PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 16 ··· VENERDI' 17 GENNAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.334/335; TARIFFE E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO MIN 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA O.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA DIN. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBBLIKOMPASS SPA, TARIFFE, MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 800.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (998.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 820.000 (998.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 820.000 (998.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.200); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. P&T IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Andreotti conferma la data delle elezioni (5 aprile) e oggi vede Occhetto

Cossiga ai segretari: basta rinvii

Craxi, «il Presidente mi ha detto cose gravi»

ROMA. Il presidente Cossiga ha convocato al Quirinale i segretari dei partiti di maggioranza per un fulminante giro di consultazioni. «Basta con i rinvii», ha detto in sostanza il Capo dello Stato ai leader del quattro partiti di governo. Una «strigliata» che ha avuto gli esiti sperati. In serata, infatti, Andreotti ha annunciato ufficialmente che si voterà il 5 aprile. Cossiga scioglierà le Camere all'inizio di febbraio.

Craxi si è trattenuto con Cossiga per circa un'ora (il doppio rispetto a Forlani, Altissimo e Cariglia). «Ho detto al Presidente della Repubblica - ha spiegato al termine del colloquio - che la situazione politica, sotto la spinta di vari fattori negativi e inquinanti, sta marcendo contro gli interessi delle istituzioni. Cossiga mi ha parlato di cose gravi e serie sulle quali sto ora riflettendo».

Se sono cose gravi «riferiscine alle Camere», ha replicato Occhetto, che oggi incontrerà Andreotti. I due, probabilmente, parleranno dell'imminente campagna elettorale.

A. Mizzolini e A. Rapisarda A PAGINA 3

LA GUERRA CHE NON CI FU

CHE ci sia stata una guerra civile in Italia dal 1943 al 1945 tra i partiti antifascisti del Comitato di Liberazione e i fascisti della Repubblica di Salò è indubbio, anche se l'espressione «guerra civile» non piace, per ragioni non sempre accettabili, a molti partigiani. Se ne è parlato a lungo in occasione della pubblicazione del libro di Claudio Pavone, che io stesso ho recensito su questo giornale. Ma soltanto ora apprendiamo che ci sarebbe stata una guerra civile, se pure strisciante, anche negli anni successivi, anche dopo l'emanazione della Costituzione democratica approvata da tutti i partiti che avevano partecipato, pur con diversi progetti politici, alla Resistenza. Una guerra, si dice, con molti armati da una parte e dall'altra, che tuttavia, sempre minacciata, non è mai scoppiata.

A dire il vero, dei cattolici e democristiani che sono stati chiamati in causa, ben pochi sono disposti a riconoscere apertamente la partecipazione a bande armate, anche se l'altra sera è stato presentato in televisione un testimone che, indicando una chiesa dov'erano custodite le armi da impugnare al momento opportuno, ha detto che lui ed altri erano stati chiamati a difendere la «religione» dalle «brigate rosse» (proprio così, l'ho sentito con le mie orecchie)! La maggior parte getta acqua sul fuoco: «Armati ce n'erano, ma erano molto più numerosi dall'altra parte». «Le armi le avevamo anche noi, ma poi le abbiamo subito restituite» (mentre gli avversari avrebbero continuano a tenerle nascoste). Alcuni smentiscono categoricamente che si sia mai pensato di ricorrere alle armi private. Il che è del tutto plausibile, se non altro per l'ovvia ragione che chi era ormai saldamente al governo, protetto da una delle grandi potenze vincitrici della guerra, gli Stati Uniti, non si vede bene quale bisogno avesse di partigiani armati, potendo contare sui carabinieri, sulla polizia, e in ultima istanza, perché no?, sull'esercito. Se c'è stato un gesto che avrebbe potuto provocare la guerra civile, questo è stato l'attentato a Togliatti, avvenuto nel luglio 1948, pochi mesi dopo la schiacciante vittoria elettorale della democrazia cristiana. Ma se allora la guerra civile non è scoppiata, è prova che uno scontro armato per prendere con la forza il potere non era neppure lontanamente pensabile da parte di chi la guerra civile, secondo le recenti rivelazioni, avrebbe dovuto provocare.

Con questo non voglio dire che la nostra democrazia - parlo di quella forma di governo il cui principio fondamentale è il bando dell'uso della forza nei rapporti politici - non sia stata turbata da episodi di violenza, se pure sporadica. C'è stato il terrorismo da un lato, e lo stragismo dall'altro. Ma con questa differenza fondamentale: del terrorismo si sa ormai tutto; dello stragismo, nulla.

Poiché una guerra civile non c'è stata, non esistendo le condizioni obiettive per il suo insorgere, non si capisce quale altro effetto possa avere il parlarne se non quello di sconfessare tutto ciò che sinora era stato detto in sede storica e politica sul difficile ma civile, democratico, sostanzialmente pacifico confronto tra le parti avverse del nostro schieramento politico, nel quale fra l'altro il presunto partito della guerra civile è giunto, senza usare le armi subdolamente nascoste, ma soltanto attraverso libere competizioni elettorali, del cui regolare svolgimento bisogna dare atto ai partiti di governo e in primo luogo alla democrazia cristiana, fino a ottenere il con-

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

E Giulio «striglia» la Rai

«I tg non sono poi così obiettivi Distinguano fatti e commenti»

Il presidente Giulio Andreotti

ROMA. Andreotti fa il processo ai telegiornali Rai: «Sono poco obiettivi, non distinguono fra informazione e commento». Alla vigilia di una campagna elettorale in cui il mezzo televisivo avrà un'importanza fondamentale, il presidente del Consiglio ammonisce i telegiornali pubblici invitandoli a perseguire il modello ideale dell'imparzialità.

Come reagisce il giornalismo televisivo? Bruno Vespa, direttore del Tg1, preferisce non fare commenti. Parlano invece Alessandro Curzi (Tg3) e Enrico Mentana (Tg5). Su un punto, però, sono d'accordo: Andreotti non ce l'ha certamente con loro.

Massimo Gramellini A PAGINA 3

Sardegna, c'è una talpa nel rapimento

Un amico ha tradito il piccolo principe

Avrebbe aiutato i sequestratori a superare il sistema di sicurezza

PORTO CERVO. Sarebbe stato un amico di famiglia a «tradire» la famiglia Kassam, aiutando il commando a rapire il piccolo Farouk (nella foto). I banditi erano numerosi e tra loro forse c'era una donna: hanno legato padre, madre e sorellina, prima di portarlo via. Queste sono alcune delle indicazioni dopo il sequestro del ragazzo arabo, attuato beffando il sistema di sicurezza della Costa Smeralda. I compagni di scuola preparano una marcia di protesta.

Corrado Grandesso e Vincenzo Tessandori A PAGINA 3

La sera stessa a Ciampino si fece l'ipotesi di una collisione durante esercitazioni Usa

«E' caduto il Dc9, senti gli americani»

Ustica, i nastri nascosti dai vertici dell'Aeronautica

ROMA. «Guarda, io chiamo l'ambasciata e chiedo dell'*attaché*. Secondo me una delle cose più probabili è una collisione in volo con uno dei loro aerei». Sono le 22,39 del 27 giugno '80, al centro di controllo dell'aeroporto di Ciampino. Da poco meno di due ore il Dc9 dell'Itavia con 81 persone a bordo è sparito dagli schermi radar. Un ufficiale di controllo, non ancora identificato dalla magistratura, prende il telefono e cerca di mettersi in contatto con l'ambasciata degli Stati Uniti.

La sua voce, registrata sui nastri, ha svelato le «bugie» dei vertici dell'Aeronautica che avevano sempre taciuto gli scambi di informazioni con gli Usa e l'esistenza di una esercitazione statunitense nei voli di Ustica, la sera dell'incidente.

I militari del centro radar di Ciampino, secondo le registrazioni, chiamarono prima l'ambasciata statunitense, poi la base militare di Sigonella.

Per non aver mai parlato di tutte queste circostanze, i vertici dell'Aeronautica dell'epoca - i generali Bartolucci, Ferri, Melillo e Tascio - sono imputati di attentato all'attività del governo con l'aggravante dell'alto tradimento. Per il giudice Priore gli elementi a loro carico sono sufficienti a sostenere un'incriminazione, molto di più del semplice indizio. Altri tre generali e un colonnello - Pisano, Zauli, Cavatorta e Muzzarelli - sono imputati per abuso d'ufficio, falso ideologico e in atto pubblico, favoreggiamento: sotto accusa è la relazione, considerata fin troppo reticente, presentata all'ex ministro della Difesa Zanone nel 1989.

Con le cause del disastro però, le comunicazioni giudiziarie non c'entrano: secondo i magistrati l'attività di depistaggio ai danni del governo c'è stata indipendentemente dal motivo per cui il Dc9 s'è inabissato. Al proposito sono state disposte tre nuove perizie.

Giovanni Bianconi A PAGINA 2

In Georgia torna il caos

Gamsakurdia marcia su Tbilisi e dichiara la guerra civile

SERVIZIO A PAGINA 5

Nuovi fondi agli enti pubblici

A Iri ed Efim diecimila miliardi Aiuti al Sud e prepensionamenti

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 25

Ci sono altri vini a rischio

Una bufera investe il mercato La Germania chiede più controlli

di E. Novazio e G. Marchesini A PAGINA 12

L'HOCKEISTA ACCUSATO

«Io, killer a vita»

COURMAYEUR. Il giorno dopo la morte dell'hockeista Miran Schrott, Jimmy Fontana parla: «Non era un colpo cattivo, ma per la gente resto un assassino». Anche il suo allenatore è stato incriminato, per istigazione alla violenza.

Martinat e Rizzo A PAGINA 11

Proposta di F. & L. dopo l'arresto per bustarelle dell'ex ministro Abe, console d'Italia

Auto gialle contro corrotti italiani

UN importante uomo politico giapponese è stato arrestato lunedì scorso per corruzione. Si chiama Fumio Abe, 69 anni, ex ministro, ex segretario dell'attuale *premier* nipponico nonché suo amico. Lo accusano di aver accettato e sollecitato bustarelle per 500 milioni di yen, circa 5 miliardi di lire, da una grande società siderurgica in cambio di favoritismi per appalti pubblici. Fin qui, si può dire, niente di che. Cinque miliardi sono una bella tangentina, che tuttavia accade di vincere anche con un biglietto della Lotteria. Ma ecco l'Ansa ravvivare ieri la notizia con un particolare interessante. Sulla targa in bronzo al cancello del suo ufficio e sul proprio biglietto da visita Fumio Abe si fregiava del titolo: «Console d'Italia».

Un millantatore? Un bidonista mitomane? Niente affatto. Fin dal 1962 Abe era davvero «agente consolare italiano» nella sua città di Hakodate, la sua nomina è regolarissima, i suoi timbri, immaginiamo, in perfetto ordine, il suo diritto a esporre il tricolore dal balcone indiscutibile. E si può dubitare che in trent'anni di fedele servizio abbia avuto dall'uno o dall'altro dei nostri ministri degli Esteri qualche adeguata onorificenza?

Difficile a questo punto non provare per George Bush un sentimento di condiscendente compassione. Tutti abbiamo visto a cosa si sia sottoposto il Presidente della massima potenza mondiale per cercare di infiltrarsi in Giappone, terra impermeabile per secoli alla penetrazione occidentale e tuttora assai arcigna nelle questioni di commercio internazionale. Gli sforzi del poverino - colloqui, inchini, partite di tennis, letali banchetti - non sono a quanto pare serviti a niente. I giapponesi resistono come a Iwo Jima, i giapponesi non si aprono alle nostre merci. Gli industriali americani (tutti ex marines) avevano dei musi lunghi così tornando dalla missione.

E' qui che s'intravede l'eterno primato degli italiani. Mentre quello crollava svenuto dopo il primo pezzetto di pesce crudo, noi avevamo «il nostro uomo in Giappone», scelto con arcana lungimiranza già trent'anni fa.

Un puro caso? Sarà, ma si può anche pensare a una forma supremamente avanzata di, come dire, sbarco culturale. Avere laggiù per nostro rappresentante diplomatico un corruttore, un tangentista, è forse soltanto il primo passo di una più vasta operazione contro l'invadenza giapponese.

I prossimi decenni vedranno magari i nostri centri storici e i nostri parcheggi gremiti di auto «gialle», ma non è detto che l'Italia non riesca anch'essa rivalsa a esportare nelle isole del Sol Levante i suoi ex ministri più equivoci, i suoi assessori e amministratori più ladri. Non dispiaccia alla Fiat, ma un import-export di questo genere sarebbe probabilmente un affare.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

OGGI

di Guido Ceronetti

«D'altrui né dell'altrui cose non si dee dir male; tutto che paia che a ciò si prestino in quel punto volentieri le orecchie mediante la invidia che noi per lo più portiamo al bene e all'onore l'un dell'altro; ma poi alla fine ognuno fugge il bue che cozza, e le persone schifano l'amicizia de' maldicenti, facendo ragione che quello che essi dicono d'altri a noi, quello dichino di noi ad altri».

Giovanni della Casa, Galateo, XVIII (circa 1551)

La vicenda gli era costata il posto di premier e le elezioni nell'89

Scandalo di Atene, Papandreu assolto

Il leader socialista era accusato di corruzione

ATENE. L'ex-primo ministro greco Andreas Papandreu è stato scagionato da ogni responsabilità nello scandalo della banca di Creta, un caso di appropriazione indebita per 250 miliardi che verso la fine del 1988 travolse alcuni dei suoi più stretti amici e anche ministri del governo socialista da lui presieduto. Il verdetto di non colpevolezza è stato pronunciato dal presidente della Corte suprema Vassilis Kokkinos, che guidava una giuria di 13 magistrati nominata dal Parlamento per giudicare l'ex premier.

Papandreu, 72 anni, è stato ritenuto non colpevole per sette voti contro sei al termine di un processo durato dieci mesi, in quello che è stato definito il più grosso caso di corruzione di questo secolo in Grecia e che portò alla sconfitta dell'anziano leader nelle elezioni del giugno 1989 dopo otto anni di governo. [Ansa-Reuter]

I militari incriminati capirono immediatamente che era accaduto qualcosa di grave, ma non dissero nulla

«Chiama subito gli americani»

Ustica, scoperto il segreto dell'Aeronautica

Due dei nove generali incriminati
A sinistra Franco Pisano
Sopra Lamberto Bartolucci

Nei nastri l'ipotesi «più probabile» è la collisione con un aereo Usa

ROMA. «Guarda, io chiamo l'ambasciata e chiedo dell'*attaché*. Secondo me una delle cose più probabili è una collisione in volo con uno dei loro aerei». Sono le 22,39 del 27 giugno '80, al centro di controllo dell'aeroporto di Ciampino. Da poco meno di due ore il Dc9 dell'Itavia con 81 persone a bordo è sparito dagli schermi radar. Un ufficiale di controllo, non ancora identificato dalla magistratura, prende il telefono e cerca di mettersi in contatto con l'ambasciata degli Stati Uniti.

Gli scambi di informazioni con gli Usa e l'attività statunitense di quella sera sono sempre stati taciuti dai vertici dell'Aeronautica: un comportamento che ha portato all'incriminazione di quattro generali per il reato di attentato all'attività del governo.

Mentre l'ufficiale di Ciampino aspetta una risposta dall'ambasciata Usa, parla con gli altri controllori di volo. La sua voce resta incisa sui nastri che sono agli atti dell'inchiesta giudiziaria sulla strage di Ustica.

Ufficiale: «Scusami tanto - dice - l'esercitazione interessa aeroplani americani? Tanti?»

L'interlocutore, anche lui ancora ignoto: «Ce l'avevamo noi l'esercitazione».

Il telefono dell'ambasciata squilla invano, l'ufficiale rifà il numero del centralino:

«Buonasera, io ho appena telefonato, ma all'interno 550 non c'è stata risposta. Evidentemente non c'è nessuno lì dentro, ma io dovrei parlare con qualcuno. Ha un altro numero?».

Centralinista: «Un momento, dovrei chiamare qualcuno a casa».

Ufficiale: «Se questo aereo è caduto ci sarebbero 81 persone morte, quindi penso sia abbastanza importante chiamare qualcuno».

Centralinista: «Un minuto».

Ricomincia l'attesa, e nel frattempo continuano i colloqui all'interno del centro radar. Quello che sta al telefono dice:

«Chi c'era? C'era un'esercitazione americana?».

Un altro risponde: «Dalle 10,30 alle 15, là...».

«Fino a che ora?».

«Fino alle 15».

«Avete avvertito quelli lì, alle informazioni?».

«Ora Bologna ci manda i dati».

«Avete preso contatto con Sigonella?».

«Ci pensa Martina Franca».

Il tempo passa, e ci si preoccupa anche dell'autonomia di volo che aveva il Dc9.

«L'autonomia è di 2 ore e mezzo - dice uno - sta scadendo ora».

Dall'ambasciata statunitense entrano di nuovo in comunicazione: «Attendete un momento. Qual è l'aeroporto?»

«Chiamiamo dal controllo dell'aeroporto di Ciampino».

«Ok, un momento».

«Questo mi sta chiamando l'*attaché* a casa», dice l'ufficiale ad un altro, ma dalla radio Usa non arrivano più voci. E' a questo punto che Roma-Ciampino decide di chiamare direttamente la base Usa di Sigonella. Per cercare il numero, si rivolge al centro di Catania che risponde: «Non te lo so dire... tu chiedi il centralino di Sigonella e gli dici di mettersi in contatto con le operazioni americane».

Sono brani di conversazioni che dimostrano un interessamento, avvenuto fin dai primi momenti della tragedia, ad una presunta presenza di aerei statunitensi nel cielo di Ustica la sera del 27 giugno 1980. Su questa attività di ricerca i vertici dell'Aeronautica hanno sempre taciuto. Da ultimo è stato il maresciallo Trombetta del centro di Ciampino, nell'interrogatorio di tre giorni fa, a confermare ai giudici gli interessamenti per la presenza Usa. Quella sera Trombetta era a Ciampino. «Mi sono girato - ha raccontato ai giudici - e Bruschina mi ha riferito dell'intenso traffico americano, e ho sentito che ne parlava con il maggiore Massari. Io ho detto a Bruschina di avvisare subito l'R.C.C. di Martina Franca».

Per non aver mai parlato di tutte queste circostanze, i vertici dell'Aeronautica dell'epoca - i generali Bartolucci, Ferri, Melillo e Tascio - sono imputati di attentato all'attività del governo con l'aggravante dell'alto tradimento. Per il giudice Priore gli elementi a loro carico sono sufficienti a sostenere un'incriminazione, molto di più del semplice indizio. Con le cause del disastro però, le comunicazioni giudiziarie non c'entrano: secondo i magistrati l'attività di depistaggio ai danni del governo c'è stata indipendentemente dal motivo per cui il Dc9 s'è inabissato. Tre nuove perizie (una balistica, una metallografica e una chimica) sono state invece disposte per scoprire la causa dell'incidente.

Altri tre generali e un colonnello - Pisano, Zauli, Cavaterta e Muzzarelli - sono imputati per abuso d'ufficio, falso ideologico e in atto pubblico, favoreggiamento: sotto accusa è la relazione, considerata fin troppo reticente, presentata all'ex ministro della Difesa Zanone nel 1989. Imputato di abuso d'ufficio e falso ideologico è Giorgio Russo, ex-capo dell'ufficio operativo di Ciampino, mentre il suo collega a Licola, De Angelis, è indiziato di violazione di pubblica custodia di cose.

L'ex-capo centro Sismi di Firenze Mannucci Benincasa è indiziato di falso ideologico per una relazione sulla strage presentata nel luglio '81, mentre i colonnelli Piccioni e Coltelli sono indiziati di falsa testimonianza per un interrogatorio del settembre scorso. La procura militare non ha ancora deciso se aprire un'inchiesta parallela, così come il governo deve stabilire se costituirsi o meno parte civile contro i quattro generali accusati di alto tradimento.

Giovanni Bianconi

COSSIGA

Solidarietà ai vertici dell'Arma azzurra

ROMA. Quaranta minuti a colloquio con i vertici dell'Aeronautica militare, in una visita alle otto di sera al palazzo dell'Arma azzurra. E' la seconda mossa di Francesco Cossiga dopo l'incriminazione di nove generali per la strage di Ustica da parte del giudice istruttore che conduce l'inchiesta. Due giorni fa, infatti, il presidente della Repubblica aveva già ricevuto al Quirinale il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Nardini. Cossiga non ha ancora fatto alcuna dichiarazione pubblica sulla svolta impressa all'inchiesta giudiziaria, ma la visita di ieri conferma la sua attenzione per quanto si sta verificando all'interno dell'Arma: un crescente senso di malessere per la messa in stato d'accusa dei vertici dell'Aeronautica militare dell'epoca della strage e di quelli più recenti, del 1989.

Anche tra le forze politiche (a parte i Verdi che hanno chiesto al governo di costituirsi al più presto parte civile) si giudica positivamente l'attività dei giudici, ma con l'avvertenza di non pronunciare condanne preventive nei confronti dell'Aeronautica.

«La tragedia di Ustica ha bisogno di verità anche scomode - scriveva ieri la *Voce repubblicana* - , ma le forze armate italiane non meritano certo linciaggi indiscriminati». E il vicesegretario del pli Patuelli aggiunge: «L'indagine della magistratura non deve fermarsi di fronte a nulla e nessuno», ma occorre «evitare di coinvolgere e confondere indistintamente nell'inchiesta tutta l'Aeronautica e tutte le forze armate». [r. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA CHE NON CI FU

senso di un terzo degli elettori tra il 1975 e il 1976.

Bipartitismo imperfetto, sì, com'è stato detto più volte, ma due parti politiche che si contendono il voto degli elettori, non due eserciti nemici schierati in campo. Lotta politica altrettanto dura nelle elezioni del 1953 per impedire lo scatto del premio di maggioranza, ma con gli argomenti della propaganda, non con la minaccia delle armi. Poi l'allargamento della base popolare coi governi di centro-sinistra. Poi ancora la cosiddetta strategia dell'attenzione e il compromesso storico. Tutte operazioni politiche, proprie di un ordinamento democratico.

C'erano molte armi in giro. Quante? E in mano di chi? Si può dare qualche prova che ci fosse un preciso disegno di usarle? quando? in quale occasione? per quale scopo? Oggi, evocando una guerra civile che non c'è mai stata, e così gettando un'ombra su questi quarant'anni di civile convivenza, non rischiamo di dare ai giovani non sempre bene informati, come abbiamo appreso in questi giorni degli errori madornali commessi da studenti di una scuola del Veneto in un tema su Piazza Fontana, un'immagine distorta della nostra storia recente, e addirittura, come ha detto egregiamente Sergio Romano su questo giornale, di mettere in discussione la legittimità della prima Repubblica?

La legittimità della nostra Repubblica è stata contestata sinora, oltre che dai terroristi, ormai sconfitti, dagli autori delle stragi, in cui sono state coinvolte parti deviate dei nostri servizi segreti. Se di una rilegittimazione essa ha bisogno, è soltanto rispetto a questi orrendi episodi, rimasti sinora misteriosi, e di cui, sino a che non saranno chiariti, noi cittadini, e in particolar modo il governo che democraticamente ci rappresenta, dovremo continuare a vergognarci.

Norberto Bobbio

Direttore e vicedirettori avevano fatto uscire il settimanale nonostante lo sciopero dei giornalisti

Il pretore: nessun crumiro a «Panorama»

Il giudice: la Mondadori non è colpevole di comportamento anti-sindacale
Il sindacato: nuova causa e chiediamo un risarcimento di cinque miliardi

L'ORA DI PALERMO

Dal pds nuovo direttore

PALERMO. Il pds vuol mantenere il controllo de «L'Ora» di Palermo da domani diretto da Vincenzo Vasile incaricato da Botteghe Oscure di vigilare su una redazione in cui gli iscritti al partito erano sempre meno. Con ciò è stato anche vanificato un tentativo della «Rete» di Leoluca Orlando che, attraverso alcuni industriali, puntava a rilevare la Nem, Nuove edizioni meridionali, che il pds ha ereditato dal pci e quindi del quotidiano che da pomeridiano dal 19 ottobre è diventato del mattino.

Palermitano, 43 anni, per un decennio corrispondente de «l'Unità» dalla Sicilia e ora suo inviato, Vasile è di area occhettiana come Franco Nicastro, 41 anni, di Vittoria in provincia di Ragusa, già de «L'Ora» e del «Giornale di Sicilia», adesso all'ufficio stampa della presidenza della Regione, destinato ad affiancarlo come vicedirettore. [r. i.]

Andrea Monti: non sono Rambo ho agito in difesa della testata

MILANO. Stabilisce il pretore del lavoro Massimo Meroni: «No, la Mondadori non è colpevole di comportamento antisindacale». Il numero 1344 di «Panorama» confezionato la scorsa settimana dai direttori durante lo sciopero della redazione, resterà in edicola. La Mondadori ha agito in modo legittimo, è suo diritto non subire passivamente il danno dello sciopero».

Dice il direttore del settimanale Andrea Monti: «Mi sento un po' meglio. In questi brutti giorni sono stato svillaneggiato. Questa sentenza mi conforta. No, non voglio parlare di vittoria, non mi interessa. Ora vorrei ricominciare a lavorare». Dice il sindacato dei giornalisti: «Questa sentenza è una sconfitta per tutti noi. Da oggi gli editori si sentiranno legittimati a fare i giornali anche contro le redazioni. Non finisce qui, ricorreremo».

Voci del dopo-sentenza. Punti di vista (opposti) sulle quattro cartelle della sentenza che hanno smantellato la denuncia presentata - in via d'urgenza - dalla Federazione nazionale della stampa. Martedì il pretore ha ascoltato Giorgio Santerini (segretario della Fnsi), Carlo Petra (per la Mondadori) e gli avvocati. Si è rifiutato di convocare i rappresentanti della redazione: «Niente istruttoria - ha stabilito - i fatti sono già noti, la documentazione sufficiente». Ieri la sentenza che si chiude così: «Condanne infine l'Associazione lombarda dei giornalisti a rifondere le spese sostenute dalla Arnoldo Mondadori spa, in ragione di 900 mila lire complessive».

Picconata la protesta della redazione («Ci sentiamo feriti, amareggiati»), da oggi ricomincia a girare la giostra di azioni e reazioni e in molti prevedono altre tempeste. La Federazione della stampa annuncia (da subito) una nuova causa contro la Mondadori per comportamento antisindacale e una richiesta di risarcimento danni (5 miliardi). La redazione - che oggi torna alla scrivanie dopo tre giorni di sciopero - si riunisce in assemblea. Per varare nuove lotte? «Abbiamo in mente qualcosa, sarà una sorpresa», anticipano i membri del comitato di redazione. La direzione della Berlusconi-Mondadori sta in campana, si gode la vittoria e Franco Tutò, amministratore delegato, continua a preferire il silenzio alle parole, i fatti alle opinioni.

Lunedì prossimo, assemblea di tutti i giornalisti della Mondadori per riaprire la trattativa sul contratto integrativo. Il quale contratto - 850 mila lire di aumenti in tre anni in cambio della ristrutturazione tecnologica di redazioni e stampa - resta pur sempre alla base di questa vertenza che da una dozzina di giorni si è avvitata intorno alla prova di forza tra direzione di «Panorama» e redazione.

«Sono stati giorni amari e faticosi» confessa Andrea Monti. Dopo il lungo silenzio e i brevi comunicati scritti, il direttore del settimanale ha voglia di parlare «per ristabilire almeno due verità». Prego: «La prima verità è che ho agito in difesa della testata, non per sciocco crumiraggio o rambismo. Non volevo che un nuovo sciopero danneggiasse il giornale e favorisse la concorrenza».

La seconda? «Che non sono una marionetta in mano all'azienda. Non ho subito pressioni, minacce di licenziamenti o altre sciocchezze che si sono dette in questi giorni. Per essere chiari: sono stato io a offrire la mia disponibilità all'azienda».

Disponibilità a fare il giornale nonostante lo sciopero della redazione? «Esatto. Io, i miei quattro vicedirettori e il caporedattore. L'azienda ha valutato i pro e i contro. Ha deciso che sì, valeva la pena di stampare, mandare in edicola e assumersi la responsabilità, diciamo politica, della decisione».

Non ha pensato che si sarebbe creata una frattura tra voi e la redazione? «Certo che ci ho pensato. Sapevo benissimo che avrei finito per contrappormi a colleghi di lavoro, amici, persone con cui condivido tutti i giorni dell'anno. Ma era la cosa giusta da fare».

Ora cosa succederà?

«Spero che si riapra la trattativa sul contratto che riguarda tutta la Mondadori e non solo "Panorama". Spero che non si arrivi ad altri scontri frontali. Spero che si torni a lavorare e che la mia redazione faccia dei buoni pezzi. Nient'altro».

Pino Corrias

Un giornalista

Sospeso per critiche al sindacato

MILANO. Il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, Franco Abruzzo, è stato sospeso per un anno dal sindacato: lo ha reso noto lo stesso Abruzzo, affermando che la decisione del collegio dei probiviri dell'Associazione lombarda dei giornalisti è stata adottata perché lui aveva criticato in pubblico il 14 gennaio 1991 la piattaforma contrattuale preparata dalla Federazione nazionale della stampa.

Abruzzo aveva detto allora che «il sindacato aveva adottato una strada "leninista" per quanto riguarda il rapporto aziende editoriali-direttori responsabili-assemblee di redazione, reclamando in sostanza per il cdr il potere di "licenziare" i direttori». Secondo Abruzzo, «gli organi del sindacato regionale sono scaduti nel '91 e l'assemblea degli iscritti li ha tenuti in vita fino all'ottobre scorso, mese in cui si doveva votare e non si è votato» e quindi «il collegio è un organo clandestino che dipende dal presidente Giorgio Santerini». [Ansa]

Poi rende la statua

«Ho bisogno di un miracolo» E ruba il Santo

PADOVA. «Scusatemi. Sono un padre di famiglia. Sto vivendo una situazione disperata. Avevo preso la statua perché il santo mi aiutasse a riportare mio figlio sulla giusta strada. Ora non mi serve più e le rimetto al suo posto». Il biglietto anonimo, scritto con calligrafia incerta, a tratti incomprensibile, era ai piedi della statua in gesso di Sant'Antonio che don Clemente, il parroco di Villanova di Camposampiero, un paesino in provincia di Padova, disperava di poter ritrovare dopo l'improvvisa scomparsa avvenuta poco più di tre mesi fa. Il ladro sacrilego, invece, l'ha riconsegnata così come l'aveva portata via: senza farsi notare, l'ha lasciata sullo stesso capitello, all'incrocio tra due strade del paese, dove era stata collocata da tempo. Assoluto mistero sull'identità dello sconosciuto che, per cento giorni, ha voluto per sé la statua. [Ansa]

Sì del Senato

Diffamazione Processo per Bossi

ROMA. Con 135 voti a favore 6 astenuti e 39 contrari il Senato ha concesso ieri l'autorizzazione a procedere nei confronti del leader della Lega Umberto Bossi. Il senatore Bossi è accusato di diffamazione a mezzo stampa per alcune dichiarazioni nei confronti del ministro Boniver e dell'on. Napolitano. Bossi ha così commentato la notizia: «Non posso che rallegrarmi per questa decisione del Senato: mi viene offerta su un piatto d'argento l'opportunità di puntualizzare le mie accuse, relativamente agli sperperi e alla corruzione che caratterizzano larga parte della cosiddetta attività di cooperazione col Terzo Mondo gestita da Enti e organismi pubblici. Naturalmente i partiti che hanno votato per il processo sono i più compromessi dalla spartizione che caratterizza la dispersione dei finanziamenti per la cooperazione: dc, psi, pds». [Agi]

A Chianciano l'assemblea nazionale del partito

I Verdi a caccia di amici «Siamo rimasti soli»

ROMA. Stasera il popolo dei Verdi cala su Chianciano Terme, scelta ideale per disintossicarsi da malumori e incertezze, alla vigilia di una scadenza elettorale imprevedibile. E' la quattordicesima assemblea nazionale, a tredici mesi da quell'altro convegno termale che a Castrocaro salutò la fusione fra il «Sole che ride» e la margherita dei «Verdi Arcobaleno». Sembrava l'inizio di una nuova era: qualcosa, invece, non ha funzionato. Mancanza di un leader, dissidi fra il vertice politico e la base, rapporti difficili con «Amici della Terra», «Lega Ambiente» e altre importanti associazioni ecologiste.

Il Verde si è ritrovato solo. Si allontanano ambientalisti storici come il pretore Amendola e Rosa Filippini. E mancano i ricambi: «D'altronde noi non ci mettiamo a cercare cantanti e calciatori», dice Massimo Scalia, capogruppo alla Camera. L'elenco dei corteggiati illustri si ferma a quattro nomi: i giornalisti Piero Angela e Giovanni Valentini, il riluttante Fulco Pratesi del Wwf e la signora Pina Grassi, vedova dell'imprenditore siciliano ucciso dalla mafia. Scalia guarda al mondo dell'associazionismo cattolico, ma si ritira sconfortato: «Le Acli hanno virato di 180 gradi, tornando nell'orbita della dc». Gli piace il Movimento federativo democratico di Giovanni Moro, «ma figuriamoci se lui accetta».

E intanto la Lega conquista proseliti fra gli ecologisti veronesi e fiorentini. E risuona anche la sirena di Pannella, che dopo aver vanamente teso una mano ai Verdi in vista delle prossime elezioni, la ritrae offeso: «Più che alla politica sono interessati a creare posti all'apparato». Per superare l'isolamento, Scalia propone a tutti i parlamentari disponibili «un movimento trasversale che superi quello referendario». [m. gra.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Hellata
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
SIT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.96
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.23
(altre filiali indizo annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1620
Certificato n. 1960 del 12/12/1991
La tiratura di giovedì 16 gennaio 1992
è stata di 539.570 copie

Convocati al Quirinale i segretari della maggioranza, la dc voleva le elezioni in maggio

Cossiga punta i piedi: adesso si vota

E Andreotti conferma la data, alle urne il 5 aprile

ROMA. Ha cominciato col buttare giù dal letto Reneto Altissimo, alle sette di mattina. Poi, ad uno ad uno, il presidente della Repubblica ha telefonato anche agli altri segretari dei partiti di governo per convocarli per il pomeriggio al Quirinale per un fulminante giro di consultazioni. E si è subito scatenata una girandola di filazioni. Cossiga vuole strapazzare i segretari di dc, psi, psdi e pli perché non hanno preso le distanze da Nilde Iotti, vuole protestare per lo sgarbo fattogli dal Senato, vuole sciogliere le Camere subito, forse con una sua iniziativa autonoma. La tensione si spegneva solo a tarda sera, quando Andreotti annunciava, in un passaggio di un suo lungo discorso, che si va a votare il 5 aprile. Insomma, la chiamata di Forlani, Craxi, Carigila e Altissimo al Quirinale ha sortito l'effetto desiderato da Cossiga. Entro il mese si chiude. All'inizio di febbraio Cossiga scioglie le Camere.

Ma, prima dell'annuncio del presidente del Consiglio, è stato un crescendo di tensioni e sospetti nel massimo di confusione e incertezza. Per una parte della giornata, la dc ha addirittura temuto che fosse Bettino Craxi a prendere l'iniziativa di aprire subito la crisi facendo uscire i socialisti dal governo. Il segretario del psi, in realtà, non ha fatto nulla per tranquillizzare gli alleati democristiani tenendoli sulla corda sino a sera, quando pare abbia ricevuto una telefonata da Forlani alla ricerca di lumi.

Una frase di Craxi, pronunziata dopo il colloquio con Cossiga durato un'ora (gli altri segretari erano rimasti mezz'ora) ha suscitato in particolare allarme: «Ho detto al presidente della Repubblica che la situazione politica, sotto la spinta di vari fattori negativi e inquinanti, sta marcando contro gli interessi delle istituzioni. Il capo dello Stato mi ha parlato di cose gravi e serie sulle quali sta ora riflettendo». Se sono cose così gravi, gli ha subito detto il segretario del pds, Occhetto, riferiscine in Parlamento. Craxi si riferiva, forse, alle conseguenze dell'inchiesta giudiziaria sulla strage di Ustica che ha messo sotto accusa i vertici dell'Aeronautica militare? Qualcosa di più si capirà dalla segreteria socialista, convocata per ieri e rinviata ad oggi.

Il problema della data delle elezioni, a questo punto, dovrebbe essere stato superato dopo l'assicurazione di Andreotti. Il presidente del Consiglio, a quanto pare, ha giocato con Cossiga una sottile partita concordata per arrivare al voto il più presto possibile. Una agenzia cattolica ha voluto far sapere, ieri sera, che mercoledì i due presidenti avevano parlato a lungo. Di fatto, visto che non riusciva a vincere le resistenze di quella parte della dc che voleva ritardare il voto, Andreotti deve essersi rimesso all'iniziativa di Cossiga.

Il presidente del Consiglio ha invitato per questo pomeriggio a Palazzo Chigi Achille Occhetto, segretario del maggiore partito di opposizione, probabilmente per parlare di come far svolgere l'imminente campagna elettorale. Con «serenità e correttezza» aveva chiesto Occhetto. Ovvero, senza interferenze di Cossiga. Ma per ottenere questo risultato tutti dovranno farsi da fare per attenuare i motivi di tensione col Quirinale, pds compreso. Questo potrebbe essere il discorso che Andreotti potrebbe fare ad Occhetto. Non deve essere stato casuale quel che ha detto ieri il presidente del Consiglio a proposito della crisi dell'alleanza di centro-sinistra con i socialisti: «Adesso, vent'anni dopo quell'esperienza, qualcosa scricchiola e occorre trovare un'altra soluzione». E pare quasi una promessa di «governissimo» per il dopo-elezioni.

La partita giocata ieri da Cossiga è stata, di fatto, una manovra a tenaglia sulla dc. Ai segretari dei partiti della maggioranza, come hanno confermato Cariglia e Altissimo, ha chiesto perentoriamente se erano d'accordo sulle elezioni il 5 aprile. «Laici e socialisti abbiamo risposto di sì, ma Forlani non è stato molto chiaro» ha poi spiegato il segretario del pli, Altissimo. «Cossiga aveva saputo che la dc aveva chiesto informazioni al ministro dell'Interno per vedere se si poteva votare il 3 maggio. E' logico che abbia voluto capire di persona se qualcuno aveva di queste idee».

Cariglia, poi, spiegava che Cossiga gli aveva smentito di aver accennato ad un possibile incarico a Craxi per il dopo elezioni. Tutti assicuravano che non si era parlato né del voto del Senato sul Csm né della procedura per la messa in stato di accusa. Ma era lo stesso Cossiga a far conoscere il suo pensiero con un comunicato, giudicando il voto del Senato «un atto di ostilità aperta» specie per la particolare maggioranza formatasi (dc più pds). «E' una sorta di voto di censura politicamente significativo da parte della dc del Senato». C'è ancora una maggioranza?, si era chiesto Cossiga.

Alberto Rapisarda

«Basta con i rinvii». Il presidente Francesco Cossiga

«Un atto ostile contro di me»

Il Presidente: non conta il voto del Senato sul Csm

ROMA. Francesco Cossiga non intende accettare la proposta di legge sul Consiglio superiore della magistratura, approvata l'altro giorno dal Senato. Con una nota ufficiale, il Quirinale ribadisce che considera la legge-Mancino in «contrasto con la Costituzione» e annuncia un ricorso alla Consulta qualora anche la Camera dia voto favorevole.

Francesco Cossiga ritiene che il voto del Senato sia un «atto di ostilità aperta nei confronti del Presidente della Repubblica» e considerando che il governo era contrario all'approvazione, annota: «La decisione del Senato è una sorta di "voto di censura", politicamente significativo, da parte specialmente della dc del Senato».

E il governo, in effetti, o almeno la componente socialista, ribadisce la sua opposizione per bocca di Claudio Martelli: «Una vera provocazione a freddo nei confronti del Capo dello Stato. Comunque si tratta di un dispetto inutile, perché questa riforma non andrà da nessuna parte». E infatti il capogruppo psi alla Camera, Salvo Andò, esclude di esaminare il nuovo regolamento del Csm. «Certo - aggiunge - può esserci la tentazione di qualcuno di consumare atti di slealtà, di organizzare agguati come quello al Senato con la legge Mancino sul Csm. Epperò, con siffatte provocazioni, si rischia solo di concludere nel peggiore dei modi la legislatura».

Il segretario della dc, Arnaldo Forlani, però, non ci sta a vestire i panni del brigante parlamentare. «La proposta deve andare alla Camera e naturalmente sono possibili approfondimenti. Non mi pare che possa essere un motivo dirompente per la maggioranza. E' all'intenzione che bisogna guardare... Era una proposta che ci era sembrata equilibrata».

Ma il liberale Altissimo, già al mattino, avvertiva: «E' un attacco al Quirinale, firmato e targato. Siamo di fronte a un segnale molto preoccupante nei rapporti politici tra i partner della coalizione di governo. Questa iniziativa ha aperto una grave ferita». Era seguito un ping pong polemico tra Nicola Mancino e Giuliano Amato che definiva la legge «grave e inammissibile».

Anche il Csm, intanto, si avvia a un conflitto di attribuzioni davanti alla Corte Costituzionale. La polemica tra Csm e Martelli, infatti, per via della nomina di Pasquale Gardina a presidente della corte d'appello di Palermo, non si spegne e la poltrona per ora resta senza titolare. **[fra. gri.]**

RETROSCENA

LE MANOVRE ATTORNO AL QUIRINALE

E la dc promette «Ti difenderemo dal pds»

Bettino Craxi (a sin.) e Giuliano Amato

L'ULTIMA indicazione per proseguire nel cammino programmato per arrivare alle elezioni il 5 aprile, Arnaldo Forlani l'ha data a Franco Mazzola ieri pomeriggio, appena arrivato a Palazzo Giustiniani dopo l'incontro con Francesco Cossiga: «Penso di aver tranquillizzato il Presidente. Comunque, tu prima di dare il via libera all'archiviazione del procedimento d'impeachment contro Cossiga aspetta il 28 gennaio». Poche parole in codice che, però, hanno fatto capire molto al responsabile dc nella commissione per i procedimenti d'accusa: quell'ordine, infatti, è stato un po' la conferma che nessuno nella maggioranza, nemmeno la dc, è contrario all'idea di sciogliere le Camere intorno a quella data, per evitare che il pds possa raccogliere nei tempi previsti le firme di deputati e senatori necessarie per riaprire il «caso Cossiga» nelle aule parlamentari.

Allora tutto risolto? Almeno tra Cossiga e la dc, artefici soprattutto Forlani e Andreotti, si è trovata, o meglio è stata confermata da tutti, la volontà di praticare questa via: e se Bettino Craxi supererà il sospetto che la dc voglia «imbrogliarlo», la strada per chiudere la legislatura senza grossi traumi potrebbe essere spianata.

Già, perché almeno il Quirinale in queste settimane di manovre ha avuto come interesse primario quello di chiudere definitivamente questa partita. Ad esempio, in questi due giorni anche se i colloqui del Capo dello Stato con Giulio Andreotti (l'altro ieri) e Arnaldo Forlani (ieri) hanno riguardato un po' tutte le contese sul tappeto, alla fine i discorsi sono finiti sempre sullo stesso argomento: come disinnescare l'«impeachment».

E ieri quasi a dimostrare che sulla «spinosa questione» piazza del Gesù e il Presidente hanno raggiunto un accordo che soddisfa entrambi, c'era la serenità di Claudio Vitalone, il sottosegretario agli Esteri fidatissimo di Andreotti, che in questi giorni ha tenuto i contatti tra il Quirinale e i dc impegnati a difendere Cossiga nella commissione per i procedimenti di accusa. Il Capo dello Stato lo ha visto prima di incontrare i quattro segretari della maggioranza e Vitalone è uscito dal colloquio tranquillo: «Non succederà niente - ha spiegato - si va avanti secondo programma».

Ma se tutto era chiaro perché questa recrudescenza di polemiche e di parole grosse? Anche questa volta Cossiga ha seguito il proverbio «fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio». In questi giorni, infatti, il Presidente è tornato a fiutare puzza di tranello: prima c'è stata la polemica con Nilde Iotti, con Cossiga che ha detto che con lo scioglimento del Parlamento finirebbe anche tutta la procedura dell'«impeachment» e il Presidente della Camera che ha rivendicato la decisione finale; poi, c'è stata la contrarietà che nessun partito della maggioranza lo ha appoggiato nella disputa; infine, ci sono state le strette di mano di De Mita e Gava alla Iotti.

Tutti segnali che hanno insospettito Cossiga: c'era la possibilità, infatti, che la dc puntasse a far slittare la data delle elezioni per far pagare al Capo dello Stato le ultime «esternazioni», esponendolo al rischio di un dibattito parlamentare sull'«impeachment» richiesto dal pds.

Ancora una volta, per rassicurare il Presidente della Repubblica, si sono mossi Andreotti e Forlani. Specie il capo del governo ieri ha lanciato appelli alla calma e alla responsabilità per tutto il giorno. Ha cominciato in consiglio dei ministri proprio sull'impeachment: «Io - ha detto per distendere gli animi - tutta questa tensione non la vedo. Qui siamo tutti responsabili, anche le opposizioni: vedrete, lo dimostreranno anche in quella commissione con il nome lungo che io per brevità chiamo la commissione Macis». Poi, ha telefonato a Cossiga per rassicurarlo sull'approvazione del provvedimento sul Csm al Senato. «Non ti preoccupare - gli ha detto - che quella legge alla Camera non passerà mai, se non altro perché sicuramente uno che è nel posto chiave di presidente della commissione affari costituzionali, è contrario». E nel pomeriggio Andreotti, non pago, è andato avanti nel suo ruolo rassicurante. «Sono convinto - ha detto alla presentazione di un libro - che se riusciremo a fare in modo che le elezioni del 5 aprile si svolgano senza risse, potremo essere all'altezza della situazione».

Un discorso che il presidente del Consiglio ha intenzione di fare oggi allo stesso Achille Occhetto, magari tentando di convincere il segretario del pds che sarebbe meglio «archiviare» definitivamente l'«impeachment» contro Cossiga.

Augusto Minzolini

RCS
MONT BLANC
PREMIO MONTBLANC 1991
per il romanzo giovane

Fiabe sogni amori fantasticherie realtà

Anna Petter
LA RAGAZZA CHE FABBRICAVA NOTTI

Storie comiche paradossali ironiche dolcissime malinconiche.
Un romanzo che segna un promettentissimo esordio.

RIZZOLI

Il presidente del Consiglio «sgrida» i giornalisti televisivi in vista della campagna elettorale

Andreotti: i tg Rai sono poco obiettivi

Vespa preferisce non replicare, Curzi: non ce l'ha con noi

ROMA. Andreotti, processo ai tg Rai: «Qualche volta sono poco obiettivi, non distinguono fra informazione e commento. Oggi le stesse cose vengono presentate non con commenti diversi ma con servizi diversi». Alla vigilia di una campagna elettorale incentrata come non mai sull'uso e l'abuso dello strumento televisivo, il presidente del Consiglio ammonisce i telegiornali pubblici, invitandoli a perseguire il modello ideale e spesso irraggiungibile dell'imparzialità.

Lo fa alla sua maniera, con una frase che sembra gettata lì per caso e invece diventa funzionale ad un discorso in cui Andreotti ha insistito sulla necessità che «la competizione elettorale si svolga senza risse».

Per tirare le orecchie ai notiziari, Andreotti ha scelto uno dei suoi scenari preferiti: la presentazione di un libro. Non suo, stavolta, ma del collega democristiano Publio Fiori. Titolo: *La Democrazia difficile*. Insieme all'inquilino di Palazzo Chigi, a celebrare l'evento c'erano il ministro bresciano alle Riforme Mino Martinazzoli e il giornalista Gianni Letta, plenipotenziario berlusconiano a Roma e padre putativo del nuovo telegiornale di Canale 5. Ed è davanti a loro che Andreotti ha confessato la sua contrarietà: visti da vicino, i tg di ogni marca e colore proprio non gli piacciono.

Il lamento del capo del governo non è di quelli che un direttore di telegiornale può prendere sotto gamba. La dietrologia, si sa, in questi casi si scatena. Dal suo ufficio del Tg1, Bruno Vespa preferisce non commentare l'accaduto. Il rilievo è stato troppo generico e sfumato per indurre alla replica un uomo misurato come lui. Parlano, invece, i timonieri di Tg3 e Tg5: Sandro Curzi ed Enrico Mentana.

Difficile immaginare che quei due possano pensare la stessa cosa. E infatti non la pensano: Mentana applaude Andreotti, Curzi proprio no. Su un punto, però, sono d'accordo: che Andreotti possa avercela con chiunque, tranne che con loro.

«Certamente non si riferisce al Tg3», esordisce Curzi. «Noi cerchiamo sempre di distinguere fra notizia e commento, anche se le notizie spesso sono contorte e complesse. Prendete l'ultimo esempio, fresco di giornata: il segretario missino Fini che dà alle agenzie l'interpretazione a suo dire autentica del pensiero di Cossiga. Cos'è? Una notizia, oppure in qualche modo già un commento? Giro l'interrogativo all'onorevole Andreotti».

Mentana, dal canto suo, si chiama fuori. L'obiettivo di Andreotti, è chiaro, erano i telegiornali della Rai. E lui, che ne è appena uscito, se li ricorda bene: «Difficile non essere d'accordo con il presidente del Consiglio. Ha messo in evidenza uno dei problemi del servizio pubblico. Lì si assiste al fenomeno della polarizzazione delle opinioni: democristiani sul Tg1, socialisti sul Tg2 e «pidiessini» sul Tg3. E in ogni redazione sono sempre i più ortodossi ad avere forza, in una gara a chi si mostra più zelante. E' ingeneroso generalizzare, comunque. Diciamo che talvolta nei notiziari delle tre reti Rai si mettono cronache che sconfinano nel commento. Noi? Assolutamente no. Il Tg5 punta a raffreddare la politica, non a metterla a tutti i costi in prima pagina».

Curzi scuote la testa e sposta il tiro: «Ci avviciniamo a una campagna elettorale senza precedenti, questa è la verità. Quel richiamo all'obiettività, Andreotti dovrebbe farlo un po' a tutti. Anche a se stesso».

Massimo Gramellini

L'ITALIA OFF

È IN EDICOLA IL NUMERO 2:
MODA: ANTICIPAZIONI PRIMAVERA/ESTATE • JACQUELINE BISSET: IL FASCINO DELL'INCOSTANZA • DARK LADIES: VESTITE PER UCCIDERE • BELLEZZA: IL TRUCCO C'È E SI VEDE • PROFUMI: MAGIA IN GOCCE •

L'OFFICIEL DELLA MODA ITALIA

L'ex segretario della Uil nominato ieri dal governo segretario generale al ministero di Rino Formica

«Evasori, non vi perdonerò»

Benvenuto viceministro delle Finanze

Giorgio Benvenuto: il mio primo obiettivo, introdurre criteri di efficienza

«Agirò con tutta la severità possibile E difenderò i cittadini onesti»

ROMA. «Chiederò a tutti i dipendenti del ministero delle Finanze uno scatto d'orgoglio, di metterci passione ed entusiasmo. Spero di contribuire a far superare vecchie e nuove frustrazioni». E' il proposito che Giorgio Benvenuto esprime, dopo essere stato nominato segretario generale del ministero delle Finanze. Una specie di «viceministro». Il governo ha deciso ieri, il ministro delle Finanze Formica è soddisfatto: «E' stato posto al servizio dello Stato un leader di prestigio: dovrà guidare la riforma dell'amministrazione finanziaria. Una riforma che dovrà portare all'efficienza dei servizi e alla modernizzazione del sistema impositivo, superando la vecchia logica autoritaria e tutelando anche i diritti del contribuente».

Conclusione: «Sono grato al governo, perché ha colto il senso della mia proposta: coinvolgere energie della società non politica nella gestione della cosa pubblica, utilizzare, attraverso un suo esponente di primo piano, una grande forza della società civile per la modernizzazione dello Stato. Un impegno di tutto rispetto».

Benvenuto, qual è il suo stato d'animo?

Ho appena ricevuto una telefonata di congratulazioni del Presidente della Repubblica: le parole di Cossiga mi hanno fatto tanto piacere e mi hanno commosso. Trentin mi ha inviato un telegramma fraterno che ho molto apprezzato. L'idea di lasciare la Uil mi provoca pena e mi aiutano, in queste giornate tremende, le parole di tanti amici.

Non sono state le confederazioni sindacali in prima linea nel chiedere la ristrutturazione del ministero delle Finanze?

Se lei intende dire che abbiamo sponsorizzato la nascita della segreteria generale per un nostro disegno le assicuro che è fuori strada. Non ho mai pensato a questo incarico. Tutto è avvenuto rapidamente in questi giorni. Formica mi ha telefonato venerdì scorso.

Negli ultimi anni lei ha subito contestazioni sulle piazze per aver sostenuto nel sindacato una politica riformista. Non crede che anche questo suo nuovo lavoro - far pagare le tasse - possa rivelarsi impopolare?

Sulle piazze ho incontrato, a volte, minoranze agitate, ma sono arrivati anche i consensi, se è vero che la Uil è salita fino all'odierno milione e mezzo di iscritti. Allo stesso modo penso che far pagare le tasse riscuota il consenso degli onesti, che sono la maggioranza.

Dunque lei viene a trovarsi nella singolare condizione di chi, dopo aver alzato per anni la bandiera della Uil contro gli evasori, adesso ha gli strumenti per dare risposte concrete. Come li userà?

La giustizia fiscale è un traguardo impegnativo per il quale non risparmierò energie. Però non può essere il solo cavallo di battaglia. Bisogna agire con trasparenza e chiarezza in modo da riavvicinare la gente alle istituzioni. Fino ad oggi, come sindacalista, con i colleghi della Cgil e della Cisl, chiedevamo leggi. Da domani sarò chiamato ad applicarle bene e a far funzionare la grande macchina pubblica. Mi accingo all'impegno con umiltà e conto sull'aiuto di tutti. Nella struttura ho la fortuna di avere la Guardia di Finanza con la quale, come sindacalista, ho fatto sovente un buon lavoro. Anche tra i dipendenti del ministero delle Finanze, durante le battaglie fiscali della Uil, ho conosciuto tanta gente preparata.

Il suo sarà un ruolo manageriale e tecnico. Qual è il primo impegno?

Quello di utilizzare al meglio la gente in modo da accrescere l'efficienza della macchina e vincere le frustrazioni e le mortificazioni della gente.

E poi?

Dare indicazioni e notizie utili per consentire ai politici di fare buone leggi.

Il ministero delle Finanze sarà coinvolto in prima persona nella prossima trattativa sul costo del lavoro...

Lo so. Il fisco sarà una delle questioni centrali. Non essere più dall'altra parte del tavolo con Trentin e D'Antoni sarà dura. Non credo però che sarò contro di loro.

Come conta di far crescere il consenso della gente?

Ho una speranza: se riusciremo ad introdurre criteri di efficienza e rapidità; se non avremo timore di spendere nella formazione del personale, la gente lentamente capirà.

A che cosa si riferisce in particolare?

Faccio un solo esempio: il fisco è materia delicata e complessa; agire da burocrati è quasi sempre sbagliato, bisogna rispettare i diritti dei contribuenti e, se occorre, difenderli. Noi oggi siamo un Paese dove esistono costi notevoli per affermare la legalità. Il contribuente deve essere anche tutelato: se ha diritto a un rimborso non deve aspettare cinque anni.

Agli evasori che cosa promette?

Tutta la severità possibile, senza faziosità ma con rigorosa giustizia.

Del Turco ha detto di lei: «E' uno degli uomini che lavora di più in Italia». In Uil qual era il suo orario?

In media dalle sette alle 22.

E domani al ministero?

Forse dovrò spendere qualche ora in più; certamente dovrò organizzarmi meglio.

Al suo sindacato, la Uil, che cosa dice?

Ho avuto una ultima grande soddisfazione: la designazione di Larizza, il mio successore, è avvenuta senza riunioni di correnti. E' un patrimonio consolidato di unità con un rapporto politico ed umano splendido.

Sergio Devecchi

IL SUCCESSORE

Pietro Larizza, ex operaio

ROMA. La proposta di nominare Pietro Larizza segretario generale della Uil verrà formalmente presentata dallo stesso Giorgio Benvenuto alla riunione della segreteria confederale lunedì prossimo. Lo ha confermato il segretario generale «dimissionario» il quale ha anche spiegato di aver già parlato del problema, nei giorni scorsi, al gruppo dirigente della Uil e di aver raccolto, come indicazione da parte di tutte le componenti, la proposta sul nome di Larizza (attuale segretario confederale responsabile del settore organizzativo). Benvenuto, che ha anche sottolineato come la situazione interna alla confederazione sia «tranquilla», ricopre la carica di «numero uno» da più di 15 anni. Larizza è nato il 21 luglio del 1935 a Reggio Calabria, si è diplomato geometra, ha frequentato la facoltà di Economia e Commercio, ha lavorato come capo operaio in una impresa edile. Con una borsa di studio ha seguito corsi di idraulica all'Università di Bari. Nel '62 è stato assunto, a Roma, dalla Cassa per il Mezzogiorno. Nel '62 si è iscritto al psi, nel '64 alla Uil. La sua carriera sindacale registra, tra l'altro, l'incarico di segretario generale della Uil romana nel '76 e l'ingresso nella segreteria confederale nel '79. Giorgio Benvenuto lascia a Larizza un'organizzazione solida, con un numero di iscritti che supera il milione e mezzo. [Ansa]

Gli altri provvedimenti del governo

Casa, si allargano gli «sconti» fiscali

ROMA. Si ampliano le agevolazioni fiscali previste dalla «legge Formica» per l'acquisto della prima casa. Con un decreto legge approvato ieri, il governo ha disposto che sarà sufficiente non possedere un'altra abitazione nello stesso Comune per poter usufruire dei benefici fiscali. Viene quindi cancellata la norma, inserita nell'ultima Finanziaria, che condizionava l'agevolazione al non possesso di altre case su tutto il territorio nazionale. Confermato, invece, il limite temporale del beneficio, che si potrà richiedere una sola volta nella vita.

Oltre alla modifica alla «legge Formica», il Consiglio dei ministri ha preso alcune altre decisioni, in particolare sulle pensioni e sul pubblico impiego. Eccole in sintesi.

PENSIONI
Tagli alle integrazioni

Non sarà più possibile percepire insieme due o più pensioni integrate al minimo. Secondo quanto stabilito ieri dal Consiglio dei ministri, infatti, l'integrazione al minimo sarà mantenuta solo su uno dei trattamenti percepiti da un ex lavoratore. La norma varata dal governo si riferisce alle pensioni che hanno decorrenza anteriore al settembre 1983. Dopo di allora, infatti, è stato stabilito per legge che l'integrazione al minimo spetta per intero (o in parte) solo quando il titolare della pensione non abbia altri redditi Irpef superiori a due volte (o più) il trattamento minimo. [Ansa]

PUBBLICO IMPIEGO
Verso uno Stato «privatistico»

Il provvedimento deve ancora passare al vaglio delle due Camere, ma ormai il cammino verso l'obiettivo finale di una Pubblica amministrazione moderna è iniziato. Ieri il governo ha approvato un disegno di legge che riforma il pubblico impiego. Ecco le novità: il rapporto di lavoro sarà innanzitutto di tipo privatistico: si potrà licenziare il dipendente inefficiente o inadempiente, si potranno premiare coloro che danno i risultati migliori, il cittadino che si avvicina a un ufficio pubblico avrà maggiori garanzie di essere servito con solerzia. [Agi]

TASSA SUI CANI
La «medaglietta» non costa più nulla

I proprietari dei cani non dovranno più pagare la relativa imposta mentre i Comuni potranno aumentare l'Iciap del 25% delle basi di imposta. Queste le novità contenute nell'annuale decreto-legge sulla finanza locale per il 1992, approvato ieri dal Consiglio dei ministri. [Ansa]

ASSICURAZIONI
Presto la riforma della Rc auto

La riforma della Rc, l'assicurazione obbligatoria sulle auto, diventerà legge dello Stato prima della fine della legislatura. E' quanto emerso al termine di un vertice al ministero dell'Industria che ha permesso la ricomposizione del contrasto tra governo e Parlamento in merito ad alcune norme contenute nella riforma. Il provvedimento prevede tra l'altro l'estensione dell'obbligo assicurativo ai ciclomotori e alle macchine agricole. Sono state invece accantonate le norme relative all'obbligatorietà della copertura assicurativa del conducente colpevole e alla definizione delle nuove tabelle, che avrebbero comportato un aggravio di spesa per ogni assicurato di 165 mila lire l'anno. [Agi]

TRASPORTI
Finanziamento alle aziende locali

Il Consiglio dei ministri ha approvato inoltre un decreto legge per la copertura dei disavanzi nel settore dei trasporti pubblici locali. Regioni ed Enti locali sono stati autorizzati a contrarre mutui decennali per la copertura dei disavanzi di esercizi relativi al 1991. Sono state inoltre dettate norme di urgenza per la copertura dei disavanzi delle aziende di trasporto mediante un contributo del 65 per cento alle rate di ammortamento dei mutui per il ripiano dei deficit. La spesa è a carico del bilancio dello Stato. [Agi]

Durissima reazione del sindacato dei diplomatici, dopo i sedici avanzamenti decisi da De Michelis

E il ministro promuove i suoi ambasciatori

Il sindacato protesta: conta solo la collaborazione con i politici
«Presenteremo al Tar almeno 60-70 ricorsi: è l'ultima arma»

Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis

Lodovico Ortona

ROMA. Gran subbuglio alla Farnesina dopo la raffica di nomine e promozioni approvate ieri dal Consiglio dei ministri su richiesta del ministro degli Esteri, Gianni De Michelis. Sono ben sedici i diplomatici promossi a ministri plenipotenziari di prima classe, il penultimo gradino della carriera. E a beneficiare della promozione sono i «palazzinari», cioè i diplomatici che hanno lavorato al fianco di Andreotti, De Michelis e altri ministri. Lo Sndmae, il sindacato che rappresenta circa i due terzi del corpo diplomatico, ha reagito in maniera furibonda. E, nel primo pomeriggio, faceva partire un comunicato in cui esprimeva «costernazione e sdegno» per l'arbitrarietà delle decisioni. «Per le promozioni in questione - dice il comunicato - non sono stati presi in considerazione i più elementari criteri che dovrebbero guidare il governo nelle sue scelte», cioè incarichi svolti, qualità del lavoro, anzianità di grado. Ormai l'unico criterio che conta - sostiene lo Sndmae - «è l'attività di diretta collaborazione col Potere politico».

Tra le nomine più importanti spiccano quelle: del portavoce della Farnesina Gianni Castellaneta, che oltre alla promozione ha ottenuto l'ambasciata a Teheran; del vicecapo di gabinetto Alessandro Grafini, che ha ottenuto promozione e ambasciata a Vienna; del numero tre del gabinetto, Silvio Fagiolo, che ha ottenuto la promozione e la seconda carica all'ambasciata a Washington.

A Palazzo Chigi è stato promosso il capo di gabinetto Giancarlo Leo, ma un'ambasciata non gli è ancora stata assegnata. Promosso anche il consigliere diplomatico di Claudio Martelli, Francesco Caruso, cui andrà l'ambasciata a Tunisi. Mentre Paolo Foresti, consigliere diplomatico del ministro Rognoni, ha ottenuto la promozione ma non un'ambasciata.

Una promozione eccellente anche al Quirinale: il portavoce Lodovico Ortona potrà seguire le esternazioni di Cossiga da Lisbona, dove andrà a dirigere l'ambasciata. C'è però una sorpresa nella lista delle promozioni, anzi due: Antonio Catalano e Roberto Nigido, rispettivamente presidente e segretario nazionale dello Sndmae. Ma questo non ha impedito loro di stilare il durissimo comunicato di cui si è parlato all'inizio.

«Anzi - sostiene Nigido - consideriamo la decisione del governo ancora più grave, in quanto ha infilato i nostri due nomi nella lista dei promossi proprio per tentare di delegittimare l'azione del sindacato».

Chi tenta invece di sdrammatizzare la polemica è Gianni Castellaneta, neoambasciatore a Teheran. «Il ministro ha usato criteri di merito, di politica, di anzianità. Insomma, ha cercato di fare una frittatina appetibile a tutti».

E difatti la lista approvata dal governo include anche sette promozioni meno contestate. Francesco Lo Prinzi, Paolo Torella, Livio Muzi Falconi, Mario Maiolini, Fabio Migliorini, Leopoldo Ferri, Achille Vinci Giacchi. Oltre alle promozioni, il consiglio dei ministri ha fatto alcune nomine importanti: il capo di gabinetto Giuseppe Baldocci andrà alla Santa Sede; il consigliere diplomatico di Anderotti, Umberto Vattani, andrà a Bonn; Emanuele Scamacca dalla Santa Sede a Bruxelles; Francesco Olivieri a Praga; Vittorio Surdo primo ambasciatore a Kiev e Giorgio Malfatti all'Avana.

Ma la frittatina non è comunque riuscita. Almeno a sentire il sindacato, che denuncia «la gravità della lacerazione che si è venuta a creare» a causa di queste promozioni. Insiste Castellaneta: «Non si può parlare di vittime: da quando De Michelis è arrivato alla Farnesina ha promosso tutti, ha veramente raschiato il barile». Il sindacato ha deciso di incoraggiare i diplomatici a presentare ricorsi al Tar per annullare le nomine dei propri colleghi. «Speriamo di arrivare a sessanta-settanta ricorsi», dice il sindacato. E conclude: «Ci ripugna, ma è l'unico strumento che ci resta».

Andrea di Robilant

Documento del Vaticano ammette: la situazione è grave, abbiamo sottovalutato il problema

Meglio carriera e telenovelas del convento

Allarme nella Chiesa, crollano ovunque le vocazioni femminili

CITTA' DEL VATICANO. Suora non è bello? Parrebbe proprio di sì, almeno secondo un documento ufficiale vaticano, della «Pontificia Opera per le vocazioni ecclesiastiche», reso noto ieri. Se un numero crescente di maschi desidera farsi prete, dopo la grande crisi degli Anni 70, tanto che «in alcune diocesi sono stati riaperti seminari maggiori chiusi da tempo», e l'inversione di tendenza (in positivo) riguarda non solo i sacerdoti diocesani ma anche i «religiosi», le ragazze hanno perso la voglia di farsi suore. «Tutte le Conferenze (episcopali, ndr) sottolineano la gravità della crisi delle vocazioni femminili - si osserva nel documento -. Pur evitando allarmismi irrazionali, non ammissibili sul piano della fede, sembra tuttavia utile riferire alcune considerazioni». Negli ultimi dieci anni considerati (dal '78 all'89) le suore sono passate da 984.782 a 885.645.

E che la situazione sia grave lo si capisce subito: «Vi sono Famiglie religiose che negli ultimi dieci anni non hanno avuto alcuna vocazione, altre solo una o due l'anno». La colpa? Del mondo, tanto per cominciare, e sicuramente, anche se non è detto esplicitamente, delle «Telenovelas»: «l'immagine di donna presentata oggi crea nell'animo delle giovani grandi difficoltà ad accettare una vita consacrata». E poi c'è un problema, che semplificando, si potrebbe definire di «carriera»: «Per le giovani donne rimane ancora aperta la questione femminile che non ha trovato ancora una soluzione vera, in modo particolare nei nostri ambienti di Chiesa».

Il documento si batte il petto: molte strutture ecclesiastiche mostrano una «mancanza di agilità» che contrasta nettamente con le aspirazioni che le giovani si portano dentro, non solo di indipendenza, di realizzazione di sé, ma anche di semplicità e fraternità nei rapporti. La questione circa la donna e la Chiesa taglia fuori una parte delle ragazze». Insomma, il femminismo si è infiltrato nel popolo di Dio, e «la sensibilità alle prerogative maschili nella Chiesa, aggravate da una ricerca radicalizzata e confusa dell'identità femminile» complica il tutto. Risultato: niente vocazioni.

Prese alla gola dall'ansia, e dal timore di scomparire, le Congregazioni religiose cercano scorciatoie: «Molte religiose hanno fretta di ammettere le candidate, non rispettando le tappe di maturazione della fede per una scelta più cosciente. Per conseguenza sono numerosi gli abbandoni». In Europa si è pensato di risolvere, almeno parzialmente, il problema importando novizie dal Terzo Mondo. Tanto che si è arrivati a definire questo fenomeno, forse con un po' di esagerazione, «tratta delle vocazioni», «neocolonialismo religioso» e, perfino, «prostituzione della Chiesa». Gli accenti irati erano quelli della Chiesa delle Filippine, da cui, ogni anno, partivano duecento future (forse) suore. Ma anche qui la fretta combinava disastri: «Talora - ammette il documento - si è trattato di un indiscriminato reclutamento, con conseguenze negative per le Chiese locali, per le aderenti e per le stesse Congregazioni». E poi anche nei Paesi in via di sviluppo ci sono problemi: «il senso profondo della maternità, ritenuta una qualità indispensabile per la donna»; la verginità è spesso considerata «qualcosa contro la volontà di Dio». E c'è anche «il matrimonio prematuro imposto dai genitori all'insaputa delle figlie», oltre alla mancanza di autonomia di molte ragazze.

Marco Tosatti

Primo sì alla Camera

Educazione sessuale presto a scuola

ROMA. Il sesso non sarà più vietato ai minori, anzi, potrebbe diventare una materia nella pagella degli alunni italiani. In sede referente la commissione Cultura della Camera ha infatti approvato la legge sull'introduzione nei programmi delle scuole di ogni ordine e grado dell'informazione ed educazione sessuale. Ora il provvedimento dovrà passare alla sede legislativa della stessa commissione e poi al Senato. Se la legge sarà approvata, tra due anni anche i bimbi delle scuole materne dovranno studiare «come nascono i bambini», partendo probabilmente dai fiori e dalle api.

L'insegnamento continuerà poi alle elementari, alle medie ed alle superiori. La definizione dei programmi e l'indicazione degli insegnanti che dovranno affrontare la materia sarà delegata ai collegi docenti ed ai consigli di classe. [Agi]

Disordini nella capitale mentre la giunta al potere invia la Guardia contro i ribelli

Gamsakurdia torna e marcia su Tbilisi

L'ex presidente georgiano dichiara la guerra civile

MOSCA. Il deposto presidente Zviad Gamsakurdia, ritornato ieri mattina in Georgia dopo una rocambolesca partenza l'altro ieri da Erevan, ha invitato tutti i suoi sostenitori a marciare su Tbilisi, annunciando l'inizio della guerra civile. L'opposizione ha già inviato reparti armati contro i sostenitori dell'ex Presidente: lo scontro è imminente.

Secondo Tenghiz Kitovani, membro del disciolto Consiglio militare che aveva preso il potere dopo la fuga del Presidente, l'aereo con a bordo Gamsakurdia è atterrato ieri mattina all'aeroporto di Sukhumi, città portuale georgiana sul Mar Nero. Da qui, in auto, il Presidente ha raggiunto la cittadina di Zugdidi, dove si trova attualmente.

A Zugdidi - lo dice la Tass - si è svolta una manifestazione di sostenitori del Presidente, nella quale ha preso la parola lo stesso Gamsakurdia che ha invitato tutti a marciare su Tbilisi, dichiarando ufficialmente aperta la guerra civile. Almeno duemila persone sono scese in piazza a Tbilisi per chiedere il ritorno al potere del Presidente.

I manifestanti che hanno sfilato per le strade del centro cittadino hanno inneggiato slogan contro la «giunta di Tbilisi» raccogliendosi davanti al palazzo presidenziale. Parlando dopo la notizia del ritorno del Presidente, Dshiaba Ioseliani (uno dei leader dell'opposizione che ha preso il potere) e capo del movimento armato Mkhedrioni, ha detto che le forze sulle quali può contare Gamsakurdia nella Georgia occidentale non costituiscono una reale minaccia. Il leader della Guardia ribelle Kitovani - parlando alla radio - ha accusato le autorità armene di aver fatto un gioco sleale, permettendo a Gamsakurdia di far ritorno in Georgia. Anche il capo del governo provvisorio georgiano, Tenghiz Sigua, ha protestato con Erevan, in una telefonata con il presidente armeno Ter-Petrosian. La Turchia ha fatto sapere di aver posto in «stato di allerta» le truppe al confine con la Georgia.

L'altro ieri sera Gamsakurdia - rifugiatosi in Armenia il 6 gennaio scorso - era partito in aereo da Erevan per una destinazione sconosciuta. Egli stesso aveva detto di «recarsi in un Paese amico». Poco dopo si era sparsa la notizia dell'atterraggio dell'aereo con Gamsakurdia a Grozny, capitale della Repubblica autonoma di Ceceno-Inguscezia (Federazione russa, Caucaso settentrionale), tuttavia il presidente ceceno Dziokhar Dudaiev aveva detto di non sapere nulla sul presunto arrivo di Gamsakurdia. «Ho lavorato tutto il giorno al Parlamento, e non so assolutamente nulla su un arrivo di Gamsakurdia», aveva affermato il leader ceceno.

Il ritorno del deposto Presidente in Georgia potrebbe far precipitare definitivamente la situazione nella piccola Repubblica caucasica, dove il potere è stato assunto dall'opposizione. Secondo fonti ufficiali sanitarie georgiane, negli scontri armati protrattisi a Tbilisi dal 22 dicembre al 6 gennaio, almeno 113 persone sono morte e altre 400 sono rimaste ferite.

Il Presidente del Parlamento dell'Abkhazia - Repubblica autonoma inclusa nella Georgia - ha confermato ieri che Gamsakurdia è giunto a Sukhumi, capitale abkhaza. Ha aggiunto di non essere stato avvisato in anticipo dell'arrivo del deposto Presidente, e ha detto che l'aeroporto della città è controllato attualmente dai sostenitori di Gamsakurdia. A proposito del presunto incontro fra rappresentanti del Presidente e una delegazione cecena per la creazione di una Repubblica «megrelo-abkhaza», il presidente del Parlamento di Sukhumi, Vladislav Ardzinba, ha detto di non sapere nulla al riguardo, e di non aver preso parte a una tale riunione.

Intanto da Tbilisi, il generale Valeri Patrikiev - comandante del distretto militare del Caucaso - ha detto ieri che tale distretto deve restare sotto la giurisdizione della Federazione russa. Ha precisato che un tale orientamento è emerso dalle riunioni delle assemblee di ufficiali della regione. Armenia e nuove autorità georgiane - ha detto - sono d'accordo, mentre obiezioni al riguardo vengono sollevate dall'Azerbaigian.

[e. st.]

Il deposto presidente Gamsakurdia è ritornato ieri mattina in Georgia annunciando l'inizio della guerra civile FOTO AFI

Estonia

Emergenza economica

TALLINN. Il Parlamento estone ha proclamato ieri lo stato di emergenza economica nel Paese e ha dato al governo i pieni poteri per affrontare la crisi. La notizia è stata diffusa dall'agenzia di stampa estone Eta.

Non sono stati resi noti ulteriori dettagli sulla decisione del Parlamento della repubblica baltica. Il ministro dell'Economia, Jaak Leimann, aveva nei giorni scorsi dichiarato che il governo aveva bisogno di poteri speciali per controllare le frontiere, difendere i depositi alimentari e assicurare i beni di prima necessità alla popolazione.

All'inizio della settimana, proprio per la gravità della crisi economica, Tallinn è stata teatro di numerose manifestazioni di protesta con i dimostranti che chiedevano al governo latte e pane.

A rendere insopportabile la situazione è arrivata poi la mancanza di riscaldamento nelle abitazioni private e negli uffici dovuta alla mancanza di gas e petrolio. [AdnKronos-Dpa]

A Mosca il giorno dei colonnelli

E Eltsin accusa: la fame è colpa dei sabotatori

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

E' cominciata in gran segreto la terza riunione dei capi di Stato della Comunità di Stati Indipendenti, in una villa all'estrema periferia della zona Sud-Ovest di Mosca, Tioplistan, dietro le alte mura di recinzione del centro archivi del defunto Kgb. E i presidenti erano 7 invece che undici. Mancavano l'ucraino Kravchuk, il kirghiso Akaev, l'uzbeko Karimov e il moldavo Snegur. Due sono arrivati in ritardo, dopo il primo intervallo dei lavori: Kravchuk e Akaev, gli altri due non si sono fatti vedere (Snegur malato, Karimov per l'inondazione in Karakalpakia). Eppure le questioni erano grosse: 11 punti all'ordine del giorno, 8 dei quali riguardanti questioni militari. Il kazako Nazarbaev ha chiesto al presidente di turno, Eltsin, di inserirne anche un altro: perché alcuni Stati non rispettano gli accordi di Alma Ata?

Alle 18 i sette presenti erano riusciti a mettersi d'accordo solo su due questioni: non contingentare e non impedire il passaggio delle merci alle frontiere della Comunità. Ma solo di quelle non alimentari. Per il resto ciascuno si sta difendendo come può - esclama Nazarbaev irritato - «innalzando barriere, ostacoli, licenze di ogni tipo». Non è dato sapere se i due sopraggiunti hanno accettato il primo miniaccordo. E la riunione è proseguita in nottata, ancora a porte chiusissime, sui temi della riforma delle forze armate e sul loro status, sui giuramenti militari, sulla difesa sociale, la cittadinanza e le condizioni politiche dei militari nelle repubbliche della Comunità, sul finanziamento, sulle modalità di attuazione degli accordi internazionali di riduzione delle forze strategiche ecc.

Salvo i dettagli secondari, sulla questione centrale delle forze «congiunte» non c'è accordo e nessuno si aspetta miracoli. Non stupisce dunque il clima piuttosto freddo. Niente sorrisi e solo frettolose strette di mano di fronte ai fotografi durante la pausa. A qualche chilometro di distanza il maresciallo Shaposhnikov, comandante supremo delle forze congiunte della Csi, incontrava, a porte chiuse, i comandanti dei distretti militari giunti a Mosca per l'assemblea che stamane riunirà al Cremlino oltre 5000 ufficiali delle tre armi dell'ex Urss. Ma ieri Mosca pullulava di riunioni militari e di dichiarazioni allarmate e allarmanti. Il comando dell'aviazione, sotto la presidenza del generale-colonnello Piotr Deinekin votava un appello a «impedire la distruzione delle forze armate». Il generale Vassili Savvin, delle truppe del ministero degl'Interni, dichiarava alla Tass la perentoria richiesta di «non abbandonare senza aiuto coloro che hanno servito la patria». Al ministero della marina 400 alti ufficiali si sono preparati all'assemblea di oggi ascoltando un rapporto dell'ammiraglio Cernavin, che non fa mistero della sua netta avversione alla divisione della flotta del Mar Nero. L'«Unione ufficiali», una nuova organizzazione dai chiari connotati conservatori, è stata più esplicita: «La nostra pazienza è giunta al limite». Sul versante opposto i «Militari per la democrazia» hanno lanciato un appello ai delegati dell'assemblea di Mosca a rimanere estranei alle manovre politiche e ad essere fedeli ai poteri democraticamente eletti».

Il leader russo Eltsin visita un negozio di San Pietroburgo [FOTO AP]

Ma i pronunciamenti si moltiplicano e, inevitabilmente, diventano sempre più «politici». Da una parte e dall'altra. Mentre i capi di Stato della Csi erano riuniti a Tioplistan, il capo di stato maggiore del nuovo esercito ucraino, maggior-generale Gheorghij Zhivitsa, rimetteva in discussione anche il modesto compromesso sulla divisione della flotta del Mar Nero. «Tutti i soldati che servono sul territorio ucraino - ha detto alla Reuter - sono sotto il comando del presidente ucraino». Punto, ma non basta. Secondo Zhivitsa l'Ucraina «ha già smantellato i canali di comunicazione militare con Mosca». Il che significa - se vero - che il maresciallo Shaposhnikov non ha più il controllo sui soldati ex sovietici di stanza in quella repubblica.

In mattinata Eltsin aveva affrontato il Parlamento russo all'apertura del dibattito sull'andamento della riforma economica. Ribadendo la sua fiducia nel governo, nella validità della liberalizzazione dei prezzi e delle scelte finora compiute, ma ammettendo che «la privatizzazione procede con grandi difficoltà» e che il programma «richiede correzioni». Un vero e proprio scontro non c'è stato, anche se la contrapposizione tra il presidente del Parlamento, Khasbulatov e il governo di Eltsin, Burbulis, Gaidar è apparsa evidente e molte critiche sono venute dalla platea dei parlamentari. Ma Eltsin - che, pure, ha seccamente definito «sacrileghi» i tentativi di «sfruttare le difficoltà dei primi passi della riforma per meschini scopi politici» - ha evitato bilanci troppo ottimistici e ha cercato di smussare i contrasti andando incontro ad alcune richieste dell'opposizione: bisogna colpire - ha detto - il monopolio commerciale, inasprire la politica creditizia, accelerare la riforma agraria e la privatizzazione.

Ma ha ripetuto a più riprese la denuncia dei «sabotatori» intenzionali, degli speculatori, delle mafie. Non si tratta solo di difficoltà oggettive - ha insistito -, ci sono forze che consapevolmente mettono i bastoni tra le ruote. Gaidar e Shumeiko, i due nomi di punta della riforma, nel governo e nel Parlamento, l'hanno difeso, seppure con diverso calore. La prova del Soviet supremo Eltsin l'ha superata, ma fuori della Casa Bianca la tensione sociale cresce. E non è detto affatto che, senza riserve alimentari, quelle della pazienza reggano fino al prossimo autunno quando - secondo le sue speranze - dovrebbero apparire i primi segni di stabilizzazione.

Giulietto Chiesa

JUGOSLAVIA

Ma Roma non vuole guastare i rapporti con la Serbia e manda segnali di distensione a Milosevic

Cossiga, primo ospite delle nuove capitali

Oggi il Presidente visita la Croazia e la Slovenia indipendenti

ROMA. «A domani!». Si è appena concluso il Consiglio dei ministri e Francesco Cossiga alza la cornetta e chiama il presidente croato Tudjman e il presidente sloveno Kucan per informarli che il riconoscimento di Croazia e Slovenia è ufficiale. E confermare che si recherà oggi stesso a Zagabria e Lubiana, prima visita ufficiale di un Capo di Stato straniero.

I rapporti tra l'Italia e i due nuovi Stati vicini vengono dunque inaugurati al più alto livello. Ma il governo e lo stesso Cossiga vogliono evitare che questo riconoscimento in grande pompa di Croazia e Slovenia finisca per danneggiare ancora di più i già tesi rapporti con la Serbia di Milosevic.

Lo stesso Cossiga, subito dopo le due telefonate di ieri mattina, ha voluto ricevere l'ambasciatore jugoslavo a Roma, Dusan Strbac. «E' stato un gesto di cortesia e di amicizia», ha commentato il diplomatico uscendo dal Quirinale. «Sono stato informato del riconoscimento di Slovenia e Croazia, ma anche del desiderio di continuare le relazioni con la Jugoslavia», che a questo punto è costituita soltanto dal blocco serbo e Montenegro.

Anche la Farnesina si è data da fare per tendere una mano a Belgrado. Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis ha scritto al presidente serbo Slobodan Milosevic che il riconoscimento non va inteso come un atto ostile nei confronti della Serbia. «Ci dichiariamo pronti a dialogare con Belgrado», ha aggiunto il ministro, che ha già invitato a Roma il suo omologo serbo, Jovanovic.

De Michelis è convinto che il riconoscimento contemporaneo dei Dodici di Slovenia e Croazia aiuterà a risolvere la crisi jugoslava. Ma già ieri sono arrivati i primi segnali minacciosi da Belgrado: Borisav Jovic, che rappresenta la Serbia nella presidenza collegiale, ha detto che la Croazia «può essere riconosciuta solo entro i confini che controlla», senza cioè i territori croati conquistati dall'esercito federale.

De Michelis ha espresso meraviglia per i numerosi commenti sulla stampa di ieri, che attribuivano alla Germania il merito del riconoscimento contemporaneo dei Dodici. Secondo il ministro è invece l'Italia che è riuscita ad evitare «l'errore» di riconoscimenti parziali e anticipati che avrebbero «diviso la Cee, riducendo l'efficacia dell'azione dei Dodici per la soluzione della crisi».

Ma altri osservatori ricordano che il mese scorso il governo italiano non si dimostrò contrario a un riconoscimento anticipato rispetto alla Cee. Anzi, Palazzo Chigi dichiarò che nel caso la Germania avesse riconosciuto Slovenia e Croazia, l'Italia lo avrebbe fatto contemporaneamente. Cosa che poi non si è verificata.

De Michelis è tornato ancora una volta sui contrasti tra Roma e Lubiana. Mercoledì il ministro degli Esteri sloveno Dmitri Rupel non ha firmato il memorandum sulla tutela degli italiani in Slovenia, sostenendo il principio della "reciprocità" per i circa 60 mila sloveni che vivono in Italia. «Ma l'assoluta parità non è possibile - ha insistito De Michelis - se non altro per le diverse vicende storiche delle due minoranze».

La Farnesina è del resto convinta che Rupel non ha firmato il memorandum per via delle pressioni della destra nazionalista. Ed è altrettanto convinta che la Slovenia firmerà, magari dopo le elezioni che si terranno questa primavera.

Andrea di Robilant

FRANCIA

Ma il record dell'anno non riesce a frenare il continuo calo delle vendite

«L'Humanité» sbanca l'ippodromo

Il giornale del pcf azzecca il 25% dei pronostici

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

In fase di magrissime soddisfazioni, una almeno i lettori de «L'Humanité» l'hanno avuta. Dandosi all'ippica, il quotidiano del partito comunista francese è arrivato primo. Non è una battuta, né un modo di dire: i pronostici ippici de «L'Humanité» sono stati nel '91, percentualmente, i più azzeccati in assoluto.

A dare la notizia è il «Paris-Turf», altro quotidiano interamente consacrato - unico nel suo genere - alle corse dei cavalli. Ogni giorno il «Paris-Turf» ospita i pronostici sulle principali corse di una ventina di giornali francesi fra cui figurano, a fianco de «L'Humanité», «Le Figaro», «France-Soir», «Le Progrès de Lyon», «Le Parisien», tutte dotate - passione nazionale impone - di un esperto in materia.

A fine anno, il «Paris-Turf» stila una classifica che premia l'esperto più attendibile. Per il '91, con una media di un cavallo vincente su quattro, ha riportato la palma Etienne Rosso, in gara appunto per i colori de «L'Humanité».

«E non è la prima volta», rincara involontariamente la dose Marc Giraud, caporedattore del «Paris-Turf». «I comunisti avevano vinto già due anni fa, nell'89». «Anno nero per loro il '90, in cui avevano perso terreno. Ma con il '91 hanno riguadagnato tutto, superando le loro stesse percentuali dell'89». Così dice Giraud, che di mestiere fa il gioco, compreso quello con le parole.

E così si spiega, «ragioni puramente oggettive», l'invito del «Paris-Turf» a leggere di più «L'Humanité» che, se non tira ormai più di centomila copie, ha però la migliore rubrica di pronostici che sia dato trovare sulla stampa nazionale.

La vicenda, vista dall'esterno, non può non far sorridere. Ma in Francia, dove il gioco alle corse di cavalli è lo sport popolare per eccellenza - come non manca di ricordare il giocatore per antonomasia e testimone pubblicitario Omar Sharif - stanno diversa. Almeno questo a Georges Marchais va concesso. Dai «darsi all'ippica» non ha il senso che gli diamo noi. Traslando di sport, la performance di Etienne Rosso potrebbe anzi diventare esemplare per altri quotidiani di partito in difficoltà.

Sulle corse dei cavalli non si scherza, affermano gli interessati. E sembra davvero che sia così, se neppure gli avversari politici più attenti hanno colto la palla al balzo. Nessuno, pare, ha commentato «a ognuno i suoi pronostici» o, a scelta, «a ognuno le sue vittorie».

Gabriella Bosco

Ghali e Baker alla cerimonia di Città del Messico, in arrivo mille caschi blu

Salvador, un trionfo dell'Onu

Firmata la pace dopo 12 anni di massacri

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La guerra civile in El Salvador è finita. Dopo dodici anni di combattimenti e 75.000 morti, i rappresentanti del governo di Alfredo Cristiani e quelli del Fronte «Farabundo Martì» (il nome del Garibaldi salvadoregno) hanno firmato ieri il trattato di pace a Città del Messico. C'erano il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, il segretario di Stato americano James Baker e rappresentanti di molti Paesi latinoamericani, compreso il ministro degli Esteri cubano Isidoro Malmierca. Il trattato prevede che i combattimenti debbano cessare completamente il prossimo primo febbraio, che mille soldati dell'Onu vengano spediti a vigilare sul rispetto degli accordi, che i ribelli comincino a smantellare le proprie formazioni a partire dal primo maggio e che il numero dei soldati regolari, circa 35.000 uomini, venga ridotto della metà.

Inoltre, l'esercito non avrà più competenza nella sicurezza interna, il suo fiore all'occhiello (cinque battaglioni anti-guerriglia addestrati dagli Stati Uniti) verà dissolto entro la fine di quest'anno e una commissione di personalità civili dovrà indagare sul comportamento tenuto dai singoli ufficiali durante gli anni dell'orrore.

Ci sono voluti due anni di trattative e la tenacia del predecessore di Boutros Ghali, Javier Perez de Cuéllar, per arrivare alla firma di questo trattato. Nell'ultimo giorno in cui ha occupato il posto di segretario generale, cioè la notte dell'ultimo dell'anno, Perez de Cuéllar è andato avanti a oltranza per arrivare a un compromesso fra le due delegazioni, deciso a lasciare anche questa eredità all'organizzazione che aveva diretto per dieci anni. Ieri, le parti interessate e lo stesso Boutros Ghali hanno reso omaggio al suo apporto. «Non è esagerato - ha detto Ghali - sostenere che ciò che è avvenuto è una vera rivoluzione ottenuta attraverso negoziati». Infatti, oltre alle clausole relative alla cessazione del confronto armato, il trattato di pace prevede tutta una serie di riforme destinate a trasformare profondamente la società salvadoregna. Stando a quegli impegni, in breve tempo dovrebbero essere varate una riforma agraria, una giudiziaria e una elettorale.

Baker ha promesso l'appoggio degli Stati Uniti, annunciando di essere disposto a cominciare un dialogo anche con il Fronte «Farabundo Martì». L'impegno di Washington in questa guerra è stato consistente. In dieci anni nell'economia salvadoregna sono stati «immessi» quattro miliardi di dollari, uno dei quali direttamente alle forze armate, nonostante le numerose e costanti denunce fatte nei loro confronti da organizzazioni religiose e umanitarie per la sistematica violazione dei diritti umani. L'ultimo atto che fece grande scalpore fu l'uccisione di sei gesuiti, che secondo i militari erano «moralmente vicini» ai ribelli. Impossibilitato a promettere un aiuto economico per la ricostruzione («come sapete siamo a metà dell'anno fiscale», ha detto un funzionario del dipartimento di Stato), Baker ha cercato di «compensare» la cosa con un'apertura politica. «Dal momento che comincia la riconciliazione nazionale - ha detto uno del suo seguito - è bene che vengano compiute iniziative di fiducia anche fra gli Stati Uniti e la guerriglia».

Al trattato si è arrivati dopo la constatazione che né le «operazioni di pulizia» dell'esercito riuscivano a liquidare la guerriglia, né le «offensive» del Fronte (l'ultima l'ha condotta nel 1989) riuscivano ad avere ragione dell'esercito.

Franco Pantarelli

USA

Incontrerà il Papa

Madre Teresa lascia la clinica «Sono guarita»

WASHINGTON. Madre Teresa di Calcutta è stata dimessa l'altro ieri da una clinica privata californiana in cui è stata curata per tre settimane in seguito a un attacco di polmonite complicata da problemi cardiaci.

La religiosa, che ha ricevuto nel '79 il Nobel per la pace, era stata ricoverata d'urgenza nella «Scripps clinic» di La Jolla il 26 dicembre per un blocco alle arterie che l'aveva colpita mentre si trovava in un convento nella vicina città messicana di Tijuana.

Uscendo dalla clinica, Madre Teresa, 81 anni, ha detto di sentirsi «molto meglio, grazie a Dio» e ha aggiunto di volersi recare a Roma per incontrare il Papa. [Ansa-Agi]

PARIGI

Scandalo da 51 miliardi

La polizia ferma il palazzinaro della Défense

PARIGI. Uno scandalo fa tremare l'establishment politico-finanziario francese: riguarda La Defense, il quartiere avveniristico della capitale, tutto grattacieli, iniziato per volere di De Gaulle 33 anni fa e completato nell'era Mitterrand. La polizia ha fermato Christian Pellegrin, proprietario della Sari-Seeri, una delle più importanti imprese edilizie francesi: ha eretto più della metà degli edifici de La Defense. Pellegrin è sotto interrogatorio: gli inquirenti vogliono veder chiaro su un profitto di 51 miliardi di lire ricavato dalla vendita del grattacielo della BP. Pellegrin, uno degli uomini più ricchi di Francia, è noto per le amicizie che conta nel mondo politico. [Agi]

GERMANIA

Riforma dopo l'unità

I deputati riscrivono la Costituzione

BONN. Sono iniziati i lavori della commissione parlamentare per la riforma della Costituzione della Germania riunificata. Fra i punti più spinosi da risolvere, le decisioni in merito alla libertà di azione delle forze armate tedesche oltre ai confini della Nato. Una libertà appoggiata dal governo di centrodestra guidato da Kohl e osteggiata dai membri dell'opposizione, a maggioranza socialdemocratica (spd). Ogni decisione dovrà essere approvata dai 2/3 di ognuna delle due Camere, quindi anche da alcuni deputati spd. L'assemblea costituente, diretta dall'ex ministro della Difesa Scholtz e formata da 32 deputati, terminerà i lavori nel marzo '93. [Adn-Kronos]

GIAPPONE

Parodia del malore

Stella della tv il macaco che imita Bush

WASHINGTON. Jiro è diventato un divo. Aiutato anche dalla circostanza che nel calendario giapponese questo è l'Anno della Scimmia, si può dire anzi che Jiro sia attualmente la stella della Tv giapponese. Infatti si tratta di un macaco di 5 anni, alto un po' meno di un metro, la cui prestazione più richiesta è un'imitazione perfetta di Bush che sviene al pranzo ufficiale del premier Miyazawa.

A un certo punto, Taro Murasaki, il suo ammaestratore, gli dice: «Bush-san, Bush-san». E Jiro prima vacilla con gli occhi rovesci e poi sviene. Jiro sta preparando un «tour» negli Usa, non si sa se organizzato dai democratici in vista della campagna elettorale. [p. p.]

Barcellona, agguato a due sottufficiali

Offensiva Olimpiadi L'Eta uccide ancora

Colpi di mitra in centro, poi la fuga In un mese 5 morti, cresce la paura

BARCELLONA. I terroristi baschi sono scesi sul piede di guerra contro le Olimpiadi di Barcellona e per la terza volta in cinque settimane hanno sparato uccidendo per le vie della capitale catalana, dove fervono i preparativi per i Giochi in programma a cavallo tra luglio e agosto.

I commando dell'Eta hanno ucciso due sottufficiali appartenenti alla banda militare cittadina dell'esercito. Erano un brigadiere e un sergente e sono caduti nel mirino di due terroristi mentre si trovavano a bordo di un auto, vestiti in borghese, nel centro della città. Gli aggressori sono fuggiti riuscendo a far perdere le loro tracce.

Con questi sono già cinque i morti provocati dall'Eta, l'organizzazione terroristica che si batte per l'indipendenza dei Paesi Baschi da Madrid, da quando ha dichiarato le Olimpiadi un «obiettivo militare». Dai primi di dicembre sono caduti sotto i suoi colpi in due diversi attentati un ufficiale dell'aeronautica e due agenti di polizia, sempre a Barcellona.

L'attentato di ieri è avvenuto quando l'auto su cui viaggiavano i due militari ha rallentato per affrontare una curva; secondo quanto riferito da testimoni oculari, si sono avvicinati a piedi due giovani, uno per lato, che hanno alzato le armi e sparato: uno impugnava un mitra. Subito dopo hanno raggiunto di corsa un'auto in attesa e si sono dileguati. La televisione ha mostrato le immagini delle due vittime, Juan Querol Queralt e Virgilio Mas Navarro, con i corpi riversi sui sedili anteriori della loro vettura.

Il primo attentato avvenne con tecnica analoga il 13 dicembre contro due agenti di polizia in divisa, che stavano parlando con un amico in un negozio di autoradio. L'altro, l'8 gennaio sulla Circonvallazione Olimpica di Montjuic, contro l'auto del comandante dell'aviazione Arturo Anguera che vi perse la vita mentre l'autista rimase gravemente ferito. L'Eta continua a colpire anche altrove in Spagna: la polizia attribuisce ai terroristi baschi l'assassinio avvenuto l'altro ieri a Valencia di Manuel Broseta Pint, professore di diritto e segretario di Stato per le regioni autonome nell'80-82.

Dal 1968 l'Eta, iniziali che stanno per Patria e Libertà Basca, ha rivendicato l'uccisione di quasi settecento persone.

Con l'attentato di ieri, l'Eta sembra aver sferrato una nuova offensiva. Negli ultimi trenta giorni sono infatti cinque le vittime cadute sotto il piombo dei terroristi in tre diversi attentati.

Gli inquirenti sono riusciti ad identificare i membri del «commando itinerante» dell'organizzazione basca autori degli attentati ma, nonostante le loro foto siano state distribuite in decine di migliaia di esemplari da un capo all'altro della Spagna, essi continuano a spostarsi - e a colpire - con la massima disinvoltura.

Fonti dei servizi anti-terrorismo della Guardia Civil si dicono sicure che i terroristi riescono a travestirsi di volta in volta in modo convincente, altrimenti non sarebbe possibile per loro muoversi così impunemente. [e. st.]

In galera anche il leader dei diritti umani

Perestrojka a Cuba arresti e forche

L'AVANA. La Cuba di Fidel Castro sta vivendo una nuova ondata repressiva. La Corte suprema dell'Avana ha confermato ieri due delle tre condanne a morte inflitte in primo grado qualche giorno fa a presunti terroristi giunti dalla Florida, mentre sono finiti in carcere i dirigenti del più importante movimento per i diritti civili del Paese.

Per due dei tre esuli condannati, Eduardo Diaz Betancourt, 38 anni, e Daniel Santovenia, 36, appare dunque più vicina la prospettiva dell'esecuzione.

Sulla loro sorte l'ultima parola spetterà, secondo la legge cubana, al Consiglio di stato presieduto dallo stesso «lider maximo» Fidel Castro.

La Corte ha invece commutato la pena capitale per il terzo imputato, il ventiseienne Pedro Alvarez Pedroso, in 30 anni di reclusione ai lavori forzati. I tre condannati erano stati arrestati il 29 dicembre. Secondo la versione ufficiale, essi hanno confessato di essere giunti clandestinamente a Cuba dalla Florida (Stati Uniti) per organizzare azioni terroristiche o sabotaggi.

Da Miami, i familiari dei due condannati a morte hanno rivolto al Papa un appello perché interceda in loro favore presso le autorità dell'isola. «Siamo stanchi di veder sempre scorrere del sangue a Cuba - ha dichiarato Amelia Cardenas, sorella di Daniel Santovenia -, chiediamo che tutto questo finisca».

I parenti hanno fatto appello anche allo stesso Fidel Castro perché conceda loro la grazia. «E' tutto nelle sue mani», ha dichiarato la Cardenas.

Molte le reazioni internazionali alla condanna. Il segretario di Stato americano James Baker, il cui Paese è stato chiamato in causa come mandante dei tre «terroristi», ha definito «incomprensibile» la sentenza capitale. In una dichiarazione congiunta insieme al capo del governo spagnolo Felipe Gonzales, col quale si è incontrato a poche ore dalla firma della pace in Salvador, Baker ha chiesto alle autorità cubane di «aver pietà» dei tre imputati che «non erano in nessuna maniera legati con gli Usa e non hanno compiuto alcun attentato. Non comprendiamo - io e Gonzales -, né comprendono i governi di altre nazioni, perché sia stata decisa la pena capitale». Ma nella stessa Città del Messico il ministro degli esteri cubano, Isidoro Malmierca, ha risposto che «i terroristi meritano di pagare con la vita il tentativo di spargere sangue innocente».

Su un altro versante della repressione, il regime castrista ha ordinato l'arresto di Gustavo Arcos Bergnez e altri due esponenti di spicco del «Comite cubano pro derecho humanos», il comitato che rappresenta l'unica organizzazione del dissenso tollerata nell'isola. A dare la notizia dell'arresto di Arcos, del dottor Sebastian Arcos Bergnez e di Jesus Yanes Pellatier, è stato, con una telefonata a Miami, un altro membro del comitato, Aida Valos Santana. Da 48 ore i due Arcos e Pellatier sono rinchiusi nella sede centrale dei servizi di sicurezza cubani, a Villa Marista, e di loro non si sa nulla.

L'arresto dei tre esponenti del comitato è avvenuto l'altra sera mentre la televisione cubana trasmetteva brani del processo contro i tre cubani infiltratisi sull'isola da Miami e condannati a morte per terrorismo.

I tre imputati, infatti, hanno esibito e letto un taccuino sul quale erano annotati nomi e indirizzi dei leader del comitato per i diritti umani, e hanno detto che si sarebbero dovuti rivolgere a loro per chiedere aiuto. Arcos ed i suoi collaboratori hanno sempre negato di avere a che fare con i tre infiltrati e hanno condannato il loro gesto dicendo che «azioni del genere servono solo a giustificare la repressione del regime». Mentre i due canali della televisione di Stato trasmettevano questo «atto di accusa», gli agenti dei servizi cubani arrestavano Arcos nella sede del comitato.

Munita dei conforti religiosi ci ha lasciati
Maria Giuseppina Gaj ved. Perruquet
Lo annunciano i figli **Pierzerio, Cipriano** con **Renata, Gianni** con **Silvana,** i nipoti **Paola** ed **Emanuele** con **Patrizia** e la piccola **Valeria.** Funerali sabato 18 gennaio ore 11,45 parrocchia Santa Barbara - Torino, ore 14,30 benedizione parrocchia San Lorenzo Collegiata Sant'Orso - Aosta, S. Rosario venerdì 17 ore 18,30 parrocchia Santa Barbara. La presente è ringraziamento.
— **Torino,** 16 gennaio 1992

Partecipano al lutto:
Adriano macellaria
Albozzi filati
Bera pasticceria
Bora latteria
Bersano panificio
Boero pergamene
Del Colombo
Elia pastificio
famiglie **Emanuelli**
Ghiotti rosticceria
Impresa Pax
Perucchione formaggi
Peradotto ferramenta.

La famiglia **Falciano** partecipa al lutto della famiglia Perruquet per la perdita della cara **MAMMA.**

Ettore, Giuliana, Maria Masenti; Renato, Enrico, Barbara, Maurizio Morbo affettuosamente partecipano al dolore di Cipriano e famiglia.

Andrea partecipa al dolore unitamente alla famiglia **Bevilacqua** e **Cordero.**

Rita e **Giovanni Turcato** partecipano al dolore della famiglia Perruquet.

L'**Associazione Grossisti Cesari Confcommercio** partecipa al lutto.

Pietro Marchisio con **Dina** e **Cristiana,** partecipano al dolore dei familiari.

Partecipano al lutto di Silvana e Gianni le famiglie **Bellini, Brialo, Casertelli, Cristino, Dallagiovanna, Demaria, Giannetto, Monami, Pontolillo, Robba, Toso, Terrone.**

E' mancato
Francesco Vasini
Lo annunciano la figlia **Rita,** il genero **Ezio Novelli,** la nipote **Maura,** i parenti tutti. Funerali in Borgoratto Alessandrino (Al) sabato 18 gennaio ore 11,30 partenza da Carmagnola (villa Serena) ore 9,30.
— **Carmagnola,** 16 gennaio 1992.

Cesira, Pino Policino con **Ezio, Paolo, Franco** ricordano con affetto
Francesco Vasini
— **Carmagnola,** 16 gennaio 1992

Il **Gruppo Anziani Aim** partecipa al lutto per il decesso del socio
Francesco Vasini
— **Torino,** 16 gennaio 1992

Con immenso dolore annunciano la scomparsa di
Imerio Mario De Bernardi
la moglie **Lidia,** la figlia **Tullia** con **Emanuele** e l'adorato **Davide,** il fratello, i cognati, i nipoti. La funzione funebre sarà celebrata sabato 18 ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La salma proseguirà per Viareggio ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 15 gennaio 1992

Gabriele e **Catarina Orsini** sono affettuosamente vicini a Tullia ed Emanuele in questo doloroso momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Novelli
Addolorati l'annunciano la moglie **Rosina,** i figli **Ovidio, Ombretta** con **Michele** e il figlio **Marco,** la mamma e parenti tutti. Funerali sabato ore 9,45 ospedale Molinette.
— **Torino,** 16 gennaio 1992

Ci ha lasciato
Vincenzo Cravanzola (Negus)
anni 75
comandante partigiano
Lo annunciano con dolore e rimpianto la moglie **Luigia Sotto,** i figli **Gianmario** ed **Alessandra,** la nuora **Franca** ed il nipote **Dario,** fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia coloro che gli sono stati vicini. Un grazie particolare ai dottori Genta, Avogliero, Rocco, Margaria, Dellapiana, Galdolfi e Scala per la premurosa e continua assistenza. I funerali avranno luogo sabato 18 corr., alle ore 14,30, partendo dall'abitazione strada Rebaudo 126 per la parrocchia Santa Maria della Scala. Tumulazione cimitero frazione Briona di Valdellatorre. Non fiori.
— **Moncalieri,** 16 gennaio 1992

Sono vicini a Sandra: **Elsa, Fabrizia e Fiorangelo, Lidia, Angelo, Francesco, Agostino e Ermes, Massimo.**

Sono affettuosamente vicini a Sandra gli amici: **Pinuccia, Elena, Piero, Dedo, Consuelo, Mario, Silvano.**

La **Direzione, Amministratori, Sindaci, Medici, Collaboratori del Poliambulatorio Statuto** partecipano e sono vicini nel dolore alla famiglia per la scomparsa di
Vincenzo Cravanzola
— **Torino,** 15 gennaio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Candeletti
Medaglia Oro Agip
anni 78
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna,** i figli **Maria Angela** e **Giuseppe** con **Mario** e **Fiorella,** le sorelle **Mariuccia, Adele, Rosanna** con rispettive famiglie e parenti tutti. Particolare ringraziamento alla dottoressa Elena Strobbia, dott. Sergio De Fiorei, vicario don Pietro Longo. Funerali sabato 18, corr. ore 11,45 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino,** 16 gennaio 1992.

Sarai sempre con noi. I nipoti **Federico, Mauro** e **Fabrizio.**

Grazie per i 55 anni vissuti insieme. Con il bene di sempre **Anna.**

La famiglie **Sasso** e **Paschetta** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata
Teresa Pira ved. Brignolo
Addolorati l'annunciano la figlia **Marcella** col marito **Sergio Gardenghi,** il nipote **Roberto,** fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 15 a Monforte d'Alba (Cn). La presente e partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 17 gennaio 1992

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Marziano Baltera
Ne dano doloroso annuncio, i figli **Renato** e **Marisella,** la sorella **Fede,** il fratello **Federico** e famiglia. Benedizione salma 16 corr. alle ore 13 presso l'ospedale Giovanni Bosco. Funzione funebre in Massoraro (Vc) alle ore 15.
— **Torino,** 14 gennaio 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Berrone in Zignin
Lo annunciano il marito **Gigi,** la figlia **Wanda** e **Silvana,** i nipoti **Monica** e **Giampaolo,** i generi **Beniamino** e **Gianni.** Funerale sabato 18, ore 14, chiesa della Crocetta.
— **Torino,** 16 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancato
Marco Barbero
anni 59
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Agnese,** sorella, cognati, nipoti. Ringraziamento ai dott. Genisa.
— **Torino,** 16 gennaio 1992

Con tanta tristezza la sorella **Piera Ferrolino Barbisio** con le figlie **Elena** con il marito **Alvise Kellner Ongaro** e **Giuliana** con il marito **Andrea Grisotti** ed i nipoti **Alberto, Andrea, Roberta** annuncia l'irreparabile perdita del fratello
prof. Ottavio Barbisio
— **Milano,** 15 gennaio 1992

Giuseppe Carminante unitamente ai **Collaboratori** della **II Divisione Ortopedica** del **Cto** conserveranno sempre il ricordo del
dr. Ottavio Barbisio
— **Torino,** 17 gennaio 1992.

Il **Servizio di Anestesia e Rianimazione** del **Cto** ricorda con stima ed affetto il signor primario dott. **BARBISIO.**

Il **Primario** della **I Divisione** del **Cto** prof. **P. L. Cascia,** gli **Aiuti,** gli **Assistenti** con il **Personale,** piangono il
dott. Ottavio Barbisio
già primario della Divisione
— **Torino,** 17 gennaio 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Beltrame ved. Bertero
di anni 86
Addolorati l'annunciano i figli **Silvana** e **Renzo,** la nuora **Antonietta,** i nipoti **Franco** con **Paola** e **Francesca, Lorenza** con **Marco, Valeria** con **Gianni** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Lombardo, personale medico e paramedico della Casa di Cura «La Quiete» per le cure prestate. Per ornio funerale telefonare al numero 727511.
— **Torino,** 16 gennaio 1992.

I nipoti **Angelo** e **Tora** con **Ornella Bruno** e **Simona** partecipano al dolore.

La famiglie **Giachino, Grimaldi** e **Cappellino** ricordano affettuosamente la nonna **LUCIA.**

Mario e **Carla Bonello** sono vicini a Silvana e famiglie con affetto.

Dopo lunghe sofferenze è spirata la buona, umile ed operosa
Rina Piola nata Brondolo
La piangono affranti la figlia **Margherita** ved. **Brustia** con **Giancarlo, Viviana** ed il piccolo **Alessandro; Laura, Beppe** e **Paolo.** Il figlio **Giovanni** con la moglie **Noretta Marchetti** con **Carlo** ed **Elisabetta.** La sorelle **Rita** e **Maria,** nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino,** 16 gennaio 1992.

Nini Mariaglia e famiglie partecipano al dolore con affetto.

Giovanni Sandro Ferdinando Marchetti con **Anna Pina** partecipano al lutto.

E' mancato
Secondina Bonetto ved. Rigolone
La piangono il figlio **Carlo** con **Solange, Lorenzo** e **Marcello,** la cognata **Vittorina** e **Matilde. Franco Carlo** e famiglia. Funerali sabato 18 ore 9 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino,** 16 gennaio 1992.

Partecipano al dolore di Carla per la scomparsa della mamma
Giorgina Morando
Beppe e **Marisa.**
— **Torino,** 17 gennaio 1992.

Ema, Fulvio, Valeria, Carlo, Doriana e **Roberta** partecipano la scomparsa di
Mirella Tempo
— **Torino,** 16 gennaio 1992.

Il **Presidente** del **Comitato della Croce Rossa Italiana di Torino** unitamente ai **Consiglieri, al Personale** e a **tutte le Componenti del Volontariato della Croce Rossa** partecipa al lutto della famiglia per la morte di
s.lla Angiola Trossi Vaudano
medaglia d'argento al merito della Croce Rossa Italiana
instancabile Vice Ispettrice Infermiera Volontaria del 1° Centro Mobilitazione.
— **Torino,** 15 gennaio 1992.

L'**Ispettrice** delle **Infermiere Volontarie del 1° Centro Mobilitazione C.R.I.,** unitamente alle **Vice Ispettrici** e a **Tutte le Sorelle** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di
s.lla Angiola Trossi Vaudano
che tanto ha dato in una vita di impegno e dedizione al Corpo di Il.VV. e alla Croce Rossa.
— **Torino,** 15 gennaio 1992.

Ne raggiunge il suo amato figlio Pino
Augustina Faure ved. Serafino
Grazie per essere stata la mia mamma **Eva.** Funerale sabato 18 celebrata messa ore 10 parrocchia S. Anna.
— **Torino,** 15 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alis Marchisio
Lo annunciano: mamma, fratello, sorella, cognato e i nipoti **Luigi** e **Lara.** Funerali domani ore 8 ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino,** 17 gennaio 1992.

Partecipano al dolore di Mariagrazia e figli per la scomparsa di
Sergio Sancisi
gli amici di sempre:
Guido, Maria Alessandria
Giancarlo, Donata Gay
Sandro, Dirce Ramorino
Beppe, Graziella Rigat
Arrigo, Graziella Tommasini.
— **Torino,** 15 gennaio 1992.

Presidio, Docenti, Ricercatori e **Personale amministrativo** partecipano al dolore della famiglia per la morte di
Umberto Piotto
per tanti anni stimato collaboratore della Facoltà di Scienze politiche.
— **Torino,** 17 gennaio 1992.

Gli amici **Mario, Gemeri, Tino** partecipano al dolore di Marisa, Piera, Antonio e Laura per la morte della cara
Santa Ciaccia Capobianco
— **Torino,** 16 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Longo
anni 87
Lo annunciano addolorati la moglie **Maria,** il figlio **Luigi,** la nuora **Fernanda,** le nipoti **Martina** e **Silvia.** Funerale sabato 18 ore 15 in Fubine (Al), partendo alle ore 13,30 dall'ospedale C.T.O. (To). Un particolare ringraziamento ai dottori Dimenza di Fubine e B. Filippone di Torino.
— **Torino,** 16 gennaio 1992.

La sorella **Silvisa** con il marito **Ferruccio Pontis** e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Longo per la scomparsa del caro **GIOVANNI.**

ANNIVERSARI

1991 1992
Pietro Borzino
E' sempre tra noi.

1980 1992
Gino Tomaso Rebezzana
Costantemente nel mio cuore e nei miei pensieri, **Matilde.**
— **Torino,** 17 gennaio 1992

1990 1992
Giuseppe Graziano
Nel ricordo S. Messa, Nova, 18 gennaio, ore 18.

Una Messa verrà celebrata domani, sabato 18 gennaio alle ore 18, nella chiesa di San Lorenzo in ricordo di
Silvana Amari
Carlo Marsaglia
Ignazio Pallavicino
Ferruccio Pennacchietti
— **Torino,** 17 gennaio 1991.

1991 1992
dott. Ermanno Pavarini
Con disperato rimpianto **Edy.** S. Messa 18 gennaio ore 16,30, S. F. da Paola, via Po 19.

1991 1992
avv. Vincenzo Valenza
Ti ricordiamo con amore. S. Messa 18 c.m. ore 18,30.

1939 1992
Ugo Fongo
Il tempo non attenua amore e rimpianto.

1983 1992
Francesco Cottino
Sempre ricordandoti, **Maria.**

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Non è un giorno di festa in America, per la Cia «il raïss resta una minaccia»

Bush, è ancora guerra a Saddam

Appello un anno dopo: iracheni, cacciatelo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha celebrato il primo anniversario dell'inizio della guerra del Golfo con un appello al popolo iracheno perché finisca il lavoro da lui lasciato incompiuto: rovesciare Saddam Hussein. Fino a che la sua dittatura continuerà, l'Iraq rimarrà «un paria nel consesso delle nazioni». Gli Stati Uniti non intraprenderanno «azioni unilaterali», ma «manterranno una pressione dall'esterno con le sanzioni, esercitando tutta l'azione politica necessaria per tenere il regime di Saddam isolato dal resto del mondo». Il resto del problema deve essere risolto dal popolo iracheno, contro il quale gli Stati Uniti non hanno nulla e al quale promettono che, rovesciato Saddam, arriveranno generosi aiuti per ricostruire il Paese. «Ma la pressione continuerà fino a che Saddam rimarrà al potere».

Il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ha cercato di enfatizzare il grande orgoglio» degli Stati Uniti per gli obiettivi che la guerra ha reso possibile raggiungere. Il Kuwait è stato liberato. In Medio Oriente è iniziato un processo di pace. Saddam è «debole e isolato», mentre i suoi arsenali militari «sono stati in gran parte distrutti». Ma il riconoscimento che costituisce ancora una minaccia ridimensiona nei fatti l'«orgoglio» americano.

Proprio il nuovo direttore della Cia, Robert Gates, un uomo proposto da Bush, che, tra l'altro, ha vissuto tutta la guerra del Golfo dall'interno della Casa Bianca, ha dichiarato mercoledì di fronte a una commissione del Congresso che Saddam «rappresenta ancora una grande minaccia». Forse Gates è stato particolarmente esplicito allo scopo di allontanare da sé critiche passate di eccessiva condiscendenza alla sua parte politica. Sta di fatto che quanto da lui affermato ieri, nell'autorevole ruolo di capo dei servizi di informazione, stride palesemente con quanto dichiarato da Bush un anno fa. «Abbiamo buttato Saddam fuori dal nucleare per un lungo periodo», disse il Presidente. «Secondo la nostra opinione, l'Iraq rimarrà una minaccia nucleare di prima grandezza almeno fino a quando Saddam resterà al potere», ha detto Gates. D'altra parte, sono stati proprio gli ispettori delle Nazioni Unite, dei quali Fitzwater ieri ha apprezzato «l'eroico lavoro», a fornire recentemente le prove che l'Iraq aveva già messo a punto impianti nucleari in grado di produrre quattro bombe atomiche all'anno delle dimensioni di quella sganciata dagli americani di Nagasaki alla fine della seconda guerra mondiale. Gli ispettori non hanno neppure escluso che qualcuna di queste bombe, già pronta, sia nascosta al sicuro da qualche parte in Iraq.

Il segretario per la Difesa, Dick Cheney, intervistato ieri da due reti televisive, ha espresso la «personale» convinzione che «Saddam non rimarrà in giro ancora per lungo tempo. Ha dovuto effettuare severe purghe, ormai può fidarsi di un gruppo sempre più ristretto di sostenitori all'interno dei suoi stessi servizi di sicurezza. Penso sia solo questione di tempo prima che sia costretto ad andarsene, in un futuro non troppo lontano».

Non è un'opinione condivisa dalla maggioranza degli osservatori. All'interno della comunità diplomatica internazionale, molti sostengono che Saddam è forte come prima e più di prima. A ogni angolo di strada, per quello che può significare, spuntano suoi ritratti in tutte le pose. Ieri, a Baghdad, si è svolta una manifestazione di 10 mila giovani che scandivano slogan come «Bush, ascolta, amiamo tutti Saddam Hussein». Nei negozi si vendono innumerevoli canzoni, in cui bambini in coro inneggiano al «capitano della nostra nave la cui parola è oro, oro, oro»; al presidente «fiaccola nell'oscurità», «pilone delle nostre case», «guardiano delle montagne e delle pianure», «protettore dei nostri fiumi». Saddam continua a vantarsi di aver vinto «la madre di tutte le battaglie», terminata spontaneamente da quel «serpente velenoso» di Bush, senza che nessuno glielo chiedesse».

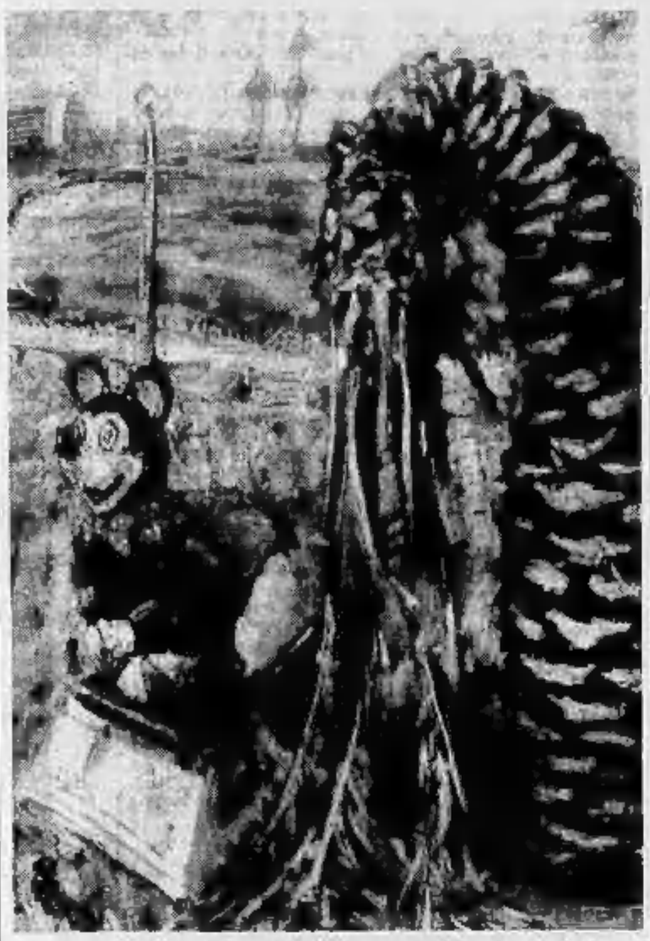
Certo, i dittatori cadono sempre all'improvviso. Ma, mentre la Casa Bianca, pur escludendo niente», esercita solo una pressione «morale e politica» sul popolo iracheno perché finisca il lavoro, i servizi di informazione sono pessimisti sulla consistenza dell'opposizione interna a Saddam.

Paolo Passarini

WASHINGTON

Partono gli israeliani, nulla di fatto

WASHINGTON. Si è conclusa ieri a Washington senza risultati concreti la seconda fase del negoziato arabo-israeliano nel quadro della Conferenza di pace per il Medio Oriente, avviata alla fine dello scorso ottobre a Madrid. A malapena, dopo l'intervento di Baker, le parti si sono date un generico appuntamento per il 10 febbraio. La prossima tappa potrebbe essere una città europea. La delegazione israeliana è partita a mezzogiorno per rientrare in patria, dove dovrà fare i conti con la crisi politica innescata dai partiti dell'estrema destra che, pur di bloccare il negoziato arabo-israeliano, hanno messo in minoranza il governo Shamir. Gli arabi hanno accusato Israele di «fuggire dalla pace». La delegazione israeliana, prima di lasciare gli Stati Uniti, ha avuto due incontri con le delegazioni giordano-palestinesi, uno dei quali per definire il luogo per proseguire il negoziato che Israele vorrebbe in Medio Oriente, per sottrarsi alla crescente pressione esercitata dall'amministrazione americana. Il capo della delegazione palestinese Haidar Abdul Shafi ha detto che le parti non sono riuscite a trovare un accordo sul luogo né sulla data dei prossimi incontri. Superati gli ostacoli procedurali non si è riusciti a entrare nella sostanza dei problemi e i colloqui si sono arenati sul nodo degli insediamenti. **[e. st.]**



«Topolino nel Golfo»: uno dei quadri che hanno scandalizzato i reduci britannici

L'affronto di Mickey Mouse

Un pittore inglese scandalizza i reduci

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' scandalo in Inghilterra per un «Topolino nel Golfo», che sembra una immagine irriverente per i combattenti e per le vittime della guerra contro Saddam Hussein. Perché l'artista inglese John Keane, pittore ufficiale al seguito del corpo di spedizione britannico, ha ritratto Topolino seduto su quella che sembra proprio una tazza da gabinetto sulla spiaggia kuwaitiana.

E' una vecchia tradizione inglese, risalente addirittura a Wellington, quella di distaccare un artista ufficiale al seguito dell'esercito di Sua Maestà sulla linea del fronte. Ma mai era accaduto in passato, nemmeno quando Paul Nash aveva ripreso nelle sue opere tutto l'orrore dei combattimenti sul fronte occidentale nella Prima guerra mondiale, che le raffigurazioni artistiche urtassero così profondamente la sensibilità delle famiglie delle vittime e dei reduci.

La scelta di John Keane, 37 anni, artista che si colloca nel filone dell'estrema sinistra «arrabbiata», avrebbe dovuto far prevedere una rappresentazione anticonvenzionale della guerra. Ma la scelta dell'«Imperial War Museum» era caduta proprio su di lui e l'artista aveva accettato l'anno scorso di restare cinque settimane con i combattenti nel Golfo. E ne è tornato con un bagaglio di esperienze drammatiche che ha riversato nelle sue opere, le quali verranno esposte ufficialmente in marzo al Museo della Guerra.

Ma è bastato un giro nel suo studio colmo della cinquantina di opere da esporre per scatenare subito le polemiche. Perché quel Topolino, inequivocabilmente seduto sul gabinetto accanto ad un carrello da supermercato pieno di missili, è sembrato «un insulto» alle famiglie dei caduti britannici nel Golfo. Come irriverente è parsa agli americani quella rappresentazione emblematica dell'impegno Usa nell'operazione «Tempesta nel deserto».

Il pittore anticonformista si è difeso ricordando che anche nella Seconda guerra mondiale un emblema delle truppe americane era proprio il waltdisneyano «Mickey Mouse». Keane ha perciò sostenuto: «La reazione di questa gente mi pare davvero un po' prematura. Nelle mie opere ho testimoniato soltanto gli orrori della guerra e quello che visto con i miei occhi. E a Kuwait City ho proprio trovato un Topolino in una stanza usata come gabinetto dalle truppe irachene».

Mentre la Walt Disney sta studiando con i suoi legali se citare l'artista, le polemiche contro John Keane, che si definisce «non un pacifista ma un codardo», stanno montando vivacemente in Inghilterra, alimentate da deputati conservatori e dalle famiglie delle vittime. La prima conseguenza dello scandalo è però tutta a favore del pittore. Infatti le sue opere, che avevano una quotazione compresa fra i 10 ed i 30 milioni di lire, sono subito balzate a livelli record. E chi ha visto in anteprima «Gas Alert» e «La libertà della stampa» assicura che le raffigurazioni di Keane sulla guerra del Golfo scuoteranno il mercato.

«Se fosse onesto dovrebbe versare il ricavato alle famiglie dei caduti», incalzano i critici dell'artista dissacratore che ride delle polemiche.

[p. pat.]

MAGHREB

Oggi giornata decisiva: nella preghiera si teme che i mullah incitino alla rivolta contro il Consiglio di Stato

Gli ex nemici s'alleano contro il Direttorio d'Algeri

Islamici, socialisti e l'ex partito unico adesso cercano una strategia comune

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno giurato solennemente con la mano sul Corano, ieri nel palazzo presidenziale, i cinque membri dell'Alto Consiglio di Stato, che ha così assunto i poteri rimasti vacanti dopo le dimissioni del presidente Bendjedid, e la popolazione algerina è soddisfatta. Non così i grandi partiti politici - i tre F - il Fronte islamico di salvezza (Fis), il Fronte di liberazione nazionale (Fln) che governa da trent'anni e il Fronte delle forze socialiste (Ffs) che nel primo turno elettorale del 26 dicembre avevano raccolto la quasi totalità dei voti.

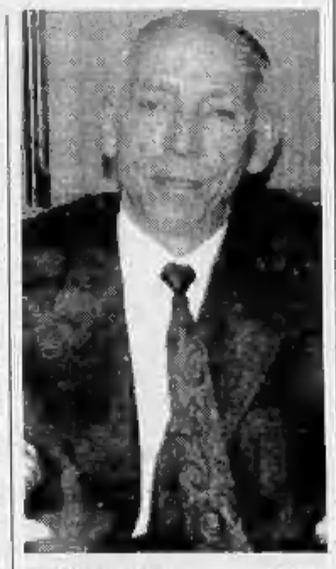
Riuniti in una alleanza contro natura, i tre «fronti» che fino a pochi giorni fa si erano combattuti con ferocia, hanno formato un fronte comune per opporsi alla nuova autorità da loro giudicata contraria alla Costituzione. Intense consultazioni triangolari tra i nemici di ieri sono in corso per decidere sulla forma di contestazione del nuovo potere. E l'opinione pubblica, frastornata dal succedersi degli avvenimenti, non capisce nulla.

Se c'è comprensione per gli islamisti del Fis, che proprio ieri avrebbero dovuto raccogliere i frutti del successo nel secondo turno elettorale, e anche per i socialisti, legalitari ad ogni costo, un mistero rimane il comportamento del Fronte di liberazione nazionale. Opposizione contro chi?, ci si domanda. Contro se stessi, è la risposta, considerando il fatto che l'Fln governa tuttora il Paese. «Opposizione contro i cinque gentiluomini scelti per governare la Repubblica e salvarla dall'anarchia - dice un giornalista algerino -, i politicanti si oppongono ai salvatori della patria e all'opinione pubblica che è al loro fianco».

Nulla ancora è stato deciso dai tre «fronti» per contestare l'Alto Consiglio di Stato: gli islamisti insistono per convocare un mini-Parlamento degli eletti al primo turno, i socialisti chiedono elezioni straordinarie, il Fronte nazionale si richiama alla Costituzione, ma nessuno ha capito che cosa intenda. La prima verifica si avrà quest'oggi, quando decine di migliaia di musulmani si riuniranno per la preghiera del venerdì nella moschea di Bab el Oued, ad Algeri, per ascoltare i sermoni degli imam. Saranno discorsi pacifici o conterranno l'invito ai fedeli, in gran parte militanti del Fis, a opporsi al nuovo potere insediatosi ieri? Mohamed Boudiaf, il settantaduenne nuovo capo dell'Alto Consiglio di Stato, era arrivato alle 15 con un aereo speciale dal suo esilio di quasi trent'anni in Marocco. E' stato accolto come un sovrano: tappeto rosso, formazione militare, inno nazionale. Ha bevuto il tradizionale bicchiere augurale di latte di cammella, ha baciato un centinaio di personalità civili e militari, anche le due donne presenti nel comitato di accoglienza (cosa che ha scandalizzato i *puri* del Fis, per i quali la donna è intoccabile perché impura), è salito sull'auto presidenziale che alla testa di un lungo corteo si è avviata per il giuramento verso il palazzo presidenziale. Ai lati della strada la gente lo ha salutato con affetto.

Pochi conoscono Boudiaf qui in Algeria, soltanto i vecchi ricordano che fu un coraggioso combattente della guerra di liberazione, la maggior parte degli algerini ha appreso dai giornali che è uomo incorruttibile, che partì in esilio per non piegarsi alla dittatura del suo partito Fln. «Sappiamo poco di lui - hanno detto al quotidiano Le Matin alcuni giovani musulmani -, l'importante è che non è un ladro».

Tito Sansa



Mohamed Boudiaf (FOTO AP)

Le Automobili
MERCEDES-BENZ
con 3 ANNI di
RIPARAZIONI
GRATUITE

Un Servizio Esclusivo di

autocentauro

Torino Corso Giulio Cesare 304
Burolo d'Ivrea Str. Lago di Viverone 53
Novara Via Enrico Mattei 54 (S.S. per VC)
Aosta St. Christophe loc. Grand Chemin

CENTRAL-CAR

Torino Corso Duca degli Abruzzi 102
Torino Via Sebastiano Caboto 35

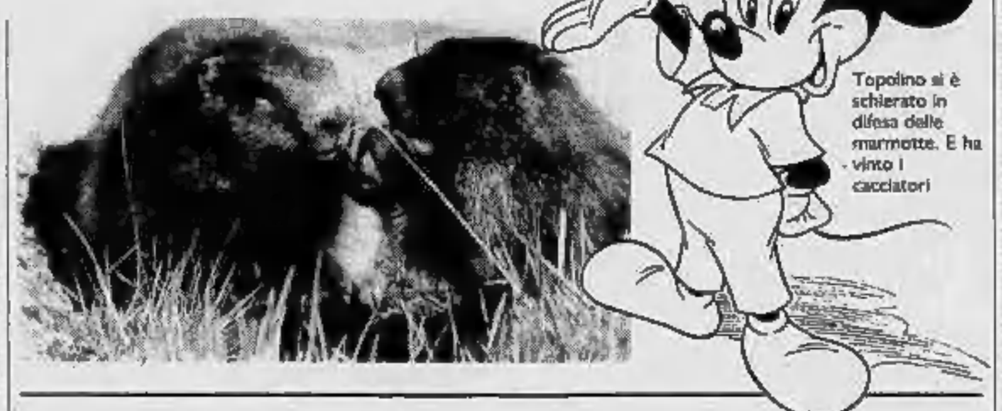
Una Organizzazione
con oltre 30 anni
di esperienza
Mercedes-Benz

CONCESSIONARI MERCEDES-BENZ
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO

Approvata in commissione la legge venatoria, accolto l'appello della Disney

Topolino ha salvato le marmotte

Sarà proibito dar loro la caccia



Topolino si è schierato in difesa delle marmotte. E ha vinto i cacciatori

ROMA. Ha vinto Topolino, le marmotte sono salve. Nessuno potrà dare loro la caccia, neanche per due mesi l'anno. Così è scritto nel disegno di legge che la Commissione ambiente del Senato, in sede redigente, ha approvato. Ora la legge andrà in aula: sarà discussa la prossima settimana. Rispetto al testo licenziato dalla Camera, i senatori hanno cambiato parecchi punti del nuovo regolamento sull'attività venatoria, che ha quale obiettivo una maggiore tutela della flora e della fauna. Ma non sembra che sia proprio così. Almeno a sentire chi da sempre sta dalla parte degli animali e della natura.

Quella della marmotte è l'unica vittoria ottenuta dal fronte ecologista. Perché le doppiette non sparassero su questi piccoli roditori, si erano mobilitati anche i bambini, trascinati nell'iniziativa dal settimanale «Topolino»: «Salviamo le marmotte, scriviamo tutti ai senatori perché non permettano questo massacro». E così è stato. Ma non è bastata questa vittoria a restituire il sorriso agli ambientalisti.

Fulco Pratesi, presidente del Wwf, riassume in due parole il suo giudizio sul disegno di legge: «E' vergognoso». Poi aggiunge: «Se questa è la nuova legge sulla caccia, preferiamo tenerci quella vigente. Anni di lavoro per riaprire la caccia al fringuello e alla peppola. E che dire della caccia nei parchi regionali? Il Senato, solerte alle richieste dei cacciatori, autorizza ora le Regioni a disegnare nuovi confini proprio in funzione dell'attività venatoria».

Anche Mario Pastore, presidente della Lipu, la Lega per la protezione degli uccelli, è stupito e contrariato: «Si torna indietro di dieci anni. Ma come si può riaprire la caccia ai fringuelli, uccelli di venti grammi appena?». E continua: «Nell'81 la Lipu aveva raccolto migliaia di firme per appoggiare il decreto Spadolini che vietava la caccia ai piccoli passeriformi, avvicinando l'Italia all'Europa. Oggi queste specie, se la legge venisse approvata in via definitiva, tornerebbero cacciabili. Davvero un bel passo indietro».

I verdi «vedono» dietro l'approvazione del disegno di legge, una mossa elettorale. «L'appuntamento con il voto di aprile è sempre più vicino - dicono Anna Maria Procacci e Gianni Tamino, parlamentari del "Sole che ride" - e i cacciatori sono considerati un ottimo serbatoio di preferenze, e spesso naturalmente della fauna selvatica, a cominciare dai fringuelli e dalle peppole».

Ma non è tutto. Pratesi mette sotto accusa anche il calendario venatorio (sè peggiorato» e le sanzioni penali («troppo deboli»).

E La Lega ambiente parla di «colpo di mano». «Che la legge in discussione non costituisse affatto una riforma di quella in vigore dal 1977 era ormai ben chiaro. Ma alla maggioranza delle forze politiche nemmeno questo è bastato, ed è passato il tentativo di peggiorare ulteriormente la situazione», spiega Beniamino Bonardi.

Ma c'è anche chi la difende, questa nuova legge sulla caccia. E' il senatore Carlo Fermariello, presidente nazionale dell'Arcicaccia: «Mi pare che la commissione Ambiente abbia svolto un buon lavoro, che potrebbe consentire di mettere ordine nella materia e di avere una concreta politica ambientalista. L'augurio è che l'aula approvi il più rapidamente possibile il disegno di legge, in modo da completare l'iter in questa legislatura».

La pensa così anche il senatore Manfredi Bosco, dc: «Un testo equilibrato, che nasce dopo l'esame di 1200 emendamenti. Realizza un oggettivo contemperamento degli interessi in gioco, superando la sterile contrapposizione che aveva portato al referendum». Con buona pace dei fringuelli.

Pier Paolo Luciano

Luminare chiedeva parcelle extra da versare su conti in Lussemburgo

Il chirurgo truffava gli italiani

Belgio, si dimette il «padre» dei trapianti di reni

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le improvvise dimissioni di un luminare belga nel campo dei trapianti renali fanno parlare di illeciti amministrativi a danno di centinaia di pazienti italiani. L'accusa è lanciata, nel numero che sarà stamane in edicola, dal settimanale «Le Vif - L'Express». Il professor Guy Alexandre, considerato uno dei «padri» delle tecniche di trapianto, ha lasciato il 1° gennaio scorso l'ospedale Saint-Luc. Egli avrebbe sistematicamente reclutato pazienti con visite periodiche a Milano (faceva base all'hotel Michelangelo) e soprattutto a Catania (presso il centro di dialisi del dottor Pietro Figura). Ai candidati di quei «viaggi della speranza» avrebbe fatto pagare - a nome proprio e non dell'ospedale, su un conto in Lussemburgo forse per sfuggire al fisco belga - ingenti «caparre» (95 mila franchi belgi, circa tre milioni e mezzo di lire) che secondo gli autori dell'inchiesta non avevano motivo d'essere.

Peggiore, nell'accusa del settimanale, è il fatto che da un paio d'anni, da quando il professor Alexandre ha interrotto quella singolare procedura, il Saint-Luc emetta per i clienti italiani fatture dello stesso calibro (mentre un altro ospedale, l'Erasme, coprirebbe le stesse voci a un quarto del prezzo). Recentemente, inoltre, per intervento del consolato italiano sono state rimborsate ad alcuni pazienti venuti dall'Italia somme dell'ordine di 144 mila franchi (circa 8 milioni di lire) percepito dal Saint-Luc a titolo di «supplementos» per gli esami di biologia clinica. Si tratta, in ogni caso, di voci e cifre al di fuori del tariffario rimborsabile dalle Usl.

Perché gli italiani? Perché rappresentano, nel campo del trapianto renale, i due terzi dei pazienti: un business considerevole, se si considera - come precisa Michel Balthasart, uno degli autori dell'inchiesta - che un trapianto del genere costa mediamente 35-40 milioni di lire. Il professor Alexandre si è creato, sull'arco di oltre vent'anni, indiscussi meriti con il nostro Paese: riconosciuto fra i pionieri del trapianto renale, era il punto d'arrivo per centinaia di persone disperate. Non è quindi casuale che l'Italia lo abbia decorato con le medaglie di cavaliere e poi di commendatore.

Egli sostiene che il denaro avuto in Lussemburgo serviva a far funzionare il suo dipartimento ed equipaggiarlo di materiale informatico. Lo sdegno del settimanale belga nasce proprio da questo: che siano stati pazienti fra le regioni più povere d'Italia, disposti a enormi sacrifici per avere un rene di ricambio e continuare a vivere, a pagare i computer di un reparto appartenente a un ospedale universitario fra i più moderni d'Europa. «Non ritengo di avere agito male», si difende il chirurgo: «Ammetto tuttavia di avere architettato un sistema criticabile e di non potere dimostrare che non mi è servito per arricchirmi».

Fabio Galvano

Le due genovesi

Dalle Antille a Caracas nuovo giallo

GENOVA. Sono state espulse da Curaçao le due donne genovesi che avevano denunciato una misteriosa trama ai loro danni da parte di una setta religiosa dell'isola caraibica che voleva impadronirsi dell'eredità di una parente d'oltremare. L'altro ieri mattina sono state fatte salire su un aereo per Caracas, la capitale venezuelana, perché «persone non gradite». La loro clamorosa rivelazione sul tentato rapimento da parte della setta sembra, in realtà, soltanto un bluff o, tutt'al più un grosso malinteso. Lo si è appreso da una nota del nostro ministero degli Esteri in cui si dice che Bianca Reyna, 56 anni, e sua figlia Margherita Carpi, 26 anni, hanno ritrattato la loro precedente versione sul mancato «rapimento». La nota non spiega in che cosa consista esattamente la ritrattazione e la verità si saprà solo quando ritorneranno in Italia. Le autorità di Curaçao sono rimaste molto «stupite» del comportamento delle due genovesi e hanno deciso così il provvedimento d'espulsione. L'ambasciata italiana nella capitale venezuelana ha fatto sapere alla Farnesina che Bianca e Margherita sono giunte l'altro ieri in città, ma non si sono messe in contatto con la legazione diplomatica del nostro Paese. Da informazioni ricevute evidentemente dalla polizia locale l'ambasciata ha comunicato che, per il momento, le due donne rimarranno a Caracas e che non esiste alcuna loro prenotazione su un volo per l'Italia.

E' stato anche spiegato il mistero della setta religiosa che avrebbe cercato di mettere le mani sull'eredità. Guillermina Henriquez di almeno trent'anni era un'affiliata a un gruppo staccatosi dai testimoni di Geova, Yuvia Bendita, che nella lingua locale significa «pioggia benedetta». I componenti la congregazione religiosa, che si dedica all'assistenza dei minorenni, avrebbero preteso che Guillermina fosse sepolta con i loro riti. Forse hanno fatto anche delle pressioni per conoscere il testamento sostenendo che l'anziana donna doveva avere lasciato del denaro anche a loro. **[a. lu.]**

Spariti a Parma

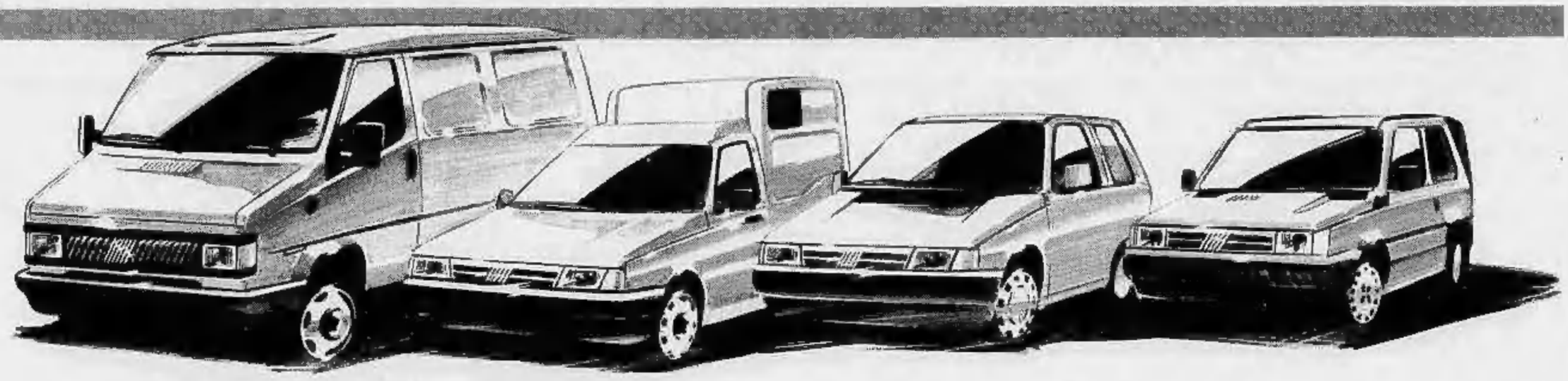
«I Carretta da nababbi ai Caraibi»

PARMA. «I Carretta sono vivi e si stanno godendo dieci milioni di dollari al sole dei Caraibi». La notizia è stata data con risalto, sia pure infarcita di molti condizionali, ieri sera dal giornalista del Tg2 Franco Di Mare, nell'edizione delle 19.45. Una verità, che se davvero confermata, risolverebbe definitivamente uno dei gialli che più hanno appassionato gli spettatori della trasmissione «Chi l'ha visto?». E non solo loro. Giuseppe Carretta, 56 anni, cassiere della ditta Cerve, la moglie Marta Chezzi di 53 anni, ed uno dei figli Nicola, 26 anni, sparirono misteriosamente da Parma, dove vivevano e lavoravano, il 4 agosto dell'89.

Dissero che sarebbero andati in vacanza in Spagna con il loro camper. Quattro giorni dopo scomparve anche il secondo figlio dei Carretta, Ferdinando, 29 anni e qualche storia di droga alle spalle. Agli amici annunciò che andava in Jugoslavia. Da allora della famiglia parmense non si è più saputo niente.

Nella città emiliana hanno lasciato due appartamenti e duecento milioni su un conto in banca. Il camper venne ritrovato alcuni mesi dopo, a Milano. Si fecero diverse ipotesi, compresa quella che la famiglia potesse essere stata sterminata dal figlio maggiore. Oppure che Giuseppe Carretta fosse fuggito con la cassaforte: era l'uomo di fiducia della sua ditta e maneggiava molto denaro. Ma la «Cerve» smentì questa supposizione. E per due anni e mezzo è rimasto il mistero.

Ora il Tg2 sembra fare chiarezza: «Secondo molte segnalazioni - ha annunciato a milioni di spettatori Franco Di Mare - la famiglia Carretta vivrebbe nella piccola isola Margarita, nel Mar dei Caraibi, a soli trenta minuti di volo dalle coste venezuelane. Numerose segnalazioni hanno portato all'isola Margarita gli uomini dell'Interpol poche settimane fa e molti testimoni li avrebbero visti a più riprese». Lapidaria Paola Carretta, sorella di Giuseppe: «Non ci credo». **[l. a.]**



GENNAIO FIAT.
È IL MOMENTO
DI COMPRARE.

FINO A
15.000.000
A INTERESSI ZERO
PAGABILI
IN 12 MESI

OPPURE

RATEAZIONI FINO A
36 MESI
AL
TASSO DEL 9%

Gennaio '92. È il momento di comprare un veicolo commerciale Fiat. È un consiglio delle Concessionarie e Succursali Fiat, che per tutto gennaio vi offrono grandi vantaggi sul pagamento. Fino al 31, infatti, scegliendo Panda Van, Uno Cs Van e Fiorino potete trattenere fino a 10 milioni. Scegliendo Talento e Ducato addirittura fino a 15 milioni. Milioni che pagherete poi, in 12 mesi, a interessi zero. Preferite tempi ancora più lunghi? Eccovi accontentati: potete pagare con rateazioni fino a 36 mesi al tasso nominale posticipato del 9%. Un esempio. Avete scelto il Fiorino? Trattenete 10 milioni che restituirete con comodo in 12 rate da L. 833.500 cadauna, oppure in 36 rate da Lire 318.000. Vale a dire che mentre pagate con tutta calma, il vostro veicolo lavora e rende, e i milioni che avete trattenuto vi fruttano interessi. Sì, il buon anno di chi lavora si vede dal mattino, cioè da gennaio.

Non è tempo di dormire, è tempo di affari.

VEICOLI COMMERCIALI:
L'ITALIA CHE LAVORA.

L'offerta è valida su tutti i veicoli commerciali della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 31/1/92 in base ai prezzi e tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. FIATSAVA

FIAT

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Un complice vicino ai Kassam avrebbe aiutato il commando che ha rapito il piccolo arabo

Farouk tradito da un amico di famiglia

Beffato il sistema di sicurezza della Costa Smeralda
I banditi erano numerosi, tra loro forse una donna

I genitori legati con il filo di ferro
la sorellina rinchiusa nell'armadio
poi hanno prelevato il bambino
che stava giocando coi regali di Natale

Il piccolo Farouk Kassam rapito dai banditi nella sua villa (a destra) in Costa Smeralda dove il padre possiede l'albergo Luci di la muntagna (in basso)

PORTO CERVO
DAL NOSTRO INVIATO

Cercano il Giuda, dall'altra notte, convinti che potrebbe portare al gruppo che ha fatto irruzione in una villa della ricca Costa Smeralda e rapito un bimbo di 7 anni. Un Giuda vicino alla famiglia, qualcuno che deve avere dimestichezza con la casa, che ha libertà di movimento nelle strade tormentate delle colline d'oro pattugliate dai vigilantes, un insospettabile che ha avuto la possibilità di studiare abitudini ed usanze della famiglia ma anche gli orari delle guardie giurate per poi riferirli ai banditi.

Per ora sembra essere la sola strada che prometta qualcosa, perché le testimonianze raccolte sono poco numerose e, forse, non molto utili. Ma Farouk Kassam, nato a Vancouver in Canada, sembra inghiottito da quest'isola. Sono le 20 appena passate di mercoledì quando viene spalancata la porta blindata scorrevole della cucina del «Palazzeddu gallurese», solido, ricco ma non vistoso.

All'interno Marion Eveline Bleriot, 31 anni, nata a Neville sur Seine, il marito Fatah Ali Joseph Kassam, 35 anni, nato in Belgio di origine libanese, la figlioletta Naouhr Marie, 5 anni, nata a Nizza. Sulla soglia, tre uomini con le armi in pugno, il volto semicoperto. Uno stringe un rotolo di filo di ferro. Ali Joseph Kassam tenta una reazione, gli spianano una pistola in faccia, l'altro punta l'arma verso la piccola. «Fermo, è meglio!». E' un attimo, all'uomo vengono immobilizzati i polsi col fil di ferro e nello stesso modo viene legata anche la moglie. Poi la bimba. La sollevano e la portano al piano di sopra, la chiudono in un armadio: non è lei l'obbiettivo, troppo piccola, troppi problemi tenerla per chissà quanto tempo.

Nella sua camera Farouk gioca con un video games che gli hanno regalato per Natale. I banditi lo afferrano, lo coprono con un telo o una coperta e, rapidi, lo portano via. Nello spiazzo dietro la casa li attende un complice che ha tenuto acceso il motore dell'auto. La macchina, scura, di grossa cilindrata, punta verso la provinciale per Olbia. Inutili le sue telecamere a circuito chiuso collegate con il servizio di vigilanza che dovrebbero frugare nel giardino. L'auto incrocia la «Uno» bianca della vigilanza del consorzio Costa Smeralda, ma supera lo scoglio e scompare.

Nella villa Fatah Ali Joseph Kassam lotta con il filo di ferro, sa che ogni istante è prezioso. Finalmente si libera: è passato un quarto d'ora dall'irruzione. Dà l'allarme, scatta il piano antisequestro, ma nella zona ci sono soltanto tre pattuglie, invece delle dodici estive. Un quarto d'ora, poi altri minuti per gettare la rete ed in quel tempo, forse, i banditi hanno potuto mettersi al sicuro, protetti dalle tenebre.

Qualche impronta nel giardino sono la sola traccia che i banditi si sono lasciati dietro e su quelle impronte gli uomini della scientifica hanno lavorato a lungo, ieri pomeriggio. Ma servono a poco per indicare la strada presa dai rapitori che possono avere imboccato la panoramica, oppure la vecchia via per Baia Sardinia, oppure l'altra, per Arzachena. E' un labirinto. «E' presto per parlare», osserva Umberto Pierantoni, vice capo della polizia, spedito da Roma.

Le 15,30, per mezz'ora il dottor Pierantoni è rimasto nella villa e quando esce dal basso cancello in legno sorride, ma non è ottimista. E' stato un sequestro facile? «Non credo». Erano in parecchi? «Erano in più persone». C'è anche l'ipotesi che del commando facesse parte una donna. Le indagini vengono coordinate dalla superprocura di Cagliari e il dottor Mario Marchetti, sostituto procuratore, ha passato la prima notte in casa dei Kassam.

Esce, dalla villa, anche Mario Licciardello, prefetto di Sassari, e dice, il tono dimesso: «Sono molto abbattuto». Poi, come rivolto a se stesso: «E' un bruttissimo colpo per la Sardegna». Ma perché il piccolo Farouk? Il padre, si dice, sarebbe cugino di Karim, l'Aga Khan, e questo significherebbe un pozzo di maledetto denaro. E' socio e gestisce l'albergo «Luci di la muntagna», vicino alla chiesa Stella Maris di Porto Cervo, fra i più «in» della costa, 300 mila al giorno. Anche il nonno si occuperebbe, in Costa d'Avorio, dei business di Karim. Ma in mattinata era arrivata la precisazione dell'Aga Khan: il libanese non è suo parente. Poi, alle 15,50, una seconda precisazione. Dalla villa esce Lodovico Dubini, dirigente Ciga, forte accento monegasco, un amico dei Kassam. Dice: «La famiglia non ha legami con il principe Aga Khan. Il figlio minore della famiglia Kassam gestisce un albergo la cui proprietà è di un numero elevato di azionisti. La famiglia lancia un appello perché un bambino così piccolo venga trattato in maniera umana».

La legge, ora, è dura con la famiglia che cede al riscatto e con chi l'aiuta: è previsto il blocco automatico dei beni e l'incriminazione per favoreggiamento. Ma anche la criminalità si è trasformata, dice l'avvocato Gianni Guido, di Nuoro: è stato difensore di numerosi delinquenti accusati di rapimento, all'epoca del sequestro di Aldo Moro, da parte delle Br, difendeva i brigatisti processati a Torino e si adoperò a fondo per tentare di salvare la vita al presidente dc. «Questo è un sequestro che, penso, non si discosti molto dalla linea tradizionale. C'è un gruppo operativo ed un gruppo di custodie, che dovrà anche condurre la trattativa. Dove sono finiti i banditi? Forse nel Nuorese, oppure ad Alà dei Sardi, visto che hanno avuto poco tempo a disposizione per prendere il largo. Chi sono? Ormai c'è una commistione fra delinquenza locale ed importata, nata nelle carceri e con i domicili coatti, soprattutto ci sono legami con i calabresi e con i campani».

Vincenzo Tessandori

Beffati sessanta Rambo

Ha già fallito altre due volte l'esercito dell'Aga Khan

PORTO CERVO. Era stato beffato tre anni fa, il 12 giugno dell'88, quando in Costa Smeralda un commando di banditi aveva rapito il costruttore romano Giulio De Angelis. Non ha funzionato neanche l'altra sera, quando l'anonima sequestri sarda ha preso in ostaggio il piccolo Farouk Kassam. Ma insomma, come funziona il servizio di sorveglianza creato nel regno dell'Aga Khan per proteggere gli ospiti? E da quanti uomini è composto? Molti o pochi, a seconda dei punti di vista, come ha detto ieri qualcuno davanti ai cancelli chiusi della villa di Pattoggia.

La risposta non arriva neanche da Gesuino Monagheddu, direttore del consorzio della Costa Smeralda. «E' una struttura straordinaria, dotata di attrezzature sofisticatissime, ma si tratta anche di un servizio particolarmente delicato e riservato», spiega.

Il piccolo esercito del «Servizio di Vigilanza srl» è costituito da una sessantina di persone perfettamente addestrate. Proprio qualche giorno fa si è concluso un massiccio corso di formazione. E' una struttura scarsamente elastica, non si dilata durante i mesi estivi quando crescono le esigenze. Il comandante di questo piccolo esercito è un piemontese, Alessandro Boeris, un uomo di una cortesia formale.

Il quartier generale dei vigilantes è a due passi dall'hotel Cervo. Nel tempo il servizio ha fatto grandi passi trasformandosi in una società che fa capo ai servizi consortili guidati da Ludovico Dubini, portavoce ieri della famiglia Kassam. Anni fa è avvenuta una sostanziale ristrutturazione: sono stati installati in tutto il territorio della Costa Smeralda sofisticate attrezzature. Le telecamere spuntano tra gli alberi delle ville e sono soltanto gli elementi più vistosi. Su un grande pannello della centrale c'è la mappa della Costa Smeralda, un grande quadro sul quale trova riscontro visivo ogni anomalia che interessi una proprietà. Scatta un allarme e immediatamente si illumina la zona calda. Pochi istanti ed il piccolo esercito smeraldino è mobilitato assieme a polizia e carabinieri. **[c. g.]**

Un principe, ma del turismo

Gli interessi sardi del padre del sequestrato

PORTO CERVO
NOSTRO SERVIZIO

Conosce la Sardegna da quando era poco più che un bambino. Ismaelita come il principe Karim Aga Khan, d'origine libanese ma nato in Belgio, Alì Joseph Fatah Kassam, il padre del piccolo rapito, trascorreva le vacanze estive in Costa Smeralda dove il padre era impegnato nella realizzazione dell'albergo «Luci della muntagna», uno degli alberghi storici del paradiso isolano delle vacanze, anche se non tra i più esclusivi.

Erano gli ultimi Anni Sessanta e le coste settentrionali della Sardegna si guadagnavano l'etichetta di paradiso della mondanità e dei vip attratti da spiagge all'epoca ancora quasi deserte e incontaminate, poi anch'esse scoperte dalla grande massa dei turisti.

Per un lungo periodo Alì Kassam aveva rispettato, nella buona stagione, l'appuntamento con la Gallura, fino a farlo diventare una tradizione. Poi, quando il padre aveva progressivamente spostato il centro dei suoi interessi (sempre legati all'industria delle vacanze) in Marocco e Costa d'Avorio, s'era trasferito in Sardegna per occuparsi della gestione dell'albergo. Ieri, tramite un amico di famiglia, l'imprenditore ha precisato di «non essere proprietario dell'hotel, ma solo il figlio minore di una famiglia che gestisce la struttura, appartenente a numerosi azionisti». In questo periodo, il «Luci della muntagna» (che in piena stagione dà lavoro a un centinaio di persone) è in fase di ristrutturazione.

Nel regno delle megaville il giovane libanese viveva in una casa d'affitto, fino al matrimonio. Solo dopo le nozze con Marion Bleriot aveva realizzato nella zona di Pattoggio la villa nella quale l'altra notte hanno fatto irruzione i banditi armati e mascherati.

Benvoluti da tutti, i coniugi Kassam sono stati sempre considerati «gente alla mano», per di più impegnati nella promozione di attività culturali e sociali in una zona dell'isola che vive un profondo abbandono nella stagione post-vacanziera.

Prima di avant'ieri, la zona di Pattoggia era stata teatro di un oscuro episodio. Nel giugno del 1988 due francesi erano penetrati nella villa dell'ambasciatore libanese in Svizzera che trascorreva un periodo di vacanza con la moglie e i figli. Ma i due erano stati sorpresi da un «gorilla» del diplomatico.

Bloccati dopo una sparatoria, erano stati condannati per tentato furto, anche se l'armamentario che si portavano dietro (persino radioricetrasmittenti) aveva fatto pensare a qualcosa di più grave del progetto di una razzia in un'abitazione. Sulle stradine di Pattoggia, infine, nei primi Anni Ottanta, aveva perso la vita in un incidente la moglie dell'avvocato Paolo Riccardi, allora braccio destro dell'Aga Khan.

Uno degli zoccoli che la donna calzava si era incastrato nella pedaliera della vettura provocando l'uscita di strada. Ora la strada della sventura si allunga, con la vicenda terribile del piccolo Farouk.

Corrado Grandesso

Precedenti

Un elenco con 38 nomi

ROMA. Con il sequestro di Farouk Kassam, avvenuto mercoledì sera in Sardegna, sono trentotto i bambini di età inferiore ai dieci anni rapiti per estorsione in Italia dalla fine della guerra. Il primo fu quello di Paolo Ratti, otto anni, figlio di un industriale di Milano, sequestrato il 9 dicembre 1963 e liberato dalla polizia nella stessa giornata.

Tra le vittime più piccole Francesco Fabio Misti, sette mesi appena, figlio di un orefice, rapito a Roma il 20 gennaio 1975 e rilasciato due giorni più tardi; Vincenzo Guida, un anno, sequestrato a Napoli il 5 gennaio 1976 e tornato in famiglia il 24 gennaio dopo il pagamento di 250 milioni di lire; Elena Luisi, un anno e cinque mesi, rapita il 6 ottobre 1983 e liberata dalla polizia il 25 novembre successivo.

La somma maggiore pagata per il riscatto di un bambino fu quella versata da Guglielmo Isoardi, amministratore delegato dell'Alpitour, l'agenzia leader nei viaggi, per liberare la figlia Federica, di otto anni, rapita a Cuneo all'ingresso di una scuola privata. Otto miliardi, mai confermati, però dai famigliari. Elevato anche il riscatto pagato per Davide Agrati, otto anni, rapito il primo dicembre 1982 e liberato il 2 gennaio '83: ai suoi sequestratori i genitori versarono due miliardi e mezzo di lire, mentre per Daniele Alamagna, sette anni, sequestrato il 23 ottobre 1974 e liberato il 28 ottobre, furono pagati due miliardi.

Il rapimento più lungo, rimane, quello del piccolo Marco Fiora di Torino, tenuto ostaggio per circa ottocento giorni, in un alloggio segreto in Calabria, nel cuore dell'Aspromonte.

Il piccolo Augusto De Megni, figlio di un finanziere di Perugia, è l'ultimo dei bambini sequestrati dall'Anonima sarda. Fu liberato, sulle colline toscane, dopo un blitz della polizia. Il suo sequestro ricalca quello del piccolo principe arabo: anche in quell'occasione i rapitori fecero irruzione nella villa di famiglia all'ora di cena.

«Verremo con le fiaccole a liberarti»

I compagni di scuola preparano la marcia di protesta

PORTO CERVO
DAL NOSTRO INVIATO

Il silenzio è totale nell'aula a sinistra in fondo al corridoio, ma i volti dei 23 bambini sorridono: sì, hanno saputo del rapimento di Farouk, ma è difficile sapere se, a 7 anni, abbiano capito che cosa significhi. Alla scuola elementare «Abbiadori» vanno un po' tutti, i figli dei ricchi che per vivere hanno scelto quest'angolo di paradiso supersorvegliato, e i pargoli degli operai che lavorano nelle ville e negli alberghi riservati ai vip.

A scuola Farouk andava accompagnato, spesso dalla madre, qualche volta da un amico di famiglia. E' un ragazzino dal volto pensoso, lo sguardo profondo, i capelli corvini e le gunce paffute. «Ne abbiamo parlato in classe con i bambini di questo fatto terribile» dice la maestra Dina Dettori. «Tutti già sapevano, ho cercato di dar loro una versione che fosse comprensibile». La maestra parla e i bambini ascoltano, ora, attenti. Si avvicinano lentamente in mezzo ai banchi di formica distribuiti nell'aula in un disordine forse studiato. «Non ce l'aspettavamo proprio una cosa del genere. Non sappiamo che cosa fare, ma di sicuro qualcosa la studieremo. Intanto abbiamo pregato il Signore perché faccia tornare presto a casa il nostro compagno». «Una tragedia», riesce appena a dire l'altra maestra, Maria Antonietta Solinas.

I bimbi, ora, tornano a sorridere: la speranza, loro, la intendono quasi come una rassicurante promessa. «Farouk è un bimbo tranquillo, socievole, educato. Segue con attenzione e poi fa una cosa che gli altri non fanno: il karate», dice la maestra. Il bimbo fa il tempo pieno, dalla mattina alle 16,30: la lezione, il pranzo, il gioco, i compiti. «L'altro giorno aveva mangiato qui le uova, come tutti», osserva la maestra. E Bruno, un visetto furbo furbo: «E oggi avremo la pasta, carne con insalata».

La scuola è una costruzione bassa, a un piano, di cemento, color sabbia, ha un garage seminterrato. Qualcuno, sulla parete della «I A» ha scritto un biglietto d'auguri: «Buon Natale bambini jugoslavi che stanno patendo la fame». Accanto, un avvertimento: «Vietato usare la stufa a kerosene». E' freddo, ma nessuno protesta: questi bimbi ancora non hanno l'età per ribattere: «Vietato vietare».

Ad Arzachena, domani mattina ci sarà una manifestazione di protesta e questi bimbi, dicono, non mancheranno. «Ci saremo, ci saremo», dicono in coro. E già pensano alle fiaccole che vogliono portare.

«Mi appello alla coscienza dei sequestratori», ha detto mons. Salvatore Isgrò, vescovo di Sassari. «Spero comprendano la misura sproporzionata del gesto deplorevole e inumano che hanno compiuto contro tutti i principi delle persone per bene. Purtroppo non so quanto possano servire questi appelli umanitari perché è difficile che i rapitori siano sensibili, ma è pur vero che anche loro hanno una coscienza. Non venivano rapiti bambini da quindici anni e questo ci faceva sperare nell'inizio di una nuova era. Il sequestro di ieri, invece, ci ha fatto sprofondare nello sconforto».

Il rapimento di persona è un infame gesto». Aggiunge il vescovo: «Difficilmente credo che si possa pensare ai rapitori come a persone mosse dalla povertà. I poveri sono coloro che vengono utilizzati come manovali mentre gli architetti invece difficilmente son motivati dalla miseria. Noi in Sardegna soffriamo molto perché abbiamo questi episodi di una crudezza infinita».

[v. tess.]

«Amico, fatti coraggio»

L'appello di Gianluca Locci ostaggio quando aveva 7 anni

CAGLIARI. «Fatti coraggio e non perderti mai d'animo nell'attesa del giorno in cui verrai rilasciato»: a rivolgersi al piccolo principe arabo è una voce particolare, la voce di chi ha vissuto la stessa esperienza, di chi sa che cosa vuol dire essere ostaggi dell'Anonima sequestri. Il suo nome è Gianluca Locci, oggi ha ventunn anni e fa l'imprenditore nella ditta di famiglia. Ma quando venne rapito quattordici anni fa, nel 1978, aveva la stessa età di Farouk Kassam. La sua testimonianza, il suo appello è stato trasmesso ieri sera dagli schermi del telegiornale regionale della Sardegna.

Dopo aver ricordato di essere stato trattenuto dai banditi per ben 93 giorni Gianluca Locci, collaboratore del padre nella concessionaria di auto, ha rilevato che la notizia del nuovo sequestro nei confronti di un bambino lo ha turbato perché «mi ha fatto ritornare in mente quei terribili tre mesi. E poi anche perchè sono episodi che danno molto fastidio ancora più gravi quando la vittima è un bambino».

Ai genitori del piccolo Farouk, il giovane ex ostaggio ha quindi manifestato sincera solidarietà dicendo loro, tra l'altro, di non disperare mai.

Anche il presidente del consiglio regionale della Sardegna Mario Floris ha inviato un telegramma ai genitori di Kassam. Nella letteraha espresso costernazione per la «proditoria e vile azione, che ha determinato orrore e rabbia in tutte le coscienze civili della Sardegna».

«Esso - ha proseguito Floris - condannano un crimine così barbaro e disumano in quanto colpisce un bambino che è stato sottratto con violenza agli affetti familiari e alla spensieratezza della propria età infantile». **[Ansa-Agi]**

Maxi-tamponamento, sfiorata una nuova strage, chiusa la Milano-Brescia

Sulla strada torna l'incubo nebbia

Serie di scontri vicino a Bergamo, coinvolte decine di veicoli
Rovesciata un'autocisterna di gasolio, un solo ferito grave

MILANO. Ancora nebbia. Ancora l'alta velocità. Ancora carambole di veicoli sull'autostrada. A sole due settimane dalla strage tra Piacenza e Parma, un lungo tratto della «A4», tra Milano e Bergamo, si è trasformato nuovamente in un groviglio di lamiere contorte, di ululati delle sirene delle ambulanze e dei vigili del fuoco. Il bilancio è di un ferito grave, dieci leggeri e molta paura. Dalle 16,50 l'autostrada nel tratto tra Milano e Bergamo è stata chiusa in entrambe le direzioni di marcia per sette tamponamenti a catena che hanno coinvolto in tutto una trentina di automobili e sette autocarri.

L'incidente più grave a Capriate, in provincia di Bergamo, dove nella carambola di veicoli si è rovesciata un'autocisterna piena di gasolio, che ha riversato sulla strada il liquido infiammabile. I vigili del fuoco, subito accorsi, hanno evitato il peggio spargendo del solvente ignifugo. Una corsa contro il tempo per evitare la tragedia del 2 gennaio scorso, a Fiorenzuola, dove tra le fiamme provocate da due camion carichi di paglia erano morte sette persone.

Ed è a Capriate dove c'è stato l'unico ferito grave. Un automobilista, Simone Pasinato di Rovato in provincia di Brescia, è finito con la sua auto contro un camion messo di traverso in autostrada. Le sue condizioni sembravano inizialmente gravissime, tanto da doversi rendere necessario il ricovero in rianimazione all'ospedale di Bergamo. Dopo una prima visita l'uomo è stato giudicato guaribile in 40 giorni per trauma cranico.

Altri incidenti sono avvenuti nella corsia Ovest della «A4», lungo il tratto tra Bergamo e Milano, a Dalmine, a Grumello e a Seriate. Carambole di auto che si infilavano l'una dietro l'altra, in un groviglio che bloccava tutta la sede stradale.

E poi ancora sulla corsia Est, verso Bergamo. Tra Capriate e Dalmine quindici autoveicoli sono rimasti coinvolti in due distinti tamponamenti, a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro.

Per consentire l'arrivo dei mezzi di soccorso è stato immediatamente chiuso anche il tratto autostradale tra Bergamo e Brescia Ovest. Mobilitate in tutte cinque squadre di pompieri di Bergamo e tutte le autoambulanze della città. Per far fronte all'emergenza sono stati mobilitati anche i reparti di pronto soccorso dei due ospedali cittadini, il Matteo Rota e l'Ospedale Maggiore, dove sono stati ricoverati i feriti.

Alla luce delle torce dei lampeggianti arancioni dei mezzi della società autostradale il traffico è stato poi dirottato sulle arterie provinciali. Lunghe code hanno interessato anche la tangenziale che circonda Milano per il blocco, in ora di punta, di tutti i caselli che immettono in autostrada.

All'origine degli incidenti sicuramente la nebbia, la visibilità in zona non era superiore ai dieci metri, ma anche l'alta velocità degli autoveicoli. Nei giorni scorsi, per cercare di avvisare gli automobilisti dell'improvviso formarsi di banchi di nebbia, pattuglie di auto della polizia della strada, a lampeggianti accesi, affiancate, viaggiavano a moderata velocità sulle tre corsie dell'autostrada.

Per oggi si prevede ancora nebbia, una nebbia fitta che non sembra voglia risparmiare la regione e che anche ieri ha creato non pochi problemi al traffico aereo. Per tutto il pomeriggio l'aeroporto di Linate è rimasto aperto solo ai grandi velivoli, gli unici in grado di atterrare senza troppi problemi anche quando la visibilità rimaneva a soli trenta metri. Appena meglio gli aeroporti di Orio al Serio e della Malpensa che hanno invece funzionato a singhiozzo, attanagliati dai banchi di nebbia. Tutto il traffico aereo, con i consueti disagi per i passeggeri, è stato dirottato a Torino, a Genova e a Pisa.

Fabio Poletti

AEROPORTI

In Veneto si chiude

VENEZIA. Anche il Veneto e l'Emilia Romagna sono, da giovedì sera, avvolti in una fitta nebbia. In Veneto il traffico è paralizzato anche nei tre aeroporti della regione, il Marco Polo di Tessera (Venezia), il Valerio Catullo di Verona, e il San Giuseppe di Treviso. Su tutta la rete viaria della regione la circolazione è rallentata e tuttavia la polizia stradale non segnala incidenti di particolare gravità. Il fenomeno risulta particolarmente consistente nel territorio della provincia di Venezia, soprattutto sul tratto Portogruaro-Mestre, dove la visibilità è di soli 30 metri. In Emilia Romagna è invece a banchi, ed ha provocato una serie di tamponamenti sulla «A13», nel tratto Bologna-Ferrara, all'altezza di Altedo, nella carreggiata Sud. Sono stati coinvolti una quindicina di veicoli, ma c'è stato solo un ferito leggero. La carreggiata è rimasta bloccata per 40 minuti. [Ansa]

Nel Tirreno fra Pianosa e Montecristo. Due pescatori: forse è esploso in volo

Si schianta in mare un «F-104»

Al termine di un'esercitazione, disperso il pilota

GROSSETO. Neanche il tempo di azionare il comando di espulsione automatica del seggiolino e l'aereo si è schiantato contro la superficie del mare. Ad una settimana di distanza dall'incidente al G-222, che è costato la vita a tre uomini, i cieli della Toscana sono stati teatro di una nuova sciagura aerea. Un caccia F-104, appartenente al nono gruppo intercettori dell'Aeronautica Militare di stanza a Grosseto, è precipitato nelle acque del Tirreno fra le isole di Montecristo e Pianosa. L'aereo era pilotato da Alessandro Brondi, 29 anni, romano, scapolo. Ufficialmente è dato per disperso in mare, ma in realtà le speranze di trovarlo vivo sono praticamente nulle. Il caccia era partito con due velivoli dello stesso tipo dall'aeroporto militare Baccarini di Grosseto. I tre aerei avevano quasi concluso l'operazione indicata in codice come «Lepre-Cacciatore», un'esercitazione di intercettamento a bassa quota, e stavano rientrando alla base. Nonostante la bella giornata, però, proprio a bassa quota su alcuni tratti di mare si era formata una leggera foschia: potrebbe essere stata una delle cause dell'incidente.

Il tratto del Mar Tirreno in cui è precipitato il jet militare «F104»

Alle 14,10 l'ultimo contatto radio tra il caccia di Alessandro Brondi ed i colleghi di volo. Pare che il pilota abbia accennato a difficoltà, ma non risulta che abbia lanciato il «Mayday»: l'aereo si trovava a sette miglia a Sud-Est dell'isola di Pianosa. Poi il silenzio. Dagli altri due F-104, che volavano ad una diversa quota e quindi non hanno potuto vedere cosa è accaduto, è stato lanciato l'allarme. Da Livorno, da Portoferraio sull'isola d'Elba e da Porto Santo Stefano sono partite alcune motovedette della guardia di finanza e dei carabinieri. Alle 15,45 una zattera delle guardie carcerarie del penitenziario di Pianosa ha individuato e recuperato alcuni pezzi dell'aereo, un giubbotto e un casco. Fino a tarda sera, invece, nessuna traccia del corpo del pilota.

Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta affidata al sostituto procuratore della Repubblica di Livorno Ugo Di Carlo. Ancora inspiegabili, a parte l'ipotesi foschia, le cause che hanno provocato la caduta dell'F-104. E un giallo: due pescatori avrebbero visto esplodere l'aereo.

Si tratta di un velivolo da combattimento che costituisce ancora l'intercettore di punta della nostra aeronautica, nonostante la sua prima versione risalga a ben 22 anni fa. Di circa 200 velivoli entrati in servizio ne sono caduti 55: un bilancio che, già in tempi passati, ha fatto guadagnare a questo aereo il triste soprannome di «bara volante».

Un altro F-104 partito dall'aeroporto militare di Grosseto era precipitato meno di un anno fa, il 23 aprile 1991, mentre sorvolava le campagne intorno a Massa Marittima. In quel caso la responsabilità fu di un fulmine che colpì l'aereo. Il pilota riuscì a lanciarsi con il paracadute arrivando a terra incolume.

Francesco Matteini

Le regole a Venezia

Vietati ai vigili le collane e gli orecchini

VENEZIA. «Una legge coranica». Così i vigili urbani di Venezia definiscono il nuovo regolamento che l'assessore Augusto Salvadori sta per varare. «E' vietato l'uso di orecchini, collane e altri ornamenti», recita l'articolo 32, dedicato alla cura della persona. Le vigilesse non possono truccarsi. Gli uomini non possono portare per esempio i cordoncini legati agli occhiali, che servono per evitare di perderli. Niente frange e niente zazzere: «Capelli, barbe e baffi devono essere tenuti corti e lasciare scoperta la fronte». Niente profumi: «L'uso dei cosmetici da parte del personale femminile dev'essere compatibile con il decoro della divisa». Ci sono poi altre norme che il sindacato della categoria contesta duramente. Come i requisiti per accedere: «La statura non può essere inferiore a un metro e 70», «Non devono avere piede piatto, varici, ernie, tendenza all'obesità, difetti di pronuncia». In compenso è prevista dotazione di armi per i vigili con qualifica di agente di pubblica sicurezza. [m. lo.]

Per diminuire il deficit. Via libera anche ai casinò

La Svizzera aumenterà benzina e sigarette

COMO. Sono decisioni, quelle prese ieri dal governo di Berna, destinate a cambiare le abitudini di moltissimi italiani che raggiungono le regioni di confine svizzere per il pieno di benzina a prezzo scontato e per la stecca di Marlboro a 20-22 mila lire. Problemi potrebbero anche sorgere per i casinò di Saint-Vincent e Campione d'Italia. Il governo elvetico infatti intende fare in modo che il deficit dello Stato, previsto in 5 miliardi di franchi (3500 miliardi di lire) entro il 1995 sia ridotto ad uno solo aumentando i prezzi di sigarette e benzina finora concorrenziali con quelli italiani.

Per il prezzo della «Super» il governo elvetico propone un aumento di 25 centesimi al litro, oltre 200 lire. Attualmente a Chiasso la «Super» costa 950 lire al litro. Aumentandola di 25 centesimi al litro il governo di Berna calcola di incassare un miliardo e 600 milioni di franchi in più. Per la benzina poi non si escludono ulteriori aumenti.

Per le sigarette Berna propone un aumento di 40 franchi (350 lire) al pacchetto, per cui le Marlboro rossocrociate costerebbero come in Italia. O comunque la differenza sarebbe di 100 lire al pacchetto. C'è poi la proposta di non vietare la casa da gioco, per cui anche in Svizzera sarà possibile aprire Casinò. Insomma, una concorrenza per Saint-Vincent ma soprattutto per Campione d'Italia visto poi che l'«enclave» è un fazzoletto di terra tricolore in territorio elvetico. I proventi dalle case da gioco sono stimati in 300 milioni di franchi all'anno. In ogni caso dato che si dovrà modificare un articolo della Costituzione elvetica, i Casinò svizzeri saranno aperti non prima di tre anni. Nel frattempo però quasi sicuramente i Kursaal di Lugano e di Locarno potranno disporre delle «macchinette mangiasoldi». [m. ma.]

Conclusa l'inchiesta del governo elvetico. L'Alitalia: colpa dei controllori

«Perché cadde il Dc9 a Zurigo»

Errori a bordo e a terra, uno strumento guasto

GINEVRA. Errori umani, ma anche disguidi tecnici a bordo e a terra. Queste le cause dell'incidente del Dc9 dell'Alitalia caduto il 14 novembre 1990 nei pressi dell'aeroporto di Zurigo secondo le prime conclusioni dell'inchiesta preliminare condotta dall'Ufficio federale sugli incidenti aerei e rese note ieri a Berna. Tutti i 46 passeggeri e membri dell'equipaggio perirono nella sciagura. Secondo l'ufficio federale d'inchiesta «l'incidente è dovuto a un'indicazione erronea fornita da un apparecchio di radionavigazione a bordo e ad un comportamento inadeguato dei piloti. L'atteggiamento passivo (mancato avviso) dei servizi di sicurezza aerea ha anche svolto un ruolo». Questo significa che i controllori a terra non avvisarono i piloti che volavano troppo basso: l'aereo colpì il fianco della collina di Stadlerberg, spaccandosi in due e andando a fuoco; al momento della sciagura, hanno stabilito i periti, l'aereo volava 427 metri al di sotto della quota «ideale».

Il rapporto dell'ufficio federale mette in causa «un apparato di radionavigazione dell'aereo», senza specificare quale, il «comportamento inadeguato dei piloti», che non si sarebbero resi conto di essere ad un'altitudine al di sotto di quella richiesta e il «mancato allarme» del personale al suolo. La torre di controllo avrebbe infatti potuto avvisare il volo Az 404, poiché sui monitor i dati sull'altitudine sono leggibili.

L'inchiesta preliminare è ora chiusa. Il rapporto sarà trasmesso nei prossimi giorni alle autorità, alle compagnie aeree e alle persone direttamente coinvolte. La commissione federale - incaricata di stabilire il rapporto finale - procederà ad un'udienza pubblica in marzo. Il rapporto di Berna non fa un'analisi giuridica delle circostanze dell'incidente e non ne determina le responsabilità, «giacché - afferma l'ufficio federale - conformemente alle prescrizioni internazionali le inchieste sugli incidenti aeronautici perseguono esclusivamente scopi preventivi».

A commento delle conclusioni dell'inchiesta del governo elvetico, l'Alitalia ha diffuso un comunicato in cui sottolinea che si tratta per ora di «ipotesi preliminari» e che, comunque, si delinea come determinante il comportamento del Controllo del traffico aereo di Zurigo che, «pur in pieno controllo radar, non provvedeva ad avvisare l'equipaggio della posizione irregolare, così come gli deriva da precise responsabilità procedurali». L'Alitalia difende i suoi piloti, negando che si possa parlare di «comportamento inadeguato» da parte loro e afferma che l'avaria di un apparato di bordo è semplicemente «ipotizzata, pur in assenza di prove». [Ansa-Agi]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501566-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986290; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Mazzini 54, t. 661192-573888; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 73527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubrica 6 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

ACOTEF 2/30 milioni fiduciari a tutte le categorie max serietà, senza cambiali, sabato mattino aperto. Tel. 011 614.636.

CASA? Tua in 20 giorni e tassi agevolati! Cessioni stipendio con acconti immediati! Erogazioni in contanti in 24 ore! Tel. 011 438.4702/03.

CONSULFIN finanzia velocemente senza limite di cifra, anche con formula 24 ore. Pinerolo 0121 794.340 - 765.63.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.135 - 530.297.

FIDUCIARI 2-30 milioni a tutte le categorie, max serietà, senza cambiali in 2 giorni, sabato mattina aperto. Tel. 011 614.636.

IN due ore eroghiamo direttamente fino 10 milioni a commercianti, artigiani, imprenditori. Milano 02 483.03648.

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte e Liguria. Tel. 531.383.

ABBIGLIAMENTO a Loano, arredi ottimo stato, centrale, clientela fissa, firme prestigiose. Tel. 0182 555.155.

ACTIVA 642.778 (A) per vendere la tua attività, azienda o negozio con serenità e garanzia di pagamento contanti.

AFFARONE bar super vende motivi famiglia borgo S. Paolo ottimo giro d'affari. Tel. 385.4810.

AFFARONISSIMO privato vende bar super sito in via altamente commerciale dentro mercato con scuola avendo a L. 250 milioni anticipo L. 80 milioni. Tel. 588.722 - serali 957.1721.

ALBERGO in villa indipendente, posti auto, giardino, bar, camere con bagno a Bordighera. Tel. 0182 555.155.

ATTREZZATURA balneare, 80 cabine, bar ristorante affitasi nella Riviera di Ponente. Tel. 0182 555.155.

A Ventimiglia cede ampio signorile ristorante sul mare, ottimo giro d'affari. Tel. 0182 555.155.

AVVIATA attività pesca, caccia, sport tabella IX/X/XIV cedesi zona Lingotto. Telefonare 011 503.026 - No intermediari.

AVVIATISSIMA pizzeria tavola calda ottima posizione prezzo interessante anticipo adeguato. Tel. 385.5298.

BAR caffetteria posizione unica sg 80 caffè settimanali incasso notevole vendesi. Tel. 385.4810.

BAR Moncalieri orario corto angolare plurivetrinato ben arredato cedesi anticipo L. 35 milioni affare. Castello 547.188.

BIRRERIA spaghetteria 200 mq mensile oltre 20 milioni dimostrabile cedo volendo anche muri. Tel. 003.1788 sera.

CARTOLERIA zona Crocetta adiacenti scuole cedesi vasta clientela ottimo reddito documentabile. Tel. 447.6507.

DISCOTECA omologata per 120 posti sofisticate attrezzature ed impianti cedesi in Albenga. Tel. 0182 555.155.

FRANCIA (06) CONTES
Zona industriale, vendesi falegnameria circa 700 mq, cortile recintato circa 1.200 mq, facile accesso per grossi autocarri, vicino autostrada e via di grande comunicazione. Giro d'affari circa FF. 600.000. Affitto FF. 15.000 mensili. Tel. 0033 93 790.621.

MAXIDISCOTECA 800 posti, parcheggio, 20 anni avviamento, cede sulla costa imperiese. Tel. 0182 555.155.

PIETRA LIGURE (Sv) cedesi bar gelateria tavola calda arredato dehors magazzino parcheggio. Tel. 019 625.422.

PIZZERIA 160 posti possibile ampliamento incasso L. 40 milioni mese cedesi anticipo L. 80 milioni. Tel. 521.2272.

RISTORANTE Precollina prestigioso rinomato 80 posti dehors alloggio atti utili cedesi. Permute. Castello 530.470.

SAUZE D'OULX vicinanze piste bar ristorante mq 160 ampio solarium vendesi muri compresi. Affare. Tel. 0122 85.563.

TABACCHERIA levata L. 10 milioni e tabella XIV in ottima posizione commerciale affare cedesi. Tel. 319.5566.

5 Locali e negozi

offerte

ADIACENTE corso Peschiera libero locale seminterrato mq 550 accesso carraio. Gis 956.1885.

AFFITTASI a Pianezza capannoni industriali nuovi mq 500 più uffici per marzo aprile. Tel. 967.6783.

AFFITTASI in Venaria locali industriali di circa mq 1000. Area produttiva attrezzata, uffici annessi. Tel. 497.707.

AFFITTASI negozi adatti ogni genere diverse metrature zona Principe Tommaso libero subito. Tel. 996.210.

AFFITTASI referenziati ufficio 2 camere servizi piano terreno zona Crocetta ristrutturato nuovo. Tel. 505.787 ufficio.

AFFITTASI via Nizza Porta Nuova locale 250 mq uso ufficio/magazzino. Telefonare ore ufficio 669.0710.

AFFITTASI zona Aeronautica capannone con uffici in prestigiosa palazzina mq 1.080. Tel. 411.0202.

AFFITTO UFFICI
in Torino centro e semicentro in case signorili da 70 a 1500 mq. Gabetti impresa. Tel. 57.87.

BASSO fabbricato piazza Stampalia mq 200 riscaldamento ufficio ingresso su via affittasi serietà non agenzia. Tel. 562.7022 - 437.4395.

CAPANNONE su 2 piani mq 2000 cortile pressi piazza Massaua vendo L. 1 miliardo 200 milioni. Tel. 905.8685 ufficio.

CENTRALE via S. Quintino piccolo locale piano terra con magazzino accesso carraio. Gis 958.1685.

CENTRO zona Garibaldi impresa vende negozi/uffici 100/500 mq signorile ricostruzione autosilopark. Tel. 434.5832.

FITTASI ufficio professionali Torino centro, arredato, telefax, elaboratore, fotocopie, dattilo. Tel. 011 515.688 ore ufficio.

LA CASSA fronte strada capannone mq 2550 ottimo stato su area mq 18000 ulteriormente edificabili per mq 2500 vendo in blocco o frazionato con o senza florida attività unica nel suo genere. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

LOCALE industriale mq 850 più uffici servizi alloggio custode pressi svincolo tangenziale Stupinigi affittasi. Tel. 434.3472.

LUNGO PO ANTONELLI affittasi bilocali mq 96 seminterrati luminosi passo carraio. Tel. 011 879.366.

NEGOZIO vicinanze corso Agnelli mq 40 circa L. 80 milioni possibile pagamento dilazionato. Tel. 942.3867 - 947.1647.

PALAZZINA e capannone mq 600 con mq 320 uffici e abitazioni liberi vendo in zona via Rieti. Telefonare 011 411.4346.

PALAZZINA uffici mq 750 con cortile pressi corso Francia vendo libera L. 800 milioni. Tel. 905.8685 ufficio.

PRIVATO vende muri negozio mq 38, soppalco, sottostante magazzino mq 45, Mirafiori. Tel. 011 879.366.

TORINO vendesi muri negozio mq 400. Numero 4 vetrine centralissimo. No intermediari tel. 0184 533.852.

VENDESI libero negozio centralissimo mq 70 con seminterrato collegato con scala interna. Telefonare ore ufficio 561.3840.

VENDO UFFICI
e laboratorio di 600 mq in nuova costruzione pressi via Botticelli. Gabetti impresa. Tel. 57.87.

VENDO UFFICIO
piazza Statuto via Juvarra mq 180 archivio mq 145 e 12 posti auto. Gabetti impresa. Tel. 011 57.87.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE, VI livello, ventennale esperienza macchine speciali automatismi robotica offresi. Tel. 411.5507.

AUTISTA con patente DK offresi a seria ditta. Tel. 713.383.

AUTISTA magazziniere esperienza 20ennale offresi passaggio diretto. Tel. 011 281.068.

AUTISTA magazziniere pat. C/E cerca qualsiasi lavoro serio anche mezza giornata. Tel. 329.9730.

AUTISTA magazziniere patente D, offresi, libero subito. Telefonare 318.6365.

AUTISTA patente C con esperienza ventennale offresi. Telefonare ore pasti al 319.3648.

CARABINIERE in congedo offresi autista persone di fiducia, patente DK ottime referenze. Tel. 0123 581.526 ore serali.

CUOCO pratico buona esperienza offresi fisso o stagionale libero subito. Tel. 011 657.011.

DONNA piemontese offresi lavori domestici 2 - 6 ore al giorno. Telefonare 251.781.

ESPERTO in cucina offresi. Telefonare 011 931.382.

FOTOLITOGRAFO con esperienza ventennale per chiusura propria attività offresi a seria ditta apportando portafoglio clienti, possibilità fatturazione. Scrivere: Publikompass 5417 - 10100 Torino.

GIARDINIERE specializzato referenziato offresi come giardiniere o altro lavoro attinente. Disponibile al trasferimento. Tel. 011 373.771 dalle ore 10 alle 19.

IDRAULICO offresi per manutenzione stabilimento industriale a seria azienda. Tel. 771.5051 ore pasti.

LITOGRAFO B2 esperienza 20ennale offresi. Tel. 709.658 ore serali.

MAGAZZINIERE spedizioniere fattorino referenziato esperienza decennale passaggio diretto offresi. Tel. 746.839 ore pasti.

MONTATORE meccanico trentenne con esperienza decennale su macchine automatizzate offresi. Scrivere: Publikompass 6115 - 10100 Torino.

OFFRESI donna lunga assistenza anziani, handicappati notturna-diurna (8-17). Telefonare 627.3055.

PENSIONATO 55enne esperto magazzino e mansioni di fiducia offresi anche part-time - esperienze controllabili. Tel. 726.021.

RAGAZZO offresi come fattorino autista a seria azienda. Accetto lavoro anche a mezza giornata. Tel. 771.5051 ore pasti.

SARTA 21enne offresi per confezioni abbigliamento, tendaggi o altro lavoro purché serio. Tel. 242.6182.

SIGNORA nazioni infermieristiche offresi per assistenza anziani, domicilare, ospedaliera, diurna, notturna, massime referenze verificabili. Tel. 260.924 ore pasti.

SIGNORA 24enne aiutante cuoca 5 anni esperienza V livello offresi a ristorante albergo in Torino. Tel. 665.808.

TORNITORE V livello, interpretazione disegno, conoscenza meccanica, offresi passaggio diretto. Tel. 319.5356 serali.

31ENNE militeassolto cerca lavoro come operaio o magazziniere. Tel. 349.8443.

36ENNE cerca lavoro come operaio o magazziniere. Tel. 904.1069.

27ENNE offresi come fattorino di fiducia per commissioni o per mansioni inerenti. Referenze. Tel. 205.4231.

commessi, baristi

A.A. COMMESSA con mansioni di responsabilità, 15ennale esperienza, referenziata, esaminerebbe offerte. Tel. 521.4650.

SIGNORINA 27enne pluriennale esperienza abbigliamento, bella presenza, offresi anche part-time. Tel. 434.5727 mattino o serali.

38ENNE referenziata con esperienza lavorativa decennale nel campo tessuti e abbigliamento esaminerebbe seria proposta lavoro part-time. Tel. 242.5317 ore negozio.

35ENNE volenterosa pratica computer offresi come commessa o magazziniera presso farmacia. Tel. 638.277.

impiegati

A.A. IMPIEGATO operativo commerciale con esperienza in primarie aziende di trasporti, spedizioni via terra-mare esaminerebbe offerte. Tel. 521.4650.

A. CONTABILITA' arretrate: eseguo aggiornamenti, ricostruzioni massima precisione. Tel. 537.737 fax 553.967.

A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part-time. Tel. 011 831.929.

ASSICURAZIONI impiegata esperienza decennale offresi. Possibilità passaggio diretto. Tel. 539.172 ore pasti.

ASSISTENTE alla poltrona con esperienza triennale offresi. Telefonare ore pasti 480.473.

BUONA conoscenza inglese, francese, tedesco, uso PC esperienza pluriennale ufficio commerciale e segreteria di direzione, offresi part-time mattina. Tel. 586.131.

CONTABILE amministrativa 27enne esperienza decennale II livello commercio pratica contabilità ordinaria banche clienti e fornitori su PC offresi passaggio diretto. Tel. 011 402.0275.

CONTABILE con esperienza contabilità generale e uso PC offresi. Passaggio diretto. Tel. 342.6649 ore pasti.

CONTABILE esperienza decennale pratica PC, passaggio diretto offresi. Tel. 295.510.

CONTROLLER budget, analisi bilanci, EDP, contabilità industriale, report, organizzazione, o/part-time. Tel. 822.3498.

CORRISPONDENTE in lingue estere pluriennale esperienza paghe/contributi/videoscrittura, offresi seria ditta. Tel. 348.6616.

DIPLOMATA con esperienza commerciale, gestione clienti fornitori abile centralinista senza lavoro presso ufficio o altro. Tel. 651.193 - 656.060.

DIPLOMATA contabilità cassa banca fatturazione segreteria, uso word, stenodattilo, cerca impiego. Tel. 984.0201.

(continua)

La disperazione di Jimmy Boni, indagato per omicidio dopo la mazzata al match di hockey

«Avrò sempre il marchio dell'assassino»

«Ho reagito d'istinto al fallo, non è stato un colpo cattivo»
Lo scorso anno rischiò la cecità per la botta di un avversario

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

«La mia vita ormai è segnata: per la gente sarò sempre Jimmy Boni, quello che ha ucciso [redacted] compagno giocando a hockey»: l'«assassino» ha [redacted] faccia gonfia [redacted] chi [redacted] dorme da due notti e le mani che tremano stringendo la sigaretta. Insaccato [redacted] tuta stropicciata, cammina come [redacted] robot nel suo appartamento disordinato da girovago dello sport. E [redacted] passa una mano tra i capelli e si strizza gli occhi in fiamme [redacted] piange: «Quella [redacted] mi sono trovato nel posto sbagliato al [redacted] sbagliato». Il posto sbagliato era il patinoire di Tolonne, il momen[redacted] sbagliato erano le 21,30 quando lui ha colpito al petto [redacted] la [redacted] suo «marcatore», che gli aveva sferrato un pugno: il giocatore, Miran Schrott, 19 anni, si è afflosciato sulla pista come un burattino cui abbiano tagliato i fili. E' morto un'ora e mezzo dopo all'ospedale di Chamonix.

Adesso in questo miniappartamento nel residence «Le Village» di Echallod, 20 km a valle di Courmayeur, pieno di fumo e con il letto intatto, Jimmy Boni ripercorre il film della sua disperazione: «Ho reagito d'istinto ad [redacted] fallo, [redacted] non è stato un colpo cattivo. Di colpi così, in [redacted] campionato, se ne danno e se ne ricevono almeno 500. Sono una sorta di rituale, un modo per far capire all'avversario più giovane che deve rispetto ad un veterano che è stato anche in nazionale».

Tace per qualche secondo, Jimmy: dietro i suoi occhi sbarrati sta mettendo a fuoco, probabilmente, l'attimo in cui Schrott, appena raggiunto al petto [redacted] mazza, [redacted] portato le mani alla testa ed è rotolato sul ghiaccio: «Falli normali, reazioni normali. Ma quel ragazzo [redacted] morto. Ho pensato mille volte, in queste ore, che, se invece [redacted] avere il braccio alzato, lui l'avesse [redacted] disteso lungo il fianco, l'avrei colpito al gomito [redacted] non sarebbe [redacted] niente. [redacted] serve a qualcosa dire queste cose? No, è inutile: lui [redacted] morto. Capisce? E' morto».

Un'altra sigaretta, un altro momento di disperato silenzio. Deve raschiarsi la gola quando riprende a parlare perché le lacrime gliel'hanno stretta [redacted] groppo: «Sono un giocatore professionista da quando avevo 17 anni e faccio hockey da quando ne avevo 6. Andare [redacted] campo per me è la vita. Non esagero. La vita». L'anno scorso, quando ancora militava nel Bolzano, la mazza di un avversario lo raggiunse all'occhio e Jimmy Boni rischiò di restare cieco: «Allora ho pensato di lasciar perdere tutto, mia moglie [redacted] un negozio d'abbigliamento, potevamo vivere anche senza i due milioni [redacted] mese dell'ingaggio. Ma è stato più forte di me, sono ritornato in campo».

Non dice, Jimmy, che la squadra del Bolzano l'ha ceduto al Courmayeur per sostituirlo con un attaccante più grintoso. Si limita ad ammettere: «L'"assassino", che in questo momento sta davanti a lei, ha avuto solo due minuti di penalità per falli in questo campionato. No, non sono un duro. Diciamo che ho doti più tecniche che di aggressività». Il volto di Miran Schrott gli ripiomba, improvviso, nei pensieri, perché Boni diventa buio: «Parole inutili. D'ora in poi ricordando me, ci sarà sempre qualcuno che parlerà di un "omicidio"».

Conosceva Miran?

«Non di persona, l'avevo visto qualche volta in tv nella nazionale juniores. Era bravo, giovane ma bravo. Uno che "aveva i coglioni", come si dice tra noi veterani». Lascia vagare lo sguardo in questo appartamento pieno di jeans e maglioni [redacted] camicie gettati sulle spalliere delle sedie o ammucchiati sullo stendibiancheria che occupa metà soggiorno: «Soffro come un cane» dice sfregando un'immaginaria macchia del divano. E' quasi un monologo, il suo: [redacted] ricordare con pena e con rabbia per esorcizzare un fantasma che non l'abbandona e ha il volto di un atleta [redacted] 19 anni: «Alla fine del secondo tempo ho domandato all'allenatore avversario se sapesse [redacted] stava Miran. Lui mi [redacted] risposto: "Si è ripreso in ambulanza". Mi sono sentito sollevato. [redacted] gara conclusa, volevo andare all'ospedale di Chamonix, ma un giocatore [redacted] Gardena mi ha detto: "Lascia stare, è meglio di no". Poi è arrivato il presidente della società, piangeva [redacted] come [redacted] bambino: allora ho capito che Schrott era morto».

Boni strappa boccate nervose all'ennesima Marlboro, guarda le foto dei suoi due bambini, di 4 e 2 anni che sorridono dal portaritratti: «Morto, dopo quel contrasto senza cattiveria. E ho pensato agli spettatori che, men[redacted] lui era immobile sul ghiaccio, gridavano: "Cine; cine" perché credevano che stesse fingendo».

L'altro pomeriggio Jimmy ha incontrato [redacted] padre di Miran, Giuseppe Maria, che vent'anni fa giocava ad hockey nell'Ortisei e che con quella casacca fu anche campione italiano: «Quel pover'uomo mi ha spiegato che aveva visto il filmato in tv, ha addirittura cercato [redacted] consolarmi: "So che non hai colpe"». Ora Boni ha la [redacted] dura: «Se [redacted] accerterà che io non ho responsabilità, allora dovranno saltar fuori le responsabilità [redacted] altri: magari quelle di chi ha deciso che [redacted] ragazzo, forse malato, era in grado [redacted] scendere in campo». Vuol sostenere che Schrott soffriva davvero di epilessia co[redacted] ipotizza qualcuno? «Non fatemi parlare di cose di cui non ho conoscenza diretta».

C'è una cosa che vorrebbe dire a Miran in questo momento? «Gli direi: [redacted] male pensare che non potrai mai più provare la gioia di metterti i pattini e [redacted] scendere in pista e gli direi che, anch'io, forse, [redacted] giocherò [redacted] più perché, un po', sono morto con lui».

Renato Rizzo

Rivive la scena «Se avesse avuto il braccio disteso si sarebbe salvato»

Il padre di Miran lo ha consolato dicendogli: «Lo so che non hai colpe»

Jimmy Boni, il giocatore di hockey su ghiaccio che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo dopo la mazzata all'avversario (nella foto piccola lo scontro)

LO SPORT NON UCCIDE

L'INTERVENTO su queste colonne [redacted] Ferdinando Camon, [redacted] proposito della morte in campo di un ragazzo dell'hockey, è stato preciso ancorché sentimentale, accorato ancorché lucido. Il problema sta proprio nella validità dell'artico[redacted]: che [redacted] poteva [redacted] più persuasivo e più utile per chi o vuole il male dello sport o, comunque, vuole usare [redacted] sport per le sue tesi, i [redacted] alibi.

In altre parole, preoccupa dell'articolo il facile effetto parafulmine[redacted]. Si scaricano [redacted] sullo sport, anche incosciamente, perplessità, irritazioni, tristezze. La dose di sdegno che ognuno di noi mediamente ha [redacted] disposizione è quella che è: una volta scaricatala, per ricrearla ci vuole molto tempo. Sdegnarsi [redacted] lo sport può significare, presso organismi non particolarmente impegnati, non riuscire più [redacted] sdegnarsi per cose più gravi.

Io sono rimasto inorridito per la meccanica del gesto e le [redacted] conseguenze. Ma poi è comin[redacted] il ragionamento: quante mazzate così vengono date, [redacted] sempre e [redacted] conseguenze, in un incontro di hockey? Quale e quanto grande [redacted] la percentuale di fatalità nella tragedia di Courmayeur? E ancora: come può morire, se [redacted] per caso, uno per [redacted] colpo di mazza così, [redacted] come possono non morire mai quelli che allo stadio di calcio prendono terribili sprangate [redacted] testa? Ecco, mi allaccio alle vicende calcistiche. Qui la funzione dello sport come parafulmine è addirittura splendida. Quanto è stato scritto sulla violenza negli stadi, [redacted] quanti sono i morti in Italia negli stessi stadi? Misurando ad articoli, sdegni devono essere moltissimi. E invece [redacted] morto [redacted] uno, uno solo, [redacted] Paparelli romano dell'ottobre di dodici e passa anni fa, all'Olimpico per un razzo vagante. Uno [redacted] uno solo: tremenda cifra, sia chiaro, ma [redacted] assoluto, non relativamente agli allarmi. E fuori stadio? Sono in tutto due morti [redacted] uno a Ascoli, uno e mezzo a Milano (c'è stato [redacted] caso di decesso per paura di botte, ma si è trattato di infarto: comunque qualcosa va attribuito alla violenza, ci mancherebbe altro).

[redacted] deve pensare ad una forte e fortunata (ma non solo) componente western, le botte date [redacted] per uccidere. Come nell'hockey, che è rissa da saloon codificata sul terreno [redacted] gioco. Voglio dire che lo sport vive [redacted] sua sanità statistica favolosa. E lo dicono anche le cifre relative ai morti, anzi ai non morti, dell'hockey.

(g. p. o.)

Incriminato l'allenatore

Accusato di istigazione alla violenza

AOSTA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il corpo di Miran Schrott è arrivato ieri pomeriggio all'obitorio dell'ospedale di Aosta da Chamonix. Il referto dei medici francesi è di poche righe: «Morte naturale, arresto cardiaco». Sol[redacted] l'autopsia di questo pomeriggio potrà stabilire [redacted] la causa della morte dell'hockeista del Gardena di 19 anni sia stata la mazzata del capitano del Courmayeur/Aosta Jimmy Boni.

«Un colpo inferto con violenza notevole. Ho rivisto la registrazione televisiva. Ho notato la lite [redacted] i due giocatori, tipica dell'hockey, poi [redacted] mazzata che mi è sembrata intenzionale. Ma rivedrò ancora il filmato», dice Tiziano Masini, sostituto procura[redacted] presso la pretura [redacted] Aosta che ha allargato l'indagine.

Dopo l'avviso di garanzia per omicidio colposo a Boni, il giudi[redacted] ieri mattina ha firmato il secondo, per concorso in omicidio colposo. L'ipotesi d'accusa [redacted] per l'allenatore francese della squadra del Courmayeur/Aosta, Olli[redacted] Charles Lamblin, 32 anni. Ma il tecnico non lo sa ancora, [redacted] e Morzine, in Savoia, dove abita.

L'ipotesi - spiega - il magistrato è che Lamblin «abbia istigato sul piano psichico il giocatore». Quando Miran Schrott era immobile sul ghiaccio di Courmayeur, Jimmy Boni è andato verso la panchina. «Mi ha detto che si è trattato di uno scontro normale, come ne accadono tanti», dice l'allenatore.

Lamblin spiega: «Se fosse stato duro, insomma più violento del solito, dopo ci sarebbe stata baruffa». Il tecnico non ha visto quanto accadeva vicino alla porta del Gardena. «Seguivo la partita e il disco era da un'altra parte. [redacted] che l'arbitro non era distante, ma non ha rilevato l'a[redacted] irregolare».

[redacted] giudice Masini guarderà an[redacted] più volte il filmato, [redacted] fin d'ora ipotizza la possibilità di [redacted] più grave per Jimmy Boni. Non l'omicidio colposo, ma quello preterintenzionale. Non ha mosso ancora alcuna accusa perché l'indagine è appena all'inizio. «La differenza - spiega - [redacted] che nell'omicidio preterintenzionale le percosse [redacted] inferte volontariamente anche se chi colpisce [redacted] ha alcuna intenzione di uccidere».

Ipotesi che sono però subordinate a un accertamento che lo stesso magistrato definisce «importante». «Dobbiamo verificare - dice - fino a che punto l'azione [redacted] stata legittima secondo i canoni dell'hockey. Se sia cioè stata [redacted] fase di gioco codificata dalla pratica sportiva. Se così fosse [redacted] si potrebbe più parlare [redacted] reato, così come avviene nella boxe quando [redacted] pugile. Farò fare alcune perizie». L'attrezzatura di Miran Schrott è sotto sequestro.

Il presidente della federazione del ghiaccio, Luciano Rimoldi, dice: «Per tutti coloro che conoscono questo sport al 98 per [redacted] la morte di Schrott è stata una fatalità». [redacted] annuncia [redacted] aver affidato a una commissione d'indagine della federazione il compito «di [redacted] ogni contributo a quella giudiziaria. Ma preferirei parlare [redacted] commissione medica perché saranno i nostri medici [redacted] doverci spiegare [redacted] possa avere avuto conseguenze così [redacted] incidente [redacted] gioco che mi è parso normale».

Enrico [redacted]

Da un ragazzo

Il finanziere assassinato per sbaglio

VIAREGGIO. Il giallo senza logica del giovane finanziere ucciso a Viareggio da [redacted] pallottola vagante è stato risolto. Restano zone d'ombra ma il colpevole c'è, ha confessato. Nel buio della provinciale Montrabito la sera dell'8 g[redacted]naio scorso non c'era un killer ad attendere il ventiquattrenne Luca Moriconi, ma un ragazzino [redacted] 17 anni che si stava divertendo a provare un'arma appena raccolta tra l'erba.

Lui, M.V. n[redacted] intendeva tendere agguati a nessuno, doveva solo soddisfare un bisogno fisiologico. Aveva così lasciato sul limite del fosso Burlamacca il motorino e si era nascosto dietro il pilone del viadotto autostradale. Ed ecco la pistola, lì ai suoi piedi. Lui l'afferra, la dirige verso la strada e spara: uno, due, forse tre colpi, non ricorda.

Poi, quando vede una donna scendere urlando da un'auto, si rende conto che forse è successo qualcosa di terribile e fugge. Vaga per tutta la notte per la periferia della città, si libera dell'arma ed all'alba torna a casa, dove resta rinchiuso per giorni, oppresso [redacted] vomito e da malori.

Dopo una settimana di tormento parla, prima con i fratelli, poi con la madre. Infine, mercoledì [redacted], accompagnato [redacted] avvocato si presenta al magistrato e racconta la «sua» storia.

La pistola però [redacted] si trova; M.V. n[redacted] ricorda dove l'ha gettata. Ed era davvero lì, sotto il viadotto, abbandonata da chissà chi?

Sono molti gli interrogativi ancora aperti, ma è senza dubbio vero che la pallottola [redacted] sassina ha seguito una traiettoria così pazza da escludere un attentato mirato. Del resto non [redacted] è trovato il benché minimo pretesto nella vita di Luca Moriconi, [redacted] finanziere che in compagnia della sua compagna Emiliana F[redacted] stava tornando a casa dal figlioletto Cristian di un [redacted] e [redacted].

Qualche [redacted] trascorsa al palazzetto del bigliardo [redacted] Viareggio, [redacted] facevano abitualmente, e p[redacted] in viaggio verso Stiava, nell'entroterra lucchese. L'auto correva quando il proiettile è entrato dal finestrino posteriore destro, ha sfiorato il poggiatesta di Emiliana, infine ha colpito la vittima trapassandogli la mandibola.

M.V. ha saputo di aver ucciso solo il giorno dopo, leggendo i giornali. Ora [redacted] nella sua vita che [redacted] magistratura dovrà scavare. La sua famiglia, [redacted] origine napoletana, risiede da anni in un popoloso quartiere periferico della città.

Il padre, venditore ambulante con precedenti penali per contrabbando di merce contraffatta, dice di essere intenzionato [redacted] risarcire la famiglia Moriconi colpita dal grave lutto. M.V. è stato denunciato a piede libero per omicidio colposo.

[redacted]

Napoli, il direttore: «Niente razzismo è stata una bravata, già punita»

«Botte [redacted] mio figlio perché nero»

Donna creola denuncia la scuola al tribunale

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

In quella scuola non vuole [redacted] mettere piede. Angelo ha dieci anni e dalla madre creola ha ereditato i tratti del viso [redacted] la pelle scura. Da oltre un mese preferisce stare a [redacted] quando due compagni di classe lo hanno aggredito, pagando il loro gesto [redacted] cinque giorni di sospensione. Razzismo o un «gioco pesante» [redacted] ragazzi? Oppure, [redacted] i genitori, [redacted] tentativo di violenza sessuale contro il più debole, [redacted] più indifeso? Il caso, scoppiato nel quarto circolo didattico di Pozzuoli, dove il bambino frequentava la quinta elementare, è ancora aperto. Da una parte c'è la mamma [redacted] Angelo, Maria Teresa, che punta il dito contro i responsabili della scuola; dall'altra ci sono insegnanti, direttore e polizia che parlano [redacted] «bravata» e escludono atteggiamenti «persecutori» nei confronti del piccolo.

La vicenda risale al [redacted] dicembre [redacted] quando la donna, moglie di [redacted] marittimo, accom[redacted] il figlio nell'ospedale del paese denunciando che due alunni lo hanno picchiato [redacted] hanno cercato di violentarlo nel bagno della scuola. Agli agenti riferisce quel che le ha raccontato la madre di [redacted] altro bambino, Giosuè, e fa il [redacted] di due compagni di classe di Angelo: Leonardo, 12 anni, padre imprenditore, e Alfonso, [redacted] anni, il primo dei sei figli di [redacted] operaio. Dopo la visita, i medici [redacted] un referto in cui si afferma che «nulla emerge all'esame obiettivo». Ma Maria Teresa vuole andare fino in fondo e due giorni più tardi presenta in commissariato un esposto. La storia [redacted] ormai di dominio pubblico e il direttore della scuola decide di sospendere i due ragazzi finiti sotto accusa. Quando ritornano in classe, però, la madre di Angelo si ribella: «Ho chiesto [redacted] essere ricevuta, ma mi hanno chiuso la porta in faccia, forse, come [redacted]ce qualcuno, perché [redacted] sono bianca». E allora la donna si rivolge al presidente della sezione napoletana dell'Unicef, Margherita Dini Ciacci, che [redacted] «Si vuole ridimensionare questa storia, ma i protagonisti [redacted] tutti minori che avrebbero bisogno di essere seguiti. Invece si è deciso di riammettere semplicemente quei due bambini, senza tener conto delle conseguenze».

Nella denuncia [redacted] tribunale per i minorenni, Maria Teresa sostiene che il figlio fu picchiato dai compagni, [redacted] poi [redacted] a denudarsi e a subire un tentati[redacted] di violenza. La donna [redacted]ta anche altri episodi, sostiene che Angelo, soprannominato «Negretto», avrebbe per mesi sopportato in silenzio insulti [redacted] vessazioni.

Mariella Cirillo

In provincia di Caserta, lei ha 28 anni, lui [redacted]

Per disonore gettarono la neonata nella discarica

NAPOLI. L'avevano trovato tra i rifiuti, sembrava una bambola [redacted]: coperta da sacchetti e immondizie c'era [redacted] corpo di [redacted] neonata. E [redacted] i genitori della piccola, percossa [redacted] morte [redacted] gettata via come una cosa, hanno un nome e [redacted] volto: hanno ucciso [redacted] per vergogna, per nascondere la colpa [redacted] figlio non voluto. Le ricerche dei carabinieri si [redacted] concluse ieri [redacted] Rocca d'Evandro, un piccolo Comune [redacted] provincia casertana. Qui abitano Anna Teoli, [redacted] Gaetano D'Ettorre, un vedovo cinquantottenne che [redacted] l'operaio in [redacted] fabbrica a Cassino. Sono stati arrestati con l'accusa [redacted] omicidio e occultamento di cadavere: lei ha confessato, lui [redacted] a negare. Ma per gli investigatori non [redacted] dubbi. Dalla loro relazione [redacted] è nata la bimba finita nella discarica comunale del vicino paese di Sessa Aurunca.

Il ritrovamento avvenne il 7 dicembre scorso. Gli operai addetti allo smaltimento dei rifiuti scorsero appena in tempo il corpicino: ancora pochi minuti e sarebbe stato schiacciato da una pala meccanica. Non fu difficile capire che qualcuno aveva buttato la neonata già morta in un contenitore e che, nascosta dalle immondizie, era stata poi cari[redacted] camion d[redacted] nettezza urbana. Primo indizio utile, le tracce di sangue scoperte su di [redacted] cassonetto nella frazione Camino, un borgo del Comune [redacted] Rocca d'Evandro. Le indagini hanno portato ad Anna. Orfana di madre, è la nona dei dieci figli. La giovane [redacted] rimasta chiusa per mesi, per nascondere agli occhi della gente una gravidanza [redacted] disonorevole. Il medico legale che ha esaminato il cadavere della piccola ha stabilito che la madre non era alla sua prima gravidanza. Questo significa che Anna Teoli potrebbe già aver avuto un figlio, forse eliminato allo stesso modo.

(m. c.)

Palma di Montechiaro, fermato un rapinatore

La fidanzata riconosce il killer del carabiniere

AGRIGENTO. A meno di 72 ore dall'omicidio, c'è una svolta nel delitto del carabiniere Cosimo De Rosa, 23 anni, ucciso nel paese del Gattopardo. Gioachino Gueli, 40 anni, pregiudicato, è stato fermato dai militari [redacted] Palma di Montechiaro con l'accusa di aver assassinato [redacted] pistolettate nella tarda serata [redacted] lunedì il carabiniere mentre era appartato con [redacted] fidanzata, Valentina Cambiano, di 24 anni, in auto sulla spiaggia Torre di Gaffe, tra Palma [redacted] Montechiaro [redacted] Licata. Non sarebbe dunque un delitto firmato dalla mafia, ma lo sconsiderato gesto di un rapinatore violento.

Gueli è stato accusato dalla ragazza - ferita a una coscia da un proiettile - che, ricoverata nell'ospedale [redacted] Licata, [redacted] quanto pare ha riconosciuto la sua tra le numerose foto segnaletiche di malviventi della zona che le [redacted] state mostrate dagli investigatori. L'ipotesi che fosse stato [redacted] delitto di mafia camuffato da rapina è stata dunque scartata. Gueli, che è stato bloccato nel [redacted] alloggio in paese, ha vissuto per parecchi anni in Germania e ha precedenti per associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione, rapine e furti.

Gioachino Gueli ha però negato qualsiasi addebito, sostenendo di [redacted] estraneo al delitto del carabiniere.

Oggi a Rocca d'Aspide, vicino [redacted] Salerno, si svolgono i funerali di Cosimo De Rosa che da quando [redacted] arruolato aveva prestato servizio nelle zone più «calde» della mafia Agrigentina. Il primo incarico lo aveva svolto a Licata. Poi [redacted] stato trasferito a Palma di Montechiaro. Nel paese del Gattopardo, teatro di una faida con oltre cinquanta vittime degli ultimi sette anni, ha lavorato negli ultimi due anni e mezzo.

(a. r.)

Lo scandalo del Veneto non sarebbe isolato, la magistratura indaga su altri prodotti

Si allunga la lista dei vini a rischio

Mercato nella bufera, in crisi pure gli «insospettabili»
Piemonte e Lombardia hanno disposto misure cautelative

DAL NOSTRO INVIATO

Nel supermercato gli scaffali del reparto vini non mostrano larghi vuoti. In calo le vendite, dopo lo scandalo del vino al veleno scoperto nelle tre cantine del Veneto. Subiscono il contraccolpo anche i prodotti insospettabili, per effetto di questa psicosi. Ma la vicenda delle adulterazioni ha anche insegnato qualcosa: chi compra, adesso, gira e rigira la bottiglia, il bottiglione, controlla e legge tutto sulle etichette. Resta, comunque, l'allarme per i vini di queste aziende venete i cui titolari sono finiti in [illegible]. È una serie di interventi cautelativi. Le Regioni Piemonte e Lombardia hanno disposto il sequestro, il campionamento e le analisi del vino delle ditte Poli, Rampon e Chiarello che si trova ancora in commercio, il blocco delle vendite di prodotti usciti da queste cantine scatta oggi anche in tutto il Veneto.

Ma molti non si sentono ancora tranquilli, i sospetti s'allargano. I Codacons, comitati dei consumatori, affermano che i Nas sono in possesso di un elenco di altri vini adulterati e chiedono che venga resa di pubblico dominio questa lista.

Al comando dei nuclei antisofisticazione dei carabinieri rispondono che la richiesta è stata passata al ministero della Sanità. «Noi - precisa un ufficiale - le ditte che solitamente controlliamo, e poi segnaliamo alla magistrature. A quel punto, non possiamo divulgare niente, dato che si tratta di elementi che riguardano indagini di polizia giudiziaria».

Indagini che per Giuseppe Sordato, Ennio Rampon, Giovanni e Silvano Poli e Gianni Chiarello sono ancora lontane dalla conclusione. C'è da stabilire quale sia stato il giro di sofisticazioni in una cantina all'altra: quello che interessa maggiormente gli inquirenti, in questo momento, è il vino sfuso, quello servito alla spina, quello in bottiglioni. Forse il giudice s'aspetta che, nel corso dell'inchiesta, salti fuori anche «pentito» disposto a fare abbondanti rivelazioni sull'affare del vino al veleno, che potrebbe essere più esteso di quanto finora si è accertato.

Il ministro della Sanità, De Lorenzo, ha detto che «per combattere il problema delle sofisticazioni alimentari occorre anche maggiore attenzione da parte della magistratura». Il sostituto procuratore Antonino Cappelleri, pm in questa indagine, osserva: ci sono in giro centomila bottiglie sospette, io dovrei accertare che sono tutte avvelenate. Per mandare avanti il procedimento penale, ovviamente, basta la prova che il contenuto delle bottiglie è avvelenato. Ma il [illegible] è una questione di controlli sanitari».

Cappelleri fa presente che le norme italiane sulla produzione del vino sono rigorose, tanto che [illegible] è nemmeno consentito lo zuccheraggio. E insiste: «Il problema non è di leggi e di applicazione, ma di controlli». S'aggiungono, dice il magistrato, anche concrete difficoltà tecniche, per i rilevamenti delle adulterazioni. «Per riscontrare la presenza di un determinato composto chimico ci vogliono strumenti sofisticati». Quindi, dovrebbe essere anche questione di attrezzature.

In ogni modo, per i titolari delle tre cantine del Veneto gli accertamenti dovrebbero essere stati sufficienti. Preceduti, a quanto pare, da intercettazioni telefoniche. I campioni su cui la [illegible] sono stati prelevati in alcuni esercizi pubblici, poi sottoposti ad analisi nel laboratorio dell'Usl 30 di Rovigo. In conclusione, sono state trovate punte di tre milligrammi di «metil-isotiocianato» per litro. Sostanza, rilevano gli inquirenti, la cui natura tossica non può essere riconosciuta, così come non possono essersi i suoi effetti, a chi è nella lavorazione dei vini.

Giuliano Marchesini

BIELLA

Maxi sequestro dei Nas

BIELLA. Oltre 1200 litri di vino prodotti dall'azienda «Fratelli Poli» di Gambellara sono stati sequestrati ieri mattina dai carabinieri in un centro del Biellese, in provincia di Vercelli. In attesa dell'esito degli accertamenti dei tecnici dell'Usl, si sa che bottiglie e damigiane appartengano alle partite adulterate con metil-isocianato, di cui in Veneto sono stati bloccati sotto sigillo 4 milioni di litri. Il provvedimento, di tipo cautelativo, è partito in seguito alla segnalazione dello stesso commerciante.

L'uomo, le cui generalità non sono state fornite, dopo aver appreso dai giornali e dalle televisioni la notizia del nuovo scandalo, si è accorto di aver stipato in magazzino un elevato quantitativo di vino dello stesso tipo di quello adulterato. Così ha avvertito i carabinieri. L'operazione delle forze dell'ordine potrebbe essere l'avvio di un'indagine su vasta scala. Non è escluso infatti che al sequestro dei 1200 litri della «Fratelli Poli» possano seguirne altri.

(d. p.)

Una [illegible] finite nella rete dei Nas per il vino adulterato [illegible] tossiche

Allarme anche in Germania

Trovate bottiglie incriminate
Pronti a sospendere l'import

BONN
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Allarme in Germania per il vino-killer italiano. Una partita di [illegible] bottiglie due litri delle cantine «Giovanni Poli Gambellara», una delle ditte incriminate dopo i controlli dei Nas, è stata sequestrata ieri in un magazzino di Wuppertal, poco lontano da Düsseldorf, nel Nord-Reno Westfalia: erano arrivate in Germania da alcune settimane. Le analisi del Centro antisofisticazioni del Comune, ripetute due volte, hanno però rilevato alterazioni: nel vino - venduto con le denominazioni di «Bianco», «Valpolicella» e «Merlot» - «non c'erano tracce o residui» di metil-isotiocianato o di altre sostanze tossiche, assicura un comunicato dei laboratori comunali diffuso in serata.

Nuovi, severissimi e immediati controlli sono stati tuttavia decisi dal governo federale su tutti i vini italiani: anche [illegible] semplice «traccia» di sostanze sospette basterà a bloccarne la distribuzione, ha reso noto il ministero per l'Alimentazione.

Fra gli importatori e all'«Istituto per il Commercio Estero», l'Ice, cresce la preoccupazione per gli effetti che il nuovo scandalo potrebbe avere sulle vendite di prodotti italiani in Germania. Si teme un immediato rallentamento, effetto boomerang che, almeno nel breve periodo, potrebbe colpire non solo i vini italiani ma altri generi alimentari, e compromettere comunque le posizioni di mercato dei nostri prodotti, spesso già indebolite di fronte alla concorrenza internazionale.

Anche il rassicurante esito delle analisi compiute ieri a Wuppertal non servirà a molto, si annotte: secondo l'agenzia Dpa, che ha dedicato ampi servizi ai vini italiani avvelenati, molti consumatori tedeschi sono stati impressionati dalle notizie in arrivo dal Veneto. Soprattutto perché il caso dei quattro milioni di litri di «vino-killer» è amplificato dallo scandalo del «vino al metanolo», appena tornato d'attualità: pochi giorni fa giornali, radio e televisione avevano dato ampio risalto alla sentenza del processo di Milano, complessivamente 94 anni di carcere e 12 produttori, che nella primavera del 1986 avevano causato la morte di 19 persone, causato gravi lesioni ad altre dieci, e provocato miliardi di danni all'intero settore vinicolo italiano.

(e. n.)

LA CARTA DELLA NEVE

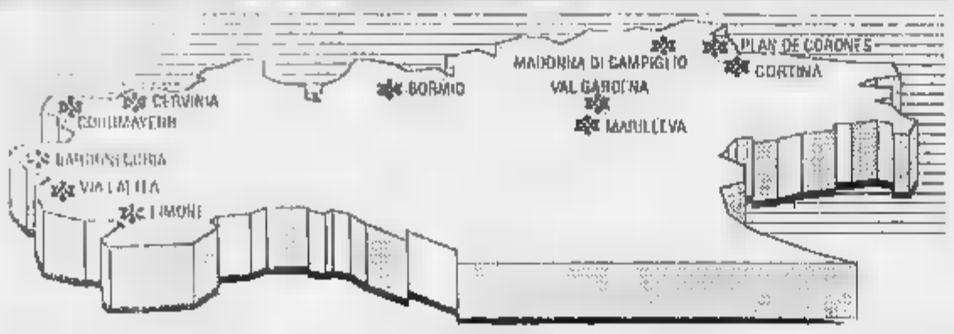
Aperte tutte le piste

Gli sciatori conquistano la Via Lattea

Dopo le nevicate della scorsa settimana, il mondo dello sci entra nella fase centrale della stagione, quella tradizionalmente destinata alle settimane bianche, all'insegna dell'ottimismo. Gli impianti, infatti, funzionano a pieno ritmo in quasi tutte le stazioni: in particolare, per la prima volta quest'anno, anche i 400 chilometri della «Via Lattea» si presentano al pubblico al cento per cento.

Novità anche dalla Valle d'Aosta, dove ieri è entrata in funzione la telecabina del comprensorio Monterosa Ski. L'impianto unisce Gabiet al Passo dei Salati, completando il collegamento tra le tre valli del comprensorio: Ajas, Gressoney ed Alagna Valsesia.

Tutto esaurito anche sulle Dolomiti, dove è tempo di gare e manifestazioni: a Cortina si conclude oggi la «Settimana internazionale dello Sci», che ha visto impegnati atleti italiani e stranieri provenienti da 19 nazioni. Da domani, comunque, le piste tornano ad essere patrimonio esclusivo dei turisti.



LOCALITA'	QUOTE DEL COMPRENS.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTI	NUMERO TOTALE IMPIANTI	NUMERO TOTALE IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000 2000	20-40 farinosa	100	—	30	31	[illegible]
VIA LATTEA (TO)	1350 2800	50-110 farinosa	400	40	400	72	71
BARDONECCHIA (TO)	[illegible]	60-120 farinosa	140	[illegible]	140	28	25
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1600 3500	90-200 compatta	100	—	[illegible]	36	36
COURMAYEUR (AO)	[illegible] 2700	50-130 farinosa	100	[illegible]	[illegible]	26	25
BORMIO (SO)	1200 [illegible]	110-160 gelata	[illegible]	7	50	29	27
[illegible] (BL)	[illegible] 2900	20-100 compatta	100	—	110	40	40
VAL GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	1050 2700	30-120 compatta	175	—	[illegible]	85	85
PLAN DE CORONES (BZ)	900 2700	25-140 compatta	90	parz.	85	32	32
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000 2500	50-110 compatta	90	parz.	[illegible]	31	31

La dc contesta le sovvenzioni della Regione Emilia-Romagna

«Non finanziate Morandi»

«Nessun vantaggio per l'immagine locale, è un caso di clientelismo pds»
Il cantante: sono dispiaciuto di finire in una polemica elettoralistica

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Finanziare la tournée regionale di Gianni Morandi? No, meglio sostenere manifestazioni dei Comuni montani e delle Pro loco. La posizione della dc dell'Emilia Romagna non lascia spazio a trattative: il contributo di 20 milioni e [illegible] mila lire [illegible] al tour dell'ex ragazzo di Monghidoro dev'essere sospeso, bloccato, destinato ad iniziative più genuinamente popolari e bisognose del pubblico sostegno. La polemica è insolita e promette sviluppi. Da Roma, l'organizzatore della tournée minaccia di fare ricorso alle vie legali se quanto gli è stato promesso non verrà mantenuto. Morandi si dice dispiaciuto di veder associato il suo nome a una polemica «di sapore elettoralistico». La Regione Emilia Romagna, per il momento, si defila, in attesa di dare una risposta in aula alla belligerante interpellanza dei consiglieri dc Sabattini, Bottazzi, Colozzi e Siconolfi.

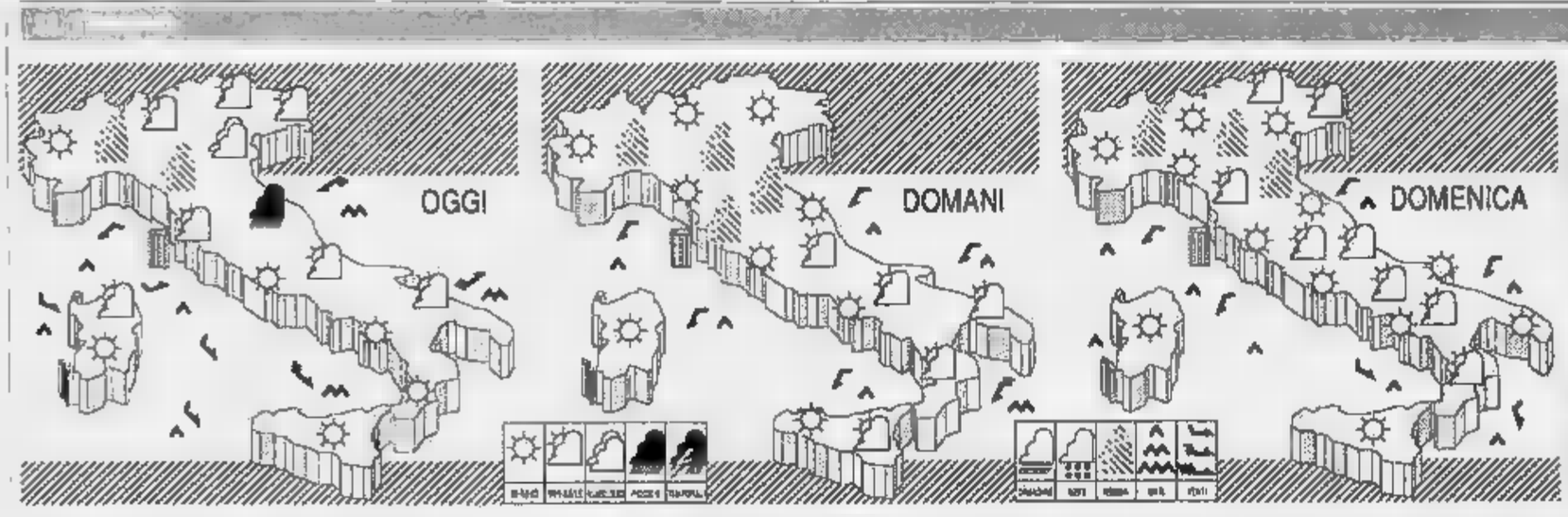
Spiega Sabattini: «Il tour di Morandi aveva un titolo, "Accanto ai nostri [illegible] luoghi" e nella delibera di giunta si parla di "omaggio all'Emilia Romagna". Passi per l'omaggio, ma quando si parla di "ritorno promozionale" viene un po' da ridere, visto che il tour si è svolto tutto in regione. Insomma, è come andare a promuovere la piadina romagnola a Rimini».

Gianni Morandi

I consiglieri democristiani contestano anche la validità culturale dello spettacolo e denunciano: «La delibera ha una natura esclusivamente clientelare». Di che natura per la dc è facile da intuire: «Gianni Morandi è legato al pds. E' fin troppo scontato - deduce Sabattini - che lo sia anche la cooperativa Evergreen, l'organizzatrice della tournée».

Dura la replica di Fausto Paddeu, manager di Morandi e direttore artistico della Evergreen: «Sono mesi che attendiamo il contributo della Regione. Se sarà necessario, adiremo le vie legali. La politica c'entra. Io, tra l'altro, sono socialista, e il presidente della cooperativa è da sempre democristiano. Non abbiamo chiesto noi di fare quella tournée, l'iniziativa mi è stata proposta e io mi sono fatto abbindolare. Era presentata come una grande operazione del made in Emilia che oltre a valorizzare piazze artisticamente molto belle, sarebbe potuta approdare all'estero».

Marina Ostolani



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	11	Firenze	-3	9	Bari	4	13
Verona	-2	9	Pisa	3	11	Napoli	1	16
Trieste	3	6	Ancona	-3	6	Potenza	-2	11
Venezia	-2	9	Perugia	-2	8	S.M. Leuca	8	15
Milano	-5	2	Pescara	-3	16	R. Calabria	9	16
Torino	-5	[illegible]	L'Aquila	-5	5	Palermo	6	15
Cuneo	1	12	Roma Urbe	-1	[illegible]	[illegible]	2	17
Genova	8	14	Roma Fiumi.	1	14	[illegible]	2	13
Bologna	-3	1	Campobasso	4	13	Cagl.	2	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
[illegible]	5	5	nuvoloso	9	15	sereno
Atene	6	13	sereno	3	7	nuvoloso
Bangkok	17	26	sereno	9	24	sereno
Berlino	3	8	nuvoloso	np	np	np
Bruxelles	-1	6	nuvoloso	-27	+15	sereno
Buenos Aires	10	22	sereno	-17	-6	nuvoloso
Copenaghen	4	7	nuvoloso	-8	-1	nuvoloso
Dublino	4	7	sereno	5	7	nuvoloso
Francoforte	5	7	nuvoloso	-8	4	sereno
Gerusalemme	8	14	pioggia	22	37	pioggia
Ginevra	-2	4	nuvoloso	17	23	pioggia
Helsinki	0	4	nuvoloso	0	5	sereno
Honolulu	18	24	sereno	3	4	nuvoloso
Il Cairo	11	18	nuvoloso	5	6	nuvoloso

L'avanzata del gelo

L'Europa è sempre alle prese con l'alta pressione che impone stasi atmosferica con ben poche varianti. Nel caso specifico la cellula principale si è spostata dall'Europa centrale verso le Isole britanniche e le coste atlantiche. In questo frangente l'Italia viene ad essere esposta a correnti settentrionali che inaspriscono perturbazioni a carattere freddo, dirette essenzialmente verso le regioni carpatico-danubiane e quelle balcaniche. Tuttavia una loro marginale influenza si estenderà anche alla nostra penisola, ma essenzialmente sul versante orientale. Comporterà dei rinforzi di vento, ma non sulle regioni padane dove ristagneranno le nebbie, ed una temporanea flessione delle temperature notturne già sotto lo zero su molte località del Nord e del Centro. Pertanto il nemico degli automobilisti, anche per questo fine settimana, saranno ancora la nebbia ed il gelo. Circa le condizioni del tempo nel week-end ecco il quadro.

OGGI: il sereno prevalente sarà interrotto, nel corso della giornata, da annuvolamenti irregolari che si propagheranno dalle Venezie lungo le regioni adriatiche dove in alcuni casi si presenteranno anche intensi con possibilità di qualche sporadica pioggia. La loro presenza sarà comunque molto temporanea, seguita cioè da rapidi rasserenamenti.

Sono previsti anche dei rinforzi del vento ed una flessione temporanea della pressione, per cui potremo contare su una minore presenza delle nebbie, quanto meno sul Veneto, sull'Emilia Romagna, sulle Marche e sul resto della penisola. Le temperature massime accuseranno una flessione essenzialmente sulle regioni adriatiche mentre quelle minime diminuiranno di qualche grado ovunque.

DOMANI: una residua circolazione di aria fredda e leggermente instabile sarà presente sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali e sarà motivo di locali annuvolamenti di scarso rilievo.

Su tutte le altre regioni prevarrà il sereno, salvo laddove saranno presenti le nebbie poiché un loro parziale sollevamento potrà provocare temporanei annuvolamenti.

DOMENICA: è atteso un ulteriore aumento della pressione sulle regioni settentrionali e con ciò una estensione delle nebbie. Nebbie a parte la giornata inizierà con un cielo generalmente sereno o poco nuvoloso ma nel [illegible] pomeriggio si formeranno degli annuvolamenti locali sulle zone alpine orientali, lungo le zone interne del Centro e del Sud ed occasionalmente anche sulle zone costiere dell'Abruzzo e Molise.

La temperatura non si discosterà dai valori del giorno precedente, se non per accusare un leggero aumento dei valori massimi sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna.

[illegible] Loffredi

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Seicento ammazzati in Emilia dopo la liberazione. Ecco le vere cifre
Uno storico e i dati inquietanti degli archivi: non fu solo per politica

Il triangolo della vendetta

Manifestazione di braccianti nel Ravennate (Anni 60). A sinistra, particolare dell'opuscolo «Triangolo [illegible] Paolo Alatri, uscito nel '48 a [illegible] del pci

1948: protesta di braccianti disoccupati. A destra, lo storico Guido Crainz, che rivela tutte le cifre e i nomi del «triangolo della morte»

ROMA

SONO buste voluminose che portano l'intestazione «Divisione generale di Ps - Affari generali riservati», «Ministero [illegible] gabinetto», «Segreteria particolare di De Gasperi» e sono [illegible]te presso l'Archivio di Stato. I nomi, i luoghi, le date di quello che avvenne nel «triangolo della morte» sono conservati lì, esattamente nel posto in cui dovrebbero essere, [illegible] la lettera rubata di Poe. Consultabili da quindici anni, eppure nessuno in un anno e mezzo [illegible] roventi polemiche politiche [illegible] pensato di andarli a studiare. Guido Crainz, [illegible] ricercatore di Storia contemporanea all'università [illegible] Teramo, ha cominciato a elaborarli. Una [illegible] prima riflessione comparirà sul prossimo numero della rivista *Meridiana*, ma ci anticipa i punti centrali [illegible]

[illegible] fatti che [illegible] sono realmente impressionanti, senza paragone [illegible] quello che avvenne in altre parti d'Italia [illegible] quanto a durata. A leggere quelle carte si [illegible] l'impressione di [illegible] di più [illegible] ferocia; in alcuni casi [illegible] ferocia con qualche tratto di arcaico. Studio le campagne emiliane [illegible] quindici anni, sostanzialmente accantonando questo problema, e credo di capire la ragione della rimozione di tutti rispetto a questa parte [illegible] [illegible] storia recente».

Le cifre, innanzitutto. Secondo i dati raccolti da Crainz, in Emilia Romagna, in particolare nelle province di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Ravenna e Ferrara, gli uccisi o spariti accertati da carabinieri o polizia, dalla liberazione alla fine del 1946, sono più di seicento, i [illegible] nomi sono indi- [illegible] in [illegible] primo blocco [illegible] busto. Rapporti successivi di questori [illegible] prefetti, che talora sembrano comprendere però anche uccisioni avvenute durante il periodo dell'insurrezione, giungono [illegible] dato [illegible] duemila persone (seicento per la sola provincia [illegible] Bologna). La stragrande maggioranza delle uccisioni è collocata in ambito rurale, un lunghissimo elenco [illegible] paesi, frazioni, contrade, molto [illegible] le stesse che erano state teatro degli eccidi nazisti. Rarissime le rivendicazioni. Si respira il silenzio di mondi chiusi, dove non c'è bisogno di parla- [illegible] per sapere. Compaiono come uccisori adolescenti che hanno [illegible] i genitori uccisi dai nazifascisti.

L'ondata [illegible] violenza segue fasi e motivazioni differenti. La grandissima maggioranza delle uccisioni è concentrata nell'aprile-maggio del '45 e ha l'aspetto di una generalizzata resa dei conti [illegible] responsabili del partito fascista, [illegible] Salò, delle Brigate nere. Nei mesi successivi si continua contro membri delle Brigate nere [illegible] repubblichini, gli ultimi fedeli [illegible] Salò che tornano dal Nord più tardi o sono liberati dal carcere [illegible] dai campi di internamento alleati, per esempio quello [illegible] Coltano, vicino a Pisa. Nei primi mesi del '46 la [illegible] dinamica continua, ma si intreccia [illegible] uccisioni che questori e prefetti collegano [illegible] «conflitti agrari in [illegible]. Sono documentati atti [illegible] ferocia o [illegible] vizie, in alcuni casi sequestri e esecuzioni di intere famiglie, [illegible] salti [illegible] folla. E' segnalata l'uccisione di sacerdoti: non sono gli [illegible] citati pochi giorni fa da Cossiga. Sono poco più di una decina, [illegible] che non significa che [illegible] pochi.

La verità sulle cifre è questa. Lontana sia dalla ricostruzione della destra che dalla rimozione della sinistra. Per Crainz «queste uccisioni non appartengono [illegible] una resistenza intesa come liberazione nazionale - molto banal- [illegible] le vittime non sono tedeschi ed è riduttivo parlare di collaborazionisti -; non è neppure una violenza collegabile per intero a lotta di classe, perché le vittime non sono di certo solo agrari: nella Bassa emiliana [illegible] verificò "un di più" di violenza, con elementi di vera e propria guerra civile, in quegli anni si chiude - come ha osservato Claudio Pavone - una partita iniziata nel '20-22 e lì quelle terre era [illegible] più feroce [illegible] squadrismo agrario, più feroce l'occupazione nazista, più persistente e sanguinoso il fronte della guerra. La carta geografica è importante: molte uccisioni avvengono in paesi o poderi in [illegible] il conflitto sociale era cominciato all'inizio del secolo [illegible] aveva sedimentato memorie, odii, rancori di [illegible] nità e di famiglie, esasperati dallo squadrismo prima [illegible] dalla guerra poi».

Un quadro [illegible] in larga parte sconosciuto finora. Anche la rinnovata attualità del «triangolo della morte» ha prodotto moltissime sparate in libertà, [illegible] nessuna verifica documentale, [illegible] parte lo sforzo di alcuni giovani ricercatori emiliani. Sorprende quanto siano esigue le fonti scritte disponibili: principalmente un'inchiesta condotta da Paolo Alatri per [illegible] del pci nel '48 (un tosto impegnato [illegible] confutare la campagna della destra, ma nalmente problematico e sofferto). Nel 1979, in un saggio sulla *Repressione antipartigiana [illegible] 1947 al 1953*, Stefania Conti riportava le cifre delle uccisioni in modo sostanzialmente esatto, sulla base delle carte d'archivio consultate [illegible] da Crainz. Non ebbe eco. Esiste poi la pubblicistica di destra, in particolare [illegible] Pisanò, secondo [illegible] quale i [illegible] furono molte migliaia. Più vicina al quadro che emerge ora, la ricostruzione di Giorgio Bocca che interpretava i fatti [illegible] partire dalla «cultura contadina» più che [illegible] direttive politiche del pci.

Da un anno e mezzo, però, per il «triangolo della morte» il movimento partigiano e il pci sono stati accusati di premeditate efferatezze e [illegible] omertà. Hanno [illegible] queste accuse? Secondo Crainz, i dati poco si prestano a [illegible] interpretati con le categorie dello «stalinismo», della «Gladio rossa» o della doppiezza di Togliatti. Al di là di responsabilità di quadri locali del pci, per esempio a Reggio Emilia, vi è [illegible] prattutto [illegible] sfondo [illegible] durezza che nessun partito riuscì a disciplinare. Illuminante una lettera di Giorgio Amendola che, tornato dalla Romagna nell'agosto del 1944, scriveva: «Le cose [illegible] vanno affatto bene dal punto di vista politico, si [illegible] preparando [illegible] un'esplosione rivoluzionaria di tipo diciannovesco, i braccianti e i mezzadri vogliono subito la terra. Ora il reclutamento al partito avviene su queste basi». [illegible] esagerava, ma certamente nei mesi della lotta di liberazione e nel periodo immediatamente successivo, il pci si trovò ad affrontare un problema [illegible] «disciplina» della [illegible] base; lo [illegible] problema che il partito socialista [illegible] avuto vent'anni prima. Al fondo, le condizioni materiali e [illegible] aspirazioni di braccianti [illegible] mezzadri. Il «collocamento [illegible] classe» imposto dai braccianti, la pressione quotidiana [illegible] proprietari, l'azione delle cooperative e del Comune rosso, l'aspettativa di [illegible] palingenesi hanno costituito la base della storia dell'Emilia popolare, massimalista [illegible] riformista, fino [illegible] quarant'anni fa. Su questa storia lunga si innesta il fascismo prima, l'occupazione nazifascista poi.

Esemplare [illegible] degli episodi più tragici, l'eccidio della famiglia dei conti Manzoni. Nella notte del 7 luglio '45 vennero uccisi i tre fratelli, l'anziana [illegible], la domestica [illegible] anche [illegible] cane [illegible] sa. I corpi vennero occultati, indumenti e oggetti distribuiti e per molto tempo tutto [illegible] paese, della loro sparizione, dirà: «Sono andati [illegible] America». I Manzoni [illegible] aderito al fascismo e anche a Salò. In quella [illegible] vi erano state diverse uccisioni di partigiani. La loro villa era già stata presa d'assalto dai contadini nella «settimana [illegible] del '14.

A Lugo è riportata l'uccisione di [illegible] ragazzo di diciassette anni, appartenente alle Brigate nere, che [illegible] ripiegato al Nord. Il suo [illegible] di battesimo è Balilla, [illegible] ucciso appena rimette piede in paese. Da Imola si riferisce [illegible] un assalto della folla [illegible] un autocarro che trasporta da Verona sedici detenuti politici appartenenti alle Brigate [illegible]: dodici morti, in quattro riescono a salvarsi nascondendosi tra i cadaveri. In [illegible] altro caso, a essere [illegible] sono sei fratelli e [illegible] sorella, soltanto per due dei quali i carabinieri dichiarano l'appartenenza alla milizia repubblichina. Tutto ciò è impossibile da interpretare [illegible] i soli criteri delle direttive politiche, dei piani preordinati. Il gruppo dirigente del [illegible], che aveva raccolto in brevissimo tempo la quasi totalità del movimento partigiano e contadino, vide spesso il proprio codice [illegible] le proprie regole soccombere di fronte allo scoppio di [illegible] violen- [illegible] nata [illegible] forme di vita, di relazione e di conflitto molto più antiche e radicate.

Oggi queste terre, tra le più ricche [illegible] moderne d'Italia, amministrate in genere dal partito comunista più riformista e ragionevole, [illegible] [illegible] simbolo di pace sociale. La feroce jacquerie di appena quarant'anni [illegible] sembra lontana un secolo. Eppure i protagonisti di questa storia sono ancora in vita, così come lo sono figli o parenti [illegible] uccisori o di vittime. [illegible] quello che realmente avvenne, gli altri italiani di oggi [illegible] hanno coscienza [illegible] memoria. Sono state divulgate altre storie: quella di una [illegible] disciplinata, di un sindacato riformista, oppure quella sanguigna, ma infine edulcorata, di don Camillo e di Peppone che ebbe tanto successo proprio perché [illegible] in fondo, nazionalpopolare [illegible] [illegible]toria. Più di quello proposto dagli storici [illegible] molto di più di quello oggi [illegible] dalla propaganda politica, lo scenario più vicino alla realtà è quello portato sullo schermo [illegible] Bernardo Bertolucci in *Novecento*, [illegible] la tragica normalità della miseria contadina, degli incendi dei fienili, delle uccisioni [illegible] colpi [illegible] forcone.

Dice Crainz: «Claudio Pavone ha cercato coraggiosamente per anni di farci riflettere [illegible] questi temi, in particolare sulla presenza, nella Resistenza, anche di elementi [illegible] guerra civile, ma è stato a lungo zittito da larga parte dell'antifascismo ufficiale. Oggi il suo libro, *Una guerra civile*, [illegible] avuto consensi unanimi e costringe tutti a interrogarsi davvero: sul rapporto, [illegible] [illegible] di emergenza, fra l'uomo, la vita, la morte, la spontaneità - che non [illegible] una cosa incontrollata -, le scelte individuali, le strutture organizzate, le radici [illegible] conflitti, dei [illegible] e dei dolori».

Sarà un percorso lungo, le ricostruzioni politiche [illegible] più facili. Stalin e Truman, Scelba [illegible] Togliatti tranquillizzano, [illegible] don Camillo [illegible] Peppone. [illegible] quella non è la storia vera. [illegible] [illegible] è dolorosa [illegible] fa paura. Parte dai luoghi, [illegible] dettagli citati nelle carte dell'archivio [illegible] Stato. Deve essere per questo motivo che nessuno ha voglia di andarle a leggere.

Enrico Deaglio

Parodia culinaria per un Almanacco: Baglioni canta il «piccolo grande misto» (di pesce)

In menù Riso amaro, I vitelloni e Baghdad Café

Non si salva neanche Leopardi: «Seppia, rimembri ancora»

Accanto al titolo lo scrittore Ermanno Cavazzoni. Sotto, Claudio Baglioni anch'egli preso nel gioco delle ironie e [illegible] parodie dell'«Università del Progetto di Reggio Emilia» e del suo «Almanacco 1992»

L'ANNO scorso era stata la volta di certe «poesie terapeutiche» che avevano incuriosito la clientela delle principali librerie. Ora è altrettanto spiritoso l'*Almanacco 1992*: esercizi parodistici sulla culinaria. Si sta instaurando una felice tradizione di ironia e giocosi depistaggi.

'Tutti conoscono *Questo piccolo grande amore*, successo di Claudio Baglioni. A nessuno [illegible] venuto in mente, però, [illegible] farne l'elegia di un «piccolo grande [illegible] [illegible] (di pesce): «Quelle tue [illegible]ughine fritte, tanto calde al punto che io mi scottavo tutto; o l'impasto di farina, che non te l'ho detto mai, ma io ci andavo mat- [illegible]... E tu, tu cucinavi con diletto, poi incartocciavi quel nastro stretto stretto».

Ma sia chiaro che l'*Almanacco 1992* funziona benissimo anche [illegible] un almanacco. Lo ha prodotto l'Università [illegible] Progetto di Reggio Emilia (corso Garibaldi 7, tel. 0522/453132), che è un biennio di design e comunicazione cui accedono gratuitamente una trentina di studenti l'anno, selezionati per concorso. L'orientamento [illegible] quello di [illegible] frammentazioni ed eccessi specialistici inseguendo, piuttosto, un modo organico di progettare, in cui tutti sappiano fare tutto. Il discorso potrebbe andare per le lunghe. Lo [illegible] bene quel corollario della nota legge di Murphy: «Un esperto [illegible] [illegible] per- [illegible] che su sempre [illegible] più su sempre di meno, fino a sapere tutto di nulla».

Docenti, allievi e discreti consiglieri (come lo scrittore Ermanno Cavazzoni e il poeta, [illegible] purtroppo scomparso, Corrado Co- [illegible] ogni anno si concedono una sortita fantasiosa, rivelando innanzitutto [illegible] gusto [illegible] per la bizzarria della confezione. L'anno scorso le poesie si travestivano da medicinali. Quest'anno l'almanacco viene venduto in [illegible] scatola come quelle dei cioccolatini (a 25 mila lire): aperto [illegible] appeso alla parete, [illegible] sua pagina è divisa in due parti. La zona superiore è quella, [illegible] dire, ufficiale. L'unica anomalia è che [illegible] compaiono solo due settimane per volta, mentre i normali calendari a muro di solito riportano un intero mese nella stessa pagina. Ma per il resto siamo nel classico: ogni giorno [illegible] accompagnato dall'indicazione del santo e delle fasi lunari, col giusto spazio per [illegible] annotazioni personali.

Le funzioni di almanacco è svolta da certi suggerimenti per chi cura un orto, un giardino [illegible] [illegible] cantina (il giorno buono per seminare i peperoni, potare le [illegible] [illegible] il vino), e da [illegible] ricetta che, pagina per pagina, può [illegible] relativamente semplice (come quella della mozzarella [illegible] carrozza) o complicata (il fagiano alla Souvaroff). Fin qui non ci [illegible] scherzi.

E' nella parte inferiore che la musica cambia: ogni ricetta viene infatti riscritta e illustrata attraverso [illegible] gioco, una parodia, un travestimento. Così succede- [illegible] con le acciughe di Baglioni, [illegible] così succede anche con [illegible] penne che, essendo all'«arrabbiata», si trovano spiegate a [illegible] ratteri trucidi sullo schiena di un giubbotto di pelle da [illegible] boy», tra borchie [illegible] catene. I nomi di tutti gli ingredienti per le seppie ripiene sono disseminati in [illegible] cruciverba, [illegible] l'insegna delle «Parole culinarie».

Altre parodie, [illegible]pre graficamente accurate, ambientano le ricette all'interno di un videogame (*Star Crêpes*) o in un oroscopo (Leone: «Anche se [illegible] [illegible] esistere alcune questioni di fondo non risolte, [illegible] a) composto i savoiardi fatti in briciole»); in un rotocalco scandalistico [illegible] [illegible] pagina di cronaca («Dopo un litigio, fa [illegible] il vitello [illegible] 7 colpi di forchetta»); [illegible] [illegible] fac-simile di carta d'identità intestata [illegible] signor Tonnato Vitelio) o in un palinsesto televisivo-menù (prima: «Riso Amaro»; secondo: «I vitelloni»; frutta: [illegible] tempo [illegible] mele»; dessert: «Baghdad Café»).

[illegible] [illegible] che il massimo spiazzamento [illegible] ottiene quando la parodia mescola livelli alti e bassi. E' proprio in corrispondenza dei primi di aprile, giorni tipicamente ittici e scherzosi, che una ricetta di «seppia in bianco» veste panni leopardiani: «Seppia, rimembri ancora / quel pirex della scottata mortale, / quando l'acqua [illegible] / negli occhi tuoi sporgenti e inespressivi, / e tu, sciapo e sugosa, all'aumentare / del fuoco rosolavi? / ... / Era il piatto odoroso: e tu solevi / così lasciare il forno».

Stefano Bartezzaghi

Sachs replica alle tesi dello storico Prieberg che assolve il maestro

Furtwängler, l'opportunista

Con Hitler tiepida connivenza

Wilhelm Furtwängler, direttore d'orchestra della Filarmonica di Berlino durante il Terzo Reich. In alto Adolf Hitler

CI sono molte cose da aggiungere all'articolo [redacted] M.A., «Furtwängler? Mai come Hitler» (*La Stampa*, 10 gennaio), [redacted] più specificamente alle tesi sostenute da Fred [redacted]. Prieberg nel [redacted] libro *Furtwängler* [redacted] *il Terzo Reich: una prova di forza*, che [redacted] il punto di partenza del reportage.

Premetto che, pur essendo un biografo di Arturo Toscanini, ho molta stima per Wilhelm Furtwängler ed anche comprensione per la difficilissima posizione in cui [redacted] direttore d'orchestra tedesco si trovò a partire dal 1933, quando i nazisti presero il potere. Furtwängler non [redacted] nazista, né antisemita, [redacted] tendenzialmente autoritario; tutto questo è fuori discussione. Ma non aiutiamo [redacted] lui né i posteri [redacted] diciamo delle mezze verità sul suo [redacted].

Furtwängler era idealista e, almeno culturalmente, nazionalista. In una lettera del gennaio 1946, Arnold Schoenberg, ripensando agli anni bui appena trascorsi, definì con insolita precisione [redacted] compassione l'atteggiamento politico di Furtwängler: «Sono sicuro che non era mai [redacted]. [redacted] uno di quei Deutschnationale di vecchio stampo dei tempi del Turnvater (Vegliardo della ginnastica) Jahn, quando [redacted] era nazionalisti a causa di quegli Stati occidentali che andarono con Napoleo[redacted]. Era più una specie di [redacted]nalismo da studenti...».

Durante i primi anni del regime nazista, Furtwängler cercò di asserire la sua estraneità alla rozzezza dei nazisti e di riportare un po' [redacted] umanità alla loro politica culturale: purtroppo, alcuni dei suoi gusti estetici coincisero [redacted] quelli ufficialmente incoraggiati dai suoi avversari. Scrisse Alban Berg - compositore di puro sangue «ariano» - in una lettera del 17 maggio 1933, a proposito dei festeggiamenti viennesi del giorno precedente per il centenario della nascita [redacted] Brahms: «Furtwängler tenne il discorso principale, che mi lasciò depresso per tutta la giornata. Era un discorso [redacted]'ispirazione nazista sulla musica *tedesca*, la quale, egli lasciò intendere, aveva trovato [redacted] suo ultimo rappresentante [redacted] Brahms. Senza far nomi, egli trudi tutta la musica post-brahmsiana, soprattutto Mahler e la generazione più giovane (come Hindemith). Non ci furono riferimenti di nessun tipo neanche all'esistenza della cerchia di Schoenberg. Era orribile dover sopportare tutto questo ed essere testimone dell'entusiasmo frenetico di un pubblico cretino. Cretino perché non si [redacted] come i *lieder* corali [redacted] *cappella* di Brahms che seguirono dimostravano [redacted] nonsenso delle sciocchezze tendenziose di Furtwängler». Berg, insomma, percepiva le idee di Furtwängler come se fossero state dettate da Goebbels.

Furtwängler [redacted] stato giustamente lodato per il suo comportamento nel 1934, quando rassegnò le dimissioni come direttore stabile della Filarmonica [redacted] Berlino per protestare contro la messa al bando del *Mathis der Maler* di Paul Hindemith, colpevole soprattutto di essersi sposato con una ebrea (in un primo momento, però, anche Hindemith aveva flirtato col regime). Ma poi Furtwängler riassunse quel posto, e vi restò praticamente fino alla fine della guerra. Non è che gli mancassero altre possibilità di lavoro: nel 1936, per esempio, i dirigenti della Filarmonica [redacted] New York, dietro consiglio del dimissionario Toscanini, lo invitarono ad assu[redacted] la direzione stabile della loro orchestra, allora al massi[redacted] dello splendore tecnico e musicale. Messo alle strette da Goebbels, che gli pose un aut[redacted] tra la Germania [redacted] l'America, Furtwängler scelse la Germania. Anche questa scelta è comprensibile: era tedesco fino al midollo, e non si era mai trovato a [redacted] agio negli Stati Uniti. Eppure il [redacted] collega Fritz Busch, altrettanto «ariano», aveva preferito uno scomodo esilio alla contaminazione nazista.

Leggiamo nell'articolo che Furtwängler ottenne che un professore ebreo della Filarmonica [redacted] Berlino fosse lasciato al suo posto. Ma fino [redacted] quando? Non oltre il 1938, [redacted]. E che cosa era successo, nel frattempo, ai tantissimi altri ebrei che facevano parte dell'orchestra fino al 1933? Leggiamo anche che Furtwängler mantenne in carica la sua segretaria ebrea, Berthe Geissmar; non leggiamo, invece, che ci riuscì soltanto fino al 1935, quando la Geissmar dovette scappare. Vorrei sapere inoltre le date precise delle cita[redacted] dichiarazioni di Schoenberg e di Max Reinhardt - profughi della prima ora, per così dire, dalla Germania di Hitler - che incitavano Furtwängler a resta[redacted] in patria per salvare il salvabile: probabilmente si tratta dei primi [redacted] di vita del regime, quando non si sapeva ancora se Hitler poteva restare [redacted] lungo alla cancelleria.

E' risaputo che Furtwängler, dopo il suo splendido debutto al festival di Bayreuth nel 1931, litigò con Winifred Wagner, l'allora direttrice del festival di Bayreuth e grande sostenitrice ed amica di Hitler, [redacted] che [redacted] vi tornò per il festival del 1933; ma vi tornò invece nel 1937, quando il festival era ormai diventato un rito nazista, almeno nelle forme (e nelle dittature il con[redacted] formale conta almeno quanto quello attivo). E nell'an[redacted] successivo, subito dopo l'abbraccio fatale tra la Germania e l'Austria, Furtwängler corse a Salisburgo, [redacted] una velocità veramente straordinaria, per [redacted] cupare i posti appena abbandonati dall'antinazista Toscanini e dal perseguitato Bruno Walter.

(A questo proposito, mi meraviglio che molta gente sia capace di indignarsi oggi nei confronti di quei musicisti ebrei o puramente antifascisti rifugiatisi negli Stati Uniti negli Anni Trenta e colpevoli [redacted] aver cercato, per circa un decennio dopo la guerra, di escludere dall'Ameri[redacted] Furtwängler, il pianista Walter Gieseking e vari altri musicisti tedeschi, che avevano vissuto e lavorato sotto i nazisti. Sarà stato pure un gesto controproducente, a lungo andare; ma vorrei che gli indignati si domandassero che [redacted] sarebbe successo a Toscanini, Walter, Artur Rubinstein e via dicendo se i nazifascisti [redacted] vinto la guerra).

Si tratta, allora, [redacted] Furtwängler opportunista? In parte sì, anche [redacted] si può paragona[redacted] l'opportunismo [redacted] Furtwängler nei confronti dei nazisti [redacted] quello di alcuni dei suoi colleghi, come persino Karl Böhm, [redacted] po' sempliciotto, per non parlare dei più sfegatati Clemens Krauss [redacted] Herbert von Karajan. Nell'interessante quanto deprimente catalogo della mostra «Entartete Musik» (musica degenerata), te[redacted] Düsseldorf nel 1988 per il 50º anniversario della «Notte dei cristalli», c'è una foto di Furtwängler a colloquio con Richard Strauss all'apertura del Reichskulturkammer (la «camera della cultura» del Reich) [redacted] 15 novembre 1933. E' una foto significativa (ancor di più, forse, di quella [redacted] Furtwängler che si inchina dal palcoscenico della vecchia Philharmonie berlinese per stringere la mano [redacted] Führer), in quanto gli atteggiamenti politici dei due musicisti erano molto simili, allora: entrambi si sentivano, ed erano, al [redacted] sopra delle scemenze [redacted] delle violenze dei nazisti; tuttavia erano decisi a convivere come meglio potevano con i nuovi potenti. Ma i nazisti, per quanto stupidi, non [redacted] inetti; cosicché, a noi posteri, quella convivenza non può che assomigliare alla connivenza. Invece di condannare o di perdonare, però, sarebbe meglio imparare.

Harvey Sachs

Zorzi parla all'Aci

Nuovo Doge per Venezia

TORINO

DOV'E' scomparso l'infilascarpe di Montale? Il poeta lo smarrì al Danieli e non [redacted] reclamarlo. «Hedia la cameriera - volle convincersi - lo buttò certo nel Canalazzo. C'era [redacted] prestigio (il nostro) [redacted] salvare e Hedia, la fedele, l'aveva fatto». Non sarebbe il [redacted] stupirsi se Alvise Zorzi conoscesse il pertugio in cui sta «il pezzaccio di latta» caro [redacted] Montale. Della veneziana spina dorsale, questo signore di antico blasone patrizio [redacted] il cronista, [redacted] sentinella, lo storico, il rabdomante (Rizzoli ha appena varato il [redacted] *Canal Grande*). E da oggi pure l'ambasciatore. Comincia al [redacted] Alfieri (ore 18, per l'Aci), [redacted] viaggio che toccherà domani Firenze, lunedì Milano, martedì Roma, mercoledì Bari.

Alvise Zorzi

«Il Canal Grande racconta Venezia»: [redacted] filo millenario custodito da Alvise Zorzi, guida di un'«arteria» definita nel Quattrocento «la più bella strada del mondo». S'increspa, il testimone lagunare, ma non deponendo la cordialità: «Dire strada è poco. Il Canale fu anche porto, fiume, cuore della vita quotidiana. Uno scenario dove recitavano il potere, il denaro (nella sfera di San Marco), dove il lavoro "minore" [redacted] cordai e dei cavafanghi s'intrecciava con la genialità dei tessitori, dove si manifestava - prepotente - l'aristocrazia, fortunata [redacted] meno. Ma, soprattutto, il Canale ostentava la cifra mercantile: [redacted] il fondaco per eccellenza».

Fu, era: e adesso? Di sicuro la profezia di Piovene [redacted] naufragata: il Canale non si è trasformato «in una fila [redacted] quinte innalzate sul nulla». «No davvero - interviene Zorzi -: il traffico è il "signore" di questa nostra età veneziana. Come sempre, peraltro. Mutano i veicoli, ma non le angustie. Già nel Cinquecento risuonavano grida d'allarme che sortirono una trovata destinata a perpetuarsi: i parcheggi a tempo».

Salvare Venezia, il rebus di ieri o di oggi: che fare? «Le ricette non mancano. Anche i fondi [redacted] difetta però la capacità di spenderli - osserva Zorzi -. Bisognerebbe creare un'Authority, un'alta autorità, per sottrarre i vari progetti alle trappole burocratiche: viceversa [redacted] decolleranno mai. L'idea [redacted] condivisa da molti, peccato che resti tale». Nostalgia del Doge? «No, [redacted] per doge s'intende (superficialmente, ignorando la storia) [redacted] figura [redacted] concentri in sé tutto il potere. Piuttosto mi auguro [redacted] doge collettivo, un crogiuolo di buone volontà politiche».

Dogi, gondolieri, cortigiane, avventurieri, letterati, artisti: Alvise Zorzi identifica [redacted] uno ad uno i volti del Canal Grande, indugiando sui «foresti, che tanta parte hanno avuto nel creare il [redacted] di Venezia». Chi meglio di altri [redacted] è calato nell'anima indigena? «Proust, D'Annunzio, Stendhal». Chi non ha «capito»? «Mann, ad esempio: ha interpretato Venezia sulla scia del suo rovello. Una bellezza che si dissolve, si degrada: così l'ha colta. Ma questa [redacted] una sottospecie del mito, figliata [redacted] Byron». Zorzi [redacted] solare, la sua speranza [redacted] lontano, è incisa in un'antica moneta locale: «Sanctus Marcus Venetus». Non ha dubbi: «San Marco è veneziano, l'Evangelista è uno di noi. Non ci abbandonerà».

Bruno Quaranta

LETTERE AL GIORNALE

Una cortina di ferro tra Nord e Sud; il mestiere di pensionato

Ma tutto il Paese si fa Meridione

Scrive Luigi La Spina su *La Stampa* dell'11-1-1992 che lo spostamento al Sud del potere governativo ha risolto la questione meridionale, e che si apre ora una questione settentrionale.

In realtà, il Nord passa all'opposizione proprio perché la questione meridionale è irrisolta, o ormai dispera di risolverla; perché teme di essere sommerso dall'ondata mafiosa che come un contagio si propaga da una regione all'altra; perché non vuole diventare come il Sud.

Per evitare che l'opposizione del Nord si trasformi in separa[redacted] è necessario annientare quei fantasmi che lo spaventano dal Sud, oltre ad opprimere quest'ultimo: la Lega Nord si sconfigge nel Sud.

Vi sono poche speranze che ciò avvenga: i partiti di governo cercheranno di recuperare i con[redacted] perduti al Nord compromettendosi sempre più con [redacted] complesso clientelare-assistenziale [redacted] Sud, rafforzando quindi ciò che dovrebbero invece debellare. Alla contrapposizione Est-Ovest si va sostituendo, su scala mondiale, quella Nord-Sud: così come Germania, Corea [redacted] Vietnam vennero tagliati in due dalle prime, la nostra Italia si sta candidando ad essere attraversata dalla nuova cortina di ferro; una separazione innaturale e violenta, in quanto [redacted] provocata da un reale prevalere di identità regionali su quella nazionale (sono ben pochi quelli che votano le Leghe perché [redacted]gliono che il loro dialetto sia insegnato [redacted] scuola, [redacted] quasi tutti continuano a tifare per le squadre nazionali) ma frutto del fallimento di una classe politica che invece di superare le fratture le ha allargate.

Potrebbe però andare anche peggio, se si riuscirà, come conclude l'articolo, a «far rientrare il Nord [redacted] Paese nella maggioranza di potere della Repubblica», semplicemente rendendolo complice del sistema clientelare ed anestetizzando così le sue ultime volontà di reazione, allora tutto il Paese precipiterà nel Meridione del Mondo.

Riccardo Peirolo, Torino

Lavoro [redacted] giovinezza sono inseparabili

E' ben strano che l'esser pensionato risponda, anagraficamente, [redacted] una professione, quando invece - ne sono certo - ogni anziano sente ancora dentro i propri pensieri la professione esercitata, di cui si considera in qualche modo espropriato per una non semplice questione di età.

La giovinezza [redacted] incuneata nel cuore del vecchio come una presenza prossima, inestinguibile, custodendo la quale egli [redacted] spinto ancora a vivere. E avvertendo in una sorta di rivissuto presente il senso di quella sua vita lavorativa che tanto [redacted] contato per sé e per gli altri, [redacted] come se sentisse mitigata quella struggente [redacted]stalgia che spesso lo fa sentire irrimediabilmente staccato dal proprio passato.

Dire a un pensionato che di professione [redacted] pensionato equivale a negargli il diritto di avere avuto una giovinezza.

Ulisse Vercellin, Torino

I salesiani negli Usa non sono eretici

Ho richie[redacted] e avuto dai [redacted] confratelli d'America il libretto incriminato di cui dava notizia Michele Straniero su *La Stampa* del 13 c.m., sotto il titolo «Eretici i Salesiani d'America».

Secondo quanto scrive *30 Giorni*, nel numero di dicembre, si tratterebbe di un «piccolo saggio del rapporto cattolici-Stato. Un rapporto che a volte scivola nell'eresia».

Non sono d'accordo. L'opu[redacted] è stato pubblicato la prima volta nel 1976 in occasione del bicentenario della Dichiarazione [redacted] Indipendenza e ristampato [redacted] per il 500º anniversario della scoperta dell'America.

L'intento commemorativo è evidente [redacted] è confermato dal contenuto delle 32 paginette che riportano brani della Letteratura americana, tolti dai testi [redacted]lastici, citazioni dei Presidenti degli Stati Uniti (A. Lincoln, T. Jefferson, F. D. Roosevelt, ecc.) e inni popolari.

Non è un libro di preghiere, ma una carrellata storica. L'americanismo qui [redacted] c'entra; l'amore alla patria non elimina il riconoscimento degli errori [redacted] delle colpe. «Ama l'America! - dice uno dei brani -. Amala [redacted] saggezza. Lavora con impegno per emendare le colpe, gli errori che intralciano il suo cammino. Lavora per portarla sempre più vicina a quell'ideale che è la vera America». Dunque niente eresie, ma affermazioni che anche l'ex Santo Uffizio potrebbe sottoscrivere. «Tempest in [redacted] pot!», direbbero i miei confratelli d'America e noi siamo d'accordo: «Una tempesta in [redacted] bicchier d'acqua». Chi la voleva suscitare non ha né tè, né acqua.

[redacted] **Gianni Sangalli**, Torino

Quei monumento è contro le [redacted]

Il monumento eretto [redacted] L'Aquila «ai bambini mai nati», con la sua pomposa inaugurazione, è un grave colpo per il Movimento delle Donne che [redacted] lungo ha lottato per una maternità consapevole. La legge 194, approvata dalla maggioranza del popolo italiano per impedire gli aborti clandestini, sembra ora voler essere [redacted] nuovo in discussione dimenticando tutte [redacted] vittime di quegli aborti, gli arricchimenti illeciti e le speculazioni.

Noi donne ci sentiamo profondamente turbate [redacted] questa iniziativa che [redacted] favorisce certo una cosciente educazione sessuale, ma sembra riportarci a un clima da nuovo Medioevo. Protestiamo vivamente contro coloro che hanno permesso [redacted] realizzazione di tale «monumento», nonché, cosa ancora più grave, la presenza di elenchi, nei cassetti municipali dell'Aquila, delle donne che hanno abortito [redacted] giugno '89 presso l'Ospedale Civile di quella città. Ciò ha violato la legge 194, che prevede il diritto [redacted] alla riservatezza, il rispetto dei diritti civili e del dolore che sempre accompagna queste intime e traumatiche decisioni. Invitiamo questi signori [redacted] condannare con uguale zelo i milioni di vittime delle guerre da loro benedette, della droga, dell'inquinamento, della violenza sulle donne, [redacted] deboli, sui poveri.

Silvana Stefanelli, Todi
A nome
[redacted] un Comitato di donne che ha lottato per la 194

Le [redacted] lingua perde colpi in Europa

Il signor Bottinelli, nella sua let[redacted] pubblicata il [redacted] gennaio, prospetta una serie di problemi suscettibili di sviluppi e discussioni.

L'Italia dovrebbe ormai, come tanti popoli, essere... vaccinata [redacted] non incorrere più in futuro in dittature [redacted] nessun tipo: questa è l'ovvia premessa [redacted] speranza.

In questo quadro [redacted] democrazia che dovrebbe rassicurare vicini più deboli, un po' di coraggio ci vorrebbe; ma se uno il coraggio non ce l'ha o se è costretto [redacted] finalizzare le sue energie migliori nel tentativo di mettere [redacted] piedi - [redacted] 7-8 e forse più partiti e raggruppamenti - Giunte in Comuni più [redacted] importanti, allora di certo [redacted] più difficile che abbia testa [redacted] gambe per curare qualcosa di più elevato: verranno i referendum e vedremo [redacted] finalmente qualcosa cambierà anche sotto questo profilo.

Mi pare molto importante il problema della lingua. La nostra lingua italiana è tutt'ora fra le prime, [redacted] corre [redacted] rischio di perdere colpi. La Germania proprio in questi giorni ha chiesto che il tedesco si affianchi all'inglese ed al francese negli atti della Cee.

L'Italia per la [redacted] importanza, per la stima che gode all'estero, per la sua collocazione geografica, esercita un influsso notevole in Istria, Dalmazia, Albania ecc.., (basti poi pensare alla enorme comunicatività della tv). Orbene anche per gli aiuti che dà, per la presenza che assicura, per gli interventi che effettua, è possibile che il nostro Paese riesca [redacted] concretizzare accordi che introducano in quei Paesi lo studio dell'italiano? Forse no, ma magari sì: qualcosa si sta facendo [redacted] merito? Sarebbe questo un investimento che impedendo via via un declassamento della nostra lingua ed anzi espandendola laddove sia possibile, darebbe poi i suoi frutti. Ma [redacted] le menti e le energie migliori sono [redacted] tutt'altre faccende affaccendate [redacted] di piccolo cabotaggio, ci sarà poco da sperare.

Giancarlo Curti
Casale Monferrato

RISPONDE O.d.B.

Gentile signor Direttore, constato [redacted] disappunto che ha pubblicato uno [redacted] signor Mohamed Abuaijh in Doha Qatar che puramente a [redacted] gratuito consiglia il signor Zeffirelli allo studio degli [redacted]. Da parte mia il regista incriminato lo stimo come uomo di cultura e penso che nel suo [redacted] conosca anche l'Islam. Da parte sua ella, signor [redacted] Buono, è venuto meno [redacted] quanto a suo tempo, e [redacted] permetta l'insistere, aveva [redacted]municato il non prendere più lettere che [redacted] lo [redacted] di sfogo..

Marcello Dossi, Mondovì

Zeffirelli e i consigli dal Qatar

POCO gentile signor Dossi, mi rincresce doverla contraddire a distanza di due o tre giorni da un'altra sua lettera ugualmente [redacted] del tutto fondata. Io *non* sono il direttore de *La Stampa* (per fortuna de *La Stampa* e dei lettori de *La Stampa* ovviamente) [redacted] la rubrica «Lettere al giornale» non è diretta da me, ma, dentro questa rubrica, io ho solo uno spazio, ben delimitato graficamente e indicato con il titolino «Risponde O.d.B.», in cui rispondo a una lettera al giorno tra quante [redacted] me indirizzate. Il resto della rubrica «Lettere al giornale» è gestito, invece, dalla redazione [redacted] sulle scelte della redazione non [redacted] è dato influire come la redazione non influisce sulle mie: conviviamo democraticamente. Quindi *non* ho deciso io la pubblicazione della lettera che il sign[redacted] Mohammed Abu Ajina ha scritto da Doha (Qatar).

E, quindi, impulsivo signor Dossi, io non ho affatto mancato all'impegno di non pubblicare sfoghi troppo viscerali, ma vi mancherei solo se pubblicassi il suo messaggio che è più rozzo di quello iniziale di Zeffirelli, d'altronde, mi pare, successivamente riveduto [redacted] corretto, precisato meglio dallo [redacted] illustre regista. Questo è tutto. Non è che non sia disposto ad [redacted] i miei errori, [redacted] posso neppure assumermi responsabilità che non sono le mie, e, in particolare, lo ripeto, la responsabilità di essere direttore de *La Stampa*, impegno ben più pesante di quello di rispondere a una lettera al giorno. Sono, comunque, grato a tutti i lettori che mi segnala[redacted] mie sviste, imprecisioni ed errori belli [redacted] buoni, senza perder troppo la pazienza. Come ha fat[redacted], ad esempio, il veramente gentile signor Vittorio Ferrero di Torino, che mi ha cordialmente comunicato che il 1922 non fu anno bisestile. Come no? Non so come ho fatto a scriverlo. A ogni modo, ho subito annotato l'inspiegabile errore nel taccuino [redacted] cui registro i segni di progresso della [redacted] arteriosclerosi per ritirarmi opportunamente quando avrò [redacted]ggiunto una quota non più tollerabile.

[redacted] del [redacted]

TAMBURI DI LATTA

Un Bap e via con l'Aids

Ma che cos'è il Bacio Profondo?

STIMATISSIMO Professore, se ci vorrà gentilmente rispondere, noi saremo qua, in decorosa attesa. Ma non tutti, fra noi, avranno il tempo di aspettare la Sua risposta, perché [redacted] chi siamo? Un bel gruppo di ricoverati della clinica Zenobia, specializzata in malati detti *terminali*. Il trattamento è quasi da paradiso, ma pur bravi pazienti [redacted] siamo non riusciamo proprio a tollerare tale aggettivo, che nell'uso ha finito per diventare sostantivo, *terminale*, anche questo gettato brutalmente nella nostra povera [redacted] indifesa lingua da medici che fanno incessantemente la spola tra la Malpensa e l'America e ad ogni ritorno nella loro sub-patria eccoli ad iniettare per il canale Ospedale-Giornali nel corpo dei parlanti le parole senz'anima che hanno pescato [redacted] quei congressi e simposii mondiali di cui sono oggetto tutte le sciagure fisiche di noi viventi.

Terminale significa capolinea, [redacted] l'espressione «malati al capolinea», oltre che più degna della nostra lingua, ci sembrerebbe anche spiritosa. Dunque mi permetterò di collocare, sotto le nostre firme, la qualifica «malati al capolinea», che Lei così potrà introdurre in americano al prossimo cong[redacted] - planetario - di Gerontofobia, che sarà aperto, [redacted] Milwaukee, da una relazione del celebre professor Jeffrey Dahmer.

Insieme, noi disponiamo di [redacted] po' [redacted]e le malattie che restituiscono al Creatore i suoi pacchetti a due gambe, dalle più note alle meno esplorate, e non mancano tra noi i giovani! Ah, i giovani sono la speranza della [redacted] clinica, [redacted] creda non sussistono tra noi [redacted] loro i famosi «contrasti generazionali» che tanto angustiano le famiglie, anzi ci divertiamo insieme [redacted] parliamo spesso di letteratura e di filosofia. La vita ha un limite e noi l'abbiamo raggiunto; ma la Conoscenza, caro Professore, è illimitata, e finché c'è un [redacted] di lume, Lei sarà d'accordo, bisogna che progredisca in noi.

Pensi che, pochi giorni fa, [redacted] n'è andato [redacted] filologo di fama, docente per molti anni [redacted] Università famose di Germania e d'Inghilterra, e il giorno prima di questo indefinibile evento (mi permette di chiamarlo, con parola non presa [redacted] America, *transito*?) andando a visitarlo nella sua camera io l'ho trovato raggiante: «Sa che s[redacted] riuscito, con una piccolissima variante vocalica, a rendere coerente [redacted] versetto di Ezechiele che i massoreti [redacted] trasmesso pieno di confusione? E' success[redacted] poco prima che Lei entrasse...».

Non so chi fossero questi massoreti e in vita mia non lessi mai Ezechiele, preferendo altri autori, più moderni, ma potevo non rallegrarmi con lui? Nessuno saprà mai nulla della sua trovata [redacted] poche ore dalla morte, ma la felicità di aver toccato quel puntino di luce alla fine della [redacted] parabola avrà cancellato il ricordo della sofferenza, la Variante Vocalica gli sarà apparsa nell'ultimo istante per ringraziarlo di averla liberata dal buio. Finire così non è - Le pare? - da *terminali*!

Ma lo scopo di queste [redacted] lettera non è di disquisire [redacted] questo. La domanda che desideriamo fare a Lei riguarda il Bacio Profondo, che abbiamo sentito nominare per la prima volta, anche noi, gli ospiti più avanti negli anni (il più vecchio nacque nel 1895, ma [redacted] si chiama Ernst, non è tedesco, [redacted] è scrittore, viene dalla Padania) e figuriamoci i giovani, i quali [redacted] hanno [redacted] di [redacted] averne [redacted] saputo niente.

[redacted] Bacio Profondo ha parlato Lei, ne ha discusso la Televisione, ne scrivono i Giornali, ma nessuno ha dato spiegazioni, come [redacted] si trattasse di cosa notissima, [redacted] se fosse scontato che i baci di superficie e i baci di profondità siano due modi ben diversi di baciare [redacted] di essere baciati, e che basti dire «profondo» perché tutti capiscano.

Invece [redacted] ci siamo persi in congetture. Nella clinica c'è un nutrito gruppo di signore (non [redacted] riservata ai soli uomini, grazie a Dio) e neanche loro [redacted] sapevano niente, a meno che non volessero parlarne davanti [redacted] dei signori che, sebbene trattati da *terminali*, sono pur sempre stati licenziati all'origine come maschi. La stessa ignoranza ci è risultata palese nelle infermiere, alcune delle quali di aspetto così caritatevolmente delizioso da far supporre che ne fossero informatissime.

Il bacio [redacted] Cary Grant e Ingrid Bergman in «Notorius»

Ci aiuti Lei, Professore!

[redacted]' possibile che molti [redacted] noi abbiano praticato, e più volte, il bacio profondo, ma ignorando che fosse profondo, come chi visitando il castello di Versailles non lo conoscesse che come castello del secolo XVII con grande parco pieno di statue e poi sentendo dire *Versailles* restasse perplesso: cosa sarà questo Versailles e dove? Sarà quello che ho visto?

Io ho vissuto piuttosto a lungo e i baci sempre per me, i miei amici, le donne incontrate e amate, la famiglia eccetera, non furono mai divisi in superficiali [redacted] profondi: avevano altri aggettivi, «appassionato», «tiepido», «freddo», [redacted]avano diminutivi e accrescitivi: «bacino», «bacione» (molto usati, ma piuttosto fastidiosi al di là dell'infanzia). [redacted] bacio «profondo» [redacted] è piombato addosso come espressione per nulla erotica ma esclusivamente del linguaggio medico e probabilmente finirà per essere designato da una sigla, il Bap, diventando per tutti ancora più oscuro.

Professore, ci tolga da questa pena: che cos'è il Bap?

Ed è ancora bacio - quel che comunemente s'intende per bacio - un Bap?

Abbiamo saputo che c'è una connessione, addirittura, tra le due sigle, Bap [redacted] Aids. C'è chi sostiene che non c'è da preoccuparsi - forse tra questi c'è anche Lei, Professore - e che [redacted] basta [redacted] Bap per beccarsi Aids, ma ogni tanto dei sadici annidati nelle redazioni vengono fuori [redacted] titoli come Bap uguale Aids, e «Se volete sesso sicuro [redacted] ogni Bap», [redacted] «Statistiche Usa confermano l'ipotesi: [redacted] sieropositivi su dieci sono amatori (o vittime) [redacted] Bap». Qualunque [redacted] la verità, nessuno lo dice, neppure il ministro di Grazia e Turismo, neppure il Papa (a [redacted] che [redacted] l'abbia detto in polacco), neppure Gorbaciov o i capi della nuova Comunità Slava, o Bush, o Shamir, o Fidel Castro o Madame Cresson, che pure non è [redacted] *prude*, nessuno che abbia autorità, prestigio, carisma, potere, lo dice che cos'è, in che modi si pratica, [redacted] Bap!

Quali sono le sue aree geografiche? E' invenzione moder[redacted] postmoderna? Qual [redacted] la [redacted] durata media? Può durare oltre le ventiquattrore? Si può praticare il bacio profondo tenendo in mano una valigia? E' obbligatorio mettersi in smoking? Può essere interrotto da un repentino colpo di reumatismo? E' più rischioso, [redacted] rischio c'è, prima o dopo i pasti? E' praticabile con una mucca, un mastino napoletano, un'automobile? Ne sono esclusi i controllori ferroviari? La fascia di sicurezza riduce la pericolosità? E' stato portato tra [redacted] da immigrati di colore? Quali fasce sociali non hanno mai conosciuto il Bap? Le casalinghe? *I gays*? Madonna? Gli albanesi? I carabinieri? I cardinali? Le lucciole di Pordenone?

Cossiga, Craxi, Andreotti, Spadolini, Iotti, sono amatori [redacted] Bap? Forlani, è immaginabile [redacted] bappista? E Occhetto? E Cossutta? E Formigoni?

Professore, [redacted] ci lasci morire prima di [redacted] saputo!

Forse, da fine psicologo, Lei penserà: se glielo dico, quelli subito si guarderanno delusi: «Tutto lì?». Ma noi, [redacted] di Capolinea, caro Professore, siamo in una condizione in cui le delusioni non arrivano [redacted] toccarci più!

Noi desideriamo, semplicemente, *sapere*. Sapere senza altro scopo che sapere. Per [redacted] darcene contenti, come quel nostro compagno di capolinea con la sua correzione vocalica al [redacted] di Ezechiele, che Dio l'abbia in benedizione!

La Conoscenza, pura di ogni desiderio e stuzzicamento, è quello che più ci attira. Creda, siamo molto più rassegnati a morire che ad ignorare.

Le Sue spiegazioni, purché non si facciano troppo attendere, [redacted] meglio [redacted] accompagnate da [redacted] disegnino per i meno pronti, saranno da noi accolte con esclamazioni di compiacimento e con viva riconoscenza.

Vorrà scusare, spero, questa mia malferma grafia e l'illeggibilità di alcune delle nostre firme.

Guido Ceronetti

I quadri del poeta in mostra [redacted] Roma. Lo ricorda l'amica scrittrice

Due quadri di Montale: a fianco «Bottiglie» (1950), sopra «Nudo su divano» (1952). Nella foto, il poeta con Maria Luisa Spaziani nel '50 a Torino nella casa dei ciliegi: «Mi stesi al piede del tuo ciliegio, ero / già troppo ricco per contenerti viva» (da «Per album», «La Bufera»)

«Quando usciva dal giornale passava sotto la mia finestra: per farmi uscire fischiettava l'aria di qualche opera»

In tandem con Montale

La Spaziani: io Volpe, lui il mio Orso

ROMA

POCHE esigenze [redacted] grande talento. Fondi di caffè [redacted] di camomilla, fiammiferi spenti, perfino i rossetti delle amiche o delle vicine di tavolo al ristorante, e poi la penna biro, [redacted] stilografica, le matite: Eugenio Montale non aveva bisogno [redacted] grandi [redacted] per dipingere i suoi paesaggi più luminosi, le nature morte, [redacted] marine desolate. Bastava che [redacted] viaggio, in treno o [redacted] un party si annoiasse: subito buttava giù uno schizzo, tracciava su [redacted] foglio occasionale le linee di [redacted] progetto. Quando un amico pittore gli lasciava a disposizione lo studio milanese nel fine settimana, si applicava con piglio «professionale» nei quadri a olio [redacted] acquerello. Adesso una grande mostra, «La tavolozza color foglia [redacted] di Eugenio Montale» (dal 22 gennaio [redacted] 20 febbraio a Palazzo Giustiniani), [redacted] omaggio al lavoro pittorico del poeta con oltre [redacted] opere, molte delle quali inedite, prestate da amici [redacted] Sebastiano Timpanaro, Giovanni Giudici, Marco Forti, [redacted] Segre.

Colori tenui e giallo brillante, spiagge color miele, orizzonti grigio-azzurri rappresentano le amate Cinque Terre, la Versilia, la Costa Azzurra e la Bretagna, luoghi molto cari a Montale. Figurine minute [redacted] ombrelloni e di bagnanti, l'upupa, nidi di falco [redacted] uccelli sul punto di prendere il volo, bottiglie e piccole [redacted] alla maniera di Giorgio Morandi, fitte di richiami alla poesia, sono le immagini più frequenti. Mentre i ritratti, da Aldo Palazzeschi a Sebastiano Timpanaro, e gli autoritratti [redacted] colorano anche di humour noir, [redacted] nel disegno in cui Montale rappresenta il proprio funerale.

L'organizzazione [redacted] mostra si deve soprattutto al «Centro internazionale Eugenio Montale», [redacted] cui è fondatrice e presidente la poetessa Maria Luisa Spaziani che presenta il catalogo insieme con il presidente del Senato Giovanni Spadolini. [redacted] togliere il velo su Montale pittore, su questa faccia [redacted] conosciuta e più intima, contribuisce in modo decisivo proprio la «Volpe», come Montale soprannominava la Spaziani, che al poeta [redacted] legata da una relazione durata [redacted].

L'Orso - così il poeta si firmava nelle numerose lettere inviate all'amica - e la Volpe sono così ancora una volta [redacted]. Il poeta incontrò la giovane torinese nella sua città quando l'allora aspirante scrittrice aveva [redacted] 25 anni. Le [redacted] alcune liriche nella *Bufera*, dove la disegnò con [redacted] dell'animale più astuto, componendo poi perfino [redacted] suo nome in un acrostico nella poesia *Da un lago svizzero*. [redacted] momento del «fatale» incontro, avvenuto nel [redacted] all'uscita del Teatro Carignano, Montale aveva [redacted] 53 anni. «Solo un'ora dopo averlo conosciuto - racconta la scrittrice, che abita a Roma a pochi metri [redacted] Piazza [redacted] Spagna [redacted] piccola e austera casa arredata quasi esclusivamente [redacted] libri - mi [redacted] che il giorno [redacted]guente sarebbe venuto a cena a casa dei miei genitori. Durante la serata sorprese tutti raccontando che dipingeva. "Che tipo di pittura è la sua?" gli fu chiesto da uno degli invitati. E lui rispose: "Una sintesi di De Pisis e Morandi". Noi scoppiammo a ridere perché una sintesi del genere [redacted] sembrava impossibile. Parole profetiche, invece: ora [redacted] ripensarci [redacted] sembrano la definizione più adatta alla sua pittura».

Che rapporto [redacted] Montale con quest'attività «secondaria» rispetto al [redacted] lavoro di poeta?

«Lo considerava un hobby, [redacted] avrebbe mai fatto una [redacted] dei suoi quadri, ma ci teneva moltissimo. Mi ricordo un episodio molto significativo in proposito. Dopo aver letto un libro di Truman Capote che lo [redacted]a affascinato, lo udii dire: "Mi piacerebbe regalargli un mio disegno". Io invece nella sua vocazione pittorica [redacted] ci credevo molto».

Come mai?

«Pensavo a un passatempo, a un capriccio passeggero. Mi stupivo addirittura che quando lui arrivava [redacted] Bagutta, il "nostro" ri[redacted]rante dove si riuniva l'intelligencija milanese, mostrasse senza imbarazzo le sue opere, magari terminate in quella stessa giornata, ad artisti affermati come Campigli o De Chirico».

Il legame che unì in seguito l'Orso alla Volpe fu affiancato e intrecciato a fidanzamenti e matrimoni di entrambi. [redacted] futuro Premio Nobel per la letteratura fin dalla fine degli Anni 30 aveva cominciato a convivere con Drusilla Tanzi, moglie del critico d'arte Matteo Marangoni, da lui soprannominata Mosca, che sposerà nel 1963 e che per anni fu gravemente ammalata. Ma l'incontro con [redacted] Spaziani rappresentò per il poeta un vero e proprio fulmine a ciel sereno: introverso, timido e non molto [redacted]dace, solo un mese dopo aver conosciuto la torinese con gli occhi verdi, in una lunga lettera [redacted] le dava ancora del «lei», le chiese di convolare [redacted] e [redacted] metter [redacted] famiglia. La decima [redacted] montaliana tentennò e decise di aspettare. Al matrimonio preferì un'intensa liaison amorosa [redacted] volte molto [redacted] anche a causa della gelosia della Mosca. «Montale era un uomo affettuoso e anche abitudinario - afferma la Spaziani -. Io mi trasferii a Milano per lavorare presso [redacted] ditta commerciale. Lui era al *Corriere della Sera* e io abitavo lì vicino. Quando smontava dalla redazione, per farmi uscire di casa, mi fischiettava immancabilmente da sotto le finestre l'aria di qualche opera. Non mi so[redacted] mai pentita della mia decisio[redacted] di non sposarlo e di non vivere con lui. Io tenevo molto alla [redacted] indipendenza. Capivo che difficilmente al fianco di un poeta così [redacted] avuto una vita autonoma».

Qual [redacted] secondo lei, il maggior pregio di Montale?

«La [redacted] grande capacità di passare da [redacted] campo all'altro della cultura, dalla musica alla pittura. E di avere gusti del tutto personali, come la sua passione per l'operetta, genere allora considerato "volgare" dai più colti. Io e lui ci sentivamo uniti su vari piani: Montale infatti era molto legato [redacted] Torino dall'epoca [redacted] cui collaborava a *Primo tempo*, la rivista di Giacomo Debenedetti, e [redacted] ricordo di Piero Gobetti. [redacted] due, oltre a discutere molto, amavamo cantare. Quando mi veniva a trovare a Milano Marittima, dove stavo in vacanza, [redacted] mettevamo in [redacted] posto appartato della [redacted] e facevamo splendidi duetti. Lui scherzosamente [redacted] diceva che avrebbe voluto fare il maestro [redacted] canto per avermi [redacted] allieva».

Il «maestro» e l'«allieva»: secondo lei Montale era intri[redacted] da un rapporto da padre a figlia?

«Al contrario, lui [redacted] bambino, anche se invecchiato. Nella vita quotidiana a volte era molto impacciato, [redacted] po' goffo. Testimonianza esemplare della sua [redacted] disinvoltura fisica è il ricordo [redacted] una gita [redacted] Milano Marittima. Quella volta lo costrinsi a salire sul tandem, sul sedile posteriore, visto che [redacted] sapeva pedalare. Per un piccolissimo sobbalzo [redacted] mise [redacted] grande paura. Gridò: "Pedala, pedala angelo mio" e anche da quella piccola [redacted] trasse spunto per nuovi versi».

Ai suoi occhi, Montale aveva dei difetti?

«La cautela. [redacted] si sbilanciava [redacted] nei giudizi, e nemmeno nelle recensioni. [redacted] stroncava e non faceva prefazioni o tributava grandi elogi».

A volte i suoi detrattori lo hanno accusato di essere poco disponibile nei rapporti umani e soprattutto piuttosto malevolo. Lei che [redacted] pensa? C'era una grande diversità tra quello che lo scrittore era in pubblico [redacted] in privato?

«Non molta. Forse [redacted] stato male interpretata la sua tendenza naturale alla caricatura: trasfor[redacted] ogni racconto in apologo, in storiella e aforisma. Certo, [redacted] era molto socievole e [redacted] quelli che non apprezzava riusciva a [redacted] molto antipatico. E poi a[redacted] anche molti nemici [redacted] avvertiva un gran bisogno di difendersi».

I nemici chi erano?

«A quel punto Ungaretti era [redacted] personalità molto forte e, anche se Montale non ne ha mai parlato male, la rivalità si faceva sentire. Con Quasimodo [redacted] grossi dissapori. Montale era anche molto invidiato: ostili in particolar modo [redacted] confronti erano lo scrittore e critico musicale Beniamino Dal Fabbro e Giacomo Noventa».

Montale è stato [redacted] l'autore capace di descrivere in maniera ineguagliabile il «male di vivere»: quali [redacted]no le sue angosce, i suoi tormenti più segreti?

«Può sembrare strano, ma non temeva il dolore, né fisico né psichico, né era molto spaventato dall'idea della morte. Aveva solo paura di perdere il posto, [redacted] essere licenziato dal *Corriere della Sera* e di finire la [redacted]pria vita in miseria. Inutile dirgli che era un'ansia proprio infondata».

A fianco, un altro dipinto di Montale del 1950: «Cervi in Bretagna». Sopra, Maria Luisa Spaziani

Mirella Serri

COMUNICATO IMPORTANTE

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

A GENNAIO MEGLIO DEI SALDI

Causa ritardi nelle consegne da parte delle case costruttrici, a fine anno sono rimaste, presso il nostro magazzino centrale, quantita' di prodotto superiori al normale. Pertanto, la divisione INGROSSO mette a disposizione del pubblico i seguenti articoli:

N°1800 TV COLOR TUTTI I MARCHI IN GENERE

N°1200 VIDEOREGISTRATORI HITACHI Panasonic MITSUBISHI SANYO Phonola GRUNDIG

N° 700 TELECAMERE SONY Panasonic Canon SANYO HITACHI Phonola

N° 950 AUTORADIO PIONEER SONY MAJESTIC KENWOOD AIWA

N° 700 IMPIANTI HI-FI Technics KENWOOD PIONEER SONY

N° 300 RADIOTELEFONI CELLULARI MITSUBISHI HITACHI MOTOROLA PHILIPS

N°1650 LAVATRICI - FRIGORIFERI - CUCINE - FORNI MICROONDE

A PREZZI DI INGROSSO

Si ricorda che A TUTELA DEL CONSUMATORE tutti i prodotti consegnati a fine anno presso i nostri magazzini, fanno già parte della produzione 1992.

VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S. RITA)
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

FILIALE: BUROLO D'IVREA - V. BATTAZZI 3

GRUPPO EUROPA 93

1991: bombardate Baghdad

Il conflitto che un fa nel deserto kuwaitiano l'esercito del dittatore Saddam Hussein (foto) alla Coalizione internazionale guidata dagli Stati Uniti rivivrà stasera alle 20,30 Tmc nel programma speciale «Guerra del Golfo un anno dopo», realizzato in collaborazione la Cnn. Un anno conflitto, scoppiato nella notte del 17 gennaio '91 con il bombardamento Baghdad. Tmc Cnn proporranno le immagini più drammatiche della guerra, interviste protagonisti politici internazionali, collegamenti da Kuwait City e Baghdad e gli interventi del presidente della Repubblica Cossiga ministri degli Esteri Gianni De Michelis e della Difesa Virginio Rognoni. Cossiga ricorderà notizia dell'esplosione del conflitto: «Quella notte non riuscivo a dormire e lessi un libro di diritto canonico, poi spensi la luce e dopo 5' squillò telefono: la guerra iniziata, non fu un

Metal detector al cinema

Migliaia di americani oggi per assistere alla prima del film «Juice», opera debutto del regista nero Ernest Dickerson, dovranno passare sotto il «metal detector». La Paramount questa volta non vuol correre rischi risse, disordini razziali, disperate battaglie fra bande, morti feriti in platea, come era avvenuto l'anno scorso durante la proiezione di «New Jake City» (nella foto) e «Boyz'n the hood». Quindi, straordinarie misure di sicurezza. «La piaga della violenza varcato la soglie dei cinema», ha spiegato Harry Anderson, vicepresidente degli studi. E Greg Rutkvsky manager del cinema AMC di Washington, ha aggiunto: «La Paramount paga, saremmo folli a rifiutare il loro aiuto». «Per "Juice" - ha spiegato Kenneth Lombard, gestore Baldwin Theater capitale - ci aspettiamo gente di ogni tipo, gang comprese». A Los Angeles, nel quartiere di Westwood, «Juice» non sarà proiettato.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 17 Gennaio 1992 • 19

Parla la moglie di Ferrara, insieme condurranno «Lezioni d'amore» Italia 1

Le battaglie della prode Anselma

Un lungo passato di impegno femminista l'America e l'Italia
«Giuliano mi ha chiesto di sposarlo e mi sono venuti i piedi freddi»

ROMA. L'altra metà di Giuliano Ferrara indossa un elegante tailleur nocciola, un sobria, spilla allegra, una sciarpa. E' magra, alta, una permanente bionda vaporosa, occhiali seri su occhi azzurri molto vivi, modi diretti, trasparenti, pragmatici. Ha nome di sapore aristocratico, Anselma Dell'Olio, un'età che preciso («E' una civetteria - spiega - Oscar Wilde affermava: "Una donna che dice età è capace dire qualunque cosa"»), un retaggio americano molto cato, anche se le origini familiari sono pugliesi. I genitori si conobbero in California: padre italiano e madre figlia di ebrei russi. «Come facevate a comunicare?» chiedeva Anselma piccola alla mamma. E la mamma, romanticamente categorica, rispondeva: «With the language of love, il linguaggio dell'amore».

Lo stesso linguaggio che servirà, da lunedì, ad Ansel e marito Giuliano, per affrontare i temi al centro nel nuovo programma di Italia 1 «Lezioni d'amore». Parlare di sesso e di problemi di coppia non è una novità per uno-conduttrice: le femministe americane della prima ora ha condiviso, negli Anni 70, una battaglia che partiva proprio dalla conoscenza e dalla riappropriazione del corpo. scritto saggi e articoli, ha condotto trasmissioni radiofoniche, ha partecipato a spettacoli teatrali. Ha diviso per anni i suoi interessi l'impegno femminista la passione per il mondo del cinema ereditata dell'ambiente familiare. Ha diviso anche se stessa, per anni, America Italia; tra una profonda autonomia esistenziale e la convinzione che il rapporto con gli uomini sia in realtà fondamentale nella vita di donna, banco di prova più importante, soprattutto per una femminista.

Educata dalle suore a Los Angeles, poi a Roma, in uno dei collegi stranieri più quotati della capitale («Sto scrivendo sceneggiatura sulla vita di Madre Cabrini, la prima santa americana, nata S. Angelo Lodigiano e morta nel '17 a Los Angeles»), Anselma Dell'Olio, che ha lavorato nel cinema adattatrice, dialoghista, traduttrice (per Petri, Rosi, Fellini), deve a Marco Ferreri la scelta di mettere radici fisse in Italia: «Mi chiamò per "Ciao maschio": feci l'aiuto regista, la dialoghista e anche l'attrice, ero direttrice di un teatro femminista. Rimasi per un lungo periodo ferma in Italia e capii che era proprio questo il posto dove stavo meglio». Nell'87 è diventata signora Ferrara: è avvenuto quello che lei, con sorriso conciliante, definisce «lo scippo del cognome».

Com'è andata?

Da tempo ci di vista, lui mi piaceva moltissimo e chiedevo notizie sul suo conto agli amici comuni. Mi rispondevano: «Lascia stare, che quello è un tipo problematico». Poi è successo che lui è venuto a vivere di fronte a casa mia: c'incontravamo tutte mattine dal salumiere e a un tratto abbiamo capito di esserci innamorati. Ci messi insieme *in* agosto e a dicembre ci siamo sposati.

E' stato lui a chiederlo?

Sì, io non avevo intenzione di sposarmi. Quando mi fece la domanda gli dissi: «Ma perché?». E lui: «Perché significa che abbiamo progetti». Questa risposta piacque molto, mi vennero i piedi freddi e accettai.

Visto il passato femminista, si trovata Ferrara?

Giuliano è un uomo con valori tradizionali; ha un'intelligenza viva e soprattutto una grande disponibilità a capire, una disponibilità che, naturalmente, come capita a tutti gli uomini, è direttamente proporzionale suo amore per me. Io sono rimasta sempre convinta delle mie idee: le vere tigri, dicevo parte del movimento femminista, sono le donne sposate. Sono loro che hanno sempre davanti contraddizione, l'obiettivo, lo scopo da raggiungere. Per una femminista, quindi, il matrimonio una presa di coscienza, un pazzesco rafforzamento delle proprie idee. E poi la mia vita matrimoniale è stata facilitata da un'altra cosa: adoro la famiglia di Giuliano, ho una suocera femminista che non una cosa tanto frequente!

Lei, americana, salutista, abituata a diete ginnastica, non è riuscita regolare le abitudini alimentari di suo marito?

All'inizio cercavo di dargli alcune nozioni, senza troppo perché so che è controproducente. Ora continuo a fargli trovare in casa delle cose sane e gli ricordo pensare alla salute. Giuliano è che si fa convincere: ogni tanto decide di non mangiare, oppure fare ginnastica, magari proprio nei periodi in cui io sono lontana.

E' stata difficile la vita mamentre suo maveniva a un torrente di popolarità: inseguito dai fotografi, criticato, amato, detestato?

Ci siamo sposati proprio in quella fase: le novità sono arrivate tutte insieme e ci siamo sentiti molto scombussolati, com'era inevitabile, visto che la nostra vita cambiava in modo radicale. Ma la notorietà porta anche tante cose positive.

Cosa l'ha spinta accettare l'esperienza di «Lezioni d'amore»?

L'idea è venuta a Giuliano, quando gli hanno proposto il programma. E' sembrata anche a una naturale: tratteremo argomenti che c'interessano e di parliamo spesso, e mo l'occasione per approfondirli insieme. Spero che la mia esperienza possa risultare utile.

Fulvia Caprara

Anselma Dell'Olio e Giuliano Ferrara (foto Baghino). In basso, Ferrara con parrucca per presentare la puntata dell'istruttoria sulla transessualità. Stasera, affronterà jella

Il programma sui problemi di coppia in onda da lunedì «Il matrimonio è la vera trincea per una donna del nostro tempo»

Niente bretelle solo

Il giornalista racconta
«Così porterò il sesso in tv»

«Non è tv servizio, tantomeno dei valori. Non è una goliardata, un esperimento che mi attira molto: di sesso in tv ce n'è già molto, quello che manca è una trasmissione dedicata al sesso. Una trasmissione in cui le vere lezioni le daranno i telespettatori che ci chiameranno al telefono per raccontare la loro storia». Giuliano Ferrara, alla vigilia della sua nuova impresa televisiva (lunedì andrà in onda Italia 1, alle 20,30, un'anteprima di «Lezioni d'amore»), spiega struttura scopi un programma che, già sulla carta, si presenta come cocktail esplosivo. Gli ingredienti, infatti, ci tutti: il sesso, il giornalismo-spettacolo, la provocazione.

«Ogni puntata - racconta Ferrara - si apre un breve film, sette minuti descrivono un problema sessuale vissuto da una coppia. I soggetti hanno le firme di vari sessuologi, tra cui Gianna Schelotto. Poi si passa alle storie vere, raccontate direttamente dalla gente; agli interventi degli esperti che potranno anche essere molto eccentrici; alle testimonianze, ai collegamenti. Ho anche intenzione di promuovere, all'interno "Lezioni d'amore", una campagna sul sesso sicuro: cercheremo di coinvolgere personaggi inusuali, forse politici. Non credo che sorgeranno problemi di linguaggio, finora, almeno, ne abbiamo avuti».

Ma come mai Giuliano Ferrara, fondamentalmente innamorato della politica, si mette a fare un programma sul sesso? «Non rinnego la mia passione per politica, né credo che questa mia nuova scelta coincida con un senso di disillusione: penso invece che farebbe bene a chiunque molto implicato sul fronte politico, cercare di battere il dito su altri elementi della tastiera». Quanto pesa il sesso nella sua vita? «Non molto: cibo fosse indice di erotismo, potrei dire, al lo, di un erotomane. Intendiamoci, non sono un inibito... però certi toni da caserma, certe battute sulle donne, non mi mai piaciute». Ferrara dice che, dovendo scegliere tra una donna in tailleur e una minigonna preferirebbe la prima: «Mi piace l'autorevolezza, elemento di indipendenza psicologica. Il tailleur fa capire che per arrivare all'intimità ci vuole tempo...». Mentre prepara le prossime puntate dell'istruttoria, Ferrara si dispone alla «total immersione nel mondo «La trasmissione servirà soprattutto a dare un microfono alla gente: penso ai "Comizi d'amore" di Pasolini». **[f. c.]**

Usa, guerra degli studios per i fascicoli del Kgb

I segreti della Lubianka presto come «Miami Vice»

YORK. Il Kgb ha fatto scoppiare una guerra negli Stati Uniti. Non quella che tutti si sarebbero potuti aspettare ai tempi desueti del Muro di Berlino. Ma quella fra due case di produzione cinematografiche, che combattono a suon dollari per impadronirsi dei terribili segreti della Lubianka trasformarli in ben più innocui thriller, serial tv e successi di botteghino. Il servizio segreto sovietico, dopo il crollo del regime, ha infatti deciso di vendere a Hollywood le sue trame, fra cui ci sono la verità sul Rosenberg, sull'assassinio di John Kennedy e sulla crisi dei missili cubani. E i fascicoli sono ambiti gruppo «Davis Entertainment», che ha incassato miliardi in tutto il mondo con il film «Predator» interpretato da Arnold Schwarzenegger, e contemporaneamente dalla rivale «Rhi Entertainment Inc.», specializzata in telemovie a forti tinte.

La Davis Entertainment ha annunciato «Wall Street Journal» di aver concluso a Mosca un contratto esclusivo per i diritti tv su trenta fascicoli estratti dagli archivi segreti del Kgb. I suoi avvocati dovranno però vedersela con quelli Entertainment, che vantano un accordo dello stesso tipo firmato nell'autunno scorso. Gli sceneggiatori della Davis hanno avuto istruzione di tenersi pronti per ricavare materiale in Mosca un copione sugli intrighi internazionali che consentirono sovietici di produrre la prima bomba atomica, e altro sulla vicenda, dal punto di vista del Cremlino, di Julius ed Ethel Rosenberg, i coniugi pacifisti condannati a morte spie dagli Usa. E' cantiere anche uno sceneggiato sui contatti fra gli agenti del Kgb Lee Harvey Oswald, l'assassino Kennedy.

Intanto però non dorme. Robert Halmi, boss della Rhi, e suo figlio Robert Junior (diventati famosi nel mondo l'anno scorso per aver pagato oltre 5 milioni di dollari i diritti tv su «Rossella», il seguito di «Via col vento») progettano di produrre la vicenda dell'U2, l'aereo spia americano abbattuto sull'Unione Sovietica, e i retroscena della crisi dei missili Cuba che nel 1962 fece temere la terza guerra mondiale.

, Davis Rhi importa: i segreti che hanno diretto di milioni di uomini fra saranno reali per i telespettatori «Beautiful» «Miami Vice». **[a. n.]**

Arnold Schwarzenegger

Alla Scala l'opera di Auber in un vivace allestimento del regista Savary, direttore Campanella

«Fra Diavolo» fa lo spiritoso: contestato

Nel cast domina Luciana Serra che offre classe e sicurezza

MILANO. Dopo il «Parsifal» inaugurale è tempo di opera buffa: La Scala presenta Diavolo» di Auber in uno spiritoso allestimento del regista Jerome Savary con scene costumi di Jacques Schmidt coreografia Giuseppe Urbani. «Slancio» «spirito», ci viene ricordato nel saggio di Herbert Schneider allegato programma di sala - un vero proprio libro di documentazione storica critica -, sono i poli attorno a cui opéra-comique francese. In essa Rossini, con il «Conte Ory», aveva trasfuso sangue nuovo, Auber il «Fra Diavolo» aveva impresso la svolta che l'avrebbe portata ai futuri dell'operetta, preparando il gusto e l'ambiente per i ritmi indiavolati e beffardi di Offenbach. «Slancio» e «spirito» sono i criteri hanno guidato la regia di Savary. Dato che nessuno crede al paradosso brigante Fra Diavolo, che semina il nella pagna romana con il tratto di un elegante borghese parigino, Savary ha incorniciato la vicenda usando il vecchio trucco del teatro teatro, ossia presentandola come uno spettacolo filmato una troupe televisiva. La quale si muove molto discreto, offre alla contemplazione del pubblico la figura di una graziosa regista in succinta minigonna, sparisce, anche, educatamente, nel secondo dove i trucchi, le spiritosaggini, gli elementi narrativi e decorativi inerenti all'azione sono sufficienti per garantire l'ammiccamento e la battuta scenica: pareti e letti che si muovano, tavolini in forma di donna, e, insomma, un balloonzolare continuo oggetti e persone che sfiora l'eccesso ma non si può dire in contrasto la vivacità della musica di Auber; anzi.

Ma Fra Diavolo non è solo un bandito, seppure straordinariamente simpatico, per Savary; anche un demonio. E ogni tanto, da una caverna fumigante di luci rosse, escono diavoletti con na coda, mentre sfondo si profila volto di un diavolo, oppure il profilo infuocato Vesuvio in eruzione. Alla fine, colpo di scena: Fra Diavolo è arrestato da due carabinieri che cavalcano due della polizia. Risultato: tutto molto divertente, e talvolta sembra di assistere a «Fantastico», non bisogna dimenticare che l'opéra-comique fungeva sovente da spettacolo di pura evasione, come le nostre riviste televisive.

Note piuttosto liete anche sul piano dell'esecuzione musicale. La compagnia canto è dominata da Luciana Serra (Zerlina) che segna la sua voce cristallina (rantumazione dei gorgheggi con classe costanti. Accanto a lei il tenore Giuseppe Sabbatini rende bene la figura del bandito: la sua voce non ha volume straripante ma si muove eleganza e disinvoltura, fissando quel tono ironicamente ambiguo e deliziosamente «cannibale» cui Auber tratteggia la figura del suo malvagio. Completavano la compagnia Martha Senn Alessandro Corbelli nelle parti due viaggiatori inglesi, mentre Mario Luperi e Sergio Bertocchi, caratteristi di prim'ordine, hanno strappato le risate del pubblico nelle parti due complici Fra Diavolo. Molto bene ha cantato il diretto da Roberto Gabbiani nelle ronde festose del popolo e negli spiritosissimi numeri che Auber mette in bocca ai carabinieri che inseguono Diavolo condividendone, fondo, la gioia di vivere.

L'orchestra, diretta da Bruno Campanella, ha con vivacità lo spettacolo, risultato positivo, anche se screziato alla fine da qualche dissenso.

Paolo Gallarati

E' «Mediterraneo» il miglior film europeo a Palm Springs

Piccole storie vincono

Gli Usa amano Salvatores & C.

PALM SPRINGS
DAL INVIATO

«Mediterraneo» di Gabriele Salvatores è stato giudicato il miglior film europeo al Festival Cinematografico Internazionale di Palm Springs. Il riconoscimento dopo un referendum di tutti gli spettatori. «Mediterraneo», con Diego Abatantuono, era già stato scelto per rappresentare l'Italia nella corsa all'Oscar.

Può passare per il deserto della California, via al successo internazionale? Devono averlo sperato almeno un po' gli attori e i registi sono arrivati a Palm Springs, un centinaio di chilometri Los Angeles, per partecipare al terzo Festival del Cinema, un'ampia sezione dedicata all'Italia. Erano in programma «Chiedi la Luna» di Giuseppe Piccioni, appunto «Mediterraneo» di Salvatores, «Cattiva» di Carlo Lizzani, «La Riffa» di Giuseppe Laudadio, «Il nodo alla cravatta» di Alessandro di Robilant, «Il Martello» di Guido Chiesa, «Una storia semplice» di Emidio Greco, «Ultrà» di Ricky Tognazzi. Tutti film scelti da Felice Laudadio di Europa Cinema, dei cinque selezionatori della rassegna.

Qui si parlato soprattutto della «Riffa» e «Chiedi la Luna». «La Riffa» puntava su una carta forte, Monica Bellucci, che è piaciuta moltissimo, e non soltanto al pubblico, visto che Francis Coppola l'ha chiamata a Los Angeles per girare «Dracula». Da Los Angeles tanto attesa rivelazione non si è rivelata: doveva ritirare il premio «Fascino», inventato dall'Alitalia per lanciare una nuova rivista internazionale che da marzo si venderà anche negli Usa, titolo, per l'appunto «Fascino». Il premio è ritirato, italiani e americani hanno aspettato invano la «Loren degli Anni Novanta». Capelli corvini, bocca carnosa, figura stupenda, espressione torbida: l'attrice-modella ha proprio tutto per piacere. Di pazienza se nella «Riffa» quella stessa espressione lei la mantiene dalla prima inquadratura all'ultima: ci penserà Coppola a plasmarla.

Diego Abatantuono Mirandola, Bigagli, Conti e Cederna in una scena tratta da «Mediterraneo»

A Palm Springs hanno mostrato apprezzare, oltre alla bellezza della Bellucci, la poesia di «Chiedi la Luna», con Margherita Buy e Giulio Scarpati: i giornali gli hanno dato rilievo, il pubblico ha seguito con simpatia. Non parla molto, il regista Piccioni: certo è contento che il suo film, girato con budget ridotto (un miliardo e 100 milioni) abbia già tanto quanto è costato; certo è contento che ci siano contatti con i distributori americani; certo è contento poter realizzare più facilmente il suo prossimo lavoro: si chiamerà «L'ultimo desiderio», dovrebbe esserci nuovamente la deliziosa Buy, ma niente di più ci è dato sapere. Classe 1953, marchigiano di Ascoli Piceno, dopo «Il grande Blek», Piccioni ha aspettato tre prima di a girare: e ha fatto questo «Chiedi la Luna», presentato a Venezia e già diventato un piccolo film-culto per la generazione coinvolta, i ragazzi che hanno dai 30 ai 40 anni. Che è pure l'età degli attori arrivati in California per il Festival.

Dopo la proiezione di «Una storia semplice», gli italiani hanno improvvisato un piccolo dibattito con gli spettatori: c'erano Tiziana Pini, Mariella Valentini, Fabrizio Bentivoglio, Massimo Dapporto, Massimo Ghini, Ennio Fantastichini, c'erano i registi Laudadio e Piccioni, c'era Max Gusberti, capostruttura di Raidue che coprodotto «Chiedi la Luna». Parlavano nuovo cinema italiano, del problema della lingua e dalla necessità di raccontare storie italiane, correr dietro a nessun altro; dicevano come sia ora di mostrare al mondo che dopo il neorealismo, dopo Fellini, dopo Mastroianni, è successo qualcos'altro, è nato qualcun altro, da noi.

Il pubblico beato, tutti dicevano: ma quanto sono carini questi italiani, come sono intelligenti. Nessuno ha chiesto, per esempio, se continuando a raccontare piccole storie di casa loro, non rischino di autolimitarsi. In ogni modo insieme hanno fatto una gran bella impressione: però noi '93 il tributo annuale del Festival, che quest'anno era dedicato a James Stewart, dovrebbe andare a Marcello Mastroianni: perché va bene il nuovo cinema, ma quel che vendiamo meglio sono sempre i miti, il sole, il Colosseo, la Loren e Mastroianni.

Anche il sindaco Sonny Bono spera di vendere meglio la sua città, grazie al Festival. La recessione si sente anche qui, molti negozi sono chiusi, i ricchi americani che svernano cominciano a preferire centri più nuovi, meglio attrezzati. Nel giardino della sua grande Bono ha preparato per gli italiani un party, e lui stesso intratteneva gli ospiti cantando, con voce un po' velata, un paio canzoni. Ora, per tentare l'avventura del Senato, punta sulla cultura, anche su questo Festival che si è chiuso mercoledì la proiezione del «Kafka» di Soderbergh.

Gli italiani a casa: ma siccome sono così intelligenti, come dicono qui, al massimo ci sperano un po', nell'avventura americana. Chissà se ci credono.

Alessandra Comazzi

«Prova schiacciante» di Petersen

Abisso mortale nel passato

Greta Scacchi in un ruolo ambiguo: moglie affettuosa o pericolosa adultera assassina?

COME Gregory Peck in ti salverò», il protagonista di «Prova schiacciante» Tom Berenger, colpito da amnesia psicogena in seguito a incidente, tortura ossessionato dall'inafferrabilità passato. Ma fargli tornare la memoria non sarà la bella psicoanalista Ingrid Bergman, bensì il simpatico detective Bob Hoskins. Segno che misoginia di Wolfgang Petersen, regista tedesco «La storia infinita», è persino superiore e quella di Hitchcock.

Si comincia la sequenza a dir poco spettacolare di un'auto che si schianta dopo un lungo volo in un burrone. Dalle lamiere contorte viene estratto un corpo con un viso tumefatto e irriconoscibile. Eppure, sottoposto diverse plastiche e amoravolmente assistito dalla moglie Greta Scacchi, il poveretto si riprende, torna in magnifica villa sulle colline San Francisco tenta di rimettere i pezzi della vita. Ma il quadretto coniugale rivela per nulla idillico. Berenger scopre che l'affascinante sposina lo tradiva e forse ancora la tradisce; e gli insinua il sospetto che quell'incidente da cui Greta è uscita miracolosamente illesa, non sia stato così casuale.

Petersen ha sceneggiato il film romanzo «The Plastic Nightmare» Richard Neely, progetto che accarezzava da anni, e ha realizzato con complicità del grande operatore Laszlo Kovacs un solido thriller in uno stile visionario ed espressionista che è piaciuto in America. relitto di nave, dove Berenger letteralmente ritrova stesso, è un luogo onirico, surreale come un incubo; bosco in si perde mentre insegue il suo rivale sembra quello delle fiabe, l'immagine dell'auto si sfracella simula l'esplosione della mente l'effetto dell'acido. E nessuno è davvero rassicurante nel mondo reale all'infuori Hoskins, che ricalca con umorismo il suo personaggio di «Roger Rabbit»: e infatti alla società degli uomini preferisce quella degli animali.

(Shattered)
Wolfgang Petersen
Tom Berenger, Hoskins
Greta Scacchi
Joanne Whalley-Kilmer
produzione americana 1991
thriller psicologico
Nazionale Uno Torino
Odeon Milano

Don & Mickey, i perdenti

Coppia sgangherata simpatica

E' difficile difendere film che arriva stangato non solo dalle critica e dal pubblico americani, ma anche dal suo protagonista, Mickey Rourke, che lo ha definito stupido e senza profondità e ha parlato dell'esperienza come una tortura fine, salvando solo il partner Don Johnson con cui ha recitato in felice sintonia: «Siamo molto diversi, ma l'alchimia ha funzionato».

Ambientato nel West Burbank, California, il filmetto racconta le avventure degli amici Harley Davidson, dalla motocicletta cui vagabonda e Marlboro Man, ex campione di rodeo vestito come il cowboy delle sigarette. Due eterni perdenti, una sensibilità filosofica (il primo si interroga Dio, l'altro cita continuamente le massime del padre defunto), che uniscono le forze nell'impresa donchisciottesca di derubare banca per impedire la chiusura del «Rock'n Bar Grill», dove hanno trascorso la loro movimentata giovinezza. Al posto dei soldi, però, i neorapinatori trovano una partita di droga e capiscono che quella banca è una copertura al traffico stupefacenti e che sono davvero nei guai.

Diretto dall'australiano Simon Wincer alla prima (e non brillante) esperienza americana, il film si ispira schizofrenicamente un po' a «Easy Rider», un po' a «Butch Cassidy»: non si capisce dove va a parare, se vuole essere un violento prodotto d'azione con il suo corredo di inseguimenti, sparatorie ecc., o un innocuo disegno animato. Non ha torto il «Bad Boy» Rourke a lamentarsi di questo ruolo accettato solo per motivi pecuniari e per riciclarsi nel grande giro Hollywood. Tuttavia nella scombiccherata operazione, la strana coppia imbranati suscita una certa simpatia. Fanno tenerezza questi anarcoidi neoromantici catapultati dal libertari Anni nell'America futuribile del 1996, sempre più cinica e ormai colonizzata dai giapponesi. [a. fe.]

HARLEY DAVIDSON E MARLBORO MAN
di Simon Wincer
Mickey Rourke, Don Johnson, Chelsea Field, Daniel Baldwin
produzione americana 1991
genere avventuroso
Cinema **Empire** di Roma, **Etoile** e **Chaplin 1** Torino,
e **Pasquirolo** di Milano

Regio: torna la danza con orchestra dal vivo

Due balletti inglesi così rivive Ashton

TORINO. «Frederick Ashton? Un uomo elegante, che odiava annoiare ed essere annoiato, pieno di ironia, di humour. Proprio come i suoi balletti». Faith Worth è signora inglese dagli occhi chiari e dai capelli biondo cenere che arriva dal Royal Ballet e che Ashton, il coreografo inglese morto nell'88, l'ha conosciuto bene. Ma non solo per questo è stata chiamata a rimontare «Les deux Pigeons» e «Façade» i due balletti che questa sera vanno in scena al Regio presentati dalla compagnia torinese insieme alle stelle inglesi Sandra Mudgwick, Michael O'Hare, alla stella della Scala Elisabetta Armiato ed al solista, scaligero anche lui, Giuseppe Arena. Faith Worth è stata interpellata piuttosto per la sua indiscussa abilità come ricostruttrice di balletti del repertorio inglese di questo secolo che hanno in Ashton uno dei capisaldi.

«Da voi è poco conosciuto - dice ancora Faith Worth - nel mondo anglosassone Ashton è amatissimo. Nonostante fosse un coreografo estremamente raffinato i suoi balletti sono piacevolissimi e destinati a un grande pubblico».

Stile elegante, irto di difficoltà quello di Ashton. Problemi a farlo rivivere con i danzatori del Regio? «Non più dei problemi che si incontrano abitualmente - risponde l'insegnante - i danzatori classici, soprattutto i giovani, pensano di ballare con le gambe e le braccia, tenendo ben rigido il busto. Invece lo stile di Ashton è giocato anche su morbidi movimenti del busto».

E in questo lavoro di messa a punto dei ballerini del Regio è stato certamente fondamentale l'apporto di Tuccio Rigano da qualche mese nuovo maître de ballet della compagnia. Un passato di étoile all'Opera di Roma e all'American Ballet Theatre, Rigano ha dovuto sottomettere i ballerini a una massiccia cura di classico: «Per oltre un anno la compagnia aveva danzato quasi esclusivamente i balletti di Robert North il cui stile, molto bello, è moderno e decisamente lontano dal tipo di danza che devono fare ora».

Elisabetta Armiato e Giuseppe Arena

Il programma voluto dal direttore artistico Carlo Majer va in scena, altra bella novità, con la musica eseguita dal vivo dall'orchestra del Regio diretta da Xavier Rist.

Molto diversa l'atmosfera dei due balletti. Mentre «Façade» su musica di Walton, creato nel '31, fa rivivere con uno sguardo ironico e affettuoso il dandy di sale dei folli Anni Venti (polka, tango, fox trot), «Les deux Pigeons» è una romantica rêverie in due tempi su musica di Messager, balletto tardottocentesco di gusto francese che Ashton ha rifatto (adattato e sfrondato) nel 1962. [sc. tr.]

Unione Musicale

Con Berman «Polacche» in crescendo

TORINO. La occasione di ascoltare il blocco delle sei Polacche di Chopin stata offerta ai soci dell'Unione Musicale da Lazar Berman: certo, tutti capolavori, ma così radunate ultime due Polacche svettano tutte e l'ultima in la bemolle (la più celebre, come è giusto) s'incorona da sola al primo posto.

Anche l'immedesimazione dell'illustre pianista (che ha attirato un gran pubblico all'Auditorium) è andata in crescendo: uno Chopin di fibra forte, di spessore sinfonico e di grande colore, secondo il mondo estroverso delle Polacche, da guardare da lontano come un affresco; ma anche le poche occasioni, l'epicità lattuosa che apre quarta, l'incantevole mazurca incastonata nella quinta, hanno trovato immediato e intima risonanza. Nella cantabilità, curiosamente, Bergman sembra non avere troppa simpatia per il soprano; predilige timbri virili di bassi e baritoni; lassù, alla mano destra, spesso c'è troppo ritegno, vaghezza e qualche imprecisione; invece, quando il canto è al centro e al basso, la fisionomia si precisa e le viti del discorso si stringono.

Dopo una sovraccarica Ciaccona di Bach-Busoni, la serata ha avuto una pagina felicissima con la suite op.75 da «Romeo e Giulietta» di Prokofiev in versione pianistica. La nettezza del timbro pianistico mette in risalto il carattere di «toccata» nell'episodio di Mercuzio, la leggerezza acidula della «Danza delle fanciulle con gigli», il ritmo incantato (tipo «Racconti della nonna») della poetica conclusione: qui Berman parlava una lingua materna, ricordava cose che gli stanno nel sangue e le raccontava per noi con immacolata sincerità. [g. p.]

Novità sul Festival

Pippo Baudo 7 colleghi per Sanremo

ROMA. Non sarà solo Pippo Baudo a condurre le serate del Festival di Sanremo dal 26 al 29 febbraio. Il direttore Raiuno Carlo Fuscagni, ha fatto il punto sulla preparazione del Festival: «Quello dei presentatori è l'ultimo dei problemi, ciò che conta è la gara e non chi la conduce. Stiamo pensando a Fabrizio Frizzi e ad altri personaggi della Rai per un gruppo di sette, otto conduttori che alterneranno durante lo spettacolo».

Nega che sul palco sanremese possa comparire la Carrà: «Raffaella si sta riposando dalle fatiche di "Fantastico"».

Renzo Arbore dato anche per escluso, anche se ieri lo showman avrebbe ufficialmente rinunciato alla sua «fetta» di partecipazione.

Oggi il festival sarà centro di una riunione Mario Maffucci, il dirigente Rai responsabile della trasmissione televisiva della rassegna. «La scadenza per la consegna delle canzoni è stata fissata - ha detto Fuscagni -, sarà come sempre una commissione esperti a fare la prima scelta. Poi quello che rimane si ragionerà con molta trasparenza».

Intanto un premio di milioni da destinare esclusivamente ad iniziative di beneficenza sarà assegnato dalla «San Benedetto» al cantante vincitore del 42° Festival Sanremo. L'azienda, che è proprietaria di alcuni marchi di acque minerali e bevande analcoliche, sarà quest'anno lo sponsor ufficiale.

Per l'occasione verrà lanciato un concorso a premi tra gli acquirenti dei prodotti della società. Tra i concorrenti che indovineranno quale sarà il cantante della gara canora saranno sorteggiati tre premi, ciascuno milioni in gettoni d'oro. [s. n.]

LINGOTTO

LA STAMPA

CONCORSO « DISEGNA IL "TUO" MANIFESTO DELLA MOSTRA "ARTE AMERICANA"»

REGOLAMENTO

In occasione della mostra

"ARTE AMERICANA"

la Lingotto S.r.L., in collaborazione con il quotidiano LA STAMPA bandisce un concorso riferito mostra ed aperto tutti, a partire dall'età di 10 anni

- A questo scopo state individuate 4 categorie di partecipanti

1 - dai 10 ai 12 anni
2 - dai 13 ai 15 anni
3 - dai 15 ai 18 anni
4 - oltre i 18 anni

- Il tema : **Disegna il "tuo" manifesto della mostra "ARTE AMERICANA"**

- Per partecipare sarà necessario mandare un disegno o un dipinto o un collage o, comunque, un'opera che sintetizzi graficamente la mostra "ARTE AMERICANA".

- ***Le opere dovranno pervenire entro oltre il 15 febbraio alla sede della LINGOTTO S.R.L. - VIA NIZZA 262 - 10126 TORINO***

- **Le opere migliori per ciascuna categoria, scelte a insindacabile giudizio del Comitato Organizzatore della Mostra, saranno esposte al Lingotto, nella stessa della mostra "ARTE AMERICANA", per tutto il**

- Le opere dovranno essere corredate di cognome, nome, indirizzo, numero telefonico, età e professione.

Il giornalista presenta il suo programma da lunedì su Raiuno

Biagi: io, un cantaStorie

«Mentana? E' bravo, ma sbaglia a non fare politica. E' una fetta di vita» Continua la rimonta del Tg1: 8 milioni di spettatori contro i 6 del Tg5

MILANO. Perdonerà, Enzo Biagi, lui queste cose le capisce, ma, per parlare della [redacted] nuova trasmissione («Una Storia», da lunedì prossimo, ore 19 e 35, Raiuno, per 75 giorni filati) si comincia da una cosa che non c'entra niente. Che ne pensa Biagi, il nu[redacted] uno del giornalismo italiano, 50 [redacted] di mestiere addosso, del Tg5 del giovanotto Enrico Mentana? Biagi, paziente, risponde e precisa: «Sono soltanto opinioni mie». Sottolinea: «Personali». E poi apre il rubinetto: «Ne ho visto poco. Un pezzo della prima serata. Quanto [redacted] ba[redacted] per dare un giudizio. Comunque: ho stima di [redacted] amicizia per qualcuno che lavora con lui. Mi pare che sia più facile fare una pagina di pubblicità. Credo [redacted] sia sbagliato non far politica. Se c'era, anzi se c'è, una tv che potrebbe, anzi può, far giornalismo d'opinione quella è la tv [redacted] cavalier Berlusconi. Anche se, come ho già detto, citando qualcuno, ogni giornalista [redacted] il dittatore che si sceglie».

[redacted] fa il diplomatico, Biagi. E' qui in casa della tv di Stato, e dice tranquillamente: «Che il Tg1 abbia una tendenza cattolica [redacted] propensione alla dc, che il Tg2 guardi a via del Corso che il Tg3 abbia un debole per Botteghe oscure si può sostenere».

I grandi capi ascoltano e abbozzano: «Oggi Enzo è in grande forma». Ingoiano e sembrano allegri. D'altra parte i dati di ascolto registrano [redacted] grande rimonta per Raiuno, a tre giorni dal sorpasso Fininvest. L'ascolto del

Enzo Biagi, inizia col [redacted]

Tg1 [redacted] stato pari ad otto milioni e 182 mila telespettatori, contro i sei milioni 155 mila del Tg5.

[redacted] parlare di politica al tg è un errore - dice Biagi -. E' una fetta della nostra vita. Bisogna raccontare anche quella. Che ci sia un altro tg mi va benissimo. Che, probabilmente, grazie alla concorrenza, non vedremo più le diapositive di Montecitorio alle spalle dello speaker [redacted] le [redacted] blu con i ministri che scendono con il loro sorriso ancora meglio». Pudorato com'è, Biagi aggiunge: «Guardate che queste [redacted] le dico perchè mi avete fatto delle domande: [redacted] non sono nè il Profeta nè il figlio [redacted] Profeta». Poi regala un'altra battuta che vale per Mentana, ma anche per Frajese: «Non se ne può più di questi che in diretta tv telefonano sempre alla regia per sapere se [redacted] servizio arriva davvero [redacted] no. Sembrano i fratelli De Rege: ce n'era sempre [redacted] che non capiva quello che diceva l'altro».

Scusi, Biagi, abbiamo divagato, torniamo [redacted] parlare della sua trasmissio[redacted]... Tutti vogliono sapere tutto. C'è il simpatizzante dei drogati che vuol scrivere quanto spazio darà agli emarginati, c'è lo zelante che vuole la ricetta-Biagi dell'esatta percentuale [redacted] notizia e commento, c'è il coraggioso che vuol sapere se e quante «picconate» il tranquillo Enzo tirerà al «regime», c'è [redacted] polemico che gli rinfaccia: «Anche lei [redacted] dentro l'Auditel», c'è il logorroico che si, [redacted] gli, domanda: «[redacted] come si fa a dire tutto in quarto d'ora come ha la pretesa di fare lei?». Biagi sorride [redacted] spiazza tutti: «Cambronne è passato alla [redacted] per una sola parola. Io come modello avrei la Bibbia, per esempio là dove il Padreterno chiedeva a Caino notizie di Abele. Le notizie non [redacted] lunghe o corte: sono interessanti [redacted] noiose. Io racconterò in 14 minuti una storia. E avrò un punto di vista: si può essere grandi cronisti [redacted] Balzac o piccoli come Biagi, l'importante è la buona fede. Io e la mia [redacted]pagnia di giro ce l'abbiamo». C'è [redacted]che il curio[redacted] [redacted] che [redacted] comincerà, lunedì? Risposta: «Martedì, [redacted] non ci sono novità, porto [redacted] nipote di Lenin, Occhetto e Giorgio Bocca a parlare della fine del comunismo».

Francesco Cevasco

I FILM DI OGGI IN TV

Mel Gibson in guerra

[redacted]
1981, Raiuno alle 20,40; dur. 120

Nell'originale, il film di guerra che Peter Weir diresse dopo «Pic-nic a Hanging Rock», s'intitolava semplicemente «Gallipoli», dal nome della spiaggia che vide il massacro di un battaglione australiano durante la prima guerra mondiale. I giova[redacted] idealisti Mel Gibson e Mark Lee, due podisti che si arruolano insieme, andranno incontro allo stesso destino c[redacted] l'incoscienza dell'età. Sospeso tra «Momenti di gloria» [redacted] due protagonisti hanno la passione della corsa campestre) [redacted] «La carica dei 600» di Tony Richardson, Weir firma il suo primo film di grande respiro epico, rivelando un talento d'autore e le qualità del giovane Mel Gibson, subito dopo adottato da Hollywood.

LA STORIA FANTASTICA
1987, Italia [redacted] alle 20,30; dur. 1[redacted]'

Favolistico di Bob Reiner, e risposta americana alla «Storia infinita», diretta senza partecipazione dal regista di «Stand by [redacted] Peter Falk, nonno affettuoso, ra[redacted]onta al piccolo Jimmy la [redacted] della principessa Bottondoro [redacted] [redacted] suo amato Westley. Dopo [redacted] appreso della [redacted] morte, Bottondoro viene rapita da tre tipacci.

UCCELLACCI E UCCELLINI
1966, Rete 4 alle 3; dur. 125'

Fantastico di Pier Paolo Pasolini. Una fiaba metaforica geniale per Totò, in giro per l'Italia insieme a Ninetto Davoli, cominciata chissà quando e che terminerà chissà dove. Padre e figlio vivono avventure strane e buffe in una vesta periferia [redacted] incontrano un corvo parlante, tutto ragione e ideologia, che cerca di dialogare con loro.

CANDIDATO ALL'OBITORIO
1976, Italia 7 alle 20,30; dur. 110'

Poliziesco di Jack Lee Thompson, con Charles Bronson [redacted] Jacqueline Bisset. L'ex cronista Ray St. Ives sogna di diventare un letterato, anche per far fronte alla sua precaria vita economica. Accetta così un bel gruzzolo per ritrovare sei misteriosi diari. La faccenda è però più complicata [redacted] quanto possa sembrare: i cadaveri ovviamente non si contano e Bronson, [redacted] al solito, mostra tutta la sua incredibile determinazione nel battersi [redacted] ogni circostanza contro chi minaccia la sua esistenza.

Jacqueline Bisset in «Candidato all'obitorio» su Italia 7

SCHIAVO DELLA FURIA
1948, Raitre alle 22,45; dur. [redacted]'

Poliziesco di Anthony Mann, con Dennis O'Keefe, Claire Trevor, Marsha Hunt e Raymond Burr, per la rubrica Supercinema [redacted] da Vieri Razzini. Fatto arrestare e condannare da un boss, John evade con l'aiuto della donna del gangster che [redacted] ama. Scappano entrambi, e ad essi si aggiunge Ann, anche lei innamorata di John. Alla fine si scatena un conflitto tra le bande rivali, ma la soluzione finale non è delle più felici: in agguato c'è la sorpresa.

CODICE [redacted]
1981, Canale 5 alle 2,15; dur. 120'

Giallo di Alain Corneau. Un'ora infelice penalizz[redacted] il secondo thrilling realizzato [redacted] coppia da Yves Montand (attore) e Alain Corneau dopo «Police Python 357». A dare la replica a Montand [redacted] Gérard Depardieu che fa le prove generali per rivaleggiare con il mito di Jean Gabin.

OGGI SEGNALIAMO

«BIG» SPENCER
Alle 20,40 su Canale 5

Dopo essere stato il «Detective extralarge» in otto film tv di Raidue, Bud Spencer veste da oggi panni dell'investigatore «Big man» nei tv movies di Steno. L'episodio di oggi si intitola «Polizza droga»: Big man [redacted] alle prese [redacted] [redacted] traffico di droga.

[redacted] BALTICI
Alle 15 [redacted] Raiuno

Per «Speciale Dse» «Un futuro antico: viaggio in [redacted] nu[redacted] mondo - Estonia Lettonia Lituania» di Carlo Brienza e Pirkko Peltonen. In scaletta un'intervista al comandante delle truppe di difesa nazionale della Lituania, le immagini di Tallin, Vilnius, Riga, Kauna, Tartù; la nuova realtà giovanile con i suoi complessi rock e il primo gruppo punk in Estonia.

BEATLES INEDITI
Alle 23 su Raiuno

A «Notte Rock» la svolta mistica dei Beatles in India; un video inedito di «One» degli [redacted] [redacted] Angie Everhart [redacted] il regista Wim Wenders che parla [redacted] gruppo irlandese; una compilation storica dei Queen; un video inedito di Luca Carboni, ai primi posti della hit parade; Inxs e Ligabue live e un ritratto [redacted] Jannacci.

DIOGENE
Alle 17 su Raidue

La puntata è dedicata ad un centro diagnostico delle Ferrovie dello Stato, dove si trova l'attrezzatura per fare la Tac, le scintigrafie miocardica [redacted] perfino una sala operatoria, che [redacted]ste a Roma da sei anni ed è praticamente inutilizzato.

I [redacted] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; [redacted]
6,55-10 **Unomattina**, regia di Pasquale Satalia
7,30 **Da [redacted] TGR [redacted]**
[redacted] **Unomattina Economia**
10,25 **Supernonna**, telefilm
11,05 **Provaci [redacted] Harry**, telefilm

POMERIGGIO

12 — Gigi Sabani e Toto Cutugno presentano **Piacere Raiuno**. Con E. Gardini. 1ª parte
12,35 **Piacere Raiuno**. 2ª parte.
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno**. 3ª parte
14,30 **Sci**. Discesa libera. Cron. [redacted]gistrata
15 — **DSE - Un futuro, antico.** 2ª parte. Di Carlo Brienza
16 — **Big!** Varietà per ragazzi. Regia di A[redacted] Lippi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Occhio al biglietto**
18,15 **[redacted] chiamò**. 5ª puntata. *Cesare Battisti*

SERA

18,50 **Il mondo di Quark.** *L'incredibile ghiro* - Super sensi. *L'orologio interno.*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
[redacted] **Gli [redacted] spezzati** (1981). Film drammatico. Regia [redacted] Peter Weir. Con Mel Gibson, [redacted] Lee, Bill Kerr, Bill Hunter, John Morris
23 — **Notte rock**. I Beatles in India e un video inedito degli [redacted] e [redacted] Carboni
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1 — **DSE - Tesori nascosti.** *Città murale.* Di Adrio Testaguzza
1,30 **TG 1 - Linea notte** (r)
1,45 **[redacted] prezzo Hollywood?** Film di G. Cukor, con C. Bennet (1932)
3,10 **TG 1** - Linea notte (replica)
3,25 **Eureka**, Film di [redacted] Roeg, con G. Hackman (1982)
5,30 [redacted]
5,55 **[redacted] Dame.** Film con C. Laughton, ('39), 1° tempo

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55;
7-8,45 **Piccole e grandi storie - Alf Tales - Lassie**, telefilm
7,55 Per i più piccini. **L'albero azzurro - Lassie**, telefilm
8,45 **Agricoltura non solo**
9 — **DSE - Campus - Filosofia e attualità**
10 — **Uomini e nobiluomini** (1959), film
11,55 **I fatti vostri**. Conduce Fabrizio Frizzi
13,20 **Tg 2 - Economia**
13,25 **Tg 2 - Trentatre**
13,45-15,35 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi**
13,50 **Quando si ama**
14,45 **Santa Barbara**, serie [redacted]
15,35-17,15 **Detto tra noi**
15,35 **[redacted] - Bellezza e dintorni**
15,50 **Detto tra noi**
17 — **TG 2 - Diogene**
17,15 **TG 2 - [redacted] parte delle donne**
17,30 **Dal Parlamento**
17,35 **Andiamo a canestro**
17,55 **Rock café**
18,05 **TGS - Sportsera**
18,20 **[redacted] Vice**
19,05 **Segreti per voi - Sera**
19,10 **B[redacted]**. Serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 I fatti vostri. **Piazza Italia di [redacted]** Un programma di Michele Guardì [redacted] [redacted] Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora e Rory Zamponi. Conduce Fabrizio Frizzi
22,55 **Raidue per voi.** Di P. Carmignani, E. Inserra
23,15 **TG [redacted] - Pegaso.** Fatti [redacted] opinioni. A cura [redacted] [redacted] Mangiafico
0,05 **Rock café**. Di Andrea Olcese
0,10 **Appuntamento al[redacted]**
0,20 Cinema di notte. Uomini in fuga. **[redacted] Lisa** (1986). Film drammatico. Regia [redacted] Neil Jordan. Con Bob Hoskins, Cathy Tyson, Michael Caine, Kate Hardie
2,05 **TG 2 - Pegaso** (replica)
2,50 **TG 2 - Trentatre** (replica)
3,05 **Morte al drago.** Film di M. Sacharov, con A. Abdulov
5 — **Occhio sul [redacted] - [redacted] via della [redacted]** documentario
5,30 **Videocomic**
6,15 **Destini** teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
12-14 **DSE** - In diretta dal Tv 2 di Milano **Il circolo delle 12.** Conduce Romano Battaglia
14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,45 **[redacted] - I giovani [redacted] democratica 1943-1962.** 8ª puntata. *1950: La bella estate*
15,15 **DSE - La Corsica sconosciuta.** *Nuova* [redacted]
15,45 **Tutti i colori del bianco**
[redacted] Gaeta. **Pallamano: SIM Gaeta-H.C. Prato**
17 — **Pomeriggio sul 3. [redacted] come noi** di E. Luna
17,20 **TG 3 - On the road**
17,45 **Le rassegne - Giornali e Tv estere**
18 — **Geo.** *L'isola delle perle.* Di W. e R. Fend
18,45 **TG 3 - Derby**
[redacted] Piero Chiambretti è il **portalettere**
20,05 **Blob. Di tutto di più.** [redacted] E. Ghezzi, M. Giusti
[redacted] **[redacted] spedito da A. [redacted]**
[redacted] Alessandra Graziottin e Luigi Di Majo sulle tracce delle persone scomparse in **Chi l'ha [redacted]** Regia [redacted] Vittorio Mellone
22,45 Supercinema. Di Vieri Razzini. [redacted] (1948). Film poliziesco. Regia di Anthony Mann. Con Den[redacted] O'Keefe, Claire Trevor, Marsha Hunt
0,10 **Schegge**
0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,25 **Il portu[redacted]**
1,40 **Blob. Di tutto di più**
2 — [redacted]
2,05 **Promessi sposi**, telefilm
[redacted] **TG [redacted] Nuovo giorno** (replica)
4,15 **[redacted] [redacted] [redacted]stero [redacted] cartilon.** [redacted] (1945)
[redacted] **TG 3 - Nuovo giorno**
5,45 **Giungla**, film (1940)

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **Alice**, telefilm
9,35 **[redacted] giullare [redacted] re**, film con Danny Kaye, Glynis Johns. Regia [redacted] Norman Panama
11,30 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
12,40 **[redacted] è [redacted] [redacted]** condotto [redacted] Enrica Bonaccorti
13 — **Tg 5**, news
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
16 — **Bim Bum Bam**, *Il mistero della pietra azzurra, Bonjour Marianne, Robin Hood*, cartoni
17,50 **Acchiappa il tesoro**, gioco
[redacted] — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg 5**, news, diretto da Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia.** *La voce dell'impotenza*, show condotto da Sergio Vastano
20,40 **Big Man**, telefilm. *Polizza droga*
21,40 **[redacted] sulla neve**, show. Condotto da Claudio Lippi e Sabrina Salerno. Regia di Riccardo Donna
[redacted] **[redacted] [redacted] Show**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo [redacted] Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
[redacted] — [redacted] 5, [redacted] diretto [redacted] Enrico Mentana
1,20 **Striscia [redacted] notizia.** *La voce dell'impotenza*, show (r)
1,35 **New York New York**
2,15 **[redacted] d'onore**, film (Francia 1981). Con Yves Montand, Gérard Depardieu. Regia di Alain Corneau
4,15 **Agente speciale.** *Mercanti di paura*
5 — **Mai dire sì.** Telefilm. *Cavalle calibro 9*
5,30 **La strana coppia**, telefilm
6 — **Diamonds**, telefilm

[redacted] 1

6,30 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
9,27 **Meteo**
[redacted] **Studio aperto**
9,35 **Super Vicky**, telefilm, [redacted] *di fabbricazione*
[redacted] **Chips**, telefilm, *Il pilota*
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm. *Realtà e fantasia*
11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**
11,45 **Mezzogiorno italiano**, show, conduce Gianfranco Funari
14 — **Studio aperto**
14,15 **Benny Hill Show**, replica
15 — **La bella e la bestia**, telefilm. *La banda del Silk*
16 — **Magnum P.I.**, telefilm. *L'isola del tesoro*
17 — **A-Team**, telefilm. *Cowboy George*
18 — **Mac Gyver**, telefilm
18,57 **Meteo**, news
19 — **Studio aperto**, news
19,20 **Studio sport**, sport
19,35 **Il gioco del 9**, quiz, condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
20,30 **La storia fantastica**, film (Usa 1987, fantastico), con Cary Elwes, Fred Savage, Peter Falk, Robin Wright. Regia di Bob Reiner. *La fiaba della principessa Bottondoro costretta a separarsi dall'amato Westely. Creduto lo morto, accetta le nozze con il re del paese: ma interviene un misterioso cavaliere mascherato*
22,30 **L'istruttoria**, news. Conduce Giuliano Ferrara
0,27 **Meteo**, news
0,30 **Studio aperto**, news
0,50 **Studio sport**, sport
1,05 **A-Team**, telefilm, replica
2,05 **Mac Gyver**, telefilm, replica
3,05 **La bella e la bestia**, telefilm, replica
4,05 **Super Vicky**, telefilm, replica

[redacted] 4

8 — **Buon giorno amica**, con Giorgio Mastrota
8,05 **Così gira il mondo**, telenovela
8,35 **La mia piccola solitudine**, telenovela
9 — **La valle dei pini**, [redacted]ela
9,40 **Una d[redacted] in vendita**, telenovela
[redacted] **Cari genitori**, gioco condotto da Sandra Milo
10,55 **Tg 4**, news
11,30 **Stellina**, telenovela
12,35 **Ciao Ciao**, cartoni
13,30 [redacted] 4, news
13,40 **Buon pomeriggio**, [redacted] Patrizia Rossetti
[redacted] **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **Señora**, telenovela
[redacted] **Vendetta [redacted] una donna**, telenovela
15,45 **Tu sei il mio destino**, telen.
16,30 **Cristal**, telenovela
17,20 **Febbre d'amore**, novela
17,50 **Tg 4**, news
18 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
18,35 **Gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi
19,10 **Naturalmente bella**, varietà
19,15 **Primavera**, telenovela
19,50 **C'eravamo tanto amati**, gioco, conduce Luca Barbareschi
20,25 **Buona sera**, show, condotto da Amanda Lear
20,30 **Manuela**, telenovela con Grecia Colmenares e Jorge Martinez
22,35 **Buona sera**, show. Varietà serale condotto da Amanda Lear
23,35 Ultimo spettacolo: *Indimenticabili.* **[redacted] specchio della vita**, film con Lana Turner, John Gavin. Regia di Sirk Douglas
2,35 **Marcus Welby**, telefilm. *Un'altra vita per Westery Hill*
3 — **Uccellacci e uccellini**, film con Totò, Ninetto Davoli. Regia di P. P. Pasolini
4,25 **Marcus Welby**
[redacted] **[illegible]**, [redacted]
6,35 **Dolce Candy**, cartoni
7 — **La famiglia Addams**, telefilm
7,25 **Flipper**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 20,47; 23
7,30 Gr1 Lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Bolnove; **9,45** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli [redacted] altri; **12,04** Telefono rosso; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,38** Lei che ci capisce di tasse quanto pago?; [redacted] Il Paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **17,58** Mondo camion; [redacted] Radioboy; **18,30** Giocando giocando; **19,40** Musica del nostro tempo; **20,25** Invito al concerto; **20,50** 13° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

[redacted]

[redacted] radio: 6,30; 7,30; 8,30; [redacted] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,06 Radiodue presenta; **8,46** Il viaggio promesso; [redacted] A vi[redacted] sporto; **9,33** Speciale Gr2; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr Regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; [redacted] Senilità; **15,30** Gr2 Economia; **15,45** Striscia comica; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa [redacted] quella; [redacted] Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; [redacted] 23,15
7,30 Prima pagina; **8,30** Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** Il club dell'Opera; **13,15** De Senectute; [redacted] Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora (II); **19,15** DSE - Raccolte di fiabe italiane dell'800; **19,45** Scatola [redacted] (III); **20,35** Colombo e [redacted]torni; [redacted] Prokofiev; **21,45** Folkcon[redacted]o; **23,35** Il [redacted] [redacted] sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,35
12,15 **Sci**. Discesa libera
14,35 **Snack: Rickety [redacted]cket**, cartone
15 — **Shangai Express**, film con Marlene Dietrich
18,40 **TV donna**
18,30 **Matlock**, telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20,30 **Guerra del Golfo - Un anno dopo**, speciale news
22,30 **Festa di compleanno**
23,50 **Parigi-Città del Capo**
24 — **Melvin il ragazzo più sexy del mondo**, film con John Finlayson, Tina Bursill

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy [redacted]** telenovela
16,30 **Tamara la figlia [redacted] steppa**, film con Gregory Peck
18 — **[redacted] selvaggio**, telenovela
19,30 **L'allegro [redacted] di Talpilandia**, cartoni animati
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **[redacted] zone**, film con Jason Williams, Robert Random
22,15 **Quinta dimensione**
23,15 **Alba selvaggia**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30
12,15 **Sci** Discesa libera
15,25 **Operazione O.P.E.N.**
16,15 **Textvision**
16,20 **Videopostcards**
16,30 **Rebus grandangolo**
17 — **Marina**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**
18 — **Mister Belvedere**, tf
18,25 **In bocca al lupo**, giochi
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Segretissimo**
22,50 **Bersaglio notte**
23,30 **Una storia a Los Angeles**, film
1,05 [redacted]

TELE +1

13,30 **Stand by me**
15,30 **Il magnifico scherzo**
17,30 **Guerra tra polizie**, film
19,30 **Anteprima**, news
20,30 **Scuola di polizia 6: la città è assediata**, film
22,30 **Un lupo mannaro americano a Londra**
0,30 **The hitcher**
2,30 **In corsa con il diavolo**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; [redacted] 21; 23: **Detective G. Sezione Criminale**, di R. G. Springsteen. **12,45: +3 news**

TELE +2

9,30 **Tennis: Australian open**
14 — **Sport time**
14,15 **La grande boxe**
15 — **U.S.A. sport**
16,45 **Wrestling spotlight**
17,25 **+2 News**
17,30 **Settimana gol**
18 — **Tennis - Australian open** (r)
19,30 **Sport time**
20 — **Tennis - Australian open** (r)
22,30 **La grande boxe**
[redacted] **Tennis - [redacted] open** (r)
1,30 **Australian open**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Geo: L'isola più lontana**, di Folco Quilici
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
13 — **La padroncina**
13,30 **Una pianta al giorno**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
18 — **La padroncina**
19 — **Una pianta al giorno**
20,30 **La vita dei castelli**, sceneggiato di V. [redacted] Sisti con I. Goldmann
22 — **Auto oggi - Motori non stop**, settimanale

ITALIA 7

13 — **Andrea Celeste**, telenovela
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,35 **Il magnate**
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Candidato all'obitorio**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Lo squartatore**, film
1,45 **Colpo grosso**, quiz

RETE A

15,55 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
16 — **Incatenati**, teleromanzo
17,55 **Sentieri di gloria**, teleromanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
[redacted] **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
20,30 **Semplicemente [redacted]ria**, teleromanzo [redacted] Victoria Ruffo
21,15 [redacted] teleromanzo [redacted] Christian Bach, Humberto Zurita
22 — **[redacted] gloria**, teleromanzo [redacted] Manuel Ojeda, Guillermo Gil

i Film del weekend

di [redacted] TORNABUONI

Drammatico

«Un medico, un uomo», William Hurt

William Hurt

COME in «A proposito di Henry», un professionista ricco, brillante, arrogante, arido e un po' cinico recupera attraverso la disgrazia valori quali l'amore per la famiglia o per il prossimo. Qui il professionista è un medico che, ammalatosi per un tumore maligno alle corde vocali, impara quanto sia scomodo essere [redacted] paziente a subire gli inconvenienti del sistema sanitario. Per fortuna c'è William Hurt, nella storia edificante tratta dal romanzo-verità del dottor Ed Rosenbaum pubblicato in Italia da Longanesi: pur gonfio e con gli occhi rimpiccioliti, l'attore resta molto bravo e molto affascinante.

UN MEDICO, [redacted]
[redacted] Randa Haines;
con William Hurt, Christine Lahti, Mandy Patinkin; Usa, 1991

TORINO, Cinema Fiamma, Olimpia [redacted]
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Capitol [redacted]
ROMA, Holiday

Drammatico

«Strade violente» Ragazzi neri

JOHN Singleton, il regista, aveva ventidue anni quando realizzò questo «Boyz 'n the Hood», racconto di esistenze disperate di tre ragazzi nel ghetto [redacted] di Los Angeles: autobiografia, pulsioni di fuga, documento, violenza realistica terrificante (e, quando il film venne presentato a L.A. nel luglio 1991, risse con due morti e oltre trenta feriti dovute alla rivalità [redacted]iale di bande presenti tra gli spettatori). E' uno dei più significativi tra i film di registi neri, i Black Movies che l'anno [redacted] hanno rappresentato l'unica novità [redacted] cinema americano, in particolare perché vi risulta evidente [redacted] intento didattico del fenomeno: Singleton raccomanda ai suoi spettatori [redacted] di [redacted] lasciarsi affascinare dalla guerra tra bande, di non uccidere, di usare il preservativo. Dice: «Gli afroamericani devono impegnarsi [redacted] maggiore responsabilità a educare i propri figli, specialmente i maschi. E' l'unica strada da percorrere se si vuole evitare che a Los Angeles e in tutti gli Stati Uniti continuino ad avvenire ogni giorno omicidi tra adolescenti, suicidi; se si vuole evitare che ai ragazzi neri non rimanga altra scelta che morire poveri prendendo droga o morire ricchi vendendo droga».

STRADE VIOLENTE
[redacted] John Singleton
[redacted] Larry Fishburne, Ice Cube, Cuba Gooding jr.; Usa, 1991

TORINO, Cinema [redacted] Grande
BOLOGNA, Arcobaleno 2
ROMA, Capranica

Thriller

«Prova schiacciante» [redacted] memoria

THRILLER psicologico con effetti spettacolari fotografati da Laszlo Kovács (un impressionante incidente d'auto al rallentatore, l'onirico-favolistico ventre d'una nave in disuso), è il primo film girato negli Stati Uniti dal tedesco Wolfgang Petersen. Nell'incidente Tom Berenger perde la faccia ridotta in poltiglia e perde la memoria degli affetti, non riconosce Greta Scacchi come sua moglie. Ma la soluzione della vicenda è molto più complessa e imprevedibile: recuperare i ricordi e riavere i propri lineamenti con operazioni [redacted] chirurgia plastica è soltanto l'inizio di una terribile scoperta.

[redacted] SCHIACCIANTE
[redacted] Wolfgang Petersen
con Tom Berenger, Greta Scacchi, Bob Hoskins; Usa, [redacted]

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Colosseo Sala Allen, Odeon 3
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Capitol 1
NAPOLI, Empire
[redacted] Galleria

Fantascienza

«Terminator 2 Il giorno del giudizio»

NELL'AVVENTURA mirabolante, fiammeggiante e clamorosa di due Cyborg mandati [redacted] Altrove attraverso il Tempo, in lotta tra loro per uccidere o per proteggere il bambino destinato (come Gesù) a salvare [redacted] mondo dalla catastrofe, si vede forse per la prima volta Arnold Schwarzenegger nudo. E si vedono meraviglie tecnico-visuali nel personaggio di T-1000, androide proteiforme capace di continue metamorfosi: si fa uomo, pavimento, essere invisibile [redacted] aggregazione di molecole mercuriali, assumendo la forma di tutto ciò che tocca, grazie agli effetti speciali bellissimi coordinati da Dennis Muren.

[redacted] 2
IL GIORNO [redacted]
di James Cameron, [redacted] Schwarzenegger, Linda Hamilton; Usa, 1991

[redacted] Cinema Excelsior
VENEZIA, Mignon (Mestre)
TORINO, Ideal, Nazionale [redacted]
MILANO, Corso, Maestoso
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Manzoni, Moderno
FIRENZE, Gambrinus
[redacted] Embassy, Gregory, Royal, Vip
NAPOLI, Arcobaleno, Fiorentini
BARI, King; **PALERMO,** Nazionale

Comico

«Vacanze di Natale '91» Tutti in pista

EZIO Greggio alle prese con fantasmi-donna; Ornella Muti vestita da Versace; lo stilista Nino Frassica [redacted] Andrea Roncato [redacted] amanti gay; Alberto Sordi molto bravo come vecchio cameriere cadente dal piedi piatti e divaricati; Cossiga che telefona dal Quirinale per [redacted] la ricetta delle lumache al forno. Boldi buddista e malconcio («Avevo tanti di quei mali che parevo [redacted] squadra di calcio»): lui, Christian De Sica in uno di quei trucidi romaneschi in cui s'incanaglisce efficacemente, e le rispettive mogli, so[redacted]gli unici accettabili in una parodia delle coppie aperte. Negli altri episodi il film a sketches [redacted] stanco, sciatto, malcongegnato.

[redacted]
di Enrico Oldoini
con Greggio, De Sica, [redacted], Roncato, Frassica, Sordi, Muti; Italia, 1991

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2, Vittoria
[redacted] Mediolanum
GENOVA, Grattacielo
[redacted] Arlecchino
[redacted] Adriano
ROMA, Ariston, Atlantic, Reale, Uni[redacted]
NAPOLI, Abadir, Fiamma
BARI, Armenise, Fantarca;

Drammatico

«Lanterne rosse» Stupendo

ALCUNI registi cinesi risultano ormai tra i più bravi del mondo: in questo film stupendo, censurato e rifiutato in Cina dove nessuno l'ha visto nè lo vedrà, il racconto ha due livelli. Al primo livello c'è [redacted] Anni Venti di condizione femminile nella poligamia d'epoca dei cinesi ricchi, tratto dal romanzo «Mogli e concubine» di Su Tong: il titolo deriva dall'uso di a[redacted] lanterne rosse nell'abitazione di quella delle mogli [redacted] potente capoclan cinquantenne ha scelto come compagna della notte. Al secondo livello c'è una metafora politica sulla lotta per la conquista del potere in Cina tra generazioni, tra l'establishment governante e gli studenti oppositori. La meravigliosa maestria del regista Zhang Yimou non diventa mai formalismo; ogni inquadratura condensa grande ricchezza d'informazioni a grande capacità di comunicazione; la costruzione di ciascuna sequen[redacted] è ardita come concezione cinematografica, perfetta come architettura narrativa, eloquente, altamente espressiva. Il colore e la musica accendono l'emozione, la bellezza non si fa estetismo, le metafore sono precise, la faccia ammirevole della protagonista Gong Li dice più dei dialoghi assai sobri.

[redacted]
di Zhang Yimou
con Gong Li, Ma Jingwu, He Caifei; Hong Kong-Cina, 1991

[redacted] Cinema Sala Azzurra
MILANO, Eliseo
BOLOGNA, Odeon 8
FIRENZE, Principe Atelier
[redacted] Mignon
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Aurora

Avventuroso

«Robin Hood Principe dei ladri»

Kevin Costner

GRAN successo e al primo posto negli incassi della feste di fine d'anno, questa versione [redacted] Kevin Costner della classica avventura medievale del nobile inglese divenuto brigante per proteggere il popolo dei poveri [redacted] per difendere il trono di Riccardo Cuor di Leone non [redacted] male ma neppure [redacted] granché. All'antica storia si mescolano diversi elementi contemporanei antirazzisti, antimaschilisti, anticlassisti o libertari: il particolare successo italiano sarà dovuto a questo, all'effetto-Oscar, al fascino di Kevin Costner e d'un eroe umano coraggioso e positivo, o magari al sottotitolo «principe dei ladri»?

[redacted]
[redacted] di Kevin Reynolds; con Kevin Costner, Morgan Freeman, Mary Elizabeth Mastrantonio; Usa, [redacted]

TRIESTE, Cinema [redacted]
[redacted] Ritz, San Marco (Mestre)
[redacted] Reposi
MILANO, Excelsior, Gloria, Plinius
[redacted] Olimpia; [redacted] Metropolitan, Nosadella 1; **FIRENZE,** Odeon; [redacted] Adriano, Admiral, Ambassade, Barberini 2, [redacted] York;
NAPOLI, Arlecchino, Plaza; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** King

Epico

«Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders

WILLIAM Hurt è bravissimo, vulnerabile, commovente, mentre l'amato Wim Wenders s'è impa[redacted] in tre generi (viaggio, fantascienza, amore): ma il suo nuovo film, oscillante tra aspirazione oracolare, indulgenza sentimentale e sapienza stilistica, resta affascinante anche per l'imperfezione e gli squilibri. Tre temi centrali: l'abbondanza contemporanea delle immagini che ci invadono rischiando di trasformarsi in una nuova specie di cecità; l'amore sempre sfuggente, sempre inseguito e sempre all'inseguimento; l'autocontemplazione egocentrica e l'abbandonarsi ai sogni che diventano una negazione della vita. Il film che comincia nel 1999, sotto la minaccia d'un satellite nucleare impazzito che può cancellare la Terra, e finisce nel nuovo millennio, nel 2001 d'una nuova Odissea nello spazio, mescola vagabondaggio wendersiano, ansia di fine [redacted] colo, amore, melodramma famigliare (il film è dedicato a genitori, fratelli, sorelle del regista), e naturalmente memoria del cinema. Immagini oniriche bellissime in alta definizione, qualche pedanteria lambiccata, grande fascino di racconto, molta ambizione, poca [redacted] na.

[redacted] ALLA FINE DEL MONDO
di Wim Wenders
con William Hurt, Solveig Dommartin, Jeanne Moreau, Max von Sydow; Francia-Germania-Australia, 1991

TRIESTE, Cinema Alcione
[redacted], Corso (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, President
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Embassy
[redacted] Edison
ROMA, Eden, Rivoli
NAPOLI, President; [redacted], Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Jolly

Psicologico

«Donne con le gonne» per Nuti

Carole Bouquet e Francesco Nuti

IL titolo esprime l'idea del protagonista, [redacted] giovane dentista, uomo confuso, perplesso, forse un uomo d'oggi: le donne non devono portare i pantaloni ma le sottane, non devono pretendere avventura, autonomia, orgasmo e carriera ma essere mogli, madri e casalinghe. Nel conflitto permanente [redacted] la ragazza che ama, il protagonista arriva a picchiarla, sequestrarla, incatenarla: ma i due restano insieme sino alla vecchiaia. Film non comico ma ideologico, a tesi; la storia è raccontata [redacted] [redacted] avvocato difensore che è il bravissimo Gastone Moschin, l'amata è una Carole Bouquet incantevole.

[redacted] CON [redacted] [redacted]
di Francesco Nuti
[redacted] Francesco Nuti, Carole Bouquet, Gastone Moschin; Italia, 1991

TRIESTE, Cinema Mignon, Nazionale 4
VENEZIA, Olimpia, Excelsior [redacted] stra)
TORINO, Lux, Studio Ritz
MILANO, Apollo, Cavour, Orfeo
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Astoria, Imperiale
FIRENZE, Excelsior, Manzoni; **ROMA,** America, Barberini 1, Ciak, Paris, Ritz; **NAPOLI,** America Hall, [redacted]

Sentimentale

«Mississippi Masala» Amore misto

SE non siete bianchi, siete [redacted] colore» è uno slogan per sintetizzare «il razzismo o, [redacted] si dice adesso, l'etnia, la tradizione». Nel suo secondo film Mira Nair, la regista indiana [redacted] «Salaam Bombay», attraverso [redacted] commedia d'amore [redacted] [redacted] costumi affettuosa, intelligente, ogni tanto sdolcinata, allinea le infinite varianti di razzismi diversi. E' razzista il dit[redacted] africano dell'Uganda Amin Dada quando, nel 1972, espelle dal P[redacted] tutti gli abitanti di origini asiatiche. Sono razzisti molti a[redacted] verso gli indiani che si [redacted] rifugiati e installati nel Mississippi, lavorando specialmente nei motel. Sono razzisti gli indiani verso i neri americani, [redacted] anche i neri, ogni tanto, sono razzisti: soltanto l'amore delle persone giovani arriva a superare discriminazioni e intolleranze. Quando una ragazza indiana e un ragazzo nero s'innamorano, i rispettivi ambienti esplodono, [redacted] avranno il sopravvento. Degli indiani trapiantati in America si conosceva molto poco, ed è interessante saperne di più: con il personaggio del padre della ragazza, il film analizza pure il dolore dello spaesamento, la difficoltà d'integrarsi, le culture differenti, [redacted] peso della nostalgia.

[redacted] MASALA
di Mira [redacted]
[redacted] Denzel Washington, Sarita Chouchdury, Roshan Seti; Usa, 1991

TORINO, Cinema Lilliput
MILANO, Anteo
GENOVA, Corallo 1
[redacted] Roma d'Essai
FIRENZE, Fiamma Atelier
ROMA, Nuovo Sacher

Sentimentale

«Pensavo fosse amore invece era un calesse»

Francesca Neri e Massimo Troisi

IO non è che sono contrario al matrimonio, però mi pare che un uomo [redacted] una donna siano le persone meno adatte a sposarsi», conclude il protagonista, ma prima ha già tracciato un percorso amoroso: stiamo insieme e [redacted] funziona; allora ci sposiamo e il matrimonio non funziona; allora abbiamo un figlio e la famiglia [redacted] funziona; ma ormai siamo quasi vecchi, che facciamo, ci lasciamo a questa età? Nella commedia antinuziale [redacted] Troisi sulla difficoltà amorosa tutto è intelligente e divertente (salvo il titolo suicida), tutti recitano bene; Francesca Neri è così bella che è impossibile sia gelosa d'una misteriosa rivale chiamata Raùla.

[redacted] FOSSE AMORE [redacted] [redacted] CALESSE
[redacted] Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Francesca Neri, Angelo Orlando, Marco Messeri; Italia, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale 2; **VENEZIA,** Palazzo I (Mestre); **TORINO,** Artecchino; **MILANO,** Ambasciatori, Arcobaleno, Odeon 4; **GENOVA,** Universale 2; [redacted] Giardino, Medica; **FIRENZE,** Astra 2; **ROMA,** Al[redacted] Capitol, Etoile, Excelsior, Fiamma 1, Gioiello, Golden, King; [redacted] LI, Acacia, Adriano, Alcione; [redacted] Odeon; **PALERMO,** Fiamma

Drammatico

«Billy Bathgate [redacted] scuola di gangster»

E' tratto da un bel romanzo [redacted] E. L. Doctorow, è sceneggiato da Tom Stoppard, è fotografato da Néstor Almendros; è recitato da un Dustin Hoffman che pare reduce dal peeling, da Nicole Kidman (la moglie di Tom Cruise) che è deliziosa e convincente, dall'eccellente Steven Hill, da Bruce Willis [redacted] una piccola parte. Insomma, avrebbe tutto per essere perfetto, eppure c'è qualcosa che [redacted] va: il film risulta un poco moscio, un poco piatto, lontanissimo dalla tensione romantica con [redacted] Sergio Leone raccontava in «C'era una volta [redacted] America» l'apprendistato al crimine [redacted] suoi protagonisti da ragazzi. Qui, il ragazzo povero che vuol fare strada nella malavita con tutta la buo[redacted] volontà, l'obbedienza, l'adulazione, l'applicazione e l'acquisizione di competenze necessarie, non ci riesce perché punta sul gangster sbagliato: nel 1935 Billy, detto Bathgate dal nome della miserabile via newyorkese in cui è cresciuto, si mette [redacted] servizio di Dutch Schultz. Gran criminale, Schultz è però nella fase discendente: il fisco lo perseguita, lo Stato lo porta in tribunale, il suo braccio destro lo tradisce, la sua banda lo abbandona. Lucky Luciano lo soppianta.

BILLY [redacted]
A SCUOLA [redacted] GANGSTER
di Robert Benton
con Dustin Hoffman, Loreen Dean, Nicole Kidman, Bruce Willis; Usa, 1991

TORINO, Cinema Faro
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Fossolo
FIRENZE, Ariston Atelier Luce
[redacted] Majestic
NAPOLI, Ambasciatori, Vittoria (entrambi dalle 20,30)
BARI, Splendor
PALERMO, Rivoli

Horror

«Nightmare 6: La fine» di Freddy Krueger

Lisa Zane con Robert Englund

ALLA sesta puntata finisce Freddy Krueger, l'incubo della notte, il [redacted] perverso dalla faccia sfigurata [redacted] dalle lunghissime unghie taglienti ideato da Wes Craven, che da vivo faceva il bidello nella scuola della piccola città americana di Springwood e ammazzava i bambini; mentre da [redacted] terrorizzava i figli di quei genitori-giustizieri che erano stati capaci di arrostirlo nella caldaia scolastica. [redacted] piglia l'incarico [redacted] toglierlo di mezzo la regista debuttante Rachel Talalay, 32 anni, con l'aiuto d'una psicologa a [redacted] certi De[redacted] [redacted] Sogno, dirigendo l'ultima [redacted] nell'obsoleto sistema 3-D.

[redacted] 6: [redacted] [redacted]
di Rachel Talalay
con Robert Englund, [redacted] Zane, Yapher Kotto; Usa, [redacted]

[redacted] Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Corso Mestre
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Arcobaleno 1
ROM[redacted] Cola di Rienzo, Eurcine, Europa
NAPOLI, Santa Lucia

Comico

«Johnny Stecchino» Viva Benigni

FILM-FENOMENO della stagione, che ha incassato oltre 30 miliardi battendo anche gli americani più fortunati [redacted] che dalla fine di ottobre seguita [redacted] dominare nei cinema italiani, l'opera [redacted] comico amatissimo, ambientata [redacted] quiete provinciale d'una cittadina forse toscana [redacted] nella bellezza tragica [redacted] Palermo, [redacted] divertente, sferzante sui temi quotidiani della mafia e della politica, un poco lento ad av[redacted]. Benigni si sdoppia in due personaggi, sosia perfetti, emblemi d'una doppia anima italiana. E' Dante, uomo mite, lieto, sentimentale e ingenuo, autista d'un bus scolastico per ragazzi down e grande amico di uno di loro, buono e ladruncolo, onesto [redacted] pronto a truffare l'assicurazione: insomma, un medio cittadino perbene. Ed è anche Johnny Stecchino, delinquente duro e nevrotico, reduce dagli Stati Uniti, capomafia palermitano che ha fatto alla polizia il nome di altri mafiosi e vive autorecluso, prigioniero delle paura di venir ucciso: insomma, un medio criminale «pentito». [redacted]mbio di persone, equivoci, anarchie, ilarità, pasticci. Nicoletta Braschi brava e seducente, Paolo Bonacelli bravissimo; [redacted] Roberto Benigni, co[redacted] sempre, inarrivabile.

[redacted] [redacted]
di Roberto Benigni
[redacted] Roberto Benigni, Nicoletta Braschi; [redacted]lia, 1991

TORINO, Cinema Ambra, Ambrosio Piccolo, Eliseo Blu, Empire
MILANO, Colosseo [redacted] Visconti, Odeon 2
GENOVA, [redacted] I
[redacted] Marconi, Nuovo Rappi[redacted]
FIRENZE, Astra 1
[redacted] Quirinale
BARI, Jolly
PALERMO, Nazionalino

DOLLARO
[redacted]

Lieve «scossa di assestamento» per il dollaro ai fixing europei: in Italia la di[redacted] americana è salita [redacted] 1220,1 lire dalle precedenti 1219,75, mentre [redacted] Francoforte è stata indicata in calo a 1,6109 marchi.

MARCO
753,890

Il marco si è lievemente rafforzato rispetto alla nostra moneta, dopo il forte ribasso di mercoledì (che lo ha portato ai minimi dal [redacted] novembre scorso) ed è stato fissato [redacted] 753,89 lire dalle precedenti 753,76.

COMIT
+0,65%

Una seduta a due fasi di vivacità ha portato l'indice Comit ad [redacted] di un altro 0,65% a quota 551,03. Sul mercato il volume degli scambi complessivamente è risultato inferiore a quello del giorno precedente.

RISTRETTO
+0,08%

Ancora una giornata [redacted] moderato progresso al ristretto di Milano: a fine contrattazioni, l'indice Cariplo ha registrato [redacted] guadagno dello 0,08% a quota 418,51, con un progresso [redacted] 3,3% dall'inizio dell'anno.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 17 Gennaio 1992 • 23

Pioggia di interventi per ridare fiato all'economia. Ma il pri attacca: tutto come da copione

Il governo apre i cordoni della borsa

Diecimila miliardi a Iri e Efim, altri 24.000 per il Sud
Fiscalizzati gli oneri sociali, 25.000 prepensionamenti

ROMA. Diecimila miliardi a Iri e Efim, via libera a 25.000 prepensionamenti nel '92 e, nello stesso tempo, fiscalizzazione di oneri [redacted] per ridurre [redacted] dal lavoro complessivamente di [redacted] punti, stanziamenti di 24.000 miliardi a favore del Sud. Sono queste le principali misure economiche decise ieri dal Consiglio dei ministri: una pioggia di miliardi per ridare fiato al processo di ristrutturazione industriale e stimolare il rilancio economico.

Iri e Efim. Recependo i rilievi [redacted] Corte dei conti, che aveva bocciato la legge relativa [redacted] fondi dei [redacted] istituti, un provvedimento rende disponibili 8.450 miliardi per l'Iri e 1.500 per l'Efim. Per una parte di questi fondi (1250 miliardi per l'Iri in obbligazioni convertibili in azioni delle società controllate) l'onere del rimborso sarà a carico dell'ente attraver[redacted] la «privatizzazione» dei titoli del gruppo. Per il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino [redacted] «si tratta di nuovi fondi», [redacted] con atto dovuto alla Consulta che aveva dato obbligo al governo di modificare la copertura di una legge finanziaria già approvata dalla Camera». Per il pri invece, [redacted] questo atto, il governo ha «celebrato davvero il [redacted] autoscioglimento» con una «raffica [redacted] decine e decine di mi[redacted] si [redacted] pubblica destinati ai carrozzoni di Stato».

Prepensionamenti. Con [redacted] tranche deliberata dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro del Lavoro Marini, alla fine dell'anno [redacted] 45.000 i lavoratori in pensione anticipatamente nell'arco del biennio '91-'92. I 25.000 prepensionamenti si aggiungono, infatti, agli 11.000 disposti per il '91 a metà dicembre e i 9.000 previsti per la siderurgia pubblica dalla nuova legge sul mercato del lavoro. [redacted] '92 saranno così spesi 200 miliardi dei 990 miliardi stabiliti per il triennio '92-'94. Nel '93 e nel '94 saranno destinati [redacted] prepensionamenti rispettivamente 390 e 400 miliardi.

Fiscalizzazione. Un decreto legge realizza consistenti sgravi sul contributo delle imprese al Servizio sanitario nazionale. [redacted] particolare: 1,44% in [redacted] per tutto il settore manifatturiero [redacted] ulteriore taglio dell'1,40% per le imprese del Sud; 1% in meno per alberghi, pubblici esercizi, enti [redacted] assistenza [redacted] imprese commerciali con meno di 15 dipendenti, ed anche qui una diminuzione aggiuntiva dell'1% a favore delle aziende meridionali; 1% in meno per le imprese artigiane «di servizio», [redacted] gli esercizi [redacted] barbieri ed acconciatori. Si prevede, inoltre, il rimborso in dieci anni alle imprese delle somme dovute in base alla sentenza della Consulta.

Interventi nel Sud. Con un altro decreto legge il Consiglio dei ministri stanzia 14.000 miliardi per incentivi industriali e 10.000 miliardi per progetti strategici nel Mezzogiorno. I 14.000 miliardi rifinanziano la legge 64 per il Sud, di cui 5.750 nel triennio '92-'94. Gli altri 10.000 miliardi vengono destinati, in prevalenza, alla costruzione dei sistemi idrici, alla ricerca scientifica, all'ambiente e al settore agro-alimentare.

«Non [redacted] risolvono con questo provvedimento - precisa una nota ministeriale - i gravi problemi di disponibilità di fondi per l'intervento straordinario. Tuttavia, si è voluto dare una risposta immediata all'esigenza di continuità del flusso di finanziamenti al Sud, senza interferire con [redacted] Parlamento che ha all'esame il progetto di riforma dell'intervento straordinario».

Gian Carlo Fossi

Franco Viezzoli [redacted] Colombo confermati rispettivamente all'Enel e all'Enea

[redacted]

Viezzoli resta all'Enel

ROMA. Enea ed Enel in primo piano nella raffica di nomine varata ieri dal Consiglio dei ministri. Per l'Enea sono stati designati 8 dei 9 membri (erano 15) del nuovo consiglio di amministrazione che affiancheranno il presidente Umberto Colombo e diventa così operativa la legge di riforma dell'ente. Nel consiglio entrano rappresentanti delle amministrazioni interessate ai tre settori nei quali si svilup[redacted] l'attività.

In particolare: Cesare Boffa insegnante al Politecnico di Torino (ministero dell'Industria); Corrado Clini (ministero [redacted]ll'Ambiente); Claudio Roveda insegnante [redacted] Politecnico di Milano [redacted] (ministero della Università [redacted] della Ricerca scientifica e tecnologica); Maurizio Cumo, facoltà di Ingegneria Università La Sapienza di Roma; Luca Anselmi, facoltà Economia [redacted] commercio Università di Pisa; Corrado Corvi presidente dell'Ises; Alberto Clò, facoltà [redacted] Economia e commercio della Università di Bologna e [redacted] senatore Luigi Noè, che nel precedente consiglio era vicepresidente. Deve ancora essere nominato il consigliere designato dalle Regioni.

Nel nuovo consiglio di amministrazione Enel, confermato il presidente Franco Viezzoli, siederanno Alessandro Ortis (vicepresidente), Luigi Benedetti, Valerio Bitetto, Umberto Dragone, Pier Maria Fellò, Giovanni Battista Zorzoli, che sono stati confermati, Giuseppe Bianchi [redacted] Ettore Morezzi che entrano come nuovi consiglieri. Esce Giuseppe Spena, nominato presidente del collegio dei revisori dei conti.

Le altre nomine varate ieri riguardano l'Anav, l'azienda autonoma di assistenza al volo per [redacted] traffico [redacted] generale, che verrà guidata [redacted] Piero Tana in sostituzione di Domenico Majone e l'Anas: il nuovo direttore generale dell'azienda per le strade statali nominato dal Consiglio dei ministri è Mariano Del Papa, mentre Umberto Marzi è stato [redacted] dirigente generale dell'azienda.

Altre designazioni riguardano i vertici di Enpas, Enpals, Enpedep e Inadel. Presidente dell'Enpas [redacted] fondo previdenziale dei dipendenti civili e militari dello Stato) è stato nominato Franco Libanori, già commissario dell'ente. All'Enpals (l'ente di previdenza dei lavoratori dello spettacolo), andrà Roberto Ro[redacted].

Pasquale Cozzolino [redacted] il nuovo presidente dell'Enpedep (l'ente previdenziale dei dipendenti degli enti di diritto pubblico), mentre [redacted] Seppia, deputato socialista, presidente [redacted] Commissione cultura della Camera, [redacted] presidente dell'Inadel (Istituto nazionale di assistenza ai dipendenti degli enti locali).

(r. e. s.)

Ma Necci è ottimista: «Le Ferrovie non si risanano con la bacchetta magica, comunque abbiamo preso la strada giusta»

E sul binario corre il deficit

Perdite per 3600 miliardi (e 12.300 di contributi)

ROMA. Inutile farsi illusioni. «Le Ferrovie [redacted] si risanano a colpi di bacchetta magica», mette le mani avanti Lorenzo Necci. Il commissario delle Fs [redacted] un po' sconsolato nel constatare quanto sia difficile dare sprint ai [redacted]ni. [redacted] nonostante questo, Necci [redacted] presenta molto fiducioso sulla possibilità di trasformare le Fs in un'azienda moderna: «Bisogna cambiare l'ente. Le condizioni per farlo ci sono».

Deve però finire la gestione straordinaria, come viene sottolineato nella conferenza [redacted] sul bilancio preconsuntivo del 1991 e sul preventivo 1992. «Ritengo che il commissariamento dell'ente - spiega Necci - abbia un limite fisiologico e che non debba andare oltre i tre-quattro mesi». Si tratta di aspettare che si svolgano le elezioni, si formi il nuovo governo e [redacted] Parlamento approvi la riforma dell'ente consentendo il ripristino di un normale consiglio di amministrazione, cancellato da tre anni.

I conti presentati ieri rivelano quanto sia lungo [redacted] tortuoso [redacted] cammino per raddrizzare le Ferrovie. Stando al conto economico [redacted] (il bilancio compilato per la prima volta quasi come se l'ente fosse [redacted] normale impresa) le perdite [redacted] cresciute lo scorso anno, arrivando a 3626 miliardi rispetto ai 1224 miliardi del 1990, mentre è atteso un calo a [redacted]858 miliardi nel 1992.

Ma queste cifre dicono solo in parte quanto stiano male le Ferrovie. Guardando al di [redacted] conto economico e comprendendo [redacted] somme [redacted] dallo Stato [redacted] vario titolo si scopre che il Tesoro [redacted] dato contributi alle Fs per 12.806 miliardi nel 1990 e per 12.319 lo scorso anno. Si balzerà a quota 14.890 nel 1992. L'importo include tutte le diverse voci con le quali le casse pubbliche intervengono: dai prepensionamenti alla copertura degli interessi per i prestiti ne[redacted] per rimediare ai ritardati finanziamenti dello [redacted]. Per Necci è però importante che, tra i contributi pubblici, cali nettamente il capitolo delle [redacted]zioni pure e semplici: 7390 miliardi, poi 6530 quindi 5800 tra il 1990 e il '92.

Che cosa vuol dire questo? Al di là dei debiti accumulati anno per anno e dei relativi interessi, la gestione starebbe migliorando. Il rapporto tra [redacted] del lavoro e ricavi di vendita [redacted] dal 237% del 1990 al 227% [redacted] '91; il rapporto tra i costi complessivi e i ricavi di vendita cala dal [redacted] al 296%. Accanto al peggioramento dei risultati, nel [redacted] c'è invece un aumento del 2% del traffico passeggeri e 3% delle merci. Grazie anche agli aumenti tariffari, i ricavi [redacted] vendita sono saliti [redacted] miliardi, con un totale di 4267. [redacted] considera fondamentale aver ottenuto anche un incremento di produttività. E fa affidamento su [redacted] buon rapporto con i sindacati e tutto il personale (ridotto tra l'89 e il '92 di 40 mila unità). Per migliorare ancora le relazioni sindacali è in [redacted] consulente Felice Mortillaro, finora consigliere delega[redacted] Federmeccanica. Mortillaro deve preparare la nascita di una specie di Confindustria per le aziende di servizi.

[redacted] Ippolito

«Non sono un falco né [redacted] cowboy. E l'Italia non [redacted] allo sfascio»

Felice Mortillaro, 59 anni ex ordinario [redacted] Diritto canonico

L'INTERVISTA
IL [redacted]

«Ora ai servizi ci penso io»

Mortillaro affronta la sfida del settore pubblico

IO? E' vent'anni che sono a rischio. Ma è [redacted] che poter ricominciare, è un segno di benevolenza della Divina Provvidenza». [redacted] lei, Mortillaro, è proprio così osservante? «No, forse mi sono espresso male. Avrei dovuto dire del Caso. Io sono un cattolico sconvertito, la Chiesa di oggi è per me spes[redacted] incomprensibile. Meglio [redacted] le parole di Togliatti: [redacted] fortuna [redacted] mi è stata del tutto sfavorevole...».

Eccolo Felice Mortillaro, alla vigilia della grande avventura nei servizi pubblici, a partire dalle Ferrovie. «Posso solo dire - commenta - che l'iniziativa procede. Si [redacted] di inventare tutta l'esperienza, e stiamo lavorando a questo. [redacted] cosa sola si può anticipare: sarà [redacted] sindacato imprenditoriale».

Lui, per ora, è cauto nelle [redacted]role, ma deciso nei fatti. A [redacted] anni il presidente di Federmec[redacted]ica, già professore di diritto canonico, da anni docente [redacted] diritto del lavoro a Perugia, si appresta a voltar pagina professionale per la [redacted] volta. Dopo i [redacted] anni all'Ansaldo, e i vent'anni in Federmeccanica, è pronto a lanciarsi in [redacted] sfida piena [redacted] incognite.

Si sente un cow-boy alla conquista [redacted]la Nuova Frontiera?

La Nuova Frontiera esiste [redacted] è largamente inesplorata. Ma io [redacted] un cow-boy. Penso di muovermi [redacted] in modo avventuroso, ma con molta cautela. Comunque non si fidi mai delle apparenze. Nella città dove sono nato, Genova, dicono che sono le acque chete che rompono i ponti. Sono sempre stato ritenuto un falco. Viceversa, penso di essere solo una persona molto pragmatica.

Chi ha avuto per primo l'idea di questo sindacato [redacted] Necci o lei?

Ma vede, quando una cosa raggiunge un grado di maturità politica o scientifica, [redacted] in molti ad avere l'idea. E' stato così per la radio, per la scissione nucleare. Io credo che, per tutto il grande mondo dei servizi, [redacted] venuta l'ora di muoversi più vicini ai settori cosiddetti competitivi. Non si può immaginare un sistema in cui [redacted] nicchie fuori dalla competizione. Anche [redacted] mondo dei servizi deve rientrare nella competizione. Nell'interesse degli utenti, e dei settori che serve.

Anche nell'interesse [redacted] dipendenti, che potranno tornare a sentirsi più qualificati?

Questo è l'aspetto difficile. Nessuno desidera cambiare abitudini e modo di essere. Pensi a cosa è accaduto, nell'industria privata, alle relazioni sindacali. Nonostante tutto, modificare le relazioni sindacali resta difficile anche adesso. L'uomo [redacted] un animale abitudinario. Ci vuole [redacted] grandissima pazienza, bisogna muoversi per piccoli passi. Ci vuole il consenso.

Lei dunque non si illude di cambiare le cose [redacted] fretta.

No di certo. Poi, vede, [redacted] ci può mettere tutta la determinazione che vuole, ma [redacted] sottoposto al giudizio degli altri. Que[redacted] non è una materia scientifica, non [redacted] trattato di fenomeni ripetibili, né confrontabili. E' [redacted] impalpabile, fatta di sfumature, spesso di giudizi affrettati. Bisogna andare piano sapendo di essere sotto [redacted] tutti i giorni.

Anche recentemente, lei ha preso posizioni [redacted] contro il vizio nazionale dello «sfascismo», ed ha ripetuto che, punto centrale dell'economia resta la lotta all'inflazione.

Sì. Non è vero che siamo all'Apocalisse. [redacted] è vero che l'inflazione resta il primo nodo da aggredire. Noi abbiamo [redacted] inflazione da servizi che va curata. I prezzi dell'industria manifatturiera salgono mediamente del 3% l'anno, dunque meno dell'inflazione. Questo significa che ci sono settori che viaggiano con aumenti del 9% all'anno.

Qui il discorso si salda [redacted] suo nuovo incarico...

Sì, in termini generali. Il concetto della competitività resta centrale, e questa competitività va gestita a livello di Paese, [redacted] una politica reale seria. Per questo bisogna avere sedi uniche di contrattazione. In Italia i salari, tra settore pubblico e privato, rappresentano il 72% del Pil. Se questo 72% non viene gestito in una sede centrale, saltano i parametri dell'economia.

Lei dunque è contrario alle contrattazioni aziendali.

Certamente. Non si possono fare giri di tavoli in ogni azienda. Un tempo, quando la quota destinata all'accumulazione [redacted] molto alto, la trattativa in azienda aveva [redacted] senso. [redacted]ggi non è più così. Cambia il modo di fare il sindacato. Al centro ci sono i temi sociali, non il salario. Ed è più difficile: l'appeal dei soldi è assoluto.

Valeria Sacchi

ECONOMICI

5 Domande lavoro e impiego

impiegati

DIPLOMATA in lingue e con specializzazione in gestione aziendale offresi come impiegata o commessa anche part-time Tel. 964.0205.

DIPLOMATA massima esperienza ufficio vendite inglese tedesco francese disponibile a viaggi ed a partecipare a fiere/saloni esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7502 - 10100 Torino

DIPLOMATA 20enne perito aziendale corrispondente in lingue estere: inglese e tedesco cerca impiego preferibile inerente al titolo di [redacted]. Tel. 787.500 [redacted] pasti.

DIPLOMATA 22enne, conoscenza contabilità applicata anche su computer, [redacted] impiego Tel. 011 882.1291.

DIPLOMATA 24enne con esperienza lavorativa triennale presso studio commercialista meccanizzato offresi per lavoro impiegatizio o di qualunque altra mansione con passaggio diretto Tel serali 262.2743

DIPLOMATA 24enne pratica lavori ufficio, uso computer conoscenza inglese, offresi come segretaria o centralinista zona Torino e provincia. Tel. 011 800.0521

DIPLOMATA [redacted] pluriennale esperienza amministrativa libera subito max serietà, offresi. Telefonare 980.0907.

DIPLOMATA 28enne esperienza pluriennale ufficio commerciale cerca serio lavoro anche part-time. Possibilità passaggio diretto. Telefonare 944.1750.

DIPLOMATA 30enne pluriennale esperienza settore parabancario e bancario offresi per mansioni impiegatizie in Torino, libera subito. Tel. 011 984.7508.

DIPLOMATO esperienza ufficio acquisti, promozione vendite, pratico P.C., inglese, disponibile trasferimenti, passaggio diretto Telefonare 345.434.

DIPLOMATO in amministrazione aziendale con specializzazione in marketing 27enne offresi settore marketing e commerciale forte motivazione max [redacted]. Tel. 011 344.067.

DIPLOMATO in telecomunicazioni, [redacted] esperienza, milite assolto, cerca lavoro nel settore. Tel. 794.877.

[redacted] perito aziendale pratico lavori ufficio uso computer, libero subito, cerca lavoro Torino o Canavese. Tel. 988.2408.

DIPLOMATO 23enne perito tessile breve esperienza in ufficio buona conoscenza Macintosh, libero subito offresi per qualsiasi tipo di lavoro Tel. 011 273.1133.

DISEGNATORE progettista meccanico esperienza pluriennale in vari settori offresi Tel 011 920.8579.

ESAMINO offerte collaborazione area Cad/Cam. Scrivere: Publikompass 5414 - 10100 Torino.

ESPERIENZA 20ennale contabilità partita doppia rapporti clienti fornitori uso PC 3° commercio libera subito offresi anche [redacted] ore settimanali Tel 783.243.

GEOMETRA [illegible] competenza occupe[redacted] settore edile. Tel [redacted]

GEOMETRA 49enne libero offresi a società o studio professionale. Telefonare 011 238.633

GIOVANE signora referenziata diploma magistero, [redacted] come assistente d'infanzia. Tel. 223.8898

IMPIEGATA [redacted] 30enne esperienza pluriennale gestione ordini [redacted]/fornitori, acquisti e magazzino, cerca impiego presso azienda seria, passaggio diretto. Tel. 880.0584 dalle 14 alle 18,30.

IMPIEGATA [redacted] lingue straniere esperienza export cerca lavoro serio Tel 984.4007.

IMPIEGATA contabile con esperienza studio medico legale cerca impiego presso ditta, libera subito. Tel. 011 625.727.

IMPIEGATA esperienza biennale, contatto col pubblico, uso computer, passaggio diretto offresi. Tel 436.8805.

IMPIEGATA esperienza ufficio commerciale IBM 36 fatturazione offresi a seria ditta, passaggio diretto. Telefonare ore pasti oppure dopo le 18,30 al n. 011 856.238.

[redacted] esperienza ventennale contabilità clienti/fornitori partita doppia, gestione ordini e commerciale. [redacted]. 480.193.

[redacted] part-time, esperienza computer gestione magazzino prodotti conto/lavoro, fatturazione e prima nota. Tel. 965.2948 pomeriggio

IMPIEGATA 22enne con esperienza biennale presso studio notarile offresi a studio professionale serio. Tel. 011 783.475

IMPIEGATA 22enne pratica ufficio, bolle e [redacted], PC, [redacted] fornitori, primanota, offresi. Tel. 011 827.3870 pomeriggio.

IMPIEGATA 24enne, diplomata, uso computer, cerca lavoro con passaggio diretto presso seria ditta. Tel. 489.421 ore pasti

IMPIEGATA 29enne, ragioniera, prima nota, clienti fornitori, Iva, magazzino, libera subito. Tel. 704.857.

IMPIEGATO ufficio acquisti settore metalmeccanico offresi a [redacted] azienda, anche [redacted] vendita interno [redacted] attrezzature acciaio inox. Tel. 771.6051.

[redacted] export lungo esperienza trasporti internazionali via camion buona conoscenza [redacted] discreto inglese disposto trasferirsi offresi. Tel. 350.887.

INGEGNERE, iscritto albo, esperienza gestione tecnico/amministrativa immobili, gestione appalti e direzione lavori impiantistica e architettonica, esamina proposte adeguate. Tel. 011 899.6560

INTERPRETE trattative inglese, francese, spagnolo, esperienza pluriennale ufficio commerciale [redacted] pubbliche relazioni, esamina proposte lavoro part-time; passaggio diretto, massima serietà. Scrivere: Publikompass 8152 - 10100 Torino.

LAUREATA economia, inglese tedesco, esperienza contabilità, esamina offerte. Tel. 403.2754 - 728.210.

LAUREATO giurisprudenza [redacted]za in studio legale impiegherebbesi settore legale o personale sociale Tel 216.7108.

LOGISTICO con esperienza gestione uomini e stock valuta proposte. Tel. 937.8884.

MADRELINGUA tedesco ottimo italiano ed inglese cerca lavoro. Telefonare 011 832.151 dalle 12 in poi

[redacted] 26enne economia commercio [redacted] Cattolica Milano, [redacted]110, inglese, francese, PC, [redacted] mobilità, esamina proposte lavoro preferibilmente Torino. Tel. 546.313.

PERITO elettronico ex carabiniere ausiliario cerca 1° impiego presso seria ditta o laboratorio, automunito. Tel. 811.841

PERITO elettrotecnico decennale esperienza settore impianti elettrici, offresi quale assistente e/o progettista presso seria ditta. Tel. 390.949.

PERITO informatico 21enne milite assolto cerca occupazione primo impiego presso seria ditta esperienza in ufficio [redacted]mandi militari. Tel 011 805.2018

PERITO meccanico 32enne, 12ennale esperienza settore [redacted] industriali, organizzazione del personale, preventivi, uso personal computer, disponibilità immediata. Tel. 011 800.6231.

PLURILINGUE esperienza 10ennale per impiego a tempo pieno offresi. Tel ore ufficio 242.2468

[redacted] 23enne diplomata [redacted] inglese buono [redacted] computer esperienze pratiche ufficio offresi a ditta per passaggio diretto Tel. 849.9099

RAGAZZA 23enne seria e volenterosa cerca serio impiego come segretaria centralinista anche part-time. Tel. 436.8513.

RAGIONIERA con esperienza lavorativa cerca lavoro part-time o [redacted]. Telefonare 959.0137

[redacted] esperienza pluriennale contabilità ed amministrazione clienti, fornitori pratica P.C. offresi Tel 397.1240 ufficio.

RAGIONIERA esperienza quindecennale settore commerciale/amministrativo uso [redacted] passaggio diretto offresi Telefonare [redacted]

[redacted] esperienza quinquennale cerca lavoro presso azienda anche part-time. Tel. 332.776 mattino o ore pasti

RAGIONIERA, frequenta corsi regionali vari, dattilografa, conoscenza P.C., esperienza di 6 mesi, offresi primo impiego. Telefonare 335.5356 dalle 9 alle 13.

RAGIONIERA pensionata, praticissima contabilità, referenziata, impiegherebbesi seria ditta. Tel. 615.278 sera.

RAGIONIERA 20enne neodiplomata cerca impiego pres[redacted]oria ditta come segretaria, 1° impiego. Tel. ore pasti 800.4855.

[redacted] primo impiego cerca occupazione presso seria ditta o ufficio. Tel. 011 256.183

RAGIONIERA 21enne cerca lavoro presso ufficio o ditta anche part-time. Tel. 506.4505.

RAGIONIERA 22enne esperienza biennale fatturazione, [redacted]teria, pratica PC [redacted]. Tel. [redacted].

RAGIONIERA 22enne triennale esperienza nella contabilità ordinaria, fatturazione e lavori ufficio offresi. Tel. 780.1261

RAGIONIERA 23enne esperienza pluriennale contabilità generale e di magazzino, [redacted] serio impiego, no contratto formazione. Tel. 334.778.

[redacted] 23enne pratica [redacted] ufficio conoscenza computer offresi passaggio diretto. Tel. 370.833

RAGIONIERA 23enne, 50/60, fatturazione, note spese, contabilità generale su PC, controllo fornitori e banche, lavori ufficio, cerca serio impiego possibilmente zona Venaria o limitrofe. Tel. 011 452.3808 segreteria telefonica.

RAGIONIERA 24enne, esperienza, autonoma, conoscenza contabilità meccanizzata, esamina proposte seria ditta. Scrivere: Publikompass 8203 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 24enne, gestione aziendale, esperienza pluriennale contabilità uso PC passaggio diretto Tel. 967.4440

RAGIONIERA 24enne quinquennale esperienza in [redacted] d'ufficio, contabilità agenti, banche, Ipsol, uso Pc. Tel. 342.718.

RAGIONIERA 24enne triennale esperienza contabilità e segreteria esamina proposte. Tel 984.6896.

RAGIONIERA 25enne pluriennale esperienza contabilità ordinaria e adempimenti connessi in azienda settore spettacolo, computer, Lotus, DB3 offresi Torino e 1ª cintura ovest. Tel. 521.1880.

RAGIONIERA 27enne, esperienza pluriennale IVA, fornitori, contabilità meccanizzata, cerca impiego part-time. Tel. 308.2008.

RAGIONIERA 28enne esperienza consolidata nel settore paghe e contributi ricerca impiego presso seria azienda in [redacted]sco o dintorni. Tel. 011 780.0007.

[redacted] 29enne collegiata, [redacted] le esperienze settore fiscale, bilanci, [redacted]bilità meccanizzata offresi presso [redacted] in Torino. Tel. 685.297.

RAGIONIERA 29enne esperienza pluriennale libero subito cerca lavoro part-time in seria ditta. Tel. 012.1237

RAGIONIERA 37enne ultradecennale esperienza Iva, contabilità generale, bilanci su elaboratore, autonoma offresi part-time. Tel. 850.6349 dalle 14 alle 18.

RAGIONIERE cerca impiego presso ditta o privato. Tel. 316.8875.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale prima nota libri Iva bilancio offresi Torino nord, Venaria, Borgaro Telefonare 011 920.9580.

RAGIONIERE programmatore 23enne, esperienza 5 anni commerciale, controllo gestione, contabilità. Tel 801.2215.

RAGIONIERE 22enne milite assolto con qualifica corso gestione aziendale e tecniche EDP della Regione Piemonte e con esperienze lavorative cerca impiego presso ditta. Tel. 808.1541

RAGIONIERE 22enne, militeassolto, esperienza contabilità, gestione magazzino e fornitori su computer, videoscrittura, pratico auto, referenziato, cerca nuovo impiego. Tel. 011 906.5733 ore serali

RAGIONIERE 50enne prepensionato, esperienze prime (titoli scolastici e comunità poi presso spa uffici amministrativi contabilità generale cassa banche pubbliche relazioni, esamina proposte di collaborazione. Orario da convenire. Scrivere: Publikompass 6119 - 10100 Torino.

REDATTORE editoriale ottima esperienza stesura redazione revisione testi esamina proposte Scrivere: Publikompass 7450 - 10100 Torino

RESPONSABILE commerciale, dinamico, flessibile, ventennale esperienza gestione venditori, ufficio vendite e marketing, clienti direzionali vaglia proposte [redacted]. Tel. 910.2284 ore serali

SEGRETARIA aziendale esperienza 15ennale conoscenza inglese francese contabilità uso computer. Tel. 967.9164.

[redacted]CA d'amministrazione, 33enne, esperta lavori ufficio, bolle, fatture, magazzino, contabilità, part-time, passaggio diretto Tel. 899.0391 dopo le 14.

SEGRETARIA 25enne ottime referenze con esperienza, offresi presso studio medico, passaggio diretto. Tel. 364.123.

SIGNORA colta referenziata, bella presenza trentennale esperienza settore cosmesi, estetica, marketing, amministrazione, acquisizione clienti, conduzione agenti, dimostrazioni pratiche, automunita, vagliarebbe serie proposte lavoro a livello manageriale, presso prestigioso istituto di bellezza o prestigiosa profumeria con [redacted] o affermata azienda produttrice di cosmesi o segretaria/assistente estetica personale signora alta borghesia. [redacted] 011 703.455.

SPECIALIZZATA restauro e rilegatura libri antichi e moderni, esperienza, passaggio diretto offresi. Tel. 436.5905.

TECNICO di manutenzione, esperienza hardware & software ottimo inglese, passaggio diretto, cerca impiego no trasferte. Tel. 242.4584 - 309.6582.

19ENNE neodiplomata [redacted] lavoro come contabile o segretaria Telefonare 273.2532.

20ENNE diplomata perito aziendale inglese tedesco pratica export esamina proposte lavoro passaggio diretto zona Torino e comuni 1ª cintura. Tel. 452.7138.

20ENNE diplomata pratica lavori ufficio computer stage [redacted] valuta proposte [redacted]. Tel 011 378.510 ore pasti.

21ENNE diplomata perito aziendale stenodattilografia, inglese, francese, uso PC, offresi. Tel. 011 749.0589 ore pasti.

21ENNE ragioniera volenterosa pratica ufficio e computer cerca lavoro dignitoso. Tel. 011 839.586.

21ENNE ragioniere 40/60esimi, militeassolto arma carabinieri cerca 1ª occupazione c/o seria ditta. Tel. 909.51.91.

22ENNE cerca primo impiego anche part-time come aiuto segretaria e paghe-contributi. Tel. 780.1621

22ENNE cultura superiore, cerca impiego come segretaria, impiegata. Esperienza contabilità, fatturazione, uso P.C. Telefonare [redacted]620.001.

22ENNE diplomata bella [redacted] referenziata cerca impiego [redacted] segretaria [redacted] commessa. [redacted] 816.000 ore pasti

22ENNE perito aziendale inglese e francese milite assolto con [redacted] esperienza settore turistico offresi c/o seria società o agenzia viaggi. Tel. 011 437.4328.

23ENNE cerca lavoro come aiuto ufficio [redacted] operaio purché serio. Tel. 011 909.498.

23ENNE diplomata, pratica lavori ufficio, clienti/fornitori, ag[redacted], francese-inglese, uso P.C. passaggio diretto, Torino e cintura. Tel. 706.370

24ENNE diplomata, con esperienza settore amministrativo contabile, pratica contabilità ordinaria, fatturazione, conoscenza tecniche EDP cerca lavoro anche part-time. Tel. 780.1727

24ENNE diplomata offresi come impiegata presso seria ditta. Telefonare 547.201.

24ENNE pratica lavori ufficio, clienti, fornitori, contabilità su [redacted], cerca serio impiego passaggio diretto. Tel. 248.7584

25ENNE operatrice [redacted] francese inglese dattilo e PC patente B/K esperienze professionali cerca passaggio [redacted]. Tel. 011 853.480.

25ENNE ragioniere 5 anni esperienza in contabilità su EDP libero subito offresi a seria azienda. Tel. al 011 982.1094 dopo le 13.

27ENNE diplomata conoscenza inglese e [redacted] aiuto receptionist presso alberghi o altro ente. Esperienza in villaggi turistici. Tel. 402.0775.

27ENNE massima serietà diplomata offresi come centralinista e lavori d'ufficio. Tel. ore serali al 895.238.

27ENNE perito [redacted] ottimi inglese e francese pratica lavori ufficio, terminale, [redacted], automunita, [redacted] impiego Tel 543.220 oppure 840.3142

27ENNE pratica lavori ufficio fatturazione clienti e fornitori uso computer con esperienza pluriennale cerca lavoro presso [redacted].

[redacted] esperienza pluriennale ufficio acquisti gestione autonoma magazzino pratico uso computer conoscenza inglese francese patente C milite assolto cerca impiego presso ditta possibilità passaggio diretto. Tel. 953.1261.

33ENNE 14ennale esperienza export inglese francese [redacted] computer libera subito offresi. Tel. 450.0337.

[redacted] esamina offerte lavoro [redacted] impiegato addetto vendite, pratica pluriennale. Telefonare 723.050.

35ENNE laureato in economia e commercio con esperienza lavorativa cerca lavoro Tel 610.403.

37ENNE pluriennale esperienza segreteria, convegni, francese, inglese, offresi part-time/orario [redacted]. Passaggio [redacted]. Tel. 379.740.

[redacted] esperienza ventennale uffici commerciali e vendite settori beni di [redacted] e servizi esamina [redacted]. Si garantisce serietà costanza [redacted]ponsabilità. Scrivere: Publikompass 8413 - 10100 Torino.

tecnici

DIPLOMATO elettronica conoscenza azionamenti motori CC esperienza manutenzione offresi Torino e cintura, no turni Telefonare 258.668 dalle 17 alle 19

DIPLOMATO 31enne esperienza di responsabilità 14ennale al controllo assicurazione qualità e gestione della produzione forte motivazione disponibilità immediata offresi a seria azienda. Tel. 840.7980.

INGEGNERE chimico 35enne esperienza di lavoro USA padronanza inglese [redacted] responsabilità di nuovo campo tecnico/produttivo a società per rappresentanza Italia/Europa. Fermo posta [redacted] To 2207941 - 10024 Moncalieri

[redacted] elettrotecnico 20ennale esperienza progettazione automazione elettromeccanica, avviamento e messa a regime impianti, attrezzature e macchine esperienza controlli programmabili Siemens offresi a seria ditta zona nord provincia Cn oppure sud provincia To. Tel. venerdì ore [redacted] 72.574.193.

PROGETTISTA senior elettronica analogica e digitale ingegnerizzazione, sistemi cerca impiego Tel. 445.331

TECNICO 5° livello impiegati esperienza decennale progettazione SW PLC e messa in funzione impianti automazione, esamina proposte. Disponibile per manutenzione. No trasferte Tel. 707.3164.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI, fresatori, rettificatore in tondo e tangenziale, radialista, IV/V livello azienda costruttrice stampi [redacted] ricerca zona Stadio Nuovo. Tel 739.5300 ore ufficio.

AGGIUSTATORI stampisti V livello esperti stampi a passo cercasi. Telefonare 986.1265.

AMBOSESSI tutt'età cerchiamo per selezione artistica pubblicità moda televisione. Telef[redacted]0350.

AZIENDA aeronautica ricerca operatore qualificato da [redacted] trattamenti galvanici superficiali. Telefonare ore ufficio 411.5803.

AZIENDA costruzione stampi [redacted] zona sita in La Loggia ricerca aggiustatori stampisti 5° livello. Tel. 962.9982.

AZIENDA editoriale in Chieri cerca stampatori tipografici ed assistenti. Telefonare 942.2194

AZIENDA metalmecc[redacted]saco cerca carrellista - magazziniere provata [redacted]rienza. Telefonare [redacted] ore [redacted].

[redacted] alesatore fresatore 5° livello [redacted] CNC [redacted]. Tel. 908.7301.

CAPOFFICINA industria lavorazione tubo, leader nel settore, cerca. Esperienza minima 5 anni, gradita provenienza settori cicli, motocicli e carrozzerie. Dettagliare curriculum. Scrivere: Publikompass 6411 - 10100 Torino.

CERCASI collaboratori domestici [redacted] donna referenziati veramente capaci 50-55 anni per famiglia due persone casa centrale. Ottimo trattamento. Scrivere: Publikompass 6105 - 10100 Torino.

CERCASI collaboratrice domestica [redacted] referenziata per giornata zona Crimea. Tel. ufficio 830.966 - 530.603.

[redacted] coppia custodi per villa, media età senza figli conviventi lui giardiniere, lei pulizia-custodia. Tel. 852.3221 ufficio.

CERCASI [redacted] fisso, tuttofare e giardiniere. Necessario precedente servizio con referenze. Tel. 841.129.

CERCASI donna pratica cucina per [illegible] orario serale Tel. 371.149 - 590.528.

CERCASI fissa domestica cameriera brava cucina e stiro disposta trasferirsi Roma per famiglia signorile. Tel. 011 832.789.

COOPERATIVA edile torinese ricerca muratori specializzati. Tel. 011 768.602.

CUOCO/A gastronomo referenziato esperto cercasi per negozio [redacted] in [redacted]. Tel. 819.5075 lunedì escluso.

CUOCO/A referenziato esperto cercasi per ristorante centrale in [redacted]. Tel. 819.5075 lu[redacted]

DOMESTICA fissa esperta cercasi disposta trasferirsi c/o signorile famiglia, offresi vitto alloggio alto stipendio. [redacted]. 044 500.009 - 504.391

IMPR[redacted] di costruzioni cerca operai esperti per cantieri in Torino e cintura. Tel. 500.636.

IMPRESA [redacted] gruista esperto per cantieri Torino e 1ª cintura. Tel 437.3864.

INGROSSO nuova apertura offre lavoro reg[redacted] per ampliamento organico età 18/22 [redacted]. Per appuntamento telefonare 583.051 oppure presentarsi [redacted] Messina 18/C Torino.

NEGOZIO cornici cerca operaio solo capace stipendio adeguato alle capacità. Tel. [redacted] Orario negozio

PALISTA operatore macchine edili con patente D/E gruista Cooperativa Edile Torinese cerca. Tel. 011 768.602.

PENSIONATI/TE cercansi per facile lavoro di ricerca esterna (non vendita) per provincia Piemonte. Età massima 60anni compenso fisso più spese. Informazioni in sede di colloquio. Per appuntamento telefonare 031 545.889 giovedì e venerdì ore 15-17.30

RISTORANTE "Sotto la Mole" cerca aiuto cuoco ai primi piatti pratico. Presentarsi via Montebello n. 9.

SIGNORA cerca collaboratrice domestica fissa anche dormire 50/60enne referenziata. Tel. 434.2788 ore 10/17.

TORNITORE tradizionale cerca azienda meccanica costruttrice stampi per gomma e materie plastiche. Indispensabile conoscenza disegno tecnico ed esperienza almeno decennale. Tel. 497.707.

commessi, baristi

CERCASI commessa per negozio centrale abbigliamento alta moda donna, [redacted]mento cassa referenziata. Scrivere: Publikompass 6104 - 10100 Torino.

GIOIELLERIA cerca commessa esperienza pluriennale. Scrivere: Publikompass 6110 - 10100 Torino.

impiegati

A.A.A. ISTITUTO dimagrimento femminile cerca assistenti bella presenza attitudine contatto pubblico. Tel. 473.0187.

A. AZIENDA commerciale assume impiegata inglese francese per servizio estero non primo impiego libera subito. Scrivere: Publikompass 8302 - 10100 Torino.

A. RAGIONIERE/A pratico/a contabilità generale e Iva, buone basi fiscali, inglese parlato e scritto, libero/a subito, è ricercato/a da primaria azienda. Offresi 3° livello, buone prospettive avanzamento se soggetto davvero valido. Scrivere: Publikompass 5344 - 10100 Torino.

ADDETTA promozione e sviluppo: affermato studio grafico operante ad un livello qualitativo alto, ci ha incaricato di ricercare: giovane dotata di grinta e desiderosa di affermarsi, in possesso di professionalità orientata alla vendita di servizi ad alto valore aggiunto. Sarà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza nel settore commerciale. Si offre trattamento impiegatizio e inserimento in una struttura dinamica con interessanti sviluppi professionali. Tel. 011 812.6012 dalle ore 9/12,30; 14,30/16.

AGENZIA di viaggio cerca personale da avviare alla professione di consulente turistico. Tel. 011 853.5282 ore 10/16.

ANALISTA tempi e metodi, due anni esperienza, diplomato, militeassolto per azienda [redacted]nifatturiera. [redacted]. 335.884.

APPRENDISTA impiegata max diciottenne cercasi per studio tecnico in Nichelino. Tel. 624.937 ore pasti.

ASSISTENZA BAMBINE
abbiamo necessità personale max 37enni, addestramento asili/materne inserimento immediato. Pronto Baby 487.682.

AUTISTA magazziniere preferibilmente diplomato assume industria abbigliamento zona Vauda Canavese [redacted]: serietà buona volontà [redacted] Tel 854.885.

AZIENDA torinese operante nei pubblici servizi ricerca responsabile esecuzione e supervisione [redacted]. Richiesta professionalità ed esperienza pluriennale [redacted] settore dei tributi comunali. Solo se in possesso dei requisiti richiesti, inviare curriculum a: Publikompass 5117 - 10100 Torino.

CERCASI infermieri professionali liberi e in pensione. Tel. 242.1904 oppure 242.0884 dalle ore 9 alle 17.

COMMERCIALISTA cerca impiegata provata esperienza uso computer contabilità bilanci dichiarazioni redditi pratiche varie. Astenersi se prive requisiti. Tel. 544.507 ore 8 - 17.

DISEGNATORE autoprogettista esperto/a cerca SpA in Pianezza (autoaccessori termoplastici) Tel. 921.0699

DITTA commerciale [redacted] impiegata età minima 40 anni pratica contabilità generale, partita doppia computerizzata, gradita conoscenza inglese. Esigonsi referenze ineccepibili. Tel. 011 801.771.

[redacted] nazionale in forte espansione operante settore servizi di manutenzione rivolti a grandi utenze ricerca per Torino e provincia i responsabili di struttura. Richiedesi età massima 30 anni, neolaureato/a o laureando/a ad indirizzo economico gestionale, predisposizione rapporti interpersonali, capacità organizzative e di leadership, disponibilità ad orari diversificati anche serali. Offresi training di inserimento, retribuzione interessante, piano incentivazione, ambiente dinamico. Inviare curriculum vitae espresso a Consul. Line - via Pergolesi 4 - 20124 Milano. Fax 02.670.9107.

IMMOBILIARE zona Crocetta assume segretaria/o mansioni centralino reception diplomata bella presenza buona dattilografia ampia disponibilità orario anche sabato mattino inquadramento CCNL. Scrivere: Publikompass 2531 - 10100 Torino.

IMPORTANTE agenzia milanese selezione giovani da avviare carriera attrici/ri fotomodelle/i indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 18/1 ore 9-12 lunedì 20/1 martedì 21/1 ore 10-19 presso Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

IMPORTANTE periodico cerca collaboratori attività redazionale di comunicazione e relazioni pubbliche. Cultura universitaria max 28 anni. Inviare curriculum: RP Associati, via Avogadro 22 - 10121 Torino.

ISTITUTO culturale in collaborazione con ente pubblico cerca personale per lavoro di prestigio da svolgersi in zona di Torino. Offre: ottimo guadagno composto di provvigioni comunque superiore alla media. Si richiede: età 30/45 anni, facilità di contatto dinamismo, buon livello culturale. Tel. 0471 284.853 ore ufficio.

ISTITUTO professionale privato, ricerca per area Torino e provincia, 3 consulenti per visite su appuntamento prefissato. Costituisce titolo preferenziale precedente esperienza nel settore. Offresi fisso mensile, alle provvigioni, possibilità di carriera come responsabile di sede. Per appuntamenti telefonare 011 650.3129.

MEDIA industria metalmeccanica Torino nord cerca esperta/o ragioniera 28/35enne esperienza prima nota, dichiarazioni supporto EDP, possibilità prossime responsabile amministrativa. Scrivere: Publikompass 6114 - 10100 Torino

MEDICI [redacted] neolaureati cercasi per terapie coadi[redacted] al dimagrimento. Tel. dalle 9,30 alle 20,30 al 669.0495.

(continua)

Nuovo Transit 100cv Turbo Diesel

Ford Transit TD supera tutti con 100cv.

Il nuovo potente motore 2.5 Diesel da 100 CV, sovralimentato con turbo compressore KKK, [redacted] il primo motore per veicoli commerciali interamente controllato dal sistema computerizzato EPIC. L'efficacia della gestione elettronica [redacted] l'ottima coppia, ben 224 Nm a 2100 giri con l'80% della coppia già a 1500 giri, assicurano prontezza di risposta, minori consumi e ridotte emissioni inquinanti. Brillanti prestazioni in tutta sicurezza con il nuovo impianto frenante a dischi autoventilanti anteriori e ABS disponibile [redacted] tutta la gamma.

1500 Kg. [redacted] portata: record [redacted] categoria.

Nuovo Transit 150, con portata fino [redacted] 1500 Kg. non ha rivali nella sua categoria. Più capacità di carico per l'incremento della larghezza tra i passaruota. Più confort di guida [redacted] maneggevolezza con le nuove sospensioni indipendenti, il cambio MT75, lo sterzo a rapporto variabile anche servoassistito e i sedili a schienale alto con supporto lombare. Ford Transit: 100 versioni con portata da 10 a 19 quintali. Garanzia di 6 anni contro la corrosione perforante, solo tre ore di manutenzione l'anno negli oltre 1300 Punti di Assistenza Ford.

La nuova gamma Transit.

MODELLI	[redacted]	[redacted]				[redacted]		DOPPIA CABINA		[redacted]			BUS
	100	100L	150	150L	190	[redacted]	[redacted]	[redacted]	150DR EF	100	100L	150	9 P.
[redacted]													
2835 mm	●	–	●	–	–	●	–	–	–	●	–	●	●
3570 mm	–	●	–	●	●	–	●	●	●	–	●	–	–
MOTORI Diesel													
2.5 DI 70 CV	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
2.5 DI 80 CV	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
2.5 TD 100 CV	–	–/●	●	●	●	–	●	●	●	–	–	●	–
MOTORI Benzina													
2.0 OHC 88 CV	■	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
2.0 EFi Cat 98 CV	●	●	●	●	●	●	■	■	■	●	●	●	●

Ford Transit. Da L. 20.841.000 IVA esclusa.

Ford Credit — Piani innovativi di finanziamento che ti proteggono da spese impreviste d'esercizio. Informati dai Concessionari

Ford Transit. N°1 in Europa.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

[redacted] Orbassano cerca [redacted] persone con esperienza e di[redacted] di scuola media [redacted] da impiegare come aiuto alla vendita. Telefonare 900 2071.

[redacted]MIAMO assistenti tramite addestramento computerizzato: videoscrittura contabilità programmazione disegno Cad garanzia di inserimento regolare da contratto. Tel. 011 [redacted] 147.

OFFRIAMO inserimento in associazione di assistenza anziani. Addat[redacted] teorico pubblico. Fiore d'Argento 437.5331.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca giovane laureata in giurisprudenza per inserimento proprio ispettorato sinistri di Torino. Scrivere: Pubblikompass 8144 - 10100 Torino.

PRIMARIO studio di commercialisti cerca impiegata esperta pratiche societarie retribuzione [redacted] esperienza. Scrivere: Pubblikompass 7442 - 10100 Torino.

RAGIONIERA esperta, tenuto [redacted]ità ordinaria, tutti adempimenti societari cercasi. Scrivere: Pubblikompass 5348 - 10100 Torino.

RAGIONIERA minimo 35enne presenza ri[redacted] sparla ricevimento centralino segreteria collaborare carta società Torino centro. Scrivere: Pubblikompass 2532 - 10100 Torino.

SOCIETA' cerca impiegata conoscenza tedesco, francese, esperienza lavorativa. Scrivere: [redacted] Dante 2. 10134 Torino.

[redacted] servizi e sviluppo internazionale ricerca segretaria possibilmente [redacted]. Inviare curriculum a: Publikompass 8204 - 10100 Torino.

SOCIETA' gestioni immobiliari assume segretaria [redacted] con consolidata esperienza generale e amministrativa su PC. [redacted] ai in possesso requisiti richiesti dettagliando elementi di giudizio. [redacted]re: Publikompass 5347 - 10100 Torino.

SOLIDA ditta in sviluppo cerca: [redacted] stabile ragazzino minimo 6 anni esperienza, referenziatissimo, ai militi esenti anche primo impiego, per lavori di magazzino. Scrivere a: Gev spa, via Botticelli 61, 10100 Torino.

STUDIO edile cerca esperto ingegnere strutturista al computer. Scrivere dettagliando a: Publikompass 7447 - [redacted] Torino.

tecnici

[redacted] costruttrici cerca [redacted] alla vendita componenti per l'automazione preferibilmente provenienti dal settore. Tel. 254.061.

[redacted] operante settore progettazione, costruzione impianti idro-oleodinamici, cerca aggiustatore; montatore meccanico con esperienza quinquennale. [redacted]nare 011 470.3387.

AZIENDA ubicata prima cintura sud Torino cerca abile manutentore provata esperienza in stabilimenti di medie dimensioni, età compresa 18.30 e 45 anni. Scrivere casella postale 61 10092 Beinasco.

ESPERTO ingegnere civile calcolatore pratico urbanistica società di costruzioni torinese cerca. Astenersi risposte e riservatezza. Scrivere studio commercialista Dott. Martino Parrula, via Cibrario 33 Torino.

ODONTOTECNICO assumiamo con contratto di formazione. Tel. ore ufficio 647.445.

STUDIO ingegneria cerca ingegnere e/o perito esperti in [redacted]izzazione impianti elettrici e quadri [redacted]. E' gradita la conoscenza del Cad. Scrivere: Publikompass 810[redacted]00 Torino.

8 Rappresentanti

ABILI venditori/venditrici spazi pubblicitari cerca gruppo editoriale. Interessanti incentivi. Telefonare [redacted]1 561.1414.

AGENTI cerca primaria società import export oggetti promozionali per aziende grande distribuzione e negozi. Zone Nord Italia e Centro. Età minima 30 anni, bellissima presenza automuniti. Gradita esperienza di vendita. Offresi fisso più provvigioni. Scrivere: Publikompass 8112 - 10100 Torino.

AGENZIA abbigliamento cerca rappresentanti max 30anni no parttime. Telefonare per appuntamento 011 784.325.

[redacted] assicurazioni ricerca collaboratori. Si offrono provvigioni, rimborsi spese, portafoglio clienti. Tel. 011 329.8545.

AZIENDA articoli bigiotteria fermacapelli cerca serio agente introdottissimo settore profumerie Regione Piemonte. Inviare curriculum [redacted] rappresentate a Publikompass 78 C - 20123 Milano.

AZIENDA in forte espansione leader [redacted] campo della forniture di rotoli fax, [redacted] dex, consolle, Floppy, moduli in continuo, nastri per stampanti, carta per fotocopie, toner, ecc., cerca [redacted] agente per Torino e provincia. Offresi: portafoglio clienti, zona esclusiva, guadagno minimo 4 milioni mensili. Telefonare per appuntamento alla Gense Int. 011 246.0861.

[redacted] leader settore dentale [redacted] professionisti della [redacted] (preferibilmente odontotecnici o [redacted] alle politiche) per visite a studi e laboratori [redacted] Piemonte. [redacted] portafoglio clienti attivo, ottimo trattamento economico, assistenza commerciale. Telefonare per appuntamento allo 02 305 01379.

[redacted]CASI concessionari esclusivi zone [redacted] Italia per distribuzione prodotti tricologici presso parrucchieri. Scrivere: [redacted] spa [redacted] Via Marchesi de Taddei [redacted] Tel. 02 438.712 - 469.2378.

[redacted] phytocosmesi linea professionale; [redacted] lavoro sicuro, portafoglio clienti, remunerazione interessante zona Piemonte. Chiediamo: provenienza dal [redacted], serietà, determinazione, grande disponibilità. Tel. 434.4648.

[redacted] settore, con concorrenza minima, per [redacted] suoi prodotti nel canale alimentare, ricerca a[redacted], [redacted] e plurimandatario per parte Torino [redacted] e provincia e Valle d'Aosta. [redacted] portafoglio clienti [redacted]. Ottime condizioni inquadramento Enasarco. Per appuntamento [redacted] ufficio al 011 347.2045.

[redacted] 'Il nuovissimo gioco/ [redacted] made in Italy' Si cercano concessionari per tutte le regioni italiane cui affidare l'apertura dei centri Flying [redacted] chiavi in mano. Per informazioni: Happy Games. Tel. 011 610.122 - 0337 203.330.

[redacted] Società che opera in un contesto internazionale e promuove iniziative tese allo sviluppo dello sport e alla protezione della Natura presso Aziende selezionate, ricerca brave collaboratrici/collaboratori per Torino e tutto la provincia del Piemonte. Si richiede: istruzione media superiore; presenza; auto propria; volontà; [redacted] e ambizione; età compresa tra i 25 ed i 40 anni. Si offre: anticipo provvigionale estremamente garantito; alti compensi; addestramento [redacted] campo e seminari formativi; possibilità di ampliamento dei propri inca[redacted]. Telefonare ore ufficio al n. 02 284.0962.

IMPO[redacted] società le[redacted] per prossima apertura filiale nella regione Piemonte cerca venditori abili dinamici muniti auto, residenti in zona per visitare propria clientela su appuntamento telefonico. Corso preparatorio retribuito. Inquadramento [redacted] di legge. Per appuntamento. Telefonare allo 039 278.0365 - 278.0371.

IMPORTANTE società settore servizi di sicurezza ricerca per la propria rete commerciale [redacted] venditori. Si [redacted] età non inferiore ai 28 anni, esperienza [redacted]ta, serietà [redacted] ad un rapporto [redacted] minimo garantito, [redacted] di vendita, supporto costante dell'azienda. Tel. [redacted]232 814 [redacted].

INTRODOTTO termosanitari Torino e provincia esamina offerta vendita serie ditte, referenze. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

LA Edizioni Elenchi Stradali per [redacted]mento proprio organico in T[redacted] assume personale commerciale. [redacted] formazione stipendio provvigioni incentivi [redacted]. Per appuntamento tel. 720.756.

MAGLIERIA uomo classico-giovane livello medio alto cerca agenti per zona Piemonte. Telefonare allo 0522 942.114

PHENIX SOLEIL ASSICURAZIONI impegnata in un programma di espansione su Asti e zone limitrofe, ricerca 3 giovani laureati/e diplomati/e da specializzare alla vendita di prodotti avanzati per la rivalutazione del risparmio previdenziale. A disposizione [redacted] garantito e [redacted] foglio clienti. Telefonare 0141 590.988 - 011 539.336.

[redacted] aziende vendita macchine [redacted] Torino-provincia [redacted] esperto. [redacted] o equivalente, 28/35 anni, referenze ineccepibili, esperienza, riservatezza. Si garantisce notevole portafoglio clienti, contratto 2 anni, minimo 72 milioni annuali. Lavoro indipendente con partecipazioni utili. Scrivere: Publikompass 8402 - 10100 Torino.

RINOMATA spa seleziona n 2 promotores (venditori) inserimento immediato. L'azienda opera in settore altamente qualificato con prodotti coperti da marchio altamente. I candidati opereranno esclusivamente su programmi - affari della società. Età 45 anni, serietà. L'azienda garantisce formazione e area commerciale organizzata. Trattamento economico [redacted] riguardo, guadagno annuo L. 70/80 milioni. Per appuntamento [redacted] allo 011 340.7965.

SERI professionisti cerca concessionari[redacted] aziende leader trattamento acqua uso familiare, provincia Torino. Ottime provvigioni. Per appuntamento telefonare 011 436.7167 ore ufficio 9/12 - 15/18.

UFFICIO rappresentanze abbigliamento cerca collaboratore/trice per proprio organico vendita settore uomo-donna, max 25anni con esperienza biennale nel [redacted]ttore. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

11 Baby [redacted]

domande

SIGNORA offresi come baby sitter. Telefonare ore pasti al 685.806 - Ciupel.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [redacted]ma valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329.

ACQUISTA urgente auto [redacted] Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, [redacted] corso Regina 167/B. Tel. 437.5262.

'AMASTARIO l'usato più... perfetto'. Ferrari 328 [redacted] '86, 208 GTB T '82, Mercedes 500 SL '85, 280 SL '81, 350 SLC '72, 300 CE '87, 190 E '89, Porsche 944 T[redacted] '88, 924 '81, Lancia [redacted] Integrale '[redacted], Thema 16 V T ABS '90, Dedra 1.6 I '90; Y10 4WD '90, VW Corrado G 60 '91, Range Rover [redacted] '89, Massimo [redacted]za corso Moncalieri 203 tel. 661.0363

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

BEPI KOELLIKER Concessionaria Mitsubishi vende con garanzia Range Rover Efi 87, Sierra Cosworth 88, Space Wagon Se 90, Panda 750 S 89 via Monginevro 262 tel. 770.9694 aperto sabato.

BEPI KOELLIKER Concessionaria Rover vende [redacted] garanzia Rover 820 Sterling 87/88, Land Rover 90 HT. 86, Ritmo Team 80 87 via Monginevro 262 tel. 770.9694 aperto sabato tutto il giorno.

FURGONETTA VW Caddy italia 90 allargata appena rodata e in condizioni eccezionali. Autoclinca 687.220.

[redacted] discovery 86 canna [redacted] lucite [redacted] condizionata top pari nuovo L. 27.500.000. Autoclinca 687.220.

MBS AUTO acquista [redacted] e furgoni di ogni marca [redacted]. Corso Cosenza 96 Torino, tel. 399 904.

MINI De Tomaso turbo 1000 88 22.000 km perfetta L. 5.500.000 top [redacted] vero affare. Autoclinco 687.220.

PORSCHE 912 68, 911 2.7 75, [redacted] 2.4S 73, Saab 900 turbo Aero 85 Ac Ta ar 175. Casale 199 Auto 011 898.7184.

PORSCHE 924 nero e Maserati biturbo dell'83 ottimo stato vende Mes Auto corso Cosenza 96 Torino, tel 399 904.

PORSCHE 944 anno 1986 colore bianco modello America vendesi e L. 24 milioni 500 mila. Tel. 561.2776.

PRIVATO vendo Mercedes 200 CE nero metallizzato full optional settembre '90 fatturabile 58 milioni. Tel. 011 539.195

[illegible] Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché [redacted]. Tel. 850.9204.

[redacted] tinello spazioso anche s[redacted] ascensore preferibile zona servita [redacted]. Tel. 437.4248.

[redacted] acquisto scopo investimento in posizione centrale anche da ristrutturare. Tel. 484.884.

[redacted] acquista [redacted] privato [redacted] indipendente con terreno 1 2° cintura Torino. Tel. 932.1771 - 581.2154 (o [redacted]74

RICERCHIAMO
con urgenza in Moncalieri Trefarello [redacted] bi/trifamiliare con giardino. [redacted]nti. Tel [redacted].

RICERCHIAMO
In Crocetta salone 2/3 camere cucina biservizi box definizione immediata in contanti. Gabetti 57.67.

SOCIETA' acquista [redacted] in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatore e/o amministratori. Tel. [redacted].

19 Vendita alloggi

A. CARLO [redacted]1.1680 [redacted] Monte Grappa libero [redacted] alto 2 [redacted] tinello cucinino bagno cantina.

[redacted]NTO 581.1800 Venaria via Amati [redacted] signorile salone living 3 camere cucina servizi.

[redacted] **CARMAGNOLA** (via Torino) [redacted] 2 [redacted] tinello [redacted] bagno box abitabile L. 140 milioni. Medim 650.9051.

[redacted] liberi Settimo stessa casa appartamenti di varie metrature con [redacted] auto permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacente corso Novara ingresso 3 camere cucinotta bagno soffitta mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Mirafiori ingresso 3 camere cucina ab[redacted] biservizi cantina permuta Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Volpiano libero porzione di casetta bifamiliare completamente ristrutturata permuta Tel. 835.544.

A. UTIP
518.986 Crocetta prestigioso libero bingressi salone 3 camere cameretta cucina tripli servizi vende/permuta.

A. UTIP
518.986 La Loggia completamente e finemente [redacted] ristrutturato soggiorno 2 ampie camere e bagno giardinetto esclusivo e 2 posti auto coperti.

[redacted]P
518.986 Pozzo Strada (via Santa [redacted]) libero spazioso camere [redacted] cucinino ingresso bagno vende.

A.[redacted]
518.986 via [redacted] Jolanda libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno lavanderia termoautonomo L. 195 milioni vende/permuta.

A. VIA Gorgaro (presso) [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno in palazzina L. 165 milioni. Medim 650.9051.

[redacted]**TE** corso Emilia casotta [redacted] ristrutturare mq 75 anticipo L. 15 milioni e mutuo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Rebaudengo libero [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE via Tunisi ingresso camera tinello [redacted] bagno termoascensore [redacted] modo mutuo. Nordedil 561.2760.

AFFARE [redacted] libero S. Rita [redacted] via Guido Reni luminoso 3 camere tinello cucinotto bagno termoascensore.

ALLOGGI in signorile complesso consegna giugno '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo. Dopo la zona Barca inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche sabato SIG 619.977.

ALLOGGI molto signorili in costruenda palazzina consegna ottobre '92 salone 2/3 camere box auto via Fabrizi angolo via Borgomanero. Visite previo appuntamento al [redacted] 10/12; 15/17. [redacted] - [redacted].

ALLOGGIO S. Paolo ben tenuto 3 camere soggiorno cucinotta bagno termo autonomo [redacted]. Nordedil 561.2760.

ALPIGNANO [redacted] su 2 livelli libero salone 2 camere [redacted] biservizi mansarda. CST 780 0023 - 789.170.

AVIGLIANA
collina Buttigliera Alta villa signorile con giardino di mq 2730. Gabetti vende tel. 57.67.

A[redacted] costruzione porzione bifamiliare salone 3 camere [redacted] servizi. Gis 956.1685.

A 15 km Torino in villa salone 2 camere cucina biservizi tavernetta [redacted] 3 terrazzi giardino box L. 200 milioni e L. 220 milioni mutuo. Tel. 385 5445.

BASSA VAL SUSA
arioso 2° ultimo piano ottimo prezzo con cucinino grande bagno 2 camere terrazzi box. Tel. 967.9242.

BORGARETTO, casa libera, costituita [redacted] 2 alloggi sullo stesso piano, indipendenti, box, giardino, privato vende Tel. 358.1329 ore serali.

[redacted] via Toti ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina bagno recente libero mutuo permute. Bimar 434.5758.

BORGARO
in [redacted] condominio appartamento di 2 camere [redacted] cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGO [redacted] ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760

BORGO VITTORIA
libero spazioso [redacted] tinello cucinino ingresso bagno L. 90 milioni ampiamente mutuabili vende Utip 518.986

BOR[redacted] via Ticino ampio ingresso 2 camere cucina servizi L. 137 milioni. Casamercatojosei 242.2722.

CASAEUROPEA libero presso centro commerciale Auchan recente 2 camere cucina bagno. Tel. 596.840 - 596.631.

CASETTA LIBERA
Venaria centro termoautonomo mq 210 più mq 80 cortile L. 340 milioni. Failla & Bertinetto 318.6565.

CASEUROPEA libero Borgo Vittoria [redacted]ra cucina bagno termo privato L. 84 milioni dilazionabili. [redacted]. 596 840.

CENTRA[redacted]
impresa vende direttamente negozi ristrutturati finizioni di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2809.

[redacted] vendesi salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostigli, [redacted]tina, [redacted] box auto. E[redacted].0101

CHIERI unità di bifamiliare composta da soggiorno cucina 2 camere servizio mansarda più piano terreno [redacted] ultimare composto da 4 vani, box per 2 auto, giardino. Casamercato agenzia di Chieri 941.2353.

CORIO
nuovi appartamenti di soggiorno camera bagno arredati da L. 60 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Cosenza ottimo recente 2 camere tinello cucinino bagno piano alto giardino condominiale. Nordedil 561.2760.

CORSO RAFFAELLO
recente signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi mansarda. Gabetti vende 57.67.

CORSO Sebastopoli libero stabile signorile con portineria piano 1° e 2 camere tinello cucinino servizio mq 90. Tel. 384.401.

CORSO Traiano 9° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato 2 arie. Nordedil 561.2760.

CROCETTA Re Umberto stabile d'epoca signorile ingresso indipendente 120 mq piano rialzato. GB Casa 318.6888.

CROCETTA
via Piazzi attico affittato di ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

DRUENTO
vendesi in blocco grande villa bi/trifam[redacted] con giardino. [redacted] 011 967.9242.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6565 libero corso Agnelli/corso Cosenza piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 [redacted] corso Brunelleschi termoautonomo mq [redacted] ingresso 2 camere [redacted]cinino bagno L. 200 milioni dilazionabili.

FAILLA & [redacted] 318.6565 libero Crocetta (corso Mediterraneo) termoascensore 3 camere cucina bagno L. [redacted] milioni ampie dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero San Donato (via Ceva) in [redacted] con termoautonomo ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 182 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 318.6565 libero via Laura Rossi (adiacente) termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 138 milioni dilazionabili.

[redacted] 3 camere [redacted] 2 servizi palazzina 3 piani giardino L. 155 milioni. Edilmarket 434.1426 - 434 1316.

FIDICASE 447.1629 corso Massimo d'Azeglio in stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio box dilazioni mutuo.

FIDICASE 447.1629 libero corso Montegrappa cucina ingresso living camera bagno mutuo dilazioni permute

FIDICASE 447.1629 libero S. Salvario ampio salone cucina living 2 camere doppi servizi box auto dilazioni permute.

FIDICASE 447.1629 libero via Asiai 2 camera cucina servizio [redacted] 2 arie mutuo dilazioni permute.

GABETTI VENDE
corso Brunelleschi in stabile signorile mansarda libera [redacted] di mq [redacted]0. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Giulio Cesare in stabile ristrutturato con [redacted]nsore 4 camere cucina servizi 3° piano. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
presso [redacted] Nole [redacted]ro ingresso camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Foligno [redacted]to di salone [redacted]ra [redacted] cucina bagno box. Tel. 57[redacted].

GABETTI VENDE
via Gorizia libero piano rialzato 3 camere tinello cucinino bagno adatto uso ufficio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Loano libero ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni. Agenzia 3. Tel. 57.67.

[redacted]
via Pomaro libero 2° piano camera tinello cucinino bagno [redacted]fo L. 108 milioni. Tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 [redacted] S. Salvario ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto L. 35 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero subito corso Marconi signorile recente soggiorno camera cucina bagno permuta.

IDEALCASE 434.3437 [redacted] via Genova signorile ingresso 2 [redacted] tinello [redacted]nino bagno ottime condizioni mutuo.

IDEALCASE 434.3437 [redacted] via Lessona ristrutturato [redacted]ggiorno camera cucina bagno ascensore L. 43 milioni e mutuo.

[redacted] Orbassano [redacted] saloncino cucina 2 [redacted]biservizi cantina completamente ristrutturato L. 245 milioni [redacted]. L'Immobiliare 011 320.524.

LIBERO corso Orbassano (piazza Pitagora) 2 camere livello servizi box piano 1° Edilmarket 434.1426 - 434.1316

[redacted] corso Regina angolo Principe Oddone salone cucina camera bagno L. 190 milioni. Tel. 942 3867 - 947.1647

LIBERO in corso Stati Uniti stabile signorile termoascensore angolare mq 169 L. 435 milioni. Emmedue 532.855.

LIBERO in via Bardonecchia ampio 2 camere tinello [redacted] ingresso bagno 2 arie termoascensore. Emmedue 534.802.

[redacted] in [redacted] Tollegno (corso Novara) del 1978 signorile ingresso su soggiorno 2 [redacted] cucinino 2 bagni [redacted]. Emmedue 518.487.

[redacted] Madonna Campagna [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno prezzo in[redacted]te mutuo. Nordedil 561.2760.

LIBERO via Buenos Aires ingresso 2 camere [redacted] cucina bagno ristrutturato termo autonomo L. 120 milioni. Nordedil 561.2760.

LIBERO via San Marino tre camere tinello termo bagno ascensore lire 270.000.000. Tel. 011 504.751.

LIBERO zona piazza Massaua camera cucina servizi ristrutturato o arredato e nuovo. Tel. 364[redacted].

[redacted]
Borgo [redacted] Pietro appartamento libero. Soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ORBASSANO
centro casetta [redacted] r[redacted] 4 vani biservizi box. [redacted] tel. 57.67.

PIOBESI
corso Italia casetta bifamiliare libera ristrutturata con giardino privato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRIVATO alloggio mq 103 signorile nuovo giardino corso Unes 811, iva 4% buon prezzo. Tel. 779.2020 - 0141 958.175.

PRIVATO vende porzione di Bidiera villa bifamiliare terreno mq 2200 L. 550 milioni. Tel. 0121 55.357.

RIVOLI corso Susa contrattissimo signorile 1° piano vendesi ufficio 115 mq open [redacted] servizi. Grimaldi 953.2932.

(continua)

Vieni a provarlo da oggi [redacted] domenica 19.

Ford
QUALITA' IN AZIONE.

Resta preoccupante lo scenario internazionale dell'informatica mentre a Ivrea si tratta

Prima schiarita per Olivetti Già «collocati» 500 esuberi

IVREA
[redacted] NOSTRO INVIATO

Caso Olivetti: solo al terzo tentativo il confronto tra azienda e sindacati ha trovato il suo binario. Dopo una marcia d'avvicinamento faticosa e contrastata, superati gli ostacoli procedurali, esaminati gli scenari e le prospettive del mercato dell'informatica internazionale e domestica, si [redacted] al dunque: quali strumenti utilizzare per far fronte all'«emergenza '92», all'esubero di 2500 lavoratori, alla minacciata chiusura o ridimensionamento di stabilimenti. E nel carniere di Fiom, Fim, Uilm c'è già [redacted] primo risultato, la «concessione» di 500 prepensionamenti per quest'anno, annunciata dal ministro Franco Marini a Carlo De Benedetti, mentre dietro l'angolo spunta[redacted] altri 500 posti-lavoro nella pubblica amministrazione.

Ma sono veramente «nuovi», o è la quota prevista dall'accordo firmato nel novembre '91, finora inapplicato? L'enigma potrà essere risolto solo al tavolo del governo. Il problema è stabilire quando. [redacted] infatti il confronto tra il gruppo [redacted] Ivrea [redacted] i rappresentanti dei metalmeccanici sembra avere imboccato il binario giusto, quello con il governo non è nemmeno partito. Il sindacato, irritato per non aver ricevuto risposta da Andreotti al «pressante invito» ad un incontro, polemizza apertamente con i ministri. Nel mirino, [redacted] particolare, Guido Bodrato responsabile dell'Industria. «Deve smetterla di fare come Ponzio Pilato» dice Roberto Di Maulo (Uilm). Luciano Scalia (Fim) rincara la dose: «Peggio che Ponzio Pilato. Ha assunto il piano dell'azienda [redacted] l'unico possibile per gestire il futuro Olivetti. Ed è ministro, non una cassetta delle lettere [redacted] le az[redacted] imbucano i loro progetti».

Sul fronte-governo lo staff dell'Ingegnere, guidato da Giorgio Arona, mantiene il tradizionale riserbo [redacted] si limita a mandare «segnali» [redacted] cifra. Questi alcuni numeri circolati ieri: un'ora di lavoro [redacted] Singapore per la produzione [redacted] personal computers costa 3300 [redacted]re rispetto ad [redacted] media italiana che è di 24.000 lire (20.000 al Sud, 28.000 al Nord). Il costo di struttura (affitto, manutenzione) per ogni ora di lavoro in Italia è di 43.000 lire, contro le 11.400 nella città asiatica.

L'incontro azienda-sindacati, terminato alle 18, riprende questa mattina. I vertici sindacali di Fiom, Fim, Uilm dopo [redacted] riunione, riuniscono i coordinamenti. Il clima? Scalia: «Sono moderatamente pessimista». Di Maulo: «Finché il tavolo è aper[redacted] [redacted] ci provo, cerco una soluzione».

La ciambella di salvataggio, insomma, sembrano attendersela tutti dal Palazzo. Crede [redacted] non crede il governo all'impor[redacted] strategica dell'informatica?; [redacted] pronto a varare un piano di [redacted] pubbliche [redacted] hanno fatto altri Paesi della Cee?; si imp[redacted] per favorire la nascita di un «polo» nazionale del settore? Il binario diretto a Roma è parallelo a quello per affrontare l'emergenza, non alternativo - insistono i sindacalisti - [redacted] non meno importante di una soluzione «non traumatica» come prepensionamenti, cassa integrazione («temporanea [redacted] per Ivrea, di 6-12 mesi; in altre aree finalizzata alla riqualificazione del personale» sottolineano alcuni delegati), attività alternative per Crema (dove il «prosciugamento» sembra inevitabile); utilizzare lo sfogo della pubblica amministrazio[redacted]. E l'ipotesi Gepi di impegna[redacted] parte dei licenziati in settori [redacted] pubblica utilità? Nessuno [redacted]ce un «no» pregiudiziale, ma prima di rispondere affermativamente vogliono discutere [redacted] fondo» questa soluzione. «L'Olivetti - dice Di Maulo - non [redacted] un'azienda che ha bisogno della [redacted]pi, non è così allo sbando. Se questo impiego di manodopera contribuisce a risolvere, anche solo [redacted] parte, il problema delle eccedenze, intervenga pure, ma con finalità chiare e circoscritte». Sul fronte [redacted] manifestazioni di protesta, [redacted] Fiom, Fim, Uilm puntano su una partecipazione massiccia alla fermata di quattro ore con corteo e manifestazione ad Ivrea, in programma per il [redacted] gennaio. Sullo sfondo, altre cattive notizie dall'estero per il settore informatico. Si è appreso ieri che i tagli all'occupazione alla Digital Equipment riguarderanno più d[redacted] 10 mila posti di [redacted] già annunciati.

Francesco Bullo

Elserino Piol dell'Olivetti

I chip [redacted] anche il p[redacted] Siemens

Ma il colosso vede rosa per la congiuntura '92, l'Est e l'Italia

BONN
DAL NOSTRO INVIATO

La situazione non è delle migliori [redacted] forse il peggio sta per passare. Visto dalla capitale dell'impero Siemens, colosso da [redacted] mila miliardi di fatturato, 400 mila dipendenti, 11 settori d'attività che spaziano dall'elettronica all'informatica, dai trasporti all'energia, il 1992 appena iniziato «sarà duro, difficile, contraddittorio» ma qua e là potrebbe riservare qualche piacevole sorpresa. Per l'informatica, per esempio. Che, assi[redacted] un uomo solitamente cauto come Hermann Franz, responsabile delle strategie del gruppo, «alla fine dell'anno potrebbe finalmente riprendersi».

Un messaggio importante, quello del corpulento Franz. «[redacted] 1992 - spiega - dovrebbe proprio essere l'ultimo anno della grande ristrutturazione avvenuta nel settore». Ancora dodici mesi di lacrime [redacted] sangue, insomma, ma poi, «se tutto andrà come si spera», dovrebbe essere finita. Pronunciato da uno dei massimi dirigenti del gruppo che controlla la Nixdorf (che nel 1991 ha perso qualcosa come 640 miliardi di lire su un fatturato di 9 mila), il messaggio non potrà che piacere a Carlo De Benedetti. Se alla Siemens sperano nella ripresa dell'informatica e nella tenuta della Siemens Nixdorf, c'è ovviamente spazio anche per l'Olivetti.

Certo, anche sul colosso Siemens la [redacted] dell'informatica ha pesato parecchio. Più del previsto. «Siemens si trova su una strada in salita, anche se meno ripida [redacted] quello che molti prevedevano», ha esordito il vicepresidente Heinrich von Pierer giustificando l'assenza del presidente Karlheinz Kaske per motivi di salute. «E' scivolato davanti casa e si [redacted] rotto un femore», ha spiegato. E ha aggiunto: «Ma niente paura, [redacted] Siemens non scivolerà». Pesano i 640 miliardi di perdite [redacted] Sni-Nixdorf che ormai Siemens controlla al 98,5% e che sarà fu[redacted] [redacted] primavera direttamente nella capogruppo con [redacted] distribuzione [redacted] superstiti azionisti di 6 azioni Siemens ogni vecchia azione Sni posseduta. [redacted] pesano anche i 550 miliardi almeno (la cifra esatta non è stata detta) persi da Siemens nella produzione di semiconduttori su un fatturato di 1500 miliardi. Per non parlare delle società americane che nel 1991 hanno mandato [redacted] fumo altri 162 [redacted]liardi di lire. «E' vero, semiconduttori e computer attraversa[redacted] una situazione molto difficile», è stata l'analisi del vicepresidente. «Sono scettico [redacted] francamente non vedo alcun segnale positivo che [redacted] lasci intravedere la fine della congiuntura negativa americana».

Comunque, non tutto è andato male, nel 1991, [redacted] colosso Siemens. Anzi. La crescita è continuata: [redacted] +7% in termini di fatturato (54 mila miliardi), un +9% nel volume d'affari. E anche l'utile netto (1350 miliardi) è [redacted] di un 7% grazie alle buone performance di settori come le telecomunicazioni e il ferroviario. Ma soprattutto a una gestione finanziaria che ha dell'incredibile: 4 miliardi di marchi di plusvalenze sui titoli, sulle valute, sulle gestioni, più un miliardo incassato con la vendita di alcune partecipazioni, più altri 2 miliardi di inte[redacted] su una liquidità di gruppo di ben 15 miliardi di marchi per un totale che ha superato (in lire) i [redacted] mila miliardi. Un po' più caute le aspettative per il 1992 ma sempre positive: [redacted] +10% nel fatturato, l'utile forse a quota 1500 miliardi di lire.

Tutte aperte, invece, le prospettive all'Est. Nell'ex Ddr, ovviamente, l'intervento Siemens è stato massiccio: 11 fabbriche acquisite [redacted] anno [redacted] 3600 miliardi in più nel fatturato globale. Diversa la situazione negli altri Paesi dell'Est, Russia compresa. Per ora, [redacted] questi Paesi, il colosso Siemens ricava l'1% del proprio fatturato globale. Le speranze sono di aumentare la quota, [redacted] bissare accordi come quello con [redacted] cecoslovacca Skoda nell'energia e nei trasporti, [redacted] con calma. «Il problema è dove l'E[redacted] troverà i soldi per pagare», insistono gli uomini della Siemens.

Nessun problema, invece, per l'Italia dove il gruppo fattura 2350 miliardi e ne guadagna 88. «Ottimi» i rapporti con l'Iri; [redacted] in Siemens Data [redacted] bene con Ansaldo con cui si sta discutendo nuovi accordi (turbine a gas e tecnologie ferroviarie) che potrebbero essere formalizzati «entro l'anno».

Armando Zeni

[redacted]
FLASH

Rcs-Video, mano tesa per salvare Carolco

I maggiori partner stranieri della Carolco Pictures scendono in campo per aiutare il primo produttore cinematografico indipendente di Hollywood (che ha realizzato i film di Schwarzenegger e di Stallone) a risollevarsi dalla crisi finanziaria che «neanche Terminator II» [redacted] riuscito [redacted] salvare. La Rcs Video (col 4%), la francese Canal Plus (6%) e la giapponese Pioneer (3,9%) hanno deciso di mettere a disposizione della società Usa 45 milioni di dollari.

Candy, bis in Spagna con [redacted] gruppo O[redacted]

Il Gruppo Candy ha firmato un accordo preliminare per l'acquisizione del gruppo spagnolo Otsein, operante nel settore lavaggi. Otseir detiene l'8% del mercato, con [redacted] particolare specializzazione nelle macchine [redacted] caricamento dall'alto con una quota di mercato di oltre il 50 per cento. Il Gruppo Candy è già presente in Spagna dal 1987 [redacted] una propria consociata commerciale [redacted] Barcellona.

A Général des Eaux [redacted] 10% De Ferrari

Il gruppo francese Général des Eaux ha [redacted] fuori Borsa il 10% [redacted] capitale ordinario dell'acquedotto [redacted] Ferrari Galliera, passando così al 15% della società guidata da Giovanni Battista Parodi, quotata in Borsa e attiva nella distribuzione [redacted] vendita dell'acqua.

A Gottardo Ruffoni la Transcap logistique

Il gruppo Gottardo Ruffoni ha acquisito l'intero controllo della società francese Transcap Logistique, una delle principali aziende d'Oltralpe nel settore delle messaggerie nazionali e del *groupage* internazionale. L'acquisizione è stata effettuata tramite la controllata francese Sanara ed ha comportato un esborso di 100 milioni [redacted] franchi francesi.

Bassetti, più 8% consolidato [redacted]

Bassetti ha realizzato nell'esercizio '91 un fatturato consolidato di 380 miliardi di lire (+8 per cento), [redacted] per il 60 per cento all'estero. Nell'esercizio la capogruppo ha registrato un fatturato di 206 miliardi (+10,5 per cento). Nel corso dell'anno le esportazioni sono aumentate del 17,5 per cento. La francese Jalla ha chiuso il '91 con un fatturato consolidato [redacted] circa [redacted] miliardi (+4,6%).

TRIBUNALE DI [redacted]
[redacted] di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nella [redacted] immobiliare n. 408/85 promossa da: [redacted] Giuseppe - BAGNIS Laura - CUCCO Oscar contro: [redacted]nselmo, il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 13.02.1992 alle ore 11.00 dei seguenti beni:
Lotto quarto
In Comune di Aramengo (Asti) appezzamenti di terreni e fabbricati così distinti.
- Part. 536 intest. Nicola Anselmo F.10 n. 69 Bc. - cl.2 - are 14.00; F.10 n. 141 - S. - cl.2 - are 10.80; F.10 n. 142 - Pr. - cl.1 - are 5.60.
- Part. 1242 intest. Nicola Anselmo - prop. (Nicola Antonio - Usuf. parz.) F.10 n. 137 - Pr. - cl.1 - are 25.00.
- Part. 1244 intest. Nicola Anselmo F.4 n. 46 - Pr. - cl.3 - are 13.80; F.4 n. 47 - Bc. - cl.2 - are 6.10; F.6 n. 200 - Pr. - cl.2 - are 11.55; F.6 n. 201 - Fr. - are 4.50; F.6 n. 316 - Fr. - are 1.20; F.10 n. 13 - Bc. - cl.2 - are 3.60; F.10 n. 15 - Bc. cl.2 - are 12.80; F.10 n. 27 - V. - cl.3 - are 22.50; F.10 n. 108 - V. - cl.1 - are 18.30; F.10 n. 138 - S. cl.2 - are 14.80; F.10 n. 563 - Pr. - cl.2 - are 18.50; F.10 n. 668 - V. - cl.2 - are 24.50; F.10 n. 670 - Pr. - cl.1 - [redacted] 15.90.

Prezzo base L. 23.000.000. Aumenti minimi L. [redacted]
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 10.02. [redacted], mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT» di Torino col Concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI [redacted] **Rossanna Gaggino Poli**

[redacted] FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TORINO
UFFICIO AFFARI [redacted]
ESTRATTO AVVISO DI GARA

In base alla vigente normativa, l'Ente FERROVIE DELLO STATO indirà la gara a procedura ristretta, al più basso prezzo, per l'appalto dei lavori occorrenti per la costruzione di nicchie in galleria sulla linea [redacted]no-Ceva, nonché consolidamento ed impermeabilizzazione di tratti della galleria di Terzo sulla linea S. Giuseppe-Acqui.
Importo a base di gara L. 826.300.000 (ottocentoventiseimilionitrecentomila). E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 15 per un importo non inferiore a L. 750 milioni.
Le richieste di partecipazione corredate dai documenti prescritti dall'avviso di gara dovranno pervenire entro il giorno 28/1/1992 al seguente indirizzo:
ENTE FERROVIE DELLO STATO DIREZIONE COMPARTIMENTALE TORINO
[redacted]RI LEGALI
VIA SACCHI 3 - 10128 TORINO
L'avviso della gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa sede.
[redacted] di partecipazione non vincolano l'Ente.
IL CAPO UFFICIO AFFARI LEGALI
Dott. Proc. Vincenzo Gerali

CONSORZIO DI BONIFICA [redacted] DEL MONTE PORO
VIBO VALENTIA
AVVISO DI GARA

Questo Consorzio deve appaltare i lavori di impianto di irrigazione in territorio dei Comuni di Spilinga e Ricadi zone 2/5/8/9/10 (Prog. C/0962).
L'importo a base d'asta è di L. 5.834.000.000.
La licitazione privata sarà esperita con il criterio di cui all'art. 24 1° comma lettera a) punto 2 della legge 8.8.1977 n. 584 e con le ulteriori modalità previste nell'art. bis della legge 26.4.1989 n. 155, pertanto saranno escluse quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%; ciò nel caso in cui le offerte valide risultino maggiori di 14.
Non sono ammesse offerte in aumento.
Le richieste di invito in lingua italiana dovranno pervenire a questo Consorzio entro il 03.02.1992.
Le imprese devono essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 10/A.
L'estratto del Bando è stato inviato alla CEE e alla G.U. in data 13.01.1992.
Le richieste di invito non vincola il Consorzio.
Vibo Valentia, 9 gennaio 1992. IL COMMISSARIO **Dr. Carlo Tanferna**

ISTITUTO POLIGRAFICO [redacted] ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. [redacted]

[redacted] DI BARGE
PROVINCIA DI CUNEO
Prot. n. 236
Piano regolatore generale comunale 1ª variante
AVVISO

Si informa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 87 in data 26 Novembre 1991 è stata adottata definitivamente la **PRIMA VARIANTE al PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE** per le aree produttive artigianali.
Gli atti di [redacted] depositati presso la segreteria comunale e pubblicati all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi a partire dal 24 Gennaio 1992, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Barge, 9 gennaio 1992
L'ASSESSORE
dr. Carlo Giannotti
IL [redacted]
dr. Luciano [redacted]

Si riaffaccia la possibilità che la Exor sia obbligata a lanciare un'offerta

L'Opa Perrier torna frizzante

Nuovi ostacoli sulla via dell'Ifint

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prospettiva di un'opa Exor su Perrier, che era sembrata tramontare il 23 gennaio scorso, torna a prendere corpo. Il Conseil des Bourses Valeurs (Cbv) ha respinto mercoledì sera la richiesta d'esenzione avanzata da Exor, Société Générale e Saint-Louis. Quest'ultima, fedele alleata del Gruppo Agnelli, acquisì il 9 gennaio il 13,82% nel capitale di controllo Perrier: raggiungendo così modo il terzetto il 43,3% dei diritti di voto, poteva difficilmente vanificare la nascente opa Nestlé (in condominio con Bsn, pare) sulle bollicine francesi.

Ma l'operazione - argomentava ieri la Cbv - presenta zone d'ombra: vengono ipotizzate irregolarità sul «normale gioco di mercato» e comunque deplora l'esistenza d'informazioni sufficienti. Se ne potrebbe evincere che il blitz Saint-Louis tragga origine da notizie riservate (l'opa Nestlé in fieri) e dunque configuri un perseguibile dinsider trading. Vi è anche, tuttavia, una lettura meno allarmista, secondo cui i Gendarmi della Borsa vogliono semplicemente raccogliere documentazione ulteriore.

In entrambi i casi, si fa valere che «le parti hanno accresciuto i loro diritti di voto nella Société Source Perrier oltre la soglia consentita dalla Cbv. L'obbligo di lanciare un'opa come minimo del 66,7% per tutelare gli azionisti minori è automatico. A meno che deroga non intervenga. Ma anche ammettendo nuovi ricorsi, le loro chances sono ormai minime. Un portavoce precisava infatti ieri che il Conseil de Bourses Valeurs attende «senza ulteriori ritardi» l'offerta su Perrier. Questione di ore, sembrerebbe, o qualche giorno al massimo. E la Borsa reagisce già in prospettiva opa: il titolo Perrier ha guadagnato nelle ultime 24 ore il 3,5%, toccando quota 1406, prima di chiudere su 1388 franchi.

Le tre società candidate all'opa vogliono tuttavia dare battaglia. In via ufficiosa è sera è emersa la loro ferma intenzione di non alcuna iniziativa prima che il Cbv fornisca spiegazioni chiare e diffuse in merito. Si rassegneranno solo qualora l'organismo normativo dovesse rimanere inflessibile. Visto che le loro quote attuali sfiorano il 50%, l'esborso per portarsi al 66,7 non sarà troppo oneroso. A 1235 franchi l'azione (il prezzo pagato da Saint-Louis appena qualche giorno fa) il conto finale è prevedibile si aggiri sui 400 miliardi, da ripartirsi in tre.

Gli ultimi sviluppi non trovano, per ora, gli interessati loquaci, a partire da Nestlé. La multinazionale elvetica si riserva di «esaminare con molta cura» la «situazione Ifint, l'holding lussemburghese del Gruppo Agnelli impegnata nell'opa su Exor, primo obiettivo attende la sua scadenza prossima (il 24 gennaio) per bilancio. Lo stesso Umberto Agnelli, raggiunto in Belgio dalla notizia, ha rimandato i commenti. E si fa rilevare che l'eventuale opa di Exor su Perrier può ancora concernere Ifint.

L'ennesimo sussulto della vicenda mostra quanto aggrovigliato sia tuttora il feuilleton e quali passioni scateni. Il ruolo di Antoine Riboud (il patron Bsn che secondo Nestlé avverti gli Agnelli sulla imminente cordata svizzera), i malesseri francesi dinanzi all'iniziativa italiana, gli azionisti minori e chi il pilota suscitano vari interrogativi. Il terreno, che si dava per «bonificato», forse nasconde ancora molte mine.

L'intervento svolto ieri da Umberto Agnelli al convegno sull'interdipendenza economica mondiale gli ha dato l'occasione, rispondendo alle domande di giornalisti, per esprimersi sui rapporti con la Bsn Danone. «Il settore agroalimentare ci convince, perché è anticiclico, e intendiamo espanderci; la Bsn è una magnifica azienda. Per ora intendiamo rimanere al 5,8% sinché il presidente di Bsn, Antoine Riboud, ce lo chiederà. Ma mi auguro che queste situazione possa essere superata al più presto».

EUROPA

«L'impresa non si integra»

A meno di un anno dalla nascita di un' Europa senza frontiere, cui aveva dato una spinta decisiva, l'Industria della Cee non ha saputo superare gli angusti limiti nazionali e dare vita a un tessuto industriale europeo. E' l'amara diagnosi di Umberto Agnelli, espressa ieri a Bruges in un dibattito su «L'Europa e l'interdipendenza globale» organizzato dal Collegio d'Europa: «Alla prova dei fatti - ha denunciato il vicepresidente della Fiat - le imprese europee hanno dimostrato volere l'Europa come mercato, ma gli altri europei partner. Si sono accordate con altre imprese dal loro stesso Paese e in qualche caso americane e giapponesi, ma europee. Il risultato è che oggi non esiste un'industria europea, mentre si approssima l'offensiva giapponese».

Il presidente dell'Iri Umberto Agnelli e (sopra) Antoine Riboud di Bsn

Umberto Agnelli: «In Bsn siamo al 5,8% e speriamo di crescere»

Wall Street apre le porte ai Btp

E a Piazza Affari boom di scambi elettronici

ROMA. Via libera ai titoli di Carli: Wall Street. Ma i successi del Tesoro si con ifutures: calano, seppur di pochi rendimenti dei all'a- o metà mese.

Il bollettino della finanza italiana, una giornata di flessione per i listini internazionali, registra successi anche in Piazza Affari. Sale l'indice ma, soprattutto, l'allargamento della rete telematica fa bene agli scambi. Si può dire, in certo senso, che il Big Bang del mercato italiano inizia oggi con benefici per il Tesoro che per il listino azionario. Procediamo con ordine.

Ieri la Soc e la Commodity futures trading commission americane hanno dato parere favorevole alle contrattazioni sui dei Btp. La richiesta di allargare anche alla clientela americana gli scambi a termine sui titoli di Stato italiani viene dal Liffe, il mercato londinese che dal settembre tratta (con notevole successo) i contratti sui valori a medio termine del Tesoro.

D'ora in poi anche i residenti negli Usa potranno operare su questi strumenti. Ed è segnale di una certa importanza la diffusione internazionale dei Btp. I grandi operatori, infatti, danno molto peso all'esistenza di strumenti correttivi del rischio come i futures. Dei resto, i dati del Liffe la dicono lunga sull'attrazione dei futures Btp: la media del '91 (il mercato è stato inaugurato il 19 settembre) è di 7554 contratti al giorno, pari a un controvalore di 1500 miliardi.

Intanto, in attesa di una maggior diffusione dei titoli a lungo termine del Tesoro, Carli celebra la lenta ritirata dei rendimenti sul mercato primario. Ieri, infatti, i risultati dell'asta dei Cto hanno confermato la tendenza al rientro dei tassi dopo l'impennata di fine anno.

L'offerta era di 2 mila miliardi ma la domanda degli operatori è di tre volte superiore (6122 miliardi). I rendimenti risultati in lieve calo: i titoli stati assegnati al prezzo di 100,45 lire cui corrisponde un tasso lordo del 12,17% e netto del 10,53 al terzo anno e del 12,25% e 10,64 al anni. Nella precedente emissione,

Guido Carli, ministro del Tesoro

i rendimenti erano stati pari al 12,36 e 10,72 netto (e del 12,36 e 10,75 netto anni). I Cto dovranno regolati il prossimo 20 gennaio.

Infine, la Borsa. Da ieri sulla rete telematica che collega le Borse italiane sono trattati dieci titoli contro i cinque della fase iniziale. E le matricole (Sip ordinarie, Italgas, Benetton, Gottardo Ruffoni e Italcementi) non hanno deluso le prima mattinata sul circuito il giro d'affari su questi titoli ha raggiunto quota 24,7 miliardi (quasi 7 milioni le Sip trattate) contro i 14,5 della vigilia, quando le azioni erano scambiate con il vecchio sistema delle grida. Il giro d'affari sul telematico superato complessivamente i 51 miliardi, più del controvalore complessivo degli scambi di un mese fa.

La riforma, insomma, prende corpo e l'effetto telematico, unito al rodaggio delle Sim, sembra destinato a migliorare l'atmosfera di Piazza Affari. Anche ieri la media dei prezzi ha registrato un rialzo anche se nella seconda parte della mattinata ha pesato la prudenza delle altre piazze finanziarie e i prezzi delle prime battute, in ascesa, sono ridimensionati. Va rilevato, comunque, il nuovo balzo delle Fiat (+1,97) e la marcia delle Generali (+1%) oltre all'impennata delle altre scuderie industriali: Montedison (+2,65), Olivetti (+3,65) e la Pirelli spa che ha addirittura messo a segno del 7,03%. [u. b.]

Cementir

Gara per sei tutti italiani

La maglia si fa stretta: non più dieci, ma sei i gruppi in gara per Cementir. A comunicarlo è stato il presidente dell'Iri Franco Nobili che ieri ricevuto buste speditegli dalla Samuel Montagu, la merchant bank incaricata di mettere all'asta il cemento di Stato.

Sul tavolo di Nobili ieri c'erano i nomi e i cognomi degli offerenti: la Calcestruzzi (gruppo Ferruzzi), Caltagirone, Colacem, Italcementi (gruppo Pesenti), Unicem (gruppo Agnelli) e Sutex di Pio Mezzaroma. L'offerta di Calcestruzzi è stata presentata insieme a Presacementi, Cementeria di Cassago e Cementizillo. Quella della Unicem è stata presentata insieme a Sacci e Cementeria di Merone. In pratica sono in campo tutti i big del cemento italiano. Fatta eccezione per la svizzera Portland, che controlla la cementeria di Merone, figurano gruppi stranieri in corsa.

Per il vertice dell'Iri è «presa d'atto delle comunicazione delle offerte pervenute nei tempi previsti», come ha ha fatto sapere Nobili. Il quale si è limitato ad aggiungere che l'ente resta ora «in attesa delle analisi e della valutazione comparata delle offerte da parte della banca», quasi a smorzare le polemiche che si accese dopo lo slittamento dei termini dell'asta di alcuni giorni. «slittamento» che aveva fatto favorito l'ingresso del costruttore romano Pietro Mezzaroma.

Ora la procedura per la cessione della Cementir passerà per l'esame delle offerte ed un eventuale invito a rilanciare. Le offerte pervenute alla banca londinese Samuel Montagu hanno validità 60 giorni e scadranno quindi il prossimo 15 marzo, entro la quale con ogni probabilità la cessione della Cementir, della quale si ancora la valutazione effettuata dalla Sige gruppo Imi, sarà completata.

L'altro giorno il presidente dell'Iri si era limitato a dire che la Cementir non sarà svenduta «perché essa rappresenta di fatto un bene della comunità», sbarrando di fatto la strada ai gruppi stranieri. Nobili teme soprattutto che questi gruppi rappresentino un reale pericolo: che si affaccino sul nostro mecato non «per acquisire aziende ma quote di per poi vendere i loro prodotti portando quindi l'Italia a una sorta di deindustrializzazione». [r. e. s.]

Il Parlamento ha varato la legge di riforma

Passo all'Iri lo scettro delle telecomunicazioni

Il riassetto del settore delle telecomunicazioni è legge dello Stato. La Camera dei deputati infatti ha approvato ieri il disegno di legge di riorganizzazione del settore con la creazione di un unico ente gestore, che pone fine al dualismo attuale. A favore si sono 218 deputati e contrari 89, non ci sono stati astenuti.

Il provvedimento stato già approvato il 18 luglio a Palazzo Madama e nello stesso testo dalla commissione Trasporti-Telecomunicazioni della Camera il 13 novembre. Nelle tre giornate di discussione sono stati respinti tutti gli oltre 100 emendamenti ai 7 articoli che compongono il provvedimento.

Da oggi tutto il servizio telefonico italiano dipende dall'Iri. Con l'approvazione della legge di riassetto delle telecomunicazioni da parte della Camera, l'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici dipendente dal ministero delle Poste passa il controllo dell'istituto di Via Veneto, che attraverso la Stet gestirà nel suo intero il telefonico italiano.

Attualmente, mentre la Sip assolve al servizio urbano, l'Asst provvede all'espletamento del servizio interurbano nazionale (in collaborazione con la Sip) e quello internazionale con i Paesi europei e con Algeria, Cipro, Egitto, Libia, Marocco, Tunisia e Turchia. L'Italcable gestisce il servizio i rimanenti Paesi e da Telespazio dipendono tutti i collegamenti via satellite.

L'obiettivo del disegno di legge approvato ieri dal Parlamento è duplice. Da una parte dovrà separare i compiti di indirizzo e di controllo (che restano al ministero) da quelli e propria gestione e dall'altra dovrà superare la frammentazione e la sovrapposizione dei diversi operatori pubblici.

Ostacoli alla fusione Cariprato-Montepaschi

Camera, sì contestato per Zandano e Pedone

ROMA. Parere favorevole della Camera alla riconferma di Gianni Giuseppe Zandano alla presidenza dell'Istituto bancario San Paolo di Torino e alla nomina di Antonio Pedone a presidente del Crediop. La Commissione finanze della Camera ha dato ieri disco verde alle due designazioni con voti a favore e nessun contrario, ma il dissenso dei deputati del pds, della sinistra indipendente e pri che per questo hanno partecipato al voto.

A parte le contestazioni dell'opposizione, i commenti per queste due nomine sono stati tutti più che favorevoli. In particolare il presidente della Commissione, democristiano Mario d'Acquisto, ha riconosciuto che «si tratta di due designazioni di altissima qualifica professionale». Consenso anche dall'ex presidente della stessa Commissione, Franco Piro, il quale ha riconosciuto che «Zandano e Pedone sono due tecnici di elevato profilo politico e morale».

Nel frattempo il ministro del Tesoro Guido Carli ha dato via libera alla riforma dello statuto della ristrutturazione della Banca Nazionale delle Comunicazioni alla trasformazione in spa delle Casse di di Ferrara e di Parma in base ai dettami della legge Amato.

Cattive notizie, invece, per Prato, dove sorgono nuovi ostacoli al progetto di fusione della locale Cassa di risparmio nel Monte dei Paschi di Siena. Il fondo istituzionale della Cassa di Prato che riunisce i soci «privati» (soprattutto imprenditori pratesi) della banca, ha rifiutato infatti di cedere al Monte dei Paschi la propria quota pari al 12,76 per cento del capitale dell'istituto di credito, la quale la fusione è impossibile.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Ai sensi e per gli effetti dall'art. 20 della legge 19/3/1990, n. 55, si rende noto che per l'appalto dei lavori di realizzazione della viabilità di avvicinamento Parco Nazionale della Calabria per l'importo a base d'asta di L. 6 200.000.000 sono invitate le seguenti imprese:
1) **I.R. Grimi F.sco (C.G.) e Poeta Emilio**; 2) **I.R. Ferlito Salvatore (C.G.) - Alfio - S.r.l. Comer Costruzioni Meridionali - S.r.l. - Scaviter**; 3) **I.R. S.p.a. Cisaf (C.G.) Cicero Pietro**; 4) **I.R. Alò Pasquale (C.G.) Alò Cosimo S.r.l. Copa**; 5) **I.R. Amore Antonio (C.G.) Amore Fabrizio S.r.l. Co/A.M. S.r.l. Re.Ma**; 6) **I.R. S.a.s. Gallo D.co e C. (C.G.) Vincenzo e Giacobbe Domenico**; 7) **I.R. Crudeli Luciano (C.G.) e S.r.l. Crudeli Americo**; 8) **Coop. a.r.l. Unieco (C.G.) Cutrupi Demetrio**; 9) **I.R. Gallo (C.G.) e S.r.l. Brussi Costruzioni**; 10) **I.R. (C.G.) e S.r.l. Luigi**; 11) **I.R. S.r.l. Impianti e Costruzioni (C.G.) S.p.a. Agri Costruzioni**; 12) **I.R. Romeo Giuseppe (C.G.) e F.sco**; 13) **Giovanni**; 14) **S.p.a. S.C.A. Genova Costruz.** 15) **S.p.a. Ing. Alessandro Rossi**; 16) **S.p.a. Massimiliano Recchia**; 17) **Antonioli Enzo**; 18) **S.N.C. Grandinetti Costruzioni di Francesco Grandinetti e C.**; 19) **S.p.a. Global e C. Impresa Costruzione**; 20) **Ing. Giovanni Rodio e C. Impresa Costruz. Speciali S.p.a.**; 21) **Fiorilli Luigi**; 22) **Berna Nasca Antonino**; 23) **S.p.a. F.lli Ghiglia zza**; 24) **Soc. A.R.L. Il Progresso**; 25) **S.R.L. Circostruzioni**; 26) **S.r.l. Belli**; 27) **S.p.a. Zecchina Costruzioni**; 28) **S.p.a. Luigi Notari**; 29) **Impredil**; 30) **S.p.a. Grassetto Costruzioni**; 31) **S.p.a. di Costruzioni**; 32) **Soc. Coop. Arl. Cooperativa Costruttori**; 33) **S.p.a. Rizzani De Eccher**; 34) **S.p.a. SI.GE.CO.**; 35) **S.p.a. F.lli Costruzioni**; 36) **S.p.a. mbogi Costruzioni**; 37) **Ingegneria Realizzazioni zionali S.I.R.I. S.p.a.**; 38) **S.p.a. Nicis Costruzioni Generali**; 39) **S.p.a. Bonatti**; 40) **S.p.a. Scarparo Costruzioni**; 41) **S.p.a. C.C.E. Stre**; 42) **S.p.a. Lodigiani**; 43) **S.p.a. Bonifati Costruzioni Generali**; 44) **Mazzà Cesare**; 45) **S.p.a. Opere Pubbliche**; 46) **S.p.a. Furlania Costruzioni Generali**; 47) **Cooperative Costruzioni**; 48) **S.p.a. Febiani**; 49) **Pellitteri Pietro**; 50) **S.r.l. Marmo**; 51) **S.p.a. Schiavo Costruzioni**; 52) **S.n.c. Ghiglia zza i figli**; 53) **S.p.a. Mangeo Costruzioni** 54) **S.p.a. Costruzione Edili e Stradali di Restuccia V.zo e C.**; 55) **S.p.a. Tinarelli**; 56) **S.p.a. Società Fondiaria e per Imprese Edili**; 57) **Comil Compagnia Lavori**; 58) **S.p.a. Intercantiere**; 59) **Persia Francesco**; 60) **S.p.a. S.C.S Costruzioni Sud**; 61) **S.p.a. Sintex S.A.A.S.**; 62) **S.p.a. I.L.E.S.L.**; 63) **S.p.a. nuale e C.**; 64) **S.p.a. Costruzioni G.II**; 65) **S.p.a. Inteco Progettazioni** 66) **Consorzio cooperative di produzione e**; 67) **S.p.a. Tecnosviluppo**; 68) **Massimo**; 70) **S.P.A.SO.CO.MAR Soc. Costruzioni Marittime e Generali**; 71) **S.p.a. Società Impresa Industriali S.I.I.**; 72) **Coop. AR.L. Sigla**; 73) **Consorzio Ravennate Cooperative di Produzione e Lavoro**; 74) **S.p.a. COS.MA Costruzioni Piero e fig**; 75) **Salpi**; 76) **S.p.a. Romagnoli**; 77) **S.p.a. Sacaim Ing. Montelli**; 78) **S.p.a. I.N.C.I.S.A.**; 79) **S.p.a. Orfeo**; 80) **S.p.a. S.A.I.SE.B.**; 81) **S.p.a. Ferrocementi**; **Consorzio Coop. di produzione e C.C.P.L.**; 83) **I.R. S.r.l. AE.PA.CON (C.G.) Condello e D.C.**; 84) **Logozzo Emilio (C.G.) S.r.l. S.n.c. Appalti Logozzo Rocco Giuseppe**; 85) **I.R. Rocco (C.G.) Domenico-Foti Caterina Mesiano Andrea Pasquale**; 86) **I.R. Berna Nasca Michele (C.G.) Giuseppe e Berna Giacomo**; 87) **S.r.l. Lombardo Vincenzo**; **Coniglio Giuseppe**; 89) **S.r.l. Cantieri Industriali**; 90) **S.p.a. Holey Regione Mure**; 91) **Soc. Coop. Edil Imolese**.
Alla gara hanno partecipato le imprese indicate nell'elenco di cui sopra i numeri:
1 - 2 - 3 - 4 - 6 - 9 - 10 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 20 - 22 - 27 - 29 - 36 - 38 - 40 - 44 - 50 - 52 - 53 - 59 - 60 - 62 - 63 - 64 - 67 - 71 - 75 - 79 - 81 - 83 - 85 - 87 - 88 - 89.
I lavori suddetti sono stati aggiudicati con il sistema di cui all'art. 24 lett. A n° della legge 584/77 all'Impresa Lombardo Vincenzo s.r.l. con Delianova (Rc) con il ribasso 20,17%.
R.C., li 10 gennaio 1992

IL PRESIDENTE
Francesco Libri

ISTITUTO PER LA FORMAZIONE AZIENDALE IPF

MASTER
IN AZIENDALE
DUE AL MESE

OBIETTIVI E
Il corso consente di acquisire una conoscenza a largo raggio di tutti gli aspetti della gestione di impresa; si rivolge a coloro che desiderano comprendere il funzionamento delle diverse funzioni aziendali e come base di una carriera che li porti all'assunzione di responsabilità di vertice. È aperto a laureati e diplomati ed a persone sia pur sprovviste di titolo accademico ma che abbiano maturato adeguate esperienze.

MATERIE D'INSEGNAMENTO
Marketing - Amministrazione aziendale - Organizzazione della produzione - zione del personale - Management - Sviluppo proprio aziendale (guida e motivazione dei collaboratori) - Informatica - Gestione degli acquisti - Gestione di magazzini - Tecniche e psicologia di vendita - Direzione vendite - Relazioni pubbliche - Organizzazione del d'ufficio.

CARATTERISTICHE
— Il master IPF si svolge di sabato ad uso di tutti coloro che non possono permettersi di rinunciare alle attività per più di un
Il suo taglio è fortemente pratico, accanto agli argomenti tradizionali di questo tipo di sono stati inseriti temi di grande e di vasta applicazione come lo sviluppo della propria personalità, la tecnica di vendita, la gestione degli acquisti e delle merci e via. I docenti sono stati scelti non tanto per i loro accademici quanto in base alle abilità espresse nella pratica.
— Il corso è concentrato: gli argomenti sono stati riportati alla loro essenza ed opportunamente illustrati metodi e supportati da una vasta esemplificazione.

Il Master si estende nell'arco di 1 dal 22 febbraio 1992 al aprile 1993
due sabati al mese (alternati) dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore alle ore 18
È previsto un stesiato frequenza
Sede del corso: TORINO

BUDANO & SOLA GESTIONE AZIENDALE S.R.L.
Via U. Rattazzi, 11 - 10123 TORINO - Tel. 011/5612572 - Fax 5575134

RESPONSABILE AZIENDALE

Il nostro Cliente è una Azienda di medio-piccole dimensioni (circa 120 dipendenti) operante nel settore Imballaggi, controllata da un Gruppo Multinazionale, che, nell'ambito un normale piano di avvicendamento, ci ha incaricati selezionare una figura professionale in grado di assicurare, alle dirette dipendenze della Direzione Italia del settore, il coordinamento delle seguenti aree: **Commerciale** - e - **Amministrazione.**

Il Candidato prescelto dovrà pertanto acquisito una consolidata e pluriennale esperienza presso realtà moderne ed avanzate, dove ha potuto maturare una conoscenza del fenomeno «Azienda» ampia e articolata con particolare riguardo agli aspetti di **gestionale ed organizzativo.**

Le dimensioni della Società richiedono una persona abituata a ragionare in termini di risultati ed a operare in strutture snelle e dinamiche dove è determinante l'apporto del singolo individuo.

Gli aspetti economici, **non predeterminati**, saranno esclusivamente allineati alle capacità professionali.

lavoro è nell'Italia meridionale.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato e su lettera con il Rif. 10192**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - **-**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, - TEL. (011)
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Azienda di medie dimensioni, ci ha incaricati di ricercare:

LAUREATO IN BIOLOGIA, CHIMICA O SCIENZE ALIMENTARI (Rif. SP 10185)

da avviare alla posizione di di produzione. La selezione indirizzata a Candidati in possesso di una buona esperienza di carattere organizzativo e gestionale, in grado di realizzare termini qualitativi e quantitativi gli obiettivi di fabbricazione.

PERITO CHIMICO (Rif. SP 10186)

con valida e concreta esperienza **nella conduzione e gestione di reparti produttivi,** da inserire nel medio termine con responsabilità crescenti nell'area tecnico-industriale.

Per entrambe le posizioni non è vincolante la provenienza dal alimentare.

La sede di lavoro in provincia CUNEO.

ricerca è coperta dalla Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato e su lettera il Rif. ..... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - **-** **UENZA**
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda europea, impegnata nella ricerca, produzione diffusione di **omeopatici fitoterapici** ricerca

INFORMATORE/TRICE

medico scientifico, professionalmente preparato, animato e convinto della medicina omeopatica, cui re la promozione e sviluppo nella regione **Piemonte.**

e: serietà, esperienza settore farmaceutico, gradita esperienza in omeopatia.

crescita professionale, costante assistenza ed ottime condizioni economiche.

Per informazioni:
0471/353355

Importante gruppo di rilevanza nazionale operante nel settore dei servizi, nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture presidio tecnologico all'interno dei Sistemi Informativi, ricerca

SPECIALISTI SOFTWARE DI BASE

in ambiente MVS ESA

Ai Candidati, di età compresa tra i 30 e 35 anni, preparazione a livello di laurea ad indirizzo scientifico, verrà affidata la gestione delle problematiche di progetto e di supporto specialistico attinenti all'area del Data Communication (connettività, integrazione piattaforme eterogenee, processi cooperativi, reti locali).

Si richiede capacità ed autonomia professionale in ambienti di sistemi complessi, nonché uno spiccato orientamento ai temi dell'ottimizzazione delle prestazioni elaborative e dell'incremento della produttività applicativa ed utente (livelli di servizio, continuità operativa, problem determination).

La selezione è indirizzata a Candidati che abbiano maturato esperienza almeno biennale sulle tematiche esposte in contesto di grandi sistemi IBM.

La conoscenza dell'ambiente UNIX e del DBMS correlati costituirà titolo preferenziale.

Una buona conoscenza della lingua inglese completa i requisiti richiesti.

Alle persone prescelte l'azienda è in grado di offrire concrete opportunità di valorizzazione economica e professionale in un contesto fortemente innovativo ed attento allo sviluppo delle risorse umane.

Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum professionale, **citando in busta e su il Rif. 10193**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società abbigliamento di rilevanza europea, in un programma di ampliamento e completamento delle strutture, ricerca:

QUALITA' TOTALE (Rif. SI 10194)

cui affidare il controllo della qualità delle lavorazioni esterne e dei tessuti, le realizzazioni di piano «qualità totale» sia all'interno dell'Azienda che presso i laboratori esterni, l'assicurazione del flusso della produzione esterna sia in termini qualitativi che di consegne, l'organizzazione, la gestione e la motivazione dei collaboratori alle sue dipendenze.

E' indispensabile la conoscenza dei cicli di produzione delle principali categorie di capi di abbigliamento. La padronanza delle lingue inglese e/o francese completa i requisiti richiesti.

RESPONSABILE UFFICIO PRODOTTO 10195)

Il quale dovrà, utilizzando al meglio gli esistenti strumenti EDP, predisporre le tempistiche per la realizzazione delle collezioni, coordinare le funzioni di marketing, di stile (interne ed esterne), l'ufficio modelli e campioni ed organizzare, gestire e motivare i collaboratori alle sue dipendenze. Il Candidato deve avere svolto l'incarico con responsabilità diretta da almeno 3 anni.

TECNICI QUALITA' PRODOTTO (Rif. SI 10196)

cui affidare il controllo sia qualitativo che di flusso delle partite di prodotto fabbricate presso laboratori esterni all'estero. I Candidati devono essere disposti a lunghe trasferte ed avere una conoscenza approfondita delle tecniche e dei cicli delle operazioni di confezioni, abbigliamento classico e sportswear. La padronanza della lingua inglese e/o francese completa i requisiti richiesti.

Ogni ulteriore informazione sarà fornita dalla Società nostra Cliente alla quale trasmetteremo le risposte. Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su con il Rif. SI ... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - a
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda a livello ricerca il potenziamento della propria struttura

SETTORE COSTRUZIONI TORINESE

Si richiede esperienza nel settore costruzione stampi gomma-plastica. in lavoro: Torino.

Scrivere a:
PubliKompass 337 - Torino.

Azienda cintura Sud Torino ri- per proprio autoparco costituito mezzi trasporto leggero,

MECCANICO FINITO E AIUTO MECCANICO

disponibili cui affidare la gestione dell'officina interna. Trattamento economico interessante e comunque commisurato all'effettiva professionalità maturata.

Scrivere
Publikompass 5418 - 1060

Il nostro Cliente è una affermata realtà operante nel campo della Assistenza Tecnica per prodotti elettronici, appartenente ad un affermato gruppo industriale. Per il potenziamento della propria struttura tecnica di Sede Centrale, ci ha incaricati di ricercare:

TECNICO ELETTRONICO

esperto P.C. e/o unit stampanti

In possesso una solida formazione di base acquisita nella riparazione, elettronica ed in grado di assicurare l'addestramento ed il coordinamento del personale preposto all'assistenza esterna. Sono richieste spiccate capacità relazionali, motivazione a lavorare in un ambiente molto dinamico, una età intorno ai anni e la disponibilità a brevi e saltuari viaggi sul territorio nazionale. La sede di lavoro è nella cintura Sud di Torino.

Gli interessati, **cui si garantisce la massima** potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato sulla busta e sulla lettera con il Rif. SP 10193**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - -
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società Commerciale in forte espansione, operante nel settore delle attrezzature per l'edilizia, **ricerca**

UN AGENTE MONOMANDATARIO

anche alla prima esperienza, cui di zona di Torino.

Assicura: periodo di formazione professionale compenso minimo garantito, ampio portafoglio clienti, inserimento in équipe, ambiente stimolante, prospettive di guadagno. Il compenso prevede fisso, provvigioni e premi inquadramento Enasarco. richiede auto propria. A tutti verrà data risposta.

Scrivere in espresso a: **MEFRAN S.r.l. GRUPPO**
V.le Milanofiori F1 - 20090 ASSAGO (MI).

---

athena research

E COMMERCIALE

operante successo sui principali mercati europei, ricerca per la propria di **Torino,**

RESPONSABILE AREA PIEMONTE

che dovrà curare la gestione Clientela attuale e sviluppare quella potenziale relativamente al prodotto di base. Dovrà inoltre promuovere la commercializzazione di prodotti nazionali ed esteri **nel campo delle componentistica tecnica al oleodinamico, idraulico e fluidi in generale.**

richiede una consolidata esperienza commerciale e di gestione una unità periferica e introduzione qualificata presso i grossi complessi industriali importanti rivenditori di Torino Piemonte.

L'età orientativa 40-45 anni, ottimo livello culturale, maturità un lavoro di responsabilità.

ATHENA Research, incaricata della ricerca, garantisce la massima riservatezza. Ringrazia sin d'ora tutti coloro che invieranno il curriculum entrerà in contatto entro 30 le candidature ritenute adeguate.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **ST**:
- via Serbelloni, 4 - 20122 MILANO - Tel. 02/76.01.45.61.

Importante torinese, per il proprio stabilimento sito nelle vicinanze di Mondovì,

RESPONSABILE MANUTENZIONI

Il candidato:
- solida conoscenza delle tecniche applicative (meccanica, elettrotecnica, ecc.)
- esperienza pluriennale nel settore della manutenzione di impianti
- attitudine alla guida di personale
- età compresa fra i 30 e i 40 anni.

Si offre:
- ambiente di lavoro dinamico estimolante
- inquadramento di sicuro

Inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 322 - 10126 TORINO.

Primaria Compagnia di Assicurazioni, inserita in un gruppo di rilevanza internazionale, ricerca l'area di Pinerolo

AGENTE GENERALE MONOMANDATARIO

Il Candidato dovrà aver maturato una solida esperienza operativa in una posizione agenziale o subagenziale. Si richiede un'ottima cultura generale e capacità ad operare per obiettivi in un ambiente caratterizzato da forte dinamicità e imprenditorialità. L'Azienda Cliente prende parte alla selezione sin dalle prime fasi. Segnalare eventuali preclusioni ponendo la dicitura «RISERVATO» alla busta, se sono indicati Gruppi o Compagnie con le quali non si desidera entrare in contatto. Un dettagliato C.V., corredato di recapito telefonico e siglato, anche sulla busta, il **Rif. SI/S/A 10557**, dovrà pervenire a:

PRAXI

S.p.A. - **-**
10125 - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Primaria Azienda di trasporti con sede in Torino

ESPERTA/O

L'elemento con cui desideriamo entrare in contatto dovrà vantare una preparazione di base di livello universitario, avere una significativa esperienza nell'area della contabilità generale, nella preparazione dei bilanci, nell'applicazione e nel controllo delle norme fiscali in particolare dovrà dimostrare di conoscere la normativa I.V.A. e quella fiscale concernente la determinazione del reddito d'impresa e relativi adempimenti.

Costituiranno titoli preferenziali: l'abitudine ad utilizzare sistemi informatici, la conoscenza di pacchetti applicativi su P.C. e la disponibilità trasferte.

Scrivere PubliKompass 5419 - 10100 Torino.

SOCIETA' FARMACEUTICA, leader nel settore e in fase di costante ulteriore sviluppo ricerca

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per: Torino e provincia - Rif. SI 50751
Torino città - Rif. SI

La posizione è particolarmente indicata per giovani neolaureati in discipline scientifiche o in possesso di cultura equivalente, militesenti e sotto i 30 anni di età, con caratteristiche personali in grado di garantire dinamismo, capacità organizzativa e autonomia decisionale.

E' richiesta la residenza nelle zone indicate.

L'Azienda offre, oltre ad una particolare attenzione nell'addestramento e nella formazione professionale attraverso un adeguato e qualificato training, condizioni economiche ai massimi livelli mercato e auto in leasing.

Ogni ulteriore comunicazione e informazione verrà fornita dalla Società Cliente alla quale trasmetteremo le risposte. Preghiamo segnalare eventuali preclusioni per Gruppi o Società ponendo la dicitura «RISERVATO» anche sulla busta che, siglata con il **Rif. ..... di specifico interesse** e contenente un dettagliato curriculum vitae, dovrà essere inviata alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - -
10125 VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La **PEDROLLO S.p.a.** leader settore delle elettropompe, **per il PIEMONTE**

AGENTE PLURIMANDATARIO

- Conoscenza del settore.
- Capacità di incrementare un'area con potenzialità.

Si offre:
- Inserimento in azienda dinamica in continua espansione.
- Portafoglio clienti.

Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum a:
S.p.a. - Ufficio Personale
Fermi - San Bonifacio VR.

DITTA offresi
per **depositi e distribuzione e provincia,** assicurasi consegne entro 1/2 giorni.
Tel. 011 901.2987

Gruppo alimentare di primaria importanza nel settore alimentari (salumi-formaggi) ricerca

RAPPRESENTANTI

per le zone di:
TO - AO / VC - NO / AL - AT
Telefonare al:
0385 / 786275 o fax 75006

Settore vetro piano primaria azienda produttrice vetrate isolanti di qualità

RAPPRESENTANTE

per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Scrivere **Publikompass 7505 - 10100 Torino.**

Società per azioni facente parte di gruppo

IMPIEGATA

in grado di assumere la responsabilità della gestione contabile. E' richiesta esperienza di gestione dell'ufficio amministrativo, e conoscenza della lingua inglese. Manoscrivere a:
Publikompass 6106 - 10100 TORINO.

INVESTI IL TUO TEMPO LIBERO... E'

Siamo una Società leader nel proprio proponiamo facile e seria attività, prevalentemente estiva, comporta vendita. Si richiedono poche ore settimanali, correttezza capitale liquido di L. 15.500.000 a copertura spese. Contratto a termini di legge, coperture assicurative su ogni rischio, utili minimi g. Se interessati comunicare indirizzo e telefono n. **Publikompass Spa -**

L'impresa costruzioni CARPEGNA e S.p.A. l'ampliamento dei propri quadri:

a) **CAPO ASSISTENTE DI CANTIERE**

Per entrambe le posizioni si richiedono, spiccate capacità organizzative, di programmazione e gestione del personale e dei costi, e una solida esperienza nel campo delle costruzioni civili e industriali.

E' preferenziale anche se non indispensabile il possesso del diploma di geometra.

Gli interessati sono pregati di telefonare in ore ufficio al n. 011-752.425

Società di consolidata esperienza nel settore servizi seleziona tra

DIPLOMATI

(max anni) anche prima esperienza, purché intraprendenti, quelli dotati di maggiori attitudini manageriali gestione ed il coordinamento personale zona di residenza, concretizzando aspirazione di professionale;
riamo
L. 2.000.000 mensili.

Per appuntamento
0584

Società multinazionale, leader nel settore dei beni e servizi rivolti alle aziende, offre una concreta opportunità a chi :

PROFESSIONALITA' E SICUREZZA NELLA VENDITA

Per le province di Torino - Cuneo - Asti - Alessandria, desideriamo entrare in contatto con persone di cultura medio superiore, fortemente determinate con esperienza di vendita maturata nei settori dei beni strumentali o servizi, con età tra i 24 e i 38 anni, cui offrire: 2 milioni di fisso mensile più elevate provvigioni - seminario teorico pratico di tre settimane remunerate - contratto monomandatario - ampio portafoglio clienti - consistenti incentivi - concrete opportunità di carriera - possibilità di operare nella zona di residenza.

seminario di formazione inizierà il 10 Febbraio.

Telefonare in orario d'ufficio nei giorni 17 e 20 Gennaio al

NUMERO

L'Azienda richiamerà sollecitamente per fornire ulteriori informazioni.

Oppure, inviare dettagliato curriculum con **Rif. 20353** anche sulla busta alla:

PRAXI

S.p.A. - ORGANIZZAZIONE CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)
Ancona Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda leader nel settore dei presidi chirurgici ortopedici

VENDITORE

per Torino e provincia

de: non inferiore ai 30 anni - esperienza nelle vendite
Si offre: auto - anticipo provvigionale - mensile fisso - incentivi
Scrivere a: **Publikompass - 16121**

RENISHAW - Società leader nel settore metrologico ricerca per la sede di Torino:

Rif. A - DI DI
(A TEMPO DETERMINATO, 1)

Età superiore ai 25 anni; Esperienza a livello direzionale; Diplomato, indispensabile conoscenza lingua
Ulteriore conoscenza del Francese e/o Tedesco saranno motivo di preferenza
La posizione prevede contatti frequenti a livello internazionale e doti di riservatezza
Posto di lavoro nel centro di Torino. Retribuzione commisurata all'esperienza

Rif. - SEGRETARIA COMMERCIALE

Età superiore ai 25 anni; Conoscenza lingue - Inglese indispensabile; Esperienza maturata in aziende di piccole dimensioni, inquadramento al 5° livello industria; Retribuzione

Rif. C - ENGINEER

Diploma a indirizzo tecnico; Provenienza dal settore macchine utensili; Esperienza almeno biennale; Disponibilità a viaggi saltuari; Conoscenza lingua inglese indispensabile; di sviluppo professionale

Si prega di inviare il curriculum dettagliato citando il riferimento a: S.p.A. - C.so Vittorio Emanuele II, 83 - 10128 TORINO.

---

klinkerSIRE S.p.A.

Divisione Chimica - Resine e collanti specifici per ricerca, per il nuovo, costruendo stabilimento in Roreto di Cherasco (CN)

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Con provata esperienza in analoga posizione, che dovrà occuparsi di:
- gestione, programmazione e sviluppo del prodotto
- gestione scorte e magazzini
- industrializzazione del prodotto
- ricerca di nuove formulazioni

Inquadramento e retribuzioni saranno commisurati alle effettive capacità dei candidati.

Scrivere a: **SIRE S.p.A.**
Casello Marene - Autostrada TO-SV
12060 - RORETO DI CHERASCO (CN)

IL TERZO MERCATO

Bavaria 500-505; Carnica 20.000; S. Paolo Brescia 3100; Norditalia 325-345 (priv. 251); C. Risp. Bologna 44.300; Cr. Romagnolo 16.000; Lombardona 5.750.000; Villa d'Este 12.300; Alinor 800; Bco Marino 2900; Friuli 1/5/91 12.750; Galileo 2700; Laser Vision 5800; Bco S. Gem. S. Prospero 128.000 (pro rata 125.000). **WARRANT.** Altalia 54-66; Italgas 990-1005; Schiapparelli 152-155; Laser Vision a 1720; Galileo 1500; Spectrum a. a. 910; Eridania 1770; Stet risp 3360-3450; Gaic risp. 370-380; Repubblica 99-101; Cofind ord 240.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend) 120,20 (-0,08%); Bruxelles (Bel-20) 1148,92 (-0,02%); Francoforte (Dax) 1666,34 (-0,06%); Hong Kong (Hang Seng) 4412,14 (+0,67%); Londra (Ft-Se 100) 2541,60 (+0,17%); Parigi (Cac 40) 1860,19 (-0,71%); Sidney (Generale) 1673,50 (-0,12%); Tokyo (Nikkei) 21612,19 (-0,74%); Zurigo (Cr. Suisse) 472 (+0,2%); New York (Dow Jones) 3249,55 (-0,27%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,625	11,875
Next	12,000	12,500
Call	11,750	12,125
Tom	11,625	11,875
Spot	11,750	12,000
1 Settim.	11,750	12,000
2 Settim.	11,875	12,125
1 mese	12,000	12,375
2 mesi	12,000	12,375
3 mesi	12,000	12,250
6 mesi	11,875	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

ORO: CHIUSURE

	16-01-1992	15-01-1992
Londra	353,60	353,90
Zurigo	356,75	353,50
Parigi	358,75	354,00
New York	354,50	354,70
Milano (Lit/g)	14402,00	13988,00
Hong Kong	355,30	356,80

MONETE E METALLI

[illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,31	6 mesi	4,37

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

RISTRETTO DI MILANO

[illegible]

ALTRI RISTRETTI

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 16-01-92

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-01-92

[illegible]

* Motivi a ... non ... capitale ed a ... dividendi.

ITALFARMACO

è un Gruppo Farmaceutico Italiano il cui tasso di sviluppo [redacted] dei più elevati fra le Aziende del settore. I prodotti in listino, per l'alto contenuto scientifico e per il forte grado di innovatività, richiedono [redacted] presenza specializzata e qualificata presso la Classe Medica. Conseguentemente ITALFARMACO, nell'ambito di uno sviluppo costante intende inserire nella Linea Cardiovascolare un

INFORMATORE SCIENTIFICO [redacted] FARMACO
per la [redacted] di ASTI (Rif. ISFAT)

La funzione, ad alto contenuto professionale, comporta la gestione, con adeguata delega, delle attività di informazione scientifica dei prodotti dell'Azienda presso [redacted] Classe Medica, nell'ambito dell'area affidata.
I candidati [redacted] laureati in possesso di un'esperienza specifica o neolaureati in discipline scientifiche, predisposti per un'attività dinamica e ricca [redacted] relazioni interpersonali. La ricerca è aperta anche a giovani laureati in Medicina e Chirurgia che intendano inserirsi in questo settore.
[redacted] richiesta la residenza nella provincia indicata.
L'Azienda offre:
- Accurato training e successivi aggiornamenti sui prodotti [redacted] sulle più avanzate tecniche di comunicazione.
- Costante supporto organizzativo [redacted] parte dei Capi Area e delle Funzioni Centrali.
- Inquadramento al massimo livello impiegatizio del C.C.N.L. Chimico-Farmaceutico; retribuzione di sicuro interesse e commisurata [redacted] professionalità ed integrata da incentivi legati ai risultati; auto aziendale.

I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae a: **ITALFARMACO S.p.A. - Direzione Personale - Casella Postale 11130 - [redacted] Milano** indicando sulla busta il relativo riferimento.

Un Gruppo in continua Evoluzione

AGENTI [redacted]

ENTUSIASMO
[redacted]
VOLONTA'

SONO LE TRE QUALITA' CHE [redacted]

1) Siamo la Filiale di una Società Americana con sede in [redacted] oltre 70 anni di esperienza commerciale.
2) Siamo un'azienda leader nel [redacted] settore.
3) La qualità dei ns/prodotti e il mercato in cui operiamo ti consentiranno guadagni di 40-50 milioni lire dal primo [redacted] di attività.
4) Riceverai: a) Un addestramento tecnico-commerciale operando direttamente sul «campo di battaglia»; b) [redacted] portafoglio clienti; c) un anticipo di 1.000.000 [redacted] lire sulla liquidazione MENSILE delle provvigioni; d) l'inquadramento Enasarco
5) Richiediamo l'iscrizione alla CCIA, l'auto personale e un'età media compresa tra i 25 e i 40 anni.

Ti offriamo reali possibilità di carriera; tutti i ns/dirigenti, infatti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti dalla forza vendita.
DISPONIAMO DI POSTI DI AGENTE [redacted] PER LE ZONE DI: **TORINO - VERCELLI - NOVARA**
Telefona oggi Venerdì 17.1.92 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,30 e **Lunedì 20.1.92** dalle ore 8,30 alle ore 12,00 **al Sig. Angelo Gaggero** per un immediato incontro in zona al **NUMERO VERDE 1678/27.086.**

LA TELEFONATA TI COSTA SOLO UNO SCATTO!

ORGA selezione s.r.l.

Gruppo operante a livello internazionale [redacted] posizione [redacted] leader nel settore attrezzature per auto ricerca il

DIRETTORE GENERALE

per una delle Società situata nella **zona di Alessandria**
Si tratta [redacted] un'entità di piccole dimensioni ma in forte crescita, che ha al [redacted] interno progettazione, produzione e vendita di impianti destinati al settore autofficine e stazioni di servizio.
Le funzioni Acquisto, Amministrazione [redacted] Finanza sono strettamente integrate con la Capo Gruppo.
La posizione [redacted] offerta ad un giovane [redacted] intorno ai 35 anni che abbia maturato una qualificata esperienza nel settore della produzione in un'azienda di cultura industriale avanzata. Il [redacted] dovrà altresì avere [redacted] seguito risultati significativi nel marketing e vendite di beni industriali. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del settore dove opera l'azienda.
Le prospettive professionali sono connesse al forte potenziale di sviluppo dell'azienda e successivamente alle opportunità presenti nel Gruppo.
Inviare curriculum a studio:

Via Volturno, 8 - 10133 Torino — **MARIA RITA COSTANTINO**
Ricerca Quadri e Dirigenti

PROGETTO DISPOSITIVI [redacted] COLLAUDO PER PRO[redacted] ELETTRONICI.
Per conto di una solida ed affermata Società Industriale operante a livello nazionale ed internazionale nel settore periferiche [redacted] telefonia sia pubblica che privata stiamo ricercando un valido

PROGETTISTA ELETTRONICO

E' previsto l'inserimento nel Servizio preposto alla progettazione e realizzazione di dispositivi e macchine automatiche destinate ai reparti produttivi dell'Azienda per l'esecuzione di collaudi funzionali degli apparecchi prodotti.
Alla persona assunta saranno affidati progetti completi di unità computerizzate di collaudo, che dovrà definire sotto l'aspetto sistemistico e realizzare integrando parti già esistenti o reperibili sul mercato con elementi ed interfacciamenti progettati specificatamente.
Si richiede il diploma di perito elettronico ed una buona esperienza di progetto almeno quinquennale maturata sia in campo **analogico che digitale**, tale da permettere [redacted] persona di realizzare le apparecchiature assegnate in piena autonomia e responsabilità. Oltre alle conoscenze di progetto elettronico vengo[redacted] richieste conoscenze di linguaggi di programmazione (Assembler, Basic, C), del sistema operativo MS/DOS e di interfacce di comunicazione (IE [redacted], RS 232).
La sede di lavoro è Torino (zona Nord-Est).
Inquadramento e retribuzione saranno pattuiti con la persona prescelta su termini sicuramente soddisfacenti. [redacted] inviare un dettagliato curriculum vitae citando [redacted] sulla busta il **Rif. 410.**

SEOR CONSULT consulenza direzionale Corso Moncalieri 45 - 10133 TORINO

---

factor — DIRETTORE

Siamo una giovane [redacted] di factoring espressione di un azionariato qualificato. Al fine di consolidare la struttura e la presenza sul territorio, ricerchiamo un

DIRETTORE

che, riferendo all'Amministratore Delegato, possa contribuire in modo significativo al nostro sviluppo commerciale ed operativo. **Richiediamo:**
- Significativa esperienza professionale [redacted] nello specifico settore del factoring
- Buona conoscenza delle lingue straniere
- Capacità manageriali organizzative e gestionali
- Disponibilità ad operare in modo dinamico e collaborativo, con spiccata attitudine alle relazioni interpersonali

Il contratto [redacted] riferimento è quello del [redacted] **sede [redacted] lavoro** [redacted]. [redacted] qualifica di inserimento come la retribuzione [redacted] correlata all'esperienza maturata ed alle capacità individuali.
Garantiamo la [redacted] riservatezza; [redacted] interessati dovranno inviare il proprio curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento F 1385 S. a:

fact — **Corso di [redacted] 16 - 20121 [redacted] - Tel. 02-65.52.121**

Una società fortemente orientata al [redacted] parte di un gruppo multinazionale le[redacted] mondiale, ricerca per il potenziamento della forza vendita, un

VENDITORE QUALIFICATO

per l'a[redacted]e, con [redacted]

La funzione: riporta al direttore commerciale, ed è dedicata alla introduzione di una linea [redacted] prodotti a contenuto fortemente innovativo e alla gestione di una [redacted] distributori.
L'ambito operativo: la società, in rapida crescita, [redacted] caratterizzata da un ambiente giovane, dinamico, che valorizza la creatività, l'autonomia e premia la professionalità.
Il candidato: è un 25-30enne capace, ambizioso, ottimamente organizzato, motivato dal risultato e dai premi che ne conseguono. Ha esperienza di vendita pluriennale [redacted] campo [redacted]: [redacted] preferenziale, [redacted] non fondamentale, sarà la provenienza dal settore della componentistica per impianti, specialmente elettrici.
[redacted] **offre:** inquadramento CCNL Commercio; retribuzione elevata, collegata al risultato [redacted]; **auto aziendale full-time**; pe[redacted]ne informazioni cliente ed autopianificazione con PC portatile.
Sede dell'azienda: hinterland Milano Ovest.
Inviare curriculum corredato [redacted] recapito telefonico e richieste [redacted]butive, **citando sulla busta il Rif. A-6022 a:**
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24

Per conto di un'**Azienda meccanica, [redacted] proprio settore sul mercato nazionale [redacted] mondiale, produttrice su[redacted] grandi con tecnologia avanzata**, ricerchiamo il

DIRETTORE TECNICO

La posizione risponde al [redacted] aziendale e comporta la guida [redacted] Tecnico, le attività [redacted] calcolo, progetto e disegno delle nuove macchine ed i necessari supporti tecnici alle strutture commerciali e produttive della Società.
Si richiede [redacted] **Ingegneria, un'età sul [redacted] anni**, [redacted] **esperienza [redacted] Ufficio [redacted] progettazione meccanica [redacted]**, unitamente a doti personali quali iniziativa, apertura [redacted] problemi e [redacted]pacità di rapporto. E' indispensabile la [redacted] dell'inglese scritto e parlato.
L'inserimento [redacted] posizione in termini operativi è previsto dopo un indispensabile tirocinio di circa 1 anno per acquisire tecnologia e filosofia aziendali; l'inquadramento sarà a livello dirigenziale con una retribuzione adeguata alle elevate responsabilità della funzione.
La sede [redacted] lavoro è nella prima cintura di Torino-Ovest.
La [redacted] veste professionale è garanzia [redacted]
Preghiamo inviare dettagliato curriculum vitae citando [redacted] sulla busta il **Rif. 411.**

SEOR CONSULT consulenza direzionale Corso Moncalieri 45 - [redacted]

Società multinazionale, leader nel settore della componentistica, con Sede [redacted] cintura Nord [redacted] Torino **ricerca**

ASSISTENTE AL DIRETTORE DEL [redacted]

in possesso dei seguenti requisiti:
- Titolo [redacted] studio: Laurea in discipline coerenti con la posizione
- Età: Collocata intorno ai 30 anni
- Esperienza di lavoro: Triennale [redacted] relazioni industriali
- E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese

Le condizioni di inquadramento e retribuzione sono previste in linea [redacted] la fascia alta di mercato.
Scrivere [redacted] **Publikompass 336 - [redacted] Torino**

Importante azienda internazionale, leader nel [redacted] **GUAINE BITUMINOSE**, ci ha incaricato di ricercare un

AGENTE MONO/PLURI

[redacted] province di [redacted] VERCELLI

Desideriamo incontrare un diplomato [redacted] cultura equivalente, con pluriennale esperienza di vendita maturata preferibilmente nel [redacted] edilizio.
L'azienda [redacted] interessanti provvigioni, supporto marketing, cor[redacted] periodici di formazione e aggiornamento.
Inviare dettagliato curriculum [redacted] recapito telefonico, [redacted] **C-594,** a:
[redacted] S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24

KENT INDUSTRIES, Manufacturers of Sealants, Cements, Adhesives, Cleaners and Lubricants for the Automotive Market, seeks

[redacted] Torino/Milano Area

KENT INDUSTRIES, already located in 12 countries in Europe with over 400 salesmen, is an aggressive and fast growing organisation which is starting its operations in Italy. A thoroughly professional and highly motivated manager is needed to initiate these developments which will involve the recruiting and training of sales personnel in the field along with the maximisation of sales targets. Candidates, ideally between 30-42, [redacted] have a comprehensive experience in Direct Sales Management and be prepared to undergo [redacted] intensive orientation programme to assimilate both the company's products and policies. Fluency in Italian, English and French is a must. In addition to [redacted] attractive salary and [redacted] the other benefits of progressive organisation may be expected. To apply, please write giving full career and personal details, including salary history, [redacted]:
V. CARTON, Assistant Vice President, KENT INDUSTRIES, 734 Avenue de la Mouldre, Z.I., 78680 Epône, France.
An enterprise of the Premier Industrial Corporation USA.

S.E.I. - SOCIETÀ [redacted] p.a.
[redacted] per il proprio Stabilimento AUDIOVISIVI sito in FOSSANO,

INGEGNERE o PERITO ELETTRONICO

esperto nella progettazione di circuiti analogici nel settore audio. [redacted] essenziale la [redacted] tecniche [redacted] progettazione [redacted] preamplificatori [redacted] basso rumore, di reti di equalizzazione per trasduttori audio [redacted] lineari [redacted] di amplificatori di piccola potenza. La conoscenza [redacted] progettazione di amplificatori video costituirà titolo preferenziale.
Sede di lavoro FOSSANO (Cuneo).
Scrivere indicando curriculum [redacted] recapito telefonico a:
S.E.I. spa - corso Regina Margherita 176 - 10152 Torino

CHAMPION

LA [redacted] PLUG
nel quadro di potenziamento [redacted] tecnici di officina ricerca, per la produzione [redacted] componenti metallici per l'indotto auto:

POSIZ. A
OPERATORE PRESSE METALLICHE

Si richiede:
- età preferibilmente compresa tra 25 e 35 anni; titolo di studio ad indirizzo tecnico; esperienza acquisita su presse meccaniche attrezzate con stampi a triplo effetto, alimentatore pneumatico e con P.L.C. per il controllo [redacted] sicurezza; esperienza manutenzione stampi; attitudine [redacted] guida del personale;

Si offre:
- retribuzione adeguata all'esperienza maturata e alla rispondenza [redacted] requisiti richiesti; categoria impiegatizia.

POSIZ. B
AGGIUSTATORE STAMPISTA PER MANUTENZIONE STAMPI

Si richiede:
- età preferibilmente compresa tra 25 e 35 [redacted] di studio ad indirizzo tecnico o professionale; esperienza acquisita su costruzione e manutenzione stampi progressivi per tranciatura e piegatura lamiera con ausilio [redacted] macchine utensili;

Si offre:
- livello e retribuzione di sicuro interesse; l'inquadramento di entrambe le posizioni [redacted] secondo la [redacted] del CCNL Industria Metalmeccanica; mensa aziendale

Sede di lavoro: DRUENTO (TO).
Inviare curriculum dettagliato, indicando sulla busta: «Rif. L.M.» [redacted]. A - «Rif. M.G.» posiz. B.
CHAMPION SPARK PLUG
Divisione Componentistica Auto della COOPER INDUSTRIES [redacted] S.P.A.
Via Venaria 13 - 10040 DRUENTO (TO)

Società per Azioni, leader nel Settore delle Specialità Alimentari, nel quadro del potenziamento della propria struttura organizzativa, ci [redacted] incaricati di assisterla nella ricerca e selezione di un valido Candidato alla posizione di

RESPONSABILE DELLA LOGISTICA

La posizione prevista in staff con l'Alta Direzione provvederà, in piena sintonia con le funzioni commerciali e produttive, al coordinamento e alla programmazione del complesso delle attività di produzione, della logistica interna in tutti i suoi dettagli, della distribuzione sul territorio nazionale, della gestione economica degli stock e dei trasporti diretti o tramite vettori terzi.
Per ricoprire con successo la posizione è indispensabile una profonda cultura professionale maturata presso importanti aziende, preferibilmente del settore dei beni di largo consumo, modernamente organizzate e utilizzanti supporti EDP. Un'età orientativa intorno ai 35/40 anni, un titolo di studio a livello medio superiore, buona conoscenza almeno della lingua inglese, facilità [redacted] rapporti interpersonali e chiare doti organizzative, completano il profilo. La sede [redacted] lavoro è Albenga (Sv).

Le condizioni di inserimento, certamente interessanti, terranno conto dello specifico spessore professionale e concordate in modo da soddisfare le candidature più meritevoli.
Osservando la più rigorosa riservatezza professionale, si invitano gli interessati ad inviare un folto curriculum vitae [redacted] siglata con il rif.to LP/2634, dovrà pervenire alla:
Divisione del Gruppo
NORTHON MANAGEMENTS CONSULTANTS SRL
TEL. (02) 6561035 - 6561536 - FAX (02) 6561365

davis & parker research — P.zza Repubblica, 28 - 20124 Milano

---

PREFABBRICATI PRECOMPRESSI VIBRATI IN C.A.
ING. PRUNOTTO s.p.a.

La Società, operante nel settore della prefabbricazione civile e industriale, ricerca [redacted]

INGEGNERE CIVILE

Responsabile del [redacted]

cui affidare il coordinamento e la responsabilità della progettazione strutturale dei manufatti (sia in c.a.o. sia in c.a.p.), della [redacted] delle commesse ed in particolare della produzione in stabilimento, dell'approvvigionamento delle risorse, del controllo di gestione del settore. Sede di lavoro: Grinzane Cavour (CN).
Si richiedono un'esperienza maturata nel settore specifico, la conoscenza di sistemi computerizzati [redacted] calcolo strutturale e [redacted] CAD, un'età intorno [redacted] 30/35 anni e la residenza nelle province di Cuneo, Asti, Torino.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla professionalità maturata. Si garantisce la [redacted] riservatezza. [redacted] prega di inviare per espresso un curriculum manoscritto a: **ING. PRUNOTTO S.p.A. - PIANA [redacted] 3 - 12060 [redacted] CAVOUR - [redacted] (CN).**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ROSTA in palazzina mansardato salone living 2 camere bagno recente [redacted] mutuo permute. Gimar 434.5759.

SANTA RITA (via Gorizia [redacted]) libero piano alto panoramico ingresso salone camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Fava & Bortolotto 318.6658.

SETTIMO TORINESE impresa vende appartamenti signorili di 80/90/100 mq con mansarda e giardino [redacted] 801.3570.

SPAI A via Montevecchio in stabile prestigioso vendesi libero doppio ingresso, salone, 4 camere, cucina, 3 bagni, ripostiglio, cantina, soffitta, [redacted], giardino condominiale. Tel. 812.7177.

SPAI B via [redacted] vendesi libero duplex mq 240 di ingresso, salone doppio, camera cucina bagno al piano inferiore. Due camere e bagno al piano superiore. Box auto. Tel. 812.7177.

SPAI C piazza Filiberto vendesi libero ristrutturato 2° piano di ingresso, 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

[redacted]
[redacted] blocco [redacted] 5 [redacted] 3 appartamenti più 2 ampi negozi magazzino cortile con passo carraio possibilità di sopraelevazione. Tel. 518.966.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in [redacted] di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafi[redacted] angolo via Somalia. Tel. 606.1634.

VENDESI presso piazza Statuto in [redacted] d'epoca alloggio mq 150 eventuale box eventuale magazzino piano cantine. Telefonare ore ufficio al 561.3640.

[redacted] alloggi liberi/occupati via Oslavia 42. Mutui. Dilazioni [redacted] pagamento. Telefonare ore ufficio al 561.3640.

VIA Cigna pressi ingresso camera tinello cucinino bagno in buone condizioni. Casumercialcasa 242.2722.

VIA CIGNA
81 vendiamo signorili appartamenti liberi a locali di 1/2/3 camere cucina servizi visite in loco 14,30/16,30. Gabetti tel. 57.67.

VIA PRINCIPI
d'Acaja [redacted] vendiamo in stabile ristrutturato alloggi e mansarde locali da 58 a 153 mq visite [redacted] loco 15/18. Gabetti tel. 57.67.

VILLANUASSE villa signorile salone cucina 4 camere bagni servizi taverna box giardino. Grimaldi-Rivoli 953.2832.

[redacted] centro [redacted] cucinotta terrazzo verandato box L. 170 milioni. Grimaldi-Moncalieri 640.8326.

[redacted] via Novara [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Casa[redacted] 24[redacted]580.

20 Domande affitto

AGENTE finanziario Lugano abbisogna alloggio [redacted] contratto diretto con azienda riservatezza. Tel. 519.608 - 0337.205.446.

[redacted]**NTE** tedesco in trasferta cerca alloggio mq 100/120 zona collinare o Centro. Tel. 501.813 - 0337.218.413.

[redacted] console o pertinenza signorile, dirigente industriale cerca subito, anche contratto breve, appartamento completamente/parzialmente arredato, possibilmente box. Tel. 349.0691 ore 20/23 o festivi.

21 Offerte affitto

A.A. [redacted] ufficio zona Nuovo Palazzo di Giustizia 4 locali a L. 800.000 mensili via Goffredo Casalis. Tel. 877.477.

A. [redacted] a 20 minuti da Torino villa vuota nuova costruzione comoda tangenziale contratto 4 anni. Tel. 332.407.

A. VIA Chatillon (Barriera Milano) alloggio [redacted] pari affitto [redacted] camera cucina bagno. Tel. [redacted]

AFFITTASI alloggio [redacted] due camere tinello cucinino, ascensore, adiacenze corso Spezia. Tel. 506.844 - 594.645.

AFFITTASI - contratto 7 anni - alloggio [redacted] camere cucina doppi servizi box zona Italia 61. Skema 548.534.

AFFITTASI uso fores[redacted] corso [redacted] poli zona Stadio mq 130 salone 3 vani ingresso doppi servizi. Tel. 561 [redacted]

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigiosi monolocali arredati esigono referenze. Tel. 541.562.

AFFITTO appartamenti varie metrature stessa casa di recente costruzione esterna agenzia. Tel. 540.277.

[redacted] affittasi adiacenze corso Mediterraneo arredato soggiorno 2 camere cucina bagno Selma 812.8061.

MADONNA DI CAMPAGNA (via Assisi) alloggio di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 661.2592.

PRESSI via Santhià alloggio con rate [redacted] affitto di camera soggiorno angolo [redacted] ra bagno. Tel. 276.897.

VIA Desana (Barriera Milano) alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucinotta bagno. Tel. 248.2502.

[redacted] Crocetta [redacted] elegante bilocale mansardato uso transitorio. Tel. 568.2922 - 568.1996.

31 Lezioni e traduzioni

[redacted]E madrelingua tedesca, pluriesperienza tecnica commerciale, esegue traduzioni su PC. Tel./Fax 773.1547.

33 Matrimoniali

GIOVANILE, 35enne posizione economica, sposerebbe carina, sensibile. Scrivere: Publikompass 5408 - 10100 Torino.

PRESENZA cultura posizione sposerebbe 30/35enne bella affettuosa seria. Scrivere: Publikompass 6102 - 10100 Torino.

RAGAZZA 29enne, professionista, economicamente indipendente, cultura alta, [redacted] slinta, graziosa, amante famiglia, elevati sentimenti, conoscerebbe scopo [redacted] monio pari requisiti, non superman, ma [redacted] capace di voler bene veramente, massimo [redacted]. [redacted] perditempo. Scrivere: Publikompass [redacted]4 - 10100 Torino.

SIGNORA 50enne italo-tedesca, distinta colta conoscerebbe serio colto per matrimonio. Scrivere. Publikompass 6102 - 10100 Torino.

SIGNORE [redacted] agiato risposerebbe pari condizioni. Scrivere: Publikompass 7443 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 88.000.000 (38 km Torino) astigiano casa da rifare mq 360 su 3 piani con progetto approvato e 2000 mq prato circostante. 'La Borsa' 358.482.

ACQUISTIAMO cascine villa rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 638.303 - [redacted]235.

ALBENGA splendido attico vicino mare: salone cucina camera terrazza [redacted] mare. Case di Liguria 0182.554.226.

ANDORA 5 minuti mare [redacted] stallo proprio bilocali da impresa. Telefonare allo 0183.404.525 - 0172.65.253.

A Praà in piccolo condominio alloggio [redacted] soggiorno 2 camere bagno terrazzo coperto posto auto. Tel. 0121.76.958.

A 5 minuti da Bardonecchia in chalet appartamenti arredati da 50 a [redacted] mq con giardino privato e box a L. 2 milioni 300 mila al mq. Tel. 385.5445.

[redacted] villa padronale [redacted] custode e rustico terreno circostante mq 4500 circa. Tel. 0121.76.956 - 72.494.

CANTALUPA collina villetta indipendente con terreno circostante L. 250 milioni. Tel. 0121.72.494 - 76.956.

CERIALE sulla passeggiata mare vendiamo 3 vani più servizi ristrutturato con cantina. ST.I.M.E.C. 0182.931.228.

COGNE (Gimillan) in chalet panoramico bilocali tavernetta [redacted] costruendi vendonsi. Tel. 560.4930.

CORSICA nel verde sulla spiaggia impeccabile prestigioso appartamento villetta vende Ferco 02.480.11623.

COSTA [redacted] Beaulieu sur-mer alloggi signorili varie metrature vista mare per go secolare privato. Tel. 0131.821.187.

COSTA AZZURRA CA[redacted]
Mandelieu Le Hameau [redacted] Grenadines, bilocale duplex arredato [redacted]. Reddito locativo 5% tasse escluse per contratto d'affitto di 9 anni. Credito 50% senza [redacted]. Ufficio vendite telefono 0033/9297.5807.

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti collinari, parco, piscina o vista mare; monolocali vicinanza spiaggia. Roque Brune: costruendi bitrilocali sul lungomare. Tel. 567.6137.

COSTAZZURRA Cap Martin su passeggiata mare splendida vista 3° piano finiture lusso: salone 2 camere cucina biservizi posto auto, cantina. Tel. 0184.266.318 ore ufficio.

COSTAZZURRA Mentone affare su passeggiata mare 1° piano salone cucina 2 camere biservizi L. 380 milioni. Tel. 0184.266.318 ore ufficio.

COSTAZZURRA Mentone cedesi avviatissimo stabilimento balneare bar ristorante buon reddito. Astenersi curiosi. Tel. 0184.266.318 ufficio.

COSTAZZURRA
Ville e appartamenti di prestigio sulla Riviera francese. Contattate la vostra consulente italiana Daniela Bohren A.F.A. International tel. 0033.93.742.600 fax: 0033.93.851.781.

DIANO [redacted] fronte mare Immobiliare [redacted]lio prenota bilocali. Telefonare allo 0183.404.525 - 0172.65.253.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

[redacted] (Cn) [redacted] ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balcone. Imm. L.P.L. 019.625.422.

MENTONE (Francia) splendida villetta in costruzione a 800 mt mare vista imprendibile golfo, [redacted] giardino 700 mq piscine terrazze con patio. Affare Gamma 0184.504.333.

NEL cuore di Nizza privato vende bel 2/3 locali [redacted] caratteristico piano alto. Heures Bureau tel. 0033.9382.5484.

PIOSSASCO libera casa a schiera salone cucina 3 camere servizi tavernetta ampio box auto giardino. G.R. 011.329.0421.

[redacted] delle Palme (Sv) 150 metri [redacted] impresa Cosso vende zona Banqui[redacted] bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione. Tel. 019.[redacted]

[redacted] **TROPEZ** miniappartamento posizione ottimale cucina bagno arredato giardinetto. Tel. 06.591.4430.

SAN REMO vendo villa zona campo ippico 9 vani, taverna, box, solarium, giardino. Tel. 02.247.0100 festivi 0184.637.27.

SAUZE D'OULX vendo centralissimo grande appartamento 2 terrazze piano attico L. 2.200.000 mq. Tel. 543.697 - 609.8947.

SERRE CHEVALIER alloggi vane metrature a 2 passi dalle cabinovie, [redacted] a partire da L. [redacted]. Dyon corso Moncalieri 5 tel. 011 [redacted] - 819.3286.

S. PIETRO [redacted] casetta schiera salone angolo cottura 2 camere bagno giardino. G.R. 0121.322.789 - 011.320.524.

VENDESI villetta [redacted] d'Uino grande giardino vista panoramica tutti i servizi [redacted] più [redacted] unica. Scrivere: Publikompass 6107 - 10100 Torino.

VICINANZE Pinerolo cascinale civile e rustico con 4500 mq terreno possibilità vendita frazionata. Tel. 0121.76.956.

130.000.000 cascina 5 vani porticati giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

88.000.000 [redacted] indipendente con [redacted] mq prato perinerale [redacted] vendesi internamente relazzabili. Tel. 658.2[redacted]

[redacted] vicinanze Villanova 4 vani giardino [redacted] mq di prato vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Piemonte 0182.644.480 zona centrale 50 mt mare 2 sale tv, possibilità tv camera, parcheggio, giardino.

AMPI spazi in centro, soggiorno per anziani, affacciato sui giardini della piazza Statuto. Assistenza e cortesia, presidio autorizzato. Tel. 011.531.418.

VILLA GAIA
casa di riposo per [redacted] si prenotano gli ultimi posti liberi. Tel. 011 [redacted] 011.749.63306.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria moneta gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta ti farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, [redacted], ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.5773 via Muratori 13 Torino.

COMPRO libri antichi [redacted] singoli volumi intere biblioteche. Per maggiori informazioni tel. 839.7720 ore negozio.

UNA sosta. Dopo un colloquio più sereni. Tarocchi King. Per consultazioni tel. 011 749.2440 dalle ore 16 alle 17.

VENDESI gatto new 'Prinoth Alt' pista fondo, tracciati sciabili minori, [redacted], ottime condizioni. Scrivere: Publikompass 6108 - 10100 Torino.

MUHAMMAD ALI' COMPIE 50 ANNI

Mohammed Ali-Cassius Clay, campione del mondo dei pesi massimi, compie oggi 50 anni. Il fuoriclasse del ring (nella foto), ritiratosi nel 1981, pur essendo ammalato di morbo di Parkinson, si impegna in attività benefiche che recentemente lo hanno portato anche in Italia.

BIATHLON: DI ZINGHERLE

Andreas Zingherle (nella foto) ha vinto la 20 km di Ruhpolding, in Germania, valida per la Coppa del Mondo di biathlon. Altri due azzurri, Pietro Alberto Carrara e Johann Passler, si sono classificati rispettivamente 5° e 14°. Con questo successo, Zingherle sale al 4° posto in classifica generale.

OGGI IN TV

5,00 Tennis. Dir. Austral. Open	Tele +2	**12,00 Tennis.** Australian Open, rep.	Tele +2
12,15 Sci. Da Kitzbühel, libera maschile CdM Tmc-Svizzera		**12,00 Ippica.** Da Palermo, corsa Tris	Raidue
13,00 Sport News, tg sportivo	Tmc	**12,05** Sportsera, tg sportivo	Raidue
14,00 Sportime, tg sportivo	Tele +2	**12,45** Derby, tg sportivo	Raitre
14,15 Pugilato. La grande boxe, rep.	Tele +2	**13,30** Studio sport	Italia 1
14,30 Sci. Dif. libera masch. CdM	Raiuno	**13,30** Sportissimo	Tmc
15,00 Basket. Michigan-Ohio	Tele +2	**15,30** Sportime, tg sportivo	Tele +2
15,45 Sci. Tutti i colori del bianco, rubrica	Raitre	**20,00 Tennis.** Australian Open, rep.	Tele +2
15,15 Pallamano. Bm Gasta-Hc Prato	Raitre	**20,15** Lo sport, tg sportivo	Raidue
15,45 Wrestling. I giganti	Tele +2	**22,30 Sci.** Obiettivo sci	Tele +2
17,30 Calcio. Ps Eindhoven-Spana	Tele +2	**23,00 Pugilato.** La grande boxe, rep.	Tele +2
17,35 Basket. Andemo a canestro	Raidue	**23,45 Tennis.** Australian Open, rep.	Tele +2
		23,50 Motori. Parigi-Città del Capo	Tmc
		1,00 Tennis. Diretta Australian Open	Tele +2

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 17 Gennaio 1992 31

Csi e Jugoslavia nell'urna di Göteborg, ma la loro partecipazione è tutt'altro che certa

Europei di Svezia, il caos è infinito

I due Paesi hanno ribadito la loro volontà di giocare
Ma l'Uefa cerca pretesti per eliminarne almeno uno

DAL NOSTRO INVIATO

Come preannunciato dal comunicato congiunto emesso lunedì scorso da Fifa ed Uefa, i nomi della Csi (l'ex Urss) e della Jugoslavia oggi saranno inseriti regolarmente nell'urna del sorteggio europeo, e a poco meno di cinque mesi dall'inizio del torneo, non si è del tutto dissolta l'incertezza sulla effettiva partecipazione delle due Nazionali. Il campionato europeo, quindi, resta in mezzo a venti di bufera. La situazione sociale e politica dei due Paesi è in continua evoluzione e la decisione ribadita ieri dall'Uefa di accettarne l'iscrizione, ha in effetti ancora carattere di provvisorietà.

Alle 15 di ieri i rappresentanti della Csi e della Jugoslavia si sono presentati di fronte al comitato esecutivo dell'Uefa, presieduto dallo svedese Lennart Johansson, l'uomo che negli ultimi tempi, al di là dei comunicati ufficiali, ha tenuto nei confronti dei due Paesi l'atteggiamento più ambiguo e attendista. Doveva essere nelle previsioni una seduta-fiume, invece nel giro di un'ora e un quarto ora tutto finito. E sono bastati dieci minuti per prendere atto ancora una volta della ferma volontà della Csi e della Jugoslavia di far rispettare i diritti acquisiti sul campo.

Questo non significa che da oggi al 10 giugno, data d'inizio degli Europei, la situazione possa mutare in maniera radicale per tutti e due i Paesi e per uno di essi. Nessun ultimatum, anzi si sa che è già fissato nel primo aprile il limite per una definitiva decisione. Qualora Csi e Jugoslavia non offrissero le garanzie richieste, è stato stabilito in maniera ufficiale che a subentrare sarebbero la seconda classificata dei due gironi di qualificazione, ossia Italia o Danimarca. Lo spiega chiarezza il punto cinque del documento congiunto in cui si dice che «Fifa ed Uefa si riservano il diritto di alterare queste decisioni per venire incontro a nuovi sviluppi nei casi politico-sportivi dei due Paesi».

Uscendo dalla seduta un dirigente ha detto che «la faccenda è talmente confusa che solo Dio ne sa qualcosa». Senza dubbio Padreterno, forse anche i grandi reggitori del calcio mondiale. Non è un mistero per nessuno che la presenza di Csi e Jugoslavia agli Europei rappresenti un mezzo disastro economico. La sensazione è che si stia cercando un minimo appiglio per estromettere almeno una delle due. In questo senso la posizione più debole è quella della Jugoslavia, anche se vanta una situazione sportiva più chiara rispetto alla Csi. Ma il segretario della Fifa, Joseph Blatter, ha fatto mistero, in una telefonata al presidente Matarrese, che si farà di tutto per non escludere l'ex Urss, anche per non smentire il Cio che ha già dato l'ok per la partecipazione ai Giochi invernali ed estivi.

Matarrese, nella veste di vice presidente dell'Uefa, ha preso parte alla riunione-lampo di ieri. Se c'era grande attesa circa un ripescaggio dell'Italia, quindi Matarrese non è apparso né deluso, né sorpreso: «Siamo d'accordo sul fatto che deve prevalere l'aspetto sportivo su quello politico. Le due delegazioni hanno preso impegni precisi e tutti ci auguriamo che vengano rispettati, anche se la posizione della Jugoslavia mi pare molto compromessa. Noi siamo fuori perché abbiamo vinto il nostro girone e rimaniamo fuori». Il presidente federale ha dimostrato comunque una grande disponibilità: «Non ci sono stati ultimatum di alcun genere, né ci hanno chiesto di tenerci pronti. Ma se qualche giorno prima del 10 giugno ci chiederanno di subentrare, non ci tireremo indietro. Aiuteremo Johansson. Per il bene dell'Uefa faremo un sacrificio, anche se non ci piace fare parte di riserva».

Fabio Vergnano

Le proteste jugoslave

«Vogliono escluderci per soldi
Minacciati di morte i croati»

DAL NOSTRO INVIATO

Quasi un'implorazione quella che la delegazione jugoslava ha rivolto ieri pomeriggio al comitato esecutivo dell'Uefa. Il segretario internazionale Dusan Maravic ha cercato di offrire tutte le garanzie possibili per la partecipazione della nazionale di Osim all'Europeo di giugno in Svezia.

Maravic sembra avere dubbi: «C'è un grosso equivoco da chiarire. La nostra federazione esiste ancora ed è riconosciuta dall'Uefa. La guerra che dilania il nostro Paese per ora non coinvolge i problemi calcistici. Invece da parte dei dirigenti europei c'è un chiaro tentativo di distruggere il calcio. Pretendiamo maggior rispetto».

La Jugoslavia non ha affatto gradito il tentativo di Johansson di estromettere la squadra da Svezia '92.

Ancora Maravic: «Ha in ballo problemi economici dichiarazioni molto inopportune. Se l'Europeo deve essere soltanto un business, allora si scelgano prima le squadre che garantiscono un maggior ritorno e non neppure disputare le qualificazioni. Ho trovato una grande freddezza nei nostri confronti ed ho capito che i soldi possono battere lo sport».

Il ct jugoslavo Osim avrà ogni grossi problemi a mettere una lista di convocati, perché le rivalità etniche avranno un peso determinante. Spiega ancora Maravic: «Il nostro tecnico non potrà convocare i giocatori croati perché alcuni di essi hanno ricevuto minacce di morte. Prosinecki, per esempio, già rinunciato». [f. ver.]

Shalimov, il moscovita del Foggia: «Sarò agli Europei» e, in basso, l'asso Prosinecki che ha rinunciato a far parte della Nazionale

L'ERRORE

Toccherà a Nils Liedholm indimenticate gloria locale, sorteggiare oggi alle ore 16 nello Svenska Massan Centre di Göteborg i due gironi della fase finale dei campionati europei in programma in Svezia dal 10 al 26 giugno. Alla manifestazione prenderanno parte la Svezia, Paese organizzatore, quindi le sette squadre qualificate sul campo e cioè la Francia, la Scozia, la Csi (ex Urss), la Jugoslavia, la Germania, l'Olanda e l'Inghilterra.

Le otto squadre saranno suddivise in due gironi che avranno in testa di serie Svezia ed Olanda. Le prime due classificate dei gruppi si incontreranno in semifinali incrociate (prima contro seconda). La finalissima si giocherà allo stadio Ullevi di Göteborg il 26 giugno alle ore 20,15.

La confusione dei russi

Il presidente è rimasto a casa
In formazione pure gli ucraini

GOTTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Viacheslav Koloskov, presidente della federcalcio della Csi e vice presidente Uefa, ha clamorosamente disertato l'appuntamento di Göteborg. L'uomo che ha creato un vero e proprio terremoto nel calcio dell'ex Urss, scatenando liti, scissioni e dando vita ad un nuovo campionato, ha preferito di comparire di fronte ai dirigenti dell'Uefa per offrire le garanzie richieste per partecipare agli Europei. Ieri alle 16 al tavolo della discussione si è seduto il vice presidente Tukmanov. La sua pare sia stata una difesa abbastanza fragile e che comunque non ha portato nuovi elementi di certezza. A garanzia del fatto che la Csi intende far rispettare il proprio diritto all'Europeo, Tukmanov ha presentato soltanto una lista di giocatori i quali la Csi intenderebbe disputare la manifestazione. I nomi non sono filtrati, ma si è saputo che ne fanno parte anche gli ucraini.

Nessuna dichiarazione ufficiale al termine della breve riunione. «No problem», ha detto Tukmanov, ma la realtà è ben diversa. L'Uefa sa benissimo che nell'ex Urss non soltanto la situazione politica, ma anche quella sportiva è dominata dalla più totale incertezza. Oggi, per esempio, non si conosce neppure con quale maglia e sotto quale bandiera la rappresentativa della Csi potrà giocare. [f. ver.]

Un libro accusa

Dalla Nike fondi neri e steroidi

Due sorelle statunitensi, Julie Strasser pubblicitaria e Laurie Becklund giornalista, hanno messo sotto accusa in un libro la Nike, produttrice di scarpette sportive e altri accessori di grande fama e di grande fatturato (la Strasser è stata fra l'altro direttrice della pubblicità della stessa industria statunitense). Il reato ipotizzato è duplice: fondi neri agli atleti e diffusione dell'uso di steroidi per migliorare le prestazioni. L'Athletic West, club legato alla Nike, tra il 1977 e il 1985 avrebbe distribuito steroidi ai suoi atleti, con la complicità di quell'industria: mentre il medico sociale Dick Brown, tutti sapevano cosa e le pillole proibite, così come il denaro sottobanco, erano ritenuta utili per emergere. La Nike, che dal 1973 sponsorizzò il club direttamente, era informata delle pratiche chimiche vietate: ma non intervenne, perché pensava che certi regolamenti se rispettati costituissero un handicap di fronte alle disinvolture dello sport esteuropeo.

Obiezione: Rob Strasser, menito di un'autrice, lavora per l'Adidas. Sdegno della signora. E ancora: rifiuto del presidente della Nike a collaborare alla stesura del libro (titolo: «Storia della Nike e degli uomini che vi giocarono», di fronte a una frase del suo vicepresidente: «Alcuni dei fatti del libro sono veri, ma è storia vecchia».

Ogni giorno, o quasi, esce fuori una storia, una storiella, una storiaccia nuova, in materia di doping. Sarà che si tratti di una frottola. Percentualmente, se si dice che un uomo celebre, un club celebre hanno frequentato il doping, si ha almeno l'ottanta per cento di probabilità di dire il vero. Lo sport può più che fare: azzerarsi? fingere che niente sia avvenuto? fingere che adesso i controlli diano tutte le garanzie? o addirittura credere che, come predicano peraltro illustri scienziati, il doping non esista, o non serva?

Il problema è anche dei giornalisti, non è la prima volta che lo scriviamo. Cantare le imprese o filtrarle tutte, per iscritto, con il sospetto? [g. p. o.]

A Imola Harvey Postlethwaite, il progettista inglese tornato a Maranello dopo quattro anni, spiega i punti di forza e le debolezze del Cavallino

«La nuova Ferrari sarà rivoluzionaria»

Il tecnico: dovremo lavorare molto, voglio creare una squadra

Nebbia regina nel circuito di Santerno e la Ferrari ha abbandonato nel primo pomeriggio la speranza di svolgere i test programmati. Diciassette giri per Jean Alesi (il migliore in 1'28"37) e solo 8 per Ivan Capelli (1'38"62) che avrebbe dovuto simulare un Gran Premio. Unica emozione un'uscita di pista di Alesi alla «Piratella»: pochi danni all'anteriore della vettura, subito riparata. Oggi si continua.

C'è stato tempo per un'interessante chiacchierata con l'ing. Harvey Postlethwaite, 47 anni, inglese, che si ripresentava al box del Cavallino, da cui aveva trascorso 7 anni, e che aveva lasciato nell'88 per divergenze con la gestione Barnard.

Cosa significa il ritorno?

In primis un grosso piacere e anche aprire con la Ferrari una porta verso un nuovo futuro.

Perché ne andò?

Lasciai la Ferrari per diversi motivi. La famiglia soprattutto, e non avevo ancora deciso se sistemarmi definitivamente in Italia. Poi andavo d'accordo con la direzione di allora ma con gli altri c'era un feeling

Cos'è cambiato in sua assenza a Maranello?

Molte cose. Ho trovato una Ferrari diversa, aspetti positivi e negativi. Purtroppo, i risultati '91 hanno influito sul morale. Vedo una Ferrari indebolita principalmente nel settore telaistico, che va modernamente organizzato. I punti positivi? Ho visto una Ferrari con un'attrezzature modernissima soprattutto nel campo dell'elettronica e dei computer. Ed è in F1 la più aggiornata nel campo delle macchine utensili. Altro elemento di forza è che la Ferrari può contare su un vivaio alevato di ingegneri con una cultura accademica elevata. E la Ferrari ha una direzione molto in gamba. Mi riferisco a Luca Montezemolo. Ed è una Ferrari che deve lavorare moltissimo per tornare a primeggiare.

E gli uomini che ha trovato sono diversi da allora?

A livello la Ferrari ha mantenuto il ambiente speciale, quello che definirei l'ambiente di Maranello.

Come sarà la 644?

E' molto interessante, con alcuni concetti nuovi a livello aerodinamico. Una vettura d'avanguardia in certi settori ma questi ci porterà anche dei problemi: in F1 chi realizza progetti interamente nuovi ha sempre degli imprevisti. E' facile copiare una macchina è difficile farne una nuova, e la non è un'auto standard.

Sarà rivoluzionaria?

Sì, in un certo senso. Io lavorando per creare una squadra, reparto corse con maggior spirito tecnico.

E ha ritrovato Migot...

Certo. Devo dire che per correttezza abbiamo mai parlato del progetto cui lavorava. Ma a Maranello ci sono molte altre persone capaci quanto Migot.

La Ferrari non ha più Prost. Una grave perdita?

No, ne sono sicuro. Penso che spesso si sopravvalutino le possibilità dei piloti: hanno anzitutto bisogno di una buona macchina. Certo, alcuni hanno qualcosa in più e riescono a sfruttare meglio la loro vettura.

potrebbe riportare la Ferrari alla vittoria?

Non i piloti a progettare la macchina. Con questo non voglio dire che non mi piacerebbe averlo in squadra con

Qual è il più forte?

La McLaren, poi la Williams. Sono le macchine da battere.

La Ferrari ha venduto la Gto di Guilford: un errore?

No, la Gto alla fine non avrebbe portato vantaggi sostanziali. Le monoposto si devono fare a Maranello.

che punto ha lasciato il progetto Mercedes?

La Mercedes non fatto auto da per circa trent'anni. Certo, gruppo C e nel Turismo era tornata in pista ma non in F1. Mi stato chiesto di fare in tempi brevi un progetto o meglio, uno studio approfondito sulla possibilità di un ritorno. La Mercedes voleva tornare in F1 anche vincere subito. aveva sottovalutato l'impegno che è necessario per riuscirci. Credetemi, non si può pensare arrivare e sbaragliare il campo.

Ercole Colombo

Foto di gruppo durante i della Ferrari nel circuito di Imola: da sinistra, il progettista Postlethwaite, i piloti Jean Alesi e Ivan Capelli, il direttore sportivo Santa Ghedini

SPORTINERIA

Lega Calcio e Unicef esporranno domenica negli stadi di Torino, Milano, Genova e Roma uno striscione - «Mafia, giù le mani» - che piacerebbe a Sivori, che predica il rigore se comunque si colpisce la palla con gli arti superiori. Strano che non venga esposto anche negli stadi del Sud: forse che lì la mafia è già di rigore?

Vetri rotti nella villa del tecnico dell'Ascoli, a 4 giorni dalla gara con i granata

Una bomba-carta per De Sisti

E poi telefonate di minaccia

ASCOLI. Picchio De Sisti ancora nell'occhio del ciclone. Dopo le polemiche stavolta però qualcuno è passato ai fatti, legando alla cronaca nera il nome dell'Ascoli Calcio. Nella [illegible] fra mercoledì e giovedì, alle 2, ignoti hanno fatto esplodere una rudimentale [illegible] potente bomba carta, di quel tipo che purtroppo si usa sempre più spesso negli stadi, all'interno del giardino dell'abitazione del tecnico ascolano, situata nel complesso «Villa Pigna», alla periferia della città. In quella stessa villetta aveva abitato l'anno scorso l'allora allenatore dei bianconeri, Nedo Sonetti.

L'esplosione ha mandato in frantumi un paio di vetri al primo piano della villetta, ma De Sisti, che stava dormendo, non s'è [illegible] di niente ed è stato buttato giù dal letto poco dopo quando [illegible] giunti i carabinieri.

Una ventina di minuti dopo l'esplosione, [illegible] telefonata minatoria - voce maschile, [illegible] accento ascolano - lo ha «invitato» ad andarsene ritenendolo responsabile dell'ultimo posto in classifica dell'Ascoli.

Il tecnico ha fatto denuncia contro ignoti. Poi ieri, secondo programma, ha guidato la squadra [illegible] un'amichevole vinta per 6-0 sui dilettanti della vicina Nereto. Le indagini dei carabinieri [illegible] stanno ovviamente orientando all'interno della tifoseria locale nella quale da qualche tempo si sono infiltrati teppisti che mascherano i loro istinti criminali [illegible] [illegible] sciarpa bianconera.

Perché qualcuno vede in De Sisti l'unico colpevole di una retrocessione che appare ormai scontata? Già l'anno [illegible] è promozione (sofferta e neppure tanto meritata) in serie A, le cose [illegible] Sonetti non è che andassero meglio. Ma ci si era limitati a proteste, scioperi dei tifosi, allontanamento dalla «rosa» di Giordano e via dicendo. Poi la serie A ha ovattato quello che non è poteva però più celare, ovvero una serie di responsabilità equamente divise tra giocatori, tecnico e, soprattutto, società. Quest'ultima, praticamente assente da mesi, ieri sera in un comunicato ha stigmatizzato l'accaduto.

In passato ad Ascoli si erano registrati altri episodi intimidatori [illegible]. L'ex granata Canturutti trovò rifiuti organici all'ingresso della [illegible]. Ad Hernandez (l'argentino che l'Ascoli acquistò [illegible] Torino) [illegible] avvelenato il cane nella sua casa di «Villa Pigna».

Lo pseudo-tifoso ascolano passa dunque [illegible] disinvoltura dall'escremento all'uccisione di un cane ed ora anche alle bombe carta. Siamo in attesa delle bombe vere?

Una [illegible] è certa. Quel bel giocattolo che il presidente Rozzi era riuscito a costruire in vent'anni [illegible] duro lavoro si è inceppato e forse si sta rompendo in maniera irreparabile. L'Ascoli [illegible] il fiore all'occhiello delle Marche sportive. Ora non più. E' vero, c'è sempre la serie A (anche [illegible] [illegible] per poco) ma c'è anche un'Ancona pronta al gran salto (e qui la rivalità non manca di certo) e nel basket una Scavolini che ha anche assaporato il gusto dello scudetto.

Quello che è accaduto l'altra [illegible] non può che far pensare ad un avvertimento di stampo mafioso bello e buono. Lo sport non è questo.

«In tanti anni una cosa del genere non mi era [illegible] accaduta - ha commentato De Sisti visibilmente toccato -, questa è la fine del calcio». Ha rifiutato di trasferirsi nel [illegible] hotel «Villa Pigna» del presidente Rozzi: «Resto a casa perché ho la coscienza a posto e non mi piego alla volontà di questi delinquenti». Domenica arriva il Torino. I granata troveranno [illegible] terreno più fertile che mai.

Andrea Ferretti

Per Giancarlo De Sisti (a fianco) ad Ascoli la situazione è diventata insostenibile a pochi giorni dal confronto con il Torino di Mondonico (foto sotto)

Bresciani, ancora dubbi

Ieri ha saltato l'amichevole del Toro

BUSSOLENO
DAL NOSTRO INVIATO

L'amichevole di [illegible] pomeriggio a Bussoleno, [illegible] il Torino in edizione tutta italiana e la squadra locale che milita in 2ª categoria (risultato finale 20-0 per i granata), avrebbe dovuto essere il provino ideale per Bresciani, reduce dagli acciacchi che l'avevano costretto al forfait contro Genoa e Atalanta. E invece il piccolo bomber, dopo essersi allenato in mattinata, ha dato forfait (con il placet dei medici), tanto da alimentare un dubbio legittimo: si tratta solo di affaticamento da superlavoro o c'è [illegible] qualcosa [illegible] più grave e preoccupante?

«Mi fanno male i muscoli delle gambe - ha detto ieri mattina lo stesso Bresciani - e per una semplice amichevole è meglio non rischiare. Non sono [illegible] al meglio, ma domenica ad Ascoli sarò in campo». E' quanto spera anche Mondonico, che tuttavia ieri mattina è sembrato sconsolato per l'indisponibilità del suo centravanti. «Sono più i giocatori che restano a casa di quelli che vengono a Bussoleno - ha detto l'allenatore, allargando le braccia, prima di partire per la Val di Susa -. Può sembrare una [illegible] strana non essere pronti il giovedì e poi andare in campo la domenica, ma il dottore ha detto che è meglio non rischiare».

Tirato in causa due volte, il dr. Bianciardi, medico sociale del granata, ha dato la [illegible] versione dei fatti al termine dell'incontro con il Bussoleno: «Bresciani è affaticato per l'intenso lavoro svolto da due settimane a questa parte - ha detto - quindi mandarlo in campo in questa amichevole sarebbe stato [illegible] rischio inutile. Anche oggi si è allenato due volte per conto [illegible] Filadelfia. Le sue condizioni [illegible] buone. Si è invece fatto male Sordo, che ha preso un colpo alla coscia destra, dolorosamente [illegible] contusione con piccolo ematoma». Ieri pomeriggio il giovane centrocampista è stato infatti costretto ad uscire anzitempo dal campo, sostituito dopo 38' [illegible] Donà.

Mondonico ha incassato con filosofia anche quest'ennesimo infortunio, forse allietato dalla goleada che i suoi giocatori hanno rifilato al Bussoleno (5 reti [illegible] Policano, [illegible] di Crevero, Benedetti e Cois, 2 di Di Maggio, 1 per Lentini, Annoni, Mussi e Vieri). «Oltre a Bresciani, ho preferito risparmiare questa amichevole anche a Marchegiani, Scifo, Casagrande e all'infortunato Martin Vazquez - ha aggiunto il tecnico - [illegible] si fosse trattato di una partita ufficiale, avrei tenuto fuori soltanto Rafa». E' quanto dovrebbe avvenire domenica, sempre che Bresciani non continui ad [illegible] i dolori alle gambe.

Contro l'Ascoli rientrerà in squadra anche Marchegiani, assente ieri perché reduce dal raduno [illegible] la Nazionale. «Sarà un'occasione per tornare nella [illegible] regione - ha detto il portiere, che è originario di Ancona ed ha giocato per [illegible] a Jesi - ma non sarò emozionato, anche se sugli spalti mi sarà mio padre con i miei parenti. Da ragazzo tifavo per l'Ascoli, a volte andavo [illegible] anche allo stadio a vederlo giocare, ma da allora è passato tanto tempo. Fa [illegible] certo effetto [illegible] dal raduno con la Nazionale azzurra ai luoghi dove giocavo quando non ero ancora nessuno. Ad Ascoli ritroverò Lorieri, al quale sono molto riconoscente per come mi aiutò quando eravamo insieme nel Toro. Sono tutti ricordi che caricheranno la partita di significati particolari, almeno per [illegible] io però domenica voglio vincere, senza concedere nulla ai sentimenti. Il Torino è più forte dell'Ascoli e in questo campionato ha già sciupato troppi punti. Ora basta. Dobbiamo dimostrare [illegible] acquisito, oltre alla tecnica, [illegible] l'esperienza delle grande squadre».

Giorgio Viberti

Per poter sentire la voce di Trapattoni

La Fininvest nasconde il microfono su Baggio

Dice Roberto: il periodo-no è finito e per lo scudetto è tutto da decidere

TORINO. Alla Fininvest riescono a pensarne sempre una più del diavolo. Trapattoni [illegible] parla con le tv di Berlusconi? Bene, ieri, al Combi, hanno chiesto a Baggio [illegible] mettere un microfono sotto la tuta. E così, in attesa del collegamento diretto domani da Villar Perosa, i cameramen di Segrate hanno ripreso alcune fasi dell'allenamento con il conforto della viva voce del fantasista bianconero e captando, in sottofondo, le imprecazioni del tecnico e i suoi proverbiali fischi.

Aveva una certa ragione [illegible] smoccolare, ieri il Trap. Casiraghi e Baggio si [illegible] riuniti a Schillaci dopo la parentesi in Nazionale, così come Carrera ha ritrovato Julio Cesar. E sono riprese le lezioni, severissime, sul modo di evitare il raddoppio di marcatura avversario e su quello, altrettanto importante, di come impedire la strada del gol ai rivali. Mancavano alla bisogna (allenati a parte dal professor Gaudino) Tacconi, Reuter, Kohler, De Agostini e Alessio, tutti alle prese [illegible] problemini vari, risolvibili (Reuter escluso) per domenica.

Baggio sorrideva, divertito. E, forse, pregustava già, anche, l'appetitoso programma precampionato della Juventus 1992-93 che prevede, se tutto andrà in porto, [illegible] tournée in Giappone: senza il Milan, beninteso. Strade divise, è meglio.

Solo in Nazionale, a Baggio, è permesso di assecondare il pensiero di quello che è stato [illegible] grande esponente rossonero, Arrigo Sacchi. «Robertino, da allievo diligente e ben predisposto da madre natura, ha [illegible] saputo trarre giovamenti importanti. Segnando una rete contro Cipro, in azzurro, Baggio ha riscoperto il piacere del gol, replicato poi [illegible] cadenza settimanale anche nella Juve: una rete al Parma e una a Cagliari.

Allora è vero che ci è voluto Sacchi per restituire morale a Baggio? «La Nazionale, il gol con Cipro, sono serviti a ridarmi serenità nel momento più difficile della stagione - [illegible] mette il fantasista bianconero - e grazie a questo sono cambiate tante prospettive per me».

Anche nel dialogo quotidiano [illegible] Trapattoni? «Quando le cose non vanno bene è giusto che un allenatore ti riprenda - ricorda Baggio -, ma sono momenti che preferisco rimangano segreti. Trap mi ha rassicurato [illegible] dicendo di aver rivisto in me il Baggio dell'inizio [illegible] stagione. E, è vero, mi ha spiegato che devo sentirmi libero di giocare dove voglio, alla Platini».

Ci sta riuscendo, a quanto sembra. «Piano piano sto venendo fuori dal periodo nero, i gol mi hanno ridato entusiasmo, sono tutto per un attaccante. Li ho sempre fatti e non farli più mi pesava davvero. Immensa è [illegible] la gioia [illegible] averli segnati contribuendo a una vittoria e a un pareggio importanti per la Juventus».

Domenica c'è il Verona, [illegible] lo aspetta? «Volenteroso [illegible] dimenticare [illegible] sconfitte [illegible] il Milan. Ha una classifica che non merita e la partita con i rossoneri l'ha evidenziato, [illegible] che se, poi, il risultato [illegible] ha messi in una condizione [illegible] dover cercare punti a Torino. Sarà una partita tiratissima».

Il Milan affronterà il Foggia, può succedere di tutto? «I rossoneri stanno andando fortissimo, [illegible] non hanno ancora vinto lo scudetto, in 16 gare può succedere qualsiasi cosa. Il titolo si assegna solo nelle ultime giornate e se saremo arrivarci alla pari con loro... Intanto, il Foggia è l'avversario meno indicato per pensare di chiudere con facilità il girone di andata. I pugliesi sono squadra imprevedibile. Possono perdere di goleada oppure fare il [illegible] colpo: speriamo che ci diano [illegible] no. Così [illegible] mi auguro che i nostri tifosi sappiano seguirmi con pazienza. La ruota sta girando bene, io prometto [illegible] continuare a segnare, ma per superare il Diavolo rossonero c'è bisogno di tutti e non bastano le giocate di un singolo».

Franco Badolato

SPORT [illegible]

[illegible] Calcio: milanesi acciaccate

MILANO. I rossoneri Costacurta e Albertini lamentano leggeri guai muscolari; l'interista Bianchi non si è allenato per il riacutizzarsi della distorsione alla caviglia destra. In casa milanista anche Galli lamenta una contrattura alla gamba sinistra e Serena ha rimediato tre punti di sutura alla testa in uno scontro con Maldini.

[illegible] Incontro [illegible] Inn per Moeller

ZURIGO. Oggi incontro a tre (Eintracht Francoforte, Juventus e Atalanta) a Zurigo: oggetto il trasferimento [illegible] Moeller in Italia. Secondo il contratto firmato da Moeller con la Juve, qualora il giocatore [illegible] fosse disponibile al trasferimento in Italia, all'Atalanta, dovrebbe versare una penale di [illegible] miliardi, superiore a quanto è costato (3 milioni e mezzo [illegible] marchi, 2 miliardi e 660 milioni).

[illegible] E' arrivato il [illegible] di Boban

BARI. Risolto il caso Boban. Ieri è arrivato a Roma, negli uffici della Figc, il transfert definitivo da parte della Federazione croata. Si chiude così una vicenda che si trascinava da diversi mesi. Ora il Milan avrà tempo di decidere [illegible] destino del giocatore.

[illegible] Fiorentina-Juve, 2000 agenti

FIRENZE. Le forze dell'ordine si stanno attrezzando in occasione di un'altra difficile partita, cioè Fiorentina-Juve. Si prevede che almeno duemila agenti vigileranno dentro e [illegible] di fuori dello stadio comunale di Firenze affinché [illegible] si verifichino incidenti.

[illegible] Dilettanti squalificati per [illegible] anni

FIRENZE. Raffaele Fezza del Nievole (Pt) e il dirigente Osvaldo Martinelli del Ghivizzano (Lu) sono stati squalificati per cinque anni dal giudice sportivo dilettanti. Fezza aveva colpito l'arbitro con [illegible] pugno al collo e un calcio ad una gamba in una gara di [illegible] cat.; Martinelli, in 1 cat., aveva colpito l'arbitro, stordendolo con un pugno alla [illegible] e impedendogli di concludere l'incontro.

[illegible] Volley: [illegible] vittorie in Coppa

Sette vittorie per le otto squadre italiane impegnate nelle Coppe Europee di pallavolo. Uomini, Campioni: Olympiakos Pireo (Gre)-Messaggero [illegible] 2-3. Coppe: Mediolanum Mi-Ziraat Bankasi (Tur) 3-0; Andorra-Gabeca Montichiari 0-3. Cev: Maxicono Pr-Bordeaux (Fra) 3-0; Charro Pd-Dinamo Mosca (Csi) 3-1. Femminili, Campioni: Teodora Ra-Post Teleges (Aut) 3-0. Coppe: Imet Pg-Alma Ata (Csi) 2-3. Cev: Calia Mt-Tungsram Budapest (Ung) 3-0.

[illegible] Il Coni [illegible] dal Parastato

ROMA. Il Senato ha approvato in via definitiva il ddl recante disposizioni urgenti per assicurare [illegible] funzionalità del Coni. In particolare la nuova normativa permetterà al Coni di uscire dal Parastato, con il potere [illegible] autoregolamentazione e la facoltà [illegible] stabilire le norme relative al proprio funzionamento e organizzazione.

[illegible] Tennis, [illegible] fuori [illegible] Giochi

[illegible] AIRES. La Federazione internazionale ha deciso l'esclusione dell'argentina Sabatini dai Giochi di Barcellona per il suo rifiuto di partecipare alla edizione 1991 della Federation Cup.

Europeo di club: nella prima di ritorno, facile successo dei milanesi contro i belgi del Malines

Riva mattatore nella Philips in Coppa

La Phonola batte il Maccabi mentre la Knorr cede allo Spalato

Nella prima di ritorno dell'Europeo di club, successi casalinghi per la Philips sui belgi del Maes Pils Malines (113-93) e per la Phonola col Maccabi Tel Aviv (84-83), mentre la Knorr ha [illegible] duto 99-95 nei supplementari allo Slobodna Spalato.

La Philips era chiamata ad un incontro sulla carta facile contro il Malines. [illegible] fronte a circa duemila spettatori che hanno sfidato il muro di nebbia che ieri circondava il Forum di Assago, la squadra milanese iniziava il match al rallentatore, [illegible] tendo ai belgi di restare a ruota fino al 3' (8-8). La Philips, [illegible] munque, con il passare dei minuti cominciava ad allungare (17-10 al 6'). Il Malines, accusava larghe [illegible] nella propria area, sfruttate da Dawkins, servito [illegible] continuità dai compagni. Proprio grazie al suo pivot [illegible] Philips dilatava il proprio [illegible] taggio (25-14 all'8'), poi a metà tempo mandava in campo Ambrassa, [illegible] rientro dopo quasi quattro mesi di infortunio, che segnava subito a suggello di una condizione ritrovata.

Nel frattempo era sempre Dawkins la spina nel fianco dei belgi, che sfruttavano una delle or[illegible] consuete battute d'arresto dei milanesi per portarsi a -7 (40-33). L'unico che manteneva la necessaria lucidità era Pittis, il migliore nel primo tempo con Dawkins: l'ala azzurra diventa[illegible] incontenibile in attacco, riportando la Philips a distanza di sicurezza (48-36), appena ridotta dal Malines poco prima del riposo (56-45).

In avvio di ripresa si svegliava Riva (6/7 nelle bombe): Philips in fuga [illegible] subiva [illegible] rimonta del Malines, trascinato da Struelens che firmava un break di 0-9 (70-62). Ancora Riva (30 punti alla fine) lanciava la Philips verso il successo. Fra i milanesi bene Dawkins (20) e Pittis (18). Tra i belgi, buona prova di Struelens (22) e Varner (33).

Per il girone A, Bologna doveva vedersela a La Coruña (Spagna) [illegible] la Slobodna Dalmacjia Spalato dell'«ex» Sugar Ray [illegible] chardson e dei vari Perasovic, Videka, Naglic, Tabak. Dopo aver chiuso il 1° tempo in vantaggio (50-53), [illegible] Knorr chiudeva i tempi regolamentari in parità (89-89), poi cedeva. In evidenza tra i bolognesi Morandotti (21 punti) e Coldebella (19). Nella Dalmacjia, Perasovic (28) e Richardson (21) su tutti.

Sempre nel girone A, la Phonola, già virtualmente fuori gio[illegible] per una delle prime quattro posizioni che portano ai quarti, ha fatto un grosso favore ai bolognesi battendo il Maccabi con [illegible] canestro e fil di sirena realizzato da Gentile (28 punti). Nel Maccabi stratosferico Mitchell, autore di 34 punti. [t. d. v.]

Girone A: S. Dalmacjia-Knorr [illegible] (dts); Barcellona-Antibes 101-86; Phonola-Maccabi 84-83; Kalev T.-Cibona Zag. np. Classifica: Barcellona p. 14; Maccabi, Cibona e Knorr 10, Dalmacjia [illegible] Antibes 6, Kalev e Phonola 2. Girone B: Estud. [illegible] drid-Badalona 73-86; Philips-Malines 113-93; Bayer Lev.-Aris 126-80; Partizan-Den Helder 111-77. Classifica: 1. Badalona p.16; Estudiantes, Philips, Partizan 10; Leverkusen 8; Aris e Malines 4, Den Helder 2.

CORSA **TRIS**

Tris di trotto con [illegible] partenti a Palermo, Mt. 2000: 1. Gualtiero (Ruisi), 2. Merope Jet (La Rosa), 3. Mercurius (A. Grasso), 4. Lunz Bi (Vassallo), 6. Maestrale (Tranchina), 6. Fast Fc (Micciché), 7. Merckes (Lo Verde), [illegible]. Iacu Jet (Tranchina), 9. Gebroling (S. Esposito), 10. Elminio (S. D'Agostino). Mt. 2020. 11. Impersonal (Cintura), 12. Gibraleon (Fasciana), 13. Edenton [illegible] (Leoni), 14. Lunua Swe (G. D'Agostino), 15. Iride Bru (La Gala), 16. Indira d'Alma (S. Grasso), 17. Edgard Bi (Ferrante), 18. Elpino [illegible]. Monti), 19. Lunottotermico (Giordano), 20. Levandro Rl (La [illegible]a). Mt. 2040. 21. Mintacas (D'Ambrogio), 22. Marathon Lady [illegible] Meo), 23. Iliano (Gambino), 24. Double Star (Lo Nano). Pronostici [illegible] per Elminio (10) ben situato, in buona forma e vincitore già [illegible] [illegible] fa. Va preferito a Double Star (24), buon americano ma poco incisivo alla prima sortita siciliana, ed Edenton Dr (13), assai regolare. [illegible] nominiamo Marathon Lady (22), Lorvandro Rl (20) ed Elpino (18).

Assoluti a Sappada

Alberello brucia [illegible] nella 30 km

[illegible] Migliaia di persone hanno seguito a Sappada la 30 km maschile (tecnica classica) che ha aperto gli Assoluti di fondo maschili e femminili. Il primo titolo è andato a Marco Albarello. E' il quarto titolo per Albarello, che ha preceduto di 30" De Zolt e Polvara. [illegible] è ritirato il campione uscente, Fauner, per problemi di sciolina. Il titolo cadetti è andato a Roberto De Zolt, (non è parente del «grillo»), che ha preceduto Maj e Longo.

Oggi riposo, domani i campionati proseguiranno con la 5 km femminile e la 10 km maschile, sempre a tecnica classica.

Parigi-Città del Capo

Un trionfo per [illegible] Auriol e Perlini

CITTA' DEL CAPO. Come previsto, il francese Hubert Auriol (Mitsubishi Pajero) ha vinto la Parigi-Città del Capo, precedendo i compagni di squadra Weber e Shinozuka. All'arrivo poco più della metà partenti, dopo 25 tappe e 12.427 km.

Successo nippo-francese anche nelle moto, dove ha vinto Stefan Peterhansel su Yamaha, precedendo le Cagiva dell'americano Laporte e Arcarons.

Nella categoria camion, trionfo di Francesco Perlini che ha preceduto il francese Jacques Houssat (entrambi su mezzi del[illegible] Perlini).

Il cino-americano si è dimostrato più rapido di Cristiano che tuttavia avrebbe potuto vincere la partita attaccando di più

Melbourne Cristiano Caratti (foto a sinistra) [redacted] è riuscito a superare il secondo turno e si è arreso [redacted] risposta di Michael Chang (sopra)

Negli Open d'Australia l'italiano perde in 4 set dopo aver giocato un buon match

[redacted] cede allo sprint di Chang

Fuori anche Pescosolido, resta solo Camporese

MELBOURNE. Giornata negativa per Ivanisevic e Prpic, i due croati [redacted] tennis professionistico che forse sono stati distratti, [redacted] non proprio confusi, dalle vicende politiche del loro Paese che ha ottenuto il [redacted]scimento da parte della Cee. Disputando prove decisamente negative, i due illustri croati sono stati costretti a soccombe[redacted] contro avversari [redacted] confronti dei quali avrebbero dovuto far valere diritti di classifica. Ivanisevic (testa [redacted] serie numero 10) ha perso [redacted] contro lo statunitense Krickstein mentre Prpic (n. 16) ha ceduto sempre in tre [redacted] davanti a Washington.

L'ecatombe delle teste di serie (oltre ai due croati sono stati eliminati anche Forget e Gustafsson rispettivamente da Bergstrom e Rosset) non ha purtroppo coinvolto il confronto di maggior interesse per il tennis italiano. Ci riferiamo evidentemente all'incontro tra Cristiano Caratti e lo [redacted] Michael Chang, testa di serie numero 14.

Nella gara [redacted] corsa [redacted] confermate [redacted] previsioni [redacted] vigilia che attribuivano al cino-americano una maggior rapidità, ma il giocatore italiano ha [redacted] il campo con notevole autorità. Il risultato a favore di Chang in quattro partite avrebbe potuto essere di[redacted] Caratti avesse continuato a cercare la rete con insistenza mantenendo [redacted] medesimo saldo attivo di 15 punti [redacted] 17 discese dei primi due set.

«Avrei potuto attaccare di più, però il [redacted] attivo [redacted] spiega con il fatto che sceglievo [redacted] oculatezza i colpi di attacco. Ho avuto qualche problema [redacted] riflesso per la luce artificiale e anche per il vento trasversale che spesso mi mandava fuori tempo nell'attacco», ha detto lucidamente Cristiano dopo la sconfitta. «Lui è troppo veloce e passa troppo [redacted]. In più basta un piccolo vuoto [redacted] concentrazione [redacted] perdi quattro game».

La continuità [redacted] Chang, per la verità, non aveva certo bisogno di [redacted]re scoperta nell'occasione. Più dei 60 errori gratuiti complessivi che [redacted] spiegano [redacted] la [redacted] un palleggio sostenuto, propedeutico ad una soluzione offensiva, è risultata determinante la po[redacted] consistenza al servizio di Caratti, confrontata con la straordinaria efficacia dell'avversario nella ribattuta.

L'italiano ha perso complessivamente dieci servizi distribuiti equamente [redacted] set persi, mentre Chang [redacted] riuscito a concentrare nel set perso la maggior parte delle situazioni negative. Insomma, analizzando l'andamento dell'incontro, alla fine ha prevalso il giocatore che ha saputo capitalizzare meglio [redacted] occasioni importanti della partita.

Positivo comunque l'atteggiamento dello sconfitto: «Sono cambiato nell'approccio [redacted]tale, [redacted] considerare la sconfitta allo stesso modo della vittoria. Dalla sconfitta riesco a dedurre quali siano i problemi tecnici e psicologici da affrontare [redacted] voglio migliorare».

Per il lettore assiduo [redacted]pling c'è comunque uno straordinario complimento dell'avversario. «Caratti è [redacted] giocatore molto difficile perché gioca mezzo metro dentro il campo. E' quasi [redacted] giocare contro John McEnroe».

Intanto dalla Germania giungono notizie sull'infezione virale di Steffi Graf. La tennista avrebbe potuto avere problemi [redacted] cuore in caso [redacted] partecipazione al torneo australiano: [redacted] riferisce il quotidiano tedesco Bild, che cita il dottor Joseph Keul della [redacted] Friburgo, che ha visitato la Graf. Steffi è rientrata [redacted] Germania dopo il suo ritiro e attualmente si sta curando [redacted]. Keul le ha ordinato di interrompere gli allenamenti per almeno [redacted] giorni. «Questo tipo di infezioni possono [redacted] essere [redacted] fatto di entrare in contatto con persone [redacted] parte [redacted] mondo», ha detto il medico.

Roberto Lombardi

[redacted]

McEnroe e Lendl le stelle

MILANO. Il grande circo del [redacted] riparte [redacted] Europa con il Muratti Time Indoor che si svolgerà al Forum di Milano dal [redacted] al [redacted] febbraio [redacted] la partecipazione di molti campioni, [redacted] John McEnroe a Ivan Lendl, vincitore dell'edizione del 1990 e che l'anno scorso fu eliminato nelle prime battute da Caratti. Nel tabellone figurano anche Novacek, Korda, Bruguera, Ivanisevic [redacted] Agassi, che disputerà anche il doppio con McEnroe. Il tabellone è composto da 25 giocatori della entry list che si disputeranno [redacted] montepremi di 565 mila dollari dei quali 81.200 andranno al vincitore del singolare e 35.000 [redacted] primi nel doppio, [redacted] l'aggiunta [redacted] tre wild cards e quattro ammessi dalle qualificazioni. A John McEnroe è stata assegnata [redacted] wil[redacted] card, per le altre gli organizzatori puntano [redacted] Canè se questi disputerà la Davis e su Becker, n.3 al [redacted]. In gara anche Camporese, Caratti, Furlan e Pescosolido. (n. sor.)

[redacted]

CROATI [redacted]

Singolare maschile (secondo turno): Jaite-Delaitre 3-6, [redacted]-0, 1-0 per abbandono; Mansdorf-Boetsch 6-1, 7-5, 6-0; Krajicek-Grabb 6-2, 7-6 (7-2), 6-1; Steeb-Rahunen 6-4, 6-2, 7-5; Washington-Prpic 6-2, 6-4, 6-3; Masur-Pescosolido 7-6 (7-3), 6-0, 6-4; Muster-Haarhuis 6-4, 6-4, 7-6 (7-3); Volkov-Baur 6-4, 6-4, 6-2; Krickstein-Ivanisevic 6-2, 7-6, 6-1; Garnett-Stolle 4-6, 1-6, 7-5, 6-2, 6-2; Bergstrom-Forg[redacted] 7-6 (7-5), 2-6, 6-3, 6-4; Reneberg-Poliakov 6-3, [redacted]-6, [redacted]-7 (2-7), 6-4, 10-8; Stich-Svensson 6-4, 6-1, 1-6, 6-4; Courier-Enqvist 2-6, 6-3, 6-1, 6-4; Rosset-Gustafsson 6-3, 7-5, 4-6, 3-6, 6-3; Chang-Caratti 6-3, 3-6, 6-4, 6-4.

Singolare femminile (secondo turno): Adams-Gorrochategui 6-1, 7-5; Dechaume-Wiesner (n. 14) 6-2, 7-6 (7-5); Monami-Pratt 6-4, 7-6 (7-5); Frazier-De Vries 6-1, 7-6 (7-4); Sukova (n. 15)-Jagerman 7-5, 6-3; Garrison (n. 11)-Kilsch 6-2, 6-3; K. Maleeva (n. 10)-Housset 6-2, 6-1; Fendick-Cioffi 5-7, 6-2, 6-3; Sabatini (n. 3)-Hy 6-1, 6-1; Capriati (n. 5)-Van Lottum 6-3, 6-4; Hack-Rajchrtova 7-5, 3-6, 6-2; McQuillan-Wild 6-2, 4-6, 6-0; Shriver-Zvereva 6-4, 7-5 (7-3); M. J. Fernandez-Rittner 6-4, 6-4.

Oggi prima libera di Kitzbuehel

Accola, due [redacted] [redacted] mitica [redacted] per staccare [redacted]

KITZBUEHEL
DAL [redacted] INVIATO

Una larga striscia bianca in mezzo ai boschi. Pendenze da brividi. Eccola la terribile Streif, la pista sulla quale anche [redacted] sola vittoria vale [redacted] la [redacted] di [redacted] discesista. Tremilacinquecento metri [redacted] fifa pura, dove Gustavo Thoeni nel 1975 nobilitò la [redacted] quarta Coppa del Mondo piazzandosi secondo, lui che era soprattutto uno slalomista, a [redacted] solo centesimo [redacted] Franz Klammer.

Qui il folletto Paul Accola [redacted] di dare un'altra botta alle speranze [redacted] Tomba nella [redacted] alla prestigiosa sfera di cristallo. Lo svizzero infatti, anche [redacted] ha lasciato un piccolo margine di [redacted]o, disputerà oggi la prima delle due libere in programma su queste nevi, il recupero di quella non disputa[redacted] a St. Anton. Poi domani ne farà un'altra e domenica [redacted] misurerà nello slalom per tentare la seconda combinata della stagione. Insomma un programma devastante contro il nostro Albertone che [redacted] ancora in Val di Fassa ad allenarsi [redacted] a meditare se [redacted] in lizza nei prossimi superG.

Le pretese del ragazzo di Davos dalla faccia da nonnina non sono campate in aria. Anche se il buon Pauli continua ad usare [redacted] tuta mimetica nelle prove, ieri [redacted] arrivato [redacted] nell'ultima sessione di test cronometrati, cioè sest'ultimo, a oltre sei secondi dal più veloce, [redacted] svizzero Mahrer. Pare che [redacted] andato [redacted] zig-zag come una macchina da [redacted] nel fare il punto Margherita. «Ho ancora un po' male al costato - ha detto serio -. [redacted] farò le due discese. [redacted] riservo comunque di decidere all'ultimo [redacted] momento». Poi ha aggiunto, sorridendo: [redacted]ggi allenamento, domani gara». Stavolta però nessuno gli ha creduto. Neppure i bookmakers che lo danno vincente - è vero - [redacted] quota abbastanza alta, [redacted] 20, [redacted] lascia[redacted] ingannare: [redacted] suo piazzamento pagherà solo cinque volte la posta. Vedremo.

[redacted] pieno puntano i suoi connazionali Mahrer e Heinzer e ovviamente gli aquilotti austriaci guidati da Ortlieb che sperano di rifarsi di un ini[redacted] di stagione per loro disastroso almeno nella gare più importante di casa loro. Qualche piccola speranza di far bene anche da parte degli italiani. Ieri si è rivisto Mair (quarto tempo) che qui fu secondo nel 1989, alle spalle di Girardelli. [redacted] quasi trentenne colosso di Brunico, fra malanni e acciacchi della vecchiaia, spera forse di fare il colpo gobbo della carriera, [redacted] qualificarsi con un buon risultato per le Olimpiadi. Una probabilità neppure troppo lontana, visto che la squadra di discesa non [redacted] brillando in modo particolare. C'è Kristian Ghedina, ieri ottavo («La pista mi piace, [redacted] abbastanza fiducioso») e poi in pratica [redacted] specie di vuoto dentro il quale potrebbe succedere [redacted] tutto. Franco Colturi, il più gi[redacted] dei due fratelli valtellinesi (14° [redacted] prova), Perathoner, Vitalini, Sbardellotto, come Mair, cercano di mettersi in evidenza per andare ad Albertville.

Così [redacted] nebbia permettendo (ieri pomeriggio nella [redacted] si vedeva ben poco) tutti si butteranno giù nella Streif con una speranza nel cuore. In picchiata alla Mausefalle (75 per cento di pendenza), nei difficili passaggi della Steilhang e della Schneise, p[redacted]i gli equilibri in contropendenza a mezza costa nella Hausbergkante e quindi il tuffo sullo schuss del traguar[redacted]. Meno di due minuti di gara e di emozioni che potrebbero valere l'intera stagione.

Sotto controllo Paul Accola, [redacted] dimentichiemoci di quel gatto dalle sette vite che [redacted] chiama Marc Girardelli. L'austrolussemburghese ha il dente avvelenato dopo l'uscita dallo slalom di Garmisch che gli è costato i punti della combinata. E in prova, anche se ha tirato i remi [redacted] barca nel finale, ha fatto registrare il miglior tempo nel tratto iniziale, quello che serve al lancio per tu[redacted] la corsa. Anche lui in fondo contro il povero Tomba.

Cristiano Chiavegato

NUOVA [redacted] 1992.
1.6 IE e 2.0 TD.

Chi ama guidare ha una personalità sicura, [redacted] stile deciso che va oltre le mode. Così nascono le leggende. Così [redacted] nata Alfa 75, l'espressione del carattere sportivo Alfa Romeo. Una berlina dalla personalità inconfondibile, divenuta un [redacted] e proprio oggetto del desiderio. Oggi Alfa 75 rilancia [redacted] propria [redacted] e [redacted] presenta in due versioni: 1.6 IE e 2.0 TD. Ancora più affascinante, più ric[redacted] dotazioni, più che mai leggendaria. La sua linea aggressiva viene arricchita [redacted] sottolineata dallo spoiler posteriore che aggiunge [redacted] tocco di sportività in più. I due specchi retrovisori [redacted] i paraurti, in tinta [redacted] la carrozzeria, [redacted] un'uniformità cromatica che la caratterizza ancora più fortemente. Alfa 75 oggi è ancora più bella da vedere, ma anche da vivere, grazie agli interni che offrono, ancora di più, comfort e piacere di guida. La disponibilità della versione catalizzata completa il carattere di Alfa 75: quello [redacted] una berlina sportiva e al passo [redacted] tempi. Dedicata espressamente a chi ama guidare.

ALFA 75	Potenza max (CV/giri) DIN	Coppia max (Kgm/giri/1')	Velocità max (Km/h)	Accelerazione 0-100 Km/h (s)
1.6 IE*	107/6000	14/4000	180	11.3
2.0 TD	95/4300	19,4/2300	175	12,4

* disponibile anche in versione [illegible] Europa catalizzata a norme U.S.A.

75. [redacted]

Maxioccasione Chiesa:
le pellicce fanno spazio ai gioielli.

Negli ampi saloni di via Nizza la più grande esposizione di oreficeria ed argenteria della città affiancherà il settore pellicceria.

Per iniziare i lavori di ristrutturazione oltre 3000 pellicce pregiate e 5000 splendidi capi in pelle e montone sono in vendita a condizioni irripetibili: mai i loro prezzi erano scesi così in basso, mai erano stati così chiaramente esposti, mai avevate potuto scegliere tempi e modi di pagamento così comodi.

La maxioccasione continua.

CHIESA

Chiesa • via Nizza, 149 Torino

camurati
I profumiere
«[redacted] profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[redacted] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano [redacted]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 17 Gennaio 1992 [redacted] 35
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
[redacted] 32
[redacted] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [redacted]
[redacted]

Federpiemonte: attenzione, calano gli ordini delle aziende

«Siamo meno competitivi»

Segnali positivi? Gli investimenti

Segnali negativi vengono dall'industria piemontese per il primo trimestre del '92: [redacted] risposte raccolte tra le mille aziende che vengono sentite dalla Federpiemonte per la periodica indagine congiunturale, [redacted]e un quadro di estrema difficoltà: «Emerge il consolidarsi, [redacted] addirittura il peggioramento, del clima di aspettative pessimistiche ereditato dal '91», dice [redacted] presidente dell'associazione degli imprenditori piemontesi, Giuseppe Pichetto, divenuto ora presidente della Camera di Commercio.

BRUTTI [redacted] DALL'INDUSTRIA (PRIMO TRIMESTRE 1992)

[redacted] UTILIZZO DEGLI [redacted]
73,3% CONTRO IL 73,9% [redacted] SETTEMBRE E IL 74,7% [redacted]

[redacted] INTEGRAZIONE:
24,3% (CONTRO IL 22,2% E IL 17,9% DELLE PRECEDENTI RIVELAZIONI)

[redacted] TOTALE:
19,1% [redacted] IL 21,4% DI SETTEMBRE

In particolare la produzione e gli ordini [redacted] fermi sui minimi, mentre peggiora la competitività sui mercati esteri. La nota della Federpiemonte afferma che si riduce, sia pur di poco, il tasso [redacted] utilizzo degli impianti (73,3 per cento contro [redacted] 73,9 di settembre e il 74,7 di giugno) e cresce la quota [redacted] aziende con un «carnet» di ordini inferiore al mese.

In lieve ripresa è l'attività di investimento, nonostante le difficoltà di liquidità e l'aumento del costo del denaro. Segno meno per le prospettive occupazionali (anche se un terzo delle aziende ammette di far fatica a trovare personale specializzato) e crescita di ricorso alla cassa integrazione, previsto nel 24,3 per cento contro il 22,2 [redacted] il 17,9 [redacted] mesi scorsi.

La produzione totale è prevista in aumento solo dal 19,1 per cento delle imprese (contro il 21,4 di settembre) mentre il 27,8 per cento delle aziende prevede [redacted] riduzione.

Tuttavia vi sono segni positivi nella volontà [redacted] risalire la china. Un quarto delle aziende ha intenzione di effettuare nei prossimi 12 [redacted] investimenti di ampliamento della capacità produttive, mentre tre e sei mesi [redacted] tale percentuale era lievemente inferiore. Anche gli investimenti di sostituzione paiono in crescita: [redacted] 42,5 per cento delle aziende dichiara di aver intenzione di fare investimenti innovativi contro [redacted] 39,9 [redacted] il 40,7 dei mesi precedenti.

In generale la Federpiemonte afferma che i dati raccolti denunciano in modo inequivocabile [redacted] gravità della situazione economica a fronte di timidi segni di ripresa (non certezze), che invece sembrano emergere [redacted] alcuni Paesi. La situazione regionale è peggiore rispetto al quadro internazionale.

La Federpiemonte lamenta condizioni di competitività che spiazzano gravemente l'industria italiana: inflazione doppia rispetto all'estero, incremento ancora più accentuato del costo del lavoro. «Per questo - conclude la nota degli industriali - è fondamentale il risultato, pur provvisorio, ottenuto [redacted] la trattativa sulla struttura del salario: le indicizzazioni, gli automatismi sono assolutamente controproducenti sulla strada del controllo dei costi [redacted] dell'inflazione. L'eliminazione della scala mobile è il primo vero passo per andare in Europa».

[redacted]

Continassa, cerimonia per il nuovo anfiteatro

Ora il Palastampa attende la cupola

Il Palastampa sarà pronto per quest'estate, a settembre l'inaugurazione

Festa, ieri mattina, nel cantiere del «Palastampa», a fianco dello Stadio delle Alpi: doveva essere sistemato il cupolone [redacted] longheroni d'acciaio sul quale poggerà il tetto del nuovo tempio torinese dello spettacolo e dello sport che comincerà [redacted] funzionare dopo l'estate.

La cerimonia della posa della [redacted] cupola pesante oltre 250 tonnellate [redacted] richiamato nell'anfiteatro in costruzione accanto alla [redacted] della Continassa numerosi assessori (Dondona, Galasso, Matteoli), i vicesindaci Marzano e Pizzetti, il sindaco pro tempore Fur[redacted]ri. Con i politici erano presenti Divier Togni, l'impresario specializzato [redacted] palatenda, i dirigenti della Cometal di Parma e della Pivato, [redacted] aziende incaricate di edificare la struttura capace di accogliere oltre 10 mila persone.

Però, [redacted] spettacolare innalzamento della cupola (tecnica[redacted] si chiama [redacted]ave circolare a cassone d'acciaio) non c'è stato. Perché la gigantesca gru da [redacted] tonnellate, per problemi doganali, è rimasta bloccata [redacted] Chiasso: le due che do[redacted] sostituire questo «bestione» si sono rivelate insufficienti. La posa è, così, slittata a lunedì mattina.

I lavori del «Palastampa» - si chiama così perché [redacted] sponsorizzato [redacted] nostro giornale - sono a buon punto: iniziatisi il 26 luglio scorso, venti giorni dopo la cerimonia della posa della prima pietra, saranno terminati [redacted] quest'estate: a settembre si svolgerà la prima manifestazione.

Il complesso sorge su un'area di 41.300 metri quadrati, dista poche centinaia di metri dall'ingresso principale del Delle Alpi, vi s'arriva dal viale Grande Torino: ospiterà concerti, conventions, manifestazioni sportive e numerose attività quotidiane al servizio della città: tra queste, una pista del ghiaccio.

Accanto al «Palastampa» verrà costruita [redacted] grande piscina (scoperta in estate e coperta in inverno) e la settecentesca cascina della Continassa sarà trasformata (nel rispetto più [redacted] dei vincoli architettonici e ambientali) in un hotel a quattro stelle: come per lo stadio, il Comune darà l'albergo in gestione trentennale a chi lo costruirà. Nell'area, che diventerà così una vera e propria cittadella del tempo libero, saranno creati un parco attrezzato e le strutture per ospitare un lunapark.

ANNIVERSARIO DEL GOLFO

In piazza contro la guerra

A [redacted] anno dall'inizio della guerra nel Golfo un centinaio di aderenti [redacted] movimenti pacifisti hanno manifestato in silenzio [redacted] ogni tipo di guerra (quella contro l'Iraq, ma anche quelle in Jugoslavia [redacted] Somalia). Dalle 17 alle [redacted] fermati in via Roma angolo piazza Castello con lumini e striscioni. In serata incontro all'Istituto Gramsci: una ventina di persone hanno parlato di pacifismo.

Maxi-tamponamento [redacted] Caselle, dieci feriti sulla tangenziale

Nebbia, incidenti a [redacted]

Nella notte scontro in corso Unità d'Italia: muore medico di 81 anni
La [redacted] visibilità non ferma l'aeroporto: un solo volo cancellato

Nebbia continua. Se nel centro città ieri [redacted] potuto vedere a lungo [redacted] sole, bastava affacciarsi nella prima periferia per scontrarsi con un muro di nebbia che ha reso difficile il traffico su tutte le direttrici, soprattutto quelle autostradali. Risultato: catena di incidenti (uno [redacted]ei quali mortale) e, ieri sera, maxi tamponamento sulla tangenziale Torino-Caselle.

Il tragico scontro nel cuore della notte in corso Unità d'Italia angolo corso Maroncelli. La vittima è Ottavio Barbisio, [redacted] anni, Moncalieri, strada Maddalena 109/20, originario [redacted] Asti, primario emerito [redacted] Cto, da 20 anni in pensione ma ancora atti[redacted] nel volontariato, noto a Torino per avere operato per anni nello studio di via Caboto 54. Era al volante di [redacted] Subaru che [redacted] scontrata con una Golf condotta [redacted] Maurizio Borsatti, 20 anni, anch'egli di Moncalieri. Il giovane è alle Molinette, guarirà in pochi giorni. Per l'anziano medico nulla da fare.

Dopo [redacted] pausa nelle ore della tarda mattinata, gli incidenti sono ripresi nel primo pomeriggio. Oltre trenta auto sono rimaste coinvolte [redacted] un maxi tamponamento ieri sera sulla superstrada per Caselle, dove in alcuni tratti la [redacted] ha ridotto la visibilità ad appena cinque metri.

I tamponamenti si sono verificati sulla carreggiata in direzione [redacted] Torino, all'altezza dello svincolo per Rivarolo: una decina i feriti, tutti con [redacted]evi danni, cinque dei quali sono stati medicati all'ospedale di Ciriè. Tra i contusi, tre cittadini [redacted] origine straniera: Antonio Challenger, Mohamed Hawala e una musicista, Geri Act Brown, che [redacted] andando a Torino per un [redacted]. Il traffico è tornato alla normalità [redacted] nella tarda serata.

A Caselle ci sono stati grossi problemi in mattinata per la cancellazione dell'Airbus Alitalia per Roma [redacted] 7,35. Sia il volo delle 7,05, sia quello delle 9 sono partiti al gran completo, ciò nonostante qualche decina di passeggeri - pur regolarmente prenotati - è rimasta a terra. Nel corso della giornata, pur in presenza di notevole foschia, i voli [redacted] atterrati [redacted] decollati regolarmente. Intorno alle 19 c'era [redacted] un chilometro di visibilità, ma poi la situazione [redacted] peggiorato, [redacted] qualche problema per gli aerei più piccoli.

La sola [redacted] positiva della giornata [redacted] ieri viene dalla temperatura che, a -5 [redacted] primo mattino, ha poi superato i 10 gradi. Le previsioni dell'ufficio [redacted] di Caselle sono comunque poco incoraggianti: l'alta pressione, responsabile della nebbia, appare solida [redacted] riusciranno a scalfirla le deboli perturbazioni che riescono soltanto a sfiorare la penisola. Dovremo fare i conti con la visibilità ridotta almeno sino a domenica.

Aveva 29 anni

Fulminato dall'eroina dopo la [redacted]

Un'altra vittima della droga a Torino. Il primo buco dopo il periodo di disintossicazione in comunità s'è rivelato fatale per Paolo Napoletano, [redacted]nni, sposato e separato, abitante in corso Palermo 10. Il giovane è [redacted]ato trovato [redacted] nel bagno dai vigili del fuoco, chiamati dai familiari che non riuscivano [redacted] aprire l'uscio di casa. Inutile ogni soccorso: quando i pompieri hanno sfondato la finestra, Paolo era già morto. Sul bordo del lavandino è rimasta la siringa sporca [redacted] sangue.

E' la quarta volta dall'inizio dell'anno che l'eroina uccide a Torino e provincia. Pochi giorni fa, alla stazione [redacted] Porta Nuova, gli agenti della polizia ferroviaria avevano trovato agonizzante nei bagni [redacted] ragazza di 23 anni: anche lei, [redacted] Paolo, era da poco uscita da un trattamento in comunità. E' morta sull'ambulanza che la portava in ospedale.

Fiesta
XR2i

Fuoriclasse.
Euromotor C. [redacted] EUGENIO 11 C. GROSSETO 318 - TORINO
Ford Torino
Autostadio C. AGNELLI 22 - VIA [redacted] TORINO
Authos C.G.CES[redacted] TORINO
Co-Auto C.FRANCIA 94 COLLEGNO
Siac STR. PADANA INFERIORE 110 CHIERI
ifas

Nella bottega di Pino Curletti mobili d'epoca, alle pareti tempere e acquerelli dei più noti pittori torinesi

Anche Guttuso [redacted] le bistecche

Piccanti confessioni del macellaio gallerista

[redacted] mai, [redacted] giorno, dovesse scrivere [redacted] un libro di memorie potrebbe rubare il titolo ai «visti [redacted] vicino» di Andreotti. Pino Curletti, macellaio e gallerista, faccia allegra e occhi curiosi, conosce vizi pubblici [redacted] private virtù dei torinesi, ma la tentazione di raccontare ciò che sente e ciò che vede da quella specialissima plancia [redacted] comando che è la sua bo[redacted] Moncalieri non lo sfiora [redacted]. Accenna, ammicca, ma niente nomi: «Me li porterò tutti con me, nella tomba» promette. Naturalmente «il più tardi possibile».

Rare volte deroga alla discrezione, snocciolando aneddoti già conosciuti e ai quali il suo racconto conferisce [redacted] imprimatur. [redacted] così conferma che il grande [redacted] di cinema, rimasto a tasche vuote dopo aver bruciato [redacted] sull'altare pagano [redacted] una roulette, ad Atene, lo raggiunse per ordinargli: «Vendi [redacted] gomme della Porsche, mi [redacted] soldi». Non dice [redacted] ha obbedito, sorvola. Così come resta nel vago la descrizione [redacted] quell'architetto che, nella lontana gioventù, quando la città aveva più alberi [redacted] meno automobili, si arrampicava, di notte, sui rami ad altezza di finestra per spiare le bell[redacted].

Curletti fa il macellaio per tradizione di famiglia, mantenendo viva, con passione, la fama [redacted] un negozio che, accanto a carni di qualità («e prezzi [redacted] oreficeria» si mormora), [redacted] bili e marmi d'epoca, immortalati sulle maggiori riviste d'arredamento d'Europa. Sul piatto di ottone di [redacted] stadera, tirata a specchio, [redacted] cascata [redacted] fiori; lungo le pareti, tempere e acquerelli [redacted] più noti pittori torinesi. Il mondo dell'arte è il secondo grande amore di Curletti.

[redacted] due passi dalla macelleria ha aperto «La Parisina», autentico cenacolo di cultura. Prima mostra nel '63 con Guttuso. Poi [redacted] altri, da Sutherland a Fausto Melotti in collaborazione con la Galatea di Tazzoli. Le mostre hanno esaltato Carluccio, Bernardi, Testori. Unanimi i [redacted] per Egon Schiele e i secessionisti viennesi.

Una stagione irripetibile cui non manca il sale del pettegolezzo. «A Torino non si mangiano più le bignole di una volta, in compenso sono aumentati i brutti quadri»: era la feroce allusione che Terzolo faceva nei confronti di Mino Rosso, ex pasticciere dedicatosi ai pennelli.

Curletti racconta l'episodio, rimpiangendo le atmosfere pungolanti di anni perduti: «Oggi [redacted] propongo Piero Guccione e Yuri Kuper, [redacted] che vive a Parigi e di cui si parlerà molto, [redacted] fanno più rumore i tubi di gas o i sacchi di biada in mostra in un castello fuori città». E la freccia [redacted] diritta verso Rivoli. «I fatti mi daranno ragione» reagisce, cancellando l'ombra che gli passa negli occhi «glauchi e listissimi», secondo la descrizione che Giovanni Arpino gli ha regalato («chi non conosce Curletti non sa Torino»), inserendolo, [redacted] amori, idiosincrasie e ossessioni (i soldi) fra i personaggi di «Azzurro tenebra».

«Già - sospira - Arpino, compagno di mille avventure». E di mille superstizioni: «Capaci di stare fermi [redacted] in auto se [redacted] gatto nero ci attraversava la strada» sorride, chinando la testa. Questa volta non per controllare, [redacted] sempre, [redacted] le scarpe, immancabilmente rosse, siano lucide a puntino.

[redacted]

Il macellaio gallerista Pino Curletti: accanto a carni di qualità ha mobili e marmi d'epoca, immortalati sulle maggiori riviste d'arredamento d'Europa. Lungo le pareti, tempere e acquerelli dei più noti pittori torinesi

Dopo il blitz dei gruppi minori che designano Lupi sindaco

La ritirata dei laici

Pli e pri «congelano» il candidato

Maurizio Lupi, assessore «verde-verde», candidato alla poltrona di sindaco del gruppo dei sei «dissidenti»

A PROPOSITO DI CERTI NOMI

I piccoli componenti di una coalizione hanno diritto di far pesare il loro contributo numerico, a patto di non esagerare. Non possono pretendere il posto di sindaco se non hanno l'uomo adatto. Torino è una metropoli, guidare la sua amministrazione richiede capacità e competenza. Soprattutto in questi anni in cui si imposta il suo futuro. E neppure è serio lanciare certe pretese - sapendo che saranno respinte - per strappare qualcosa di più nelle trattative. Torino merita rispetto.

De profundis per il «candidato laico»? A scaldarsi i muscoli per succedere a Zanone c'è il verde-verde Maurizio Lupi, assessore all'Ambiente. E' finita così, alle soglie di un venerdì 17 ben poco augurale per il futuro della comunale, una giornata che nei propositi avrebbe dovuto essere quella del chiarimento.

In mattinata socialdemocratici, verdi-verdi e pensionati, al motto «l'unione fa la forza», hanno un loro: l'assessore verde-verde all'Ambiente Maurizio Lupi.

«Una candidature - ha spiegato il psdi Giangrande - che obbligherà gli altri partiti, nell'incontro di domenica, a uscire allo scoperto. Se loro esprimerà nomi, sarà giocoforza un confronto sull'unico candidato ufficiale: il nostro Lupi».

Un blitz, quello dei sei consiglieri uniti nell'«Intergruppo progressista» come si sono autodefiniti, che ha avuto come prima conseguenza quella di ricompattare i laici. Pri e pli dovevano trovarsi ieri sera per iniziare a discutere («In amicizia e fra gentiluomini») la difficile successione a Zanone. Si sono trovati ma per uscire e dichiarare all'unisono: «Quello che è accaduto stamattina è la dimostrazione che la maggioranza si sta sfaldando». «Questo "Intergruppo", piccolo ma numericamente importante per la giunta - hanno spiegato Riccardo Formica e Paolo Peveraro, segretari pli - sta trasformando le dimissioni di un sindaco per motivi personali in una crisi politica». «Sia il psdi, sia i verdi, sia i pensionati - hanno aggiunto i segretari Pri Giunta e Marino - hanno sottoscritto il patto del 3 gennaio nel quale si sostenava che il sindaco avrebbe dovuto essere un laico. I laici sono sempre pronti a rispondere alle esigenze della città, ma la maggioranza dov'è?». E i partiti, soprattutto i maggiori, a questo punto devono pronunciarsi. C'è tempo fino a domani. Senza chiarimenti non manderemo nostri candidati al massacro».

Ma cosa vogliono quelli dell'«Intergruppo» con il candidato Lupi? Ricordare, innanzitutto, che sono in sei e indispensabili per formare una nuova giunta e che ogni gruppo, visto che gli accordi del '90 «non prevedevano alcuna staffetta», è legittimato a proporre la propria candidatura per la guida della città.

«Detto questo - ha spiegato il socialdemocratico Giangrande - ci auguriamo che in un momento così difficile per Torino, con una crisi economica sempre più evidente, i partiti maggiori, la dc e il psi, scendano in campo con propri candidati privilegiando invece il controllo di assessorati "pesanti" come hanno fatto fino ad oggi».

Per l'«Intergruppo», è ovvio, un sindaco dc o psi significherebbe anche una redistribuzione «più omogenea» delle deleghe assessorili «e a quel punto dovrà tenere conto del fatto che, essendo in sei, il nostro peso è maggiore». Vale a dire: più potere, più deleghe.

Reazioni negative all'iniziativa dell'«Intergruppo» arrivano anche dal psi: «E' una provocazione - dice il segretario Tigani - soprattutto nei nostri confronti che siamo gli unici ad aver detto con chiarezza che occorre mantenere i patti del '90: i laici avanzino la loro candidatura, con una giusta e normale compensazione di incarichi, e la crisi è risolta».

Le uniche parole di incoraggiamento («E' un contributo per uscire dall'impasse») le esprime il segretario cittadino dc, Bruno, della corrente andreottiana quella meno propensa a dare via libera a una candidatura laica. «La quale però - replica il segretario provinciale, Zanetta, del gruppo Lega - è la soluzione più celere per uscire da una crisi che minaccia di toccare la stabilità del quadro politico». «Se non si è sostenuti da un alto senso di responsabilità - aggiunge Picchioni, esponente, Calleri, del Terzo polo - ognuno ha la possibilità di alzare veti e interdizioni».

Fiorenzo Cravetto
Beppe Minello

Al Lingotto Fiere dal 23 aprile al 3 maggio

Una nuova cornice e nuovi obiettivi A confronto duecento aziende di dodici Paesi Tra gli assenti Ford e Renault

La rassegna del Lingotto offrirà un nuovo tipo di rapporto tra costruttori, vetture e pubblico. Nella foto, la «nuova 500»

Il futuro in vetrina al Salone dell'auto

Il Salone dell'Auto rompe con il passato e cambia volto. La rassegna, in calendario dal 23 aprile al 3 maggio nel centro espositivo di Lingotto Fiere, non solo si svilupperà in una sede completamente rinnovata secondo il progetto di Renzo Piano, ma offrirà anche un nuovo tipo di rapporto tra costruttori, vetture e pubblico. «Abbiamo scelto la via della specializzazione - dice Bruno Schembari, presidente del Salone e dell'Uica, l'ente organizzatore -, puntiamo sulla qualità e sulla divulgazione delle tendenze di mercato. Oggi una mostra dell'auto non può più essere un unico, immenso concessionario, uno schieramento di modelli, ma piuttosto un laboratorio capace di guardare al futuro e di cogliere i mutamenti di un settore di tanta importanza per i suoi riflessi industriali, economici e sociali. E in tal senso pensiamo che gli assenti avranno torto».

Già, gli assenti. Tutti i saloni stanno cercando nuove strade e molti incontrano difficoltà. Quello di Torino, in particolare, è stato contestato da alcune Case estere. Adesso, a tre mesi dal via, è possibile fare il punto: tra i costruttori più importanti mancheranno Ford, Isuzu, Jaguar, Nissan, Peugeot, Renault, Rolls-Royce, Rover, Subaru, Suzuki, Toyota, Volvo. I motivi? L'immagine del Lingotto, troppo legato alla Fiat, la posizione decentrata di Torino, il deficitario rapporto costi partecipazione-benefici, la contenuta affluenza di visitatori (due anni fa furono 512 mila). «Ciascuno fa le sue scelte - dice Schembari -. Noi pensiamo di rispondere alle loro critiche con il nuovo centro espositivo e con il taglio dato alla rassegna».

Il 64° Salone sarà ospitato in quattro padiglioni. A confronto 200 aziende di 12 Paesi e di tre continenti (America, Asia, Europa). Quaranta le Case costruttrici, 18 i carrozzieri. Il biglietto d'ingresso costerà 14 mila lire. Tema della mostra «L'auto e il futuro», con riferimento ai problemi dell'ambiente. Ecologia, mobilità, vivibilità delle città saranno oggetto di un grande convegno internazionale cui parteciperanno tecnici, specialisti di vari settori, politici.

In più, tenendo presente il ruolo di Torino capitale dello stile, il Salone ospiterà un «Forum del design». Carrozzieri italiani e stranieri presenteranno in anteprima mondiale otto concept-cars, prototipi di studio che anticipano soluzioni del domani.

E per rispondere alla accuse di «decentramento» si è scelta, tra l'altro, la via della televisione. I programmi sono in corso di definizione, ma Schembari e il loro hanno studiato due linee-guida principali: collegamenti diretti in Eurovisione da Lingotto Fiere e abbinamenti con popolari trasmissioni, che prenderanno in considerazione i problemi dell'auto.

Quasi una rivoluzione, certo un modo originale di proporsi rispetto alle altre rassegne mondiali. Il Salone si avvia al Duemila con l'intento di trasformarsi in una specie di grande, vivace convention sul fenomeno auto.

Michele Fenu

Il sindacalista della Lega Nord in causa: accusa la direzione di averlo isolato

Il «tiranno» contro l'Amiat in pretura

Era responsabile di zona: dipendenti contestarono i suoi metodi «Mi hanno messo a far niente». L'azienda: nessuno ce l'ha con lui

Gianni Bellini, responsabile del sindacato leghista, vent'anni è dipendente dell'Azienda raccolta rifiuti: «Chiedo di poter lavorare»

Lo scontro che da mesi oppone l'Amiat (ex Azienda Raccolta Rifiuti) al dirigente e responsabile sindacale della Lega Gianni Bellini è approdato ieri mattina davanti al pretore del lavoro Ermanno Cambria. Non c'è stata però battaglia. Il magistrato, come impone la legge nelle cause di lavoro, ha tentato una mediazione tra le parti. Invano. Tra l'Amiat e il dipendente leghista non sembra esserci alcuna possibilità di tregua.

«Chiedo di poter lavorare - ha continuato a ripetere il capo leghista -. Non mi sembra di pretendere la luna». «Deve aver pazienza, abbiamo problemi di personale e di locali. Nessuno ce l'ha con lui» ha ribattuto il legale dell'azienda, Pastore. Il pretore ha preso atto della spaccatura tra le parti e ha rinviato l'udienza al 9 marzo. Da quel giorno la causa dovrebbe entrare nel vivo.

Il caso è scoppiato nella primavera scorsa. Da 11 anni all'Azienda municipale igiene ambientale torinese, ex sindacalista Cisal, passato poi nelle file della Lega, della quale è il responsabile sindacale per il Piemonte, il dirigente venne trasferito alla Municipalità 6, una delle dieci zone Amiat, in cui è divisa Torino. Il suo arrivo ebbe l'effetto di un tornado. I suoi sistemi decisi scatenarono reazioni tra i dipendenti che lo accusarono di essere un tiranno: «Non apparteniamo al suo sindacato, così ci fa continui rapporti. Vogliamo lavorare senza essere oppressi e ossessionati». Furono raccolte firme contro di lui. Bellini replicò: «Ho cercato di migliorare il servizio, di ridurre l'assenteismo».

Ai primi di agosto il capo del sindacato leghista fu trasferito alla sede centrale in via Germagnano a dirigere l'ufficio studi operativi. «L'incarico è pieno - ha spiegato ieri Bellini -. Dovevo studiare le soluzioni per migliorare il servizio. In realtà era una presa in giro. Appena ho cercato di fare qualcosa sono stato invitato a starmene tranquillo. Ho capito che mi avevano messo lì per emarginarmi. Non dovevo far nulla, tanto lo stipendio arrivava lo stesso».

La situazione peggiorò in autunno. Ha detto Bellini: «Tutti i miei colleghi parteciparono ad un corso per diventare pubblici ufficiali. Una qualifica che dava la possibilità di infliggere multe al cittadino che sporca la città. Era un'idea che io avevo portato avanti anni prima. Chiesi di partecipare al corso, mi dissero di no. Poi mi hanno iscritto, ma solo quando l'ha ordinato il pretore».

Bellini, assistito dall'avvocato Brigandì, si era infatti rivolto al pretore del lavoro per denunciare la sua situazione e in particolare per impugnare il trasferimento alla sede centrale: «Il trasferimento non è dettato da motivi organizzativi. Le mansioni sono equivalenti. Prima ero responsabile di una municipalità, era un incarico operativo. Ora non faccio più nulla: ho un ufficio, non ho una segretaria, un computer per lavorare. E intanto mi arrivano sanzioni disciplinari per le più assurde. E' una persecuzione». Ora la parola tocca al pretore.

La provenienza ricostruita da un anello

Ucciso sparviero in volo da Praga

Aveva volato per oltre 700 chilometri lo sparviero trovato nei mesi scorsi nei boschi di Montalto Dora, ferito dal colpo di fucile di un cacciatore.

Aveva alla zampa un anellino con la sigla di provenienza: ieri mattina al comando provinciale del corpo forestale è arrivata la sua scheda di riconoscimento dall'istituto di biologia della selvaggina di Ozzano Emilia: lo sparviero era stato inanellato a Praga.

«Questi rapaci - spiega l'ornitologo Giovanni Boano - in autunno migrano dal Nord-Est europeo ai Paesi del Mediterraneo, con una traiettoria da Nord-Est a Sud-Ovest, e tornano al Nord in primavera».

Lo sparviero era stato consegnato ai forestali lo scorso aprile: un colpo di fucile gli aveva trapassato la base dell'ala destra. Era stato consegnato al centro di servizi naturalistici di corso Casale. Ma la ferita era così grave che l'animale era morto poche settimane dopo.

Lo sparviero si ciba di altri volatili, fringuelli o merli, e ha un'apertura d'ala non superiore ai 65 centimetri. Negli ultimi 15 anni il gruppo di inanellatori piemontesi che fa capo al museo Craveri di Bra ha catturati con le reti, inanellati per motivi di studio e nuovamente liberati, 75 esemplari in tutta la regione.

Lo sparviero aveva volato per 700 km

Di questi, quattro sono stati ritrovati: uno aveva volato per 1200 chilometri, arrivando, dal Piemonte, fino ai cieli del Sud della Spagna. [g. fa.]

BOLLETTINO METEO

Venerdì 17 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente poco Temperatura: stazionaria Venti: deboli variabili Visibilità: ridotta per nebbie estese e persistenti

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,2
MINIMA	— 2,4
RAFFICA	2,3

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	9 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

MASSIMA 4,3 MINIMA -0,1

10,4	MINIMA -5,5
PRESSIONI	1021 hPa
UMIDITA'	

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	14,8 mm
Media (1981-1990)	28,7
Totale di questo anno	14,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 4 minuti tramonta alle ore 17 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 28 minuti cala domani alle 6 e 43 minuti

- Luna nuova 4 gennaio ore 24
- Primo quarto 13 gennaio ore 4
- Luna piena 19 gennaio ore 22
- Ultimo quarto 26 gennaio ore 10

sorge e diventa Sud-Est un'ora prima del Sole

VENERE: si allontana come la luce di una candela posta a 100 metri

MARTE: a 362 milioni di km dalla Terra, di statura in diminuzione

è protetto nella parte inferiore costellazione del Leone

SATURNO: si mostra un disco ampio una moneta da 500 lire a 360 metri

PANORAMICO: alle ore 13 e 24 l'asteroide Fortuna occulta una stella della costellazione dell'Idra

Specchio dei tempi

«Una scolastica a costi equi: un diritto, un favore» - «Anche gli animalisti, purtroppo, ci sono i ultras» - «Con un buon servizio di vigili è già andata meglio» - «Meglio controllare i medici»

La Cpd (Consulta per le persone in difficoltà) ci scrive:

«Leggiamo delle rivendicazioni dei genitori che chiedono il tempo pieno ed una mensa ad un costo equo per i figli negli asili nido e scuole materne elementari e medie.

«Noi riteniamo che sia un diritto assodato per questi genitori, specie se lavoratori, godere di servizi rispondenti alle loro esigenze.

«Riteniamo inoltre che le spese per la gestione di tali servizi siano necessarie e prioritarie rispetto a molte altre.

«Parlando di priorità, consideriamo opportuno ricordare che a Torino sono migliaia gli anziani che rimangono in attesa di servizi domiciliari o di sistemazioni in residenze sanitarie ed assistenziali adeguate.

«Altrettanto disperata, veramente disperata, è la situazione di decine di famiglie con disabili fisici e psichici gravi, che restano senza servizi diurni o che usufruiscono di servizi diurni quantitativamente inadeguati.

«Altre famiglie sono solo non hanno la possibilità di poter servirsi di residenze assistenziali (comunità), ma hanno nemmeno la speranza di accedere ad esse in tempi medi.

«Purtroppo la situazione di questo famiglie è talmente grave che è loro impossibile anche manifestare pubblicamente, con la continuità necessaria, il loro disagio».

Leone Spiccia

Un lettore ci scrive:

«Ho appreso dai giornali cosa sta facendo un gruppo di animalisti "ultras", vogliamo definirli così, che inquinano il latte, sporcano le pellicce con lo spray, minacciano di far saltare in aria gli stabulari dove vivono tanti animali in attesa atroce della vivisezione. Ebbene, il vero amore per gli animali non si dimostra così.

«Queste persone che si fanno chiamare animalisti, sono alla stregua degli "estremisti" negli stadi di calcio che vanno alla partita non perché amano lo spettacolo del calcio, ma per aver modo di creare disordine, di menar le mani. Sono degli infibiti che riescono a soddisfare le proprie ansie represse solo con la violenza. Così è per questo movimento pseudo-animalista, e spero che si fermi in tempo! Vuole essere più una battuta che un dato di fatto, ma non vorrei fosse proprio qualche antianimalista a creare questo tipo di disordini ingiustificati, per buttar impopolarità su un movimento che invece sta raccogliendo tanti consensi e tanti adepti. Il referendum l'abbiamo perso per poco, la coscienza nazionale ci dà però già una grande vittoria morale.

«Questi atti efferati non fanno che guastare tutto quanto si è creato in questi anni, ecco perché vanno repressi sul nascere e spero che ogni buon animalista si associ a me, per continuare a combattere la penna, con le manifestazioni pacifiste e non le armi».

Ludovico Marchisio

Un lettore ci scrive:

«Unitamente al Comitato dei Cittadini Stelvio - S. Michele - Tofane - Montecucco desidero esprimere vivo ringraziamento per il servizio che è stato svolto, durante le ultime festività, per riportare un minimo di condizioni di vivibilità, anche per la strafottente incivilità ed indisciplina degli automobilisti, nella zona interessata dall'ipermercato Continente di corso Montecucco.

«Purtroppo a distanza di due mesi dall'apertura dell'ipermercato, tutti i disagi, inquinamento acustico-atmosferico e viario, lamentati dai residenti, sono rimasti, anzi in alcuni casi peggiorati, per non parlare di cosa succede al sabato! Alcune abitazioni hanno dovuto montare vetri quadrupli!

«Mi auguro, anche per la sensibilità dimostrata dall'assessore, che vengano finalmente adottate almeno quelle soluzioni minimali più volte proposte e richieste».

Gian Luigi Colantuoni

Una lettrice ci scrive:

«E' possibile che i nostri governanti siano totalmente privi del più elementare buon senso? Questo mi chiedo leggendo che il ministro De Lorenzo ha la luminosa idea di mandare degli incaricati presso i privati per controllare l'effettiva necessità dei medicinali prescritti e per esenti ticket.

«Non pensa a quanti malviventi prenderanno questo pretesto per introdursi nelle case ed effettuare rapine? Gli esenti ticket sono per la più anziani e non certo in grado di riconoscere un'eventuale tessera che, tra l'altro, può essere contraffatta.

«Non sarebbe più saggio controllare e richiamare i medici alle loro responsabilità affinché evitino di essere troppo disponibili nell'accogliere ogni richiesta. Se invece di fare i copia-ricette ricominciassero a fare i medici, sarebbe meglio».

Ida Rocca

Un operaio sfrattato tre mesi fa dal Comune di Settimo

Morto di freddo in cantina

Prima viveva in una casa popolare
Il sindaco: non partecipò al bando

I vigili davanti alla cantina dove è stato [redacted] ieri mattina Salvatore Spina, [redacted] anni

Salvatore Spina, [redacted] anni, saldatore, sposato, separato, [redacted] figli, da tre mesi sfrattato e senza fissa dimora, [redacted] stato ucciso [redacted] freddo in una cantina di case popolari [redacted] Settimo. L'hanno trovato ieri mattina, [redacted] probabile che sia morto dieci giorni fa.

Al pian terreno di via Pirandello 5, a Settimo, dove si apre il corridoio delle cantine, una folla fitta [redacted] tutto e tutti: «L'hanno cacciato via per far posto agli albanesi». Gridavano mentre i necrofori si portavano via [redacted] morto, e subito [redacted] altri problemi della casa.

E' [redacted] fine sciagurata [redacted] solitaria quella di Salvatore Spina, operaio che [redacted] le giornate al tavolino [redacted] circolo Richiardi, con i colleghi in servizio o a riposo. Al [redacted] di [redacted] Pirandello urlano tutti contro il Comune, elencano i loro nomi: Colucci Antonio, presidente del comitato inquilini, Del Verme, vicepresidente, poi gli altri: Tinto, Monaco, Botta, Arquà: «L'ha ucciso [redacted] Comune». Ma nessuno che dica: «L'ho fatto dormire [redacted] caldo per una [redacted]. La colpa [redacted] sempre degli altri.

Il Comune è imbarazzato per questo ex operaio morto di freddo [redacted] una cantina dove qualche incaricato [redacted] posato i suoi averi: un baule, la branda, il materasso e la bicicletta. Il sindaco Giovanni Ossola (psi, [redacted] capo di una giunta con [redacted], dc, pri) dice: «Conoscevo Spina da anni. Viveva in una casa abusi[redacted] Per questo [redacted] sistemammo nell'ex centro sociale. Gli albanesi? Non l'abbiamo mandato [redacted] per loro: sistemammo gli albanesi all'hotel Royal, mandammo lo sfratto a lui [redacted] all'altro signore che viveva [redacted] lui. Mandammo inviti [redacted] bando per un alloggio. L'altro rispose, [redacted]. Si [redacted] irreperibile».

Lo sfratto diventa esecutivo il 10 ottobre. Il 16 il suo coinquilino, Antonio P., se ne va e la roba di Salvatore Spina viene sistemata nella cantina dalla porta verde. Racconta Antonio P.: «Dormii in fabbrica, dove lavoravo. Poi mi diedero una casa perché [redacted] sempre là [redacted] protestare. Lui, invece, stava zitto».

Antonio ha pianto quando ha saputo di Salvatore: «Mi picchiava quando aveva bevuto troppo. Io facevo la spesa e cuci[redacted] A lui [redacted] vita importava poco. Ma [redacted] meritava questo».

Sono frastornati, stupiti all'Ufficio Casa [redacted] Comune. Un cartello avverte che [redacted] vietato l'ingresso a chiunque non abbia ragioni urgenti o di lavoro, anche se accompagnato da un [redacted]sigliere». Salvatore non lo accompagnava nessuno [redacted] sarebbe andato [redacted] da solo. Quel che pare certo è che fosse al posto 19, con 12 punti, nell'elenco degli aventi diritto a [redacted] popolare.

Marco Neirotti

Il sì da Roma

Le lauree «corte» in Piemonte

Il ministero per l'Università [redacted] assegnato ieri i [redacted] di diploma per laurea breve delle Università piemontesi. Al Politecnico sono stati assegnati sette indirizzi: Ingegneria chimica con sede a Novara, Ingegneria delle telecomunicazioni [redacted] Aosta, due corsi per Ingegneria elettronica a Ivrea [redacted] Mondovì (Cuneo), Ingegneria meccanica [redacted] Biella e Mondovì. Quest'ultima città ha anche avuto il corso per Tecnica della produzione edilizia, [redacted] alla facoltà di Architettura.

Per quanto riguarda l'Università di Torino, si terranno nelle varie sedi del capoluogo i [redacted] per operatori psicopedagogici (facoltà di Magistero), per infermieri professionali (Medicina e chirurgia), di Produzione animale (Veterinaria), [redacted] Biotecnologia, Informatica e Scienza dei materiali (Facoltà [redacted] scienze).

Tutti i nuovi corsi di laurea breve, durata triennale, s'inizieranno dall'anno accademico 1992-'93. Così [redacted] partiranno dal prossimo novembre altri due analoghi corsi (in giornali[redacted] e per tecnici pubblicitari), filiazioni del corso di laurea in Scienza delle comunicazioni per il quale nei giorni scorsi è arrivato [redacted] sì definitivo del consiglio d'amministrazione dell'ateneo.

Anche quest'ultimo, previsto alla facoltà di Lettere, partirà in autunno ma avrà [redacted] durata quinquennale.

Le «relazioni pericolose» dell'uomo che ha costruito [redacted] impero affittando agli extracomunitari

Arriva da lontano il «re della casbah»

I suoi vecchi affari con pregiudicati e spacciatori di droga

Gli extracomunitari pagavano fino a 300 mila lire il mese per un letto nelle tante case di Geraci, contitolare anche [redacted] pasticceria (sopra)

Mariano Geraci ieri è stato interrogato: «Io faccio solo del bene». Ma ci [redacted] ricevute (a sinistra) [redacted] sua firma che lo hanno condotto [redacted] inchiesta

Mariano Geraci, «re della casbah», ieri è stato interrogato dai magistrati: «Io faccio solo del bene, offro un tetto a chi altrimenti dovrebbe dormire per strada». Ma ci [redacted] ricevute con [redacted] firma, 300 mila lire [redacted] mese per un posto letto [redacted] una stanza divisa con altri: «Ditemi, se non ci fossi io questi poveretti da chi andrebbero?». Ora si scoprono vecchie [redacted] amicizie, anche quella con [redacted] pregiudicato calabrese, già accusato di estorsione, rapina, droga.

Poi ci sono due denunce, una presentata da un marocchino, che parlano di truffe. Geraci dice: «Tutte calunnie». Ha tre o quattro recapiti, a [redacted] torna mai. [redacted] agenti lo hanno cercato per due giorni, poi gli hanno teso una trappola. Hanno avvisato i parenti, invitandolo in questura per un accertamento: «Banalità signor Geraci, un marocchino ha chiesto il permesso di soggiorno, abita in una sua soffitta, ha [redacted] ricevuta, [redacted] per legge una [redacted] conferma scritta». E l'altra mattina Geraci ha bussato alla porta del dirigente l'ufficio stranieri, Antonio Baglivo: «Dottore, [redacted] qua per fare il mio dovere».

Quando gli è stato notificato l'ordine di arresto ha [redacted] la testa: «Arrivo dalla provincia [redacted] Palermo, ho conosciuto la [redacted]. Questo proprio non me lo aspettavo». Mentre lo portavano via, per andare alle Vallette, [redacted] mormorato: «Bacio [redacted] mani».

Ieri i magistrati Mauro Amisano e Giuseppe Casalbore gli hanno contestato in carcere due precisi episodi. L'affitto di una soffitta in via Nizza [redacted] un extracomunitario dal quale si era fatto dare la caparra [redacted] mese anticipato (700 mila lire) assicurando che i locali [redacted] vuoti; al contrario la soffitta era già occupata da un altro tunisino. Poi si è parlato di [redacted] secondo episodio. Geraci ha comperato nel settembre '89, per 25 milioni, un appartamento in [redacted] San Donato 53, versando un anticipo. Ora in quelle due povere stanze vivono 25 extracomunitari [redacted] lui deve al proprietario una decina di milioni.

Episodi recenti. Ma la storia vera [redacted] Geraci, [redacted] anni compiuti la scorsa estate, sposato, una figlia di 22, Stefania, [redacted] da sei anni legata alla confusa e fino a poco tempo [redacted] incontrollata immigrazione degli extracomunitari. Palermitano, pensionato, [redacted] manovale, si sarebbe costruito in pochi anni un impero: sessanta tra soffitte e povere stanze in stabili del centro storico o della prima periferia che affitta a cittadini extracomunitari.

Cento, trecentomila lire il mese, per un posto letto in uno di quei tuguri: «Io affitto ad [redacted] persona, [redacted] regolare ricevuta». Quei pochi metri quadrati vengono poi divisi con altri extracomunitari: «Io di questo subaffitto non so nulla e non sono colpevole».

Di questo impero non c'è traccia ufficiale: lo scorso anno Geraci non ha neppure fatto la denuncia [redacted] redditi e nell'87 aveva denunciato un imponibile di [redacted] milioni e 476 [redacted]la lire.

La [redacted] foto era fino a pochi giorni fa appesa alla parete di un bar [redacted] via San Domenico, proprio dietro il municipio. E gli stranieri lo temevano e lo riverivano. Ora, dopo l'arresto, [redacted] scoprono vecchi [redacted] «affari» con persone indagate per rapine, furti, estorsione o droga. Fra questi un calabrese, Ubaldo Raso, 37 anni. Fu socio [redacted] Mariano Geraci nell'84 nella ditta Ra-Ge [redacted] sede in via Principe Eugenio 32/A. Quella ditta, che operò per pochi [redacted]si, [redacted] occupava di «acquisto e vendita [redacted] immobili, amministrazione [redacted] stabili, stime, rilievi [redacted] aziende, giacenze di magazzino, vendita all'ingrosso di ogni bene, importazioni ed esportazioni di auto italiane ed estere». Aveva un capitale di appena 4 milioni.

La società si sciolse pochi mesi dopo; lui riprese la vecchia attività in proprio, trattando in prima persona. Molti marocchini in questi anni han[redacted] raccontato: «Geraci [redacted] alla [redacted], quando [redacted] già buio. [redacted] dobbiamo dargli i soldi». I magistrati intendono controllare tutta la sua attività.

Angelo Conti
Ezio Mascarino

Le sue attività «segrete»

Il difensore: è un po' ingenuo
La figlia: siamo pieni di debiti

Barista e pasticciere prima di affittare tuguri. Dai documenti della Camera di Commercio si scoprono attività segrete di Geraci. Con altre due persone è socio [redacted] pasticceria [redacted] via Moncenisio 14. La ditta, costituitasi nell'85 con un capitale di 2 milioni, è tuttora attiva. Uno dei soci, Matteo Defeudis, 65 anni, precisa che «da [redacted] anno non ha più niente da spartire con noi».

In tempi [redacted] troppo lontani Geraci risultava anche barista: [redacted] contitolare con Antonia Zoila, [redacted] anni, di un esercizio pubblico in [redacted] Chiesa della Salute 95. La ditta [redacted] è sciolta nell'89.

Il suo difensore, Carmelo Sorace dice: «Lo [redacted] anni, [redacted] solo [redacted] po' ingenuo». Trecentomila lire al [redacted] per un posto letto spesso in mansarde pericolanti, magari [redacted] permesso [redacted] agibilità.

La figlia, Stefania, [redacted] anni, che aiuta [redacted] padre nell'amministrazione degli stabili: «False le voci del suo impero, siamo pieni di debiti. Molti appartamenti sono [redacted] pagare».

L'avvocato Sorace: «Sono per noi false anche le accuse: domani farò istanza al Tribunale della libertà e nel frattempo chiederò subito [redacted] scarcerazione. Non c'è nessun presupposto perché Geraci debba essere tenuto in carcere».

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1992/93 per entrambi gli ordini di studio
Si accettano trasferimenti da altri istituti
TORINO, [redacted] NIZZA 107 - TEL. 657013 - [redacted]

L'INGLESE SUL SERIO
CORSI DI INGLESE A PREZZO SCONTATO ENTRO IL 15 FEBBRAIO
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
TORINO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 87
TEL. 544.458-515.238
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO
Un Istituto

OLIVERO
da martedì 7 c.m.
occasioni grandi firme
Le più grandi e prestigiose firme di biancheria per la casa offerte in un'occasione unica nel suo genere
TORINO - Via XX Settembre, 54
OLIVERO

SALDI SALDI SALDI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38 - TORINO - TEL. 011 538.453
VIA DI NANNI
I VERI SALDI

Accorpate 3 sedi a Regio Parco per recuperare forze

Chiude sezione dei vigili l'edificio è fuori legge

Chiude la sezione dei vigili urbani di S. Paolo: quelle di Regio Parco, Barriera di Milano e Rebaudengo verranno accorpate in sola. Queste novità, che per l'assessore Cattaneo non contraddicono lo spirito del decentramento, diventeranno realtà molto presto. Per ragioni differenti e, nel caso del quartiere S. Paolo, davvero stupefacenti.

Cominciamo questa sede: sorge in via Osasco e, malgrado sia stata edificata pochi i, è già fuorilegge. I sindacati avevano denunciato tempo fa: «Se a controllarla i vigili, metterebbero subito i sigilli alle porte». Due mesi fa l'Ufficio d'igiene ha ribadito che il fabbricato deve chiuso. «Perché - dicono alcuni dei sei vigili che lavorano - è più basso di 2-3 centimetri rispetto a quanto prescrive la legge e, quindi, è inabitabile. Finiremo anche noi, come la maggior parte dei venti colleghi che erano qua con noi, alla stazione di via Vigone o a quella di via Monte Ortigara, destinata a diventare la "centrale" della circoscrizione 3». La circoscrizione più popolosa di Torino; oltre a S. Paolo, raggruppa Pozzostrada, Cenisia e Cit Turin e raggiunge, 160 mila anime.

L'accorpamento piace ai vigili, entusiasma il presidente della circoscrizione, Lorenzo Artuffo. I primi dicono: «Togliere il nostro servizio a una popolazione di 27 mila persone, tante ne conta S. Paolo, non è un provvedimento sensato, bisognava cercare un'altra sede in zona, il Comune ha fatto nulla. Inoltre, se via Osasco è inagibile, che cos'è la sezione di via Monte Ortigara, dove 70 vigili sono stipati in poche stanzette e dispongono di un solo gabinetto?». Il presidente Artuffo dichiara: «Si è scelto di riunire le sedi, il Comandante vuole avere tutti gli concentrati in un solo posto. Così, appena possibile, verranno chiuse anche via Monte Ortigara e via Vigone, i vigili andranno negli uffici Peschiera angolo corso Racconigi. Se è un assurdo? Certo non mi pare la soluzione migliore per la cittadinanza».

Via Osasco 80: l'ufficio di igiene ha detto che la del vigili deve essere chiusa

Differente, abbiamo detto in apertura, la situazione delle Regio Parco, Barriera di Milano e Rebaudengo. Almeno, a sentire Angelo Castrovilli, segretario della circoscrizione 6, che riunisce questi quartieri. Parla, in dal presidente, Marisa Soino. «I vigili di corso Vercelli, via Paganini e via S. Benigno, tra un mese, saranno spostati nella scuola "Novaro" di via Pergolesi angolo via Corelli. Siamo stati noi a chiedere l'accentramento, per razionalizzare il servizio: Che utilità aveva mantenere operative sedi che abbastanza vicine, due distanti addirittura nemmeno mezzo chilometro? Era solo uno spreco di forze e di denaro». I diretti interessati, i vigili, dubitano che volta unificati il servizio guadagnerà».

Nessun dubbio nutre l'assessore alla Polizia urbana, la repubblicana Giovanna Cattaneo: «Non si contraddice il discorso del decentramento, il fatto è che bisogna razionalizzare, riorganizzare essendo, i vigili, sempre meno e i loro compiti sempre più. Riunendo le stazioni e sgravando i compiti burocratici che tengono gli uomini chiusi negli uffici potremo, finalmente, disporre di più vigili per le strade, al servizio vero del cittadino: inoltre, conteremo i costi. Le megastazioni create dall'accentramento obbligheranno alla coda l'utente perché i vigili non sono l'anagrafe».

Claudio Giacchino

La sentenza spiega: punì il capufficio perché ostacolava la carriera

Carlo Morelli (sopra) condannato per l'omicidio di Guido Turolla (a fianco) nell'agguato sotto casa a Moncalieri

Uccise Turolla, ecco perché

«Nessun dubbio che sia stato Morelli»

Carlo Morelli è responsabile della morte del suo capoufficio Guido Turolla. Non voleva però ucciderlo, almeno non le prove per dimostrare che abbia agito questa intenzione. Voleva dargli una lezione, punirlo perché lo ostacolato nella carriera. Ha premeditato l'aggressione, il delitto. E' un omicidio preterintenzionale.

E' la tesi sostenuta dal presidente della corte d'assise Giancarlo Caselli nelle motivazioni (129 pagine) della sentenza con la quale si condanna a 12 anni e mezzo di carcere l'impiegato della Tdi di Racconigi.

Guido Turolla fu assassinato la sera del 10 ottobre '90, nel garage di strada Maiole a Testona di Moncalieri. Le prime indagini si indirizzarono subito su Morelli: tutti in fabbrica sapevano dell'ostilità dell'impiegato per il capoufficio. Turolla, un uomo tranquillo, chiuso, eretto una barriera col mondo, da mesi viveva nel terrore, aveva paura Morelli. Lo aveva confidato ad un legale, rivolto ad un investigatore, registrava le telefonate, era sempre più sospettoso, fatto blindare la porta Alla madre, la sera prima di essere ucciso aveva detto: «Prega per

Il suo incubo era quell'impiegato appassionato di computer, con tanta voglia di emergere, anche così violento, testa calda. Morelli, si legge ancora nella sentenza, le aveva provate tutte per fare carriera. Ma a mettergli i bastoni tra le ruote c'era sempre lui, quel Turolla. Ad collega Morelli aveva detto: «Ma devo fare per stimolarlo?».

Niente avanzamento, gli era arrivato invece uno schiaffo professionale che lasciato il segno. Turolla gli aveva tolto l'incarico di lavorare al computer, per lui c'erano più speranze di carriera. E lui aveva reagito. Aveva incominciato a tagliare gomme, rompere cassette per le lettere, citofoni, vetri Turolla e colleghi che riteneva a lui ostili. Senza risultati concreti però. Era stato sempre più emarginato, temuto.

Poi erano peggiorate. Gli era stata inviata una lettera di contestazione, volevano punirlo. Anzi volevano metterlo guai la giustizia, c'era un esposto dei carabinieri Racconigi. No, poteva restare inerte. Doveva reagire in qualche modo. Come? Doveva dare una lezione Turolla. Per questo lo aveva aspettato nel garage e l'aveva colpito. era stato visto da autista di pullman vicino alla casa di Turolla. Non aveva cercato di nascondersi, aveva necessità di farlo, sostiene la Corte, perché lui non voleva uccidere nessuno. Era lì per dare una avvertimento a quel suo capo ostile.

Fin qui ricostruzione della Corte. Resta qualche dubbio alcuni punti. I giudici indicano nel riconoscimento dell'autista del pullman i punti decisivi contro Morelli: con la testimonianza di Romolo Manes si chiude cerchio attorno all'impiegato. Ma proprio la deposizione di Manes lasciato molte ombre. I difensori Salvo Lo Greco e Mario Bertolino lo avevano sostenuto: «L'autista ha visto un uomo baffi, occhiali, Morelli ha. Ha indicato una targa diversa da quella dell'auto dell'imputato. Morelli non era lì quella sera. Era in giro in auto. La Corte ha ribattuto che Morelli mente:«E' stato lui, forse assieme ad un altro, non c'è prova un complice».

Nino Pietropinto

Opel Vectra.
1.6i - 1.6i CAT - 1.8i CAT - 2.0i - 2.0i CAT - 16 V.E 4X4 - 1.7 D
Disegnata per voltare pagina.

COMPLETA DI:
- Vetri atermici.
- Alzacristalli elettrici anteriori.
- Doppi specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldati.
- Chiusura centralizzata.
- Sedile guida regolabile in altezza.
- Fari fendinebbia retronebbia.
- Sedile posteriore a ribaltamento frazionato.
- Poggiatesta anteriori posteriori.
- SKI SAC bracciolo posteriore.
- Contagiri.
- Autoradio con autoreverse a selezione elettronica.
- Antenna elettrica.
- 6 altoparlanti.

da £. 20.199.000 Iva compresa
(versione 1.4 GLS)

14.000.000 IN DUE ANNI SENZA INTERESSI*
dai concessionari Opel
*per vetture disponibili presso la rete.

CHIERI Padana Inf. 16
CHIVASSO 111
IVREA SS 228 RIVAROLO C.so Re Arduino
Rivarolo 33 SS. TORINO-LEINI
MONCALIERI Str. Carpice Ang. St. Carignano
Via Saluzzo 137
RIVOLI Cascine C.so Primo Levi 25/A
C.so Traiano C.so Sebastopoli 194
Via Nizza 185 P.zza Bernini 11 Borgaro 110/B

Studio, amicizia, nuove esperienze: le protagoniste raccontano

Studentesse globe-trotter

Torino capitale degli scambi culturali

Da sinistra **Emanuela Verrecchia, Valentina Parenti e Diana Redko**, le prime due torinesi, la terza di Odessa attualmente ospite della nostra città. Sono 200 i ragazzi che ogni anno vanno all'estero con l'associazione Intercultura di via Legnano

Amicizia, solidarietà, famiglia ritrovati come valori essenziali dai giovani che stanno affrontando, [redacted] hanno appena concluso, un anno [redacted] studio all'estero. Sentimenti dettati non dalla solitudine, al contrario stimolati [redacted] scoperta di culture e abitudini diverse.

Emergono chiari, come risultato principale di questa esperienza che ogni anno vivono oltre [redacted] ragazzi italiani all'estero e altrettanti stranieri in Italia [redacted] i soggiorni di Intercultura. L'associazione (ha sede [redacted] via Legnano 20, tel. 561.31.89), da oltre trent'anni favorisce gli scambi di studio per i giovani fra i 15 e i 17 anni, in parte gratuiti o comunque a prezzo «politico».

Diana Redko, 16 anni, di Odessa, [redacted] Torino dall'8 settembre, frequenta la classe terza al liceo linguistico Virgilio, vive con [redacted] «famiglia temporanea» formata da mamma, papà [redacted] una sorella coetanea. «Mi piace [redacted] città, la famiglia torinese, la scuola. [redacted] dovuta arrivare in agosto, ma a causa del golpe anti-Gorbaciov ho dovuto rinviare».

Il suo italiano è straordinariamente buono. «Non conoscevo neppure una parola. All'[redacted] ci [redacted] capiti in francese. Ho scelto il vostro Paese per imparare la lingua, ma attratta anche dalla cultura, dalla pittura e dalla musica». Diana confessa di [redacted] avuto qualche preoccupazione per il suo inserimento. «Avevo torto perché ho trovato davvero una [redacted] famiglia che mi [redacted] a studiare [redacted] crescere come persona».

Valentina Parenti è rientrata dagli Usa dove ha trascorso un anno a Grand Rapids nel Minnesota, Emanuela Verrecchia [redacted] rientrata da Hage, un piccolo centro nel Nord della Germania. Entrambe dicono di essere «cresciute dentro». Valentina: «Pensavo di [redacted] ospite, sono stata davvero una figlia. I genitori, un fratellino di tre anni [redacted] una sorella di 16: abbiamo condiviso gioie, affanni, fatiche. Mi sono abituata ad alzarmi alle 5 per la ginnastica, a restare a scuola fino alle 15, poi [redacted] fare nuoto e qualche sport per [redacted] paio d'ore al pomeriggio. Tutti a [redacted] alle 18 e dopo cena tutti a riordinare».

Una vita troppo dura rispetto alle abitudini italiane consuete? «No. E' stato magnifico scoprire le sgridate a fin di bene, lo stare insieme per il piacere di chiacchierare. L'incredibile senso di solidarietà espresso dall'intero paese nei confronti di un'altra famiglia colpita da un grave lutto». Un anno tanto straordinario che Valentina, a quattro mesi dal [redacted] rientro, fatica a trovare le parole giuste in italiano.

Dell'anno trascorso in Germania, [redacted] una breve esperienza anche in una famiglia di Berlino Est, ad Emanuela Verrecchia [redacted] rimasta dentro «l'amicizia». Dice: «Quel paese non sarà più un punto [redacted] sulla carta geografica, ma un posto dove tornare. Ho [redacted] persone di profonda cultura, ma anche ragazzi semplici con una grande [redacted]. Ho scoperto una Germania molto [redacted]versa, migliore, di come siamo abituati ad immaginarla. All'Est soprattutto c'è un forte bisogno di solidarietà, una spinta verso il futuro».

Maria Valabrega

Per [redacted] tg scientifico

[redacted] Rai otto giorni di sciopero

Otto giorni di sciopero alla Rai di Torino. L'assemblea dei redattori [redacted] proclamato tre giorni [redacted] astensione audio-video per venerdì 24, sabato 25 e mercoledì [redacted] gennaio prossimi e ha affidato al comitato di redazione un pacchetto di altri cinque giorni di sciopero da gestire a seconda dell'andamento della trattativa con l'azienda.

L'agitazione - affermano i giornalisti Rai in una nota sin[redacted] diffusa ieri - è stata proclamata «contro i ritardi nelle decisioni sul nuovo telegiornale scientifico, assegnato a Torino, sul potenziamento della redazione e delle strutture tecniche».

Sollecitazioni alla Rai affinché siano mantenuti gli [redacted]pegni sono venute anche dai presidenti della giunta e del consiglio regionale del Piemonte, Gianpaolo Brizio e Carla Spagnuolo. Mercoledì prossimo [redacted] svolgerà, a Roma, un incontro fra i rappresentanti sindacali dei giornalisti della Rai di Torino e la direzione aziendale.

Vetri rotti, fa freddo

Itis, studenti occupano la palestra

I ragazzi dell'istituto [redacted] Guarrella (via Paganini) ieri hanno occupato la palestra. «Fa troppo freddo, qui non si può lavorare». Non più di 9 gradi, le lezioni di ginnastica, soltanto teoriche, [redacted] svolgono in classe. Spiega il vicepreside De Luca: «La palestra ha molti vetri rotti. La prima ditta interpellata per le riparazioni ha rifiutato l'incarico. Ne abbiamo [redacted] un'altra disponibile a fare i lavori entro il limite di spesa, poco più di un milione. [redacted] già fatto il sopralluogo». Riparazione difficile: [redacted]uire rettangoli di vetro [redacted] parecchi metri [redacted] terra. Esistono altri problemi segnalati dalla presidenza [redacted] all'amministrazione provinciale, responsabile dell'edificio: agibilità di alcuni bagni, una caldaia troppo vecchia che non offre il calore necessario all'ala [redacted]ei laboratori. Il professor De Luca: «Abbiamo chiesto che questa caldaia venga messa [redacted] funzione con alcune ore di anticipo. Informeremo gli studenti delle richieste che [redacted] presidenza presenterà alla Provincia».

Finora nessuna bottiglia sospetta a Torino

Vino avvelenato controlli [redacted]

Anche [redacted] Torino e in provincia controlli [redacted] carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni) e dei funzionari dell'ispettorato Repressione frodi del ministero dell'Agricoltura, per scoprire [redacted] eventuale presenza di vino sofisticato con anticrittogamico proveniente dal Veneto. Ieri non sono state individuate partite di questi pericolosi vini. [redacted] indagini e le ricerche continueranno anche oggi.

«Abbiamo setacciato i grandi magazzini ed i distributori - hanno spiegato [redacted] comando del Nas [redacted] corso Vittorio -, [redacted] oggi [redacted] abbiamo trovato traccia di questo [redacted] in commercio. Oc[redacted] tenere presente che [redacted] vino del Veneto non è molto diffuso in Piemonte. Comunque noi stiamo lavorando in profondità per assicurarci che non [redacted] in vendita bottiglie [redacted] spette [redacted] vino e spumante».

Da ieri il Nas è tempestato [redacted] telefonate di consumatori, preoccupati di quanto sta succedendo, visto anche [redacted] dimenticato [redacted] del vino al [redacted]tanolo. Chiedono consigli, vogliono sapere: «Abbiamo delle bottiglie di vino [redacted] Non sarà per caso quello avvelenato? Dove dobbiamo portarlo ad analizzare?».

I carabinieri spiegano che le bottiglie pericolose sono quelle che hanno in piccolo stampigliato sulle etichette il nome dei produttori incriminati. Sono vini imbottigliati [redacted] Giovanni Poli di Gambellara; Rampon Vini di Cervarese di Santa Croce; Ennio Rampon [redacted] Rampon Vini. Chi le ha avvisi la più vicina ca[redacted] dei carabinieri.

Anche la Regione ha mobilitato [redacted] Usl e i loro laboratori per le analisi sul vino. «Abbiamo chiesto le bolle di accompagnamento del vino spedito in Piemonte - ha spiegato l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari -. Purtroppo abbiamo dovuto constatare [redacted] assurdo silenzio da parte [redacted] chi doveva dare le risposte. Queste riserve ci lasciano piuttosto perplessi. Abbiamo invitato le Usl ad effettuare controlli [redacted] analisi sulle partite sospette e nelle aziende a rischio». (g. [redacted])

LE OFFERTE DEI LETTORI [redacted] LA TREDICESIMA AGLI [redacted]

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per la Tredicesima (assegno da 600 mila lire) da donare agli anziani più soli: ricordando Cappa Giuseppe 100.000; Federico e Francesca 100.000; A.P. 100.000; Rumr Novara 70.000; Miche e Franco 50.000; A. 50.000; S.R. 50.000; A.C. Vinovo 50.000; Paolo, Novara 50.000; M.C. Alessandria 50.000; F.C. 50.000; in ricordo [redacted] figlio 50.000; [redacted] memoria dei miei [redacted] e che Dio ci protegga 50.000; M.F. 25.000; Gallo [redacted] Beppe 20.000; E.R. Alessandria 20.000; in memoria di Maria Savina e Michele 10.000.

Alberto 3.000.000; direzione e dipendenti Jolly Hotel Principi di Piemonte Torino 600.000; A.G. 500.000; [redacted] T.L. 300.000; Franco e Anna 150.000; F.C. 100.000; F.C. e F.C. 100.000; Gianna e Ester 100.000; gli amici della Utet in memoria [redacted] Laura Daniele 63.000; [redacted] e Enrico 50.000; E.C. 50.000; per papà Andrea, [redacted]mma Margherita e Madrina da Gemma Ferro 50.000; [redacted]. 50.000; V.F. 50.000; C.R. 50.000; B.P. 50.000; G.D. 50.000; C.R. [redacted]; in [redacted] di Katia le sorelle Eleonora [redacted] Federica 50.000; V.P. 10.000.

Dalle pettinatrici Ada e Irma della Barca, [redacted] clienti ricordano gli anziani 420.000; in memoria di Tecla Bertona i condomini di via Tolmino 57 A, B. 150.000; Ilaria e Valentina Martorana 100.000; S.E. 100.000; in [redacted]moria della mamma Maria Agostina 100.000; Alfredo e Peppe 100.000; in memoria del caro Fulvio 50.000; Elena Porta 30.000; Aurora e Giorgio 20.000.

I colleghi di Pizzingrilli Angela in memoria della madre 300.000; [redacted] Egidio 50.000; nel caro ricordo [redacted] nonnina 50.000; in memoria di Giovanni 50.000; Riccardino 30.000; Filippo 20.000.

L.V. ricordando papà 1.000.000; C.G. 100.000; [redacted] memoria di Francesco 65.000; in memoria di Ulde Nogare 60.000.

I dipendenti della casa del Caffè Vergnano spa 2.500.000; Giovanni 2.500.000; C.M.C. Club Montecarlo 1.000.000; Ir[redacted] in memoria di Alberta Rosazza 800.000; da Ulama 650.000; E.B.B. 600.000; in ricordo dei defunti 600.000; Giorgio [redacted] Dario 600.000; B.W. Rivarolo [redacted] Vanni e Carmen 500.000; Luisa in memoria di Luigi 500.000; qualunquino 500.000; Gianpiero e Annama[redacted] 500.000; Dario in memoria di nonna Olga 500.000; ufficio sviluppo personale banca Crt Torino 370.000; Enel comparti[redacted] Torino 355.000; Leila Bongio Eli Mara Simona Moni[redacted] Roberta 350.000; dipendenti Comau 305.000; M.B. 300.000; Borio Roberto 300.000; Panizza Ugo 300.000; in memoria [redacted] Airaldi Matteo 300.000; in ricordo [redacted] miei defunti con tanti auguri 300.000; Nepote Adriana 300.000; C.R. 300.000; sinceri auguri da Knoww-How [redacted]. 300.000; ricordando n.g. 300.000; Gobbi Giorgio 300.000; ricordando il nostro papà Eugenio, Lorella e Marcello 300.000; Martina, Giulia e Silvia 300.000; in memoria del papà [redacted] Danilo 280.000; per babbo [redacted] Maria e Silvia 250.000; Ester e Paolo 250.000; Coin Manuela 250.000; auguri 238.000; Lionne Graziella 230.000; Bulgarelli Raffaella 200.000; con amore, tutti i bambini della IV D scuola Man[redacted] 200.000; Anna, Sergio, Alberto [redacted] loro amici 200.000; famiglia Fontana 200.000; un pensionato 200.000; in memoria di Gnani Oredana famiglie Beghelli e Battioni 200.000; Bricconi Rosalba 200.000; Ozzello Valerio 200.000; P.F. e M.U. 200.000; da parte dei ferrovieri italiani a Modane 200.000; Gino Baudino 200.000; Cristina, Aldo, Barbara Alessia, un regalo in [redacted] per un [redacted] in più 200.000; per gli anziani 200.000; in memoria [redacted] Rocci Stefano Anna e Carla 200.000; Carla e Bruno 200.000; G.V. [redacted] chi soffre 200.000; in memoria dei genitori 200.000; R.S. e Co. 200.000; Balbinot Carlo 200.000.

Guardia Ersilia 150.000; per i defunti 150.000; in ricordo [redacted] Gabutti Carlo 150.000; in memoria di nonno Rinaldo 150.000; M.M. 150.000; condomini [redacted] amministratore ricordando Lombardo Santo 150.000; Chamo Antonino 150.000; in memoria di Michele 150.000; un pensiero per chi [redacted] meno fortunato di noi 150.000; Elena, [redacted] nonna 150.000; Palumbo Giorgio 150.000; M.A.G. 150.000; gruppo [redacted] persone 150.000; Veronica Francesca 150.000; classi IV IV B scuola Papa Giovanni via Boccaccio 25 Nichelino 135.000.

(continua)

sconti di lusso!
Rondi & Rondi
EFF. COM. LEGGE 80
[redacted] sabato 18 a sabato 1 febbraio Pagliano mette [redacted] vendita nei suoi quattro negozi [redacted] Torino tutte le porcellane, [redacted] cristallerie, gli articoli per [redacted] tavola, la cucina e l'arredamento [redacted] reali del
20-30-40%
anche sui pezzi più raffinati, i servizi più ricchi, le marche più prestigiose.
Un'occasione veramente unica e irripetibile per fare comunque tanti ottimi affari, ma soprattutto [redacted] concedersi qualcosa veramente di [redacted], [redacted] sconti [redacted]mente [redacted].
Ma solo ed esclusivamente [redacted] a sabato 1 [redacted]: affrettatevi!

Cucinevolissimevolmente
• C. Comm. Via Lagrange 15 - 2° p.

Casa Pagliano
• Via Mazzini 25
• C. Comm. Via Lagrange 15 - 3° p.
• C. Comm. BDERD Via Piossasco 29

L'Intimo in Saldo
[redacted] JOELLE
[redacted] PARAH... DA
Flavia
INTIMO DONNA E UOMO
TORINO - Via Madama Cristina 139 Tel. 6964157
eff. com. legge

Bib's
abbigliamento
UOMO - Via B. Buozzi n. 6
[redacted] - [redacted] Gobetti n. 1
[redacted] - Via Teofilo Rossi n. 3
SALDI
Eff. Com.

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE [redacted]
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE
ALISCAFI SNAV

Attenzione!!!

STIEVANI

GRANDI SUPERSALDI!

SUPER: PERCHE' TUTTA LA PRODUZIONE ANCHE DEL '92 E' GIA' IN SALDO!!

SCONTI DAL 25% AL 60%

ALCUNI MARCHI GIA' CON GAMMA '92 ESEMPIO:

AUT. LEGGE 80

TV COLOR: PHILIPS - GRUNDIG - SELECO - TELEFUNKEN - SABA - SONY - NORDMENDE - ITT - PIONEER - LOEWE - Panasonic - PHILCO

TELECAMERE: Panasonic - SONY - Phonola - HITACHI - PHILIPS - SANYO

AUTORADIO: PIONEER - SONY - KENWOOD - AIWA - Panasonic

IMPIANTI HI-FI: PIONEER - SONY - Technics - PHILIPS

TELEFONI CELLULARI: MITSUBISHI - HITACHI - PHILIPS - MOTOROLA

LAVATRICI - FRIGORIFERI - CUCINE
FORNI MICROONDE, DI TUTTE LE MARCHE

PRIMA DI ACQUISTARE...
PASSA DA STIEVANI!!

L.go GIACHINO 93 - TORINO

Ritrovato in Po nel Chivassese il cacciatore tradito dalla nebbia

Annega per recuperare l'anitra

La vittima è un giovane artigiano di Montanaro
Era con il fratello, è stato inghiottito da [illegible] buca

E' stato recuperato ieri pomeriggio nelle acque del Po, in territorio di Brusasco, il cadavere del cacciatore [illegible] Montanaro scomparso l'altro pomeriggio per recuperare un'anitra appena abbattuta e caduta nel fiume. Si tratta di Walter Giorio, 26 anni, carpentiere, che abitava con due fratelli e la madre in via Clara 7. Martedì mattina, con il fratello Giovanni, [illegible] anni, artigiano edile, aveva raggiunto «l'isola delle ballerine», tra Verolengo e Lauriano, per una battuta di caccia. Nella zona gravava una fittissima nebbia.

Ha raccontato ieri mattina Giovanni Giorio, mentre sul greto del Po partecipava alle ricerche del fratello [illegible] i sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli e con i colleghi [illegible] distaccamento [illegible] Torino Stura: «Avevamo costruito una capanna con dei rami e frasche per poterci nascondere. Quando abbiamo visto uno stormo di anatre, Walter ha sparato per primo, abbattendone una, finita in acqua. [illegible] ha abbandonato il fucile a terra ed [illegible] corso a recuperarla [illegible] il fiume. [illegible] allora non l'ho più rivisto».

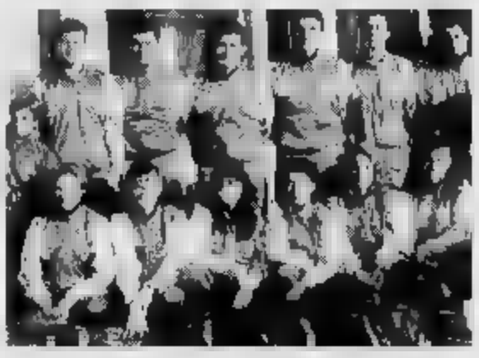
Dopo [illegible] lunga attesa, il fratello ha cercato inutilmente di rintracciarlo. Probabilmente Walter Giorio nell'entrare in acqua, proprio per la fittissima nebbia, è caduto in [illegible] buca, annegando. Alle grida disperate di Giovanni, altri cacciatori che [illegible] trovavano nelle vicinanze, tra cui Mario D'Elia, 37 anni, Torino, via Luserna 11/3, sono intervenuti per ricercare lo scomparso. La corrente ha trascinato il corpo per circa 4 chilometri, lasciandolo [illegible] in pochi centimetri d'acqua al centro del fiume. [illegible] cadavere [illegible] quindi [illegible] trasportato nella camera mortuaria di Verolengo. [illegible] referto del medico legale Giovanni Presa parla di decesso per annegamento. (d. am.)

Walter Giorio, 26 anni, carpentiere (primo a sinistra) era uscito per una battuta di caccia con il fratello Giovanni sul Po, tra Verolengo e Lauriano

Contro Austria, Germania [illegible] Belgio nella trasmissione di Canale 5

La Valle di Susa sfida l'Europa

Stasera in gara a Bormio per «Bellezze sulla neve»



La squadra della Valle [illegible] Susa in gara stasera [illegible] 20,40

La Valle di Susa sfida l'Europa sulla neve. L'appuntamento [illegible] per stasera: gli atleti valligiani si misurano con le squadre di Austria, Germania e Belgio a «Bellezze sulla neve», la trasmissione [illegible] Canale 5 presentata da Claudio Lippi e Sabrina Salerno che va in onda alle 20,40.

La gara si svolge a Bormio, in Valtellina. La squadra torinese, coordinata dall'azienda di promozione turistica [illegible] Valsusa, [illegible] diretta [illegible] Roberto Pelle. I titolari sono 14, più due riserve, tutti giovani praticanti diverse discipline [illegible]rtive, dallo sci al pattinaggio, reclutati a Sestriere, Bardonecchia, Oulx, Claviere, Sauze e Torino. Le [illegible] [illegible] gruppo è Flavio Prunotto dello sci club Bardonecchia, [illegible] più giovane dei partecipanti [illegible] [illegible] ancora compiuto dieci anni, mentre [illegible] «nonno» è Fabrizio Chiomento, 28 anni, insegnante di educazione fisica.

Spaccio: 17 mesi

Patteggia il medico di Romano

[illegible] preferito patteggiare il medico di Romano Canavese arrestato da un paio di settimane con l'accusa di spacciare [illegible] stupefacenti. Domenico Giavina, 68 [illegible]ni, ora agli arresti domiciliari, è [illegible] condannato a un anno e cinque mesi [illegible] [illegible] con la sospensione della pena. La sentenza è stata [illegible] ieri dal giudice per [illegible] indagini preliminari [illegible] Ivrea, dottor De Marchi. Con la decisione di accettare il patteggiamento, l'imputato s'è [illegible] visto ridurre sensibilmente la pena prevista. Lo consente [illegible] dalle norme del nuovo codice penale.

Domenico Giavina [illegible] [illegible] sato [illegible] aver rilasciato 47 ricette [illegible] [illegible] prescrizione di [illegible] stanze stupefacenti a due [illegible] relle tossicodipendenti. Il medico, [illegible] [illegible] giorni fa dai carabinieri, ha sempre respinto l'accusa di essere [illegible] spacciatore. Alle due ragazze aveva prescritto un consistente quantitativo di flaconi di «Temgesic», un analgesico che, [illegible] [illegible] [illegible] tossicodipendente, allevia [illegible] crisi da astinenza. «Lo facevo per il loro bene» ha sempre sostenuto il medico.

Le due sorelle - Anna e Maria Maggiore, rispettivamente [illegible] 31 e 21 anni - nel giugno scorso erano finite all'ospedale per aver ingerito [illegible] forte quantità di questo medicinale mischiato ad altri farmaci.

BIANCA & [illegible]

[illegible] Rifondazione, eletto [illegible] vertice

Marco Rizzo è il nuovo segretario provinciale di Rifondazione comunista. In segreteria sono [illegible] eletti Gianni Alasia, Gianni Favaro, Paolo Ferrero, Fulvio Griffa, Giancarlo Montalto. Il collegio di verifica federale è composto da Annalisa Ballestrieri, Gianni Dolino, Sabino Novaco, Luigi Passoni, Delfo Rafaschieri, Salvatore Rao. Presidente del comitato politico federale è stata eletta Mariangela Rosolen; membri del comitato politico nazionale sono: Gianni Alasia, Giuseppa Chiazzi, Gianni Favaro, Paolo Ferrero, Rosalba Molineri, Marco Rizzo.

[illegible] [illegible] in pizzeria

Rube un portafogli in una pizzeria [illegible] Nichelino e dopo due ore è catturato dai carabinieri. Gerardo Marchesano, 31 anni, Nichelino, via XXV aprile 23 ha sottratto [illegible] portafogli [illegible] 500 mila lire e i documenti a Giancarlo Caniggia, 50 anni di Nichelino.

[illegible] In Provincia [illegible] [illegible] dimissioni

Minaccia [illegible] restituire la delega l'assessore provinciale al Lavoro, il dc Claudio Bonansea: lamenta che il dibattito sull'occupazione, più volte rinviato e slittato [illegible] termine [illegible] seduta, si è svolto nel disinteresse generale, per di più senza che si sia giunti [illegible] un ordine del giorno. Il presidente Ricca non ha voluto metterlo ai voti essendocene un secondo dell'autonomista Gremmo, ieri assente.

[illegible] Tutto per gli sposi

[illegible] è aperta ieri [illegible] centro Piero [illegible] F[illegible] la rassegna «Tutto per gli sposi» [illegible] chiuderà il 19 gennaio. Sono previste sfilate di moda ogni giorno. L'orario [illegible] oggi dalle 17,30 alle 23,30; sabato e domenica dalle 15 alle [illegible]. Ingresso libero.

[illegible] Moncalieri, i rifiuti [illegible] Tar

Tutto [illegible] rifare per l'appalto della raccolta rifiuti a Moncalieri. A un anno di distanza dall'assegnazione del servizio alla ditta Aimeri, il Tar ha accolto il ricorso presentato dalla Sirtis, azienda concorrente esclusa in fase finale, che aveva denunciato evidenti irregolarità nelle procedure di appalto-concorso [illegible] parte della commi[illegible] incaricata. Ieri il sindaco Quatrocchi si [illegible] incontrato con i vertici della Sirtis per discutere [illegible] possibili soluzioni.

[illegible] Ex-tossicodipendenti in stireria

Dieci ragazze provenienti da comunità per il recupero dei tossicodipendenti impiegate [illegible] una stireria a Orbassano. [illegible] progetto, curato dai volontari dell'associazione «Il telaio», ha raccolto le simpatie di molte strutture che [illegible] dedicano alla lotta alla droga. Ma, sottolineano quelli della stireria, [illegible] contributo [illegible] stato [illegible] concesso da enti pubblici.

LO [illegible]

Diffidata dalla Lega Calcio per violazione del diritto di cronaca

Quartarete si discolpa

Caldara, direttore del network: «Il provvedimento riguarda il programma che noi ci limitiamo a ripetere la domenica, in collegamento con Antenna 3»

Il giro di vite della Lega calcio che vuole da parte delle emittenti private il rispetto degli accordi sul diritto [illegible] cronaca, ha parzialmente colpito anche l'emittente torinese Quartarete, che è [illegible] diffidata. Riccardo Caldara, direttore della testata, accetta di parlarne serenamente: si sente con [illegible] coscienza a posto. Dice: «Il provvedimento ci ha colpiti per la trasmissione della dome[illegible] "Antenna 13" che noi ci limitiamo a "ripetere" da Milano, in collegamento [illegible] l'emittente lombarda Antenna 3, dalle 14 fino al termine delle partite».

Perché allora la censura? «Noi abbiamo stipulato precisi accor[illegible] [illegible] la Lega e siamo accreditati allo stadio Delle Alpi da Juventus e Torino. Quindi siamo perseguibili, mentre invece nulla accade, ad esempio, ad Antenna 3, che non aderisca al patto con la Lega».

Una situazione strana, no? «In effetti siamo stati diffidati per [illegible] cosa che ci trova coinvolti in seconda battuta. Ma l'art. 9, gri[illegible] comma, del regolamento della Lega, è rigido: vieta tassativamente l'uso del telefono o qualsiasi altro [illegible] [illegible] collegamento con gli stadi per trasmissioni in diretta».

E adesso [illegible] farete? «Tenteremo di concludere la stagione o, in caso di squalifica, faremo sen[illegible] le nostre ragioni. Intanto aspettiamo una presa di posizione, prevista (riunione [illegible] a [illegible]oma, ndr) dalla Frt, la federazione delle emittenti, sulle tv sospese per questa domenica».

In occasione [illegible] Juve-Verona, Quartarete tv sarà come [illegible] nella tribuna e negli spogliatoi del Delle Alpi. Alberto Refrigeri, addetto stampa della Juventus spiega: «La Lega ci ha informato della diffida, [illegible] non tocca certamente a [illegible] controllare se una televisione manda in onda, ad esempio, [illegible] [illegible] della partita, anziché i normali spezzoni di 3' dopo le [illegible].

Roberto Barulfaldi, del Tori[illegible] aggiunge: «Quartarete, così come Telecupole e Videogruppo, ha regolarmente pagato alla Lega la cauzione per il diritto [illegible] [illegible] Noi possiamo unicamente verificare che [illegible] [illegible] siano intrusioni [illegible] altre emittenti allo stadio. Singolare [illegible] caso di [illegible] giornalista di Canale 5, verificatosi qualche domenica fa. Non era accreditato e non ha potuto lavorare. Solo dopo aver accettato la richiesta [illegible] suo network, la Lega ci ha fatto sapere che poteva entrare al Delle Alpi: [illegible] non ha più problemi». (f. b.)

SPORT **FLASH**

[illegible] Calcio [illegible]: il clou a Venaria

Spettacolo assicurato, domani (ore 14,30) al parco Vizille di Venaria, con Torino Univer-Milan, sfida valida per il penultimo turno di andata della serie A del calcio femminile. Di fronte le granata di Bersano, in gran forma e reduci da due vittorie consecutive, e le ambiziose rossonere capitanate da Carolina Morace, seconde in classifica. La Juventus è invece di [illegible] a Verona contro [illegible] Centomo.

[illegible] Pallavolo: grandi sfide [illegible] C1

Due formazioni torinesi ospitano domani le battistrada della C1 pallavolistica: [illegible] Vallesusa tenterà [illegible] fermare l'imbattuto Alba nel torneo maschile (Vaie, [illegible] 21) mentre [illegible] Sa.Pa (via Pilo, ore [illegible] sfiderà le [illegible] del Castellanza. Questi gli impegni delle altre torinesi, B1 maschile: Valdagno-Olympus Kemel Pinarolo (domenica, ore 17,30). B1 femminile: Bergamo-Dim Cafasse (21). B2 maschile: Lecce Pen Cus To-Mondovì (20,30, via Braccini 1); Lecco-Sa.Pa (17,30); Arti e Mestieri-V. Veneto [illegible] (20,30, Cascine Vica, via Stupinigi 1). C1 maschile: Bellavista Ivrea-Carmine (21, viale Kennedy); Telerits Nichelino-Aghinolfi Pruneta (21, via XXV Aprile 139). C1 femminile: El.Tel Chivasso-Tesalnovi (21, via Paleologi).

[illegible] Basket: Collegno cerca riscatto

Week-end nel segno del basket collegnese: domani (ore 21, str. Antica [illegible] Rivoli) al Sanfilippo (C masch.) non sono concessi passi falsi col Mortara. Domenica (17,30, stesso impianto) l'Ipsa (B femm.) deve riscattarsi dopo tre sconfitte consecutive. Altri match, domani: Ace Ginnastica-Satap Pino (19, via Massari 114), Crocetta To-Maya Omegna (18,15, via Piazzi [illegible]. Galvagno To-Campidonico Vc (17,30, via Guala 26), Bi.Vi. Moncalieri-Rosmini Domodossola (21, via Rinaudi 12); B femm.: Chilly Ivrea-Valenza (21, via dei Cappuccini 16); C femm.: Energia To-Biella (21, via Massari 114), Junior To-Planimedia Moncalieri (17, Orbassano, via Gozzano [illegible]. Domenica, D masch.: Rbm Ivrea-Plastic Art Pinerolo (17,30, [illegible] dei Cappuccini 16).

[illegible] Hockey indoor: Cus per la finale

La palestra torinese Torrazza ospita domani l'ultima giornata [illegible] girone B della serie A maschile di hockey indoor. Già qualificate per la finale-scudetto l'Amsicora Cagliari, [illegible] Torino e Cernusco si contendono la seconda promozione. Programma, ore 14: Cus To-Amsicora; 15: Cus Ct-San Saba Roma; [illegible] Amsicora-Cernusco; 17: San Saba-Cus To; 18; Cus Ct-Cernusco. Classifica dopo 3 turni: Amsicora p. 12; Cus To 7; Cernusco 6; S.Saba 4; Cus Ct 1.

[illegible] Tennistavolo: domani [illegible] gioca

Riprende il campionato di A2 maschile: nella 2ª [illegible] ritorno il Cus Torino, terzo [illegible] classifica, ospita domani (ore 17, via Braccini 1) [illegible] Trieste dello jugoslavo Vizjac.

[illegible] Nuoto: prime gare alla «Parri»

Domani e domenica prime gare [illegible] [illegible] [illegible] '92 nella piscina «Parri» di via Tiziano 39; in acqua ci saranno atleti in rappresentanza delle società di Torino, Cuneo [illegible] Aosta.

[illegible] Hockey ghiaccio: Draghi [illegible]

Ancora [illegible] vittoria per i Draghi nel 10° turno del campionato di B2. La squadra torinese ha [illegible] in [illegible] (8-6) lo Zanica [illegible] ha agganciato (a quota 10 punti) il Valpellice, sconfitto sul ghiaccio di casa dal Varese (7-12). Domenica (ore 16,30, pista di [illegible] Tazzoli) l'H.C. Torino, reduce dall'ennesimo insuccesso (battuto 11-4 a Chiavenna) affronterà il Como capolista mentre il Valpellice ospiterà (ore 20) il Varese, nell'incontro decisivo per la partecipazione dei piemontesi ai play-off. Difficile anche la trasferta dei Draghi, a Cogne.

COLLEGI DEL MONDO UNITO

"Come vi può essere pace senza che i popoli si comprendano l'un l'altro e come ciò può avvenire se essi non si conoscono?"
Lester B. Pearson

hai 16 anni?

[illegible] frequentando la terza superiore? vuoi...

scegliere un programma [illegible] studi impegnativo e personalizzato per [illegible] biennio precedente l'Università? Vivere [illegible] **giovani provenienti [illegible] oltre 60 paesi di tutti i continenti?** Impegnarti anche nel servizio sociale [illegible] in varie attività extra accademiche? Allora puoi concorrere alle

[illegible] di studio

che [illegible] aprono l'accesso ai Collegi del Mondo Unito, scuole [illegible] uguaglianza, di solidarietà, di pace [illegible] di comprensione tra i [illegible]. La selezione avviene esclusivamente sulla base del merito. [illegible] vinci potrai essere avviato, a titolo gratuito, [illegible] Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico [illegible] [illegible] uno dei Collegi all'Estero (Galles, Stati [illegible], Canada, Swaziland, Hong Kong). I programmi di studio [illegible] il diploma rilasciato sono [illegible] [illegible] Baccalaureato Internazionale [illegible] Ginevra. Ta[illegible] diploma apre [illegible] porte alle Università in [illegible] [illegible]. La lingua d'insegnamento è l'inglese, ma per l'ammissione [illegible] è indispensabile la conoscenza. La suddivisione degli studenti [illegible] piccoli gruppi, la disponibilità [illegible] tempo pieno degli insegnanti e [illegible] particolari attrezzature dei vari Collegi costituiscono i presupposti per un approccio ottimale allo studio e alle attività sportive, culturali [illegible] sociali.

Ulteriori informazioni e il bando [illegible] concorso, [illegible] inviato a tutti i Provveditorati [illegible] agli Istituti di istruzione secondaria superiore, [illegible] possono richiedere a:

Commissione [illegible] Italia[illegible] [illegible] i [illegible]llegi del Mondo Unito, Ufficio Selezione Allievi, presso [illegible]ollegio del Mondo Unito dell'Adriatico, via Trieste 29, [illegible] [illegible] (Trieste) tel. 040/208822 dal lunedì [illegible] venerdì, [illegible] [illegible] - 17 [illegible] 040/208567

[illegible] 31 gennaio 1992

[illegible] improrogabilmente il termine per [illegible] presentazione delle domande di ammissione. (Fa fede [illegible] timbro postale dell'ufficio di spedizione)

NELL'ANNO ACCADEMICO 1991/92
[illegible] STUDENTI DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO
PROVENGONO [illegible] [illegible] 63 PAESI
[illegible], ANGOLA, ARGENTINA, [illegible], BOLIVIA, [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], COLOMBIA, CIPRO, CECOSLOVACCHIA, DANIMARCA, EGITTO, [illegible], FINLANDIA, GERMANIA, GRECIA, [illegible], [illegible] KONG, UNGHERIA, INDIA, ISRAELE, ITALIA, [illegible], [illegible]MBIA, KENYA, LESOTHO, [illegible], [illegible], MESSICO, [illegible], NIGERIA, NORVEGIA, [illegible], PAKISTAN, PALESTINA, PARAGUAY, FILIPPINE, POLONIA, PORTOGALLO, [illegible], SENEGAL, SIRIA, [illegible] AFRICA, SPAGNA, SRI LANKA, SUDAN, [illegible], SVEZIA, [illegible], TANZANIA, [illegible], TURCHIA, UGANDA, REGNO UNITO, URUGUAY, [illegible], [illegible], VENEZUELA, YUGOSLAVIA, [illegible]

per le borse di studio [illegible]

grazie a

Ministero Affari Esteri, Regioni, Ministero Istruzione Austriaco, Commissari Nazionali dei Collegi del Mondo Unito, MountBatten Memorial Fund

[illegible] [illegible] Collegio [illegible] Mon[illegible] Unito dell'Adriatico, presieduto [illegible] prof. [illegible] Levi

(Assicurazioni Generali, IRI Finmeccanica, SPI, INSIEL, Assicurazioni Trieste, Gruppo Pauluzzi, Istituto G. Tagliacarne, Banca [illegible] Italiana)

A.B.I. Adriatico, [illegible] d'Italia, Banca Nazionale del [illegible], Banco di Sicilia, [illegible] [illegible] Risparmio [illegible] Torino, Cassa di [illegible] di Gorizia, Cassa di Risparmio [illegible] Trieste Confitarma, Consorzio Banche Popolari F.V.G. Fiat (F.I. Fincantieri, Friulia, IMI, IRI International Zumpo, Istituto San Paolo di Torino, Italstat, [illegible] S.p.a., S.I.P., Società Cattolica Assicurazioni, Veneziana Vetro

StudioBattistaTrieste

sono iniziati i

Grandi Saldi
SOLO PER
30 Giorni

... vieni da Pietro *marchisio*
e spendi la metà!

EFF. COM. L. 80

• Mantelli Visone	da L. 3.600.000
• Giacche Visone	da L. 2.700.000
• 9/10 Visone	da L. 3.400.000
• Marmotte can.	da L. 1.800.000
• Volpi bluefrost	da L. 2.600.000
• Volpi argentate	da L. 3.150.000
• Castorini	da L. 690.000
• Volpi Groenlandia	da L. 1.690.000
• Shearling orig.	da L. 490.000
• Giubbotti orig.	da L. 280.000

A TORINO DUE PUNTI VENDITA DOVE

I TUOI SOLDI VALGONO IL DOPPIO

. via GARIBALDI 4
ang. V. XX Settembre - Tel. 43.61.485

. via TRIPOLI 122
ang. V. Filadelfia - Tel. 36.90.66

SOLO PER 30 GIORNI I VERI SALDI
CAMBIA LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA

DOVE [redacted]

a cura di Rocco Molitemi

Love [redacted]

Paolo Ferrari e Valeria Valeri sono i protagonisti questa sera, alle 21, al teatro Matteotti di Moncalieri di «Love Letters» di Gurney. «"Love letters" - spiega il programma di sala - mette [redacted] scena, due innamorati che si scrivono - a distanza ravvicinata, perché sono presenti sul palco entrambi - e parlano, com'è naturale della loro storia». Informazioni allo 011/6541318.

Foyer 3

Prende il via oggi pomeriggio alle 17, al Centro Studi del Teatro Stabile, in piazza San Carlo 161, la terza edizione [redacted] Foyer, rassegna [redacted] incontri dedicata ai personaggi dello spettacolo in scena a Torino. [redacted] primo appuntamento, condotto da Roberto Alonge è [redacted] la compagnia in scena al Carignano con «Il giuo[redacted] delle parti» di Luigi Pirandello. Ci saranno Paolo Bonacelli, Carmen Scarpitta, Gianni Garko e il regista Beppe Navello. Tel. 011/56.76.012.

Il gigante

«Nessuno accecò [redacted] gigante» è il titolo dello spettacolo, [redacted] in scena, alle 20,30, all'Araldo dal teatro delle Briciole, per la rassegna Teatrointre. Informazioni allo 011/88.56.04.

Giorno d'estate

La [redacted] «Nascondigli» propone questa sera, alle 21, nella sala Sottaria di via San Martino 18 a Moncalieri lo «Giorno d'estate» di Slawomir Mrozek nell'allestimento della compagnia Teatro degli Illusi con Ketty Franzoi, Riccardo Lombardo, Emilio Tafuri e [redacted] regia di Giuliana Ricca. «Il commediografo - spiega [redacted] compagnia - agganciandosi ai temi del Teatro dell'assurdo esalta la particolarità del processo tipicamente polacc[redacted] di ingigantire effetti e metafore, prospettando la fine, in questo caso non solo metaforica dell'individuo e dell'arte».

Angelillo al piano

[redacted] rassegna «Proposte d'ascolto» ha in cartellone questa sera, alle 21,15 nell'Oratorio della Cappella di San Filippo, [redacted] via Maria Vittoria 5 un concerto del giovane pianista Gianluca Angelillo, diplomato al conservatorio Verdi [redacted] Torino, allievo con Naumov al Conservatorio [redacted] Mosca. Questa sera eseguirà brani [redacted] Bach, Schumann, Webern [redacted] Prokofiev. Informazioni allo 011/53.84.56.

In allestimento un'insolita rassegna allo Juvarra

Si recita e poi si discute all'insegna della follia

Ritorna Ella, la donna rimbecillita dalle botte che ha preso fin [redacted] piccola perché un po' picchiatella. Poi ci saranno Benno il ciccione, che vuole mangiare fino a crepare, ed Erodiade, [redacted] sessionata dalle [redacted] dei giovanotti.

E l'assassino che uccide per un'insegna pubblicitaria irritante, le tre do[redacted] che viaggiano nel [redacted] delirio, i matti che raccontano la loro storia, il miracolato sopravvissuto a [redacted] incidente aereo.

Anche quest'anno la cooperativa Granserraglio ripropone Follia [redacted] Teatro, in una versio[redacted] allargata - [redacted] spettacoli saranno sette, tutti allo Juvarra - [redacted] fedele alla formula del dibatti[redacted] dopo [redacted] prima. Nello stesso periodo (dal 10 al 31 marzo) [redacted] anche incontri e concerti.

Un happening della Compagnia Granserraglio che organizza «Follia a teatro»

Il tema incuriosisce e cattura molti, sebbene l'era di Basaglia sembri lontanissima, la legge che apriva i manicomi abbia [redacted] meno amici e la riforma un ibrido sospeso a mezz'aria.

Il Granserraglio, rimasto vicino a queste id[redacted] - non è forse, anche il teatro, il luogo della diversità, [redacted] disagio, della finzione? - in un certo senso ha fatto scuola, perché oggi diverse compagnie mettono in scena testi sul disagio mentale.

E allora il Granserraglio avanza di un altro [redacted]: porterà sul palcoscenico i matti. Lo farà con il Valemir Teatro di Trieste (26-29 marzo), [redacted] cooperativa di ex degenti dove l'unico «regolare» è il regista, allestendo «Mattjakovskji», storie di disgraziati che passano da una pelle all'altra cambiandosi la maschera. E [redacted] il Teatro Studio di Torino (24-25 marzo) che ha [redacted] in scena «L'Assassino», elaborazione [redacted] un [redacted] conto paradossale di Michela Serra, che ironizza sul commercio e la [redacted] anima pubblicitaria. Una serata un po' speciale sarà quella dedicata alla coppia Duchamp-Basaglia: che ci fan[redacted] insieme un pittore e uno psichiatra? Beh, qualcosa in co[redacted] l'hanno: hanno agito entrambi nello stesso modo, spazzando via un vecchio contenitore che non serviva più, la pittura l'uno, il manicomio l'altro. Sulla scena, però, non ci sarà né l'uno né l'altro bensì tre donne deliranti.

Infine, per l'ultima serata tornerà Dario d'Ambrosi, forse [redacted] più bravo in questo filone. Quest'anno presenta «Volare» (anche il testo è suo), storia del disorientamento [redacted] un uomo coinvolto in un incidente [redacted] che non capisce bene se è morto oppure no.

[redacted] V[redacted]

Prosegue l'iniziativa dell'Alfieri

Tre pomeriggi a teatro per conoscere Ragazzoni stravagante intellettuale

C'è chi, gli spettacoli, preferisce gustarseli prima del calar del sole. Per questa schiera poco incline al nottambulismo, proseguono gli appuntamenti diurni al Teatro Alfieri di piazza Solferino. L'iniziativa, varata [redacted] novembre col titolo di Pomeriggi a teatro, propone due titoli per il mese [redacted] gennaio.

[redacted] primo, «Ragazzoni» - con Massimo Tradori interprete e le musiche «live» [redacted] Marco Bruno - ha debuttato il 15, [redacted] repliche ieri e domani (tutti gli spettacoli del ciclo iniziano alle 15,30 [redacted] restano in cartellone [redacted] mercoledì, giovedì [redacted] sabato; il biglietto costa 7 mila lire). Si [redacted] di una riflessione sulla poetica del singolare personaggio, nato ad Orta più di un secolo fa, condotta attraverso momenti della [redacted] biografia di stravagante distributore di bollette a Porta Nuova, giornalista de «La Stampa» frequentatore di teatri e di ritrovi letterari. Sarà invece in cartellone per due settimane, a partire dal 22, «Il berretto [redacted] sonagli» secondo il Teatro del Mediterraneo (regista Pier Luigi Cominotto). La storia è risaputa: Ciampa, marito tradito, obbliga a fingersi pazza colei che, dichiarando la verità, lo costringe [redacted] calare la comoda maschera dell'ignoranza. Questa la «trama» su cui s'innesta il ben noto, geometri[redacted] «gioco» delle psicologie pirandelliane.

Ernesto Ragazzoni visto da Gec

Per febbraio i Pomeriggi dell'Alfieri (che si concluderanno a maggio con «Giulietta e Romeo» firmato [redacted] Gerolamo Angione) privilegiano l'aura letteraria. Il 5, debutterà «Passione in forma [redacted] poesia», sottotitolato «Incontri di Davide Lajolo [redacted] i poeti [redacted] '900»: l'autore si confronta, in un recital, ideato dalla figlia Laurana e interpretato da Renzo Arato, con artisti come Pavese, Quasimodo, Brecht e Pasolini. Ancora Pavese, dal 12 febbraio, [redacted] «Pensieri sull'aia», ovvero storie contadine e picaresche, rivisitate dalla Compagnia Teatro Spettacoli.

Silvia Francia

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

[redacted] in montagna

Il cantautore Marco Carena (che ha di recente pubblicato il secondo album «Il ritorno») si esibisce stasera al palazzetto dello sport di Sestriere (ore 21). Allo show partecipa [redacted] trio cabarettistico [redacted] Scialuppa.

Erano i Cccp

Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni, già protagonisti dell'esperienza Cccp, tornano in scena con il progetto Ustmamò, la band che stasera esordisce sul palco di «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22). Presentano il loro album d'esordio, intitolato semplicemente «Ustmamò».

Jazz & rock

Tanto jazz, [redacted] a Torino: [redacted] «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) il traditional del[redacted] Lalippa Band; jazz tradizionale anche al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 64 bis) con il pianista Dick Mazzanti; jazz moderno al «[redacted] Giau» (strada Castello [redacted] Miraflori 346) con il gruppo del chitarrista Claudio Lodati [redacted] alla «Contea» (corso Sella 132) con il quartetto del bassista Aldo Mella e del chitarrista Andrea Allione. Piano jazz allo «Jonathan» (via Mercanti 19) con Domenico Pugno. Fusion al «Manhattan» (via Giachino 46) con Il Turno.

Rhythm'n'blues alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47) con i Supisublues Benz. Rock alla «Pioletta» (corso Francia 195) con gli Stonehenge. Pianobar all'«Artisti» (via Artisti [redacted] con gli Open By Night.

[redacted] rock blues degli Hydra [redacted] «Musicarisma» di Pancalieri (via S. Nicolao 19, [redacted] 21,30); il rock dei Fear al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via S. Francesco 5) [redacted] degli Aix Aut al «Gran Trün» di Sauze; il blues dei Blues Wind alla «Cicala» di Fiano, Cover di Pino Daniele con i Mascarpone Latino alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29).

Per tutti, inizio alle 22.

Prevendite

In prevendita i biglietti per lo spettacolo di Allen Ginsberg [redacted] Philip Glass il 24 gennaio al Regio: costano [redacted] mila lire, si tro[redacted] al Cabaret Voltaire (via Cavour 7) e alla cassa del Regio.

Sempre [redacted] ca[redacted] [redacted] Regio sono in vendita i biglietti per Battiato, il [redacted] febbraio (ore 17): posti da 50, 40 e 30 mila lire.

Infine, ricordiamo che domani al Palasport c'è Nino D'Angelo: biglietti a 25 mila lire presso le [redacted] prevendite (One Music, Box Office, Radio Veronica One a altri a Torino e in provincia).

MANGIAR [redacted]

[redacted] cura di Edoardo Ballone

Imitando la piola

Rime d'amore in piemontese cisrà e fricandò

Cisrà, fricandò, tartrà, barice e tomin. Vi basta per capire che parliamo di cucina piemontese, per sapori [redacted] anche dal punto di vista dialettale? Bene, questi piatti, antichi e gloriosi, fanno parte del patrimonio gastronomico dell'Osteria Valgranda dei coniugi Gatto. Lei ai fornelli [redacted] lui ai tavoli continuano, e questo è il loro merito al di là della bontà [redacted] cibo, a proporre ricette di schietta matrice subalpina. E, per fortuna, quasi sempre il duetto riesce appieno [redacted] questa operazione ormai collaudata da anni. In più, a fare ambiente, c'è la simpatica presenza di chansonnier maschi [redacted] femmine impegnati nel repertorio di queste parti. Anzi, proprio stasera e domani, ci sono Luisella Guidetti [redacted] Dino Lettanzio, due cantori fissi che stanno lì ad allietare le orecchie dei clienti, fra una portata di trippa in umido e un pollo alla cacciatora.

I vini, è ovvio, parlano anch'essi piemontese. Primeggia[redacted] un Arneis del Roero e una Malvasia di Castelnuovo Don Bosco. Il prezzo non è proprio da piola, comunque [redacted] si [redacted] a mezzogiorno c'è la possibilità di [redacted] le 30 mila, [redacted] le bevande incluse.

[redacted]
[redacted] piemontesi
Canzoni fra i tavoli
Chiuso domenica
Sulle [redacted] con vini
Tel. 011/226.44.20

Paragone in videocassetta tra Costner e i suoi predecessori

A proposito di Robin Hood

Grande successo, nel '91, del «Principe dei ladri» diretto [redacted] Kevin Reynolds
Negli home-video altri film sull'eroe di Sherwood con Errol Flynn e Connery

A parte le polemiche sulla sua reale esistenza, il 1991 (al cinema) è stato l'anno di Robin [redacted]. Due, infatti, i film dedicati all'eroe di Sherwood: «Robin Hood» [redacted] John Irwin e «Robin Hood - Principe dei ladri» di Kevin Reynolds. Differente il loro esito commerciale: [redacted] primo è passato inosservato men[redacted] l'altro, nobilitato dalla presenza di Kevin Costner e da un [redacted] [redacted] prim'ordine (Morgan Freeman, Mary Elizabeth Mastrantonio, Christian Slater), [redacted] dei film fenomeno dell'an[redacted] A Torino, ad esempio, si è conquistato la palma di «più visto» durante le feste natalizie: 680 i milioni incassati sino ad ora al Reposi.

Dal film «Robin Hood Principe dei ladri» interpretato da Costner E' tuttora un successo nelle sale italiane

Il [redacted] delle videocassette offre l'opportunità di confrontare Costner con gli attori che l'hanno preceduto. Il Robin Hood più famoso della storia [redacted] cinema [redacted] Errol Flynn. Il film, intitolato «La leggenda di Robin Hood» e diretto nel [redacted] da Michael Curtiz, è considerato una sorta di prototipo del filone avventuroso ed ha segnato la definitiva [redacted] [redacted] Flynn a divo internazionale. [redacted] Warner lo edita a 29.900 lire.

La Rca/Columbia ha proposto tre mesi fa a 29 mila lire «Robin e Marian» di Richard Lester con Sean Connery ed Audrey Hepburn mentre con [redacted] marchio Fox è già apparso il «Robin Hood» di Irwin interpretato da Patrick Bergin («Le montagne della luna»). Nel catalogo della Avofilm è inserito «Robin Hood, l'arciere di Sherwood» di Frank Belmunt, film spagnolo [redacted] 1976. Infine, è disponibile da due giorni [redacted] 43 mila li[redacted] [redacted] versione inglese del Robin Hood con Ke[redacted] Costner. Questi film sono da Video In, via Mazzini 33/a, e Reporter Records, [redacted] Pietro Micca 21.

Daniele Cavalla

GLI [redacted]

Carta artistica

Il circolo Prova e Riprova, in via Digione 9, organizza anche quest'anno [redacted] «corso [redacted] marmorizzazione della carta», ossia la realizzazione di carte decorate da utilizzare per la rilegatura artistica, per rivestire oggetti [redacted] creare pannelli decorativi. Durerà [redacted] mesi [redacted] un incontro settimanale in orario serale o preserale. Per informazioni, tel. 011/83.09.96.

[redacted]

Alle 21,30 al [redacted] Ghersi, in via Tripoli 37, incontro [redacted] «A bocca asciutta», [redacted] rassegna della creatività giovanile realizzata dal Centro Studi Cultura e Società. Ospiti della serata Laura Collo, Sarolta Meszaros, Filippo Mutani [redacted] Claudio Rao per la poesia; Anna Caruso per la pittura. Al pianoforte ci sarà Renato Ferraris.

Sul vino

Il Lioness Club di Moncalieri propone il corso [redacted] vini: servizio, degustazione, abbinamento», curato dalla somellier Maria Borio. [redacted] terrà [redacted] 10, 17 e 24 febbraio alle 21 all'Hotel Sitea, in via Carlo Alberto 35. Il costo delle tre serate è di 120 mila li[redacted] e il ricavato verrà devoluto [redacted] Televita. E' possibile iscriversi sino al 1° febbraio. Informazioni allo 011/34.34.64.

Training

Alle 19 allo «Studio Danza Tre», in via Sacra San Michele 53, serata [redacted] presentazione del corso [redacted] training autogeno, organizzato dall'Istituto di Medicina Naturale in collaborazione con Chorus. Per iscriversi, telefona[redacted] allo 011/84.10.21.

Per gli sposi

Prosegue sino al 19 gennaio al Centro Congressi Piero della Francesca, in [redacted] Svizzera 185, la rassegna «Tutto per gli sposi». L'ingresso è gratuito. Oggi è aperta dalle 17,30 alle 23,30, domani [redacted] domenica [redacted] 15 alle 23,30.

Inaugurazione

Alle 17,30 al circolo artistico «Aquarius 91», via XX Settembre 80, inaugurazione della mostra di pittura [redacted] collage di Roberto Rocca, che proseguirà fi[redacted] al 23 gennaio dalle 16,30 alle 19,30. Alle 21 conferenza di Guido Guidotti sul tema «Astrologia, scienza dello spirito».

Portamento

Comincia alle 19 all'associazione culturale Cgf Forum, in piaz[redacted] Rebaudengo 22, il [redacted] propedeutico di portamento, trucco [redacted] posa. Sono previste dieci lezioni [redacted] posa con il fotografo. Informazioni: 011/318.19.14.

Una chitarra

Domani alle 17 alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, [redacted] di chitarra con Ilaria Gallinaro e Donatella Sitia. Suoneranno musiche di Merchi, Marella, Paganini, Carulli, Mertz.

Ambiente

Domani alle 15,30 alla Circoscrizione 8, in via Campana 28, dibattito organizzato dalla Pro Natura Piemonte sul [redacted] «Politica ambientale e partecipazione popolare». Intervengono Mercedes Bresso, Beppe Marasso e Piervaldo Rostan.

[redacted] Collegno

S'inaugura domani alle 18 alla Galleria Artenuova a Collegno, viale XXIV Maggio 53, la mostra di pittura di Francesca Raimondo. Terminerà l'8 febbraio, l'orario [redacted] dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Piano regolatore

Stasera, o[redacted] 21 [redacted] Telesubalpi[redacted], dibattito dal titolo «Quale Torino ha disegnato il nuovo piano regolatore?». Intervengono Andrea Galasso, Mario Carletto, Franco Campia, Augusto Cagnardi, Silvio Ferrero, Domenico Ricca.

Dibattito

Domani alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35b, dibattito su «Istituzioni, partiti, corruzione: quali rimedi?». Con Andrea Galasso, Marziano Marzano, Carla Spagnuolo e Bianca Vetrina. Presiede Mario Berardi.

I SERVIZI

[redacted]

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 58.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
[redacted] Soccorso 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
[redacted] 766.811 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, [redacted] Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. [redacted] rizzano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.56

INFERMIERI

Acido 54.04.69
Acir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldenoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 638.78.25
Aidei 50.23.98 - 54.38.48
Aurilia 44.11.40
[redacted] 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali llm 248.41.52
Piccolo serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[redacted] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

[redacted]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.83.131
Stranieri centro accoglienza Ctacst, [redacted]
Bartolomeo & C. [redacted]
Sermig 436.55.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.50.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.00.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.69
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sa[redacted] 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Cerna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 232, l.go Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. [redacted] 276, [redacted], c. [redacted]

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele; v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92 13° concerto e 1° del [illegible]. Questa sera ore 21, sabato ore 16,30 direttore Aldo Ceccato: Beethoven, Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (1800). Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 (1801-02). Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica) (1803). Orchestra sinfonica di Torino della Rai.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): 20,30-23. Biglietto unico Lit. 8500

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: Prova gratuita.
BELLA [illegible] Espressione corporea età 3/4 [illegible]. C.so Vitt. [illegible], tel. 514.856.
BELLA HUTTER: Teatro adolescenti.
BELLA HUTTER: Ginnastiche [illegible], 30/70 anni.
BELLA HUTTER: [illegible] moderna principi[illegible].

RITROVI

BAGATELLE: [illegible] adulti, volumi modellati musica [illegible] tutti i generi. L. 13.000
AMERICA MUSIC (v. Frejus [illegible], tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. Espartax.
ARLECCHINO DANZE: '21 con Franco Orsini in grande festa [illegible] venerdì...co[illegible]...piano bar
[illegible]CO DANZE (via Cuneo 16 Nichelino, tel. 60.61.058): Ore 21 Ezio Vaporella e la sua orchestra.
CLUB [illegible] ore 15,30 [illegible] Franco Orsini danze e ritmi per tutti (valida tessera «A passo di danza») ore 21.
DANZE [illegible]ALDO (Chivasso): sabato liscio orch. Daniele Comba.
[illegible] (tel. 521.5275): ore 21 Puma.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 805.0817): «Il vero liscio al ballo da noi». Ore 21 orch. [illegible]mony.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.084): [illegible] liscio orch. Maurizio Bianchi.
K 11 (Valperga): domani sera Giorgio e Gli Azzurri.
[illegible] (corso Tarento 206): [illegible] 15 discoliscio con Armando ore 21 musica anni '60.
LE ROI: [illegible] 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 da noi «A passo di danza» Ore 21-1 [illegible]do Gala con liste. Fiori, party, premi. Dame abito lungo o longuette, [illegible]valieri raso o blu scuro.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 musiche Anni 60/70 con Brooklyn. Tel. 953.858[illegible].
SERENELLA DANZE (C. Francia 110, C. Vica, tel. 959 62.67): [illegible] 15 discoliscio ing. lib. Ore 21 Paolo del Liscio
TANGO BALA DANZE: Il venerdì elegante ore 21

ATLANTIC [illegible] PIANO [illegible] - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Galimo. Ven. e sab.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Pranota festa Tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.
LA LUCCIOLA RISTORANTE - Brandizzo (via Torinonlle, tel. 011 913.9113): domani sera cena con [illegible] gradita [illegible]notazione.
LA PINETA - [illegible] (Brandizzo): do[illegible] sera voglia degli alpini. Pren. 913.9064.
MACUMBA [illegible] Ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.826.
RISTORANTE CASTELLO [illegible]: ven. [illegible] sabato cena con ballo. Tel. 0121-[illegible].143/56.560.
RISTOR[illegible] DELLE ALPI (via Segantini 16): ogni sabato sera [illegible] con or[illegible]. Gradita prenotazione. Tel. 733.085.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: [illegible]. Tel. [illegible] - 436.[illegible].

GALLERIE E MUSEI

[illegible] (via Bartola 31): Riccardo [illegible]. Sculture in vetro, mosaici, grafica.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.208. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari: tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, [illegible]. 832.075): Maestri '800-'900.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): C. Bullio.
SALA ESPOSIZIONI: [illegible] [illegible] Giunte, piazza Castello n. 165: mostra di Giovanni Poltenti fino al 16 gennaio 1992. [illegible] (orari 10-18, festivi chiuso. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei.
ARTEINCORNICE: Lindsay Kemp.
BERMAN: Salvatore F[illegible].
DAVICO: Dino Boschi
FOGLIATO: Fernando Sibolla.
GALLERIA [illegible] (v. Juvara 19 - tel. 540.993). Autori contemporanei. Or.: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (tel. 839.5834): De Chirico: [illegible] 1954-1977.
LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.
LE [illegible] Artisti italiani
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): [illegible]colino Gandini
PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo.

TEATRO COLOSSEO [illegible]
RADIO VERONICA [illegible]
Questa sera ore 21
ultimi 3 spettacoli
GIANRICO TEDESCHI
«PLAZA SUITE»
di NEIL SIMON - regia Gian Piero Solari
Prevendita cassa Teatro ore 16-19 15-19
Tel. [illegible]

ERBA
[illegible] 21 [illegible]
ENZO IACCHETTI
in
TROPPA SALUTE
Int. e pren. C.so Moncalieri 241, tel. 695.55.47

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
Ultimi 2 giorni h. 20,45
COMPAGNIA TEATRO [illegible] TORINO
in
«OLTRE» scr. di Peter Bass
«SESTETTO» [illegible] di Rocco Justino
«IL GIORNO DELLA FOLLIA»
scr. di Robert North
Inf. e pren. C. D'Azeglio 17, tel. [illegible]

[illegible] MACARIO
Via S. Teresa 10 - Torino
SCUOLA DI TEATRO
diretta da GIORGIO MOLINO
[illegible] DEL TEATRO
- IL COMICO
- DIZIONE
- RECITAZIONE
- REGIA TEATRALE
Apertura dei corsi: 10 febbraio '92
Informazioni e iscrizioni
TEATRO MACARIO
Segreteria 011 - [illegible]

TEATRO di TORINO
Piazza Maggiore 9, tel. 79.56.03
ORE 21,15
GIPO FARASSINO
in
[illegible] Ciabotto, medico condotto
con
Margherita [illegible]

OGGI AL CINEMA OLIMPIA 1
AL PACINO - MICHELLE PFEIFFER in una storia straordinaria diretta [illegible] regista [illegible] «PRETTY WOMAN»
Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Lui era tenero [illegible] divertente.
Lei aveva avuto troppe delusioni.
Paura d'Amare
Dal regista [illegible] "PRETTY WOMAN"
[illegible] PICTURES [illegible] GARRY MARSHALL [illegible] MICHELLE PFEIFFER "PAURA D'AMARE" (FRANCESE E TORONTO)
[illegible] GARRY MARSHALL
Dolby
ORARIO: 15,15 - 17,40 - 20,05 - 22,30

OGGI al grand'eliseo
IL PIU' CLAMOROSO ESORDIO NELLA REGIA DEL NUOVO CINEMA AMERICANO
"UN FILM ESPLOSIVO." Newsweek
"UN CAPOLAVORO." Newsweek Observer

"UNA [illegible] RIVELAZIONE." L'Express
"UN FILM GRAFFIANTE, DURO ED EMOZIONANTE." l'Unità
BOYZ N THE HOOD
·STRADE VIOLENTE·
ICE CUBE CUBA GOODING, JR. NORMAS CRESTNUT e LARRY FISHBURNE
Distribuito dalla Columbia Tri Star Films Italia

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

OGGI al CINEMA FIAMMA e OLIMPIA 2
UNA TENERA STORIA D'AMORE E [illegible] CORAGGIO
DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"

[illegible] PICTURES [illegible] SYLVIA SCREEN PARTNERS IV [illegible] LAURA ZISKIN [illegible] EDWARD S. FELDMAN
[illegible] RANDA HAINES WILLIAM HURT "UN MEDICO, UN UOMO" [illegible] CHRISTINE LAHTI BRANDY BRANNON [illegible] ELIZABETH PERKINS
[illegible] MICHAEL CONVERTINO [illegible] BRUCE GREEN, A.C.E. LISA FRIEDMAN [illegible] KEN ADAM JOHN SEALE, A.C.S. [illegible] S. GLICK
EDWARD S. FELDMAN [illegible] ED RESSNER M.D. [illegible] ROBERT CASWELL [illegible] LAURA ZISKIN [illegible]
WARNER BROS ITALIA

eliseo rosso
in esclusiva

IZETA
IL CAPOLAVORO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10100 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX [illegible]

LA STAMPA
Il sogno di Astrid nella realtà fotografica di Angelo Cozzi

TOP MODEL A 20 ANNI
dal 15 gennaio al 1° febbraio 1992
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino
[illegible] 9/12,30 - 14/18 - sabato 9/12,30

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521 Or.: 15,10 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 8.000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del S[redacted] Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 8.000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197 - Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,30
Ing. 7.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Pensavo fosse amore...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Capitol
[redacted] San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/21,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Abbo[redacted]
[redacted] il volo[redacted]
di A. Moyle con Christian Slater, S. Paulin (Usa '91) — Gli studenti di una cittadina dell'Arizona sono incitati a ribellarsi alle ingiustizie della vita scolastica dalla voce misteriosa di una radio pirata. N. V. 1h 40' **Comm. drammatica**

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 436 0723. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Harley Da[redacted] & Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [redacted] di giustiziare una [redacted] banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' **Avventura**

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
[redacted]. 436 0723. Or.: 15,20 17,40/20/22,25
Ing. 10.000; rid. 7.000
Vacanze di [redacted]
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulle nevi amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [redacted]

Cristallo
via Gotto 5
Tel. 650 7100. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante [redacted]'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è mes[redacted]isi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.. 16/17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 8.000
Boyz 'n the hood (Strade violente)
di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, tre ragazzi cercano di diventare [redacted] V. M. 14 1h 56' **Drammatico**

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.. 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 8.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un [redacted] di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Eliseo Ro[redacted]
piazza Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 8.000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un piani[redacted] sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.842. Or.: 15,15 [redacted],40/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che [redacted] porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. [redacted]. V. 2h 5' **Commedia**

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 898 5547.
Ore: 20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Etoile
(Ex Torino) [redacted] Buozzi
Tel. 530.353. Ore 15 16.50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Harley Dav[redacted] [redacted] Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia [redacted] droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' **Avventura**

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap. 20,20
Film: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Billy Bathgate - A scuola di gangster
[redacted]. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [redacted]

Fiamma
corso Trapani 57.
Tel. 385.2057. [redacted].: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Un [redacted] un [redacted]
[redacted]. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [redacted]

Gioiello
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.760.
CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.[redacted].
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

King Kong
via Po 21
Tel. 839.7502
Or.: 15,40/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; Abbo 8.000
La vita, l'amore, le [redacted]
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Do[redacted] con [redacted] gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[redacted] 1
via Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 8.000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Beranger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [redacted]

N[redacted]
via Pomba 7
[redacted]. 812.4173
Or.: 14,45/17,15/20/22,30
Ing. 10.000; rid. [redacted]
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Nuovo Odeon
via Vercelli 8
[redacted]. 749.2382.
Ap.: 20; ult. [redacted]
Tutte le manie di Bob
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia [redacted]
via Arsenale 21
Tel. 532.448
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Un medico un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Robin Hood - Principe dei [redacted]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Romano
Galleria Subalpina
[redacted], [redacted]. Ap. 16
Or.: 16,15/19,15/22,15
Ing. 10.000; rid. 8.000
[redacted] al[redacted] [redacted] mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. [redacted] (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo m[redacted] [redacted] catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Abbo 8.000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.789. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulle nevi amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000, rid. 7.000
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia [redacted] dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Tentazione di Venere
Sabato e domenica. Per rag.: [redacted] anche i cani vanno in **Paradiso**. Dal 4/1 al 24/3 abb. a 4 film L. 10.000; ingr. L. 5[redacted]

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 587.668
[redacted] & Louise
Con S. Sarandon, G. Davis. Ore 19,30; 22,15.

Drive in
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13
RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
[redacted]

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 264.134
Domani **Che vita da cani!** con Mel Brooks. [redacted]

[redacted]la Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Indiziato di r[redacted]
Da domani al 21/1.

Selene d'Essai
c. Belgio 63
Tel. 874.171
Chiedi la luna
di G. Piccioni, con M. Buy e G. Scarpati. Or.: 20,30; 22,30.

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79
OGGI CHIUSO.
Domenica **Charlie anche i cani vanno in Paradiso.**

TEATRI

[redacted] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
Bus 61
Façade e les deux pigeons
Ore 20,30. Coreografie di Frederick Ashton (turno in abbonamento). Musiche di William Walton e André Messanger. Compagnia di Balletto e orchestra del teatro Regio. Direttore Xavier Rist. Biglietteria tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 per Musicisti nella storia, Serghej Prokofiev e **Cent'anni dalla nascita**. Ciclo di quattro incontri a cura di Alberto Rizzuti. Per [redacted] Att[redacted] promozionali tel. 8815.383-209-[redacted].

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 81/1
Tel. [redacted]
Bus 3/15/54/56/61/66 75/79
Dal 23 al 26 gennaio ogni sera alle 21,15 la Compagnia Al[redacted] [redacted] presenta **Macbett** [redacted] Eugène Ionesco. Trad. G. [redacted]. Morteo, regia Dino Desiata. Matinée per le scuole su prenotazioni dal 21 al 28 gennaio. Informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Stasera e domani ore 20,45, domenica ore 15,30 Glovit srl presenta **Anna** giallo sentimentale di e con Gioele Dix. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultimi 3 giorni.

[redacted]
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16
Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo. Rassegna Teatrointro Città di Torino ass. istruzione. Stasera e domani ore 20.30, domenica ore 16,30 il teatro delle Briciole presenta **Nessuno accecò il gigante**. Inf. e pren. tel. 751.225.

[redacted]
piazza Rossaro
Tel. 880.74.661
Tram 16/18
I Concerti di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92. 13° concerto e 1° del sabato. Stasera ore 21, sabato ore 16,30 dir. A. Ceccato: musiche di Beethoven. Poltr. num. L. 30.000, ingr. 20.000 all'Auditorium un'ora prima inizio del concerto.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15
Bus 61
Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenterà **Il giuoco delle parti** di Pirandello con P. Bonacelli, C. Scarpitta, G. Garko, r. di B. Novello. Stagione in abb T. Stabile To. Bigl. [redacted] Roma 49, or. 9-18. lun. riposo Per [redacted]. tel. (011) 557.6248-544.562. Ultimi 3 giorni

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. [redacted]
Tram 16-9-18
Bus 67
Questa sera ore 21, ultime 8 repliche, va in scena lo spettacolo **Plaza suite**, una divertentissima commedia di Neil Simon con Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo, regia di Giampiero Solari. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195

Erba
[redacted]. Moncalieri 241
Torino
[redacted]. 698.5547
Torino spettacoli
Ore 10 e ore 21 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano **Palcoscenico ed inno**, dalla Sirenetta di H. [redacted]. Andersen, diretto da Marco Isidori. Premio Ubu [redacted]. Biglietti ore 9-13 e 15-22. Festivi ore 15-22.

[redacted] [redacted]
via Cavour 7
Torino
Tel. 54.14.48
Occhineri capellibiu
[redacted] 16 gennaio, ore 21. Di Marguerite Duras, regia di A. Carmeno. Il 24 gennaio ore 21 al teatro Regio, Philip Glass e Allen Ginsberg concerto inaugurale rassegna **Utopia americana**. Inf. e prev. C. Voltaire tel. 531.780-549.192.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.23.12
Per «Una stagione dei fiocchi 91/92» stasera ore 21: [redacted] **Cicoiere** di Moravia della Compagnia «Il Globo» con C. Costantini e F. Acampora. Or. giov. ven. sab. ore 21, dom ore 16 e 20,45. Posto unico L. 30.000. Inf. e prev. T. Fregoli or. 11-12 tutti i giorni Tel. 011 812.23.12-879.373.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Nell'ambito di Divina sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico sul tema **Estetica del canto contadino** tenuto da Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14-[redacted] febbraio. Tel. 011 801.1746.

Gianduja
[redacted] DELLA MARIONETTA
v. S. Teresa 5
Tel. 530.238
Marionette Lupi
Ogni domenica ore 16 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio**, con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.705
Ore 21 la compagnia del Bagatto Il Dottor Bostik in **Figura gigante** tratto da Figura gigante di Nico Orengo. Con Dino Orru e Giuseppe Gromi e Fulvio Massano. Reg. Laura Malaterra. Ingresso L. 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.05.

T[redacted] Nuovo
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 656.552
Il gesto e l'anima
Stasera e domani ore 20,45 Compagnia del Teatro Nuovo Torino con Marisa Milanese e Lorenzo Casorelli **Il gioco [redacted] vita**, cor. Peter Goss, Renata Justino, Robert North.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 Torino
Tel. 561.36.94/65
Da martedì 21 a domenica 26 gennaio la compagnia Nuovo Repertorio presenterà **La poesia, L'uomo dal fiore in bocca** di Luigi Pirandello, cantato e recitato da Pier Giuseppe Corrado e Nona Salamone. Regia di P.G. Corrado.

Teatro di Torino
p. [redacted] 9
Tel. 795.903
Bus 36/38/62s
Questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta **A[redacted] Ciabotto medico condotto**, con Margherita Fumero. Inf. e pren. casse del teatro 10-12 e 14-18.

T[redacted]
via Martiotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Love letters
di A. R. Gurney, produzione Pro.Sa, regia di Ennio Coltorti con Paolo Ferrari, Valeria Valeri. Ore 21. Ing. [redacted].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 546.339
Omaggio [redacted]
Divertissement à la maison de Balzac 12', versione originale

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 7000
Balli[redacted] coi lupi
di Kevin Costner con Kevin Costner, Mary Mc Donnell. Or.: 16,10; 19,15; 22,20. Tessera 10 ingressi L. 45.000

[redacted] Due
v. Montebello 8
Tel. 871 048
Tram 15
Ingresso lire 7000
Il western [redacted] indiani
Ore 16.10-20,30 **Ombre rosse** di J. Ford con John Wayne. Ore 18-22,20 **Piccolo grande uomo** di Arthur Penn con Dustin Hoffman. Tessera 10 ingressi L. 45.000

Massimo Tre
v. Montebello [redacted]
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso lire 7000
Ore 16,10 **Paisà** di Roberto Rossellini. Ore 18,20 **Ladri di biciclette** di V. De Sica. Ore 20,20-22,30 **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante** di Peter Greenaway con R. Bohringer. Tessera 10 ingressi L. 45.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.289. **Apriti con [redacted]**. Colori, vietato minori [redacted]. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Moana Malibù Gorilla** con Barbarella, Miss Pomodoro. Col. V.M 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Le caldi amanti**. Col. V.M. 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Chiamami... play boat** con H. Lane, Stefy. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Orgo sfrenata** con Nina Hartley, Taja Rae, Daniela. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione. **Ninfomania** con Marina Lotar, Sandy Samuel. Col. V.M. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436[redacted]. 1ª visione. **Film erotico**. Col. V.M. [redacted]. Apertura 10; ult. 22[redacted].

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Ragazze tuttofare offresi**. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso [redacted].

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Avventure extra coniugali** con Sachy Arnal, Danielle Guego. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Orchidea selvaggia 2

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scelta d'amore

CHIERI
MARILYN: Nei panni di una bionda
SPLENDOR: Donne con le gonne

CHIVASSO
CINECITTA': [redacted] Hood - Il principe dei ladri
M[redacted] Abbronzatissimi
POLITEAMA: Nei panni di una bionda

CIRIE'
NUOVO: Donne con le gonne

COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Abbronzatissimi
STAZIONE: Robin Hood - Il principe dei ladri
STUDIO LUCE: Johnny Stecchino

CUORGNE'
MARGHERITA: Robin Hood - Il principe dei ladri
[redacted] Point break

GRUGLIASCO
ROMA: I soldi degli altri

IVREA
A[redacted]: Fino alla fine del [redacted]do
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Robin Hood - Il principe dei ladri

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Robin Hood - Il principe dei ladri

MONTANARO
VITTORIA: Provocazioni erotiche di mia moglie

ORBASSANO
MODERNO: Donne con le gonne
SALA COMUNITA': Riposo

PIANEZZA
ORFEO: Anime gemelle

PINEROLO
HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri
ITALIA: Abbronzatissimi
RITZ: Pensavo fosse amore invece era un calesse

RIVOLI
GIOIELLO: Robin Hood - Il principe [redacted]

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Donne con le [redacted]

[redacted]
CENISIO: Ciao gioventù spettacolo musicale

[redacted]
TRENTO: Chiedi la Luna

[redacted]
[redacted] Sotto massima sorveglianza

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Korg**, telefilm
[redacted] — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 [redacted] **Force - Squadra giustizieri**, film
22,30 **Korg**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, [redacted]
19,25 **Tg 4**
20 — **Trecistrè**, rubrica
20,30 **La vita dei castelli**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sul rallie
20,30 **I promessi sposi**, film
22 **Hot rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 **Corpo speciale: Sandbaggers**

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Tg Sera**

22,50 **Bersaglio notte**
23,30 **Remake**

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **O' Hara**, telefilm
20,30 **Candidato all'obitorio**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Lo squattrinato**, film

Primantenna Supersix
19 — **Carletto**, cartoni
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Davide e Betsabea**, film
22 — **Forza mare**

Quinta Rete
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Swap**, film
0,30 **Il caso Paradine**, film

Telesubalpina
20,30 **Thiba**, documentario
[redacted] — **Filodiretto: «Quale Torino con il nuovo piano regolatore?»**
22,30 **Pietre vive: «Un messaggio dagli indios»**
23 — **Il Regionale**, [redacted]

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Tg** [redacted]

20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Tv7 [redacted]
18,15 **Sekigahara** [redacted] **shogun**
20 — **Ramsie la strega**
20,25 [redacted]
23 — [redacted]

Rete 9 Tai
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport**
23 — **L'arte moderna**, documentario
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Emma la regina dei Mari del Sud**, miniserie
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a

G.R.P.
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Barriere**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Tokyo Joe**, film
22 — **Justice**, telefilm

23 — **L'antologia del Cetra**
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **La vergine di Tripoli**, film

E 21 Network
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Chicago Anni 30 via col piombo**
23 — **Tg**
23.15 **Le auto della settimana**
0.15 **Notturno**

Videouno
18 — **Salut Champion**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Alla soglia dell'incredibile**
24 — **L'incredibile dottor Hogg**

Quarta Rete
18 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **TG 4**
20,20 **TG 4**
20,30 **Lotta negli abissi marini**, film
22 — **Calcio A**
23,25 **Tg 4 Flash**
24 — **Dolce notte**
0,25 **TG 4**
0,30 **Dolce notte**

Tieffe 9
19,15 **The Bold Ones**, telefilm
20,10 **TG 9**
20,35 **Nel del cuore granata**
22 — [redacted]

22,30 **Calcio fans**, rubrica
23,45 **Scelli senza rinuncie**, [redacted]
24 — **Tieffe 9 midnight**

Telestudio
8,30 **Tem[redacted]** film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**, informazione

[redacted] Vox
19,45 **Beverly Hillbillies**, telefilm
21 — **Calcio & dintorni**, settimanale
22 — **L'amica degli animali**
23,05 **Gli antichi mestieri**
24 — **Teleseera**, replica

Sesta Rete
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telefilm
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 **La città dei ragazzi**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
19,30 **Willy**, cartoni animati
20 — **Calcio fans**
23 — **Time speciale**
23,25 **Torino e dintorni**

■ Eventuali errori e [redacted]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] [redacted] emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889) Mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855). martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

[redacted] [redacted] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria [redacted] (via [redacted]lla delle Scienze 8, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-16; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): orario: [redacted] martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19, Lunedì chiuso

Lingotto (via Nizza 262): «Arte [redacted] 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, [redacted]. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, [redacted]. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1[redacted]. L'alta [redacted] capitale», sino al 2 febbraio.

Museo di Antichità (c. [redacted]. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. [redacted]. Chiuso lun.

Museo Civico di [redacted] e Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [redacted].: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[redacted] Egizio (tel. 537.581): [redacted] i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. [redacted].

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da martedì, a venerdì 8,30-19,15 Rassegna Videomontagna 8 «C'era una volta il K»». Sino al 19 gennaio. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

[redacted] (viale Thovez 37, telefono 660 1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Passione di Chieri (tel. 94.191): [redacted] martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 548 317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: orario partenze solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. [redacted].: 10-12,30/15-19. [redacted] chiuso.

OPEL CORSA

FELICE CHI LA GUIDA.

Un suggerimento per essere felici: desiderare solo ciò che dà piacere e non ci toglie niente. Opel Corsa è l'altra faccia della guida in città. Una faccia pulita: agilità e grinta, bassi consumi e minimo sforzo di parcheggio, ma anche profondo rispetto per l'ambiente. Prendete ad esempio Corsa Swing. Vi chiede poco e vi dà molto: poggiatesta anteriori, cinture di sicurezza regolabili, specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno, tergilunotto, vano bagagli da 225 a 845 litri con sedile posteriore abbassato. Questo è solo l'inizio, dal Concessionario Opel trovate anche Corsa City, Joy, GL e GSi. La forza che ha dentro la esprime in una serie di motorizzazioni così completa da sbalordire, a partire dalla versione di base da 993 cc. Attenzione, è ancora più straordinario che un'auto così compatta abbia una scelta tanto ampia di modelli con catalizzatore di serie: 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD. Per l'ambiente significa molto. E per voi significa guidare in assoluta libertà. Questo è un momento magico: Opel Corsa si presenta insieme al finanziamento di 8 milioni senza interessi in 24 mesi o, in alternativa, con 1 milione di supervalutazione dell'usato. Ecco perché la felicità di guidare non è mai stata così a portata di mano.

ECCEZIONALE
FINANZIAMENTO
8 MILIONI
SENZA INTERESSI
IN 24 MESI

ESEMPIO	CORSA SWING 1.0
PREZZO IVA INCLUSA	10.821.000*
QUOTA CONTANTI	2.821.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 24	333.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE** DI SUPERVALUTAZIONE

OGNI [illegible] OPEL E' DISPONIBILE [illegible]

OPEL
BY GENERAL MOTORS

[illegible]

*Prezzo di listino suggerito al pubblico chiavi in mano. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso e valida per le vetture disponibili nelle versioni Varietà presenti a Clienti con proposte di affidabilità emesse dalla GMAC Italia S.p.A. Salvo invenduto pregresso. **Riferito all'acquisto di una Opel Corsa. Per tutti i dettagli rivolgetevi ai Concessionari

PRESIDENT RESERVE
Riccadonna
Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 16 •• VENERDI' 17 GENNAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 2108) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

Andreotti conferma la data delle elezioni (5 aprile) [redacted] oggi vede Occhetto

Cossiga [redacted] segretari: basta rinvii

Craxi, «il Presidente mi ha detto cose gravi»

LA GUERRA CHE NON CI FU

CHE ci sia [redacted] una guerra civile in Italia dal 1943 al 1945 tra i partiti antifascisti del Comitato di Liberazione e i fascisti della Repubbl[redacted] di Salò è indubbio, [redacted] l'espressione «guerra civile» [redacted] piace, per ragioni [redacted] sempre accettabili, a molti partigiani. Se ne è parlato a lungo in occasione della pubblicazione del libro di Claudio Pavone, che io stesso ho recensito [redacted] questo giornale. Ma soltanto ora apprendia[redacted] che ci sarebbe stata una guerra civile, se pure strisciante, anche negli anni successivi, anche dopo l'emanazione della Costituzione democratica approvata da tutti i partiti che avevano partecipato, pur con diversi progetti politici, alla Resistenza. Una guerra, si dice, con molti armati da una parte e dall'altra, che tuttavia, sempre minacciata, non è mai scoppiata.

A dire il vero, dei cattolici e democristiani che sono stati chiamati [redacted] causa, ben pochi sono disposti a riconoscere apertamente la partecipazione a bande armate, anche se l'altra sera è stato presentato in televisione un testimone che, indicando una chiesa dov'erano custodite le armi da impugnare al momento opportuno, ha detto che lui ed altri erano stati chiamati a difendere la «religione» dalle «brigate rosse» (proprio così, l'ho sentito con le mie orecchie)! La maggior parte getta acqua sul fuoco: «Armati ce n'erano, ma erano molto più numerosi dall'altra parte». «Le armi le avevamo anche noi, ma poi le abbiamo subito restituite» (mentre gli avversari avrebbero continuato a tenerle nascoste). Alcuni smentiscono categoricamente che [redacted] sia mai pensato di ricorrere alle armi private. Il che è del tutto plausibile, [redacted] altro per l'ovvia ragione che chi era ormai saldamente al governo, protetto da una delle grandi potenze vincitrici della guerra, gli Stati Uniti, non si vede bene quale bisogno avesse di partigiani armati, potendo contare sui carabinieri, sulla polizia, [redacted] in ultima istanza, perché no?, sull'esercito. Se c'è stato un gesto che avrebbe potuto provocare la guerra civile, questo è stato l'attentato [redacted] Togliatti, avvenuto nel luglio 1948, pochi mesi dopo la schiacciante vittoria elettorale della democrazia cristiana. Ma se allora la guerra civile non è scoppiata, è prova che uno scontro [redacted] per prendere con la forza il potere non era neppure lontanamente pensabile da parte di chi la guerra civile, secondo le re[redacted] rivelazioni, avrebbe do[redacted] provocare.

Con questo non voglio dire che la nostra democrazia - parlo [redacted] quella forma di governo il cui principio fondamentale è il bando dell'uso della forza [redacted] rapporti politici - non [redacted] stata turbata da episodi di violenza, se pure sporadica. C'è stato il terrorismo da un lato, e lo stragismo dall'altro. Ma con questa differenza fondamentale: del terrorismo si sa ormai tutto; dello stragismo, nulla.

Poiché una guerra civile non c'è stata, non esistendo le condizioni obiettive per il suo insorgere, non si capisce quale altro effetto possa avere il parlar[redacted] se non quello di sconfessare tutto ciò che sinora era stato detto in sede storica e politica sul difficile ma civile, democratico, sostanzialmente pacifico confronto [redacted] le parti [redacted] d[redacted] nostro schieramento politico, nel quale fra l'altro il presunto partito della guerra civile è giunto, senza usare le armi subdolamente nascoste, [redacted] soltanto attraverso libere c[redacted]petizioni elettorali, del cui regolare svolgimento bisogna dare atto ai partiti di governo e in primo luogo alla democrazia cristiana, fino a ottenere il con-

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAGINA [redacted] PRIMA COLONNA

[redacted] Il presidente Cossiga ha convocato al Quirinale i segretari dei partiti di maggioranza per un fulminante giro di consultazioni. [redacted] con i rinvii, ha detto in sostanza il Capo dello Stato [redacted] leader [redacted] quattro partiti di governo. Una «strigliata» che ha avuto gli esiti sperati. In serata, infatti, Andreotti ha annunciato ufficial[redacted] che si voterà il 5 aprile. Cossiga scioglierà le Camere all'inizio di febbraio.

Craxi si è trattenuto con Cossiga per c[redacted] un'ora (il doppio rispetto a Forlani, Altissimo [redacted] Cariglia). «Ho detto al Presiden[redacted] della Repubblica - ha spiegato al termine del colloquio - che la situazione politica, [redacted] spinta di vari fattori negativi e inquinanti, [redacted] marcendo contro gli interessi delle istituzioni. Cossiga mi ha parlato di cose gravi e serie sulle quali sto ora riflettendo».

[redacted] cose gravi «riferiscine alle Camere», ha replicato Occhetto, che oggi incontrerà Andreotti. I due, probabilmente, parleranno dell'imminente campagna elettorale.

A. Minzolini e A. Rapisarda A PAGINA 3

[redacted]

[redacted] Giulio «striglia» la Rai

«I tg non sono poi così obiettivi Distinguano fatti e commenti»

Il presidente Giulio Andreotti

ROMA. Andreotti fa il processo ai tg-Rai: «Sono poco obiettivi, non distinguono fra informazione e commento». Alla vigilia di una campagna elettorale in cui il mezzo televisivo avrà un'importanza fondamentale, il presidente del Consiglio ammonisce i telegiornali pubblici e privati, invitandoli a perseguire il modello id[redacted] dell'imparzialità.

Come reagisce il giornalismo televisivo? Bruno Vespa, direttore del Tg1, preferisce non fare commenti. Parlano invece Alessandro Curzi (Tg3) e Enrico Mentana (Tg5). Su [redacted] punto, però, sono d'accordo: Andreotti non [redacted] l'ha certamente [redacted] loro.

Massimo Gramellini A PAGINA 3

Sardegna, c'è [redacted] talpa nel rapimento

Un amico ha tradito il piccolo principe

Avrebbe aiutato i sequestratori a superare il sistema di sicurezza

PORTO CERVO. Sarebbe stato un amico [redacted] famiglia [redacted] «tradire» [redacted] famiglia Kassan, aiutando [redacted] commando [redacted] rapire il piccolo Farouk (nella foto). I banditi erano numerosi [redacted] tra loro f[redacted]e c'era una donna: hanno legato padre, madre e sorellina, prima di portarlo via. Queste sono alcune delle indicazioni dopo il sequestro del ragazzo arabo, attuato beffando [redacted] sistema di sicurezza della Costa Smeralda. I compagni di scuola preparano una marcia di protesta.

Corrado Grandesso e Vincenzo Tessandori A PAGINA 5

La [redacted] stessa a Ciampino si fece l'ipotesi di [redacted] collisione durante esercitazioni Usa

«E' [redacted] il Dc9, [redacted] gli [redacted]»

Ustica, [redacted] nastri nascosti dai vertici dell'Aeronautica

ROMA. «Guarda, io chiamo l'ambasciata e chiedo dell'*attaché*. Secondo me una delle cose più probabili è una collisione [redacted] volo [redacted] uno dei loro aerei». Sono le 22,39 del 27 giugno '80, al centro di controllo dell'aeroporto di Ciampino. Da poco meno di due [redacted] il Dc9 dell'Itavia con 81 persone a bordo è sparito dagli schermi [redacted]. Un ufficiale di controllo, non ancora identificato dalla magistratura, prende [redacted] telefono [redacted] cerca di mettersi in contatto con l'ambasciata degli Stati Uniti.

La sua voce, registrata sui nastri, ha svelato le «bugie» dei vertici dell'Aeronautica che avevano sempre taciuto gli scambi di informazioni con gli Usa [redacted] l'esistenza [redacted] una esercitazione statunitense nei voli di Ustica, la sera dell'incidente.

I militari del centro radar di Ciampino, secondo le registrazioni, chiamarono prima l'ambasciata statunitense, poi la base militare di Sigonella.

Per [redacted] aver [redacted] parlato [redacted] tutte queste circostanze, i vertici dell'Aeronautica dell'epoca - i generali Bartolucci, Ferri, Melillo e Tascio - sono imputati di [redacted] all'attività del governo con l'aggravante dell'alto tradimento. Per il giudice Priore gli elementi a loro carico sono sufficienti a sostenere un'incriminazione, molto [redacted] più [redacted] semplice indizio. Altri tre generali e un colonnello - Pisano, Zauli, Cavatorta e Muzzarelli - [redacted] imputati per abuso d'ufficio, falso ideologico e in atto pubblico, favoreggiamento: sotto accusa è la relazione, considerata fin troppo reticente, presentata all'ex ministro della Difesa Zanone nel 1989.

Con [redacted] cause del disastro però, le comunicazioni giudiziarie non c'entrano: secondo i magistrati l'attività di depistaggio ai danni del governo c'è stata indipendentemente [redacted] motivo per cui il Dc9 s'è inabissato. Al proposito sono state disposte tre nuove perizie.

Giovanni Bianconi A PAGINA 2

In Georgia torna il [redacted]

Gamsakurdia marcia su Tbilisi e dichiara la guerra civile

[redacted] A [redacted] 5

[redacted] agli [redacted]

A Iri ed Efim diecimila miliardi Aiuti al Sud e prepensionamenti

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 25

Ci [redacted] vini [redacted]

Una bufera investe il mercato La Germania chiede più controlli

di E. [redacted] e G. [redacted] A PAGINA [redacted]

L'HOCKEISTA ACCUSATO

[redacted]

«Io, killer a vita»

COURMAYEUR. Il giorno dopo la morte dell'hockei[redacted] Miran Schrott, Jimmy Boni parla: «Non era un colpo cattivo, ma per la gente resto un assassino». Anche il suo allenatore è stato incriminato, per istigazione alla violenza.

[redacted] e Rizzo A PAGINA 11

Proposta di F. & L. dopo l'arresto per bustarelle dell'ex ministro Abe, console d'Italia

Auto gialle contro corrotti italiani

UN importante uomo politico giapponese [redacted] stato [redacted] lunedì [redacted] per corruzione. Si chiama Fumio Abe, 69 anni, ex ministro, ex segretario dell'attuale *premier* nipponico nonché [redacted] amico. Lo [redacted] di [redacted] accettato e sollecitato bustarelle per 500 milioni di yen, circa 5 miliardi di lire, da una grande società siderurgica in cambio di favoritismi per appalti pubblici. Fin qui, [redacted] può dire, niente [redacted] che. Cinque miliardi sono una bella tangentina, che tuttavia accade di vincere anche con un biglietto della Lotteria. Ma [redacted] l'Ansa ravvivare ieri la notizia con un particolare interessante. Sulla targa in bronzo al cancello [redacted] ufficio e sul proprio biglietto [redacted] visita Fumio Abe si fregiava del titolo: «Console d'Italia».

Un millantatore? Un bidoni[redacted] mitomano? Niente affatto. Fin dal 1962 Abe era davvero «agente consolare italiano» nella [redacted] città [redacted] Hakodate. La [redacted] nomina è regolarissima, i suoi timbri, immaginiamo, in perfetto ordine, il suo diritto a esporre il tricolore dal balcone indiscutibile. E si può dubitare che in trent'anni di fedele servizio ab[redacted] dall'uno [redacted] dall'altro dei nostri ministri degli Esteri qualche adeguata onorificenza?

Difficile a questo punto non provare per George Bush [redacted] sentimento [redacted] condiscendente compassione. Tutti abbiamo visto [redacted] cosa [redacted] sia sottoposto il Presidente della massima potenza mondiale per [redacted] di infiltrarsi in Giappone, terra impermeabile per secoli alla penetrazione occidentale e tuttora assai arcigna nelle questioni [redacted] commercio internazionale. Gli sforzi [redacted] poverino - colloqui, inchini, partite di tennis, letali banchetti - [redacted] a q[redacted] pare serviti a niente. I giapponesi resistono come a Iwo Jima, i giapponesi non [redacted] aprono alle nostre merci. Gli industriali americani (tutti [redacted] marines) avevano dei musi lunghi così tornando dalla missione.

E' qui che s'intraveda l'eterno primato degli italiani. Mentre quello crollava svenuto dopo [redacted] primo pezzetto di pesce crudo, noi [redacted] nostro [redacted] in Giappone», scelto con [redacted] lungimiranza già trent'anni fa.

Un puro caso? Sarà, ma si può anche pensare a [redacted] forma [redacted]premamente avanzata di, come dire, sbarco culturale. Avere laggiù per nostro rappresentante diplomatico un corruttore, un tangentista, [redacted] forse soltanto il primo passo di una più vasta operazione [redacted] l'invadenza giapponese.

I prossimi decenni vedranno magari i nostri centri storici e i nostri parcheggi gremiti di auto «gialle», ma non è detto che l'Italia non riesca [redacted] rivalsa a esportare nella [redacted] del Sol Levante i suoi ex ministri più equivoci, i suoi assessori e amministratori più ladri. Non [redacted]spiaccia alla Fiat, ma un import-export di questo genere sarebbe probabilmente un affare.

Carlo Fruttero
Franco [redacted]

OGGI

di Guido Ceronetti

«D'altrui né dall'altrui cose non si dee dir male; tutto che paia che [redacted] ciò si prestino [redacted] quel punto volentieri le orecchie mediante [redacted] invidia che noi per lo più portiamo al bene e all'onore l'un dell'altro; ma poi alla fine ognuno fugge il bue che cozza, e le persone schifano l'amicizia [redacted]' maldicenti, facendo ragione che quello che essi dicono d'altri a noi, quello dichino di noi ad altri».

Giovanni della Casa,
Galateo, XVII
(circa 1551)

Padova, l'anonimo poi riporta la [redacted] suo posto, «non mi serve più»

Ruba S. Antonio per fare [redacted] miracolo

Un padre di famiglia: «Mio figlio mi fa disperare»

PADOVA. «Scusatemi. Sono un padre di famiglia. [redacted] vivendo una situazione disperata. Avevo preso la statua perché il san[redacted] mi aiutasse a riportare [redacted]io sulla giusta strada. Ora non mi serve più e la rimetto al suo posto». Il biglietto anonimo, scritto con calligrafia incerta, a tratti incomprensibile, era ai piedi della statua in gesso di Sant'Antonio che don Clemente, il parroco di Villanova di Camposampiero, un paesino in provincia di Padova, disperava di poter ritrovare dopo l'improvvisa scomparsa avvenuta poco più di tre [redacted] fa. Il [redacted] sacrilego, [redacted], l'ha riconsegnata così [redacted] l'aveva portata via: senza farsi notare, l'ha lasciata sullo stesso capitello, all'incrocio tra due strade [redacted] paese, dove era stata collocata da tempo. Assoluto mistero sull'identità dello sconosciuto che, per cento giorni, [redacted] voluto per [redacted] statua. [Ansa]

La disperazione di Jimmy Boni, indagato per omicidio dopo la mazzata al match di hockey

«Avrò sempre il marchio dell'assassino»

«Ho reagito d'istinto al fallo, non è stato un colpo cattivo»
Lo scorso anno rischiò la cecità per la botta di un avversario

DAL NOSTRO INVIATO

«La mia vita è mai stata segnata: per la gente sarò sempre Jimmy Boni, quello che ha ucciso un compagno giocando a hockey»: l'«assassino» ha la faccia gonfia di chi non dorme da due notti e le mani che tremano stringendo la sigaretta. Insaccato in una tuta stropicciata, [redacted] un robot nel suo appartamento disordinato da girovago dello sport. E si passa una mano tra i capelli e si strizza gli occhi in fiamme e piange: «Quella mia mano trovato nel posto sbagliato al momento sbagliato». Il posto sbagliato era il pattinoire di Tolonne, il momento sbagliato erano le 21,30 quando lui ha colpito al petto con la [redacted] il «marcatore», che gli aveva sferrato un pugno: il giocatore, [redacted] Schrott, 19 anni, si è afflosciato sulla pista come un burattino cui abbiano tagliato i fili. E' morto un'ora e mezzo dopo all'ospedale di Chamonix.

Adesso in questo miniappar[redacted] nel residence «Le Village» di Echallod, 20 km a valle di Courmayeur, pieno di fumo e con il letto intatto, Jimmy Boni ripercorre il film della sua disperazione. «Ho reagito d'istinto ad un fallo, ma non è stato un colpo cattivo. Di colpi così, in un campionato, ne ne danno e se ne ricevono almeno [redacted]. Sono una sorta di rituale, un modo per far capire all'avversario più giovane che deve rispetto ad un veterano che è stato anche in nazionale».

Tace per qualche secondo, Jimmy: dietro i suoi occhi sbarrati sta mettendo a fuoco, probabilmente, l'attimo in cui Schrott, appena raggiunto al petto dalla mazza, ha portato le mani alla testa ed è rotolato sul ghiaccio: «Falli normali, reazioni normali. Ma quel ragazzo è morto. Ho pensato mille volte, in queste ore, che, se invece di avere il braccio alzato, lui l'avesse avuto disteso lungo il fianco, l'avrei colpito al gomito e non sarebbe [redacted] Ma [redacted] qualcosa dire queste cose? No, è inutile: lui è morto. Capisce? E' morto».

Un'altra sigaretta, un altro momento di disperato silenzio. Deve raschiarsi la gola quando riprende a parlare perché le lacrime gliel'hanno stretta in un gruppo: «Sono un giocatore professionista da quando avevo 17 anni e faccio hockey da quando ne avevo 8. Andare in campo per me è la vita. Non esagero. La vita». L'anno scorso, quando era militava nel Bolzano, la mazza di un avversario lo raggiunse all'occhio e Jimmy Boni rischiò di [redacted] cieco. «Allora ho pensato di lasciar perdere tutto, mia moglie ha un negozio d'abbigliamento, potevamo vivere anche [redacted] i due milioni al mese dell'ingaggio. Ma è stato più forte di me, sono ritornato in campo».

Non dice, Jimmy, che la squadra del Bolzano l'ha ceduto al Courmayeur per sostituirlo con un attaccante più grintoso. E limita ad ammettere: «L'"assassino", che in questo momento sta davanti a lei, ha avuto solo due minuti di penalità per falli in questo campionato. No, non sono un duro. Diciamo che ho doti più tecniche che di aggressività». Il volto di Miran Schrott gli ripiomba, improvviso, nei pensieri, perché Boni diventa buio: «Parole inutili. D'ora in poi ricordando me, mi sarà sempre qualcuno che parlerà di un "omicidio"».

Conosceva Miran?

«Non di persona, l'avevo visto qualche volta in tv nella nazionale juniores. Era bravo, giovane ma bravo. Uno che "aveva i coglioni", come si dice tra noi veterani». Lascia vagare lo sguardo in questo appartamento pieno di jeans e maglioni e camicie gettati sulle spalliere delle sedie o ammucchiati sullo stendibiancheria che occupa metà soggiorno: «Soffro come un cane» dice sfregando un'immaginaria macchia del divano. E' quasi un monologo, il suo: un ricordare con pena e [redacted] rabbia per esorcizzare un fantasma che non l'abbandona e ha il volto di un atleta di 19 [redacted] «Alla fine del secondo tempo ho domandato all'allenatore avversario [redacted] spesso [redacted] Miran. Lui mi ha risposto: "Si è ripreso in ambulanza". Mi sono sentito sollevato. A gara conclusa, volevo andare all'ospedale di Chamonix, ma un giocatore del Gardena mi ha detto: "Lascia stare, è meglio di no". Poi è arrivato il presidente della società, piange[redacted] come un bambino: allora ho capito che Schrott era morto».

Boni strappa boccate nervose all'ennesimo Marlboro, guarda le foto dei suoi due bambini, di 4 e 8 anni che sorridono dal portaritratti: «Morto, dopo quel contrasto senza cattiveria». E ho pensato agli spettatori che, mentre lui era immobile sul ghiaccio, gridavano: "Cine, cine" perché credevano che stesse fingendo».

L'altro pomeriggio Jimmy ha incontrato il padre di Miran, Giuseppe Maria, che vent'anni fa giocava ad hockey nell'Ortisei e che con quella squadra fu anche campione italiano: «Quel povero uomo mi ha spiegato che aveva visto il filmato in tv, ha addirittura cercato di consolarmi: "So che non hai colpe"». Ora Boni ha la [redacted] dura: «Se si accerterà che io non ho responsabilità, allora dovranno saltar fuori le responsabilità di altri: magari quelle di chi ha deciso che un ragazzo, forse malato, non in grado di scendere in campo». Vuol [redacted] che Schrott soffriva davvero di epilessia co[redacted] ipotizza qualcuno? «Non fatemi parlare di [redacted] di cui non ho conoscenza diretta».

C'è una cosa che vorrebbe dire a Miran in questo momento? «Gli direi: mi fa male pensare che non potrai mai più provare la gioia di metterti i pattini e scendere in pista e gli direi che, anch'io, forse, non giocherò mai più perché, un po'. [redacted] lui».

Renato Rizzo

Rivive la scena
«Se [redacted] avuto il braccio disteso si sarebbe salvato»

Il padre di Miran lo ha consolato dicendogli: «Lo so che non hai colpe»

Jimmy Boni, il giocatore di hockey su ghiaccio che ha ricevuto avviso di garanzia per omicidio colposo dopo la [redacted] all'avversario (nella foto piccola lo scontro)

Da un ragazzo

Il finanziere assassinato per sbaglio

VIAREGGIO. Il giallo senza logica del giovane finanziere ucciso a Viareggio da una pallottola vagante è [redacted] risolto. Restano zone d'ombra ma il colpevole c'è, ha confessato. Nel buio della provinciale Montrabito la [redacted] dell'8 gennaio scorso non c'era un killer ad attendere il ventiquattrenne Luca Moriconi, [redacted] un ragazzino di 17 anni che si stava divertendo a provare un'arma appena raccolta tra l'erba.

Lui, M.V. non intendeva tendere agguati a nessuno, doveva solo soddisfare un bisogno fisiologico. Aveva così lasciato sul limite del fosso Burlamacca il motorino e si era nascosto dietro il pilone del viadotto autostradale. Ed ecco la pistola, lì ai suoi piedi. Lui l'afferra, la dirige verso la strada e spara: uno, due, forse tre colpi, non ricorda.

Poi, quando vede una donna scendere urlando da un'auto, si rende conto che forse è successo qualcosa di terribile e fugge. Vaga per tutta la notte per la periferia della città, si libera dell'arma ed all'alba torna a casa, dove resta rinchiuso per giorni, oppresso da vomito e da malori.

Dopo una [redacted] di tormento parla, prima con i fratelli, poi con la madre. Infine, mercoledì sera, accompagnato da un avvocato si presenta dal magistrato e racconta la [redacted] storia.

La pistola però [redacted] si trova: M.V. [redacted] ricorda dove l'ha gettata. Ed era davvero lì, sotto il viadotto, abbandonata da chissà chi?

Sono molti gli interrogativi ancora aperti, ma è senza dubbio vero che la pallottola assassina ha seguito una traiettoria così pazza da escludere [redacted] mirato. Del [redacted] è trovato il benché minimo pretesto nella vita di Luca Moriconi, il finanziere che in compagnia della sua compagna Emiliana Fana stava tornando a casa dal figlioletto Cristian di un anno e mezzo.

Qualche [redacted] trascorsa al palazzetto del bigliardo di Viareggio, come facevano abitualmente, e poi il viaggio verso Stiava, nell'entroterra lucchese. L'auto [redacted] quando il proiettile è entrato dal finestrino posteriore destro, ha sfiorato il poggiatesta di Emiliana, infine ha colpito la vittima trapassandogli la mandibola.

M.V. ha saputo di [redacted] ucciso solo il giorno dopo, leggendo i giornali. Ora è nella sua vita che la magistratura dovrà [redacted]. La sua famiglia, di origine napoletana, risiede da anni in [redacted] popoloso quartiere periferico della città.

Il padre, venditore ambulante con precedenti penali per contrabbando di merce contraffatta, dice di [redacted] intenzionato a risarcire la famiglia Moriconi colpita dal grave lutto. M.V. è stato denunciato a piede libero per omicidio colposo.

Donatella [redacted]

LO SPORT NON UCCIDE

L'INTERVENTO su queste colonne di Ferdinando Camon, a proposito [redacted] in campo di un ragazzo dell'hockey, è stato preciso ancorché sentimentale, accorato ancorché lucido. Il problema sta proprio nella validità dell'articolo: che non poteva [redacted] più persuasivo e più utile per chi vuole il male dello sport [redacted] comunque, vuole usare lo sport per le sue tesi, i suoi alibi.

In altre parole, preoccupa dell'articolo il facile effetto parafulmine. Si scaricano cioè sullo sport, anche incosciamente, perplessità, irritazioni, tristezze. La dose di sdegno che ognuno di noi mediamente ha a disposizione è quella che è: una volta scaricatala, per ricrearla ci vuole molto tempo. Sdegnarsi con lo sport può significare, presso organismi non particolarmente impegnati, non riuscire più a sdegnarsi per cose più gravi.

Io sono rimasto inorridito per la meccanica del gesto e le sue conseguenze. Ma poi è cominciato il ragionamento: quante mazzate così vengono date, da sempre e senza conseguenze, in un incontro di hockey? Quale e quanto grande è la percentuale di fatalità nella tragedia di Courmayeur? E ancora: come può morire, se non per caso, [redacted] per colpo di mazza così, e come possono non [redacted] mai quelli che allo stadio di calcio prendono terribili sprangate in testa? Ecco, mi allaccio alle vicende calcistiche. Qui la funzione dello sport come parafulmine è addirittura splendida. Quanto è stato scritto sulla violenza negli stadi, e quanti sono i morti in Italia negli stessi stadi? Misurando ad articoli, sdegni devono [redacted] moltissimi. E invece è morto e [redacted] solo, il Paparelli romano dell'ottobre di dodici e passa anni fa, all'Olimpico per [redacted] razzo vagante. Uno e uno solo: tremenda cifra, ma chiaro, ma assoluto, non relativamente agli allarmi. E fuori stadio? Sono tutto due morti e mezzo, uno a Ascoli, uno e mezzo a Milano (c'è stato un caso di decesso per paura di botte, ma si è trattato di infarto: comunque qualcosa va attribuito alla violenza, ci mancherebbe altro).

Si deve pensare [redacted] forte e fortunata (ma non solo) componente western, le botte date non per uccidere. Come nell'hockey, che è rissa da saloon codificata sul terreno di gioco. Voglio dire che lo sport vive una [redacted] sanità statistica favolosa. E lo dicono anche le cifre relative a morti, anzi ai non morti, dell'hockey.

[g. p. o.]

Incriminato l'allenatore

Accusato di istigazione alla violenza

AOSTA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il corpo di Miran Schrott è arrivato ieri pomeriggio all'obitorio dell'ospedale di Aosta da Chamonix. Il referto dei medici francesi è di poche righe: «Morte naturale, [redacted] cardiaco». Soltanto l'autopsia di questo pomeriggio potrà stabilire se la causa della [redacted] dell'hockeista del Gardena di 19 anni sia stata la mazzata del capitano del Courmayeur/Aosta Jimmy Boni.

«Un colpo inferto con violenza notevole. Ho rivisto la registrazione televisiva. Ho notato la lite tra i due giocatori, tipica dell'hockey, poi la mazzata che mi è sembrata intenzionale. Ma rivedrò ancora il filmato», dice Tiziano Masini, sostituto procuratore presso la pretura di Aosta che ha allargato l'indagine.

Dopo l'avviso di garanzia per omicidio colposo a Boni, il giudice ieri mattina ha firmato il secondo, per concorso in omicidio colposo. L'ipotesi d'accusa è per l'allenatore francese della squadra del Courmayeur/Aosta, Ollivier Charles Lamblin, [redacted] anni, [redacted] il tecnico non lo [redacted] ancora, è a Morzine, in Savoia, dove abita.

L'ipotesi - spiega - il magistrato è che Lamblin «abbia istigato sul piano psichico il giocatore». Quando Miran Schrott era immobile sul ghiaccio di Courmayeur, Jimmy Boni è andato verso la panchina. «Mi ha detto che si è trattato di uno scontro normale, come ne accadono tanti», dice l'allenatore.

Lamblin spiega: «Se fosse stato duro, insomma più violento del solito, dopo ci sarebbe [redacted] baruffa». Il tecnico non ha visto quanto accadeva vicino alla porta del Gardena. «Seguivo la partita e il disco era da un'altra parte. Ho che l'arbitro non era distante, ma non ha rilevato l'azione irregolare».

Il giudice Masini guarderà ancora più volte il filmato, ma [redacted] d'ora ipotizza la possibilità di un reato più grave per Jimmy Boni. Non l'omicidio colposo, ma quello preterintenzionale. Non ha mosso ancora alcuna accusa perché l'indagine è appena all'inizio. «La differenza - spiega - è che nell'omicidio preterintenzionale le percosse [redacted] inferte volontariamente anche se chi colpisce non ha alcuna intenzione di uccidere».

Ipotesi che sono però subordinate a [redacted] che lo stesso magistrato definisce «importante». «Dobbiamo verificare - dice - fino a che punto l'azione è stata legittima secondo i canoni dell'hockey. Se sia cioè stata una fase di gioco codificata dalla pratica sportiva. Se così fosse non si potrebbe più parlare di [redacted] così [redacted] avviene nella boxe quando muore un pugile. Farò fare alcune perizie». L'attrezzatura di Miran Schrott è [redacted] sequestro.

Il presidente della federazione del ghiaccio, Luciano Rimoldi, dice: «Per tutti coloro che conoscono questo sport al 98 per cento la morte di Schrott è stata una fatalità». E annuncia di aver affidato a [redacted] commissione d'indagine della federazione il compito «di dare ogni contributo a quella giudiziaria. Ma preferirei parlare di commissione medica perché saranno i nostri medici a doverci spiegare come possa avere avuto conseguenze così un incidente di gioco che mi è parso normale».

Enrico Martinet

Napoli, il direttore: «Niente razzismo è stata una bravata, già punita»

«Botte a mio figlio perché nero»

Donna creola denuncia la scuola al tribunale

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

In quella scuola [redacted] vuole più mettere piede. Angelo ha dieci anni e dalla madre creola [redacted] ereditato i tratti [redacted] e la pelle scura. Da oltre un mese preferi[redacted] stare a casa, da quando due compagni di classe lo hanno [redacted] gredito, pagando il loro gesto con cinque giorni di sospensio[redacted] Razzismo o un «gioco pesante» tra ragazzi? Oppure, [redacted] accusano i genitori, un tentativo di violenza sessuale contro il più debole, il più indifeso? Il caso, scoppiato nel quarto circolo didattico di Pozzuoli, dove il bambino frequentava la quinta elementare, è ancora aperto. Da [redacted] parte c'è la mamma di Angelo, Maria Teresa, che punta il dito contro i responsabili della scuola: dall'altra ci sono insegnanti, direttore e polizia che parlano di una «bravata» e escludono atteggiamenti persecutori nei confronti del piccolo.

La vicenda risale al 9 dicembre scorso, quando la donna, moglie di un marittimo, accompagna il figlio nell'ospedale del paese denunciando che due alunni lo hanno picchiato e hanno cercato di violentarlo nel bagno della scuola. Agli agenti riferisce quel che le ha raccontato la madre di un altro bambino, Giosuè, e fa il nome di due compagni di classe di Angelo: Leonardo, 12 anni, padre imprenditore, e Alfonso, 10 anni, il primo dei sei figli di un operaio. Dopo la visita, i medici stilano un referto in cui si afferma che «nulla emerge all'esame obiettivo». Ma Maria Teresa vuole andare fino in fondo e due giorni più tardi presenta in commissariato un esposto. La storia è ormai di dominio pubblico e il direttore della scuola decide di sospendere i due ragazzi finiti sotto accusa. Quando ritornano in classe, però, la madre di Angelo si ribella: «Ho chiesto di essere ricevuta, [redacted] hanno chiuso la porta in faccia, forse, [redacted] dice qualcuno, perché [redacted] sono bianco». E allora la donna si rivolge al presidente della sezione napoletana dell'Unicef, Margherita [redacted] Ciacci, che [redacted] vuole ridimensionare questa storia, ma i protagonisti sono tutti minori che avrebbero bisogno [redacted] essere seguiti. Invece si è decisa [redacted] riammettere semplicemente quei due bambini, senza tener conto delle conseguenze».

Nella denuncia al tribunale per i minorenni, Maria Teresa sostiene che il figlio fu picchiato dai compagni, e poi costretto a denudarsi e a subire un tentativo di violenza. La donna racconta anche altri episodi, sostiene che Angelo, soprannominato «Negretto», avrebbe per mesi sopportato in silenzio insulti e vessazioni.

Mariella Cirillo

In provincia di Caserta, lei ha 28 anni, lui 58

Per disonore gettarono la neonata nella discarica

NAPOLI. L'avevano trovato tra i rifiuti, sembrava una bambola rotta: coperto da sacchetti e immondizie c'era il corpo di una neonata. E ora i genitori della piccola, percossa a morte e get[redacted] [redacted] come una cosa, hanno un nome e un volto: hanno ucci[redacted] per vergogna, per nascondere la colpa di un figlio non voluto. Le ricerche dei carabinieri si so[redacted] concluse ieri a Rocca d'Evandro, un piccolo Comune della provincia casertana. [redacted] abitano Anna Teoli, 28 anni, e Gaetano D'Ettorre, un vedovo cinquantottenne che fa l'operaio in [redacted] fabbrica a Cassino. Sono stati arrestati con l'accusa di omicidio e occultamento di cadavere: lei ha confessato, lui continua a negare. [redacted] per gli investigatori [redacted] ci [redacted] dubbi. Dalla loro relazione è nata la bimba finita nella discarica comunale del [redacted] paese di Sessa Aurunca.

Il ritrovamento avvenne il 7 dicembre scorso. Gli operai addetti allo smaltimento dei rifiuti scorsero appena in tempo il corpicino: ancora pochi minuti e sa[redacted] stato schiacciato da una pala meccanica. Non fu difficile capire che qualcuno aveva buttato la neonata già morta in un contenitore e che, nascosta dalle immondizie, era stata poi caricata [redacted] di [redacted] della nettezza urbana. Primo indizio utile, le tracce di sangue scoperte su di un cassonetto nella frazione Camino, un borgo del Comune di Rocca d'Evandro. Le indagini hanno portato ad Anna. Orfana di madre, è la nona dei dieci figli. La giovane è rimasta chiu[redacted] per mesi, per nascondere agli occhi della gente una gravidanza disonorevole. Il [redacted] legale che ha esaminato il cadavere della piccola ha stabilito che la madre non era alla [redacted] prima gravidanza. Questo significa che Anna Teoli potrebbe già aver avuto un figlio, forse eliminato allo [redacted] modo.

[m. c.]

Alessandria, fornì armi e divise per un furto

Un maresciallo «spalla» della gang di rapinatori

ALESSANDRIA. Un sottufficiale dei carabinieri è finito in carcere per concorso in rapina. E' il maresciallo Giuseppe Miglioli, [redacted] anni, di Alessandria, già vicecomandante del nucleo radiomobile del Gruppo nel capoluogo provinciale. E' stato sospeso dal servizio.

L'arresto del maresciallo Miglioli [redacted] di qualche giorno quella di tre appartenenti ad [redacted] banda di rapinatori che stava preparando un colpo ai danni della gioielleria dei fratelli Gianni e Domenico Ghio, a [redacted]sio, in Val Lemme. I tre presunti rapinatori sono Calogero Bruno, Gaetano Grifone e Salvatore Seminatore, rispettivamente [redacted] 32, 37 e 33 anni, tutti abitanti ad Alessandria.

La sera del [redacted] gennaio, secondo l'accusa, i tre, assieme ad un complice non ancora identificato, [redacted] le divise da carabinieri e due rivoltelle, avevano progettato la rapina ai fratelli Ghio, qualcosa non aveva funzionato ed avevano rinviato il «colpo». Rientrando in città però erano incappati in un posto di blocco [redacted] erano stati arrestati.

Divise da carabiniere ed armi. A fornirle sarebbe stato appunto il sottufficiale [redacted] finito [redacted] carcere. A tradirlo sarebbe [redacted] uno dei tre mancati rapinatori.

Il maresciallo, sposato e padre di 5 figli, potrebbe essere stato tradito da una scabrosa amicizia con una donna legata alla banda dei mancati rapinatori. Potrebbe essere stato ricattato. L'accusato nega: «E' tutta una montatura».

L'episodio si collega a un altro, altrettanto inquietante. Pochi giorni [redacted] [redacted] arrestato un altro carabiniere del Gruppo [redacted] Alessandria, Angelo Del Co[redacted], 42 anni, in servizio alla stazione di Voltaggio. [redacted] accusato [redacted] concorso nella rapina ad una gioielleria di Gavi.

[f. m.]

E' «Mediterraneo» il miglior film europeo ■ Palm Springs

Piccole storie vincono

Gli Usa amano Salvatores & C.

DAL NOSTRO INVIATO

«Mediterraneo» di Gabriele Salvatores ■ stato giudicato ■ miglior film europeo al Festival Cinematografico Internazionale di Palm Springs. Il riconoscimento dopo un referendum di tutti gli spettatori. «Mediterraneo», con Diego Abatantuono, era già stato scelto per rappresentare l'Italia nella corsa all'Oscar.

Può passare per il deserto della California, la via ■ internazionale? Devono averlo sperato almeno un po' gli attori ■ I registi che sono arrivati a Palm Springs, un centinaio di chilometri da Los Angeles, per partecipa- al terzo Festival del Cinema, un'ampia sezione dedicata all'Italia. Erano in programma «Chiedi la Luna» di Giuseppe Piccioni, appunto «Mediterraneo» ■ Salvatores, «Cattiva» di Carlo Lizzani, «La Riffa» di Giuseppe Laudadio, «Il nodo alla cravatta» di Alessandro di Robilant, «Il ca- Martello» di Guido Chiesa, «semplice» di Emidio Greco, «Ultrà» di Ricky Tognazzi. Tutti film scelti da Felice Laudadio di Europa Cinema, dei cinque selezionatori della rassegna.

Qui si è parlato soprattutto della «Riffa» e di «Chiedi la Luna». «La R punteva carta forte. Monica Bellucci, che è piaciuta moltissimo, e non soltanto al pubblico, visto che Francis Coppola l'ha chiamata a Los Angeles per girare «Dracula». Da Los Angeles la tanto attesa rivelazione si è rivelata: doveva ritirare il premio «Fascino», in dall'Alitalia per lanciare una sua nuova rivista internazionale che da marzo si venderà anche negli Usa, titolo, per l'appunto «Fascino». ■ premio è rimasto lì, italiani ■ americani hanno aspettato invano la «Loren degli Anni Novanta». Capelli corvini, bocca carnosa, figura stupenda, espressione torbida: l'attrice-modella ha proprio tutto per piacere. E pazienza se nel- «Riffa» quella stessa espressione lei la mantiene dalla prima inquadratura all'ultima: ci penserà Coppola a plasmarla.

Diego Abatantuono con Mirandola, Bigagli, Conti e Cederna in una scena tratta da «Mediterraneo»

A Palm Springs hanno mostrato di apprezzare, oltre alla bellezza della Bellucci, ■ poesia di «Chiedi la Luna», con Margherita Buy e Giulio Scarpati: i giornali gli hanno dato rilievo, il pubblico lo ha seguito con simpatia. parla molto, ■ regista Piccioni: certo è contento che il suo film, girato con budget ridotto (un miliardo e 100 milioni) abbia già incassato tanto quanto è costato; certo è contento che ci siano contatti con i distributori americani; certo è contento di poter realizzare più facilmente il suo prossimo lavoro: si chiamerà «L'ultimo desiderio», dovrebbe esserci nuovamente la deliziosa Buy, ma niente di più ci è dato sapere. Classe 1963, marchigiano di Ascoli Piceno, dopo ■ grande Blek», Piccioni ha aspettato prima ■ tornare a girare: ■ ha fatto questo «Chiedi ■ Luna», presentato a Venezia e già diventato un piccolo film-culto per la generazione coinvolta. I ragazzi che hanno 30 ai 40 anni. Che ■ pure l'età degli attori arrivati in California per il Festival.

Dopo la proiezione di storia semplice», gli italiani hanno improvvisato piccolo dibattito con gli spettatori: c'erano Tiziana Pini, Mariella Valentini, Fabrizio Bentivoglio, Massimo Dapporto, Massimo Ghini, Ennio Fantastichini, c'erano ■ registi Laudadio ■ Piccioni, c'era Max Gusberti, capostruttura ■ Raidue che ha coprodotto «Chiedi la Luna». Parlavano del nuovo cinema italiano, problema della lingua e dalla necessità di raccstorie italiane, correr dietro a nessun altro; dicevano come sin ora di mostrare ■ mondo che dopo il neorealismo, dopo Fellini, dopo Mastroianni, ■ successo qualcos'altro, ■ nato qualcun altro, da noi.

Il pubblico beato, mmi dicevano: ma quanto sono carini questi italiani, ma come sono intelligenti. Nessuno ha chiesto, per esempio, se continuando a raccontare piccole ■ casa loro, rischino di autolimitarsi. In ogni modo insieme hanno fatto una gran bella impressione: però nel '93 ■ tributo annuale del Festival, che quest'anno dedicato a James Stewart, dovrebbe andare a Marcello Mastroianni: perché va bene il nuovo cinema, ma quel che vendiamo meglio sempre i miti, il sole, il Colosseo, la Loren e Mastroianni.

Anche il sindaco Sonny spera di vendere meglio la città, grazie al Festival. La recessione si fa sentire anche qui, molti negozi chiusi, i ricchi americani che svernano cominciano a preferire centri più nuovi, meglio attrezzati. Nel giardino della sua grande casa, Bono ha preparato per gli italiani un party, e lui stesso intratteneva ospiti cantando, un po' velata, un paio canzoni. Ora, per l'avventura del Senato, punta sulla cultura, anche su questo Festival che si è chiuso mercoledì con la proiezione del di Soderbergh.

Gli italiani a casa: ma sono così intelligenti, come dicono qui, al massimo ci sperano un po', nell'avventura americana. Chissà se ci credono.

Alessandra Comazzi

«Prova schiacciante» di Petersen

Abisso mortale nel passato

Greta Scacchi in ■ ruolo ambiguo: moglie affettuosa o pericolosa adultera assassina?

COME Gregory Peck ■ «Io ■ salverò», il protagonista ■ «Prova schiacciante» Tom Berenger, colpito psicogena ■ seguito ■ un incidente, si tortura ossessionato dell'inafferrabilità del passato. Ma ■ fargli tornare la memoria non sarà ■ bella psicoanalista Ingrid Bergman, bensì il simpatico detective Bob Hoskins. Segno che la misoginia di Wolfgang Petersen, ■ regista tedesco di «La storia infinita», ■ persino superiore ■ quella ■ Hitchcock.

Si comincia con ■ sequenza ■ dir poco spettacolare di un'auto che si schianta dopo un lungo volo ■ un burrone. Dalle lamiere contorte viene estratto un corpo massacrato un viso tumefatto e irriconoscibile. Eppure, sottoposto a diverse plastiche ■ amorevolmente assistito dalla moglie Greta Scacchi, ■ poveretto si riprende, torna in una magnifica villa sulle colline di San Francisco e tenta di rimettere insieme i pezzi della vita. Ma il quadretto coniugale si rivela per nulla Berenger scopre che l'affascinante sposina lo tradiva e forse ancora lo tradisce; e gli si insinua il sospetto che quell'incidente da cui Greta ■ uscita miracolosamente illesa, non sia stato così casuale.

Petersen ha sceneggiato il film dal romanzo «The Plastic Nightmare» ■ Richard Neely, un progetto che accarezzava da anni, e ha realizzato con la complicità ■ grande operatore Laszlo Kovacs un solido thriller in stile ■ espressionista che è piaciuto in America. Il relitto di nave, dove Berenger letteralmente ritrova se stesso, è un luogo onirico, surreale come incubo; ■ bosco in cui si perde mentre insegue ■ suo rivale sembra quello delle fiabe, l'immagine dell'auto che si sfracella simula l'esplo- dalla mente sotto l'effetto dell'acido. E ■ davvero rassicurante nel mondo reale all'infuori di Hoskins, che ricalca umorismo il personaggio di «Roger Rabbit»; e infatti alla società degli uomini preferisce quella degli animali.

Alessandra Levantesi

SCHIACCIANTE
(Shattered)
di Wolfgang Petersen
con Tom Berenger, Bob Hoskins
Greta Scacchi
Joanne Whalley-Kilmer
produzione americana 1991
thriller psicologico
Nazionale Uno ■ Torino
a **Colosseo** ■

Don & Mickey, i perdenti

Coppia sgangherata ma simpatica

E' difficile difendere un film che arriva stangato solo dalla critica e dal pubblico americani, ma anche stesso protagonista, Mickey Rourke, che lo ha definito stupido ■ profondità e parlato dell'esperienza come una tortura senza fine, salvando solo il partner Don Johnson con cui ha recitato in felice sintonia: «Siamo molto diversi, l'alchimia ha funzionato».

Ambientato nel «wild West» di Burbank, California, il filmetto racconta le avventure degli amici Harley Davidson, dalla motocicletta su cui vagabonda ■ Marlboro Man, campione di rodeo vestito come il cowboy delle sigarette. Due eterni perdenti, una sensibilità filosofica ■ primo si interroga su Dio, l'altro cita continuamente ■ padre defunto), che uniscono le loro forze nell'impresa donchisciottesca di derubare una banca per impedire ■ chiusura del «Rock'n Roll Bar & Grill», dove hanno la loro movimentata giovinezza. Al posto dei soldi, però, i nostrapinatori trovano una partita di droga e capiscono che quella banca è una copertura al traffico di stupefacenti e che sono davvero nei guai.

Diretto dall'australiano Simon Wincer alla prima (e non brillante) esperienza americana, il film si ispira schizofrenicamente un po' ■ «Easy Rider», po' a «Butch Cassidy»: non si capisce dove va a parare, vuole essere un violento prodotto d'azione con il corredo di inseguimenti, sparatorie ecc., o un innodisegno animato. Non ha torto il «Bad Boy» Rourke a lamentarsi di questo ruolo accettato solo per motivi pecuniari ■ per riciclarsi nel grande giro di Hollywood. Tuttavia nella scombiccherata operazione, la strana coppia di imbranati suscita certa simpatia. Fanno tenerezza questi anarcoidi neoromantici catapultati Anni 60 nell'America futuribile del 1996, sempre più clinica e ormai colonizzata dai giapponesi. **[a. la.]**

HARLEY DAVIDSON ■ MARLBORO MAN
di Simon Wincer
con Mickey Rourke, Don Johnson,
Chelsea Field, Daniel Baldwin
produzione americana 1991
genere avventuroso
Cinema **Empire** di Roma, e Torino. **Manzoni** e **Pasquirolo** di Milano

Successo al Valle per «Uomo e galantuomo» di De Filippo

Gregoretti ride con Eduardo

Gradevolissima farsa sul tema del teatro nel teatro, eccellenti gli attori Nello Mascia clown d'altri tempi, Marcello Bartoli innamorato e finto folle

ROMA. Negli Anni Venti, prima di diventare Eduardo e basta, Eduardo De Filippo scriveva gradevolissime farse che innestavano sul tradizionale filone franco-napoletano piccoli elementi ■ una comicità surreale. In «Uomo e galantuomo», per esempio, giovane segue a casa l'amante che gli ha rivelato di incinta, per chiederne ufficialmente la mano, ma con stupore la scopre già sposata con un omone gelosissimo; ■ per dal ginepraio, si finge pazzo. Questo è il tema principale, e fin qui siamo nel solco già trattato innumerevoli autori di farse. Per movimentarlo, Eduardo fa dell'innamorato il finanziatore di una scalcagnatissima compagnia di attori, attualmente parcheggiata in albergo ■ Bagnoli dove per risparmiare ■ cucina i pasti in camera; e dedica tutto ■ primo atto a una gustosissima descrizione ■ tale di Tespi, culminante nella prova di un testo da allestire rapidamente, che va accanto ■ momenti sublimi fra i tanti che l'imperituro del teatro nel teatro hanno ispirato in ogni tempo drammaturghi. Nel second'atto la storia principale riceve il rilievo che le spetta, ma sentite l'espediente col quale Eduardo invia il capocomico Gennaro a complicare ulteriormente ■ vita all'innamorato Alberto nell'appartamento dell'amante: inciampato nell'acqua dei maccheroni, Gennaro ■ ■ terribilmente ustionato i piedi, e il marito geloso, che ■ medico a tempo perso, lo ha incontrato per caso e invitato in casa per curarlo gratis. Giacché c'è, Gennaro si fa anche smacchiare ■ giacca rovinata dalle «sugne», ossia dal grasso ■ cibi che ha intascato sbadatamente; è una situazione che Eduardo riprenderà anche in seguito, in lavori di maggiore impegno. Nel terz'atto, con un confronto alla stazione di polizia, l'espediente del finto pazzo fa scuola, e imitano la follia anche ■ per sottrarsi allo scandalo, e Gennaro per tacitare i creditori.

Nello Mascia, zazzera rossa, vocetta insinuante e ostinazione incrollabile, membro di una scalcagnatissima compagnia di attori che deve allestire rapidamente un testo

Aiutato dagli spigliati costumi di Mariolina Bono e soprattutto dalle luminose scene finto-ingenue di Maurizio Valenzi - il quale ha centrato un compromesso ideale ■ l'eleganza che oggi sempre pretende e il ricordo dell'approssimazione e della precarietà dei fondali funzionali cui volta testi come quello odierno si affidavano - Ugo Gregoretti ha creato dei suoi spettacoli più felici, abbandonandosi con divertita e divertente al semplice gioco degli attori, e cedendo ogni all'irresistibile tentazione di sottolineare certe cadenze l'intervento di spiritose musiche di Pasquale Scialò; trascinati quasi loro malgrado, particolarmente nei momenti della follia, talvolta gli interpreti quasi ballano.

Eccellente, infine, la prova di tutti gli attori, com'è di prammatica quando si recita in napoletano, anche in questa edizione l'intervento del dialetto è limitato. Nello Mascia fa grande autorità un clown di altri tempi, con zazzera rossa, vocetta insinuante e ostinazione incrollabile. Le altre due colonne principali della serata Marcello Bartoli, l'innamorato che la simulata follia spinga ad acrobazie impensabili, e Paolo Falace come il delegato di polizia che tranquillo autorevolezza capisce sempre tutto alla mo Spiritosi accanto a loro i molti altri, fra cui Cinzia Sartorello che è la fedifraga (comicamente altissima accanto al piccolo Bartoli), Franco Iavarone che è ■ marito ■ costei, e via dicendo fino alla spassosa veterana Nuccia Fumo, sfrutta al meglio la piccolissima parte. Due ore intervallo compreso; e grande riconoscenza parte di un pubblico che in questa stagione sembra particolarmente assetato di leggerezza, che non sempre ottiene.

Masolino d'Amico

Novità sul Festival

Pippo Baudo e 7 colleghi per Sanremo

sarà solo Pippo Baudo a condurre le serate del Festival di Sanremo dal 26 al 29 febbraio. Il direttore Raiuno Carlo Fuscagni, ha fatto punto sulla preparazione del Festival: «Quello dei presentatori è l'ultimo problemi, ciò che conta la gara e non chi conduce. Stiamo pensando a Fabrizio Frizzi e ad altri personaggi della Rai per un gruppo di sette, otto conduttori che si alterneranno durante lo spettacolo».

Nega che sul palco possa comparire la Carrà: «Raffaella si riposando dalle fatiche di "Fantastico"».

Renzo Arbore è dato anper escluso, anche ieri lo showman avrebbe ufficialmente «fatto» di partecipazione.

Oggi il festival sarà al centro una riunione con Mario Maffucci, il dirigente Rai responsadella trasmissione televisiva della rassegna. «La scadenza per consegna delle canzoni stata fissata - ha detto Fuscagni -, sarà e sempre una missione esperti a fare la prima scelta. su quello che rimane si ragionerà con molta trasparenza».

Intanto un premio di 100 milioni da destinare esclusivaad iniziative benefisarà assegnato dalla «San Benedetto» al cantante vincitore del 42° Festival Sanremo. L'azienda, che è proprietaria alcuni marchi di acque minerali e bevande analcoliche, sarà quest'anno lo sponsor ufficiale.

Per l'occasione verrà lanciato un a premi tra gli acquirenti dei prodotti della società. i concorrenti che indovineranno quale sarà il cantante vincitore della gara canosaranno sorteggiati tre pmi, ciascuno milioni in gettoni d'oro. **[a. n.]**

LINGOTTO

LA STAMPA

CONCORSO « DISEGNA IL "TUO" MANIFESTO DELLA MOSTRA "ARTE AMERICANA"»

REGOLAMENTO

In occasione della mostra

"ARTE AMERICANA"

Lingotto S.r.L., in collaborazione con il quotidiano LA STAMPA bandisce un concorso riferito alla mostra ed aperto tutti, a partire dall'età di 10 anni

- A questo scopo sono state individuate 4 categorie partecipanti

1 - dai 10 ai 12 anni
2 - dai 13 ai 15 anni
3 - dai 15 ai 18 anni
4 - oltre i 18 anni

- Il tema : **Disegna il "tuo"** della **"ARTE AMERICANA"**

- Per partecipare sarà necessario mandare un disegno o un dipinto o un collage o, comunque, un'opera che sintetizzi graficamente la mostra "ARTE AMERICANA".

- ***Le opere dovranno pervenire oltre il 15 alla della LINGOTTO S.R.L. - NIZZA 262 - TORINO***

- **Le opere migliori per categoria, scelte insindacabile giudizio del Comitato Organizzatore della Mostra, esposte Lingotto, nella sede stessa della "ARTE AMERICANA", per tutto il mese di marzo 1992**

- Le opere dovranno essere corredate di cognome, nome, indirizzo, numero telefonico, età professione.

Ritrovato in Po nel Chivassese il cacciatore tradito dalla nebbia

Annega per recuperare l'anitra

La vittima è [redacted] giovane artigiano di Montanaro
Era con il fratello, è stato inghiottito da una buca

E' [redacted] recuperato ieri pomeriggio nelle acque del Po, in territorio di Brusasco, il cadavere del cacciatore di Montanaro scomparso l'altro pomeriggio per recuperare un'anitra appena abbattuta e caduta nel fiume. Si tratta di Walter Giorio, 26 anni, carpentiere, che abitava con due fratelli o [redacted] madre in via Ciara 7. Martedì mattina, [redacted] fratello Giovanni, 28 anni, artigiano edile, aveva raggiunto «l'isola delle ballerine», tra Verolengo e Lauriano, per una battuta di caccia. Nella zona gravava [redacted] fittissima nebbia.

Ha raccontato ieri mattina Giovanni Giorio, mentre sul greto del Po partecipava alle ricerche del fratello con i sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli e con i colleghi del distaccamento di Torino Stura: «Avevamo costruito [redacted] capanna con dei rami e frasche per poterci nascondere. Quando abbiamo visto uno stormo [redacted] anatre, Walter ha sparato per primo, abbattendone una, finita in acqua. Poi ha abbandonato il fucile a terra ed [redacted] corso a recuperarla verso il fiume. Da allora non l'ho più rivisto».

Dopo una lunga attesa, il fratello ha cercato inutilmente di rintracciarlo. Probabilmente Walter Giorio nell'entrare in acqua, proprio per la fittissima nebbia, è caduto in una buca, annegando. Alle grida disperate di Giovanni, altri cacciatori che si trovavano nelle vicinanze, tra cui Mario D'Elia, 37 anni, Torino, via Luserna 11/3, sono intervenuti per ricercare lo scomparso. La corrente ha trascinato [redacted] corpo per circa 4 chilometri, lasciandolo zavorrato in pochi centimetri d'acqua al centro del fiume. Il cadavere è quindi [redacted] trasportato nella camera mortuaria di Verolengo. Il referto del medico legale Giovanni Presta parla di decesso per annegamento. [d. m.]

Walter Giorio, 26 anni, carpentiere (primo a sinistra) era uscito per una battuta di caccia con il fratello Giovanni sul Po, tra Verolengo e Lauriano

Contro Austria, Germania e Belgio nella trasmissione di Canale 5

La Valle di Susa sfida l'Europa

Stasera in gara a Bormio per «Bellezze sulla neve»

La squadra della Valle di Susa in gara stasera alle 20,40

La Valle di Susa sfida l'Europa sulla neve. L'appuntamento è per stasera: gli atleti valligiani si misurano con le squadre di Austria, Germania e Belgio a «Bellezze sulla neve», la trasmissione di Canale 5 presentata da Claudio Lippi e Sabrina Salerno che va in onda alle 20,40.

La gara si svolge a Bormio, in Valtellina. La squadra torinese, coordinata dall'azienda di promozione turistica della Valsusa, è diretta da Roberto Pello. I titolari sono 14, più due riserve, tutti giovani praticanti diverse discipline sportive, dallo sci [redacted] pattinaggio, reclutati a Sestriere, Bardonecchia, Oulx, Claviere, Sauze e Torino. La mascotte del gruppo è Flavio Prunotto dello sci club Bardonecchia, il più giovane dei partecipanti [redacted] ha ancora [redacted]piuto dieci anni, mentre il «nonno» è Fabrizio Chiomento, 28 anni, insegnante di educazione fisica.

Spaccio: 17 mesi

Patteggia il medico di Romano

Ha preferito patteggiare il medico [redacted] Romano Canavese arrestato da un paio di settimane con l'accusa [redacted] spacciare sostanze stupefacenti. Domenico Giavina, 68 anni, ora agli arresti domiciliari, è stato condannato a un anno e cinque mesi di [redacted] la sospensione della pena. La sentenza è stata emessa ieri [redacted] giudice per le indagini preliminari di Ivrea, dottor De Marchi. Con la decisione di accettare il patteggiamento, l'imputato s'è [redacted] visto ridurre sensibilmente la pena prevista. Lo consente una delle norme del nuovo codice penale.

Domenico Giavina era accusato di aver rilasciato 47 ricette con [redacted] prescrizione [redacted] sostanze stupefacenti a due sorelle tossicodipendenti. Il medico, arrestato 20 giorni fa dai carabinieri, ha sempre respinto l'accusa di essere uno spacciatore. Alle due ragazze aveva prescritto un consistente quantitativo di flaconi di «Temgesic», [redacted] analgesico che, assunto da un tossicodipendente, allevia la [redacted] da astinenza. «Lo facevo per il loro bene» ha sempre sostenuto il medico.

Le due sorelle - Anna e Maria Maggiore, rispettivamente di 31 e 21 anni - nel giugno scorso erano finite all'ospedale per aver ingerito [redacted] forte quantità [redacted] questo medicinale mischiato ad altri farmaci.

PROVINCIA FLASH

PANCALIERI
«Referendum» per la caserma dei CC

Gli abitanti del paese sono invitati in questi giorni a pronunciarsi sulla vecchia caserma dei carabinieri. La minoranza del consiglio comunale ha infatti inviato a tutte le famiglie un foglio nel quale [redacted] chiede di scegliere fra le due possibilità: l'alienazione del fabbricato oppure [redacted] suo utilizzo per servizi sanitari.

SETTIMO
Nube tossica nella zona industriale

Vigili del fuoco in allarme, ieri sera, per una misteriosa nube tossica avvistata dagli abitanti [redacted] Settimo nella zona industriale. I pompieri hanno chiesto l'intervento degli esperti dell'Usl.

[illegible]
[illegible] contro [illegible]

Nuova interrogazione del gruppo verde in Provincia sulla zona dei laghetti lungo la Stura di strada Francia. Nel mirino c'è ancora Angelo Baudolino, cui Comune e Regione avevano fatto abbattere, lo scorso anno, costruzioni abusive lungo il torrente. Secondo gli interroganti «non solo ha ricostruito le baracche, ma continua a scavare [redacted] dal greto del torrente senza autorizzazioni».

PINEROLO
Le chiamate del collocamento

Chiamata dell'ufficio di collocamento questa mattina alle 9,30 presso l'auditorium di corso Piave. Verranno assegnati un posto [redacted] cuoco all'asilo comunale [redacted] Cumiana e uno come dattilografo nel comune di Virle, entrambi per 60 giorni. Si richiedono inoltre un operatore di assistenza presso l'istituto [redacted] riposo Conti Rebuffo di Villafranca e due ausiliari specializzati alla Usl 44 di Pinerolo e all'ospedale Valdese di Torre Pellice.

TORINO
In [illegible]

Minaccia di restituire la delega l'assessore provinciale al Lavoro, il dc Claudio Bonansea: lamenta che [redacted] dibattito sull'occupazione, più volte rinviato o slittato in termine di seduta, si è svolto nel disinteresse generale, per di più senza che [redacted] sia giunti ad un ordine del giorno. [redacted] presidente Ricca [redacted] ha voluto metterlo ai voti essendocene un secondo dell'autonomista Grammo, ieri assente.

CHIVASSO
Le prospettive della pace

Stasera, alle 21, nel teatrino di piazza del Municipio, incontro su «Jugoslavia, le origini di un [redacted]flitto. Quale prospettiva di pace?». Domani, alle 17, in piazza della Repubblica, fiaccolata per [redacted] pace.

LO SPORT

Diffidata dalla Lega Calcio per violazione del diritto di cronaca

Quartarete si discolpa

Caldara, direttore del network: «Il provvedimento riguarda il programma che noi ci limitiamo a ripetere la domenica, in collegamento con Antenna 3»

Il giro di vite della Lega calcio che vuole da parte delle emittenti private [redacted] rispetto degli accordi [redacted] diritto di cronaca, ha parzialmente colpito anche l'emittente torinese Quartarete, che è stata diffidata. Riccardo Caldara, direttore della testata, accetta [redacted] parlarne serenamente: si sente [redacted] la coscienza a posto. Dice: «Il provvedimento ci ha colpiti per la trasmissione della domenica "Antenna 13" che noi [redacted] limitiamo a "ripetere" da Milano, in collegamento con l'emittente lombarda Antenna 3, dalle 14 fino al termine delle partite».

Perché allora la censura? «Noi abbiamo stipulato precisi accordi con la Lega e siamo accreditati allo stadio Delle Alpi da Juventus e Torino. Quindi siamo perseguibili, mentre invece nulla accade, ad esempio, ad Antenna 3, che non aderisce al patto con la Lega».

Una situazione strana, no? «In effetti siamo stati diffidati per una cosa che ci trova coinvolti in seconda battuta. [redacted] l'art. 9, primo comma, del regolamento della Lega, è rigido: vieta tassativamente l'uso del telefono o qualsiasi altro mezzo di collegamento con gli stadi per trasmissioni in diretta».

E adesso cosa farete? «Tenteremo di concludere la stagione e, in caso di squalifica, faremo sentire le nostre ragioni. Intanto aspettiamo una presa di posizione, prevista (riunione oggi a Roma, ndr) dalla Frt, la federazione delle emittenti, sulle tv sospese per questa domenica».

In occasione di Juve-Verona, Quartarete tv sarà come sempre nella tribuna e negli spogliatoi del Delle Alpi. Alberto Refrigeri, addetto stampa della Juventus spiega: «La Lega ci ha informato della diffida, ma non tocca certamente a noi controllare se una televisione manda in onda, ad esempio, la cronaca della partita, anziché i normali spezzoni di 3' dopo [redacted]».

Roberto Baruffaldi, del Torino, aggiunge: «Quartarete, così come Telecupole e Videogruppo, ha regolarmente pagato alla Lega la cauzione per il diritto di cronaca. Noi possiamo unicamente verificare che non [redacted] siano intrusioni di altre emittenti allo stadio. Singolare il caso [redacted] una giornalista di Canale 5, verificatosi qualche domenica fa. Non [redacted] accreditata e [redacted] ha potuto lavorare. Solo dopo aver accettato la richiesta del suo network, la Lega [redacted] ha fatto sapere che poteva entrare al Delle Alpi: ora non ho più problemi». [f. b.]

SPORT FLASH

Calcio donne: il clou a Venaria

Spettacolo assicurato, domani (ore 14,30) al parco Vialle [redacted] Venaria, [redacted] Torino Univer-Milan, sfida valida per [redacted] penultimo turno di andata della serie A del calcio femminile. Di fronte le granata di Bersano, [redacted] gran forma e reduci da due vittorie consecutive, e [redacted] ambiziose rossonere capitanate da Carolina Morace, seconde in classifica. La Juventus è invece di scena a Verona contro il Centomo.

Pallavolo: grandi [illegible] in C1

Due formazioni torinesi ospitano domani le battistrada della C1 pallavolistica: [redacted] Vallesusa tenterà [redacted] fermare l'imbattuto Alba nel [redacted] maschile (Vaie, ore 21) mentre la Sa.Fa (via Pilo, [redacted] 16) sfiderà le varesine del Castellanza. Questi gli impegni delle altre torinesi, [redacted] maschile: Valdagno-Olympus Kernel Pinerolo (domenica, ore 17,30). [redacted] femminile: Bergamo-Dim Cafasse (21). B2 maschile: Lecce Pen Cus To-Mondovì (20,30, via Braccini 1); Lecco-Sa.Fa (17,30); Arti e Mestieri-V. Veneto Mi (20,30, Cascine Vica, via Stupinigi 1). C1 maschile: Bellavista Ivrea-Caronno (21, viale Kennedy); Telerita Nichelino-Aghinolfi Prunota (21, via XXV Aprile 139). C1 femminile: El.Tel Chivasso-Tessilnovi (21, [redacted] Paleologi).

[illegible] Collegno cerca [illegible]

Week-end nel segno del basket collegnese: domani (ore 21, str. Antica di Rivoli) al Sanfilippo (C masch.) [redacted] sono concessi passi falsi col Mortara. Domenica (17,30, stesso impianto) l'Ipsa (B femm.) deve riscattarsi dopo tre sconfitte consecutive. Altri match, domani: Ace Ginnastica-Satap Pino (19, [redacted] Massari 114), Crocetta To-Maya Omegna (18.15, via Piazzi 25), Galvagno To-Campidonico Vc (17,30, [redacted] Guala 26), Bi.Vi. Moncalieri-Rosmini Domodossola (21, via Einaudi 12); B femm.: Chilly Ivrea-Valenza (21, via dei Cappuccini 16); C femm.: Energie To-Biella (21, via Massari 114), Junior To-Planimedia Moncalieri (17, Orbassano, via Gozzano 5). Domenica, D masch.: Rbm Ivrea-Plastic Art Pinerolo (17,30, via dei Cappuccini 16).

Hockey indoor: Cus per la finale

La palestra torinese Torrazza ospita domani l'ultima giornata del girone B della serie A maschile di hockey indoor. Già qualificata per la finale-scudetto l'Amsicora Cagliari, Cus Torino e [redacted] si contendono [redacted] seconda promozione. Programma, ore [redacted]: Cus To-Amsicora; 15: Cus Ct-San Saba Roma; 16: Amsicora-Cornusco; 17: San Saba-Cus To; 18: Cus Ct-Cornusco. Classifica dopo 3 turni: Amsicora p. 12; Cus To 7; Cornusco 6; S.Saba 4; Cus Ct 1.

Tennistavolo: domani si gioca

Riprende [redacted] campionato di A2 maschile: nella 2ª di ritorno il Cus Torino, terzo in classifica, ospita domani (ore 17, via Braccini 1) il Trieste dello jugoslavo Vizjac.

Nuoto: prime gare alla «Parri»

Domani e domenica prime gare di nuoto del '92 nella piscina «Parri» [redacted] via Tiziano 39: in acqua ci saranno atleti in rappresentanza delle società di Torino, Cuneo e Aosta.

Hockey ghiaccio: Draghi [illegible]

Ancora una vittoria per i Draghi nel 10° turno del campionato di B2. La squadra torinese ha superato in casa (9-6) lo Zanica e ha agganciato (a quota 10 punti) il Valpellice, sconfitto sul ghiaccio di casa dal Varese (7-12). Domenica (ore 18,30, pista di corso Tazzoli) l'H.C. Torino, reduce dall'ennesimo insuccesso (battuto 11-4 a Chiavenna) affronterà il Como capolista mentre il Valpellice ospiterà (ore 20) il Varese, nell'incontro decisivo per la partecipazione dei piemontesi ai play-off. Difficile anche [redacted] trasferta dei Draghi, a Cogne.

COLLEGI DEL MONDO UNITO

"Come vi può essere [redacted] senza che i popoli [redacted] comprendano l'un l'altro e come ciò può avvenire se [redacted] non si conoscono?"
Lester B. Pearson

hai 16 anni?

[redacted] frequentando la terza superiore?
vuoi...

scegliere [redacted] programma di studi impegnativo e personalizzato [redacted] il biennio precedente l'Università? Vivere **con 200 giovani provenienti [redacted] oltre 60 [redacted] di tutti i continenti?** Impegnarti anche nel [redacted] sociale ed in [redacted] attività extra accademiche? Allora puoi [redacted] alle

borse di studio

che ti aprono l'accesso ai Collegi del Mondo Unito, scuole di uguaglianza, di solidarietà, di pace e di comprensione tra i popoli. La selezione avviene esclusivamente sulla base del merito. Se vinci potrai essere avviato, a titolo gratuito, al Collegio del [redacted] Unito dell'Adriatico e a uno dei Collegi all'Estero (Galles, Stati Uniti, Canada, Swaziland, Hong Kong). I programmi [redacted] studio e il diploma rilasciato sono quelli del Baccalaureato Internazionale di Ginevra. Tale diploma apre le porte alle Università in tutto il mondo. La lingua d'insegnamento è l'inglese. [redacted] l'ammissione non ne è indispensabile la conoscenza. La suddivisione degli studenti in piccoli gruppi, la disponibilità a tempo pieno degli insegnanti e le particolari attrezzature dei vari Collegi costituiscono i presupposti per un [redacted] ottimale [redacted] studio e alle attività sportive, culturali e sociali.

Ulteriori informazioni e il bando di concorso, già inviato a tutti i Provveditorati e agli Istituti di istruzione secondaria superiore, si possono richiedere a:

Commissione Nazionale Italiana per i Collegi del [redacted] Unito, [redacted] Selezione Allievi, presso Collegio [redacted] Mondo Unito dell'Adriatico, via Trieste 29, 34013 [redacted] (Trieste) tel. 040/208922 dal lunedì al venerdì, ore [redacted] - 17 fax 040/208567

il [redacted] gennaio 1992

scade improrogabilmente il termine per la presentazione delle domande di ammissione. (Fa fede il timbro postale dell'ufficio di spedizione)

NELL'ANNO [redacted] 1991, 92
[redacted] DEL [redacted] DEL [redacted] UNITO DELL'ADRIATICO
PROVENGONO DAI SEGUENTI 63 PAESI
AFGHANISTAN [redacted] ARGENTINA [redacted] BOLIVIA BRASILE [redacted] CILE CINA COLOMBIA CIPRO CECOSLOVACCHIA DANIMARCA EGITTO ETIOPIA FINLANDIA GERMANIA GRECIA GUATEMALA HONG KONG INGHILTERRA INDIA ISRAELE ITALIA [redacted] GIORDANIA KENYA LESOTHO MALAYSIA MALTA MESSICO NEPAL [redacted] PAKISTAN PALESTINA PARAGUAY [redacted] PORTOGALLO ROMANIA SENEGAL SIRIA SUD AFRICA SPAGNA SRI LANKA SUDAN SWAZILAND SVEZIA SVIZZERA TANZANIA TUNISIA TURCHIA [redacted] UNITO [redacted] USA U.S.S.R. VENEZUELA YUGOSLAVIA ZIMBABWE

per le [redacted] di studio offerte

grazie a

Ministero Affari Esteri, Regione Friuli Venezia Giulia, [redacted] Austriaco, Commissione Nazionale dei Collegi del Mondo Unito, Mountbatten Memorial Fund

Associazione [redacted] Collegio del Mondo [redacted] dell'Adriatico, presieduta dalla prof. [redacted] Levi [redacted]
(Associazione Generale Industriali, SEAT, Finmeccanica, SPI, INSICI, Associazione Ingegneri, Gruppo Pininfarina, Istituto G. Tagliacarne, Banca Commerciale Italiana)

A.B.I., Aeritalia, Banca d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Gorizia, Cassa di Risparmio di Trieste, Cariplo, Consorzio Banche Popolari F.V.G., Fiat, I.F.I., Fincantieri, Friulia, IMI, IFI Internazionali Zurigo, Istituto San Paolo di Torino, Italstat, Poraja S.p.a., SIP, Società Cattolica Assicurazioni, Veneziana Vetro

StudioBattistellaTrieste

ZURIGO ASSICURAZIONI
L'esperienza di un gruppo assicurativo internazionale al vostro servizio
AGENTE IN ALESSANDRIA
COMM. DOMENICO TERNULLO
via Cavour 40
ALESSANDRIA - Tel. 254032

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 17 Gennaio 1992 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ASSICURAZIONI
Compagnia del gruppo
ZURIGO ASSICURAZIONI
AGENTE IN ALESSANDRIA
COMM. DOMENICO TERNULLO
via Cavour 40
ALESSANDRIA - Tel. 254032

QUATTORDIO

Riunione a Torino
La Regione [illegible] la discarica

[illegible] attende ora la risposta di Alessandria riguardo Castelceriolo. In discussione il caso di Borgoratto. [illegible] 48

ACQUI TERME

Sfiorato il disastro
Villa bruciata [illegible] il mistero

Ignoti teppisti avevano incendiato la [illegible] da letto nella casa del direttore del caseificio Merlo. A PAGINA [illegible]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Allusa per Dario Fo mattatore

Tutto esaurito domani e domenica sera al Teatro Comunale di Alessandria per l'esilarante «Johan Padan a la descoverta [illegible] le Americhe». [illegible] DI [illegible] A PAGINA 42

CASALE

E' stato condannato
L'ex carabiniere ha [illegible] «Ha rapinato»

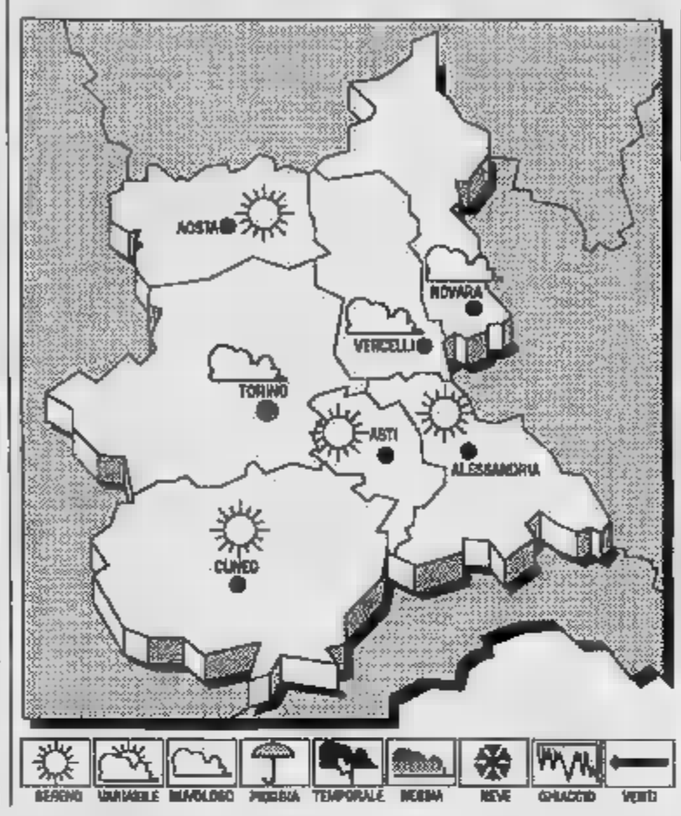
Ha confessato l'assalto alle Poste di Solonghello. Ha patteggiato, [illegible] deve rimanere in carcere. A PAGINA [illegible]

TORTONA

Castellar Guidobono
Tre banditi [illegible] le armi [illegible] un bar

[illegible] sono impossessati dell'incasso e di oggetti d'oro. Qualche notte fa il locale razziato dai ladri. [illegible] 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sull'Italia permane una vasta area [illegible] pressione. Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale tende a lambire l'arco alpino orientale.

[illegible] PER OGGI. Prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] estese a persistenti [illegible] pianeggianti.

[illegible] Senza variazioni apprezzabili.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TENDENZA DEL TEMPO. Permarranno [illegible] o [illegible] nuvoloso; [illegible] visibilità [illegible] compromessa al [illegible] per l'effetto di nebbie [illegible].

LE [illegible] DI MERI AD ALESSANDRIA
[illegible]: 2; min: - 3; media: - 1

[illegible] ANNO FA
Max: 6; min: - 1; media: 2,5

[illegible] PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara - 2
Cuneo 13,6	Aosta 7
Asti 1	Vercelli [illegible]

Il [illegible] sorge alle ore 8 e [illegible] minuti; tramonta alle [illegible] 17 e [illegible] minuti. La [illegible] si leva [illegible] 14 e 28 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 6 e 43 minuti.

Arrestato il vicecomandante del Nucleo radiomobile per concorso in tentata rapina

Nella gang un maresciallo dell'Arma

Il sottufficiale, 45 anni, avrebbe fornito [illegible] tre banditi alcune divise da carabiniere e due rivoltelle
La banda bloccata, dopo aver rinunciato a [illegible] colpo in una gioielleria di Bosio. Riserbo sull'inchiesta

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo l'arresto, per concorso in rapina, di un giovane [illegible] in servizio alla stazione [illegible] Voltaggio, Angelo [illegible] Coco, [illegible] anni, un altro appartenente all'Arma è finito in [illegible] [illegible] volta a trovarsi nei guai con la giustizia è il maresciallo Giuseppe Miglioli, 45 anni, vicecomandante della Nucleo radiomobile [illegible] Gruppo [illegible] Alessandria.

Il sottufficiale abita in città, in via Vassallo Giarola 3/2. Sposato, è padre di cinque figli. A tradirlo, se l'accusa dovesse essere confermata, potrebbe essere stata una scabrosa amicizia. Il maresciallo nega ogni [illegible] «E' tutta una montatura, dimostrerò la mia innocenza», ha [illegible] durante l'interrogatorio condotto [illegible] giudice [illegible] indagini preliminari Pierluigi Mela, presenti gli avvocati difensori Giuseppe Lanzavecchia e Mario Boccassi.

Sull'istruttoria il segreto è rigorosissimo. Non parlano il procuratore [illegible] Repubblica Marcello Parola, che l'altro giorno ha firmato l'ordine di custodia cautelativa nei confronti del Miglioli, poi eseguito dagli [illegible] colleghi del sottufficiale, ed il gip Mela. Nessuna dichiarazione, pur senza negare i fatti, da parte [illegible] comandi della Legione e del Gruppo carabinieri.

Due arresti nel giro [illegible] pochi giorni hanno creato certamente una situazione di disagio tra i carabinieri, anche se per questo [illegible] viene meno la fiducia nei confronti dell'Arma e dei suoi appartenenti, nella quasi totalità certamente al di sopra di ogni sospetto.

Nel caso [illegible] militare in servizio a Voltaggio è arrestato negli [illegible] giorni, per concorso in [illegible] rapina [illegible] danni della gioielleria [illegible] pensiero» di Gavi, poteva trattarsi di un giovane travolto [illegible] lusinga di [illegible] facile guadagno. Una «mela marcia» sfuggita ai severi controlli.

Forse più grave se l'accusa verrà dimostrata, è il condizionale è d'obbligo, il caso del sottufficiale, con alle spalle molti anni di servizio e [illegible] incarico di responsabilità. Qui parlare di ingenuità è più difficile. Sembra che all'origine, sempre [illegible] le indagini lo confermeranno, ci [illegible] sia [illegible] scabrosa amicizia [illegible] sottufficiale; potrebbe avere agito perché ricattato o minacciato.

Il [illegible] arresto è legato a un episodio che risale al [illegible] gennaio [illegible] Quella [illegible] secondo l'accusa Calogero Bruno, Gaetano Grifone e Salvatore Seminatore, rispettivamente [illegible] 32, 37 e 33 [illegible] insieme [illegible] un complice [illegible] [illegible] identificato, avrebbero deciso [illegible] rapina [illegible] danni della gioielleria [illegible] Gianni [illegible] Dolcino [illegible] Bosio.

I banditi avevano divise da [illegible] carabiniere [illegible] due rivoltelle. Qualcosa non ha funzionato e hanno desistito, l'auto con Bruno e Grifone è però incappata in una pattuglia di carabinieri [illegible] Nucleo operativo che seguiva da [illegible] ore i loro movimenti. I due vennero arrestati, seguiti poco dopo [illegible] Seminatore. L'accusa è di concorso in tentata rapina e porto di armi e divise militari. L'inchiesta [illegible] affidata al procuratore Parola ed al gip Mela.

Durante gli interrogatori Gaetano Grifone avrebbe chiamato in causa il maresciallo Miglioli: sembra abbia detto che sia stato lui a fornire le divise e forse anche le armi. Di qui ulteriori indagini, quindi l'ordine di custodia cautelativa firmato dal dottor Parola: l'accusa più grave quella di concorso in tentata rapina con Seminatore, Grifone e Bruno. Le prossime ore probabilmente [illegible] saranno decisive per l'inchiesta.

Franco Marchiaro

Un caso delicato. Salvatore Seminatore, arrestato per la vicenda in cui è implicato il maresciallo del Nucleo radiomobile

Casale, trovato dal fratello

Muore [illegible] 28 anni per un malore

CASALE. Un giovane è [illegible] l'altra notte improvvisamente, nella propria abitazione in via Lanza 90, vicolo Largo. Si chiama [illegible] Luigi Almirante, aveva 28 anni, e viveva [illegible] [illegible] madre Ines, il fratello minore Marco e la nonna. Da qualche tempo era dipendente delle Officine Meccaniche Cerutti, in [illegible] Adam.

Sul certificato di morte il medico ha scritto, nello spazio dedicato alla causa [illegible] decesso, «collasso cardiocircolatorio». Pare che a causarlo sia stato un eccesso di farmaci, [illegible] [illegible] si conosce il motivo per cui il giovane li avrebbe ingeriti: forse un fatto accidentale. Il fratello Marco l'ha trovato l'altra [illegible] agonizzante [illegible] [illegible]. Ha dato l'allarme, ma il giovane è giunto senza [illegible] [illegible] Santo Spirito.

Ieri mattina il procuratore [illegible] Repubblica [illegible] firmato il nulla osta per i funerali, perché si [illegible] ritenuto che gli accertamenti dei sanitari circa la causa [illegible] [illegible] siano sufficienti a chiarire che si è trattato di un decesso naturale. Non risulta che il giovane soffrisse di malattia cardiaca.

Il funerale è stato fissato per sabato pomeriggio, alle 14,30, nella chiesa di Sant'Ilario. Sarà quindi sepolto nel [illegible] Casale.

Luigi Almirante era molto conosciuto in città. Assai esuberante, aveva avuto anche a che fare con [illegible] droga, e, per uscirne, [illegible] stato ospite per qualche tempo della comunità terapeutica di San Patrignano.

Era tornato a casa e pareva [illegible] guarito.

Recentemente aveva avuto qualche [illegible] [illegible] [illegible] giustizia. [illegible] [illegible] infatti denunciato [illegible] tre giovani casalesi che lo [illegible] [illegible] aver p[illegible] to loro lesioni personali durante [illegible] litigio avvenuto, a [illegible] fonda, in piazza Dante. Uno dei [illegible] amici, in particolare, ha riportato uno sfregio permanente al volto.

A sua volta Luigi Almirante aveva denunciato Marco e Luca Patrucco, [illegible] Rosignano, e Matteo Andreone, sostenendo che lo avevano minacciato e aggredito ed era stato quindi costretto a difendersi.

Il processo, per questa vicenda era stato fis[illegible] per la primavera 1993. [a. m.]

Due novesi
A giudizio per [illegible] della Colombia

[illegible] Si è conclusa l'inchiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi, su [illegible] traffico di cocaina fra la Colombia e l'Italia che avrebbe consentito ai narcotrafficanti di importare considerevoli quantitativi di cocaina. Nei prossimi giorni il magistrato depositerà [illegible] richiesta di rinvio a giudizio [illegible] 7 per[illegible]. Sono: Giuseppe Boffa, 35 anni, Alba, frazione Como, ritenuto il capo dell'organizzazione; Giovanni Minuto, 33 anni, Alba, [illegible] Ferreri; Angelo Gallarato, 43 anni, Bra, via Cacciorna; Dario Odicino, 53 anni, Novi Ligure, via Garibaldi; Rocco Vita, 47 anni, Novi, [illegible] dei Mille; Giuseppe Rinaldi, 50 anni, Alba, corso Europa e Giulio Ambrogio Traversa, 39 anni, Serravalle Langhe. Boffa era [illegible] arrestato nell'aeroporto di Parigi [illegible] 350 grammi di cocaina pura (250 milioni). Sarebbe stato un «anticipo» di droga destinata all'Italia. [c. v.]

Lunedì [illegible] stata derubata un'anziana [illegible] Carentino, l'altra sera un «colpo» a Masio: il bottino è di 400 mila lire

Ancora due pensionati aggrediti in casa e rapinati

Sono marito e moglie: l'uomo, che ha 78 anni, è stato preso [illegible] bastonate

Un incubo per gli anziani. Maria Annone, aggredita e rapinata in casa a Masio

[illegible] SERVIZIO

Ennesima aggressione ai danni di anziani che vivono soli. Questa [illegible] volta [illegible] vittime [illegible] due pensionati che abitano alla periferia di Masio, sulla strada che porta ad Asti, Matteo Cacciabue, [illegible] anni, e la moglie Maria Annone. Sono stati aggrediti in casa da due giovani, minacciati - l'uomo è stato colpito anche [illegible] una randellata al capo -, quindi costretti a consegnare tutto il denaro che [illegible] in casa: poco più di quattrocentomila lire.

Matteo Cacciabue e Maria Annone [illegible] abitano [illegible] una cascina isolata, in [illegible] Serra 17, qualche decina [illegible] metri oltre il cartello stradale che indica il paese. La casa, circondata [illegible] [illegible] ampio cortile, si affaccia sulla strada.

L'altro [illegible]riggio, tra le 17,30 e le 18, l'aggressione. «Si [illegible] presentati due giovani - [illegible] Maria Annone -, avevano il viso scoperto. Sono entrati in casa, mio marito ha capito le loro intenzioni e ha reagito».

I rapinatori, allora, hanno colpito Matteo Cacciabue al capo con un bastone. Non hanno però usato troppa forza, probabil[illegible] volevano spaventarlo più che ferirlo. Poi, impugnando un coltello, si sono rivolti [illegible] Maria Annone, minacciandola.

«Non li abbiamo visti molto bene in faccia - [illegible] ancora la donna -, ci hanno detto di stare con la testa b[illegible] di guardare il pavimento. E abbiamo [illegible]. Così come abbiamo obbedito quando ci hanno intimato [illegible] consegnare il denaro che avevamo in casa».

Prese [illegible] poche migliaia [illegible] lire, i due rapinatori, dopo aver ancora minacciato gli anziani coniugi, si sono allontanati. Probabilmente avevano lasciat[illegible] l'auto sulla strada, pochi metri di cor[illegible] quindi sono fuggiti. Forse verso Asti, ma i coniugi Cacciabue non [illegible] dirlo. Sono spaventati e sconvolti. Ricordano poco. Inoltre hanno paura di parlare, [illegible] un'eventuale vendetta [illegible] parte dei banditi che li hanno aggrediti.

Così, quando hanno denun[illegible] il fatto ai carabinieri della stazione di Oviglio, non hanno fornito che pochi elementi, insufficienti certo ad aiutare gli inquirenti nelle indagini. Di più potrebbe servire la testimonianza [illegible] qualcuno che può [illegible] visto gli sconosciuti aggressori o la loro auto. E' l'ennesima rapina [illegible] danni di anziani in provincia [illegible] nella [illegible]. L'ultima [illegible] [illegible] poco distante, a Carentino, ai danni [illegible] Eleonora Rava, [illegible] anni, lunedì. Sempre [illegible] [illegible] invece, la notte [illegible] 14 ottobre '90, Guido Della Valle, [illegible] anni, aveva sparato a uno zingaro che si aggira[illegible] [illegible] a [illegible] sua, uccidendolo. Sarà processato il 30 gennaio. [f. m.]

L'apparecchiatura a giorni sarà a disposizione della polizia stradale

Sulle strade arriva l'etilometro

Il comandante: «Lo useremo soprattutto nel fine settimana, nelle vicinanze delle discoteche» Nel '91 in provincia vi sono stati 124 morti in scontri d'auto. Autovelox: quasi 16 mila multe

ALESSANDRIA. Lo scorso anno sono stati 124 i morti per incidenti stradali in provincia: un bilancio assai pesante, benché non si differenzi molto da quello degli anni precedenti. Il dato è riferito agli incidenti di cui si sono occupati la polizia stradale ed i carabinieri.

Le pattuglie della polizia stradale nel 1991 hanno rilevato 2.688 incidenti, di cui mortali e nei quali sono decedute 91 persone (per le altre 33 sono intervenuti i carabinieri) e 1.064 con feriti (complessivamente 1.643).

L'attività della Polstrada in provincia dove gravitano otto comparti, tre autostradali e cinque ordinari, è indubbiamente molto intensa: lo si deduce anche solo sfogliando e interpretando i dati statistici messi a disposizione dal comando.

Ben 10.984 pattuglie, percorrendo due milioni e mezzo di chilometri, hanno assicurato i vari servizi, fra cui circa un migliaio di scorta (trasporti eccezionali, personalità, gare sportive) e dieci di staffetta per trasferire dall'ospedale di Alessandria ad altri in Italia plasma e organi.

La Polstrada ha incassato e versato allo Stato quattro miliardi e trecentododici milioni di contravvenzioni. I 329 servizi con l'autovelox hanno consentito di rilevare 15.900 infrazioni, mentre altri 313 servizi compiuti per reprimere l'abuso di sovraccarico di merci hanno consentito di accertare 2.094 infrazioni.

Sono stati inoltre sequestrati 180 veicoli i cui proprietari erano in regola con l'assicurazione, si guidavano senza patente o erano privi di casco o, infine, trasportavano merci senza licenza. La Polstrada ha sequestrato 45 radio ricetrasmettenti montate su autoveicoli e che non sono state autorizzate dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Poche le persone sorprese a guidare palesemente ubriache: solo dieci, comprese in due fasce d'età, dai 25 ai 30 e dai 50 ai 60 anni.

La Stradale ha operato anche nel settore della polizia giudiziaria: 25 persone sono state arrestate, 1.564 denunciate a piede libero, anche in seguito a controlli nei locali pubblici. Sono stati sequestrati 46 veicoli con telaio contraffatto e 64 rubati, sequestrati, infine, 4 chili e dieci grammi di droga, fra leggera e pesante.

«Ancora pochi giorni - dice il nuovo comandante, il tenente colonnello Sergio Tinti - e finalmente saremo dotati di etilometro, l'apparecchiatura che consente in tempi reali e in modo inconfutabile di stabilire se un automobilista ha ingerito alcol. Lo useremo soprattutto nel fine settimana e sulle strade che conducono alle discoteche»

I dieci casi di ubriachezza puniti dalla Stradale nel 1991 sono solo quelli più evidenti. Inoltre, senza l'uso dell'etilometro non è assolutamente possibile compiere un'indagine radicale e certa: ma sono tanti anche in provincia gli automobilisti che si mettono al volante dopo aver ingerito liquori.

E alcuni incidenti stradali, sia mortali, sia con feriti avrebbero forse potuto essere evitati se i conducenti non avessero abusato dell'alcol. «La nostra attività ha anche scopi preventivi - osserva il tenente colonnello Sergio Tinti - ed è proprio in questa direzione che intendiamo lavorare». [s. c.]

L'attività nel 1991

PATTUGLIE IMPIEGATE	10.984
CHILOMETRI PERCORSI	2.500.000
INCASSI MULTE	4.312.000.000
INFRAZIONI RILEVATE	83.824
SERVIZI AUTOVELOX	329
INFRAZIONI	15.900
MEGAMULTE	5.572
SERV. REPRESS. SOVRACCARICO	313
INFRAZIONI	2.094

FONTE: POLIZIA STRADALE

Il nuovo comandante punta sulla prevenzione

ALESSANDRIA. La polizia stradale da pochi giorni ha un nuovo comandante, il vice questore aggiunto tenente colonnello dottor Sergio Tinti. Proviene da Savona, dopo ha ricoperto analogo per circa cinque anni, e sostituisce il tenente colonnello Francesco Giusta andato a dirigere la Scuola allievi guardie della polizia di Stato di Ventimiglia.

Tinti ha 43 anni, è nato a Viterbo, è alla sua prima esperienza in Piemonte, da 15 anni presta la propria attività nella polizia stradale: prima di giungere ad Alessandria, e dopo il lungo, proficuo servizio a Savona, ha diretto le sedi di Firenze, Pescara e La Spezia.

Sergio Tinti, che ha studiato all'Accademia militare, è sposato e ha un figlio liceale. E' un uomo aperto, disponibile al dialogo, deciso ad avviare in collaborazione con le scuole, un'esperienza portata avanti a Savona ottimi risultati.

Nei prossimi giorni si incontrerà con il Provveditore agli Studi per varare un piano di lavoro dei vari istituti scolastici della provincia.

Ritiene infatti fondamentale che i giovani conoscano a fondo il Codice della strada, un'opera di prevenzione che può contribuire a far diminuire il degli incidenti stradali.

Ha accolto con soddisfazione il trasferimento di Alessandria («Dal mare alle nebbie, anche questa un'esperienza e che gli auguro si riveli interessante»): il comando della Polstrada alessandrina è di prestigio perché la città è un crocevia di autostrade. «Però - osserva - il personale è carente, occorrerebbe un centinaio di uomini in più». [e. c.]

Arriva da Savona. Il tenente colonnello Sergio Tinti, comandante della Polstrada

IN BREVE

CASALE

Due quartieri bloccano il progetto della tangenziale

La giunta per ora non può ripresentare in Consiglio comunale il progetto della tangenziale che dovrebbe collegare le strade per Asti, Alessandria e Valenza, perché mancano i pareri dei Consigli di quartiere Valentino di San Germano. Durante i nuovi incontri fissati all'interno Consigli, si è raggiunto accordo. La mancanza di un parere, negativo o positivo, impedisce l'approvazione del progetto. Per questo formale già una volta Coreco aveva bocciato la delibera. Intanto, è stata rischiesta al sindaco e al presidente del quartiere del Valentino la convocazione di un'assemblea pubblica per discutere progetto contestato dal Comitato degli abitanti.

ALESSANDRIA

Offerte di lavoro per carpentieri, muratori e

La Sezione circoscrizionale per l'impiego per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti che venerdì 24, alle 9, avverrà l'avviamento al lavoro per: dieci carpentieri specializzati e cinque qualificati; cinque ferraioli specializzati; due operatori di mezzi meccanici; due apprendisti muratori; due muratori specializzati; due manovali per pulitura veicoli; due autisti patente E; due escavatoristi o palisti; due carpentieri per ferro; due saldatori carpenteria. Per la prenotazione bisogna presentarsi alla Sezione via Cavour 17, entro le 12,30 di giovedì 23, libretto di lavoro e cartellino .

NOVI LIGURE

Per i turni in ospedale prosegue la

Prosegue la vertenza tra la direzione sanitaria e personale ausiliario dell'Usl Novi sulla turnazione entrata in vigore il primo dicembre e per la quale i dipendenti dell'ospedale «San Giacomo» hanno già scioperato. Oggi è previsto nuovo incontro.

SERRAVALLE SCRIVIA

La Croce apre la campagna tesseramento

La Croce Rossa di Serravalle Scrivia aperto la campagna di tesseramento per soci e sostenitori. La quota annua per ottenere la «tessera famiglia» è di 20 mila lire e dà diritto a trasporti gratuiti fino 100 chilometri e allo sconto del 25 per cento sulle distanze superiori.

ACQUI TERME

In Consiglio la revoca di una concessione edilizia

E' convocato stasera alle 21 il consiglio comunale di Acqui. L'ordine del giorno prevede anche una mozione presentata da psi, verdi Rifondazione comunista per la revoca di una edilizia rilasciata dal sindaco a ottobre dello

Decisi tagli anche alle elementari di Parodi e Fraconalto

Gavi perderà due scuole

Ieri una delegazione di genitori ha incontrato il provveditore e protestato contro il provvedimento. Il Comune avrà problemi a trasferire gli alunni

GAVI. Colpo di spugna su cinque scuole elementari della Val Lemme. Il provveditore agli Studi ha deciso di sopprimere alcuni plessi del Circolo didattico di Gavi. Il provvedimento interesserà, complessivamente, quarantina di bambini.

Ieri una delegazione di genitori, con il sindaco Candia e il direttore didattico Guido Gilardenghi, si è incontrata con il provveditore, al quale hanno contestato il provvedimento di soppressione. Il provveditore ha chiesto qualche giorno di tempo per ribadire o modificare la decisione presa.

Destinati a scomparire dalla mappa delle elementari sono i plessi scolastici di valle Lemme, Roverето (nel Comune di Gavi), Parodi, Fraconalto e della Castagnola (sempre nel Comune di Fraconalto). E' il risultato della nuova legge di riforma che, un po' dovunque, le amministrazioni comunali dei piccoli centri tentano di contrastare. La normativa prevede l'accorpamento di più plessi scolastici elementari in quei Comuni che hanno una ridotta popolazione di alunni.

A Gavi oggi sono tre gli edifici scolastici: oltre alle elementari del capoluogo, in piazza Dante, sede del Circolo didattico, vi sono la scuola di frazione Roverето e quella di valle Lemme. Complessivamente bambini. Per la soppressione dei plessi delle due frazioni, alunni dovrebbero trovare posto nell'edificio di piazza Dante. Il Comune chiede almeno la proroga di anno per l'applidel provvedimento.

Dice Marino Merlo, assessore alla Pubblica istruzione: «Per le ristrettezze del bilancio non saremmo in grado di attivare il servizio trasporto e mensa per altri bambini. Occorrerebbero un nuovo pulmino e un altro autista. Oggi spendiamo milioni per il trasporto e 40 milioni per il servizio mensa. L'edei due servizi ad altri scolari provocherebbe un aumento della spesa che il Comune non potrebbe affrontare. Questo se i bambini fossero tutti quanti sistemati nella scuola elementare di piazza Dante».

Ma le difficoltà del servizio trasporto sono anche pratiche a causa della distanza dei piccoli centri dal capoluogo. In particolare Roverето è a 5 chilometri da Gavi, case sparse, che quindi accrescerebbero la difficoltà di raccolta di un pulmino. Il provvedimento inoltre vanificherebbe alcune recenti spese fatte nella sistemazione dei due edifici scolastici delle frazioni.

Continua Merlo: «A valle Longarola sono stati spesi 50 milioni per la ristrutturazione del tetto, dei locali e per lavori all'impianto di riscaldamento. A Roverето sono stati isolati i tubi dell'acqua dell'impianto di riscaldamento per evitare rotture e possibili sprechi».

Inoltre l'edificio scolastico di piazza Dante non sarebbe in grado di accogliere oggettivamente i nuovi alunni. I locali sono già angusti (è anche lamentela delle maestre) per l'attuale popolazione scolastica. La presenza di altri 22 alunni accentuerebbe i problemi spa-. [m. pu.]

La ristrutturazione dei servizi all'ospedale di Tortona

Si «dimezza» pediatria

Dei sedici posti di cui disponeva, otto vanno al «day hospital». Presto il trasferimento della sezione immaturi. Si ha così il recupero di 7 infermiere

Arriveranno nuove infermiere

TORTONA. E' entrato in funzione il «day hospital» nella zione pediatria dell'ospedale civile. E' una delle novità nella ristrutturazione dei servizi, disposta dall'amministratore straordinario Diego Giusti. «La normalizzazione delle nuove disposizioni - conferma in comunicato lo stesso amministratore - avverrà in tempi brevi e comunque entro febbraio».

In pratica la sezione di pediatria è stata dimezzata: dei 16 posti di cui disponeva il reparto, otto sono stati assegnati al «day hospital». Sembra secondo una statistica che a Pediatria in un si siano stati circa 1400 ricoveri, di cui il 59 risolti in una sola giornata di ricovero, il 15 per cento di casi con qualche giorno in più po za in ospedale e 4 per cento, con degenze più lunghe.

Con la nuova disposizione, in pratica, i ricoveri della giornata saranno svolti «day hospital» dove la madre e bambino potranno entrare all'ospedale al mattino e fare ritorno a alla Con le nuove direttive, l'amministratore straordinario ha temporaneamente soppresso anche la sezione immaturi, riducendo il turno singolo il personale infermieristico della divisione pediatria.

«Queste sono le disposizioni immediate - afferma Giusti -. A breve termine vi sarà il trasferimento della sezione immaturi dal secondo piano al primo, adiacente alla sezione le - nido, Ostetricia - Ginecologia. A medio termine, invece, trasferiremo la divisione di pediatria al posto delle divisioni di Otorino ed Oculistica».

Aggiunge ancora Giusti: «Il dato più importante è quello che avremo il recupero di 7 unità lavorative, infermiere professionali e le altre generiche, che utilizzeremo nei reparti carenti di personale. Uno tra i primi, la medicina generale».

ristrutturazione renderà insomma il servizio più funzionale e farà recuperare personale oggi mancante, in attesa che il prossimo anno arrivino nuove infermiere neodiplomate. [e. r.]

IL FATTARELLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gesto generosità un ferroviere

Vorrei segnalare un episodio accaduto alcuni giorni fa e che, dato il periodo, potremmo chiamare «una piccola storia di Natale»

Durante le festività un ferroviere di Asti si trova accidentalmente nella nostra città. Avendo del tempo libero a disposizione, passeggia per le nostre vie e ne trae ispirazione per i numeri di un terno al lotto.

Lo gioca, dichiarando che in caso di vittoria darà una parte della vincita all'Associazione spastici e vince.

Torna in città appositamente e, dopo una breve ricerca, si presenta alla nostra associazione, consegnando una parte cospicua della discreta somma da lui vinta.

Un grazie sincero dalla nostra associazione a questo signore, di cui per discrezione tacciamo il nome, che è stato non solo generoso nell'offerta, ma anche un vero galantuomo per aver onorato una promessa fatta a se stesso.

E se ce ne sono questi le più difficili a mantenersi.

Giuseppe Galliani
presidente sezione Aias di Alessandria

«Non è un'infrazione lampeggiare coi fari»

Ho letto che un automobilista è finito nei guai per aver lampeggiato con i fari per segnalare un posto di blocco.

Desidero portare a conoscenza degli utenti della strada e soprattutto degli organi preposti alla disciplina della circolazione stradale, che fare uso dei fari abbaglianti per lampeggiare nelle ore diurne non risulta infrazione a qualsiasi Codice.

Mi sono già state alcune sentenze per persone sorprese a lampeggiare nelle ore diurne, per richiamare l'attenzione di qualche conducente distratto e salutare qualcuno: queste persone sono state assolte con formula piena, perché il fatto non risulta sia reato.

Infine tengo a precisare che il Codice della strada punisce solamente chi fa uso dei fari abbaglianti nelle ore notturne inarcionando altri veicoli.

Paolo Garetti, Cassino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333. **Cavaglià:** (0161) 966.066. **Cossato:** (015) 922.123. **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è il turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta genio) *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, 69.765

A **Biella** turno principale *Dr. Massimo Serva*, via Italia 11, telefono (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabalzo Togna*, via Lega 61, telefono (015) 401.681. Orario turno principale farmacia 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. farmacia sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali alle 20,30. Per gli altri Comuni le farmacie, la farmacia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, telefono (0163) 835.246.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio*, piazza Parrocchiale 16, telefono (0163) 22.268.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, telefono (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via 95, telefono (015) 666.688.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.888.

Mosso *Max Zano*, via Quintino Sella 85, (015) 741.409.

Quaregna: *Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, (015) 822.241.

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, tel. (0163) 71 186.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 68.384; (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; (015); **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 836.411; **Ba** (0161) 829.200; **Trino:** (0161) 829.585.

SOCCORSO

Vercelli: Andrea (0161) 583.333; 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

NATI. Tizia Zaballa Mendoza, Veronica Favaro, Ilaria Negri, Luca Invernardi, Gabriele Mirone, Guido Ciavattone, Flavio Nicoletta, Medea Giacometti, Giovanni Cavo, Gabriele Ravara, Luca Uccellieri, Monica Imbesi, Rebecca Robino.

Giovanna Pratini, 75 anni, Pasqualina Sisto, di 85, Giuseppina Riccio, di 78, Natalina Piccione, di 78, Pietro Roncoli, 55, Margherita Pighi, di 79, Attilio Moia, di 82, Iolanda Salimbene, 81, Maria Rosa Voltano, 78, Arnaldo Pagliari, 80, Rosalina Divano, di 79, Sabina Noli, di 82, Rosa Pestarino, 89. Ettorina Botta, di 63 anni, Primina Caviani, di 70 anni.

ATTIVITA'

L'impiegato comunale Nicola Mancino è il nuovo segretario del partito socialista, sezione di Valenza. Subentra all'orafo Giulio Zanotto, che ricoperto carica per un triennio. Mancino era già stato segretario del psi valenzano per anni, dal 1978 al .

Il Comune Casale Monferrato un nuovo numero telefonico: è il 444.441 (prefisso 0142), che ha sostituito il 33 21. Per chiamare gli interni basta ripetere tre volte il 4 e poi aggiungere il numero a tre cifre dell'ufficio.

GLI APPUNTAMENTI

PACIFISTI

Manifestazioni in piazza Libertà

Oggi in piazza della Libertà ad Alessandria, dalle 15,30 alle 23, è in programma una serie di iniziative, mostre, proiezione di filmati a cura dell'Associazione per la pace per ricordare l'anniversario dello scoppio della guerra del Golfo. Alle 17,30 si farà un'ora di silenzio per ricordare le vittime del conflitto. Alle 21, canti per la pace e la non violenza.

OSPEDALE

Si festeggia il patrono

In occasione della festa patronale dell'ospedale di Alessandria, oggi, alle 18, il vescovo Fernando Charrier presiederà una solenne concelebrazione eucaristica nella chiesa del «Santi Antonio e Biagio». Alla cerimonia religiosa seguirà un rinfresco nel salone di rappresentanza dell'ospedale.

TREKKING

Un'escursione a Camogli

L'Appennino trekking di Tortona organizza per domenica un'escursione a Camogli e Portofino (Camogli, San Rocco, Batterie, San Fruttuoso, Portofino). Il percorso è di 11 chilometri, il dislivello 625 metri. Partenza alle 6,30 alla stazione Fs di Tortona.

SCI

piste di Torgnon

Lo sci club Verdefondo di Alessandria propone, per domenica una gita a Torgnon, in Val d'Aosta. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere, dalle 18 alle 19, alle sede del club, presso Coni, via Pontida (telefono 0131/253.113), a Gianfranco Ghé, tel. 442.616, o a Giovanna Ricci, tel 343.479. Partenza da piazza Matteotti alle 7.

ASSOCIAZIONI

Domani l'assemblea dell'Aias

Assemblea generale, domani alle 10 ad Alessandria, dei soci dell'Aias, Associazione italiana per l'assistenza agli spastici. Nella sala convegni della Provincia, in via Galimberti 2/A, si affronteranno i seguenti argomenti: approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, attività '92, utilizzo della piscina di via Galimberti, e Caldirola e Arenzano.

Castellar Guidobono, sono entrati in azione all'ora della chiusura

Tre banditi armati nel bar

Hanno affrontato i titolari e si sono fatti consegnare l'incasso e oggetti d'oro Qualche notte prima i ladri avevano razziato il locale rubando merce per 15 milioni

CASTELLAR GUIDOBONO. Non microcriminalità, ma una banda vera, quella che ha colpi[redacted] l'altra notte il Bar Genova di [redacted] Roma 29. Erano tre, armati, con [redacted] volto coperto, vestiti con una tuta da ginnastica. [redacted] bottino raccolto, 5 milioni, [redacted]parti da assicurazione, tra soldi [redacted] contanti (circa un milione), l'intero incasso della giornata, e poi [redacted] resto, in oggetti in oro per altri quattro milioni. I banditi hanno voluto anche due stecche di sigarette e una bottiglia di liquore. E poche notti prima [redacted] locale era già stato visitato dai ladri.

Sotto il tiro delle pistole in tre: Claudio [redacted], titolare del bar tabaccheria, 3[redacted] anni, abitante [redacted] Tortona, la moglie Loredana Bonadè di 30 e il barista, anch'egli tortonese, Fulvio Tresin, 25 anni.

Una rapina a [redacted] armata nel cuore della notte, quando il bar era chiuso e i titolari, aiutati dal barista, risistemavano il locale per la mattina successiva. E poi c'è il furto subito nella notte tra giovedì e venerdì scorso. I ladri sono entrati nel locale e hanno fatto [redacted] bassa di liquori, sigarette, bigiotteria per un danno di 15 milioni.

Claudio Balduzzi, ancora scosso, con molta cortesia dice al telefono: «Abbiamo fatto l'en plein. L'altro venerdì il furto di notte; ora la rapina a mano armata. Ci hanno legati come salami e chiusi in cantina».

I banditi si sono presi l'in[redacted]so della giornata e si sono appropriati di alcuni oggetti in oro di valore.

Quando le vittime hanno fatto scattare l'allarme, i carabinieri hanno disposto tutti i posti di blocco, lungo le strade di maggiore comunicazione, ma dei banditi, della loro auto, nessuna traccia.

I banditi potrebbero aver raggiunto Viguzzolo (distante pochi chilometri dal luogo della rapina) e poi proseguito per la strada comunale che porta a Pontecurone: oppure potrebbero aver raggiunto il cimitero di Casalnoceto e preso la comunale di Rosano, e da qui raggiunto nuovamente Pontecurone e quindi l'Oltrepò. Da quella zona, infatti, dovrebbero arrivare i banditi.

Anche l'ultimo cliente era or[redacted]mai uscito e perciò verso l'una e trenta, Balduzzi, sua moglie e il barista, dopo [redacted] abbassato le saracinesche, avevano iniziato le pulizie del locale.

All'improvviso dal retro verso [redacted] cortile, il cui portone è spesso aperto, [redacted] entrati i tre banditi. «State calmi, dateci i soldi e l'oro che avete con voi. Non vi succederà nulla» è stata l'ingiunzione.

Claudio Balduzzi la moglie Loredana e il barista Fulvio Tresin, senza discutere, hanno eseguito alla lettera gli ordini. Avuto ciò che volevano i banditi hanno strappato le cordicelle delle tende del bar [redacted] con [redacted] hanno legato mani e piedi [redacted] tre ostaggi, dopo averli rinchiusi nella cantina.

Il titolare del locale pubblico, la moglie e il barista, quando [redacted] ancora in cantina, hanno sentito il rumore di una o due portiere [redacted] un'auto che si chiudevano e poi che il mezzo si allontanava. Gli stessi ostaggi dopo qualche minuto sono riusciti a liberarsi [redacted] a dare l'allarme [redacted] ormai era troppo tardi.

Enrico Regalzi

Un locale nel mirino della malavita. Il bar «Genova» di Castellar Guidobono

Un anno e quattro mesi ad un sorvegliato speciale siciliano

Sott'accusa per sparatoria è condannato [redacted] evaso

Assolto dalle altre imputazioni è finito nei guai perché non poteva uscire di sera

ALESSANDRIA. Calogero Galia, 26 anni, un siciliano di Licata in soggiorno obbligato in città, in via San Pio V 37, all'alba del 1° giugno dello scorso anno avrebbe sparato alcuni colpi [redacted] pistola contro la finestra della cucina dell'abitazione di un debitore, [redacted] pare avesse venduto droga per un milione senza essere pagato.

Arrestato dai carabinieri per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, tentata estorsione, detenzione e porto abusivo di pistola, violazione agli obblighi di sorveglianza speciale, [redacted] giovane è stato processato in tribunale e condannato a un anno e quattro mesi di reclusione [redacted]za benefici di legge. E' tornato in carcere.

I giudici - presidente Antonio Marozzo - lo hanno riconosciu[redacted] colpevole solo dell'ultimo reato, tutto sommato il più banale: [redacted] sorvegliato speciale non poteva uscire di casa la sera e in realtà lo fece. Dalle altre accuse Calogero Galia, difeso da Piero Monti, è stato assolto.

Di ben diverso [redacted] si è pronunciato il pubblico ministero Carlo Tramontano che, ritenendo l'imputato responsabile di tutti i reati, ne ha chiesto la condanna a sei anni di reclusione; è probabile che il rappresentante la pubblica accusa ricorra in appello.

Ma fu al[redacted] Calogero Galia a combinare quel guaio? All'alba del 1° giugno qualcuno [redacted] raggiunto l'abitazione della famiglia Vellucci, in via Norberto Rosa, [redacted] Quartiere Cristo [redacted] cortile del condominio aveva esploso [redacted] colpi di pistola contro una finestra al piano terreno del palazzo.

I proiettili avevano trapassato la tapparella di legno [redacted] infranto [redacted] vetro della finestra [redacted] cucina [redacted] deserta; i colpi erano finiti a vuoto.

Il fragore degli spari aveva destato gli inquilini e messo in allarme il condominio ma per i carabinieri, subito intervenuti, era chiaro che si [redacted] di un'azione «dimostrativa» per impressionare qualcuno della famiglia Vellucci, probabilmente il figlio Giovanni, dedito alla droga e con precedenti per furto e rapina.

Attraverso testimonianze e deposizioni dei familiari, oltre ad elementi raccolti dagli [redacted]stigatori, I carabinieri identificarono Calogero Galia, compagno di lavoro, come muratore, di Giovanni Vellucci e ritenuto suo abituale fornitore di eroina.

Sarebbe stato lui a procurargli ogni g[redacted] la dose necessaria per il «buco» e per qualche tempo Giovanni Vellucci aveva regolarmente pagato la fornitura. Poi, trovatosi in difficoltà economiche, a[redacted] acquistato a credito fino a raggiungere la cifra di un milione. Da qui la decisione [redacted] ricorrere ad un'azione plateale per spaventare il cliente.

Galia, che era scomparso dalla circolazione, fu rintracciato dopo una d[redacted] di giorni e arrestato. [e. c.]

Arresto [redacted] Casale

Albanese derubò connazionale

CASALE. Un albanese è stato arrestato l'altra sera dalla poli[redacted] Nei suoi confronti il [redacted] un ordine [redacted] custodia cautelare in carcere per [redacted]o in rapina. E' Jereci Mirush, di 19 anni, via Alessandria 3. [redacted] provvedimento [redacted] stato spiccato settimane fa per un episodio avvenuto nel Centro Giovani di via Crova. Alcuni profughi che mangiavano erano stati avvicinati da tre connazionali che, dopo aver puntato coltelli alla gola, [redacted] erano impossessati di [redacted] radioregistratore e di alcune cassette.

[redacted] fatto era stato segnalato alla polizia che aveva identificato i responsabili. Il magistrato [redacted] emesso il provvedimento di custodia. Intanto le foto segnaletiche erano state divulgate per rintracciare i responsabili.

L'altra sera due poliziotti hanno notato Mirush che pas[redacted] in piazza Statuto e l'hanno arrestato. [s. m.]

Il fatto a Casale

Processati per una rissa alla Canottieri

CASALE. Due giovani hanno patteggiato la condanna a otto mesi e venti giorni di reclusione [redacted] per una rissa avvenuta nel giugno del '90 alla società Canottieri. Si chiamano Mirko Patrucco, 25 anni, difeso dall'avvocato Giorgio Grangia, e Andrea Marianini, di 24, difeso dall'avvocato Piero Grignolio, entrambi abitanti a Casale. Hanno avuto la condizionale.

L'episodio [redacted] era registrato durante la consueta festa annuale del circolo ricreativo «Canottieri» in viale Lungo Po Gramsci, che si svolge in occasione di San Pietro e Paolo, alla fine di giugno. Gli animi in sala [redacted] erano riscaldati e qualcuno era passato dalle parole ai fatti. Pare che a dare il «la» per il litigio fossero stati alcuni giovani non soci, invitati alla festa.

L'intervento dei carabinieri aveva placato gli animi e alla fine aveva riportato la calma in sala. [s. m.]

Casale, ha patteggiato: la polizia [redacted] risalita [redacted] anche grazie alle indicazioni della madre

Due anni di [redacted] al rapi[redacted]atore in bici

A viso scoperto aveva derubato tre donne nel rione Valentino

CASALE MONFERRATO. Lo scorso novembre [redacted] rapinato, in pochi giorni, tre donne nel quartiere del Valentino: Paolo Bianco, 27 anni, abitante in via Rampini, è stato condannato a due anni di reclusione e 600 mila lire di multa.

[redacted] suo difensore, Germano Carpenedo, ha patteggiato la condanna col pubblico ministero Giorgio Reposo, ottenendo lo sconto di un terzo della pena.

Paolo Bianco, disoccupato e tossicodipendente, aveva preso di mira l'anziana titolare di una tabaccheria in [redacted] Valentino, Maria Pauna, 75 anni, la casalinga Maria Rosa Mossi, di 49, e la benzinaia Carla Imarisio, 27 [redacted] Un rapinatore davvero insolito: metteva a segno i «colpi» nel quartiere dove abitava, [redacted] sp[redacted] la propria bicicletta e si presentava alle vittime a volto scoperto, [redacted]za paura di farsi riconoscere. Le intimidiva, minacciandole con un coltello a serramanico.

La descrizione che le tre donne hanno fatto del giovane ha permesso ai carabinieri e ai poliziotti, impegnati nella sua cattura, di identificarlo.

La prima ad essere rapinata era stata l'anziana tabaccaia, che aveva consegnato al giovane rapinatore centomila lire.

Poi era stata la volta della massaia, aggredita in pieno giorno, mentre [redacted] ritornando a casa, dopo aver fatto la spesa. «Dammi tutto il denaro che hai», le aveva detto il giovane in [redacted] «Ho solo 50 mila lire», aveva risposto, impaurita la casalinga. Il giovane le [redacted] strappato il denaro, fuggendo [redacted] selle alla bicicletta. Qualche giorno dopo [redacted] alla benzinaia di corso Valentino. Questa volta il bottino [redacted] di qualche milione in contanti, rapinato a Carla Imarisio, [redacted]si alla chiusura della giornata di lavoro.

Per un equivoco sulla descri[redacted] del giovane, inizialmente non era [redacted] preso in considerazione Paolo Bianco, anche [redacted] gli investigatori [redacted] ricercando qualcuno che abitava nella zona, visto che si spostava tranquillamente in bicicletta.

La polizia ha poi indirizzato le indagini verso Paolo Bianco, dopo che la madre del giovane si [redacted] presentata in commissariato per denunciare la scomparsa [redacted] figlio. «Manca da casa da un giorno. Sono preoccupata perché la sua bicicletta è in garage, ma lui non si trova», [redacted]va raccontato la donna.

I sospetti si sono rafforzati. Quando Paolo Bianco è rincasato, ha [redacted] i carabinieri ad attenderlo. Intanto, [redacted] polizia aveva requisito la bicicletta e il coltello a serramanico, custodito in un cassetto, usati per le rapine. Dopo [redacted] processo, il giovane è stato riaccompagnato al carcere di Vercelli. [s. m.]

Paolo Bianco, 27 anni

Aggressione ieri in stazione sul convoglio in arrivo da Ovada

E' preso [redacted] calci in [redacted]

Vittima è Dino Crocco, il popolare intrattenitore televisivo. E' riuscito [redacted] bloccare l'assalitore, un francese. Non ha però voluto presentare denuncia

Dino Crocco, 60 [redacted]. E' uno dei volti più noti dell'emittenza privata locale

[redacted] Il pubblicista Dino Crocco, 60 anni, abitante a Cremolino in via Crosio 23, [redacted]rettore responsabile del telegiornale di Teleradiocity, emittente [redacted] Castelletto d'Orba [redacted] studi in città, in corso Roma 35, è stato aggredito ieri mattina mentre scendeva dal treno 6136 in arri[redacted] Ovada.

Dino Crocco [redacted] riuscito ad [redacted]mobilizzare l'aggressore - «Nessuno però è accorso alle mie richieste di aiuto» - quindi [redacted] chiesto l'intervento della polizia ferroviaria. Accompagnato al comando della Polfer l'uomo, che è risultato di nazionalità francese, è stato quindi identificato.

Tuttavia, poiché ai terminali non risulta nulla a suo carico - non [redacted] pregiudicato e non segue particolari cure - avendo Crocco deciso [redacted] non presentare querela, è stato lasciato libero di allontanarsi, senza alcuna denuncia. Le [redacted] generalità non [redacted] state rese note.

[redacted] pubblicista era salito ieri mattina verso le 6,30 sul treno 6136 in partenza da Ovada e diretto ad Alessandria. E' una vecchia «Littorina» dell'epoca fascista, che continua a fare servizio sulla linea.

Nello scompartimento, oltre a Dino Crocco [redacted] ad alcuni suoi amici, c'era anche il francese. Sembra che l'uomo, sorpreso dal controllore senza biglietto sul treno delle 6,40, fosse stato fatto scendere a Predosa. Evidentemente è poi risalito sul treno 6136.

[redacted] la "Littorina" è arrivata alla stazione di Alessandria - racconta Dino Crocco - gli amici che erano con me [redacted]. Sono rimasto ultimo e stavo per lasciare lo scompartimento quando lo sconosciuto ha brontolato qualcosa di incomprensibile. Mi sono rivolto a lui per chiedergli che cosa volesse: per tutta risposta mi ha sferrato un calcio al basso ventre».

Il direttore del telegiornale è riuscito a scansare il calcio, e allora l'aggressore gli ha sferrato un pugno al viso. «Era diretto all'occhio sinistro - commenta Crocco - ma fortunatamente sono riuscito ad evitarlo e mi ha soltanto colpito [redacted] striscio, tra [redacted] e zigomo. E' rimasta una grossa ecchimosi ma un medico mi ha visitato e [redacted] riscontrato lesioni».

Restano inspiegabili i motivi dell'aggressione. Probabilmente lo sconosciuto [redacted] avuto un momento di [redacted] e [redacted] ha saputo trattenersi dall'attaccare [redacted] pubblicista, forse disturbato dal suo carattere esuberante.

Dino Crocco è un personaggio molto conosciuto. A parte [redacted] passato di musicista [redacted] complesso «Gli scooters» negli Anni Sessanta, è stato [redacted] show-man [redacted] Telecity [redacted] primi [redacted] di vita dell'emittente. [f. m.]

IMPORTANTE GRUPPO CEMENTIERO [redacted] per il proprio stabilimento in Piemonte il
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
[redacted]nto delle funzioni amministrativo-contabili. Il candidato ideale, che risponderà gerarchicamente al Direttore di Stabilimento (di cui diventerà un collaboratore essenziale) e funzionalmente alla sede centrale è un giovane ragioniere ambizioso, con esperienza almeno quinquennale in funzioni analoghe, max 32 anni. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità professionali. La società curerà direttamente la selezione.
Scrivere a Publikompass 332 10100 Torino.

MAHO ITALIA SPA
Azienda produttrice di macchine utensili consociata a primario Gruppo tedesco MAHO AG, per la sua sede di Tortona (Al) ricerca il
RESPONSABILE CONTROLLO [redacted] E [redacted] INDUSTRIALE
Si richiede:
- significativa esperienza nel ruolo preferibilmente maturata presso aziende produttrici di beni strumentali
- capacità all'utilizzo dei supporti informatici
- conoscenza della lingua tedesca e/o inglese.
Inviare i curriculum vitae a: MAHO ITALIA SPA Via delle Muraglie Rosse, 7 15057 TORTONA - AL
A tutti i candidati verrà risposto.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
UFFICIO TECNICO
[redacted] DI [redacted] GARA
Si rende noto che alla gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria dell'edificio I.T.C. «Vinci» di Alessandria - Importo a base di [redacted] L. 1.575.421.930 svoltasi con il metodo di cui all'art. 1/a della L. 2/2/73 nº 14 sono state invitate le seguenti 28 imprese: 1) BALBO - Nizza M.to; 2) [redacted] - Novi Ligure; 3) BOGGIO - Torino; 4) BRAMBILLA - Milano; 5) CAPRA - Spinetta M.go; 6) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 7) CONS. COOP. - Forlì; [redacted] CONS. EMILIANO ROMAGNOLO FRA LE COOP. DI PRODUZ. E LAVORO - Bologna; 9) CONS. VENETO COOPERATIVO - Venezia-Marghera; 10) COGEFRA - Tortona; 11) EDILFORESTE - Genova; 12) EDIL MA.VI. - Torino; 13) EDILVIE - Tortona; 14) FOLLI COSTRUZIONI - Milano; 15) I.C.C.I.S. - Torino; 16) I.C.E.C. - Pietra Ligure; 17) ITINERA CO.GE. - Tortona; 18) LOVATI - Milano; 19) MAGRI - Parma; 20) ORION - Cavriago; 21) PAVESI - Bogolese di Chiozzola (Parma); 22) PEDERBONA - Spinetta M.go; 23) SALVIT - Milano; 24) SIMONASSI - Novi Ligure; 25) SIMONELLI - Alessandria; 26) [redacted] - Reggio Emilia; 27) ZOPPOLI E PULCHER - Torino; [redacted]CCHE[redacted] - Alessandria.
Hanno partecipato alla gara le 7 imprese di cui [redacted] nº 1-5-13-15-17-25-28.
I lavori sono [redacted] aggiudicati [redacted]impresa CAP[redacted] S.p.A. di Spinetta M.go (AL) che ha offerto il maggiore ribasso del 5,75%.
IL PRESIDENTE
Gr. Uff. Francesco Franzò

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDÌ [redacted]NAIO
I SUCCESSI DEGLI ANNI 60 CON HOMO SAPIENS
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli ANNI 60

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
[redacted]
Venerdì sabato e domenica DISCOTECA
OGNI MERCOLEDI' Scuola di Ballo Liscio GRATUITA dalle ore 21 alle 23.30
[redacted] LIDIANO [redacted]
[redacted] HISTORIA
DOMENICA [redacted] RICKI [redacted]

I tecnici hanno detto «no» all'impianto di smaltimento a Quattordio

La Regione boccia la discarica

«Il piano generale prevede la concentrazione dei punti di raccolta e [illegible] la loro dispersione»
Si attende la risposta di Alessandria su Castelceriolo. In discussione il caso di Borgoratto

FELIZZANO. I tecnici della Regione hanno dato parere sfavorevole alla nascita della discarica della Sdc, in località Cascinotto Colli, a pochi chilometri dalle case di Quattordio. Questo il risultato della conferenza, svoltasi ieri a Torino, alla presenza dei sindaci dei sette Comuni interessati al progetto di costruzione di un impianto di smaltimento di rifiuti solidi, assimilabili agli urbani in grado di raccogliere nell'arco di 12 anni, 40 mila quintali di rifiuti.

La motivazione addotta dagli esperti torinesi per il no alla discarica riguada principalmente la linea di condotta generale seguita dalla stessa Regione: «Il Piano per l'organizzazione dei servizi di smaltimento non è indirizzato alla frammentazione e dispersione sul territorio di impianti, bensì alla concentrazione nelle strutture già esistenti». Inoltre, sempre secondo i tecnici, le quantità da smaltire sono tali da non richiedere la nascita di un'altra discarica. Si riapre così la possibilità per l'industria felizzanese di trasferire i rifiuti alla discarica consortile di Castelceriolo, su benestare del Comune di Alessandria, che in merito non ha espresso ancora un parere definitivo. Non è da escludersi anche il riciclaggio. La maggior parte dei rifiuti della Sdc sarebbe costituita da carta, legno e cartone.

Il vertice torinese è iniziato con la presentazione delle relazioni dell'Usl, del comitato tecnico della Provincia e della perizia del perito di parte prof. Giuseppe Piccone, interpellato dal Comune di Quattordio. E' seguito l'intervento del dott. Bellfiore, responsabile del settore rifiuti per l'assessorato all'Ambiente della Regione. L'esperto ha dichiarato che «dal punto di vista progettuale, la discarica era conforme alle direttive prescritte, previa modifica di alcune parti della cartografia presentata». Non sono comunque i presupposti, secondo gli esperti, per un impianto nella zona. Dopo circa due ore di discussione, la riunione si è conclusa con la votazione. Felizzano si è astenuto come Fubine e Soloro. Contrari Quattordio, Viarigi e Quargnento oltre al tecnico prof. Vergu. Favorevole con riserva l'Usl. Non erano presenti i rappresentanti della Provincia.

A Quattordio soddisfazione da parte del sindaco Pier Paolo Monti per l'esito dell'incontro: «Non immaginavo che la Regione tenesse in così grande considerazione il documento unitario sottoscritto dai Comuni a sole 24 ore dal vertice». Anche il sindaco di Viarigi, Brunella Mascarino, si è detta contenta del risultato, «soprattutto perché è stata esaminata la possibilità del riciclaggio, sostenuta più volte dalla nostra amministrazione». Felizzano vede invece sfumare l'ipotesi di chiusura dell'altra discarica di Via Tassara. Pare infatti che il dott. Codrino, divenuto di recente il detentore del pacchetto di maggioranza dell'azienda, dopo che per alcuni anni ora passata sotto il controllo della Magneti Marelli, avesse sottoscritto nei giorni scorsi un accordo per la chiusura dell'altra discarica e la regione abbia approvato il progetto per il nuovo impianto.

La giunta di Palazzo Lascaris ha 60 giorni per esprimere un parere definitivo, anche se si presume che non discosti molto da quello formulato dai tecnici. Probabile la richiesta al Comune alessandrino per convogliare il materiale prodotto dalla azienda a Castelceriolo.

Un cartello contro la discarica a Borgoratto. S'è iniziata una raccolta di firme

La Regione dovrà affrontare nelle prossime settimane anche il problema della discarica di Borgoratto. Sembra che finalmente i sindaci dei Comuni confinanti, che hanno dato vita al comitato «No alla discarica», abbiano ottenuto un vertice con i consiglieri torinesi. L'opposizione al progetto della Imeri Mondovì, per un impianto sulla provinciale Alessandria - Nizza in grado di smaltire 350 mila metri cubi di rifiuti, si è sempre più estesa. E' iniziata la raccolta di firme.

Cristina Rossi

ACQUI, E' LITE SULL'APPALTO DEL SERVIZIO RIFIUTI

E' lite per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. La gara, vinta dall'Ispa, che da un decennio gestisce il servizio, è stata contestata dalla Sirtis di Oleggio. Così la giunta municipale ha approvato il verbale di aggiudicazione della concessione e, sino a fine [illegible], la gestione è stata prorogata all'Ispa. Il Comune, prima di approvare i verbali dell'assegnazione definitiva, attende la risposta dell'esperto professor Acquarone.

La gara d'appalto si è svolta il 12 dicembre. Al momento dell'apertura delle buste l'offerta migliore è risultata quella dell'Ispa. Seconda la Sirtis. La concessione è di 5 anni, doveva iniziare il 1° gennaio. Nel cammino burocratico della pratica è sorto un ostacolo. I legali della società seconda in graduatoria hanno scritto al Comune che «la Sirtis risulta l'unica offerente in possesso dei requisiti necessari per l'aggiudicazione perché, come rilevato in sede di gara, il Comune ha richiesto all'appaltatrice di dimostrare, in sede di offerta, la titolarità di impianto di smaltimento, titolarità di discarica che risulta rafforzato dal fatto che il comune non risulta avere disponibilità di smaltimento in alcun centro». Sempre secondo i legali della Sirtis «gli altri concorrenti, che già avrebbero dovuto essere esclusi dalla gara, non possono vantare alcun diritto all'aggiudicazione».

Sempre più difficile smaltire i rifiuti

La contestazione avviene sull'articolo del capitolato, il «23» in cui si dice che «in caso di impedimento allo smaltimento presso l'impianto indicato dal Comune, si procederà a modifica gli obblighi contrattuali e la ditta appaltatrice, per questa eventualità, potrà porre a disposizione, qualora ne sia in possesso al momento della richiesta, un proprio centro per lo smaltimento dei rifiuti».

Secondo l'ex assessore Salvatore Olla, «la contestazione è inconsistente inammissibile» e il Comune, non essendo il Tar, non doveva bloccare l'aggiudicazione dell'appalto». La Sirtis avrebbe affermato di «avere diritto all'aggiudicazione quale unica offerente in possesso del requisito specifico requisito». La convenzione tra l'Ispa e il Comune scadeva a fine giugno, ma la gara di appalto era stata rinviata a dicembre. Intanto il Consorzio dell'area acquese si riunirà giovedì per la realizzazione definitiva di una discarica nell'Acquese, dopo che il comune di Spigno aveva respinto impianti sul suo territorio comunale.

Intanto stamani a Ovada si svolge un incontro tra rappresentanti del Consorzio Ovadese - Valle Scrivia e dei Comune, alla presenza del presidente Ezio Do, per concretizzare una proposta riguardo raccolta, stoccaggio e recupero di rifiuti cosiddetti a valore (carta, ferro, lattine, pile). [c. r.]

ACQUI

MOLARE
Il proprietario è assente appartamento svaligiato

Ladri in azione in pieno giorno a Molare, nell'abitazione di Mirko Mazza, 53 anni, via [illegible] 14. Approfittando dell'assenza del proprietario e nonostante la presenza di un cane nel cortile interno, i ladri hanno forzato la serratura della porta d'ingresso e sono entrati nell'alloggio. Hanno poi raggiunto la camera da letto, dove si sono impossessati di 3 milioni e mezzo in contanti e di diversi oggetti d'oro. Rientrato a casa, dopo aver scoperto il furto, Mirko Mazza ha subito presentato denuncia ai carabinieri.

SAN SALVATORE
Linee elettriche in tilt a causa del freddo

Serie di interruzioni di energia elettrica l'altra notte sulla linea elettrica San Salvatore-Castelletto-Lu. Il gelo ha causato numerosi corto circuiti ed è dovuta intervenire le squadre di pronto intervento Enel per ripristinare il servizio.

[illegible]
Il bando per l'assegnazione di alloggi

E' stato pubblicato il bando di concorso per la assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Possono presentare domanda i cittadini in possesso dei requisiti previsti dalla legge, residenti e che prestano la loro attività lavorativa, in uno dei Comuni compresi nel territorio dell'Usl di Ovada. Le domande devono essere presentate entro il 28 febbraio agli uffici comunali e alla sede dell'Iciap di Alessandria.

PAROLE E MITI

«Bazletta» o «barbarén» per l'onor del mento

PER quanto in genere sia caratterizzata da un'accentuata varietà linguistica, per la sua posizione geografica a cavallo tra Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia, talora l'area alessandrina si presenta fortemente unitaria e omogenea, in opposizione non già alle regioni confinanti bensì allo stesso Piemonte, a cui sostanzialmente appartiene dal punto di vista amministrativo e linguistico-culturale.

E' il caso, per esempio, delle denominazioni dialettali del «mento». I materiali forniti dagli atlanti linguistici mostrano, infatti, come tutto il Piemonte occidentale, Torinese incluso, e la Valle d'Aosta usino il tipo lessicale «mantùn, montùn», continuatore del latino volgare «mentonem», che dal significato originario di «persona dal mento sporgente» è passato poi a indicare la parte [illegible].

Questo tipo ha corrispondenze sia nel versante transalpino e nella Liguria occidentale (per esempio a Pigna), sia nell'estreme regioni orientali dell'Italia superiore, e precisamente nel Trentino-Alto Adige, nel Friuli-Venezia Giulia e nel Bellunese.

La forma latino volgare deriva ovviamente da quella classica «mentum», da interpretare in origine probabilmente come «la parte sporgente della testa» (dalla radice [illegible] «sporgere» e, quindi, affine a [illegible], che si continua nel toscano e nell'italiano, nel ligure orientale sino a Genova (*mentu*) e nell'emiliano-romagnolo appeninico.

Nel resto dell'Emilia è invece diffuso il tipo «bazla», corrispondente al toscano «bazza» «mento sporgente», lucchese «bàggiora», bergamasco «bùzola», cremonese «bàgiola», piemontese «bégula», e con diverse suffisso, al milanese e piacentino «bazléta» e all'alessandrino «bazletta».

Una voce, questa, di origine incerta, secondo alcuni prelatina e appartenente al sostrato mediterraneo; secondo altri risalente al latino volgare «bajula» «vaso per l'acqua, tina» (da cui le varie forme «bazla» nel senso di «mastello, catino» vive un po' ovunque nelle parlate settentrionali e pure nell'Acquese e nell'Alessandrino) oppure alle basi tardolatine «baccu, baciu, basia» e, ancora, a quella medievale «bacile» sempre col valore di «bacinella».

Ancora fedeli al tipo lessicale arcaico «barba» restano invece le parlate della nostra zona, che conoscono i derivati barbarén (Alessandrino e località limitrofe), «barbaröin» (Novese), «barbarot» (Acquese) e «barbarét (Casalese e Astigiano).

Esse rientrano però in un'area «barba» e derivati più vasta, che comprende tutto il Piemonte centro-orientale, dalla Val d'Ossola all'Alto Monferrato attraverso la Val Sesia, il Biellese, il Novarese, parte dell'Eporediese e il Vercellese, e che si salda compattamente con la Lombardia e con gran parte del Veneto.

Il significato di «mento» assunto dal latino «barba» è caratteristico, oltreché di quest'area, anche dell'antico toscano e dei restanti dialetti centromeridionali, come della Penisola iberica, è documentato sin dal III secolo, probabilmente calco del greco «généion» che valeva sia «mento» sia «barba che ricopre il mento».

Lorenzo [illegible]

Acqui, i carabinieri attendono il rientro del proprietario: è in viaggio d'affari

Villa incendiata, resta il mistero

I teppisti, entrati nella villa del direttore del caseificio Merlo, hanno appiccato il fuoco alla camera da letto. Poi hanno aperto il gas in cucina. Solo per fortunato caso non si è avuta un'esplosione

La casa devastata. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito un'esplosione

ACQUI. Resta il mistero sul raid di mercoledì mattina ai danni dell'abitazione del direttore del caseificio Merlo. I carabinieri svolgono accertamenti su vari fronti per scoprire il motivo dell'azione teppistica (ma non è esclusa una vendetta o un'intimidazione).

Al momento, le indagini sono nella fase preliminare e non è stato preso alcun provvedimento. I carabinieri attendono il ritorno del proprietario dell'abitazione incendiata, Antonio Racchi, 43 anni, in viaggio di lavoro per la ditta. Dalla sua audizione gli inquirenti potranno orientare le indagini.

Un fatto lascia perplessi: dall'abitazione, messa a soqquadro e poi incendiata, non manca nulla. Gli autori dell'irruzione non hanno rubato oggetti d'argento, pelliccia, radio o televisione ed altri oggetti di valore che erano nella casa. Il «commando» ha aperto e rovistato in tutti i cassetti della camera, ha ammucchiato tutto sul letto e poi li ha incendiati. Una vendetta per non avere trovato soldi? Non sembra allora perché prima di uscire i malviventi hanno aperto il gas nella cucina, forse per causare uno scoppio le cui conseguenze potevano essere disastrose? Solo l'accortezza dei vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo. Al loro arrivo la casa era satura di gas, una minima scintilla e lo scoppio sarebbe stato inevitabile.

L'abitazione di Antonio Racchi è meno di un chilometro dalla piscina, esattamente allo punta del bivio della strada che a sinistra porta a Cavatore e Ponzone e a destra a Melazzo e Sassello. Un punto di notevole passaggio. La moglie di Racchi, Velia D'Elisiis, 47 anni, era uscita da casa verso le 8,30 per andare nel negozio di lavandera «American system» di via Nizza di cui è titolare. Gli inquirenti ritengono che gli autori dell'azione teppistica siano pratici dell'abitazione e delle abitudini della famiglia Racchi.

Hanno agito sapendo che i proprietari della casa nella mattinata erano impegnati nelle loro attività lavorative. Pare che la famiglia Racchi non abbia mai ricevuto minacce da parte di nessuno. L'allarme per l'incendio è scattato verso le 11,30. Ad avvertire i vigili del fuoco è stata la signora D'Elisiis. Alcuni passanti, vedendo uscire il fumo dalle finestre del primo piano, l'avevano avvertita dell'incendio.

Carlo Ricci

ACNA, SINDACI E [illegible]

ACQUI. E' già a Roma la delegazione di vignaioli e amministratori piemontesi che oggi pomeriggio incontrerà il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, per chiedere notizie sul futuro dello stabilimento Acna e sulla vicenda dell'inceneritore «re-sol».

L'appuntamento è per le 16,45, a Palazzo Chigi. La delegazione è formata da sei persone (tra cui i sindaci di Terzo, Alba e Cortemilia) e rappresenta le mila aziende agricole delle province di Cuneo, Asti e Alessandria e i 122 Comuni della Valle Bormida, Alta Langa e Roero.

Uno dei delegati così ha illustrato, prima della partenza per la capitale, l'obiettivo della missione: «Era un appuntamento che aspettavamo da tempo. Intendiamo uscire con le idee chiare dall'incontro con Andreotti, nella duplice veste di presidente del Consiglio e di responsabile ad interim del dicastero delle Partecipazioni statali (principale proprietario dell'azienda Enichem, di cui l'Acna fa parte). Crediamo che a questo punto una risposta definitiva sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore sia dovuta per la tutela della salute, per migliaia di vignaioli e aziende piemontesi».

L'incontro con il presidente del Consiglio è stato ottenuto grazie alla mediazione del ministro dell'Agricoltura, Gianni Goria.

Probabilmente oggi a Palazzo Chigi i sindaci sottolineeranno ad Andreotti il problema della salvaguardia della salute in Val Bormida. Ed è [illegible] che si parlerà dei dati diffusi pochi giorni fa dall'Istituto tumori di Torino. Sono dati che, in pratica, escludono rischi per la salute degli abitanti dovuti alla presenza dello stabilimento. Questa tesi è però contestata da molti amministratori locali.

Al ritorno da Roma, la delegazione riferirà ad associazioni di categoria e amministrazioni comunali. Verrà valutate eventuali altre iniziative da adottare. [r. al.]

Polemica nel Moncalvese per la probabile soppressione di alcuni «plessi»

Sos [redacted] le scuole monferrine

Da settembre saranno chiuse le elementari con meno di 21 alunni. I sindaci di Viarigi Grana, Grazzano e Casorzo: «Provvedimento ingiusto che penalizza i nostri studenti»

MONCALVO. E' di [redacted] polemica per la situazione scolasti[redacted] nel Moncalvese. Alcune settimane fa era esplosa la protesta degli studenti pendolari costretti [redacted] una marcia a tappe forzate [redacted] i rispettivi istituti scolastici, per il divieto dei pullman extraurbani a percorrere le vie del centro di Asti. Questa volta a far discutere è [redacted] probabile chiusura delle elementari [redacted] alcuni comuni della zona, [redacted] meno di 21 alunni.

Lo conferma [redacted] circolare inviata dalla direzione didattica di Moncalvo ai responsabili dei plessi scolastici di Casorzo, Grana, Grazzano e Viarigi. Nella lettera, tra l'altro, si legge che «qualora [redacted] intervengano [redacted] disposizioni, a partire [redacted] primo settembre le scuole elementari saranno soppresse».

E subito, dai Comuni interessati al provvedimento, [redacted] sono alzate le prime voci di protesta, soprattutto [redacted] parte di quei sindaci che, cifre alla mano, sanno di poter contare per il futuro su un [redacted] aumento degli alunni.

«Per il prossimo biennio possiamo contare soltanto [redacted] diciannove scolari, ma già nel 1994 passeremo a ventiquattro, con una tendenza di crescita per gli anni successivi. Quindi non è giusto chiudere una scuola con evidenti segni di ripresa», ha detto il sindaco di Grana, Pino Amelio, che nei prossimi giorni si incontrerà con i genitori degli alunni.

La stessa situazione si presenta a Viarigi, dove le attuali sedici presenze sono destinate [redacted] raddoppiare nel giro di tre anni; nel '95, infatti, la scuola elementare del paese monferrino potrà contare [redacted] trentatré presenze.

Sulla questione l'Amministrazione comunale ha indetto ieri sera una riunione [redacted] i genitori degli attuali [redacted] dei futuri alunni della scuola viarigina per adottare «iniziative per il mantenimento del plesso scolastico».

Casorzo [redacted] Grazzano, in que[redacted] vicenda, sono legati da [redacted] doppio filo. Mentre l'Amministrazione casorzese è orientata per la chiusura (attualmente la scuola del paese ha dodici alunni e non ci sono segnali di ripresa), quella grazzanese si sta attivando per ospitare i bambini del vicino Casorzo.

«Soltanto in questo modo potremo salvare la nostra scuola; pur [redacted] farlo siamo disponibili ad acquistare uno scuolabus per andare a prendere i bambini [redacted] e portarli da noi. Il pulmino [redacted] servirà anche per garantire un miglior servizio di trasporto ai nostri ragazzi che frequentano le medie a Moncalvo», ha detto il sindaco di Grazzano, Pierdomenico Penna.

Nel frattempo, a livello provinciale, è partita un'iniziativa per il salvataggio delle scuole [redacted] pericolo; [redacted] è promotore il deputato Gianni Rabino, dc, che la prossima settimana s'incontrerà [redacted] il ministro della Pubblica istruzione, Misasi. Verranno esaminate le richieste [redacted] dei plessi astigiani destinati alla chiusura.

[redacted] paesi monferrini [redacted] del Moncalvese, in particolare, le ultime notizie sulla probabile soppressione dei plessi [redacted] aumentando il malcontento. «Abbiamo l'impressione di es[redacted] dimenticati da tutto [redacted] da tutti» dicono in coro gli amministratori di alcuni comuni. E aggiungono: «Per far rispettare il diritto allo studio dei nostri ragazzi dobbiamo protestare ogni volta. [redacted] questo [redacted] è giusto». [r. s.]

[redacted]

Luigi Pisano, 34 anni

CASALE. Diciotto mesi [redacted] reclusione, [redacted] milione e seicento mila lire di multa, sospensione condizionale. Questa è la condanna inflitta al moncalvese Luigi Pi[redacted] 34 anni, abitante in [redacted] Santa Maria 35, che doveva rispondere dell'accusa [redacted] danneggiamento, porto abusivo di arma [redacted] minacce nei confronti della casalese Giovanna Spagnuolo, infermiera di Casale, abitante in via Negri.

L'imputato, [redacted] fine ottobre, aveva sparato alcuni colpi di pistola contro la vettura della donna, che in quel momento era parcheggiata [redacted] Magenta.

Giovanna Spagnuolo era andata [redacted] trovare un'amica [redacted] posteggiato la vettura in strada. Nella tarda serata, le due donne, mentre stavano guardando la televisione, hanno avvertito un rumore secco, tre o quattro volte, [redacted] hanno pensato che potessero essere spari di pistola. Quando Giovanna Spagnuolo è scesa per ritornare a casa, ha visto il deflettore dell'auto infranto e nella [redacted] i segni dei proiettili.

La donna ha avvertito la polizia che ha avviato le indagini. Ben presto si [redacted] risaliti a Pisano, che conosceva bene Giovanna Spagnuolo.

Nell'abitazione del moncal[redacted] i poliziotti, dopo un sopralluogo, hanno trovato una pistola Beretta calibro 7,65 [redacted] regolarmente denunciata, e, anzi, clandestina, perché sprovvista del numero di matricola. [s. m.]

Casale, condannato [redacted] 21 mesi per l'assalto a Solonghello

L'ex carabiniere ammette di [redacted] rapinato le Poste

Ha patteggiato, ma resta in carcere. Il «colpo» gli aveva fruttato due milioni

Giuseppe Maltese, 28 anni

CASALE MONFERRATO. L'ex carabiniere che nell'ottobre scorso aveva assaltato l'ufficio postale di Solonghello, rapinando due milioni, ha patteggiato la pena: Giuseppe Maltese, [redacted] anni, originario [redacted] Pavia, [redacted] stato condannato [redacted] un anno e nove mesi [redacted] reclusione e a 600 mila lire di multa.

Il difensore, Vittorio Boverio, proponendo [redacted] patteggiamento, puntava a ottenere la riduzione di [redacted] pena e, con le attenuanti, sapeva di rimanere al di sotto dei due anni di reclusione, in modo da beneficiare della sospensione condizionale.

Il pubblico ministero, Giorgio Reposo, ha espresso ampie riserve, perché l'ex carabiniere si [redacted] macchiato di un reato particolarmente grave, assalendo a mano [redacted] l'ufficio postale in Valle Cerrina.

Tra il difensore [redacted] il pubblico ministero si [redacted] quindi giunti a [redacted] accordo: sì al patteggiamento, ma senza la condizionale.

La formula è [redacted] accolta: Maltese, che [redacted] comparso in manette al processo, [redacted] mattina in tribunale, è stato quindi riaccompagnato nel carcere militare di Torino per scontare la [redacted]danna.

La rapina era stata compiuta la mattina [redacted] primo ottobre scorso. Maltese conosceva bene [redacted] zona, perché aveva prestato servizio per qualche tempo nella stazione di Cerrina, da cui dipende anche il territorio [redacted] Solonghello. Più recentemente, invece, era [redacted] trasferito [redacted] Caraglio, nel Cuneese, [redacted] a Casale tornava spesso perché aveva conservato molte amicizie.

Proprio perché [redacted] conosciuto nell'ufficio postale, prima di [redacted]trare [redacted] mascherato [redacted] volto con una calzamaglia. Era armato di pistola, quella di ordinan[redacted] Con l'arma ha minacciato l'impiegata Graziella Saccon, 43 anni, di Mombello, frazione Pozzengo, facendosi consegnare il [redacted]. Un magro bottino: solo due milioni in contanti.

[redacted] si è allontanato in fretta, a bordo [redacted] un'auto di grossa cilindrata. L'impiegata, anche [redacted] in stato di choc, è riuscita ad annotare [redacted] numero di targa e lo ha riferito ai carabinieri.

La [redacted] risultava [redacted] società di autonoleggio; [redacted] ha rivelato [redacted] della persona a cui l'aveva affittata: Giuseppe Maltese.

I carabinieri hanno dunque accertato che si trattava di un collega. Rintracciato, il giovane non ha potuto che ammettere le proprie responsabilità. Anche il denaro che aveva rapinato gli è [redacted] sequestrato. Subito Giuseppe Maltese è stato espulso dall'Arma.

Forse è stata la voglia di far [redacted] bella vita [redacted] metterlo nei guai: è ricordato come un bravo ragazzo, [redacted] a cui piacevano troppo le belle auto [redacted] i bei vestiti. E forse aveva accumulato debiti e non sapeva come far fronte alle richieste dei creditori. Così deve aver pensato al modo più semplice per risolvere i propri problemi, mettendo a segno l'assalto alle Poste di Solonghello. Ma gli è andata male, [redacted] è stato identificato in breve tempo.

Quando è arrivato in tribunale ieri mattina, forse sperava [redacted] poter uscire dall'aula senza manette, contando [redacted] beneficiare della sospensione condizionale. Ma l'ammissione al patteggiamento gli [redacted] stata concessa solo subordinata allo [redacted] effettivo della condanna. [redacted] ha poi lasciato [redacted] Palazzo di Giustizia ancora scortato dagli [redacted] colleghi.

[redacted]

Cresce la solidarietà attorno al caso del piccolo Nicola di Tonco

[redacted] milioni

La colletta della Elementare di Montiglio (835 mila lire) accompagnata da una lettera di auguri. Le offerte alla redazione de La Stampa di Alessandria

TONCO. La sottoscrizione a favore di Nicola ha superato [redacted] tetto dei 100 milioni; [redacted] la cifra è destinata [redacted] aumentare: anche ieri i lettori de «La Stampa» dell'Astigiano e dell'Alessandrino hanno continuato [redacted] versare offerte. Gli alunni [redacted] gli insegnanti della scuola di Montiglio, hanno voluto accompagnare il loro gesto con una breve letterina di auguri per Nicola (il bambino partirà il 2 febbraio per gli Stati Uniti dove sarà sottoposto a trapianto di midollo osseo). Altri versamenti avvengono direttamente al comitato. Pubblichiamo le offerte giunte ieri alla redazione de La Stampa e [redacted] parte di quelle a [redacted] tempo versate [redacted] comitato.

[redacted]

Prosegue la sottoscrizione per contribuire alla raccolta di fondi a favore di Nicola, il bambino di Tonco. L'iniziativa della fondazione «Specchio dei tempi» che affianca quella del comitato «Verga-Pro Nicola» sorto [redacted] Tonco, si è iniziata lunedì scorso. I lettori, che stanno rispondendo generosamente all'appello, potranno continuare a versare le offerte secondo le modalità [redacted] indichiamo di seguito.

La redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (pri[redacted] piano) riceverà le offerte dalle 10 alle 19,30 [redacted] orario [redacted]ti[redacted].

Nello stesso orario sarà possibile rivolgersi [redacted] **redazione de «La Stampa» di Alessandria, in via Cavour [redacted]**. Ai lettori verrà rilasciata una ricevuta di «Specchio dei tempi» e chi vorrà, potrà indica[redacted] sul giornale il proprio nome, oppure [redacted] iniziali, o una breve frase.

I contributi possono anche [redacted] versati sul **conto corrente bancario numero 20448/0 aperto a Tonco presso la filiale [redacted] Cassa di Risparmio di Asti** [redacted] intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

N. N., Asti, 50.000; N. N., Asti, 300.000; N. N., Asti, 1.000.000; N. N., Asti, 100.000 Anna S., Asti, 100.000; L. P., [redacted]ti, 100.000; Forza Nicola [redacted]no un tuo coetaneo, Asti, 30.000; Gli alunni e le [redacted]gnanti della scuola elementare Montiglio ti augurano di ritor[redacted] guarito, Montiglio, 835.000; personale Bankitalia e Nucleo carabinieri, Asti, 450.000; Raul [redacted] mamma, Asti 50.000; Angela, Asti, 50.000; Elsa, Asti, 50.000; N.N., Asti, 50.000; N.N., Asti 50.000; personale Sip Centrale Asti Centro, 150.000; N.N., Asti, 100.000; N.N., Asti, 50.000; B. C., Asti, 30.000; Glinac, Asti, 100.000; [redacted] N., Asti 50.000;

N.N. per Nicola, Alessandria, 500 mila; A.S., Masio, 500 mila; Maria Pasino per Nicola, Solero, 100 mila; Camilla [redacted] Francesca, Alessandria, 100 mila; P.G., Alessandria, 100 mila; L.P. [redacted] il piccolo Nicola, Alessandria, 50 mila; N.N., Alessandria, 50 mila; C.B., Tonco, 500 mila; Piero, Alessandria, 50 mila; M.R., Bosco Marengo, 100 mila; M.C., Alessandria, 30 mila.

[redacted]. 50.000; N.N. 500.000; Il Gazzettino del Friuli 150.000; N.N. 20.000; N.N. 100.000; N.N. 2.400.000; N.N. 145.000; N.N. 200.000; N.N. 500.000; Luciana Tonietti 200.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 110.000; N.N. 100.000; N.N. 200.000; N.N. 600.000; N.N. 200.000; N.N. 50.000; N.N. 60.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Luigia Poncini 100.000; Ivonne Rocca 100.000; Pierino Raschio 200.000; Luca Cococcia 100.000; N.N. 500.000; N.N. [redacted]; Fam. Gi[redacted] Malocco 30.000; Fam. Marco Conti [redacted]; N.N. 50.000; N.N. 100.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; N.N. 200.000; N.N. 125.000; N.N. 100.000; Cuniberti G. 100.000; Bruno Bigolin 50.000; N.N. 1.000.000. Pro Lo[redacted] Tonco 2.000.000; Gruppo Avis-Aido 100.000; Cart. Erre-Bi [redacted] Vigliano 700.000; Pro Lo[redacted] Frinco 805.000; Dipendenti Mondo Rubber 1.085.000; Dipendenti Italgas Nizza 60.000; Gruppo Alpini e Popolazione Villa S. Secondo 3.500.000; Sezione Ana Asti 2.000.000; Dressing Spa 10.000.000; Rione Piazza Tonco in memoria di Maria Muzio 150.000; Scuole elementari [redacted] Castellinaldo 300.000; Popolazione e amici di Cortanze 1.221.000.

Brosio S., Frinco, 100.000; Molino S., Castell'Alfero, 30.000; Un amico, 100.000; Brajda C., 50.000; Giuseppina, 50.000; T.S., 100.000; N.N., 100.000; in memoria Cocca Giuseppe, 460.000; N.N., 50.000; D.T., 100.000; Granini U., 20.000; M.C., 100.000; B.E., 100.000; C.L. e P.S. 80.000; N.N. 100.000; A.L. 100.000; N.N., 200.000; P.G., 100.000; N.N., 200.000; Pennone A.M., 300.000; Bosia, 50.000; F.R.F., 17.000; Lisenti A., 500.000; S.F., 200.000; Turchetto C., 450.000; Orecchia A., 500.000; Panto e Vertieri, 200.000; Bettiol O., 100.000; Pasinato E., [redacted]; Rossi R., [redacted]; Molino E., 30.000; Celeghini F., 30.000; Moletta A., 50.000; Vanotti E., 100.000; Paladin L., 150.000; Lorenzoni M., 200.000; Gusso D., 500.000; Pe[redacted] C., 1.000.000; Festa, 75.000; Rolleri, 100.000; Borgatto R., Asti, 50.000; T., 50.000; P.C., 100.000; P.e B., 400.000; N.N., 100.000; Ceriolo Forno Sociale Trittango, 300.000; B.B., 200.000; Gallia Alfè, 500.000; D., 250.000; D.A.50.000; N.N., 100.000; N.N., [redacted]0; N.N., 100.000; N.N., 50.000; N.N., 120.000; Monti C., San Salvatore, 50.000; [redacted]., 20.000; Ruscello, 100.000; S.P., 50.000; Gasparini F., Treviso, 60.000; Taricco Gatti, 300.000; Tagliaferro Vaudero, 25.000; Camillo M.O., 50.000; Martini S., 100.000; Fagnani C., 300.000; Petri C., 20.000; T.V., 100.000; N.N., 380.000; N.N., 50.000; Piero, 200.000; C.G., 50.000; Garello O., 100.000; Tognetti L., 15.000; [redacted]N., 100.000; Ferrari A., 50.000; Vercelli P., 500.000; Bosso E., 100.000.

(continua)

Posti esauriti per lo spettacolo in scena domani [redacted] domenica al Teatro Comunale

Fo riscopre l'America ad Alessandria

Il testo, scritto dall'attore, ripercorre l'avventura di Colombo attraverso la narrazione di un personaggio minore «Non è un racconto sulle stragi perpetrate dai conquistatori sugli Indios, né la storia dei soliti perdenti»

ALESSANDRIA. Dario Fo, e lui solo, domani [redacted] domenica alle 21,15 sarà al Comunale di Alessandria (già esaurito) per presentare l'esilarante spettacolo «Johan Padan [redacted] la descoverta de le Americhe», dedicato a Cristoforo Colombo, una sorta [redacted] Indiana Jones [redacted]he viene però da Luino, un anti-eroe, un altro anti-Colombo per l'anno di Colombo.

Dario Fo ha scritto il [redacted] lo propone al pubblico «E sia ben chiaro - dice - che questo [redacted] racconto lamentoso sulle stragi perpetrate dai [redacted]quistatori sugli indios, non [redacted] la storia dei soliti perdenti: è, an[redacted]i, l'epopea di un popolo di in[redacted]ios vincenti».

Ed è ancora l'autore-attore a spiegare il canovaccio del suo [redacted]: «Esistono due tipi fondamentali di cronache sulla [redacted]perta [redacted] conquista delle Americhe: quelle [redacted] da scrivani al seguito degli scopritori e dei conquistatori e, dall'altra parte, il racconto dei co-protagonisti che non contano, i "nullagonisti", gli zozzoni di truppa che ci vengono a raccontare le loro avventure vissute da molto vicino, spesso addirittura ritrovandosi nel bel mezzo dei conquistati, nel ruolo [redacted] prigionieri [redacted] magari schiavi».

Uno di questi avventurieri [redacted] Johan Padan, pendaglio [redacted] for[redacted] vissuto nel '500 che, [redacted] malgrado, [redacted] è trovato dentro [redacted] scoperta delle Americhe.

Un uomo che è vissuto realmente, anche se forse il [redacted] nome è un altro. Ma Dario Fo assicura che le [redacted] gesta sono autentiche, infatti sono tratte da decine di storie vere raccontate [redacted] prima persona dai comprimari [redacted] bassa forza provenienti da tutti i Paesi d'Europa.

Spiega Dario Fo: «Tutta gente disperata che non conta niente nella storia ufficiale delle scoperte ma che, giunta nelle Indie, al contatto con i disperati locali, scopre di poter contare qualcosa, [redacted]zi moltissimo. Johan Padan, [redacted] delle montagne, non [redacted] navigare ma si trova, suo malgrado, costretto al grande viaggio. Si ritrova prigioniero dei cannibali che lo allevano all'ingrasso con l'intento di mangiarlo. Si salva per un colpo di fortuna e diventa sciamano, capo-stregone, medico e viene chiamato "figlio [redacted] sole che nasce". E' costretto, oltre tutto, ad insegnare la dottrina [redacted] le storie, però aprocrife, dei Vangeli, a migliaia di indios».

Più numerosi di quanto non si immagini furono i marinai di ciurma, le mezze tacche [redacted] truppa che si trovarono [redacted] passare dalla parte dei conquistati. E sembra che non si accontentassero di tirare a campare, ma [redacted] adoperassero [redacted] strateghi [redacted] come «ammaestratori militari».

«Sappiamo i nomi di alcuni di loro - conclude Fo - i più noti [redacted] Guerriero, Altavilla, Cabeza de Vaca, Han Staden, e oggi conosciamo di persona [redacted] conto del più mitico: Johan Padan».

[redacted] **Camagna**

Dario Fo, autore e unico protagonista del suo ultimo spettacolo dal titolo «Johan Padan a [redacted] descoverta de le Americhe», in [redacted] al teatro Comunale

C'è attesa alla discoteca «Notorius»

Tutti sul palco con il play-back

BORGO SAN DALMAZZO. «Tintarella [redacted] luna», «O sole mio», «Che sarà», «Volare», «Should I stay», «Dont You» sono solo alcuni titoli dei 260 brani che [redacted] si potranno ascoltare alla discoteca «Notorius», interpretati dai clienti del locale con il sistema giapponese «Karaoke» [redacted] «la musica senza parole».

Gli «audaci» che saliranno sul palcoscenico, potranno scegliere la loro [redacted] preferita e interpretarla sulla base musicale originale. Per il [redacted] c'è problema: lo si può leggere su [redacted] monitor [redacted] tempo [redacted] la musica. Inoltre si può abbassare o alzare la base, consentendo ad ogni cantante di esprimersi al meglio.

Ogni protagonista vedrà inoltre la propria immagine proiettata sui due schermi giganti del locale.

«Numerosi amici e clienti - spiega Alessandro Giuliano, amministratore delegato della discoteca - si [redacted] già messi in lista per partecipare alla serata pilotata dai dj Maurizio Di Maggio di radio Monte Carlo e Alessandro Schiffer di radio Cuneo International. Sull'esempio di altre discoteche abbiamo pensato di adottare que[redacted] novità elettronica che sta riscuotendo un grande succes[redacted] ed ha [redacted] potere [redacted] coinvolgere il pubblico, divertendolo e stimolandolo a cantare vecchi [redacted] nuovi successi».

«Stasera - spiega Maurizio Di Maggio - equipaggiato di siste[redacted] a lettura laser di alta tecnologia (sistema Pioneer) proporrò per [redacted] prima volta in provincia di Cuneo, il karaoke. Il pubblico [redacted]rà che l'imbarazzo della scelta, si potrà spaziare [redacted] una trentina di brani italiani, classici del rock, soul e le canzoni Anni Sessanta dei Beatles.

[redacted] dj di radio Monte Carlo lancerà inoltre una sfida tra i [redacted] gruppi di amici che dovranno selezionare un loro campione per esibirsi sul palco. «L'importante per divertirsi [redacted] non prendersi troppo sul serio - conclude Di Maggio -; [redacted] inoltre dei simpatici gadgets in omaggio agli imp[redacted] cantanti, per ricordare una serata vissuta da protagonisti». L'ingresso costa 15 mila lire.

La voglia di stimolare il pubblico [redacted]d esibirsi per i gestori del «Notorius» [redacted] finisce qui. Ieri è cominciato il concorso «Questa [redacted] tocca a me» al quale possono partecipare ballerini, cantanti, musicisti, maghi e cabarettisti, purché dilettanti. Le selezioni si concluderanno a luglio; la finalissima si svolgerà durante la Fiera provincia Granda. Al vincitore andrà una Austin Rover, al secondo classificato [redacted] viaggio in California [redacted] terzo un complesso stereo. Iscrizioni ai numeri 0171/916710-699113-66600-266719.

[redacted] **Franco**

LE SERATE IN PIEMONTE

TORTONA
I successi «dance»

Si ballano i [redacted] house, techno [redacted] «dance» revival degli Anni Settanta e Ottanta alla discoteca Chalet Castello. Le dan[redacted] «si aprono» alle 22,30.

CASSINASCO
Musica demenziale

I torinesi «Munciousen generescion» si cimentano questa sera alle [redacted] sul palco della birreria «Il Maltese», nell'Astigiano. Rock demenziale.

[redacted]
Un tesio [redacted] Simon

Stasera alle 21 [redacted] teatro Milanollo va in scena la pièce di Neil Simon «I ragazzi irresistibili» con Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini.

CEVA
Una commedia di Costanzo

Domani sera alle 21,15, al «Marenco», la compagnia Dellotto presenterà la commedia di Maurizio Costanzo «Vuoti a rendere». Biglietti a 10 mila.

ARONA
Danze su due piani

[redacted] balla alla discoteca «La Rocchetta» di [redacted] Sempione 5 con due diversi generi. Nella sala superiore, musica revival, sotto, spazio all'underground. A tutte le dame, stasera, saranno offerti alcuni flaconi di profumi [redacted].

VERCELLI
Techno e underground [redacted] pista

Stasera alla discoteca «Due Archi», via Piero Lucca 10, party [redacted] musica technodance [redacted] underground. Si balla [redacted] 22 con le selezioni di Geppo dj.

OLDENICO
Intrattenimento al pianobar

[redacted] palco [redacted] pianobar «Pink Heaven», nel Vercellese, stase[redacted] 21,30 canta [redacted] musicista Alvise: melodie moderne e standard.

[redacted]
Ultime novità in discoteca

Technomusic [redacted] underground stasera alla discoteca «Rose Shocking», in provincia di Vercelli. Le ultime novità [redacted] genere saranno [redacted] da Killer Faber dj. S'inizia alle [redacted].

BORGOVERCELLI
Liscio con orchestra

Festa di liscio questa sera [redacted] «Globo», in zona oltre Sesia sulla statale Vercelli-Novara: dalle 22 sul palco c'è l'orchestra di Lidiano Romagnoli.

Beppe Gambetta e Dan Crary in concerto stasera a Chiavazza, nel Biellese

Due chitarre fra country e bluegrass

Verranno proposti brani eseguiti con le tecniche «flat-picking» e «finger-picking». Nel programma anche le recenti composizioni di «Dialogs», l'ultimo album dell'artista italiano realizzato negli States

Il genovese Beppe Gambetta suona questa sera alle 21 al teatro di Chiavazza

[redacted] Dan Crary, uno dei maggiori virtuosi della chitarra bluegrass, sarà ospite oggi con il genovese Beppe Gambetta del teatro di Chiavazza, alla periferia di Biella. I motivi del folk americano e le [redacted] di Nashville saranno il filo conduttore della serata, che si apre alle 21. Entrambi gli interpreti hanno perfezionato una tecnica chitarristica che, ad ogni concerto, sbalordisce [redacted] solo il pubblico più giovanile ed eterogeneo ma anche i più severi appassionati di musica country.

[redacted] stili [redacted] cui [redacted] richiamano sono [redacted] flat-picking [redacted] il finger-picking che consistono, rispettivamente, nel [redacted] con un plettro particolarmente duro e nell'utilizzare [redacted] arpeggio ritmico mutuato [redacted] blues. [redacted] anche l'occasione per ascoltare le ultime incisioni di Crary e di Gambetta.

Il chitarrista italiano, infatti, ha da poco concluso la registra[redacted] di «Dialogs», un album realizzato negli Stati [redacted] «on the road», brano dopo brano, nell'itinerario che il musicista ha seguito fra teatri [redacted] club, facendovi partecipare diversi musicisti, tra [redacted] partner del concerto di oggi.

Dan Crary [redacted] considerato un caposcuola, il primo a usare [redacted] chitarra [redacted] strumento solista nell'ambito del country-bluegrass. Entrambi inizieranno il concerto come solisti e, nella parte conclusiva, [redacted]ranno in duo. Il concerto di stasera si annuncia quindi più [redacted] una performance spettacolare, così come [redacted] nella tradizione del Country Club di Vigliano, l'associazione che ha organizzato l'appuntamento e che, dal 1979 ad oggi, ha portato nei teatri Biellesi diversi autori di primo piano come Bill Keith, i Flying Burrito Brothers, Greg Harris e gli Arizona.

«L'ascolto di musica country - dice l'animatore del club, Roberto Cesone - [redacted] decisamente in crescita. E sulla scena si stanno già affacciando [redacted] gruppi country dell'Europa dell'Est, ben accolti [redacted] negli States».

[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** [redacted]. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; [redacted]
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	[redacted] [redacted]. [redacted] viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny [redacted]o** [redacted]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min. 14.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chapl[redacted] v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale [redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gallo 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Eliseo Rosso p. [redacted]	[redacted] Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley Davidson & Marlboro [redacted]** Viet. [redacted] 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted]ero v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 20,20. Film [redacted]0; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[redacted] medico, un [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Ideal c. Beccaria 4	**Terminat[redacted] 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prove schiaccianti** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia [redacted] v. Arsenale 21	**Un medico, un [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin [redacted] principe [redacted]ei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 15; film: 15,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
[redacted]eatro Regio p. Castello 215	**Concerto Franco Ba[redacted]** con I Virtuosi Italiani vendita biglietti dal 2 febbraio
Piccolo Regio p. Castello 215	**Prokofiev: a cent'anni dalla nascita** Ore 21 ciclo di 4 incontri. Inf. tel. 8815 383-209-210.
[redacted] c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Plaza suite** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30. Gibole Gil.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Teatro Torino p. Massaua 9	**Achille [redacted]** Ore 21,15. Con [redacted] Farassino, Margherita Fumero.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Cobra Force - Squadra giustizieri**, film
[redacted] [redacted], telefilm
23,30 [redacted] **Boone**, telefilm
[redacted] **Avventure in fondo al mare**

Telecupole
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Trentatré**, rubrica
20,30 **La vita dei castelli**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallie
20,30 **I promessi sposi**, film
22 — **Hot rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **Corpo speciale: Sandbaggers**

Telecity
19,30 **O' [redacted]**, telefilm
20,30 **Candidato all'obitorio**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 [redacted]**rinato**, film

[redacted]
Supersix
18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoni
19 — **Carletto**, [redacted]

18,10 **Tgs Special**
20,30 **Davide e Be[redacted]**, film
22 — **Forza mare**

[redacted] Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**
21,30 [redacted]
22,30 **Tg Sera**
22,50 **Bersaglio notte**
23,30 **Remake**

Quinta [redacted]
[redacted] **Altrimenti** [redacted]
20 — **Cominciare la allegria**, telefilm
20,30 **Swap**, [redacted]
0,30 **Il caso Paradine**, film

[redacted]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Tv7 [redacted]
18,15 [redacted] **sho-gun**
20 — [redacted]
20,25 [redacted]
23 — [redacted]

[redacted] 9 Tai
20,55 **Nostalgia**
21,30 [redacted] **sport**

23 — **L'arte moderna**, documentario
23,30 **Tg [redacted]**
23,50 [redacted] **poesia**

[redacted]
[redacted] — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Tokyo Joe**, film
[redacted] — [redacted], telefilm
23 — **L'antologia del Cetra**
23,30 **Grp monitor**, notiziario

[redacted] 21 [redacted]
21 — [redacted]**o Anni 30 via col piombo**
23 — **Tg**
23,15 **Le arte della settimana**
0,15 [redacted]

Telesubalpina
20,30 **Thiba**, documentario
21 — **Filodiretto: «Quale Torino con il nuovo piano regolatore?»**
22,30 [redacted] **vivo: «Un messaggio [redacted] gli [redacted]os»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

[redacted] 7 [redacted]
20,40 **Emma la regina dei Mari del [redacted]**, miniserie
22,40 [redacted]**a 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a
23 — **Slash all'inferno e ritorno**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si annunciano due graditi «fuori programma» per il cartellone del Teatro Comunale

A sorpresa, ecco Bramieri e D'Angelo

Il comico milanese, [illegible] Gianfranco Iannuzzo e Marisa Merlini, presenterà in febbraio «Foto di gruppo con gatto». L'altro spettacolo straordinario, previsto per metà marzo, è «Chi fa per tre». «Slitta» Franca Rame

Il cartellone teatrale alessandrino si arricchisce. Sul palcoscenico sfileranno anche Gino Bramieri e Gianfranco D'Angelo

ALESSANDRIA. La stagione teatrale dell'Ala [illegible] arricchisce [illegible] due spettacoli fuori cartellone che non mancheranno di incontrare il favore del pubblico, incline a predilegere un tipo di spettacolo pi[illegible] leggero.

Al «Comunale» arriveranno Gino Bramieri [illegible] Gianfranco Iannuzzo con «Foto di gruppo con gatto» in programma l'11 [illegible] 12 febbraio, [illegible] poi Gianfranco D'Angelo che il 14 e 15 marzo proporrà «Chi fa per tre» (tre repliche, una anche pomeridiana il 15 marzo, domenica).

Gino Bramieri e Gianfranco Iannuzzo, il cui spettacolo è subito diventato campione d'incassi, sostituisce, come data, quello che nella stessa sare doveva proporre Franca Rame («Parliamo [illegible] donne, l'eroina e la donna grassa») e invece, per esigenze delle Compagnia, slitta [illegible] 23-24 marzo.

Sia «Foto di gruppo con gatto» sia «[illegible] fa per tre» sono presentati dalla «Premiata d[illegible] Garinei e Giovannini» e dal [illegible] gennaio saranno in vendita i biglietti, che si possono acquistare al botteghino del teatro, aperto tutti i giorni dalle 18 [illegible] 21,30, [illegible] sabato e la domenica anche dalle [illegible] alle 13, [illegible] nelle agenzie di viaggio [illegible] città, provincia, Asti, Nizza, Canelli e Voghera.

«Foto di gruppo [illegible] gatto», scritto a quattro mani da Iaia Fiastri ed Enrico Vaime, affidata alla contagiosa comicità e bravura della [illegible] coppia Bramieri-Iannuzzo, cointerpretato [illegible] gatto Max, [illegible] splendido angora di color bianco che nello spettacolo è Bartali («Potete chiamarlo anche Coppi, [illegible] lui [illegible] risponde» osserva Gino Bramieri), diretta con inventiva allegria scenica da Garinei, è la storia di un incontro fatale tra due uomini assolutamente diversi fra loro: Amerigo - invecchiato anzitempo, introverso, malinconico, insomma un perdente nato - e Salvatore - giovane, dinamico, fantasioso - uno che non esita a commettere azioni al limite della disonestà pur di vincere la partita.

Amerigo, deciso a porre fine [illegible] suoi giorni, si impicca al lampadario ma il soffitto crolla e si ritrova nell'alloggio sottostante dove vive Salvatore, [illegible] quale si trasferisce «armi e bagagli» in casa dell'aspirante suicida. Questi, sopraffatto dalla prepotente personalità dell'indesiderato ospite, non riesce a libe[illegible]. [illegible] diventa succube [illegible] comincia ad agire come non si [illegible] mai sognato di fare.

Tra Salvatore, paternalistico [illegible] ironico, e Amerigo, insofferente e sempre sul punto di ribellarsi, non si instaura certo un buon rapporto, eppure a po[illegible] a poco la grigia vita di Amerigo, un cuoco in pensione, comincia a colorarsi di piacevoli sensazioni, la solitudine che lo opprimeva diventa soltanto un ricordo [illegible] ritorna [illegible] lui la voglia di vivere.

Ma chi è [illegible] Salvatore? Amerigo avrà la risposta [illegible] il mistero sarà chiarito nel finale dello spettacolo.

[illegible] nel frattempo il cuoco in pensione si ritrova in un night dove [illegible] e si spoglia una brava ragazza (Patrizia Pellegrino) che [illegible] ricorda la figlia Aida uscita di [illegible] due anni prima per andarsene in America (Simona Patitucci).

Sempre consigliato, o precedeuto nelle iniziative, dal misterioso Salvatore, Amerigo si [illegible] a [illegible] il viveur, conquis[illegible] la vicina [illegible] casa (Marisa Merlini), aiuta la soubrette [illegible] sposare il figlio di un nobile (Tommaso Pernice).

«Foto [illegible] gruppo [illegible] gatto» che si avvale delle scene [illegible] Uberto Bertacca, de[illegible] musiche di Berto Pisano e dei costumi di Silvia Morucci, non induce alle matte risate, alle grasse sganasciate, ma fa sorridere, e tanto.

L'allestimento dello spettacolo [illegible] molto raffinato e [illegible] poco più [illegible] due [illegible] [illegible] in felicità di spirito, sbandierando gagliardamente buoni sentimenti, solidali complicità [illegible] affetti ed edificanti inviti all'[illegible]

La critica ha assegnato [illegible] «8» a Gino Bramieri, Gianfran[illegible] Iannuzzo e Marisa Merlini [illegible] anche Patrizia Pellegrino, Simona Patitucci e Tommaso Pernice non sfigurano affatto.

Emma Camagna

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] 0131/252.644
Or.: 20/22,30
Galleria [illegible] platea 7000

Addio zio Terry
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Corinaldo le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un mago innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

Ambra
Tel. 42.079
Or.: 20/22,15
Posto unico lire 7000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smith, K. Williams, L. Braccio (Usa '91) — Un dongiovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Comunale
[illegible]. 234.240
Or.: 17,30/18,45/22,30
L. 6000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Corso
Tel. 68.080
Or.: 20
Lire 9000/7000

Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 36' [illegible]

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lir[illegible]

Film viet. min. anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20
Lire 9000/7000

[illegible] di [illegible]
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20; 22,30
Lire 9000/7000

Vacanze di [illegible] '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi [illegible] '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

[illegible]
Ariston
[illegible] 0144/322.885
Or.: 20

Bianca e Bernie nella t[illegible] dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Cristallo
Tel. 0144/322.200
Or.: Inizio 20

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 [illegible] pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Cine Poli
[illegible]. 0142/452.061
[illegible]: 19,30/22,20

[illegible] Hood - Principe dei [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Moderno
Tel. 452.818
Or.: 15,30
[illegible] 8000/6000

[illegible] e [illegible] nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Vittoria
Tel. 452.[illegible]
Or.: 15,30
Lire 8000/6000

Billy Bathgate a scuola di gangster
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di s[illegible] pogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [illegible]

[illegible]
[illegible]75.438
Orario: 16

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli eccessi dei nostri giorni, fino ad un'improbabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Moderno
Tel. 78.290
[illegible] lire 8000

Non dirmi[illegible]... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed [illegible] carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 19,45-22
Posto unico lire 6000

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha [illegible] di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible]
Lara
Or.: 14,30/16,30/
18,30/20,30/22,30
Posto[illegible] lire [illegible]

Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Sociale
Tel. 861.326
L. 7000

Vacanze di [illegible] 91
di Enrico Oldoini con M. [illegible] Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[illegible]

DISCOTECHE

House, revival [illegible] liscio

La discoteca Chalet Castello di Tortona, aperta [illegible] mercoledì, al venerdì e al sabato sera, propone disco, house, techno [illegible] revival Anni 60, 70 e 80. [illegible] Castello D'Annone New Enigma disco project [illegible] Feeling-Two animation group presentano domani, alle 22, «Sabato shock». Domenica «Notte italiana». Alla discoteca Cometa di Sale al venerdì ballo liscio con l'orchestra di Mario Riccardi. Sabato e domenica sera disco music con le hit più [illegible] del [illegible] Domenica inoltre ancora liscio pomeriggio e [illegible] Cherubino. [illegible] consueto appuntamento con gli Anni [illegible] dal vivo degli Homo Sapiens.

PIANO [illegible]

Casalingo o tropicale

[illegible] ritrovo di «quelli della notte» [illegible] Tortona è il piano bar «Le foglie [illegible]» di piazza Malaspina 9. In un'atmosfera raccolta e amichevole si possono gustare tante buone cose fino a tardi e ogni se[illegible] c'è sempre qualcuno [illegible] suona. E' aperto dalle 20 alle 2. Sapore di Rio [illegible] Salice Terme dove la Ragazza di Ipanema, locale di ispirazione tropicale, propone live music brasiliana e latino-americana, jazz, samba, bossanova e musica italiana.

CAFFE' DELLA PESA

Weekend con il jazz

Il fine settimana al Caffè della Pesa di Vignale comincia stasera [illegible] [illegible] jazz. [illegible] Rosen, noto sassofonista torna a suonare nel locale, questa volta in [illegible]mpagnia dei fratelli Lo Greco, Enzo bassista e Gianni batterista. Insieme a loro ci sarà Massimo Colombo [illegible] tastiere. Il gruppo, nato [illegible] un felice incon[illegible] fra musicisti, animati dal desiderio [illegible] offrire buoni concerti dal vivo, proporrà [illegible] e composizioni orginali spaziando dal funky [illegible] fuga[illegible] e con accenni alla new age. Un'altra «rimpatriata» è in programma domani sera [illegible] Carlo Atti e il trio composto da Riccardo Ruggeri, pianoforte, Alessandro Malorino, basso, Maurizio Cuccuini, batteria. Presenteranno un classico [illegible] [illegible] apprezzato jazz tradizionale.

[illegible] [illegible] VIVO

Rock e ritmi antichi

Il rock blues [illegible] Natural Born Lover's è di scena stasera al Notturno Club di via Donizetti [illegible] [illegible] Domani sera ritorneranno Ciccio e [illegible] Arachidi che propongono cover italiane Anni 70 tutte [illegible] ballare. Rock italia[illegible] anzi alessandrino, con il [illegible] [illegible] Strada domani sera, al centro sociale Subbuglio di piazza Santa [illegible] [illegible] Castello [illegible] Inizio alle 21,30. Al Palomar [illegible] Valenza domani sera, in sala grande, alle 22, si potranno [illegible] fare e ascoltare i caldi ritmi tropicali degli Xangò, un gruppo che si è dedicato alla riscoperta e alla riproposta delle tradizioni musicali del Sud più antiche [illegible] «veraci». [illegible] etno pop mediterraneo, colorito da ritmi africani e modernizzato quel tanto che basta per risultare immediatamente godibile.

[illegible] [illegible]

Casalesi alla ribalta

Riprende domani [illegible] a Casale «Let's rock», giunta alla quinta edizione. Alla prima serata, che si svolge al Salone Tartara a partire dalle 21,30, partecipano due gruppi casalesi: «Void» e «Keen Age». I biglietti costano 5 mila lire, [illegible] mila i ridotti.

CABARET

Lezioni [illegible] umorismo

Gianni Palladino, cabarettista [illegible] ha condiviso con Paolo Rossi e soci i successi televisivi di «Zanzibar», su Italia Uno, sarà stasera al Mercybocù di viale [illegible] 8, a Valenza. Proporrà [illegible] professore», [illegible] show [illegible] improvvisazioni dove Palladino [illegible] professore di una scuola tipo, e il pubblico diventa una classe.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA CLASSICA

Casale, [illegible] premio [illegible] un concerto

Sarà assegn[illegible] stasera alle 21,15 a Palazzo Treville, a Casale Monferrato, il Premio Accademia Filarmonica, che è alla sua prima edizione.

Vincitore è il pianista Alberto Bertino, 22 anni, diplomato [illegible] conservatorio «Vivaldi» di Alessandria [illegible] il massimo [illegible] voti e [illegible] lode.

Terrà un concerto suonando la Sonata in la Maggiore op. 120 [illegible] Schubert, il brano «Dopo [illegible] lettura di Dante» dalla seconda serie [illegible] «Gli Anni [illegible] Pellegrinaggio» [illegible] Franz Liszt e Variazioni e fuga op. 24 su un tema di Haendel di Johan[illegible] Brahms.

MI MOSTRA

Immagini [illegible] preistoria

[illegible] Novi Ligure si inaugura [illegible] [illegible] «Il mondo dei Dinosauri», allestita dall'organizzazione grandi mostre didattiche in piazza Mercato.

[illegible] aperta fino a domenica a orario continuato, dalle [illegible]

Attraverso perfette riproduzioni degli animali preistorici, robotizzate e quindi in [illegible]mento, inserite in un habitat naturale adeguatamente ricostruito, la [illegible] riporta agli albori della storia.

FOTOGRAFIA

Cappelli [illegible] tutto il mondo

C'è ancora tempo fino al 7 febbraio per partecipare alla quinta edizione del concorso internazionale «Il cappello nel mondo» organizzato dal Cifa di Alessandria. Le opere, che stanno giungendo numerose da tutto il mondo, saranno selezionate [illegible] giuria e quindi esposte da sabato 7 a domenica 15 marzo al Museo del cappello di via Cavour 84. I fotoamatori devono rivolgersi in via Venezia 7 il martedì dalle 21.

[illegible]

Una trasformista al [illegible]

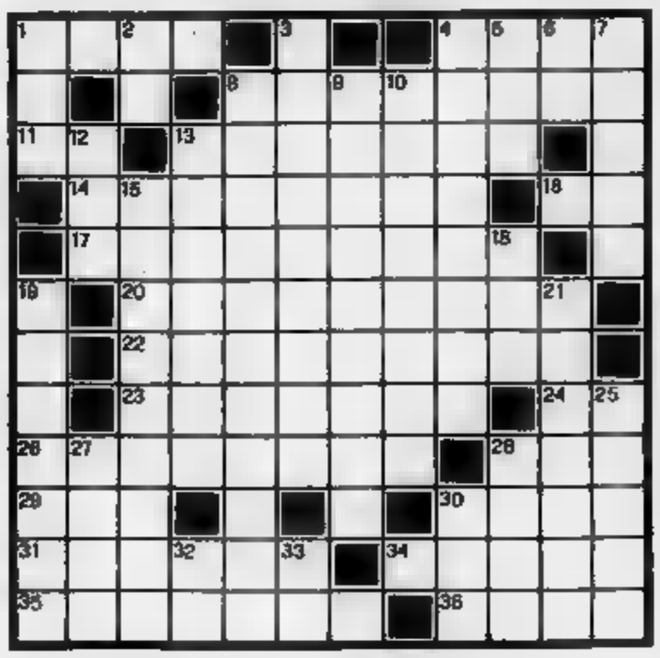
Prosegue alla discoteca Before di Novi Ligure la serie [illegible] appuntamenti [illegible] affermati protagonisti [illegible] spettacolo. Stasera, [illegible] 22, il trasformismo di Sabrina.

LIRICA

Le opere in trasferta

Con [illegible] trasferta di martedì al Teatro Regio di Torino, in occasione de «Il Trovatore», si è iniziato il programma del Comune [illegible] Valenza in favore degli ospiti del Centro Incontro anziani, che comprende una serie di opere liriche: «La dannazione di Faust», in calendario il 10 marzo, «L'Italiana in Algeri» (21 aprile) e «Andrea Chenier» (26 maggio).

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Un'enorme fonte di vita. 4. Carattere di stampa. [illegible] [illegible] popolare Reda [illegible] cinema. 11. Preposizione semplice. 13. Collocare, porre. 14. Famosa regina [illegible] Svezia. 16. Articolo maschile. 17. Tanto atteso e desi[illegible]. 20. Il carico della nave. [illegible] Lo sono certe azioni... benefiche. 23. Si [illegible] dissodando il terreno. 24. Iniziali [illegible] Arbore. [illegible] Investire [illegible] l'automobile. 26. Uno slittino da corsa. 29. Pronome di cortesia. 30. La falda del cappello. 31. Fiume del Piemonte. 34. Un vino [illegible] pasto. 35. Una lampada molto luminosa. 36. Nazione sudamericana [illegible]

[illegible] 1. Punto cardinale. 2. Articolo e [illegible] musicale. [illegible] Periodo o condizione di prigionia. [illegible] [illegible] produzione [illegible] rotative. 5. Sono «basso» in pos[illegible]. 6. L'antico Eridano. 7. Una forma tondeggiante. 8. Nella dotazione [illegible] «sub». [illegible] Operazione con il ferro caldo. 10. Un parlamentare. [illegible] L'incognita algebrica. 13. Enigma impenetrabile. 15. Piccolo arbusto aromatico. 18. Fanno [illegible] punto a scopa. 19. [illegible] proscenio del [illegible]. 21. [illegible] soluzione inalante. [illegible] Comanda in convento. [illegible] [illegible] «club» madrileno. [illegible] Le proprietà personali. [illegible] [illegible] nervoso. [illegible] [illegible] dell'argento. [illegible] Iniziali [illegible] [illegible]

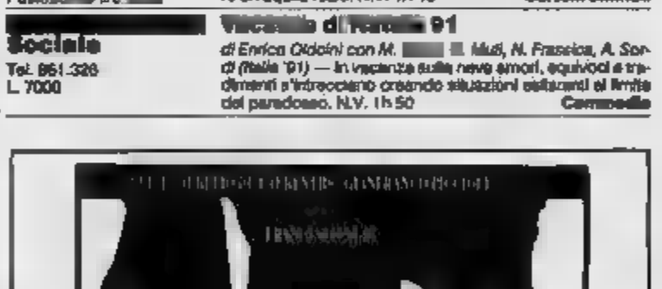
La soluzione del cr[illegible] sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

[illegible] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

C	A	R	T	A		A	S		T	E	L			
O	R	I	O		P	I	T	T		G	A			
N	I	O		P	A	C	A	R	E		V			
T	A		D	E	T	O	N	I	E	R	A			
E		P	A	R	E	G	G	I		O	G			
S	F		B	E	R	N	A		I	N	N			
S	O	L	E	M	N	I	T	A		D	A			
E	S	A	L	T	A	Z	I	O	N	E				
	C	R	E	O	L	I			L	L	L			
R	A	G		R	I	O	N	I		L	E			
E	R	O	S	I		N	A	N	T	E	S			
D	I		S	O	L	E	T	T	E		A			



Chiamati per risollevare le sorti dei grigi in C1 non fanno che aumentare le delusioni

Gli ex campioni sono diventati turisti

E ad Alessandria i tifosi minacciano lo «sciopero»

ALESSANDRIA. Trascorsa l'estate, n'è andata anche l'euforia per la promozione in C1. Ad Alessandria è stato subito inverno, ghiacciando gli entusiasmi dei tifosi. La squadra è penultima, col Carpi, anche se in rosa ci sono quasi più giocatori che nel Milan, con ex fuoriclasse, come Cinello e Sabato non si esclude l'ingaggio di Storgato) che incantavano il pubblico allo stadio, in serie A.

Ma qui, in riva al Tanaro, questi calciatori considerati un po' alla stregua di turisti: Sabato si è subito infortunato e ha giocato poco, mentre Cinello ha segnato un gol soltanto in partite.

«Se non c'è voglia, non ci si può sollevare - dice qualche tifoso -. Non pretendiamo calcio spettacolo, ma che almeno si giochi».

Nel grande circo mandrogno, insomma, c'è posto per tutti, ma l'impressione è che questi ex campioni abbiano accettato la maglia dell'Alessandria perché qualche meccanismo in loro già funzionava più alla perfezione: forse già tantino demotivati e per questo, dopo il loro arrivo, sono diminuite le delusioni: «La qualificazione in Coppa la partita vinta per a 2 con lo Spezia - dicono i Fedelissimi del bar Jolly di piazza Garibaldi - ci avevano illuso. Eravamo convinti che la salvezza fosse l'obiettivo dichiarato, ma dosse ambizioni di arrivare a maggio tra le prime sette. Invece, adesso rischiamo una nuova retrocessione».

anche i tifosi più esigenti, tra questi gli Ultras, si limitati soltanto minacciare lo sciopero allo stadio, ma lo hanno attuato mai. «Qualche ora prima dell'incontro - dichiarano Dino Contofante e Renato Casari - decidiamo puntualmente di andare a inarci legato allo stadio. Poi, però, la pa prende il pravvento e compriamo biglietto, augurandoci assistere finalmente a una gran partita, vittoria convincente».

Anche il cambio di guardia sulla panchina non ha portato i miracoli che qualcuno si aspettava: dal 12 novembre, l'allenatore Riccomini sostituito Sabadini al capezzale dell'Alessandria. E allo stadio si sono già levate urla, con la richiesta che alla guida dei grigi ritorni Sabadini: «Anche per guarire da raffreddore ci vuole tempo - dice Riccomini - e qui si tratta soltanto di qualche starnuto: Alla squadra chiedo applicazione e carattere. Anche un po' cattiveria deve caratterizzare il nostro gioco. Ma la salvezza conquisterà solo all'ultima giornata».

Per rafforzare lo staff tecnico i grigi vogliono ingaggiare anche l'ex granata Zaccarelli, come direttore sportivo. Ma arriverà soltanto a giugno. Forse sarà troppo tardi.

Roberto Gelato

Antonio Sabato

Meno si chiacchiera meglio è non sono tipo da far proclami

Antonio Sabato, serie A con Torino e Inter, ricorda che nella sua lunga carriera di centrocampista ha trascorso, qualche squadra, anche periodi più neri di questo. Sedici anni di professionismo, con 387 pre in club di serie A, B e C1, insegnano molto, anche ad essere diplomatici quando si parla di calcio e di delusioni.

«Non va di buttare troppe parole al vento - dice -, soprattutto in questa fase così delicata del campionato. corre il rischio di essere fraintesi o di le solite frasi di comodo. Oltretutto, i nostri tifosi amareggiati per questo andamento sfavorevole del torneo. Quindi, meno si parla meglio . Non sono tipo che fa proclami. Preferisco dimostrare in campo quanto valgo e ottenere risultati giusti in proporzione all'impegno, che da parte mia è sempre al massimo. Sono queste le che contano perché influiscono sul morale di tutti, rasserenano l'ambiente e portano punti in classifica».

Sabato è stato protagonista con l'Ascoli di una retrocessione in nel campionato '89/'90 e di un'immediata risalita in A, l'anno successivo. **[r. g.]**

Massimo Storgato

E' necessaria maggior fiducia e la salvezza può sfuggire

Forse lo ingaggiano, forse no: continua la trattativa per il tesseramento in maglia grigia dell'ex juventino Massimo Storgato, jolly difensivo, che per ora si accontenta allenarsi con l'Alessandria. Sulla situazione in classifica dei grigi e le possibilità di salvezza giocatore ha filosofia: «Ho assistito quasi in incognito alle ultime due sfide disputate dai grigi al "Moccagatta", contro Siena e Como - -. L'ossatura della squadra è robusta e, secondo me, molte possibilità di recuperare terreno in classifica ed evitare la

Ma i tifosi dicono che questa squadra fa gioco. «Quando una formazione arranca nelle ultime posizioni - conclude Storgato - è inevitabile che tensione e insicurezza prendano il sopravvento. Subentra paura di commettere errori, con il pubblico. E' una condizione psicologica, più che fisica. E deve essere superata, facendo ricorso al carattere di ogni giocatore. sembra che i grigi abbiano bisogno di maggior fiducia nelle loro potenzialità: trarrà beneficio anche già E la salvezza arriverà». **[r. g.]**

Gianfranco Cinello

Sprechiamo molte palle lunghe La paura gioca brutti scherzi

All'attaccante Gianfranco Cinello, ex A con l'Udinese, i tifosi rimproverano di segnare col contagocce. «Siamo troppo tesi quando scendiamo in campo - dice -. questione mentalità. Le azioni offensive costruiscono raziocinio, non con la fretta di , a ogni costo. E' inutile sprecare palle in lanci lunghi, imprendibili chi davanti e che facilitano solo la difesa. Il gioco deve in modo fluido».

E' quindi sotto accusa centrocampo? «Assolutamente no - aggiunge -. Questa critica riguarda anche me. Spesso volte, infatti, arretro per contribuire impostare le manovre d'attacco e liberare qualche compagno tiro. La ricetta per migliorare, secondo è semplice: non bisogna arrendersi mai e soprattutto non lasciarsi sopraffare dalla paura. E' un mico che gioca brutti scherzi».

L'unico gol in maglia grigia Cinello l'ha segnato lo scorso dicembre il Baracca Lugo: ha così interrotto un lungo digiuno che durava dal marzo '91: in serie B, aveva siglato la rete del provvisorio vantaggio dell'Avellino, sconfitto poi in casa (3-1) dal Taranto. **[r. g.]**

BOCCE

Domani il via ai campionati dieci squadre piemontesi tra le sedici in lizza

A caccia dello scudetto per società

In A1 partenza in salita per l'ambiziosa Galero Casale, rinforzata gli arrivi di Borca e Selva Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio di Bra, La Boccia Acqui Amici Chiavazzesi schierate in A2

Il giovane Massimo Borca è il punto di forza dei casalesi della Galero

Delle squadre in lizza campionati italiani di bocce per società, serie A1 e Ovest (il girone Est è formato venete e friulane), 10 sono piemontesi: 5 nell'area torinese, divise tra le altre province. La «Granda» schiera in A2 l'Auxilium Saluzzo e la Cassa Risparmio Bra, e Casale c'è Junior Galero, una delle aspiranti allo scudetto A1, negli ultimi anni vinto dalla Chiavarese Sturla e Lino Bruzzone, e La Boccia Acqui che milita nel torneo minore. Infine, in A2, c'è ancora il Circolo Amici Chiavazzesi Biella.

Vediamo queste squadre si sono attrezzate per campionato che inizia domani ed esaurirà l'andata entro febbraio, per riprendere il maggio e concludersi il 13 giugno.

La Galero Casale fatto acquisti importanti: il torinese Massimo Borca, specialista del tiro progressivo, e Giancarlo Selva, giocatore esperienza. Alla coppia, preziosa per i punteggi della squadra di Bazzan, da anni padre-padrone della vecchia Junior, dobbiamo affiancare Sergio Guaschino, una delle più belle realtà del bocciismo italiano, ed i vari Macario, Timossi, Repetto, Aurelio Bruzzone Penocchio. La Galero dovrà dimostrare subito di aver ambizioni di scudetto proprio contro la squadra che si presenta come l'anti-Chiavarese, il Veloce Club Ferrero di Pinerolo.

serie A2 due club «cugini», Auxilium Saluzzo e Cassa Risparmio Bra, che pongono quasi allo stesso livello alle spalle della grande favorita Bosco M Strambinese. «L'Auxilium - afferma il presidente Bianco - ha colmato una lacuna importante, riguardante le prove di tiro veloce. Con l'arrivo Bertero e Fautassi dovremmo assicurarci i punti l'anno scorso, pur arrivando terzi, ci sono mancati. Abbiamo ringiovanito la squadra e, a parte Belgrano, di Imperia, gli altri sono per la maggior parte cresciuti in Un elemento non trascurabile per la fusione tra i giocatori».

Anche la Bocciofila Bra si è rafforzata con gli acquisti di Gianotto dei giovani Walter Bonino, campione mondiale di tiro progressivo, e Mauro Scapino, utilissimi per la staffetta veloce. Il patron bruidese, Zunino, dice: «Sarà meglio la serie A2 dell'A1, prevedo equilibrato».

L'Amici Chiavazzesi Biella, neopromossa gioca a Tollengo, potrebbe fornire una sorpresa grazie all'apporto Lucente, Buscaglione Junior, Luciano Brancaleon, Franzoni e Luotti. Lo stesso può dire per la Boccia Acqui che Delpiano e Guglielmone affianca quest'anno Ballatore, Ercole, Bertetti, Segalla e Piano.

Esiste poi a Fossano una situazione anomala, quella dell'Autonomi, che conta su giocatori «A» può partecipare al campionato nonostante questi ultimi, l'anno nel Valpellice, abbiano conquistato la promozione. E' accaduto che tra il presidente del Valpellice, Osvaldo Nirino, presi pure del Pinerolo Calcio, e il Comune di Torre Pellice sono stati contrasti. Nirino ha deciso di cercarsi un'altra Franco Costa, da della squadra neopromossa, è riuscito a a Fossano un'ottima sistemazione 6 giocatori cartellinati (tutti nomi eccellenti: Dante Amerio, Enzo Granaglia, il figlio del campionissimo, Clerico, Riviera, Bruni o Giribone) con i quali l'Autonomi parteciperà alle di calendario, mentre i giocatori di categoria B club disputeranno il loro torneo. Soltanto se sarà necessario, a turno, i big della formazione daranno una per ottenere promozione.

Giovanni Capponi

1ª giornata (domani, ore 14,30) - Serie A1: Nizza Sidernord-Valpellice (a Michelino); Veloce Club Ferrero Pinerolo-Galero Casale (a Cavour); Chiavarese-Rivignanese; Pontese-Salvi Arreda/La Fissa Torino - Serie A2: Bosco M Strambino-Auxilium Saluzzo; C. R. Bra-La Boccia Acqui; Amici Chiavazzesi-Roverino (a Tollengo); Armese-Cumianese.

CALCIO ECCELLENZA

Girone A, si torna a giocare con lo Châtillon in vantaggio 5 punti

Borgo e Trecate sperano ancora

La Juve Domo rischia la terza retrocessione

Si riparte. Dopo quasi un mese di sosta, domenica la macchina dell'Eccellenza si rimette in moto tutte le incognite di ogni ripresa. Facile prevedere qualche sorpresa come sempre avviene alla «prima», sia essa del girone d'andata o di ritorno.

Nel girone A molti sono i motivi di interesse di questa seconda fase della stagione, chiamata a risolvere numerosi interrogativi. Ad esempio si inizia con la caccia allo Châtillon, imbattuta capolista e che, grazie ai suoi 24 punti, vanta un vantaggio in graduatoria di cinque lunghezze sulla coppia Borgosesia-Trecate di assoluta garanzia.

I valdostani sono chiamati secondo esordio sul terreno di un Caltignaga capace di ogni impresa anche nelle file nocerà i mancherà lo squalificato Pettinari ogni probabilità il peperino Raso. Ma quale sarà la squadra capace di insidiare la capolista? Qualcuno indica il Borgosesia, l'undici più regolare del torneo dopo la formazione capofila. I granata valsesiani sono imbattuti dodici turni e senza l'incerto inizio (due sconfitte a Strambino e Verbania tre gare) probabilmente sarebbero lì a contenderne il primato. «Siamo una compagine quasi completamente rinnovata e abbiamo pagato lo scotto della ricerca dell'amalgama - spiega l'allenatore Gianmario Arrondini -. Se crediamo al ricongiungimento? Lo Châtillon una squadrone, ma ugualmente si proveranno, non fosse altro per il nostro appassionato pubblico».

L'inizio del Borgosesia è comunque in salita il derby esterno Borgomanero, un campo che non ha mai portato fortuna ai granata.

Anche il Trecate «prova» la rincorsa anche se i biancorossi, almeno a parole, non hanno mire di mira il passaggio di categoria. Il ritorno in campo per i novaresi è abbordabile ospitando in casa Villadossola.

Dalla testa alla coda, con lo scontro diretto tra la Juve Domo, ex grande che rischia la terza retrocessione consecutiva, e un Trino più forte di quanto indichi la classifica, e soprattutto un Biellese-Verbania che rievoca grandi match. Se gli ospiti non possono concedersi ulteriori battute d'arresto, pena il coinvolgimento nella zona calda, drammatica è situazione dei ianieri, penultimi in classifica e alle prese con una crisi dirigenziale senza fine. Oltretutto è escluso che anche gli ultimi pilastri (Gradella, Ramundo, Reduelli e Scaramuzzi) si uniscano alla fuga di compagni aventiniani.

Completano il quadro della giornata Gravellona-Mathi, Strambinese-Omegna e Arona-Rivarolese. **[r. gyn.]**

Arrondini, allenatore del Borgosesia

Girone B, tocca all'Asti tentare l'exploit ai danni dell'imbattuta leader

Senza freni il volo del Pinerolo

Ovada-Saluzzo, una verifica per la zona alta

Riuscirà l'Asti a frenare l'imperioso Pinerolo? E' questo il principale nella prima di ritorno del girone B. L'attuale capolista ha un cammino da record ed è l'unica formazione imbattuta. «Non può reggere questo ritmo, avrà sicuramente una flessione - sostiene il presidente dei "galletti" Gianmaria Placenza -; egoisticamente ci auguriamo che l'appannamento cominci proprio contro di .

Quello dell'Asti è stato un torneo costellato di alti e bassi. Infortuni episodi sfortunati ne hanno caratterizzato l'avvio di stagione. «Ma dalla sesta squadra ci soltanto una manciata di punti - aggiunge il primo dirigente -; cerchiamo un pronto riscatto, che ci consenta soprattutto di allontanarci in fretta anche dalla zona calda della classifica. Retrocederanno tre squadre, l'Asti non certo fra queste».

Secondo il presidente dei «galletti» il Pinerolo può il campionato», contemporaneamente - aggiunge - si vede una formazione in grado di impensierire seriamente l'undici allenato da Bruno Cavallo. Per le altre posizioni di vertice tutto da decidere. L'esperienza insegna che non sempre i team che concludono bene prima parte del torneo riescono confermarsi nel girone di L'esempio più eclatante, in positivo, del Monferrato: l'anno scorso superò la crisi iniziale chiudendo l'anno in trionfale».

Alla vigilia della pausa natalizia il primato per il gioco più spumeggiante spettava - con il Pinerolo - a Ovada e Saluzzo. Domenica due squadre ranno fronte per confermare sul campo quanto di buono dicono di loro i critici. «E' difficile confermarsi ad alti livelli dopo quasi un mese di inattività - sostiene l'allenatore dei cuneesi Sandro Damilano -; finora la mia squadra è andata al di là delle attese, disputando ottime partite conquistando posizione classifica insperata in avvio di stagione. Anche l'Ovada sta lavorando bene. Ma soltanto il campo sarà arbitro fedele per valutare nostra attuale condizione».

Anche per le altre formazioni della «Granda» è tempo di verifiche. Contro il Rivoli la Saviglianese avrà un compito difficile; i «magh» vogliono però risalire in graduatoria. Come l'Intermonregalese, che chiederà al Monferrato spinta per inseguire (da lontano) la capolista. E le due alessandrine? La Fulvius, seconda, affronterà il Borgaro in una delicata sfida testa-coda; il Novese, rinfrancata dalla nuova guida tecnica, cercherà di farsi impietosire dal Venaria, a disperata caccia di punti salvezza. **[r. s.]**

Sarà in città [illegible] otto giorni per il 40° anniversario della Don Bosco

Rivera fa una rimpatriata

«Qui ho cominciato a giocare a calcio. E [illegible] un'affettuosa riconoscenza»
Gli amici: «Non vuole mancare alla festa di [illegible] club che ha dato tanti campioni»

ALESSANDRIA. Gianni Rivera torna in città (dopo l'apparizione al Comunale, in occasione [illegible] Piacere Raiuno) sabato 25 gennaio per una festa [illegible] il quarantesimo di fondazione [illegible] centro sportivo Don Bosco. Ed è un ritorno alle origini.

Nel club cittadino, a quel tempo in via [illegible] di Castello, il popolare «ragazzo d'oro» del calcio italiano ha cominciato a giocare a calcio.

Dai sei ai dodici anni, allora, i giovani esterni al collegio Salesiano venivano ammessi all'oratorio in precisi orari: dalle 13,30 alle 14,45 e dalle 16,30 alle 18,45 tutti i giorni, tranne il sabato pomeriggio [illegible] domenica mattina.

Sul campetto interno [illegible] Don Bosco (società fondata da don Michelangelo Ceschia, Carlo Traversa e Giuliano Pesce) allora [illegible] terra battuta con [illegible] di alberi ai lati, Rivera [illegible] dimostrato le [illegible] qualità calcistiche.

Prima ha giocato nella squadra Pulcini del Centro sportivo Italiano, poi è passato nelle file dei Giovanissimi Figc. «Era uno spettacolo veder Rivera ammaestrare il pallone», ricorda Benedetto Norandi presidente per [illegible] Comitato provinciale della Federcalcio.

Come allievo, [illegible] anni è stato tesserato dall'Alessandria e affidato alle [illegible] del «maestro» Giuseppe Cornara. Dopo dodici mesi, il 2 giugno '59, a soli 16 [illegible] nato nel sobborgo [illegible] Valle San Bartolomeo il [illegible] agosto 1943) l'esordio in serie A con la maglia numero otto dei grigi allo stadio «Moccagatta», esaurito in ogni ordine [illegible] posti, contro l'Inter.

Gianni Rivera torna ad Alessandria per incontrarsi con gli amici della Don Bosco

La partita finì in parità (1-1), ma Rivera sorprese positivamente i numerosi osservatori, [illegible] di trasferirsi nell'estate '61 [illegible] Milan, raccogliendo poi [illegible] trionfi in campo nazionale e internazionale.

«Per la [illegible] società di origine, la Don Bosco - dice Rivera - ho [illegible] affettuoso ricordo e una profonda riconoscenza. Mi ha aiutato a formarmi [illegible] ragazzo, oltre che a imparare le nozioni indispensabili [illegible] di calcio».

Risucchiato nella metropoli, Rivera sempre più di rado [illegible] torna in città, dove comunque ha mantenuto ottimi rapporti con un gruppo ristretto di amici. E per la [illegible] della prossima settimana, [illegible] rimpatriata affettuosa, rivedendo persone semplici che quarant'anni fa hanno [illegible] vita alla Don Bosco, e ricordando i dirigenti scomparsi, la sua presenza a [illegible] un significato particolare: «Anche [illegible] gli impegni, come onorevole, sono [illegible] - dicono gli amici - Gianni [illegible] vuole [illegible] alla festa della sua società che spesso è ignorata nelle cronache. Con la Don Bosco ringiovanirà ancora [illegible] più in [illegible] ambiente familiare che ha permesso la nascita calcistica anche di altri giocatori di prestigio, come l'ex sampdoriano Delfino, Sogliano e Fara».

Anche ora sono [illegible] le formazioni della Don Bosco che partecipano a diversi campionati giovanili; [illegible] club, da qualche [illegible] trasferito in [illegible] Acqui [illegible], al Rione Cristo, si propone sempre di valorizzare i ragazzi. E la [illegible] Bosco spazia anche in altre discipline, quali pallavolo, atletica e tennistavolo. «Da noi - dicono i dirigenti - lo sport è palestra di vita e la nostra soddisfazione è quella [illegible] permettere a tanti ragazzi di esprimersi nel gioco, facendo buon uso dell'intelligenza».

Roberto Gelato

Master è... tutto questo lo spettacolo

Master ... una [illegible] un'emozione, un ricordo Master sei tu!

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (Al.) - Tel. (0131) 298.248

VENERDI' 17 [illegible]
Vivi dal vivo i venerdì [illegible]
MASTER [illegible] il gruppo
LA TROUPE
D.J. SALVATORE CUSATO
light show by FABRY and MAX
Animazioni... Spettacoli...

SABATO 18 [illegible]
«LA MAGIA DI ESSERCI»
D.J. CUKI & MAPO L.J.'s FABRY E MAX

DOMENICA 19 [illegible]
MASTER 1 [illegible] liscio [illegible] RUSPA
Master [illegible] con D.J. CUKI & MAPO

ANNI 60

[illegible] 21 [illegible]
«LA VERA NOTTE DI ELVIO PIERI»
continuano le follie [illegible]
D.J. più imitato d'Italia!
Light Show by FABRY & MAX
Pieri's assistance by
[illegible] FOIS [illegible] NICK

ECONOMICI

AGENTE rappresentante ricerchiamo possibilmente introdotto magazzini materiali edili iscritto Enasarco automunito zona assolto. Offresi fisso mensile più ottimo stipendio, incentivi, portafoglio clienti per Alessandria, Vercelli, Asti. Richiedesi residenza in zona. Inviare dettagliato curriculum a: Geom. Tonelli Elio, v.le R. Margherita 32, (0043) Ortusseano. **RISTORANTE** vicinanze Ovada cerca aiuto cuoco max 23enne dinamico, referenziato, residente in zona. Tel. 0143 896.309.

[illegible] IMPIEGATO
con esperienza contabile
[illegible] Alessandria
Tel. [illegible]

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. [illegible]

DILETTANTI

Esclusi per squalifica alla ripresa dei campionati

Dopo i provvedimenti [illegible] giudice sportivo torinese, ecco l'elenco dei giocatori che [illegible] potranno scendere in campo domenica, alla ripresa dei campionati Dilettanti: in Eccellenza, Sciutto (Ovada), Barisone [illegible] Maccarini (Fulvius); in Promozione, Laiolo (Felizzano) [illegible] Colondri (Viguzzolese); in Prima categoria, Mandirola, Tafuri e Montaleone (Comollo Novi), Arrobbio e Minato (Junior), Cesana (S. Carlo). Fran[illegible] Mandracchia, mister della Junior, e Vittorino Marzola, massaggiatore della [illegible] società, sono stati inibiti rispettivamente [illegible] sino all'11 febbraio [illegible] al 10 marzo '92. In Seconda categoria sono squalificati: Poggio e Cirillo (Audace Boschese), Patrucco (Occimiano), Bellamace (Ronzonese), Barbieri (Sale), [illegible] (Pioverai), Petrantoni [illegible] Lusiasco (Pozzolese), Podetti (Frugarolese), Tassinaro (Gravese), Lenti, Bassetto e Zomola (Bassignana), Vergano e Vercellese (Luese), Massobrio (Castellazzo), [illegible] (Villalvernia). Mistroni, trainer della Ronzonese, è stato inibito [illegible] all'11 febbraio.

UNDER 18

Quattordio con la [illegible] il [illegible] Junior-Fulvius

Dopo la sosta per le festività di fine anno riprende domani alle [illegible] il campionato Under 18 regionale che propone una [illegible] di sfide decisive per la classifica. Il Quattordio [illegible] favorito del pronostico nel match in casa [illegible] la Novese, mentre più incerti sono gli esiti degli incontri Viguzzolese-Felizzano, Junior Casale-Fulvius Valenza e San Carlo-Monferrato. L'Ovada gioca sul campo di [illegible] Asti che condivide con l'Asti Sport (impegnato in casa [illegible] il Trino) il primato in classifica.

BOCCE

Ovada, nuove sfide al Trofeo Parodi

Conferme e qualche sorpresa dai risultati di mercoledì al bocciodromo [illegible] Ovada per il Trofeo Mobilificio Parodi: la Cro Novi Cioccolato Ovada ha battuto l'Arredamenti Ora Ovada (13-7), mentre la quadretta del Mobilificio Allievi [illegible] ha avuto [illegible] La Boccia Acqui Terme (13-3). [illegible] prevedibili i successi della Bolzanetese [illegible] sulla Policoop Ovada (13-7) e dell'Ilva Novi contro la Serramenti Maggio (13-5). Il programma di [illegible]: Soms Costa-Decor Torello Ovada; Volkswagen Milan e Catto Ovada-G.T. Gebahard Trenkwalder Ovada; Oreficeria Barboro Ovada-Rivaltese; Golfo Cremolino-Piscine Trisobbio.

Matricola in serie B2, [illegible] punta a un posto nei playoff

I segreti della «Tre Ci»

Decisive le bombe di Teso, miglior realizzatore da tre nel torneo. Salgono le quotazioni di Graglia, già leader per le stoppate e i rimbalzi d'attacco

[illegible] Teso, visto da Ghiglione

[illegible] calcio e volley danno scarse soddisfazioni agli sportivi alessandrini, il basket [illegible] tornato ad attraversare un momento magico. Matricola [illegible] B2, la Tre Ci ha chiuso l'andata al quarto posto in classifica, [illegible] pari merito con le altre piemontesi Tubosider Asti [illegible] Nicotera Aosta.

La squadra è imbattuta in casa [illegible] e ha vinto una volta in trasferta: ripetendo il cammino nel ritorno, potrebbe assicurarsi [illegible] posto nei playoff, un risultato [illegible] eccellente se [illegible] che alla vigilia [illegible] campionato il presidente [illegible] avrebbe firmato per una salvezza all'ultimo turno.

Le statistiche dicono un gran bene [illegible] Tre Ci, che ha in Teso il primo tiratore da tre punti del torneo e il secondo miglior realizzatore in assoluto, mentre Graglia [illegible] il leader nella graduatoria [illegible] stoppate e dei rimbalzi d'attacco.

Pino Gonella, che [illegible] allenatore si è trasformato in general manager (per provare nuove [illegible] spiega), punta il di[illegible] sulle scelte azzeccate di questi anni che hanno portato [illegible] grossa rivalutazione [illegible] capitale giocatori.

Quattro elementi del quintetto base (Breasan, Bisanzon, Te[illegible] [illegible] [illegible]glia) appartengono interamente alla Tre Ci, e [illegible] loro quotazione sul [illegible] è in continua crescita. Paolo Graglia, un centro [illegible] ventidue [illegible] che misura due metri e tre centimetri, [illegible] ormai sul taccuino [illegible] diversi osservatori [illegible] categorie superiori e la sua valutazione potrebbe toccare anche qualche centinaio di milioni.

Walter Teso ha cominciato a 24 anni la [illegible] seconda carriera, dopo il grave incidente al ginocchio che aveva compromesso [illegible] [illegible] futuro cestistico: la classe [illegible]n è o[illegible] [illegible] riconosce subito un giocatore che ha militato in serie A. Cifre alla [illegible] [illegible] bilancio stagionale della Tre Ci si aggira sui quattrocento milioni: quello di squadre come la capolista Monticchiari (che ad Alessandria ha perso di sedici punti) si avvicina al miliardo.

Brunello Vescovi

In serie A, la squadra di Vignale corteggia l'ex campione italiano

La Gaiero ingaggia Aicardi?

Balocco è tesserato per il Magliano Alfieri

CASALE. Ricki Aicardi alla Monferrina Gaiero per la prossima stagione del massimo campionato di pallone elastico? La voce circola da qualche tempo. Se [illegible] battitore, più volte campione d'Italia, firmerà il contratto con Sebastiano Gaiero [illegible] un bel colpo per la squadra monferrina che da un paio d'anni mira allo scudetto senza riuscire ad afferrarlo [illegible] i buoni presupposti.

Era cominciata così anche la vigilia della passata stagione [illegible] Carlo Balocco alla battuta. Ma capitan Balocco, per due anni, ha dovuto cedere agli acciacchi. La prima stagione [illegible] [illegible] compromessa dall'infortunio a [illegible] mano [illegible] gli ha provocato [illegible] infiammazione. L'annata, partita bene, è finita [illegible]. Per ovviare l'inconveniente, Balocco [illegible] era quindi sottoposto [illegible] un intervento chirurgico che gli aveva garantito la guarigione.

Alla vigilia della passata stagione si era presentato con entusiasmo e voglia di vincere. [illegible] riuscito a trasmetterla anche ai dirigenti che, pur [illegible] [illegible] punta di scaramanzia, [illegible] erano riusciti [illegible] nascondere la loro quasi certezza di scudetto. Ma [illegible] Balocco era scivolato sulla classica buccia [illegible] banana con un infortunio a una gamba che [illegible] compromesso l'inizio del campionato. La secca perdita iniziale di punti ha poi impedito al battitore di recuperare [illegible], anzi, [illegible] dovuto battersi nel girone salvezza.

Prima ancora [illegible] fine [illegible] stagione, qualche dirigente si era lasciato scappare l'intenzione [illegible] non rinnovare più il contratto a Balocco: «Forse l'abbiamo sopravvalutato». [illegible] Balocco è stato ingaggiato dal Magliano Alfieri, passato [illegible] [illegible] in «A». Sono usciti dalla Monferrina Gaiero anche la «spalla» Solferino e [illegible] terzino Assolino, che giocheranno con Dogliotti nel Cortemilia.

Qualche idea la squadra sponsorizzata [illegible] Gaiero l'aveva spesa su Pirero, uomo di punta della Taggese, ma il battitore è rimasto a difendere la bandiera ligure. Ora rimane libero Aicardi, che non indosserebbe più i colori della Canalese. [illegible] squadra, addirittura, sembrava non intenzionata [illegible] partecipare al campionato 1992, invece la Federazione conferma che ha pagato la quota di affiliazione. [illegible] sembra che rinunci [illegible] Aicardi [illegible] motivi forse [illegible] carattere economico.

Per la Monferrina Gaiero sarebbe un bel colpo. Aicardi, partito bene nella passata stagione, aveva finito male a causa di un infortunio. [illegible] [illegible] comunque sempre considerato una delle [illegible] di [illegible] [illegible] «balone». Al [illegible] [illegible] ha tre titoli di campione italiano: nell'87, nell'89 e nel '90.

[s. m.]

MONTGOMERY IN SHEARLING da L. 490.000
VOLPE ARGENTATA da L. 2.480.000
PELLICCE DI VISONE da L. 2.980.000

Le Automobili

MERCEDES-BENZ

con 3 ANNI di

RIPARAZIONI

GRATUITE

Un Servizio Esclusivo di

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible]
Reg. Amerique - Quart
[illegible] (0165) 765[illegible] - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
[illegible] C[illegible] 29
Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
Corso [illegible]. d'Azeglio 60
[illegible]. (011) 65.211

Venerdì 17 Gennaio 1992 An. 37
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Sanità

Sequestrata la [illegible] dell'ospedale

Il refettorio è privo dei certificati di agibilità e abitabilità. Avvisi di garanzia per Vicquery e Martinet. SERVIZIO A PAGINA 41

ST.-VINCENT

Convegno

Le prospettive sulla fusione nucleare

Incontro con lo scienziato Enzo Bertolini, che fa parte del gruppo autore degli esperimenti sull'energia. SERVIZIO A PAGINA 38

LO SPETTACOLO

Attesa per Dario Fo mattatore

Tutto esaurito domani e domenica sera al Teatro Comunale di Alessandria per l'esilarante «Johan Padan a la descoverta de le Americhe». SERVIZIO DI Enrico Camagna A PAGINA 42

LA THUILE

Inquinamento

Gasolio nel [illegible] del Nator

[illegible] scoperta è stata fatta dai residenti del villaggio [illegible] Arly. Le indagini di Forestale, carabinieri e Usl. SERVIZIO A PAGINA 41

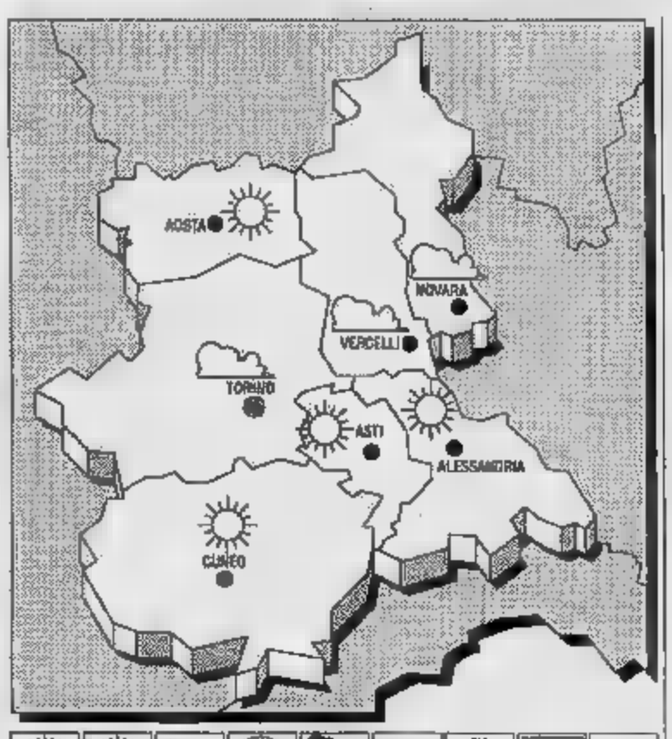
SAPPADA

Fondo

Albarello conquista il titolo

L'atleta di Courmayeur ha vinto la prova dei 30 km a tecnica classica ai campionati italiani di Sappada. SERVIZIO [illegible] 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sull'Italia permane una [illegible] area di alta pressione. Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale tende a lambire l'arco alpino orientale.

[illegible] **PREVISTO** [illegible] Prevalenza [illegible] cielo [illegible] poco nuvoloso. Nebbie estese [illegible] persistenti sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. Senza variazioni apprezzabili.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

[illegible] Permarranno condizioni di cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; [illegible] visibilità sarà compromessa al [illegible] per l'effetto di nebbia fitta.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI AD [illegible]
Max: 7; min: - 4; media: 1

[illegible] FA
Max: [illegible]; min: - 5; m[illegible]: - 2

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino 3	Novara - 2
Alessandria [illegible]	Cuneo 13,5
Asti 1	Vercelli 3

Il **Sole** sorge alle [illegible] 8 e 4 minuti; tramonta alle [illegible] 17 e 15 minuti. La [illegible] si leva alle 14 e 28 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 6 e 43 minuti.

Courmayeur, due olandesi avevano in auto mezzo quintale di hashish

Presi con 52 chili di droga

La scoperta è stata fatta ieri mattina al traforo del Monte Bianco dagli uomini della Finanza. E' il più grande quantitativo della sostanza sequestrato in Valle

Il vano motore della «Volkswagen» dove la Guardia di finanza ha trovato parte delle mattonelle di hashish (ANSA-FOTO)

COURMAYEUR. Un'auto [illegible] 52 chili [illegible] hashish [illegible] stata bloccata ieri [illegible] Traforo [illegible] Monte Bianco dagli uomini della guardia [illegible] finanza di Courmayeur. I due uomini che erano sull'auto, Josephus Johannes Theodorus Wayers, 45 anni, [illegible] Johannes Petrus Cornelis Peters, 28, entrambi olandesi, sono stati arrestati e portati al carcere di Brissogne.

E' il più grosso quantitativo di hashish scoperto in Valle d'Aosta. La droga era nascosto in parte nel vano motore, mentre altre «mattonelle» [illegible] sotto [illegible] sedile posteriore [illegible] in un doppiofondo ricavato [illegible] il paraurti posteriore.

La scoperta è stata fatta alle 4. [illegible] «Volkswagen Passat» sulla quale stavano viaggiando Wayers [illegible] Peters aveva attirato l'attenzione degli uomini della guardia di finanza. Una prima perquisizione sommaria non [illegible] dato risultati, ma le guardie di finanza hanno continuato [illegible]

L'auto è stata smontata [illegible] sono state trovate le [illegible] «mattonelle» di hashish, [illegible] peso [illegible] circa [illegible] chilogrammo l'una, che erano state occultate [illegible] molta [illegible].

«Non sapevamo nulla» hanno detto con sorpresa i due olandesi. Il loro tentativo di difesa non ha comunque convinto le forze dell'ordine: Peters e Wayers sono stati arrestati immediatamente.

«L'hashish sequestrato [illegible] di ottima qualità - hanno detto gli inquirenti -. Proviene dal Marocco [illegible] era destinato al mercato nazionale: lo desumiamo [illegible] quantitativo. Piccole quantità avrebbero potuto in seguito tornare [illegible] Valle d'Aosta, però soltanto dopo essere [illegible] state dal destinatario, di cui non si [illegible] ancora l'identità».

Le cinquanta «mattonelle» [illegible] confezionate separatamente e riportavano il marchio di provenienza, un bollino rosso [illegible] con [illegible] scritta «Sto».

Una soffiata? La guardia [illegible] finanza esclude di essere [illegible] informata del passaggio della droga in quel preciso istante [illegible] [illegible] quell'auto.

«I nostri - dicono gli uomini [illegible] guardia di finanza - sono controlli mirati [illegible] confronti [illegible] [illegible] di contrabbando. Abbiamo ritenuto che la "Passat" potesse nascondere qualcosa e siamo stati fortunati. Con questo non abbiamo la presunzione di aver sconfitto il traffico di droga alla frontiera: non è facile». SERVIZIO [illegible] 41

Oggi pomeriggio l'autopsia del giocatore morto a Courmayeur

Hockey, sotto inchiesta anche il tecnico Lamblin

Per concorso in omicidio colposo. Jimmy Boni: «Forse non potrò più giocare»

Miran Schrott è appena caduto. Un compagno di squadra gli ha staccato il [illegible] per poterlo rianimare (TELELIPI)

AOSTA. Oggi si saprà se Miran Schrott, [illegible] anni, giocatore di hockey del Gardena [illegible] della nazionale «Under 20», è morto per la mazzata di Jimmy Boni, [illegible] capitano del Courmayeur/Aosta. Alle 15,30 comincerà infatti l'autopsia disposta [illegible] sostituto procuratore presso la pretura [illegible] Aosta Tiziano Masini.

Ieri la salma del giovane giocatore è stata trasportata nel capoluogo regionale da Chamonix. Ha viaggiato sotto scorta sia sul territorio francese sia [illegible] quello italiano.

L'inchiesta sul tragico «duello» sulla patinoire di Dolonne si allarga. Gli avvisi [illegible] garanzia sono due: [illegible] per Boni (omicidio colposo), l'altro per il suo allenatore, il francese Charles Lamblin (concorso [illegible] omicidio colposo).

La tragedia ha segnato Jimmy Boni, 28 anni. «Ormai per la gente [illegible] un [illegible]. E' da solo nel piccolo e deserto residence «Le Village», in frazione Echarlod Superiore, nel Comune [illegible] La Salle. Distrutto fisicamente [illegible] psicologicamente, sconvolto dalla morte di Mi[illegible] Schrott. Non dorme [illegible] due giorni: il [illegible] appartamento [illegible] in disordine, da girovago dello sport.

«Dopo questo tragico episodio - dice - la mia vita rimarrà segnata per sempre. Nelle partite di hockey, i "contatti" tra giocatori sono normalissimi, finché qualcuno non muore. Il padre [illegible] Schrott [illegible] mi attribuisce nessuna colpa: ha anche detto che [illegible] ha nulla contro di me». Boni smette di parlare. Dopo un lungo sospiro si sfoga: «Soffro moltissimo per la morte di Miran. Tutti mi [illegible] [illegible] pre ritenuto un giocatore corretto».

Il telefono squilla ripetutamente: amici e compagni di squadra chiamano per dimostrargli solidarietà e affetto.

«Sulla pista [illegible] sono un "duro" - continua il giocatore -. Schrott mi ha dato [illegible] pugno e [illegible] l'ho colpito. Se non [illegible] avuto le mani sulla testa, l'avrei preso al braccio. La mia è stata soltanto un'azione istintiva».

E aggiunge deciso: «Voglio che il colpevole [illegible] questa tragedia [illegible] assuma la responsabilità, anche se questa toccherà a me. Ma [illegible] il giocatore del Gardena non poteva stare in pista, qualcuno dovrà risponderne. Sulla pista, Miran si faceva rispettare. Altrimenti [illegible] sei nessuno. Io invece sono più tecnico».

Lo sguardo assente di Jimmy Boni, fissa [illegible] parete bianca del piccolo appartamento. Sopra [illegible] mensola si trovano tre foto dei suoi due bambini. Sul tavolo sono rimaste le mosche finte fatte da Boni, esche per la pesca al salmone. Il giocatore si passa le mani tra i capelli, [illegible] accende un'altra sigaretta. «Chissà se avrò ancora la forza [illegible] mettere i pattini. Bisogna [illegible] [illegible] motivazione. Mi addolora [illegible] fatto che Miran non potrà mai provare le sensazioni e le vittorie che questo magnifico sport ha dato a me».

Igor [illegible]
ALTRI SERVIZI A [illegible] 39
E IN [illegible]

Mercedes rubate

L'inchiesta si sposta a [illegible]

AOSTA. Le indagini sulla vicenda delle Mercedes rubate [illegible] Milano [illegible] trasportate in paesi arabi attraverso il tunnel [illegible] Monte Bianco, dove sono state fermate ed arrestate sei persone, si fanno sempre più complesse. Proprio in questi giorni il giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci ha manifestato l'intenzione di inviare tutto il fascicolo alla procura di Milano. «Ricorrerò in appello» ha detto Ma[illegible] in merito alla decisione di Bufardeci. Il sostituto procuratore ritiene che [illegible] una procura come quella [illegible] capoluogo lombardo, dove sono segnalati [illegible] più rilevanti [illegible] complessi, un fascicolo come questo potrebbe [illegible] accantonato. Del caso [illegible] era occupato anche il sostituto procuratore Alberto Iachini, che era ricorso in appello per [illegible] scarcerazione di Nunzia Ghio, una delle persone coinvolte nella vicenda: la sua richiesta è stata accolta. [m. L. z.]

Ferrovie

Aosta-Chivasso viaggi garantiti con gli scioperi

AOSTA. Una linea militare che non funziona quando ci sono gli scioperi del personale civile perché i ferrovieri con le stellette vengono mandati altrove [illegible] coprire i «buchi». E' la storia decennale dei disagi per i viaggiatori sulla linea Aosta-Chivasso: durante gli scioperi, i treni vengono di solito sostituiti da pullman. Il deputato Luciano Caveri aveva lamentato la situazione di disservizio [illegible] un'interrogazione presentata al ministro dei Trasporti, Carlo Bernini. La risposta sembra [illegible] sere a tutto vantaggio dell'utenza valdostana. Il ministro, [illegible] [illegible] nuove norme sul diritto di sciopero che impongono al personale dipendente [illegible] garantire i servizi minimi, ha potuto affermare che simili disagi [illegible] si verificheranno più. In caso di sciopero i militari [illegible] in Valle [illegible] abbastanza personale civile [illegible] evitare [illegible] blocco della linea. [l. a.]

Autostrada del Bianco

Contestati il viadotto e le gallerie

[illegible] Un sopralluogo per constatare i problemi legati all'impatto ambientale del raccordo autostradale Morgex-Courmayeur. Lo [illegible] fatto ieri mattina la III commissione [illegible] siliare permanente «Assetto e territorio», che ha anche incontrato l'amministratore delegato della Rav, Francesco Colombo, il sindaco [illegible] Morgex, Piergiorgio Jacod, alcuni consiglieri comunali [illegible] la commissione che segue i problemi della nuova autostrada.

I tecnici della Rav hanno respinto la richiesta della commissione di abbassare il viadotto per ridurre l'impatto ambientale della nuova autostrada; sulla depurazione dell'aria nelle gallerie, gli esperti hanno detto di [illegible] affidato un progetto [illegible] un gruppo di specialisti svizzeri. La III commissione ha contestato questa soluzione: «L'impianto potrà diminuire i fumi, [illegible] l'inquinamento». [c. L.]

I mali della Sanità pubblica denunciati dal Comitato dei garanti dell'Usl

Più [redacted] curarsi all'estero

Sono saltate le convenzioni con le cliniche di Lione e Nizza. Unica eccezione per gli interventi di altissima chirurgia. In Valle alcuni tipi di operazione richiedono lunghi tempi di attesa

[redacted] «piastra» dell'ospedale di Aosta. Il Comitato dei garanti dell'Usl denuncia ritardi e inefficienze del centro di cura

AOSTA. L'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta non ha un computer. Le prenotazioni delle visite vengono trascritte su agende o schede. Manca il coordinamento fra il paziente, il medico [redacted] base e la struttura sanitaria. I tempi di attesa per alcune patologie non rispondo[redacted] all'urgenza dei casi. I problemi sono acuiti dalla sospensione, decisa a livello nazionale, delle convenzioni con ospedali esteri. I malati, soprattutto quelli di cuore, che prima si rivolgevano [redacted] centri [redacted] Nizza e Lione, dovranno pagarsi [redacted] cure. Unica eccezione: le patologie che richiedono interventi di alta specializzazione, che vengono rimborsate dall'Usl.

Questo [redacted] il quadro della Sanità in Valle presentato agli enti locali dal Comitato dei garanti dell'Usl dopo [redacted] mesi di attività. Otto gli argomenti discus[redacted] e approvati a maggioranza. All'incontro c'erano cinque dei sette componenti il Comitato. «Le verifiche previste dalla legge nazionale - ha esordito il presidente Francesco Caracciolo - hanno consentito di individuare una serie di problemi irrisolti che impediscono di soddisfare le esigenze dei pazienti. Quando avremo un quadro preciso delle necessità potremo fare programmi».

A 12 anni dall'introduzione della riforma sanitaria, la situazione è stagnante. Carenze e disfunzioni croniche penalizzano il servizio, costringendo i pazienti a subire l'inadeguatezza del sistema. «La definizione dei ruoli - ha premesso Francesco Caracciolo - è essenziale per fare scelte razionali [redacted] operare in maniera omogenea».

L'attivazione dell'«Osservatorio epidemiologico» per realizzare una mappa delle malattie più frequenti, e della rete informatica [redacted] rivelano strumenti fondamentali nel funzionamento [redacted] apparato privo di attrezzature tecniche idonee.

L'imposizione di norme restrittive determina, per i pazienti valdostani che hanno bisogno di interventi chirurgici specialistici, spese e disguidi rilevanti. Ma origina anche una scelta senza alternative: la sanità privata, per tutelare [redacted] diritto quale la salute.

La consapevolezza [redacted] tale realtà, secondo Francesco Caracciolo, non [redacted] soltanto di tipo economico: «Ci [redacted] sociali da affrontare nell'immediato. Le risorse finanziarie della Valle d'Aosta offrono l'opportunità di stipulare convenzioni [redacted] ospedali italiani qualificati, [redacted]sponibili a riservare posti letto su richiesta».

Prevenzione, cura e riabilitazione: le tre fasi che la legge nazionale ha previsto per garantire ai cittadini un intervento sanitario completo. «E' indispensabile - ha sottolineato il presidente [redacted] Comitato - appurare le quantità degli investimenti in ogni settore. L'equilibrio delle spese [redacted] la base per fare progetti [redacted] migliorare il servizio».

L'incertezza degli organismi competenti nel decidere paralizza il sistema. La ristrutturazione dell'ospedale [redacted] Aosta è ancora in una fase di discussione. La proposta di costruire una nuova struttura [redacted] rimasta in sospeso. La continua carenza di personale, la ristrettezza degli spazi di lavoro bloccano il raggiungimento di possibili obiettivi e mortificano la professionalità di molti operatori. «Sono aspetti di una situazione insostenibile - ha concluso Caracciolo -. Bisogna trovare soluzioni senza perdere altro tempo».

Sandra Lucchini

[redacted]

[redacted]

Nuovo direttivo per la biblioteca

E' stato nominato il nuovo direttivo della biblioteca comunale. Ne fanno ora parte Albert Lanièce (Presidente), Giuseppe Ciardullo (segretario), Angelo Berger, Franca Berger, Giuseppe Bertellotti, Assunto D'Herin, Luciana D'Herin, Ezio Foy, Susanna Foy, Antonio Lavarda [redacted] Angelo Rubagotti (consiglieri).

GRESSONEY

Nuova telecabina nel comprensorio Monterosa Ski

E' stata attivata ieri la nuova telecabina a 12 posti che da Gabiet porta al Passo dei Salati, nel comprensorio sciistico Monterosa Ski. Il nuovo impianto permette un collegamento diretto tra le tre valli del «domaine skiable» del Monte Rosa: la valle d'Ayas, Gressoney e Alagna Valsesia.

[redacted]

Costituita la Fondazione Natalino Sapegno

E' stato firmato ieri [redacted] Milano dal presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, l'atto costitutivo della Fondazione Natalino Sapegno. Il nuovo centro, che avrà sede alla Tour de l'Archet di Morgex, si propone [redacted] promuovere le ricerche nel campo [redacted] letteratura italiana [redacted] francese, di incentivare l'avvicinamento dei giovani alle discipline umanistiche e di creare [redacted] collaborazione continuativa tra ricerca storico-letteraria e scuola.

[redacted]STA

Sussidi [redacted] studio per studenti

Scade il [redacted] gennaio il termine per la presentazione delle domande, all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, per l'anno scolastico 1991/92 per borse [redacted] sussidi di studio e rimborso libri da parte [redacted] studenti che frequentano scuole secondarie di secondo grado, non presenti in Valle, e il Liceo Linguistico di Courmayeur.

Sono interessati centinaia di valdostani

Voteranno in Italia i [redacted] emigrati

AOSTA. Nel 1983 una legge nazionale tolse agli italiani emigrati (tra cui molti valdostani) il diritto a mantenere o ottenere la doppia cittadinanza, italiana e straniera.

Martedì pomeriggio la Camera dei deputati ha invece approvato in modo definitivo una legge che modifica e innova tutta la materia.

Gli italiani residenti nei Paesi della Comunità economica europea riotterranno quindi il diritto di voto in Italia, anche se ciò non potrà avvenire in tempo per le prossime elezioni politiche in programma ad aprile. La legge è infatti andata soltanto ora alla firma del presidente della Repubblica, poi dovrà essere pubblicata sulla Gazzetta ufficiale e infine ci saranno altri adempimenti burocratici che richiederanno un po' di tempo.

La legge prevede inoltre la volontarietà e non l'automaticità della procedura, quindi soltanto chi ne farà richiesta potrà usufruire della doppia cittadinanza.

«Non si tratta soltanto del diritto [redacted] voto - dice il deputato valdostano Luciano Caveri - perché in questo modo gli emigrati valdostani potranno anche godere dei diritti previsti da leggi regionali». Il numero [redacted] persone interessate al provvedimento non [redacted] quantificabile con esattezza. Secondo stime, i valdostani sarebbero alcune centinaia.

Altrettanto ignote per [redacted] le modalità per ottenere il diritto di voto, che dovranno essere precisate da una legge che sarà discussa in futuro. Il Parlamento deciderà se gli emigrati dovranno rientrare in Italia oppu[redacted] potranno votare nei consolati o, ancora, tramite il servizio postale.

Il deputato Luciano Caveri ha inviato al Cofesev (l'associazione che riunisce i diversi gruppi di emigrati valdostani) una copia della legge. L'annuncio ufficiale della promulgazione della normativa sarà dato domenica a Parigi durante la tradizionale manifestazione «L'arbre de Noel». **[l. s.]**

Questo pomeriggio [redacted] Saint-Vincent verranno esposti i risultati e le prospettive della ricerca

Bertolini svela la fusione nucleare

Lo scienziato italiano fa parte dell'équipe inglese che in novembre a Oxford ha portato a termine un importante esperimento
Introdurrà l'incontro al Centro congressi del Billia Piero Bianucci, responsabile dell'inserto «Tuttoscienze» de La Stampa

Il fisico Enzo Bertolini (a destra) riceve i complimenti di un collega

SAINT-VINCENT. «Dalle prossime settimane saremo [redacted] lavoro per apportare modifiche sostanziali alle apparecchiature del Jet, per ottenere risultati ancora più significativi». Sono le parole dello scienziato italiano Enzo Bertolini che anticipano la sua conferenza [redacted] programma oggi alle 17,30 a Saint-Vincent, al centro congressi [redacted] Grand Hotel Billia. L'incontro sarà introdotto da Piero Bianucci, responsabile dell'inserto «Tuttoscienze» de La Stampa.

Bertolini parlerà del clamoroso risultato ottenuto [redacted] vembre nei laboratori inglesi di Culham, vicino [redacted] Oxford, e soprattutto delle prospettive della fusione nucleare, la fonte pulita che [redacted] presenta come la grande speranza nel futuro energetico dell'umanità.

Enzo Bertolini, ver[redacted] di nascita, laureato prima in [redacted]gegneria a Padova e poi in fisica nucleare negli Stati Uniti, ha lavorato per molti anni al Cern (Centre européen de la recherche nucléaire) di Ginevra e poi è diventato capo della équipe italiana che con quelle degli altri Paesi europei lavora in Inghilterra per realizzare [redacted] processo controllato di fusione nucleare: un sistema che darebbe energia pulita a basso costo e in misura illimitata.

A novembre la fusione è riuscita per due secondi, adesso gli scienziati stanno lavorando per prolungare la durata del pro[redacted] o renderlo utilizzabile in modo continuativo. Enzo Bertolini [redacted] valdostano [redacted] adozione, ha casa a Sarre dove vive con la moglie Marisa Mion, molto no[redacted] nell'ambiente dello sci. Nel paese trascorre i pochi momenti liberi che la sua attività gli concede.

Da alcuni giorni lo scienziato è al Cern di Ginevra per una serie [redacted] incontri [redacted] lavoro con il direttore del centro di ricerca, il Nobel Carlo Rubbia, [redacted] e collega di lavoro da decenni. Domani, Bertolini tornerà [redacted] Cern e poi di nuovo in Inghilterra. L'incontro di oggi [redacted] notevole interesse nell'ambiente scientifico e tra gli operatori dell'informazione e della cultu[redacted].

La conferenza sarà anche l'occasione per presentare l'edizione 1992 delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che [redacted] terranno a La Thuile dal [redacted] al 14 marzo prossimi, a cura dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e con la collaborazione dell'Infn (Istituto nazionale [redacted] fisica nucleare).

Bertolini [redacted] l'ospite d'onore della manifestazione e nell'occasione [redacted] una relazione sullo stato della ricerca per la fusione nucleare controllata per tutti i maggiori fisici del mondo, [redacted] un taglio più «per gli adetti ai lavori» rispetto alla conferenza [redacted] oggi.

La fusione [redacted] il processo inverso alla fissione nucleare, il processo usato nei reattori [redacted] nelle centrali finora in funzione, che ha suscitato problemi di sicurezza e causato gravissimi incidenti, come quello nell'impianto sovietico di Cernobyl. La fusione avviene in natura all'interno [redacted] Sole: l'obiettivo [redacted] di riprodurla in modo controllato anche sulla Terra. [redacted] progetto dei fisici europei [redacted] stato anche battezzato «Un pezzetto di Sole [redacted] terra: è possibile?». Che sia possibile [redacted] dimostrato, dopo anni di lavoro [redacted] di sacrifici, il 9 novembre. Come la ricerca procederà nei prossimi anni [redacted] con quali obiettivi, lo dirà Bertolini oggi a St-Vincent.

Bruno Baschiera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]

L'allenatore Fossati [redacted] in crisi

L'atteggiamento dell'allenatore dell'Aosta, signor Fossati, dopo l'incontro con il Leffe ricorda quello dell'alunno che non avendo capito [redacted] studiato la lezione, finge di [redacted] ammalato per non andare a scuola. L'impressione mia e quella di molte altre persone che hanno assistito all'incontro è che questo tecnico non sappia appunto «leggere» e «capire» gli incontri [redacted] calcio. Il silenzio del dopo partita suggerisce a noi tifosi un momento di silenzio per meditare sul rin[redacted] di contratto per il prossimo campionato. Se son rose, fioriranno.

Ettore Courthoud, Villeneuve

C'era [redacted] volta la Foire [redacted] St-Ours

Anche quest'anno [redacted] Foire de Saint Ours sarà la protagonista incontrasta del mese di gennaio. Rappresenta per i numerosi turisti arrivati dall'estero e dall'Italia una sorta di biglietto da visita valdostano. Tempo fa si poteva ammirare la maestria di quanti erano impegnati a creare nelle giornate autunnali e invernali gli oggetti di un artigianato tipico e vero.

Oggi accanto a questi nobili artigiani in altre vie e piazze si accumula un campionario di «balonghi», venditori per [redacted] più di oggetti provenienti da Taiwan o Singapore, [redacted] gente che propina aria e patate fritte. Non mancano poi i Nord Africani che già gli altri 364 giorni dell'anno incontriamo nei parcheggi o per la strada e che vogliono rifilarci un mucchio [redacted] porcherie. Insomma un'eterogeneità [redacted] persone viene fatta liberamente circolare ed esporre proprio in occasione della fiera deturpando una [redacted]nifestazione millenaria.

In barba alla tradizione, mossi da interessi personalistici, i politici locali hanno voluto contribuire [redacted] degradare non solamente la città capoluogo, [redacted] anche un'occasione cara ai valdostani. C'era dunque una volta la Foire de Saint Ours. Oggi subentra la confusione [redacted] rigoglioso bestiario politico che rilascia licenze di esporre solo [redacted] cambio [redacted] una tessera partitica.

Franz Fazari, Nus

[redacted] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] Cri [redacted] 551 [redacted] 566; [redacted] corso alpino 34.983; Centro Emergenza 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.880
Courmayeur: Volontari [redacted] soccorso (0165) 846.320
Montjovet: [redacted] secours (0166) 79.466
Morgex: (0165) 809.880
[redacted] (0125) [redacted]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE [redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9 [redacted] 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [redacted] (a porte chiuse) la farmacia Chenal in via Croce di Città. Per [redacted] della regione le farmacie [redacted] serveranno i turni di notte [redacted] lo schema sottoindicato
[redacted] **1:** Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted] **2-3:** Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
[redacted] **4:** Valpelline (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. [redacted] Breuil-Cervinia
[redacted] Saint-[redacted]
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Gressoney Saint-Jean

[redacted] TURNO

Domenica 19 gennaio
Aosta: Agip, c.so Ivrea; Monteshell, [redacted] St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, c.so Ivrea; Ip, via P. S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod, Tamoil, via G. S. Bernardo
Aymavilles: IP
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: IP
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: [redacted]
St-Pierre: Agip (via della [redacted])
St-Vincent: [redacted]; Agip (viale Piemonte)
[redacted] Agip (S.S. [redacted]

CARABINIERI

Aosta: (0165) [redacted]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[redacted] DI [redacted]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[redacted] CIVILE

[redacted]

Nati. [redacted] Rolla; Chiara Obert.
Morti. Alessio Perruchon, 87 anni, pensionato, Aosta; Ettore Bianchi, 71 anni, pensionato, Aosta; Rosa Fata, 65 anni, pensionata, Aosta; Maria Vittorina Weber, [redacted] anni, pensionata, casalinga, Aosta.

[redacted]

Matrimonio. Pasquale Biasi [redacted] Anna Diumo.
Morti. Ida Iolanda Cretaz, 79 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin; Marietta Bedino, 77 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin; [redacted] Teresa Catenazzi, 75 anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] Raffaele Ricco è il nuovo capogruppo [redacted] democrazia cristiana in consiglio regionale. Ricco sostituisce Renato Limonet, nominato [redacted] dell'Ambiente, Territorio e Trasporti. Vice capogruppo è stato confermato Silvio Trione.

Châtillon. [redacted] giunta regionale ha deciso di sottoporre all'approvazio[redacted] Consiglio lo stato finale dei lavori [redacted] restauro [redacted] consolidamento [redacted] castello [redacted] Ussel (quarto lotto). [redacted] Comune di Châtillon. Sarà [redacted] approvare anche il programma dei lavori [redacted] competenza della Sovrintendenza regionale per i Beni culturali.

[redacted] APPUNTAMENTI

[redacted]

Si festeggia Sant'Antonio

Oggi a Arnad si festeggia Sant'Antonio Abate, protettore degli animali [redacted] soma e degli auto[redacted]. [redacted] paese [redacted] Bassa Valle è fra i pochi che ricorda la ricor[redacted] il giorno esatto. Priori dell'edizione 1992 sono Pierre Bonel e Massimo Laurent. Questo il programma della manifestazione. Alle 9 benedizione degli animali, dei mezzi agricoli e degli automezzi. Nella cappella della frazione Ville [redacted] celebrata la [redacted] al termine della quale avverrà la distribuzione del pane benedetto. Alle 10,30 tradizionale vendita all'incanto dei doni offerti dalla popolazione. Dopo la distribuzione del vin brulé offerto dai priori [redacted] l'estrazione della lotteria. Alle 12,30 pranzo [redacted] «La Kiuva» e alle 19,30 cena seguita da un'allegra [redacted] danzante.

[redacted]

Programma del Caffè letterario

Oggi nell'hotel Europa, in piazza Narbonne ad Aosta, si svolge la conferenza di presentazione [redacted] Caffè letterario 1992 organizzato dal circolo Arcidonna «Futura» in collaborazione con l'asses[redacted] regionale della Pubblica Istruzione. La conferenza [redacted] presentazione comincerà alle 11.

[redacted]

Oggetti d'antiquariato in mostra

Da domani al [redacted] gennaio si svolgerà «Cose d'altri», fiera dell'antiquariato, del piccolo antiquariato e del collezionismo. La rassegna è allestita nel centro fieri[redacted] permanente Palagagliardi, [redacted] Charvensod. L'orario della [redacted]ra [redacted] dalle 17 alle 23,30 nei giorni feriali e dalle 15 alle 23,30 [redacted] giorni festivi e prefestivi.

[redacted]

Grand Prix di Belote

E' in programma domani [redacted] Donnas [redacted] prova del torneo «Grand Prix di Belote», organizzato dal settimanale Le Travail. Le partite si disputeranno nel bar Comola [redacted] cominceranno alle 20,15. Sarà possibile iscriversi fino a un'ora prima dell'inizio della manifestazione. L'appuntamento fa parte del campionato che terminerà l'8 marzo con la finalissima.

Non giocheranno le squadre del campionato dove militano Gardena e Courmayeur

L'hockey si ferma in ricordo di Miran

Oggi l'autopsia. Sono inquisiti Boni e Lamblin

AOSTA. L'hockey si ferma: oggi squadra girone A del campionato di serie B1, dove militano Gardena e Courmayeur/Aosta, giocherà. Anche i commenti di giocatori e tecnici sono sospesi. Pochi azzardano ipotesi. Tutti attendono l'autopsia di Miran Schrott, diciannove difensore del Gardena colpito dal «bastone» di Jimmy Boni e morto un'ora dopo all'ospedale Chamonix.

L'esame sulla salma doveva fatto ieri all'ospedale di Aosta, poi è slittato a questo pomeriggio. I medici entreranno nella sala alle 15,30 su incarico del sostituto procuratore Tiziano Masini che conducendo l'inchiesta. Dovranno scoprire «la della morte e i mezzi che l'hanno provocata». Soltanto dopo le ipotesi di potranno concretizzarsi.

Il giudice ha inviato un secondo avviso garanzia. Ha informato l'allenatore del Courmayeur/Aosta Charles Lamblin, francese, 32 anni, che sta indagando su di lui per colposo. Lamblin già mercoledì in Savoia, a Morzine, dove abita, quindi ancora che sotto indagine.

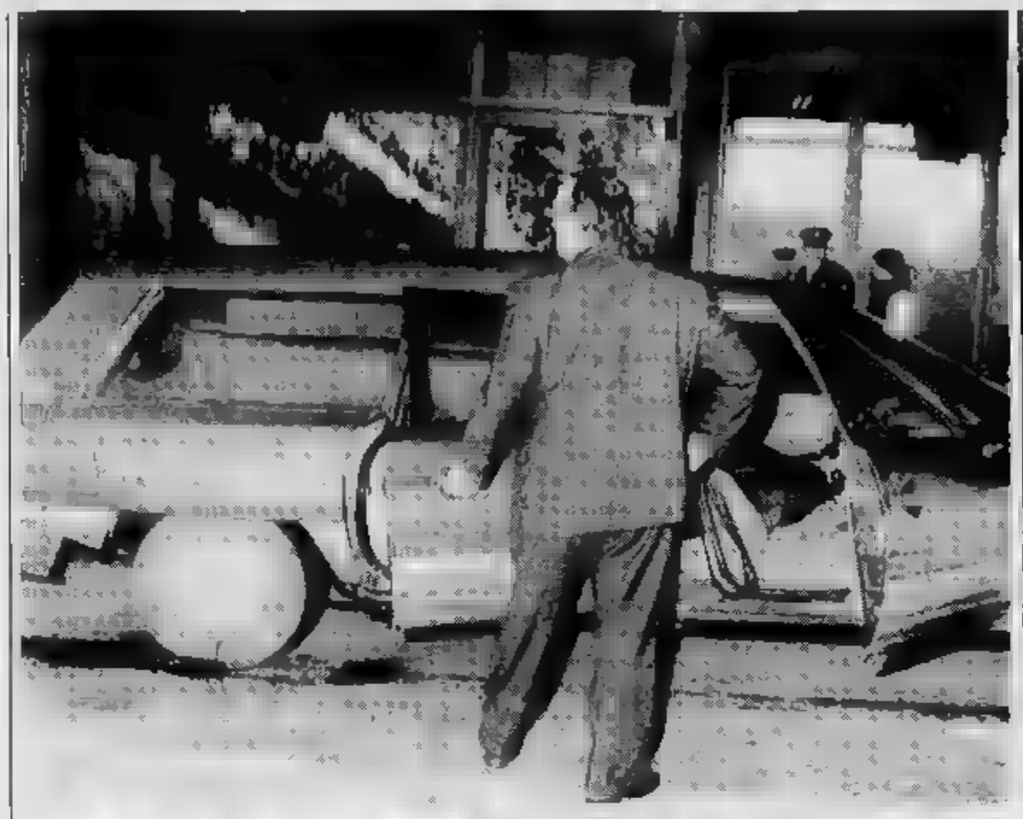
Omicidio colposo è l'ipotesi di reato per Jimmy Boni, capitano della squadra valdostana, che ha sferrato il colpo bastone Miran Schrott. La federazione ghiaccio ha sospeso le partite di oggi è ha nominato che possa aiutare il lavoro della giustizia, dice il presidente Luciano Rimoldi.

Non è mai accaduto nell'hockey italiano un incidente di questo genere. Uno sport giudi- «duro, fra i più pericolosi». I «colpi proibiti» sono molti, alcuni sono consentiti dal regolamento. Il giudice Masini però parla «colpo molto violento». La mazza stata impugnata a due mani Boni ed ha colpito torace di Schrott che si è accasciato sul ghiaccio comprimendosi il fianco sinistro.

La morte avvenuta un'ora dopo nella sala di rianimazione dell'ospedale di Chamonix. I medici francesi ieri hanno fatto sapere che la «causa decesso è naturale». Lo stesso rianimatore che aveva cercato salvare il giovane del Gardena, Bernard Marsigny aveva detto di non aver visto alcun segno di trauma sul corpo Miran.

E di epilessia nessuno parla più, anche l'azzurro aveva avuto un attacco male sei fa. La conferma è venuta dall'ex presidente della squadra Luca. Ma il padre di Miran, Sepp, dice: «Mio figlio sta bene, altrimenti avrebbe giocato».

Il giudice non sa nulla dell'epilessia. «Non ho riscontri», dice. Fino a ieri gli impegni di lavoro non gli avevano consentito di sentire nessuno, mentre i carabinieri di Courmayeur hanno parlato con i giocatori e con l'allenatore Lamblin. Fin da oggi l'autopsia potrà chiarire se il trauma subito dal gardenese abbia potuto provocare la sua morte. Come il dottor Bernard Marsigny aveva ipotizzato ci potrebbero essere state lesioni interne. [n. mar.]



«IL GIOCATORE NON HA DATO UN COLPO VIOLENTO»

Il giocatore giace a terra dopo ricevuto il tremendo colpo al torace

Una che trova ancora spiegazione: colpo mazza sferrato da avversario al di Miriam Schrott, 19 anni, può averlo ucciso?

Fino al risultato dell'autopsia ci sono soltanto due strumenti per capire: laconico referto medico arrivato dall'ospedale di Chamony che parla di «decesso per causa naturale»; e il filmato della partita, in cui si vede accasciarsi Miran dopo il colpo petto.

Roberto Zumofen, direttore sportivo dell'«Hockey Club Courmayeur-Aosta», dice: «Jimmy Boni (il giovane che ha colpito Schrott, ndr) distrutto: l'incidente di martedì gli resterà impresso nella mente».

E aggiunge: «Ho visto dare colpi molto più violenti, ma non è mai morto nessuno. scoprire le cause del decesso dobbiamo attendere l'autopsia. Sono amareggiato da come è stata trattata la vicenda sui giornali. Mi rendo conto che pochi conoscono l'hockey».

Intanto Federazione sport ghiaccio ha formato una commissione d'indagine sulla morte Schrott.

L'insediamento di una commissione d'indagine federale «che cerchi di dare ogni possibile contributo all'inchiesta giudiziaria», è stato deciso Luciano Rimoldi, presidente della Federazione sport ghiaccio.

La commissione - ha spiegato Rimoldi - sarà composta dal procuratore federale, un medico internazionale, il capo della medica della federazione, Giovanni Caselli, e Guido Martinelli.

«Più che di una commissione federale - ha detto il presidente - preferirei parlare di commissione medica, perché saranno i nostri specialisti a doverci spiegare possa aver avuto guanze così gravi, un incidente di gioco che sembrava normale».

«Sinceramente - ha continuato - non capire accaduto. Per un caso del tutto fortuito Schrott deve stato colpito in un punto del torace che era protetto dall'armatura. Questo è stranissimo, in quanto nell'hockey i difensori hanno un'armatura migliore».

Rimoldi ha anche ribadito che nell'hockey agonismo che agli esterni può sembrare violento, da sempre. Però, questo tipo sport fa parte del gioco. Ma accaduti, nella storia dell'hockey italiano, incidenti come questo».

Ieri pomeriggio del giovane è stato portato all'ospedale di Aosta, dove oggi sarà fatta l'autopsia. [i. rig.]

In alto a sinistra, l'auto che ha trasportato da Chamonix la salma del giovane hockeista Miran Schrott. In Jimmy Boni, che ha colpito il gardenese. Qui sopra i primi soccorsi difensore (ANSA/FOTO E TELEALP)

L'esposizione «Bianco nero» aperta alla Tour Fromage di Aosta

Razzismo, satira e riflessione

Tavole di disegnatori famosi e dilettanti

AOSTA. «Bianco su nero» è il titolo dell'esposizione che sarà inaugurata mercoledì 15 gennaio e che potrà essere visitata, dal giorno successivo e fino al 4 febbraio prossimo, alla Tour Fromage di Aosta.

tratta mostra itinerante che è stata presentata per la prima volta Firenze e che poi è stata allestita anche Bologna. Predisposta dal Cospe, un'organizzazione governativa che collabora allo sviluppo dei paesi emergenti, la mostra ad Aosta grazie all'iniziativa del Comitato regionale coordinamento per gli interventi di cooperazione, di solidarietà e di educazione allo sviluppo.

L'esposizione si componeva, originariamente, di una serie di tavole realizzate dai più noti disegnatori satirici a livello nazionale, fra i quali Altan, Ellekappa Vip. A queste state aggiunte le opere di 15 pittori e grafici valdostani, che hanno collaborato gratuitamente all'iniziativa.

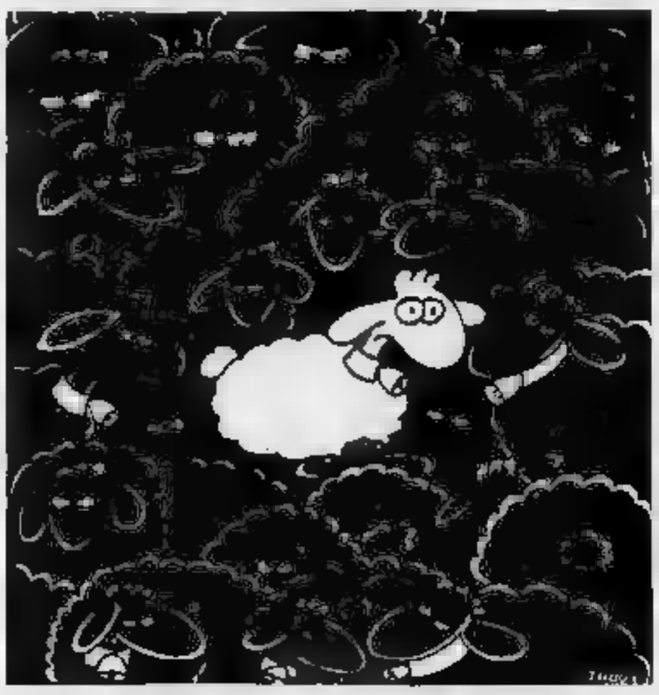
tratta di Franco Balan, Roberta Bechis, Gianni Beserzio, Lodovico Cardellino, Mirko Cianci, Walter Désayeux, Irene Dottori, Giovanni Gianasso, Narcisa Juglair, Claudio Puglia, Corinna Romiti, Paola Salino, Giuseppe Tecco, Cristiana Thoux e Claudio Veia e i loro disegni stati raccolti un apposito catalogo.

«La logica - dice Elisabetta Cirillo, curatrice della mostra per il Cospe - è che satira è una risata della ragione che può più dei buoni sentimenti a fare chiarezza sulla problematica razzismo e dell'antirazzismo, in ottica di integrazione etnica».

Tema che sta diventando attuale anche in Valle, con la massiccia immigrazione di giovani nordafricani. L'incontro tra due culture molto diverse, le difficoltà reciproche di accettarsi, la diffidenza, i problemi legati alla mancanza di posti lavoro e di alloggi per immigrati e residenti sono alcune delle difficoltà che tutti i giorni la gente deve affrontare.

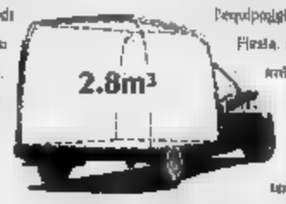
le soluzioni richiedono tempo. La mostra, organizzata la collaborazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, vuole essere un momento di riflessione su queste tematiche. Per questo, dal 20 al 25 gennaio le scolaresche potranno visitarla guidate alla sua composizione un esperto, che distribuirà anche agli insegnanti del materiale didattico per favorire ulteriore approfondimento, in classe.

Laura Agostino



Ford Courier.
Il piccolo gigante.

2.8 m³ di volume: record di categoria.
Ford Courier. 2,8 m³ di volume (versione furgone) Kg. di portata Grande facilità di grazie alla porta posteriore a doppio battente con blocco apertura a 90 e 165 gradi. Rapporto prestazioni consumi ai categoria con le 1.3 HCS e 1.3 catalyst e il brillante 1.8 Diesel CV anche catalizzato.



Da oggi anche in versione Combi.
Ford Courier, anche nella versione Combi, l'equipaggiamento e lo stile del grande successo Fiesta, regolazione degli , poggiatesta anteriori, retrovisori comando interno, lunotto termico, ampia capacità con e 5 posti occupati. Il ideale per gli affari e per il tempo libero. Da L. 11.354.000 IVA

Vieni provarlo da oggi a domenica da:
CONCESSIONARIA **CASA DELL'AUTO**
LOC. AMERIQUE - QUART (AO) - Tel. 0165/765122

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 13° concerto e 1° del sabato. Questa sera ore 21, sabato ore 16,30 direttore Aldo Ceccato: Beethoven. Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (1800). Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 (1801-02). Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (Eroica) (1803). Orchestra sinfonica [illegible] Torino [illegible].

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca [illegible]: 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: Prova gratuita [illegible]: Espressione corporea [illegible] C.so Vitt. Emanuele [illegible].
BELLA [illegible]: Teatro adolescenti.
BELLA HUTTER: Ginnastiche dolci. [illegible] 30/70 anni
BELLA HUTTER: Danza moderna primi [illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati musica di tutti i generi. L. 13.000
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, [illegible] 447.71.71): ore 21,30 orch. Esportion.
[illegible] **DANZE:** 21 con Franco Orsini in grande festa dei venerdì.. cocktail. piano bar.
SOROTALCO DANZE (via Cuneo 16 Michelino, [illegible] 60.61.058): Ore [illegible] Erio Vaporella e la sua orchestra.
[illegible]: [illegible] 15,30 [illegible] Franco Orsini danze e ritmi per tutti (valida tessera «A passo di danza») ore 21
DANZE SMERALDO (Chivasso): [illegible] orch. Daniela Combo.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 Pynta.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gli Armony.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. [illegible] 230.064): ballo liscio [illegible] Maurizio Bianchi.
K 11 (Valperga): domani sera Giorgio e Gli Azzurri.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): [illegible] 15 discoliscio con Armando ore 21 musica anni '60.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN [illegible] 860.3443): ore 15 da noi «A passo di danza». Ore 21-1 Grande Gala [illegible] liste. Fiori, party, premi. Dame abito lungo e lunghetto, cavalieri nero o blu scuro.
SALA [illegible] 2[illegible] (S. Gillio): questa [illegible] ore 22 musiche Anni 60/70 [illegible] Brooklyn. Tel. 953.2691.
SERENELLA [illegible] (C. Francia [illegible], Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio, log. lib. Ore 21 Pasta del Liscio.
TANGO SALA DA[illegible]: Il venerdì [illegible] le ore 21

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena [illegible] musica e piacevoli [illegible] maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.
CHERRY CLUB: tutte le sere [illegible] ore 22. [illegible] 15,30-18,30. Prenota lostn. Tel. 740.518. via N. Fabrizi 71
INVIDIA e PATIO: tutte le sere ore 22 di scoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.
LA LUCCIOLA RISTORANTE - Brandizzo [illegible] Torino [illegible], tel. 011 913.9113): [illegible] sera cena [illegible] gradita [illegible] prenotazione.
LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): domani sera veglia degli [illegible] Pren. [illegible].9064
MACUNBA PINEROLO: Ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.826.
RISTORANTE CASTELLO Borgaro: [illegible] e sabato cena [illegible] ballo. Tel. 0121-55.143/56.560
RISTORANTE DELLE ALPI [illegible] Segantini 15): ogni sabato sera cena [illegible] orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.085.
S. [illegible]OR[illegible] - Ristorante - Danze - Valentino. La Pizza's Trio c. Alberlina.
TRILUSSA: Pren. Tel 514.496 - 436.1465.

GALLERIE E MUSEI

ARK (via Bertola 31): Riccardo Licata. Sculture in vetro, mosaici, grafica.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562): Pittori dell'800 italiano.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 12. Tel. [illegible] Presentano «Il Natale [illegible] Principe Eugenio». Orari tutti i giorni [illegible] domenica 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): [illegible] sta '800-'900.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): [illegible] Bullo
SALA ESPO[illegible]: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165 mostra [illegible] Giovanni Polinelli fino al 18 gennaio 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]IE ARTE [illegible]
ACCADEMIA: Artisti Contemporanei.
ARTEINCORNICE: Lindsay Kemp
BERMAN: Salvatore Fratantonio.
DAVICO: [illegible]o Boschi
FOGLIATO: Fernando [illegible].
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra [illegible] - tel. 540.993): Autori contemporanei. Ore 15,30-18,30.
LA BUSSOLA (tel. 839.6834): [illegible] Chirico Grafica 1954-1977.
LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): [illegible] collino Gandini
PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393). Boris Nicolaiev e [illegible] scuola [illegible] San Pietroburgo

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA [illegible]
[illegible] sera ore 21
ultimi 3 spettacoli
GIANRICO TEDESCHI
«PLAZA SUITE»
di NEIL SIMON - regia Gian Piero Solari
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 16-19
Tel. 650.80.34 - 650.51.95

ERBA
[illegible] MARTEDI' 21 [illegible]
ENZO IACCHETTI
in
TROPPA SALUTE
Inv. e prom. C.so Moncalieri 241 tel. 695.55.47

NUOVO
[illegible]
Ultimi 2 giorni h. 20,45
COMPAGNIA TEATRO NUOVO TORINO
in
«OLTRE» con. di Peter [illegible]
«SESTETTO» con. di Renata Justino
[illegible]
con. di Robert North
Ind. e prem. C. D'Azeglio 17, tel. 655.552

TEATRO MACARIO
Via S. Teresa 10 Torino
SCUOLA DI TEATRO
diretta da GIORGIO MOLINO
- STORIA DEL TEATRO
- IL COMICO
- DIZIONE
- RECITAZIONE
- REGIA TEATRALE
Apertura del corso 10 febbraio 92
Informazioni e iscrizioni
TEATRO MACARIO
Segreteria 011 - 561.35.55

TEAT[illegible]O di TORINO
Piazza [illegible]aeva 9, tel. 79.56.00
ORE 21,15
GIPO FARASSINO
in
Achille [illegible]
medico condotto
[illegible]
Margherita Fumero

OGGI AL CINEMA OLIMPIA 1

AL PACINO - MICHELLE PFEIFFER in una storia straordinaria diretta dal regista di «PRETTY WOMAN»

Al Pacino · Michelle Pfeiffer

Lui era tenero [illegible] divertente.
Lei aveva avuto troppe delusioni.

Paura d'Amare

Dal regista di "PRETTY WOMAN"

[illegible] PICTURES presenta GARRY MARSHALL AL PACINO MICHELLE PFEIFFER "PAURA D'AMARE" [illegible]

Dolby DTS

ORARIO: 15,15 - 17,40 - 20,05 - 22,30

OGGI al grand'eliseo

IL PIU' CLAMOROSO ESORDIO NELLA REGIA DEL NUOVO CINEMA AMERICANO

"UN FILM ESPLOSIVO."
Newsweek

"UN CAPOLAVORO."
Marcel Ophuls

"UNA VERA RIVELAZIONE."
Le Figaro

"UN FILM GRAFFIANTE, DURO ED EMOZIONANTE."
l'Unità

BOYZ N THE HOOD
·STRADE VIOLENTE·

ICE CUBE CUBA GOODING JR. MORRIS CHESTNUT, LARRY FISHBURNE

STEREO SDDS

Distribuzione [illegible] Cattleya Ed Apio Films Italia

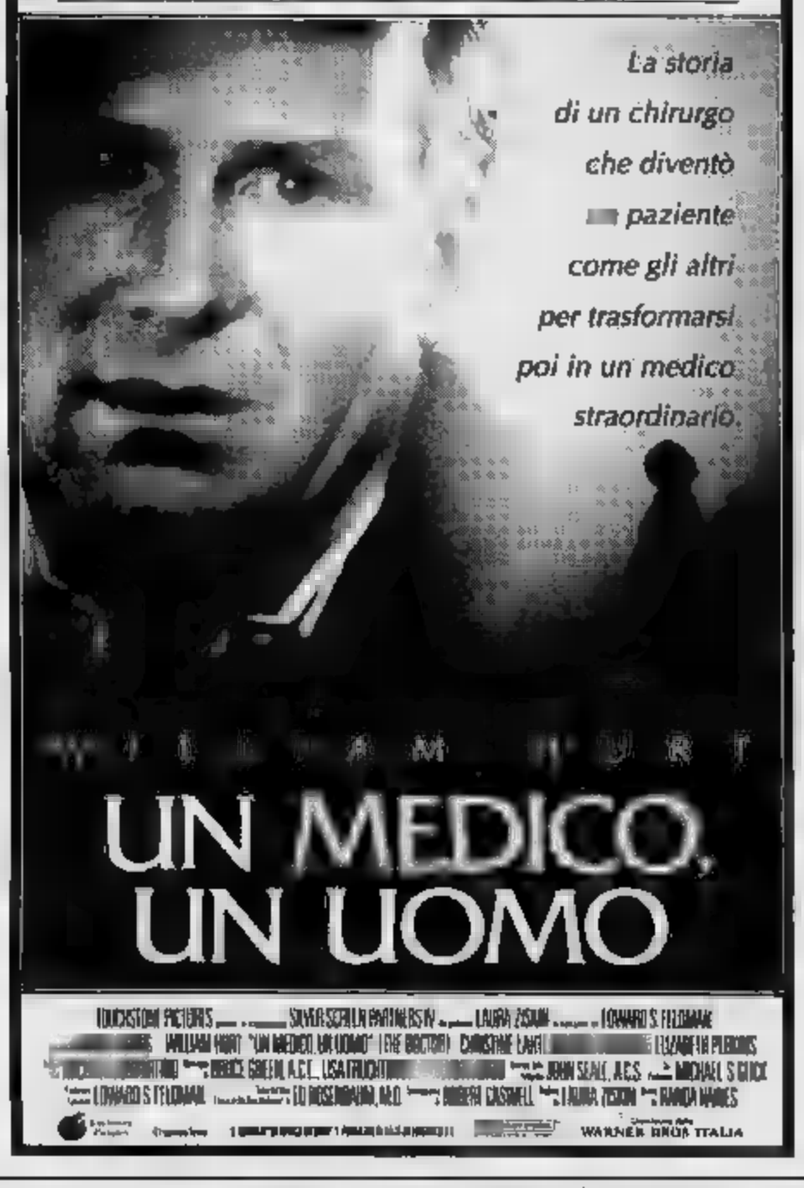
C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

OGGI «eccezionale PRIMA» ai cinema
FIAMMA 1 OLIMPIA 2

UNA TENERA STORIA D'AMORE E DI CORAGGIO

DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"



UN MEDICO, UN UOMO

[illegible] PICTURES presenta SILVER SCREEN PARTNERS IV [illegible] LAURA ZISKIN [illegible] LEONARD S. FELDMAN
[illegible] WILLIAM HURT "UN MEDICO, UN UOMO" (THE DOCTOR) CHRISTINE LAHTI [illegible] ELIZABETH PERKINS
[illegible] BRUCE GREEN, A.C.E. LISA FRUCHTMAN [illegible] JOHN SEALE, A.C.S. [illegible] MICHAEL S. GOICK
[illegible] LEONARD S. FELDMAN [illegible] ED ROSENBAUM, M.D. [illegible] ROBERT CASWELL [illegible] LAURA ZISKIN [illegible] RANDA HAINES
[illegible] 1 [illegible] WARNER BROS. ITALIA

eliseo rosso
in esclusiva

IZETA
IL CAPOLAVORO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
[illegible] (011) 65.211 - FAX (nuovo numero) 6521600

LA STAMPA

Il sogno di Astrid nella realtà fotografica di Angelo Cozzi

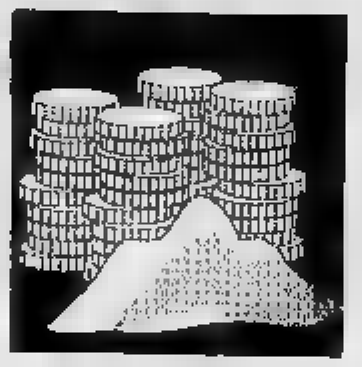
TOP MODEL A 20 ANNI

dal 15 gennaio al 1° febbraio 1992

Salone La Stampa - via Roma [illegible] - Torino
orario: 9/12,30 - 14/18 - sabato 9/12,30

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi



Courmayeur, arrestati due olandesi dalla guardia di Finanza al traforo del Monte Bianco

Mezzo quintale di droga nel motore

L'hashish era destinato al mercato italiano

COURMAYEUR. Cinquantadue chili e 200 grammi [redacted] hashish, per un valore di [redacted] milioni, so[redacted] stati sequestrati ieri mattina al Traforo del Monte Bianco dalla guardia di finanza [redacted] traforo del Monte Bianco. La dro[redacted] era nascosta in un'auto con sopra due uomini olandesi.

Josephus Johannes Theodorus Wayers, 45 anni, e Johannes Petrus Cornelis Peters, 28, sono stati arrestati e portati al carcere di Brissogne, dove saranno interrogati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini, al quale è stato trasmesso il fascicolo.

Il grosso quantitativo di stupefacente era nascosto in parte nel vano motore, mentre altre «mattonelle» erano sotto il sedile posteriore e in un doppiofondo ricavato sotto il paraurti posteriore.

La scoperta [redacted] stata fatta alle [redacted]. La «Volkswagen Passat» sulla quale stavano viaggiando Wayers e Peters aveva attirato l'attenzione degli uomini della guardia di finanza in quanto le caratteristiche dell'auto e degli occupanti rientravano in uno schema ritenuto dalle forze dell'ordine «sospetto».

Una volta fermati, i due sembravano piuttosto tranquilli. Dopo una prima perquisizione [redacted] dell'auto, che [redacted] aveva portato a nulla [redacted] rilevante, le guardie di finanza hanno approfondito le ricerche. L'auto [redacted] stata smontata e sono state trovate [redacted] «mattonelle» [redacted] hashish, dal peso di circa un chilo l'una, che erano state occultate con molta cura.

«Non sapevamo nulla» hanno detto [redacted] espressione sorpresa i due olandesi. Il loro tentativo [redacted] difesa [redacted] ha comunque convinto le forze dell'ordine: Pe[redacted] e Wayers [redacted] stati arrestati immediatamente. Agli inquirenti hanno fornito versioni per nulla credibili.

«L'hashish sequestrato è [redacted] ottima qualità - hanno detto g[redacted] inquirenti -. Proviene dal Ma[redacted] ed era destinato al mer[redacted] nazionale: lo desumiamo dal quantitativo. Piccole quantità avrebbero potuto in seguito tornare in Valle, però soltanto dopo essere state smistate dal destinatario, di cui non si conosce l'identità».

Le cinquanta «mattonelle» erano confezionate separatamente e riportavano il marchio di provenienza, un bollino rosso [redacted] la scritta «Stc». Al momento [redacted] in corso accertamenti all'estero, tramite il Comando centrale della guardia di finanza, per saperne di più sui due corrieri.

«Non si può parlare di piccoli spacciatori che vendono [redacted] droga al fine di procurarne anche per loro - aggiungono gli inquirenti -. Questo discorso è valido con quantità più modiche, fino ai 4 [redacted] 5 chili. Sicuramente la droga sequestrata ieri mattina non [redacted] destinata a [redacted] singolo consumatore, e i due olandesi [redacted] un compito preciso da svolgere. E' molto probabile che la droga fosse diretta in una grande città».

Una soffiata? La guardia di finanza esclude di essere stata informata del passaggio della droga in quel preciso istante [redacted] con quell'auto. «I nostri sono controlli mirati nei confronti di ogni genere di contrabbando. Abbiamo ritenuto che la "Passat" potesse nascondere qual[redacted] e siamo stati fortunati. Con questo non abbiamo la presunzione di aver sconfitto il traffico di droga alla frontiera: non è facile».

[redacted] vicenda, comunque, non ha nulla a che vedere [redacted] il sequestro della settimana scorsa di 5 chili di hashish da parte dei carabinieri [redacted] Courmayeur. Lo escludono proprio gli inquirenti: «Il [redacted] dei 5 chili rientra in quelli degli spacciatori-consumatori e, con molta probabilità, la droga [redacted] destinata a gente del posto». Il sequestro fatto ieri mattina dalla guardia di finanza è il maggiore in assoluto [redacted] hashish in Valle d'Aosta.

«Ogni volta che ci sono arresti o denunce per detenzione e spaccio di stupefacenti al confine - aggiungono gli uomini della guardia di finanza - le persone coinvolte [redacted] straniere o, quanto meno, non residenti in Valle. Ciò sta a significare che i valdostani vanno a rifornirsi fuori Valle dove comprano quantità più modiche, [redacted]nque soddisfacenti per il mercato valdostano, che non ha le esigenze di quello delle grandi città». [m. t. z.]

Le mattonelle di hashish sequestrate ieri mattina. A sinistra [redacted] colonnello della guardia di finanza Francesco Caracciolo

«[redacted] DROGA [redacted] VALLE»

COURMAYEUR. Come gli inquirenti hanno affermato, [redacted] grosso sequestro [redacted] hashish di ieri mattina nulla ha a che vedere con quello della [redacted] scorsa a Courmayeur. Diverse le destinazioni, diverso [redacted] giro d'affari: da [redacted] milioni per i [redacted] chili che avrebbero consumato i giovani della Valdigne a 800 per gli oltre 50 chili smistati in campo nazionale.

Nell'Alta Valle restano comunque i presupposti per [redacted] gi[redacted] [redacted] compra-vendita di hashish di tutto rispetto, anche se basato sul mercato «al dettaglio». Novanta sono le persone segnalate dai carabinieri di Courmayeur per la vicenda dei 5 chili di droga trovata nel bosco. Due gli arresti della guardia di finanza per [redacted] traffico organizzato da professionisti.

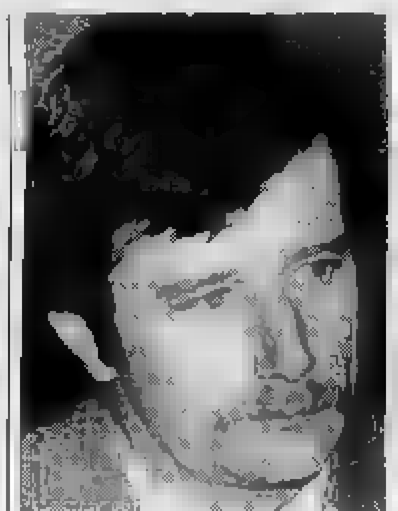
«I casi di valdostani [redacted] cercano di introdurre drog[redacted] nello Stato - dicono ancora gli inquirenti - sono pressoché nulli». Ma, il sabato sera, quando molti abitanti della Valdigne [redacted] recano nei locali d'oltralpe e quelli di Chamonix vengono in Valle, nulla [redacted] più facile. Le piccole dosi, quelle ad [redacted] personale, pos[redacted] essere reperite e consuma[redacted] direttamente sul posto. «Il consumo [redacted] hashish - dicono i carabinieri - è sicuramente inferiore a Courmayeur rispetto ai [redacted] vicini, Chamonix compresa. Il fenomeno non è in aumento, ma è vero che esistono contatti tra consumatori francesi e italiani. Lo abbiamo accerta[redacted] con la collaborazione della gendarmeria e le [redacted] che so[redacted] abitualmente coinvolte in questo piccolo traffico sono quasi tutte segnalate».

Pare che molti interscambi avvengano tra persone solo domiciliate in Alta Valle per motivi di lavoro [redacted] coetanei della [redacted] di Chamonix, [redacted] che siano comunque coinvolti molti soggetti valdostani. Tornando al seque[redacted] [redacted] ieri mattina, bisogna ricordare che la dogana [redacted] la gendarmeria francesi avevano già sequestrato tre Tir carichi di hashish e di eroina, quest'ultima in uscita dall'Italia. [m. t. z.]

Il locale sequestrato dai carabinieri del Nas, mancano i certificati di agibilità e sanitario

La [redacted] dell'ospedale è fuorilegge

Avvisi di garanzia per l'ex presidente e il commissario Usl



Roberto Vicquery, ex presidente Usl

Ercole Martinet, commissario dell'Usl

AOSTA. La mensa dell'ospedale di Aosta è sotto inchiesta: [redacted] refettorio nel quale consumano i pasti i dipendenti è stato sequestrato mercoledì pomeriggio [redacted] su ordine della magistratura.

Il sostituto procuratore della pretura Alberto Iachini invierà in questi giorni un avviso di garanzia [redacted] Roberto Vicquery, ex presidente del comitato di gestione dell'Usl, e [redacted] Ercole Martinet, amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale.

Durante l'ispezione i Nas hanno riscontrato che mancava il certificato di agibilità e di abitabilità con il cambio di destinazione d'uso del locale. Tra l'altro, anche l'autorizzazione sanitaria [redacted] illegittima, proprio perché non poteva esserci senza l'abitabilità.

Malgrado il sequestro, il giudice ha concesso la facoltà d'u[redacted]. I responsabili [redacted] ufficialmente che il locale è sotto inchiesta: starà a loro prendere decisioni sull'utilizzo e me[redacted]

La vicenda che ha portato agli avvisi di garanzia risale a dicembre, quando i Nas avevano compiuto un'ispezione del locale.

Un tempo la [redacted] era all'ultimo piano dell'ala vecchia dell'ospedale, dove fino [redacted] poco tempo fa c'erano le cucine. Poi in quei locali è stato trasferito l'ufficio del direttore sanitario Piercarlo Barbero e il refettorio è stato spostato altrove, sempre all'ultimo piano, in stanze che prima erano adibite a deposito. I locali hanno [redacted] capacità di circa 40 persone.

[redacted] dettagliato rapporto [redacted] carabinieri del nucleo antisofisticazioni [redacted] stato consegnato al sostituto procuratore Alberto Iachini il quale, una volta valutata la situazione, ha richiesto al giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci il sequestro c[redacted] facoltà d'uso.

Ottenuto il consenso del gip, i Nas [redacted] sono recati in ospedale: il sequestro è stato eseguito tra le 16 [redacted] le 19 di mercoledì.

«Ho richiesto il sequestro per evitare inconvenienti al personale ospedaliero - spiega [redacted] sostituto procuratore Alberto Iachini -. Adesso avvierò un procedimento nei confronti [redacted] responsabili dell'Unità sanitaria locale in carica del [redacted] ad essi in questi giorni invierò l'avviso di garanzia». [m. t. z.]

Gran San Bernardo

[redacted] i passaggi di bus al Traforo

SAINT-RHEMY [redacted] BOSSES. Il 1991 per il traforo del Gran San Bernardo si è chiuso con [redacted] diminuzione di passaggi, rispetto al 1990, del 2,87 per cento. La flessione più cospicua [redacted] registrata nel passaggio degli autobus, diminuiti del 6,51 per [redacted] suddivisione per tipo di veicolo non è [redacted] mutata: dei 670 mila 953 veicoli transitati, l'87,8 per cento è costituito da autovetture, l'1,4 per cento da autobus [redacted] 10,8 per cento da camion. La maggior parte dei veicoli è di nazionalità svizzera (41,58 per cento) [redacted] italiana (35,30 per cento) mentre, nel transito commerciale, il primato spetta all'Italia (42,26 per cento) che precede i Tir elvetici (31,55 per cento). Confrontando i dati con quelli dell'anno precedente, si desume che l'Italia ha aumentato la [redacted] quota [redacted] traffico, specialmente nel [redacted]le, mentre Svizzera, Germania, Francia e Benelux denunciano cali. Il giorno di [redacted] traffico è stato il 1° aprile. [l. a.]

Esalazioni [redacted] chiazze nere nella Dora di La Thuile, in località Arly

Gasolio nel torrente Ruitor

Le indagini di Usl, Forestale e carabinieri

LA THUILE. Gasolio nel torren[redacted] che arriva dai ghiacciai del Ruitor. La scoperta è stata fatta l'altro pomeriggio dagli abitanti della località Arly, subito fuori [redacted] La Thuile. Sono arrivate molte segnalazioni al municipio, alla caserma della Guardia forestale di Pré-Saint-Didier, [redacted] carabinieri di La Thuile e all'Unità sanitaria locale.

Nella Dora [redacted] vedevano le chiazze colorate tipiche di quando all'acqua viene mescoluto il carburante; l'odore di gasolio era molto forte.

Subito carabinieri, guardie forestali e vigili sanitari hanno deciso [redacted] compiere un sopralluogo lungo le sponde del torrente per individuare il posto da dove il gasolio si mescolava con l'acqua. Le ricerche [redacted] andate avanti per tutto il pomeriggio e sono state sospese soltanto con l'arrivo del buio.

Ieri mattina i vigili sanitari sono tornati sul posto e hanno individuato il luogo. Ora dovrà essere stabilito con esattezza il punto preciso e stabilire eventuali responsabilità.

«Probabilmente è [redacted] cister[redacted] bucata - spiega il maresciallo Ermanno Dal Molin, comandante della stazione della Forestale di Pré-Saint-Didier -. Non credo che ci sia stata volontarietà. Forse qualcuno scoprirà che il livello del gasolio da lui usato per il riscaldamento ha avuto [redacted] calo inconsueto».

[redacted] quantità di gasolio andata [redacted] acqua non dovrebbe essere rilevante, anche [redacted] saranno [redacted] analisi dell'ufficio igiene dell'Usl che accerteranno quale grado di inquinamento è stato raggiunto. «Le indagini sono in corso - spiegano all'Usl -. I vigili sanitari sono stati a La Thuile mercoledì pomeriggio e hanno prelevato campioni d'acqua per fare gli accertamenti. Sono tor[redacted] [redacted] La Thuile ieri mattina per un ulteriore sopralluogo. Aspettiamo i risultati delle analisi sulla natura della sostanza oleosa trovata nell'acqua».

E' stato soprattutto l'odore ad allarmare gli abitanti di Arly. «Era la caratteristica puzza di gasolio - spiega Dal Molin -. Non sembrava olio bruciato [redacted] altro. Oltre all'odore si notava l'oleosità dell'acqua [redacted] la patina colorata. Noi abbiamo ricevuto la segnalazione di cinque o sei persone. Qualcuno ha telefonato anche alle 22 per chiedere spiegazioni».

Nella zona dove è stato [redacted]to il gasolio [redacted] varie [redacted]. «Il luogo non [redacted] molto distante dal complesso residenziale del Planibel - spiegano i carabieri -. Anche noi abbia[redacted] ricevuto le segnalazioni [redacted] alcuni cittadini per il forte odore e le chiazze che si notavano nell'acqua. Comunque ieri il torrente era di nuovo limpido. Saranno i vigili dell'Usl ad accertare il livello di inquinamento».

Nel sopralluogo compiuto mercoledì pomeriggio carabinieri, forestali [redacted] vigili sanitari hanno individuato la [redacted] dove il gasolio entrava nel torrente. «Abbiamo visto il punto d'origine - spiega il comandante della Guardia forestale [redacted] Pré-Saint-Didier -, ma [redacted] stata necessaria una verifica ieri mattina. Credo che sia un[redacted] tubazione di scarico. Ora, se è realmente una perdita, bisognerà individuare il punto preciso [redacted] avvertire gli interessati. Prima di parlare di vero inquinamento bisognerà comunque aspettare gli esiti delle analisi dell'Usl e confrontarli con i parametri stabiliti dalla legge».

I risultati degli esami dovrebbero essere resi noti in bre[redacted] tempo. «Per questi esami - spiegano all'Ufficio igiene dell'Unità sanitaria locale - [redacted] ci vuole molto. La competenza è dell'Ufficio analisi diretto dal dottor Giuseppe Rivolin».

Giorgio Macchiavello

Immobiliare Chambéry

Via Chambéry, 57 - [redacted] (0165) 36.13.90 - 11100 [redacted]

VENDESI

- **CHATILLON:** appartamento di mq. 130 con cantina e posto auto
- **AOSTA:** appartamenti sui 100 mq. liberi
- **SARRE:** appartamenti e box auto
- **VILLAIR DI QUART:** ville singole e bifamiliari con area verde
- [redacted] **loc. Pillod:** villa bifamiliare quasi ultimata con terreno
- [redacted] **D Planet:** rustico su due piani abitabile / monolocali e bilocali nuovi
- **CASE VACANZE a BOSSES,** St. Barthélemy, Pila Les Fleurs

Terreni industriali a Chambave, St. Marcel

Rustici in varie località

ANCHE TU VUOI SPEGNERE L'ULTIMA SIGARETTA?

ASSICURATI, DOPO TANTI METODI INEFFICACI, UN RISULTATO DEFINITIVO CON IL **CENTRO EUROPEO ANTITABACCO**. STIAMO DIFFONDENDO IN TUTTE LE CITTA' D'ITALIA UN METODO CHE FA SMETTERE DI FUMARE CON UN SOLO TRATTAMENTO INDOLORE DELLA DURATA DI DIECI MINUTI, SENZA BISOGNO DELLA VOLONTA' E CON RISULTATO GARANTITO.

Il 21 gennaio saremo a ST. VINCENT

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI CHIAMARE LO 045/630.33.06

SUBARU

E'

AFFIDABILITA', SICUREZZA, ALTA TECNOLOGIA...
PER ENTRARE NEL MONDO DELLA QUALITA' CON LA GAMMA COMPLETA IN VARI MODELLI

DA:

ZOSO UNICA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

QUART [redacted] - TEL. 0165/762229

aosta factor

Siamo una giovane Società di factoring espressione di un azionariato qualificato. Al fine di consolidare la struttura e la [redacted] sul territorio, ricerchiamo un

DIRETTORE

che, [redacted] all'Amministratore Delegato, possa [redacted] in modo significativo al [redacted] sviluppo commerciale ed operativo. [redacted] ano:

- Significativa esperienza professionale maturata nello specifico settore del factoring
- Buona conoscenza delle lingue straniere
- Capacità manageriali organizzative e gestionali
- Disponibilità ad operare in [redacted] dinamico e collaborativo, con spiccata attitudine alle relazioni interpersonali

Il contratto di riferimento è quello del Commercio. La sede di lavoro AOSTA. La qualifica di inserimento come la retribuzione saranno correlate all'esperienza maturata ed alle capacità individuali.
Garantiamo la massima riservatezza; gli interessati dovranno inviare il proprio curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento F 1985 SA. a:

[redacted]
fact
Porta Nuova 18
20121 [redacted]
Tel. 02-65.52.121

Posti esauriti per lo spettacolo in scena domani e domenica al Teatro Comunale

Fo riscopre l'America ad Alessandria

Il testo, scritto dall'attore, ripercorre l'avventura di Colombo attraverso la narrazione di un personaggio minore «Non è [redacted] racconto sulle stragi perpetrate dai conquistatori sugli Indios, né la storia dei soliti perdenti»

Dario Fo, autore [redacted] unico protagonista del suo ultimo spettacolo dal titolo «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», [redacted] scena [redacted] teatro Comunale

ALESSANDRIA. Dario Fo, [redacted] lui solo, domani e domenica [redacted] 21,15 sarà al Comunale di Alessandria (già esaurito) per presentare l'esilarante spettacolo «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», dedicato a Cristoforo Colombo, una sorta di Indiana Jones che viene però da Luino, un anti-eroe, un altro anti-Colombo per l'anno [redacted] Colombo.

Dario Fo ha scritto il testo e lo propone al pubblico «E sia ben chiaro - dice - che questo non è il racconto lamentoso sulle stragi perpetrate dai conquistatori sugli indios, non [redacted] la storia [redacted] soliti perdenti: è, anzi, l'epopea [redacted] un popolo di indios vincenti».

Ed è ancora l'autore-attore [redacted] spiegare il canovaccio del [redacted] testo: «Esistono due tipi fondamentali [redacted] cronache sulla [redacted]perta [redacted] conquista delle Americhe: quelle stese da scrivani [redacted] seguito degli scopritori e dei conquistatori e, dall'altra parte, il racconto dei co-protagonisti che no[redacted] contano, i "nullagonisti", gli zozzoni di truppa che ci vengono [redacted] raccontare le loro avventure vissute da molto vicino, spesso addirittura ritrovandosi nel bel [redacted] dei conquistati, nel ruolo di prigionieri e magari schiavi».

Uno di questi avventurieri è Johan Padan, pendaglio [redacted] for[redacted] vissuto nel '500 che, suo malgrado, [redacted] è trovato dentro la scoperta delle Americhe.

Un [redacted] che è vissuto realmente, anche [redacted] forse il suo nome [redacted] un altro. Ma Dario Fo [redacted] [redacted] che le [redacted] gesta sono autentiche, infatti [redacted] tratta da decine di storie vere raccontate in prima persona dai comprimari di bassa forza provenienti da tutti i Paesi d'Europa.

Spiega Dario Fo: «Tutta gente disperata che non conta niente nella storia ufficiale delle scoperte ma che, giunta nelle Indie, al contatto [redacted] i disperati locali, scopre [redacted] poter contare qualcosa, [redacted] moltissimo. Johan Padan, uomo delle montagne, non ama navigare ma si trova, suo malgrado, costretto al grande viaggio. Si ritrova prigioniero dei cannibali che [redacted] allevano all'ingrasso con l'intento di mangiarlo. Si salva per un colpo di fortuna [redacted] diventa scia[redacted] capo stregone, medico [redacted] [redacted] chiamato "figlio [redacted] sole che nasce". E' costretto, oltre tutto, ad insegnare [redacted] dottrina [redacted] [redacted] storie, però aprocrife, [redacted] Vangeli, a migliaia di indios».

Più numerosi [redacted] quanto non si immagini furono i [redacted] di ciurma, le mezze tacche di truppa che si trovarono a passare dalla parte dei conquistati. [redacted] sembra che non si accontentassero di tirare [redacted] campare, ma si adoperassero come strateghi e [redacted] «ammaestratori militari».

«Sappiamo i nomi di alcuni di loro - conclude Fo - i più noti sono Guerriero, Altavilla, Cabe[redacted] de Vaca, Han Staden, e oggi conosciamo di persona il racconto [redacted] più mitico: Johan Padan».

Emma Camagna

C'è attesa alla discoteca «Notorius»

Tutti sul palco con il play-back

[redacted] SAN DALMAZZO. «Tintarella [redacted] luna», «O sole mio», «Che sarà», «Volare», «Should I stay», «Dont You» sono solo alcuni titoli dei 250 brani che stasera si potranno ascoltare alla discoteca «Notorius», interpretati dai clienti del locale con il [redacted] giapponese «Karaoke» ovvero «la musica senza parole».

Gli «audaci» che saliranno sul palcoscenico, potranno scegliere la loro canzone preferita e interpretarla sulla base musicale originale. Per [redacted] [redacted] non c'è problema: [redacted] [redacted] può leggere [redacted] un monitor a tempo con la musica. Inoltre si può abbassare [redacted] alzare la base, consentendo [redacted] ogni cantante [redacted] esprimersi al meglio.
Ogni protagonista vedrà inoltre la propria immagine proiettata sui [redacted] schermi giganti [redacted] locale.

«Numerosi amici [redacted] clienti - spiega Alessandro Giuliano, amministratore delegato della discoteca - [redacted] [redacted] già messi in lista per partecipare alla [redacted] pilotata dai dj Maurizio Di Maggio [redacted] radio Monte Carlo [redacted] Alessandro Schiffer [redacted] radio Cuneo International. Sull'esempio di altre discoteche abbiamo pensato di adottare questa novità elettronica che sta riscuotendo un grande succes[redacted] ed ha il potere [redacted] coinvolgere il pubblico, divertendolo e stimolandolo a cantare vecchi e nuovi successi».

«Stasera - spiega Maurizio Di Maggio - equipaggiato di sistema a lettura laser di alta tecnologia (sistema Pioneer) proporrò per la prima volta in provincia di Cuneo, il karaoke. Il pubblico non avrà [redacted] l'imbarazzo della scelta, [redacted] potrà spaziare [redacted] una trentina di brani italiani, classici [redacted] rock, soul e le canzoni Anni Sessanta dei Beatles.

Il dj di radio Monte Carlo lancerà inoltre una sfida tra i vari gruppi di amici che dovranno selezionare un loro campione per esibirsi sul palco. «L'importante per divertirsi è [redacted] prendersi troppo [redacted] serio - conclude Di Maggio -; ci saranno inoltre dei simpatici gadgets in omaggio agli improvvisati cantanti, per ricordare [redacted] serata vissuta da protagonisti». L'in[redacted] costa 15 mila lire.

La voglia [redacted] stimolare il pubblico ad esibirsi per i gestori del «Notorius» non finisce qui. Ieri è cominciato il concorso «Que[redacted] sera tocca a me» al quale possono partecipare ballerini, cantanti, musicisti, maghi e cabarettisti, purché dilettanti. Le selezioni si concluderanno [redacted] luglio; la finalissima si svolgerà durante la Fiera provincia Granda. Al vincitore andrà una Austin Rover, al secondo classificato un viaggio in California e al terzo un complesso stereo. Iscrizioni ai numeri 0171/918710-699113-65600-266719.

[redacted] Franco

SERATE IN PIEMONTE

TORTONA
I [redacted] «dance»

[redacted] ballano i successi house, techno [redacted] «dance» revival degli Anni Settanta e Ottanta alla discoteca Chalet Castello. Le danze «si aprono» alle 22,30.

CASSINASCO
Musica demenziale

I torinesi «Munciausen generescion» si cimentano quest[redacted] alle 22 sul palco della birreria «Il Maltese», nell'Astigiano. Rock demenziale.

[redacted]
Un testo di Simon

Stasera alle 21 al teatro Milanollo [redacted] in scena la pièce di Neil Simon «I ragazzi irresistibili» con Mario Scaccia e Florenzo Fiorentini.

[redacted]
Una commedia di Costanzo

Domani sera alle 21,15, [redacted] «Marenco», la compagnia Dellotto presenterà la commedia di Maurizio Costanzo «Vuoti a rendere». Biglietti a 10 mila.

ARONA
Danze su due piani

Si balla alla discoteca «La Rocchetta» di via Sempione [redacted] con due diversi generi. Nella sala superiore, [redacted] revival, sotto, spazio all'underground. A tutte [redacted] dame, stasera, saranno offerti alcuni flaconi di profumi [redacted].

VERCELLI
Techno e underground in pista

Stasera alla discoteca «Due Archi», via Piero Lucca 10, party di musica technodance e underground. Si balla dalle 22 con le selezioni di Geppo dj.

[redacted]
Intrattenimento al pianobar

Sul palco del pianobar «Pink Heaven», nel Vercellese, stasera dalle 21,30 canta e suona il musicista Alvise: melodie moderne e standard.

ROASIO
Ultime novità in discoteca

Technomusic e underground stasera alla discoteca «Rosa Shocking», in provincia [redacted] Vercelli. Le ultime novità del genere saranno mixate da Killer Faber dj. S'inizia alle 22.

BORGOVERCELLI
Liscio con orchestra

Festa di liscio questa sera al «Globo», in zona oltre Sesia sulla statale Vercelli-Novara: [redacted]le [redacted] sul palco c'è l'orchestra di Lidiano Romagnoli.

Beppe Gambetta e Dan Crary in concerto stasera a Chiavazza, nel Biellese

Due chitarre fra country e bluegrass

Verranno proposti brani eseguiti con le tecniche «flat-picking» e «finger-picking». Nel programma anche le recenti composizioni di «Dialogs», l'ultimo album dell'artista italiano realizzato negli States

Il genovese Beppe Gambetta suona questa sera alle 21 al teatro di Chiavazza

BIELLA. Dan Crary, [redacted] dei maggiori virtuosi della chitarra bluegrass, sarà ospite oggi [redacted] il genovese Beppe Gambetta del teatro di Chiavazza, alla periferia di Biella. I motivi del folk americano e le arie di Nashville [redacted] il filo conduttore della serata, che si apre alle 21. Entrambi gli interpreti hanno perfezionato una tecnica chitarristica che, ad ogni concerto, sbalordisce non solo il pubblico più giovanile [redacted] eterogeneo ma anche i più severi appassionati di musica country.

[redacted]li stili a cui si richiamano [redacted] il flat-picking e il finger-picking che consistono, rispettivamente, nel [redacted] con un plettro particolarmente duro [redacted] nell'utilizzare [redacted] arpeggio ritmico mutuato dal blues. Sarà anche l'occasione per ascoltare le ultime [redacted] [redacted] Crary [redacted] di Gambetta.

Il chitarrista italiano, infatti, ha da poco concluso la registrazione di «Dialogs», un album realizzato negli Stati Uniti «on the road», brano dopo brano, nell'itinerario che il musicista ha seguito fra teatri [redacted] club, [redacted]cendovi partecipare diversi musicisti, tra cui [redacted] partner del concerto di oggi.

[redacted] Crary è considerato un caposcuola, il primo a [redacted] la chitarra come strumento solista nell'ambito del country-bluegrass. Entrambi inizieranno il concerto come solisti e, nella parte conclusiva, suoneranno in duo. Il concerto di stasera [redacted] annuncia quindi più di una performance spettacolare, così come è nella tradizione del Country [redacted] di Vigliano, l'associazione che ha organizzato l'appuntamento [redacted] che, [redacted] 1979 ad oggi, ha portato nei [redacted] Biellesi diversi autori di primo piano come Bill Keith, i Flying Burrito Brothers, Greg Harris e gli Arizona.

«L'ascolto di [redacted] country - dice l'animatore del club, Roberto Cesone - [redacted] decisamente in crescita. E sulla scena si stanno già affacciando nuovi gruppi country dall'Europa dell'Est, ben accolti anche negli States».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio [redacted] 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min. 14.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Harley Davidson & Marlboro [redacted]** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,00.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 20,20. Film 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[redacted] medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX [redacted] 15[redacted]	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; Mm: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio [redacted] v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Concerto Franco Battiato** con I Virtuosi italiani vendita [redacted] dal 2 febbraio
Piccolo Regio p. Castello 215	**Prokofiev: a [redacted] delle nascite** Ore 21 ciclo di 4 incontri. Inf. tel. 8815.383-209-210
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Galliane.
Colosseo v. M. Cristina [redacted]	**Piaza suite** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30. Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Teatro Torino p. Massaua 9	**Achille Ciabotto medico condotto** Ore 21,15. Con Gipo Farassino, Margherita Fumero.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17,00 La voi[redacted] la Vall[redacted]

[redacted] Valle [redacted] 101
9,05 Liscio in libertà
10,05 [redacted] news prima pagina
10,15 [redacted] ricerca del tesoro, gioco-spettacolo
[redacted] [redacted], 101 cultura
11,30 Top [redacted]
13 - Disco club
16 - DJ special [redacted] Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a [redacted]

[redacted] Monterosa
8,20 Oroscopo
13 — Caffè Chantand
18 — Monterosa news
20,35 I tarocchi

Tv Suisse Romande
9,00 Tj flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
11,50 La [redacted] des collines
[redacted] Tj-midi
13,15 La [redacted]
13,40 Dallas
14,30 Adieu Christine, film
17,45 Mac Gyver
19,30 Tj-soir
20,10 Tell quel
20,40 Interdit d'amour, film
23,20 Le fil du cinéma [redacted]

[redacted]
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15,00 Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18,00 Annunci gratuiti

Radio [redacted]
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — [redacted]
[redacted]
20 — Gran [redacted] Deejay

[redacted] St-Vincent
8,05 La voce dello stadio
8,15 Rev [redacted]
13,30 [redacted] superpomeriggio
16,00 Supermix
[redacted] Rev sera

Radio [redacted]
10,00 Auguri a...
10,10 [redacted] italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 [redacted] vendo a baratto
19,00 Liscio con [redacted]
[redacted] Aspettando [redacted]

[redacted] Alpi
16,40 Cartoni [redacted]
17,10 Banana split, telefilm
19,00 Alpitime, [redacted]
20,10 Hockey
20,30 [redacted] e contro [redacted] di attualità
22,30 Illusione d'amore, telenovela
24 — Acapulco, film

Top Italia Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 K[redacted]p
90 minuti [redacted] Fest music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir
[redacted] Gaetano Aiello
23,00 Night life a cura [redacted] Lorenzo Piebo

Radio Reporter
8,30 Buongiorno [redacted] Radio Reporter
11,00 L'occasione
15,00 Pomeriggio con [redacted]
18,00 Musica non stop, a cura [redacted] Luca Attucci

Il cantautore valdostano ritorna in concerto stasera alle 21 ad Arvier

Dopo 10 anni, Luis de Jaryot

Nel 1981 l'artista si è ritirato dalle scene. In programma per oggi i brani dell'album «La noela tradixion» e la sua versione della [illegible] di Finardi «Amore diverso»

ARVIER. Dopo quasi dieci anni di assenza dalle scene valdostane ritorna sul palco Luis de Jaryot, il cantautore valdostano di Champoluc che nel 1978 [illegible] raccolto le sue migliori canzoni nel disco «La noela tradixon», per poi ritirarsi a vita privata, cantando e suonando soltanto per gli amici. [illegible] è ancora per motivi di amicizia che Luis de Jaryot ritorna a cantare, questa [illegible] alle ad Arvier (alle 21, nel padiglione allestito vicino alla chiesa), in occasione della festa patronale, organizzata [illegible] Pro Loco del paese e lunedì sera a Courmayeur.

«Sono state due occasioni create e volute da amici - dice il cantautore - [illegible] alle quali ho quindi voluto partecipare con piacere. Mi sembra inoltre che [illegible] periodo abbastanza "maturo" per fare questo tipo di esibizioni: [illegible] [illegible] vistosi sintomi di ripresa della lingua valdostana, è un [illegible] di "attacco"».

«Le mie canzoni sono [illegible] nel valdostano di Ayas, molto adatto per una [illegible] musicale. Non mi piace sentire dire che i miei brani sono in "patois", perchè letteralmente vuol dire "lingua [illegible] piedi».

I brani che Luis de Jaryot proporrà nelle sue due esibizioni sono canzoni che appartengono al suo passato, molte delle quali scritte tra il 1975 e il 1978, intenso momento [illegible] [illegible]zione per il cantautore (anche [illegible] egli ha iniziato [illegible] comporre tra il 1970 e il 1971), e che egli [illegible] riproposto nei numerosi concerti fino al 1981. «Quando sono state scritte - spiega l'artista valdostano - queste canzoni parlavano di temi allora "artigianisti", inediti e nuovi, come quello del federalismo, ora sono argomenti di tutti, molto sfruttati». Canzoni intimistiche, «Motivi che parlano d'amore, di donne sfortunate - dice Luis de Jaryot - e di come vanno in genere i rapporti sentimentali. Mentre nella vita sono una per[illegible] molto allegra e ottimista, nelle mie canzoni [illegible] tutta la [illegible] tristezza». Alcuni brani sono anche legati alla Valle d'Aosta: «Non mi sono però mai sentito un cantore [illegible] terra. Anche se le [illegible] canzoni sono la mia unica battaglia politica», aggiunge.

In entrambi i concerti il cantautore valdostano, alla chitarra, [illegible] accompagnato dal pianista Claudio Mantovani, professore [illegible] composizione al conservatorio di Alessandria, che [illegible] per pubblicare [illegible] compact disc dal titolo «Cantico dei cantici»: [illegible] messa in musica dei motivi principali del celebre cantico di San Francesco. Il duo collabora dal 1974 «da quando ci siamo conosciuti, perchè Claudio veniva in villeggiatura [illegible] Champoluc. E' l'incontro tra l'erudito [illegible] il naif. [illegible] non ho una preparazione da musicista, mentre Mantovani [illegible] un vero professionista. Ha così arrangiato la maggior parte dei miei brani», aggiunge Luis de Jaryot.

Tra le canzoni proposte questa sera, oltre [illegible] motivi [illegible]nuti nell'album «La noela tradixion», vi [illegible] anche «Tsanson pe noey» (Canzone per noi), l'ultima [illegible] composizione di Jaryot, del 1981 [illegible] [illegible] versione in valdostano di «Amore diverso» di Eugenio Finardi. Quest'estate il cantautore italiano ha tenuto [illegible] concerto a Champoluc, nel quale ha fatto [illegible] breve apparizione anche Luis de Jaryot, proponendo proprio questo brano, e i «Trouveur valdotèn».

Ma questi due concerti [illegible] il preludio di un vero ritorno artistico del cantautore valdostano? [illegible] so se da questo nascerà un nuovo momento musicale per me. - dice Luis [illegible] Jaryot - Io [illegible] un assertore della vita a fasi, quando ho deciso [illegible] abbandonare le scene è stato perchè sentivo il bisogno [illegible] un periodo più intimistico. Ora bisognerà vedere se nascerà [illegible] clima giusto per continuare».

Sandra Bovo

GIALLO [illegible]

Un film [illegible] [illegible] reportage si propongono per questa [illegible]a all'attenzione degli spettatori delle televisioni francofone.

Alle 20,10 TSR presenta, nell'ambito [illegible] «*Telle quels*», un'inchiesta di Mauricette Gollut e Jean-Daniel Bloesch dal titolo «Hémophiles [illegible] aïda: la mort dans [illegible] sang». Gli autori partono dal caso di Miguel e suo cugino Alberto, contaminati dal virus attraverso [illegible] trasfusione di sangue. I due giovani sono emofili e fanno parte di quei cento svizzeri il cui bisogno di sangue fresco ha fatto [illegible] che aggiungessero a una malattia curabile un morbo micidiale. Per [illegible] far morire i pazienti di emorragia, la Croce Rossa svizzera ha dovuto, fino [illegible] 1986, raccogliere prodotti non testati da numerosi donatori. Da cinque anni invece gli emofili non ricevono che prodotti [illegible]trati da cui il virus è stato eliminato o attraverso alte [illegible] [illegible] [illegible] detergenti chimici. Una disattivazione che tuttavia non è ancora possibile nel [illegible] plasma sanguigno.

Alle 23,10 [illegible] [illegible] manda in onda «*Les [illegible] marches*» (Gran Bretagna, 1935, 80'), un [illegible] di Alfred Hitchcock con Robert Donat, Lucie Mannheim [illegible] Godfrey Tearle. Il suo protagonista, Richard Hannay, è un canadese [illegible] vacanza a Londra. Durante [illegible] [illegible] in [illegible] night egli [illegible] una bella sconosciuta, che, terrorizzata, gli chiede [illegible] aiutarla, affermando di [illegible] [illegible] agente segreto inglese alle prese con [illegible] spia. L'uomo, galante, la invita a ca[illegible] [illegible] solo per ritrovarla stecchita il giorno successivo: [illegible] dover fare i conti con la polizia, che lo imputa di omicidio, e con gli assassini, che lo sospettano di saperne troppo. **[L. b.]**

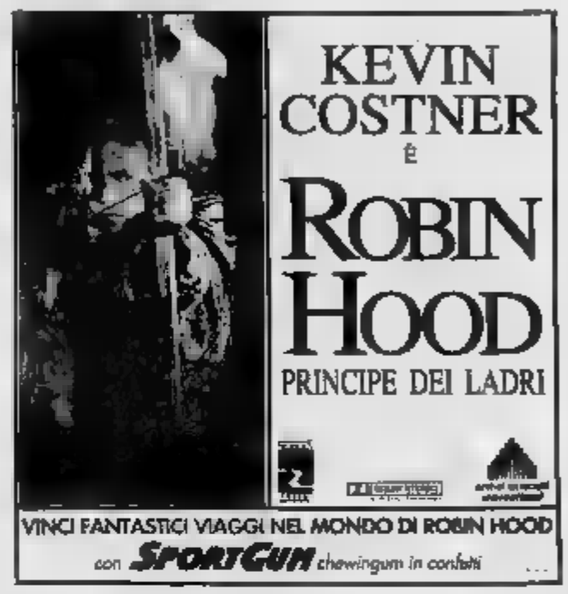
STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire [illegible]
Robin Hood - Principe dei [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, [illegible] Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood [illegible] [illegible] contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. M.V. 2h 15'

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: [illegible]
L. 10.000
Non dirmelo... [illegible] ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio [illegible] un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35'

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21;30
Lire 10.000
Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in [illegible] [illegible] di corruzioni e [illegible] delitti legati al mondo del [illegible]. N. V. 2h 15'
Drammatico

Des Guides
Tel. (0165) 949.473
Orario: 18/20/22
Lire 13.000
L'amore, la vita e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. B. 1h 55'



AL CINEMA

a cura di Luciano Barisone

Il grande inganno

All'origine de «Il grande inganno» di Jack Nicholson c'è un capolavoro del cinema [illegible] «Chinatown» [illegible] Roman Polanski, quello in cui Nicholson, nella parte del detective di Los Angeles Jake Gittes, parte da un'indagine su un'infedeltà coniugale per arrivare a scoprire una sporca speculazione terriera, un'ambigua storia [illegible] incesti [illegible] violenze e [illegible] omicidio che resterà impunito. L'omaggio al [illegible] noir» (Chinatown», seppure in chiave autoriale e pessimistica, aveva al suo interno tutti gli ingredienti del prodotto di genere, dalle autorità corrotte, al killer sadi[illegible] [illegible] detective pestato [illegible] sangue agli intrighi della metropoli) oggi viene ripetuto, [illegible] [illegible] sorta di «vent'anni dopo».

Anche questa volta Jake Gittes, invecchiato [illegible] ingrassato, deve indagare su un problema di corna. A chiedergli di mettersi in azione [illegible] un imprenditore rampante, Jake Berman (da cui il titolo originale di «Two Jakes»), che sospetta la moglie [illegible] [illegible] una relazione. Dietro il possibile adulterio, [illegible] detective privato trova però ben altro, [illegible] faccenda scottante [illegible] petrolio e speculazioni immobiliari, fra tradimenti, violenze [illegible] cadaveri. Intanto, [illegible] le pieghe della nuova inchiesta, affiorano inquietanti e struggenti f[illegible]ti del passato.

Il film, massacrato dalla stampa americana [illegible] disertato dal pubblico degli States, [illegible] in parte rivalutato dalla critica del vecchio continente, tanto da essere ripescato [illegible] magazzini in cui [illegible] finito.

«Il grande inganno», che [illegible] avvale della sceneggiatura [illegible] Robert Towne (nel 1974 vinse l'Oscar per [illegible] migliore sceneggiatura) e della fotografia magica di Vilmos Zsigmond, alterna infatti qualche scompenso ad altrettanti momenti di gran ci[illegible]. Fra i primi [illegible] annoverata innanzitutto l'ambientazione (l'azione nel [illegible] [illegible] svolge nel 1948), che nonostante le straordinarie scenografie non possiede l'atmosfera di quegli anni. Poi il plot, che è un po' troppo farraginoso e risulta pallido [illegible] confrontato col vecchio «Chinatown». Infine Nicholson, che dirige se stesso senza troppo controllo. Di buono invece «Il grande inganno» ci mette [illegible] Harvey Keitel [illegible] piena forma, una regia al servizio della storia, un impianto narrativo ampio e circostanziato, una grande qualità visiva.

IL [illegible] [illegible]
di Jack [illegible]
[illegible] Jack Nicholson, Harvey Keitel, Meg Tilly, Madeleine Stowe
Produzione americana 1990
Genere: poliz[illegible]
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur

DOVE ANDIAMO

AOSTA

Il ballo liscio

I «Baroni del liscio» saranno i protagonisti della serata dan[illegible] di [illegible] [illegible] «Dancing Meeting». L'orchestra proporrà un repertorio di liscio classico e melodico.

QUART

Musica revival

Il gruppo musicale degli ex «Les Aigles» trascinerà questa sera in pista il pubblico alla discoteca «La Luna». Il complesso proporrà musica revival Anni Sessanta e Settanta, alternando con alcuni brani di liscio e di discomusic.

[illegible] locale domenica sera si svolgerà la tradizionale «Festa [illegible] luna», che [illegible] tiene ogni mese nella notte di plenilunio. La serata sarà animata da un gruppo di ballerini professionisti.

POLLEIN

Torneo di belote

Continua con grande successo il «Grand Prix» [illegible] belote a bareonde organizzato dal gio[illegible]nale «Le Travail». Le due ga[illegible]e di oggi si svolgeranno, in contemporanea [illegible] partire dalle 20, al bar de [illegible] Skidive di Pollein [illegible] al Cral comunale di Pont-Saint-Martin.

[illegible]

Serata [illegible] orchestra

Un'altra orchestra anima que[illegible] venerdì [illegible] Il complesso dei «Peonies» proporrà [illegible] repertorio di musica revival Anni Settanta e Ottanta con alcuni brani [illegible] liscio. L'appuntamento è alla discoteca «Divina» [illegible] Aosta.

[illegible]

Cercasi talenti

La Cdl di Modena, la casa discografica con sedi anche a Firenze e in Svizzera, cerca nuovi talenti musicali in Valle d'Aosta. Gruppi, cantanti [illegible] anche autori in [illegible] di un produttore possono contattare la sede modenese telefonando allo 059/920820. La Cdl si occupa della ricerca di nuovi artisti emergenti nel campo discografico, segnalandoli [illegible] [illegible] produttrici. Quest'anno invierà inoltre [illegible] artista anche al Festival di Sanremo.

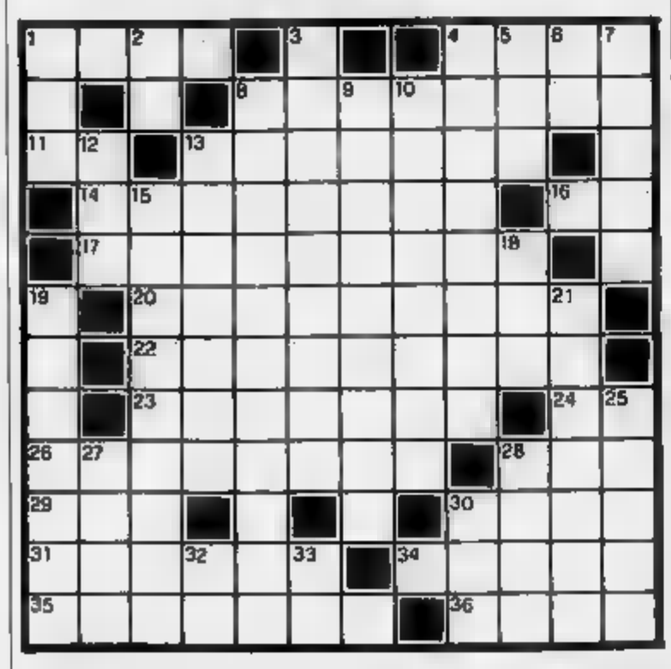
[illegible]

L'Angolo del goloso

Tanta musica, che comprenderà anche gli ultimi successi dell'house, [illegible] un momento di gastronomia. Questa la proposta della serata del venerdì alla di[illegible] «Blu-Max». Verso la mezzanotte verranno offerte specialità culinarie.

Nei [illegible] minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti.
(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)

PAROLE INCROCIATE



[illegible]. 1. Un'enor[illegible] fonte [illegible] vita. 4. Carattere [illegible] stampa. 8. Una popolare Reda del cinema. 11. Preposizione semplice. 13. Collocare, porre. 14. Famosa regina di Svezia. 16. Articolo maschile. 17. Tanto atteso e desiderato. 20. Il [illegible] nave. [illegible] Lo [illegible] carte [illegible]... [illegible]. 23. [illegible] fa dissodando il terreno. [illegible] Iniziali di Arbore. [illegible] Investire con l'automobile. [illegible] Uno slittino da corsa. [illegible] Pronome di cortesia. 30. La falda del cappello. 31. Fiume del Piemonte. 34. Un vino da pasto. [illegible] [illegible]na lampada molto luminosa. 35. Nazione sudameri[illegible].

VERTICALI. 1. Punto cardinale. **2.** Articolo e nota musicale. **3.** Periodo o condizione di prigionia. **4.** [illegible] produzione delle [illegible]. **5.** [illegible] «basso» in poesia. **6.** L'antico Eridano. **7.** Una forma tondeggiante. **8.** Nella dotazione del «sub». **9.** Operazione con il ferro caldo. **TU.** Un parlamentare. **12.** L'incognita algebrica. **13.** Enigma impenetrabile. **15.** Piccolo arbusto aromatico. **18.** Fanno un punto a scopa. [illegible] Il proscenio del teatro. **21.** Una soluzione inalante. [illegible] Comanda in convento. **27.** Celebre «club» madrileno. [illegible] Le proprietà personali. [illegible] Vizietto ner[illegible]. [illegible] Simbolo dell'argento. **33.** Iniziali di Nelson.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

C	A	R	T	A		R	S		T	E	L	
O	R	I	O		P	I	T	T		G	A	
N	I	O		P	A	C	A	R	E		V	
T	A		B	E	T	O	N	I	E	R	A	
E		P	A	R	E	G	G	I		O	G	
S	F		B	E	R	N	A		I	N	H	
S	O	L	E	N	H	I	T	A		D	A	
E	S	A	L	T	A	Z	I	O	N	E		
	C	R	E	O	L	I			I	L	L	
R	A	G		R	I	O	N	I		L	E	
E	R	O	S	I		N	A	N	T	E	S	
D	I		S	O	L	E	T	T	E		A	

IL NUOVO FILM DELLA REGISTA DI SALAAM BOMBAY

Denzel WASHINGTON
Sarita [illegible]
in un film di
Mira NAIR
MISSISSIPPI MASALA
Un Vero Amore

Al cinema [illegible] i bambini Un [illegible] in allegria

Chiamati per risollevare le sorti dei grigi in C1 non fanno che aumentare le delusioni

Gli ex campioni sono diventati turisti

E ad Alessandria i tifosi minacciano lo «sciopero»

ALESSANDRIA. Trascorsa l'estate, se n'è andata anche l'euforia per la promozione in C1. Ad Alessandria è stato subito inverno, ghiacciando gli entusiasmi dei tifosi. La squadra è penultima, col Carpi, anche se in rosa ci sono quasi più giocatori che nel Milan, con ex fuoriclasse, come Cinello e Sabato (e ora non si esclude l'ingaggio di Storgato) che incantavano il pubblico allo stadio, in serie A.

Ma qui, in riva al Tanaro, questi calciatori sono considerati un po' alla stregua di turisti: Sabato si è subito infortunato e ha giocato poco, mentre Cinello ha segnato un gol soltanto in otto partite.

«Se non c'è la voglia, non si può sollevare - dice qualche tifoso -. Non pretendiamo calcio spettacolo, ma che almeno si giochi».

Nel grande circo mandrogno, insomma, c'è posto per tutti, ma l'impressione è che questi ex campioni abbiano accettato la maglia dell'Alessandria perché qualche meccanismo in loro già non funzionava più alla perfezione: forse erano già un tantino demotivati e anche per questo, dopo il loro arrivo, non sono diminuite le delusioni: «La qualificazione in Coppa e la partita vinta per 4 a 2 con lo Spezia - dicono i Fedelissimi del bar Jolly di piazza Garibaldi - ci avevano illuso. Eravamo convinti che la salvezza fosse l'obiettivo dichiarato, non nascondesse ambizioni di arrivare a maggio tra le prime sette. Invece, adesso rischiamo una nuova retrocessione».

Non anche i tifosi più esigenti, e tra questi gli Ultras, si sono limitati soltanto a minacciare lo sciopero allo stadio, ma non lo hanno attuato ancora. «Qualche ora prima dell'incontro - dichiarano Dino Contofante e Renzo Casari - decidiamo puntualmente di non andare a rovinarci il fegato allo stadio. Poi, però, la passione prende il sopravvento e compriamo il biglietto, augurandoci di assistere finalmente a una gran partita, a una vittoria convincente».

Anche il cambio di guardia sulla panchina non ha portato i miracoli che qualcuno si aspettava: dal 12 novembre, l'allenatore Riccomini ha sostituito Sebadini al capezzale dell'Alessandria. E allo stadio si sono già levate urla, con la richiesta che alla guida dei grigi ritorni Sabadini: «Anche per guarire da un raffreddore ci vuole tempo - dice Riccomini - e qui non si tratta soltanto di qualche starnuto. Alla squadra chiedo applicazione e carattere. Anche un po' di cattiveria deve caratterizzare il nostro gioco. Ma la salvezza si conquisterà solo all'ultima giornata».

Per rafforzare lo staff tecnico i grigi vogliono ingaggiare anche l'ex granata Zaccarelli, come direttore sportivo. Ma arriverà soltanto a giugno. E forse sarà troppo tardi.

Roberto Gelato

Antonio Sabato

Meno si chiacchiera e meglio è non sono tipo da far proclami

Antonio Sabato, ex serie A con Torino e Inter, ricorda che nella sua lunga carriera di centrocampista ha trascorso, con qualche squadra, anche periodi più neri di questo. Sedici anni di professionismo, 387 presenze in club di serie A, B e C1, insegnano molto, anche ad essere diplomatici quando si parla di calcio e di delusioni.

«Non mi va di buttare troppe parole al vento - dice -, soprattutto in questa fase così delicata del campionato. Si corre il rischio di essere fraintesi e di usare le solite frasi di comodo. Oltretutto, i nostri tifosi sono amareggiati per questo andamento sfavorevole del torneo. Quindi, meno si parla e meglio è. Non sono tipo che fa proclami. Preferisco dimostrare in campo quanto valgo e ottenere risultati giusti in proporzione all'impegno, che da parte mia è sempre al massimo. Sono queste le cose che contano perché influiscono sul morale di tutti, rasserenano l'ambiente e portano punti in classifica».

Sabato è stato protagonista con l'Ascoli di una retrocessione in B nel campionato '89/'90 e di un'immediata risalita in A, l'anno successivo. [r. g.]

Massimo Storgato

E' necessaria maggior fiducia e la salvezza non può sfuggire

Forse lo ingaggiano, forse no: continua la trattativa per il tesseramento in maglia grigia dell'ex juventino Massimo Storgato, jolly difensivo, che per ora si accontenta di allenarsi con l'Alessandria. Sulla situazione in classifica dei grigi e le possibilità di salvezza il giocatore ha una filosofia: «Ho assistito quasi in incognito alle ultime due sfide disputate dai grigi al "Moccagatta", contro Siena e Como - dice -. L'ossatura della squadra è robusta e, secondo me, ci sono molte possibilità di recuperare terreno in classifica ed evitare la retrocessione».

Ma i tifosi dicono che questa squadra non fa gioco. «Quando una formazione arretra nelle ultime posizioni - conclude Storgato - è inevitabile che tensione e insicurezza prendano il sopravvento. Subentra la paura di commettere errori, con il timore di essere fischiati dal pubblico. E' una condizione psicologica, più che fisica. E deve essere superata, facendo ricorso al carattere di ogni giocatore. Mi sembra che i grigi abbiano bisogno di maggior fiducia nelle loro potenzialità: ne trarrà beneficio anche il gioco. E la salvezza arriverà». [r. g.]

Gianfranco Cinello

Sprechiamo molte palle lunghe La paura gioca brutti scherzi

All'attaccante Gianfranco Cinello, ex serie A con l'Udinese, i tifosi rimproverano di segnare con contagocce. «Siamo troppo tesi quando scendiamo in campo - dice -. E' una questione di mentalità. Le azioni offensive si costruiscono con raziocinio, non con la fretta di segnare, a ogni costo. E' inutile sprecare palle in lanci lunghi, imprendibili per chi sta davanti e che facilitano solo le difese. Il gioco deve scorrere in modo fluido».

E' quindi sotto accusa il centrocampo? «Assolutamente no - aggiunge -. Questa critica riguarda anche me. Spesso volte, infatti, arretro per contribuire a impostare le manovre d'attacco e liberare qualche compagno di tiro. La ricetta per migliorare, secondo me è semplice: non bisogna arrendersi mai e soprattutto non lasciarsi sopraffare dalla paura. E' un nemico che gioca brutti scherzi».

L'unico gol in maglia grigia Cinello l'ha segnato lo scorso 8 dicembre contro il Baracca Lugo: ha così interrotto un lungo digiuno che durava dal 24 marzo '91: in serie B, aveva siglato la rete del provvisorio vantaggio dell'Avellino, sconfitto poi in casa (3-1) dal Taranto. [r. g.]

Il giovane Massimo Borca è il punto di forza dei casalesi della Gaiero

Domani il via ai campionati con dieci squadre piemontesi tra le sedici in lizza

A caccia dello scudetto per società

In A1 partenza in salita per l'ambiziosa Gaiero Casale, rinforzata con gli arrivi di Borca e Selva Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio di Bra, La Boccia Acqui e Amici Chiavazzesi schierate in A2

Delle 16 squadre in lizza nei campionati italiani di bocce per società, serie A1 e A2 Ovest (il girone Est è formato da venete e friulane), 10 sono piemontesi: 5 nell'area torinese, 5 divise tra le altre province. La «Granda» schiera in A2 l'Auxilium Saluzzo e la Cassa Risparmio Bra, mentre a Casale c'è la Junior Gaiero, una delle aspiranti allo scudetto di A1, negli ultimi anni vinto dalla Chiavarese di Sturla e Lino Bruzzone, e la Boccia Acqui che milita nel torneo minore. Infine, in A2, c'è ancora il Circolo Amici Chiavazzesi Biella.

Vediamo come queste squadre si sono attrezzate per il campionato che inizia domani ed esaurirà l'andata entro febbraio, per riprendere il 2 maggio e concludersi il 13 giugno.

La Gaiero Casale ha fatto acquisti importanti: il torinese Massimo Borca, specialista del tiro progressivo, e Giancarlo Selva, giocatore di esperienza. Alla coppia, preziosa per i punteggi della squadra di Bazzan, da anni padre-padrone della vecchia Junior, dobbiamo affiancare Sergio Guaschino, una delle più belle realtà del bocciismo italiano, ed i vari Mucario, Timossi, Repetto, Aurelio Bruzzone e Fenocchio. La Gaiero dovrà dimostrare subito di aver ambizioni di scudetto proprio contro la squadra che si presenta come l'anti-Chiavarese, il Veloce Ferrero di Pinerolo.

Nella serie A2 due club «cugini», Auxilium Saluzzo e Cassa Risparmio Bra, che si pongono quasi allo stesso livello alle spalle della grande favorita Bosco M. Strambinese. «L'Auxilium - afferma il presidente Bianco - ha colmato una lacuna importante, riguardante le prove di tiro veloce. Con l'arrivo di Bertero e Pautassi dovremmo assicurarci i punti che l'anno scorso, pur arrivando terzi, ci sono mancati. Abbiamo ringiovanito la squadra e, a parte Belgrano, di Imperia, gli altri sono per la maggior parte cresciuti in casa. Un elemento non trascurabile per la fusione tra i giocatori».

Anche la Bocciofila Bra si è rafforzata con gli acquisti di Gianotto e dei giovani Walter Bonino, campione mondiale di tiro progressivo, e Mauro Scapino, utilissimi per la staffetta veloce. Il patron braidese, Zunino, dice: «Sarà meglio la serie A2 dell'A1, prevedo un torneo equilibratno».

L'Amici Chiavazzesi Biella, neopromossa che gioca a Tollengo, potrebbe fornire una sorpresa grazie all'apporto di Lucente, Buscaglione Junior, Luciano Brancaleon, Franzoni e Luotti. Lo stesso si può dire per la Boccia Acqui che a Delpiano e Guglielmone affianca quest'anno Ballatore, Ercole, Bertetti, Segalla e Piano.

Esiste anche a Fossano una situazione anomala, quella dell'Autonomi, che conta su 6 giocatori di «A» ma non può partecipare al campionato nonostante questi ultimi, l'anno scorso nel Valpellice, abbiano conquistato la promozione. E' accaduto che tra il presidente del Valpellice, Osvaldo Nirino, presidente pure del Pinerolo Calcio, e il Comune di Torre Pellice ci sono stati contrasti. Nirino ha deciso di cercarsi un'altra società. Franco Costa, da dalla squadra neopromossa, è riuscito a trovare a Fossano un'ottima sistemazione a 6 giocatori cartellinati (tutti nomi eccellenti: Dante Amerio, Enzo Granaglia, il figlio del campionissimo, Clerico, Riviera, Bruni e Giribone) i quali l'Autonomi parteciperà alle gare di calendario, mentre i giocatori di categoria del club disputeranno il loro torneo. Tanto se sarà necessario, a turno, i big della formazione daranno una mano per ottenere la promozione.

Giovanni Capponi

1ª giornata (domani, ore 14,30) - Serie A1: Nizza Sidermord-Valpellice (a Nichelino); Veloce Club Ferrero Pinerolo-Gaiero Casale (a Cavour); Chiavarese-Rivignanese; Pontese-Salvi Arreda/La Torino - Serie A2: Bosco M. Strambino-Auxilium Saluzzo; C. Bra-La Boccia Acqui; Amici Chiavazzesi-Roverino (a Tollengo); Armese-Cumianese.

Girone A, si torna a giocare con lo Châtillon in vantaggio di 5 punti

Borgo e Trecate sperano ancora

La Juve Domo rischia la terza retrocessione

Si riparte. Dopo quasi un mese di sosta, domenica la macchina dell'Eccellenza si rimette in moto con tutte le incognite di ogni ripresa. Facile prevedere qualche sorpresa come sempre avviene alla «prima», sia essa del girone d'andata o di ritorno.

Nel girone A molti sono i motivi di interesse di questa seconda fase della stagione, chiamata a risolvere numerosi interrogativi. Ad esempio si inizia con la caccia allo Châtillon, imbattuta capolista e che, grazie ai suoi 33 punti, vanta un vantaggio in graduatoria di cinque lunghezze sulla coppia Borgosesia-Trecate di assoluta garanzia.

I valdostani sono chiamati al secondo esordio sul terreno di un Caltignaga capace ogni impresa anche se nelle file novaresi mancherà lo squalificato Pettinari e con ogni probabilità il peperino Raso. Ma quale sarà la squadra capace di insidiare la capolista? Qualcuno indica il Borgosesia, l'undici più regolare del torneo dopo la formazione capofila. I granata valsesiani sono imbattuti da dodici turni e senza l'incerto inizio (due sconfitte a Strambino e Verbania in tre gare) probabilmente sarebbero lì a contenderne il primato. «Siamo una compagine quasi completamente rinnovata e abbiamo pagato lo scotto della ricerca dell'amalgama - spiega l'allenatore Gianmario Arrondini -. Ma crediamo al ricongiungimento? Lo Châtillon è una squadrone, ma ugualmente ci proveremo, non fosse altro per il nostro appassionato pubblico».

L'inizio del Borgosesia è comunque in salita con il derby esterno di Borgomanero, un campo che non ha mai portato fortuna ai granata.

Anche il Trecate «prova» la rincorsa anche se i biancorossi, almeno a parole, non hanno come mira il passaggio di categoria. Il ritorno in campo per i novaresi è abbordabile ospitando in casa il Villadossola.

Dalla testa alla coda, con lo scontro diretto tra la Juve Domo, una grande che rischia la terza retrocessione consecutiva, e un Trino più forte di quanto indichi la classifica, e soprattutto un Biellese-Verbania che rievoca grandi match. Se gli ospiti non possono concedersi ulteriori battute d'arresto, pena il coinvolgimento nella mischia calda, drammatica è la situazione dei lanieri, penultimi in classifica e alle prese con una crisi dirigenziale senza fine. Oltretutto non è escluso che anche gli ultimi pilastri (Gradella, Rumundo, Redaelli e Scaramozzi) si uniscano alla pattuglia di compagni aventiniani.

Completano il quadro della giornata Gravellona-Mathi, Strambinese-Omegna e Arona-Rivarolese. [r. eyn.]

Arrondini, allenatore del Borgosesia

Girone B, tocca all'Asti tentare l'exploit ai danni dell'imbattuta leader

Senza freni il volo del Pinerolo

Ovada-Saluzzo, una verifica per la zona alta

Riuscirà l'Asti a frenare l'imperioso Pinerolo? E' questo il principale interrogativo nella prima di ritorno del girone B. L'attuale capolista ha un cammino da record ed è l'unica formazione imbattuta. «Non può reggere questo ritmo, avrà sicuramente una flessione - sostiene il presidente dei "galletti" Gianmaria Piacenza -; egoisticamente ci auguriamo che l'appannamento cominci proprio contro di noi».

Quello dell'Asti è stato un torneo costellato di alti e bassi. Infortuni ed episodi sfortunati ne hanno caratterizzato l'avvio di stagione. «Ma dalla sesta squadra ci separano soltanto una manciata di punti - aggiunge il primo dirigente -; cerchiamo un pronto riscatto, che ci consenta soprattutto di allontanarci in fretta anche dalla calda della classifica. Retrocederanno tre squadre, l'Asti sarà una fra queste».

Secondo il presidente dei «galletti» il Pinerolo può «ammazzare» il campionato, contemporaneamente - aggiunge - non si vede una formazione in grado di impensierire seriamente l'undici allenato da Bruno Cavallo. Per le altre posizioni di vertice è tutto da decidere. L'esperienza insegna che non sempre i team che concludono bene il prima parte del torneo riescono a confermarsi nel girone di ritorno. L'esempio più eclatante, in positivo, del Monferrato: l'anno scorso superò la crisi iniziale chiudendo l'anno in modo trionfale».

Alla vigilia della pausa natalizia il primato per il gioco più spumeggiante spettava - con il Pinerolo - a Ovada e Saluzzo. Domenica le due squadre saranno di fronte per confermare sul campo quanto di buono dicono di loro i critici. E' difficile confermarsi ad alti livelli dopo quasi un mese di inattività - sostiene l'allenatore Sandro Damilano -; finora la mia squadra è andata al di là delle attese, disputando ottime partite e conquistando una posizione in classifica insperata in avvio di stagione. Anche l'Ovada sta lavorando bene. Ma soltanto il campo sarà arbitro fedele per valutare la nostra attuale condizione».

Anche per le altre formazioni della «Granda» è tempo di verifiche. Contro il Rivoli la Saviglianese avrà compito difficile; i «maghi» vogliono però risalire la graduatoria. Come l'Intemonregalese, che chiederà al Monferrato la spinta per inseguire (da lontano) la capolista. E le due alessandrine? La Fulvius, seconda, affronterà il Borgaro in delicata sfida testa-coda; la Novese, rinfrancata dalla nuova guida tecnica, cercherà di non farsi impietosire dal Venaria, a disperata caccia di punti salvezza. [r. s.]

Fondo, l'atleta di Courmayeur ha vinto la 30 km dei campionati italiani

L'Albarello dei tempi d'oro

Dopo le prestazioni opache in Valle, il maresciallo del Centro sportivo esercito ha dimostrato di essere tornato in forma. Ottime prove di Gianfranco Polvara (terzo) e Paolo Riva (settimo)

Leonardo Follis

Paolo Riva

Marco Albarello nella 30 km ha staccato di mezzo minuto Maurilio De Zolt

SAPPADA. Sulle nevi Sappa- rivisto il Marco Albarello dei bei tempi. Chi doveva rinfrescarsi la con «gigante» Courmayeur visto nel 1987 ai mondiali della 15 km e nella prima gare di dicembre in Coppa del Mondo, ha potuto ammirare un Albarello in grandissima giornata capace di dominare la km tecnica classica di apertura campionati italiani assoluti. E' il quarto titolo per maresciallo del Centro Sportivo Esercito che era già imposto a Livigno nel nella km e per tre volte in terra bellunese, al Nevegal nel 1987 nella 15 km e ancora a Falcade nel 1990 e qui a Sappada, sempre nella km.

E' dunque il secondo titolo per valdostano su questa di- Albarello ha vinto dopo poco più di 90 minuti di una gara durissima con due giri di un anello di 15 km che comprende- la salita Zolt», una terribile rampe difficile anche da affrontare a piedi e sugli sci stretti.

A 30" giunto Maurilio De Zolt che è stato letteralmente trascinato da una grande folla in delirio per lui nella rimonta «grillo» è arrivato sino 19" in cima alla più lunga salita a 5 km dal termine, ma ha dovuto fare i conti un Albarello strepitoso anche nel finale). Al 3° posto, a completare il successo del Centro Sportivo Esercito, del quale hanno brillato nella preparazione degli Alessandro Durand e Roberto Gal, ha concluso l'eterno piazzato Gianfranco Polvara. L'atleta comasco di Barzio ha lottato quasi alla pari con Albarello, se non addirittura in vantaggio una manciata di secondi, nei primi 20 km, per poi perdere smalto nel finale e subire la rimonta uno scatenato De Zolt.

Nella scia di Polvara è rimasto a lungo Aldo Fauner che ha chiuso 4° posto a 2'14" rimontando Giuseppe Puliè, quinto a 2'23". Tra i bellunesi si dovrebbe decidere domani nella km il posto specialitecnica classica per le Olimpiedi.

La grande giornata dei valdostani è stata completata da Paolo Riva, che nella più bella gara tecnica classica della ha concluso 7° posto; a minuti esatti il inseparabile compagno Leonardo Follis, forestale di Gressoney, che ha chiuso 8° 3'24" bella nel finale lasciandosi alle spalle atleti del calibro di Fontana Sartor. Gaudenzio Godioz ha invece chiuso al 14° posto a 4'02". Sempre per l'Esercito al 20° posto Alberto Morandini e al 27° Mario De Santa. Si è invece ritirato campione uscente Silvio Fauner, già ritardo e rimasto senza scioline, mentre non hanno preso il via Vanzetta, Runggaldier, Barco, Valbusa e Saurer riservandosi per le 10 km e tecnica classica di domani.

Tra i giovani il titolo italiano cadetti lo ha vinto con una gara bellissima il finanziere bellunese Roberto De Zolt che è finito 6° assoluto staccando di oltre un minuto i carabinieri Fabio May e Andrea Longo. I tecnici azzurri da questa gara hanno tratto molte indicazioni. Non si dovrebbe discutere il po- per Albarello, Silvio Fauner, Maurilio De Zolt, Gianfranco Polvara, Giorgio Vanzetta Fulvio Valbusa; per la 50 km dovrebbe toccare ad Alfred Runggaldier, per la tecnica classica si giocheranno il posto Aldo Fauner Giuseppe Puliè; rimangono altri 2 posti che alla luce dei risultati ottenuti potrebbero riguardare Gaudenzio Godioz che qualche buona speranza Paolo Riva.

Casimiro Cerise

SAPPADA. Una bella innaffiata spumante a Gianfranco Polvara sul podio ghiaccio sotto la magnifica statua del Rollate, simbolo Sappada sciistica e culturale; brindisi offerto al più grande avversario e inseparabile amico Maurilio De lt prima del controllo antidoping, un abbraccio ad Aleasandro Durand e Roberto Gal per la pre collaborazione e una foto-ricordo tutti i compagni dell'Esercito sotto il sole Sappada. Questi sono stati i momenti più simpatici del dopogara di un Marco Albarello molto felice, amareggiato soltanto per la bronchite rimediata dal padre Vito che sicuramente avrebbe apprezzato qui a Sappada meglio che casa la bella impresa del figlio.

«Le so pre belle, due anni fa a Falcade oggi - sottolinea il neo campione italiano -. Non ho mai temuto perdere la gara anche fronte un Polvara pimpante e un De imprevedibile. accorto che un poco più veloce di Maurilio; in discesa però perdevo terreno. Sono felice perché continuo a crescere e questo, in prospettiva delle Olimpiadi che sono sempre più vicine, è molto importante».

Sull'amico Paolo Riva il nec campione ha parole elogio: «E' da tre anni che Paolo sta andando forte, è ora che anche i tecnici azzurri se ne accorgano, credo che ce riuscirà a fare una grande km potrebbe essere tra quello dei dieci convocati per Albertville; è in grande forma e può fare davvero bene». Albarello parteciperà domeni e 10 km classica domenica alla 15 skating della combinata partenza a inseguimento in base ai risultati di sabato; poi ci sarà la staffetta martedì a cui assisterà anche il colonnello Romano Blua con non poche ambizioni per gli alpini.

(c. c.)

SPORT FLASH

PALLACANESTRO FEMMINILE

Le squadre juniores alle semifinali

Con le vittorie del Cral Cogne sul Monte Bianco e del Csi Châtillon sull'Aosta volley, si conclusa la prima fase campionato juniores femminile. Parteciperanno alle semifinali del torneo Cral Cogne e Monte Bianco nel girone A, Vima Marmi Pont-St-Martin e Csi Châtillon nel girone B.

BASKET

Penultimo turno nel torneo Promozione

disputa questa la penultima giornata del girone di andata del campionato Promozione di pallacanestro femminile. Il Sarre Chesallet affronterà alle 20 alla palestra di Variney il Cuneo, con l'obiettivo di riscattare le ultime deludenti prestazioni.

TEAM

La data delle iscrizioni al torneo primaverile

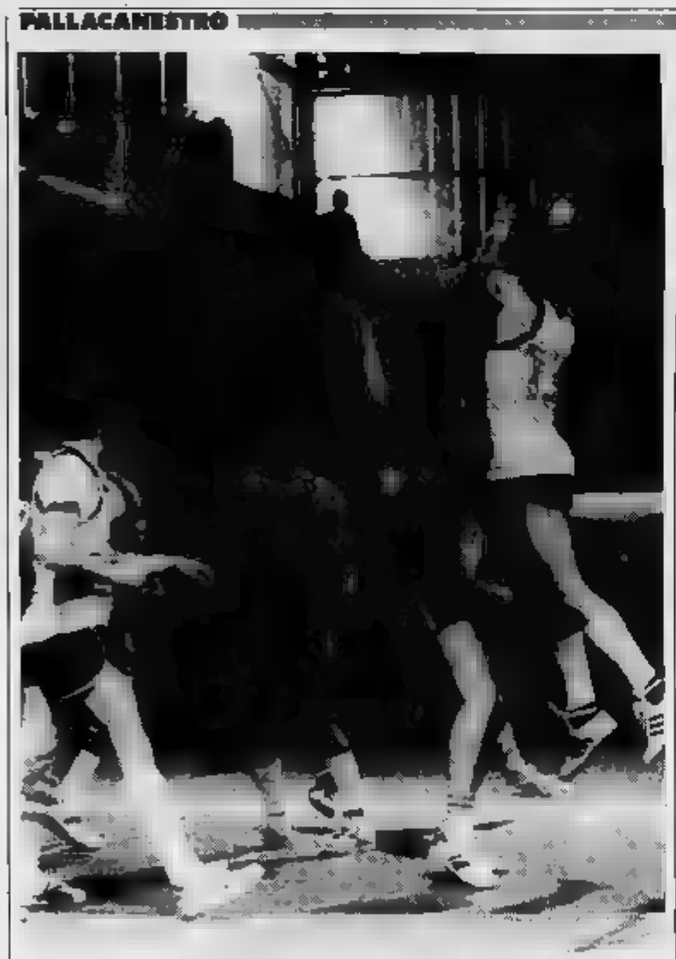
Il 9 febbraio saranno raccolte le iscrizioni e verrà fatto il sorteggio relativi al campionato primaverile di . Le adesioni vanno fatte dalle 9 alle 10 nella sede sociale (bar Mochettaz di Aosta). Il campionato comincerà il primo marzo.

PALLACANESTRO

In promozione la Val Wagen ha interrotto la serie positiva il Rivarolo

Peggior incontro della stagione

L'allenatore: «Nel primo tempo abbiamo sbagliato tutto, poi non siamo più riusciti a recuperare» Decimo successo consecutivo dell'Union Uap Assurances, che rimane al comando della classifica



L'Union Uap Assurances, in testa alla classifica al del girone d'andata

AOSTA. Decima vittoria cutiva per l'Union Uap Assu- nel campionato Promozione pallacanestro. Il successo conseguito a Beinasco con il punteggio 93-79 ha consentito alla squadra del presidente Janin di rimanere al comando della classifica assieme all'Atlavir. Battuta d'arresto, invece, per la Val Wagen che ha perso sul parquet Rivarolo per 69-63.

L'Union Uap Assurances ha concluso nel migliore dei modi il girone di superando brillantemente il rappre- dai Beinasco. Avvio equilibrato (9-8 al 5' e 22-19 al 10') poi gli aostani aumentavano il ritmo e andavano al riposo con 6 lunghezze di margine: 43-37. Ripresa a senso unico con i padroni di casa in costante difficoltà per l'ottima proposta dai biancoazzurri. Al 25' la partita era praticamente chiusa sul punteggio di 69-43. Nessun problema per Grattacaso e compagni nel controllare i tentativi di recupero piemontesi. L'Union Uap Assurances chiudeva sul 93-79.

«L'impegno di Beinasco non era dei più agevoli - dice l'allenatore Massimo Brunello -, siamo riusciti evitare sofferenze per imporci grazie alla buona prestazione del collettivo. La precisione nel tiro e i buoni servizi proposti ai pivot ci hanno consentito di avere ragione abbastanza facilmente del torinesi. Abbiamo giocato tutto l'incontro a zona non patendo l'assenza di alcuni titolari».

Miglior realizzatore Zanata, che ha messo segno 26 punti, seguito da Baldi (23), Grattacaso (19), Artaz (10), Artuso Tiraboschi e Moro (3). Domani alle 18 alla palestra del quartiere Dora, l'Union Uap Assurances affronterà nel primo turno del girone di ritorno l'Avigliana, l'unica squadra che è finora riuscita ad imporre l'alt alla squadra di Brunello. Per gli aostani si pre- l'occasione di battuta d'arresto iniziale e di avvicinare ulteriormente traguardo dell'ammissione alla poule finale.

Passo falso della Val Wagen che non è riuscita a ripetere a Rivarolo le precedenti positive prestazioni. Non bastano le assenze Carretta, Coulovich, Pramotton Quandamatteo a giustificare l'opaca prova degli aostani che devono superare al più presto i problemi di allenamento alcuni giocatori per continuare a sperare di chiudere il campionato alle spalle del Montalto per partecipare agli scontri promozione.

«E' peggior partita della stagione - ammette l'allenatore Raffaele Romano -. La di reattività e di lucidità ci sono state fatali. Nel primo tempo abbiamo sbagliato tutto e non è stata sufficiente una buona ripresa per recuperare lo svantaggio accumulato prima del riposo. Gli arbitri non sono stati all'altezza della situazione, però non hanno inciso sul risultato. Le colpe per la sconfitta dobbiamo ricercarle soltanto all'interno della nostra squadra».

Decisivo l'inizio di partita con Rivarolo che dopo 10' conduceva per 17-7 e al 17' aveva già messo segno 34 punti contro i 9 degli aostani. Prima del riposo la Val Wagen riusciva a segno un parziale di 10-0.

Ripresa Fristachi e compagni più determinati padroni di casa in difficoltà. 2' dal termine la squadra di Romano riduceva Soli punti il divario (61-58), ma il finale era favorevole ai canavesani che chiudevano sul 69-63.

Migliori realizzatori Artuso e Fristachi con 16 punti ciascuno. A segno anche Modafferi (13), Testolin (6), Bidese e Za- (4), Giacone (3) D'Introno (1).

Domenica alle 21 alla palestra del quartiere Dora Val Wagen ospiterà il Michelin. All'andata gli aostani si imposero per 77-65 e non dovrebbero trovare eccessive difficoltà e bissare la vittoria ottenuta nella fase ascendente del campionato.

Sigfrido Ramaytan

BOCCE

Domani a Vercelli cominciano i campionati italiani di società riservati alla categoria B

Nitri Renault in campo per il tricolore

La squadra valdostana sarà composta da dieci giocatori

AOSTA. E' tempo di campiona- italiani per le bocce. Comin- domani il torneo tricolore di società per la categoria B, con la partecipazione di 14 formazioni del Piemonte e della e d'Aosta suddivise in due gironi. La squadra aostana della Nitri Renault è stata nel raggruppamento A assieme a Canavesana Villate, Fucine Rostagno Cuorgnè, Pantec Burolo, Mezzetti Belletti Galliate, Nuova Olimpia Vercelli e Belvedere Valenza.

La prima fase del campionato prevede la disputa partite di andata e di ritorno, con ammissione alle due poule finali quattro compagini prime classificate di ciascun girone.

Soltanto la vincente della finalissima acquisirà il diritto partecipare nel 19 torneo di serie A2. Saranno sei le prove per ogni incontro: individuale, coppia, terna (tutte ai 13 punti), punto tiro obbligato giocate) due tiri tecnici (serie 22 bocciate) l'assegnazione di due punti per ogni specialità vinta e un punto per il pareggio.

La Nitri Renault prenderà parte al campionato italiano con dieci giocatori: Piero Ariagno, Paolo Contoz, Guido Ducourtil, Mario Favre, Roberto Floran, Paolo Marjolet, Giuseppe Micheletta, Sergio Monetta, Mauro Mongiovetto e Armando Tircoli.

Per la società aostana sarà importante riuscire subito un risultato positivo per trovare il giusto morale così da poter centrare un risultato finale di prestigio.

«Abbiamo la possibilità di disputare un buon campionato - dice il giocatore Paolo Marjolet -. L'obiettivo primario è quello di chiudere la fase iniziale nelle prime quattro posizioni per poter accedere alla poule conclusiva. Sia nei giochi tradizionali sia nei nuovi possiamo contare su validi giocatori pertanto affrontiamo il torneo la speranza di ben figurare anche se avremo di fronte avversari esperti e dotati sul piano tecnico. Ci siamo allenati con molta serietà dovremmo raccogliere i frutti dell'intensa preparazione».

La Nitri Renault esordirà domani nella competizione tricolore al bocciodromo Bellorie di Vercelli contro la Nuova Olimpia.

Una sfida difficile che dovrà subito dare l'esatto dimensione della forza dei giallonori, attesi con curiosità dai tifosi. Nelle file aostane ci sarà anche il campione italiano uscente di tiro tecnico Armando Tircoli. debutto casalingo è previsto per sabato 25 gennaio la Canavesana Villate. Il girone di andata terminerà il 29 febbraio, mentre l'ultimo incontro della prima fase è calendario il 23 maggio.

(s. h.)

Guido Ducourtil visto da Ghiglione

CALCIO

Riprendono i tornei di Eccellenza, Promozione, 1ª e 2ª categoria

I dilettanti tornano in campo

Per molte squadre impegni difficilissimi

AOSTA. Riprenderanno domeni i campionati dilettanti di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria. Molta attesa per le squadre valdostane che in precedenti stagioni hanno sempre pagato prezzo l'interruzione invernale per l'impossibilità di svolgere regolarmente la preparazione a causa dell'impraticabilità campi.

Quasi a voler complicare ul- i problemi per le formazioni valdostane, la ripresa dei campionati propone alle squadre regionali impegni difficilissimi. In Eccellenza lo Châtillon/Saint-Vincent, ancora imbattuto e con 5 lunghezze di ventaggio sulla coppia for- dal Borgosesia e dal Trecate, renderà visita Caltignaga. I novaresi all'andata costrinsero i biancoazzurri al pareggio allo Chameran (1-1) e sperano di rilanciare il campionato e di infliggere alla formazione di Ciri il primo dispiacere della stagione.

In Promozione trasferta durissime sia per il Fenusma per il Sarre. La squadra di Mauro Cusano giocherà sul campo capolista Vigliano (la battistrada ha mai perso all'andata conquistando 11 vittorie e 3 pareggi), mentre l'undici di Walter Bimquin sarà scena a Grignasco. Gli avversari dei biancoazzurri sono secondi in classifica, distanziati di 6 punti dalla prima. Due confronti delicati che potrebbero tuttavia consentire ai blucerchiati e Sarre di quistare punti preziosi per avvicinare i rispettivi obiettivi.

Prima categoria il fattore potrebbe rivelarsi amico dello Charvensod/Sant'Orso e del Saint-Christophe. La compagine allenata Giulio De Ceglie riceverà la visita del Quincinetto canavesani precedono in graduatoria di 4 lunghezze i ragazzi del presidente Enrico Rollandin che devono però recuperare una partita), mentre il Saint-Christophe ospiterà Cogne in una sfida di primaria importanza nella lotta per la salvezza (i torinesi chiudono la graduatoria a quota 9 assieme al Maroso, mentre la squadra di Luigi 10 punti).

In Seconda categoria Il Cogne (capolista 3 lunghezze di vantaggio sul Pont Donnaz e 7 sull'Issogne) dovrebbe confermare la posizione di indi- leader nella sfida contro l'Evançon.

La compagine di Piotti spera ricevere buone notizie Champdepraz dove sarà impegnato il Pont Donnaz. Completeranno programma di domeni gli incontri Aymavilles/Gressan-Verrès, Hône/Arnad-Montaltese, Coumba Freida-Morgex, Chambave-Ouart Issogne-Saint-Pierre.

(s. h.)

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta®*** CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 17 Gennaio 1992 nr 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su
PK
publikompass
ASTI
Via Antica Zecca 9
(0141) 32.222

TORINO

Discarica

Dalla Regione molti dubbi su Camerano

Si è svolta ieri la Conferenza regionale sul progetto di una discarica a Valle delle Noci di Camerano. A PAGINA 39

TIGLIOLE

In tribunale

Scontro tra periti sul crollo del ristorante

Seconda udienza ieri in tribunale del dibattimento per il crollo del ristorante a Pratomorone due anni fa.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Attesa per Dario Fo martedì e mercoledì

Tutto esaurito domani e domenica sera al Teatro Comunale di Alessandria per l'esilarante «Johan Padan a la descorverta de le Americhe». SERVIZIO DI Emma Camagna A PAGINA 42

CANELLI

Dati anagrafici

E' Canelli la seconda città dell'Astigiano

Canelli con 10.418 (17 in meno rispetto al '90) si conferma la seconda città della provincia davanti a Nizza. A PAGINA 39

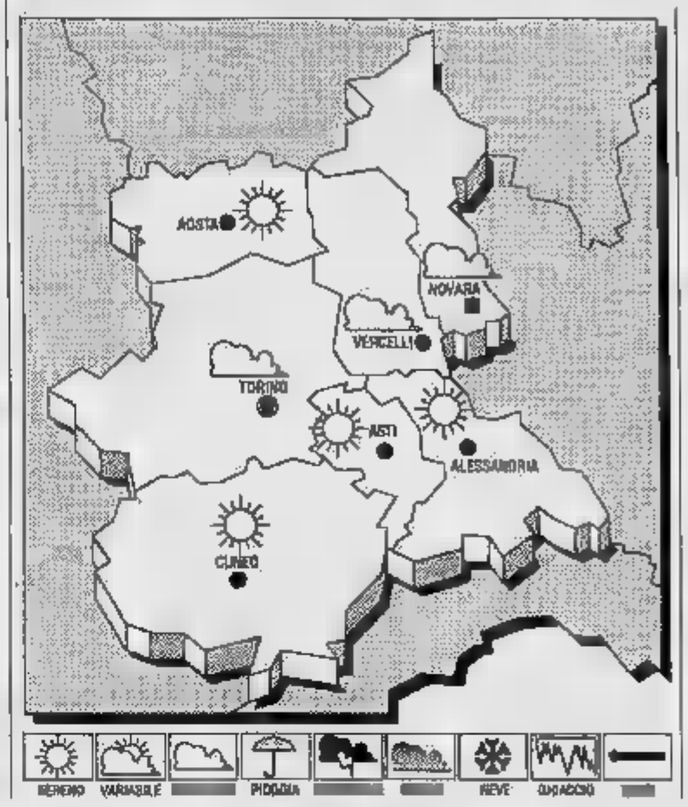
MONCALVO

Rischio di chiusura

Dalle medie monferrine parte l'Sos

Da settembre chiuse le elementari con meno di 21 alunni. I sindaci: «Provvedimento ingiusto» A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sull'Italia permane vasta alta pressione. Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale tende a lambire l'arco alpino orientale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di sereno o poco nuvoloso. Nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. Senza variazioni apprezzabili.

VENTI. Deboli di direzione varia

DEL TEMPO. Permarranno condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; la visibilità sarà compromessa al Nord per l'effetto di nebbie fitte.

DI IERI AD ASTI
Max: 1; min: - 5; media: - 2

UN ANNO FA
Max: 2; min: - 4; media: 0

IN PIEMONTE

Torino 3	Novara - 2
Alessandria 2	Aosta 7
Cuneo 13,5	Vercelli 3

Il **Sole** sorge alle 8 e 4 minuti; tramonta alle ore 17 e 15 minuti. La **Luna** si leva 14 e minuti; (il giorno successivo) ore 6 e 43 minuti.

In base a una norma contenuta nella legge Finanziaria che interessa edifici pubblici

Si venderanno alloggi popolari

Lo Iacp dispone di oltre 1600 abitazioni: solo una minima parte, però sarà disponibile per l'operazione Entro il '92 l'Istituto inizierà la costruzione in provincia di 44 case. Anche il Comune cederà immobili

ASTI. Alloggi popolari vendesi. La decisione è del Parlamento che, approvando la Finanziaria '92, ha inserito la norma che consente la cessione di alloggi pubblici degli Iacp (Istituti autonomi case popolari), dei Comuni e del Demanio.

Interessati sono quegli inquilini che affittano da almeno dieci anni l'alloggio, e che sono in regola con il pagamento dei canoni. Nell'Astigiano non è ancora possibile fare un preciso degli alloggi disponibili. Allo Iacp, ad esempio, le abitazioni costruite prima del 1981 sono 1.256 (935 ad Asti e 321 nel resto della provincia). «C'è però da tenere conto - dice all'istituto case popolari - che ogni anno, in media, vengono lasciati liberi circa il 5 per cento degli alloggi, per il ridurre i casi di inquilini da oltre dieci anni». Nel calcolo, poi ancora detratti i morosi.

Il provvedimento comunque, non è di prossima attuazione. Spiega infatti il presidente dello Iacp di Asti, Giuseppe Scialuga: «La vendita è subordinata alla emanazione di una legge regionale che dia indicazioni agli Iacp per la predisposizione di un piano di cessione, e a un decreto ministeriale che deve determinare le modalità di accesso ai mutui da erogarsi agli assegnatari».

L'Istituto di Asti attualmente dispone di alloggi, per gran parte concentrati in città (1.307) e il resto (381) in provincia (Canelli e Nizza soprattutto). A proposito della nuova normativa, Scialuga è cauto: «E' presto per fare delle previsioni. La legge è stata pensata soprattutto per quegli istituti che sono in deficit: il nostro, per fortuna, gode di buona salute, raggiunta grazie ad una amministrazione molto attenta e rigida». Qualche perplessità l'avanza Mauro Trivelli del Sicet, il sindacato inquilini della Cisl: «Le misure per la vendita restano scollegate da un organico programma di riforma dell'edilizia pubblica. C'è il rischio di un impoverimento del patrimonio: per questo occorre vigilare sul fatto che tutta l'operazione sia governata con cautela e che soprattutto si garantisca la massima protezione ai soggetti economicamente più deboli: le famiglie a basso reddito, coppie di anziani che non vogliono o non possono acquistare e che rischiano di essere poste in mobilità».

Intanto lo Iacp si appresta ad aprire nuovi cantieri in città e provincia. Annuncia Scialuga: «A dicembre abbiamo consegnato i lavori per 16 alloggi in zona recinto San Quirico. Entro l'anno appalteremo anche 12 alloggi a Canelli e altri 24 ad Asti, nella Gala-Gambina (dietro lo stadio)». Inoltre, la Regione ha già assegnato ad Asti altri 10 miliardi (lo stanziamento dovrebbe essere definito entro giugno) con cui si potranno realizzare un centinaio di abitazioni, mentre è stata avviata una pratica per edificare palazzine destinate alle Forze armate (carabinieri, polizia e guardia di finanza) in particolare.

Sono anche iniziati i lavori per la messa a norma degli impianti e sono stati richiesti finanziamenti per dotare di parcheggi quegli edifici che ancora ne sprovvisti. Poi c'è il grosso progetto sul Michelerio, che dovrebbe essere acquisito dallo Iacp, ristrutturato completamente e destinato in parte ad alloggi per anziani e il (utilizzato da enti pubblici e da imprenditori privati. Per questo intervento, sono già stati stanziati complessivamente circa 12 miliardi per l'acquisizione e il restauro dell'edificio.

Intanto anche il Comune sta seguendo la strada della vendita di propri edifici. Spiega l'assessore alla Casa Augusto Dalla: «Noi abbiamo agito seguendo altre vie da quelle previste dalla nuova legge. Abbiamo già avviato una serie di pratiche, ma le procedure sono piuttosto lunghe».

Sono in vendita gli alloggi (in tutto sessantina) due palazzine via Catalani via Cavour, la villa «Baussano» sopra strada Fortino, oltre l'ex Centrale del latte. «Ci liberiamo di edifici che noi non potremmo gestire, in modo da destinare per casi più urgenti le risorse comunali» commenta l'assessore.

Fulvio Lavina

Alloggi popolari

ALLOGGI IACP	
[DI CUI AD ASTI 1307]	1688
SUPERFICIE MEDIA PER ALLOGGIO	71 MQ
COSTRUITI PRIMA DEL 1981	
[AD ASTI 935]	1256
'92	
[DI CUI AD ASTI 32 E CANELLI 12]	44
	400

Giuseppe Scialuga, presidente Iacp

Stasera dibattito dei giovani dc

Ora si punta sul Palatenda

Il lungo cammino verso costruzione nuovo palasport ha vissuto ieri mattina un'altra tappa importante. Si riuniti, in Provincia, i rappresentanti del Comune, dell'Amministrazione provinciale e del Consorzio del palasport. Il tema dell'incontro riguardava i tempi per la costruzione del nuovo impianto sportivo che dovrebbe sorgere sul Lungotanaro.

Tutti i relatori hanno concordato sulla necessità di portare a termine «l'operazione palazzetto dello sport». Nei prossimi Consigli provinciali e comunali si discuterà dell'approvazione delle delibere sui relativi finanziamenti. Il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, ha confermato: «Sì avanti con il progetto palasport. Indiremo anche una gara pubblica d'appalto per la gestione. Verificheremo tutte le proposte dei privati». Ed ha aggiunto: «Per risolvere il problema della Bronda comunque tutti sono d'accordo sull'ipotesi Palatenda. Questa non sarebbe la soluzione definitiva ma servirebbe solo ad impedire che le squadre di pallavolo vada a giocare a Torino». Continua ancora Guglielmo Tovo, non senza vena polemica: «Se avessimo scelto la soluzione Palatenda due anni fa, il palazzetto forse ci sarebbe già».

La polemica sul nuovo impianto non accenna a placarsi. Questa sera si terrà, alle 21 al centro culturale San Secondo, l'assemblea organizzata dal movimento giovanile della democrazia cristiana. Il dibattito è: «Palasport, speranza o certezza».

All'assemblea stasera sono state invitate tutte le società sportive astigiane. Saranno presenti anche i tifosi della Brondi, la squadra che ha sollevato il problema palazzetto.

La Voluntas Brondi, che gioca in serie A2, rischia di dover lasciare la città e di trasferirsi a Torino per la mancanza di un impianto adeguato per il prossimo campionato (la Lega era già intervenuta nei giorni scorsi con un ultimatum alla società astigiana). Un rischio che gli appassionati di pallavolo vogliono evitare.

[d. cot.]

Ieri era il 243° anniversario della nascita, ma c'è un dubbio sulla data

Asti ha dimenticato l'Alfieri?

Solo una corona del Comune al monumento

ASTI. Una corona di fiori con un nastro dai colori bianco e rosso e la scritta «Città di Asti», è stata deposta ieri pomeriggio, alla base del monumento di Vittorio Alfieri, in occasione del 243° anniversario della nascita dell'illustre cittadino.

L'incarico di deporre la corona è stato affidato dal Comune direttamente ad un fioraio che ha il suo chiosco sulla piazza. Non c'è stata alcuna cerimonia, neppure un vigile urbano, e tantomeno amministratori. Al momento della deposizione della corona erano presenti solo alcuni vu' cumprà che solitamente sostano nelle del monumento, in di clienti, che hanno appena parcheggiato l'auto, cui propinare confezioni di fazzoletti e accendini.

Alfieri è dunque dimenticato dagli astigiani? Il rapporto con la sua città natale è sempre stato difficile, anche se a lui è stato dedicato il corso principale, la piazza centrale, il teatro, il liceo classico e poi ancora una scuola guida, una torrefazione, cartoleria, una rosticceria .

Alla sua città il tragedo dedicò versi famosi: «Asti antiqua città, che a me già desti la culla, e non darai (pare) la tomba; poich'è destin che da te lunge io resti, abbiti almen la dottrinal mia fromba» e arrivò ad offrirle i suoi amati libri: in dono già, ma in filial tributo/ spero accetto terrai quest'util pegno / d'uom che tuo cittadin s'è ognor tenuto».

Il desiderio dell'Alfieri non si è avverato che in minima parte. La splendida biblioteca del poeta e il suo epistolario sono finiti a Montpellier e Asti non ha fatto molto per riaverli. Alfieri è sepolto in Santa Croce a Firenze dove morì l'8 ottobre 1803.

Sul giorno esatto della nascita del poeta, molti libri di scuola e alcune enciclopedie, riportano la data del 17 gennaio 1749. In realtà Alfieri pare sia nato il giorno prima. La conferma viene dalla copia dell'estratto di nascita conservato presso il Centro nazionale di Studi Alfieriani. All'interno del palazzo di corso Alfieri (edificio, ristrutturato dall'architetto Benedetto Alfieri, cugino del poeta) una lapide ricorda che «qui nacque Vittorio Alfieri il 16 gennaio del 1749».

Carla Forno, direttrice del Centro alfieriano, afferma che l'errore della data di nascita è da imputare allo stesso Alfieri. Infatti nel primo capitolo della sua autobiografia scrive: «Nella città d'Asti in Piemonte, il dì 17 di gennaio dell'anno 1749, io nacqui di nobili, agiati, ed onesti parenti». In realtà, Alfieri è nato il 16 gennaio e battezzato il giorno dopo.

Vittorio Marchisio

Asti. Il fioraio depone la corona ai piedi del monumento di piazza Alfieri

Corso Alessandria

Rubano la cassa di un calzaturificio con 400 mila lire

ASTI. Ladri (ieri notte nel calzaturificio «Squillari & Chiusano» in corso Alessandria 11/13. Hanno rubato il registratore di cassa contenente 400 mila lire circa.

Sono passati dal cortile sul retro. Salendo su una bicicletta che era appoggiata al muro hanno alzato la saracinesca di una finestra. Dopo aver rotto il vetro, l'hanno aperta e sono entrati nel negozio di vernici. Sono andati subito negli uffici a cercare i soldi. Hanno rovistato e all'aria i cassetti delle scrivanie, ma non hanno trovato nulla. Allora hanno rivolto la loro attenzione al registratore Per non perdere tempo, nel timore di essere scoperti, hanno deciso di portarlo via e aprirlo poi con calma. Quindi fuggiti.

Sul posto è intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Asti. Hanno effettuato un sopralluogo.

[a. t.]

I dati anagrafici 1991 confermano la riduzione del divario tra i due centri

Nizza-Canelli, [redacted] sui residenti

La «capitale dello spumante» si è attestata a quota 10.418 (17 in meno rispetto al '90) confermandosi la seconda città della provincia. I nicesi sono 10.205: in aumento immigrati [redacted] matrimoni civili

CANELLI. Si accorcia ulteriormente il divario tra Canelli e Nizza, che si contendono la pal[redacted] di seconda città della provincia per numero di abitanti. Per ora Canelli resta in testa a questa particolare classifica demografica, [redacted] le distanze tra i due centri [redacted] sono ormai molto ridotte.

Nel 1991 (i dati ufficiali si riferiscono al 31 ottobre) Canelli si attesta a quota 10.418 abitanti, mentre i nicesi sono 10.205. Le cifre sono però anco[redacted] suscettibili di variazioni: infatti a sistemare del tutto i conteggi ci penserà il risultato definitivo del censimento, [redacted] ancora completamente elaborato.

Dopo anni di progressivo [redacted]lo, Canelli [redacted] dimostrato [redacted]gnali di ripresa, ma nel '91 la popolazione è tornata stabile, con 17 abitanti in meno rispetto all'anno precedente. In maggioranza, come sempre, [redacted] nu[redacted] delle donne: [redacted] 5393, rispetto ai 5025 maschi. In tutto l'anno ci sono state 70 nascite: anche qui continua il trend favorevole al «gentil sesso», con 41 fiocchi rosa, in confronto [redacted] maschi. Sono 87 i canellesi deceduti: in maggioranza uomini, (45 contro 42 donne).

Dati costanti, senza quindi alterazioni rispetto agli anni precedenti: hanno chiesto ed ottenuto la residenza 203 persone (123 maschi e 80 femmine), mentre hanno lasciato [redacted] città 226 emigranti, di cui 114 donne e 112 uomini.

Si sono unite [redacted] matrimonio 91 coppie aumentando [redacted] numero dei nuclei familiari: oggi sono 3930. Anche [redacted] Canelli la percentuale di persone per ogni famiglia è piuttosto bassa, 2,6 componenti per ogni nucleo.

A Nizza, i piccoli neoabitanti che hanno visto la luce nel '91 sono stati [redacted]: ma di questi (31 maschi e [redacted] femmine), [redacted] maggior parte è nata fuori dal Comune, poiché in ospedale non esiste più un reparto maternità. E' proprio di questi giorni la discussione sul prossimo ritorno a Nizza dell'ostetricia, che [redacted] tre anni è a Canelli.

I morti nel '91 sono stati 101, di [redacted] uomini e 46 donne. Saldo attivo, tranne le sorprese che potranno derivare [redacted] censimento, per il rapporto immigrazioni-emigrazioni. Infatti, a fronte delle 213 persone, (105 maschi e 108 femmine) che hanno scelto Nizza come luogo [redacted] residenza, solo 148 hanno abbandonato la città, [redacted] questi 71 sono uomini e 77 donne.

In lieve aumento le famiglie: sono 4162, cinque in più che nell'anno precedente. Costante il [redacted] dei matrimoni: quest'anno si sono sposate 73 coppie. In aumento le nozze con rito civile: dagli 8 officiati nel '90 si è saliti a 13.

Enrica Cerrato

[redacted] TIGLIONE

In Val Tiglione si stanno facendo gli ultimi conteggi degli abitanti. Quasi tutti i Comuni hanno rilevato i dati del 1991, ma si attende [redacted] completare l'esame [redacted] censimento della popolazione per avere le cifre definitive. Gli impiegati dei rispettivi uffici anagrafe, infatti, precisano che per quanto riguarda il numero dei residenti, probabilmente a statistica ultimata potranno registrarsi ancora delle piccole variazioni. Il censimento [redacted] ha finora fatto registrare particolari spostamenti nella popolazione dei vari Comuni.

[redacted]

Persi 23 abitanti

Gli abitanti sono in lieve calo: 2088 «anime», in confronto alle 2111 dell'anno precedente. La diminuzione è avvenuta nonostante l'aumento delle nascite: 5 maschi e [redacted] femmine. Trentotto i morti.

In diminuzione gli immigrati: 21 maschi e 27 femmine hanno chiesto la residenza nel Comune.

Stabile, anche se elevato il numero delle famiglie: sono 916. Tredici coppie si sono sposate in paese, di [redacted] soltanto una con rito civile.

AGLIANO

Il paese cresce: più 5

I dati parziali attestano un lieve aumento della popolazione: gli aglianesi [redacted] 1719, cinque in più dell'anno [redacted] gli uomini e 873 le donne. Sono stati 4 i fiocchi azzurri e 3 quelli rosa, a fronte di 15 decessi, ([redacted] uomini e 6 donne). Gli immigrati [redacted] 39, di cui 20 uomini [redacted] 19 donne. Hanno lasciato il paese 25 abitanti, (14 maschi e 11 femmine).

Stabile il numero delle famiglie, (703) e quello dei matrimoni, (11).

CASTELNUOVO C.

I residenti sono 810

In lieve diminuzione la popolazione: da 814 si è scesi a 810 abitanti: 396 gli uomini e 414 le donne. Due soltanto i nati, entrambe femmine. 16 i decessi, (10 uomini [redacted] 6 donne). Hanno scelto Castelnuovo Calcea come residenza 15 maschi e 11 femmine, mentre hanno lasciato il paese 17 cittadini, [redacted] uomini e 6 donne).

Quattro i matrimoni celebrati che [redacted] ad accrescere il numero delle famiglie: attualmente [redacted] 327, con la media molto bassa di 2,4 persone per ogni nucleo familiare.

[redacted]

Nessun nato nel '91

Nel '91 non ci sono [redacted] nascite, a fronte [redacted] decessi (6 uomini e 3 donne). La popolazione complessiva [redacted] identica all'anno precedente: 743 abitanti [redacted] cui 385 maschi e 358 femmine. 11 uomini e 15 donne, per [redacted] totale di 26 persone hanno scelto Vinchio come residenza, mentre 16 cittadini hanno lasciato il paese, (10 maschi [redacted] 6 femmine). Anche in questo paese [redacted] numero delle famiglie [redacted] molto elevato: sono 355. Durante il '91 [redacted] stati celebrati 4 matrimoni, due con rito civile e due con quello religioso.

BEL[redacted]

Sei «sì» in un anno

Continua ad essere uno dei centri più piccoli della val Tiglione, con i suoi 362 abitanti, (170 uomini [redacted] 192 donne): una persona in meno dell'anno precedente. Un solo nato, [redacted] sesso femminile, ha rallegrato il paese. Sette [redacted] stati i decessi: 2 uomini e [redacted] donne.

NOTIZIE IN [redacted]

[redacted]A

Censite nell'Astigiano oltre cento [redacted]

Sono oltre cento gli orologi solari (meglio conosciuti come meridiane) disseminati nell'Astigiano: lo rivela [redacted] ricerca condotta dall'assessorato alla Cultura della Provincia che sta per concludersi. Il censimento ha individuato le meridiane in moltissimi paesi, collocati [redacted] campanili, castelli, austeri palazzi [redacted], più frequentemente, [redacted] isolate. Molte orologi solari risultano ancora perfettamente funzionanti e in discreto stato di conservazione; numerosissimi quelli creati [redacted] ricostruiti da Mario Tebenghi di Montiglio, [redacted] più conosciuto «artigiano di meridiane» piemontese. Le fotografie degli orologi troveranno posto in un volume (che ripercorrerà la storia degli indicatori solari) e in [redacted] mostra che si terrà in primavera in Provincia, mentre [redacted] simbolo grafico delle meridiane accompagnerà l'affrancatura di tutta la corrispondenza spedita dall'ente [redacted] dicitura «Amministrazione provinciale di Asti. Valorizzazione beni culturali».

LADRI IN AZIONE

Furto [redacted] oggetti d'oro in via Gramsci

Antonietta Bosco, [redacted] anni, via Gramsci, Asti, ha denunciato [redacted] furto di oggetti d'oro dalla propria abitazione. I ladri hanno approfittato della temporanea assenza da casa della proprietaria e sono entrati mettendo a soqquadro l'appartamento.

DENUNCE

[redacted] biciclette in uno garage di Rocca D'Arazzo

Furto di due biciclette di colore bianco e azzurro in un garage di via Garibaldi a Rocca D'Arazzo. Il furto è stato denunciato [redacted] questura da Pier Franco Reschio, [redacted] anni, abitante in paese. Un'autoradio è stata invece portata via dalla Mercedes di Walter Fassone, 55 anni, abitante ad Asti in via Bausano. L'auto era parcheggiata sotto casa.

[redacted]

Fissati i nuovi orari del mercato ortofrutticolo di Asti

La giunta comunale ha stabilito [redacted] giorni scorsi i nuovi orari del mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Quello invernale durerà fino al 31 marzo [redacted] dal primo ottobre al 31 dicembre; quello estivo andrà dal primo aprile al 30 settembre. Dal lunedì al venerdì, e fino al 31 marzo, l'Ortofrutta aprirà alle 5 per produttori e ditte concessionarie. Le contrattazioni all'ingrosso s'inizieranno alle 7, quando avverrà anche l'ingresso degli operatori agli acquisti, mentre i consumatori avranno accesso al centro dalle 8,30 alle 12, quando termineranno anche le contrattazioni. L'attività cesserà alle 13 per riprendere alle 14. Le trattative all'ingrosso si terranno anche nei pomeriggi di lunedì, giovedì e venerdì dalle 15,45 alle 17. Chiusura alle 19,30. Il sabato l'Ortofrutta di corso Venezia resterà chiuso.

Un ferito lieve

[redacted] scontro tra due auto

NIZZA. Una mancata precedenza [redacted] probabilmente la causa di un incidente stradale sulla statale per Asti, all'altezza del bivio per strada San Vitale, in località Ponteverde. Secondo i primi accertamenti degli agenti della polstrada di Nizza, la Renault 11 condotta da Enrico Ferraris, 71 anni, abitante [redacted] Torino, proveniente da strada San Vitale si sarebbe immessa sulla statale nel momento in cui arrivava la Panda di Giovanni Parodi, [redacted] anni, Nizza, via Migliardi 15.

Per la violenza dell'urto la Panda è sbandata finendo contro le sbarre del vicino passaggio [redacted] livello: nell'incidente Parodi ha riportato ferite e fratture giudicate guaribili in 20 giorni. Illeso il conducente della Renault. In un altro incidente, ad Asti in via Arò angolo strada Fortino, Clara Zanchetta, 51 anni, Montechiaro, è stata urtata mentre attraversava da una Peugeot 309 condotta da Giovanni Bellone, 32 anni, Asti, [redacted] XXV Aprile. La donna guarirà in 8 giorni.

In un convegno

Il console [redacted] ad [redacted]

ASTI. Il console generale di Israele in Italia, Daniel Gal, è stato il relatore della serata organizzata, mercoledì al Salera, dai Club Soroptimist, Lions e Zonta [redacted] Asti. «Scenari di pace [redacted] Medio Oriente» [redacted] tema del convegno-dibattito promosso ad un anno esatto di distanza dallo scoppio della guerra del Golfo.

Dopo l'introduzione del presidente del Soroptimist, Rita Barbieri Orecchia, il console israeliano ha tracciato [redacted] bilancio del dopo-conflitto e del lungo cammino verso [redacted] pace nella regione, ricordando che «la guerra del Golfo ha facilitato il processo [redacted] pacificazione. Oggi in Medio Oriente - ha proseguito - non c'è più rivalità tra le due grandi potenze e il conflitto ha fatto capire che chi ha sofferto per gli "Scud" [redacted] all'ultimo ha cercato di fermare la guerra è stato Israele». Gal ha quindi proseguito: «In Medio Oriente [redacted] deve mai smettere di sperare [redacted] sarà la pace a portare la democrazia».

[f. c.]

Istituto storico

[redacted] Mondo un corso per docenti

ASTI. L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea organizza per il secondo [redacted] un [redacted] aggiornamento per insegnanti della scuola primaria, secondaria e superiore. Il corso è sul tema: «Alle soglie della società multietnica: i flussi migratori, le economie, le culture» e si terrà nel periodo febbraio-marzo [redacted] orario dalle 15.30 alle 18.30 nella [redacted] dell'Istituto.

Il corso si compone di una parte introduttiva sull'uso delle fonti archivistiche, bibliografiche, orali e visive e di un'altra informativa sulle condizioni del Terzo Mondo, dei Paesi dell'Est, del boom demografico e dei problemi di inserimento nella società europea. I relatori saranno docenti universitari, ricercatori della Fondazione Agnelli, operatori del Disvi, ricercatori dell'Istituto, esperti di comunicazione di massa. Il corso è autorizzato dal Provveditorato. Per informazioni [redacted] iscrizioni rivolgersi all'Istituto per la storia della Resistenza, tel. 32439-590003.

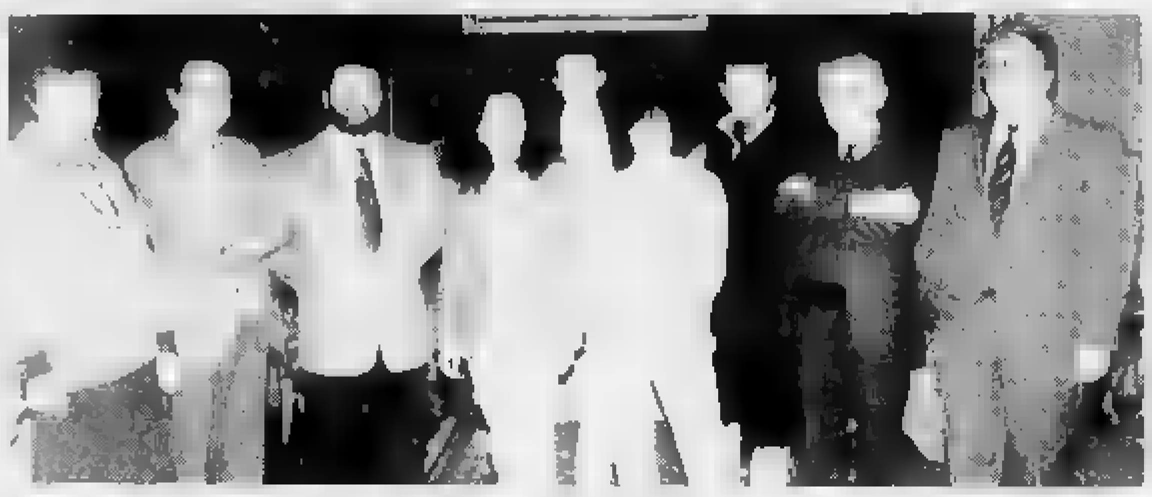
Cinque studenti astigiani hanno vinto un concorso promosso dal Comune

«Ci siamo innamorati degli States»

Al ritorno, [redacted] palazzo Ottolenghi, hanno raccontato il loro soggiorno di tre settimane in America
Quest'anno l'iniziativa verrà estesa anche agli istituti superiori della provincia

ASTI. Cinque studenti astigiani hanno vinto un concorso, organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune con la collaborazione tecnica di «The Experiment [redacted] International Living», e hanno trascorso tre settimane negli Stati Uniti. Mercoledì pomeriggio in una conferenza stampa a palazzo Ottolenghi, presenti l'assessore Giuseppe Barolo, la presidentessa dell'Experiment Renza Rosso, l'assessore Gianni Bertolino e i presidi degli istituti superiori di Asti, hanno raccontato la loro esperienza. Sono Ivan Favarin, di Montafia, del liceo linguistico Foscolo, Edna Biase, Davide Ledda, Cristina Toscano [redacted] Stefania Binello, tutti residenti ad Asti ed allievi del liceo scientifico Vercelli. L'iniziativa è stata sponsorizzata dalla «Tubosider» e dall'impresa di costruzioni «Ceci».

I ragazzi si sono dichiarati entusiasti dell'esperienza. «Mi [redacted] innamorato degli Stati Uniti» ha detto Ivan Favarin. Molto positivo il soggiorno presso le famiglie americane.



Da sin. Gianna Rivanera (preside Giobert), Renato Dellepiane (preside Magistrali), l'assessore Barolo, Edna Biase, Davide Ledda, Cristina Toscano, Ivan Favarin (studenti), Aldo Patriti (provveditore) e Franco Cavagnero (preside Scientifico)

«Sono stato trattato come un figlio, non da ospite» ha raccontato Davide Ledda. I ragazzi hanno frequentato le scuole americane. «Abbiamo illustrato ai nostri compagni - dice Edna [redacted] - la storia [redacted] la tradizione di Asti. Abbiamo raccontato com'erano le [redacted] scuole. La cultura americana [redacted] molto più pratica della nostra. [redacted] scuola prepara veramente ad affrontare il mondo [redacted] lavoro».

Davide Ledda ripartirà per gli Stati Uniti a fine gennaio. «Completerò in America l'anno scolastico» dice.

Novità per l'edizione '92 del concorso, che forse sarà anche l'ultima. Una conclusione alla grande: l'iniziativa sarà [redacted] alle scuole superiori di tutto l'Astigiano.

[a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Sono un invalido chi mi tutela?

Sono [redacted] dei ventisei dipendenti che il Consorzio Agrario di Asti ha deciso di mettere in cassa integrazione.

Tra questi, cinque saranno a «z[redacted] ore» (e tra questi cinque ci sono anch'io), cioè [redacted] possibilità di tornare a lavorare anche solo periodicamente nei prossimi due anni. Considero anomala la mia situazione per un motivo: ho un'invalidità riconosciuta del 55% (per cui [redacted] percepisco nessuna pensione), una moglie casalinga e due bambine in tenera età a carico.

L'invalidità mi deriva da un grave incidente stradale in cui [redacted] rimasto coinvolto nel settembre 1982. Avevo 18 an[redacted] e lavoravo da tre come carrozziere. Sono rimasto nove giorni in coma, ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale civile di Asti.

Ho subito quattro lunghi [redacted]terventi all'ospedale civile [redacted] Brescia (per competenza) per cercare di riottenere in parte l'uso del braccio destro, paralizzato. Nel 1983 mi è stata riconosciuta, alla Medicina Legale di Asti, un'invalidità del 55%, riconfermata nella stessa percentuale nel 1991 malgrado l'aggravamento della paralisi.

Dal maggio 1988 lavoro [redacted] me operaio al Consorzio agrario.

Prima mi avevano collocato in due piccole industrie della provincia come manovale: R.D.B., una fornace [redacted] Villafranca d'Asti; poi all'I.E.C.M.E., una cava di gesso di Montiglio d'Asti, in entrambi i casi passati i 15 giorni di prova (perché erano obbligati ad assumere un invalido) non sono stato assunto, visto che il lavoro [redacted] era adatto a me.

Dal 1° febbraio scatterà per me la cassa integrazione. Mi aspettano due anni di attesa, una remotissima possibilità di [redacted] ricollocato allo scadere di questo periodo, [redacted] l'iscrizione alle liste dei cassintegrati dell'ufficio di collocamento.

La legge mi riconosce come soggetto tutelato.

Sarò curioso sapere, in questo [redacted] in cosa sono stato tutelato.

M. A., Asti

Sigar[redacted] sono d'accordo

Sono pienamente d'accordo [redacted] l'ipotesi avanzata dal ministro della Sanità De Lorenzo che intende vietare [redacted] fumo nei locali pubblici per salvaguardare la salute dei non fumatori. E' un provvedimento che aiuterà noi non fumatori, che siamo alla mercé delle sigarette [redacted] altrui in ufficio, al bar, nei ristoranti e così via.

E' anche una questione [redacted] buona educazione. Dover sopportare [redacted] fumo delle sigarette, che [redacted] benissimo che è dannoso (lo provano numerose ricerche mediche) tanto da provocare malattie mortali, è davvero un insostenibile atto [redacted] prepotenza da parte dei signori fumatori e forse questi signori farebbero bene a tenerlo presente.

Spero solo che, [redacted] è accaduto per altre iniziative [redacted] tutela della salute, tutto non resti sulla carta. Potrebbe essere l'occasione per tanti «incalliti» della nicotina [redacted] smettere: [redacted] fondo farebbe bene a loro e a [redacted].

Lettera firmata

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE [redacted]
[redacted]: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 903.838
Castelnuovo D.B.: [redacted] 468
Cocconato: [redacted]
Costigliole: 966.779
[redacted]: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: [redacted] 081
[redacted] 846.114 (8-19.30). [redacted] (13,30-8)

FARMACIE [redacted]
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 32.821, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricetta medica urgente); la farmacia Al[redacted], piazza Alfieri 3, tel. 54.605.
[redacted]: Fontozzi, via G.B. Giuliani 1
[redacted]: Ottone, via Casello 9
[redacted]: Baldi, via C. Alberto [redacted]

GUARDIA MEDICA
[redacted]: 353.558
[redacted]: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.253
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 508.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: [redacted]
Bubbio: 0144/8103
Canelli: [redacted]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [redacted]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: [redacted]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/581.288

[redacted]

COSTIGLIOLE

Enogastronomia [redacted] castello

Nizza, Quarto, Calliano, San Marzanotto, Azzano, Costigliole, Montiglio, Portacomaro, Calosso e Agliano: sono le dieci Pro loco che dal 25 gennaio cucineranno nel maniero medioevale di Costigliole. Si ripete infatti la seconda edizione della «Pro loco al castello», rassegna enogastronomica promossa dal Comune fino al 29 marzo. Stasera, alle 18, la manifestazione sarà presentata ufficialmente.

NIZZA

[redacted] anziani vanno al [redacted]

Domani quarantacinque anziani nicesi partiranno per Varaz[redacted] trascorreranno quindici giorni sulla riviera ligure per iniziativa del Comune, che ha organizzato un soggiorno marino a favore della terza età.

VALFENERA

Assemblea [redacted] discariche

Il piano dei siti della Provincia sarà discusso domani in municipio [redacted] un'assemblea pubblica organizzata dal Comune. Valfenera è tra i centri individuati dal piano per ospitare nuove discariche controllate.

Introdurrà la riunione, che s'inizierà alle 21 nel salone del Consiglio comunale, il sindaco Dionigi Accossato.

[redacted]

Cinque giorni contro il fumo

S'inizia il 25 gennaio, per concludersi [redacted] 29, il piano di cinque giorni per smettere di fumare. L'iniziativa, che viene ripetuta [redacted] ormai parecchi anni, [redacted] organizzata dalla Lega Vita e Salute. Informazioni: 27.26.29/66.579.

ASTI

Addetti [redacted] Weber in municipio

I lavoratori cassintegrati dell'ex Weber (oggi Carello) si riuniranno in assemblea stamane, alle 10, in municipio. Insieme al sindacato, agli amministratori cittadini e [redacted] rappresentanti delle forze politiche discute[redacted] sul mancato pensionamento richiesto nei mesi scorsi al ministero del Lavoro. Il provvedimento riguardava parte dei 400 addetti attualmente in cassa integrazione.

Si è riunita ieri la Conferenza regionale per esaminare il progetto della discarica

Dubbi sull'ipotesi di Camerano

I rappresentanti di Provincia, Comuni e Usl hanno espresso perplessità o contrarietà sul piano del Consorzio astigiano
Durante l'incontro 200 persone hanno contestato la scelta di Valle delle Noci. Deciderà il presidente Brizio

TORINO. Due ore e mezza: è il tempo impiegato ieri pomeriggio dalla Conferenza regionale per esaminare il progetto del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano sulla discarica di Camerano Casasco.

Un incontro a tratti teso, che ha riunito intorno ad uno stesso tavolo dirigenti e tecnici dell'assessorato all'Ecologia della Regione e i rappresentanti degli enti astigiani (Provincia, Usl, sindaci dei confinanti Camerano) chiamati a dare un parere sul piano. C'era anche il sindaco di Camerano Casasco, Lorenzo Cortese, mentre il presidente del Consorzio rifiuti, Giuseppe Borzano, ha atteso ansio fino a sera di poter conoscere l'orientamento della Conferenza sul progetto di Valle delle Noci. E mentre la Conferenza esaminava il progetto, sotto la sede dell'assessorato all'Ecologia, in via Principe Amedeo, circa 200 persone provenienti dai centri vicini a Camerano hanno manifestato contro la discarica.

Dalle prime indiscrezioni emerse dall'incontro pare che l'unico parere favorevole, espresso all'inizio della seduta, sia stato quello di Giorgio Belfiore, dirigente dell'assessorato all'Ecologia. Il funzionario avrebbe puntato il dito soprattutto sull'esigenza di risolvere l'emergenza rifiuti in tempi ravvicinati (e quello di Camerano è l'unico progetto di discarica riguardante la provincia astigiana).

Tutti negativi o dubbiosi i pareri sull'idoneità dell'area di Valle delle Noci espressi dai vari tecnici regionali, dalla Forestale e da Corrado Rendo, responsabile dell'Igiene pubblica dell'Usl, Renzo Depavo, all'Ambiente della Provincia, e i sindaci di Cinaglio, Monale, Cortazzone, Cortandone, Soglio. Il primo cittadino di Camerano, Lorenzo Cortese, limitato a ricordare il contenuto della delibera votata tempo fa dal Consiglio comunale: sì alla discarica soltanto se l'area di Valle delle Noci sarà dichiarata tecnicamente adatta a ospitare un impianto di smaltimento rifiuti.

Al termine della seduta tutti i pareri sono stati allegati agli atti della Conferenza; sembra che Belfiore a quel punto, di fronte alla maggioranza dei pronunciamenti non favorevoli al progetto del Consorzio, abbia sfumato il proprio giudizio. Ora la «patata bollente» passa al presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, cui spetterà l'ultima parola sulla questione.

[r. s.]

Appello contro la discarica: l'ultima contestazione si è tenuta ieri a Torino

BRUNO, CONSIGLIO CALDO SULLA DISCARICA

BRUNO. Le preoccupazioni per la costruzione della discarica che dovrebbe accogliere i rifiuti della medie valle Belbo, tornate alla ribalta in questi giorni hanno dominato la riunione del Consiglio comunale di mercoledì sera.

Il sindaco Severino Bonzo aveva convocato con urgenza il Consiglio, per presentare un nuovo progetto di smaltimento differenziato dei rifiuti, ma la discussione è inevitabilmente tornata sullo studio della Termomeccanica, consegnato dai direttivo del Consorzio valle Belbo. I tecnici della ditta di Spezia hanno completato il progetto: loro il sito regione Sella sarebbe idoneo per la costruzione dell'impianto, che dovrebbe servire circa 40 mila abitanti del Sud Astigiano.

Vivaci gli attacchi della minoranza, all'operato del sindaco e della giunta, accusati di eccessiva «remissività». Il capogruppo Maddalena Ricci, ha anche chiesto le dimissioni di Severino Bonzo, affermando che sono state le aspettative dei consiglieri e della popolazione. «Non ci risulta - ha detto la Ricci - che siano state intraprese azioni necessarie per tutelare legislativamente la zona boschiva ed inoltre il sindaco non ha informato adeguatamente la gente sullo sviluppo della questione discarica».

Altrettanto vivace la replica della maggioranza: abbiamo perso tempo - ha spiegato il sindaco - tanto che questa sera siamo qui per discutere il progetto di smaltire i rifiuti del paese

Il sindaco Severino Bonzo

tra loro, il che consentirebbe di portare in discarica soltanto il 30 per cento dell'immondizia attuale».

In Consiglio, infatti, c'erano anche tecnici alessandrini che hanno illustrato un progetto in massima. «Per una piccola comunità come Bruno - ha spiegato Guido Neri, responsabile tecnico dell'impianto di compostaggio di Casalcermelli - non sarebbe difficile convincere la popolazione a collaborare». I rifiuti ganici, secondo gli esperti interpellati Comune, possono essere lavorati per ritornare all'agri lo sotto f di kompost. L'alluminio, il vetro e la facilmente riciclabili.

Per Bruno, inoltre, la strada della raccolta differenziata sarebbe anche vantaggiosa perché può far allontanare l'ipotesi discarica, trasformando il Comune in un «protagonista» della salvaguardia dell'ambiente. Il Consiglio all'unanimità ha deliberato di proseguire su questa strada.

Continua però la polemica legata alla possibile costruzione della discarica controllata: se ne è parlato ieri sera durante un'assemblea organizzata dal Comitato per la difesa del territorio e se ne discuterà ancora sabato, durante riunione a cui presenzieranno i cosiddetti «milanesi» di Bruno, cioè coloro che vivono e lavorano in altre città, ma continuano a ritornare nel paese per i fine settimana e per le .

Da parte del Comitato ci sono richieste precise: «Vogliamo esa progetto della Termomeccanica - spiega Mario Rivera - e chiediamo al Comune lo faccia mallizzare tecnici, per e ribattere punto su punto alla "idoneità" del sito». Il Comitato afferma che lo studio non può essere valido perché la Termomeccanica è stato impedito di effettuare carotaggi, ha dovuto limitare le analisi a sondaggi conducibilità elettrica del suolo.

[e. ce.]

IN BREVE

ASTI

Rubò zaino alla stazione condannato un operaio

Il pretore Massimo Di Camillo ha inflitto un mese di reclusione per furto a un operaio di Segrate, Dario Cipriano, 36 anni. L'uomo era stato sorpreso a impossessarsi di uno zaino contente libri e quaderni di proprietà dello studente Saverio Filomeno, 18 anni, di Tigliole. Il furto avvenuto lo scorso settembre alla stazione di Asti. Era stata avvertita la Polfer: gli agenti, poco dopo, avevano bloccato Cipriano lo zainetto.

Maltrattava la figlia casalinga processata

Giuseppina Burzio, 39 anni, Asti, via Ugo Rossi, è stata condannata in pretura a 6 mesi di reclusione (pena sospesa) per maltrattamenti danni della figlia di 17 anni. Il processo si è svolto a il rito del patteggiamento.

ASTI

Multata di mezzo milione per violazione di domicilio

Era accusata di ingiurie e violazione di domicilio. Per questi reati Rita Fanelli, 46 anni, Asti, via Pasolini, ha patteggiato 20 giorni di reclusione sostituiti una multa di 500 mila lire. A sporgere querele Gabriella Ruffa, 33 anni, di Castello d'Annone.

DUSINO SAN MICHELE

Aveva minacciato un'amica servendosi di un coltello

Durante diverbio stata sorpresa dai carabinieri di Villanova con in mano un coltello da cucina: per questo Salvatora Manni, 36 anni, abitante a Dusino San Michele, stata condannata a 200 mila lire ammenda. La donna aveva avuto un litigio con una conoscente, Maria Cusano, anni, di Villanova. L'episodio era accaduto nello luglio.

Nuova udienza in tribunale per cedimento di un ristorante in costruzione Pratomorone nell'agosto '89: i feriti furono 9

Battaglia fra periti sul crollo di Tigliole

Secondo l'accusa ci furono errori nella progettazione. La replica della difesa

Agosto 1989. Tecnici e operai al lavoro per rimuovere le macerie dopo il crollo del ristorante a Pratomorone

ASTI. E' ripreso ieri in tribunale il processo per il crollo, avvenuto nell'agosto di due anni fa, in un cantiere edile Tigliole (località Pratomorone) durante la costruzione nuovo ristorante «Da Maria».

A causa dell'improvviso cedimento della struttura, nove operai erano rimasti feriti (prognosi variabili dai 7 ai 30 giorni). Sul banco degli imputati sono comparsi: il progettista, ingegner Giovanni Tavella, di Asti, l'impresario Antonio Gai di Tigliole e il fornitore del materiale, Elio Saracco, pure di Asti.

L'udienza di ieri (la precedente si era tenuta lo scorso dicembre) è stata in gran parte dedicata al contraddittorio fra il consulente tecnico del pm Ercole Armato, Leporati, e quello nominato da Tavella, Capecchi.

La difesa ha presentato ai giudici un modellino in legno della struttura al punto cui erano giunti i lavori prima del crollo.

I due periti, entrambi docenti universitari in Scienza delle costruzioni, sono stati protagonisti in aula di un vivace scambio opinioni: il presidente Giancarlo Capirossi dovuto intervenire più volte. «Parlate tranquillamente - ha esclamato Capirossi - e soprattutto cercate di evitare discorsi accademici».

Secondo Leporati, a il crollo stati grossolani errori in fase di progettazione, inoltre non tenuto nei dovuti modi il giornale dei lavori. Il consulente dell'accusa ha aggiunto che il disarmo della soletta era stato fatto precocemente.

Diversa tesi dall'esperto della difesa secondo cui cedere sarebbe stata solo una parte della struttura.

«Non si trattato collasso generale - ha affermato il docente - provato dalle testimonianze sulla dinamica del crollo».

Le dichiarazioni perito di si sono incentrate esclusivamente contro Tavella, difeso da Ferruccio Rattazzi e Geo Dal Fiume Torino, scagionando invece gli altri imputati assistiti da Aldo Mirate e Franco Benzi.

E' stato ascoltato anche Franco Strocco, proprietario ristorante che si costituito parte civile (tramite l'avvocato Corrado Nela) nei confronti del solo Tavella. «Nell'incidente subito grossi danni economici a causa dei mancati guadagni - ha dichiarato il ristoratore - per costruire il nuovo locale aveva inoltre dovuto contrarre mutuo». Per oltre anno Strocco ha gestito vecchia attività' (40 coperti). Il nuovo ristorante da 400 coperti (sarebbe dovuto entrare in funzione nell'autunno '90) è stato invece inaugurato la settimana.

Su richiesta dell'avvocato Rattazzi, i giudici hanno aggiornato il processo a martedì 4 febbraio. Sarà ascoltato uno degli operai, ferito nel crollo.

Roberto Gonella

CANELLI

Al posto di Scarrone

Giorgio Panza neosegretario dei [illegible]

CANELLI. Cambio al vertice del psi canellese. Giancarlo Scarrone, consigliere comunale, è l'ex segretario della sezione «Sandro Pertini», che ha sede in corso Libertà.

Gli è subentrato Giorgio Panza, dirigente industriale. L'avvicendamento, come si legge nel breve comunicato della segreteria del psi, è avvenuto dopo che Scarrone ha «volontariamente lasciato l'incarico per un ricambio democratico delle cariche».

Nelle ultime elezioni amministrative del 1990, il psi aveva conquistato sei seggi in Consiglio comunale (824 voti pari al 11,2%), assegnati ad Agostino Galandrino, Giancarlo Scarrone e Claudio Urnello.

I socialisti (terza forza politica canellese) fanno attualmente parte, con la dc, della coalizione di maggioranza che guida Canelli.

[r. s.]

MOMBERCELLI

Comune e scuola

E' polemica sulle iscrizioni alla Materna

MOMBERCELLI. Da qualche giorno si sono iniziate le preiscrizioni alla scuola materna e si è subito accesa una polemica tra l'amministrazione comunale e la direzione della scuola.

Nei giorni sulla base dei conteggi fatti dalla direttrice della Materna, è stata inviata in Provveditorato la richiesta di sola sezione per l'anno scolastico '91/'92. Infatti secondo questi calcoli, i bambini sarebbero più 30. Da parte dei genitori e dell'amministrazione comunale è venuta dura replica. «Ci sembrava troppo esiguo il numero di bambini stimato - spiega l'assessore Piergiuido Drago - ed abbiamo fatto i conti anche noi. I piccoli l'anno prossimo saranno 43, e quindi sorviranno ancora le due sezioni». Lunedì il Comune investirà della questione il Provveditorato, chiedendo una rettifica dei dati.

[e. ce.]

NIZZA

C'è merce rubata?

Più controlli al mercatino dell'antiquariato

NIZZA. Si faranno più controlli anche al tradizionale mercatino dell'antiquariato che si svolgerà domenica in piazza Garibaldi. Sino a ieri la rassegna era rimasta in forse dopo notizia che, per motivi ordine pubblico, i carabinieri stavano valutando la possibilità di chiederne l'annullamento manifestazione.

Da qualche tempo, bancarelle dei «mercati della pulce piemontesi, vengono rinvenuti oggetti rubati: un allarme che si è presto diffuso ed ha preoccupato le autorità. A Nizza si è poi deciso aumentare la sorveglianza da parte dei carabinieri che controlleranno gli oggetti posti in vendita dagli antiquari.

In città il «mercatino» è un appuntamento che porta attività per ristoratori e bar e fa conoscere la zona a numerosi turisti.

[e. ce.]

ASTI

Condanna a 8 mesi

Incendiava le locandine delle edicole

ASTI. Con l'accusa di aver dato fuoco alle locandine di un'edicola, Maurizio Nicolosi, 28 anni, abitante ad Asti in via Gabotto, è stato condannato ieri in tribunale a 8 mesi reclusione (pena sospesa).

Nel settembre '90, a tarda notte, il giovane era stato visto una ragazza fidanzati mentre appicava il fuoco alle locandine di un chiosco per la vendita di giornali all'angolo fra via fratelli Rosselli e Galileo Ferraris. Nicolosi, che la saltuariamente cameriere, si era poi diretto incendiando anche un paio di contenitori di rifiuti. I due testimoni notato l'episodio ad un'auto dei Cittadini dell'ordine. La guardie erano riuscite circoscrivere le fiamme. Il giovane, che ha negato gli addebiti, stato poi arrestato da una volante della polizia.

[r. gon.]

SUBITO 20 MILIONI
CAMBIALIZZATO, FIRMA SINGOLA COMMERCIANTI, ARTIGIANI, DIPENDENTI, AGEVOLAZIONI PER CASALINGHE E PENSIONATI ISTRUTTORIA TELEFONICA EROGAZIONE DIRETTA NO SPESE
TEL. 011/5746.223

ECONOMICI
Impresa vende direttamente alloggi signorili ultimi magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni: Tel. 011 517.411.

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. publikompass

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, 85 c/o Ospedale - Tel.

Importante azienda di profumerie e dietetici ricerca
VENDITORI/VENDITRICI
PER ASTI E PROVINCIA TORINO
Offresi: Corso di formazione e addestramento continuo; portafoglio clienti acquisito, inquadramento Enasarco con interessanti provvigioni. Tel. ore ufficio 0375/631.588.

DISCOTECA INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 0141
Questa sera *Anni 60* con
FILATO con
Domenica 19
DISCO D.O.C. CON I PANDA

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 17 GENNAIO
I SUCCESSI DEGLI ANNI 60 CON HOMO SAPIENS
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli ANNI 60

Lo scandalo veneto suscita polemiche nel mondo enologico albese

«Bisogna difendere il vino»

Bruno Ceretto pone l'accento sui prezzi di vendita «impossibili» e le responsabilità dei grandi punti commerciali. Torna la proposta di un comitato interprofessionale

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

«Noi dobbiamo sempre pedalare [redacted] salita. Ogni volta che lo [redacted] punto [redacted] vista dell'immagine del [redacted] italiano, sembrano rimettersi a posto ecco che arriva un altro scandalo e all'estero i nostri concorrenti ci vanno a [redacted]. Immagino già le reazioni di francesi, californiani, spagnoli». Bruno Ceretto, contitolare con il fratello Marcello, dell'azienda vinicola con sede [redacted] Bricco Rocche, esprime la rabbia non rassegnata di chi deve ogni giorno lottare per imporre i prodotti dell'enologia italiana nel mondo.

Lo scandalo scoppiato in Veneto a pochi giorni dalla sentenza che aveva concluso la prima parte della vicenda giudiziaria del metanolo, è un'altra tegola che cade sulla testa di tutti i produttori.

[redacted] Bruno Ceretto e Giovanni Bosco

Ceretto, con [redacted] consueta franchezza, pone l'accento su due aspetti: «Ci stupiamo ogni volta dell'esistenza di cantine fasulle che lavorano vinacci a prezzi impossibili, [redacted] bisogna domandarsi: chi gli ordina quei vini, chi impone certe regole [redacted] mercato? Già ai tempi del metanolo dissi che avrebbero dovuto mettersi una mano sulla coscienza [redacted] un'altra sul portafoglio, per ripagare le vittime, anche certi dirigenti e direttori acquisti dei grandi supermercati».

Il produttore albese, si riferisce [redacted] contratti capestro che obbligano chi imbottiglia [redacted] restare in ogni [redacted] al [redacted] sotto [redacted] certi livelli di prezzo: [redacted] andare troppo per il sottile sulla qualità [redacted] materia prima.

«Per questo - aggiunge Ceretto - bisogna insistere per spiegare [redacted] origine, costi e differenze tra i vini. Io non credo a certe "confraternite" dove i produttori, anche nostrani, si raccontano a vicenda, in cene e convegni, quanto sono bravi. Per arrivare all'opinione pubblica bisogna mettere da parte le invidie aziendali [redacted] creare un serio comitato interprofessionale che sappia difendere nei fatti [redacted] in concreto [redacted] nome del vino italiano nel nostro Paese e all'estero».

Anche dalla Valle Belbo arrivano segnali [redacted] malessere per le notizie di questi gi[redacted].

«Con i vignaioli onesti la gente arrestata in Veneto e condannata per il metanolo non ha niente [redacted] che fare - commenta Giovanni Bosco, presidente degli Amici del moscato di Santo Stefano Belbo -. Purtroppo anche i giornali fanno [redacted] volte una gran confusione, che rischia [redacted] ingigantire il danno. Il mondo del vino ha bisogno di informa[redacted] serie e corrette».

Sergio [redacted]

Denunciati dai carabinieri pregiudicati di Bra e Saluzzo

Furti di [redacted] in due bar

Gli accusati (19 [redacted] 27 anni) avrebbero rubato 400 mila lire dopo aver forzato le serrature. Trovati in possesso di tenaglie, lime e altri arnesi da scasso

BRA. Due giovani pregiudicati sono stati denunciati dai [redacted]binieri alla magistratura per furto aggravato e possesso abusivo di arnesi da scasso. I loro nomi: Gianfranco Ciccu, 27 anni, [redacted] Bra, via Provvidenza 26; Giovanni Finiguerra, 19 anni, abitante a Saluzzo, [redacted] Lattes numero 3.

Per entrambi l'acc[redacted] è di essere entrati [redacted] notte, «taglian[redacted]» saracinesche o forzando serrature, in due bar della città, dove avrebbero rubato tutto [redacted] denaro lasciato dai proprietari nei cassetti, circa [redacted] mila lire. I furti sarebbero stati compiuti [redacted] breve distanza l'uno dall'altro, comunque nella stessa notte.

I locali pubblici presi di mira sono tutti e due in centro: il «Dino» di via Marconi; il «Jolly» di via Vittorio Emanue[redacted]. Del primo è titolare Ercole Negro, [redacted] anni, molto noto negli ambienti sportivi perché con i familiari (il fratello Walter, ex giocatore di [redacted]lcio e di hockey, è l'allenatore dei portieri dell'Ac Bra) gestisce anche il punto di ristoro del «Comunale» [redacted] viale Madonna dei Fiori. Il «Jolly» invece è di proprietà di Bartolomeo Roggero, 47 [redacted].

Gianfranco Ciccu è una vecchia conoscenza dei carabinie[redacted]. Ha subito vari [redacted]cessi per reati contro il patrimonio; è specializzato in furti [redacted] scasso su auto in sosta, ma soprattutto in appartamenti e negozi. Meno noto, almeno [redacted] Bra, Giovanni Finiguerra, presunto complice, che tuttavia [redacted] anch'egli precedenti penali.

A mettere i carabinieri sulle tracce dei possibili autori dei furti nei bar sarebbero state proprio le parziali ammissioni del giovane saluzzese, forse più inesperto [redacted] suo «navigato» compagno.

Le indagini sfociate nella denuncia [redacted] cominciate [redacted]do, l'altra notte dopo le 2, un'auto dei carabinieri in normale servizio di pattuglia ha incrociato una vettura con a bordo i due accusati. Al controllo deciso dai militari Gianfranco Ciccu e Giovanni Finiguerra [redacted]no stati trovati in possesso di un piccolo arsenale di [redacted] da scasso: «piedi di porco»; tenaglie; lime.

Di qui una prima denuncia, e, considerati anche i precedenti dei due indiziati, i primi sospetti. Che sarebbero stati rafforzati appunto dalle dichiarazioni contraddittorie e imbarazzate del più giovane di loro; Gianfranco Ciccu ha invece negato fin dall'inizio di avere a che fare con i locali da poco svaligiati.

La doppia refurtiva è tutto sommato modesta, [redacted] i ladri avrebbero forse dovuto prevedere, perché nessun negoziante, di regola, lascia molto denaro in [redacted] prima di abbassare la [redacted] all'ora della chiusura serale. La cosa strana è che su un bottino non di gran conto possano aver puntato «professionisti» [redacted] furto, non tossicodipendenti a differenza [redacted] maggioranza dei responsabili degli atti di piccola criminalità compiuti con frequenza crescente e preoccupante anche a Bra.

Grazia Novellini

[redacted] BREVE

[redacted]

Un'intesa [redacted] Comune tra indipendenti [redacted] pri

Roberto Dellatorre (43 anni) e Michele Varaldo (42), entrambi consiglieri comunali indipendenti [redacted] movimento «Iniziativa albese» (ex-socialisti), hanno raggiunto un'intesa con [redacted] pri, che sosterranno nella prossima campagna elettorale.

[redacted]

[redacted] riviste agli utenti della biblioteca

Il Comune spenderà 2 milioni [redacted] 700 mila [redacted] abbonamenti a riviste per la biblioteca civica. Fra i periodici [redacted] disposizione dei lettori ci saranno «La Civiltà cattolica», «Rockerilla», «Il Bollettino della società subalpina» [redacted] «Storia e patria».

ALBA

Come si diventa enologi Oggi un incontro

Si terrà oggi all'Istituto tecnico agrario enologico di Alba (ore 18) un incontro di enotecnici. Saranno fornite informazioni sul riconoscimento del titolo [redacted] «enologo» in sanatoria per coloro che già operano nel [redacted] vitivinicolo. Secondo le nuove [redacted] per diventare enologi occorre frequentare la scuola a fini speciali.

PRESTIGIO SAVIGLIANO

PIAZZA SANTAROSA, 40

pochi soldi per grandi saldi

Prestigio **AMPLIA I LOCALI**

SCARPE e BORSE
delle migliori marche

con sconti sino al 60%

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

NUOVA [redacted]

VIA HANBURY, 17 - VENTIMIGLIA - TEL. 0184/35.12.52

CORSO DI STUDI [redacted]

" DIPLOMA DI PERITO TURISTICO "

[redacted] - STEWARD - TITOLARE [redacted] TURISTICHE PERSONALE DI TERRA

ACCESSO AD OGNI FACOLTA' UNIVERSITARIA
FORMULA: **SCUOLA + CONVITTO**

- SISTEMAZIONE A BORDIGHERA [redacted] ALBERGO A 3 STELLE CONVENZIONATO CON LA SCUOLA.
- CORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO PERSONALIZZATI
- ESAMI DI IDONEITA' PER ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI CORSI DI STUDI

[redacted] informazioni [redacted] 10 [redacted] 13

ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS

Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA - Tel. [redacted] - Fax [redacted]

PRESSO

SALA [redacted]ZE ALBERGO SOGGIORNO [redacted] S. VITTORIA D'ALBA

Via Cagna [redacted] - Tel. 0172/478108

si terrà un

1° [redacted] per [redacted] e AMATORI del VINO

(CONOSCENZA GENERALE)

Il corso è aperto a chiunque intenda frequentarlo per motivi professionali o amatoriali. Le lezioni si terranno: dalle [redacted] 15,30 alle 18 oppure dalle ore 20,30 alle 23. L'intervento del relatore sarà preceduto dalla proiezione video delle lezioni.

[redacted] LEZIONI SI TERRANNO NEI GIORNI 4/6/10/12/14 [redacted]

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

Agenzia «INTERLANGA» - [redacted]. Vittoria d'Alba - Tel. [redacted]
Ristorante «BADELLINO» - Piazza XX Settembre 4 - Bra - Tel. [redacted]
Enoteca «FRACCHIA & [redacted] - Via Vernazza 7 - Alba - Tel. 0173/440508
Enoteca «TARTUFO D'ORO» - Via Piave Gallo 10 - Grinzane Cavour - Tel. 0173/262287
Ristorante «LA PRATERIA» - Via San Giacomo 8/A - Savigliano - Tel. 0172/31197
Ristorante [redacted] - [redacted] Sant'Anna Avagnina - Mondovì - Tel. 0174/681525
Pasticceria «GIUFFRIDA» - Via Roma 76 - Fossano - Tel. [redacted]

[redacted] DI REVELLO

PROVINCIA DI CUNEO

[redacted] Regolatore Generale.

IL SINDACO rende noto

che la 2ª variante al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata in via definitiva con deliberazione [redacted]. 59 C.C. [redacted] 13.12.1991, è in pubblicazione [redacted] Pretorio ed [redacted] deposito presso l'Ufficio [redacted] Segreteria dal 22.01.1992.

Gli atti [redacted] Piano sono visibili per 30 giorni consecutivi [redacted] d'ufficio e nei giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

[redacted] 17.01.1992.

IL SINDACO
Cav. Egidio Fino

PERSONNEL RESEARCH
RICERCHE PERSONALE - CONSULENZA DI DIREZIONE

La Nostra Cliente [redacted] un'Azienda Europea, leader anche in Italia [redacted] settore degli accessori per serramenti (legno PVC, alluminio). La sede Italiana [redacted] ha incaricato, nell'ambito dei suoi programmi intesi ad [redacted] maggiore penetra[redacted] di immagine e di prodotto, di ricercare per la provin[redacted] Cuneo

VENDITORE TECNICO

Il Candidato ideale è [redacted] persona tra i [redacted] e [redacted] anni, diplomato tecnico o artigiano con esperienza nella lavorazione del legno, con facilità [redacted] rapporti. Deve sviluppare le vendi[redacted] attraverso la promozione e la dimostrazione presso serramentisti ed industrie del settore appoggiando i vari rivenditori (ferramenta) della provincia [redacted] Cuneo.

E' utile un'esperienza di vendita, eventualmente [redacted] settore o presso azienda leader. L'azienda offre un adeguato corso di formazione, inquadramento impiegatizio, incentivazione, rimborso spese ed auto aziendale. Elementi vali[redacted] hanno buone prospettive professionali [redacted] carriera [redacted] l'interno dell'azienda

Inviare dettagliato curriculum manoscritto [redacted] fotografia e recapito telefonico [redacted]: **PERSONNEL RESEARCH - [redacted] 54 - 10129 Torino.**

Azienda leader settore parrucchieri per signora [redacted] Cuneo e provincia

2 AGENTI DI [redacted]

[redacted]esi: Buona presenza, disponibilità ai contatti umani, [redacted] 35 anni
Offresi: Portafoglio clienti, diaria giornaliera ed un inquadramento Enasarco in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.
La selezione e l'addestramento del candidato prescelto verranno curati direttamente da [redacted] consociata della casa madre.
Per appuntamento **tel. 0131/236534.**

DISCOTECA
INVIDIA

S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 0141 958.821

Questa sera *Anni 60 con*
SMILE [redacted] GROUP
Domani [redacted] *ZUCCHERO FILATO* [redacted]
[redacted] GOODMAN
Domenica 19
[redacted] D.[redacted]C. CON I [redacted]

MADAME [redacted]

AFFIDATI [redacted] una persona esperta

- [redacted]
- **AFFARI**
- [redacted]
- **FORTUNA**
- [redacted]

[redacted] MALOCCHIO E FATTURE
[redacted] TALISMANI [redacted]

ASTI - V.le Partigiani [redacted]
Tel. (0141) 21.18.85
Riceve: Lunedì e Martedì

[redacted] - Via Sura 58
Tel. (011) 97.11.765
[redacted]ve: Mercoledì e Sabato pom.

RHÔNE-POULENC RORER prima Azienda Farmaceutica Internazionale collocata, per il suo fatturato, tra i primi posti nella classifica mondiale, nota nel [redacted] farmaceutico per la sua ricer[redacted] per le [redacted] qualificate specialità etiche, nell'ambito di un mirato potenziamento [redacted] strutture di marketing volte [redacted] fornire alla classe medica un alto livello [redacted] informazione scientifica ricerca, per le proprie linee:

GIOVANI LAUREATI

[redacted] Discipline Biomediche o Chimico-Farmaceutiche a cui affidare l'incarico di

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

per la [redacted] provincia di **CUNEO (Rif. [redacted]**

La posizione [redacted] particolarmente interessante per [redacted] giovane militesente [redacted] età inferiore ai 30 anni dotato di dinamismo, spirito di iniziativa e comunicativa, che desideri acquisire una specifica professionalità [redacted] mercato farmaceutico gestendo i rapporti con i più qualificati rappresentanti della classe medica.

[redacted] indispensabile la [redacted] di riferimento.

Si offrono: inquadramento [redacted] da C.C.N.L., trattamento economico che si colloca nelle fasce alte di mercato, [redacted] incentivi [redacted] raggiungimento degli obiettivi prefissati, auto in leasing, rimborsi spese, prospettive di [redacted] qualificazione professionale [redacted] concrete possibilità [redacted] sviluppo di carriera collegate alle proprie capacità.

[redacted] previsto un corso di [redacted] addestramento intensivo.
Inviare per espresso curriculum [redacted] recapito telefonico a:

RHÔNE-POULENC [redacted] S.p.A.
Direzione [redacted] Personale - [redacted] Europa, 11 - 21040 ORIGGIO

RHÔNE-POULENC RORER

Polemica nel Moncalvese per la probabile soppressione di alcuni «plessi»

Sos per le scuole monferrine

Da settembre saranno chiuse le elementari con meno di 21 alunni. I sindaci di Viarigi Grana, Grazzano e Casorzo: «Provvedimento ingiusto che penalizza i nostri studenti»

MONCALVO. E' [redacted] nuovo polemica per la situazione scolasti[redacted]l Moncalvese. Alcune [redacted]timane fa era esplosa la prote[redacted] degli studenti pendolari costretti [redacted] marcia e tappe forzate verso i rispettivi istituti scolastici, per il divieto dei pulman extraurbani a percorrere le vie del [redacted] di Asti. Questa volta a far discutere è la probabile chiusura delle elementari di alcuni comuni della [redacted] con meno di 21 alunni.

Lo conferma [redacted] circolare inviata dalla direzione didatti[redacted] Moncalvo ai responsabili dei plessi scolastici [redacted] Casorzo, Grana, Grazzano e Viarigi. Nel[redacted] lettera, tra l'altro, si legge che «qualora non intervengano nuove disposizioni, [redacted] partire dal primo settembre le scuole elementari [redacted]nno soppresse».

E subito, dai Comuni interessati al provvedimento, si sono alzate le prime voci di protesta, soprattutto da parte di quei sindaci che, cifre alla mano, sanno di poter contare per il futuro su un [redacted] aumento degli alunni.

«Per il prossimo biennio possiamo contare soltanto su diciannove scolari, [redacted] già nel 1994 passeremo a ventiquattro, [redacted] tendenza di crescita per gli anni successivi. Quindi non è giusto chiudere una [redacted]la con evidenti segni di ripre[redacted] ha detto il sindaco di Grana, Pino Amelio, che nei prossimi giorni si incontrerà con i genitori degli alunni.

La [redacted] situazione [redacted] presenta [redacted] Viarigi, dove le attuali sedici presenze sono destinate a raddoppiare nel giro di tre anni; nel '95, infatti, la scuola elementare del paese monferrino potrà contare su trentatré presenze.

Sulla questione l'Amministrazione comunale ha indetto ieri sera una riunione con i genitori degli attuali e [redacted] futuri alunni della scuola viarigina per adottare «iniziative per il mantenimento del plesso scolastico».

Casorzo e Grazzano, in questa vicenda, [redacted] legati da un doppio filo. Mentre l'Amministrazione casorzese è orientata per [redacted] chiusura (attualmente la scuola del paese ha dodici alunni e non ci sono segnali di ripresa), quella grazzanese si [redacted] attivando per ospitare i bambini del vicino Casorzo.

«Soltanto in questo modo potremo salvare la nostra scuola; pur [redacted] farlo siamo disponibili [redacted] acquistare uno scuolabus per andare a prendere i bambini casorzesi e portarli da noi. Il pulmino ci [redacted] anche per garantire un miglior servizio di trasporto ai nostri ragazzi che frequentano le medie a Moncalvo», ha detto il sindaco di Grazzano, Pierdomenico Penna.

Nel frattempo, a livello provinciale, è partita un'iniziativa per il salvataggio delle scuole [redacted] pericolo; ne è promotore il deputato Gianni Rabino, dc, che la prossima settimana s'incontrerà con il ministro della Pubblica istruzione, Misasi. Ver[redacted] le richieste di mantenimento dei plessi astigiani destinati alla chiusura.

Nei paesi monferrini [redacted] del Moncalvese, in particolare, le ultime notizie sulla probabile soppressione dei plessi stanno aumentando il malcontento. «Abbiamo l'impressione di essere dimenticati da tutto [redacted] tutti» dicono in [redacted] gli amministratori di alcuni comuni. E aggiungono: «Per far rispettare il diritto allo studio dei nostri ragazzi dobbiamo protestare ogni volta. E questo non è giu[redacted]. [r. s.]

Casale, condannato a 21 mesi per l'assalto a Solonghello

L'ex carabiniere ammette di aver rapinato le Poste

Ha patteggiato, ma resta in carcere. Il «colpo» gli aveva fruttato due milioni

CASALE MONFERRATO. L'ex carabiniere che nell'ottobre scorso aveva assaltato l'ufficio postale di Solonghello, rapinando due milioni, ha patteggiato la pena: Giuseppe Maltese, 28 anni, originario di Pavia, è stato condannato a un anno [redacted] mesi di reclusione e a [redacted] mila lire di multa.

[redacted] difensore, Vittorio Boverio, proponendo il patteggiamento, puntava a ottenere la riduzione di un terzo della pena e, con le attenuanti, sapeva [redacted] rimanere [redacted] di sotto [redacted] due anni di reclusione, in modo da beneficiare della sospensione condizionale.

Il pubblico ministero, Giorgio Reposo, ha espresso ampie riserve, perché l'ex carabiniere si è macchiato di un [redacted] particolarmente grave, assalendo a mano armata l'ufficio postale in Valle Cerrina.

Tra [redacted] difensore [redacted] pubblico ministero si è quindi giunti a un accordo: sì al patteggiamento, ma senza la condizionale.

La formula [redacted] stata accolta: Maltese, che è comparso in manette al processo, ieri mattina in tribunale, [redacted] stato quindi riaccompagnato nel carcere militare di Torino per [redacted] condanna.

La rapina era [redacted] compiuta la mattina del primo ottobre scorso. Maltese [redacted] bene la zona, perché [redacted] prestato servizio per qualche tempo nella stazione di Cerrina, [redacted] cui dipende anche [redacted] territorio di Solonghello. Più recentemente, invece, era stato trasferito [redacted] Caraglio, nel Cuneese, ma a Casale [redacted] spesso perché aveva conservato molte amicizie.

Giuseppe Maltese, 28 anni

Proprio perché era conosciuto nell'ufficio postale, prima di entrare si era mascherato il volto con una calzamaglia. Era armato di pistola, quella [redacted] ordinanza. Con l'arma ha minacciato l'impiegata Graziella Saccon, 43 [redacted] Mombello, frazione Pozzengo, facendosi consegnare [redacted] denaro. Un magro bottino: solo due milioni in contanti.

Poi si è allontanato in fretta, a bordo di un'auto di grossa cilindrata. L'impiegata, anche se in stato di choc, è riuscita ad annotare il numero di targa e lo ha riferito ai carabinieri.

La vettura risultava intestata a una società di autonoleggio, che ha rivelato il nome d[redacted] persona a cui l'aveva affittata: Giuseppe Maltese.

I carabinieri hanno dunque accertato che si trattava [redacted] un collega. Rintracciato, il giovane non ha potuto che ammettere [redacted] proprie responsabilità. Anche il denaro che aveva rapinato gli è stato sequestrato. Subito Giu[redacted] Maltese è stato espulso dall'Arma.

Forse è stata la voglia di far una bella vita a metterlo nei guai: è ricordato come un bravo ragazzo, ma a cui piacevano troppo le belle auto e i bei vestiti. E forse aveva accumulato debiti e non sapeva [redacted] far fronte alle richieste dei creditori. Co[redacted] deve aver pensato al modo più semplice per risolvere i propri problemi, mettendo a segno l'assalto alle Poste di Solonghel[redacted]. Ma gli è andata male, [redacted] identificato in breve tempo.

Quando [redacted] arrivato in tribuna[redacted] ieri mattina, forse sperava di poter uscire dall'aula senza [redacted]nette, contando di beneficiare [redacted] sospensione condizionale. [redacted] l'ammissione al patteggiamento gli [redacted] stata concessa solo subordinata allo sconto effettivo della condanna. Così [redacted] poi lasciato il Palazzo di Giustizia ancora [redacted] dagli [redacted] colleghi.

Silvana Mossano

SPARO' ALL'AUTO DI UN'INFERMIERA: CONDANNATO

Luigi Pisano, 34 anni

CASALE. Diciotto mesi di reclusione, un milione e seicento mila lire di multa, sospensione condizionale. Questa è la condanna inflitta al moncalvese Luigi Pi[redacted] 34 [redacted]i, abitante in via Santa Maria 35, che doveva rispondere dell'accusa di danneggiamento, porto abusivo di arma e minacce nei confronti [redacted] casalese Giovanna Spagnuolo, infermiera [redacted] Casale, abitante in via Negri.

L'imputato, a fine ottobre, [redacted] sparato alcuni colpi di pistola contro la vettura della donna, che [redacted] quel momento era parcheggiata in via Magenta.

Giovanna Spagnuolo era andata a trovare un'amica [redacted] posteggiato [redacted] vettura in strada. Nella tarda serata, le due donne, mentre stavano guardando la televisione, han[redacted] avvertito un [redacted] secco, tre o quattro volte, ma [redacted] hanno pensato che potessero [redacted] spari di pistola. Quando Giovanna Spagnuolo [redacted] scesa per ritornare a casa, ha visto [redacted] deflettore dell'auto infranto e nella carrozzeria i segni dei proiettili.

La donna ha avvertito la polizia che ha avviato le indagini. Ben presto si è risaliti a Pisano, che conosceva bene Giovanna Spagnuolo.

Nell'abitazione del moncalvese i poliziotti, dopo un sopralluogo, hanno trovato una pistola Beretta calibro 7,65 non regolarmente denunciata, e, anzi, clandestina, perché sprovvista del [redacted] matricola. [redacted]. m.]

Cresce la solidarietà attorno al caso del piccolo Nicola di Tonco

Oltre quota 100 milioni

La colletta della Elementare di Montiglio (835 mila lire) accompagnata da [redacted] lettera di auguri. Le offerte alla redazione de La Stampa di Alessandria

TONCO. La sottoscrizione a favore di Nicola ha superato il tetto dei 100 milioni; ma la cifra è destinata ad aumentare: anche ieri i lettori de «La Stampa» dell'Astigiano [redacted] dell'Alessandrino hanno continuato a versare offerte. Gli alunni e gli insegnanti della scuola di Montiglio, hanno voluto accompagna[redacted] [redacted] loro gesto con una breve letterina [redacted] auguri per Nicola (il bambino partirà il 2 febbraio per gli Stati Uniti dove sarà sottoposto a trapianto di midollo osseo). Altri versamenti avvengono direttamente al comitato. Pubblichiamo le offerte giunte ieri alla redazione de La Stampa e una parte di quelle a suo tempo versate al comitato.

DOVE VERSARE LE OFFERTE

Proseg[redacted] la sottoscrizione per contribuire alla raccolta [redacted] fondi [redacted] favore di Nicola, il bambino di Tonco. L'iniziativa della fondazione «Specchio dei tempi» che affianca quella del comitato «Verga-Pro Nicola» sorto [redacted] Tonco, si è iniziata lunedì scorso. I lettori, che stanno rispondendo generosamente all'appello, potranno continuare [redacted] versare le offerte secondo le modalità che indichiamo di seguito.

La redazione di Asti [redacted] «La Stampa» [redacted] via De Gasperi 2 (primo piano) riceverà le offerte dalle 10 alle 19,30 con orario continuato.

Nello stesso orario sarà possibile rivolgersi **alla redazione de «La Stampa» di Alessandria, in via Cavour 5.** Ai lettori verrà rilasciata una ricevuta di «Specchio dei tempi» e chi vorrà, potrà indicare sul giornale il proprio [redacted] oppure le iniziali, o una breve frase.

I contributi possono anche essere versati sul **conto corrente bancario numero 20448/0 aperto a Tonco presso la filiale della Cassa [redacted] Risparmio di Asti** e intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

N. N., Asti, 50.000; N. N., Asti, 300.000; N. N., Asti, 1.000.000; N. N., Asti, 100.000 Anna S., Asti, 100.000; L. P., Asti, 100.000; Forza Nicola so[redacted] un tuo coetaneo, Asti, 30.000; Gli alunni [redacted] le insegnanti della scuola elementare Montiglio ti augurano di ritornare guarito, Montiglio, 835.000; personale Bankitalia e Nucleo carabinieri, Asti, 450.000; Raul e mamma, Asti 50.000; Angelo, Asti, 50.000; Elsa, Asti, 50.000; N.N., Asti, 50.000; N.N., Asti 50.0[redacted]; personale Sip Centrale Asti Centro, 150.000; N.N., Asti, 100.000; N.N., Asti, 50.000; [redacted] C., Asti, 30.000; Glinac, Asti, 100.000; N. N., Asti 50.000;

N.N. per Nicola, Alessandria, [redacted] mila; A.S., Masio, 500 mila; Maria Pasino per Nicola, Solero, 100 mila; Camilla e Francesca, Alessandria, 100 mila; P.G., Alessandria, 100 mila; L.P. per il piccolo Nicola, Alessandria, 50 mila; N.N., Alessandria, 50 mila; C.B., Tonco, 500 mila; Piero, Alessandria, [redacted] mila; M.R., Bosco Marengo, 100 mila; M.C., Alessandria, 30 mila.

N.N. 50.000; N.N. 500.000; Il Gazzettino del Friuli 150.000; N.N. 20.000; N.N. 100.000; N.N. 2.400.000; N.N. 145.000; N.N. 200.000; N.N. 500.000; Luciano Toniotti 200.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 110.000; [redacted]. 100.000; N.N. 200.000; [redacted]. 600.000; N.N. 200.000; N.N. 50.000; N.N. 60.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Luigia Poncini 100.000; Ivonne Rocca 100.000; Pierino Raschio 200.000; Luca Cococcia 100.000; N.N. 500.000; N.N. 135.000; Fam. Gino Malocco 30.000; Fam. Marco Conti 50.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; N.N. 200.000; N.N. 125.000; N.N. 100.000; Cuniberti G. 100.000; Bruno Bigolio 50.000; N.N. 1.000.000. Pro Lo[redacted] Tonco 2.000.000; Gruppo Avis-Aido 100.000; Cart. Erre - Bi snc Vigliano 700.000; Pro Lo[redacted] Frinco 805.000; Dipendenti Mondo Rubber 1.085.000; [redacted]ipendenti Italgas Nizza 50.000; Gruppo Alpini e Popolazione Villa S. Secondo 3.500.000; Sezione Ana Asti [redacted]; Dressing Spa 10.000.000; Rione Piazza Tonco in memoria di Maria Muzio 150.000; Scuole elementari di Castellinaldo 300.000; Popolazione e amici di Cortenze 1.221.000.

Brosio S., Frinco, 100.000; Molino' S., Castell'Alfero, 30.000; Un amico, 100.000; Brajda C., 50.000; Giuseppina, 50.000; T.S., 100.000; N.N., 100.000; in memoria Cocca Giuseppe, 450.000; N.N., 50.000; D.T., 100.000; Granini U., 20.000; M.C., 100.000; B.E., 100.000; C.L. e P.S. 80.000; N.N. 100.000; A.L. 100.000; N.N., 200.000; P.G., [redacted]; N.N., 200.000; Pennone A.M., 300.000; Bosia, 50.000; F.R.F., 17.000; Lisanti A., 500.000; S.F., 200.000; Turchetto C., 450.000; Orecchia A., 500.000; Panto e Vertieri, 200.000; Bettiol O., 100.000; Pasinato E., 100.000; Rossi R., 70.000; Molino E., 30.000; Celeghini P., 30.000; Moletta A., 50.000; Va[redacted] E., 100.000; Paladin L., 150.000; Lorenzoni M., 200.000; Gusso D., 500.000; Petri C., 1.000.000; Festa, 75.000; Rolleri, 100.000; Borgetto R., Asti, 50.000; T., 50.000; P.C., 100.000; P.e B., 400.000; N.N., 100.000; Ceriolo Forno Sociale Trittango, 300.000; B.B., 200.000; Gallia Alfé, 500.000; D., 250.000; D.A.50.000; N.N., 100.000; N.N., 50.000; N.N., 100.000; N.N., 50.000; N.N., 120.000; Monti C., San Salvatore, 50.000; I.R., [redacted]0; Ruscello, 100.000; S.P., [redacted]; Gasparini F., Treviso, 50.000; Taricco Gatti, [redacted]; Tagliaferro Vaudero, 25.000; Camillo M.O., 50.000; Martini S., 100.000; Fagnani C., 300.000; Petri C., 20.000; T.V., 100.000; N.N., 380.000; N.N., 50.000; Piero, 200.000; C.G., 50.000; Garello O., 100.000; Tagnetti L., 15.000; N.N., 100.000; Ferrari A., 50.000; Vercelli P., 500.000; Bosso E., 100.000.

(continua)

Posti esauriti per lo spettacolo in scena domani e domenica al Teatro Comunale

Fo riscopre l'America ad Alessandria

Il testo, scritto dall'attore, ripercorre l'avventura di Colombo attraverso la narrazione di un personaggio minore «Non è racconto sulle stragi perpetrate dai conquistatori sugli Indios, né la storia dei soliti perdenti»

ALESSANDRIA. Dario Fo, e lui solo, domani e domenica alle 21,15 sarà al Comunale di Alessandria (già esaurito) per presentare l'esilarante spettacolo «Johan Padan e la descoverta de le Americhe», dedicato a Cristoforo Colombo, sorta di Indiana Jones che viene però da Luino, un anti-eroe, un altro anti-Colombo per l'anno di Colombo.

Dario Fo ha scritto il testo e lo propone al pubblico «E sia ben chiaro - dice - che questo non è il racconto lamentoso sulle stragi perpetrate dai conquistatori sugli indios, non è la storia dei soliti perdenti: è, anzi, l'epopea del popolo di indios vincenti».

Ed è ancora l'autore-attore a spiegare il canovaccio del testo: «Esistono due tipi fondamentali di cronache sulla scoperta e conquista delle Americhe: quelle stese da scrivani al seguito degli scopritori e dei conquistatori e, dall'altra parte, il racconto dei co-protagonisti che non contano, i "nullagonisti", gli zozzoni di truppa che ci vengono a raccontare le loro avventure vissute da molto vicino, spesso addirittura ritrovandosi nel bel mezzo dei conquistati, nel ruolo di prigionieri e magari schiavi».

Uno di questi avventurieri è Johan Padan, pendaglio da forca, vissuto nel '500 che, suo malgrado, si è trovato dentro la scoperta delle Americhe.

Un uomo che è vissuto realmente, anche se forse il suo nome è un altro. Ma Dario Fo assicura che le sue gesta sono autentiche, infatti sono tratte da decine di storie raccontate in prima persona dai comprimari di bassa forza provenienti da tutti i Paesi d'Europa.

Spiega Dario Fo: «Tutta gente disperata che non conta niente nella storia ufficiale delle scoperte che, giunta nelle Indie, al contatto con i disperati locali, scopre di poter contare qualcosa, anzi moltissimo. Johan Padan, nato delle montagne, non sa navigare ma si trova, suo malgrado, costretto al grande viaggio. Si ritrova prigioniero dei cannibali che lo allevano all'ingrasso con l'intento di mangiarlo. Si salva per un colpo di fortuna e diventa sciamano, capo stregone, medico e viene chiamato "figlio del sole che nasce". E' costretto, oltre tutto, a insegnare la dottrina e le storie, però aprocrife, dei Vangeli, a migliaia di indios».

Più numerosi di quanto non si immagini furono i marinai di ciurma, le tacche di truppa che si trovarono a passare dalla parte dei conquistati. E sembra che non si accontentassero di tirare a campare, ma si adoperassero come strateghi e come «ammaestratori militari».

«Sappiamo i nomi di alcuni di loro - conclude Fo - i più noti sono Guerriero, Altavilla, Cabeza de Vaca, Han Staden, e oggi conosciamo di persona il racconto del più mitico: Johan Padan».

Emma Camagna

Dario Fo, unico protagonista del ultimo spettacolo dal titolo «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», in scena al Comunale

C'è attesa alla discoteca «Notorius»

Tutti sul palco con il play-back

BORGO SAN DALMAZZO. «Tintarella di luna», «O sole mio», «Che sarà», «Volare», «Should I stay», «Dont You» sono solo alcuni titoli dei 250 brani che si potranno ascoltare alla discoteca «Notorius», interpretati dai clienti del locale con il sistema giapponese «Karaoke» ovvero «la musica senza parole».

Gli «audaci» che saliranno sul palcoscenico, potranno scegliere la loro preferita e interpretarla sulla base musicale originale. Per il testo non c'è problema: lo si può leggere su un monitor a tempo con la musica. Inoltre si può abbassare o alzare la base, consentendo ad ogni cantante di esprimersi al meglio.

Ogni protagonista vedrà inoltre la propria immagine proiettata sui due schermi giganti del locale.

«Numerosi amici e clienti - spiega Alessandro Giuliano, amministratore delegato della discoteca - si sono già messi in lista per partecipare pilotata dal dj Maurizio Di Maggio di Monte Carlo e Alessandro Schiffer di radio Cuneo International. Sull'esempio di altre discoteche abbiamo pensato di adottare questa novità elettronica che sta riscuotendo un grande successo ed ha il potere di coinvolgere il pubblico, divertendolo e stimolandolo con vecchi e nuovi successi».

«Stasera - spiega Maurizio Di Maggio - equipaggiato di sistema a lettura laser di alta tecnologia (sistema Pioneer) proporrò per la prima volta in provincia di Cuneo, il karaoke. Il pubblico avrà che l'imbarazzo della scelta, si potrà spaziare tra una trentina di brani italiani, classici del rock, soul e le canzoni Anni Sessanta dei Beatles.

Il dj di radio Monte Carlo lancerà inoltre sfide i vari gruppi di amici che dovranno selezionare un loro campione esibirsi sul palco. «L'importante per divertirsi è non prendersi troppo sul serio - conclude Di Maggio -; saranno inoltre dei simpatici gadgets in omaggio agli esibiti cantanti, per ricordare una serata vissuta da protagonisti». L'ingresso costa 15 mila lire.

La voglia di stimolare il pubblico ad esibirsi per i gestori «Notorius» qui. Ieri è cominciato il concorso «Questa sera tocca a me» al quale possono partecipare ballerini, cantanti, musicisti, maghi e cabarettisti, purché dilettanti. Le selezioni si concluderanno a luglio; la finalissima si svolgerà durante la Fiera provincia Granda. Al vincitore andrà una Austin Rover, al secondo classificato un viaggio in California e al terzo un complesso. Iscrizioni ai numeri 0171/918710-699113-65600-266719.

Franco

LE ... TE IN PIEMONTE

TORTONA

«dance»

Si ballano i successi house, techno e «dance» revival degli Anni Settanta e Ottanta alla discoteca Chalet Castello. Le danze si aprono alle 22,30.

CASSINASCO

Musica demenziale

I torinesi «Munciusen generescion» si cimentano questa sera allo sul palco della birreria «Il Maltese», nell'Astigiano. Rock demenziale.

Un testo di Simon

Stasera alle 21 al teatro Filanotto la pièce di Neil Simon «I ragazzi irresistibili» con Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini.

CEVA

Una commedia di Costanzo

Domani sera alle 21,16, al «Marenco», la compagnia Dellotto presenterà la commedia di Maurizio Costanzo «Vuoti a rendere». Biglietti a 10 mila.

ARONA

Danze su due piani

Si balla alla discoteca «La Rocchetta» di via Sempione 5 due diversi generi. Nella sala superiore, musica revival, sotto, spazio all'underground. A tutte le dame, stasera, offerti alcuni flaconi di profumi e .

VERCELLI

Techno e underground in pista

Stasera alla discoteca «Due Archi», via Piero Lucca 10, party musica technodance e underground. Si balla dalle 22 con le selezioni di Geppo dj.

OLDENICO

Intrattenimento al pianobar

Sul palco del pianobar «Pink Heaven», nel Vercellese, stasera dalle 21,30 canta e suona il Alvise: melodie moderne e standard.

ROASIO

Ultime novità in discoteca

Technomusic e underground stasera alla discoteca «Rosa Shocking», in provincia di Vercelli. Le ultime novità del genere saranno mixate da Killer Faber dj. S'inizia alle 22.

Liscio orchestra

Festa liscio questa sera al «Globo», in zona oltre Sesia sulla statale Vercelli-Novara: dalle 22 sul palco c'è l'orchestra di Lidiano Romagnoli.

Beppe Gambetta e Dan Crary in concerto stasera a Chiavazza, nel Biellese

Due chitarre fra country e bluegrass

Verranno proposti brani eseguiti con le tecniche «flat-picking» e «finger-picking». Nel programma anche le recenti composizioni di «Dialogs», l'ultimo album dell'artista italiano realizzato negli States

Il genovese Beppe suona questa sera alle 21 al teatro di Chiavazza

BIELLA. Dan Crary, uno dei maggiori virtuosi della chitarra bluegrass, sarà ospite oggi con il genovese Beppe Gambetta del teatro di Chiavazza, alla periferia di Biella. I motivi del folk americano e le arie di Nashville il filo conduttore della serata, che si apre alle 21. Entrambi gli interpreti hanno perfezionato una tecnica chitarristica che, ad ogni concerto, sbalordisce non solo il pubblico più giovanile ed eterogeneo anche i più severi appassionati di musica country.

Gli stili ai quali si richiamano il flat-picking e il fingerpicking che consistono, rispettivamente, nel suonare con un plettro particolarmente duro e nell'utilizzare un arpeggio ritmico mutuato dal blues. Sarà anche l'occasione per ascoltare le ultime incisioni di Crary e di Gambetta.

Il chitarrista italiano, infatti, ha da poco concluso la registrazione di «Dialogs», un album realizzato negli Uniti the road», brano dopo brano, nell'itinerario che il musicista ha seguito fra teatri e club, facendovi partecipare diversi musicisti, tra i quali partner del concerto di oggi.

Dan Crary è considerato caposcuola, il primo a usare la chitarra come strumento solista nell'ambito del country-bluegrass. Entrambi inizieranno il concerto come solisti e, nella parte conclusiva, suoneranno in duo. Il concerto di stasera si annuncia quindi più di performance spettacolare, così come è nella tradizione del Country Club di Vigliano, l'associazione che ha organizzato l'appuntamento e che, dal 1979 ad oggi, ha portato nei teatri Biellesi diversi autori di primo piano come Bill Keith, i Flying Burrito Brothers, Greg Harris e gli Arizona.

«L'ascolto di musica country - dice l'animatore del club, Roberto Cesone - è decisamente in crescita. E sulla scena si stanno già affacciando gruppi country dell'Europa dell'Est, ben accolti anche negli States».

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30;
Adua 800 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Vist. Min. 14
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Harley Davidson & Marlboro Man** Vist. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioia 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n Hood (Strade violente)** Col. vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30;
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Febbre** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley &** Vist. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a il gangster** Ap. 20,20. Film 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Un medico, un** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**** c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico,** Or. 15; 17,50; 20,10.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del** Non viet. Or.: 16; Lun: 15,15; 19,15; 22,15
**** v. Arsenale 2	**né con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Regio p. Castello 215	**Franco** con i Virtuosi Italiani vendita biglietti dal 2 febbraio
Piccolo Regio p. Castello 215	**Prokofiev: a cent'anni dalla nascita** Ore 21 ciclo di 4 incontri. Int. tel. 8815.383-209-210.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
**** v. M. Cristina 73	**Piazza suite** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera pio 20,45 a domenica ore Dir.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 20,45 Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Teatro Torino p. Messaua 9	**Achille Ciabotto medico condotto** Ore 21,15 Con Gipo Farassino, Margherita Fumero.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Giudice di notte**, telefilm
**** — **** - **Squadra giustizia**, film
Xorg, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
**** al mare

Telecupole

19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — **Trenta**, rubrica
20,30 **vita nei castelli**,
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 , su radio
20,30 **I promessi sposi**, film
22 — , replica
24 **Corpo speciale: Sandbaggers**

Telecity

19,30 **ra**, telefilm
20,30 **Candidato**, film
Colpo grosso, quiz
23,10 **squattrinato**, film

Primantenna Supersix

Dr. Slump ed Arale, cartoni
19 — , cartoni
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Davide e Betsabea**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv

— **Telegiornale**
Centro
21,30
22,30 **Tg**
22,50 **Seraglio**
23,30

Quinta Rete

19,30
— **Cominciare in allegria**, telefilm
Swop, film
Il caso Paradine, film

Tg Sicilia
20 — **Lilly la**
21 — **Maria**
22,30 **Tg Sicilia**
24 — **Tg Sicilia**

Tv7

18,15 **Sekigahara l'ascesa dello shogun**
20 — **Ramsie la**
Film
23 — **Film**

Rete 9 Tal

Nostalgia
21,30

23 — **moderno**, documentario
Tg 8
Sulle ali della poesia

G.R.P.

20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Tokyo**, film
22 — **Justice**, telefilm
— **L'artrologia dell'Ostra**
23,30 **Grp monitor**, notiziario

E 21 Network

21 — **Chicago Anni 30 via col piombo**
23 — **Tg**
23,15 **Le sute della settimana**
0,15

Telesubalpina

20,30 **Thiba**, commentario
21 — : **«Quale Torino con il nuovo piano regolatore?»**
22,30 **Pietra viva: «Un messaggio dagli indios»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

la regina del sul , miniserie
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, interviste a
23 — **Slash all'interno e ritorno**, film

errori e nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle

Cinque spettacoli dal 31 gennaio al Don Bosco di Asti

Il teatro in bianconero

La rassegna è organizzata dal Juventus club «Gaetano Scirea» Il ricavato andrà al Centro di Assisi e al Telefono azzurro

ASTI. Il teatro amatoriale e lo sport che si mobilitano, a scopo benefico, per la pace i bambini difficoltà: succederà dalla fine di gennaio per iniziativa di Juventus club «Gaetano Scirea» Gruppo teatro estate.

Il ricavato di rassegna teatrale costituita da cinque appuntamenti sarà infatti devoluto Telefono Azzurro di Bologna, che si occupa mino- in difficoltà, Centro internazionale per la pace fra i popoli di Assisi. Una parte dei fondi sarà infine destinato alla scuola di calcio che Stefano Tacconi, portiere delle Juventus, ha aperto ad Assisi.

La rassegna ospitata, per cinque venerdì consecutivi, al teatro Don Bosco Asti. In cartellone le rappresentazioni di quattro compagnie astigiane e di un gruppo torinese. A inaugurare la rassegna sarà il 31 gennaio la compagnia dei «Bugianen» con una commedia dialettale: «La locanda dei tre merli». Si proseguirà poi il febbraio con un'altra compagnia astigiana: «I Tuturu», in scena con lo spettacolo «Paese mio».

Il 14 toccherà «Nuovi di San Paolo», reciteranno nella commedia «Desvij-te Torolo». L'ultima compagnia astigiana a calcare le scene del Don sarà, il 21, quella della «Candela impegnata in «Magic studio». La rassegna chiuderà con i torinesi delle «Crome» che il 28 proporranno «Lo zoo di vetro».

Alcuni attori dei «Nuovi San Paolo» che andranno in scena al Don Bosco

Già fissato il prezzo del biglietto e dell'abbonamento: il primo sarà di 10 mila lire, il secondo di 35 mila. Ciascuna serata (le rappresentazioni s'inizieranno alle 21,15) proporrà inoltre un ospite d'onore: tra gli artisti astigiani ci sarebbero il sassofonista jazz Gianni Basso e il cantautore Giorgio Conte. In data che si preferisce per ora mantenere segreta arriverà anche Tacconi.

Intanto il club «Scirea» (che conta ad Asti 170 iscritti) ha deciso di organizzare per l'8 febbraio, al teatro Torretta, una serata per raccogliere fondi a favore di Nicola, 10 anni, il bambino di Tonco malato di leucemia che il 2 febbraio partirà per gli Stati Uniti per sottoporsi al trapianto di midollo osseo. [L. n.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

CORSI

Per diventare attori

Un corso formazione teatrale quanto propone l'associazione Acropoli di piazza Roma 13 (tel. 30.397) a partire da febbraio. L'iniziativa si articolerà in due livelli (principianti avanzati) e comprenderà dalle 20 alle 30 di lezione tenute da Federica Faccaro (regista), Cleber Mello (psicologo), Tullio Smaniotto (scenografo), Laura Calosso (attrice doppiatrice). Tra la materie di studio: uso della voce, analisi del testo teatrale, espressione corporea, improvvisazione.

AIDI

Scuola per l'Europa

Costituire ad Asti dell'Aede, l'Associazione europea degli insegnanti: questa la proposta di un gruppo di docenti, che recentemente ha partecipato al di aggiornamento «Formare cittadini europei» promosso dagli assessorati per la Cultura ed all'Istruzione del Comune di Asti.

L'Aede intende promuovere nel mondo della scuola lo sviluppo una coscienza europeista attraverso scambi culturali, proposte didattiche, viaggi e altre iniziative pedagogiche.

La proposta di istituire anche ad Asti una sezione dell'organismo sarà discussa il 23 gennaio a palazzo Ottolenghi.

L'incontro, che s'inizierà alle 16,30, sarà aperto a tutti gli insegnanti delle scuole pubbliche private di ogni ordine grado dell'Astigiano. Ulteriori informazioni si potranno ottenere rivolgendosi al Centro di documentazione didattica dei musei civici, in corso Alfieri (tel. 399.300/547.791), oppure tattando i professori Giovanna Pavigliani (tel. 211.805); Renato Romagnoli (tel. 56.157); Edvige Zoppegni (tel. 205.627).

L'APPRODO

Corso per volontari

C'è tempo per iscriversi al corso di formazione per volontari nel delle dipendenze organizzato dall'associazione astigiana «L'Approdo» in collaborazione con Centro torinese di solidarietà e la Regione.

L'iniziativa, che si articolerà in incontri settimanali (previsti il sabato dalle 9 alle 12,30) s'inizierà il 25 gennaio per concludersi 29 febbraio. Chi volesse partecipare al corso potrà rivolgersi alla segreteria dell'«Approdo», in via Morelli 7 (telefono 34.220). Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 17,30.

STASERA AL CINEMA

Lux — T. 54.147. L.8000/6000. Fer.: 17,30/19,40/22,30. Dom.: 14,30/17,05/19,35/22,30

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. [illegible], C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Politeama — Fer. 19/20,05/22,30. Sab. e fest. 15,15/17,45 19,50/22,30. Biglietto: 9000 poltrona/7000 galleria

[illegible]
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Tullì Taccoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un [illegible]. N.V. 1h 33

Ritz — Fer.: 17,40/20/22,30 Dom. e fest. 14,50/17,20 19,50/22,30 Lire 8000 poltrona/6000 ridotto

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. [illegible] Feriali 20/22,25 Sab. e fest: 15; 22.25 Lire 8000/6000 rid.

Fievel conquista il West
Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sconfiggere una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato un cane sceriffo, diventa un [illegible] cowboy in grado di sparare e [illegible] gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

[illegible] P[illegible] — Or.: 17/19,30/22 Lire 8000/6000 rid. [illegible]

Billy Bathgate - A scuola...
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Wills (Usa '91) — A New York negli Anni 50 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] Feriali 21,30/festivi 15 prefestivi 20,30

Film erotico

[illegible] — Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: sp. 15 Biglietto: 7000/6000

Film erotico

Lux — Tel. 702.788 Feriali: ore 20,30; 22,15 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiere coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Sociale — Tel. 701 496 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: fer. 20,30/22,15 fest. sp. ore 15 [illegible]. L. 7000/6000

[illegible] Hollywood
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner [illegible] '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. [illegible]1' [illegible]

CHE FARANNO STASERA

a cura di C. F. Conti

ROCK

Ecco i «Sold out»

«Sold out» significa letteralmente «tutto esaurito». Lo si trova scritto sulle vetrine dei negozi presi d'assalto, soprattutto agli spettacoli di maggior [illegible]. Sono due parole di buon auspicio per chi è nel mondo dello spettacolo, e forse per questo è stato scelto da un complesso astigiano che sta conoscendo da circa un anno una stagione piuttosto fortunata. Loro, i «Sold out», comunque affermano di non aver avuto una particolare intenzione scegliendosi questo cui via via si sono affezionati.

Il complesso è formato Susy Amerio, 25 anni, cantante, sorella del [illegible] Danilo, Paolo Borio, 29 anni, bassista, Pietro «Chicco» Ponzone, 29 anni, batterista, Maurizio Ferrio, anni, alla chitarra ritmica voce, Fabio Bianco, 27 anni, chitarra solista e Beppe Di Filippo, 21 anni, sassofonista. Il complesso è nato circa 5 anni fa, dall'amicizia e dalla comune passione per la musica Borio, Ferrio Bianco. Con il tempo la formazione si è assestata, accogliendo dapprima il batterista Pietro Ponzone, commercialista, ma da lungo tempo impegnato in complessi rock, a partire dai «Deja vu», «Blue alternative», e folk-rock, con l'importante esperienza degli «Archensiel». Più recente l'ingresso del sassofonista Beppe Di Filippo, allievo Carlo Actis Dato al Centro jazz Torino. Di Filippo è anche l'unico componente che si dedichi alla musica a tempo pieno. Anche Susy Amerio studia al Centro Jazz torinese, e lavora come part-time; Borio è impiegato, Ferrio praticante in uno studio legale e Bianco programmatore di computer. Ciò impedisce loro di proseguire la formazione musicale studiando con gli insegnanti di jazz che lavorano per il Circolo filarmonico astigiano.

La cantante Susy Amerio

Una caratteristica [illegible]anza singolare dal complesso è quella presentare brani propri su testi di poeti inglesi del periodo classico romantico, come William Blake, William Butler Yeats altri. La scelta dei testi e l'adattamento alla forma del brano musicale sono curati da Maurizio Ferrio, appassionato di poesia inglese.

La musica nasce invece collettivamente, riassumendo le molteplici esperienze e i gusti dei musicisti, dal rock al jazz. «Ognuno noi incomincia a proporre un'idea musicale - spiega Paolo Borio - poi si mettono insieme tutte le proposte e si sviluppano, fino a che prendono forma in un unico progetto».

Il repertorio [illegible] di ventina brani, che consente ai «Sold out» di presentarsi in completamente loro nome.

Il gruppo ha all'attivo numerose uscite [illegible] locali come «Maltese» di Cassinasco o «La Pesa» Vignale. Lo scorso anno ha suonato anche a Biberach in Germania, in un festival di complessi rock e jazz delle città gemellate; e quest'anno dovrebbero replicare.

APPUNTAMENTI

CASSINASCO

Rock demenziale in birreria

Hanno partecipato all'edizione 1991 di «Sanscarno»: i «Munchausen generescion», gruppo di Torino si esibirà stasera alla birreria «Il Maltese» un repertorio rock demenziale. Domani invece, il locale ospiterà un concerto del gruppo astigiano «C.S.E.N.» composto Chicco Rissone, Sergio Pesce, Nico Aloisio (tutti tre chitarra e voce), Franco Bogliano (basso elettrico). programma brani country e della West coast. S'inizia alle 22.

ASTI

Prima visione al Don Bosco

Terzo appuntamento, martedì pomeriggio sera, con il cinema d'essai del cinecircolo Fuoricampo. La rassegna, che si svolge al Bo, proporrà «Vivere in fuga» di Sidney Lumet presentato al pubblico astigiano in prima visione. Proiezioni alle 17,30 e 21; replica mercoledì alle 21.

REVIGLIASCO

Due farse per ridere un po'

«I commedianti della ciliegia» inaugureranno domenica la prima edizione della rassegna «Revigliasco teatro». Sotto il titolo «Per ridere po'» saranno proposte due farse di Alberto Rossini dirette da Marello. «Revigliasco teatro» proporrà altri quattro appuntamenti fino al 16 febbraio.

ASTI

Spartiti musicali per l'arte

Prosegue alla galleria «La Fornace» di Largo Martiri della Liberazione 1, la mostra del pittore Luigi Le Voci. origini calabresi, ma naturalizzato torinese, l'artista presenta trentina fra oli, tempere e acquarelli, oltre ad alcune opere grafiche. Una curiosità: tra il materiale usato per realizzare le opere, Le Voci ama utilizzare spartiti musicali o vecchie carte ingiallite dal tempo.

ASTI

Il palinsesto di Rete 9 Tal

Ecco i programmi di oggi dell'emittente televisiva astigiana Rete Tal. Alle 9: Sulle ali della poesia (replica alle 23,50 all'1,30); 9,05 e 18: Cuori nella tempesta (telenovela); 10,35: Tamara figlia steppa (film); 12 e 19,45: Superbook (cartoni); 12,35 20,20: Asti racconta; 12,45: Tg9 (prima edizione); 13: punto (replica); 16: Sangue arena (film); 19: Alessandria domanda; 20,25: Tg9 (seconda edizione); 20,55: Nostalgia; 21,30: Obiettivo sport; 23,30: Tg9 (replica); 24: Il grande sonno (film).

PAROLE INCROCIATE

1 2 3 4 5 6 7
8 9 10
11 12 13
14 15 16
17 18
19 20 21
22
23 24 25
26 27 28
29 30
31 32 33 34
35 36

[illegible]. 1. Un'enorme fonte di vita. 4. Carattere di stampa. 8. Una popolare Rada cinema. 11. Preposizione semplice. 13. Collocare, porre. 14. Famosa regina di Svezia. 16. Articolo [illegible]. 17. Tanto atteso e desiderato. 20. Il della neve. 22. Lo sono certe azioni... benefiche. fa dissodando il terreno. 24. Iniziali Arbore. 26. Investire con l'automobile. 28. Uno slittino da corsa. 29. Pronome di cortesia. 30. La falda del cappello. 31. Fiume del Piemonte. 34. Un vino pasto. 35. Una lampada molto luminosa. 36. Nazione sudamericana.

[illegible]. 1. Punto cardinale. Articolo e nota musicale. 3. Periodo condizione di prigionia. 4. La produzione delle rotative. 5. Sono «basse» in poesia. 6. L'antico Eridano. 7. Una forma tondeggiante. 8. Nella dotazione del «sub». 9. Operazione con il ferro caldo. 10. Un parlamentare. 12. L'incognita algebrica. 13. Enigma impenetrabile. 18. Piccolo arbusto aromatico. 19. Fanno un punto a scopa. 19. Il proscenio teatro. 21. Una soluzione insolante. 25. Comanda in [illegible]. Celebre «club» madrileno. 28. Le proprietà personali. 30. Vizietto nervoso. 32. Simbolo dell'argento. 33. Iniziali di Nelson.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

C	A	R	T	A		R	S		T	E	L			
O	R	T	O		P	I	T	T		G	A			
N	I	O		P	A	C	A	R	E		V			
T	A		S	E	T	O	N	I	E	R	A			
E		P	A	R	E	G	G	I		O	G			
S	F		B	E	R	N	A		I	N	H			
S	O	L	E	N	N	I	T	A		D	A			
E	S	A	L	T	A	Z	I	O	N	E				
	C	R	E	O	L	I			I	L	L			
R	A	G		R	I	O	N	I		L	E			
E	R	O	S	I		M	A	N	T	E	S			
D	I		S	O	L	E	T	T	E		A			

Chiamati per risollevare le sorti dei grigi in C1 non fanno che aumentare le delusioni

Gli ex campioni sono diventati turisti

E ad Alessandria i tifosi minacciano lo «sciopero»

ALESSANDRIA. Trascorsa l'estate, se n'è andata anche l'euforia per la promozione in C1. Ad Alessandria è stato subito inverno, ghiacciando gli entusiasmi dei tifosi. La squadra è penultima, col Carpi, anche se in rosa ci sono quasi più giocatori che nel Milan, con ex fuoriclasse, come Cinello e Sabato (e ora si esclude l'ingaggio di Storgato) che incantano il pubblico allo stadio, in serie A.

Ma qui, in riva al Tanaro, questi calciatori sono considerati un po' alla stregua di turisti: Sabato si è subito infortunato e ha giocato poco, mentre Cinello ha segnato un gol soltanto in otto partite.

«Se non c'è la voglia, non ci si può sollevare - dice qualche tifoso -. Non pretendiamo calcio spettacolo, ma che almeno si giochi».

Il grande circo mandrogno, c'è posto per tutti, ma l'impressione è che questi campioni abbiano accettato la maglia dell'Alessandria perché qualche in loro già non funzionava più alla perfezione: forse erano già tantino demotivati e anche per questo, dopo il loro arrivo, non sono diminuite le delusioni: «La qualificazione in Coppa e la partita vinta per 2 a 1 con lo Spezia - dicono i Fedelissimi del bar Jolly di piazza Garibaldi - ci avevano illuso. Eravamo convinti che la salvezza fosse l'obiettivo dichiarato, ma nascondesse ambizioni di arrivare a maggio tra le prime sette. Invece, adesso rischiamo una nuova retrocessione».

Ma anche i tifosi più esigenti, tra questi gli Ultras, sono limitati soltanto a minacciare lo sciopero allo stadio, ma non lo hanno attuato mai. «Qualche ora prima dell'incontro - dichiarano Dino Centofante e Renzo Casari - decidiamo puntualmente di non andare a rovinarci il fegato allo stadio. Poi, però, la passione prende il sopravvento e compriamo il biglietto, augurandoci di assistere finalmente a una gran partita, e una vittoria convincente».

Anche il cambio di guardia sulla panchina non ha portato i miracoli che qualcuno si aspettava: dal 12 novembre, l'allenatore Riccomini ha sostituito Sabadini al capezzale dell'Alessandria. E allo stadio si sono già levate urla, con la richiesta che alla guida dei grigi ritorni Sabadini: «Anche per guarire da un raffreddore ci vuole tempo - dice Riccomini - e qui non si tratta soltanto di qualche starnuto. Alla squadra chiedo applicazione e carattere. Anche un po' di cattiveria deve caratterizzare il nostro gioco. Ma la salvezza si conquisterà solo all'ultima giornata».

Per rafforzare lo staff tecnico i grigi vogliono ingaggiare anche l'ex granata Zaccarelli, come direttore sportivo. Ma arriverà soltanto a giugno. E forse sarà troppo tardi.

Roberto Gelato

Antonio Sabato

Meno si chiacchiera e meglio è non sono tipo da far proclami

Antonio Sabato, ex serie A con Torino e Inter, ricorda che nella sua lunga carriera di centrocampista ha trascorso, con qualche squadra, anche periodi più o meno questo. Sedici anni di professionismo, con 387 presenze in club di serie A, B e C1, insegnano molto, anche ad essere diplomatici quando si parla di calcio e di delusioni.

«Non mi va di buttare troppe parole al vento - dice -, soprattutto in questa fase così delicata del campionato. Si corre il rischio di essere fraintesi e di usare le solite frasi di comodo. Oltretutto, i nostri tifosi sono amareggiati per questo andamento sfavorevole del torneo. Quindi, meno si parla e meglio è. Non sono tipo che fa proclami. Preferisco dimostrare in campo quanto valgo e ottenere risultati giusti in proporzione all'impegno, che da parte mia è sempre al massimo. Sono queste le cose che contano perché influiscono sul morale di tutti, l'ambiente e portano punti in classifica».

Sabato è stato protagonista con l'Ascoli di una retrocessione in B nel campionato '89/'90 e di un'immediata risalita in A, l'anno successivo. [r. g.]

Massimo Storgato

E' necessaria maggior fiducia e la salvezza non può sfuggire

Forse ingaggiano, forse no: continua la trattativa per il tesseramento in maglia grigia dall'ex juventino Massimo Storgato, jolly difensivo, che per ora si accontenta di allenarsi con l'Alessandria. Sulla situazione in classifica dei grigi e le possibilità di salvezza il giocatore ha una sua filosofia: «Ho assistito quasi in incognito alle ultime due sfide disputate dai grigi al "Moccagatta", contro Siena e Como - dice -. L'ossatura della squadra è robusta e, secondo me, ci sono molte possibilità di recuperare in classifica ed evitare la retrocessione».

Ma i tifosi dicono che questa squadra non fa gioco. «Quando una formazione nelle ultime posizioni - conclude Storgato - è inevitabile che tensione e insicurezza prendano il sopravvento. Subentra la paura di commettere errori, con il timore di essere fischiati dal pubblico. E' una condizione psicologica, più che fisica. E deve essere superata, facendo ricorso al carattere di ogni giocatore. Mi sembra che i grigi abbiano bisogno di maggior fiducia nelle loro potenzialità: ne trarrà beneficio anche il gioco. E la salvezza arriverà». [r. g.]

Gianfranco Cinello

Sprechiamo molte palle lunghe La paura gioca brutti scherzi

All'attaccante Gianfranco Cinello, ex serie A con l'Udinese, i tifosi rimproverano di segnare col contagocce. «Pesa troppo tosi quando entra in campo - dice -. E' una questione di mentalità. Le azioni offensive si costruiscono con raziocinio, non con la fretta di segnare, a ogni costo. E' inutile sprecare palle in lanci lunghi, imprendibili per chi sta davanti e che facilitano solo le difese. Il gioco deve scorrere in modo fluido».

E' quindi sotto accusa il centrocampo? «Assolutamente no - aggiunge -. Questa critica riguarda anche me. Spesso volte, infatti, arretro per contribuire a impostare le manovre d'attacco e liberare qualche compagno al tiro. La ricetta per migliorare, secondo me è semplice: bisogna arrendersi e soprattutto non lasciarsi sopraffare dalla paura. E' un nemico che gioca brutti scherzi».

L'unico gol in maglia grigia Cinello l'ha segnato lo scorso 8 dicembre contro il Baracca Lugo: ha così interrotto un lungo digiuno che durava dal 24 marzo '91: in serie B, aveva siglato la rete del provvisorio vantaggio dell'Avellino, sconfitto poi in casa (3-1) dal Taranto. [r. g.]

Il giovane Massimo Borca è il punto di forza dei casalesi della Galero

Domani il via ai campionati con dieci squadre piemontesi tra le sedici in lizza

A caccia dello scudetto per società

In A1 partenza in salita per l'ambiziosa Galero Casale, rinforzata con gli arrivi di Borca e Selva Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio di Bra, La Boccia Acqui e Amici Chiavazzesi schierate in A2

Delle squadre in lizza nei campionati italiani di bocce per società, serie A1 e Ovest (il girone Est è formato da venete e friulane), sono piemontesi: 5 nell'area torinese, 5 divise tra le altre province. La «Grande» schiera in A2 l'Auxilium Saluzzo e la Cassa Risparmio Bra, mentre Casale c'è la Junior Galero, delle aspiranti allo scudetto della A1, negli ultimi anni vinto dalla Chiavarese di Sturla e Lino Bruzzone, e La Boccia Acqui che milita nel torneo minore. Infine, in A2, c'è ancora il Circolo Amici Chiavazzesi Biella.

Vediamo come queste squadre si per il campionato che inizia domani ed esaurirà l'andata entro febbraio, per riprendere il 2 maggio e concludersi il 13 giugno.

Il Galero Casale ha fatto acquisti importanti: il torinese Massimo Borca, specialista di tiro progressivo, e Giancarlo Selva, giocatore di esperienza. Alla coppia, preziosa per i punteggi della squadra di Bazzan, da padre-padrone della vecchia Junior, dobbiamo affiancare Sergio Guaschino, una delle più belle realtà del bocciofilo italiano, ed i vari Macario, Timossi, Ropetto, Aurelio Bruzzone e Fenocchio. La Galero dovrà dimostrare subito di aver ambizioni di scudetto proprio contro la squadra che si presenta come l'anti-Chiavarese, il Veloce Club Ferrero di Pinerolo.

Nella serie A2 due club «cugini», Auxilium Saluzzo e Cassa Risparmio Bra, che si pongono quasi allo stesso livello alle spalle della grande favorita Bosco M Strambinese. «L'Auxilium - afferma il presidente Bianco - ha colmato una lacuna importante, riguardante le prove di tiro veloce. Con l'arrivo di Bertero e Paulessi dovremmo assicurarci i punti che l'anno scorso, pur arrivando terzi, ci sono mancati. Abbiamo ringiovanito la squadra e, a parte Belgrano, di Imperia, gli altri sono per la maggior parte cresciuti in casa. Un elemento non trascurabile per la fusione tra i giocatori».

Anche la Bocciofila Bra si è rafforzata con gli acquisti di Gianotto e giovani Walter Bonino, campione mondiale di tiro progressivo, e Mauro Scapino, utilissimi per la staffetta veloce. Il patron braidese, Zunino, dice: «Sarà meglio la serie A2 dell'A1, prevedo equilibrato».

L'Amici Chiavazzesi Biella, neopromossa che gioca a Tollengo, potrebbe fornire una sorpresa grazie all'apporto di Lucente, Buscaglione Junior, Luciano Brancaleon, Franzoni e Luotti. Lo si può dire per la Boccia Acqui che Delpiano e Guglielmone affianca quest'anno Ballatore, Ercole, Bertetti, Segalla e Piano.

Esiste poi a Fossano una situazione anomala, quella dell'Autonomi, che conta su giocatori di «A» ma può partecipare al campionato nonostante questi ultimi, l'anno scorso nel Valpellice, abbiano conquistato la promozione. E' accaduto che tra il presidente del Valpellice, Osvaldo Nirino, presidente pure del Pinerolo Calcio, e il Comune di Torre Pellice ci sono stati contrasti. Nirino ha deciso di cercarsi un'altra società. Franco Costa, ds della squadra neopromossa, è riuscito a trovare a Fossano un'ottima sistemazione e i giocatori cartellinati (tutti nomi eccellenti: Dante Amerio, Enzo Granaglia, figlio campionissimo, Clerico, Riviera, Bruni e Giribone) con i quali l'Autonomi parteciperà alle gare di calendario, mentre i giocatori di categoria B del club disputeranno il loro torneo. Soltanto se sarà necessario, a turno, i big della formazione daranno una mano per ottenere la promozione.

Giovanni Capponi

1ª giornata (domani, ore 14,30) - Serie A1: Nizza Sidernord-Valpellice (a Nichelino); Veloce Club Ferrero Pinerolo-Galero Casale Cavour); Chiavarese-Rivignanese; Pontese-Salvi Arreda/La Fissa Torino - Serie A2: Bosco M Strambino-Auxilium Saluzzo; C. R. Bra-La Boccia Acqui; Amici Chiavazzesi-Roveri (a Tollengo); Armeso-Cumianese.

CALCIO ECCELLENZA

Girone A, si torna a giocare con lo Châtillon in vantaggio di 5 punti

Borgo e Trecate sperano ancora

La Juve Domo rischia la terza retrocessione

Si riparte. Dopo quasi un mese di sosta, domenica la macchina dell'Eccellenza si rimette in moto con tutte le incognite di ogni ripresa. Facile prevedere qualche sorpresa come sempre avviene alla «prima», sia essa girone d'andata o di ritorno.

Nel girone A molti sono i motivi d'interesse di questa seconda fase della stagione, chiamata a risolvere numerosi interrogativi. Ad esempio si inizia con la caccia allo Châtillon, imbattuto capolista e che, grazie ai suoi 24 punti, vanta un vantaggio in graduatoria di cinque lunghezze sulla coppia Borgosesia-Trecate di assoluta garanzia.

I valdostani chiamati al secondo esordio sul terreno di un Caltignaga capace di ogni impresa anche nello file varesini mancherà lo squalificato Pettinari e con ogni probabilità il peperino Raso, quale sarà la squadra capace di insidiare la capolista? Qualcuno indica il Borgosesia, l'undici più regolare del torneo dopo la formazione capofila. I granata valsesiani sono imbattuti da dodici turni e senza l'incerto inizio (due sconfitte a Strambino e Verbania in tre gare) probabilmente sarebbero lì a contenderne il primato. «Siamo una compagine quasi completamente rinnovata e abbiamo pagato lo scotto della ricerca dell'amalgama - spiega l'allenatore Gianmario Arrondini -. Se crediamo al ricongiungimento? Lo Châtillon è una squadrone, ma ugualmente ci proveremo, non fosse altro per il nostro appassionato pubblico».

L'inizio del Borgosesia è comunque in salita con il derby esterno di Borgomanero, un campo che non ha mai portato fortuna ai granata.

Anche il Trecate «prova» la rincorsa anche i biancorossi, almeno a parole, hanno come mira il passaggio di categoria. Il ritorno in campo per i novaresi è abbordabile ospitando in il Villadossola.

Dalla testa alla coda, lo scontro diretto la Juve Domo, grande che rischia la terza retrocessione consecutiva, e un Trino più forte di quanto indichi la classifica, e soprattutto un Biellese-Verbania che rievoca grandi match gli ospiti non possono concedersi ulteriori battute d'arresto, pena il coinvolgimento nella calda, drammatica è la situazione dei lanieri, penultimi in classifica e alle prese con una crisi dirigenziale senza fine. Tuttavia non è escluso che anche gli ultimi pilastri (Gradella, Ramundo, Reducilli e Scaramuzzi) si uniscano alla pattuglia di compagni aventiniani.

Completano il quadro della giornata Gravellona-Mathi, Strambinese-Omegna e Arona-Rivarolese. [r. syn.]

Arrondini, allenatore del Borgosesia

Girone B, tocca all'Asti tentare l'exploit ai danni dell'imbattuta leader

Senza freni il volo del Pinerolo

Ovada-Saluzzo, una verifica per la zona alta

Riuscirà l'Asti a frenare l'impeto Pinerolo? E' questo il principale interrogativo nella prima di ritorno del girone B. L'attuale capolista ha un cammino da record ed è l'unica formazione imbattuta. «Non può reggere questo ritmo, avrà sicuramente una flessione - sostiene il presidente dei "galletti" Gianmaria Piacenza -; egoisticamente ci auguriamo che l'appannamento coincida proprio contro di noi».

Quello dell'Asti è stato un torneo costellato di alti e bassi. Infortuni ed episodi sfortunati hanno caratterizzato l'avvio di stagione. «Ma dalla sesta squadra ci separano soltanto una manciata di punti - aggiunge il primo dirigente -; cerchiamo un pronto riscatto, che ci consenta soprattutto di allontanarci in fretta anche dalla zona calda della classifica. Retrocederanno tre squadre, l'Asti non sarà certo fra queste».

Secondo il presidente dei «galletti» il Pinerolo può «ammazzare» il campionato», «ma contemporaneamente - aggiunge - non si vede formazione in grado di impensierire seriamente l'undici allenato da Bruno Cavallo. Per le altre posizioni di vertice è tutto da decidere. L'esperienza insegna che sempre i team che concludono bene la prima parte del torneo riescono a confermarsi nel girone di ritorno. L'esempio più eclatante, in positivo, del Monferrato: l'anno scorso superò la crisi iniziale chiudendo l'anno in modo trionfale».

Alla vigilia della pausa natalizia il primato per il gioco più spumeggiante spettava - con il Pinerolo - a Ovada e Saluzzo. Domenica le due squadre saranno di fronte per confermare sul campo quanto di buono dicono di loro i critici. «E' difficile confermarsi ad alti livelli dopo quasi di inattività - sostiene l'allenatore dei cuneesi Sandro Damilano -; finora la mia squadra è andata al di là delle attese, disputando partite e conquistando una posizione in classifica insperata in avvio di stagione. Anche l'Ovada sta lavorando bene. Ma soltanto il campo sarà arbitro fedele per valutare la nostra attuale condizione».

Anche per le altre formazioni della «Grande» è tempo di verifiche. Contro il Rivoli il Saviglianese avrà un compito difficile; i «maghi» vogliono però risalire in graduatoria. Come l'Intermonregalese, che chiederà al Monferrato la spinta per inseguire (da lontano) la capolista. E le due alessandrine? La Fulvius, seconda, affronterà il Borgaro in una delicata sfida testa-coda; la Novese, rinfrancata dalla nuova guida tecnica, cercherà di non farsi impietosire dal Venaria, a disperata caccia di punti salvezza. [r. s.]

Dopo la sosta invernale le società dell'Udace preparano la prossima stagione agonistica

Il ciclismo astigiano riprende la corsa

Varato il calendario. Il programma di gare va da febbraio a ottobre. Novità nelle cicloturistiche
In alcune competizioni sarà sperimentata un'inedita prova di regolarità a squadre. I principali appuntamenti

ASTI. Il Comitato provinciale Udace di Asti ha reso noto una prima bozza di calendario dell'attività per la stagione 1992. Un'interessante novità è stata introdotta nelle cicloturistiche.

In alcune manifestazioni verrà sperimentata, nel finale, una prova di regolarità a squadre (composte da un numero di tre fino ad un massimo di cinque concorrenti). La distanza sarà intorno ai 15 chilometri che i concorrenti dovranno cercare di percorrere ad una andatura regolare, precedentemente fissata.

Questi i principali appuntamenti, con l'indicazione della data, della società organizzatrice, della località di partenza e delle categorie.

Agonistiche: 29 marzo, Gs Cra, Asti, 1ª e 2ª serie; 12 aprile, Gs Cra, Asti; 18 aprile Gs Way Assauto, Pratomorone, 1ª e 2ª; 1 maggio, Gs Gigi Migliandolo, Annunziata di Costigliole, cronometro, 2ª e 3ª; 9 maggio, Gs Sca, Asti, cronometro, 2ª e 3ª; 17 maggio, Gs Avis Villanova, Villanova, 2ª; 23 maggio, Gs Way Assauto, Pratomorone, 1ª e 2ª; 6 giugno Gigi, Quarto, 2ª e 3ª; 13 giugno, Gs Sca, Callianetto, banceri; 1 luglio, Gs Avis Castelnuovo D. B., Castelnuovo D. B., 2ª e 3ª; 12 luglio, Gs Alpini, Serravalle, cronometro; 19 luglio, Sc Nicese, Nizza; 26 luglio, Uc Montaldese, Montaldo Scarampi, 2ª e 3ª; 3 agosto, Nicese, Castelnuovo Calcea, 1ª 2ª e 3ª; 30 agosto, Gs Gigi, Torrazzo-Mongardino, cronoscalata; 5 settembre, Gs Gigi, Costigliole; 10 ottobre, Gs De Nadai, Callianetto, tutte.

Mountain bike: 16 febbraio, Gs Prima Visione, San Damiano, 22 marzo, Mtb Sensa Fren, Asti; 10 maggio, Mtb Sensa Fren, Asti; 21 giugno, Mtb Sensa Fren, Asti; agosto, Gs Prima Visione, San Damiano, ottobre, Mtb Sensa Fren, Asti.

Cicloturistiche: 15 marzo, Sc Way Assauto, Asti; marzo, Uc Montaldese, Montaldo Scarampi; aprile, Gs Gigi, Migliandolo; 12 aprile, Gs Grano di Sole, Asti; 25 aprile, Gs Sca, Asti; 26 aprile, Avis Castelnuovo D. B., Castelnuovo D. B., finale di regolarità; 2 maggio, Gs Gigi; Annunziata di Costigliole; 3 maggio, Gs Gigi, Asti; 9 maggio, Gs Sca, Asti; 10 maggio, Gs Vigili fuoco, Asti; 17 maggio, Sc Way Assauto, Asti; 31 maggio, Sc Nicese, Castelnuovo Calcea; giugno, Gs Gigi, Quarto; 21 giugno, Sc Dlf, Asti; 27 giugno, Sc Way Assauto, Asti; giugno, Gs Gigi, Callianetto; 25 luglio, Pedale Canellese, Boglietto Costigliole; settembre, Sc Nicese, Nizza; ottobre, Gs Sca, Asti.

Carlo Lisa

Nella foto la spettacolare volata di un gruppo di giovani corridori durante una gara svoltasi ad Asti negli scorsi anni

IL PREPARATORE [illegible] MELIS, «MAGO» DEI MASSAGGIATORI

Il massaggiatore Francesco Melis

ASTI. In panchina soffre con i giocatori, li incita e segue attentamente la partita. Non è il tecnico, ma il massaggiatore della Tubosider, Francesco Melis, preziosa presenza per il quintetto astigiano.

Il massaggiatore è il confidente dei giocatori, il loro punto di riferimento per qualsiasi incidente, dalla più piccola distorsione alla contrattura.

[illegible] ha un'esperienza sportiva notevole. Ha iniziato seguendo la pallavolo, dalle serie minori alla A, gli anni dei trionfi con la Riccadonna. Poi è passato al basket in B2. E qui è rimasto.

Degli anni che ha trascorso nella pallavolo ricorda i tornei di livello internazionale. Tra gli atleti che ha seguito come massaggiatore vi è Jordan Anghelov, bulgaro, un atleta con il quale ha stretto rapporti di amicizia. Racconta Francesco Melis: «E' stato un grandissimo giocatore; forse ad Asti non hanno capito a fondo il suo valore. E' anche un grande persona».

Nella Tubosider, la squadra astigiana di basket (serie B2), sta lavorando bene: «L'ambiente è molto sereno. Si crea uno stretto legame di collaborazione con i giocatori. Il lavoro è pesante per tutto il campionato ed è importante che si sia uniti. Lo sport è un ambiente interessante e sano. Ho imparato molto dalla mia esperienza sportiva».

Melis continua a spiegare come vive le partite: «Sono sempre attento ad ogni minimo gesto degli uomini in campo. Il massaggiatore deve ispirare subito a l'infortunio del giocatore è grave o non».

Di questa Tubosider che ha sfiorato il colpaccio a Montichiari e che ora cerca la vittoria contro la Cremona, dice: «Il quintetto di Tassone ha dimostrato di non essere secondo a nessuno. I playoff sono una meta irraggiungibile. Credo anche nella vittoria di domenica prossima».

Daniela Cotto

SPORT FLASH

[illegible]

Al Circolo Enel si disputa il «Memorial Rampone»

Il Circolo ricreativo Enel di Asti organizza per domenica una gara a bocce intitolata «Secondo Memorial Rita Rampone». Alla competizione, ad invito, partecipano le formazione di Circolo dipendenti Comunali, Domenico Savio, Way Assauto e Circolo Ricreativo Enel. Le formazioni saranno così composte: C-C-D-Lai. Gli incontri avranno inizio domenica alle 8,30 e proseguiranno per tutta la giornata, con il sistema a poule, al bocciodromo coperto del Circolo Enel di via Pagliani ad Asti.

SCI

Giochi Gioventù e Studenteschi a Limone

Lunedì 20 gennaio si svolgeranno sulle piste del Pian del Sole di Limone Piemonte, i Giochi della Gioventù e campionati studenteschi (fase provinciale) degli sport invernali, ai quali sono iscritti oltre 250 atleti. La manifestazione è organizzata dalla commissione Giochi della Gioventù e campionati studenteschi del provveditorato agli studi e Asti in collaborazione con il Coni e il comitato provinciale della Federazione italiana sport invernali.

PALLAVOLO

Gli incontri del campionati di serie D e «ragazzi»

Tra sabato e domenica si disputeranno le partite del campionato regionale di pallavolo di serie D, maschile e femminile. Il programma del girone maschile (sabato 18): Auxilium Montalto Bra-Volley Savigliano; Libertas Volley Alessandria-Nuovavolley Pinerolo (19/1); Volley San Damiano-Derthona Volley; Vbc Mondovì-Nautica il Gommone; SS Volley Canelli-Libertas San Pietro. Il turno del girone femminile: Bra Volley Team 89-Pallavolo Libertas Cuneo; Vbc Disgros Caraglio-Derthona Volley; Unione Sportiva San Secondo-Pallavolo Tessilnovi; Pgs Volley Futura-2D Edil Piemonte; Pgs Rig-Pap Piossasco Pallavolo. Per il campionato regionale «ragazzi» sono in programma: (19/1) Società Sportiva Grande Volley Asti-Aics Novi Pallavolo (parquet della palestra Rio Crosio, ore 11); Unione Sportiva Safa Torino-Libertas San Pietro Asti (ore 10); Pallavolo Alba-Voluntas Asti Pallavolo (ore 11).

IPPICA

A Monale raduno di appassionati di equitazione

Appuntamento per gli appassionati di ippica domenica gennaio a Monale nella sede del Centro polisportivo è in programma l'incontro della gente di cavalli con grande bagna caoda piemontese. Organizzano Trekking Horse, Briglie Verdi e Cavalieri erranti. La mattinata incontro tra i cavalieri di tutte le specialità equestri, presentazione progetto Briglie Verdi e Cavalieri Erranti per il 1992, presentazione attività 1992 Trekking Horse. Alle 13 previsto il pranzo a base di bagna caoda. Le prenotazioni si ricevono a Briglie Verdi (telefono 35.27.83), Trekking Horse (telefono 66.92.58-66.95.26).

[illegible]

La Fipt organizza ad Asti un corso per arbitri

La Federazione Italiana Palla a Tamburello (Fipt) provinciale ha organizzato un corso per arbitri di tamburello, che si terrà a partire dal mese di febbraio. Per informazioni rivolgersi, ogni martedì, dalle 20,30 alle 23, alle sede della federazione provinciale, in piazza Alfieri, 60; telefono 51169.

Se il buongiorno si vede dal mattino...

Appena svegli: in bagno
ed è per questo che
la 1ª stanza
della giornata
deve accoglierti
in modo elegante,
confortevole, caldo

SINTESIS

MONDINO S.R.L.
PIEGATURA LAMIERE ZINCATE IN RAME E ACCIAIO INOX
CANALI E GRONDA DI OGNI TIPO
MATERIALE IGIENICO SANITARIO-TERMICO

C.so Alessandria n. 13
(zona industriale P.I.P.)
14100 ASTI
Tel./Fax (0141) 271.633

ATTENZIONE!!

CENTRO RISPARMIO PIEMONTE

IL JOLLY DELL'INTIMO E DELL'ABBIGLIAMENTO

di LO COCO FORTUNATO

In un complesso di 3000 metri quadrati a Fossano in Viale Regina Elena n. 140 nel cominciare la tradizionale «FIERA DEL BIANCO» ha detto basta ai falsi sconti, alle finte svendite e ai saldi, informando i suoi clienti dei nuovi straordinari prezzi, prezzi che noi abbiamo tutto l'anno, eccoli:

- parure 1 piazza (sotto, sopra e federa)	L.	**12.900**
- parure 2 piazze con angoli puro cotone	L.	**22.900**
- lenzuolo 1 piazza con angoli puro cotone	L.	**4.900**
- lenzuolo 2 piazze con angoli puro cotone	L.	**7.900**
- accappatoio bimbo spugna	L.	**8.900**
- accappatoio adulto spugna	L.	**13.900**
- federe bianche per cuscino puro cotone	L.	**1.000**
- federe colorate per cuscino puro cotone	L.	**1.500**
- federe ricamate per cuscino	L.	**3.900**
- composè di asciugamani telo + ospite	L.	**4.900**
- asciugamani spugna 1 metro X 50 puro cotone	L.	**1.000**
- asciugapiatti puro cotone	L.	**1.000**

- tovaglia ricamata the con tovaglioli	L.	**10.000**
- tovaglia puro cotone X persone	L.	**3.000**
- ultime trapunte 1 piazza	L.	**20.000**
- ultime trapunte 2 piazze	L.	**30.000**
- tende in puro cotone	L.	**5.000**
- tendoni confezionati 3 metri X 2	L.	**20.000**
- centrini puro cotone varie misure	L.	**1.000**
- centri intaglio Burano in lino	da L.	**5.000**
- parure scendiletto 3 pezzi - m. lana	L.	**30.000**
- tappeti cucina moderni lavabili	L.	**5.000**
- tappeti bagno 4 pezzi	L.	**7.000**
- fazzoletti puro cotone uomo/donna	L.	**500**

E poi lenzuola ricamate in lino, in cotone, tovaglie da corredo...

IL TUTTO A PREZZI PAZZI!!!

ORARIO: dal martedì al venerdì ore 15,30-19,30 - sabato ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30

café dô mexico
...il più gradito
[redacted]
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 17 Gennaio 1992 pp. 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
[redacted]

CUNEO

Pubblicati gli avvisi

[redacted] appaltano due gallerie [redacted] la città

La prima collegherebbe frazione Ronchi [redacted] Borgo San Dalmazzo, la seconda i versanti Gesso e Stura. [redacted]

ALBA

Ieri in tribunale

[redacted] due volte per droga

Meccanico [redacted] Sommariva Perno scoperto nell'83 in Grecia con 1 Kg e 650 grammi di eroina. Assolta l'ex moglie. A PAGINA 39

[redacted]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Attesa per Dario Fo mattatore

Tutto esaurito domani e domenica sera al Teatro Comunale [redacted] Alessandria per l'esilarante «Johan Padan a la descorverta [redacted] le Americhe». [redacted]

BRA

Messi a segno di notte

[redacted] per furti [redacted] bar

I carabinieri hanno bloccato due pregiudicati [redacted] Bra e Saluzzo con lime tenaglie e attrezzi da scasso. A PAGINA 40

CERESOLE

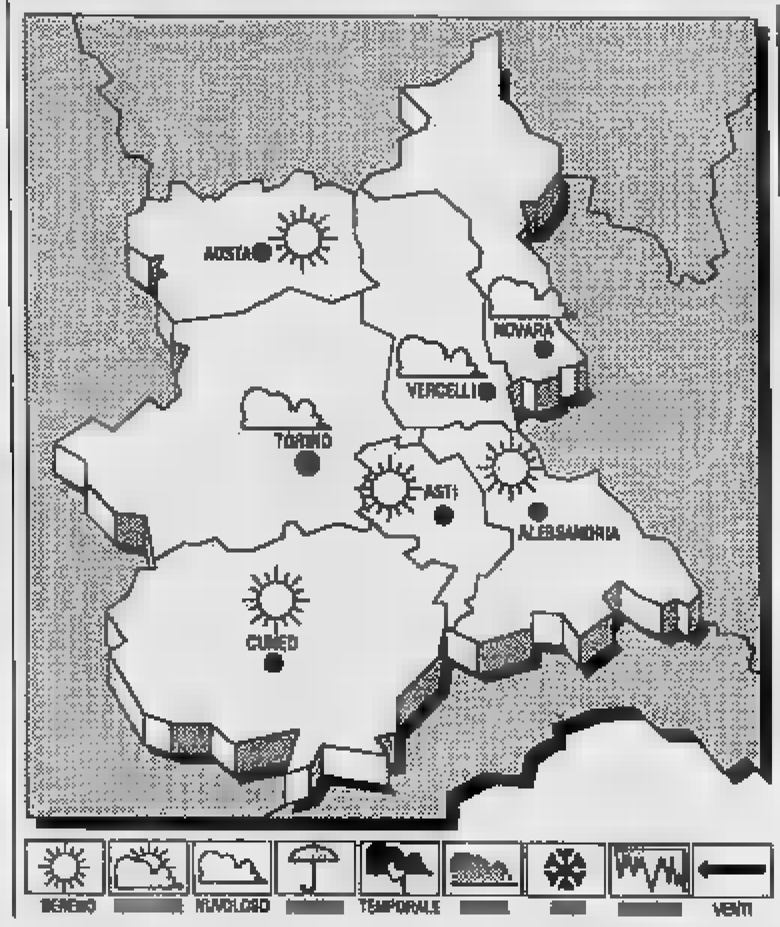
Protesta dei contadini

Il Comune si oppone alla [redacted]

Una società [redacted] La Loggia vuole costruire un impianto in strada Palermo. Ieri sopralluogo [redacted] pretore di Bra. [redacted] 41

[redacted]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E [redacted] D'AOSTA



[redacted] Sull'Italia permane una vasta area di [redacted] pressione. Una perturbazione proveniente [redacted] l'Europa settentrionale [redacted] a lambire l'arco alpino orientale

TEMPO [redacted] OGGI. Prevalenza [redacted] cielo [redacted] a poco nuvoloso. [redacted] e persistenti sulle [redacted] pianeggianti.

TEMPERATURA. Senza variazioni apprezzabili.

VENTI. [redacted] direzione variabile.

[redacted]ranno condizioni [redacted] cielo [redacted] o poco nuvoloso; la visibilità sarà compromessa al Nord per [redacted] di nebbia [redacted].

LE [redacted]
[redacted] 13,5; min: - 2; media: - 1,5

[redacted]
[redacted]: 1,4; min: - 5,3; media: 1,9

[redacted]

Torino 3	Novara - [redacted]
Alessandria [redacted]	Aosta 7
[redacted] 1	Vercelli 3

Il **Sole** sorge alle ore 8 e 4 minuti; tramonta alle ore 17 e 15 minuti. La [redacted] si leva alle 14 e 29 minuti; [redacted] (il giorno successivo) alle ore 6 e 43 minuti.

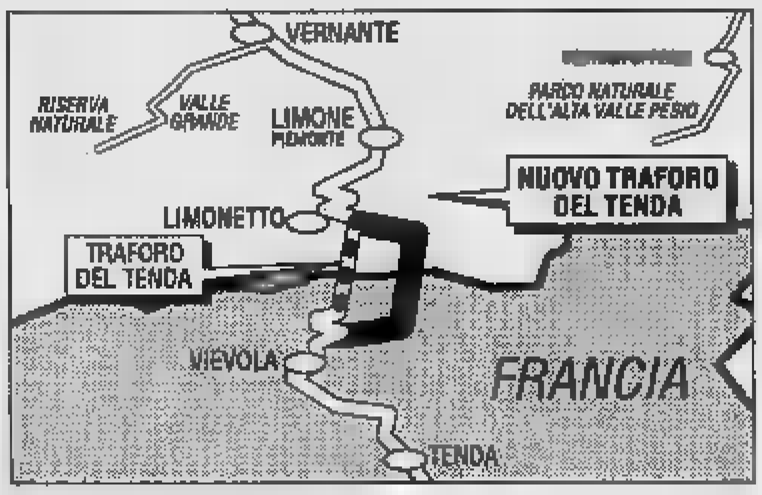
Ieri si è svolto in Provincia un esame tecnico del progetto in alta quota

Accordo italo-francese sul Tenda

Gli ingegneri transalpini hanno valutato positivamente il piano per la galleria parallela all'attuale. Entro la fine di marzo si terrà [redacted] incontro fra i due ministri ai Lavori Pubblici

CUNEO. Sul tunnel [redacted] Tenda c'è l'accordo: entro [redacted] fine di marzo il ministro dei Lavori pubblici Prandini e il collega francese Paul Quilès si incontreranno per siglare l'accordo definitivo sul traforo internazionale. Ieri mattina nella sala della Giunta provinciale si [redacted] svolto un incontro [redacted] gli ingegneri italiani [redacted] francesi responsabili della grande viabilità.

Il parere è stato unanime: occorre fare presto per sostituire l'attuale galleria inaugurata 110 anni fa con un tunnel all'altezza dei tempi e soprattutto in grado [redacted] smaltire il volume di traffico turistico e commerciale che ogni a[redacted] aumenta del cinque-sei per cento.



Alla riunione hanno partecipato l'ingegner Becher, direttore regionale dell'equipement di Provenza, Alpi Marittime e Costa Azzurra, il [redacted] vice Goichol, l'ingegner Caffort, vice direttore della viabilità delle Alpi Marittime, Bernier, responsabile dei servizi di viabilità [redacted] trasporti del dipartimento di Nizza, Giuseppe Vassallo, ingegne[redacted] capo [redacted] Provincia, il nuo[redacted] ingegnere capo del compar[redacted] Anas di Torino De Lui[redacted] e alcuni tecnici dell'azienda per la viabilità.

«Dalla mattinata di studi e approfondimenti sul progetto - spiega Piergiorgio Pagano, assessore provinciale alle Grandi infrastrutture - è emersa la posizione [redacted] tecnici francesi, che hanno valutato positivamente il progetto redatto dall'ufficio tecnico della Provincia. E' stato [redacted] confronto per chiarire i dettagli del piano: impianti di ventilazione e drenaggio [redacted] gal[redacted].

«La presenza dell'ingegner Becher, direttore generale dell'equipment della Francia meridionale - sostiene il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - è stata importante. Ha confermato la posizione francese: il progetto di galleria in alta quota interessa».

Fra i contrari alla soluzione di un tunnel in alta quota [redacted] metri è José Ballarello, [redacted] di Tenda, consigliere del Dipartimento delle Alpi [redacted]rittime [redacted] senatore, [redacted] quale [redacted] più volte ribadito la sua perplessità per [redacted] galleria parallela all'attuale, che non risolverebbe il problema del collegamento internazione.

Nell'esame tecnico [redacted] stato studiato il progetto redatto dall'ingegner Giuseppe Vassallo della Provincia, inviato ai colleghi francesi alla fine di dicembre. La [redacted] galleria [redacted] lunga 3262 metri, la quota di imbocco sul lato italiano - a sinistra dell'attuale - sarà a 1321 metri, mentre lo sbocco in Francia a 1281. Con il nuovo tunnel [redacted] Tenda dovrebbero essere eliminati anche due tornanti sul lato transalpino: la galleria si raccorderà con due curve ad ampio raggio sulla strada nazionale 204, rettificata nel 1977.

Il costo complessivo dell'opera [redacted] stimato in 140 miliardi; il tempo [redacted] realizzazione è previsto in due anni e mezzo. La vecchia galleria [redacted] in funzione [redacted]iusa al traffico.

Il responsabile della viabilità francese presenterà al ministro un documento con i particolari del progetto e le valutazioni. Il documento sarà poi inviato alla Provincia e alla Regione. Il do[redacted] congiunto sarà sottoscritto dai [redacted] ministri.

«I tecnici francesi - conclude Pagano - sono ripartiti [redacted] Marsiglia, accompagnati dall'ingegnere capo [redacted] Provincia che li ha accompagnati fino alla galleria [redacted] Tenda illustrando lo stato di avanzamento dei lavori alla circonvallazione Roc[redacted]ione Robilante e spiegando [redacted] è previsto l'allestimento dei cantieri per il tunnel internazionale».

Gianpaolo Marro

Mondovì, nei pressi del casello

[redacted] in fiamme sull'autostrada

MONDOVI'. Ieri mattina alle 6, un camion che trasportava carbone e viaggiava sull'autostrada [redacted] Torino-Savona in direzione del capoluogo piemontese, qualche chilometro dopo il casello monregalese, si [redacted] improvvisamente incendiato.

L'autista, Michel Alain, 37 anni, francese di Acj Romance, si [redacted] accorto che il carico del [redacted] «Scania» [redacted] in fiamme. Te[redacted] che il fuoco si [redacted]se anche alla cabina, si è ferma[redacted] nell'area di [redacted] stazione di servizio ed è sceso dal camion.

Sono [redacted] due pattuglie [redacted] polizia stradale di Cherasco e i vigili del fuoco [redacted] Mondovì. La squadra antincendio ha ridotto il rogo divampato sul cassone, poi, con l'aiuto degli agenti, ha fatto ritornare lo «Scania» [redacted] il casello di Mondovì.

Il conducente ha scaricato tutto il carbone in un'area adiacente il casello monregalese. I vigili del fuoco hanno spento completamente le fiamme e hanno controllato che non [redacted] fossero altre possibili [redacted] d'incendio. Quando si [redacted] raffreddato il minerale [redacted] ricaricato sul camion e l'autista è ripartito.

Non è stato possibile accertare le cause del [redacted] ma da una prima ricostruzione sembra dal carbone si [redacted] sprigionato [redacted] gas infiammabile [redacted] improvvisamente si [redacted] incendiato, e solo grazie al pronto [redacted] delle squadre di soccorso non ci [redacted]o state conseguenze gravi. Gli inquirenti non escludono che il minerale sia stato [redacted]to sullo «Scania» a [redacted] temperatura troppo elevata. Il [redacted]mion arrivava da Cairo Montenotte.

Il lavoro degli agenti [redacted] polizia stradale [redacted] Cherasco ha [redacted] l'incendio [redacted] rallentamenti al traffico.

Ieri la circolazione [redacted] Torino-Savona è stata resa particolamente [redacted] dalla nebbia. [redacted] visibilità è [redacted] ridotta al minimo [redacted] particolare nel tratto Torino-Carmagnola, ma [redacted] stati problemi fino a Marene. La nebbia comunque non ha causato incidenti anche se il traffico è stato abbastanza intenso. La visibilità è aumentata intorno alle 17, quando la foschia si è diradata. **[f. l.]**

[redacted]

Valutato 15 miliardi

I Salesiani vendono l'ex collegio

[redacted] L'«Inifim», [redacted] finanziaria torinese che per la cifra [redacted] nove miliardi ha strappa[redacted] il collegio della «Madonnina» all'amministrazione comunale di Mondovì, sta per siglare un altro importante contratto: l'acquisto dell'istituto salesiano di Madonna dei Boschi.

L'ex collegio è di proprietà della Confraternita religiosa [redacted] in vendita da più di cinque anni. La trattativa per l'«Inifim» è stata condotta dal geometra Giuseppe Ghigo di Centallo, che si occupa degli investimenti in provincia [redacted] Cuneo. La struttura è stata valutata più di quindici miliardi.

I vertici della Confraternita salesiana del centro Valdocco di Torino non parlano ancora di accordo: «Le trattive sono [redacted] buon punto [redacted] molto probabile che [redacted] concludano, ma la firma [redacted] c'è [redacted]. Non si conosce la destinazione dell'ex collegio salesiano. **[r. a.]**

[redacted]

Ieri dal ministero

Assegnati [redacted] universitari

MONDOVI'. Dopo la concessio[redacted] sede decentrata [redacted] Architettura, la città ha rafforzato il suo polo universitario.

Il ministero ha approvato [redacted] diploma universitario, la cosidetta laurea breve, concedendo [redacted] indirizzi del Politecnico alla sede monregalese: ingegneria elettronica, ingegneria meccanica e tecnica della produzione edilizia. L'annuncio [redacted] stato dato ieri dal deputato Sergio Soave (pds), componente della commissione per l'Istruzione, che [redacted] seguito fin dall'inizio i problemi dell'università monregalese. «Su sette indirizzi assegnati al Piemonte, tre sono andati [redacted] Mondovì - spiega Soa[redacted] -. Importante sarà quello in tecnica della produzione edilizia, unico in Piemonte».

In vista dal 1993 i geometri italiani dovranno conseguire questo diploma, per equiparare il titolo di studio a quelli europei. **[f. l.]**

[redacted]

A Palazzo Chigi

[redacted] tre sindaci [redacted]

ALBA. [redacted] protesta ambientali[redacted] l'Acna di Cengio approda ancora [redacted] volta a Roma. Oggi i sindaci Enzo De Maria (Alba), Giancarlo Veglio (Cortemilia) e Eliana Barbarino (Ter[redacted] provincia di Alessandria) ed i rappresentanti dei vignaioli saranno ricevuti dal presidente [redacted] Consiglio Giulio Andreotti.

I [redacted] primi cittadini piemontesi parleranno in rappresen[redacted] dei [redacted] Comuni che si [redacted] battendo [redacted] la [redacted]struzione dell'inceneritore «Resol» e per la chiusura dell'Acna.

La delegazione cercherà di ottenere dal presidente del Consiglio [redacted] risposta definitiva sulla posizione del governo, in merito ai gravi problemi ambientali della Valle Bormida.

Ieri gli amministratori sono stati ricevuti [redacted] presidente nazionale della Coldiretti Lobianco. Il giorno prima avevano parlato con quello dell'Unione agricoltori Gioia. **[r. c.]**

Già in servizio a Caraglio, minacciò con la pistola un'impiegata postale nel Casalese

Ex carabiniere condannato per [redacted]

Ha patteggiato 21 mesi di carcere e [redacted] multa di 600 mila

[redacted] L'ex carabiniere [redacted] cusato di aver assaltato nello scorso ottobre l'ufficio postale di Solonghello rapinando due milioni [redacted] stato processato ed ha patteggiato la pena. Giuseppe Maltese, 28 anni, originario di Pavia, è stato condannato ad un anno e nove mesi di reclusione [redacted] alla multa di 600 mila lire.

Proponendo il patteggiamento l'avvocato difensore Vittorio Boverio puntava alla riduzione di un terzo della pena confidando di rimanere [redacted] di sotto dei due anni di reclusione e beneficiare [redacted] sospensione condizionale. Il pm aveva espresso ample riserve, per la gravità del crimine commesso dall'ex militare, che aveva assalito a mano armata [redacted] ufficio pubblico. Tra i due avvocati [redacted] è giunti ad un accordo: [redacted] al patteggiamento, ma senza condizionale. Giuseppe Maltese sconterà la condanna al carcere militare [redacted] Torino.

Giuseppe Maltese

La rapina era stata compiu[redacted] il primo ottobre. L'ex carabiniere conosceva bene la zo[redacted], dove aveva prestato [redacted] lungo. Successivamente era [redacted] trasferito a Caraglio, ma tornava spesso a Casale, perché aveva conservato molte amicizie.

Nell'Alessandrino era molto conosciuto. [redacted] proprio per questo era entrato nell'uff[redacted] postale con il volto coperto da un passamontagna.

Era armato con la pistola di ordinanza. Con l'arma [redacted] minacciato l'impiegata, Graziella Saccon, 43 [redacted] facendosi consegnare i soldi: due milioni in contanti. Poi [redacted] allontanato a bordo di un'auto [redacted] cilindrata.

L'impiegata, sotto «shock», era però riuscita [redacted] il numero di targa. La vettura era intestata ad [redacted] società [redacted] autonoleggio, che ha rivelato il nome della persona a cui l'a[redacted] affittata.

I carabinieri [redacted] quindi risaliti all'ex collega. Rintracciato, il giovane ha dovuto ammettere le proprie responsabilità. Anche il denaro che [redacted] rapinato gli è [redacted] sequestrato.

Giuseppe Maltese [redacted] stato espulso dall'Arma. I giudici hanno cercato [redacted] risalire al movente della rapina. L'e[redacted]rabiniere, conosciuto a Caraglio e Casale come «un ragazzo perbene, appassionato di auto e vestiti eleganti» dopo [redacted] accumulato troppi debiti, avrebbe forse ricercato nel gesto criminale la soluzione più semplice ai suoi problemi.

Forse ieri mattina, quando è giunto in tribunale, sperava di uscirne senza manette, beneficiando della sospensione condizionale. Ma l'ammissione al patteggiamento gli è [redacted]ta concessa soltanto subordinata a [redacted] effettivo della condanna. Così ha lasciato [redacted] palazzo [redacted] Giustizia scortato dagli [redacted] colleghi dell'Arma.

[s. m.]

Pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale europea gli avvisi delle gare d'appalto

Due tunnel sotto la città

La spesa prevista per il sottopasso da frazione Ronchi a Borgo S. Dalmazzo (oltre 4 chilometri) è di 912 miliardi; 100 costerà la galleria di attraversamento Est-Ovest tra i versanti Stura e Gesso

CUNEO. Due «buchi» per attraversare verticalmente e orizzontalmente il capoluogo: i progetti, che secondo il sindaco Giuseppe Menardi, «dovrebbero risolvere per almeno settant'anni il problema della viabilità cittadina», fanno un passo avanti. Ieri è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea il bando per l'affidamento dei lavori per l'attraversamento trasversale della città. «Si tratta - spiega Sergio Giraudo, assessore ai Lavori pubblici del Comune di Cuneo e consigliere provinciale dc, promotore del progetto - di un tunnel sotterraneo di collegamento est-ovest della città, una galleria artificiale che partendo dalla riva sinistra del Gesso raggiungerà il lato destro dello Stura. Il costo è di cento miliardi».

L'altra novità per la viabilità cittadina è la pubblicazione dell'annuncio della «licitazione privata» per la concessione della progettazione esecutiva, costruzione e gestione del sottopasso orizzontale di Cuneo.

Il progetto di massima del tunnel - la cui spesa prevista è di 912 miliardi - voluto dal sindaco Giuseppe Menardi, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Anas, nella seduta del 9 novembre scorso. La galleria sotto la città s'inizierà in frazione Ronchi - è scritto nella delibera dell'Anas - congiungendosi con la bretella autostradale Cuneo-Massimini e con la bretella di svincolo con la statale 231 per Fossano. Il tracciato del sottopasso alla città prevede l'uscita del tunnel nel territorio di Borgo San Dalmazzo, lungo la sinistra idrografica dello Stura. Il tunnel sarà lungo 4 km e 400 metri ad una profondità di 40 metri.

Secondo il Comune i tunnel sotto la città consentiranno di risolvere i problemi del traffico automobilistico

L'altro giorno a Torino nella seduta della commissione regionale istituita dall'assessorato all'Ambiente, è stata data notizia di un telegramma del ministero che dispone la ripubblicazione dell'intero progetto del sottopasso, riaprendo la decorrenza dei termini per le osservazioni che i cittadini potranno presentare alla Regione, da oggi fino al 16 febbraio. Ciò è stato determinato dall'integrazione del progetto presentata dalla Rac il 16 dicembre, su richiesta del ministero.

«I lavori per l'esame dell'impatto ambientale - spiega Piercarlo Malvolti - procedono speditamente e si concluderanno entro il 19 febbraio. I tecnici regionali hanno evidenziato alcuni aspetti e variazioni al progetto che sarà esaminato il gennaio. Ora occorre l'assicurazione per il finanziamento».

Intanto procede il progetto per l'attraversamento trasversale della città, voluto e ideato dal Consorzio della pedancola sul Gesso, composta Comuni di Cuneo, di Boves e dall'Amministrazione provinciale. Nello statuto del sodalizio è prevista la costruzione di un ponte pedonale sul torrente Gesso, oltre a interventi di miglioramento della viabilità extraurbana e di collegamenti.

La Provincia, i Comuni di Cuneo e Boves hanno stanziato primo finanziamento di un miliardo e mezzo per realizzare il tunnel. Il progetto complessivo prevede la spesa di cento miliardi. «Ora - spiega Sergio Giraudo -, dopo la pubblicazione dell'avviso di appalto, le ditte interessate hanno 37 giorni di tempo per chiedere di essere invitate all'appalto e progettazione. Seguirà la presentazione del progetto esecutivo».

I lavori s'inizieranno con la costruzione del sottopasso della statale Valle Maira e il collegamento statale di Mondovì con la provinciale sulla vecchia ferrovia Cuneo-Boves.

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

STUDENTI

Una Guerra del Golfo

Stasera alle 21, nella sala del Liceo scientifico di Cuneo in via Monte Zovetto, si terrà una serata, organizzata dal Coordinamento Pace, su «Un anno fa la guerra Golfo». Saranno proiettati video e presentato progetto per una ricerca di pace che prenderà il via nelle prossime nel capoluogo.

CONCORSI

assistenti e operatori amministrativi

Il ministero dei Lavori pubblici ha bandito un concorso per l'assunzione di 160 assistenti tecnici, 8 posti in Piemonte. Si richiede il diploma di geometra o perito. Sono previste selezioni anche per 100 posti da operatore amministrativo, (6 in Piemonte), in possesso del diploma di segretaria d'azienda. domande entro il 25 gennaio. I bandi sono disponibili all'Informagiovani Cuneo.

COLDIRETTI

Il bilancio dell'agricoltura

Oggi alle 18 nella sede di piazza Foro Boario il presidente della Coldiretti Lorenzo Bergese, il direttore Adriano Cantamessa il senatore Natale Carlotto, il deputato Giovanna Tealdi, l'assessore regionale Emilio Lombardi presenteranno il bilancio dell'agricoltura 1991 e il programma per il 1992.

DIBATTITO

Convegno su condono e frode fiscale

Sabato gennaio alle 9,30, nel salone dell'Unione industriale Cuneo in Dante 51, terrà dibattito su «Condono e frode fiscale: novità e polemiche». Interverranno Ivo Caraccioli, ordinario di Istituzioni di Diritto penale all'Università Torino e Vittorio Cutrupi, capo ispettore compartimentale delle Imposte Dirette per il Piemonte. L'iniziativa è organizzata dal mensile «Il Caffè».

INCONTRO

La storia della conquista americana

Lunedì alle 21 nel salone di via Monte Zovetto a Cuneo si terrà il primo degli incontri dal titolo: «500 anni bastano», organizzato dal Cipec. Interverrà Francesco Surdich, docente dell'Università di Genova che presenterà la storia della conquista del continente americano nel XV e XVI secolo da parte delle potenze europee.

MUSICA

Borsa di studio per giovani di Busca

Il Comune di Busca ha bandito per l'assegnazione di una borsa di studio, intitolata a Mario Angelo Romegna, valore di un milione per giovani musicisti residenti nel Comune.

Dall'inizio dell'anno chiusi un albergo e una panetteria

Prazzo senza negozi

Il sindaco: «La Val Maira è stata colpita da una crisi economico-turistica» Sarà chiesta la dichiarazione di calamità naturale per la mancanza di neve

PRAZZO. Una grave crisi turistico-commerciale ha colpito la Valle Maira. In poche settimane hanno chiuso i battenti deversi esercizi pubblici. Particolarmente grave pare essere la condizione Comuni dell'alta Valle. A Prazzo sono abbassate le saracinesche dell'albergo Belvedere in frazione Ussolo (1350 metri di quota) e della panetteria Perino in via Nazionale 22, nel centro del paese.

«In queste condizioni non si poteva più andare avanti - spiega Mauro Ponte, proprietario del Belvedere -. Le spese per la gestione e le attrezzature sono notevoli. La stagione turistica dalle nostre parti è relativamente breve. Negli ultini tempi avevo preso la licenza di affittacamere. Ogni anno riuscivo a garantire 15 posti letto per i turisti. In valle sono rimaste soltanto più persone anziane».

Con la chiusura dell'albergo «Belvedere», la frazione Ussolo, circa venti abitanti, ha perso anche la rivendita di alimentari e la tabaccheria. Entrambe le attività erano infatte condotte dai gestori dell'unico locale pubblico.

«Quando chiude un negozio chiude un paese - dice Marco Cesano, sindaco di Prazzo -. La situazione economica è particolarmente grave. Le amministrazioni locali hanno fatto negli ultimi periodi degli investimenti per incrementare il turismo invernale. La mancanza di neve ha però reso improduttivi questi progetti. Stiamo valutando la possibilità di tenere un'assemblea di tutte le amministrazioni dell'alta valle per chiedere lo stato di calamità naturale, per le mancanze di neve».

Prazzo un tempo era uno dei principali centri della zona. Il paese ospitava una stazione dei carabinieri e la sede della Guardia forestale. Entrambe le strutture sono state smobilitate negli Anni Ottanta. Rimane in funzione la caserma «Pisacane», a Prazzo inferiore, utilizzata dall'esercito esclusivamente per le esercitazioni estive ed invernali.

«Ci sentiamo abbandonati dallo Stato - conclude il sindaco -. Nei prossimi anni saremo costretti a chiudere anche le poche scuole delle e trasferire i bimbi a valle. L'unica salvezza per la montagna sono i giovani. Bisogna incentivarli a restare. Nello stesso tempo dobbiamo garantire i servizi per le persone anziane».

Prazzo (1030 metri di altitudine), conta oggi 274 residenti, comprese le frazioni di San Michele e di Ussolo. Attualmente in paese rimangono funziona un albergo, un esercizio di affittacamere, panetteria, macelleria, ristorante, distributore di benzina e due bar.

La crisi commerciale riguarda anche i paesi fondo valle. Con il primo gennaio a Dronero ha chiuso i battenti la panetteria Bernardi di via XXIV Maggio, nel quartiere Oltre Maira. Lo scorso anno, nella stessa zona, si sono registrate altre cessazioni di attività commerciali.

Già installati nei principali centri della provincia i cartelli «europei»

Ecco i nuovi segnali stradali

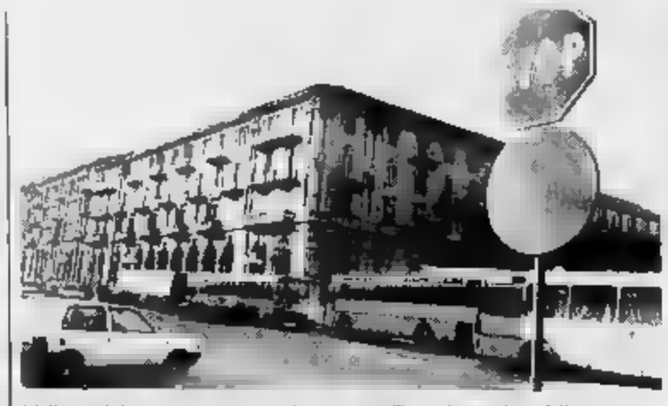
Cambiano le indicazioni di stop, sosta, precedenza e tornanti. Con la caduta delle frontiere gli ambulanti del mercato di piazza Galimberti obbligati a rilasciare lo scontrino fiscale

CUNEO. Il '92 porta una segnaletica stradale uguale in tutt'Europa: la «Grande» si adegua e cambia le indicazioni sulle vie di scorrimento e nei centri cittadini.

Nel capoluogo, come in tutta provincia, si è già provveduto a sostituire i segnali di «stop» con il modello omologato europeo a forma ottagonale, non più triangolare, scritta bianca in campo rosso.

E' un passo in più l'Europa unita che si raggiunge anche omologando la segnaletica stradale di tutti gli Stati membri, dopo aver accantonato il vecchio sistema di segnalazione disciplinato dal Codice della strada, datato 1959», ha dichiarato il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, al convegno di presentazione dell'iniziativa.

Cambiano anche altri segnali, ed alcuni saranno inseriti novo»: la numerazione dei tornanti, l'indicazione della sosta consentita a particolari categorie, il preavviso di direzione obbligatoria a destra e sinistra, altri cartelli, simili a quelli già sistemati in viale degli Angeli, per delimitare la futura pista ciclabile tra Cuneo e Borgo San Dalmazzo.



Nelle vie del centro sono apparsi i nuovi cartelli omologati al modello europeo

«Tutte le indicazioni hanno nuovi colori, forme e materiale di costruzione "ad alta efficienza", cioè visibile - spiega il tecnico dell'assessorato alla viabilità, Carlo Saglietto -. Ad esempio la "fine indicazione" sarà in campo bianco rotondo con sbarra .

In primavera, saranno sistemanti nuovi cartelli all'ingresso nelle vallate del Cuneese, per segnalare i possibili itinerari turistici.

Il '92, per Cuneo non significa soltanto una nuova segnaletica: trasparenza per gare di appalto, novità in campo bancario assicurativo altre liberalizzazioni faranno sentire le loro conseguenze anche in città. Arriveranno l'obbligo di scontrino fiscale anche per gli ambulanti mercato del martedì, in piazza Galimberti, fra i più suggestivi e vivaci in Piemonte; multe salate per avventori che scordano chiedere lo scontrino dopo il caffè; la modifica della legge sulla cittadinanza, consentirà agli «emigrati di ritorno» nel Cuneese di acquisire la cittadinanza italiana, dopo appena tre anni nella «Granda».

«Prenderanno il via - spiega Remo Brondolo, presidente della Commissione comunale che prepara il centenario della città (1998) - alcuni progetti: una nuova opera storiografica su Cuneo, l'abbinamento, forse, della città ad una lotteria nazionale, e molte altre iniziative».

Enrica Roddolo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una di riposo che funziona bene

L'istituto Casa famiglia di Narzole, recentemente indagato, ha ospitato dal 1987 fino alla sua morte mia madre invalida. Fu proprio in quella triste circostanza che conobbi la signora Maria Grazia Dogliani che già allora accudiva con dedizione gli anziani.

Attualmente vi è ospitata mia novantunenne e ogni giorno le faccio visita, perciò conosco bene la situazione e posso affermare che nel tempo, le cose non sono cambiate. Maria Grazia Dogliani è sempre gentile con tutti e tutto il personale si comporta in modo esemplare.

Secondo me la Casa famiglia è una buona struttura, nonostante i problemi procuruti dagli ammalati più gravi, perché qui esiste ancora il «calore umano».

Teresa Rivolta, Cherasco

Passaggio a livello sempre

Come utente della linea ferroviaria Asti-Cuneo, in parte chiusa da mesi per lavori, vorrei segnalare alcuni inconvenienti.

I responsabili della stazione tengono in minimo conto il fatto il servizio sul tratto da Castagnolo-Alba viene svolto da pullman, i quali accumulano qualche minuto di ritardo.

Succede così che l'autobus proveniente da Bra sia bloccato dalle sbarre del passaggio a livello, abbassate addirittura in anticipo rispetto all'orario di partenza del treno corrispondente.

Giovedì gennaio, per esempio, la barriera è rimasta chiusa dalle 15,17 alle 15,20, con l'autobus in attesa sulla strada e il locale per Savona fermo sul terzo binario.

E' troppo avveniristico pensare che, nell'era della telematica, i ferrovieri di Cavallermaggiore possano essere informati dell'entità del ritardo di un pullman da Bra, in modo da decidere se è o no il caso di aspettarlo?

Flavio Allasia, Savigliano

Scrivere a La Stampa via XX Settembre, 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 43.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619 102
Cava: 715.68; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.69
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442 44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339-555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452 45
Sommariva Bosco: 551
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 [a sett. alt.] e 22-8 [a sett. abbas.] la farmacia Sacro Cuore, a Nizza 13, tel 69.33.42. Per gli altri provincia. turno svolgono anche la reperibilità su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Piave, corso Piave 20, 28.28.86.
Cravero, via Vittorio Emanuele, 41
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel 60.539.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3, 42.425.
Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42.226.
Savigliano: via Alfieri 11, tel 71.23.66

Notturna, prefestiva e
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61.
Usl di Borgo 269.532, 260.013.
Usl di Bra 420.273
Usl di Cava 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 49.41.
Usl di Saluzzo 40.21.
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
Borgo S. Dalmazzo: 269.333
Cava: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Cava: 711 62
Saluzzo: 421 16
Da autostrada To-Sv (0172) 496 800

STATO CIVILE

NATI. Bonandin Dario, Gilardi Claudio.
MORTI. Cegna Caterina, 78 anni (residente a Racconigi), pensionata.
MATRIMONI. Stano Ezio, operaio (residente a Racconigi) con Fenni Carla, casalinga (residente a Carmagnola)

DRONERO

NATI. Galaverna (Savigliano); Morra Anna (Cuneo); Cherasco Filippo (Savigliano).
MORTI. Ravinale Francesco, 72 anni (residente a Dronero), pensionato; Rosano Maria Maddalena, 77 anni (residente ad Acceglio), pensionata; Allamandi Maddalena, 75 anni (residente a Dronero), pensionata.
MATRIMONI. Marchisio Ivo (residente a Dronero), artigiano edile con Almar Imelda (residente a Caraglio), commerciante.

NATI. Chiamba Enrica (Cuneo); Bottasso Nicolò (Savigliano).
MORTI. D'Alao Giovanbattista, anni (residente a Busca), pensionata.

BRA

Migliore Elisa (Bra); Ladda Daniela (Bra); Culasso Erika (Monticello D'Alba); Dogliani Samuel (Narzole); Camiel Cristiano (Cherasco); Benzo Matteo (Serie Vittoria D'Alba); Vievattene Zaira (Bra); Cerrato Beatrice (Santa Vittoria D'Alba); Brizio (Bra); Castagnino Elena (Bra); Marino Michela (Sanfré).
MORTI. Perla Antonio, 64 anni (residente a Sommariva Bosco); Francoviggia Angela, 48 anni (residente a Bra), casalinga; Abram Agostino, 92 anni (residente a Bra), pensionato; Fantolan Guido, 85 anni (residente a Bra), pensionato; Reizi Concetta, 80 anni (residente a Torino), pensionata; Bugnano Teresa, anni (residente a Bra), pensionata; Talamini Giovanni, anni (residente a Bra), pensionato; Bedino Andeerta, 81 anni (residente a Bra), pensionata.
I. Bombino Bruno (residente a Bra), operaio Manuelli Cinzia (residente a Bra), commessa.

CAVALLERMAGGIORE

Francesco Giovanni no (Cavallermaggiore).

SANFRONT

NATI. Andrea Ferrato (Saluzzo); Maria Lombardo (Saluzzo).
Giacomo Ferrato, 85 anni, pensionato (Sanfront).

Alberto, Giuseppe Morengo, e famiglie partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

geom. Oreste Bailo

Centallo, 16 gennaio 1992

APPUNTAMENTI

TERZA ETA'

Fo degli operatori

Sono aperte, in via Fossano 1 a Cuneo, le iscrizioni al corso di formazione operatori attività per la 3ª età, ganizzato dalla lega anziani in movimento. Per informazioni telefonare al 694065 al martedì e venerdì dalle alle 19.

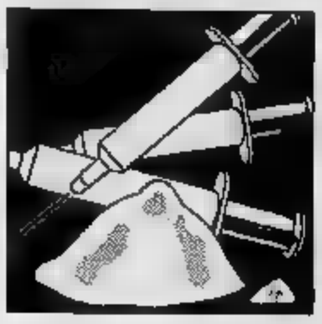
Si parla della comunità montane

Sabato gennaio nel cinema di Robilante si terrà la «1ª conferenza delle Comunità montane delle Valli Gesso, Vermenagna, Pesio, Stura e Grana». Interverranno Pier Luigi Romita, ministro delle Politiche Comunitarie, Felice Borgoglio, responsabile nazionale Cooperazione e Marcello Garino, assessore regionale all'Ambiente.

CORSI

Riscoprire il relax

Proseguono a Caraglio le iscrizioni al corso di relax, organizzato dal gruppo ricostruttoria. Per informazioni 0171/619566.



Undici arresti e quattro denunce nella prima parte dell'operazione dei carabinieri

Droga a Saluzzo, l'inchiesta continua

L'amministrazione comunale: «Il prezioso lavoro di coordinamento con la prefettura ha dato risultati concreti» Chiesto un incontro sulla criminalità, già rinviato lo scorso autunno. L'opera di prevenzione delle forze dell'ordine

SALUZZO. Non si è ancora conclusa l'operazione anti droga promossa da procura e carabinieri, che, dopo alcuni mesi di indagini e appostamenti, ha portato all'arresto di undici persone e alla denuncia di altre quattro. «Non escludiamo l'emissione di ulteriori avvisi di garanzia», dice il procuratore Stella Caminiti.

C'è soddisfazione in città per l'azione delle forze dell'ordine. «Serve anche a tutelare i giovani - afferma il preside della scuola media "Bersezio" Vittorino Ravazzi -, le istituzioni e le strutture». Ora si sollecita la riunione sulla criminalità, già convocata nell'autunno scorso, ma poi saltata. «Se vogliamo arginare il fenomeno droga - aggiunge Ravazzi -, l'incontro con gli amministratori va fatto con urgenza. Si deve sfruttare il momento favorevole».

Nella rete della giustizia sono finite in tutto quindici persone. Undici gli arrestati: Gianluca Vittone, 23 anni, di Busca, via Rossana 53; Alberto Arzani, (60), di Saluzzo, ex appartenente alla banda Vallanzasca, via Cima 12/a; Dario Bruga, (45), di Milano, via Mincio 12, pregiudicato; Alberto Stanghi, (40), di Milano, largo Caccia Dominioni 5; Paolo Piosso, (21), di Saluzzo, via Bodoni 15; Massimo (24) e Livio (21) Malgaritta, di Revello; Vincenzo Mergola (33), pure revellese; Massimo Miracca, (34), di Saluzzo, [illegible] Piemonte; Antonio Mancino, (43), di Airasca, via Costa. Sono tutti detenuti al carcere della Castiglia.

Da sinistra i fratelli Massimo e Livio Malgaritta e Alberto Arzani ora in carcere alla Castiglia di Saluzzo

Florinda Brancaccio, [illegible] anni, di Saluzzo, via Lattes, catturata il 4 gennaio, è invece agli arresti domiciliari.

Nell'operazione dei carabinieri [illegible] stati denunciati a piede libero i saluzzesi Giovanni Ballarino, 20 anni, via San Bernardino 4 e Benedetto Turturiel (26), via Sampò 2/1, appartenenti a famiglie molto conosciute in città.

Con loro sono stati bloccati dai carabinieri anche Alberto Vigna, 20 anni, di Moretta, via Pancaliari 1 ed Elisabetta Vincenti, (26), domiciliata a Manta, via Garibaldi 90.

Assente il sindaco Marco Piccat, è l'assessore al Personale Franco Lovera a testimoniare la soddisfazione dell'amministrazione comunale. «L'operazione dimostra il prezioso lavoro di coordinamento e prevenzione promosso dalla prefettura, frutto anche delle sollecitazioni delle forze politiche cittadine, sindaco in testa». «Saluzzo aveva bisogno di questa pulizia», aggiunge l'impiegata Silvia Camia. Ed anche Bruno Fraire, titolare della centrale libreria ripetutamente colpita nei giorni scorsi da atti vandalici è soddisfatto per [illegible] serie di arresti e denunce: «E' [illegible] dimostrazione dell'attenzione verso il problema».

Gianni Neberti

Promesse disattese

MAI, fino a ieri, il problema dello spaccio e dell'uso di sostanze stupefacenti era [illegible] con tanta prepotenza nel Saluzzese. Undici arresti e quattro denunce sono un fatto clamoroso. Tanto più in [illegible] cittadina di 18 mila abitanti, dove tutti si incontrano, si conoscono. Dove i problemi di uno diventano un problema collettivo. E l'operazione [illegible] dei carabinieri è la dimostrazione che quelle voci, per anni considerate malevoli pettegolezzi, hanno trovato un riscontro autorevole quanto allarmante: l'uso di hashish, eroina e cocaina è un problema diffuso, che coinvolge varie categorie sociali e non solo giovanissimi. Che fare?

Magistratura e carabinieri hanno fatto la loro parte. Ma [illegible] basta (guai se relegassimo alla sola azione «repressiva» la soluzione dei problemi). Ora tocca a chi amministra la città intervenire con proposte che affrontino la «questione droga» alla radice.

Da mesi gli amministratori promettono l'inizio di un lavoro di confronto e di studio a cui partecipino cittadini, amministratori, forze dell'ordine e operatori sociali. L'obiettivo è semplice: individuare le situazioni di disagio e «inventare» soluzioni concrete per chi fa della violenza, di droghe, di alcol e comunque del furto o dello scippo metodi di vita. Ma sono rimaste promesse.

Gianni Martini

DALLA BISALTA

BASTIA

Teppisti [illegible] il sacrario partigiano

Il sindaco ha denunciato ai carabinieri atti vandalici compiuti da ignoti teppisti contro il sacrario di San Bernardo, che ospita le spoglie [illegible] caduti della Resistenza. [illegible] state distrutte le [illegible] dell'ossario, forzate le porte d'ingresso della cappella e imbrattate con catrame.

CUNEO

I funerali dell'infermiere professionale

Oggi (alle 14,30) [illegible] «Sacro Cuore» si svolgono i funerali di Luigi Ferrero, [illegible] anni, che abitava via Bartolomeo Bruni, per anni infermiere professionale dell'ospedale, morto per un cancro.

SAVIGLIANO

I geometri si gemellano con liceo francese

Domani si concluderà il gemellaggio tra l'istituto per geometri «Maurizio Eula» e il licèe du batiment «Pierre Sola» di Nizza. Trenta studenti francesi, ospiti delle famiglie saviglianesi, hanno visitato la sede de «La Stampa» a Torino e lo stabilimento della Fiat ferroviaria. Oggi i ragazzi saranno alla «Cinzano» di Santa Vittoria d'Alba e all'enoteca di Barolo.

[illegible]

Una rivista [illegible] servizi municipali

E' in distribuzione la rivista «Informa servizi», redatta per iniziativa dell'assessorato comunale ai Servizi pubblici in concessione. Nel numero uno si parla di raccolta differenziata dei rifiuti, agevolazioni ad anziani e informazioni sulle ditte di trasporto funebre.

CENTALLO

E' morto l'ex vice sindaco

Domani alle 14,30 nella chiesa di San Giovanni Battista si svolgeranno i funerali [illegible] geometra Oreste Ballo, 58 anni, che abitava in via Ospedale 45, morto ieri alla Molinette di Torino per un male incurabile. Ballo [illegible] vice sindaco del paese dal '75 all'80.

Tossicodipendenti

In progetto distributori di siringhe

MONDOVI'. «La situazione siringhe è drammatica - afferma preoccupato l'assessore ai Servizi sociali Diego Bottero -. La tossicodipendenza è in aumento, il nostro incaricato ha trovato molte siringhe vicino al Politecnico, ma anche nella zona delle scuole frazionali, e in centro, nell'area tra piazze Ellero e corso Statuto».

Per diminuire il numero di siringhe [illegible], abbandonate nelle vie [illegible] città, il Comune potrebbe acquistare scambiatori automatici. «La proposta non è ancora [illegible] dalla giunta - conclude Bottero - e molti abitanti non [illegible] d'accordo».

Contro la tossicodipendenza lavorano molto anche i carabinieri con controlli nelle zone «calde» della città. «Il problema siringhe è sempre grave - spiega l'assessore alla Polizia urbana Enzo Pennuzzi -; per risolverlo con celerità l'amministrazione deve operare di comune accordo [illegible] le forze di polizia presenti sul territorio monregalese». [r. c.]

Il meccanico fu scoperto con un chilo e mezzo di droga in Grecia nell'83

Condannato due volte per eroina

L'uomo di Sommariva Perno ha già scontato parte della pena a 4 anni e 6 mesi decisa dai giudici ellenici. Ieri la sentenza del tribunale di Alba: multa di sei milioni e quattro anni (condonati)

ALBA. Una vicenda di droga scoperta in Grecia nel 1983 (suscitò in città grande scalpore) è stata rievocata ieri mattina in tribunale. I giudici presieduti da Carlo Cassano hanno condannato a 4 anni di reclusione Prospero Giovanni Lurgo, 37 anni, meccanico, abitante a Sommariva Perno, in via Corretta 39, e inoltre all'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni e a una multa di 6 milioni (pene [illegible] condonate).

Sono stati invece assolti, «per [illegible] aver commesso il fatto», la moglie separata del Lurgo, Gabriella Migliore, 32 anni, abitante a Cornegliano in via Pesio 4, e Oreste Abbona, [illegible] anni abitante a Monforte in via Monchiero.

L'accusa si riferiva all'acquisto in Turchia di 1 chilo e 650 grammi di eroina, trasportata in Grecia, dove fu scoperta il 1° luglio del 1983, nascosta nella ruota di scorta dell'auto che Lurgo aveva noleggiato a Torino per il viaggio con la moglie. Il Lurgo e la Migliore erano sposati da poco, ma nella coppia emergevano i primi screzi e il viaggio, secondo i parenti, avrebbe dovuto essere una seconda luna di miele.

Il Lurgo e la Migliore, bloccati dalla polizia greca, furono arrestati e processati. La Migliore, che ha sempre sostenuto di non sapere nulla della droga, fu assolta e poté far ritorno a Cornegliano. Il Lurgo fu condannato, il 1° dicembre '83, dai giudici ellenici a 5 anni di reclusione, pena poi ridotta in appello a 4 anni e 6 mesi. Dopo averne scontato una parte, al Lurgo fu consentito di tornare in Italia nell'agosto dell'84. Il matrimonio naufragò definitivamente e la coppia si separò.

La richiesta di procedere al nuovo giudizio era stata fatta dal ministero di Grazia e Giustizia, essendo riconosciuta in Italia la sentenza emessa in Grecia. Il procedimento si è svolto con il rito abbreviato.

Il pm Ferrero aveva chiesto la condanna a [illegible] anni e 6 milioni di multa per Lurgo (proposta accolta dal [illegible]to) e [illegible] anni e 8 mesi per Migliore e Abbona. L'Abbona era stato chiamato in causa per un incontro avuto durante il viaggio in questione, a Istanbul, con Lurgo, con cui aveva appuntamento. L'Abbona era giunto in aereo e fece ritorno in Italia per conto suo. L'avvocato Gabriella Di Girolamo, che ha difeso l'Abbona in sostituzione dell'avvocato Bruno Dalmasso, ha detto: «L'Abbona collaborava con i carabinieri e svolgeva la funzione di infiltrato. Si è limitato a seguire per informare». L'avvocato Perla, difensore del Lurgo: «Il Lurgo [illegible] già stato processato e condannato in Grecia. E' assurdo che, tornando al suo Paese, dove non ha commesso nulla, debba subire un altro processo per lo stesso fatto, anche se ha usufruito del condono». Gli avvocati Oreste Verazzo e Giuseppe Marasso, difensori [illegible] Migliore: «Siamo soddisfatti della conferma dell'assoluzione. Era risultato subito che la Migliore [illegible] ne sapeva nulla. Per questa vicenda ha sofferto molto».

Prospero Giovanni Lurgo, 37 anni

L'eroina sequestrata in Grecia avrebbe avuto, se venduta, [illegible] valore attuale di circa due miliardi.

Giuseppina Fiori

MIROGLIO

ULTIME SETTIMANE DI SALDI

CUNEO - CORSO NIZZA 6
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE 40

DA SABATO 18 GENNAIO

ULTERIORE SCONTO DEL 30%

SU TUTTE LE MERCI DI SALDO (ESCLUSA LA PELLICCERIA)

— LO SCONTO EXTRA DEL 30% SARA' PRATICATO DIRETTAMENTE ALLA CASSA —

Legge 19-3-80

Lo scandalo veneto suscita polemiche nel mondo enologico albese

«Bisogna difendere il vino»

Bruno Ceretto pone l'accento sui prezzi di vendita «impossibili» e le responsabilità dei grandi punti commerciali. Torna la proposta di un comitato interprofessionale

ALBA
NOSTRO

«Noi dobbiamo sempre pedalare in salita. Ogni volta che le [illegible], dal punto di vista dell'immagine del vino italiano, sembrano rimetterci o posto ecco che arriva un altro scandalo e all'estero i nostri concorrenti ci vanno a nozze. Immagino già le reazioni di francesi, californiani, spagnoli». Bruno Ceretto, contitolare [illegible] il fratello Marcello, dell'azienda vinicola con sede a Bricco Rocche, esprime la rabbia non rassegnata di chi deve ogni giorno lottare per imporre i prodotti dell'enologia italiana nel mondo.

Lo scandalo scoppiato in Veneto a pochi giorni dalla sentenza che aveva concluso la prima parte della vicenda giudiziaria del metanolo, è un'altra tegola che cade sulla testa di tutti i produttori.

Ceretto, con la consueta franchezza, pone l'accento su due aspetti: «Ci stupiamo ogni volta dell'esistenza di cantine fasulle che lavorano vinacci a prezzi impossibili, bisogna domandarsi: chi gli ordina quei vini, chi impone certe regole di mercato?

Da sinistra, Bruno Ceretto e Giovanni Bosco

Già ai tempi del metanolo dissi che avrebbero dovuto mettersi una mano sulla coscienza e un'altra sul portafoglio, per ripagare le vittime, anche certi dirigenti e direttori acquisti dei grandi supermercati».

Il produttore albese, si riferisce ai contratti capestro che obbligano chi imbottiglia a restare in ogni caso al di sotto di certi livelli di prezzo: senza andare troppo per il sottile sulla qualità della materia prima.

«Per questo - aggiunge Ceretto - bisogna insistere per spiegare al consumatore origine, costi e differenze tra i vini. Io non credo a certe "confraternite" dove i produttori, anche nostrani, si raccontano a vicenda, in cene e convegni, quanto sono bravi. Per arrivare all'opinione pubblica bisogna [illegible] da parte le invidie aziendali e creare un serio comitato interprofessionale che sappia difendere nei fatti e in concreto il [illegible] del vino italiano nel nostro Paese e all'estero».

Anche dalle Valle Belbo arrivano segnali di malessere per le notizie di questi giorni.

«Con i vignaioli onesti la gente arrestata in Veneto o condannata per il metanolo non ha niente a che fare - commenta Gi[illegible] Bosco, presidente degli Amici del moscato di Santo Stefano Belbo -. Purtroppo anche i giornali fanno a volte una gran confusione, che rischia di ingigantire il danno. Il mondo del vino ha bisogno di informazioni serie e corrette».

[illegible]

Denunciati dai carabinieri pregiudicati di Bra e Saluzzo

Furti di notte in due bar

Gli accusati (19 e 27 anni) avrebbero rubato 400 mila lire dopo aver forzato le serrature. Trovati in possesso di tenaglie, lime e altri arnesi da scasso

BRA. Due giovani pregiudicati sono stati denunciati dai carabinieri alla magistratura per furto aggravato e possesso abusivo di [illegible] da scasso. I loro [illegible]: Gianfranco Ciccu, 27 anni, di Bra, via Provvidenza 26; Giovanni Finiguerra, 19 anni, abitante a Saluzzo, in via Lattes numero [illegible].

Per entrambi l'accusa è di essere entrati di notte, «saltando» saracinesche o forzando serrature, in due bar della città, dove avrebbero rubato tutto il denaro lasciato dai proprietari nei cassetti, circa 400 mila lire. I furti sarebbero stati compiuti a breve distanza l'uno dall'altro, comunque nella stessa notte.

I locali pubblici presi di mira sono tutti e due in centro: il «Dino» di via Marconi; il «Jolly» di via Vittorio Emanuele. Del primo è titolare Ercole Negro, 40 anni, molto noto negli ambienti sportivi perché con i familiari (il fratello Walter, ex giocatore di calcio e di hockey, è l'allenatore dei portieri dell'Ac Bra) gestisce anche il punto ristoro del «Comunale» di viale Madonna dei Fiori. Il «Jolly» [illegible] è di proprietà di Bartolomeo Roggero, 47 anni.

Gianfranco Ciccu è una vecchia conoscenza dei carabinieri. Ha subito vari processi per reati contro il patrimonio: è specializzato in furti con scasso su auto in sosta, ma soprattutto in appartamenti e negozi. Meno noto, almeno a Bra, Giovanni Finiguerra, presunto complice, che tuttavia ha anch'egli precedenti penali.

A mettere i carabinieri sulle tracce dei possibili autori dei furti nei bar sarebbero [illegible] proprio le parziali ammissioni del giovane saluzzese, forse più inesperto del suo «navigato» compagno.

Le indagini sfociate nella denuncia sono cominciate quando, l'altra [illegible] dopo le 2, un'auto dei carabinieri in normale servizio di pattuglia ha incrociato una vettura [illegible] a bordo i due accusati. Il controllo deciso dai militari Gianfranco Ciccu e Giovanni Finiguerra so[illegible] stati trovati in possesso di un piccolo arsenale di arnesi da [illegible] «piedi di porco»; [illegible] glie; lime.

Di qui una prima denuncia, e, considerati anche i precedenti dei due indiziati, i primi sospetti. [illegible] sarebbero stati rafforzati appunto dalle dichiarazioni contraddittorie e imbarazzate del più giovane dei loro; Gianfranco Ciccu ha invece negato fin dall'inizio di avere a che fare [illegible] i locali da poco svaligiati.

La doppia refurtiva è tutto sommato modesta, [illegible] i ladri avrebbero forse dovuto prevedere, perché nessun negoziante, di regola, lascia molto denaro in cassa prima di abbassare la saracinesca all'ora della chiusura serale. La cosa [illegible] è che su un bottino non di gran conto possano [illegible] puntato «professionisti» del furto, [illegible] tossicodipendenti e differenza della maggioranza dei responsabili degli atti di piccola criminalità compiuti con frequenza crescente e preoccupante anche a Bra.

Grazia Novellini

IN [illegible]

ALBA

Un'intesa in Comune [illegible] indipendenti e pri

Roberto Dellatorre (43 anni) e Michele Varaldo (42), entrambi consiglieri comunali indipendenti del movimento «Iniziativa albese» (ex-socialisti), hanno raggiunto un'intesa [illegible] il pri, che sosterranno nella prossima campagna elettorale.

BRA

Più riviste agli utenti [illegible] biblioteca

Il Comune spenderà 2 milioni e 700 mila in abbonamenti a riviste per la biblioteca civica. Fra i periodici a disposizione dei lettori ci saranno «La Civiltà cattolica», «Rockerilla», «Il Bollettino della società subalpina» e «Storia e patria».

ALBA

Come si diventa enologi Oggi [illegible] incontro

Si terrà oggi all'Istituto tecnico agrario enologico di Alba (ore 18) un incontro di enotecnici. Saranno fornite informazioni sul riconoscimento del titolo «enologo» in sanatoria per coloro che già operano nel settore vitivinicolo. Secondo le nuove norme per diventare enologi occ[illegible] frequentare la scuola a fini speciali.

PRESTIGIO SAVIGLIANO
PIAZZA SANTAROSA, 40
pochi soldi grandi saldi
Frèstigio AMPLIA I LOCALI
SCARPE e BORSE delle migliori marche
con sconti sino al 60%
Autorizzazione del Sindaco N. 28745 del 27/11/1991

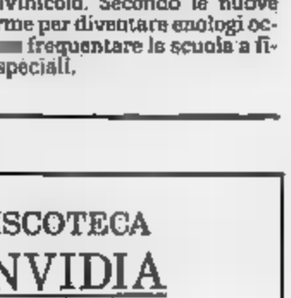
ISTITUTO TECNICO [illegible] IL TURISMO
NUOVA EUROPA
VIA HANBURY, 17 - VENTIMIGLIA - TEL. 0184/35.12.52
CORSO DI STUDI QUINQUENNALE
* DIPLOMA DI PERITO TURISTICO *
[illegible] - [illegible] - [illegible]
PERSONALE DI TERRA
ACCESSO AD OGNI FACOLTA' UNIVERSITARIA
FORMULA: SCUOLA + [illegible]
* SISTEMAZIONE A BORDIGHERA IN ALBERGO A 3 STELLE CONVENZIONATO CON LA SCUOLA.
* CORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO PERSONALIZZATI
* ESAMI DI IDONEITA' PER ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI CORSI DI STUDI
Per [illegible] 10 [illegible]

ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA - Tel. [illegible] - Fax 051/556732
PRESSO
SALA CONFERENZE [illegible] SOGGIORNO CASTELLO [illegible] VITTORIA [illegible]
Via Cagna 8 - Tel. 0172/478188
si [illegible] un
1° CORSO per [illegible] e AMATORI del VINO
(CONOSCENZA GENERALE)
Il corso è aperto a chiunque (utenza frequentante per motivi professionali o amatoriali). Le lezioni si terranno: dalle ore 15,30 alle 18 oppure dalle ore 20,30 alle 23. L'intervento del relatore sarà preceduto dalla proiezione video delle lezioni
LE LEZIONI SI TERRANNO NEI GIORNI 4/6/10/12/14 FEBBRAIO
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
Agenzia «INTERLANGA» - S. Vittoria d'Alba - [illegible], 0172/475308
Ristorante [illegible] - Piazza XX Settembre 4 - Bra - Tel. 0172/412335
Enoteca «FRACCHIA & BRACHETTO» - Via Vernazza 7 - Alba - Tel. 0173/440508
Enoteca «TARTUFO D'ORO» - Via [illegible] Cailo 18 - Grinzane Cavour - Tel. [illegible]07
Ristorante «LA FRATERIA» - Via San Giacomo 6/A - Savigliano - Tel. 0172/31197
Ristorante «CROCE [illegible] - Via Sant'Anna Avagnina - Magliavi - Tel. 0174/551525
Pasticceria «GIUFFRIDA» - Via Roma 76 - [illegible] - Tel. 0172/60304

COMUNE [illegible] REVELLO
PROVINCIA DI CUNEO
Adozione definitiva variante al Piano Regolatore Generale.
IL SINDACO [illegible]
che la 2ª variante al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata in via definitiva con deliberazione n. 59 C.C. [illegible] 13.12.1991, è in pubblicazione [illegible] Pretorio [illegible] in deposito presso l'Ufficio di Segreteria dal 22.01.1992.
Gli [illegible] Piano [illegible] visibili per 30 giorni [illegible] nelle ore d'ufficio e nei giorni festivi dalle ore 9.00 [illegible] 13.00.
[illegible] 17.01.1992.
IL SINDACO
Cav. Egidio Fino

PERSONNEL RESEARCH
RICERCHE PERSONALE - CONSULENZA DI DIREZIONE
La Nostra Cliente è un'Azienda Europea, leader anche in Italia nel settore degli accessori per [illegible] (legno PVC, alluminio). La sede italiana ci ha incaricato, nell'ambito dei [illegible] programmi intesi ad una maggiore penetrazione di immagine e di prodotto, di ricercare per la provincia di Cuneo
VENDITORE TECNICO
Il Candidato ideale è una persona [illegible] i 23 e 35 anni, diplo[illegible] tecnico o artigiano con esperienza nella lavorazione del legno, [illegible] facilità di rapporti. Deve sviluppare le vendite attraverso la promozione e la dimostrazione presso serramentisti ed industrie del settore appoggiando i [illegible] rivenditori (ferramenta) della provincia di Cuneo.
E' utile un'esperienza di vendita, eventualmente del settore o presso azienda leader. L'azienda offre un adeguato corso di formazione, inquadramento impiegatizio, incentivazione, rimborso spese ed auto aziendale. Elementi validi hanno buone prospettive professionali di [illegible] carriera all'interno dell'azienda.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto con fotografia e recapito telefonico a: [illegible] - Via Cabato 54 - 10129 Torino.
Azienda leader settore parrucchieri [illegible] signori RICERCA [illegible] Cuneo e provincia
2 AGENTI DI ZONA
Richiedesi: Buona presenza, disponibilità a contatti umani, max 35 anni.
Offresi: Portafoglio clienti, diaria giornaliera ed un inquadramento Enasarco in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate.
La selezione a [illegible] del candidato prescelto verranno curati direttamente da una consociata della [illegible].
Per appuntamento tel. 0131/236536.

DISCOTECA INVIDIA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI - TEL. 0141 958.831
Questa sera *Anni 60 con*
[illegible] GROUP
[illegible] *ZUCCHERO FILATO* [illegible]
BENNY GOODMAN
Domenica [illegible]
DISCO D.O.C. CON I FAZIOLI

MADAME SOLANGE
AFFIDATI ad [illegible] persona esperta
- [illegible]
- [illegible]
- SALUTE
- FORTUNA
- MEDIUM
- [illegible]
- [illegible]
- CARTOMANTE

TOGLIE MALOCCHIO E FATTURE
PREPARA [illegible]
ASTI - V.le Partigiani 87
Tel. (0141) 21.18.85
[illegible] Lunedì e Martedì
[illegible] - Via Sura [illegible]
[illegible] 97.11.765
[illegible] Mercoledì e Sabato pom.

RHÔNE-POULENC RORER prima Azienda Farmaceutica Internazionale collocata, per il suo fatturato, tra i primi posti nella classifica mondiale, nota nel settore farmaceutico per la sua ricerca e per le sue qualificate specialità etiche, nell'ambito di [illegible] mirato potenziamento [illegible] strutture di marketing volte a fornire alla [illegible] medica un alto livello di informazione scientifica ricerca, per le proprie linee:
GIOVANI LAUREATI
di Discipline Biomediche o Chimico-Farmaceutiche a [illegible] l'incarico di
INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO
per la città e provincia di CUNEO (RIF. 05)
La posizione è particolarmente interessante per un giovane militesente di età inferiore a [illegible] anni dotato di dinamismo, spirito di iniziativa e comunicativa, che desideri acquisire una specifica professionalità nel [illegible] farmaceutico gestendo i rapporti con i più qualificati rappresentanti [illegible] classe medica.
E' indispensabile [illegible] di [illegible].
Si offrono: inquadramento come da C.C.N.L., trattamento economico che si colloca [illegible] fasce [illegible] di mercato, elevati incentivi al raggiungimento degli obiettivi prefissati, auto in leasing, [illegible] borsi spese, prospettive di elevata qualificazione professionale e concrete possibilità di sviluppo di carriera collegate [illegible] proprie capacità.
E' previsto [illegible] corso di [illegible] [illegible] intensivo.
[illegible] per espresso curriculum con recapito [illegible] a
RHÔNE-POULENC RORER S.p.A.
Direzione del [illegible] - Viale Europa, 11 - [illegible]
RHÔNE-POULENC RORER

DELITTI INSOLUTI / La salma fu trovata dalla moglie a S. Stefano Belbo

Ucciso con roncola e martello

Mediatore d'affari (63 anni) assassinato nell'ottobre '86 in [redacted] casolare della frazione Vogliere
Aveva [redacted] appuntamento di lavoro con [redacted] uomo che conosceva. Probabile movente la vendetta

SANTO STEFANO BELBO. Ucciso a colpi di martello e roncola. Ad oltre cinque anni di distanza dall'omicidio, non han[redacted] ancora un [redacted] gli assassini [redacted] Dario Garbarino, 63 anni, mediatore d'affari. Il [redacted] cadavere [redacted] scoperto il mattino del 22 ottobre 1986 dalla moglie Annamaria Biello sul pavimento del magazzino [redacted] [redacted] casolare di campagna in regione Vogliere.

L'uomo [redacted] era allontanato da casa [redacted] sera precedente per un appuntamento, senza [redacted] alla moglie dove si sarebbe recato. Annamaria Biello aveva trascorso la notte [redacted] in at[redacted] del marito, che non rientrò. Il mattino successivo la scoperta del corpo senza vita.

Per chiarire movente e circo[redacted] dell'omicidio - che suscitò sgomento in paese dove la vittima era molto conosciuta per il suo lavoro di mediatore -, [redacted] mobilitarono i carabinieri [redacted] Santo Stefano ed Alba [redacted] la Squadra mobile di Cuneo; l'inchiesta fu affidata ad un magistrato della procura [redacted] Alba.

L'autopsia svolta il giorno dopo il ritrovamento stabilì che Dario Garbarino venne colpito prima con [redacted] martello da muratore che gli sfondò il cranio; successivamente l'assassino infierì sul corpo [redacted] una roncola.

La violenza dell'omicidio fece pensare ad una vendetta; l'ipotesi venne avallata dal ritrovamento del portafogli della vittima [redacted] duecentomila lire in contanti. Dario Garbarino non fu quindi assassinato [redacted] un rapinatore scoperto casualmente nel magazzino. Le modalità dell'aggressione lo esclusero, anche per la presenza dei soldi.

Dario Garbarino

L'anziano mediatore fu forse trascinato [redacted] un agguato; probabilmente conosceva l'uomo che lo attendeva e che aveva gi[redacted] deciso di ucciderlo. [redacted] casolare dove accadde l'omicidio era [redacted] una zona quasi disabitata; il delitto avvenne senza testimoni. Non [redacted] neppure possibile stabilire [redacted] il luogo dell'incontro fosse stato scelto dalla vittima o dal suo [redacted]. Certamente i due volevano discutere in un luogo appartato, lontano da occhi indiscreti.

Prima di allontanarsi e far perdere le tracce, l'ignoto omicida chiuse la porta d'ingresso del magazzino intascando [redacted] chiavi, mai trovate. Nel cortile della casa di [redacted]agn[redacted] fu [redacted] ce trovata l'auto di proprietà [redacted] vittima [redacted] [redacted] la [redacted] Dario Garbarino era giunto all'appuntamento [redacted] l'assassino.

Carabinieri, polizia e magi[redacted] scavarono a lungo nel cerchio delle amicizie della vittima: furono interrogati tutti coloro che [redacted] avuto rapporti d'affari con il mediatore. Gli inquirenti [redacted] infatti convinti che il [redacted] dell'omicidio fosse [redacted] rapporti di lavoro della vittima [redacted] in qualcosa che potesse scatenare vendetta.

Dario Garbarino aveva molti conoscenti; ed è forse per questo che ritenne superfluo comunicare alla [redacted] il nome della persona [redacted] il luogo dove si sarebbe incontrato con quest'ultima. A cinque anni [redacted] distanza la sua morte (l'uomo era anche suonatore nella banda musicale del paese) rimane avvolta nel mistero.

[redacted] De Matteis

DAMIANO: [redacted] LA SENTENZA

SALUZZO. Il processo in [redacted] davanti alla corte d'assise d'appello di Bologna [redacted] Marco Sartorelli e Alessandro Pinti, i presunti killer [redacted] dottor Amedeo Damiano, già condannati entrambi [redacted] primo grado a [redacted] anni di carcere, si concluderà lunedì sera con [redacted] sentenza.

In precedenza [redacted] [redacted] l'arringa dell'avvocato Bruno Desi, difensore di Marco Sartorelli e le probabili repliche della parte civile, rappresentata dall'avvocato Giuseppe Giampaolo, [redacted] del [redacted] Vito Zincani. Successivamente la corte presieduta dal dottor Pellegrino [redacted]acone si riunirà in camera di consiglio.

Il dibattimento è stato seguito dai figli maggiori della vittima [redacted] Andrea [redacted] Giovanni, 21 e 20 anni, due ragazzi che il delitto ha duramente provato - come del resto la loro madre e i fratelli -, [redacted] che in aula non hanno lasciato trasparire animosità [redacted] gli imputati. I due, affranti dal dolore, sono stati vicini all'avvocato Giampaolo e allo zio Renato Testa, attenti a [redacted] perdersi una battuta della contesa oratoria tra [redacted] privata e pubblica e difesa.

I fratelli Damiano hanno raccolto molta solidarietà [redacted] simpatia per il dramma [redacted] loro padre, ex presidente dell'Usl di Saluzzo, assassinato. Il dolore dei due ragazzi è stato compreso dal pg Vito Zincani, che ha [redacted] la giuria [redacted] rendere giustizia alla vedova [redacted] ai figli di Amedeo Damiano.

Lunedì tornerà in aula [redacted]liana Testa Damiano; si era as[redacted] per l'indisposizione che aveva colpito [redacted] figlia più piccola, Elena. Ancora incerto invece è [redacted] ritorno [redacted] Bologna del [redacted]missario dell'Usl Renato Rinaudo, parte civile contro i presunti killer con la famiglia Damiano [redacted] l'avvocato Giuseppe Giampaolo. Dovrà rimandare gli impegni di lavoro fissati per lunedì.

[redacted] abbiamo [redacted] gli imputati - spiega Giuliana [redacted] -, vogliamo soltanto sapere da chi hann[redacted] l'incarico di sparare [redacted] mio marito. I nomi dei mandanti andranno scoperti».

«La conferma della condanna [redacted] anni [redacted] due esecutori materiali del crimine - spiega Rinaudo - [redacted] soddisfacente se [redacted] fosse accompagnata [redacted] riapertura dell'inchiesta per identificare i mandanti dell'omicidio, che sono tuttora senza nome». [g. d. m.]

NEL CUNEESE

[redacted]

Rubati tappeti [redacted] pellicce per [redacted] milioni

L'altra notte i ladri [redacted] entrati nella casa di Gabriele Racca, perito per assicurazioni, abitante in via Mercurino Sappa, nel rione Altipiano. Il bottino del furto ammonta a quaranta milioni e comprende pellicce, tappeti e oggetti d'antiquariato. Gli autori [redacted] «colpo» hanno fatto perdere le tracce.

[redacted]

Tamponamenti per la nebbia

Incidente l'altra mattina, [redacted] causa della nebbia e del fondo ghiacciato, in località Fabbrica. L'«Alfa» di Mario Basso, [redacted] anni, residente a Imperia, via Borgo Terrazza, è uscita di strada. Per agevolare la circolazione sono intervenuti i carabinieri di Ceva e Bagnasco. Dalla nebbia [redacted] intanto sbucata la «Mitsubishi» condotta da Marco Chiappello, 26 anni (di Pontedassio, via Torino 8), che [redacted] è accorto in ritardo delle due pattuglie ferme. L'auto ha sbandato ed ha sbattuto contro i piloni della ferrovia. Non ci [redacted] feriti gravi.

[redacted] MONDOVI'

In fiamme una legnaia

Un incendio ha distrutto ieri la legnaia vicina all'abitazione di Giuseppe Dalmasso, abitante [redacted] via Provinciale 16. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì, che in un'ora hanno domato le fiamme impedendo che intaccassero anche l'appartamento di Dalmasso.

SAVIGLIANO

Si [redacted] personale [redacted]

Concorsi pubblici per l'assunzione di personale amministrativo a termine (sessanta giorni) e per un posto di istruttore addetto ai servizi urbanistici (geometra) a tempo indeterminato. La scadenza per la presentazione delle domande, da inoltrare esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta [redacted] ritorno, è fissata per giovedì [redacted] febbraio.

[redacted]

Scontro tra auto [redacted] camion: due feriti

Due feriti è il bilancio [redacted] un incidente stradale l'altra sera in località Rocchini. Il furgone guidato da Salvatore Campoli, 56 anni, residente a Priolo, in via Nazionale 8, [redacted] è scontrato [redacted] l'autocarro della ditta Bertero, guidato da Franco Zoppi Brega, [redacted] anni, di Rivoli (viale dei Colli 49). Nell'urto frontale l'autista del camion ha riportato [redacted] frattura del braccio. E' ricoverato all'ospedale di Ceva con [redacted] prognosi di trenta giorni. Salvatore Campoli, invece, se l'è cavata [redacted] varie: guarirà in otto giorni.

Sopralluogo del pretore di Bra in strada Palermo [redacted] Ceresole

Timori per la discarica

Il Comune si oppone a una società di La Loggia che vuole costruire l'impianto di smaltimento rifiuti. Contestata deroga della Regione alla legge Galasso

CERESOLE D'ALBA. Il pretore di Bra, Domenico Pasquariello, ha compiuto ieri un sopralluogo tecnico in strada Palermo, sul [redacted] che conduce a sito sul quale la società «Servizi ecologici» [redacted] La Loggia vorrebbe installare una discarica. Accompagnato [redacted] legali della «Servizi Ecologi» [redacted] degl[redacted] agricoltori [redacted] Ceresole (rappresentati dall'avvocato Rossi della Coldiretti) [redacted] pretore ha percor[redacted] in auto i tre chilometri che dall'imbocco [redacted] strada Palermo conducono all'appezzamento preso in affitto dalla società to[redacted]e.

Al termine della visita, l'ufficiale giudiziario non [redacted] rila[redacted] alcuna dichiarazione, riconvocando le parti lunedì prossimo (alle 11) alla pretura di Bra.

Gli agricoltori si sono riversati in gran [redacted] in strada Palermo, ribadendo che «tali strade non [redacted] [redacted] [redacted] adeguate al transito di mezzi pesanti».

Oltre ai numerosi agricoltori, giovani e anziani, [redacted] paese, sono intervenuti alcuni rappre[redacted] della Coldiretti e gli amministratori locali. «La partita non è [redacted] chiusa - ha detto il sindaco Vito Frappampina -. [redacted] però, dobbiamo attendere la decisione del pretore, che potrebbe segnare punti importanti [redacted] [redacted] favore».

Il sindaco Vito Frappampina

Claudio Appendino, presidente della Pro Natura di Carmagnola, ha tentato, invano, [redacted] consegnare al pretore una lettera di protesta contro la discarica. «Il nostro gruppo - sostiene Appendino - ribadisce la preoccupazione per l'ambiente naturale [redacted] Peschiere di Ceresole, che si estende anche nei vicini Comuni di Carmagnola, Poirino [redacted] Pralormo».

Tra [redacted] altri ostacoli alla [redacted]struzione della discarica, ci sarebbe [redacted] vicinanza del sito scelto con [redacted] zona [redacted] falde acquifere, che rischierebbero di rimanere inquinate. [redacted] terreno non sarebbe in grado, infatti, di trattenere i liquami dei rifiuti.

Livio Berardo, responsabile provinciale del pds per i problemi dell'Ambiente, è recentemente intervenuto sul problema. «Nel [redacted] - ricorda Berardo - si profilò nel triangolo compre[redacted] tra Ceresole e le due Sommarive il rischio [redacted] una anomala concentrazione di discariche per rifiuti. La prima forza politica che si battè [redacted]o tale assurdità fu l'allora partito comunista: lo posso affermare [redacted] teste alta, richiamando tutte le interrogazioni svolte in Provincia dal gruppo, [redacted] cui allora ero portavoce e nel Consorzio Alba-Bra. Ancora oggi il pds, erede di quella impostazione, [redacted] batte in Regione perché [redacted] abbandoni la linea dell'autorizzazione selvaggia».

Alla Regione, intanto, s'è rivolto il Comune di Ceresole, [redacted] [redacted] risposta al ri[redacted] presentato nell'89 [redacted] proposito della deroga regionale alla legge Galasso, che specifica le distanze regolamentari tra i corsi d'acqua e le [redacted] destinate a discarica.

Il Comune attende inoltre di [redacted] convocato dal Consiglio di Stato per discutere il ricorso che riguarda il piano dei siti della Regione, e [redacted] [redacted] in particolare i Roeri e, quindi, la [redacted] di Ceresole.

Renato Arduino

WÜRTH Prodotti e sistemi di fissaggio
Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, [redacted]

AGENTI
MONOMANDATARI
[redacted] CUNEO e provincia

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 [redacted]
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di [redacted]dità, indennità vetture, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla GEN , a Würth - 39018 TERLANO/BZ

Nell'ambito [redacted] potenziamento delle strutture commerciali e tecniche del gruppo, ricerchiamo un giovane
VENDITORE
di articoli tecnici nel settore dell'automazione industriale e un giovane
PERITO ELETTRONICO
militesente [redacted] inserire in [redacted] di progettazione elettronica.
Inviare dettagliato curriculum a:
konor VIA CRIMEA, 16 12042 BRA TEL. 0172 - [redacted]

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO
[redacted] sole 24 [redacted] finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. [redacted] spese anticipate. Erogazione diretta.

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33 128
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.088
ALESSANDRIA (0131) 253 285

[redacted] SERVIZI ad [redacted] valore aggiunto seleziona
ESPERTO VENDITE
[redacted] CUNEO [redacted]
Il candidato ideale deve possedere doti quali dinamismo, intraprendenza, creatività, grandi capacità di comunicazione e di elasticità mentale.
La provenienza [redacted] settore pubblicitario costituirà [redacted] preferenziale.
Le prospettive [redacted] sviluppo [redacted] società garantiscono un'ampia possibilità [redacted] affermazione ad un candidato in grado di apportare uno specifico e consistente contributo professionale.
E' previsto [redacted] specifico [redacted] di addestramento tecnico-commerciale [redacted] aggiornamento.
Solo se veramente interessati telefonare per fissare un colloquio allo 0172/635965.

La Federazione [redacted] [redacted]ll ed artigiane Piemonte/Valle d'Aosta/Liguria, [redacted] sede in Cuneo
CERCA
personale per [redacted] tecnica alle Casse socie. [redacted] buona conoscenza delle operazioni e servizi bancari, attitudine [redacted] attività [redacted] consulenza, disponibilità a trasferte nell'ambito delle [redacted] regioni. Costituisce titolo preferenziale la [redacted]za della contabilità bancaria e [redacted] segnalazioni statistiche [redacted] Vigilanza.
Scrivere allegando curriculum all'indirizzo [redacted] Tornaforte, 24 - [redacted]

Importante [redacted] prodotti di profumeria e [redacted] ricerca
VENDITORI/VENDITRICI
[redacted] ZONA CUNEO
Offresi: Corso di formazione e addestramento continuo; portafoglio clienti acquisito, inquadramento Enasarco con interessanti provvigioni. Tel. ore ufficio 0378/631.688.

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
VI RICORDA
LA TRADIZIONALE FIERA DEL BIANCO E LA VENDITA DI FINE STAGIONE
DA SABATO 11 GENNAIO TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO-INVERNO
VERRANNO OFFERTI A PREZZI DI REALIZZO
FORMENTO ABBIGLIAMENTO [redacted] (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171/384.040

Posti esauriti per lo spettacolo in scena domani e domenica al Teatro Comunale

Fo riscopre l'America ad Alessandria

Il testo, scritto dall'attore, ripercorre l'avventura di Colombo attraverso la narrazione di [redacted] personaggio minore «Non è un racconto sulle stragi perpetrate dai conquistatori sugli Indios, né la storia dei soliti perdenti»

Dario Fo, [redacted] e unico protagonista del suo ultimo spettacolo dal titolo «Johan [redacted] a la descoverta de le Americhe», in scena al teatro Comunale

ALESSANDRIA. Dario Fo, e lui solo, domani e domenica alle 21.15 sarà al Comunale di Alessandria (già esaurito) per presentare l'esilarante spettacolo «Johan Padan a [redacted] descoverta de le Americhe», dedicato a Cristoforo Colombo, una sorta di Indiana Jones che viene però [redacted] Luino, un anti-eroe, un altro anti-Colombo per l'anno di Colombo.

Dario Fo ha scritto [redacted] testo [redacted] lo propone al pubblico «E [redacted] ben chiaro - dice - che questo [redacted] è il racconto lamentoso sulle stragi perpetrate dai conquistatori sugli indios, non è la storia dei soliti perdenti: è, an[redacted], l'epopea di un popolo di indios vincenti».

Ed è [redacted] l'autore-attore a spiegare [redacted] canovaccio del suo testo: «Esistono due tipi fondamentali di cronache sulla scoperta e conquista delle Americhe: quelle [redacted] da scrivani al seguito degli scopritori [redacted] dei conquistatori e, dall'altra parte, il racconto dei co-protagonisti che non contano, i "nullagonisti", gli zozzoni di truppa che ci vengono a raccontare [redacted] loro [redacted] vissute da molto vicino, spesso addirittura ritrovandosi nel [redacted] mezzo dei conquistati, nel ruolo [redacted] prigionieri e magari schiavi».

Uno di questi avventurieri è Johan Padan, pendaglio da forca, vissuto nel '500 che, suo malgrado, si [redacted] trovato dentro la scoperta delle Americhe.

Un uomo che [redacted] vissuto realmente, anche [redacted] forse il su[redacted] nome è un altro. Ma Dario Fo assi[redacted]ra che le sue gesta [redacted] autentiche, infatti sono tratte da decine di storie vere raccontate in prima persona [redacted] comprimari [redacted] bassa forza provenienti da tutti i Paesi d'Europa.

Spiega Dario Fo: «Tutta gente disperata che [redacted] conta niente nella storia ufficiale delle scoperte [redacted] che, giunta nelle Indie, al contatto con i disperati locali, scopre di poter contare qualcosa, anzi moltissimo. Johan Padan, uomo delle montagne, non ama navigare ma si trova, suo malgrado, costretto al grande viaggio. [redacted] ritrova prigioniero [redacted] cannibali che lo allevano all'ingrasso con l'intento di mangiarlo. [redacted] salva per un colpo di fortuna [redacted] diventa [redacted]mano, capo stregone, medico e viene chiamato "figlio del sole che nasce". E' costretto, oltre tutto, ad insegnare la dottrina e le storie, però apocrife, dei Vangeli, [redacted] migliaia [redacted] indios».

Più numerosi [redacted] quanto non si immagini furono i marinai di ciurma, le mezze tacche di truppa che si trovarono a [redacted]sare dalla parte dei conquistati. [redacted] sembra che [redacted] si accontentassero [redacted] tirare a campare, [redacted] si adoperassero come strateghi [redacted] «ammaestratori militari».

«Sappiamo i nomi di alcuni di loro - conclude Fo - i più noti [redacted] Guerriero, Altavilla, Cabeza de Vaca, Han Staden, e oggi [redacted] di persona il racconto del più mitico: Johan [redacted]dan».

Emma Camagna

C'è attesa alla discoteca «Notorius»

Tutti sul palco con il play-back

[redacted] **SAN DALMAZZO.** «Tintarella di luna», «O sole mio», «Che sarà», «Volare», «Should I stay», «Dont You» sono solo alcuni titoli dei 250 brani che stasera si potranno ascoltare alla discoteca «Notorius», interpretati dai clienti del locale con [redacted] sistema giappo[redacted] «Karaoke» ovvero «la musica senza parole».

Gli «audaci» [redacted] saliranno sul palcoscenico, potranno sceglie[redacted] la loro [redacted] preferita [redacted] interpretarla sulla base musicale origin[redacted]. Per il [redacted] non c'è problema: lo si può leggere su un monitor a tempo con [redacted] musica. Inoltre si può abbassare [redacted] alzare la base, consentendo ad ogni cantante [redacted] esprimersi al meglio.

Ogni protagonista [redacted] inoltre la propria immagine proiettata sui due schermi giganti del locale.

«Numerosi amici e clienti - spiega Alessandro Giuliano, amministratore delegato della discoteca - si sono già messi [redacted] lista per partecipare [redacted] serata pilotata dai dj Maurizio Di Maggio [redacted] radio [redacted] Carlo [redacted] Alessandro Schiffer di radio Cuneo International. Sull'esempio [redacted] altre discoteche abbiamo pensato [redacted] adottare que[redacted] novità elettronica che sta riscuotendo un grande successo [redacted] ha il potere [redacted] coinvolgere [redacted] pubblico, divertendolo e stimolandolo a cantare vecchi e nuovi [redacted].

«Stasera - spiega Maurizio Di Maggio - equipaggiato di sistema [redacted] lettura laser di alta [redacted]logia (sistema Pioneer) proporrò per la prima volta [redacted] provincia di Cuneo, il karaoke. Il pubblico non avrà che l'imbarazzo della scelta, si potrà spaziare tra [redacted] trentina di brani italiani, classici del rock, soul e le canzoni Anni Sessanta dei Beatles.

Il dj di radio Monte Carlo lancerà inoltre una sfida [redacted] i vari gruppi di amici che dovranno selezionare un loro campione per esibirsi sul palco. «L'importante per divertirsi è non pren[redacted] troppo sul serio - conclu[redacted] Di Maggio -; ci saranno inol[redacted] dei simpatici gadgets in omaggio agli improvvisati cantanti, per ricordare una [redacted] vissuta [redacted] protagonisti». L'ingresso costa 15 mila lire.

La voglia di stimolare [redacted] pubblico ad esibirsi per i gestori [redacted] «Notorius» non finisce qui. Ieri [redacted] cominciato il concorso «Que[redacted] [redacted] tocca [redacted] [redacted] al quale possono partecipare ballerini, cantanti, musicisti, maghi [redacted] barettisti, purché dilettanti. Le selezioni si concluderanno a luglio; la finalissima [redacted] svolgerà durante [redacted] Fiera provincia Grande. Al vincitore andrà una Austin Rover, al secondo classificato [redacted] viaggio in California e al terzo un complesso stereo. Iscrizioni ai numeri 0171/918710-699113-66600-266719.

Amedeo Franco

[redacted]

TORTONA
I successi «dance»

Si ballano i successi house, techno e «dance» revival degli Anni Settanta e Ottanta alla discoteca Chalet Castello. Le dan[redacted] «si aprono» alle 22,30.

CASSINASCO
Musica demenziale

I torinesi «Munciausen genereschon» [redacted] cimentano questa sera alle [redacted] sul palco della birreria «Il Maltese», nell'Astigiano. Rock demenziale.

[redacted]
Un testo di Simon

Stasera alle 21 al teatro Milanollo va in scena la pièce di Neil Simon «I ragazzi irresistibili» con Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini.

CEVA
Una commedia di Costanzo

Domani sera alle 21,15, al «Marenco», la compagnia Dollotto presenterà [redacted] commedia di Maurizio Costanzo «Vuoti a rendere». Biglietti a 10 mila.

[redacted]
Danze su due piani

Si balla alla discoteca «La Rocchetta» [redacted] via Sempione [redacted] [redacted] due diversi generi. Nella sala superiore, [redacted] revival, sotto, spazio all'underground. A tutte [redacted] dame, stasera, saranno offerti alcuni flaconi di profumi e creme.

VERCELLI
Techno [redacted] underground in pista

Stasera alla discoteca «Due Archi», [redacted] Piero Lucca 10, party [redacted] musica technodance e underground. Si balla dalle [redacted] con le selezioni di Geppo dj.

[redacted]
Intrattenimento al pianobar

Sul palco del pianobar «Pink Heaven», nel Vercellese, stasera dalle 21,30 [redacted] suona il musicista Alvise: melodie moderne e standard.

ROASIO
[redacted] novità in discoteca

Technomusic e underground stasera alla discoteca «Rosa Shocking», in provincia di Vercelli. Le ultime novità del genere saranno mixate da Killer Faber dj. S'inizia alle 22.

[redacted]
Liscio con orchestra

Festa di liscio questa [redacted] al «Globo», [redacted] zona oltre Sesia sulla statale Vercelli-Novara; dalle 22 sul palco c'è l'orchestra di Lidiano Romagnoli.

Beppe Gambetta e Dan Crary in concerto stasera [redacted] Chiavazza, nel Biellese

Due chitarre fra country e bluegrass

Verranno proposti brani eseguiti con le tecniche «flat-picking» e «finger-picking». Nel programma anche le recenti composizioni di «Dialogs», l'ultimo album dell'artista italiano realizzato negli States

Il genovese Beppe Gambetta suona [redacted] sera alle 21 [redacted] teatro di Chiavazza

BIELLA. Dan Crary, uno dei maggiori virtuosi della chitarra bluegrass, sarà ospite oggi [redacted] il genovese Beppe Gambetta del teatro di Chiavazza, alla periferia [redacted] Biella. I motivi [redacted] folk americano e le arie di Nashville saranno [redacted] filo conduttore della serata, che si apre alle 21. Entrambi gli interpreti hanno perfezionato una tecnica chitarristica che, ad ogni concerto, sbalordisce [redacted] solo il pubblico più giovanile ed eterogeneo ma anche i più [redacted] appassionati [redacted] musica country.

Gli stili [redacted] cui si richiamano sono [redacted] flat-picking [redacted] il finger-picking che consistono, rispettivamente, nel suonare con un plettro particolarmente duro [redacted] nell'utilizzare [redacted] arpeggio ritmico mutuato dal blues. Sarà anche l'occasione per ascoltare le ultime incisioni di Crary e di Gambetta.

Il chitarrista italiano, infatti, ha da poco concluso la registra[redacted] [redacted] «Dialogs», un album realizzato negli Stati Uniti «on the road», brano dopo brano, nell'itinerario che [redacted] musicista ha seguito fra teatri [redacted] club, facendovi partecipare diversi musicisti, tra cui il partner del concerto di [redacted].

Dan Crary è considerato [redacted] caposcuola, il primo [redacted] usare la chitarra come strumento soli[redacted] nell'ambito [redacted] country-bluegrass. Entrambi inizieranno il [redacted] [redacted] solisti e, nella parte conclusiva, [redacted] in duo. Il concerto di stasera si annuncia quindi più [redacted] performance spettacolare, così come è nella tradizione del Country Club di Vigliano, l'associazione che ha organizzato l'appuntamento e che, dal 1979 ad oggi, [redacted] portato [redacted] [redacted] Biellesi diversi autori di primo piano come Bill Keith, i Flying Burrito Brothers, Greg Harris e gli Arizona.

«L'ascolto [redacted] musica country - dice l'animatore del club, Roberto Cesone - è decisamente in crescita. E sulla scena si stanno già affacciando nuovi gruppi country dell'Europa dell'Est, ben accolti anche negli States».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[redacted] Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[redacted] e [redacted] [redacted] dei canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min. 14
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
Cristallo v. Goito 5	**Le co[redacted] 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[redacted]nny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 20,20. Film 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amor[redacted] le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[redacted] d'am[redacted]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del [redacted]** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 18,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Concerto Franco Battiato** con I Virtuosi Italiani vendita biglietti dal 2 febbraio
Piccolo Regio p. Castello 215	**Prokofiev: a cent'anni dalla nascita** Ore 21 ciclo di 4 incontri. Inf. tel. 8815.383-209-210.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Fi[redacted] [redacted]** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 a domenica [redacted] 15,30. Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Teatro Torino p. Massaua 9	**Achille Cibbo[redacted] [redacted] condotto** Ore 21,15. Con Gipo Faras[redacted], Margherita Fumero.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Cobra Force - Squadra giustizieri, film
22,30 Korg, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 Avventure in fondo al mare

Telecupole
19 — Una pianta al giorno, [redacted]
19,25 Tg 4
20 — Trentatré, [redacted]
20,30 [redacted] [redacted] dei castelli, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Tg 4

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Hot rod, tutto sui rallie
[redacted] I promessi sposi, film
22 — Hot rod, replica
22,30 Videonotizie
24 — Corpo speciale: Sandbaggers

Telecity
19,30 O' Hara, telefilm
20,30 [redacted] all'[redacted], film
[redacted] [redacted] grosso, [redacted]
23,10 [redacted] squattrinato, film

Primantenna Supersix
18,30 Dr. Slump ed Arale, cartoni
[redacted] — Carletto, cartoni

19,10 Tgg Special
20,30 [redacted] [redacted], [redacted]
22 — Forza mare

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,30 Telefilm
22,30 Tg Sera
22,50 Bersaglio notte
23,30 Remake

Quinta Rete
19,30 Attualmente informazione
20 — Cominciare in allegria, [redacted]
[redacted] Serop, film
0,30 Il caso Paradine, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Lilly la cartomante
21 — [redacted]
22,30 Tg Bi[redacted]
24 — Tg Biella

Tv7 Pathe
18,15 Sekigahara l'ascesa dello [redacted] [redacted]
20 — Ramsie la strega
20,25 [redacted]
23 — [redacted]

Rete 9 Tal
[redacted] Nostalgia
21,30 Obiettivo sport

23 — L'arte moderna, documentario
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia

G.R.P.
20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 Tokyo Joe, film
22 — Justice, telefilm
23 — L'antologia del Cabra
23,30 Grp monitor, notiziario

E 21 [redacted]
21 — Chicago Anni 30 via col piombo
[redacted] — Tg
23,15 Le auto dell[redacted]
0,15 Notturno

Telesubalpina
20,30 [redacted], documentario
21 — Filodiretto: «Quale Torino con il [redacted] [redacted] regolatore?»
22,30 Pietra viva: «Un messaggio degli indios»
23 — Il Regionale, notiziario

[redacted] 7 [redacted]
20,40 Emma [redacted] regina [redacted] [redacted] [redacted] Sud, miniserie
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 [redacted]s, intervista a
23 — [redacted] all'inferno e ritorno, film

● Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Presentata la stagione concertistica che s'inizierà il primo febbraio nel teatro cuneese

Valzer viennesi e bel canto al Toselli

Jazz e musica latino-americana emergono nel variegato cartellone allestito dall'assessorato alla Cultura
Fra le novità l'operetta «La vedova allegra» di Franz Lebar. Abbonamenti in vendita da lunedì 27 gennaio

CUNEO. Conto alla rovescia per l'inizio della stagione concertistica organizzata dall'assessorato per la Cultura di Cuneo. Ieri è stato reso noto il cartellone degli otto appuntamenti, che, come ormai da una decina d'anni, portano nel capoluogo della «Granda» interpreti di valore internazionale.

La rassegna musicale s'inizierà il primo febbraio e indubbiamente sarà una «chicca» per gli appassionati del bel canto che spesso lamentano la mancanza di una stagione lirica al Toselli, accanto a quelle di prosa.

Dedicato a loro è infatti l'appuntamento del 3 marzo. Verrà rappresentata «La vedova allegra», operetta di Franz Lehar che continua ad incantare gli spettatori nonostante le numerose riedizioni non si contino. Quella che sarà presentata a Cuneo è allestita dalla «Compagnia di operette», la più importante formazione di questo genere musicale che si avvale di un cast in cui brilla Franco Barbero, un comico che per anni è stato a fianco di Macario.

«Il programma che presentiamo quest'anno è impostato su una grande varietà tematica - spiega l'assessore per la Cultura Nello Streri -. Abbiamo cercato, nonostante le scarse disponibilità finanziarie, di realizzare un cartellone che soddisfi i gusti degli appassionati seguendo le indicazioni emerse durante le rassegne concertistiche degli scorsi anni. Ciò è stato possibile con il contributo della Regione e soprattutto con la grande disponibilità della Rai».

E proprio all'orchestra sinfonica della Rai di Torino è affidato il compito di inaugurare il ciclo con il concerto diretto dal maestro Giuseppe Garbarino che si terrà al Toselli il primo febbraio. Saranno eseguite musiche di Rossini, Verdi e Milhaud con l'apporto del solista Michele Carulli.

Nel vario panorama non mancano né l'omaggio al jazz, né la musica latino-americana: due generi che aveva incontrato grande favore nelle precedenti edizioni. Il «Quartetto» argentino «Esquina» presenterà un'antologia di tanghi il 14 febbraio, mentre il 10 marzo la formazione composta da Mary-Ann Brandon, Freddie e The Screamers proporrà un collage di brani jazz e blues.

Una scena de «La vedova allegra», l'operetta di Franz Lehar proposta il 3 marzo dalla compagnia di Franco Barbero

Il «Quarteto» è un nuovo gruppo diretto da César Stroscio, che ha alle spalle un'attività pluriennale come solista di bandoneon, e propone, ai brani tradizionali, «tanghi d'avanguardia» e composizioni originali in cui si fondono poesia e musica popolare.

Alla classica sarà invece dedicato l'appuntamento del 14 febbraio che avrà come protagonisti il duo di violino e pianoforte formato da Cristiano Rossi e Marco Vincenzi con un programma di pagine di Mozart, Brahms e Ravel.

Atmosfere di fine Ottocento il 17 marzo, con l'«Ensamble vecchia Vienna» diretto da Antonello Gotta, interprete di valzer, polke e mazurke, seguita, il 14 aprile, dal «Fantasie d'opera» con il pianista Roberto Cappello. «Abbiamo voluto allinearci alla tendenza, attualmente molto sentita sul territorio nazionale, di riscoprire la cultura mitteleuropea», conclude Streri.

La conclusione della stagione sarà affidata, come è consueto, al concerto della Grande orchestra sinfonica della Rai nella chiesa di San Francesco: un momento di grande impatto emotivo che valorizza la splendida cornice in cui si collocano i quasi cento musicisti che compongono la formazione, considerata tra le più importanti della musica classica italiana.

Gli abbonamenti saranno in vendita a partire dalle 9 del 27 gennaio all'assessorato per la Cultura del Comune. L'abbonamento per la poltronissima costa 125 mila lire, palco centrale 295 mila, palco laterale 195 mila, balconata 105 mila, prima galleria 65 mila, seconda galleria o ingresso 55 mila. I biglietti per i singoli concerti dalla 25 mila lire della poltronissima alle 11 mila della seconda galleria.

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel.
Ore: fer. 20/22. L. 10.000
Sab. e Fest. 16/18/20/22

Donne gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. M.V. 1h 57

Fiamma
Tel 693.564
Ore: feriali 19/22
Sab. e fest. 16/18/22
Lire

- Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sarandon (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 15' Avventuroso

Italia
Tel. .951
Orario: 16/17,30/19,30/22
10.000

Nazionale
Tel. 692.950
Ore: feriali 20/22
, e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000

Harley Davidson Marlboro Man
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi ma, perseguitati, decidono di giustiziare una banda di narcotrafficanti. N. V. 1h

Monviso
Tel. 51.771
Ore: feriali 20/22
e fest. 16/18/20/22

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. Fantastico

Eden
Ore: 20/22
fest. 14/16/
Lire 6000/8000

Robin Hood - Principe
di Kevin Reynolds Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sarandon (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventuroso

Comunale
Tel. 346.901
Feriali: 21
: 15/17/19/21

Metropolitan
Walt Stillman con Carolyn Farina, E. Clements (Usa '90) — A New York, nel decennio scorso, la vita spensierata e decadente di un gruppo di giovani altoborghesi tra party, amori e conversazioni colte. N. V. 1h Commedia

Moderno
Tel. 260.960
Lire 7000

Whore (puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'

Impero
Tel. 412.317
Orario: 2; F. 14
16/1 Lire

Donne gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Vittoria
Tel. 412.771
Orario: 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000

di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti *(Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un playboy sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nano innamorato. N.V. 1h 33

Iris
Tel. 916.393
Ore: 20,30/22,30 Fest. 16
L. 6000/8000; Alice 4000

Settembre
di W. Allen con D. Elliott, M. Farrow, E. Shiloh (Usa 1987) — In una casa di campagna 8 persone passano il weekend. Fragilità, desideri nascosti e ribellioni inattuate all'ombra di una vita sbagliata. N. E. 1h 20' Drammatico

Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/8000

Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulle nevi amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso.

Sala Grande: Oggi riposo. **Sala Piccola: Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Orario: fer. 20,30; 22,30. Dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Bertola
Tel.
Lire

Civico
43.756. Orari:
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
18/20/22; Lire 6000/8000

e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni animati

Italia
Tel. 42.605. Orari
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
16/22; Lire

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. È veramente amore? N.V. 1h 34

Alfa
712.477
Ore: 20/22; Fest. ore
contin. 6000/8000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, A. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

Al cinema scegliere quello che piace a voi

MOSTRE A MERANO

di Claudia Ferraresi

Sculture d'argilla

Nell'isola di San Rocco al ponte delle Ripe si può visitare, per tutto il mese, una rassegna di particolare scultura di Alessio Tasca, un singolare personaggio che, dalla pratica industriale della trafilatura su ceramica è dall'amore per la materia argilla, ha sviluppato nel tempo (vive addirittura in una ex fabbrica di ceramica a Nove, vicino a Bassano del Grappa) un'opera passionale intrisa di ricerca tecnica e grande godimento sensoriale.

BRA

Sogni di carta

Alla galleria Peira Arte Contemporanea s'inaugura domani alle 18 la mostra «Sogni di carta». La collettiva ospita cinque artisti (Magrini, Novali, Pompili, Titonel e Valla), che presentano il proprio impegnato risultato di ricerche attraverso composizioni su carta che ne evidenziano l'immediatezza appassionata, il rigore del segno sicuro. Immagini, disegni (matite, guasc, tempera) modi espressivi che evidenziano il «mestiere» del vero professionista pittore, si esperimentando un po' tutte le tecniche. Magrini oscilla tra scultura e pittura, progetta su carta i sogni di un mitico Egitto. Novali si respira aria di impressioni speciali paesaggi e ancora paesaggi nell'opera personalissima di Pompili: vette che stagliano nell'infinito profili architettonici. Una sottile ricerca introspettiva di figure enigmatiche arcaiche caratterizza l'opera di Titonel, mentre per Valla si rafforza la ostinata grafia magicamente illeggibile. La galleria presente all'Arte Fiera di Bologna dal 24 al 27 gennaio con personali di Gabriele Benedini, Tommaso e Jean Gaudaire Thor. La rassegna braidese continua fino al 14 febbraio visitabile dal martedì al sabato dalle 10,30 alle 12,30 dalle 16,30 alle 20.

PARIANA

La pittura di Parola

Domani, alle 15, nella sala consiliare, s'inaugura la personale del pittore saluzzese Nino Parola. E' la prima volta che l'artista, conosciuto in tutto il mondo (le sue opere figurano nelle collezioni delle principali pinacoteche), espone in Valle. La resterà aperta fino al febbraio e domenica dalle alle 19,30.

BRA

Terre esauste

galleria Gibigianna, domani ca alle 18 inaugura la sua 67.a mostra. Un impegnativo decennale lavoro che ha risalto in egual misura il maestro ed il giovane promettente, senza far distinzioni di specifico indirizzo arte figurativa ed avanguardia, forse solo privilegiando il periodo del Futurismo i suoi protagonisti. Dopo il rinnovato successo dell'opera di Gallizio, la proposta odierna si sposta su un giovane ancora albese: Daniele. L'artista sta percorrendo un lento profondo percorso di introspezione, con espressioni materiche di straordinario interesse e dialogo: scavati, graffiati per raccontare lo sgretolamento terra, inteso come pericoloso amantellamento anche grandi valori spirituali dell'uomo. Bruno Daniele risente positivamente della preparazione grafica pubblicitaria (di qui uno specifico gusto dei tagli e del colore) e scuola di incisione grafica all'università di Urbino, che lo rende padrone di una grande tecnica, che oggi lo rende «libero» esprimersi qualsiasi materia, ripercorrendo con l'osservatore sentieri grafitici molto coinvolgenti. La mostra termina il febbraio; orario dal mercoledì al venerdì dalle 17 alle 19,30, sabato e festivi dalle 16,30 alle 19,30, chiuso lunedì e martedì.

GLI APPUNTAMENTI

Conferenza Robert Schuman

Oggi, alle 16, nella sala del municipio (nell'ambito ciclo di conferenze «Air de France» organizzate dall'Alliance française e dall'assessorato per la Cultura), padre Audisio, vice postulatore causa di canonizzazione di Robert Schuman, parlerà di «Robert Schuman, difensore della pace».

CINECLUB FOSSANO

Mario Cortese

Stasera alla discoteca «Incrocio» si balleranno i successi degli Anni 60, 70 e 80 con musica di Mario Cortese. Domani sera il liscio con l'orchestra «Arcobaleno».

Alla «console» Leo Persuader

Alla discoteca «Altro mondo» stasera c'è Paolo Red. Ospite Leo Persuader, il noto dj bolognese, che scatenerà il pubblico con i successi più ballati del momento.

LIMONE

Cocktail della neve

Un «cocktail della neve» è la proposta della discoteca «La lanterna» per stasera. Saranno offerte pizze e focacce e durante la serata i clienti potranno partecipare ad un gioco a quiz.

CARAGLIO

Novità discografiche

viaggio nelle novità discografiche più ballate discoteche d'Oltreoceano condotto dal dj Bubu è in stasera al «Capolinea».

CARAGLIO

Travolgenti brani country

Stasera (ore 21,30) al «Silver bar» il duo «F.P.» Pierfranco Leardi (tastiera) e Fosca Massucco (voce e chitarra acustica) proposti brani country.

BRA

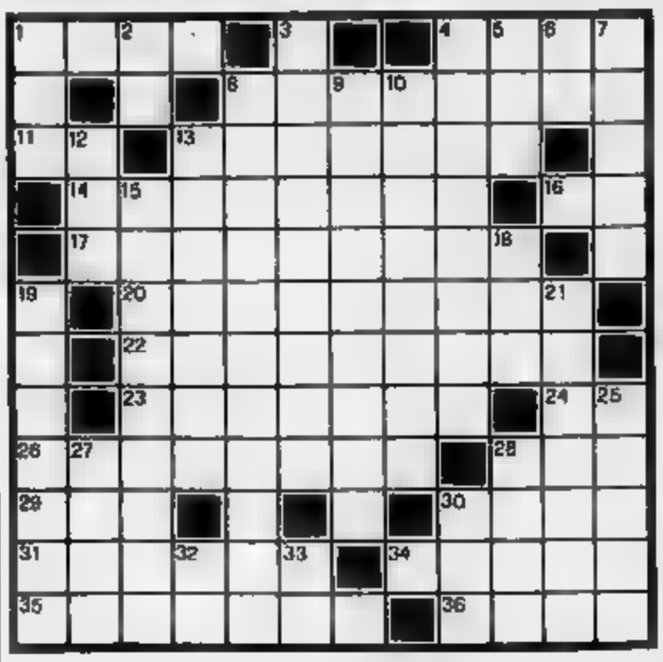
Successi piano bar

Alla pizzeria «Match point» di Pollenzo, per alla musica dal vivo, stasera, ore 22, Giancarlo Bedino esegue brani fra i più ballati del

Concerto di Baglioni: prevendite

Sono aperte le prevendite dei biglietti (costo 38.500) per il concerto-spettacolo «Oltre», di Claudio Baglioni in programma il 15 e 16 febbraio al Palasport di Torino. I biglietti reperibili da «Muzak dischi» di Cuneo e «Music shop» di Mondovì.

PAROLE INCROCIATE



. 1. Un'enorme fonte di vita. 4. Carattere di stampa. Una popolare del cinema. 11. Preposizione semplice. 13. Collocare, porre. 14. Famosa regina di Svezia. 16. Articolo maschile. 17. Tanto atteso e desiderato. 20. Il carico nave. Lo sono certe azioni... benefiche. 23. Si fa dissodando il terreno. 24. Iniziali di Arbore. 26. Investire con l'automobile. Uno cor. 29. Pronome di cortesia. 30. cappello. 31. Fiume Piemonte. 34. Un vino da pasto. Una lampada molto luminosa. 35. Nazione sudamericana.

VERTICALI. 1. Punto cardinale. **2.** Articolo e nota musicale. **3.** Periodo o condizione di prigionia. **4.** La produzione delle rotative. **5.** Sono «basse» poesia. **6.** L'antico Eridano. **7.** Una forma tondeggiante. **8.** do «sub». **9.** Operazione con il ferro caldo. **10.** Un par **12.** L'incognita algebrica. **13.** Enigma impenetrabile. **15.** Piccolo arbusto aromatico. **18.** Fanno punto e scopa. Il proscenio del Una soluzione inalante. **25.** Comanda in convento. **27.** Celebre «club» madrileno. **28.** Le proprietà personali. , Vizietto . **32.** Simbolo dell'argento. **33.** Iniziali di Nelson.

La soluzione del cr pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

C	A	R	T	A		R	S		T	E	L
O	R	I	O		P	I	T	T		G	A
N	I	O		P	A	C	A	R	E		V
T	A		B	E	T	O	N	I	E	R	A
E		P	A	R	E	G	G	I		O	G
S	F		B	E	R	N	A		I	N	N
S	O	L	E	N	N	I	T	A		D	A
E	S	A	L	T	A	Z	I	O	N	E	
	C	R	E	O	L	I			I	L	L
R	A	G		R	I	D	N	I		L	E
E	R	O	S	I		N	A	N	T	E	S
D	I		S	O	L	E	T	T	E		A

IL CUBO
DISCOTECA
SAN
QUESTA 60
ANDREA GONELLA e BABY
per il mitico Venerdì del CUBO
I tenci Samaré fa bene e fa sognare

Azienda leader nel settore, marchio di importanza nazionale, per potenziamento propria struttura di vendita, ricerca
AGENTI
monomandatari, anche prima esperienza, militesenti e automuniti per: Cuneo e provincia.
Scrivere:
Casella postale
21100 VARESE

LE CUPOLE
QUESTASERA
un'orchestra briosa bravissima
TONIA TODISCO
I benvenuti allora!!!

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

© 1991 Silver/MCK

Chiamati per risollevare le sorti dei grigi in C1 non fanno che aumentare le delusioni

Gli ex campioni sono diventati turisti

E ad Alessandria i tifosi minacciano lo «sciopero»

ALESSANDRIA. Trascorsa l'estate, n'è andata anche l'euforia per la promozione in C1. Ad Alessandria è stato subito inverno, ghiacciando gli entusiasmi dei tifosi. La squadra è penultima, col Carpi, anche se in sono quasi più giocatori che nel Milan, con ex fuoriclasse, come Cinello e Sabato (e ora non si esclude l'ingaggio di Storgato) che incantavano il pubblico allo stadio, in serie .

Ma qui, in Tanaro, questi calciatori considerati un po' alla stregua di turisti: Sabato si è subito infortunato e ha giocato poco, mentre Cinello ha segnato un gol soltanto in otto partite.

«Se c'è la voglia, ci si può sollevare - dice qualche tifoso -. Non pretendiamo calcio spettacolo, ma che almeno si giochi».

Nel grande circo mandrogno, insomma, c'è posto per tutti, l'impressione è che questi campioni abbiano accettato la maglia dell'Alessandria perché qualche loro già funzionava più alla perfezione: forse erano già un tantino demotivati e anche per questo, dopo il loro arrivo, diminuito le delusioni: «La qualificazione in Coppa e le partite vinte per 4 a con lo Spezia - dicono i Fedelissimi del bar Jolly di piazza Garibaldi - ci avevano illuso. Eravamo convinti che la salvezza fosse l'obiettivo dichiarato, nascondono ambizioni di arrivare a maggio tra le prime sette. Invece, adesso rischiamo una nuova retrocessione».

Ma anche i tifosi più esigenti, e tra questi gli Ultras, si sono limitati soltanto a minacciare lo sciopero allo stadio, ma non lo hanno attuato mai. «Qualche ora prima dell'incontro - dichiarano Dino Centofante e Renato Casari - decidiamo puntualmente di non andare a rovinarci il fegato allo stadio. Poi, però, la passione prende e compriamo il biglietto, augurandoci di assistere finalmente a una gran partita, a una vittoria convincente».

Anche il cambio di guardia sulla panchina non ha portato i miracoli che qualcuno si aspettava: dal 12 novembre, l'allenatore Riccomini sostituito Sabadini capezzale dell'Alessandria. E allo stadio si sono già levate urla, la richiesta che alla guida dei grigi ritorni Sabadini: «Anche per guarire da un raffreddore ci vuole tempo - dice Riccomini - e qui non si tratta soltanto di qualche starnuto. Alla squadra chiedo applicazione e carattere. Anche un po' di cattiveria deve caratterizzare il nostro gioco. Ma la salvezza si conquisterà solo all'ultima giornata».

Per rafforzare lo staff tecnico i grigi vogliono ingaggiare anche l'ex granata Zaccarelli, come direttore sportivo. Ma arriverà soltanto a giugno. E forse sarà troppo tardi.

Roberto Galeto

Antonio Sabato

Meno si chiacchiera e meglio è non sono tipo da far proclami

Antonio Sabato, ex serie A con Torino e Inter, ricorda che nella lunga carriera di centrocampista ha trascorso, qualche squadra, anche periodi più neri di questo. Sedici anni professionismo, 387 presenze in club di serie A, B e C1, insegnano molto, anche ad essere diplomatici quando si parla di calcio e di delusioni.

«Non mi va di buttare troppe parole al vento - dice -, soprattutto in questa fase così delicata del campionato. Si il rischio di fraintesi o di usare le solite frasi di comodo. Oltretutto, i nostri tifosi amaroggiati per questo andamento sfavorevole del torneo. Quindi, meno si parla e meglio è. Non sono tipo che proclami. Preferisco dimostrare in campo quanto valgo e ottenere risultati giusti in proporzione all'impegno, che da parte mia è sempre al massimo. Sono queste le cose che contano perché influiscono sul morale di tutti, rasserenano l'ambiente e portano punti in classifica».

Sabato è protagonista con l'Ascoli di una retrocessione in B nel campionato '89/'90 e di un'immediata risalita in A, l'anno successivo. [r. g.]

Massimo Storgato

E' necessaria maggior fiducia e la salvezza non può sfuggire

Forse lo ingaggiano, forse no: continua la trattativa per il tesseramento in maglia grigia dell'ex juventino Massimo Storgato, jolly difensivo, che per ora si accontenta di allenarsi con l'Alessandria. Sulla situazione in classifica dei grigi e le possibilità di salvezza il giocatore ha una filosofia: «Ho assistito quasi in incognito alle ultime due sfide disputate dai grigi al "Moccagatta", contro Siena e Como - dice -. L'ossatura della squadra è robusta e, secondo me, ci sono molte possibilità di recuperare terreno in classifica ed evitare la

Ma i tifosi dicono che questa squadra non fa gioco. «Quando una formazione arranca nelle ultime posizioni - conclude Storgato - è inevitabile che tensione e insicurezza prendano il sopravvento. Subentra la paura di commettere errori, con il timore di essere fischiati dal pubblico. E' una condizione psicologica, più che fisica. E deve essere superata, facendo ricorso al carattere di ogni giocatore. Mi sembra che i grigi abbiano bisogno di maggior fiducia nelle loro potenzialità: ne trarrà beneficio anche il gioco. E la salvezza arriverà». [r. g.]

Gianfranco Cinello

Sprechiamo molte palle lunghe La paura gioca brutti scherzi

All'attaccante Gianfranco Cinello, ex serie A con l'Udinese, i tifosi rimproverano di segnare col contagocce. «Siamo troppo tesi quando scendiamo in campo - dice -. E' una questione di mentalità. Le azioni offensive si costruiscono con raziocinio, non con la fretta di segnare, e ogni co E' inutile sprecare palle in lanci lunghi, imprendibili per chi sta davanti e che facilitano solo le difese. Il gioco deve scorrere in modo fluido».

E' quindi sotto il centrocampo? «Assolutamente - aggiunge -. Questa critica riguarda anche Spesse volte, infatti, arretro per contribuire a impostare le manovre d'attacco e liberare qualche compagno al tiro. La ricetta per migliorare, secondo me è semplice: non bisogna arrendersi mai e soprattutto non lasciarsi prendere dalla paura. E' un nemico che gioca brutti scherzi».

L'unico gol in maglia grigia Cinello l'ha segnato lo scorso 8 dicembre contro il Baracca Lugo: ha così interrotto un lungo digiuno che durava dal 24 marzo '91: in serie B, aveva siglato la del provvisorio vantaggio dell'Avellino, sconfitto poi in casa (3-1) dal Taranto. [r. g.]

BOCCE

Il giovane Massimo Borca è il punto di forza dei casalesi della Galero

Domani il via ai campionati con dieci squadre piemontesi tra le sedici in lizza

A caccia dello scudetto per società

In A1 partenza in salita per l'ambiziosa Galero Casale, rinforzata gli arrivi di Borca e Selva Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio di Bra, La Boccia Acqui e Amici Chiavazzesi schierate in A2

Delle 16 squadre in lizza nei campionati italiani di bocce per società, serie A1 e A2 Ovest (il girone Est è formato da venete e friulane), sono piemontesi: nell'area torinese, 5 divise tra le altre province. La «Grande» schiera in A2 l'Auxilium Saluzzo e Cassa Risparmio Bra, mentre a Casale c'è la Junior Galero, delle aspiranti allo scudetto della A1, negli ultimi anni vinto dalla Chiavarese di Sturla e Lino Bruzzone, e La Boccia Acqui che milita nel torneo minore. Infine, in A2, c'è ancora il Circolo Amici Chiavazzesi Biella.

Vediamo come questa squadre si sono il campionato che inizia domani ed esaurirà l'andata entro febbraio, per riprendere il 2 maggio e concludersi il 13 giugno.

La Galero Casale ha fatto acquisti importanti: il torinese Massimo Borca, specialista del tiro progressivo, e Giancarlo Selva, giocatore di esperienza. Alla coppia, preziosa per i punteggi della squadra di Bazzan, da anni padre-padrone della vecchia Junior, dobbiamo affiancare Sergio Guaschino, una più belle realtà del bocciismo italiano, ed i vari Macario, Timossi, Repetto, Aurelio Bruzzone e Panocchio. La Galero dovrà dimostrare subito di aver ambizioni di scudetto proprio contro la squadra che si presenta l'anti-Chiavarese, il Veloce Club Ferrero di Pinerolo.

serie A2 due club «cugini», Auxilium Saluzzo e Cassa Risparmio Bra, che si pongono quasi allo stesso livello alle spalle della grande favorita Bosco M Strambinese. «L'Auxilium - afferma il presidente Bianco - ha colmato una lacuna importante, riguardante le prove di tiro veloce. Con l'arrivo di Bertero e Pautassi dovremmo assicurarci i punti che l'anno scorso, pur arrivando terzi, ci sono mancati. Abbiamo ringiovanito la squadra e, a parte Belgrano, di Imperia, gli altri sono per la maggior parte cresciuti in casa. Un elemento non trascurabile per la fusione i giocatori».

Anche la Bocciofila si è rafforzata gli acquisti di Gianotto e dei giovani Walter Bonino, campione mondiale di tiro progressivo, e Mauro Scapino, utilissimi per la staffetta veloce. Il patron bruidese, Zunino, dice: «Sarà magio la serie A2 dell'A1, prevedo torneo equilibrato».

L'Amici Chiavazzesi Biella, neopromossa che gioca a Tollengo, potrebbe fornire sorpresa grazie all'apporto di Lucente, Buscaglione Junior, Luciano Brancaleon, Franzoni e Luotti. Lo stesso si può dire per la Boccia Acqui che a Delpiano e Guglielmone affianca quest'anno Ballatore, Ercole, Bertotti, Segalla e Piano.

Esiste poi a Fossano situazione anomala, quella dell'Autonomi, che conta su 6 giocatori «A» può partecipare al campionato nonostante questi ultimi, l'anno nel Valpellice, abbiano conquistato la promozione. E' accaduto che tra il presidente del Valpellice, Osvaldo Nirino, presidente pure del Pinerolo Calcio, e il Comune di Torre Pellice ci sono contrasti. Nirino ha deciso di cercarsi un'altra società. Franco Costa, ds squadra neopromossa, è riuscito a trovare . Fossano un'ottima sistemazione ai 6 giocatori cartellinati (tutti eccellenti: Dante Amerio, Enzo Granaglia, il figlio del campionissimo, Clerico, Riviera, Bruni e Giribone) i quali l'Autonomi parteciperà alle gare di calendario, i giocatori di categoria B del club disputeranno il loro torneo. Soltanto sarà necessario, il turno, i della formazione daranno una per ottenere la promozione.

Giovanni Capponi

1ª giornata (domani, ore 14,30) - Serie A1: Nizza Sidernord-Valpellice (a Nichelino); Veloce Club Ferrero Pinerolo-Galero Casale (a Cavour); Chiavarese-Rivignanese; Pontese-Salvi Arreda/La Fissa Torino - Serie A2: Bosco M Strambino-Auxilium Saluzzo; C. R. Bra-La Boccia Acqui; Amici Chiavazzesi-Roverino (a Tollengo); Arnese-Cumia-

CALCIO

Girone A, si torna a giocare con lo Châtillon in vantaggio di 5 punti

Borgo e Trecate sparano ancora

La Juve Domo rischia la terza retrocessione

Si riparte. Dopo quasi un mese di sosta, domenica le macchine dell'Eccellenza si rimette con tutte le incognite di ogni ripresa. Facile prevedere qualche sorpresa come sempre avviene alla «prima», sia essa del girone d'andata o di ritorno.

Nel girone A molti sono i motivi di interesse di questa seconda fase della stagione, chiamata a risolvere numerosi interrogativi. Ad esempio si inizia con la caccia allo Châtillon, imbattuta capolista e che, grazie ai suoi 24 punti, vanta un vantaggio in graduatoria di cinque lunghezze sulla coppia Borgosesia-Trecate di assoluta garanzia.

I valdostani sono chiamati al secondo esordio sul terreno di un Caltignaga capace di ogni impresa anche se nelle file varesi mancherà lo squalificato Pettinari e con ogni probabilità il peperino Rosa. Ma quale è la squadra capace di insidiare la capolista? Qualcuno indica il Borgosesia, l'undici più regolare del torneo dopo la formazione capofila. I granata valsesiani sono imbattuti da dodici turni e senza l'incerto inizio (due sconfitte a Strambino e Verbania in tre gare) probabilmente sarebbero a contenderne il primato. «Siamo compagine quasi completamente rinnovata e abbiamo pagato lo scotto della ricerca dell'amalgama - spiega l'allenatore Gianmario Arrondini - Se crediamo al ricongiungimento? Lo Châtillon è uno squadrone, ma ugualmente ci proveremo, non fosse altro per il nostro appassionato pubblico».

L'inizio del Borgosesia è comunque in salita con il derby esterno di Borgomanero, un campo che non ha mai portato fortuna ai granata.

Anche il Trecate «prova» la rincorsa anche se i biancorossi, alramo a parole, non hanno come mira il passaggio di categoria. Il ritorno in campo per i varesi è abbordabile ospitando in casa il Villadossola.

Dalla testa alla coda, lo scontro diretto tra la Juve Domo, grande che rischia la terza retrocessione consecutiva, e un Trino più forte di quanto indichi la classifica, e soprattutto un Biellese-Verbania che rievoca grandi match. Se gli ospiti non possono concedersi ulteriori battute d'arresto, pena il coinvolgimento nella zona calda, drammatica è la situazione dei lanieri, penultimi in classifica e alle prese crisi dirigenziale senza fine. Oltretutto non è escluso che anche gli ultimi pilastri (Gradella, Ramundo, Redaelli e Scaramuzzi si uniscano alla pattuglia di compagni aventiniani.

Completano il quadro della giornata Grevellona-Mathi, Strambinese-Omegna e Arona-Rivarolese. [r. syn.]

Arrondini, allenatore del Borgosesia

Girone B, tocca all'Asti tentare l'exploit ai danni dell'imbattuta leader

Senza freni il volo del Pinerolo

Ovada-Saluzzo, verifica per la zona alta

Riuscirà l'Asti a frenare l'imperioso Pinerolo? E' questo il principale interrogativo nella prima di ritorno del girone . L'attuale capolista ha un cammino da record ed è l'unica formazione imbattuta. «Non può reggere questo ritmo, avrà sicuramente una flessione - sostiene il presidente dei "galletti" Gianmaria Piacenza -; egoisticamente ci auguriamo che l'appannamento cominci proprio contro di noi».

Quello dell'Asti è stato un torneo costellato di alti e bassi. Infortuni ed episodi sfortunati ne hanno l'avvio stagione. «Ma dalla sesta squadra ci separano soltanto manciate di punti - aggiunge il primo dirigente -; cerchiamo un pronto riscatto, che ci consenta soprattutto di allontanarci in fretta anche dalla calda della classifica. Retrocederanno squadre, l'Asti non sarà certo fra queste».

Secondo il presidente dei «galletti» il Pinerolo può «ammazzare» il campionato», contemporaneamente - aggiunge - non si vede una formazione in grado impensierire seriamente l'undici allenato da Bruno Cavallo. Per le altre posizioni di vertice tutto da cidere. L'esperienza insegna che sempre i che concludono bene la prima parte torneo riescono a confermarsi nel gi ritorno. L'esempio più eclatante, in positivo, del Monferrato: l'anno superò la crisi iniziale chiudendo l'anno in trionfale».

Alla vigilia della pausa natalizia pr per il gioco più spumeggiante spettava - con Pinerolo - a Ovada e Saluzzo. Domenica le due squadre fronte per confermare sul campo quanto di buono dicono di loro i critici. «E' difficile confermarsi ad alti livelli dopo quasi un mese di inattività - sostiene l'allenatore dei cuneesi Sandro Damilano -; finora la mia squadra è andata al di là delle attese, disputando ottime partite e conquistando una posizione in classifica insperata in avvio di stagione. Anche l'Ovada lavorando bene. Ma soltanto il campo sarà arbitro fedele per valutare la nostra attuale condizione».

Anche per altre formazioni della «Grande» tempo di verifiche. Contro il Rivoli la Saviglianese avrà un compito difficile; i «maghi» vogliono però risalire in graduatoria. Come l'Intermonregalese, che chiederà al Monferrato lo spinte per inseguire (da lontano) la capolista. E le due alessandrine? La Fulvius, seconda, affronterà Borgaro in una delicata sfida testa-coda; la Novese, rinfrancata dalla nuova guida tecnica, cercherà non farsi impietosire dal Venaria, a disperata caccia di punti salvezza. [r. a.]

Franco Germanetti (di Bra) ha partecipato alla «Parigi-Città del Capo»

«Abbandonati nel deserto»

Il pilota e il navigatore in gara una Mercedes sono stati bloccati da guasto durante un trasferimento. Hanno vagato per quattro giorni aiutati da pastore

BRA. Ha parlato anche cuneese «Parigi-Città del Capo», la grande cavalcata automobilistica che ha ereditato la Parigi-Dakar, ereditandone il fascino, ma anche i difetti, le organizzative e le tragedie.

Anche quest'anno raid africano non sono mancati i morti. La è diventata ormai un grande azzardo che mette a dura prova uomini e mezzi meccanici, portando gli uni e gli altri ai limiti delle possibilità. Mantiene comunque fascino che ogni anno spinge molti equipaggi a tentare l'avventura.

Fra italiani alla «Parigi-Città Capo» c'era anche un pilota bradese, competizioni in terra d'Africa.

E' Franco Germanetti, 34 ni, autore di un'ottima pr segnata dalla sfortuna: ha dovuto interrompere la corsa con largo anticipo per un guasto meccanico.

bradese era in gara con il navigatore lombardo Salvatore Belcastro, 32 anni; i due hanno vissuto brutta avventura che si è conclusa in modo positivo.

Germanetti al volante di una «Mercedes 600 Te «Team Projects», la stessa scuderia che ha schierato l'ex pilota di «Formula uno» Clay Regazzoni.

Il ritiro è stato durante la de tappa, quella che avrebbe portato i concorrenti a N'djamena. «La frazione che attraversava il Ciad - spiega Franco Germanetti - stata annullata per lo stato guerra; l'organizzazione aveva deciso che tutti i partecipanti si sarebbero trasferiti al traguardo in convoglio».

Mentre la carovana attraversava il deserto, le che dovevano fare da apripista

La carovana dei corsi ha messo a dura prova le doti tecniche dei piloti

hanno smarrito la strada.

Molti concorrenti hanno ciso arrivare soli al punto ritrovo. La stessa decisione stata presa anche da Germanetti: «Abbiamo cinquantina di chilometri, poi la vettura si fermata per un guasto all'impianto elettrico. Già nelle tappe Dirkou avuto un problema analogo ed perso sei ore quando eravamo appena un chilometro dal traguardo».

Soli nel deserto africano Germanetti hanno lanciato il segnale dall'apparecchio radio ciascun equipaggio ha in dotazione, ma drammatico appello del pilobradese e del suo navigatore è stato accolto. «Le pecche dell'organizzazione sono venute a galla, proprio nel momento del bisogno - aggiunge Germanetti -. ha sentiti ci è venuto a cercare per quattro giorni. Eravamo senza viveri ed avevamo solo tre quattro litri d'acqua».

Dopo due giorni a vagare nel deserto i due hanno incontrato pastore che li ha accompagnati un villaggio dalla zona: attraversato una vasta area desertica a piedi a dorso di cammello».

Il quarto giorno il segnale di «Sos da un aereo linea dell'«Air Afrique» che stava atterrando a N'djamena. Il pilota ha dato l'allarme e le squadre di recupero hanno raggiunto l'equipaggio italiano.

Le notizia dell'incidente e della scomparsa di Germanetti e Belcastro sono arrivate in Italia frammentarie, senza che i parenti dei piloti rendessero conto gravità della situazione. «Per fortuna non si sono preoccupati molto - afferma Germanetti, che sposato ed due figli, Alessandra di 8 anni Carlo 6,- perché l'organizzazione notizie false, dicendo ci eravamo ritirati, ma regolarmente seguiti carovana. Nessuno ha saputo che siamo stati per quattro giorni. Solo il Team project ha fatto pressioni Consolato italiano.

Le critiche all'organizzazione sono state il motivo dominante di questa «Parigi-Città del Capo». «L'organizzazione è stata pessima. E' mancato tutto e credo che nella storia della Dakar questo sia stato il punto più basso. Le ricognizioni erano sbagliate e molti equipaggi hanno avuto problemi; ci sono stati troppi incidenti, gravi».

Malgrado le carenze organizzative e i rischi, ogni anno sono molti gli equipaggi in gara. «Dal punto vista agonistico - afferma Germanetti - questo è un rally e quindi si va alla ricerca della prestazione sportiva in condizioni di massima difficoltà». Ripeterà l'avventura? «Devo pensarci a lungo - conclude il coraggioso pilota bradese -; anche vedere la gara, dopo le critiche di quest'anno, sarà nuovamente organizzata.

Aldo Scavino

BRA SPORT

VOLLEY

Promozione, caccia Alba

Ultima d'andata nel torneo Promozione. Dopo l'anticipo Diver Mosso e Moretta, domani si giocano Carrù-Caselle (ore 17), Carmagnola-Fantoni Alba (ore 17,45) e Savigliano-Ceva (ore 21). Domenica sarà il turno di Auxilium Bra-Nona (ore 11) e Nbb Cuneo-Bc Bra (ore 14,30). La Fantoni guida la classifica a punteggio pieno tallonata dal Savigliano.

SCI

A Dogliani s'inaugurano i corsi alpinismo

Per l'inaugurazione dei corsi di sci alpinismo si svolge stasera (ore 21,30) locali della biblioteca civica di Dogliani spettacolo filmati e diapositive. lezioni, tenute da istruttori federali, scatteranno a febbraio e proseguiranno fino a

ATLETICA LEGGERA

«Regionali» di con Ristorto

Sono in domani e domenica al Palavela di Torino i campionati regionali assoluti indoor di atl leggera. La provincia di Cuneo rappresentata dal velocista Flavio Ristorto e da altri validi atleti non impegnati nella stagione del .

CALCIO

Casiraghi riceve «Zizzolo d'oro» Bra

Mercoledì prossimo l'attaccante bianconero Pierluigi Casiraghi riceverà «Zizzolo d'oro», il premio istituito dallo Juventus club Bra. Il giocatore accompagnato da Massimo Carrera e alcuni dirigenti.

SCI

Novantasei giocatori in gara a

La frazione Rivoire di Boves ospiterà domani all'Unione agricola gara alla quadretta a pariglie. Saranno in giocatori: in palio premi in oro.

TENNISTAVOLO

Verzuolo difende il secondo posto in serie B

Riprendono domani, dopo quasi due mesi di sosta, i campionati nazionali tennistavolo. In serie B femminile formazione dell'A4 Verzuolo, seconda in classifica, comincia il girone di affrontando in casa Pombiese, già sconfitta all'andata per 5-1. In B2 maschile A4 giocherà invece in trasferta contro il Pino Torinese. In C maschile l'Auxilium Fossano riprenderà il campionato in contro la Polisportiva Valpellice, nel torneo femminile l'A4 riceverà la Libertas Fossano. Nei tornei ri in D1 si disputeranno gli incontri Auxilium Fossano-Fortino Disco, Europa Alba-Fonte della Vita e K2-Il Top Cuneo. In D2: Caraglio-Val Bronda; Fortino Disco-Fonte di ; Auxilium Fossano-Il Top Cuneo; Moncalieri-Europa Alba; Feisoglio-Fonte della ita; Alleanza Assicurazioni Cuneo-Auxilium Fossano B.

VOLLEY

In Prima divisione Bandello vincente del Racconigi

CUNEO. Proseguono a pieno ritmo i tornei provinciali. po la pausa per le vacanze natalizie ripresi tutti i campionati. Questi i risultati. Mobili Bressano Villanova-Torrone Martino Alba 3-0; Racconigi-Auxilium Fossano 3-0; Astesana-Auto Petrini 3-0.

Prima Divisione femminile: Agamas Caramagna-Reale Mutua Alba 3-1; Vetitalia Centallo-Audace Morozzo 3-0; Bene Vagienna-Tempo libero Koala 3-0; Coelvi Busca-Accornero 0-3; Radio Tv Guido-Ita Ilva Castellino Racconigi 0-3; Magazzini Mary Beinette-Lpm Prefabbricati 2-3.

Seconda Divisione femminile girone A: Auxilium Fossano-La Cascina 3-2; Cherasco-Koala 1-3; Cinzano-Nuova Alba Vbc 3-2.

Seconda Divisione femminile girone B: Dogliani-Omas Dronero 1-3; Libertas Borgo Dalmazzo-Mondovì 3-2; Dis gros Caraglio-Artimpianti 3-1.

Ragazze: Omas Dronero-Cinzano 3-0; Alpitour Crc-Accornero 2-3; Team Bra-Ita Ilva Castellino Racconigi 0-3; gros Caraglio-La Ronde Corneliano 3-0; Libertas Borgo Dalmazzo-Fossano 3-1; Ottica Grasso Busca-Cherasco 3-0.

Allieve girone A: Ita Ilva Castellino Racconigi-Saluzzo 2-0; Vetitalia Centallo-Mondo Vbc 0-2; Salumeria Badellino-Coelvi Busca 2-1.

Allieve girone Dis Caraglio-Mobili Lombardi Ceva 2-0; Pesio-Alpitour Libertas 2-0; Audace Morozzo-Dogliani 2-0; Fossano A-Lpm Prefabbricati 2-0.

Allievi maschile: Savigliano-Dronero 2-0.

«Stiamo assistendo ad una serie di incontri emozionanti - spiega l'addetto stampa della Fipav cuneese Diego Bressi -; in questi giorni si è iniziato anche il torneo Prima Divisione, che allinea sei formazioni al via. L'entusiasmo cui le squadre scendono sul parquet dimostra la spettacolarità della manifestazione». [r. a.]

«Papillon 2000»
SS Alba - Bra 11/a - (Borgo S. Martino)
VENDITA TOTALE
PER REALIZZO DELLA MERCE INVERNALE
CEDERE
PANTALONI UOMO 99.000
ABITI UOMO 99.000
CAPPOTTI UOMO PURE LANA 99.000
CALIGIE FELPATE ANZICHE
migliaia di altri articoli per fine stagione con sconti dal 20% al 60%
Dal 18 gennaio 1992 al 1-03-1992
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDI'

GESTETNER ITALIA S.P.A. ricerca
TECNICO PER APPARECCHIATURE UFFICIO E STAMPA
da inserire propria AG. CUNEO
Preferibilmente con esperienza nel set
Telefonare allo 0171/62.528 ore ufficio.

ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa 17, Alba. Astenersi telefonate.
AZIENDA primaria cerca magazziniere/venditore settore lavanderia molto esperto. Tel. 0173/361.139 ufficio.

Dal 18 GENNAIO all' 8 FEBBRAIO
GRAN BAZAR
IPERALPA
COERENZA - AL
occasioni
in
BANCARELLA
ACQUI TERME ALESSANDRIA POCAPAGLIA

QUANDO IL LAVORO GENERA LAVORO

A CAIRO LA STORIA CONTINUA: storia di lavoro e di architettura industriale. Con la demolizione di 40 000 mq. di edifici e impianti dismessi nell'estate del 1985 è aperto un nuovo capitolo nell'economia locale.
Accanto alla produzione dei grandi stabilimenti industriali oggi si sta ampliando quella del settore artigianale che necessita di strutture e servizi adeguati.
La TECNOIMMOBILIARE, per rispondere a queste nuove esigenze, ha iniziato la ristrutturazione e riconversione dell'area "ex-Fertimont", attrezzando per il lavoro e l'economia locale un complesso di oltre 153.000 mq.
Con la costruzione di una palazzina direzionale e di un edificio per attività produttive si sta completando l'intervento.

PADIGLIONI SU DUE LIVELLI PER ATTIVITA' ARTIGIANALI

Questo edificio è realizzato con moduli base abbinabili per ogni esigenza di superficie.
Piano terra: suddiviso da muri mq.con un'altezza utile di m 5.50.
Primo piano: moduli da 360 mq. con un'altezza di m 4,40.
La viabilità interna, per il carattere dell'edificio, è stata attentamente studiata per consentire ogni operazione di carico e scarico delle merci. Una rampa facilmente percorribile in ogni stagione permette l'accesso per grandi quantità di traffico al piano superiore del fabbricato.

CENTRO DIREZIONALE

L'edificio si articola su 5 piani di cui 3 destinati ad attività commerciali e artigianali con moduli da 400 mq. e 2 piani destinati a uffici. I vari livelli sono collegati con rampe, ascensori e montacarichi.
Le finiture esterne realizzate con lastre continue vetrate alternate a pannelli in cls di tipo graniglato conferiscono unitarietà all'intervento del complesso mentre, all'interno, la pianta libera e i pavimenti sopraelevati consentiranno la massima flessibilità di frazionamento e l'inserimento di impianti tecnologici idonei per ciascun utente.

Gli uffici commerciali della **TECNOIMMOBILIARE S.p.A.** sono a Vostra disposizione per informazioni e visite:
Cairo Montenotte (SV) Corso Di Vittorio, 37
Tel.019/501695 Fax 019/502675

TECNO
Interventi "chiavi in mano" con sicurezza
Interventi con un futuro

MARMITTA CATALITICA: SIAMO PRONTI DAL 1975.

MARMITTA CATALITICA FIAT: OLTRE 15 ANNI DI ESPERIENZA TECNOLOGICA.

Quando il termine "marmitta catalitica" ancora non si trovava nei dizionari, Fiat già progettava e costruiva milioni di vetture catalitiche per i mercati più avanzati, soddisfacendo le più severe normative anti-inquinamento dei Paesi che per primi hanno affrontato il problema.

Un know-how tecnologico, frutto di oltre 15 anni di ricerca, che rappresenta il miglior punto di partenza per chi guida e guiderà una Fiat catalitica. Bilancio positivo anche per quanto riguarda i consumi, dove al lieve aumento comune a tutte le catalitiche, corrisponde il minor costo della benzina verde.

Senza contare che il vero vantaggio si misura in quantità, e in qualità della vita.

L'AMBIENTE HA BISOGNO DI INTERVENTI URGENTI. FIAT È PRONTA.

Inizia l'era catalitica. A partire dal 1993 tutte le auto di prima immatricolazione adotteranno la marmitta catalitica. Fiat è pronta ad assumersi l'impegno maggiore a favore del miglioramento dell'ambiente, offrendo sin da ora agli automobilisti che desiderano anticipare i tempi una gamma completa di versioni catalitiche. A voi scegliere.

UN ALTRO VANTAGGIO FIAT.

Nessun problema anche per i necessari controlli di manutenzione che le vetture catalitiche richiedono. Ecco un altro vantaggio per chi guida Fiat: dal 1990 i 5.500 punti di assistenza Fiat sono stati equipaggiati con le apparecchiature necessarie, e i 10.000 tecnici Fiat sono stati addestrati per assistere al meglio le vetture catalitiche.

MARMITTA CATALITICA: SI SU TUTTA LA GAMMA.

Se amate l'ambiente esistono 42 modi per dimostrarlo: sono le versioni, anche sportive e 4x4, della gamma Fiat disponibili da subito con la marmitta catalitica. Una gamma completa che si affianca alla gamma Fiat non catalitica, e che rappresenta una scelta naturale non solo per chi ama l'auto, ma anche per chi ama il verde.

Una scelta che un'automobilista Fiat su cinque ha già fatto.

GAMMA FIAT VERSIONI CATALITICHE

	PANDA	UNO	TIPO	TEMPRA	CROMA
1000 1100	1.0 FIRE L 5M 1.0 FIRE CLX 5M 1.0 FIRE 4x4 TREKKING 1.0 FIRE 4x4 CLX 1.1 FIRE SELECTA	1.0 FIRE 3-5P 1.0 FIRE S 3-5P 1.1 FIRE 3-5P 1.1 FIRE S 3-5P 1.1 FIRE SX 5P			
1400 1600		1.4 3P 1.4 S 5P 1.4 SX 3-5P 1.5 S 5P 1.5 SX 5P	1.4 1.4 S 1.4 SX	1.4 1.4 SX	
1600 2000			1.6 1.6 S 1.6 SX 2.0 GT 2.0 16V	1.6 1.6 SX 1.6 SLX 2.0 SLX	2.0 2.0 S 2.0 TURBO

FIAT

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 36.219/811.162

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

CHIAVARI RIABBRACCIA LA FIERA DI S. ANTONIO

Due giorni di completa paralisi. Il centro di Chiavari, a partire da q[illegible] mattina, sarà per buona parte «off limits» alle auto. Il traffico si deve mettere da parte per fare posto alle centinaia di bancarelle della Fiera di S. Antonio, una delle manifestazioni più sentite a Chiavari, che richiama migliaia di visitatori provenienti da tutto il comprensorio. Un appuntamento che, a ogni edizione, si apre tra le polemiche. C'è il problema degli ambulanti abusivi, che va a integrare quello più grande rappresentato dalla città «prigioniera» degli stand, e dalla parziale incapacità delle amministrazioni comunali di controllare una manifestazione «monstre». L'appuntamento [illegible] la fiera [illegible] Antonio fa ormai parte della storia. Il consigliere del pds Giorgio Vlarengo, durante una delle ultime riunioni del Consiglio comunale, aveva consegnato a tutti i consiglieri comunali una fotocopia di [illegible] scritto del duca di Milano, risalente a un bel po' di secoli fa, dove si parla di Chiavari e della [illegible] fiera. Secondo gli annali, sarebbe nata attorno al 1215.

A PAGINA 39

CHIAVARI

Assalto alla Carige

I rapinatori hanno un [illegible] in Riviera?

Il bandito arrestato dalla polizia aveva un'agendina [illegible] alcuni numeri di telefono del Tigullio.

A PAGINA 39

GENOVA

Il nuovo presidente

Ferrero parla del futuro della Regione

«Lascerò spazio al lavoro degli assessori, ma esigerò una discussione interna e approfondita dei problemi».

39

NUOVI DISAGI A SESTRI

Di notte la città è isolata

La chiusura serale, per lavori, delle gallerie di S. Anna sulla via Aurelia (nella foto) [illegible] provocando notevoli problemi alla viabilità. Gli automobilisti sono dirottati sull'autostrada.

SERVIZIO A PAGINA 39

PORTOFINO

Per il Teatrino

Il Comune deve [illegible] 700 milioni

I proprietari, espropriati 12 anni fa, avevano chiesto un indennizzo. Pareri discordi sulla gestione.

A PAGINA 44

RECCO

Pallanuoto, domani A1

Contro il Salerno altra [illegible] per i Marinari

L'Erg, a S. Maria Capua Vetere con i campani, difende il secondo posto. Per il leader Savona «prima» [illegible] Albaro.

A PAGINA 45

Siglato ieri a Genova l'accordo per la gestione del terminal della frutta

In porto la «grande pace»

Stretta di mano tra Batini, leader della Culmv, e Alfonso Clerici, titolare della società leader del settore. Ancora contrasti sulla [illegible] di lavoro. I progetti del Cap per la Fiera

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il porto di Genova inizia il [illegible] all'insegna delle profonde trasformazioni, tra alti e bassi, speranze e delusioni. Non si tratta [illegible] retorica fuor di luogo: ieri mattina, dopo un anno [illegible] aspri conflitti, scioperi con effetti disastrosi sui traffici, polemiche [illegible] esclusione di colpi, si è giunti alla «grande pace» [illegible] Terminal della frutta.

Il gruppo Conclerici, che del traffico della frutta detiene la leadership, ha raggiunto finalmente l'accordo con la Culmv. Per i prossimi [illegible] mesi [illegible] previsti investimenti nel settore per oltre sei miliardi [illegible] la prospettiva di raddoppiare la quantità [illegible] merci trattate entro il 1993. [illegible] mentre Alfonso Clerici e Paride Batini si stringono la mano e mandano messaggi distensivi [illegible] mondo marittimo, s'imbrusca invece la delicata questione della «riserva di lavoro», ovvero il monopolio della Culmv su tutte le operazioni [illegible] carico e scarico. Nei giorni scorsi, c'è stata a Roma una «rottura» tra il ministero della Marina mercantile e gli utenti privati, in margine alla sentenza della Cee che la «ri[illegible] abolisce perchè contraria alla legislazione comunitaria.

Gli utenti intendevano, con l'abolizione della «riserva», limitare al massimo i poteri del Cap, spingendo sulla assoluta privatizzazione. Il Ministero, dietro istanza dei sindacati, ha preferito trovare [illegible] soluzione intermedia che sarà chiarita nella prossima circolare interpretativa che sarà emessa nei prossimi giorni. Mancano, comunque, le reazioni dirette dei portuali che però hanno fatto sapere di sentirsi «di migliori e quindi [illegible] stituibili». Se qualcuno cercherà di forzare la mano si verificheranno lotte, contrasti e scioperi. Sin qui l'alternarsi di notizie buone e cattive.

Il presidente del Cap, Rinaldo Magnani, [illegible] sembra preoccupato più di tanto: sta mettendo a punto una vasta espansione dei progetti del porto, non strettamente legati a fini marittimi, sul levante della cerchia consortile. [illegible] prevedono, infatti, lungo l'asse del settore delle riparazioni navali, lungo la «Marina» della Fiera Internazionale e sino [illegible] piazzale Kennedy e a Punta Vagno, [illegible] serie di imponenti [illegible] lizzazioni: un Palazzetto dello Sport di 6 mila posti, un porticciolo turistico supplementare [illegible] servizi nautici per 2.500 posti barca e oltre 2 mila posti auto.

Al tempo [illegible] le «Marina» della Fiera potrebbe accrescere di altri [illegible] posti-barca. Il progetto urbanistico prevede passerelle [illegible] accesso, ascensori, in modo da convogliare il flusso pedonale alla Fiera e agli attracchi, oltre che evitare intoppi per il traffico automobilistico già convulso [illegible] giorni ordinari [illegible] nei periodi di manifestazioni fieristiche. Il Cap ha possibilità [illegible] manovra urbanistica, d'intesa con gli enti pubblici, trattandosi di aree demaniali.

Restano alcuni interrogativi, oltre che il piano finanziario: prima tra tutti il conflitto con il ministro dei lavori pubblici, Giovanni Prandini, che si oppone all'utilizzo dell'inutile superbacino galleggiante, non-finito, che Magnani vorrebbe semiaffondare per crearvi una struttura d'attracco a terra a ridosso della Fiera. Ma tra Prandini e Magnani corre una vecchia ruggine.

Solo che da qualche tempo [illegible] questa parte le azioni del presidente del Cap in città [illegible] in rialzo, mentre la stella del ministro è in declino.

Paolo Lingua

Una veduta del porto con il «mattone»: sulle banchine sta tornando l'ottimismo

Giovane tunisino era stato arrestato dalla polizia in un hotel

Per due mesi in [illegible] e la polvere non era droga

Ora la difesa vuole chiedere il risarcimento dei danni. Il ritardo della perizia

GENOVA. Innocente, è rimasto in carcere per due [illegible] perché il narcotest eseguito dalla poli[illegible] [illegible] indicato erroneamente la presenza di cocaina in una «polverina bianca» che gli agenti avevano trovato nella [illegible] stanza d'albergo. Per [illegible] ma sventura di Ben Hafedhalh Seghaier, tunisino di 19 anni, la perizia che è stata [illegible] ordinata dal magistrato si è «prolungata» per circa due mesi.

Non era, dunque, cocaina quella sequestrata al tunisino, ma lidocaina, [illegible] anestetizzante usata dai dentisti [illegible] e che non è compresa nella tabella degli stupefacenti inserita nella legge sulla droga. Ma, ugualmente, dal 18 novembre fino al 15 gennaio scorso, il giovane è stato rinchiuso in una cella del carcere di Marassi [illegible] che avesse commesso alcun reato.

Ora il suo legale, l'avvocato Gianfranco Pagano, è intenzionato a chiedere i danni allo Stato per «l'ingiusta detenzione» subita [illegible] Seghaier. Tutto era iniziato la sera del 17 novembre [illegible] Gli agenti di una pattuglia delle «squadre volanti della questura avevano [illegible] guito [illegible] perquisizione nella stanza d'albergo di Seghaier in via Pré.

I poliziotti avevano perquisito anche la camera di un connazionale del tunisino e vi avevano trovato dei barbiturici. Allo stesso piano, inoltre, nella toilette era stato rinvenuto un sacchetto [illegible] cellophane [illegible] enente poco più di un grammo e mezzo [illegible] eroina tagliata. La percentuale di purezza dello stupefacente è stato, poi, calcolata nel 16 per cento.

Sia Seghaier che il suo connazionale [illegible] detto alla polizia che [illegible] sapevano assolutamente niente della droga rinvenuta nella toilette, e neppure della «polverina bianca» trovata nella stanza.

Il tunisino, inoltre, aveva in tasca circa 180 mila lire e aveva spiegato agli agenti che se le era guadagnate vendendo sigarette di contrabbando.

Dopo [illegible] condotto Seghaier in questura, la polizia scientifica aveva, quindi, [illegible] guito il narcotest per appurare se i 15 grammi [illegible] «polverina» trovata nella sua stanza erano di sostanza stupefacente. Il risultato era stato positivo.

Il sostituto procuratore della Repubblica Andrea Boconi [illegible] va così richiesto l'emissione di [illegible] mandato di cattura e il giovane era [illegible] rinchiuso nel carcere di Marassi in attesa della perizia vera e propria.

Le conclusioni della successiva prova si sono, però, fatte attendere per circa due mesi. Non si trattava di cocaina, [illegible] lidocaina. L'errore provocato dal narcotest è stato [illegible] determinato dalla scarsa selettività che ha questo esame nel distinguere [illegible] due sostanze.

Dopo avere ottenuto il risultato chiarificatore della perizia, il sostituto procuratore Andrea Boconi ha richiesto al giudice [illegible] indagini preliminari Giorgio Ricci l'archiviazione del caso e il gip [illegible] così ordinato l'immediata scarcerazione del tunisino.

L'inchiesta non ha permesso di stabilire a chi apparteneva [illegible] droga che era stata rinvenuta nella toilette dell'albergo di via Pré. Ma per il tunisino le porte del carcere si sono comunque spalancate.

[a. l.]

Il sostituto procuratore della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio per [illegible]

Due colonnelli della Finanza sotto [illegible]

La magistratura di Genova indaga sull'acquisto di due alloggi

GENOVA. Sono stati accusati di concussione due colonnelli della guardia di Finanza coinvolti in un'inchiesta della magistratura genovese. La richiesta di rinvio a giudizio, firmata dal sostituto procuratore della Repubblica Pio Macchiavello, riguarda Giovanni Carta e Pietrino Sau che hanno lavorato a Genova fino a pochi anni fa e che ora sono rispettivamente [illegible] del nucleo di polizia tributaria di Torino e comandante della Legione della Guardia [illegible] finanza di Udine.

Il pubblico ministero Macchiavello [illegible] vuole rilasciare alcuna dichiarazione sulla vicenda. Conferma solo che l'accusa è concussione, un reato previsto per quei pubblici funzionari [illegible] che, dice il codice, inducono o costringono qualcuno a dare loro [illegible] denaro o un'altra «utilità». La pena prevista [illegible] dai quattro ai dodici anni di reclusione.

Le indagini si [illegible] protratte per circa due [illegible] e riguarderebbero due appartamenti che i colonnelli avevavano acquistato a Genova nel 1986. Uno degli immobili, quello di [illegible] Magenta 1, venne comprato dal colonnello Carta mentre l'altro, in via de Amicis 4, [illegible] intestato alla moglie di Sau, Matilde Prestinenzi.

L'acquisto era avvenuto tramite Ferdinando Menconi, che in quel periodo era titolare della compagnia di assicurazione «Comitas». Menconi avrebbe anche concesso il finanziamento per pagare gli immobili.

Sull'assicuratore, il colonnello Sau aveva compiuto un'indagine per illeciti valutari. L'inchiesta fu particolarmente lunga e nel 1988 Menconi e altri imputati erano [illegible] rinviati a giudizio. Ma, nel successivo processo in tribunale, Menconi e i coimputati erano stati prosciolti dalle accuse perché nel frattempo le disposizioni in materia di esportazioni di valuta erano cambiate e [illegible] veniva più considerato un reato la costituzione di capitali all'estero. Non è possibile, per il momento, conoscere ulteriori particolari [illegible] questa vicenda che ha destato molto clamore negli ambienti della Guardia di finanza per la notorietà e il grado ricoperto dai due imputati. Neppure i loro avvocati [illegible] è difeso dall'avvocato Lia Vinci, Carta dall'avvocato Claudio Cangelosi) vogliono addentrarsi nei particolari dell'inchiesta. Fra breve, forse a febbraio, si terrà l'udienza preliminare dove il giudice deciderà se prosciogliere gli imputati e disporre il loro rinvio a giudizio.

E' probabile, quindi, che in quell'occasione si riesca a decifrare meglio la matassa di questa delicata inchiesta per riuscire a comprendere se vi è qualche attinenza tra l'acquisto degli appartamenti e le indagini che Sau aveva svolto nei confronti di Menconi. D'altra parte, però, l'assicuratore era stato rinviato a giudizio e non si spiegherebbe quindi quale sarebbe stato il [illegible] to che la procura della Repubblica ha ritenuto illecito tanto da arrivare alla richiesta di rinvio a giudizio.

Il colonnello Sau e il [illegible] collega Carta avevano [illegible] Genova, il primo nel 1987 e il secondo due anni dopo. Entrambi hanno condotto indagini [illegible] rilievo. Sau, ad esempio, aveva coordinato le indagini sulle carceri d'oro. Il colonnello e i suoi uomini erano riusciti a trovare la chiave di lettura del computer del «grande elemosiniere» De Mico e si era così arrivati alla scoperta dei nomi [illegible] uomini politici e delle relative tangenti.

Attilio Lugli

[illegible]

[illegible]

Aumenta il prezzo della mensa, studenti in agitazione

C'è agitazione tra gli studenti universitari ospiti della «Casa dello Studente» di corso Gastaldi. L'amministrazione dell'Univeristà, tramite l'Ersu, ha annunciato [illegible] aumento della mensa del 60%. Inoltre si [illegible] lavori di ristrutturazione che potrebbero trasformare in «senza tetto» oltre trecento studenti attualmente ospitati. [illegible] minacciano scioperi, occupazioni e blocchi stradali.

COMUNE

Scrivanie e scaffali spostati nei corridoi

Proteste negli uffici della Pubblica incolumità a Palazzo Tursi: per mancanza di spazi, molti uffici sono stati traslocati, [illegible] scrivanie e scaffali, nei corridoi, [illegible] al pubblico. Una richiesta da parte dei sindacati è finita sul tavolo dell'assessore Piero Gambolato.

[illegible]

I soldi della Cee inutilizzati, [illegible] protesta

I comitati del centro storico hanno inviato [illegible] duro documento al Comune per ricordare che il progetto di ristrutturazione della città vecchia in parte finanziato dalla Cee è caduto, per il momento, nel dimenticatoio. Il finanziamento era stato deciso dal Parlamento Europeo in funzione delle celebrazioni colombiane.

[illegible]

Giovani sorpresi a Boccadasse con hashish [illegible] eroina

Un gruppo [illegible] giovani è stato sorpreso sulla spiaggia di Boccadasse mentre si scambiava dosi di droga. Alla vista dei carabinieri i giovani sono riusciti a fuggire. I militari hanno sequestrato [illegible] grammi di hashish e cinquanta [illegible] eroina. Proseguono le indagini per identificare spacciatori e tossicomani.

Julia Roberts. Assurta agli onori della cronaca internazionale per il ruolo di Vivian nel campione d'incassi «Pretty woman», la «nuova Hepburn» del cinema americano impersona un'umile cameriera nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, regista con cui ha girato «Linea mortale». Il film è in cartellone al Manin di Genova.

Arnold Schwarzenegger. Operaio Doug Quaid lo scorso anno nel fantascientifico «Atto di forza», l'ex campione di culturismo è il protagonista del kolossal tecnologico «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» di James Cameron. Lo affiancano Linda Hamilton e Robert Patrick. Campione d'incassi oltreoceano con più di 200 milioni di dollari, il film è all'Augustus di Genova e all'Augustus di Rapallo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Carlo Felice
Orario: 21
Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Orario: 21
Lire 25.000/18.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Pol. [redacted]
Tel. [redacted]
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
La pulce nell'orecchio
di Georges Feydeau. Regia: Gigi Proietti. Interpreti: Geppy Gleijeses, Paola Tedesco, Andy Luotto, Anna Teresa Rossini.

T. della Corte
Orario [redacted]
Lire [redacted].000
La moglie [redacted]
[redacted] Goldoni. Regia: G. Patroni Griffi. Interpreti: A. Guarnieri, I. Occhini, L. Virgilio, G. Crippa, F. Mezzera.

[redacted] **Carignano**
Orario: 21
Lire 11.000/10.000 - 9.000
La politica [redacted] **mangià**
Regia: Aldo Rossi

[redacted] **Agostino**
Tel. 247.0783
Orario: 21
Lire 20.000/17.000
12 Cenerentole
dal libro di R. Cirio e E. Luzzati, versione teatrale e regia di Filippo Crivelli. Scene e costumi di E. Luzzati

[redacted]
Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
Nightmare 6
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Ariston [redacted]
[redacted] 208.549
Or.: 15,30/17,40 20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e [redacted] il suo prepotente sosia mafioso. [redacted] V. 2h 5' **Commedia**

Augustus
Tel. 586.810
Or.: 15/17,30 20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator [redacted]
[redacted] *J. Cameron* [redacted] *A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. [redacted] 2h 20 **Fantastico**

Corallo [redacted]
Tel. 586.419
[redacted] 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. [redacted]
Mississippi Masala
di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma la loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

Corallo [redacted]
[redacted] 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed [redacted] donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
[redacted] 584.400
Or. 15,10/17,30 20,30/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
Vacanze di [redacted] **91**
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti [redacted] creando situazioni [redacted] al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Lux
Tel. 581.691
Or. 15/16,50/18,40 [redacted]
Lire 10.000 (merc. [redacted]
Harley Davidson [redacted] **Marlboro Man**
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce [redacted] mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N.V. 1h 38' **Avventura**

Manin
Tel. 691.002
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,40
Lire 9000 (merc. 6000)
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, [redacted] *Scott (Usa '91)* — Amore e [redacted] legano un'infermiera [redacted] e sensibile e un giovane malato di tumore. [redacted] con forza e passione fino alla fine. [redacted] V. 1h 58' **Drammatico**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Boyz 'n [redacted]
di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, [redacted] ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' **Drammatico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Un medico, un [redacted]
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, [redacted] chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[redacted]
Tel. 565.512
Or.: 14,30/17,15 20/22,45
Lire 10.000 (merc. [redacted]
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, [redacted] *Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla [redacted]strofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L.10.000 (mar.7000)
Paura d'[redacted]
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h[redacted] **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461.
Or.: 15,30/17,50/20,20 22,30. L.10.000 (mar.7000)
[redacted] **fosse amore invece...**
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, [redacted] *Messeri (Italia '91)* — [redacted]o dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.401
Or. 15/16,55/18,50/20,40 22,40 L. 10.000 - merc. 7000
Prova schiacciante
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi [redacted] un incidente, in cui ha però perso la memoria, un [redacted] cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[redacted]
Tel. 582.137
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
[redacted] **con le gonne**
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Bocca [redacted] **bocca**

Centrale 2
Tel. 580.380
Carceri e amori bestiali
Esperienze bisexual

Chiabrera
Tel. [redacted]
Dreams [redacted] **forbidden zone**
Rendez-vous with [redacted] **Young**

Cristallo
[redacted] **per godere**

Dioniso
Tel. [redacted]
Or.: [redacted]
spett. continuato
Orge carnali di un'ereditiera

[redacted]
CHIUSO [redacted] RESTAURI

[redacted]
Fritz Lang
Or.: 21,15
Lire 5000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, [redacted]ero dal[redacted]00 e [redacted]co poeta, ama il segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

Lumière
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
Rassegna
Cinema e [redacted]

[redacted] **Club**
Or.: 21,15
Lire 5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa [redacted] rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 [redacted] da Chinatown il detec[redacted] Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni [redacted] delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted]
San Si[redacted]
Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire [redacted]
[redacted] **proposito** [redacted] **Henry**
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted]**rale**
Tel. 286.033
Or.: 16,15/18,15/20,20 22,20 Lire 3900
Vacanze [redacted]
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[redacted]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 8000
Terminator 2
[redacted] *J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. [redacted] questa volta per salvare [redacted] e il figlio [redacted] un altro cyborg [redacted] ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [redacted]

[redacted]
Astor
Tel. [redacted]
Or.: 16
Lire 8000
Donne con [redacted] **gonne**
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. [redacted] 57 **Commedia**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: 18
Lire 8000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un[redacted] sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,05/18,05 20,05/22,30
Lire 8000
Pensavo [redacted] **amore invece...**
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tom[redacted] fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [redacted] è veramente amore? N.V. 1h 54 [redacted]

[redacted]
Ariston
Tel. [redacted]
Or.: 21,15 22,20. Lire 8000
Robin Hood - Principe [redacted]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con [redacted] coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi [redacted]

ARENZANO
Chiappano, via Sauli Pallavicino 54

[redacted]
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632.

RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74.155.

[redacted]
[redacted]: [redacted] della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 48, tel. 50.296

ZOAGLI
Valera: via XXVII Dicembre 8, tel. [redacted]

CHIAVARI
Podestà: [redacted] Mazzini 13, tel. 309.805

[redacted]
Frezzato: via Roma 35, tel. 363.816

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
[redacted] 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 84.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 89.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: [redacted]
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
[redacted]: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.39.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.305 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.51
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giu[redacted], Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [redacted] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.83.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

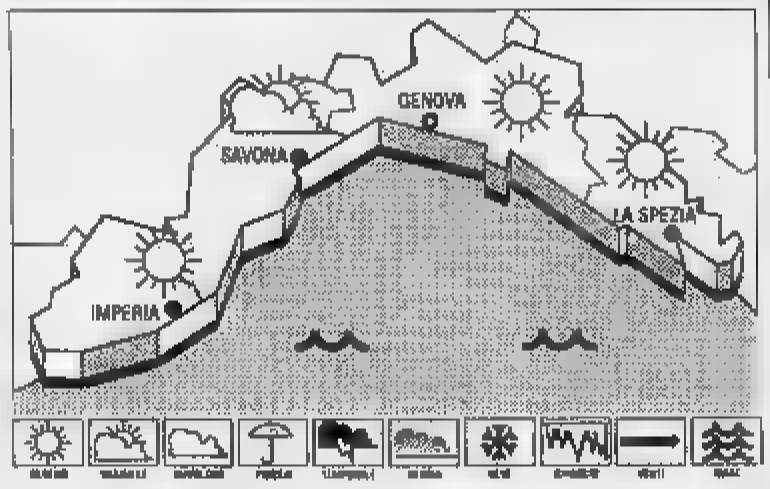
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.85.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
[redacted] **Stefano d'Aveto:** 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [redacted]: foschia al mattino e al tramonto, vento debole-moderato. [redacted] leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI [redacted]: temperatura del mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Est 10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1026 mb (tendenza stazionaria).

[redacted]	max	min
Genova	13	8
Savona	15	6
Imperia	14	9

[redacted] **FA A** [redacted]
Max 13; min. 9.
Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,16. La **Luna** tramonta alle 5,37 e sorge alle 14,33 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted]LI APPUNTAMENTI

[redacted]
Visita alle piante [redacted]

Lunedì prossimo a cura del professor Luigi Viacava, si terrà a Genova [redacted] visita guidata alle piante americane [redacted] Piazza Corvetto, Spianata Acquasola, Villetta Di Negro. Nell'ambito del progetto [redacted] sulle trasformazioni in Europa dopo la scoperta dell'America. [f. gr.]

GENOVA
Antiquariato alla Fiera

Fino a domani prosegue [redacted] mostra dal titolo: «Genova antiquaria» allestita alla Fiera Internazionale di piazzale Kennedy. L'orario di apertura è dalle 15 alle 22. [f. gr.]

MOSTRA
Immagini della Liguria a Recco

«Una terra affacciata sul mare» è il titolo della mostra itinerante dedicata ai temi della tutela ambientale allestita nella Sala «Frate Sole» di Recco fino a domani [redacted] pomeriggio. A cura dell'assessorato comunale alla Pubblica istruzione. [f. gr.]

CINECLUB
Film in lingua originale

Stasera per il ciclo di film in lingua originale organizzato dal cineclub Chaplin nella sala di piazza Cappuccini 1 a Genova, [redacted] proiettato: «Le vie et rien d'autre» di Bernard Tavernier. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

ARTE
Collettiva alla galleria Busi

Domani alla galleria d'arte Cristina Busi in via Martiri della Liberazione 196 a Chiavari verrà inaugurata la mostra collettiva di alcuni tra i più promettenti artisti della zona. Si tratta di Delfina Camurati, Piergiorgio Colombara e Luigi Viola. L'appuntamento è alle 18. [f. gr.]

STATO CIVILE

[redacted] **15 GENNAIO**

NATI. Pais Francesca, Traverso Mariacarla, Scaglione Chiara, [redacted] Federico, Lionti Joseph, Colombo Luca, Ferran Laura, [redacted] Alessandro, Sacchi Cesare, [redacted] Martino, Castagnino Giorgia, Scarsi Pasquale, Melis Pierluigi, Lanzavecchia Claudio, Lanzavecchia Leonardo, Fasciolo Fabio, Sacchetto Deborah, Valenza Omar, Torielli Giacomo, Scarlasetta Massimiliano, Pestarino Sara, Fedele Lorenzo, Parodi [redacted].

MORTI. Raimondo [redacted] anni 44, Rigoli Nicola Ulissa 85, Rissone Do[redacted] Piero 50, Rossa Attilio 68, Rucconich Maria 94, Sciutto Luigi 84, Semino Cesare 81, Sessarego Luigia [redacted], Sessarego Marco 17, Scotto Francesca 27, Testa Carmine 82, Torrisi Giuseppe 75, Zaccone Giuseppina 86, Zanghi Angela, Zerbi Enrico Stefano 68, Destro Genovella 62, Faraggi Giovanni Battista 84, Ferretti Iole 87, Firpo Giovanni 59, Folegnani Inde 92, Forte Maria 77, Fragalà Maddalena 88, Framba Irene 79, Giannini Erina 69, Giuli Gastone 68.

LETTERE AL [redacted]

Manifesti offensivi contro gli amministratori

Alcuni «manifesti elettorali» hanno riempito nei giorni scorsi i muri [redacted] Sestri Levante. Si tratta di grossi fogli di protesta contro politici e amministratori locali che [redacted] fanno certo onore al prestigio della «Bimare». Ogni cittadino ha il diritto di dire la sua, [redacted] c'è anche da osservare [redacted] alcune regole sul modo di esprimersi. E' [redacted] vergogna che gli autori di certe scritte sui muri o manifesti propagandistici siano lasciati impuniti senza che [redacted] intervenga per impedire l'abbruttimento della nostra città che rischia di trasformarsi [redacted] «tatzebao» pubblico, invece che in un centro turistico all'avanguardia.

Pippo Moretti, Chiavari

Auto in sosta selvaggia [redacted] disagi [redacted]

Viabilità e traffico a Genova Nervi vogliono spesso dire confusione. In particolare è [redacted] domenica sera che via Oberdan, [redacted] Sala e via Capolungo, rimangono intasate [redacted] traffico [redacted]rché qualche giovane incurante degli abitanti della zona, posteggia le sue auto sul marciapiede.

In questo modo, non soltanto si creano disagi per chi deve far manovra, ma si rende praticamente impossibile il passaggio ai bus, proprio nel punto in cui la strada è più stretta.

Ma i vigili urbani, si sa, la domenica sera, e [redacted] quando servirebbero di più [redacted] soltanto per compilare le multe, [redacted] in organico ridotto.

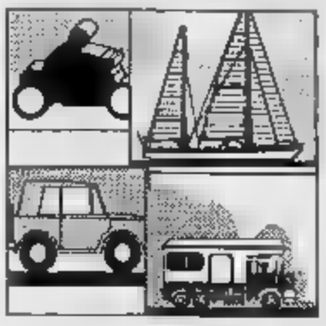
E i disagi per i cittadini continuano.

Lettera firmata
Genova Nervi

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi [redacted] **17100 Savona.**

IN [redacted]

● **Assoporti.** L'Associazione Porti Italiani (Assoporti) organizzerà il 24 gennaio prossimo il convegno sul tema «Portualità Italiana tra emergenza e sviluppo» presso [redacted] Star Hotel President.
● **Industria.** Si attende per i prossimi giorni la firma del decreto che prevede i prepensionamenti agevolati per i settori produttivi in [redacted], quali [redacted] cantieristica e la siderurgia: il provvedimento riguarda [redacted] così [redacted] tutta la Liguria.
[redacted] **Colombiane.** I venti Stati indipendenti dell'America Latina hanno firmato il contratto di partecipazione all'Expo «Colombo, la nave e il mare». Le 20 repubbliche saranno presenti in [redacted] spazio collegiale di 2 mila metri quadrati, all'insegna dell'Istituto Italo-Latino Americano. Oggi sono 43 i Paesi che hanno aderito all'Expo, oltre a cinque organizzazioni internazionali. Sono in [redacted] trattative [redacted] altri quindici Paesi.



Oggi e domani il centro città ospita la tradizionale fiera di S. Antonio

Chiavari invasa dalle bancarelle

Gli ambulanti autorizzati saranno poco meno di 500, ma resta l'incognita degli abusivi in arrivo da tutta Italia. Posteggi introvabili, traffico spostato sul lungomare. Tornano le polemiche di ogni anno

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Due giorni di completa paralisi. Il centro di Chiavari, a partire da questa mattina, sarà per buona parte «off limits» alle auto. Il traffico si deve mettere da parte per fare posto alle centinaia di bancarelle della Fiera di S. Antonio, una delle manifestazioni più sentite a Chiavari, che richiama migliaia di visitatori provenienti da tutto il comprensorio.

Un appuntamento che, a ogni edizione, si porta dietro polemiche. C'è il problema degli ambulanti abusivi, che va a integrare quello più grande rappresentato dalla città «prigioniera» degli stands, e della parziale incapacità delle amministrazioni comunali di controllare una manifestazione «monstre». Aspetti, questi, che avevano anche messo in forse l'edizione 1992.

L'appuntamento con la fiera di San Antonio fa ormai parte della storia. Il consigliere del pds Giorgio Viarengo, durante una delle ultime riunioni del Consiglio comunale, aveva consegnato a tutti i consiglieri comunali una fotocopia di uno scritto del duca di Milano, risalente a un bel po' di anni fa, dove si parla di Chiavari e della sua fiera.

Secondo gli annali, sarebbe nata attorno al 1216. Più recenti, non di molto, le polemiche. Viarengo aveva anche esibito in Consiglio la copia di una petizione di protesta sottoscritta da un gruppo di abitanti, datata 1815, i quali non andava bene la collocazione delle bancarelle.

Allora erano in piazza di N.S. dell'Orto. Oggi i banchi invadono Dante (nel tratto compreso piazza Cavour e piazza Roma, lato mare), piazza Roma, via Trieste, via Bixio, corso Garibaldi, piazza Matteotti, via Rivarola, via Delpino, via dei Casaretto, piazza Della Torre, il Lungo Entella. Almeno, ufficialmente. Perché poi la zona fiera è destinata ad allargarsi per effetto della prolificazione di bancarelle abusive.

Sempre ufficialmente, gli stand saranno 469, di cui 456 di ambulanti della provincia di Genova e 13 di colleghi residenti altrove, ma abilitati a svolgervi l'attività della vendita al minuto. Lo stesso numero dell'edizione passata, che la manifestazione iniziata ha risultato poi vicino alle 700 unità. I conti sono presto fatti: quest'anno il posto è stato negato a 188 richiedenti.

Problemi di circolazione e di posteggio. Dice il comandante dei vigili urbani di Chiavari, Jacopo Pioli: «Il consiglio, per chi viene da fuori, è quello di raggiungere Chiavari con i mezzi pubblici. E' da dimenticare di trovare posteggio in centro, per altro già difficile nei giorni normali. E di circolare con facilità: in pratica saranno percorribili solo l'Aurelia, il lungomare e la circonvallazione a monte».

In piazza Roma i furgoni degli «abusivi» sono arrivati già da alcuni giorni

Continua Pioli: «Gli abusivi? Quest'anno ci sono tanti posti, il loro numero dovrebbe essere limitato. Comunque noi non staremo con le mani in mano. Abbiamo predisposto servizi di controllo: gli abusivi rischiano il sequestro della merce e una ammenda di mila lire».

Così, per quest'anno. In futuro sarà meglio. Dice l'assessore al Commercio Massimo Malluccì: «Abbiamo elaborato un nuovo regolamento. Prevede la riduzione del numero delle bancarelle e una severa tabella merceologica, per riqualificare la manifestazione». Che alcuni a Chiavari vorrebbero trasferita dal centro al lungomare, per un solo giorno all'anno anziché due.

Fabio Pozzo

LAVAGNA INVASA DALLE AUTO

LAVAGNA. Con le seicento bancarelle e merci varie è arrivata stamane a Chiavari la fiera di S. Antonio e la vicina Lavagna si trasforma subito nell'unico serbatoio disponibile per le centinaia di auto che prenderanno d'assalto il centro storico.

Oggi e domani i posteggi diventeranno rarissimi. A Chiavari c'è il polmone del lungomare e della 'area della colmata, in grado, però, di contenere al massimo 120 vetture. Per gli altri automobilisti, negli anni scorsi, si profilò dura ressa al posto auto sui confini con Lavagna.

Saranno prese d'assalto via Previati, nella parte a mare della città, corso Dante, ancora in territorio chiavarese, fino a corso Buenos Aires e piazza Cordeviola. Un lungo filo di auto formerà un serpentone anche in viale Kasman fino al ponte della Maddalena, dove non c'è lo spazio fisico per posteggiare.

Già ieri i comandi dei vigili urbani di Lavagna e Chiavari hanno predisposto uno speciale servizio di controllo. Dice il comandante Jacopo Pioli: «Non esistono segnalare dove è possibile trovare posteggio oggi e domani. Consigliamo, naturalmente, di utilizzare i mezzi pubblici l'autobus e il treno. Il traffico in transito da Chiavari verso Lavagna e viceversa, convogliato sulla via Aurelia e sulla circonvallazione a monte. Tutto l'organico dei vigili urbani in questi due giorni sarà in servizio a piedi».

Ai venticinque agenti della polizia municipale chiavarese si aggiungono gli otto colleghi di Lavagna. Il pattuglia nella zona a mare e a monte della città. A Lavagna, come a Chiavari, sono stati allertati i carroattrezzi dell'Aci: due per ogni Comune.

Gli automobilisti indisciplinati rischiano una multa da 25 mila lire, per il semplice divieto di sosta, a mila per l'infrazione al codice della strada come sul marciapiede o sulle strisce pedonali, a 75 mila nei di grave intralcio alla circolazione nel caso, ad esempio, di sosta agli incroci.

La rimozione del veicolo costa 75 mila lire. Le vetture saranno portate prima nei garage dell'Aci e poi nel deposito all'aperto di viale Kasmann sul lungo Entella.

DALLA RIVIERA

Incendio di alture intervengono i forestali

Un incendio boschivo ha distrutto vasta zona di pascolo località Gruppa Teggu, nel Comune di Borzonasca. Le fiamme sono soffocate in un paio d'ore dagli uomini della Guardia forestale di Casarza Ligure, coadiuvati dai colleghi del distaccamento della Val d'Aveto. [f. p.]

Tre dc non il cambio di assessori

Polemiche in Consiglio comunale per la nomina ad assessore alla Viabilità e Sanità del socialista Enrico Pozzo, subentrato al dimissionario Carlo Noceti. La designazione è stata approvata solo dai consiglieri maggioranza psi-pds. Divergenze invece all'interno delle dc: e non sono stati tre consiglieri, Enrico Chiari, Massimo Biasotti e Vincenzo Conti, che hanno votato contro la pratica. [f. p.]

CHIAVARI

Aveva 10 grammi di cocaina patteggia un anno e 2 mesi

Un anno e 2 mesi di reclusione, più un'ammenda di 4 milioni e i doppi benefici di legge. E' la pena patteggiata ieri mattina in tribunale di Chiavari da Silvio Brignardello, 30 anni, di Sestri, arrestato nel luglio scorso con grammi di cocaina. [f. p.]

Camper prende fuoco minacciato casa

Tragedia sfiorata questa notte a Isola di Ognio. Un camper, di proprietà di Roberto Bellini, è andato a fuoco forse per un corto circuito. L'intervento dei vigili del fuoco Chiavari ha impedito che le fiamme, subito altissime, si estendessero ad alcune bombole di gas sul terrazzo una casa vicina. [f. p.]

ZOAGLI

Aggredì due persone condannato in pretura

La sera del 3 aprile 1990 era entrato nell'abitazione vicino in località S. Ambrogio, sopra Zoagli, compiendo atti di violenza contro Vittorio Queirolo e la figlia Mariangela. Nicola Biancardi, 54 anni, è giudicato ieri mattina dal pretore Rapallo che, in base una perizia sulla sua infermità mentale, ha disposto il ricovero in un manicomio giudiziario per due anni. [f. gr.]

LEVANTO

Il sindaco Zoppi interviene in difesa dell'ospedale

Mentre a Levanto si attende che da Roma giunga lo scontato scioglimento del Consiglio la polemica che ruota attorno all'agonia dell'ospedale S. Nicolò, riesplode con asprezza. E' il parlamentare dc, sindaco della cittadina Pietro Zoppi alzare il tiro: la seconda divisione di Chirurgia non tornerà dall'ospedale S. Andrea della Spezia al S. Nicolò, denuncerò i responsabili di questo scippo». [d. b.]

Fallisce il tentativo di un padre disperato

Rapallo, non salirà sul volo di Cossiga

RAPALLO. Voleva tentare di salire sull'aereo presidenziale di Cossiga, che decolla oggi diretto a Zagabria e Belgrado. Il presidente della Repubblica poteva rappresentare l'ultima speranza per riavere il figlio Alessandro, di 5 anni, dall'età di mesi custodito in Croazia dalla madre croata, che da due anni non gli consente di avvicinarlo.

sogno di Giustiniano Incarnati, ex direttore dell'aeroporto di Genova, è naufragato. Le rigide maglie dell'entourage degli addetti al cerimoniale del Quirinale non si sono aperte all'accorato appello dell'ingegner Incarnati, che ha dovuto arrendersi.

Non ha potuto fare nulla nemmeno il prefetto di Genova Mario Zirilli, che aveva ricevuto il padre di Alessandro martedì scorso. E così anche il console generale italiano a Zagabria, Salvatore Cilento, che ieri sera ha avuto con Incarnati un lungo colloquio telefonico.

«Mi ha spiegato che i tempi di permanenza di Cossiga a Zagabria saranno brevissimi, non più di tre ore - ha detto Incarnati. Il che mi ha fatto desistere anche nel tentativo di raggiungere Zagabria in auto, venuto meno la possibilità di salire sull'aereo presidenziale. La visita di Cossiga è organizzata dai croati, che non probabilmente non mi avrebbero permesso di avvicinare il nostro presidente».

Per l'ingegner Incarnati, che sta tentando di far riconoscere quanto disposto nel maggio 1989 dalla Corte d'appello di Brescia, cioè l'affidamento alternato del piccolo Alessandro, tanti mesi assieme al padre e altrettanti alla madre, una nuova dolorosa delusione.

«E' un vero peccato che il Quirinale non abbia recepito. Si trattava di una occasione irripetibile per far valere i diritti di un bambino, di un cittadino italiano». Incarnati voleva vincere Cossiga a prendere a cuore la vicenda e a fare pressioni sul governo croato. Per dare futuro anche italiano ad Alessandro. [f. p.]

E' la pista scaturita dalle indagini sull'assalto dell'altra mattina alla Carige di Sanremo

Rapinatori, un covo in Riviera

Il bandito arrestato dalla polizia un'agendina alcuni numeri di telefono. Uno corrisponde a un abbonato del Tigullio, probabilmente di Chiavari Lavagna. Si lavora altri episodi

Controlli di polizia dopo la rapina

Potrebbero essere partiti da Chiavari, da Lavagna, da un luogo ben preciso del comprensorio due Comuni del Tigullio orientale, i banditi che hanno assaltato l'altra mattina l'agenzia di Sanremo della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

A portare gli inquirenti su questa ipotesi è stato un numero di telefono contenuto in un'agendina trovata in possesso di uno dei rapinatori, ferito dalla polizia e arrestato. Il numero ha il prefisso 0185, quello dei distretti Sip di Chiavari e Rapallo; la prima cifra è il 3, che contraddistingue gli abbonati di Chiavari, Lavagna e di parte del loro entroterra.

I banditi insomma potrebbero avere un «covo» nel Tigullio. Una base di transito, tra la Calabria e la località prescelta per portare a termine le rapine, i quali potrebbero essere circoscritte entro i confini della Riviera di Ponente. Gli inquirenti non escludono infatti che la banda dell'altra mattina sia la stessa che ha portato a termine altri «colpi» sulla costa ligure.

La rapina è avvenuta a Sanremo mercoledì mattina. Ecco il racconto di un cliente, Giorgio Foschini, 53 anni: «Stavo compilando un modulo per il prelievo. Ho visto un giovane saltare il bancone e minacciare con un coltello impiegata. Ci hanno detto di mani sul bancone e di stare immobili. Reagire è stato impossibile, ne sarebbe andata di mezzo la vita della dipendente con il coltello puntato alla gola».

L'assalto è stato sferrato dai malviventi, pare fossero tre, alle undici in punto. In banca c'erano tre clienti e gli impiegati. Un bandito ha scavalcato il bancone e impugnando un coltello a serramanico ha obbligato uno dei dipendenti a mettere i soldi della cassa in un sacchetto di plastica. Nel frattempo un complice teneva in ostaggio un'impiegata, puntandole un coltello alla gola.

Sono attimi drammatici. La giovane sviene. Alle undici e dieci, è tutto finito. I rapinatori fuggono dalla banca a piedi, cercando di far perdere le tracce tra la folla.

Scatta l'allarme. Trascorrono pochi minuti. Il gruppo di malviventi si divide. Uno entra in un portone di uno stabile del centro. Agenti di polizia e vigili urbani, che stavano inseguendolo, riescono a bloccarlo sul pianerottolo del secondo piano. Segue colluttazione. Il bandito cerca di far precipitare uno dei vigili da una finestra.

Nella lotta però ha la peggio: cade nel cortile dello stabile. Dolorante, si rialza. Scappa ancora, ma poi si accascia a terra davanti a decine di persone. Viene bloccato dalla polizia. Si tratta di Pietro Soliberto, 24 anni, di Cosenza. Nel 1990 aveva partecipato ad una rapina a Renda, vicino Cosenza. Lo scorso agosto era «gambizzato» sembra a causa di dissapori legati ad una divisione di bottino. La polizia sulle tracce degli altri due rapinatori. Di uno ha un identikit, fornito dalle telecamere dell'agenzia di Sanremo della «Carige», che ha ripreso la rapina. [f. p.]

Durante la notte traffico bloccato in galleria, anche di giorno si procede con difficoltà

Via ai lavori a S. Anna, Sestri è isolata

Primi disagi per gli automobilisti provenienti da Lavagna

SESTRI LEVANTE. Primo giorno, anzi prima notte, di chiusura per lavori delle gallerie di S. Anna tra Sestri Levante e Lavagna. Lavori che, tranne brevi periodi di sospensione, dovrebbero proseguire fino alla metà di giugno e riprendere poi a settembre per concludersi nel dicembre '92. Sulla carta Sestri avrebbe dovuto rimanere isolata dalle 22,30 alle 6,30 del mattino, in realtà il cantiere sull'Aurelia è smobilitato alle 5,30. E' stato così possibile, per i bus della Tigullio Trasporti, superare i problemi l'ostacolo con la prima «informata» di pendolari diretti ai cantieri di Riva.

Nei prossimi giorni, quando i lavori cominceranno a pieno regime (non è ancora arrivata la «talpa» meccanica che dovrà aggredire le volte delle gallerie) l'interruzione sarà più lunga. Molto probabilmente, però, si riuscirà lo stesso a conservare le quattro di bus comprese tra le 0 e le 6,30: in questo senso ci sarebbe una sorta di «tacito accordo» l'Anas e il Comune di Sestri.

«E' quanto ci auguriamo - commenta il direttore della Tigullio Trasporti, Fausto Orsini - anche perché diversamente saremmo costretti a sopprimere del primissimo mattino, importanti proprio perché dedicate ai pendolari».

Se per il momento i disagi per gli utenti dei mezzi pubblici sono stati limitati, così si può dire per quanto riguarda gli automobilisti. E questo sia nella notte che di giorno. Durante le ore diurne, infatti, il traffico in galleria si svolge a senso unico alternato, con non pochi disagi: code al semaforo sia dalla parte di Sestri che Lavagna, continua caduta di calcinacci e polvere ai danni dei veicoli che attraversano la zona di lavori, carreggiata ridotta.

Di notte la situazione si fa drammatica anche perché, nonostante le assicurazioni date ai Comuni, finora l'interruzione è stata segnalata in modo efficace. Da Lavagna a S. Anna, Sestri città a S. Anna, chi non è a conoscenza della chiusura notturna delle gallerie difficilmente si accorge dei pochissimi cartelli posti lungo il percorso.

Non solo. Se a «sbagliare» è il conducente di un'auto o di moto, una volta che si arriva davanti alla zona di cantiere è sempre possibile fare inversione, e tornare indietro fino al casello dell'autostrada. Ma quando il mezzo coinvolto è un autotreno un pullman?

A S. Anna l'inversione non è praticamente possibile, a meno di rischiare un investimento in curva, né esiste segnalazione efficace nella zona della stazione Lavagna, l'unico spiazzo sufficiente ampio, che informi i conducenti dell'interruzione che troveranno più avanti.

Ieri sulla vicenda ci sono state due prese di posizione, una del consigliere comunale di Lavagna Francesco Traldi, indipendente vicino all'Union Ligure, e l'altra del segretario intercomunale della Lega Nord Tigullio Pino Dallara. Entrambi hanno sottolineato la «colpevole latitanza dell'Anas» in fatto di segnalazioni e sistemazione del cantiere. In effetti, mercoledì sera sul versante Lavagna i lavori erano delimitati da due «jersey» di cemento, posizionati al centro della prima galleria. Solo una piccola luce lampeggiante gialla impediva a un automobilista ignaro di andarsi a schiantare contro le barriere, lasciate per il completamente al buio.

Marco Ratto

RECCO

Fermato dai carabinieri

Con l'auto rubata forza il blocco e tenta la fuga

RECCO. Un giovane, che ieri poco dopo ha attraversato via Roma a Recco a bordo di un'auto rubata, fermandosi all'alt di una pattuglia dei carabinieri e riuscendo a far perdere le tracce, è stato arrestato dopo di un'ora a Genova. La fuga di Giovanni Fraglica, 22 anni, residente a Zoagli si è conclusa in Gastaldi intorno all'una: intercettato una pattuglia dei carabinieri di Genova avvisati dai colleghi Recco, il giovane ha tentato di fuggire ancora volta, ma è stato bloccato e ai suoi polsi sono scattate le manette.

A bordo dell'auto, risultata rubata dopo una breve ricerca al computer, sono trovate anche tre mountain bike rubate poche prime in tre garage di Capolungo a Nervi. Giovanni Fraglica è stato rinchiuso nel carcere di Marassi in attesa del processo. [f. gr.]

RAPALLO

E' figlio di senatore

Cani molto vivaci il proprietario assolto in pretura

RAPALLO. A causa «Bobby» e di «Fufy» con il vizio di abbaiare un po' troppo, il figlio del senatore Carlo Pastorino, noto agente borsa a Milano ed esponente spicco della dc, è finito ieri mattina di fronte al pretore di Rapallo.

Paolo Pastorino, 33 anni, residente in ai Castagneti a San Michele di Pagana, è stato giudicato disturbo alle quiete pubblica. I suoi cani, che tiene nel giardino della villa alle spalle dell'esclusivo borgo rivierasco tra Santa Margherita e Rapallo, la mania di abbaiare anche durante la notte i vicini dopo lamentele, sono passati alle vie giudiziarie. Alla fine del Ennio Cecchetto aveva presentato denuncia ai carabinieri contro Pastorino. Ieri mattina, però, il pretore non ha riconosciuto l'accusa e ha assolto Paolo Pastorino perché il fatto non costituisce reato. [f. gr.]

Una denuncia della Cisl

Troppo lunghi i tempi d'attesa in ospedale

CHIAVARI. Negli ospedali Tigullio ci lunghi tempi di attesa per gli esami specialistici, perché parte del personale, medici e tecnici, se ne va secondo lavoro. Lo hanno denunciato ieri mattina il segretario comprensoriale della Cisl Tigullio Andrea Sanguineti e il responsabile settore sanità Cisl Giorgio Delucchi. «Ci sono interni ospedalieri che prestano servizio anche in strutture private - ha detto Sanguineti. La legge non glielo impedisce».

E' una delle ragioni che allungano i tempi attesa per gli esami, per esempio una ecotomografia, negli ospedali dell'Usl 18. Ma non è l'unica. La Cisl ha parlato di orari di lavoro e metodi di funzionamento delle attrezzature da rivedere, e del mancato ruolo di «filtro» da parte dei medici di base, «che prescrivono esami specialistici anche per i casi in non ne sarebbe bisogno». [f. p.]

Ieri Edmondo Ferrero ha diretto la prima riunione della nuova giunta

«Il personale è mal utilizzato»

Fra i problemi più urgenti, il presidente della Regione privilegia quello dei dipendenti «I concorsi non possono più aspettare». Oggi delicato incontro a Roma per la siderurgia

GENOVA. «Sarà una gestione collegiale - dice con fare dimesso, almeno in apparenza, il neo presidente della Regione, Edmondo Ferrero -, nel senso che io lascerò a ogni assessore il giusto spazio, ma esigerò una discussione interna a approfondita dei problemi». Ci sono anche propositi più severi: «Nessuno potrà andare a ruota libe-, dice.

Ferrero, tutto sommato, appare soddisfatto di decollare il suo incarico alla vigilia delle elezioni politiche che in pratica paralizzano la vita amministrativa territorio. Di fatto, gli enti locali «rifioriranno» a primavera matura, almeno a maggio. In parole povere, la giunta ha tempo quasi quattro mesi per carburarsi e prepararsi ad affrontare i problemi che sono in lista d'attesa. «Voglio occuparmi a fondo del problema personale - insiste il presidente -, perché credo che sia mal distribuito e forse male utilizzato. In passato alcune critiche sull'eccesso di consulenze non infondate. Bisognerà fare questi benedetti concorsi pubblici e di assicurare personale qualificato e capace di risolvere anche i grossi problemi. Senza consulenze».

Ieri mattina il presidente, co- già si sapeva, ha diretto la prima seduta di giunta e ha distribuito le deleghe, confermando gli incarichi del «team» di Gualco che, a quel che si dice, ha telefonato compagno di partito (sul quale però, in sede di direzione dc, aveva sparato a zero) per fargli gli auguri. Ferrero però gode di una maggioranza ben superiore a quella di Gualco, che navigava sui venti seggi. Il nuovo presidente ha dalla sua parte ventidue voti certi e, inoltre, non dispera di poterli aumentare. «Aspettiamo le elezioni - aggiunge Ferrero -. Dopo potremo arrivare anche a ventitrè». Ferrero, dopo l'esordio in termini politici generali, ha passato subito la palla al vicepresidente e assessore al Bilancio, Fabio Morchio.

Ieri, in tarda serata, c'è stato incontro preliminare tra rappresentanti di Regione, Comune, Provincia, Cap, sindacati e Assoindustria sul problema della siderurgia. Sul tavolo della discussione cioè finito il piano che ha già avuto molti battesimi: «Utopia», «Liguria 2000» e altri ancora. Per questa mattina è previsto rendezvous piuttosto impegnativo a Roma, a palazzo Chigi sede del governo, per firmare un accordo un po' meno generico rispetto al passato. «Non è detto che si debba siglare - spiega Morchio, mentre Ferrero annuisce -, perché fino a oggi la situazione è apparsa un po' confusa. Sappiamo che l'Ilva intende chiudere la sua produzione a Cornigliano. In caso di battuta, potrebbe chiudere anche il gruppo Riva se non avesse garanzie. Noi vogliamo capire cosa propongono le Partecipazioni statali sul piano dei progetti, degli investimenti e dell'occupazione. devono fare delle programmazioni che non assomiglino a quelle del passato, quando alle chiusure non sono state contrapposte adeguate sostituzioni».

Morchio ha precisato inoltre che cercherà di «andare avanti» per «non dare l'impressione di essere i soliti liguri che portestano e basta» e ha aggiunto che si chiederanno garanzie precise. Basterebbe poter muovere un piccolo passo avanti. Poi, si vedrà.

Paolo Lingua

Il presidente Edmondo Ferrero

CALVINI, NOMINA PIU' VICINA

GENOVA. Adriano Calvini, presidente della Camera Commercio, «designato» incontrato nei giorni scorsi il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, che dovrà controfirmare la sua nomina, superando l'ultimo ostacolo dei veti incrociati in seno alla democrazia cristiana.

La nomina definitiva è dunque ormai una questione di ore. Oggi da Goria andrà anche Edmondo Ferrero per dare il suo «placet». Goria da ragazzo ha abitato nello stesso stabile di Ferrero, che è astigiano.

Singolarmente, il candidato «battuto», ossia Ferrero, benedirà, da Presidente della Regione, la nomina di uno dei più fortunati rivali. La vicenda della Camera di Commercio di Genova, durata ormai un anno di vuoto potere, ha imboccato dirittura finale, dopo un iter che ha gettato discredito e vergogna sulla classe imprenditoriale e politica genovese.

Il mondo degli affari - com'è noto - si è spaccato, per motivi di interessi e di prospettive di potere, e ha «massacrato» una di candidati da Ferrero stesso a Umberto Nordio, sino alla vittima più illustre, cioè Gianni Scerni, l'imprenditore che in due tornate ha raccolto il maggior di designazioni.

Solamente che la «vecchia guardia» degli imprenditori, con una forte quota della democrazia cristiana, ha posto un veto categorico - peraltro senza motivarlo - allo di Scerni.

Adriano Calvini, che outsider, ha messo poi d'accordo quasi tutti i «potentati» locali. Però, per arrivare alla nomina e alle firme dei ministri competenti (Bodrato e Goria), scattate ritorsioni degli amici Scerni. Il «balletto» s'è perciò trascinato, a colpi bassi, sino a oggi. La vicenda di Genova presente analogie, motivazioni più politiche che imprenditoriali, con quella di Savona, dove si punta a impedire la nomina di Paolo Caviglia, già presidente della Camera di Commercio all'inizio degli Anni Ottanta, poi travolto dallo scandalo Teardo. Caviglia, assolto tre volte consecutive ogni accusa, vuole la riabilitazione morale. Il psi, il suo partito, che dc ha due Camere (Genova e Savona) mentre il pri ha un suo uomo alla Spezia, Savona è ancora in bilico e difficilmente sistemata prima dello scioglimento delle Camere. Per Calvini, invece, l'insediamento è questione di poche settimane. **(p. l.)**

LO SCI

Finalmente neve fresca e farinosa ecco la guida agli impianti aperti

È neve. Finalmente fresca e farinosa. Da oltre due mesi si aspettava una nevicata che fosse da toccasana per questa zoppicante stazione sciistica. E anche se, probabilmente, la precipitazione dei giorni scorsi non risolverà tutti i problemi, ha tuttavia permesso far tirare un grosso sospiro di sollievo agli operatori turistici (i quali ormai temevano una crisi irreversibile) e agli sciatori che dopo tanti weekend passati in bianco, da domani avranno una sufficientemente ampia gamma di scelta.

La neve ha fatto la sua comparsa praticamente in tutte le stazioni. Ma non sempre risultati apprezzabili. Vediamo la situazione.

Cominciamo da Monesi, il centro climatico cui gli sciatori liguri sono più affezionati. Purtroppo le notizie non sono buonissime: neve ha raggiunto i 15 centimetri nella parte bassa mentre *in* alto, verso il Redentore, il vento sta spazzando i residui della nevicata lasciando rocce e prati allo scoperto. In teoria ci i presupposti per aprire le piste già domenica (ieri battipista e «gatti» dei fratelli To- al lavoro) ma è la temperatura alta a suscitare forti timori. Già nelle prime ore della mattinata il termometro segnava più otto e, ancora ieri, la giornata presentava, incredibilmente, caratteristiche primaverili.

Nessun problema, invece, a Santo Stefano d'Aveto nel Levante dove sulle piste ci sono venti centimetri di neve. Sei gli impianti aperti, tra cui la cabinovia di Monte Bue e il baby. Il giornaliero costa 30 mila lire.

Limone: 18 impianti funzionanti su 31, neve dai venti a quaranta centimetri (rigorosamente farinosa), tutte le strutture «contorno» aperte. Praticabili anche gli 8 chilometri di piste di fondo. Il giornaliero costa 27 mila lire. Si potrà sciare anche all'Argentera. Tre, per il momento, gli impianti aperti su un totale di sei.

Monregalese. Notizie buone (a metà) anche per le «sette sorelle». Durante il weekend si potrà sciare ad Artesina (45 centimetri di neve, 3 impianti aperti), Garessio (30 centimetri, tre skilifti) e San Giacomo (25 centimetri, tre impianti). Ancora un rinvio, invece, per Prato Nevoso. Lurisia, St. Grée di Viola e Frabosa (in quest'ultima località si segnala, per domani alle 14, il raduno internazionale di cani di razza nordica).

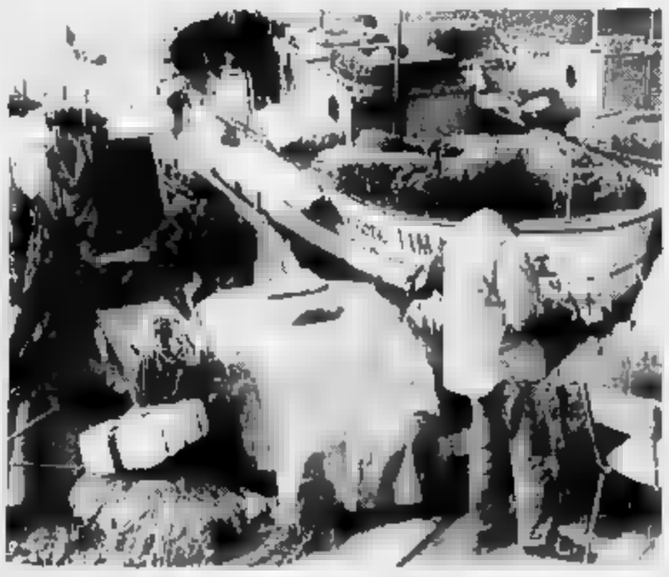
Infine la Costa Azzurra: tutti gli impianti aperti sia ad Auron sia a Isola 2000. La concorrenza con le località italiane è fortissima. Non a caso, domenica scorsa, sulle piste della località francese, si sentiva parlare soprattutto italiano. È da domenica parte il treno della neve per Limone e il Monregalese.

Giulio Galoardi

Il via era previsto il 15, ma forse per compensare il ritardo ci sarà proroga alla chiusura

Pesca al bianchetto, Liguria ancora bloccata

Non sono giunti i permessi e le barche per ora restano in porto



Polemiche in Liguria per i ritardi nell'avvio della pesca al bianchetto

GENOVA. Non sono ancora arrivati in Liguria i permessi per la pesca al bianchetto, il novellame di pesce azzurro. Un decreto ministeriale del 1989 fissa l'apertura di tale attività a partire dal 15 gennaio di ogni anno, un valido per tutti i mari d'Italia salvo le acque di Manfredonia, ma il 1992 un eccezione. A ritardare l'uscita dei pescherecci dai porti delle due Riviere è il mancato rilascio delle licenze ai pescatori ne hanno fatto richiesta. Il nulla osta è stato previsto dal ministero della Marina Mercantile per disciplinare la cattura del bianchetto, limitandola a soli due mesi all'anno in modo da favorire la ripopolazione della fauna marina. I bianchetti sono infatti i piccoli del pesce azzurro: le future acciughe, sarde. anche una «ghiottoneria» gastronomica.

Ieri mattina presso l'Ufficio pesca della Capitaneria di porto di Genova, che ha il compito di distribuire le autorizzazioni a tutti gli uffici marittimi locali, la situazione era di stallo. «Le licenze non sono ancora arrivate da Roma - è stato precisato. Non sappiamo il perché. Non abbiamo ricevuto alcuna informazione in merito. Forse esistono motivi particolari, ragioni per le quali si è voluto dare il via a questo tipo pesca, che possiamo sapere».

Non mancano le proteste pescatori liguri, che sono costretti a lasciare le in porto mentre casse di bianchetti, provenienti dal Adriatico, vengono messe in vendita mercati ittici locali. Potrebbero però recuperare il tempo e il denaro perduto. La notizia non è ufficiale: parla una proroga alla chiusura della pesca al bianchetto - hanno detto in Capitaneria a Genova - che il decreto ministeriale fa coincidere con il 15 marzo». **(f. p.)**

"B" A.I.P.I. Copyright 92

L' "*IPER* " MERCATO FRANCESE
PER LA FAMIGLIA ITALIANA

Auchan

NIZZA - LA TRINITE

" *LA GRANDE BRADERIE* "

SCONTISSIMI
20/ 30/ 40/ 50 %
dal 6 al 18 gennaio 1992
dalle ore 8 alle ore 22

INDIVIA
FRANCESE I° CAT.
IL SACCO DI 2 KG
16 FRS. 90
1 0 FRS. 00

CONIGLIO
FRANCESE
I° QUALITA'
45 Frs. 90 il Kg.
3 2 FRS. 90

EMMENTAL
origine FRANCIA
preimballato
600/800 gr.-35 Frs.00
27 FRS. 95

TROTE
SALMONATE
PULITE DA CUOCERE
la confezione da 1kg5 -
59 Frs.95
39 FRS.90/Kg.

ED ANCORA, STRAORDINARIO:

CAFFE' LUIGI
"LAVAZZA"
-mattino-
4 x 250 gr. macinato
26 Frs. 90 il Kg.
19 FRS.90

OLIO D ' OLIVA
EXTRA VERGINE-100%
I° PRESSIONE A FREDDO
"PAUL GUIGUES"
26 Frs. 95
1 8 FRS. 00

OROLOGIO AVIATORE
braccialetto acciaio-impermeabile 30 metri- 130 Frs.
AUTO RADIO COMANDATA "NIKKO" ref. Cosmos 1
4 x 4 con ammortizzatori da 39 Frs. 90 a 29 Frs.90
ed ancora ... IN TUTTI I SETTORI :

"LA FESTA"
GONNE 50 Frs.
PANTALONI 50 Frs.
PANTOFOLE 20 Frs.

CHAMPAGNE
PAUL AIME
BRUT - RESERVE
75 cl.
57 FRS. 95

DETERSIVO
LIQUIDO
" D A S H "
Il bidone da
3 LITRI
39 FRS. 35

AFFARI !!!
ALLA PROFUMERIA
AFFARI !!!
TV-HIFI-VIDEO
AFFARI !!!
TUTTI i SETTORI

L' "IPER" MERCATO è aperto dalle ore 8 alle ore 22
a 20 minuti dalla frontiera :
AUTOROUTE "A 8" dopo il pedaggio della TURBIE
direzione : NICE EST - " LA TRINITE"
CB VISA
CARBURANTE A PREZZI SCONTATI
APERTO 24 ore su 24

Ieri è stata depositata la petizione in Comune per creare un distaccamento in città

Finale, in 4000 chiedono i pompieri

Ora la richiesta verrà inoltrata al ministero dell'Interno. Oggi, per gli interventi in zona, i vigili del fuoco devono arrivare da Albenga o Savona. La [illegible] potrebbe essere realizzata in un capannone di Finalborgo

FINALE LIGURE. Sono quattromila gli abitanti di Finale e delle località dell'entroterra che chiedono l'istituzione di un distaccamento dei vigili del fuoco in città. Ieri mattina [illegible] delegazione di promotori della raccolta di firme ha depositato in Comune la petizione affinché sia inoltrata, tramite il prefetto di Savona, al ministero dell'Interno.

L'esigenza di realizzare una [illegible] dei vigili del fuoco [illegible] Finale Ligure ha radici lontane. Già alla fine degli Anni 60 ci furono, durante il periodo estivo, alcuni esperimenti in tal senso. Ma l'iniziativa fu poi abbandonata. Da un paio di anni, anche in seguito ai numerosi incendi boschivi avvenuti nel Finalese (l'ultimo, [illegible] Orco Feglino, ha rischiato di distruggere alcune abitazioni), il problema è tornato alla ribalta.

Dall'inizio [illegible] dicembre, l'associazione «Centro storico di Finale» [illegible] coordinato la raccolta delle firme, in collaborazione con le squadre antincendio [illegible] Calice e Finale e con l'aiuto della Croce verde di Finalborgo [illegible] della Croce bianca di Marina. Spiega Fabio Manca del «Centro storico»: «La petizione non è stata fatta contro [illegible] Comune. Anzi, la volontà di avere i vigili del fuoco [illegible] condivisa da tutta la città. A firmare la nostra richiesta sono stati anche molti cittadini delle località dell'entroterra come Orco Feglino, Calice Ligure, Rialto, della Val Bormida (Calizzano [illegible] Bardineto, ndr) e delle città costiere limitrofe».

Il Comune di Finale - lo hanno confermato ieri il sindaco, Pietro Cassullo, e il suo vice, Luigi Rolla - ha da tempo dato «ampia disponibilità ad ospitare [illegible] distaccamento». Stasera si discuterà indirettamente del problema. E' infatti all'ordine [illegible] giorno del Consiglio comunale il riassetto della zona [illegible] via Calice [illegible] Finalborgo, dove sorgono alcuni capannoni [illegible] Comune. In [illegible] questi potrebbe essere ospitata la sede dei vigili del fuoco.

Alla raccolta di firme per chiedere i vigili del fuoco hanno aderito anche abitanti di località dell'entroterra finalese

Finale Ligure [illegible] trova alla stessa distanza, 20 chilometri, dalle caserme dei pompieri di Albenga [illegible] Savona. Nelle ore di maggior traffico, e soprattutto in estate, queste distanze diventano pesanti. Le autopompe dei vigili del fuoco trovano non poche difficoltà a districarsi fra le auto in soste selvaggia al Malpasso [illegible] a raggiungere le zone più lontane dell'entroterra. [illegible] fine settimana e nei giorni critici dell'esodo, la via Aurelia, e spesso l'autostrada dei Fiori, sono paralizzate dal traffico. La conferma c'è stata anche durante le recenti feste di Natale.

Commentano i firmatari della petizione: «Non è solo una questione di distanze chilometriche. Non si tiene conto [illegible] fatto che da giugno a settembre la popolazione nel Finalese tende a triplicare, malgrado il calo registrato nel '91. Non a [illegible] nel nostro comprensorio [illegible] state istituite due Aziende di promozione turistica delle quattro previste in provincia di Savona. Maggior afflusso di persone vuol dire spesso il moltiplicarsi di chiamate. I pompieri [illegible] intervengono solo per gli incendi, ma anche per incidenti stradali, smottamenti, infortuni e altro [illegible] L'arrivo tempestivo dei vigili del fuoco può esse[illegible] determinante in molti casi per salvare una vita o comunque limitare le conseguenze [illegible] [illegible] incidente».

Il distaccamento dovrebbe servire, [illegible] i promotori dell'iniziativa, oltre che Finale e il suo entroterra e una parte della Val Bormida (Calizzano e Bardineto fanno già parte dell'Apt del Finalese), anche località vicine come Noli, Borgio, Pietra e Loano.

Augusto Rembado

OPERATIVE [illegible]

FINALE LIGURE. Sono 200 i vigili del fuoco in servizio in provincia, distribuiti fra le sedi di Cairo Montenotte, Savona (via Ni[illegible] e porto), Albenga e Villanova d'Albenga (aeroporto). In teoria, in servizio ci sono contemporaneamente 50 pompieri. In realtà, tra ferie e malattie, [illegible] media attuale ammonta a 43-44 unità.

[illegible] corpo dei vigili [illegible] dotato di cinque autopompe Fiat «Om 160», [illegible] da [illegible]. Questi mezzi [illegible] distribuiti in [illegible] le sedi. Le autoscale sono inve[illegible] solo ad Albenga e [illegible] Savona. Anche le due autogru (rispettivamente [illegible] [illegible] e [illegible] tonellate) sono nel capoluogo [illegible] provincia [illegible] ad Albenga.

Quattro [illegible] invece i mezzi di «polisoccorso» (ne è sprovvista solo la sede del porto), i più indicati per gli interventi sulle strade. Spiega Mario Oliveri, caposquadra in servizio a Savona: «In effetti i mezzi [illegible] vecchi e ci vorrebbe un rinnovo [illegible] parco macchine».

Ci [illegible] alcune situazioni che fanno discutere, come quella che riguarda il distaccamento all'interno dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Le squadre dislocate nello scalo non possono muoversi di giorno. Solo la notte, quando l'aeroporto è chiuso, in casi di emergen[illegible] possono [illegible] chiamate. Il ministero degli Interni sta per decidere la [illegible] di questo distaccamento. L'ipotesi più probabile è che venga chiuso [illegible] che al suo posto venga attivata una squadra antincendio privata con mezzi che [illegible] acquistati dalla Regione (ci sarebbe già il finanziamento). **[a. r.]**

Ecco le motivazioni della sentenza

«Così Gigliola ha ucciso Brin»

DEGO. Cesare Brin è stato ucci[illegible] da Gigliola Guerinoni e da Ettore Geri nella notte tra [illegible] 12 e il 13 agosto 1987 in casa della «Mantide». E' questa, [illegible] sintesi, la versione dell'omicidio Brin fornita dai giudici della corte d'assise d'appello di Genova e «omologata» dalla prima [illegible] penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale. Ieri, infatti, [illegible] stata [illegible] nota [illegible] motivazione della sentenza per la quale [illegible] la Guerinoni [illegible] Geri [illegible] in carcere.

I magistrati della Suprema Corte, confermando la condanna a [illegible] anni di [illegible]core per Gigliola Guerinoni e a 15 per Geri, hanno infatti considerato per lo più valide e ben motivata la sentenza di secondo grado, annullata solo nella parte concernente l'esclusione di una circostanza [illegible] vante. I ricorsi che chiedevano [illegible] riesame della vicenda sono stati respinti. I giudici della Suprema Corte, dopo aver smantellato alcune istanze [illegible] difesa che chiedevano «l'annullamento della decisione impugnata per difetto di motivazione», hanno confermato l'inconfutabilità di elementi [illegible] prove che hanno portato alla condanna. Alcune circostanze, poi, come la testimonianza [illegible] tre passanti che dichiararono [illegible] aver udito rumori sospetti provenire dalla camera della Guerinoni e il tentativo di cancellare con una «maldestra opera di tinteggiatura» le macchie di sangue sui muri, sono state ormai acquisite.

Comunque, la ricostruzione dei fatti operata nel secondo grado trova, per la Suprema Corte, «la propria legittimazione in dati concreti» e i «vari elementi disponibili trovano armonica collocazione nel quadro disegnato nella motivazione della sentenza».

Questi, quindi, gli avvenimenti di maggior rilievo: la notte tra [illegible] 12 e [illegible] 13 agosto '87 Gigliola Guerinoni telefona [illegible] Geri pregandolo di raggiungerla subito a [illegible]. Cesare Brin, che in quel momento [illegible] trova da lei, è [illegible] ra vivo. Poco dopo, alcuni passanti sentono dei rumori: probabilmente, come ricorda la Cassazione, «quelli dell'omicidio e non quelli dei movimenti compiuti per cancellare le tracce». Brin fu colpito al capo con un corpo contundente e poi finito a martellate. Poi, come racconta Raffaello Sacco che avrebbe aiutato la Guerinoni a trasportare il corpo di Brin fino a Monte Ciuto, vestono il cadavere e lo lasciano seduto nell'armadio. Il corpo del farmacista viene quindi fatto sedere in auto, accanto alla donna. Ha [illegible] volto nascosto da [illegible] cappello e la testa appoggiata nei pressi del [illegible] dell'auto per i[illegible] podire che ciondolasse durante [illegible] viaggio». Tale descrizione, secondo la Suprema Corte, «ha trovato puntuale riscontro [illegible] dati oggettivi, [illegible] le macchie [illegible] sangue sulla tappezzeria dell'auto, e in precise testimonianze, come la deposizione del benzinaio che notò Brin con il cappello in testa nonostante la stagione estiva». Per la Cassazione sono vere prove che la difesa non ha saputo «incrinare».

Dopo d[illegible] anni, a Savona, è stato celebrato il processo in assise: [illegible] Guerinoni condannata a [illegible] anni e mezzo [illegible] reclusione (2) per l'omicidio di Brin, [illegible] anni e sei mesi per l'occultamento [illegible] cadavere), Geri assolto per insufficienza di prove. Nel processo [illegible] secondo grado, cominciato [illegible] 15 ottobre '90 a Genova, è stat[illegible] riconfermata la sentenza di primo grado per Gigliola (26 anni), mentre Geri è stato condannato a 15 anni. Infine, [illegible] 18 dicembre '91, la conferma delle condanne in Cassazione.

Annunciata un'aspra battaglia legale al processo del 29 gennaio sul lascito di un neuropsichiatra

Sessanta testimoni per l'eredità contesa

A Savona due donne rivendicano una villa e seicento milioni

La villa [illegible] via alla Strà contesa dalle due donne: è arredata con mobili del Seicento

SAVONA. [illegible] corridoi del palazzo di giustizia viene presentato come [illegible] processo dell'anno. Un processo dall'esito incerto, che riserverà fino all'ultimo sorprese, infuocate battaglie fra i periti e fra i legali.

E a guardare la lista dei testimoni presentata dagli avvocati dell'imputata e della parte civile, viene davvero da pensare che non mancheranno i colpi [illegible] [illegible]. Sono più di sessanta, infatti, [illegible] persone che [illegible] [illegible] gennaio compariranno in tribunale come testimoni (la [illegible] è [illegible] consegnata ieri mattina al pubblico ministero, il procuratore della Repubblica Michele Russo) per la vicenda dell'eredità del dottor Gian Ottavio Noberasco, il neuropsichiatra savonese morto nel luglio dello scorso [illegible] all'età di 67 anni.

Il lascito del medico comprende innanzitutto [illegible] villa [illegible] due piani [illegible] in [illegible] alla Strà: [illegible] circondata da trentamila [illegible] metri quadrati [illegible] terreno e arredata con preziosi mobili del Seicento del valore di circa tre miliardi. Ma nell'elenco figurano anche [illegible] milioni ricavati dalla vendita di quattro appartamenti nel quartiere della Villetta e un paio di alloggi in via Assereto. E' su questa eredità che [illegible] è scatenata una battaglia legale tra due donne: la moglie del neuropsichiatra, Bruna Camerone [illegible] Franca Viberti, che fu a lungo legata sentimentalmente al medico.

Quest'ultima dovrà comparire davanti ai giudici per rispondere dell'accusa di circonvenzione di incapace. Secondo il decreto di citazione a giudizio, avrebbe «convinto» [illegible] medico a lasciarle i soldi [illegible] [illegible]endita dei quattro appartamenti della Villetta. [illegible] in gioco non ci [illegible] soltanto i seicento milioni dalla transazione immobiliare. C'è anche il resto del testamento. Un'eventuale sentenza di condanna potrebbe infatti riaprire il discorso sull'intero asse ereditario, che per il momento è stato posto [illegible] sequestro.

Franca Viberti ha sempre respinto le accuse: «Sono falsa [illegible] del tutto gratuite - ha detto di [illegible] la donna -. Io non ho circuito nessuno. Il dottor Gian Ottavio Noberasco, quando ha redatto [illegible] testamento, sapeva quello che faceva. Il lascito [illegible] stato redatto nell'80, undici anni fa, quando [illegible] medico era pienamente cosciente».

[illegible] diverso avviso la vedova Noberasco: «Il procedimento giudiziario - ha affermato Bruna Camerone - non l'abbiamo intentato dopo aver letto il testamento, [illegible] molti anni fa, quando ci siamo accorti che mio marito non era più capace di intendere e volere. Io chiedo solo [illegible] venga fatta giustizia e che il patrimonio familiare dei Noberasco venga attribuito a mia figlia Giulia, che è l'unica Noberasco».

La parola [illegible] spetta ai giudici. Ma, intanto, [illegible] villa contesa dalle due donne ha attirato anche l'attenzione dei ladri. Alcu[illegible] settimane fa i malviventi, evidentemente interessati al prezioso mobilio che arreda la palazzina [illegible] due piani, hanno scavalcato [illegible] muro di cinta e tentato di forzare la porta di ingresso. Sono però fuggiti perché disturbati dall'arrivo di un abitante della zona.

Il tentativo [illegible] furto si è tinto però di giallo. La villa [illegible] infatti difesa da [illegible] sofisticato impianto di allarme, che in quell'occasione non ha funzionato. «E' stata veramente una strana coincidenza - osserva l'avvocato Gianfranco Nasuti che tutela gli interessi della vedova del dottor Noberasco -. Comunque, dopo quell'episodio, abbiamo adottato ulteriori precauzioni. Ora l'eredità è completamente al sicuro». Sull'episodio gli agenti della squadra mobile stanno svolgendo indagini per cercare di identificare gli autori del tentato furto. **[c. v.]**

L'autocarro bruciato dal fuoco appartiene al titolare di una ditta di demolizioni: «Non ho nemici»

Attentato ad Albenga, distrutto un camion

I carabinieri escludono la pista del racket: è un avvertimento?

ALBENGA. Un vecchio camion utilizzato per il trasporto di rottami d'auto da demolire [illegible] stato completamente distrutto dalle fiamme nella notte tra lunedì [illegible] martedì. L'incendio, quasi certamente di origine dolosa, è stato denunciato ai carabinieri solo ieri mattina. Un episodio misterioso che ha come vittima Vincenzo Gattuso, [illegible] anni, originario di Villalba, vicino [illegible] Caltanissetta, ma che da anni abita ad Albenga nella frazione di Bastia in via Borgo 15. L'uomo è titolare di una di[illegible] [illegible] autodemolizioni in regione Abissina, sempre a Bastia.

Non si sa con precisione quando il fuoco ha devastato [illegible] [illegible]. Nessuno, infatti, si è accorto delle fiamme e, [illegible] conseguenza, nessuno ha avvisato il titolare dal deposito o i vigili del fuoco. Gattuso ha trovato l'automezzo bruciato mercoledì. Ha avvertito i carabinieri, ma solo ieri è andato in caserma a sporgere denuncia. Il demolitore ha spiegato che lunedì sera all'interno della ditta era tutto in ordine, compreso il camion. Martedì non sarebbe andato nella zona dove era parcheggiato l'automezzo [illegible] solo mercoledì si sarebbe accorto [illegible] quanto accaduto.

Ai carabinieri Vincenzo Gattuso ha parlato [illegible] mezzi termini di attentato. Secondo l'autodemolitore [illegible] camion sarebbe [illegible] bruciato da ignoti. Lo stesso Gattuso, però, ha detto [illegible] [illegible] aver mai ricevuto minacce, di non aver mai avuto richieste di denaro e di non avere nemici. Nulla, insomma, che possa [illegible]rire qualche elemento utile alle indagini. [illegible] danno economico non è molto elevato. [illegible] camion non era nuovo e il suo valore si aggirerebbe sulla decina di milioni. Nella cabina di guida, però, c'erano anche diversi libretti di circolazione di auto in attesa di demolizione.

I carabinieri [illegible] Albenga, che stanno svolgendo le indagini, non tralasciano nessuna pista. Tutte le ipotesi vengono valutate, anche [illegible] alcune [illegible] [illegible]nute in minor considerazione. Difficile, infatti, pensare [illegible] un'azione [illegible] racket. L'attività dell'autodemolitore è solida, ma [illegible] tanto da interessare [illegible] bande di estorsori. Potrebbe essere un avvertimento, magari maturato nel mondo del lavoro. [illegible] è soltanto una delle ipotesi possibili.

Di certo c'è [illegible] fatto che, ancora [illegible] volta, la Riviera [illegible] teatro di un attentato incendiario. Da anni, ormai, praticamente ogni [illegible] qualche attività economica viene colpita con bombe [illegible] incendi. I malviventi hanno cominciato con bar e negozi e, mese dopo mese, hanno proseguito con aziende agricole, [illegible]t[illegible] [illegible] autotrasporti, chioschi, imprese edili. Adesso l'attentato all'autodemolitore [illegible] Bastia.

Episodi che contribuiscono a creare un clima [illegible] violenza e intimidazione. Le forze dell'ordine smentiscono che ad agire siano gli uomini del racket. Anche i tentativi di estorsione sarebbero riconducibili [illegible] singole bande di delinquenti che mettono nel [illegible] gli imprenditori chiedendo tangenti.

Stefano Pezzini

In collaborazione con il Comune [illegible] Savona
Assessorato alla P.I. e Cultura

UN GRANDE TEMA
TANTI PICCOLI AUTORI

gioca natura

In OMAGGIO, [illegible] visitatori della mostra, il dizionario "A come Ambiente"

Giocanatura ritor[illegible] alla ribalta. Ritorna e si ferma a Savona la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo scorso anno ha visitato le principali città d'Italia. [illegible]: l'ecologia. Autori: gli oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba che con mille colori (e [illegible] colorante) hanno dimostrato [illegible] l'arte e la creatività possono contare su [illegible] talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" [illegible] scultore Piero Gilardi.

Complesso Monumentale [illegible] PRIAMAR
Palazzo della Loggia
SAVONA [illegible] GENNAIO - 2 [illegible] 1992
Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 [illegible] 15-19

ENEL LA SCUOLA — BANCA CRT

Eze Jazz Studio
SABATO [illegible] GENNAIO
HOT [illegible]
Swing . Dixiland
con la
«Swing String Band»
Ingresso libero - consumazione obbligatoria.
Per informazioni:
Eze Jazz Studio
CERIALE - Via Pontetto, 4
Tel. 0182/99.00.48 - 99.02.24

L'allucinante odissea dell'artista scappato in Italia con la famiglia

«Fuggo gli orrori della guerra»

Hasan Fazlic, uno dei più noti vignettisti jugoslavi, ha trovato rifugio a Bordighera dove aveva partecipato al salone dell'Umorismo. «Le mie caricature danno fastidio»

Il vignettista Hasan Fazlic fuggito in Riviera con moglie e figlia. A fianco una delle sue più recenti produzioni intitolata «Banchetto alla guerra dei presidenti delle Repubbliche jugoslave»

BORDIGHERA. Da mesi, nella prima pagina del quotidiano Oslobodenje di Sarajevo, campeggiano le caricature di Franjo Tudjman, presidente della Croazia, e di Slobodan Milosevic, presidente della Serbia. Volti truci, ambienti squallidi, immagini lugubri, la morte sempre presente. Una satira politica graffiante che ha costretto l'autore dei disegni ad abbandonare frettolosamente il Paese in guerra e a rifugiarsi in Italia. Una fuga avventurosa, drammatica, con moglie e figlia.

Hasan Fazlic, 55 anni, uno dei più noti vignettisti jugoslavi, ha trovato rifugio a Bordighera, la capitale europea dell'umorismo. A Bordighera è di casa. La sua prima presenza risale al 1968. Da allora ha alternato premi prestigiosi e riconoscimenti per la sua grafica e per i messaggi che con l'ironia delle sue vignette ha saputo trasmettere al grande pubblico.

Ha vinto tre volte il «Dattero d'oro» (nel 1975, '76 e '79), la Palma d'oro nel 1980, e il premio «Astrolabio d'oro» ricevuto dalle mani del presidente della Fondazione Cristoforo Colombo, in occasione del 43° Salone di Bordighera, nel 1988.

Hasan Fazlic è fuggito con la moglie Buba e la figlia Amina di 23 anni, abbandonando in tutta fretta casa, amici e colleghi. Un viaggio da incubo, in pullman, da Sarajevo fino a Trieste, attraversando campi di battaglia, rischiando mitragliamenti. Senza mai sapere come sarebbe andata a finire e sempre con la morte dietro l'angolo.

«Le mie caricature davano fastidio, sia a Tudjman che a Milosevic, ma mi sentivo al sicuro: la Bosnia Erzegovina sembrava lontana anni luce dalla guerra» spiega Fazlic. E precisa: «Un Paese fino a ieri. Oggi la Bulgaria ha segnalato la presenza di ingenti forze dell'Armata federale jugoslava a ridosso del confine. C'è il rischio di un coinvolgimento del mio Paese nel sanguinoso conflitto che oppone Croazia, Serbia ed esercito federale».

Hasan Fazlic è fuggito in una gelida notte di gennaio. Per paura, ma anche perché non vuole collaborare con i regimi di Tudjman e Milosevic. «Non sono un barbaro» protesta. E assicura: «Un giorno ritornerò in Jugoslavia. Oggi no, la situazione per me è diventata troppo pericolosa».

Viaggio avventuroso, pieno di incognite. Da Sarajevo a Zagabria, lasciandosi sui fianchi le zone più martoriate dalla guerra: Vukovar e Nova Gradiska. Un corridoio senza bombe, senza morti, e tuttaltro che sicuro. «Abbiamo incontrato migliaia di uomini in divisa, armati, polizia militare - racconta Fazlic - molti soldati erano ubriachi, sparavano in aria. Nei loro occhi si leggeva tutta la follia della guerra».

Per 23 anni Hasan Fazlic è venuto a Bordighera in veste di artista. Oggi è un profugo. Un fuggiasco spaventato. E' ospite del Salone dell'umorismo e dei proprietari dell'Hotel Bordighera in corso Italia. Per qualche giorno resterà a Bordighera. Poi si trasferirà nell'entroterra, a Pigna, in un alloggio messo a disposizione da Cesare Perfetto, patron del Salone. «Continuerò a lavorare» assicura. E aggiunge: «A raccontare la guerra che sta devastando il mio Paese come la vedo con i miei occhi». Hasan Fazlic trasferisce sulla carta, con un tratteggio pesante, i protagonisti della politica jugoslava. Visi alterati in un grottesco. Ambienti lugubri, molte volte squallidi. Caricature intrise di un'ironia amara e, sullo sfondo, gli orrori della guerra civile.

Lavora da anni per il quotidiano Oslobobenje. In serbo vuol dire «Liberazione». Collabora anche con l'altro quotidiano di Sarajevo, «Ass». Tutti i giorni una vignetta a colori in prima pagina. Un «fondo» impietoso, una critica quasi sempre senza parole, più acuta di un grido di dolore. «Non sono un politico» fa notare. E precisa: «Sono un uomo normale, ma libero». Quando affronta i temi della guerra, non sa trattenersi: «La colpa è divisa in parti uguali fra Tudjman e Milosevic - dice - la loro rivalità è barbarie. E' una guerra idiota».

Hasan Fazlic, la moglie Buba e la figlia Amina, sono riusciti ad attraversare la Jugoslavia, aggirando i campi di battaglia e le sacche isolate di resistenza. Un viaggio lungo strade secondarie, lontane dai grandi centri urbani e dalla prima linea del fuoco. Una specie di retrovia nella quale, però, si riflettevano tutti gli orrori del conflitto.

«Serbi e Croati fomentano la guerra e allontanano la pace» aggiunge ancora l'umorista jugoslavo. «Temo che il coinvolgimento della Bosnia Erzegovina sia più vicino di quanto gli osservatori internazionali ritengano» asserisce.

Hasan Fazlic e la sua famiglia hanno lasciato il loro Paese e si sono tuffati in una realtà diversa, quasi sconosciuta con difficoltà enormi, incognite, anche problemi di sopravvivenza.

«L'Italia è la mia seconda patria» sorride. E ricorda il momento in cui, a Trieste, ha finalmente superato la frontiera: «eccomi Italia!».

Gian Piero Moretti

Prende corpo l'ipotesi che a compiere il gesto sia stato un teppista

Incendio doloso a Castellaro Bilancio: tre auto distrutte

Il fuoco è stato appiccato la scorsa notte alla vettura di una coltivatrice diretta

CASTELLARO. Due auto distrutte e una gravemente danneggiata sono il bilancio dell'incendio doloso che l'altra notte ha creato l'emergenza nel piccolo Comune che si affaccia sui crinali della Valle Argentina. L'allarme è stato dato poco dopo l'1. Una telefonata ha fatto intervenire le autobotti: i vigili del fuoco hanno provveduto alle operazioni di spegnimento evitando che il rogo potesse espandersi alla campagna circostante. C'è voluta circa un'ora per aver ragione delle fiamme. Poi, sono cominciati gli accertamenti per definire le cause.

I carabinieri hanno subito scartato l'ipotesi del guasto accidentale. Le autovetture erano infatti parcheggiate da diverse ore e un corto circuito sarebbe stato impossibile. Nonostante gli indizi portino verso la tesi del dolo, nella piazzola dove erano parcheggiate le auto, come del resto anche nelle vicinanze, i militari non hanno trovato prove concrete della presenza dei piromani. Niente taniche di benzina o bottiglie «molotov».

Le auto distrutte sono una Fiat «Panda», intestata a Lea Calista, coltivatrice diretta, residente in via Bixio 20, una Ford «Sierra» di Gianvincenzo Anselmi, messo comunale di Castellaro, e una Fiat «Tipo», di Valeriano Rodi, anche lui di Castellaro, via Ruffini 9.

Le fiamme, almeno da quanto accertato dal sopralluogo di ieri mattina, sarebbero divampate dall'autovettura di Lea Calista. Sull'innesco non si sa ancora nulla di preciso ma, se verrà confermato il dolo, i piromani avrebbero potuto versare liquido infiammabile nel motore e bucherellato le bocchette di aerazione.

Castellaro ieri mattina si è svegliata ponendo mille interrogativi sul movente dell'incendio. Nessuno si è riuscito a spiegare il motivo: «Sono tutte persone che lavorano onestamente che non hanno mai avuto contatti con la malavita - dicono gli abitanti -. Evidentemente si deve essere trattato di gesto di un teppista.

Intanto, le indagini continuano. Gli accertamenti dei militari potrebbero portare già per le prossime ore a risvolti nuovi. La gente però chiede più controlli e la certezza di poter dormire sonni tranquilli. [g. ga.]

Le auto distrutte nel rogo divampato la scorsa notte a Castellaro

UNA LUNGA SERIE DI CASI MISTERIOSI

Dopo l'incendio di mercoledì notte la lista degli attentati rimasti ancora il nome di mandanti e colpevoli si allunga sempre di più. Ai 130 casi del '91 si aggiungono la bomba lanciata contro l'abitazione della famiglia Barone, floricoltori di Bordighera, e il rogo che lunedì scorso ha distrutto parzialmente il negozio di alimentari di Remo Caputo, in piazza S. Bernardo a Sanremo.

La realtà nel Ponente è che ormai da troppo tempo le fiamme sono protagoniste incontrastate della notte. Incendi e sonetti per le immondizie, atti vandalici contro esercizi pubblici e anche l'ombra del racket che si allunga sull'economia floricola che gravita intorno al mercato dei fiori di valle Armea.

Polizia e carabinieri sono mobilitati. Da mezzanotte alle sei del mattino le pattuglie controllano le strade e i locali notturni. Fino ad ora i risultati sono arrivati però solo dalle indagini in seguito a una serie di attentati che avevano colpito venditori ambulanti del mercato ittico. «Nella maggior parte dei casi - affermano gli investigatori -, si tratta di episodi legati alla concorrenza sleale. Rivalità inerenti all'economia dei diversi settori commerciali».

Intanto, c'è novità sull'attentato al parco macchine della Croce Bianca dello scorso dicembre. I carabinieri hanno accertato l'esistenza del dolo. Ci sarebbero sospetti nei confronti di personaggi che gravitano nel settore delle pubbliche assistenze.

[g. ga.]

In sospeso pendenze che per la ditta arrivano a tre miliardi

Roja, tre sindaci dal giudice

Per i debiti con la Montubi, che ha costruito l'acquedotto, il Comune di Imperia ha chiamato in causa Diano, S. Bartolomeo e Cervo. «Ma la cifra è da rivedere»

I sindaci Candida Ferrari e Gerolamo Ardoino

IMPERIA. L'amministrazione comunale di Imperia citata dalla Montubi per un problema di debiti, ha chiamato in causa tre comuni del Dianese. Il decreto ingiuntivo del giudice provocherà la comparizione, mercoledì 22, di fronte al tribunale di Imperia (giudice Sanzo), dei sindaci di Imperia, Diano Marina, S. Bartolomeo e Cervo. Dovranno rispondere di un debito di 1 miliardi contratto nei confronti della società che ha costruito l'acquedotto del Roja.

Le grane conseguenti alla realizzazione del grande impianto subacqueo che va da Capo Verde a Borgo Prino, non sono quindi finite. Lo strascico giudiziario aveva interessato dapprima solo il Comune di Imperia in quanto capo consorzio, poi nel prosieguo del contenzioso gli amministratori del capoluogo hanno deciso di trascinare in udienza anche Cervo, S. Bartolomeo e Diano e così, i tre sindaci del Dianese si sono visti recapitare la citazione.

Spiega Enzo Amabile, consigliere delegato di Imperia all'approvigionamento idrico: «Quando è stato costruito l'acquedotto la Montubi era stata pagata quasi per intero. Era rimasto un residuo di circa 450 milioni, questi soldi non sono stati più versati, così è iniziata la maturazione degli interessi che ha portato il debito a tre miliardi. Secondo è spropositato. Il Consiglio comunale ha riconosciuto un debito di circa miliardo ed è per questo che ci siamo opposti al decreto ingiuntivo che ci imponeva di saldare. Il nostro avvocato Franco Gazzani, sostiene addirittura che non dovremmo versare neppure una lira».

Prosegue ancora Amabile: «I comuni del Dianese devono dare la loro parte. Li abbiamo chiamati in causa perché facciano fronte ai loro impegni che peraltro non hanno mai negato».

Replica il vice sindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli: «Cervo, S. Bartolomeo e Diano non hanno mai negato di dover corrispondere la loro parte, ma per effettuare i versamenti è opportuno che si possano verificare i rendiconti. Invece finora non si è visto nulla. Poi, la sorpresa di essere citati in tribunale, è giunta come un fulmine a ciel sereno. Con le altre amministrazioni abbiamo nominato anche noi un legale di fiducia, il genovese Pericu». [a. b.]

Primo caso al mondo

Monaco: riesce l'ecografia su un pesce

Una prima ecografia nel mondo realizzata su un pesce è stata effettuata nel museo oceanografico del Principato. L'esame è stato eseguito su un pesce della specie Arothron Hispidus, più comunemente detto «pesce palla». E' lungo circa 8 centimetri, appartiene alla famiglia delle Tetraedontidae. L'esemplare aveva manifestato un comportamento anormale. Nuotava a pelo d'acqua e i più gli addetti hanno notato una crescenza sul dorso. Una «bolla» che gli impediva di immergersi. La dottoressa Nadia Guschumann, laureata in oceanologia e responsabile dei servizi dell'acquarium del museo del Principato, ha cercato di intervenire. Ha tentato di esaminare con particolare anestesia la massa sospetta. Non riuscendo a individuarne bene l'origine, ha chiesto aiuto al dottor Michel Yves Mouron, responsabile dell'Istituto internazionale d'immagine di Monaco.

L'ecografia è stata effettuata in due tempi. Attraverso le immagini ottenute senza grandi difficoltà si è potuto diagnosticare che l'origine della crescenza era determinata da un'occlusione intestinale, la cui origine è stata però definita. La diagnosi ha confermato che il trattamento contro eventuali parassiti interni ha dato gli esiti sperati. Resta, come soluzione, un'operazione chirurgica, nel centro ospedaliero del, per far ritrovare la salute al pesce. [i. m.]

Ti aspettiamo da oggi a domenica 19.

Fiesta 1.4i Ghia

Unica con aria condizionata di serie e catalizzatore a tre vie.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia è l'unica 1400 a 5 porte che offre di serie il confort dell'aria condizionata e il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a tre vie e sonda lambda. E questo, alle prestazioni grazie ai suoi 71 cavalli. Chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti, alzacristalli elettrici e tutto il prestigio e l'esclusività del marchio Ghia. L. 15.663.000 chiavi in mano (versione 3 porte).

Le prove:

IMPERAUTO
- Via Argine Destro 605 (Loc. Trasenda) - Tel. 0183
- Via De Marchi 54 - Tel. 0183 278.334
- Via Vesco 34
- Via G. 10 Tel. 0184 230.888

LE UNICHE PROVINCIA

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.

Il parere degli addetti ai lavori impegnati nell'informazione ligure

Piace davvero il Tg di Mentana?

I telespettatori, a pochi giorni dal «debutto», hanno già decretato il successo in termini di ascolto, ma giornalisti e dirigenti locali preferiscono parlare di carenze e miglioramenti

Cesara Buonamici e Cristina Parodi, le due conduttrici del nuovo telegiornale di Canale [redacted]

GENOVA. Dalla gente, dai telespettatori il responso è già [redacted] vato: il nuovo telegiornale di Canale [redacted] piace, piace molto, [redacted] me confermano i [redacted] d'ascolto in sintonia con quelli registrati a livello nazionale.

[redacted] gli «addetti ai lavori», gli uomini (e le donne) delle televisioni pubbliche e private che quotidianamente so[redacted] impegnati a confezionare i vari telegiornali locali [redacted] regionali, [redacted] ne pensano del [redacted] Mentana? Come giudicano il «prodotto» che ogni giorno, oltre a Mentana, portano sul teleschermo Cesara Buonamici, Cristina Parodi, Lamberto Sposini [redacted] Clemente Mimun?

Roberto Amen, responsabile dei servizi giornalistici della sede regionale della Rai [redacted] [redacted] conduttore [redacted] TG2 delle ore 13, [redacted] netto: «Dal telegiornale la gente si aspetta un[redacted] informazione chiara, precisa e puntuale [redacted] tutto quanto è accaduto nella giornata o nella mattinata. E questa informazione deve comprendere, secondo me, anche la politica, senza per questo che i fatti del "Palazzo" assorbano gran parte del tempo a disposizione. Ho l'impressione che, almeno per ora, il telegiornale del mio amico Enrico Mentana [redacted] somigli [redacted] più ad [redacted] rotocalco, fra l'altro con poche immagini e servizi in diretta. E [redacted] gente che guarda la televisione il rotocalco, alla lunga, [redacted] piace, sono già troppe le trasmissioni di approfondimento. Comunque due [redacted] tre edizioni sono francamente pochine per dare un giudizio completo».

Umberto Rossi, direttore [redacted] Telecittà, che con Giuliano Ravera, Paolo Colombo [redacted] Angelo Bendandi cura i servizi giornalistici di Telecittà è più [redacted]: «Lo trovo decisamente piatto. La velocità e le notizie date a raffica [redacted] sempre sono sinonimo di un brillante tigì, sia pure [redacted] la politica relegata in [redacted] angolino. Di positivo c'è comunque il fatto che il monopolio della Rai si è definitivamente rotto anche [redacted] questo fronte. Quanto ai fatti separati dalle opinioni e alle cronache della politica mi riservo un commento fra qualche settimana, quando saremo entrati nel vivo della campagna elettorale...».

«Mentana, bravo, ma [redacted] po' isterico: vuole mettere troppa carne al fuoco, scimmiotta gli anchorman [redacted] ma deve ancora lavorare molto. Comunque [redacted] risultato è buono e aiuta senz'altro le televisioni locali a far meglio», spiegano a Primocanale Tivù che con Tele Sanremo collabora a fornire a TG5 i servizi filmati da Genova e dalla Liguria.

«Concorrenza? Nemmeno per sogno», spiegano nella redazio[redacted] dell'emittente televisiva guidata [redacted] Tonino Malerba, Beppe Nuti, Stefano Benzi, Rosanna Piturro, Anna Marina Bassino. «Almeno per ora, il TG5 non dà alcun fastidio al nostro lavoro, [redacted] telegiornali regionali».

A Primocanale fanno [redacted] anche un altro aspetto della nuova produzione giornalistica dei network [redacted] Berlusconi: la mancanza di redazioni locali che possano fornire allo staff centrale notizie di prima mano, oltre che le immagini.

«Enrico Mentana? E' molto simpatico! - risponde Franca Brignola, volto femminile [redacted] Telegenova - ma il suo telegiornale [redacted] ci impensierisce. La nostra emittente [redacted] in mezzo alla gente [redacted] poco negli studi. Il telegiornale di Canale 5 lo trovo troppo confezionato. Lui, però, è bravissimo».

«L'attesa del grande evento, [redacted] gioca [redacted] sfavore dell'evento stesso», commenta Mar[redacted] Benvenuto, direttore responsabile [redacted] Mixer TV. «Una regola che ha trovato facile applicazione anche in questo ca[redacted]. Il tigì di Berlusconi [redacted] ha fatto alcuna rivoluzione, almeno per ora. C'è dentro troppo yuppismo, me andiamo calmi».

Mauro Boccaccio

RASPELLI HA [redacted]

Le piccole, gustose meraviglie di [redacted] ristorante (quasi) perfetto

PONTE SAN LUDOVICO (IM)

ERO partito con la 4×4 [redacted] Milano. *Ero* salito a Canelli, ero passato da Cortemilia, [redacted] ero raggomitolato nel gelido invernale bianco re della galaverna, avevo schivato un po' di lastre di ghiaccio e poi ero disceso da queste parti, per una mangiata che sapevi già prima come sarebbe stata: eccellente. Quello che non sapevo era che, al di qua dell'appennino, avrei trovato la primavera anche a metà dicembre, una primavera che permetteva a qualcuno (francamente [redacted] po' esagerato) di tenere spenti i termosifoni [redacted] alberghi e ristoranti.

Anche a metà dicembre, comunque, il fascino dei Balzi Rossi è immutabile: il salottino raffinato dell'ingresso, [redacted] mare di tappeti di tono, la cascata di azalee, il monumentale vaso di elegantissimi fiori secchi, le finestre che danno sul cielo e sul mare (e che, magari, speriamo in bene tra qualche mese costituiranno una più ampia, più consona unica grande vetrata).

Anche i tavoli sono preparati [redacted] [redacted] e raffinatezze, come sempre; posate prezio[redacted] bellissimi secchielli p[redacted] fiori, segnaposti Calderoni, orchidee...

E, come sempre, anche qui qualche cosa, qualche errore da correggere: [redacted] si dimentica di portar via la flûte dell'aperitivo, [redacted] rabboccare immediatamente il bicchiere dell'acqua, i coprimacchia (seppur bellissimi) [redacted] da eliminare, la carta dei dolci viene consegnata all'ultimo momento anche se ci [redacted] certi dessert che presuppon[redacted]no una giusta [redacted] di 15-[redacted] minuti, il menù [redacted] troppo breve (6 antipasti, 5 primi, 12 secondi tra pesci e carni).

Ma, a parte queste cosucce, il Balzi Rossi è un (costoso) ri[redacted] perfetto, dove finalmente anche la carta dei vini è precisa, elegante, perfetta come impostazione, tanto da [redacted] segnalata nella fara dell'Ente Valorizzazione Vini Astigiani [redacted] chiudete [redacted] occhio sulla sponsorizzazione: in effetti la Martini & Rossi si è accontentata di far incorniciare da un filo [redacted] [redacted] [redacted] Riserva Montelera che apre [redacted] carta da loro pagata).

Sul tavolo il panetto elegan[redacted] di burro francese. Ad aprire, gli stupendi croccanti «barbagiuiai» (le frittelle con zucca e verdure) dalla crosticina eterea (alla cinese) e poi la succulenza della «pescata» ligure (a vapore o in padella): rossetti, astice, capesante, sogliola, i filetti [redacted] triglia con carciofi brasati, gli indimenticabili totanetti ripieni, la zuppa di pesce che prende il nome dalla patronne e cuoca, Giuseppina Beglia, i tagliolini all'uovo con gamberi e carciofi, [redacted] meraviglioso baccalà in umido [redacted] pinoli, la buona cima di vitello impanata e fritta, l'essenziale carrellino dei formaggi dove spicca un buon Castelmagno che arriva da Guido Costigliole, il semifreddo al torrone di Alba, la discreta piccola pasticceria (ma è meglio eliminare, [redacted] credo, i torroncini [redacted] fatti in [redacted] anche [redacted] la carta che li contiene è indice di onestà e [redacted] e [redacted] ammessa produzione esterna).

C'è [redacted] menù «prestigio» a 95.000 lire (pane, coperto e servizio compresi) ed un altro a 65.000 (tranne che [redacted] sabato [redacted]. Alla [redacted], in uno dei sommi ristoranti italiani (ma nella Guida di Francia Gault & Millau gli dà 17/20) spende[redacted] 140-150.000 lire (tante, ma qua[redacted] avete speso per mangiare male come me all'Hotel Royal di Sanremo?).

Ultima prova: 8-12-1991

Edoardo Raspelli

[redacted] Rossi alla [redacted]
Telefono: 0184/38.132
Chiuso lunedì e [redacted] mezzogiorno di martedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard, Cartasì, Diners.
[redacted]: 16,5/20

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETI
DA **12** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **14** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Sarà in scena martedì prossimo al Carlo Felice di Genova

Grandi voci per la Bohème

L'opera di Puccini inaugurerà la seconda parte del cartellone della stagione Domenica la prova generale aperta al pubblico, con incasso devoluto all'Ist

La soprano Mirella Freni, una delle voci che fanno parte del prestigioso cast

GENOVA. Fra quattro giorni, martedì prossimo, [redacted] «Bohème» di Giacomo Puccini inaugurerà al teatro Carlo Felice la seconda parte del cartellone della stagione.

Nonostante qualche polemi[redacted] [redacted] qualche critica iniziale al Trovatore, ad esempio, il nuovo «gioiello» della lirica genovese sta decollando, grazie anche [redacted]l'arrivo del nuovo direttore artistico. La strategia perseguita dal [redacted]rlo Felice punta ad [redacted] promozione dell'attività del teatro in ogni direzione, facili[redacted]do il più possibile la fruizione degli spettacoli attraverso accordi con enti e associazioni. Un esempio arriva dall'apertu[redacted] [redacted] prove generali al pubblico dei non abbonati, che potrebbe trovare difficoltà [redacted] assistere alla «prima» [redacted] alle varie repliche.

La direzione del Comunale dell'Opera, in collaborazione [redacted] il comitato che affianca [redacted] aiuta l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro (Ist) ha deciso così di aprire al pubblico, come era già accaduto in passato al [redacted] Margherita, la prova generale di domenica prossima (ore 16) e di devolvere il [redacted]to all'importante struttura [redacted]retta dal professor Ferdinando Santi. I biglietti sono in vendita a 55 mila lire e sono disponibili presso [redacted] biglietteria [redacted] Carlo Felice.

La produzione, che si avvale dell'allestimento della «Royal Opera House Covent Garden» e della regia originale londinese di John Copley (ripresa [redacted] Genova da Richard Gregson) annovera [redacted] prestigioso cast vocale.

Fra gli interpreti dell'opera figurano Mirella Freni nel ruolo di Mimì, Daniela Mazzucato in quello di Musetta, Peter Dvorsky nella parte di Rodolfo. Inoltre, Roberto Servile sarà Marcello, Nicola Ghiaurov il filosofo Colline e Lorenzo Saccomani il musicista Schaunard. Completano [redacted] cast Dario Zerial, Angelo Nosotti, Giovanni Savoiardo ed Enrico Fibrini.

La concertazione e la direzione dell'Orchestra del Teatro è affidata al maestro Roberto Abbado, direttore del [redacted] il maestro Gianfranco Cosmi. Il coro di [redacted] bianche è istruito dal maestro [redacted] Salvi. Della «Bohème» [redacted] previste sette repliche [redacted] [redacted] avvicendamento [redacted] cast.

Frattanto, al Carlo Felice prosegue il lavoro per «aprire» il teatro al pubblico [redacted] altre città italiane ed europee. [redacted] proprio in questi giorni il Comunale dell'Opera di Genova ha mes[redacted] segno un primo, significativo «colpo» [redacted] questa direzione.

Le opere del cartellone del Carlo Felice interessano moltissimo, ad esempio, il pubblico [redacted]. L'Automobil Club della Confederazione Elvetica, [redacted] sede a Berna, da anni offre a migliaia di soci la possibilità di assistere alle rappresentazioni operistiche nei migliori teatri europei, fra cui anche [redacted] Carlo Felice.

Il «pacchetto» riguardante Genova comprende, oltre la «Bohème», «Il barbiere [redacted] Siviglia», «Carmen», «Don Carlos» e «L'assedio di Corinto».

Si tratta [redacted] gruppi di cinquanta-sessanta persone ai quali l'agenzia dell'Automobile Club Swiss ha offerto, a prezzi speciali, oltre allo spettacolo un soggiorno a Genova, presso l'hotel Bristol Palace [redacted] [redacted] XX Settembre.

In pratica, gli ospiti svizzeri seguiranno gran parte delle opere [redacted] cartellone. La stagione inaugurale del Carlo Felice, che si [redacted] in ago[redacted], comprende cinque opere, un'operetta («La vedova allegra»), «The Black Rider» [redacted] Tom Waits, tre balletti («Nederland Ballet», «Coppelia», «Beletto Nieves Ougay») e tre concerti sinfonici per [redacted] totale di una ottantina di rappresentazioni.

[m. b.]

1992
17
VENERDI'...

Vetronero
DISCOCLUB
Via Don G. Bado 12 - Tel. (019) 616.556
PIETRA LIGURE

HORROR SHOW II
LA NOTTE SI TINGE
DI ROSSO

Il mistero aleggia nella notte di Venerdì 17 Gennaio, le Sex Androidi sono le vittime prescelte e saranno sacrificate

A VOI!

Domani e domenica al Margherita sesta edizione del concorso «Lanternino d'oro»

Il Gabibbo premia i cantanti in erba

Un rassegna canora aperta a tutti, ma riservata esclusivamente ai motivi in dialetto genovese
E' ancora possibile accedere alle selezioni, avviate nelle scuole genovesi. Arriva la Baistrocchi

SERVIZIO

Ugola d'oro cercasi. Ma attenzione, non fra i vari «emergenti» genovesi, bensì in mezzo agli alunni delle scuole elementari. Insomma, cari ragazzi, sapete cavarvela con il microfono anche fuori delle mura domestiche? Ebbene questa è la vostra occasione, il successo o il festival di Sanremo potrebbero dietro l'angolo!

E' l'idea - azzeccatissima - del «Lanternino d'Oro», rassegna promossa dalla circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena in collaborazione con l'associazione culturale «Porta Soprana». La rassegna è in programma domani e domenica al teatro Margherita e vedrà la partecipazione di moltissimi canterini. Fino a domani, infatti, chi volesse cimentarsi al microfono potrà partecipare alle selezioni.

«Lanternino d'oro» si differenzia da tutte le altre manifestazioni del genere, non fosse altro per il fatto che ogni concorrente dovrà cantare in dialetto, anzi in «lingua» genovese.

«Si tratta di canzoni inedite e rigorosamente in genovese proprio perché questa manifestazione come obiettivo primario valorizzare il nostro dialetto, le nostre radici», spiega Silvana Bonelli che condurrà la due giorni al Margherita.

Il «Lanternino d'Oro», «inventato» da Agostino Caviglia, torna in città dopo due anni di assenza. Nel '90 e nel '91 la manifestazione venne organizzata per mancanza di fondi. Quest'anno, la sesta edizione (la prima è nata nel 1984 alla Fiera del Mare), le cose sono andate meglio. Sono scesi in campo alcuni sponsor e le imminenti celebrazioni lombiane hanno facilitato gli approcci degli organizzatori con le varie autorità.

La vicenda merita una riflessione, ancorché amara. Con molto meno, tanti anni fa a Bologna, quelli dell'Antoniano hanno trasformato un semplice concorso canoro per ragazzi in una manifestazione internazionale come il famoso «Zecchino d'oro». A Genova, una rassegna, sotto certi aspetti più interessante, ancha se probabilmente più «locale» fatica a sopravvivere perché nessuno l'aiuta. Tanto più che la proposta arriva da un «parlamentino» una zona nell'occhio del ciclone come quello del centro storico genovese che, come si vede, non produce solamente documenti contro il degrado della città vecchia. «Del resto la nostra gara canora è gratuita e senza sponsor si fa poca strada».

Alle preselezioni hanno partecipato quasi tutti i ragazzi delle scuole elementari genovesi. Solo i migliori, però, sono ammessi alle finali e alle finalissime, alla presenza di una speciale giuria presieduta da Maria Teresa Muccioli, vice presidente dell'Ordine dei giornalisti della Liguria e di molti ospiti che verranno a salutare le nuove ugole.

E fra questi ce n'è uno molto famoso: il Gabibbo, l'ultima fortunata creatura di Antonio Ricci. Con il Gabibbo salirà sul palcoscenico del teatro Margherita la compagnia Mario Baistrocchi, in questi giorni impegnata al teatro Verdi di Sestri Ponente nel varietà «Te le levi le braghette?». L'ingresso al teatro Margherita, domani e domenica, a partire dalle 14,30, costa la somma simbolica di cinquemila lire.

Mauro Boccaccio

UN SUCCESSO

Gabibbo superstar. Non passa giorno che il pupazzo di Antonio Ricci non getti lo scompiglio in qualche palcoscenico. E non soltanto della Liguria. Ormai lo chiamano dappertutto, ai congressi scientifici, le donne in carriera, i liguri nel Mondo, gli appassionati di bridge. Un successo enorme, senza precedenti, che il creatore potrà interrompere. Per la serie: come ti ho creato, ti distruggo.

E l'ipotesi non è del tutto campata in aria. Secondo voci insistenti che giungono da Milano, il buon Ricci ne starebbe combinando un'altra delle sue.

Stufo Gabibbo, Ricci starebbe pensando a dar vita ad un nuovo personaggio da lanciare, naturalmente, a «Striscia la notizia». La bisogna del silenzio è naturalmente ferrea e solo quando lo deciderà l'autore si potrà conoscere qualche particolare in più.

Per il momento, insomma, godiamoci questo simpatico Gabibbo che domani e dopo «spaccherà la faccia» al pubblico del Margherita. Poi, si vedrà se davvero bolle qualcosa in pentola a Cologno Monzese. Gli uomini di Ricci - Molinari in testa - tacciono e ridacchiano sotto i baffi. [m. b.]

STASERA IN RIVIERA

Suona Romano Mussolini

Secondo appuntamento, stasera, con Romano Mussolini che si esibisce al Gran Caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari alle 21,30. Il pianista sarà accompagnato da Guido Pistocchi, Aldo Vigorito e Osvaldo Mazzei. [g. ga.]

Liscio Peter Pan

Stasera alla discoteca Peter Pan di Avegno cominciano le serate di ballo liscio con l'esibizione delle più importanti orchestre romagnole. L'appuntamento è alle 21,30. Si consiglia la prenotazione al tavolo. [g. ga.]

Concerto dei Clepsidra

Concerto dei Clepsidra, questa sera, alle ore 22, al Nessundorma Café. La band è formata da Paolo Cogorno (tastiere e voce), Carlo Prato (chitarra e voce), Massimo Solfa (basso), Marco Spiccio (tastiere), Marco Biggi (percussioni). Ingresso lire mila. [m. b.]

ALBISSOLA MARINA

Soft jazz al Minerva

Al «Video Break Minerva» di Albissola Mare, in piazza Liguria 9, tutti i venerdì musica dal vivo con gruppi che propongono Rock blues, jazz, i Anni 60, 70 e 80. Stasera sarà la volta del duo «Frankie Group» che propone un repertorio soft jazz. [a. z.]

ALBISSOLA MARINA

Musica dal vivo

Serata live, venerdì 17 gennaio al «Ju-Bamboo» di Albissola [m. b.]

Mare, i «Caravan Petrol», formazione Fulvio Masetti alla voce, Ennio Ventura al basso, Fulvio Giglio e Marco Briano alla chitarra, Roberto Lobrano alla batteria. [a. z.]

IMPERIA

Replica «Nathan il saggio»

Al Cavour di Imperia, prendono il via le repliche di «Nathan il saggio», per la stagione di prosa allestita dal Comune con la collaborazione dell'Associazione Liguria Teatro. La rappresentazione, in scena dal Teatro di Genova, ha come mattatore Eros Pagni, e la regia è affidata a Guido De Monticelli. [e. f.]

SANREMO

Una contorsionista al casinò

Una nuova attrazione per le sale «Liberty» del casinò di Sanremo da questa sera sul palcoscenico di esibisce Irene Borg, contorsionista reduce dai teatri di tutta Europa, che presenta uno spettacolo dal titolo «La danza del ventre». [g. ga.]

Continua al Makò la rassegna musicale dedicata agli Anni Sessanta

Michele trent'anni dopo

Appuntamento stasera nel locale di corso Italia con l'autore di «Susan dei marinai» e «Dite a Laura che l'amo». I nuovi progetti del cantante genovese

GENOVA. I favolosi Anni Sessanta continuano ad imperversare al disco club Makò di corso Italia. Da alcuni mesi a questa parte, il patron Tonino Rocca organizza, ogni venerdì sera, una festa con la musica e le canzoni di trent'anni fa e, puntualmente, il pubblico affolla il locale di Italia.

E' successo con «I Camaleonti», con Rocky Roberts, i «Nuovi Angeli», Joe Sentieri e tanti altri, accadrà anche stasera quando Makò tornerà Michele che aveva inaugurato la rassegna.

Di Michele Maisano, oltre cinque milioni di dischi venduti alle spalle, un fisico da atleta e una voce sempre più possente, si è detto (e scritto) praticamente tutto. Se questi benedetti Anni Sessanta sono più che mai in auge il merito è anche di questo artista di Sestri Ponente che un bel giorno ha mollato la gioielleria del padre per mettersi a cantare imitando Elvis Presley, il suo grande mito.

C'è da dire che Michele aveva visto giusto nel futuro interprete. Brani come «Se mi vuoi lasciare», «Dite a Laura che l'amo», «Soli si muore», «Susan dei marinai» non hanno certo bisogno di presentazioni. Si tratta di hit che hanno accompagnato gli italiani nella lunga estate dei «magici Sessanta» che comunque si difendono benissimo ancora oggi, come confermano le varie raccolte, le compilation e le serate di Michele che si susseguono a ritmi vertiginosi.

Sulla scia di questo successo Michele sta vivendo, insomma, la seconda giovinezza della sua carriera, aspettando l'occasione giusta per sul mercato con un nuovo album.

Michele ci sta pensando da alcuni mesi e è in dirittura di arrivo. Per il momento, però, non vuole dire nulla su questa nuova fatica discografica, la prima dopo il quarantacinque giri «Susan dei marinai» che ha segnato - facendolo però «cadere» in piedi - il distacco di Michele Maisano dagli studi di registrazione.

A differenza di altri artisti che, a distanza di anni, si sono guadagnati, ahimè, il titolo «sempreverdi», quasi a sottolineare l'eccezione di trovarli ancora vegeti sul palcoscenico, Michele è affatto un ex. In questi anni il cantante genovese ha saputo dosare alla perfezione le sue apparizioni in pubblico e in televisione. Michele è sempre lo stesso e la gente si attende da lui nuovi exploit.

In attesa di ultimare il nuovo disco che, forse, sarà presentato a Memphis, davanti alla villa del grande Elvis Presley, Michele alterna i suoi impegni musicali alle serate con gli amici e alle battute di pesca.

La serata al Makò avrà inizio alle ore 22,30. Il costo del biglietto è fissato in mila lire. L'appuntamento sarà comunque limitato all'esibizione di Michele. Le feste dedicate agli Anni Sessanta al «Makò» infatti soprattutto l'occasione per ballare. Cosa che accadrà puntualmente anche stasera Michele che scatenerà i presenti con il rock'n'roll Elvis Presley. [m. b.]

Il Comune deve sborsare 700 milioni per indennizzare i proprietari espropriati 12 anni fa

Portofino nei debiti per il Teatrino

Voluto da D'Alessandro e Strebler, il piccolo spazio scenico del borgo potrebbe diventare ancora più prestigioso. Pareri discordi sulla gestione. Una convenzione con la Rai per Expo colombiana?

Giorgio Strehler

PORTOFINO. «Caro sindaco, abbiamo fatto i conti, per il Teatrino il Comune deve rimborsare proprietà con settecento milioni lire». Sono soltanti da poco i tappi dello champagne per salutare il 1992 quando Gianni Artioli, primo cittadino del celebre borgo marinaro, riceve, ufficiosamente, la notizia.

Ma la storia comincia molto prima, una dozzina di anni fa, quando l'allora sindaco di Portofino Roberto D'Alessandro, su consiglio di Giorgio Strehler, presidente dell'azienda autonoma di soggiorno, decise di espropriare il teatrino di Vico Dritto (che allora ospitava un laboratorio di falegnameria) per trasformarlo in uno spazio scenico che avrebbe portato nel borgo i più bei nomi della prosa e della sperimentazione internazionale.

I proprietari - un industriale torinese e la sua famiglia - si opposero ogni mezzo all'esproprio D'Alessandro, ma persero la causa. Al termine una lunga battaglia di carte bollate ottennero «solamente» di rimettere in discussione quella manciata di milioni la quale inizialmente il Comune voleva chiudere la questione. Oggi l'indennizzo, moltiplicato per venti rispetto alla cifre viaggia sull'ordine dei sette milioni, poco delle metà dell'intero bilancio del Comune di Portofino.

Cosa farà adesso la civica amministrazione del borgo? Il sindaco Gianni Artioli allarga le braccia, non ha dubbi: «Pagheremo, anche perché oggi, considerato le spese di allestimenti del teatrino fatte in questi anni, sarebbe sciocco rinunciare a questo spazio culturale. Semmai - aggiunge - dovremo di utilizzare al meglio il Teatrino».

Ma anche sull'utilizzo, ci sono opinioni divergenti. Pur non essendo in discussione l'attività estiva curata dall'Associazione amici del Teatrino, c'è chi a Portofino vorrebbe allargare la struttura concedendone l'utilizzo ad altri soggetti teatrali. Ad esempio il Teatro di Genova per le prove di alcuni spettacoli, ma anche per qualche anteprima di lusso in «vetrina» esclusiva quale quella portofinese.

Una scelta, dicono a Portofino, che aiuterebbe il Comune a coprire parte delle spese. Anche il sindaco Artioli sarebbe disponibile a discutere una simile eventualità, benissimo che la mossa avrebbe alcun successo. A Portofino il Teatrino, bello e brutto che sia, strapieno o abbandonato, se lo vogliono gestire da soli.

Una buona occasione di sarà «colombiano», comunque, comunque, potrebbe arrivare dalla convenzione che presto Genova firmerà con la Rai per tutta serie trasmissioni televisive legate promozione dell'Expo '92. Se è vero che Portofino, all'estero, è più famosa Genova, perché non inserirla strategicamente tra i vari collegamenti in programma «Domenica In» e trasmissioni, utilizzando il Teatrino fortissimamente voluto da Giorgio Strehler? [m. b.]

IL CASINÒ CAMBIA MODE

SANTA MARGHERITA. Si chiamerà «Temptation» e sarà la tentazione dei vip nottambuli della Genova-bene. La «prima» è in programma oggi con appuntamento alle 22,30.

Covino Santa Margherita all'Eccentrica, la nuova discoteca inaugurata a Genova due mesi fa, al locale in piazza Tommaseo che da stasera cambia nome: Gianni Bianco, Carlo Malcontenti e Stefano Rosina sono i promoter della notte che stati scelti dai nuovi gestori come organizzatori dell'inaugurazione del locale sorto sulle ceneri del «Cristina's».

La discoteca cambia nome, ma non il «look» e lo stile. All'interno sempre comoda poltroncine e sullo sfondo la pedana del d.j. con il bar a semicerchio che sovrasta la sala. Gli invitati saranno sempre i vip della Genova bene. E Cristina, il più noto transessuale della Liguria, rimarrà come «P.R.» nel locale di piazza Tommaseo, nella gestione cui è entrato nuovo socio Piacenza.

Anche per stasera tra gli ospiti si sono i più grossi nomi dell'imprenditoria genovese come Sebastiano Cameli o Gianfranco Gadolla, e dello spettacolo, come Paolo Villaggio, Paola Tedesco e Sabrina Salerno, che nel locale di Cristina aveva festeggiato il suo ultimo compleanno.

Forse ci sarà anche una maliziosa novità. Tra gli ospiti è stata invitata anche la discussa ballerina Katherina Miroslawa che in questi giorni è in tournée tra Genova e la Riviera di Ponente. Ieri sera la giovane polacca, accusata di omicidio del suo ricco amante italiano per riscuoterne l'eredità, ha già riscosso notevole successo pubblico alla discoteca «Mete di notte» Andora.

Lo strip-tease è stato seguito non soltanto dagli avventori del locale, ma anche da un nutrito gruppo di carabinieri di scorta per timori qualche gesto stravagante del pubblico.

La bella polacca, che è stata contattata dalla direzione del «Temptation», deciderà oggi se partecipare alla festa inaugurale della nuova discoteca genovese, ma, se ci sarà, non è detto che si esibisca nello spogliarello, ormai diventato tra i più celebri, almeno per la cronaca, d'Italia. (f. gr.)

TV&TV ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12 — **Promosland**
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario economico
16 — **Sardegna giornale**
16 — **Adolescenza inquieta**, telen.
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Rock**, rassegna musicale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy

Teleregione

12,30 **Il ritorno di**
13 — **La padroncina**,
13,55 **Tg**, 1ª edizione
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **La vita dei castelli**
Tg, edizione

Telestar

12,25 **Natalie**, telelomanzo
13,15 **Tv**
14,50 , telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,50 **Natalie**, telelomanzo
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
Giudice di notte, telefilm
20,30 **Emma la regina del Sud**
Tg sera
23 — **Slash all'inferno e ritorno**, film
Fiore all'occhiello
1,25 **La F.G.I. oggi**

Canale 7

13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Angelina**, film
16,45 **Cartoni animati**
18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Avenida Paulista**, telenovela
21,15 **Sportivissimo**
21,55 **Andiamo al cinema**
23,15 **Il , telefilm**
— **Good Times**, telefilm
0,30 **Week end**
0,45 **Fai un affare con 7**

Telesestar

12 — **Felicità dove sei**
Zoom, attualità
13,30 **Felicità sei**
14 **Good times**, telefilm
14,30 **Strada maestra**, film
17 **Tv shop**
19 **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — times, telefilm
20,30 **Crisi comprando**, film
22,20 **Attualità cinema**

Telecupole

12 **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4** notiziario
— **Documentario regionale**
13,30 **padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**, notiziario
20,30 **La vita dei castelli**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**, notiziario
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**, notiziario

11,30 **Cartoni**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio rock**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache Piemonte e d'Aosta**
20,10 **Amando ia**,
21,10 **settimana**
22,30 **a Cuba**
23,30 **Cronache Piemonte a**

12,40 **Andiamo al cinema**
12,50 **Consulenza assicurativa**
13 **Jay Simone**
16 — **Greatest**
17 — **Mtv's Coia Report**
17,15 **Mtv's at The Movies**
17,30 **News at Night**
17,45 **3 from 1**
18 —
19 — **Tg young**
19,10 **Liguria e Parlamento**
19,25 **Telechiù notizie**
19,50 **Nightly business report**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,35 **Casa e condominio**
21,10 **Consulenza assicurativa**
21,20 **Week end**
21,30 **Cinema, teatro & altre cose**

Teleganova

12,30 **Geo**, documentario
13,15 **Shopping center**
15,30 **Oro**
17 — **Notizie flash**
18 — **Pomeriggio**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Il colpo**, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**
23 **La dell'antiquariato**
1 — **Tg Notizie**

Tele Sanremo

19,05
12 — **Punto flash**
12,05 **Cirenda de pedra**, telenovela
12,30 **Nel paese delle meraviglie**, comiche
14,05 **Punto economia**
16 — **Punto flash**
16 — **Cirenda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Orizzonte Liguria**
20 — **Telefilm**
20,30 **Controsezione Riviera**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
Orizzonte Liguria
0,15 **Punto**
0,30 **Oltre il muro**

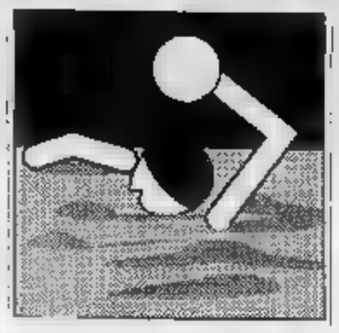
Grp

15 — **Sua altezza si sposa**
15 — **Un uomo due donne**, telenovela
19,35 **Riviera**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Tokyo Joe**, film
24 — **La vergine di Tripoli**, film
1,30 **Sogni proibiti**, film
3,30 **Iwo Jima deserto di fuoco**, film
5 — **Sua altezza si sposa**

Mixer Tv

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Tarzan e stoppa**, film
18 — **Rosa selvaggia**,
19 — **Savona news**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Zona pericolosa 2**, film
22,15 **selvaggia**, film
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Fai un affare con Mixer**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.



Pallanuoto: la serie A1 offre domani alle due liguri la possibilità di confermarsi al vertice

Recco e Savona, doppia occasione

La squadra di Formiconi è ■ S. Maria Capua Vetere contro il modesto Salerno: sulla carta i biancocelesti partono nettamente favoriti. I biancorossi, per la prima volta quest'anno ad Albaro, non sembrano dover temere l'Ortigia

Il campionato ridotto a sedute di allenamento: il Savona non vuol snobbare gli impegni italiani, ma è lo stesso calendario della Coppa Campioni a suggerire ai biancorossi di ■■■ la sfida con l'Ortigia per prepararsi la trasferta di Berlino. Il Savona sa ■■■ vuole: scatenarsi a caccia del grande slam (Coppa Campioni e bis in Coppa Italia e campionato). Il resto della A1 guarda affascinato le grandi ■■■■ biancorosse e agomita per ■■ posto al fianco dell'indiscusso numero uno. Tra le più baldanzose lo le meno inferiori), il Recco di Formiconi.

Savona (18)-Ortigia (10). Albaro 17,30; arbitri Ricci e Zerbini. «Non sarà come essere in riva al Letimbro, ma Genova può andar bene: quando si hanno tifosi caldi ■ fedeli come i nostri, ■■■ ci si sente ■■■ completamente lontani da casa». Averaimo e C. affrontano con filosofia il primo degli incontri ed Albaro per adempiere alla disposizioni Fin che impongono dall'11 gennaio al 29 febbraio la vasca coperta. Lo stato di grazia della squadra mette ■ ■■■■ dalle incognite: ■■ gare consecutive senza perdere, da 21 incontri (playoff '91, regular season '91-'92 e Coppa Campioni) il Savona ■■■ dall'acqua vittorioso. L'Ortigia di Parodi è sì la rivelazione ■ questa prima parte ■ campionato, ma il gruzzolo di punti è stato ■■■■ mulato nelle 5 partite allo Cittadella: le 4 precedenti trasferte han dato tutto esito negativo. Da tener d'occhio più che il centrovasca Marinkovic (Mostar Spalato, nazionale B, 24 anni) an■■■ inesperto, gli scaltri Hagiu e Caldarella perni del gioco offensivo siracusano. La partita sarà trasmessa in diretta dalle radio ■■■■■ ■■ ci sarà anche Alfredo Provanzali con la sua trasmissione ■■ Radiostereo l «Invito al campionato ■ pallanuoto», in diretta per le fasi finali dalle 18,35 alle 19.

Salern■ (4)-Recco (12). S. Maria Capua Vetere 17,30; Grosso ■ De Meo. Al primo sguardo il team salernitano pare un po' dorelitto: due vittorie contro le uniche squadre alla portata, Roma e Catania. I campani ■ ■■■ fidati troppo ■■i risultati dello scorso ■■■ quando conquistarono la A2 grazie ai vecchi Djuho e Sukno, mantenendo invariata la «rosa» ■ prendendo il solo portiere Di Gennaro dal Posillipo. Un Recco appena discreto non può non approfittare del campo neutro.

■■ altre. Canottieri (8)-Florentia (10): Scandone; Caputi e Picchetto. Pescara (12)-Posillipo (8): Najadi (anche se c'è ■ dubbio legato all'agibilità ■■ complesso abruzzese); Dani ■ Vassallo. Catania (4)-Roma (4): Palermo; Auriemma ■ Rotunno. Brescia (8)-Volturno (10): Milano 16,15; Carioti ■ Petronelli. Quest'ultima sarà trasmessa in tv dalle 16,30 alle 17.

Danilo Sanguinetti

Flavio Borsarelli a difesa della porta di Gianni Averaimo: battere senza paterni l'Ortigia è l'obiettivo per preparare Berlino

A2: IL PIU' ■■■■ E IL CAMOGLI

Decima giornata di A2 con molta ■■■■ per la prima uscita ■■■ salinga ■■ Logeco Camogli «targato» Gianni Lastrico. Impegno proibitivo per ■ Gerolimich Chiavari a Caserta, ■ chiudere un derby fra Mameli e Levante Nervi dall'esito scon■■■ pro-nervicsi. Tutti gli incontri inizieranno alle 17,30.

Camogli (10)-Triestina (6). Parco Lavagna; arbitri Bertini e Capodicasa. La «prima» casalinga di Lastrico non è delle più difficili. Ma il mister preferisce affidarsi alla prudenza: «Le vittorie ■■ Poseidon ■ dovute alla ■■■■ concentrazione e all'applicazione della squadra. Inoltre alcuni hanno reso al massimo, altri hanno notevoli margini di miglioramento. Domani la controprova; il mio predecessore non ha mai potuto giocare al completo, dal girone ■ ■ ritorno spero di recuperare Fasce e ■ disporre di tutto l'organico». E' probabile che contro la Triestina rientrino sia Fasce che Viecava: ■a anche senza questi, il Camogli è favorito.

Caserta (14)-Chiavari (4). Caserta; Dolci e Tornabene. Disco rosso per i chiavaresi che, nonostante i rinforzi, navigano in penultima posizione e ■■■ la non bella prospettiva di tornare subito in B. Il campionato è ancora lungo, ■■■ la squadra chiavarese non ha ancora trovato ■ giusto equilibrio: davanti troppo forte il russo Rozdestvensky per ■■■■ capito dai compagni; dietro troppo debole la difesa per sperare nelle imprese ■ Gabriel Rossi. Il tecnico si dice fiducioso per Caserta: «E' una squadra che, come ■ Lazio, non conosco bene. Ritengo però che solo Civitavecchia, Nervi e Camogli ci siano superiori». Per ora ■ Chiavari ha quasi sempre perso, e contro un Caserta galvanizzato dal primato ■■■ sarà facile evitare l'ottava sconfitta.

Mameli (0)-Nervi (12). Borzoli; Grilli e Wirz. Tutto facile per gli ospiti, contro una Mameli che a inizio settimana ha ■■■■ Mladen Rak come mister, sperando di poterlo anche far scendere in vasca. ■■ l'esperienza del portiere magiaro, già lo scorso ■■■ in forza al voltresi, non può certo risolvere tutti i problemi ■■ «sette» ■■ presidente Sposinchi. Per ■ Nervi un turno facile ■ la possibilità di rimanere in scia alle prime, in vista del big-match ■■■ il Caserta.

Le altre. ■ Ravenna Granarolo (6)-Bergamo (6) diretta ■■ Leonardi ■ Melis; ■ Como Menphis (8)-Poseidon (12) arbitrata da Leone e Tenenti; ■ Roma Lazio (14)-Civitavecchia (14) ■■■ Clara e Tedeschi. [■. s.]

Basket: dopo la sentenza della Giudicante che ha dato partita vinta al Venegono con il classico punteggio di 2-0

L'Elah ha chiesto di ripetere l'incontro

Nel campionato di Promozione maschile ■ Polisportiva Tigullio, domani, affronta la Columbus Genova. Anche il Villaggio San Salvatore dovrebbe avere vita facile contro Le Grazie. In campo femminile la Polysport Lavagna gioca ■ Ovada. Il programma

Confermato lo 0-2 per Elah-Venegono in seguito al «caso tabellone», la società genovese ricorrerà ore alla Giudicante per■■ cercare ■ andare alla ripetizione dell'incontro.

■■■■ **Elah.** Anche il giudice dell'Interzona di Torino è stato inflessibile ■■■ l'Elah. La richiesta della società g■■■■■ (cioè la ripetizione ■■ match, portando come giustificazione ■ fatto che gli arbitri non hanno dato il tempo materiale agli addetti alla palestra di praticare quattro nuovi fori e ■■■■■ ■ tabellone altrimenti «difettoso») ■■■ ■■■ state accolte, anzi ■ Commissione ha portato come paragone ■■■ precedente ■■■ caduto due stagioni orsono a Formia e che ■ conclusc ■■■ l'identica sentenza. Nella casistica esiste però anche un diverso «precedente», e ■ verificò a Latina nell'88, ■■■ tabellone in frantumi e buchi ■ sostegno non conformi al ■■■■ «vetro». In quel caso gli arbitri assegnarono il 2-0 per gli ospiti, ma all'esame finale della Corte Federale si optò ■■■ la ripetizione della partita.

Promozione maschile. La Polisportiva Tigullio (14) ■ impegnata domani sera alle 21,16 nel palazzetto di casa contro la penultima in classifica, Columb■■ Genova (2). Due punti sicuri per i sammargheritesi, ma anche il Villaggio Sport di S. Salvatore (6) non dovrebbe fallire la vittoria, domenica mattina alle 11 a La Spezia contro Le Grazie (0). ■■■■■ doppietta, quindi, per le levantine. Gli altri incontri della 14a: Cogoleto (16)-King (10), ■■■■ (14)-Ardita (10), Pontremolese (16)-Granarolo (12), Sestri Ponente (20)-Cus Genova '91 (4), Canaletto (16)-Don Bosco (20). Riposa: Pegli (18).

Promozione femminile. Trasferta ■ media difficoltà per la capolista Polysport Lavagna (12) domenica alle 16 ■■ Ovada contro il Rossiglione (6). Le altre: Auxilium (0)-Crdd (2), Dlf (12)-Amatori (8). [g. s.]

VOLLEY: IN C2 SGUARDI SUL RECCO

il prossimo turno ■■ regionali ■■■ riguarda le ■ femminile (almeno nel Levante) che osserva il riposo ■ ■■■ andata. In C2 maschile 8° turno. Il Pro Recco (4) è a Sanremo (20,30; arbitro Pomati) col S. Martino (8). Il Levanto (4) a Genova (Sedi 20,30; Moggia) contro l'Igo (8). Anche il Lavagna (8) viaggia alla volta della palestra ■ Sampierdarena (18; Prampi) dove ■■■ ■i Fiamme (6). In C2 femminile 7ª giornata: il Pro Recco (10) di■■■ il primato cercando di uscire indenne da Genova (21; Cosulich) contrastando il passo all'Oasi Sampierdarena (6).

In D maschile 8ª giornata. Il Winner (0) è ■■■■ (Ceparana 17,30; Valente) del Primizie (6). Il Chiavari ■■ non ha molto ■■ temere alla Marchesani (2); Frassetto) contro l'Entella (0). Il Cus ■ ■■■ punti in casa (Sedi 18; Lerici) con il Camogli (4). Il Lavagna (8) vuol tornare grande affrontando ■ Don Bosco (10) in trasferta (Centro Civico 17; Ghironi). [d. s.]

SPORTFLASH

CALCIO ■■■■■■

In serie D derby tra Levante Chiavari e Varazze

Archiviato con soddisfazione il successo in terra toscana contro il Piano ■ Mommio (1-0, gol partita ■■■ Giovannelli nelle fasi finali del match), ■ formazione della Levante Chiavari di calcio femminile (serie C) ■■■ di concedere il bis a Varazze. Le savonesi avevano già perso all'andata (5-3), e quindi le ragazze ■ Edoardo Longinotti partono per Varazze fiduciose, anche perché subito dopo verranno ■■■ ■■■ ■ impegni non facili. In classifica ■ Levante è al ■■■■ posto con 11 punti dopo 11 incontri (4 vittorie, 3 pareggi e 4 sconfitte).

■■■■■

Il giudice squalifica Conti ■ Leporatti

In Eccellenza un solo giocatore fermato per due turni: Conti dell'Entella. Uno a Cavaliere (Carcarese), Corradino a Vaira (Lavagnese), Montefiori (Monterosso), Barbieri (Pegliese), Coppi (Vado) ■ Pasquali (Vezzano). Promozione: una a Stringini (Bogliasco), Leporatti (Carlo Grasso), Dall'Acqua e Ibidi (Cosmos), Daneso (Fezzanese), Cassata (Lerici) e Sanguinoti (Rutese). Prima categoria: ■ Disciplinare genovese ha esaminato il «caso» Pignone-Valdellona-Arsenalspezia, cambiando alcune decisioni rispetto al Procuratore federale ■■■■■. Savini (ds Pignone) 3 anni, confermati gli 8 punti di penalità al Pignone, di cui cinque da scontare quest'anno. Due giornate a Foce (Forza Coraggio); una a Paganini (Folbas), Baldi (Forza Coraggio), Cariola (Pignone), Benti ■ Poli (■■■■ Godano) ■ Mauric (Villaggio). Seconda: un turno a Ferreccio e Machiavello (Camogli), Formentini (Caperunese), Russo (Casarza), Calcagno (Cogornese), Traxino (Gattorna), Lavezzo (Marina Giulia) e Roffo (Vecchia Chiavari).

In Terza categoria rimane viva la contesa per la seconda poltrona

Lottano Sestieri e Chiavari

Quasi una passeggiata per la capolista Corte

CHIAVARI. L'ordine regna in Terza Categoria: alla vigilia della quattordicesima giornata, penultima ■■ girone ■ andata, si ammira uno schieramento perfettamente delineato, con bossa incontrastato (Corte), vicecomandanti che si alternano al secondo posto (Sestieri ■ Chiavari Calcio), nobili senza ambizioni (Aurora Avis ■ Champion Segesta), emergenti (Bargone e S. Lorenzo).

Il resto non ha molto da dire. L'unico vero motivo d'interesse ■■ rimane è il testa a testa tra Sestieri e Chiavari Calcio per assicurarsi il secondo posto. Tutte le partite si giocano ■■■■ ad eccezione del derby ■ Caperana, posticipato a domenica.

Chiavari Calcio (p. 19)-Aurora Avis (17). Colmata mare Chiavari 14,30. E' un momento della verità soprattutto per i rivani: infatti non ci sono grosse incognite oramai sulla forza e la tenuta ■■ chiavaresi. La Chiavari Calcio di Madugno ed Elia (assente perché squalificato) ha ■■ palesato i suoi limiti. Invece l'Aurora Avis ha perso banalmente due incontri consecutivi (Rupinaroleivi e S. Lorenzo) per poi vincere 8 gare. Ma fino a dove può arrivare ■ dirà il trittico iniziato sabato ■■■■ (1-1 a Sestri contro i Sestieri) e che si conclude la prossima settimana nel big match del Sivori «B», ospite la Corte. Tra le file dei verdeblù ■ ■■■ rientra Adamo.

Sestieri Lavagna (20)-S. Lorenzo (13). Riboli 14,30. Una partita che nasconde molte insidie per Ottonello ed amici: infatti l'undici ■ S. Margherita guidato da Mauro Carmagnola è imprevedibile ■ ■■■■ di tutto nel bene come nel male.

Corte (24)-Sporting (7). Broccardi «B» 15. Una passeggiata ■ quasi per la capolista che fa snaltire ■ Polosin il turn■ di squalifica per recidività in ammonizioni (ormai. In più rientrano Queirolo ■■ Azzini mentre i chiavaresi perdono Gioffrè.

Altre partite. Champion Segesta (17)-Deiva Marina (11): Sivori «B» 14,30. Il Poggio S. Salvatore (11)-Nè Calcio (12): Ferrada 16,15. Portofino (5)-Bogliasco 76 (10): Colmata mare Chiavari 16,15. Bargone (15)-Ri Calcio (11): Casarza 16,15. Rupinaroleivi (11)-Panchina Chiavari (5): domenica, Caperana 9. [d. s.]

Azienda Industriale seleziona

IMPIEGATO/A

■■■ buona conoscenza inglese, francese, tedesco (parlato e scritto). L'esperienza già maturata in attività presso uffici commerciali ■ l'uso di terminale e personal computer costituiscono titolo preferenziale.

Sede di lavoro: ■■■■ **Ligure**

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico ■ **Publikompass ■ - 16121 Genova**

Agenzia Generale primaria
Compagnia Assicurazioni Savona
ricerca

IMPIEGATA/O

pratica/o assunzioni
Rami elementari

Inviare curriculum a:
Publikompass 13 - ■■■■ ■■■■■

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE

VI RICORDA
LA TRADIZIONALE ■■■A DEL BIANCO E LA VENDITA DI FINE STAGIONE
DA SABATO 11 GENNAIO TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO-INVERNO
VERRANNO OFFERTI A ■■EZZI DI REALIZZO
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri ■■ (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171/384.040

QUANDO IL LAVORO GENERA LAVORO

A CAIRO LA STORIA CONTINUA: storia di lavoro e di architettura industriale. Con la demolizione di 40.000 mq. di edifici e impianti obsoleti nell'estate del 1985 si è aperto un nuovo capitolo nell'economia locale.
Accanto alla produzione dei grandi stabilimenti industriali oggi si sta ampliando quella del settore artigianale che necessita di strutture e servizi adeguati.
La TECNOIMMOBILIARE, per rispondere a queste nuove esigenze, ha iniziato la ristrutturazione e riconversione dell'area "ex-Fertimont", attrezzando per il lavoro e l'economia locale un complesso di oltre 153.000 mq.
Con la costruzione di una palazzina direzionale e di un edificio per attività produttive si sta completando l'intervento.

PADIGLIONI DI DUE LIVELLI PER ATTIVITA' ARTIGIANALI

Questo edificio è realizzato con moduli abbinabili per ogni esigenza di superficie.
Piano terra: moduli da 500 mq.con un'altezza utile di m 5,50.
Primo piano: moduli da 350 mq. con un'altezza di m 4,40.
La viabilità interna, per il carattere dell'edificio, è stata attentamente studiata per consentire ogni operazione di carico e scarico delle merci. Una rampa facilmente percorribile in ogni stagione permette l'accesso di grandi quantità di traffico al piano superiore del fabbricato.

CENTRO DIREZIONALE

L'edificio si articola su 5 piani di cui 3 destinati ad attività commerciali e artigianali con moduli da 400 mq. e due piani destinati a uffici. I vari livelli sono accessibili con rampe, ascensori e montacarichi.
Le finiture esterne realizzate con facciate continue vetrate alternate a pannelli in cls di tipo graniglialo conferiscono unitarietà all'intervento nel suo complesso mentre, all'interno, la pianta libera e i pavimenti sopraelevati garantiranno la massima flessibilità di frazionamento e l'inserimento di impianti tecnologici idonei per ciascun settore.

Gli uffici commerciali della **TECNOIMMOBILIARE S.p.A.** sono a Vostra disposizione per informazioni e visite
Cairo Montenotte (SV) Corso Di Vittorio, 37
Tel.019/501595 Fax 019/502675

TECNO
Interventi "chiavi in mano" con sicurezza
Interventi con un futuro

MARMITTA CATALITICA: SIAMO PRONTI DAL 1975.

LA MARMITTA CATALITICA FIAT: OLTRE 15 ANNI DI ESPERIENZA INTERNAZIONALE.

Quando il termine "marmitta catalitica" ancora non si trovava sui dizionari, Fiat già progettava e costruiva milioni di vetture catalitiche per i mercati più avanzati, soddisfacendo le più severe normative anti-inquinamento dei Paesi che per primi hanno affrontato il problema.

Un know-how tecnologico, frutto di oltre 15 anni di ricerca, che rappresenta il miglior punto di partenza per chi guida o guiderà una Fiat catalitica. Bilancio positivo anche per quanto riguarda i consumi, dove al lieve aumento comune a tutte le catalitiche, corrisponde il minor costo della benzina verde.

Senza contare che il vero vantaggio si misura in quantità, ma in qualità della vita.

L'ERA CATALITICA HA INIZIO. DI INTERVENTI URGENTI. FIAT È PRONTA.

Inizia l'era catalitica. A partire dal 1993 tutte le auto di prima immatricolazione adotteranno la marmitta catalitica. Fiat è pronta ad assumersi l'impegno maggiore a favore del miglioramento dell'ambiente, offrendo da ora agli automobilisti che desiderano anticipare i tempi una gamma completa di versioni catalitiche. A voi scegliere.

ASSISTENZA FIAT: UN PUNTO GRANDE PER LA MARMITTA FIAT.

Nessun problema anche per i necessari controlli di manutenzione che le marmitte catalitiche richiedono. Ecco un altro vantaggio per chi guida Fiat: dal 1990 i 5.500 punti di assistenza Fiat sono equipaggiati con le apparecchiature necessarie, e i 10.000 tecnici Fiat sono stati addestrati per assistere al meglio le catalitiche.

LA MARMITTA CATALITICA SI DA' PURE LA LUCE.

Se amate l'ambiente esistono 42 modi per dimostrarlo: sono le versioni, anche sportive 4x4, della gamma Fiat disponibili da subito con la marmitta catalitica. Una gamma completa che si affianca alla gamma Fiat a catalitica, e che rappresenta la scelta naturale non solo per chi ama l'auto, ma anche per chi ama il verde.

Una scelta che un'automobilista Fiat su cinque ha già fatto.

GAMMA FIAT VERSIONI CATALITICHE					
	PANDA	UNO	TIPO	TEMPRA	CROMA
1100	1.0 FIRE L 5M 1.0 FIRE CLX 5M 1.0 FIRE 4x4 TREKKING 1.0 FIRE 4x4 CLX 1.1 FIRE SELECTA	1.0 FIRE 3-5P 1.0 FIRE S 3-5P 1.1 FIRE 3-5P 1.1 FIRE S 3-5P 1.1 FIRE SX 3P			
1400 1500		1.4 3P 1.4 S 5P 1.4 SX 3-5P 1.5 S 5P 1.5 SX 5P	1.4 1.4 S 1.4 SX	1.4 1.4 SX	
1600 2000			1.6 1.6 S 1.6 SX 2.0 GT 2.0 16V	1.6 1.6 SX 1.6 SLX 2.0 SLX	2.0 2.0 S 2.0 TURBO

FIAT

2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti [redacted]
Ballo pomeridiano con Disco-liscio

Venerdì 17 Gennaio 1992 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN, IL PIACERE DEL GIORNALE A DOMICILIO

Tutto in regola per la nuova sede di «Stampa In». Gli uffici sono [redacted] in corso Inglesi, a pochi passi dal centro cittadino [redacted] alla portata di tutti coloro che vogliono ricevere informazioni sul [redacted]izio di distribuzione gratuita a domicilio organizzato da «La Stampa». Anche il numero di telefono per contattare gli addetti e la segreteria del [redacted] è cambiato. Il nuovo numero [redacted] lo 0184 57.53.37. [redacted] punto di riferimento per ogni tipo [redacted] informazione [redacted] problema che riguardi la consegna [redacted] domicilio. Gli impiegati sono [redacted] disposizione per ogni probelma dalle 8,30 alle 12,30 [redacted] ogni giorno lavorativo. Ma non fini[redacted] qui. Nei prossimi giorni partiranno con ogni probabilità nuove iniziative legate [redacted] «Stampa In». Le sorprese per gli abbonati [redacted] tantissime. Intanto, con gennaio riprende il periodo dei pagamenti. Le banche convenzionate sono la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di corso Mombello [redacted] le filiali della Banca d'America e d'Italia di via Matteotti e corso Cavallotti. I versamenti [redacted] possono effettuare anche [redacted] negozio dell'Anffas «Lavoriamo In[redacted] piazza Colombo.

IMPERIA

Ieri la sentenza
Circonvenzione d'incapace: [redacted] condanne

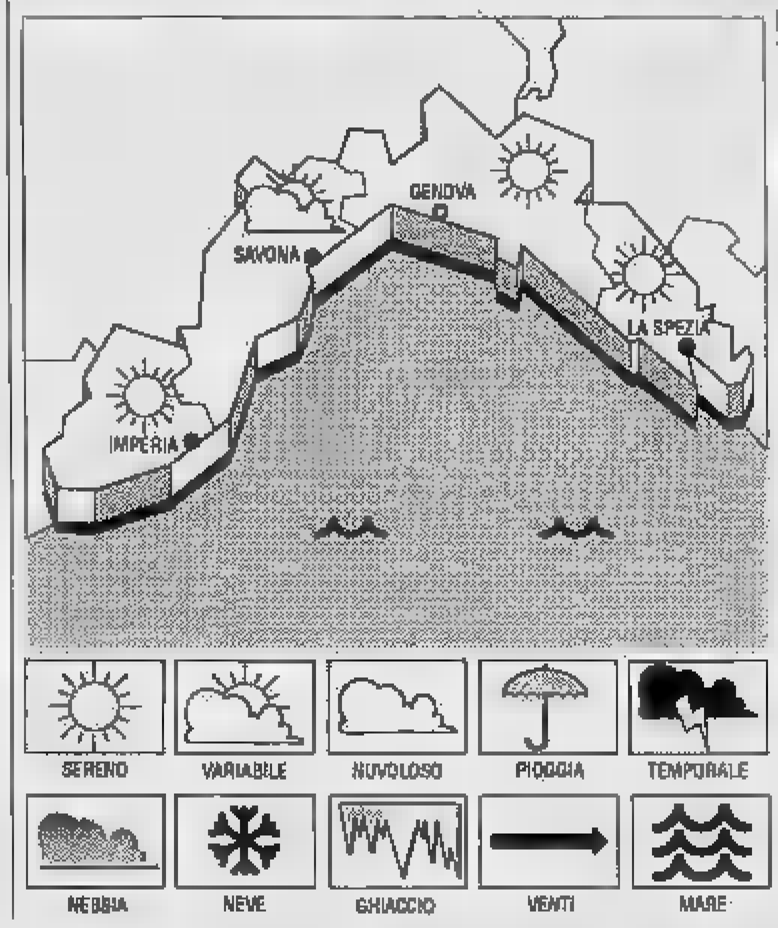
Rievocata la vicenda delle sedute spiritiche: falsi maghi avevano raggirato un'anziana signora. A PAGINA 38

VENTIMIGLIA

Auto sbanda
Muore a 25 anni [redacted] viadotto dell'Autofiori

La vittima è un cameriere che stava tornando a [redacted] in compagnia [redacted] amici. Nello scontro altri 3 feriti. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO [redacted] OGGI. Previsioni da Imperia: foschia al mattino e al tramonto con prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, [redacted] leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

[redacted] ULTERIORE FINO A [redacted] situazione stazionaria.

[redacted] IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità [redacted]va 75%, vento [redacted] km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1026 mb (tendenza stazionaria).

[redacted] DI IERI

	max	min
Genova	13	6
Savona	15	8
Imperia	14	[redacted]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 13; min: 9. Temperatura [redacted] 14.

Il **Sole** sorge alle 7,58 [redacted] tramonta alle 17,16. La [redacted] tramonta [redacted] 5,37 [redacted] sorge [redacted] 14,33 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

E' il primo dei politici inquisiti che ha accettato il colloquio con i giudici

Tangenti, Giri rompe il silenzio

Cinque ore di interrogatorio. «Ho gli elementi per dimostrare la mia estraneità. E' [redacted] complotto». L'assessore dimissionario Sindoni ha deciso invece di non rispondere. Un viaggio [redacted] Roma

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

L'assessore dimissionario Ninetto Sindoni, dc, [redacted] aveva preannunciato, sceglie la strada [redacted] silenzio. Il consigliere [redacted] collega di partito, Bruno Giri, è in[redacted] il primo dei politici sanremesi inquisiti che accetta il dialogo con i giudici.

Sono le 15,30 quando Giri [redacted] le i gradini del Palazzo di giustizia. Ne uscirà dopo oltre cinque o[redacted] d'interrogatorio. L'accusa [redacted] di aver partecipato alla presunta trama corruttiva pro Aragozzini. Giri, rifiuta il silenzio, esce allo scoperto [redacted] parla. Si distacca dalla linea dei quattro amministratori dc che lo hanno preceduto davanti [redacted] giudici: Leo Pippione, Agostino Carnevale, Guido Goya e lo [redacted] Sindoni. Quest'ultimo, si è avvalso della facoltà di non rispondere solo sei ore prima. Alle 9,30 di ieri.

«Cos'ha fatto Ninetto?», chiede Giri all'ingresso del tribunale. Quando apprende che Sindoni ha scelto di non rispondere, si volta verso il suo legale, l'avvocato Piero Scarpa, e scandisce: «Io [redacted] c'entro niente con questa storia. Ho deciso di parlare, dirò quello che so per dimostrare la mia estraneità ai fatti». E sottolinea: «La mia assoluta, cristallina, indiscutibile innocenza».

Un'innocenza [redacted] sei giorni prima qualcuno [redacted] ha esitato a [redacted] in discussione. Qualcuno che non a caso, in 12 mesi di indagini, [redacted] è guadagnato il soprannome di «grande [redacted]cusatore»: il marchese romano Antonio Gerini, a [redacted] volta coinvolto nella tangenti-story con un'informazione di garanzia per concorso in corruzione. Sarebbe stato lui a pronunciare il [redacted] di Giri davanti agli inquirenti. Ma il consigliere dc [redacted] categorico, mentre scompare fra i corridoi della procura: «Parlerò. Ho gli elementi per chiarire la mia posizione». E allude a un dossier [redacted] delibere, lettere, pratiche, documenti di ogni genere. Tutto quello che l'ex-assessore all'Urbanistica, membro della giunta che nell'89 scelse Aragozzini, avrebbe raccolto sull'affare Festival. Un atteggiamento che si distacca nettamente dalla linea degli altri politici indagati. Anche dalla difesa di Nino Sindoni, implicato nella tangenti-story a sorpresa, [redacted] un colpo di coda delle indagini quando la fase istruttoria era ormai alla [redacted] finale.

Bruno Giri ieri a Palazzo di giustizia

L'ex assessore al Turismo, il [redacted] sindaco per un giorno» [redacted] solo, però, [redacted] rispondere con le dimissioni all'accusa [redacted] corruzione), entra alle 9,30 di ieri nell'ufficio dei sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Celleri. Mezz'ora di anticamera, mezz'ora di preliminari, e la dichiarazione stringata del «non intendo rispondere». Quando si avvia all'uscita, conferma le anticipazioni del giorno prima: ch[redacted] ha dovuto tacere, che si è avvalso della facoltà [redacted] non rispondere. Ma assicura che avrebbe voluto parlare: «E' stato il mio avvocato [redacted] sconsigliarmelo». Il legale, Matteo Grigoletto, annuisce [redacted] spiega: «Non [redacted] un'ammissione di colpa. E' [redacted] strategia. Una linea di difesa scelta indipendentemente dagli addebiti. Non abbiamo neppure considerato il contenuto delle contestazioni e non abbiamo paura di trappole giudiziarie. Come gli inquirenti hanno avuto 12 mesi [redacted] tempo per costruire [redacted] loro castello [redacted] accuse, così non si può negare un minimo di riflessione a chi improvvisamente [redacted] e tro[redacted] centro di un'inchiesta tanto complessa».

Opposta la difesa [redacted] Bruno Giri. Il consigliere dc ieri avrebbe profuso spiegazioni e risposte, in un lungo esame dei fatti che hanno scandito la vigilia dell'assegnazione triennale del Festival ad Aragozzini. [redacted] primo posto, nella caccia [redacted] riscontri, la delibera del maggio '90: il blitz dell'ultim'ora, in cui il sindaco Leo Pippione propose e ottenne l'affidamento della [redacted]gna canora [redacted] Aragozzini nell'ultimo giorno del [redacted] mandato. Sindoni votò a favore, facendo rilevare solo i possibili intop[redacted] alla viabilità derivanti dalla cornice dei carri fioriti. Lo stesso, Bruno Giri, che in poche parole si allineava al sindaco: «Se Ravera rinuncia, ben venga Aragozzini».

[redacted] l'interrogatorio si sarebbe allargato. Avrebbe puntato su un precedente viaggio [redacted]ri a Roma, in compagnia di Pippione. Era il giugno '89. In quell'occasione, [redacted] consigliere dc [redacted] amministratore delegato al mercato [redacted] fiori avrebbe esercitato pressioni sugli ambienti ministeriali per ottenere un finanziamento e completare [redacted] palafiori di Valle Armea, lo «scatolone» incompiuto che nel '90 si sarebbe trasformato nella sede del «megafestival». Il viaggio romano avrebbe previsto anche una [redacted] nella villa di Aragozzini, nonostante la dichiarata simpatia [redacted] Giri per l'antagonista Marco Ravera.

Alle accuse di corruzione, Giri risponde che nell'89 Aragonizzini [redacted] lo conosceva neppure. E il marchese Gerini? «Devo conoscerlo [redacted] adesso». Sta di fatto che proprio Gerini avrebbe fornito [redacted] magistrati gli elementi per chiamare in causa il quinto democristiano della tangenti-story. E l'informazione di garanzia è sintetica ma esplicita: l'accusa [redacted] corruzione sarebbe sostenuta [redacted] elementi concreti, «ingenti somme di denaro» versate da Aragozzini e Gerini a ognuno degli amministratori implicati. Inclusi Giri e Sindoni. [redacted] ultimi di una passerella giudiziaria [redacted] 18 indagati.

«Un complotto», si difende Giri. E accusa nemici senza [redacted]me che resterebbero nell'ombra. Ripercorre le tesi già spiegate da Leo Pippione: l'informazione di garanzia altro non sarebbe che [redacted] «siluro» politico, un'aggressione maturata nel sottobosco [redacted] correnti [redacted] partiti trasversali che agitano l'amministrazione comunale. Una spiegazione che già trova credito negli ambienti di palazzo Bellevue. [redacted] che sembra [redacted] una volta smentita dalle contestazioni dei sostituti procuratori Nanni e Calleri, dai riscontri oggettivi (accertamenti bancari, testimonianze incrociate) che costituiscono la chiave del «caso».

Michele Polcino

LA MAPPA [redacted]

SANREMO. La Guardia di finanza sarebbe in possesso del «libro degli incontri», il resoconto dettagliato degli spostamenti e dei [redacted]aggi avvenuti alla vigilia del Festival sotto inchiesta. Tutti i contatti fra i perso[redacted]i coinvolti nella tangenti-story. E in particolare, i soggiorni negli alberghi più prestigiosi della città. Un dossier fatto [redacted] appuntamenti, prenotazioni, intercettazioni telefoniche: il frutto di una ricostruzione minuziosa, che costituirebbe uno dei maggiori pilastri del castello [redacted].

L'inchiesta corre infatti su tre grandi binari. Il primo, [redacted]rebbe appunto la ricostruzione degli «appuntamenti d'affari», dietro le quinte del Festival targati Aragozzini. Una ragnatela di conoscenze e [redacted] incontri, confermata da un lungo elenco di testimonianze. Il secondo binario [redacted] la raffica di accertamenti bancari scattata già nell'inverno del '91. [redacted] Finanza, dopo aver scoperto i 17 libretti [redacted] portatore sospetti, avrebbe anche controllato una ventina di [redacted]ti. E sarebbe riuscita a individuare grossi spostamenti [redacted] denaro sull'asse Roma-Sanremo, oltre a preziosi elementi affiorati dalle cassette di sicurezza di alcuni personaggi implicati nella tangenti-story.

Infine, il terzo binario: le rivelazioni dei due grandi accusatori. Il marchese romano Antonio Gerini [redacted] l'avvocato milanese Roberto Taurini, accusati [redacted] loro volta di aver preso parte [redacted] trama corruttiva. Il primo, nella veste di «finanziatore» di Aragozzini. Il secondo, come «mediatore» con i politici san[redacted]i. Accuse che Gerini ha ribadito [redacted]he la scorsa settimana ai giudici [redacted] Sanremo.

[m. p.]

Ninetto Sindoni, accompagnato dall'avvocato Matteo Grigoletto, ieri mattina all'interno del palazzo di giustizia pochi minuti prima dell'incontro con i giudici. L'assessore al Turismo dimissionario si [redacted] avvalso della facoltà di [redacted] rispondere e la sua presenza in Tribunale è durata complessivamente circa un'ora. Sindoni, raggiunto da un avviso di garanzia in cui si ipotizza il [redacted] era stato convocato dai magistrati per le 9,30.

E' destinata [redacted] restare un [redacted] l'aggressione alla ragazza sanremese colpita con 2 coltellate al cuore

E' morto l'omicida di Monica Bombardieri

Antonio Rosapinta [redacted] è suicidato con un lenzuolo a San Vittore

Antonio Rosapinta

SANREMO. Tragica fine, nel carcere di San Vittore, a Milano, di Antonio Rosapinta, 34 anni, di Sanremo, condannato il 20 marzo [redacted] dalla Corte d'assise d'appello [redacted] Genova a 16 anni per l'uccisione di Moni[redacted] Bombardieri, una ragazza di 20 anni incontrata casualmen[redacted] lungo una strada della collina [redacted] ferita a morte con due coltellate al cuore. Il giovane è stato trovato senza vita nella sua cella alle 3,55 di mercoledì. Secondo [redacted] prime indiscrezioni filtrate dall'istituto di pena Rosapinta si sarebbe impiccato con un lenzuolo.

Con il suo tragico gesto, [redacted] giovane, [redacted] di Siculiano (Agrigento) e residente con la famiglia in via Canepa a Sanremo, ha portato nella tomba [redacted] terribile segreto. Restano gli interrogativi: la conosceva? Perchè l'aveva uccisa? Era davvero lui il colpevole? Domande destinate a non trovare risposta.

Del resto la figura del giovane siciliano, figlio di un pescatore da anni trapiantato a Sanremo, è sempre stata [redacted] enigma. Basta scorrere le perizie psichiatriche che hanno accompagnato tutta la sua vita di detenuto: «Schizofrenico», «Paranoico e totalmente infermo di mente» sino al giudizio finale formulato da un collegio di tre esperti alla vigilia del processo d'appello: «Seminfermo». Una diagnosi che è valsa a farlo uscire definitivamente dal manicomio criminale di Reggio Emilia con destinazione un carcere «tradizionale»: [redacted] Vittore.

Giovedì mattina, in una sala dell'obitorio del cimitero di Lambrate, si è svolta l'autopsia. Oggi i funerali a Sanremo.

Un delitto inspiegabile maturato durante [redacted] permesso «per buona condotta» concesso dai [redacted]dici di Reggio Emilia.

Il nome di Antonio Rosapinta era già balzato agli [redacted] della cronaca nell'agosto del 1980: il vice direttore del corpo dei controllori comunali del [redacted], Luigi Garll, era stato «gambizzato»: due colpi di pistola mentre di s[redacted] portava il cane a passeggio in una zona periferica a levante della città. Un ferimento misterioso. Le indagini della polizia [redacted] portato all'indentificazione [redacted] Antonio Rosapinta. Lui il killer, altri - all'interno del casinò - i mandanti. Rosapinta poi era stato condannato. I presunti complici, assolti. Le intercettazioni telefoniche disposte dal magistrato per chiarire il giallo, avevano poi portato alla luce, a sorpresa, lo scandalo delle vincite truccate [redacted] tavoli verdi del casinò, [redacted] decine di arresti, condanne pesanti [redacted], infine una sentenza di assoluzione. Perchè Rosapinta aveva sparato? Un altro interrogativo che ha portato con sè nella tomba.

[g.p.m.]

Alcune novità per il servizio di trasporto provinciale: ecco i prezzi

Aumentano le tariffe dei bus

Ma soltanto per i biglietti acquistati a bordo delle corriere: una lievitazione fino al 50 per cento. Rimarrà invariato, invece, il costo dei ticket comprati nelle rivendite. I tragitti nell'entroterra

Da febbraio a Imperia autobus più cari. In alcuni casi ritocchi del 50 per cento

IMPERIA. Una notizia buona o una cattiva, tra le novità previste dall'ipotesi d'accordo sottoscritta da sindacati e amministrazione della Riviera Trasporti. Dal prossimo mese, sarà possibile acquistare i biglietti anche a bordo dei bus, ma gli importi verranno maggiorati fino al 50 per cento. Si passerà dalle 1500 lire per un tragitto da 1 a 8 chilometri (è il caso degli spostamenti da Diano a Cervo, che a terra vengono a costare 1000), alle 6000 per i percorsi che superano i 28 km (ad esempio, il tratto Sanremo-Andora).

La nuova possibilità fornita agli utenti, se permette di supplire alla relativa mancanza di rivendite, impone una revisione delle tariffe, che fa seguito a un incremento del 6 per cento, deciso nell'estate dell'91. Afferma il titolare di un'edicola nel centro di Oneglia, che cura il rifornimento di biglietti della Rt: «L'aumento di alcuni mesi fa aveva provocato numerose proteste: la gente considerava eccessivo il costo, soprattutto per i tragitti più brevi. Si avvertiva l'esigenza di dare il via alla vendita a bordo, anche perché spesso gli utenti non conoscono l'ubicazione delle rivendite».

Il servizio risulterà particolarmente utile durante la notte, quando è più difficile procurarsi i biglietti. Precisano alla Riviera Trasporti: «Sulle linee che assicurano i collegamenti con l'entroterra, la consegna sarà effettuata per l'intera giornata, mentre, lungo la costa, si svolgerà dalle 20,30 fino agli ultimi turni, prevista intorno all'una. Particolare attenzione dovrà essere riservata durante i mesi estivi. E' in programma anche l'installazione di emettitrici».

Le tariffe saranno raggruppate in cinque scaglioni, a seconda del chilometraggio. Per i collegamenti con le vallate, la cifra più alta corrisponderà alla classe da 20 a 28 chilometri, corrispondente al tragitto tra Oneglia e Costa d'Arroscia (3100 lire a terra, 4000 a bordo).

Enrico Ferrari

PRESTO UNA NUOVA SOCIETA'

IMPERIA. Tra gli argomenti inseriti nell'ipotesi d'accordo tra dipendenti della Rt e azienda, anche la costituzione di una società a responsabilità limitata per promuovere iniziative turistiche. Commenta Giovanni Novaro, della Cisl: «Questa associazione avrà il compito di gestire il noleggio dei pullman e di organizzare gite turistiche. In questo modo, oltre a mettere a disposizione i mezzi si potranno seguire anche altre fasi, tra cui la prenotazione delle camere d'albergo per rendere più piacevole il soggiorno dei visitatori».

La quota azionaria di maggioranza della società, nella quale confluiranno anche le biglietterie aziendali, spetterà alla direzione della Riviera Trasporti e il personale che attualmente fa parte dell'ufficio turistico, manterrà il contratto degli autoferrotramvieri. La copertura dei eventuali posti vacanti, invece, sarà assicurata da addetti inquadrati nel contratto viaggi e turismo.

Uno degli obiettivi primari resta comunque quello di rendereb più competitivo il funzionale il servizio. Aggiungono i sindacalisti: «E' necessario perseguire una politica dei trasporti sul territorio, adottando misure precise in materia di viabilità urbana».

In quest'ottica va considerato il progetto del Comune imperiese, che, una volta ultimati i lavori stradali in viale Matteotti, intende creare una corsia preferenziale destinata agli autobus, in corrispondenza del tratto nel quale è stato di recente introdotto il senso unico.

Direzione e sindacati, comunque, non hanno ancora raggiunto un'intesa totale. Tra i provvedimenti contenuti nel piano di risanamento, restano da definire le modifiche ai turni di lavoro. L'azienda aveva proposto l'adozione dell'orario spezzato: mentre ora si lavora dalle 7,30 alle 14, compreso il sabato, con le modifiche si dovrebbe dividere la giornata in due (dalle 7,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 17), escludendo il sabato.

Su questa questione sono ancora in atto discussioni, ed è previsto il raggiungimento di un accordo entro il 22 febbraio. In caso contrario, l'azienda darà il via all'orario spezzato nei settori tecnico e amministrativo a partire dal 1 marzo.

[m. v.]

DALLA CITTA'

CRONACA

Non rispetta gli obblighi di sorveglianza: 4 mesi

Mauro Girimondi, anni, di Diano San Pietro, ha collezionato l'ennesima condanna in pretura: sconterà 4 mesi di reclusione per non aver rispettato gli obblighi di sorveglianza speciale (doveva rimanere nella propria abitazione, ma è stato sorpreso fuori casa dai carabinieri). **[m.v.]**

RECUPERO

Portato a riva il tronco avvistato dall'elicottero

Gli agenti della Polmare hanno recuperato un grosso tronco al largo di S. Stefano. L'oggetto, lungo 6 metri e pesante oltre 3 quintali, era stato avvistato alcuni giorni fa da un elicottero della Finanza. Costituiva un pericolo per le imbarcazioni. Il tronco è forse entrato in collisione con uno scafo: sulla corteccia vi sono tracce di vernice. **[m.v.]**

INCIDENTE

Cade dal motorino per evitare un gatto

E' rovinato a terra per schivare un gatto che all'improvviso le ha tagliato la strada. Giovanna Altavilla, 36 anni, di S. Bartolomeo, stava percorrendo in motorino via Monade, a Diano. Cadendo, si è ferita alle ginocchia. **[m.v.]**

FERIMENTO

Auto lo abbaglia, precipita in una scarpata

E' rimasto accecato dai fari di un'auto, che procedeva in senso opposto. Giovanni Morelli, 69 anni, di Bergamo, ha così perso il controllo della vettura, precipitata nelle fasce sottostanti. L'uomo si è ferito leggermente alla testa. Nell'incidente, avvenuto lungo la strada per Villa Faraldi, è rimasta contusa anche la moglie, Ines Coter, 70 anni, che sedeva al suo fianco. **[m.v.]**

SOLIDARIETA'

La polizia i bambini dell'orfanotrofio

La polizia ha consegnato l'altro giorno ai bambini dell'orfanotrofio di Sanremo, gestito dalle suore, offerte raccolte nell'ultimo mese. La gara di solidarietà era stata organizzata dagli agenti squadra mobile. **[m.v.]**

TRASFERIMENTI

La Sip di Imperia cambia direttore

L'ingegner Augusto Ferraris lascia la guida della Sip di Imperia. L'ex direttore provinciale è stato destinato un prestigioso incarico all'agenzia di Torino. Afferma: «Sono contento tornare nella mia regione, ma provo un naturale rimpianto per l'ambiente in cui ho operato negli ultimi anni». **[m. v.]**

Malata da tempo

E' morta dalla droga a 35 anni

IMPERIA. E' deceduta nel reparto di malattie infettive dell'ospedale di Sanremo. Il morbo ha ucciso Clara Schiano, 35 anni, di Imperia (viveva con la madre in via don Minzoni), ha un nome terribile: Aids. La donna, tossicodipendente, era malata da tempo. Negli ultimi mesi, la malattia l'aveva debilitata al punto da costringerla all'immobilità assoluta. Il suo corpo verrà cremato a Savona, e seppellito poi nel cimitero di Oneglia.

La famiglia Schiano è colpita a più riprese dalla tragedia della droga. Una sorella di Clara, Concetta, era stata massacrata a colpi di pistola, assieme al figlio Maurizio, di 17 anni. Il fatto avvenuto nell'87, sulla corsia di un'autostrada, a Bogotà, in Bolivia. Accanto ai cadaveri stata trovata una valigetta piena di marijuana.

Un altro fratello, Aurelio, anch'egli finito nel tunnel della droga, si trova ora in una comunità di recupero in Piemonte. **[m. v.]**

A Capo Berta

Incendio minaccia villa

IMPERIA. Un incendio, tuttora circondato da un alone di mistero. Le fiamme si propagate ieri mattina in una zona boschiva alle spalle di via Novaro, a Oneglia, all'altezza dello scoglio della Galeazza. Ad avvertire i vigili del fuoco è stata una donna, Marina Borreo. Abita in una villa isolata, a breve distanza dal punto in cui si è sviluppato il focolaio dell'incendio, circoscritto poi in mezz'ora. Non si esclude che il rogo sia di origine dolosa.

Sarà la polizia, intervenuta con una pattuglia, a cercare di fare piena luce sull'episodio. «Non è la prima volta che cercano di incendiare la pineta: ci avevano provato già due anni fa», afferma Marina Borreo, che da qualche tempo vive la paura di finire nel mirino dei malintenzionati.

L'area è, infatti, diventata ricettacolo di tossicodipendenti e coppiette in cerca di intimità. Nei giorni scorsi, i carabinieri vi avevano sorpreso due ragazzi, che stavano fumando uno spinello. **[m. v.]**

Interviene la Lega

«Denuncia per i Comuni canile»

IMPERIA. La lega nazionale per la difesa del cane di Imperia ha «messo in mora» dei 67 Comuni della provincia: se non verranno osservate le norme delle leggi regionali n. 22 del 1985, n. 33 dell'86, n. 35 dell'87 e n. 24 del '90, che prevedono il carico delle amministrazioni comunali il ricovero e la custodia dei cani abbandonati e la loro cura in caso di malattie, scatteranno altrettante denunce alla magistratura.

Precisa la presidente della lega imperiese Maria Balzaretti: «Siamo stanchi di essere presi in giro da tutti e non vogliamo rischiare di dover interrompere il servizio avviato da anni al rifugio "La caccia" per mancanza di fondi. Pertanto chiamiamo alle loro responsabilità gli amministratori comunali. Ogni Comune deve fare la sua parte. Se gli amministratori si occuperanno del problema saremo costretti a denunciarli al magistrato per omissione di atti d'ufficio».

[a. b.]

Vittima un'anziana inferma alla quale sono state sottratte decine di milioni

Truffa con i maghi, condannati

Il giudice ha inflitto a cinque persone pene che variano da un anno a due mesi. Due le assoluzioni con formula piena. Una storia di sedute medianiche, prelievi bancari illeciti, di quadri e gioielli trafugati

IMPERIA. La vittima è una signora anziana e inferma, Maria D'Imporzano, deceduta novantenne qualche settimano fa. I protagonisti sono una donna di servizio infedele, sia pure con alibi della seminfermità mentale, e un gruppo di persone che, afferrata la situazione, hanno cercato di approfittarne.

La trama è un valzer di prelievi bancari illeciti, quadri e gioielli trafugati, di preziosi oggetti d'arredamento scomparsi, con il contorno di sedute spiritiche dove il defunto marito della D'Imporzano «suggeriva» alla domestica di fare spese e investimenti.

Non è un soggetto cinematografico, ma la vicenda rievocata ieri mattina in Tribunale a Imperia. Cinque le condanne: un anno e 600 mila lire di multa per furto a Luigina Tanzini, anni, piazza Mameli 5, la collaboratrice familiare della D'Imporzano; un anno, 4 mesi e 400 mila lire per circonvenzione d'incapace a Maria Domenica Frassetti, 39 anni, piazza Mameli 8/4, e Antonia Consiglio, anni, via Santa Lucia 39; due mesi, 15 giorni e 150 mila lire a Corrado Boccitto, 30 anni, piazza Mameli 8, due mesi e 100 mila lire a Nicola Consiglio, 31 anni, via Santa Lucia 39, per ricettazione, ai quali la pena è stata condonata.

Erano imputati anche Camillo Pistis, 46 anni, piazza Mameli 8, un camionista del Gruppo Autotrasportatori Imperiese, assolto con formula piena, «per non aver commesso il fatto», e Patrizia De Simone, anni, via Marchi 103, «perché il fatto non sussiste»: il primo stato rinviato a giudizio per essersi appropriato con pretesto di 6 milioni e mezzo, appartenuti alla D'Imporzano, abusando dello stato di menomazione psichica di Luigina Tanzini, la seconda per essersi impossessata di suppellettili e dipinti, o averli venduti. La Tanzini era difesa dall'avvocato Gianni Agnese, Pistis dall'avvocato Giovanni Rimella, tutti gli altri da Ulisse Mela.

Impossibile conoscere il preciso ammontare del raggiro, anche perché, come è stato detto in aula, «al desco della pappatoria si sono accomodate molte persone»: si parla comunque di conti correnti alleggeriti di diverse decine di milioni il 1985 e '86 (due soli esempi: 6 milioni nel prelievo del 27 novembre dell'85, 11 milioni e mezzo in quello del 7 luglio '86), di almeno dieci quadri d'autore, venduti dopo essere stati sottratti alla D'Imporzano, soggiorni a sbafo in albergo di Cosio d'Arroscia, ancora collane, bracciali e anelli depositati nel dicembre '85 al Banco dei Pegni di Sanremo per ottenere un prestito di 1.800.000 lire.

Stefano Delfino

UNA

La sentenza è giunta alle 14, dopo quattro ore di di consiglio e quattro udienze in anno, a dimostrazione di quanto sia stato difficile, per i giudici (presidente Romanelli, a latere Piana e Fossati), sbrogliare la matassa di questa storia dove si mescolano ingredienti come cupidigia, ignoranza, ingegnosità nell'architettare il piano criminoso e squallore morale. L'ultima giornata priva di colpi di scena, e la documentazione non porta elementi determinanti. Il pm Bruno Novelle aveva già fatto in ottobre la sua requisitoria (richieste: due anni, tre mesi e 300 mila lire di multa per la Consiglio e la Frassetti, assoluzione e amnistia per la Tanzini, assoluzione per tutti gli altri), l'istanza dell'avv. Mela di ascoltare la Tanzini, assente per malattia alle sedute precedenti, viene respinta. Al verdetto, l'avvocato Rimella osserva: «Su Pistis non c'erano prove, ma solo una chiamata di correo da parte di una donna seminferma mente, forse per vecchi rancori». **[a. d.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il lungomare Vespucci sempre più pericoloso

Più volte sono stati segnalati i pericoli che corrono i passanti all'angolo di via Dolbecchi con il lungomare Vespucci a causa del mancato ripristino dei parapetti ai bordi del marciapiedi, assurdamente scomparsi, nonché al non-rinnovo della segnaletica orizzontale. Poiché i pericoli incombenti, soprattutto per chi deve attraversare la strada con la carrozzella, sono dovuti al fatto che gli autoveicoli curvano stretto sfiorando il marciapiedi, gli abitanti chiedono anche al consiglio della terza circoscrizione che si provveda al più presto. Chiedono anche che i passanti siano costretti a compiere gimkane per evitare gomme, erbe e parcheggi selvaggi di fronte al punto gomme del lungomare Vespucci.

Alfredo Poggi, Imperia

Sanremo bisogno nuovi parcheggi

Sanremo e la sua carenza cronica di parcheggi, una telenovela che dura da troppo tempo e che l'amministrazione comunale sta affrontando solo da poco tempo e con risultati assai limitati. Il nuovo silos di piazza Colombo e quello che si aprirà entro il '92 in via Volta sono senz'altro importanti per il centro storico ma non risolvono certo il problema per quanto riguarda le altre zone della città.

Non riesco infatti a capire come mai non esistano progetti per la realizzazione di parcheggi interrati vicino alle spiagge e nei quartieri a più alta densità abitativa. Via Galilei, corso Inglesi, e la zona del Borgo hanno infatti un enorme bisogno di posti auto per risolvere i problemi di viabilità legati alla sosta indiscriminata in seconda fila durante molte ore della giornata. Ritengo inoltre che sia importante prendere in considerazione l'ipotesi di creare silos automatizzati e robotizzati come nelle grandi città, ingombro a più posti auto. L'esempio di Montecarlo, a pochi chilometri distanza, è assai eloquente.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. telefonico 0183-290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327575
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36077
Pontassio:
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 1175, 250722

DI TURNO

Imperia: la farmacia *Borgo* Moro, via Sant'Agata 1, tel. 20.074, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30 altre ore, o emergenza chiusa, accoglie ricetta urgenti, su chiamata
Bordighera-Vallecrosia: Gaso, via Col Agnolo 462, tel. 294.375
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.055
Dolceacqua: *Bottaro*, via Provinciale, tel. 206.135
Ospedaletti: *Marcoz* via Vittorio Emanuele, tel. 669.015
Riva Ligure: *Novaforni*, piazza Bado 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Novaforni*, piazza Cavour 14, telefono 488.662
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 085.
di Taggia: *Revelli*, Quelrolo 57, .
Ventimiglia: *Cuoglio*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo:
Bordighera: 291025

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Distretto Badalucco (tel. 40100); Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

Imperia: 23641
Bordighera: 261303
570303
Vallecrosia: 290372

STATO CIVILE

GIOVEDI' 16 GENNAIO

NATI. A Imperia: Giuseppe Cassini (75 anni); A Sanremo: Ermenegildo Marazzi (77); Giuseppa Vignola (85); Clara Schiano (35); Carla Vanni (86).

TAT AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia sta per dare il via a una serie di interventi per il ripristino degli intonaci e la riparazione dei marciapiedi in corrispondenza dei porticati medievali in via Soleri e piazza cardinal Gastaldi. I lavori, che per ora saranno limitati agli antichi portici, dispongono di un finanziamento di 150 milioni. L'amministrazione comunale, intanto, ha una nuova gara di appalto, per l'affidamento delle opere, che serviranno a valorizzare il centro storico. Lunedì sera, si terrà inoltre una seduta straordinaria del Consiglio comunale di Ventimiglia. Dovrà essere discussa la pratica relativa all'aggiudicazione dell'appalto servizio raccolta e smaltimento rifiuti urbani, per il periodo che va dal 1° febbraio al 30 giugno. L'affidamento del servizio potrà anche essere prorogato oltre la data di scadenza fissata. Infine, l'ufficio ambientali della Regione ha approvato il piano di recupero quartiere sanremese della Pigna. I lavori riguarderanno l'area compresa tra via Capitolo, via Manarola e del Popolo.

GLI APPUNTAMENTI

MEMORIA

parla di Osteoporosi e infarto

Alle 15,30, nell'aula magna della scuola infermieri, all'ospedale di Imperia, si terrà una conferenza sul tema «Osteoporosi: prevenzione o terapia?». Il dibattito sarà condotto dal professor Isaia, docente di Medicina interna all'Università di Torino. Al Centro sociale Incontro di San Bartolomeo oggi, alle 21, il dottor Mario Tomatis parlerà di «Infarto cardico e prevenzione». **[e. f.]**

CENTRO ANZIANI

America, 500 anni dopo

Una conferenza per il Centro solidarietà anziani di corso Marconi a Sanremo. Oggi pomeriggio alle 15,30 il geometra Giorgio Pistone relazione su: «America 500 anni dopo». **[g. ga.]**

Storia della Liguria Sanremo

Continuano oggi gli incontri organizzati dall'Istituto Internazionale di Cultura Ligure. Alle 16,30, nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di via Carli a Sanremo, Nicola D'Acunto terrà una relazione su «Preliminari di storia della Liguria occidentale nell'alto Medioevo». **[g. ga.]**

UNIVERSITA' VERDE

Incontro l'Ecologia

Università verde: un incontro sull'ecologia. Alle ore 17,30 l'appuntamento nella sala Fiorentina di palazzo Bellevue con il tema «L'acqua: il ciclo da riscoprire». Interverrà il professor Andrea Duse. L'ingresso è libero. **[g. ga.]**

PORTO MAURIZIO

A lezione di Urbanistica

Proseguono le lezioni del corso di urbanistica organizzato dalla imperiese di «Italia Nostra». Oggi, alle 21,15, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, si parlerà del «Progetto di riordino urbanistico-ecologico del Comune di Reggio Emilia». Tra gli intervenuti, i progettisti Giuseppe Campos-Venuti, Federico Oliva, Paolo Galluzzi e Piergiorgio Vitillo. **[e. f.]**

L'allucinante odissea dell'artista scappato in Italia con la famiglia

«Fuggo gli orrori della guerra»

Hasan Fazlic, uno dei più noti vignettisti jugoslavi, ha trovato rifugio a Bordighera dove ha partecipato al salone dell'Umorismo. «Le mie caricature danno fastidio»

BORDIGHERA. Da mesi, nella prima pagina del quotidiano Oslobodenje di Sarajevo, campeggiano le caricature di Franjo Tudjman, presidente della Croazia, e di Slobodan Milosevic, presidente della Serbia. Volti truci, ambienti squallidi, immagini lugubri, la morte sempre presente. Una satira politica graffiante che ha costretto l'autore dei disegni ad abbandonare frettolosamente il Paese in guerra e a rifugiarsi in Italia. Una fuga avventurosa, drammatica, con moglie e figlia.

Hasan Fazlic, 55 anni, uno dei più noti vignettisti jugoslavi, ha trovato rifugio a Bordighera, la capitale europea dell'umorismo. A Bordighera è di casa. La sua prima presenza risale al 1969. Da allora ha alternato premi prestigiosi e riconoscimenti per la sua grafica e per i messaggi che con l'ironia delle sue vignette ha saputo trasmettere al grande pubblico.

Ha vinto tre volte il «Dattero d'oro» (nel 1975, '78 e '79), la Palma d'oro, nel 1980, e il premio «Astrolabio d'oro» ricevuto dalle mani del presidente della Fondazione Cristoforo Colombo, in occasione del 43° Salone di Bordighera, nel 1990.

Hasan Fazlic è fuggito con la moglie Buba e la figlia Amina di 18 anni, abbandonando in tutta fretta casa, amici e colleghi. Un viaggio da incubo, in pullman, da Sarajevo fino a Trieste, attraversando campi di battaglia, rischiando mitragliamenti. Senza mai sapere come sarebbe andata a finire e sempre con la morte dietro l'angolo.

«Le mie caricature davano fastidio, sia a Tudjman che a Milosevic, ma mi sentivo al sicuro: la Bosnia Erzegovina sembrava lontana anni luce dalle guerra» spiega Fazlic. E precisa: «Un Paese sicuro fino a ieri. Oggi la Bulgaria ha segnalato la presenza di ingenti forze dell'Armata federale jugoslava a ridosso del confine. C'è il rischio di un coinvolgimento del mio Paese nel sanguinoso conflitto che oppone Croazia, Serbia ed esercito federale».

Hasan Fazlic è fuggito in una gelida notte di gennaio. Per paura, ma anche perché non vuole collaborare con i regimi di Tudjman e Milosevic. «Non sono un barbaro» protesta. E assicura: «Un giorno ritornerò in Jugoslavia. Oggi no, la situazione per me è diventata troppo pericolosa».

Il vignettista Hasan Fazlic fuggito in Riviera con moglie e figlia. A fianco una sua più recenti produzioni intitolata «Banchetto alla guerra dei presidenti delle Repubbliche jugoslave»

Viaggio avventuroso, pieno di incognite. Da Sarajevo a Zagabria, lasciandosi sui fianchi le zone più martoriate dalla guerra: Vukovar e Nova Gradiska. Un corridoio senza bombe, senza morti, ma tuttaltro che sicuro. «Abbiamo incontrato migliaia di uomini in divisa, carri armati, polizia militare - racconta Fazlic - molti soldati erano ubriachi, sparavano in aria. Nei loro occhi si leggeva tutta la follia della guerra».

Per 23 anni Hasan Fazlic è venuto a Bordighera in veste di artista. Oggi è un profugo. Un fuggiasco spaventato. E' ospite del Salone dell'umorismo e dei proprietari dell'Hotel Bordighera di Italia. Per qualche giorno resterà a Bordighera. Poi si trasferirà nell'entroterra, a Pigna, in un alloggio messo a disposizione da Cesare Perfetto, patron del Salone. «Continuerò a lavorare» assicura. E aggiunge: «A raccontare la guerra che sta devastando il mio Paese come la vedo con i miei occhi». Hasan Fazlic trasferisce sulla carta, con un tratteggio pesante, i protagonisti della politica jugoslava. Visi alterati in modo grottesco. Ambienti lugubri, molte volte squallidi. Caricature intrise di un'ironia amara e, sullo sfondo, gli orrori della guerra civile.

Lavora da anni per il quotidiano Oslobobenje. «E' serbo vuol dire «Liberazione». Collabora anche con l'altro quotidiano di Sarajevo, «Ass». Tutti i giorni una vignetta a colori in prima pagina. Un «fondo» impietoso, una critica quasi sempre senza parole, più acuta di un grido di dolore. «Non sono un politico» fa notare. E precisa: «Sono un uomo normale, un libero». Quando affronta i temi della guerra, non sa trattenersi: «La colpa è divisa in parti uguali fra Tudjman e Milosevic - dice - la loro rivalità è barbarie. E' una guerra idiota».

Hasan Fazlic, la moglie Suba e la figlia Amina, sono riusciti a attraversare la Jugoslavia, aggirando i campi di battaglia e le sacche isolate di resistenza. Un viaggio lungo strade secondarie, lontane dai grandi centri urbani e dalla prima linea del fuoco. Una specie di retrovia nella quale, però, si riflettevano tutti gli orrori del conflitto.

«Serbi e Croati fomentano la guerra e allontanano la pace» aggiunge l'umorista jugoslavo. «Temo che il coinvolgimento della Bosnia Erzegovina sia più vicino di quanto gli osservatori internazionali ritengano» asserisce.

Hasan Fazlic e la sua famiglia hanno lasciato il loro Paese e si sono tuffati in una realtà diversa, quasi sconosciuta con difficoltà enormi, incognite, anche problemi di sopravvivenza.

«L'Italia è la mia seconda patria» sorride. E ricorda il momento in cui, a Trieste, ha finalmente superato la frontiera: «eccomi Italia!».

Piero

Prende corpo l'ipotesi che a compiere il gesto sia stato un teppista

Incendio doloso a Castellaro Bilancio: tre auto distrutte

Il fuoco è stato appiccato la scorsa notte alla vettura e alla coltivatrice diretta

CASTELLARO. Due auto distrutte e una gravemente danneggiata è il bilancio dell'incendio doloso che l'altra notte ha creato l'emergenza nel piccolo Comune che si affaccia sui crinali della Valle Argentina. L'allarme è stato dato poco dopo le 3. Una telefonata ha fatto intervenire le autobotti: i vigili del fuoco hanno provveduto alle operazioni di spegnimento evitando che il rogo potesse espandersi alla campagne circostante. La voluta per un'ora per ragione delle fiamme. Poi, sono cominciati gli accertamenti per definire la .

I carabinieri hanno subito scartato l'ipotesi del guasto accidentale. Le autovetture erano infatti parcheggiate da diverse ore e un corto circuito sarebbe stato impossibile. Nonostante gli indizi portino verso la tesi del dolo, nella piazzola dove erano parcheggiate le auto, come del resto anche nelle vicinanze, i militari hanno trovato prove concrete della presenza di piromani. Niente taniche di benzina o bottiglie «molotov».

Le auto distrutte sono una Fiat «Panda», intestata a Lea Calista, coltivatrice diretta, residente in via Bixio 20, una Ford «Sierra» di Gianvincenzo Anselmi, masso comunale di Castellaro, e una Fiat «Tipo», di Valeriano Rodi, anche lui di Castellaro, via Ruffini 9.

Le fiamme, almeno da quanto accertato dal sopralluogo di ieri mattina, sarebbero divampate dall'autovettura di Lea Calista. Sull'innesco non si sa ancora nulla di preciso ma, se venisse confermato il dolo, i piromani avrebbero potuto versare liquido infiammabile nel motore e le bocchette di aerazione.

Castellaro ieri mattina si è svegliata ponendo mille interrogativi sul movente dell'incendio. Nessuno è riuscito a spiegare il motivo: tutte persone che lavorano onestamente che non hanno mai avuto contatti con la malavita - dicono gli abitanti -. Evidentemente si deve essere trattato dal gesto di un teppista.

Intanto, le indagini continuano. Gli accertamenti dei militari potrebbero portare già per le prossime ore a risvolti nuovi. La gente però chiede più controlli e la certezza di poter dormire sonni tranquilli. (g. ga.)

Le auto distrutte nel rogo divampato la scorsa notte a Castellaro

VIA LUNGA LISTA DI CASI INSOLUTI

SANREMO. Dopo l'incendio di mercoledì notte la lista degli attentati rimasti ancora il di mandanti e colpevoli si allunga sempre di più. Ai 130 casi del '91 si aggiungono la bomba lanciata contro l'abitazione della famiglia Barone, floricoltori di Bordighera, e il rogo che lunedì scorso ha distrutto parzialmente il negozio di alimentari di Remo Caputo, in piazza S. Bernardo a Sanremo.

La realtà nel Ponente è che ormai da troppo tempo le fiamme sono protagoniste incontrastate della notte. Incendi a sonetti per le immondizie, atti vandalici contro esercizi pubblici e anche l'ombra del racket che si allunga sull'economia floricola che gravita intorno al mercato dei fiori di valle Armea.

Polizia e carabinieri sono mobilitati. Da mezzanotte alle otto del mattino le pattuglie controllano le strade e i locali notturni. Fino ad ora i risultati sono arrivati però solo dalle indagini in seguito a una serie di attentati che avevano colpito venditori ambulanti del mercato ittico. «Nella maggior parte dei casi - affermano gli investigatori -, si tratta di episodi legati alla concorrenza sleale. Rivalità inerenti all'economia di diversi settori commerciali».

Intanto, non c'è novità sull'attentato al parco macchine della Croce Bianca dello scorso dicembre. I carabinieri hanno accertato l'esistenza del dolo. Ci sarebbero sospetti nei confronti di personaggi che gravitano nel settore delle pubbliche assistenze.

(g. ga.)

In sospeso pendenze che per la ditta arrivano a tre miliardi

Roja, tre sindaci dal giudice

Per i debiti con la Montubi, che ha costruito l'acquedotto, il Comune di Imperia ha chiamato in causa Diano, S. Bartolomeo e Cervo. «Ma la cifra è da rivedere»

I sindaci Candida Ferrari e Gerolamo Ardoino

IMPERIA. L'amministrazione comunale di Imperia citata la Montubi per un problema di debiti, ha chiamato in causa tre comuni del Dianese. Il decreto ingiuntivo del giudice provocherà la comparizione, mercoledì 22, di fronte al tribunale di Imperia (giudice Sanzo), dei sindaci di Imperia, Diano Marina, S. Bartolomeo e Cervo. Dovranno rispondere di un debito di 3 miliardi contratto nei confronti della società che ha costruito l'acquedotto del Roja.

Le grane conseguenti alla realizzazione del grande impianto subacqueo che va da Capo Verde a Borgo Prino, non sono quindi finite. Lo strascico giudiziario aveva interessato dapprima solo il Comune di Imperia in quanto capo consorzio, ma nel prosieguo del contenzioso gli amministratori del capoluogo hanno deciso di trascinare in udienza anche Cervo, S. Bartolomeo e Diano e così, ieri, i tre sindaci di Dianese si sono visti recapitare la citazione.

Spiega Enzo Amabile, consigliere delegato di Imperia all'approvvigionamento idrico: «Quando è stato costruito l'acquedotto la Montubi era stata pagata quasi per intero. Era rimasto un residuo di circa 450 milioni. Questi soldi non sono stati più versati, così è iniziata la degli interessi che ha portato il debito a miliardi. Secondo noi è spropositata. Il Consiglio comunale ha riconosciuto un debito di circa mezzo miliardo ed è per questo che ci siamo opposti al decreto ingiuntivo che ci imponeva di saldare. Il nostro avvocato Franco Gazzani, sostiene addirittura che non dovremmo versare neppure una lira».

Prosegue ancora Amabile: «I comuni del Dianese devono dare la loro parte. Li abbiamo chiamati in causa perché facciano fronte ai loro impegni che peraltro non hanno mai negato».

Replica il vice sindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli: «Cervo, S. Bartolomeo e Diano non hanno mai negato di dover corrispondere la loro parte, ma per effettuare i versamenti è opportuno che si possano verificare i rendiconti. Invece finora non abbiamo visto nulla. Poi, la sorpresa di citati in tribunale, è giunta come un fulmine a ciel sereno. Con le altre amministrazioni abbiamo nominato anche noi un legale di fiducia, il genovese Pericu». (a. b.)

Primo caso al mondo

Monaco: ri... l'ecografia su un pesce

prima ecografia nel mondo realizzata su un pesce è stata effettuata nel museo oceanografico del Principato. L'esame è stato eseguito su un pesce della specie Arothron Hispidus, più comunemente detto «pesce palla». E' lungo circa 50 centimetri, appartiene alla famiglia delle Tetraedontidae. L'esemplare aveva manifestato comportamento anormale. Nuotava a pelo d'acqua e in più gli addetti hanno notato una crescenza sul dorso. Una «bolla» che gli impediva immergersi. La dottoressa Nadia Guschemann, laureata in nologia e responsabile dei servizi dell'acquarium del museo del Principato, ha cercato di intervenire. Ha tentato esaminare particolare anestesia la massa sospetta. Non riuscendo individuarne bene l'origine, chiesto aiuto al dottor Michel Yves Mouron, responsabile dell'Istituto internazionale d'immagine di Monaco.

L'ecografia è stata effettuata in due tempi. Attraverso le immagini ottenute senza grandi difficoltà si è potuto diagnosticare che l'origine della crescenza determinata un'occlusione intestinale, la cui origine non è stata però ancora definita. La diagnosi ha confermato che il trattamento contro eventuali parassiti interni non aveva dato gli esiti sperati. Resta così, come soluzione, un'operazione chirurgica, nel centro ospedaliero del museo, per far ritrovare la salute al pesce. (i. m.)

Ti aspettiamo da oggi a domenica 19.

Fiesta 1.4i Ghia

Unica con aria condizionata di serie e catalizzatore a tre vie.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia è l'unica 1400 a 3 o 5 porte che offre di serie il confort dell'aria condizionata e il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a tre vie e sonda lambda. E questo, senza alle prestazioni grazie ai suoi 71 cavalli. Chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti, alzacristalli elettrici e tutto il prestigio e l'esclusività del marchio Ghia. L.15.863.000 chiavi in mano (versione 3 porte).

e prove:

IMPERAUTO
• IMPERIA - Via Argine Destro 605 (Loc. Trixenda) - Tel. 0183 22.655
- Via De Marchi 54 - Tel. 0183 276.334

AUTO
• SANREMO - Via Vasco 34
- Via G. Rossi 10 Tel. 0184 230.886

LE UNICHE CONCESSIONARIE DELLA

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.

Dura replica al psi: no alle dimissioni della giunta e fiducia a Lanza

Sanremo, la dc frena la crisi

«Tocca a noi decidere tempi e modi per gestire l'emergenza». La direzione ha affrontato anche il caso degli amministratori inquisiti. Socialisti al contrattacco: «Situazione insostenibile»

SANREMO. No alle dimissioni della giunta (almeno per il momento). Piena fiducia al sindaco Onorato Lanza, anche nell'ottica di una maggioranza. Sono le risposte della dc al psi, nel contraddittorio che ha originato la crisi a Palazzo Bellevue. Secche repliche della direzione comunale democristiana, maturate nella riunione dell'altro sera nella sede di piazza Bresca.

In pratica, la dc respinge il documento stilato dai socialisti la scorsa settimana, quando gli assessori Carlo Conti e Paolo Lauzzi hanno restituito le deleghe, per sostenere il piano di azzeramento della situazione amministrativa. «Spetta a noi, e non al psi, decidere tempi e modi per gestire la crisi. Senza per questo rinunciare a una verifica seria sul programma», sottolinea Massimo Tavanti, segretario cittadino della dc, incaricato di guidare la commissione per le trattative con gli altri alleati. La delegazione è formata poi da Napoleone Cavaliere, Paolo Pippione e Gastone Rossi per la direzione, Ezio Bertoncelli, Giovanni Pompei e Bruno Fazio per il gruppo consiliare.

Ieri sera, il primo atto ufficiale della verifica: il confronto fra dc, psdi e pri. Oggi, tocca al pli, mentre il faccia a faccia con il psi, partner privilegiato anche sulla base degli accordi provinciali, è stato fissato per giovedì.

Tavanti è diplomatico: «Il dialogo con il psi non è affatto compromesso. Sono convinto che si possa restituire alla città una guida stabile e sicura, puntando ancora sulla formula del pentapartito. Non penso neppure lontanamente all'ipotesi delle elezioni anticipate».

I socialisti hanno affermato in modo perentorio che siederanno al tavolo delle trattative soltanto dopo lo scioglimento della giunta. E hanno indicato il modo più semplice: le dimissioni del sindaco Lanza. Il tono di Tavanti cambia. Si fa più deciso: «Non accettiamo imposizioni. Anzi, riconfermiamo la fiducia a Onorato Lanza. Piuttosto, i socialisti mi fanno sorridere quando, nel loro documento, ringraziano il gruppo consiliare per la compatezza mostrata: un pregio di cui non ci siamo mai accorti».

La direzione comunale della dc ha affrontato anche il problema dei consiglieri comunali inquisiti nell'inchiesta sulla tangenti-story del Festival (cinque e tutti democristiani): Leo Pippione, Agostino Carnevale, Guido Goya, Nino Sindoni, Bruno Girli. Lina Lanteri ha chiesto piena solidarietà nei loro confronti, mentre Giovanni Guerrino ha parlato di una «debole difesa del partito nei confronti degli indagati». Pronta la replica di Tavanti: «Non è vero: sono intervenuto almeno tre volte in Consiglio comunale per tutelarli. Comunque, se in tutta questa storia la giustizia individuerà dei colpevoli, è legittimo che questi paghino».

Nel ping pong fra dc e psi, si registra, poi, il nuovo intervento di Francesco Prevosto, segretario cittadino del psi. Osserva: «Respingendo la richiesta di dimissioni della giunta, la dc dimostra di voler lasciare marcire una situazione ormai insostenibile. Rinunciando nel tempo alla possibilità di lanciare un segnale nuovo ai cittadini. Era più logico convocare subito una riunione del pentapartito».

E se il psi andasse all'opposizione? «Non pensiamo che ciò possa avvenire, perché esistono patti e chiari indirizzi politici su scala provinciale. E comunque temiamo l'ipotesi». E il fantasma delle elezioni anticipate, che aleggia su Palazzo Bellevue? «Non vogliamo il ricorso alle urne, ma nemmeno ci terrorizza l'idea».

Tra le forze di minoranza, il pds continua a chiedere lo scioglimento del Consiglio comunale, mentre Nuova Società parla di un governo di salute pubblica. Intanto, il sindaco Lanza ieri è tornato ufficialmente alla guida dell'amministrazione. I medici francesi che, due mesi e mezzo fa, l'hanno sottoposto al delicato intervento per il trapianto di un rene, gli hanno dato il via libera, consigliandogli però una ripresa moderata dell'attività. Lanza si è subito recato a Imperia per incontrare il prefetto Giuseppe Piccolo.

Gianni Micaletto

Palazzo Bellevue, sede del Comune. Il confronto fra dc e psi si svolgerà giovedì

FATTURATO OLTRE UN MILIARDO

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 16-1-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.400	2.000
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.500	1.500
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.700	1.500
Rosa	Koba	extra	15.000	2.000	1.800
Rosa	Omegna	extra	15.000	1.600	1.200
Rosa	Golden Times	extra	7.500	900	800
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.500	1.500
Rosa	Dallas	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Susan	extra	5.000	2.200	1.900
Rosa	Gabriella	extra	7.500	900	800
Gladiolo	Non locale	extra	3.000	900	[illegible]
Calendula	Officinalis	prima	52.500	350	250
Iris	Blu	prima	20.000	500	450
Anemone	Coronaria	extra	30.000	200	150
Anemone	Coronaria	prima	45.000	150	120
Crisantemi	Multifiori	prima	30.000	800	700
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	2.300	2.200
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.000
Margherita	Straclina	extra	75.000	300	280
Bocca di Lupo	—	extra	40.000	1.300	1.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	800
Violaciocca	—	prima	20.000	800	600
Tulipano	—	extra	5.000	600	500
Tulipano	—	prima	17.500	500	400
Ranuncolo	—	extra	20.000	650	550
Gerbera	Mediterranei	prima	90.000	500	450
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
[illegible]	Colorata	prima	kg. 750	15.000	12.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 800	10.000	10.000 (al kg.)
Fiore di pesco	—	prima	mz. 2.000	1.500	1.200 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.635
— Fatturato dalle contrattazioni di ieri L. 1.140.300.000
Commento: ● Buona affluenza di merce, ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

La polizia è sulle tracce dei due complici: il terzo bandito aveva già organizzato altri colpi nel Cosentino

I rapinatori avevano una base nel Tigullio

E' quanto sospettano gli inquirenti dopo l'assalto in banca a Sanremo

Il bandito catturato dalla polizia piantonato in una camera dell'ospedale di Sanremo

SANREMO. I rapinatori avevano una base nel Tigullio, forse nella zona tra Chiavari e Lavagna. Questa, l'indiscrezione che trapela dalle indagini dopo la rapina di mercoledì mattino alla Cassa di risparmio di Genova e Imperia di piazza Eroi.

Un particolare importante, per ora non confermato ufficialmente dagli inquirenti, che spiegherebbe tanti lati oscuri dell'assalto alla banca terminato con due banditi in fuga e uno ferito, precipitato dal secondo piano di un palazzo, nel tentativo di sfuggire agli agenti che lo stavano inseguendo.

In questo modo il «commando», che sarebbe responsabile di altri episodi criminosi nel Ponente, avrebbe infatti potuto agire lasciare tracce operando dalle vicine località turistiche del Levante.

Ieri, sono emersi anche altre novità sui precedenti di Pietro Soliberto, 24 anni, di Cosenza, il rapinatore arrestato e attualmente piantonato in una stanza dell'ospedale di Sanremo dove è ricoverato con tre vertebre rotte. Il giovane nel '90 avrebbe preso parte a una rapina ad una gioielleria di Roda, in cosentino. C'è anche una spiegazione alla ferita di arma da fuoco che i medici hanno trovato sulla gamba destra.

Nell'agosto del '91 Soliberto era stato colpito da un colpo di pistola nel corso di una discussione con altri pregiudicati.

Le indagini continuano. La polizia sta cercando di identificare l'individuo che appare nel filmato ricavato del sistema di monitoraggio a circuito chiuso della banca. Sarebbe stato lui a scappare con i soldi. Nessuna novità invece sui mezzi utilizzati per la fuga anche se resta debole l'ipotesi che i due banditi latitanti possano essere ancora in Riviera.

L'altro giorno all'interno della banca c'era anche un assistente della polizia stradale, disarmato. Dopo la rapina, è stato il primo ad inseguire i malviventi e a segnalarli agli agenti della volante che lo hanno seguito quando si è infilato nel portone di via Roma.

Una all'uomo che è terminata al secondo piano dell'edificio quando, braccato dai poliziotti, Soliberto ha cercato di aggrapparsi alle impalcature del cortile precipitando però al suolo da un'altezza di otto metri. **[g. ga.]**

Accusato di abuso

Sarà processato il sindaco di Castellaro

SANREMO. L'accusa è di «abuso in atti di ufficio». Imputato: il sindaco di Castellaro, Dario Roggero, 50 anni, democristiano, rinviato a giudizio per sospette irregolarità in un appalto assegnato alla ditta di Silvestro Ghilardi. La delibera di affidamento era arrivata quando i lavori erano già completati.

Il caso approderà davanti al giudice l'11 febbraio. Erano i primi dell'agosto '90, quando le ruspe di Ghilardi entrarono in azione per sbancamento nei dintorni dell'acquedotto.

Costo dell'opera: 4 milioni (ma una perizia avrebbe giudicato eccessiva la tariffa). Le indagini della squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri sono scattate dopo esposto della lista «Nuova Castellaro». **[m. p.]**

DALLA CITTA'

CRONACA

Arrestata per spaccio: in un'agenda i nomi dei clienti

Un arresto per detenzione di sostanze stupefacenti, una denuncia a piede libero, centinaia di persone identificate, decine di multe per infrazione al codice della strada, controlli nelle stazioni ferroviarie e negli esercizi pubblici. E' il bilancio della vasta operazione sulla sicurezza pubblica condotta in provincia dai carabinieri del gruppo di Imperia fra mercoledì e ieri. Le manette sono scattate ai polsi di Giovanna Dimeo, 25 anni, residente a Sanremo, bloccata assieme al passeggiata Vittorio Emanuele e trovata in possesso di 15 grammi di hashish. In un'agenda i carabinieri hanno trovato anche i nomi di otto clienti. **[g. mi.]**

STATO CIVILE

Ci sono i programmi ma mancano i computer

Sono arrivati i programmi ma mancano i computer. Succede all'ufficio dello Stato civile di Sanremo dove un ritardo burocratico rallenta il lavoro degli impiegati. Nonostante le delibere per l'acquisto dei moderni macchinari siano state approvate si è verificato un rallentamento nelle consegne. Risultato: si lavora ancora con le macchine da scrivere. **[g. ga.]**

PARCHEGGI

Costerà mille lire un'ora di sosta in centro

Un'ora di sosta nelle vie del centro costerà mille lire. E' la tariffa stabilita dal Comune per le aree regolate dai parchimetri. Proprio in vista della «stangata» (che arriverà a febbraio), gli apparecchi a tempo per la misurazione della sosta sono stati prelevati dalle strade di Sanremo: torneranno dopo essere stati adattati a ricevere anche le monete da 500 lire. **[m. p.]**

VENERDI' 24 GENNAIO '92 ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

TERESA DE SIO in OMBRE ROSSE

TOUR TEATRALE 1992

Prezzi d'ingresso: Poltroniss. L. 35.000 - 1ª fila galleria L. 25.000 Poltrona L. 25.000 - Galleria L. [illegible]

Prenotazioni: Tel. 506.060

Paura dei ladri ?
Hai mai provato con Diltron ?

Nell'incidente sono rimasti feriti anche tre giovani di Ventimiglia

Muore a 25 anni sull'Autofiori

La vittima faceva il cameriere. L'auto sulla quale viaggiavano quattro amici ha sbandato nella galleria Coldirodi. Un ruota ha urtato il cordolo in cemento. Gli accertamenti della polizia

DAL NOSTRO

Un morto e feriti, uno dei quali grave, sono il tragico bilancio dell'incidente avvenuto l'altra notte su un viadotto dell'Autofiori all'altezza di Coldirodi, sulle alture di Sanremo.

La vittima è giovane ca- di Ventimiglia, Giuseppe Maisano, di 25 Maisano, era il volante di una Volkswagen «Passat» con la quale stava ritornando nella città confine dopo aver trascorso il pomeriggio con altri tre ragazzi ventimigliesi, Carmelo Moro, 18 anni, Vincenzo Cortese, 17 e Massimo Asciutto di 14.

La polizia autostradale di Imperia Ovest ha aperto un'inchiesta per ricostruire la dinamica del tragico incidente. La vettura ha imboccato la galleria «Coldirodi», in direzione Francia, uno dei tunnel più corti del tratto autostradale tra Imperia e Ventimiglia, solo 170 metri. Improvvisamente però Giuseppe Maisano ha perso il controllo dell'auto che ha sbandato sulla destra andando a colpire lo stretto marciapiede della galleria. Un urto impercettibile che però, data la velocità, ha fatto sbandare la vettura che, dopo poche decine di metri si è rovesciata un fianco per poi ribaltarsi almeno due volte prima fermarsi contro il guard-rail.

Il conducente è morto sul colpo. L'auto si è rovesciata, la portiera dell'auto si è spalancata e il giovane ventimigliese è stato scaraventato fuori dall'abitacolo scivolando sull'asfalto per un centinaio di metri. I soccorsi sono scattati immediatamente. L'allarme è stato dato da un automobilista che assistendo impotente all'incidente dall'altra carreggiata ha avvisato il perso- del casello autostradale di Sanremo. Da Sanremo e Ventimiglia sono subito partite le ambulanze e i mezzi polisoccorso dei Vigili del fuoco. Una corsa disperata contro il tempo per cercare di salvare i giovani, alcuni ancora intrappolati nelle lamiere della vettura.

Quando i pompieri e i volontari delle pubbliche assistenze sono arrivati sul luogo dell'incidente per Giuseppe Maisano c'era purtroppo più niente da fare. Il suo cuore aveva cessato di battere già da diversi minuti per le gravi lesioni riportate al cranio e all'addome. Le ambulanze hanno invece subito trasportato all'ospedale Carmelo Moro, Vincenzo Cortese e Massimo Asciutto. I sono sottoposti a una serie di esami clinici dai medici del Pronto soccorso. Per Moro e Cortese la prognosi è di una decina di giorni.

La vittima, Giuseppe Maisano, e due dei feriti: Carmelo Moro, 18 anni, e Vincenzo Cortese, di 17, tutti di Ventimiglia

Più gravi le condizioni di Asciutto, che ha riportato fratture guaribili in due mesi.

Il traffico sulla carreggiata in direzione Francia dell'Autofiori non ha avuto, nonostante la gravità dell'incidente, rallentamenti notevoli. Infatti, una volta partite le ambulanze, i vigili del fuoco e hanno provveduto a riattivare immediatamente una corsia di marcia in modo da garantire la circolazione. Ieri mattina i tecnici dell'Ente autostrade erano già al lavoro per controllare i danni e provvedere agli interventi necessari per ripristinare il tratto carreggiata dove si è verificato l'impatto.

polizia autostradale che ha provveduto ai rilevamenti e alla stesura dei verbali ha cato di spiegare l'accaduto: trattato di fatalità. E' probabile però che l'incidente possa essere stato provocato dall'improvvisa perdita di aderenza per un pneumatico bucato o sgonfio». Nonostante si sia trattato di un incidente isolato e senza dirette responsabilità da parte di terzi, gli agenti raccomandano agli automobilisti di prestare la massima attenzione in fase di sorpasso, di rispettare le distanze di sicurezza e di verificare sempre l'efficienza dell'automobile prima di imboccare l'autostrada.

A Ventimiglia il giovane era molto conosciuto la notizia della sua scomparsa ha suscitato impressione in città. Ieri, ai bordi l'autostrada, c'era mazzo di fiori messo probabilmente da un parente un amico del giovane. Quei pochi stati l'ultima traccia visibile della tragedia di mercoledì notte.

Quello dell'altra sera è primo incidente stradale mortale dall'inizio dell'anno nel tratto autostrada tra Imperia confine di .

Domani, sabato, migliaia di automobili percorreranno viadotti e gallerie per raggiungere la Riviera e verso locali e discoteche della Costa Azzurra. Il traffico è previsto in aumento già della tarda oggi e la polizia rinnova l'invito alla prudenza. Dopo la tragica scomparsa dello studente diciottenne durante una vacanza a Limone, Ventimiglia è stata colpita da un altro grave lutto. Ieri la data dei funerali di Giuseppe Maisano non era stata ancora decisa dovrebbe svolgersi domani mattina nella cattedrale.

Giulio Gavino

La Volkswagen «Passat» sulla quale viaggiavano i quattro amici (M. Gatti)

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Cartellini di riconoscimento per i dipendenti

I dipendenti degli uffici comunali di Bordighera presto saranno dotati di cartellini riconoscimento. Il Comune acquisterà duecento cartellini muniti di custodia in plastica e pinzetta metallica, per una totale di 300 mila lire. L'iniziativa, promossa dal consigliere delegato al Personale Carmela Palamara, è stata decisa al fine di dare un migliore servizio al pubblico e per dare attuazione disposizioni di di carattere generale sul pubblico impiego. **(d. b.)**

LAVORI

A Bordighera sostituite le vecchie ringhiere

Le ringhiere, la griglie e i corrimano rotti nelle varie strade di Bordighera saranno riparati entro breve. L'incarico è stato affidato dal Comune alla ditta Alpio Caporali di Bordighera, per un importo due milioni e 900 mila lire. L'intervento fa parte di un piano più generale per l'abbellimento della cittadina. **(d. b.)**

Bloccato polizia un passeur senegalese

Gadiaga Sirè, 27 anni, senegalese, è stato arrestato dagli agenti del settore di polizia di frontiera di Ventimiglia. L'uomo è stato sorpreso sull'Autofiori a bordo di una «Peugeot» assieme ad altri cinque connazionali clandestini, che sono stati respinti oltre frontiera. Anche due marocchini, sempre a opera della polizia di frontiera, sono stati espulsi dall'Italia. Il primo, Rabah Deghdak, 28 anni, è stato inviato a Roma per essere rimpatriato con l'aereo. Il secondo, Mohamed Herrag, 25 anni, è stato invitato ad andarsene con decreto immediato di espulsione. **(i. m.)**

Entro fine marzo il ministro italiano e il collega francese si incontreranno per la firma

Nuovo tunnel del Tenda a quota 1300

Più vicino l'accordo dopo il vertice alla Provincia di Cuneo

Sul tunnel Tenda c'è l'accordo: entro la fine di ministro Lavori Pubblici Mario Prandini il collega francese Paul Quilès si incontreranno per siglare definitivamente l'accordo sul traforo internazionale. Ieri mattina nella sala della giunta provinciale di Cuneo si svolto incontro tra gli ingegneri italiani e i colleghi francesi, responsabili della grande viabilità.

Il parere è stato unanime: occorre fare presto per sostituire l'attuale galleria, inaugurata 110 fa, un tunnel all'altezza dei tempi e soprattutto con il volume di traffico turistico e commerciale che ogni aumenta del 5-6 per to.

All'incontro hanno partecipato - tra gli altri - l'ingegner Becher, direttore regionale dell'Equipement della Provenza, Alpi Marittime e Costa Azzura, il suo vice Goichol, l'ingegner Caffort, vice direttore della viabilità delle Alpi Marittime, Bernier, responsabile dei servizi di viabilità e trasporti del dipartimento di Nizza e Giuseppe Vassallo, ingegnere capo della Provincia.

«Della di studi e approfondimenti progetto - spiega Piergiorgio Pagano, assessore provinciale alle Grandi infrastrutture - la posizione dei tecnici francesi che hanno valutato positivamente il progetto redatto dall'Ufficio tecnico della Provincia. E' stato un confronto per chiarire i dettagli del piano: impianti di ventilazione e drenaggio della galleria».

«La presenza - spiega il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - dell'ingegner Becher, direttore generale dell'équipement della Francia meridionale è stata importante: ha confermato la posizione francese, cioè che il progetto italiano di galleria in alta quota interessa».

Tra i contrari alla soluzione di un tunnel a alta quota a 1300 metri è José Ballarello, sindaco di Tenda, consigliere Dipartimento delle Alpi Marittime senatore, il quale ha più volte ribadito la sua perplessità per una galleria parallela all'attuale, che non risolverebbe il problema del collegamento internazione.

Nell'esame tecnico è stato studiato il progetto redatto dall'ingegner Giuseppe Vassallo della Provincia, inviato ai colleghi francesi alla fine di dicembre. La nuova galleria sarebbe lunga 3262 metri, la quota di imbocco sul lato italiano, a si- dall'attuale, sarà a 1321 metri, mentre lo sbocco in Francia a 1281. Con nuovo tunnel Tenda dovrebbero eliminati anche due tornanti sul lato transalpino: la galleria si raccorderà con due tornanti ampio raggio alla strada nazionale 204, rettificata nel 1977.

Il costo complessivo dell'opera è stato stimato in 140 miliardi; il tempo di realizzazione previsto in due anni e . La vecchia galleria in fune sarà chiusa al traffico.

Il responsabile della viabilità f presenterà al ministro documento con i particolari del progetto e le valutazioni. Il documento sarà poi inviato alla Provincia e alla Regione aggiungeranno valutazioni italiane. Il documento congiunto sarà sottoscritto due ministri.

Gianpaolo Marro

ULTIME SETTIMANE DI SALDI

MIROGLIO

CUNEO - CORSO NIZZA 6
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE 40

DA SABATO 18 GENNAIO

ULTERIORE SCONTO DEL 30%

SU TUTTE LE MERCI DI SALDO (ESCLUSA LA PELLICCERIA)

— LO SCONTO EXTRA DEL 30% SARA' PRATICATO DIRETTAMENTE ALLA CASSA —

Legge 19-3-80

Ieri Edmondo Ferrero ha diretto la prima riunione della nuova giunta

«Il personale è mal utilizzato»

Fra i problemi più urgenti, il presidente della Regione privilegia quello dei dipendenti «I concorsi non possono più aspettare». Oggi delicato incontro ■ Roma per la siderurgia

GENOVA. «Sarà una gestione collegiale - dice con fare dimesso, almeno in apparenza , il neo presidente della Regione, Edmondo Ferrero -, nel senso che lo lascerò a ogni ■■■■ il giusto spazio, ma esigerò una discussione interna e approfondita dei problemi». Ci ■■■ anche propositi più severi: «Nessuno potrà andare a ruota libera», dice.

Ferrero, tutto sommato, appare soddisfatto di decollare con il suo incarico alla vigilia delle elezioni politiche che in pratica paralizzano la vita amministrativa del territorio. Di fatto, gli enti locali «rifioriranno» ■ primavera matura, almeno ■ a ■■■■. In parole povere, la giunta ha tempo quasi quattro ■■■ per carburarsi e prepararsi ad affrontare i problemi che sono ■ lista d'attesa. «Voglio occuparmi ■ fondo del problema del personale - insiste il presidente -, perché credo che ■■■ mal distribuito ■ forse male utilizzato. In passato alcune critiche sull'eccesso di consulenze ■■■ erano infondate. ■ bisognerà fare questi benedetti concorsi pubblici e ■■■■■ ■ assicurare personale qualificato e capace di risolvere anche i grossi problemi. Senza consulenze».

Ieri mattina il presidente, ■■■ me già ■ sapeva, ha diretto la prima seduta di giunta e ha distribuito le deleghe, confermando gli incarichi del «team» di Gualco che, ■ quel che si dice, ha telefonato al compagno di partito (sul quale però, in sede ■ direzione dc, aveva sparato a ■■■■) per fargli gli auguri. Ferrero però gode di una maggioranza ben superiore a quella ■ Gualco, che navigava sui venti seggi. Il nuovo presidente ha dalla sua parte ventidue voti certi e, inoltre, ■■■ dispera di poterli aumentare. «Aspettiamo le elezioni - aggiunge Ferrero -. Dopo potremo arrivare anche a ventitrè». Ferrero, dopo l'esordio in termini politici generali, ha passato subito la palla al vicepresidente ■ assessore al Bilancio, Fabio Morchio.

Ieri, ■ tarda serata, c'è stato un incontro preliminare tra rappresentanti ■ Regione, Comune, Provincia, Cap, sindacati e Assoindustria ■■■ problema della siderurgia. Sul tavolo ■■■ la discussione è cioè finito ■ piano che ha già avuto molti battesimi. «Utopia», «Liguria 2000» e altri ancora. Per questa mattina è previsto ■■■ rendez-vous piuttosto impegnativo a Roma, a palazzo Chigi sede del governo, per firmare un accordo un po' meno generico rispetto ■ passato. «Non è detto che si debba siglare - spiega Morchio, mentre Ferrero annuisce -, perché fino a oggi la situazione è apparsa ■■■ po' confusa. Sappiamo che l'Ilva intende chiudere la ■■■ produzione ■ Cornigliano. In seconda battuta, potrebbe chiudere anche il gruppo Riva se non avesse garanzie. Noi vogliamo capire cosa ■■■ propongono le Partecipazioni statali sul piano dei progetti, degli investimenti e dell'occupazione. Si devono fare delle programmazioni che ■■■ ■■■ miglino ■ quelle del passato, quando alle chiusure ■■■ ■■■ state contrapposte adeguate sostituzioni».

Il presidente Edmondo Ferrero

Morchio ha precisato inoltre che ■ cercherà di «andare avanti» per «non dare l'impressione di essere i soliti liguri che portestano e basta» e ha aggiunto che si chiederanno garanzie precise. Basterebbe poter muovere un piccolo passo avanti. Poi, si vedrà.

Paolo Lingua

CALVINI, [illegible] PIU' VICINA

GENOVA. Adriano Calvini, presidente della Camera di Commercio, «designato» s'è incontrato nei giorni scorsi con il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, che dovrà controfirmare ■■■ la ■■■ nomina, superando l'ultimo ostacolo dei ■■■ incrociati in seno alla democrazia cristiana.

La nomina definitiva è dunque ■■■ ■■■ questione di ore. Oggi da Goria andrà anche Edmondo Ferrero per dare il ■■■ «placet». Goria da ragazzo ■■ abitato nello stesso stabile di Ferrero, che è astigiano.

Singolarmente, il candidato «abbattuto», ossia Ferrero, benedirà, da Presidente della Regione, la nomina di uno dei più fortunati rivali. La vicenda della Camera di Commercio di Genova, durata ormai un anno di vuoto di potere, ha imboccato la dirittura finale, dopo un iter che ha gettato discredito ■ ■■■ ne ■■■ classe imprenditoriale e politica genovese.

Il mondo degli affari - com'è noto - si è spaccato, per motivi di interessi e di prospettive di potere, e ■■ «massacrato» una serie di candidati da Ferrero ■■■■ a Umberto Nordio, sino alla vittima più illustre, cioè Gianni Scerni, l'imprenditore che in due tornate ha raccolto il maggior numero di designazioni.

Solamente che la «vecchia guardia» degli imprenditori, con una forte quota della democrazia cristiana, ha posto un veto categorico - peraltro senza mai motivarlo - alla nomina di Scerni.

Adriano Calvini, che era un outsider, ha messo poi d'accor■ quasi tutti i «potentati» locali. Però, per arrivare alla nomina e alle firme dei ministri competenti (Bodrato e Goria), sono scattate le ritorsioni degli amici di Scerni. Il «balletto» s'è perciò trascinato, a colpi bassi, sino a oggi. La vicenda di Genova presenta analogie, con motivazioni più politiche che imprenditoriali, con quella di ■avona, dove si punta ■ impedire la nomina ■ Paolo Caviglia, già presidente della Camera di Commercio all'inizio degli Anni Ottanta, poi travolto dallo scandalo Teardo. Caviglia, ■■■ solto tre volte consecutive ■ ogni accusa, vuole la riabilitazione morale. Il psi, il ■■■ partito, ■■■■■ che la dc ha due Camere (Genova e Savona) mentre ■ pri ha un suo uomo alla Spezia. Savona è ancora in bilico ■ difficilmente sarà sistemata prima dello scioglimento delle Camere. Per Calvini, invece, l'insediamento è questione di poche settimane. **[p. l.]**

LO SCI

Finalmente neve fresca e farinosa ecco la guida agli impianti aperti

ED ■ nata. Finalmente fresca e farinosa. Da oltre due ■■■ si aspettava una nevicata che facesse ■ toccasana per questa zoppicante stazione sciistica. E anche se, probabilmente, la precipitazione dei giorni scorsi non risolverà tutti i problemi, ha tuttavia permesso di far ti■■■ un grosso sospiro di sollievo agli operatori turistici (i quali ormai temevano una crisi irreversibile) e agli sciatori che dopo tanti weekend passati in bianco, da domani avranno una sufficientemente ampia gamma di scelta.

La neve ha fatto la sua comparsa praticamente in tutte le stazioni. Ma non sempre con risultati apprezzabili. Vediamo la situazione.

Cominciamo da Monesi, il centro climatico cui gli sciatori liguri sono più affezionati. Purtroppo le notizie ■■■ sono buonissime: la neve ha raggiunto i 15 centimetri nella parte bassa mentre in alto, verso ■ Redentore, il vento sta spazzando i residui della nevicata lasciando rocce e prati allo scoperto. In teoria ci sono i presupposti per aprire le piste già domenica (ieri battipista e «gatti» dei fratelli Toscano erano al lavoro) ma è la temperatura alta a suscitare forti timori. Già nelle prime ■■■ della mattinata il termometro segnava più otto e, anche ieri, la giornata presentava, incredibilmente, caratteristiche primaverili.

Nessun problema, invece, a Santo Stefano d'Aveto nel Levante dove sulle piste ci sono venti centimetri di neve. Sei gli impianti aperti, tra cui la cabinovia ■ Monte Bue e il baby. ■ giornaliero costa 20 mila lire.

Limone: 18 impianti funzionanti su 31, neve dai venti ai quaranta centimetri (rigorosamente farinosa), tutte le strutture di «contorno» aperte. Praticabili anche gli otto chilometri di piste di fondo. Il giornaliero costa 27 mila lire. Si potrà sciare anche all'Argentera. Tre, per il momento, gli impianti aperti su un totale di sei.

Monregalese. Notizie buone (a metà) anche per le «sette sorelle». Durante il weekend ■ potrà sciare ad Artesina (45 ■■■■■■■■ di neve, 3 impianti aperti), Garessio (30 centimetri, tre skilift) e San Giacomo (25 centimetri, tre impianti). Ancora un rinvio, invece, per Prato Nevoso, Lurisia, St. Grée di Viola e Frabosa (in quest'ultima località si segnala, per domani alle 14, ■ raduno internazionale di cani di razza nordica).

Infine la Costa Azzurra: tutti gli impianti aperti sia ad Auron sia a Isola 2000. La concorrenza con le località italiane è fortissima. Non a caso, domenica scorsa, sulle piste delle località francesi, si sentiva parlare soprattutto italiano. E da domenica parte il treno della neve per Limone e ■ Monregalese.

Giulio Galuardi

Il via era previsto il 15, ma forse per compensare il ritardo ci sarà una proroga alla chiusura

Pesca al bianchetto, Liguria ancora bloccata

Non sono giunti i permessi e le barche per ora restano in porto

Polemiche in Liguria per i ritardi nell'avvio della pesca al bianchetto

GENOVA. Non sono ancora arrivati in Liguria i permessi per la pesca al bianchetto, il novellame di pesce azzurro. Un decreto ministeriale ■■■ 1989 fissa l'apertura di tale attività a partire dal ■ gennaio ■ ogni anno, un «via» valido per tutti i mari d'Italia salvo le acque di Manfredonia, ma il 1992 fa un'eccezione. A ritardare l'uscita dei pescherecci dai porti delle due Riviere è il mancato rila■■■ delle licenze ai pescatori che ■■ hanno fatto richiesta. (Il nulla osta è stato previsto dal ministero della Marina Mercantile per disciplinare la cattura del bianchetto, limitandola a soli due mesi all'anno ■ modo da favorire la ripopolazione della fauna marina. I bianchetti sono infatti i piccoli del pesce azzurro; le future acciughe, sardo. Ma anche una «ghiottoneria» gastronomica.

Ieri mattina presso l'Ufficio pesca della Capitaneria di porto di Genova, che ha ■ compito di distribuire le autorizzazioni ■ tutti gli uffici marittimi locali, la situazione era di stallo. «Le licenze non ■■■ ancora arriva■ da Roma - è stato precisato. Non sappiamo il perché. Non abbiamo ricevuto alcuna informazione in merito. Forse esi■■■ motivi particolari, ragioni per le quali non si ■ voluto dare il via a questo tipo di pesca, che ■■■ possiamo sapere».

Non mancano le proteste dei pescatori liguri, che sono costretti ■ lasciare le reti in porto mentre casse di bianchetti, provenienti dal Basso Adriatico, vengono messe in vendita sui mercati ittici locali. Potrebbero però recuperare il tempo e il denaro perduto. La notizia non è ufficiale: ■■■ parla ■■ una proroga alla chiusura della pesca al bianchetto - hanno detto in Capitaneria ■ Genova - che ■ decreto ministeriale fa coincidere ■■■ ■ 15 marzo». **[f. p.]**

"■" A.I.P.I. Copyright '92

L' "*IPER* " MERCATO FRANCESE
PER LA FAMIGLIA ITALIANA

Auchan

NIZZA - LA TRINITE

" LA GRANDE BRADERIE "

SCONTISSIMI
20/ 30/ 40/ 50 %
dal 6 al 18 gennaio 1992
dalle ore 8 alle ore 22

INDIVIA
FRANCESE I° CAT.
IL SACCO DI 2 KG
16 FRS. 90
10 FRS. 00

CONIGLIO
FRANCESE
I° QUALITA'
45 Frs. 90 il Kg.
32 FRS. 90

EMMENTAL
origine FRANCIA
preimballato
600/800 gr.-35 Frs.00
27 FRS. 95

TROTE
SALMONATE
PULITE DA CUOCERE
la confezione da 1kg ca -
59 Frs.95
39 FRS.90/Kg.

ED ANCORA, STRAORDINARIO:

CAFFE' LUIGI
"LAVAZZA"
-mattino-
4 x 250 gr. macinato
26 Frs. 90 il Kg.
19 FRS.90

OLIO D ' OLIVA
EXTRA VERGINE-100%
I° PRESSIONE A FREDDO
"PAUL GUIGUES"
26 Frs. 95
18 FRS. 00

OROLOGIO AVIATORE
braccialetto acciaio-impermeabile 30 metri- 130 Frs.
AUTO ■■■■ COMANDATA "NIKKO" ref. Cosmos 1
4 x 4 con ammortizzatori da 39 Frs. 90 a 29 Frs.90
■■ ancora ... IN TUTTI I SETTORI :
"LA FESTA"
■■■■ 50 Frs.
PANTALONI 50 Frs.
PANTOFOLE 20 Frs.

CHAMPAGNE
PAUL AIME
BRUT - RESERVE
75 cl.
57 FRS. 95

DETERSIVO
LIQUIDO
"DASH"
Il bidone da
3 LITRI
39 FRS. 35

AFFARI !!!
ALLA PROFUMERIA
AFFARI !!!
TV-HIFI-VIDEO
AFFARI !!!
■■ TUTTI I SETTORI

L' "IPER" MERCATO è aperto dalle ore 8 alle ■■■ 22
■ soli ■■ minuti dalla frontiera :
AUTOROUTE "A 8" dopo ■ pedaggio della TURBIE
direzione : NICE EST - " LA TRINITE"
CB VISA
CARBURANTE A PREZZI SCONTATI
APERTO 24 ore su 24

Il parere degli addetti ai lavori impegnati nell'informazione ligure

Piace davvero il Tg di Mentana?

I telespettatori, a pochi giorni dal «debutto», hanno già decretato il successo in termini di ascolto, giornalisti e dirigenti locali preferiscono parlare di carenze e miglioramenti

GENOVA. Dalla gente, dai telespettatori il responso è già arrivato: il nuovo telegiornale di Canale 5 piace, piace molto, come confermano i dati d'ascolto in sintonia con quelli registrati a livello nazionale.

E gli «addetti ai lavori», gli uomini (e le donne) delle televisioni pubbliche e private che quotidianamente sono impegnati a confezionare i vari telegiornali locali e regionali, cosa pensano del «ciclone Mentana»? Come giudicano il «prodotto» che ogni giorno, oltre a Mentana, portano sul teleschermo Cesara Buonamici, Cristina Parodi, Lamberto Sposini e Clemente Mimum?

Roberto Amen, responsabile dei servizi giornalistici della sede regionale della Rai ed ex conduttore del TG2 delle ore 13, è netto: «Dal telegiornale la gente si aspetta una informazione chiara, precisa e puntuale su tutto quanto è accaduto nella giornata o nella mattinata. E questa informazione deve comprendere, secondo me, anche la politica, e per questo che i fatti del "Palazzo" assorbano gran parte del tempo a disposizione. E' l'impressione che, almeno per ora, il telegiornale del mio amico Enrico Mentana somigli di più ad un rotocalco, fra l'altro pure poche immagini e servizi in diretta. E alla gente che guarda la televisione il rotocalco, alla lunga, non piace, sono già troppe le trasmissioni di approfondimento. Comunque due o tre edizioni sono francamente pochine per dare un giudizio completo».

Umberto Rossi, direttore di Telecittà, che con Giuliano Ravera, Paolo Colombo e Angelo Bendandi cura i servizi giornalistici di Telecittà è più severo: «Lo trovo decisamente piatto. La velocità e le notizie date a raffica non sempre sono sinonimo di un brillante tigì, sia pure con la politica relegata in angolino. E positivo c'è comunque il fatto che il monopolio della Rai è definitivamente rotto anche con questo fronte. Quanto ai fatti separati dalle opinioni e alle cronache della politica mi riservo un commento fra qualche settimana, quando saremo nel vivo della campagna elettorale...».

«Mentana, bravo, ma un po' isterico; vuole mettere troppa carne al fuoco, scimmiotta gli anchorman americani e deve ancora lavorare molto. Comunque il risultato è buono e aiuta senz'altro le televisioni locali a far meglio», spiegano a Primocanale Tivù che con Tele Sanremo collabora a fornire a TG5 i servizi filmati da Genova e dalla Liguria.

«Concorrenza? Nemmeno per sogno», spiegano nella redazione dell'emittente televisiva guidata da Tonino Malerba, Beppe Nuti, Stefano Benzi, Rosanna Piturro, Anna Marina Bassino. «Almeno per ora, il TG5 non dà alcun fastidio al nostro lavoro, né telegiornali regionali».

A Primocanale fanno notare anche un altro aspetto della nuova produzione giornalistica dei network di Berlusconi: la mancanza di redazioni locali che possano fornire allo staff centrale notizie di prima mano, oltre che le immagini.

«Enrico Mentana? E' molto simpatico! - risponde Franca Brignola, volto femminile di Telegenova - ma il suo telegiornale non ci impensierisce. La nostra emittente vive in simbiosi alla gente e poco negli studi. Il telegiornale di Canale 5 lo trovo troppo confezionato. Lui, però, è bravissimo».

«L'attesa del grande evento, spesso gioca a sfavore dell'evento stesso», commenta Marco Benvenuto, direttore responsabile di Mixer TV. «Una regola che ha trovato facile applicazione anche in questo caso. Il tigì di Berlusconi non ha fatto alcuna rivoluzione, almeno per ora. C'è dentro troppo yuppismo, ma andiamo calmi».

Ennio Boccaccio

Cesara Buonamici e Cristina Parodi, le due conduttrici del nuovo telegiornale di Canale 5

RASPELLI HA PROVATO

Le piccole, gustose meraviglie di un ristorante (quasi) perfetto

PONTE SAN LUDOVICO (IM)

ERO partito con la 4×4 da Milano. Ero salito a Canelli, ero passato da Cortemilia, mi ero raggomitolato nel gelido invernale bianco re delle galaverna, avevo schivato un po' di lastre di ghiaccio e poi ero disceso da queste parti, per una mangiata che sapevi già prima sarebbe stata: eccellente. Quello che non sapevo io, che di qua dell'appennino, avrei trovato la primavera anche a metà dicembre, una primavera che permetteva a qualcuno (francamente un po' esagerato) di tenere spenti i termosifoni di alberghi e ristoranti.

Anche a metà dicembre, comunque, il fascino del Balzi Rossi è immutabile: il salottino raffinato dell'ingresso, il mare di tappeti di toro, la cascata di azalee, il monumentale vaso di elegantissimi fiori secchi, le finestre che danno sul cielo e sul mare (e che, magari, speriamo in bene tra qualche mese costituiranno una più ampia, più consona grande vetrata).

Anche i tavoli sono preparati con cura e raffinatezza, come sempre: posate preziose, bellissimi secchielli portafiori, segnaposti Calderoni, orchidee...

E, come sempre, anche qui qualche cosa, qualche errorello da correggere: ci si dimentica di portar via la flûte dell'aperitivo, il rabboccare immediatamente il bicchiere dell'acqua, i coprimacchia (seppur bellissimi) sono da eliminare, la carta dei dolci viene consegnata all'ultimo momento anche se ci sono certi dessert che presuppongono una giusta cottura di 15-20 minuti, il menù è troppo breve (6 antipasti, 6 primi, 12 secondi tra pesci e carni).

Ma, a parte queste cosucce, il Balzi Rossi è un (costoso) ristorante perfetto, dove finalmente anche la cura dei vini è precisa, elegante, perfetta impostazione, tanto da essere segnalata nella fara dell'Ente Valorizzazione Vini Astigiani (e chiudete un occhio sulla sponsorizzazione: in effetti il Martini & Rossi si è accontentata di far incorniciare con un filo nero la carta da loro pagata).

Sul tavolo il panetto elegante di burro francese. Ad aprire, gli stupendi croccanti «barbagnuai» (le frittelle con zucca e verdure) dalla crostina sterea («alla cinese») e poi la succulenza della «pescata» ligure (a vapore o in padella): rossetti, astice, capesante, sogliola, i filetti di triglia con carciofi brasati, gli indimenticabili totanetti ripieni, la zuppa di pesce che prende il nome dalla patronne e cuoca, Giuseppina Beglia, i tagliolini all'uovo gamberi e carciofi, il meraviglioso baccalà in umido con pinoli, la buona cima di vitello impanata e fritta, l'essenziale carrellino dei formaggi dove spicca un buon Castelmagno che arriva da Guido Costigliole, il semifreddo di torrone di Alba, la discreta piccola pasticceria (ma è meglio eliminare, io credo, i torroncini non fatti in casa, anche la carta che li contiene è indice di onestà e correttezza e di ammessa produzione esterna).

C'è un menù «prestigio» a lire (pane, coperto e servizio compresi) ed un altro a 65.000 (tranne che il sabato sera). Alla carta, in uno dei sommi ristoranti italiani (ma nella Guida di Francia Gault & Millau gli dà 17/20) spenderete 140-150.000 lire (tante, ma quanto avete speso per mangiare male e bere male all'Hotel Royal di Sanremo?).

Ultima prova: 8-12-1991

Edoardo Raspelli

Balzi Rossi frontiera
Telefono: 0184/38.132
Chiuso lunedì a mezzogiorno di martedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard, Cartasì, Visa.
Voto: 16,5/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Sarà in scena martedì prossimo al Carlo Felice di Genova

Grandi voci per la Bohème

L'opera di Puccini inaugurerà la seconda parte del cartellone della stagione Domenica la prova generale aperta al pubblico, con incasso devoluto all'Ist

La soprano Mirella Freni, una delle voci che fanno parte del prestigioso cast

GENOVA. Fra quattro giorni, martedì prossimo, la «Bohème» di Giacomo Puccini inaugurerà al teatro Carlo Felice la seconda parte del cartellone della stagione.

Nonostante qualche polemica e qualche critica iniziale al Trovatore, ad esempio, il «gioiello» della lirica genovese sta decollando, grazie anche all'arrivo del nuovo direttore artistico. La strategia perseguita dal Carlo Felice punta alla promozione dell'attività del teatro in ogni direzione, facilitando il più possibile la fruizione degli spettacoli attraverso accordi con enti e associazioni. Un esempio arriva dall'apertura delle prove generali al pubblico dei non abbonati, che potrebbe trovare difficoltà ad assistere alla «prima» e alle varie repliche.

La direzione del Comunale dell'Opera, in collaborazione con il comitato che affianca e aiuta l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro (Ist) ha deciso così di aprire al pubblico, come era già accaduto al passato al teatro Margherita, la prova generale di domenica prossima (ore 18) e di devolvere il ricavato all'importante struttura diretta dal professor Ferdinando Santi. I biglietti sono in vendita a 55 mila lire e sono disponibili presso la biglietteria del Carlo Felice.

La produzione, che si avvale dell'allestimento della «Royal Opera House Covent Garden» e della regia originale londinese di John Copley (ripresa a Genova da Richard Gregson) annovera un prestigioso cast vocale.

Fra gli interpreti dell'opera figurano Mirella Freni nel ruolo di Mimì, Daniela Mazzucato in quello di Musetta, Peter Dvorsky nella parte di Rodolfo. Inoltre, Roberto Servile sarà Marcello, Nicola Ghiaurov il filosofo Colline e Lorenzo Saccomani il musicista Schaunard. Completano il cast Dario Zerial, Angelo Nosotti, Giovanni Savoiardo ed Enrico Fibrini.

La concertazione e la direzione dell'Orchestra del Teatro è affidata al maestro Roberto Abbado, direttore del coro il maestro Gianfranco Cosmi. Il coro di voci bianche è istruito dal maestro Maurizio Salvi. Della «Bohème» sono previste sette repliche con un avvicendamento di cast.

Frattanto, al Carlo Felice prosegue il lavoro per «aprire» il teatro al pubblico di altre città italiane ed europee. E proprio in questi giorni il Comunale dell'Opera di Genova ha messo a segno un primo, significativo «colpo» in questa direzione.

Le opere del cartellone del Carlo Felice interessano moltissimo, ad esempio, il pubblico svizzero. L'Automobil Club della Confederazione Elvetica, con sede a Berna, da anni offre a migliaia di soci la possibilità di assistere alle rappresentazioni operistiche dei migliori teatri europei, fra cui anche il Carlo Felice.

Il «pacchetto» riguardante Genova comprende, oltre la «Bohème», «Il barbiere di Siviglia», «Carmen», «Don Carlos» e «L'assedio di Corinto».

Si tratta di gruppi di cinquanta-sessanta persone ai quali l'agenzia dell'Automobile Club Swiss ha offerto, a prezzi speciali, oltre allo spettacolo un soggiorno a Genova, presso l'hotel Bristol Palace di via XX Settembre.

In pratica, gli ospiti seguiranno gran parte delle opere in cartellone. La stagione inaugurale del Carlo Felice, che si concluderà in agosto, comprende cinque opere, un'operetta («La vedova allegra»), «The Black Riders» di Tom Waits, tre balletti («Nederland Ballet», «Coppelia», «Baletto Nievo Ongay») e tre concerti sinfonici per un totale di una ottantina di rappresentazioni.

[m. b.]

1992
17
VENERDI'...

Vetronero
DISCOCLUB
Via Don G. Bado 12 - Tel. (019) 616.556
PIETRA LIGURE

HORROR SHOW II
LA NOTTE SI TINGE
DI ROSSO

Il mistero aleggia nella notte di Venerdì 17 Gennaio, le Sex Androidi sono le vittime prescelte e saranno sacrificate

A VOI!

Presidente della giuria sarà l'attrice Juliette Gréco

Monaco festeggia la tv

Si aprirà il 29 gennaio il 32° Festival internazionale della televisione Attese decine di vedettes, tra cui Gina Lollobrigida. Conferenze

Gina Lollobrigida ha già confermato la sua presenza alla manifestazione

MONACO. S'inizia il 29 gennaio per concludersi il 14 febbraio, il 32º Festival internazionale della televisione [redacted] Montecarlo. L'edizione [redacted] '91 è stata turbata dagli avvenimenti bellici del Golfo. «Però - come spiegano gli organizzatori - il programma di quest'anno sarà più che mai ricco per la consistente partecipazione di addetti al settore».

S'inizierà [redacted] la tecnologia (dal 29 [redacted] 31 gennaio); qui si incontreranno professionisti di grafica informatica ed effetti speciali. Quattro le sessioni previste. Dal 7 febbraio l'Urti (Università radiofonica [redacted] televisiva internazionale) [redacted]nerà attraverso un'apposita giuria presieduta da Juliette Greco i documentari in competizione.

Trofei del celebre scultore Arman saranno assegnati nel corso del Festival. Inoltre un omaggio sarà offerto a Juliette Greco durante un incontro previsto il 9 febbraio alle 18 nella Sala Empire dell'Hotel de Paris. La [redacted] inaugurale vera e propria si svolgerà l'8 febbraio al Centro congressi, [redacted] una proiezione in prima europea del film su Josephine Baker.

Ad accogliere gli invitati il principe ereditario Alberto, che è anche presidente del Festival. Così avrà inizio la competizione [redacted] dei film [redacted] per la televisione, nonché i miniserial. Si attendono, [redacted] hanno [redacted] confermato la loro presenza, attori come Gina Lollobrigida, Loretta [redacted]wit, indimenticabile interprete [redacted] «Levres au feux» [redacted] del feuilleton «Mash». Anche personaggi come Sir Paul Fox, ex direttore della Bbc. Sarà di scena anche l'attualità; partecipa per la prima volta [redacted] Cnn e [redacted] Pbs.

All'Hotel Loewe contemporaneamente si aprirà [redacted] 14º Mercato internazionale del cinema, televisione [redacted] video. Molti sono gli acquirenti [redacted] i venditori di programmi provenienti da tutto il mondo.

Venerdì 14 febbraio, infine, [redacted] svolgerà allo Sporting Club, Sala des Etoiles, la serata di gala e di chiusura dell'importante manifestazione. A Patrick Simpson Sones è affidato [redacted] compito di presentare i laureati della 32ª edizione [redacted] Festival internazionale. [i. m.]

[redacted]

Shorty dietro il mixer ha [redacted] sogno: musica in tv

Giuseppe Sciorta

SANREMO. U[redacted] «made in Sanremo». Giuseppe Sciorta, che dietro [redacted] mixer si [redacted] chiamare [redacted]paticamente «Shorty», è una delle ultime rivelazioni delle notti della Riviera. Artisticamente è nato due anni fa all'«Odeon Radio City Music Hall» seguendo le [redacted] di «Tommy», [redacted] nota di Radio Montecarlo e animatore di tante indimenticabili serate sanremesi.

Ora, all'inizio del '92 «Shorty» è, insieme a Marco Porticelli, una delle carte vincenti per la stagione invernale dell'«Odeon»: musica per i giovani e tante feste per trascorrere ore inondate di ritmi [redacted] tutti i generi, dal rap alla techno, dal funky al rock. La sua scheda è quella [redacted] un giovane come tanti: 20 anni, diplomato ragioniere e iscritto a Giurisprudenza, [redacted] passione per [redacted] automobili e la velocità.

«Ho imparato quasi per gi[redacted] - dice "Shorty". - P[redacted]i, con l'aiuto di tanti amici ho cominciato a conoscere [redacted] fondo il mondo della musica [redacted] a sentire il rapporto [redacted] la platea come una delle cose più importanti. La cosa fantastica di questo mestiere è proprio il contatto con la gente. Quasi un gioco di sensazioni legato all'emotività sprigionata dalla musica».

Giuseppe parla anche delle mode [redacted] della «dance» di oggi: [redacted] giovani hanno gusti difficili. Ora, il rap e la techno hanno [redacted] ruolo di primo piano ma bisogna ricordare che si tratta di un'evoluzione. In molti [redacted] si ripercorrono tracciati musicali degli [redacted] Sessanta e Settanta».

Non [redacted] sogno nel cassetto: «Fare della televisione. Riuscire a gestire spazi di musi[redacted] per i giovani con videoclip [redacted]. Sarebbe bellissimo». Per adesso, «Shorty» è ogni venerdì e sabato all'«Odeon». [g. ga.]

[redacted]

[redacted] **Centrale** — [redacted]: 20,15/22,30, [redacted] 9000/rid. [redacted]
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dall[redacted]strofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

[redacted] — Orario: L. 9000 Rid. martedì L. [redacted]
Vacanze di Natale [redacted] — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Imperia — Lire 9000/rid. [redacted]
Nei panni di [redacted] — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e [redacted]. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] **Capitol** — Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire [redacted]
Scappo dall[redacted] — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [redacted] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Cerri — Orario: 20,30/22,30 Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] **Olimpia** — [redacted]: 20,45/22,40 [redacted]
Nei panni di una bionda — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] **Cristallo** — Orario: 21,15 Lire 5000/4500/rid. 3500
[redacted]

[redacted] — Orario: 20,30/22,30 [redacted]. 5000
Robin Hood - Principe dei [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

[redacted] **Smeraldo** (estivo)
[redacted] PER [redacted] STAGIONE

[redacted] **Ariston** — Tel. 0184/506.060 Orario: 15/ult. 22,30 L. [redacted] merc. 6000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [redacted]stico

Centrale — Tel. 507.070 Orario: 15/ult. [redacted] L. 10000/rid. [redacted]
[redacted] **Orchestra sinfonica [redacted] Sanremo**

Sanremese — Tel. 507.070 Orario: 15/ult. 22,30 L. 9000/rid. merc. 6000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 Orario: 15/ult. 22,30 L. 10000/rid. [redacted]
Film vietato ai minori di anni 18

[redacted] — Tel. 507.070 Orario: 15/ult. 22,30 L. [redacted]
[redacted]bin Hood - Principe dei [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Tabarin — Tel. 507.070 [redacted]: 15/ult. 22,30 L. 10000/rid. 6000
[redacted] — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

SAVONA

[redacted] **Colombo** — T. 840.263, Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 fest. [redacted]. 15,30/22,30
Harley Davidson [redacted] — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una [redacted] banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' **Avventura**

[redacted] — Tel. [redacted] Or. 16,30/19,30/22,30 Lire [redacted]
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. [redacted] (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla [redacted]strofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

[redacted] **Ambra** — [redacted]. 51.419. Or.: 20-22,20 Fest. cont. 18-22,20 Lire [redacted]
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi [redacted]0 agli egoismi [redacted] giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

[redacted] — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,30 Lire 7000/4000
Point Break — *di Kathryn Bigelow con [redacted] Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* - Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted]ina[redacted] — [redacted] Or: 20,15/22,30 Lire 8000/5000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

[redacted] **Loanese** — Tel. 869.961, Or.: 16,30 18,30/20,15/22,30 Lire [redacted]
Donne con [redacted] gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

[redacted] — [redacted]: Or.: 20,20/22,30 Fest. [redacted]. 18,30-22,30 Lire 7000/5000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: La pulce nell'orecchio di G. Feydeau, regia Gigi Proietti.
Teatro della Corte: La moglie saggia, di Carlo Goldoni, regia Giuseppe Patroni Griffi, con Annamaria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, [redacted] 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: 12 Cenerentole, versione teatrale e regia di Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: La politica do mangià, regia Aldo Rossi, [redacted] 21, lire 11.000/10.000/9000

CINEMA

Ariston 1: Johnny Stecchino
Ariston 2: Nightmare 6
Augustus: Terminator 2
Corallo 1: Mississippi Masala
Corallo 2: Paura d'amare
Grattacielo: Vacanze di Natale '91
Lux: Harley Davidson & Marlboro Man
[redacted]: Scelta d'amore
Odeon: Boyz 'n the hood
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: Un medico, un uomo
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Paura d'amare
[redacted]: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
Universale 3: Prova schiacciante
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Bocca su bocca
Centrale 2: Carceri e amori bestiali - Esperienze bisexual
Chiabrera: Dreams in the forbidden [redacted] - Rendez vous with Sarah Young
Cristallo: Nata per godere
Eldorado: Chiuso per restauri.

CINECLUB

Fritz Lang: Cyrano de Bergerac
Lumière: Rassegna «Cinema & jazz»
Movie club: Thelma & Louise
Nickelodeon: Il grande inganno.

NERVI

San Siro: A proposito di Henry.

[redacted] IN RIVIERA

[redacted]
Divertimento e malizia

Alla discoteca Ritual, di Porto Maurizio, è in cartellone [redacted] serata a metà strada tra la malizia e il divertimento. La protagonista dell'appuntamento sarà la simpatica Angela Coccò, un'animatrice fiorentina che si [redacted] anche distinta nel campo della moda. [e. f.]

[redacted]
Musica folk [redacted] blues

Stasera alle 22 al bar del Circolo velico di via Scarincio a Porto Maurizio [redacted] esibirà la Karamazof brothers blues band. La formazione locale alternerà brani folk e blues. [e. f.]

[redacted]
Replica «Nathan in saggio»

Al Cavour di Imperia, prendono il [redacted] le repliche di «Nathan il saggio», per la stagione di prosa allestita dal Comune con la collaborazione dell'Associazione Liguria Teatro. La rappresentazione, [redacted] in scena dal Teatro [redacted] Genova, ha [redacted] mattatore Eros Pagni, e la regia è affidata [redacted] Gui[redacted] De Monticelli. [e. f.]

[redacted]
Una contorsionista al casinò

Una nuova attrazione per la sala «Liberty» del [redacted] Sanremo da questa sera sul palcoscenico di esibisce Irene Borg, contorsionista, che presenta uno spettacolo dal titolo «La danza del ventre». [g. ga.]

[redacted]
Liscio al «Morgana»

Ballo liscio a Sanremo, [redacted] «Morgana» del lungomare delle Nazioni. Questa [redacted] alle [redacted] l'appuntamento [redacted] gli appassionati di valzer, rumba e bossanova è [redacted] l'orchestra «I Novelli». [g. ga.]

[redacted]
Il trasformismo di Brachetti

Arturo Brachetti è il protagonista della «pièce» teatrale di que[redacted] sera al teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. La compagnia «Atexux» presenta «I Massibili» per la regia e l'interpretazione [redacted] Arturo Brachetti e con Mariangela D'Abbraccio e Pier Senarica. [g. ga.]

[redacted]
Musica classica al Centrale

Concerto [redacted] musica classica questa sera alle 21.15 al Teatro Centrale di corso Matteotti [redacted] Sanremo. L'orchestra sinfonica della città dei fiori diretta dal maestro Anton Nanut presenta un repertorio di brani [redacted] Ferrero e Chopin. [g. ga.]

Al Palazzo del Parco prende il via un ciclo di appuntamenti con la prosa

Bordighera apre al teatro

Si comincia con «L'Avaro» di Molière. Cinque spettacoli. Tra gli interpreti della stagione Simona Marchini, Alessandra Panelli e Marianna Morandi

Simona Marchini vista da Ghiglione

BORDIGHERA. Cinque appuntamenti con il teatro al Palazzo [redacted] Parco porteranno sul palcoscenico anche Simona Marchini [redacted] due figli d'arte: Alessandra Panelli e Marianna Morandi.

Domenica 26 gennaio [redacted] VI rassegna di prosa «Meed Week», organizzata dall'Associazione Liguria Teatro con il patrocinio del Comune [redacted] Bordighera. La stagione proseguirà sino ad aprile; tutti gli spettacoli, eccetto l'ultimo, si terranno alla domenica sera con inizio alle 21,15.

Ecco [redacted] calendario. Domenica 26 gennaio appuntamento con «L'avaro» di Molière, regia di Luciano Leonessi, [redacted] la compagnia Dehon [redacted] Bologna. Grande [redacted] per il capolavoro assoluto del teatro universale e pagina indimenticabile ed amatissima in tutto il mondo del celebre drammaturgo francese del 17º secolo. Quattordici attori daranno [redacted] vita ad una farsa indiavolata, tutta svolta intorno alla figura di Arpagone, l'«avaro» ricco e infelice.

«La sala da pranzo» di Gorney sarà rappresentata il 2 febbraio. La Compagnia Società per Attori, [redacted] Alessandra Panelli e Mauro Marino, darà vita [redacted] una variopinta carrellata di irresistibili personaggi in un gioco beffardo di esilarante comicità. Si[redacted] Marchini arriverà a Bordighera domenica 16 febbraio. La popolare [redacted] simpatica attrice interpreterà «Una giornata dalla mamma», [redacted] Bruno Gaccio [redacted] Charlotte De Turckheim, con la [redacted] di Marco Mattolini. Buonumore ed emozioni sono garantite.

«Ricorda con rabbia» di Osborne [redacted] previsto in cartellone domenica [redacted]. Ad esibirsi sarà la Compagnia «Il Palcoscenico» con Roberto Diego Pesaola, Evelina Nazzari e Marianna Morandi, con la regia dello stes[redacted] Pesaola. Humor, speranze, illusioni, angosce e malinconie [redacted] quattro giovani giunti alla soglia dei mitici Anni Sessanta.

A concludere la rassegna di prosa [redacted] «Mille luci del varietà» di Dalia Frediani, [redacted] Rosalia e Pupella Maggio [redacted] Dalia Frediani. [d. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
12 — **Promostand**
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Adolescenza inquieta**, telen.
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Rock Mediterraneo**, rassegna musicale
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy

Telereglone
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **La padroncina**, [redacted]
13,55 **Tg. 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **La vita dei castelli**
22,30 **Tg. 3ª** [redacted]

Telestar
[redacted] **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**
14,50 **Kodiak**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,50 **Natalie**, teleromanzo
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 [redacted] **la regina dei** [redacted]
22,30 **Tg sera**
23 - **Slash all'inferno e ritorno**, film
0,55 **Fiore all'occhiello**
1,25 **Le F.G.I. oggi**

Canale 7
13 **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Angelina**, film
16,45 **Cartoni animati**
18,10 **Felicità** [redacted], telenovela
19 - **Tg Liguria**
[redacted] **Avenida** [redacted], telenovela
21,15 **Sportivissimo**
21,55 **Andiamo al cinema**
23,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Good Times**, telefilm
0,30 **Week end**
0,45 [redacted] **un affare con Canale 7**

Telesetar
12 — **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**
14 — **Good times**, telefilm
14,30 **Strada maestra**, [redacted]
17 — **Tv shop**
19 **Samba** [redacted], novela
[redacted] **Zoom**, attualità
20 **Good times**, telefilm
20,30 **Crisis commando**, film
22,20 **Attualità cinema**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4** [redacted]
13 **Documentario regi**[redacted]
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**, notiziario
20,30 **La vita dei castelli**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**, notiziario
22,45 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**, notiziario

Primantenna
11,30 **Cartoni animati**
[redacted] **Cronache** [redacted] **Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio rock**
15,30 **Superdog Bi**[redacted], [redacted]
16 — **Pomeriggio con simpatia**
[redacted] **Ancora insieme**, telefilm
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache del Piemonte e** [redacted] **d'Aosta**
20,10 **Amando te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Serate a Cuba**
23,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**

Telecittà
12,40 [redacted]**iamo al cinema**
12,50 **Consulenza** [redacted]**urative**
13 — **Video Jay Simone**
16 - **Mtv's Greatest Hits**
17 **Mtv's Coca** [redacted] **Report**
17,15 **Mtv's al** [redacted] **Movies**
17,30 [redacted] **at Night**
17,45 **3 from 1**
18 — **MTV Prime**
19 — **Tg young**
19,10 **Liguria e Parlamento**
19,25 **Telecittà notizie**
19,50 **Nightly business report**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,35 **Casa e condominio**
21,10 **Consulenza assicurativa**
21,20 **Week end**
21,30 **Cinema, teatro & altre cose**

Telegenova
12,30 **Geo**, [redacted]
13,15 **Shopping center**
15,30 **Oro**
17 — [redacted]
18 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **La padroncina**, [redacted]
19,30 **Tg notizie**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Il colpo**, sceneggiato
22 - **Pronto onorevole?**
23 **La vetrina dell'antiquariato**
1 - **Tg Notizie**

Tele Sanremo
10,05 **Market**
[redacted] - **Punto flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, [redacted]
12,30 **Nel paese delle meraviglie**, comiche
14,05 **Punto economia**
16 — [redacted]
18 — **Ciranda** [redacted] **pedra**, telenovela
19 **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
[redacted] **Punto economia**
[redacted] **Orizzonte Liguria**
20 — [redacted]
20,30 **Controsalotto** [redacted]
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto** [redacted]
0,30 **Oltre il muro**

Grp
15 — **Sue** [redacted] **al s**[redacted]
18 — **Un uomo due donne**, telenovela
19,35 [redacted], telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Tokyo** [redacted], film
24 — **La vergine di Tripoli**, film
1,30 **Sogni proibiti**, film
[redacted] **Iwo Jima deserto di fuoco**, [redacted]
5 — **Sua altezza al s**[redacted]

Mixer Tv
13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy end**, [redacted]
16,15 **Tamara la figlia** [redacted] **steppa**, film
[redacted] — **Rosa selvaggia**, [redacted]
19 — **Savona news**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Zona pericolosa 2**, film
23,15 **Alba selvaggia**, film
1 — **Andiamo al** [redacted]
1,15 **Fai un affare con Mixer**

● **Eventuali errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo le delusioni dell'andata i giallorossi vogliono tornare in alto

Ventimiglia, crisi del gol

Solo tredici centri, una media che ha frenato le ambizioni della squadra di Coppo
Il successo sul Lavagna ha ricaricato l'ambiente. Presto si vedrà l'undici tipo

VENTIMIGLIA. Alla prima occasione di rivincita il Ventimiglia non ha fallito: domenica ha messo ko il Lavagna in modo ben più netto di quanto non dica il risultato (1-0). Proprio quel Lavagna che insieme a Sestrese, Sanremese e Ortonovo (certamente la più bruciante perchè subita al «Peglia») aveva inflitto ai giallorossi le sconfitte del girone d'andata, quelle che, forse troppo presto, hanno escluso il Ventimiglia dal discorso-promozione.

Ma la vittoria sul Lavagna ha riproposto in modo evidente le contraddizioni di una squadra che, nonostante dall'Interregionale, si trova ad avere una classifica certamente inferiore alle sue potenzialità tecniche. Sarebbe più logico vederla lottare al vertice, con Sanremese e Sestrese. «Non credo che la mia squadra sia inferiore alla Sanremese. Anzi la mia, forse, è più completa. Certo loro hanno un goleador, Spatari, che garantisce i gol che noi facciamo fatica a realizzare», dice il presidente giallorosso Silvio Coppo.

Il successo sul Lavagna ha ridato morale. Anche se la classifica resta pesante: sei punti di distacco dalla Sanremese e quattro dalla Sestrese appaiono due troppi per un recupero. Vietato sognare in casa giallorossa? «Fin che la matematica ce ne dà la possibilità dobbiamo sperare in un recupero e far tutto per tentarlo. Purtroppo, a questo punto, dipende da noi, ma soprattutto dalle altre squadre. Per un recupero noi dobbiamo far punti, ma ci vuole un terremoto nella zona alta della classifica. E non è facile prevederlo anche il gioco degli scontri diretti potrebbe favorirci», aggiunge Coppo.

Francesco Radio, l'allenatore, preferisce sbilanciarsi troppo: «Sei punti dalla Sanremese sono tanti. Dobbiamo vivere giornata, cercare di vincere il più possibile. Rispetto agli altri, forse, abbiamo un calendario più facile».

Non resta che, dopo il Lavagna, la Sestrese e Sanremese dovranno far visita al «Peglia» dove avranno certo vita facile. Il calendario, il recupero quasi certo di giocatori importanti come Sergio Soncin (che ha fatto la sua prima apparizione stagionale proprio contro il Lavagna) e Morello che sta per finire il servizio militare, la ritrovata condizione di alcuni atleti (Luci su tutti), la saldezza del pacchetto difensivo (sei gol subiti, solo la Sestrese ha fatto meglio), una mentalità finalmente adatta al campionato (non era facile da trovare dopo quattro stagioni in Interregionale), possono essere armi vincenti del Ventimiglia nel girone di ritorno. I conti faranno alla fine. Certo ci vorranno gol. E, finora, i giallorossi ne hanno fatti pochi. Tredici, tre in meno di quanti, da solo, ne ha fatti Spatari nella Sanremese. Un problema che chiama in causa gli attaccanti.

Bruno Monticone

Il tecnico Francesco Radio punta sugli scontri diretti per tornare nei quartieri alti

Terza: altra interessante partita è Riva-Pontedassio

Test per il S. Lorenzo

La capolista è attesa dal match col Dolceacqua, nemmeno il Costarainera deve sottovalutare l'impegno contro il Ceriana

DOPO LA RISSA, LA SQUALIFICA

Tre giorni di squalifica a Vincenzo di Battista della Badalucchese, per aver colpito con un pugno un avversario a gioco fermo; una giornata al compagno di squadra Salvatore Destefano per somma di ammonizioni, due giornate ad Angelo Casella del S. Lorenzo per un fallo di reazione. I verdetti del Giudice sportivo mettono la parola fine alle polemiche sorte dopo la partita di domenica a S. Lorenzo, che ha rischiato di trasformarsi in

Dopo la decisione della questura, che ha identificato alcuni tifosi giudicati troppo «caldi» non ha denunciato anche la giustizia sportiva ha optato per la linea morbida. Osserva Valentino Bianchi, segretario della Badalucchese: «Non altre occasioni, come nel caso dello scontro tra l'allenatore Panizzi e l'arbitro Modesti lo dicembre, avevamo torto, ma qui intendiamo esser colpevolizzati. Anche l'allenatore del S. Lorenzo, Franco Casella, è intervenuto aggredendo un nostro difensore, l'arbitro se n'è accorto. Forse un direttore di gara di maggior esperienza avrebbe tenuto in pugno la gara, evitando che la situazione degenerasse». Aggiungono i dirigenti del S. Lorenzo: «La reazione del trainer, anche se eccessiva, è comprensibile: è intervenuto per difendere il fratello Massimo, colpito al volto. Abbiamo comunque cercato di trattenerlo. E l'animosità dei tifosi rivali ci è parsa esagerata». [e. f.]

E' sempre appassionante le lotta al vertice nel campionato di Terza, che nel prossimo turno ha in cartellone diversi incontri che potrebbero rivoluzionare la classifica. La capolista S. Lorenzo, reduce dal passo falso la Badalucchese, affronterà il Dolceacqua allo Zaccari B di Vallecrosia. Commenta il presidente Riccardo Francesia: «Sarà necessario sottovalutare gli avversari, anche se partiamo favoriti pronostico».

L'altro «sorvegliato speciale» è il Costarainera, che divide la prima posizione con la formazione allenata da Casella. Alle 10,30 al comunale di S. Lorenzo affronterà il corisceo Ceriana. Dice il segretario Natalino Mareri: «Potremo contare sull'organico al completo, un incontro facile. Assieme al S. Lorenzo, questa una delle rivali che temiamo maggiormente. cercheremo di puntare sull'ottima preparazione della difesa, mentre tra gli attaccanti i nostri pilastri sono Giacomo Ferrari, del Pietrabruna, e il bomber Giraudo, che ha già collezionato 13 reti».

Tra le inseguitrici duo di testa, si distingue il Riva Ligure che ospiterà il Pontedassio. L'allenatore Sergio Modesti dovrà schierare una formazione rimaneggiata: «Non potremo scendere in campo Bassan e Spagnani, squalificati, e altri giocatori resteranno fermi per infortunio. Posso comunque contare molto ampia».

Mentre la Badalucchese sarà impegnata fuori casa contro il Vallecrosia Under, il Sanremo 70 incontrerà il modesto Camporosso a Pian di Poma (ore 9). Tra le altre sfide in calendario, quella che vedrà protagoniste la Carlin's Boys Under e la Coldirodese (16,15). Tra le sanzioni disciplinari decise dal Giudice sportivo, una riguarda anche la compagine giovanile nerazzurra, che dovrà pagare una multa di centomila lire: alcuni giocatori, al termine dell'incontro con il Pontedassio, hanno infatti investito l'arbitro della gara con un getto d'acqua.

Enrico Ferrari

La situazione nei campionati giovanili provinciali dopo le partite dell'undicesima giornata

Vallecrosia e Sanremese baby in fuga

La capolista degli allievi affronterà domenica la Sanremese, mentre il Bordighera, staccato di quattro punti, affronta l'Ospedaletti
I biancazzurri, bloccati dalla Dianese, di nuovo in trasferta sul campo dell'Argentina. Ospedaletti leader negli esordienti

L'undicesima giornata dei tornei giovanili provinciali non ha fatto registrare particolari nelle varie classifiche.

Allievi. Il Vallecrosia non ha avuto difficoltà a battere in trasferta il S. Bartolomeo ed ha portato a quattro i punti di vantaggio sul Bordighera. I biancorossi affronteranno domenica la Sanremese, in una gara che potrebbe rivelarsi decisiva, qualora il Bordighera non riuscisse a fare bottino pieno sul campo dell'Ospedaletti.

Giovanissimi. La Sanremese non è andata oltre il pareggio a Diano contro una formazione molto determinata, che ha messo in mostra l'ottimo portiere Mirko Doglio. I matuziani di Angelo Moroni ora chiamati ad affrontare, ancora in trasferta, l'Argentina. Alle spalle dei biancazzurri avanza il Bordighera che, archiviata la sonora vittoria sul Riva, affronta ora la temibile Dianese.

Esordienti. L'Ospedaletti mantiene vetta della classifica, anche se, per la prima volta nel corso del campionato, non è riuscito ad ottenere i due punti. La capolista giocherà sabato contro il S. Ampelio.

Esordienti junior. Nessuna difficoltà per l'Ospedaletti A che porta a tre le lunghezze vantaggio su Carlin's e Vallecrosia. [l. a.]

NEI REGIONALI OBIETTIVO SULLE ARMESI

Difficili impegni attendono le imperiesi dei giovanili regionali. Negli Under l'Armataggia dovrà tentare di mantenersi a ridosso delle prime affrontando in trasferta il Varazze. Gli Allievi dell'Argentina, reduci dal successo sull'Albaro, sfidano la capolista Samp, tra i Giovanissimi in evidenza il Ventimiglia dopo il 2-0 al Pontedecimo.

Per gli Under, la palma tra le formazioni imperiesi spetta alla Sanremese, che, dopo essersi imposta per 3-1 sull'Imperia, incontra l'Alassio, attualmente terzultimo. I nerazzurri dovranno invece vedersela con la Dianese. L'Armataggia non nasconde desiderio di riscatto. mister Cerri: «Col Finale ci siamo imposti grazie al gol di Cirilli a un quarto d'ora dalla fine. Ora col Varazze dovrò fare a meno di pedine importanti: Orengo e Nepita».

Nel girone A degli Allievi, il Ventimiglia si lascia alle spalle sconfitta con il Pontedecimo e incontra il Legino, mentre l'Imperia, vittoriosa sull'Audace Campomorone, attende la Praese. Nel secondo raggruppamento, l'Argentina dovrà giocare la Sampdoria. Afferma il tecnico Strumia: «Nel precedente match l'Albaro, non abbiamo grosse difficoltà e anche sono passati in vantaggio gli avversari, abbiamo ribaltato il risultato. A Genova cercheremo di non sfigurare». Tra i Giovanissimi il Ventimiglia difenderà la seconda posizione col Savona. [e. f.]

E' sempre appassionante le lotta al vertice nel campionato di Terza, che nel prossimo turno ha in cartellone diversi incontri che potrebbero rivoluzionare la classifica. La capolista S. Lorenzo, reduce dal passo falso la Badalucchese, affronterà il Dolceacqua allo Zaccari B di Vallecrosia. Commenta il presidente Riccardo Francesia: «Sarà necessario sottovalutare gli avversari, anche se partiamo favoriti pronostico».

L'altro «sorvegliato speciale» è il Costarainera, che divide la prima posizione con la formazione allenata da Casella. Alle 10,30 al comunale di S. Lorenzo affronterà il corisceo Ceriana. Dice il segretario Natalino Mareri: «Potremo contare sull'organico al completo, un incontro facile. Assieme al S. Lorenzo, questa una delle rivali che temiamo maggiormente. cercheremo di puntare sull'ottima preparazione della difesa, mentre tra gli attaccanti i nostri pilastri sono Giacomo Ferrari, del Pietrabruna, e il bomber Giraudo, che ha già collezionato 13 reti».

Tra le inseguitrici duo di testa, si distingue il Riva Ligure che ospiterà il Pontedassio. L'allenatore Sergio Modesti dovrà schierare una formazione rimaneggiata: «Non potremo scendere in campo Bassan e Spagnani, squalificati, e altri giocatori resteranno fermi per infortunio. Posso comunque contare molto ampia».

Mentre la Badalucchese sarà impegnata fuori casa contro il Vallecrosia Under, il Sanremo 70 incontrerà il modesto Camporosso a Pian di Poma (ore 9). Tra le altre sfide in calendario, quella che vedrà protagoniste la Carlin's Boys Under e la Coldirodese (16,15). Tra le sanzioni disciplinari decise dal Giudice sportivo, una riguarda anche la compagine giovanile nerazzurra, che dovrà pagare una multa di centomila lire: alcuni giocatori, al termine dell'incontro con il Pontedassio, hanno infatti investito l'arbitro della gara con un getto d'acqua.

Enrico Ferrari

SPORTFLASH

CALCIO

Il giudice squalifica Calzia e ...

Giornata impegnativa per il giudice sportivo dilettanti. Eccellenza una giornata a Cavaliere della Carcarese e Coppi del Vado. In Promozione giornata a Bruzzone (Albenga); Calzetta (Armataggia); Ceraudo (Finale); Calzia (Imperia); Ferrara, Fulcher e Gamberucci (Varazze). Prima categoria: una giornata a Fedozzi (S. Bartolomeo). La gara tra Cengio e Carlin's è stata omologata col risultato campo: 2-0 per i padroni di casa. Seconda: una giornata a Compagnoni e Carbonetto (Ospedaletti), Lepri e Benini (Riviera Fiori), Rotella (S. Ampelio).

NUOTO

Scattano i campionati regionali di ...

Inizia oggi pomeriggio (ore 17), nella piscina comunale di San Martino, la prova del campionato regionale primaverile di nuoto categoria, i cui tempi validi per la qualificazione ai campionati nazionali assoluti. La competizione aperta atleti delle provincie di Savona e Imperia, che conta ben presenze-gara suddivise in ventisei prova, continuerà pomeriggi di domani e domenica.

VELA

Solerio e Mannini sesti a Cannes

Enrico Solerio Andrea Mannini dello Yacht Club Sanremo stati i velisti italiani più bravi alle regate internazionali di Cannes della classe «420». I due hanno ottenuto il sesto posto nella classifica finale.

In serie A da segnalare anche la sfida Carla Imperia-Moneta Albenga

Boccette, Loano sotto esame

La capolista stasera è ospite del Pietra Ligure

SAVONA. Settima d'andata nel campionato di serie A boccette. La capolista Conchiglia Loano (p. 24) è ospite, in un incontro il sapore del derby, Cavalluccio di Pietra Ligure (18), altra squadre di vertice. Altro big-match della giornata è Carla Imperia (17)-Moneta Albenga (16), gli ingauni intenzionati ottenere il colpo grosso. L'Ariston di Arma (16) è ospite del Cinzia Sanremo (14) mentre il Dlf Savona (9) riceve il Black Spotorno (14). Chiudo la giornata Odissea Calizzano (11)-Bar Nei (9), scontro tra due squadre desiderose di recuperare terreno.

Nona giornata invece nei quattro raggruppamenti B. Nel primo girone la capolista Cin Cin Borghetto (34) riceve l'Odissea Calizzano (17) in un incontro tutto a favore dei padroni di Gli imperiesi Serenella I (28) attendono invece la visita dell'Haiti Loano (25) nel match più interessante della giornata. Completano il quadro: Ariston (25)-Carla (18); Lady II Diano (8)-Garden II Ceriale (17); Piccolo II (12)-Berfi's (15); Pontevecchio I (22)-Sport Ceriale (19).

In B2 la capolista Lady I di Diano (29) è ospite Garden I (20), ma l'incontro più interessante lo scontro diretto Moneta (28)-Cavalluccio (27) tra le due inseguitrici. Le altre partite sono: Conchiglia (13)-Cin Cin II (22); Como Loano (21)-Piccolo I (23); Sport Pietra (7)-Serenella (12) e Casanova (21)-Pontevecchio (18).

Nel terzo girone gli incontrastati dominatori del Diavolo delle Langhe I (30) osservano riposo. Alle forte compagine di Albisola non resterà che seguire con attenzione i match delle inseguitrici tra i quali spicca Black Bull (16)-S. Isidoro (25). Anche Enel Savona (23)-S. Genesio II (12) meritano una segnalazione. Completano il quadro: Arci Sciarborasca (15)-Dlf II (14); Arci Varazze II (11)-Quilianesi (8); Gatto Nero Varazze II (23)-Zinolese (18).

Infine il quarto girone la capolista Dlf I Savona (26) che riceve la VII Usl (23) in partita da vertice. La giornata comprende anche: Quilianesi (21)-Arci Varazze I (19); Diavoli delle Langhe II (23)- Avis Albisola (23); S. Isidoro II (8)-Polisportiva Varazze (18); Genesio I (18)-Franco Finale (8). [g. o.]

Azienda Industriale seleziona

IMPIEGATO/A

con buona conoscenza inglese, francese, tedesco (parlato e scritto). L'esperienza già maturata in attività presso uffici commerciali e l'uso di terminale e personal computer costituiscono titolo preferenziale.

Sede di lavoro: **V... Ligure**

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a **Publikompass 11 - 16121 Genova**

Agenzia Generale primaria
Compagnia Assicurazioni Savona
ricerca

IMPIEGATA/O

pratica/o assunzioni
Rami elementari

Inviare curriculum a:
Publikompass 13 - ...

FORMENTO

CONFEZIONI e CALZATURE

VI RICORDA

LA TRADIZIONALE FIERA DEL BIANCO E LA VENDITA DI FINE STAGIONE
DA SABATO 11 GENNAIO TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO-INVERNO
VERRANNO OFFERTI A PREZZI DI REALIZZO

FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171/384.040

QUANDO IL LAVORO GENERA LAVORO

A CAIRO LA STORIA CONTINUA: storia di lavoro e architettura industriale. Con la demolizione di 40.000 mq. di edifici e impianti obsoleti nell'estate del 1985 è aperto un nuovo capitolo nell'economia locale.
Accanto alla produzione dei grandi stabilimenti industriali oggi si sta ampliando quella del settore artigianale che necessita di strutture e servizi adeguati.
La TECNOIMMOBILIARE, per rispondere a queste nuove esigenze, ha iniziato la ristrutturazione e riconversione dell'area "ex-Fertimont", attrezzando per il lavoro e l'economia locale un complesso di oltre 153.000 mq.
Con la costruzione di una palazzina direzionale e di un edificio per attività produttive si sta completando l'intervento.

PADIGLIONI SU DUE LIVELLI PER ATTIVITA' ARTIGIANALI

Questo edificio è realizzato con moduli base abbinabili per ogni esigenza di superficie.
Piano terra: moduli da mq. con un'altezza utile di m 5,50.
Primo piano: moduli di 350 mq. con un'altezza di m 4,40.
La viabilità esterna, per il carattere dell'edificio, è stata attentamente studiata per consentire ogni operazione di carico e scarico delle merci. Una rampa facilmente percorribile in ogni stagione permette l'accesso per grandi quantità di traffico al piano superiore del fabbricato.

CENTRO DIREZIONALE

L'edificio si articola su 8 piani di cui 6 destinati ad attività commerciali e artigianali con moduli da mq. e 2 piani destinati a uffici. I vari livelli sono accessibili con rampe, ascensori e montacarichi.
Le finiture esterne realizzate con facciate continue vetrate alternate a pannelli in cls a tipo graniglia conferiscono unitarietà all'intervento nel suo complesso mentre, all'interno, la pianta libera e i pannelli sopraelevati consentiranno la massima possibilità di frazionamento e l'inserimento di impianti tecnologici idonei per ciascun utente.

Gli uffici commerciali della **TECNOIMMOBILIARE S.p.A.** sono a Vostra disposizione per informazioni e visite.
Cairo Montenotte (SV) Corso Di [illegible] 37
Tel 019/501585 Fax 019/502876

TECNO
Interventi "chiavi in mano" con [illegible]
Interventi con un futuro

MARMITTA CATALITICA: SIAMO PRONTI DAL 1975.

MARMITTA CATALITICA VUOL DIRE 15 ANNI DI ESPERIENZA INTERNAZIONALE.

Quando il termine "marmitta catalitica" ancora non si trovava sui dizionari, Fiat già progettava e costruiva milioni di vetture catalitiche per i mercati più avanzati, soddisfacendo le più severe normative anti-inquinamento dei Paesi che per primi hanno affrontato il problema.

Un know-how tecnologico, frutto di oltre 15 anni di ricerca, che rappresenta il miglior punto di partenza per chi guida e guiderà una Fiat catalitica. Bilancio positivo anche per quanto riguarda i consumi, dove al lieve aumento comune a tutte le auto catalitiche, corrisponde il minor costo della benzina verde.

Senza contare che il vero vantaggio non si misura in quantità, ma in qualità della vita.

L'AMBIENTE HA BISOGNO DI INTERVENTI RAPIDI. FIAT È PRONTA.

Inizia l'era catalitica. A partire dal 1993 tutte le auto di prima immatricolazione adotteranno la marmitta catalitica. Fiat è pronta ad assumersi l'impegno maggiore a favore del miglioramento dell'ambiente, offrendo sin da ora agli automobilisti che desiderano anticipare i tempi una gamma completa di versioni catalitiche. A voi scegliere.

MANUTENZIONI: UN PICCOLO GRANDE VANTAGGIO FIAT.

Nessun problema anche per i necessari controlli di manutenzione che le marmitte catalitiche richiedono. Ecco un altro vantaggio per chi guida Fiat: dal 1990 i 5.500 punti di assistenza Fiat sono stati equipaggiati con le apparecchiature necessarie, e i 10.000 tecnici Fiat sono stati addestrati per mettere al meglio le vetture catalitiche.

MARMITTA CATALITICA: CE N'È PER TUTTA LA LINEA.

Se vuoi l'ambiente esistono 42 modi per dimostrarlo: sono le versioni, anche sportive e 4×4, della gamma Fiat disponibili da subito con la marmitta catalitica. Una gamma completa che si affianca alla gamma Fiat non catalitica, e che rappresenta una scelta naturale non solo per chi ama l'auto, ma anche per chi ama il verde.

Una scelta che un'automobilista Fiat su cinque ha già fatto.

GAMMA FIAT VERSIONI CATALITICHE

	[illegible]	UNO	[illegible]	TEMPRA	CROMA
1000 1100	1.0 FIRE L 5M 1.0 FIRE CLX 5M 1.0 FIRE 4×4 TREKKING 1.0 FIRE 4×4 CLX 1.1 FIRE SELECTA	1.0 FIRE 3/5 P 1.0 FIRE S 3/5 P 1.1 FIRE 3/5 P 1.1 FIRE S 3/5 P 1.1 FIRE SX 5 P			
1400 1500		1.4 3 P 1.4 S 5 P 1.4 SX 3/5 P 1.5 5/5 P 1.5 SX 5 P	1.4 1.4 S 1.4 SX	1.4 1.4 SX	
1600 [illegible]			1.6 1.6 S 1.6 SX 2.0 GT 2.0 16V	1.6 1.6 SX 1.6 SLX 2.0 SLX	2.0 2.0 S 2.0 TURBO

FIAT

Per la pubblicità su
LA [illegible] e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 [illegible]
[illegible] Carducci 29
[illegible] (02) [illegible]
[illegible] TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio 80
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 [illegible]
Piazza Marconi 3/5 - 3/6
[illegible] (018) 36.219/811.182

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

STAMPA IN, IL GIORNALE GRATIS A DOMICILIO

«Stampa In» porta il giornale direttamente a domicilio, ogni mattina, entro le 7,30. Il [illegible]xlo di consegna «porta a porta» è svolto nel migliore dei modi dagli «in-boys», che lavorano di notte per garantire rapidità e puntualità al recapito del giornale. Da alcuni giorni, le quasi 2 mila famiglie abbonate a «Stampa In» sono entrate a far parte del nuovo ed esclusivo club che La Stampa ha voluto [illegible] per dare ancora più vantaggi e nuovi servizi agli abbonati, un modo in più per essere più vicina ai lettori.

Ci sono sconti nei migliori negozi e tante altre opportunità, quali l'autoservizio gratuito in Italia e all'estero, [illegible] leggio a tariffe ridotte per auto e furgoni Hertz, consulenza veterinaria gratuita 24 ore al giorno, oltre alla possibilità di usufruire [illegible] sconti sull'acquisto di carburante Erg. E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale a [illegible] Un'iniziativa nata da poco più di [illegible] anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al [illegible] 82.55.55 dell'agenzia di via Guidobono.

LOANO

Dati allarmanti

Aumentano i tossicomani in Riviera

Al Centro d'igiene mentale di Finale si sono rivolti in 10 anni 756 ragazzi: il 50% sarebbe sieropositivo. A PAGINA 40

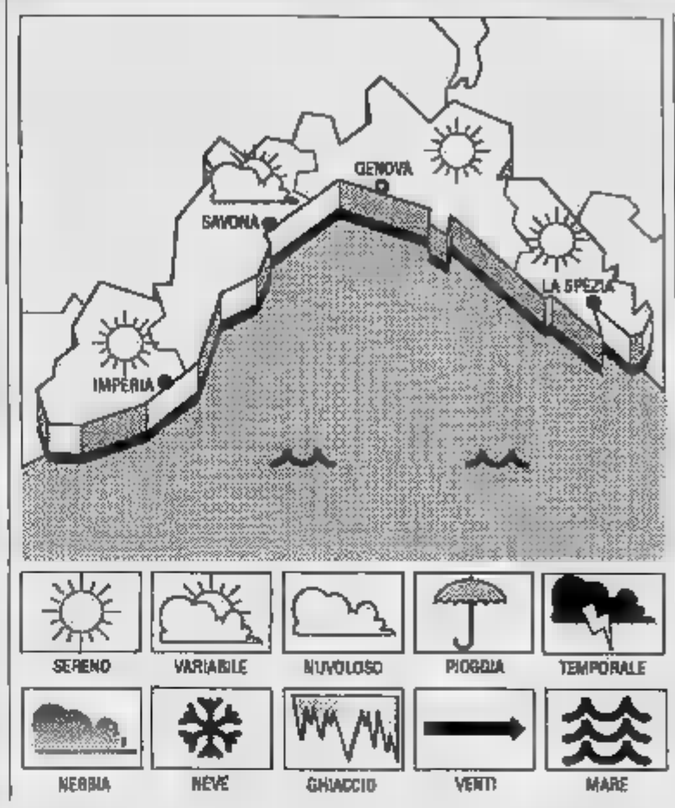
CALIZZANO

Chiusa dalla Forestale

Il paese a favore della pista per fuoristrada

Il Comune schierato dalla parte degli organizzatori. «E' lontana dai boschi e non provoca danni all'ambiente». A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] Previsioni [illegible] Imperia: foschia al mattino e [illegible] tramonto [illegible] prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mos[illegible] temperatura senza rilevanti variazioni.

[illegible] ULTERIORE [illegible] DOMENICA: situazione stazionaria.

[illegible]ZIONE DI IERI. Temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 75%, vento Est 10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1026 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] IERI

	max	min
Genova	13	8
Savona	15	8
Imperia	14	[illegible]

UN [illegible]O FA A IMPERIA
Max: [illegible]; min: 9. Temperatura [illegible] mare [illegible]4.

Il [illegible] sorge [illegible] [illegible] e tramonta alle 17,16. La Luna tramonta [illegible] 5,37 e sorge alle 14,39 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portolino.

I partiti si preparano a varare le liste per le prossime consultazioni

Elezioni, le donne del pds

A Savona la componente femminile propone Ramello e Camoirano. Il «caso» Viveri e i condizionamenti di Rifondazione. Le novità alla dc e al psi

SAVONA. Un palazzo austero, quasi cupo. Si affaccia su via Guarda Superiore, nel centro storico, e dalle [illegible] finestre è possibile gettare uno sguardo sulla vecchia darsena portuale. E' qui che ha sede il Circolo [illegible] di Rifondazione comunista. La [illegible] venerdì [illegible] si riuniranno gli iscritti, i [illegible] nisti che non hanno aderito al pds.

Si profilano decisioni capaci di pesare sulla prossima campagna elettorale del capoluogo. Perchè Rifondazione comunista a Savona conta, eccome. Al pds, dopo la rivoluzione di Occhetto, le adesioni sono sull'ordine di poco più del 30 per cento, [illegible] contrario dalla provincia dove [illegible] è quasi ovunque superato il 50 per cento.

Gli uomini di spicco di Rifondazione comunista sono l'ex sindaco Bruno Marengo, attuale vice presidente [illegible] Consiglio regionale, e Aldo Pastore, ex parlamentare del pci, presidente delle Opere Sociali. Il primo [illegible] è dimesso dalla Regione, dunque non si presenterà [illegible] didato. E secondo attende solo segnali favorevoli per far scattare la propria candidatura.

Se La Rete di Leoluca Orlando deciderà [illegible] presentarsi anche in Liguria, venerdì 24, quasi certamente, l'assemblea degli iscritti proporrà Aldo Pastore. In [illegible] contrario quelli di Rifondazione resterebbero alla finestra, non per guardare sulla vecchia darsena ma a quanto succede nella vicina via Paleocapa, dove ha sede il pds.

Per [illegible] Senato, in particolare, potrebbe scattare un tacito accordo tra le due forze politiche savonesi di sinistra: [illegible] il pds presentasse un [illegible] forte, [illegible] capacità di aggregazione, Rifondazione lascerebbe liberi i propri aderenti di far confluire i voti sul candidato del pds.

In via Paleocapa cercano [illegible] favorire questa soluzione. «Ma non sarà facile», si sente dire. Nelle sezioni del pds, dove si susseguono le assemblee consultive, gli iscritti [illegible] orientati a battere la strada delle indicazioni unitarie, superando i giochi delle correnti, ora una realtà anche all'interno del partito [illegible] Occhetto.

Ma come fare, con Angiolino Viveri, l'ex sindaco di Albenga che propone la propria candidatura a forza [illegible] raccolta di firme tra [illegible] proprio elettorato? A Savona i [illegible] metodi sono contestati, ci sarebbe anche una norma [illegible] Direttivo nazionale del pds che fa decadere [illegible] didature proposte [illegible] [illegible] fuori dei sistemi canonici, ma già gli amici di Viveri parlano della possibilità [illegible] una deroga.

E allora [illegible] Viveri candidato. Ma ci sono anche le donne che premono. Vogliono una loro esponente in lista. E stanno emergendo i nomi di Mauro Camoirano, assessore al Comune [illegible] Cairo Montenotte e Donatella Ramello, di Borgio Verezzi, [illegible] provinciale, [illegible] altri candidati in pectore sono Lino Alonzo, vice presidente della Provincia, Elio Ferraris, ex segretario provinciale del pci e Renato Zunino, sindaco di Celle Ligure.

Alle prossime elezioni, per effetto della preferenza unica, la lista per il Parlamento sarà unica in tutta la regione e il pds savonese conta di farcela a inserire dai [illegible] ai [illegible] candidati. I nomi in lizza [illegible] di più, si dovrà procedere a una delicata operazione di scrematura.

Alla dc si stanno appena muovendo. Sulla loro candidatura forte pare non abbiamo dubbi. Gli uomini dello scudo crociato puntano sul senatore uscente Giancarlo Ruffino, sottosegretario agli Interni. Corre voce che, stavolta, potrebbe presentarsi alla Camera, [illegible] solo un'ipotesi. Per il Senato tutti i partiti, non solo la dc, devono, infatti, fare i conti [illegible] la legge elettorale, che elimina dal collegio di Savona alcuni Co[illegible] del Ponente, a cominciare da Albenga, in «prestito» alla provincia di Imperia.

Acque agitate, invece, al psi. Tutto [illegible] dovuto alla recente [illegible] del parlamentare spezzino Mariotti, che ha rotto equilibri consolidati. Adesso i [illegible] nesi hanno alzato la testa, ritengono di poter dire la loro attraverso una candidatura locale, oltre a quella imposta dai vertici del partito e legata, come in passato, [illegible] nome di Ugo Intini. Il psi ri[illegible] di poter appoggiare Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo e attuale presidente provinciale dell'Istituto autonomo case popolari. Chebello [illegible] troverebbe più molti ostacoli sulla sua strada dopo la rinuncia ufficiale espressa da Lorenzo Spotorno, primario dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure e vice presidente [illegible] Consiglio regionale.

[illegible] questi giorni, a Genova, si riunirà il direttivo regionale socialista e i delegati savonesi [illegible] pronti a dare battaglia per ottenere dal «cugini» della [illegible]nterna più autonomia nelle scelte dei candidati.

Ivo Pastorino

Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo Montenotte, [illegible] tra i nomi che più [illegible] tra i probabili candidati del psi [illegible]. Donatella Ramello, in alto, e Maura Camoirano sono le esponenti del pds [illegible] componente femminile del partito di Occhetto

La polizia municipale anche in supermarket di centro periferia

Via ai controlli dei vigili forti multe per bar e negozi

Altra irregolarità per «Cù de béu»: il titolare rischia la sospensione della licenza

SAVONA. [illegible] negozi nel mirino [illegible] vigili urbani. La polizia municipale, negli ultimi due giorni, ha effettuato controlli a tappeto in numerosi locali pubblici e supermercati [illegible] centro e del quartiere di Villapiana. Per una dozzina di esercenti sono scattate pesanti [illegible]venzioni. Fra questi Bacco, titolare dell'osteria «Cù de béu», sorpreso per la quarta volta in dieci giorni a [illegible] trippe e minestrone senza licenza [illegible] ristorazione e che [illegible] rischia la sospensione della licenza.

I controlli [illegible] scattati contemporaneamente in numerosi negozi [illegible] alimentari del centro (panetterie, salumerie, negozi di frutta e verdura), [illegible] nel mirino della polizia municipale sono finiti anche tanti bar e qualche supermercato. Trenta in tutto le ispezioni: alla fine le multe sono state [illegible] dozzina.

Per alcuni nel verbale figurano diverse violazioni amministrative. La maggior parte delle contravvenzioni sono [illegible] effettuate per il «peso netto»: tanti [illegible] non conteggiavano la tara [illegible] foglio [illegible] carta oleata con cui venivano avvolti i cibi.

Perte delle contravvenzioni sono state elevate per le precarie condizioni igienico-sanitari dei negozi di alimentari: gli alimenti, per esempio, non erano sufficientemente protetti. Per altri ancora, le [illegible]lte sono scattate per la mancata esposizione [illegible] cartellini con i prezzi. Per la maggior parte dei commercianti scatteranno solo sanzioni pecuniarie, ma per altri è prevista la segnalazione al sindaco per [illegible] temporanea sospensione della licenza.

Fra gli esercenti multati, anche Francesco Doberti, da tutti conosciuto come Bacco, titolare dell'osteria di calata Sbarbaro, cui i vigili non hanno contestato violazioni di tipo sanitario, ma la mancanza dell'apposita licenza per somministrare vivande calde. Doberti infatti è stato sorpreso a cucinare minestrone, trippe, [illegible] tegamino, mentre potrebbe preparare solamente panini e cibi freddi.

E' la quarta volta in pochi giorni che Doberti viene multato per questa infrazione amministrativa e ora rischia la sospensione della licenza. L'attuazione del provvedimento verrà propo[illegible] dall'assessore al Commercio Osvaldo Armellino, come conseguenza delle quattro pesanti contravvenzioni.

E «Bacco» si difende così: «In sette anni di attività ho aperto tre locali in questa zona così importante per il futuro della città e ho dato lavoro a una ventina di persone. Non mi sembra giusto penalizzare un esercizio pubblico solo per carenze di [illegible]e burocratico. Il locale infatti è stato realizzato [illegible] [illegible] le caratteristiche previste per i ristoranti. E non [illegible] molti, in città, i locali in regola sotto questo punto di vista».

Una legge del Parlamento ha bloccato la concessione delle licenze per i pubblici esercizi in tutti i Comuni, in [illegible] che venga steso un regolamento di attuazione. Conclude Doberti: «In [illegible] che il Comune sia in grado di perfezionare la pratica per [illegible] di una licenza di ristorazione, non [illegible] [illegible] che continuare a lavorare [illegible] tavola fredda. Purtroppo sono già stato costretto a licenziare due dipendenti». **[e. b.]**

Ha quattro anni, deve essere operato negli Stati Uniti: partita anche una raccolta di fondi

Favole e massaggi per aiutare Luca

Tre persone alla volta, a Stella, al capezzale di un bimbo

STELLA. Luca Fiorenzo, ha 4 [illegible]. E' un bambino robusto, ma per una grave malattia che lo ha colpito dalla nascita, [illegible] paralizzato nella culla. Luca è un bambino cerebroleso, non può [illegible] [illegible] braccia e le gambe.

I genitori (il padre, Marco, è dipendente delle funivie, la madre, Saveria, impiegata) hanno tentato varie cure. Si [illegible] rivolti a decine di fisioterapeuti liguri, ma con risultati modesti. Ora la speranza è in una terapia messa a punto da un medico americano, il dottor Doman di Filadelfia. Consiste nel sottoporre i pazienti cerebrolesi a continue stimolazioni della muscolatura: una terapia faticosa che richiede l'impiego contemporaneo di tre persone alla volta, che devono massaggiare gli arti del malato e la testa.

Per aiutare il piccolo Luca si è mobilitato, così, un intero paese. Dallo scorso mese di luglio, [illegible] quarantina di persone si alternano davanti alla culla [illegible] bambino. A turni di tre per volta, dalle sette del mattino fino alle 8 di sera, sottopongono Luca alle terapie del dottor Doman.

Parlano al bambino, gli raccontano favole e intanto massaggiano le piccole braccia, le gambe, la [illegible]. Nel gruppo ci sono i giovani della Società operaia cattolica di Stella e poi molte donne, che vengono [illegible] frazioni di [illegible] Bernardo, Santa Giustina, Corona. Racconta il parroco della chiesa di San Martino, don Giovanni Peluffo, che è stato il promotore dell'iniziativa: «Durante l'estate c'erano anche tanti ragazzi. Ma ora è ricominciata la scuola e devono pensare a studiare. Così il loro impegno si è ridotto. Tuttavia, grazie all'aiuto di molte donne del paese, la terapia prosegue [illegible] interruzioni. E' un modo per stare vicino ai genitori del bambino, per dare loro [illegible] speranza. Anche [illegible] sappiamo benissimo che ci vorrebbe un miracolo».

Eppure un piccolo miglioramento si è già registrato. Luca ha incominciato a muovere il collo, si è anche irrobustito. E' [illegible] [illegible] piccolo passo avanti che [illegible] reso felice un intero paese.

Ma la [illegible]ra di solidarietà che impegna gli abitanti di Stella non si [illegible] alle terapie. Da qualche [illegible] è stata iniziata anche [illegible] raccolta di soldi per consentire ai genitori di Luca [illegible] portare il figlio [illegible] America per farlo visitare dal dottor Doman. [illegible] ancora don Giovanni Peluffo: «Finora abbiamo raccolto qualche milione. Ma [illegible] cifra è insufficiente per coprire le spese di viaggio e di soggiorno negli Stati Uniti. Occorrerebbe ricevere altre offerte».

E così è nata un'idea. Una raccolta di soldi fra i bambini della diocesi [illegible] Savona, che frequentano le Elementari e [illegible] Medie. A farsene promotore è stato don Giuseppe Bertolotto, ex insegnante del seminario di Savona, che venuto a conoscenza della commovente storia, ha lanciato [illegible] proposta [illegible] le colonne d[illegible] settimanale diocesano «Il Letimbro». In una lettera inviata al giornale, il [illegible] cerdote ha invitato tutti i bambini a promuovere presso i loro genitori, i loro amici, nelle scuole e quindi anche fra i maestri e gli insegnanti, [illegible] raccolta [illegible] soldi da devolvere a Luca. L'appello è rivolto anche «ai più grandi» e in particolare ai parroci della provincia, ai sindaci e ai negozianti, in modo che ognuno nelle proprie attività prenda a [illegible] la vicenda dello sfortunato bambino. [illegible]' stato aperto anche un conto corrente presso l'agenzia di Savona del «Banco di [illegible]».

Claudio Vimercati

Università a Savona

Da novembre il primo [illegible] Odontoiatria

SAVONA. Corso di laurea [illegible] Odontoiatria e uno di specializ[illegible]za [illegible] in Chirurgia della mano [illegible] Savona. Queste le proposte del professor Marinari, preside della Facoltà di Medicina di Genova, per l'anno accademico '92/93. Le importanti novità per l'Università [illegible] Savona sono scaturite da una riunione che si è tenuta mercoledì a Genova.

Il preside della facoltà di Medicina ha affermato la volontà di iniziare, fin dal novembre prossimo, il primo anno di Odontoiatria alla caserma Bligny, in attesa che venga ultimato il padiglione Vigiola. Per Chirurgia della Mano, verrà proposto al Consiglio di Facoltà un corso di specializzazione a Savona, [illegible] sede del centro regionale di Chirurgia diretto dal professor Renzo Mantero. La facoltà di Medicina ha anche l'intenzione di proporre un incarico di docenza [illegible] professor Mantero. **[e. b.]**

L'Ufficio imposte dirette di Savona ha reso note le denunce relative al 1989

I redditi degli imprenditori

L'elenco si riferisce a società e imprese. Al primo posto la Carisa, con 9 miliardi. In alcuni casi emergono situazioni di passività. Bar e bagni marini risultano attività poco remunerative

La maggior parte delle aziende dimostra basi solide anche attraverso i redditi

SAVONA. Questi i redditi pubblicati dall'Ufficio imposte dirette relativi alle principali imprese. Le denunce si riferiscono al 1989 e le cifre riportate devono intendersi in milioni.

Società di capitale ed enti. Agenzia marittima Saidelli 392, Agenzia marittima Priamar 46, Angeli spa 820, Athena Informatica 763, Beccaria srl 208, Bossarino srl 3300, Campostano agenzio 294, Cassa di Risparmio 9000, Centro Calor System 88, Centro Latte Savona 416, Compagnia Rebagliati 33, Pescatori Colombo 17, De Filippi & Rainieri 520, Delfino srl 150, Demont srl 604, Due Bi Abbigliamento 754, Ecogeo srl 346, Enrico Bussalai srl 11, Falco Motors srl 0, Finsav 121, Fratelli Astengo snc 70, Galleano Mario Vagnola Gervapetroli 49, Gestione S. Giorgio 181, Gruppo camionisti 30, Idea spa of Dolovpment 8444, Imex srl 96, Ligure leasing 707, Pluviale di navigazione 302, Metalmetron 22; Pippo Rebagliati srl 10, Poseidone spa 169, Sanvenero e figli 16, Saris 173, Savona Silos 230, Smaes 356, Società vendita autobus Liguria 365, So.Ge.Mas 370, Tecno Zeta 248, Zeus srl 0.

Società di persone. Dupenloup srl 20, Agenzia corrieri Veraldo 81, Agenzia ippica di Fadda & Grittini 27, Agenzia Siccardo 249, Agenzia Ivaldi 91, Antonio Caviglione meno 18, Aprile sport 52, Arcobaleno di Beniamino Amura meno 61, Arredamenti Bosgno 101, Arredamenti Ghiabaudo 140, Carrozzeria Sonego 189, Autofrancia meno 56, Autostrasporti Abriata 258, Autotrasporti Minetto 122, Auxilia Antonietta 206, Bagni Aurora 27, Bagni Colombo 19, Bagni Crocetta 12, Bagni Iris 9, Bagni Kon Tiki 17, Bagni La Playa 12, Bagni Stella Marina 12, Bagni Torino 19, Bagni Umberto 20; Bar Buzzi 12, Bar Cairo 2, Bar Carletto 21, Bar Concordia 5, Bar Corallo 26, Bar Francone 12, Bar Gelateria City 12, Bar Golden meno 23, Bar Grand'Italia 7, Bar Sogno di Riviera 9, Bar Haiti 41, Bar Liro 8, Bar Ritz 18, Bar Nino 4, Bar Olympia 55, Bar Pia 12, Bar Priamar 18; Benvenuto sas 198, Federico Benvenuto 22, Sergio Benvenuto 195, Boutique Delfino 9, Boutique Meraviglia 24, Calzature Duomo 54, Calzature Emilia 241, Campora Luigi 191, Carta Market 51, Cartoleria Paola 62, Casa gelato 50, Centro calcio 50, Centro carni 84, Charleston meno 1,3, Coiffeur Scaramozzino 12, Comodil meno 3, Corrado Carni 118, Da Nicola pizzeria 12, Delfino sas 242, Dietro le quinte 20, ditta Carlevarini 56, ditta Delbuono pompe funebri 93, Edilmare 147, Editire 77, Elettronica Galli 225, Emilux di Reposi 162, Erboristeria Svizzera 103, Fabriban meno 133, Falce snc di Angelo Canepa 229, Falco arredamento 88, Felisatti Assicurazioni 589, ferramenta Birolo 116, Giancarlo Ferraro Assicurazioni 73, Fides sas 292, Filippi Luigino & C. 371, fratelli Amatruda 113, fratelli Rossello Gioielleria 82, fratelli Tobia 172, Franco e Alain 12, fratelli Frumento costruzioni meno 63, fratelli Reposi 687, Gambetta Saettone assicurazioni 183, Gelateria Ciao meno 3, Geloso bus 34, Giuseppe Gervasio 197, Gianotto snc 15, Gianni Ocleppo sport meno 1, gioielleria Ferrarassa 66, gioielleria Solari 76, gioielleria Vecchia Savona 127, Grotta marinara 8, Hotel Riviera Suisse 298, Rabellino costruzioni meno 723, Impresa Germano 350, Isfi 228, Jole's 16, Jolly Shop 18, La bottega di Lo 169, La Marina di Balocco 246, La Playa ristorante 53, La Savonese snc 131, Libreria economica 30, Libreria moderna 0, Libreria Montenotte 21, Magi meno 164, Market Gianni 26, «1967» abbigliamento meno 101, Minuto Caffè 374, Mister Charlie 80, Molinari Radio-tv 0, Navalia srl 270, Nuova Bonichi 113, Oara di Verberino 205, Officine Cerisola 395, Organizzazione 3A 204, Piu Maggiali 200, Pellicceria Alta Moda meno 188, Parrucchiere Graziella 13, Pellicceria Conte Furs meno 125, Pellicceria Salomone meno 41, Piccolo Bar meno 5, Pizzeria Menolo 9, Prini confezioini meno 267, Ristorante Sole 109, Romano moto 68, Sam di Faletti 267, Sotto Zero snc 417, Sporting 553, studio Pennone 266, studio Pascucci 127, studio Ivaldi 141, studio Germano 94, studio Annarumma 139, studio Brancato 247, studio Dolmen 167; studio Verani 131, studio Viavani meno 2, studio Ferrigno 318; studio Pastorino 292, studio Volta 344, Toscano 128, Transmare 335, Zeus 22.

Alcune ditte della provincia. Albissola M.: Laboratori erboristeria Svizzera 462, Stalk srl 192, Alba Sider 1149, Bentobit 257, Fac ceramica 295. Immobiliare Trezzina 179. **Albisola S.**: Ruggero 237, Fratelli Grandis impianti meno 213, Fratelli Romano 355, Fratelli Pastorino 251, Graf di Fernando Cotto 209, Laboratorio Flemimg 175. **Altare**: Re.cas di Tessore meno 222, First Plast 192, Co. Vetro 1400, North Elettronic 127, Savam 36. **Carcare**: Elettronic design System 368, Comperato srl 283, Enrico Lombrosi 330, Studio tecnico Fenoglio 281. **Celle**: Albergo Gioiello 154, Albergo Torre 118, Carpineto srl Giuseppe Olmo 317. **Cairo**: Crosa & C 196, Fratelli Ivaldi 552, Liguria gas 1003, Rinaldi snc 318, Saicp 221, studio tecnico Demarziani 221, Unitrans srl 204. **Millesimo**: Fresia 397, Gesco 135. **Noli**: Biffa 59, Hotel Noli meno 69. **Pallare**: Bertone snc 331, Ocm Ferraro 507. **Quiliano**: Fratelli Boero snc 89, Ocem srl 163, Oleifici Mediterraneo 932. **Stella**: Cheli e Ranieri 178, Co.f.la.n di Crocè 377, Costruzioni Freccero 253, Manotobit 306. **Vado**: Baudino 112, Ciarlo Conni e Polito 151, Baglietto sas 406, impresa Merlini 205, Analial Tiesseti 223, Isoltermi 155, Officine Ferrero meno 408, Torindus di Ferrari 503, Trascom srl 276, Trimetal 239. **Varazze**: Albergo Ariston 183, Costruzioni Bennati 228, Hotel Royal meno 384, Imse Edil 475, Sassi 825.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Furgone frigorifero prende fuoco sulla Sv-Ge

Un furgone frigorifero che trasportava un carico di pesce ha preso fuoco l'altra notte percorreva l'autostrada Genova-Savona, all'altezza di Varazze. L'incendio, provocato da un corto circuito all'impianto elettrico, è stato spento dai vigili del fuoco di Savona, che hanno lavorato oltre mezz'ora per avere ragione delle fiamme. Il pronto intervento dei pompieri ha limitato i danni al furgone che ha potuto ripartire e raggiungere Savona dove ha consegnato il carico. [c. v.]

PRONTO

Pensionata savonese da un

Elvira Rebaudengo, anni, Savona, via Sant'Antonio, stata medicata dai sanitari del pronto soccorso del S. Paolo dopo stata morsa da un cane che le ha procurato una profonda ferita all'orecchio destro. La donna è stata giudicata guaribile in dieci giorni. L'episodio è avvenuto mercoledì pomeriggio in via Chiappino. La pensionata ha raccontato ai medici di essere stata assannata mentre passeggiava. [c. v.]

DROGA

Tre giovani condannati ieri in tribunale

Patrizio Leoni, 24 anni, di Vado Ligure stato condannato dal tribunale a un anno e mezzo di reclusione e 6 milioni di multa (pena patteggiata) per spaccio di sostanze stupefacenti. Era accusato di aver ceduto modiche quantità di eroina. Otto mesi e tre milioni di multa sono stati inflitti invece a Arianna Mastrorilli, 22 anni, Albissola Marina, per detenzione due grammi di eroina. E' stato, infine, condannato a un anno e quattro mesi e sei milioni di multa, Fabio Delle Piane, 24 anni, di Tovo. [c. v.]

LICEO SCIENTIFICO

Una colletta per ricordare il compagno morto

Gli allievi del Liceo scientifico «Oraxio Grassi» Savona hanno organizzato una colletta in favore dell'Enpa. La somma raccolta (2 milioni e mila lire) è devoluta alla Protezione animali in memoria di Simone Robotti, lo studente della 5a E morto poche settimane fa in un incidente stradale. [e. b.]

MARINI

Il demaniale non sarà quadruplicato

I canoni demaniali per gli stabilimenti balneari subiranno solo un aumento del 9,5 per cento rispetto alla tariffe del 1990, anziché la quadruplicazione dei canoni prevedeva originariamente la legge. Le nuove disposizioni sono contenute in una circolare ministeriale giunta ieri alle associazioni categoria. Il per cento delle tariffe, sarà devoluto ai Comuni. [e. b.]

Ladri in città

Rubati preziosi e salumi

SAVONA. Continuano i furti in città. Mercoledì pomeriggio i ladri sono entrati in un appartamento corso Vittorio Veneto, proprietà di Roberto Pesce, 24 anni. Indisturbati, si sono impadroniti dei soldi (circa 500 mila lire in contanti), alcuni anelli d'argento e di un orologio d'oro, per un valore complessivo di un paio di milioni. Nessuno dei vicini si è accorto di nulla: il furto è stato scoperto da Roberto Pesce quando è ritornato Il giovane non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia.

Intanto, gli agenti della squadra mobile continuano le indagini per di identificare la banda di ladri che ultimamente ha preso di mira alcune macellerie e salumerie cittadine. L'ultimo episodio è avvenuto mercoledì pomeriggio in Mignone. I malviventi hanno rubato otto prosciutti e poche migliaia di lire trovate nel registratore di La macelleria è di proprietà Roberto Blangero, 25 anni. [c. v.]

Sette gli accusati

Da Varazze le indagini sulla coca

SAVONA. Si è conclusa l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, un traffico di cocaina fra la Colombia e l'Italia che avrebbe consentito ai narcotrafficanti di importare considerevoli quantitativi di droga. Nei prossimi giorni il magistrato depositerà la richiesta di rinvio a giudizio di sette persone coinvolte nella vicenda.

Sono: Giuseppe Boffa, 35 anni, Alba, ritenuto dai carabinieri il capo dell'organizzazione. Giovanni Minuto, 33 anni, Alba; Angelo Gallarato, 43 anni, Bra; Dario Odicino, 53 anni Rocco Vita, 47 anni, entrambi di Novi Ligure; Giuseppe Rinaldi, 50 anni, Alba e Giulio Ambrogio Traversa, 39 anni, Serravalle Langhe.

Boffa era stato arrestato all'aeroporto di Parigi con grammi di cocaina pura (valore di 250 milioni) che nascondeva nelle scarpe. Sulle sue tracce si era arrivati attraverso intercettazioni telefoniche eseguite a Varazze dove l'uomo era stato in vacanza. [c. v.]

Verso la soluzione alcuni problemi di viabilità nel quartiere di Villapiana

Una nuova strada per Savona

L'Italgas ha ceduto le aree sarà possibile collegare direttamente via Piave con via Trincee. Previsto anche un parcheggio sotterraneo. La Sovrintendenza blocca la ricostruzione di piazza delle Erbe

SAVONA. Due novità, una negativa e l'altra positiva, per lo sviluppo urbanistico del capoluogo: la Sovrintendenza ai beni archeologici Genova ha bloccato il progetto di spostamento del mercato coperto di via Giuria in piazza del Brandale, mentre l'Italgas si è impegnata a cedere le aree di Piave al Comune.

Piazza del Brandale. Il piano particolareggiato che prevede la ricostruzione dell'antica piazza delle Erbe, con lo spostamento del mercato ortofrutticolo e la realizzazione di un parcheggio sotterraneo, rischia di naufragare. La Sovrintendenza ai beni archeologici, infatti, ha intimato al Comune di riesumare gli antichi moli della vecchia darsena di Savona, che dovrebbero trovarsi sepolti di fronte alla torre del Brandale, la Campanassa.

«La Sovrintendenza ha imposto questa verifica — spiega il sindaco Armando Magliotto — prima di dare via libera al nostro progetto di recupero della piazza». Prima di ottenere i finanziamenti dal governo per effettuare gli scavi, potrebbero trascorrere alcuni anni. I tempi sarebbero sensibilmente ridotti, invece, se gli scavi venissero realizzati a carico dei privati interessati al progetto.

Via Piave. L'Italgas si è impegnata a cedere le aree dell'ex officina al Comune. Si tratta primo atto formale del progetto che prevede la costruzione di una nuova palazzina degli uffici e di un parcheggio sotterraneo.

«Il progetto di trasferimento degli uffici Italgas - spiega l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo - diviene quindi operativo. Sono previsti inoltre il recupero di villa Centurione e la costruzione di un parcheggio sotterraneo». L'acquisizione delle Italgas, consentirà inoltre, al Comune di realizzare importante piano della viabilità per la zona di Villapiana. In questo senso, esiste già uno studio dell'Ufficio tecnico e dell'Urbanistica.

tratterebbe di creare una nuova strada che, attraverso le Italgas, metta direttamente in comunicazione via Piave con via Trincee. progetto che consentirebbe, tra l'altro, di snellire il traffico del quartiere.

La nuova strada, dimezzando la circolazione di veicoli in via Piave, consentirebbe, infatti, anche di realizzare l'anello sensi unici proposto un anno fa dagli esperti del traffico e che prevede di regolare la circolazione delle auto in via San Lorenzo a salire e in via Piave a scendere. [e. b.]

IL TAR E L'ASSISTENZA NOTTURNA

SAVONA. Il caso dell'assistenza notturna all'ospedale San Paolo finirà al Tar. Il presidente delle Opere sociali, Aldo Pastore, ha infatti incaricato i legali presentare un ricorso al Tribunale amministrativo regionale, sostenendo l'illegittimità e l'incostituzionalità della delibera con cui la VII Usl ha istituito servizio. «Se l'assistenza notturna rappresenta servizio sanitario - dice Pastore - deve essere garantito gratuitamente ai pazienti. Se invece è un servizio a carattere socio-assistenziale, non spetta all'Usl regolamentarlo». La delibera con cui l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, ha affidato l'assistenza notturna alle cooperativa «Il faggio», comunque, era stata ritenuta legittima dal Comitato regionale di controllo, dal Comitato dei garanti e dalla commissione Servizi sociali del Comune. Nei giorni scorsi erano sorte polemiche tra Pastore e Locci, tanto che quest'ultimo ha annunciato querelo. Il nuovo servizio, l'Usl intende mettere in regola l'assistenza notturna ai degenti, attualmente svolta in modo abusivo, dovrebbe prendere il via il 1° febbraio. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Le biglietterie dei bus problema di Finale

A Finale esiste il problema della biglietteria Sar, l'azienda pubblica che si occupa dei trasporti nel comprensorio. L'omettitrice automatica, di fronte alla stazione ferroviaria, è guasta e, di frequente, gli utenti si rivolgono alla vicina edicola, che invece è autorizzata a vendere soltanto i biglietti dell'Acts.

E' vero, poco distante si sono gli uffici della Sar, ma è altrettanto vero che al sabato e alla domenica sono chiusi. Non si potrebbe potenziare il servizio, incaricando anche bar e tabaccherie di vendere i biglietti?

I. G., Finale Ligure

Per il centro di più cabine telefoniche

Questa è una lettera aperta alla direzione della Sip. Vorrei, infatti, far presente l'insufficiente numero di cabine telefoniche nel centro di Vado Ligure.

A causa del basso numero, quelle poche esistenti sono quasi sempre, a lungo, occupate, creando difficoltà a chi ha bisogno di telefonare. Ad esempio, in piazza Cavour, nel cuore commerciale di Vado, esiste un'unica (fra l'altro vecchia e bruttal cabina che, affacciandosi anche sull'Aurelia, dovrebbe rispondere all'esigenza di moltissime persone.

Questo può forse sembrare problema da poco ma mi pare giusto richiedere un po' di efficienza per un servizio che, certamente, non viene regalato. Ringrazio anticipatamente la Sip nel caso voglia gentilmente prendere provvedimenti.

Lettera firmata, Vado Ligure

L'assistenza all'ospedale S. Paolo

Sono d'accordo con quanti affermano che 100 mila lire per far assistere di notte un ricoverato al S. Paolo non sono poche, ma almeno avrà la di un servizio serio e controllato dall'Usl. Quelli che protestano hanno visto di persone quello che succede di notte in ospedale?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

Savona: centralino unico 822 822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50 091 (tutta Val Bormida)
Ligure: centralino unico (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
5-40-089
Andora: 03.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 680 231
Cerlale: 990.105/991

DI TURNO

A turno di turno, con orario continuato dalle 8,30 alle 20: *Canepari*, Montenotte, telefono 629949. *Carnevale*, piazza Diaz 8 telefono 851923. *Delle Farmacie*, corso Vittorio 129, telefono 804532. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia telefono Dalle 19,30 alle 24 e serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 le serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia. farmacie turno svolge anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel
Albenga: *Comunale*, piazza Popolo, tel 53007
Superiore: *Giunta*, corso Matteotti, tel
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038
Cairo *Rodino*, Portici 31, tel 502650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, 692670
Loano *San Giovanni*, Garibaldi, tel. 668045
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564017
Noli: *Unsino*, corso Matteotti 45, tel 97126
Ligure: *Finachi*, Montaldo, 628035
Quiliano: *Comunale*, Roma 55, 882379
Nanni, via Badano 17, 724197
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 82, 880184
Varazze: *San Nazaro*, piazza XXV Maggio 11, tel. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Distretto Savona 624.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627 777 Spotorno a Borghetto)
Distretto Albenga
Distretto Alzaro 580 72
Distretto Cairo 504.062
Distretto Calizzano 798.97
Distretto Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto

STATO CIVILE

SAVONA

Annibale Sorini, di 70 anni, abitante a Savona in via Solari 1/3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45. Luigi Baglietto, di 56 anni, abitante a Varazze in via Vecchia Cantalupo 3/2. Trasporto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Varazze. Giuseppina Anastasia, di anni, residente a Savona in via Torino 16; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di S. Francesco. Biagia Cacciaguerra, di 61 anni, abitante a Quiliano in via Matteotti 4/3; trasporto diretto previsto per oggi alle 10 Giuseppe Bonfante, di 69 anni, abitante a Savona in via Albenga 3/8; i funerali questa mattina alle nella chiesa dei salesiani di via Piave. Rina Ferro, di 85 anni, abitante ad Albisola Superiore in piazza Santa Caterina; i funerali si svolgeranno oggi alle 7,55 nella cappella dell'ospedale S. Paolo

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Finale Ligure. «Da un mese il pulmino che collega il centro di Finale con l'ospedale Ruffini è rotto. Ci sono per gli anziani e chi è sprovvisto di auto». Questo il senso di una lettera aperta inviata dalla Lega Nord di Finale Ligure all'amministratore straordinario della V Usl, Mario Damonte.

GLI APPUNTAMENTI

CARLENDA

Club «Fiat 500», nuovo direttivo

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del «Fiat 500 club Italia» che ha sede a Garlenda. Gianpaolo De Capitani è stato riconfermato alla presidenza del club così come, alla vice presidenza, sono stati riconfermati Cristina Cavallo e Mario Ferrando. Consiglieri sono stati eletti Monica Cardone, Luigi Ravazza, Maria Teresa Basso, Massimiliano Valente, Giorgio Balbo, Giovanni Condello, Marco Maglietti, Romeo Moretti e Emanuela Nasino. Carlo Negri, Vittorio Varalli e Giuseppe Nospolo sono stati nominati revisori dei conti. [a. p.]

Raccolta per il popolo croato

Il gruppo scout di Pietra Ligure e la Caritas organizzano per oggi pomeriggio e per tutto il fine settimana una raccolta di materiale di ogni tipo, compresi giocattoli e capi di vestiario, a favore della popolazione della Croazia. In piazza XX Settembre si potranno consegnare pacco, vestiti e anche cibo in scatola, oltre ai giocattoli per i bambini. Sarà anche possibile fare offerte in denaro. [a. r.]

CORSI E LEZIONI

Strumenti antichi a Savona

Si sono riaperti, per l'anno 91/92 i corsi di musica della scuola Amis di Savona. L'insegnamento è per chitarra, liuto, violino, violoncello, flauto, canto lirico, canto corale, teoria e solfeggio, avviamento all'orchestra per bambini o ragazzi. Per le iscrizioni è possibile rivolgersi ogni lunedì e venerdì alla segreteria della scuola telefonando il numero 85.38.06. [a. s.]

CONVEGNI

Temi ambientali a Carcare

«Bormida-natura» è il tema del convegno in programma alle 15 di nella sede dello «Sci» di Carcare. L'incontro, cui parteciperanno rappresentanti di amministrazioni pubbliche e associazioni ambientaliste della Valbormida, è stato organizzato a conclusione del corso per guide naturalistiche che si è tenuto nelle scorse settimane all'istituto carcerese. [l. b.]

Ieri è stata depositata la petizione in Comune per creare un distaccamento in città

Finale, in 4000 chiedono i pompieri

Ora la richiesta verrà inoltrata al ministero dell'Interno. Oggi, per gli interventi in zona, i vigili del fuoco devono arrivare da Albenga o Savona. La caserma potrebbe essere realizzata in un capannone di Finalborgo

Alla raccolta di firme per chiedere i vigili del fuoco hanno aderito anche abitanti di località dell'entroterra finalese

FINALE LIGURE. Sono quattromila gli abitanti di Finale e delle località dell'entroterra che chiedono l'istituzione di un distaccamento dei vigili del fuoco in città. Ieri mattina una delegazione di promotori della raccolta di firme ha depositato in Comune la petizione affinché sia inoltrata, tramite il prefetto di Savona, al ministero dell'Interno.

L'esigenza di realizzare una caserma dei vigili del fuoco a Finale Ligure ha radici lontane. Già alla fine degli Anni 60 ci furono, durante il periodo estivo, alcuni esperimenti in tal senso. Ma l'iniziativa fu poi abbandonata. Da un paio di anni, anche in seguito ai numerosi incendi boschivi avvenuti nel Finalese (l'ultimo, a Orco Feglino, ha rischiato di distruggere alcune abitazioni), il problema è tornato alla ribalta.

Dall'inizio di dicembre, l'associazione «Centro storico Finale» ha coordinato la raccolta delle firme, in collaborazione con le squadre antincendio di Calice e Finale e con l'aiuto della Croce verde di Finalborgo e della Croce bianca di Marina. Spiega Fabio Manca del «Centro storico»: «La petizione non è stata fatta contro il Comune. Anzi, la volontà di avere i vigili del fuoco è condivisa da tutta la città. A firmare la nostra richiesta sono stati anche molti cittadini delle località dell'entroterra come Orco Feglino, Calice Ligure, Rialto, della Val Bormida (Calizzano e Bardineto, ndr) e delle città costiere limitrofe».

Il Comune di Finale - lo hanno confermato ieri il sindaco, Pietro Cassullo, e il vice, Luigi Rolla - ha da tempo dato «ampia disponibilità ad ospitare il distaccamento». Stasera si discuterà indirettamente del problema. E' infatti all'ordine del giorno del Consiglio comunale il riassetto della zona di via Calice a Finalborgo, dove sorgono alcuni capannoni del Comune. In uno di questi potrebbe essere ospitata la sede dei vigili del fuoco.

Finale Ligure si trova alla stessa distanza, 20 chilometri, dalle caserme dei pompieri di Albenga e Savona. Nelle ore di maggior traffico, e soprattutto in estate, queste distanze diventano pesanti. Le autopompe dei vigili del fuoco trovano non poche difficoltà a districarsi fra le auto in coda selvaggia al Malpasso e a raggiungere le zone più lontane dell'entroterra. Nel fine settimana e nei giorni critici dell'esodo, la via Aurelia, e spesso l'autostrada dei Fiori, sono paralizzate dal traffico. Lo conferma c'è stata anche durante le recenti feste di Natale.

Commentano i firmatari della petizione: «Non è solo una questione di distanze chilometriche. Non si tiene conto del fatto che da giugno a settembre la popolazione nel Finalese tende a triplicare, malgrado il calo registrato nel '91. Non a caso nel nostro comprensorio sono state istituite due Aziende di promozione turistica delle quattro previste in provincia di Savona. Maggior afflusso di persone vuol dire spesso il moltiplicarsi di chiamate. I pompieri non intervengono solo per gli incendi, ma anche per incidenti stradali, smottamenti, infortuni e altro. L'arrivo tempestivo dei vigili del fuoco può essere determinante in molti casi per salvare una vita o comunque limitare le conseguenze di un incidente».

Il distaccamento dovrebbe servire, secondo i promotori dell'iniziativa, oltre che Finale e il suo entroterra e una parte della Val Bormida (Calizzano e Bardineto fanno già parte dell'Apt del Finalese), anche località vicine come Noli, Borgio, Pietra e Loano.

Augusto Rembado

OPERATIVI 5 SEDI

FINALE 200 i vigili del fuoco in servizio in provincia, distribuiti fra le sedi di Cairo Montenotte, Savona (via Nizza e porto), Albenga e Villanova d'Albenga (aeroporto). In teoria, in servizio ci sono contemporaneamente pompieri. In realtà, tra ferie e malattie, la media attuale ammonta a 43-44 unità.

Il corpo dei vigili è dotato di cinque autopompe Fita «Om 160», in uso anni. Questi mezzi sono distribuiti in tutte le sedi. Le autoscale sono invece solo ad Albenga e a Savona. Anche le due (rispettivamente da e 16 tonellate) nel capoluogo provincia e ad Albenga.

Quattro sono invece i mezzi di «polisoccorso» (ne è sprovvisto solo la sede del portoi, i più indicati per gli interventi sulle strade. Spiega Mario Oliveri, capoquadra in servizio a Savona: «In effetti i mezzi sono vecchi e ci vorrebbe un rinnovo del parco macchine».

Ci alcune situazioni che fanno discutere, come quella che riguarda il distaccamento all'interno dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Le squadre dislocate nello scalo non possono muoversi di giorno. Solo la notte, quando l'aeroporto è chiuso, in caso di emergenza, possono essere chiamate. Il ministero degli Interni sta per decidere la sorte di questo distaccamento. L'ipotesi più probabile è che venga chiuso e che al suo posto venga attivata una squadra antincendio privata con mezzi che saranno forniti dalla Regione (ci sarebbe già il finanziamento). [a. r.]

Ecco le motivazioni della sentenza

«Così Gigliola ha ucciso Brin»

DEGO. Cesare Brin è stato ucciso da Gigliola Guerinoni e da Ettore Geri nella notte tra il 12 e il 13 agosto '87 in casa della «Mantide». E' questa, in sintesi, la versione dell'omicidio Brin fornita dai giudici della corte d'assise d'appello di Genova e «omologata» dalla prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale. Ieri, infatti, è stata resa nota la motivazione della sentenza per la quale Gigliola Guerinoni e Geri sono in carcere.

I magistrati della Suprema Corte, confermando la condanna a 26 anni di carcere per Gigliola Guerinoni e a 15 per Geri, hanno infatti considerato per lo più valida e ben motivata la sentenza di secondo grado, annullata solo nella parte riguardante l'esclusione di una circostanza aggravante. I ricorsi che chiedevano un riesame della vicenda sono stati respinti. I giudici della Suprema Corte, che hanno smantellato alcune istanze della difesa che chiedevano «l'annullamento della decisione impugnata per difetto di motivazione», hanno confermato l'inconfutabilità di elementi e prove che hanno portato alla condanna. Alcune circostanze, poi, come la testimonianza di passanti che dichiararono di aver udito rumori sospetti provenire dalla camera della Guerinoni e il tentativo di cancellare con una «maldestra opera di tinteggiatura» le macchie di sangue sui muri, sono state ormai acquisite.

Comunque, la ricostruzione dei fatti operata nel secondo grado trova, per la Suprema Corte, «propria legittimazione in dati concreti» e i «vari elementi disponibili trovano armonica collocazione nel quadro disegnato nella motivazione della sentenza».

Questi, quindi, gli avvenimenti di maggior rilievo: la notte tra il 12 e il 13 agosto '87 Gigliola Guerinoni telefona a Geri pregandolo di raggiungerla subito a casa. Cesare Brin, che in quel momento si trova da lei, è ancora vivo. Poco dopo, alcuni passanti sentono dei rumori: probabilmente, come ricorda la Cassazione, «quelli dell'omicidio e non quelli dei movimenti compiuti per cancellare le tracce». Brin fu colpito al capo con un corpo contundente e poi finito a martellate. Poi, Raffaello Sacco che avrebbe aiutato la Guerinoni a trasportare il corpo di Brin fino a Monte Ciuto, ove il cadavere è lasciano seduto nell'armadio. Il corpo del farmacista viene quindi fatto sedere in auto, accanto alla donna. Ha il volto nascosto da un cappello e la testa «appoggiata nei pressi del tetto dell'auto per impedire che ciondolasse durante il viaggio». Tale descrizione, secondo la Suprema Corte, «ha trovato puntuale riscontro in dati oggettivi, le macchie di sangue sulla tappezzeria dell'auto, e in precise testimonianze, la deposizione del benzinaio che notò Brin con il cappello in testa nonostante la stagione estiva». Per la Cassazione sono vere prove che la difesa non ha saputo «incrinare».

Dopo due anni, a Savona, è stato celebrato il processo in appello: la Guerinoni condannata a 26 anni e mezzo di reclusione per l'omicidio di Brin, 8 anni e sei mesi per l'occultamento del cadavere), Geri assolto per insufficienza di prove. Il processo di secondo grado, cominciato il 15 ottobre '90 a Genova, è stata riconfermata la sentenza di primo grado per Gigliola (26 anni), mentre Geri è stato condannato a 15 anni. Infine, il 18 dicembre '91, la conferma della condanna in Cassazione.

Annunciata un'aspra battaglia legale al processo del 29 gennaio sul lascito di un neuropsichiatra

Sessanta testimoni per l'eredità contesa

A Savona due donne rivendicano una villa e seicento milioni

La villa di via alla Strà contesa dalle due donne: è arredata con mobili del Seicento

SAVONA. Nei corridoi del palazzo di giustizia viene presentato come il processo dell'anno. Un processo dall'esito incerto, che riserverà fino all'ultimo sorprese, infuocate battaglie fra i periti e fra i legali.

E a guardare la lista dei testimoni presentata dagli avvocati dell'imputata e della parte civile, viene davvero da pensare che mancheranno i colpi di scena. Sono più di sessanta, infatti, le persone che il 29 gennaio compariranno in tribunale come testimoni (la lista è stata consegnata ieri mattina al pubblico ministero, il procuratore della Repubblica Michele Russo) per la vicenda dell'eredità del dottor Gian Ottavio Noberasco, il neuropsichiatra savonese morto nel luglio scorso anno all'età di 67 anni.

Il lascito del medico comprende innanzitutto una villa a due piani situata in via alla Strà: è circondata da trentamila metri quadrati di terreno e arredata preziosi mobili del Seicento il valore di circa tre miliardi. Ma nell'elenco figurano anche sei milioni ricavati dalla vendita di quattro appartamenti nel quartiere della Villetta e un paio di alloggi in via Assereto. E' su questa eredità che si è scatenata una battaglia legale tra due donne: la moglie del neuropsichiatra, Bruna Camerone e Franca Viberti, che fu a lungo legata sentimentalmente al medico.

Quest'ultima dovrà comparire davanti ai giudici per rispondere dell'accusa di circonvenzione di incapace. Secondo il decreto di citazione a giudizio, avrebbe «convinto» il medico a lasciarle i soldi della vendita dei quattro appartamenti della Villetta. In gioco non ci sono soltanto i seicento milioni della transazione immobiliare. C'è anche il resto del testamento. Un'eventuale sentenza di condanna potrebbe infatti riaprire il discorso sull'intero asse ereditario, che per il momento è stato posto sotto sequestro.

Franca Viberti ha sempre respinto le accuse: «Sono false e del tutto gratuite - ha detto di recente la donna -. Io non ho circuito nessuno. Il dottor Gian Ottavio Noberasco, quando ha redatto il testamento, sapeva quello che faceva. Il lascito è stato redatto nell'80, undici anni fa, quando il medico era pienamente cosciente».

Di diverso avviso la vedova Noberasco: «Il procedimento giudiziario - ha affermato Bruna Camerone - l'abbiamo intentato dopo aver letto il testamento, ma molti anni fa, quando ci siamo accorti che mio marito era più capace di intendere e volere. Io chiedo solo che venga fatta giustizia e che il patrimonio familiare dei Noberasco venga attribuito a mia figlia Giulia, che è l'unica Noberasco».

La parola spetta ai giudici. Ma, intanto, la villa dalle due donne ha attirato l'attenzione dei ladri. Alcune settimane fa i malviventi, evidentemente interessati al prezioso mobilio che arreda la palazzina a due piani, hanno scavalcato il muro di cinta e tentato di forzare la porta di ingresso. Sono però fuggiti perché disturbati dall'arrivo di un abitante della zona.

Il tentativo di furto si è tinto però di giallo. La villa è infatti difesa da un sofisticato impianto di allarme, che in quell'occasione non ha funzionato. «E' stata veramente una strana coincidenza - dice l'avvocato Gianfranco Nasuti che tutela gli interessi della vedova del dottor Noberasco -. Comunque, dopo quell'episodio, abbiamo adottato ulteriori precauzioni. Ora l'eredità è completamente al sicuro». Sull'episodio gli agenti della squadra mobile stanno svolgendo indagini per cercare di identificare gli autori del tentato furto. [c. v.]

In collaborazione con il Comune di Savona
Assessorato alla P.I. e Cultura

UN GRANDE TEMA
TANTI PICCOLI AUTORI

giocanatura

In OMAGGIO, ai visitatori della mostra, il dizionario "A come Ambiente"

Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma a Savona la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo scorso anno ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: gli oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori e pittori in erba che con mille colori (e colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono contare nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi.

Complesso Monumentale del PRIAMAR
Palazzo della Loggia
SAVONA 16 GENNAIO - 2 FEBBRAIO 1992
Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19

ENEL PER
BANCA CRT

L'autocarro bruciato dal fuoco appartiene al titolare di una ditta di demolizioni: «Non ho nemici»

Attentato ad Albenga, distrutto un camion

I carabinieri escludono la pista del racket: è un avvertimento?

ALBENGA. Un vecchio camion utilizzato per il trasporto rottami d'auto da demolire è stato completamente distrutto dalle fiamme nella notte tra lunedì e martedì. L'incendio, quasi certamente di origine dolosa, è stato denunciato ai carabinieri solo ieri mattina. Un episodio misterioso che ha come vittima Vincenzo Gattuso, 52 anni, originario di Villalba, in provincia di Caltanissetta, ma che da anni abita ad Albenga nella frazione di Bastia in via Borgo 15. L'uomo è titolare di una ditta di autodemolizioni in regione Abissina, sempre a Bastia.

Non si sa con precisione quando il fuoco ha devastato il camion. Nessuno, infatti, è accorto dalle fiamme e, di conseguenza, ha avvisato il titolare del deposito o i vigili del fuoco. Gattuso ha trovato l'automezzo bruciato mercoledì. Ha avvertito i carabinieri, solo ieri è andato in caserma a sporgere denuncia. Il demolitore ha spiegato che lunedì sera all'interno della ditta tutto era in ordine, compreso il camion. Martedì sarebbe andato nella zona dove era parcheggiato l'automezzo e solo mercoledì si sarebbe accorto di quanto accaduto.

Ai carabinieri Vincenzo Gattuso ha parlato senza mezzi termini di attentato. Secondo l'autodemolitore il camion sarebbe stato bruciato da ignoti. Lo stesso Gattuso, però, ha detto di non aver mai ricevuto minacce, di non aver mai avuto richieste di denaro e di non avere nemici. Nulla, insomma, che possa fornire qualche elemento utile alle indagini. Il danno è molto elevato. Il camion non era nuovo e il suo valore si aggirerebbe sulla decina di milioni. Nella cabina di guida, però, c'erano anche diversi libretti di circolazione di auto in attesa di demolizione.

I carabinieri di Albenga, che stanno svolgendo le indagini, non tralasciano nessuna pista. Tutte le ipotesi vengono valutate, anche se alcune sono tenute in minor considerazione. Difficile, infatti, pensare a un'azione del racket. L'attività dell'autodemolitore è solida, ma non tanto da interessare una banda di estorsori. Potrebbe essere un avvertimento, magari maturato nel mondo del lavoro. Ma è soltanto una delle ipotesi possibili.

Di certo c'è il fatto che, ancora una volta, la Riviera è teatro di un attentato incendiario. Gli anni, ormai, praticamente ogni mese qualche attività commerciale viene colpita con bombe o incendi. I malviventi hanno cominciato con bar e negozi e, mese dopo mese, hanno proseguito con aziende agricole, ditte di autotrasporti, chioschi, imprese edili. Adesso l'attentato all'autodemolitore di Bastia.

Episodi che contribuiscono a creare un clima di violenza e intimidazione. Le forze dell'ordine smentiscono che ad agire siano gli uomini del racket. Anche i tentativi di estorsione sarebbero riconducibili a singole bande di delinquenti che mettono nel mirino gli imprenditori chiedendo tangenti.

Eze Jazz Studio
SABATO 18 GENNAIO
HOT JAZZ
Swing - Dixieland
con la
«Swing String Band»
Ingresso libero - consumazione obbligatoria.
Per informazioni:
Eze Jazz Studio
Finale - Via Pontetto, 4
Tel. 0182/99.00.48 - 99.02.24

Nella zona tra Spotorno e Borghetto in aumento il numero dei giovani tossicodipendenti

In Riviera cresce l'allarme eroina

Al Centro d'igiene mentale di Finale si sono rivolti negli ultimi dieci anni 785 ragazzi: almeno il 50% sarebbe sieropositivo. Rimangono scarsi gli ingressi nelle comunità terapeutiche. Gli episodi di microcriminalità

La polizia durante uno dei numerosi controlli effettuati lungo la Riviera

LOANO. La diffusione dell'eroina nel comprensorio Finalese è quasi costante da 10 anni. Questo dato lo si desume dal numero dei tossicodipendenti in cura presso il Centro di igiene mentale dell'Usl. Non tutti i giovani, che fanno uso di eroina, finiscono con l'accedere alle strutture pubbliche ma i dati, anni per anno, confermano, in modo attendibile, l'entità del fenomeno.

Tossicodipendenti. Dal '81 al '91 i giovani (quasi tutti fra i 18 e i 30 anni) con problemi di dipendenza dell'eroina che sono stati seguiti dal Cim sono stati 785. Molti di questi sono usciti dal tunnel della droga, altri stanno ancora lottando, altri ancora continuano a bucarsi ma hanno smesso di affidarsi alla sanità pubblica. In effetti dopo l'81 (102 casi) solo nel '90 (99 casi) si sono raggiunte cifre elevate. Al 31 dicembre '91 erano 76 (16 donne) i pazienti del Cim, di cui 5 in comunità terapeutiche.

Spiega Antonio Ferro, responsabile del Cim di Finale: «Sono cambiati i soggetti, le leggi, ma i problemi restano gli stessi. Alcuni ragazzi arrivano da noi direttamente, ma la stragrande maggioranza si rivolge ad una struttura pubblica perché è la famiglia che li porta. Uno dei problemi è che i tossicodipendenti arrivano da noi quando sono alcuni anni che si bucano. E' raro avere un contatto con persone che sono agli inizi quando sarebbe più facile intervenire».

E' sicuramente in aumento, anche se è possibile quantificarlo, il numero dei giovani dediti saltuariamente all'eroina, il così detto «buco del sabato sera».

Il rischio Aids. Circa il 60 per cento dei giovani dediti all'eroina del comprensorio di Finale sarebbero sieropositivi. I consumi sono in «preoccupante» crescita. L'uso promiscuo delle siringhe, una delle cause più immediate per trasmettere il virus, non è diminuito in questi anni.

Problemi sociali. Spiegano Antonio Ferro e Daniele Moretti del Cim: «A differenza delle realtà metropolitane e della stessa città di Savona, il fenomeno da noi non ha un'altra incidenza sociale. Quasi tutti i tossicodipendenti non vivono in condizioni economiche e sociali difficili. Questo è uno dei motivi per cui pochi accedono a comunità terapeutiche».

E concludono: «La maggioranza resta inserita nel tessuto sociale, ha un lavoro, non soffre di particolari emarginazioni. E' forse più facile affrontare questo tipo di problematiche. La vita in provincia mantiene ancora, con tutte le sue contraddizioni, quel concetto di famiglia che contribuisce a non esasperare le cose. Non a caso è a Borghetto, dove i problemi di socializzazione sono più evidenti, che abbiamo più casi da affrontare».

Microcriminalità. Ci sono cittadini, come Noli e, in parte Spotorno e Finale Ligure, che sono quasi «immuni» da problemi di delinquenza legati alla droga. I sequestri di eroina restano limitati e soprattutto sono «sotto controllo», secondo i carabinieri, gli episodi legati alla necessità di tossicodipendente di trovare tutti i giorni i soldi per bucarsi. Anche questo dato è una conseguenza delle buone disponibilità economiche di molti drogati. Qualche problema in più è segnalato a Loano, Borghetto e Pietra Ligure. In questo caso scippi e furti sarebbero circoscritti a una decina di giovani ben noti.

Altre droghe. E' più preoccupante, invece, la diffusione della cocaina anche se il Cim Finale sono rarissimi i casi in cura. Arresti e sequestri degli ultimi tre-quattro anni confermano la crescita del fenomeno, meno evidente, con meno risvolti sanitari e sociali, ma probabilmente altrettanto inquietante. [a. r.]

Il sindaco ha ricevuto una delegazione ma ha escluso un intervento

A Finale 500 studenti in corteo

Gli allievi dell'Alberghiero chiedono più aule

FINALE L. Sciopero, ieri mattina, all'Istituto alberghiero di Finale Ligure per la mancanza di 4 aule. Circa 500 studenti hanno organizzato un corteo, con distribuzione di volantini che si è concluso di fronte al palazzo comunale dove una delegazione è stata ricevuta dagli amministratori: il sindaco Pietro Cassullo e gli assessori Livio Operto e Luigi Rolla.

Spiegano gli studenti: «Da due anni attendiamo la soluzione dei problemi legati alla mancanza di spazi. Sono troppe le parole e ben pochi i fatti. Siamo costretti a fare lezione in biblioteca e nella sala ristorante dove altri studenti stanno già lavorando. Perchè non ci mettono a disposizione le aule vuote e inutilizzate della scuola elementare Alcardi che si trova di fronte al nostro istituto?».

Polemica la replica del primo cittadino, Pietro Cassullo: «Si dimentica che per l'Istituto alberghiero il nostro Comune ha speso in questi anni circa un miliardo. Non c'è stato disinteresse. Già da tempo avevamo detto al preside che il nostro intervento era da ritenersi finito. Ho l'impressione che questa rimostranza abbia motivazioni occupazionali e non di natura didattica. Agli studenti abbiamo spiegato che non intendiamo, nell'anno scolastico che si chiuderà a maggio, fare altre spese per le scuole anche perchè non sono previste a bilancio».

Conclude Cassullo: «Il prossimo anno, con il calo demografico, questo problema, con ogni probabilità, non si riproporrà. Abbiamo altri obiettivi per utilizzare gli spazi disponibili nel palazzo Alcardi di Finalborgo. Crediamo che la città abbia una situazione per l'edilizia scolastica invidiabile».

Comune e studenti si sono dati altri incontri anche se emerge un contrasto di fondo fra la scuola alberghiera e l'amministrazione.

Fra poche settimane la scuola alberghiera di Finalborgo sarà ufficialmente intitolata all'ex sindaco di Finale, Augusto Migliorini. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Sospeso dal Coreco la pubblicità

Il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera con cui l'amministrazione comunale di Albenga affidava alla ditta di La Spezia l'appalto per la gestione delle affissioni e della pubblicità comunale. La delibera era stata contestata dal psi. [s. p.]

ORTOVERO

La Regione blocca il by-pass sull'Arroscia

Soddisfazione per la decisione della Regione di mettere definitivamente i sigilli al by-pass costruito nel 1990 tra i torrenti Arroscia e Impero all'altezza di Pieve di Teco. Il condotto, che rischiava di far diminuire la portata delle acque albenganesi, aveva portato nell'agosto '90 ad una protesta degli agricoltori.

PIETRA LIGURE

Traffico di coca, interrogato Giancarlo Bongiorni

Continua l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, sulla vicenda del traffico di cocaina fra la Sicilia e la Riviera di Ponente che nel dicembre scorso ha portato all'arresto di dodici persone. Ieri mattina il magistrato ha interrogato a lungo Giancarlo Bongiorni, il titolare del bar-pizzeria «Da Gogo» di Pietra Ligure, Daniele Farruggia e Roberto Garzon. Secondo l'accusa, il ristoratore sarebbe stato il destinatario del mezzo chilo di cocaina sequestrato dai carabinieri. Sull'esito dell'interrogatorio il giudice ha voluto mantenere il più stretto riserbo. [c. v.]

Sentenza del tribunale, la «Rivier craft» è fallita

Il tribunale di Savona ha dichiarato il fallimento della ditta «Rivier Craft» con sede ad Albenga in regione Campolao. Giudice delegato è Massimo Caiazzo, curatore fallimentare Flavio Battistini. Lo stato passivo sarà esaminato il 27 Febbraio. [c. v.]

Bloccato dalla Finanza

Rubavano soldi e orologi per l'eroina

BORGHETTO. Aveva rubato orologi, assegni e contanti per circa 2 milioni e questi si era diretto alla stazione di Principe a Genova forse per acquistare eroina. E' stato bloccato dalla Guardia di finanza e denunciato, a piede libero, per furto aggravato. Protagonista del fatto, avvenuto martedì, Danilo Gallina, 24 anni, residente in via Giardini 6 a Borghetto S. Spirito.

I carabinieri hanno scoperto che il giovane aveva messo a segno il furto in un alloggio nel suo palazzo pianerottolo, dopo aver tentato, ferendosi con un vetro, di penetrare anche in un altro appartamento dello stesso stabile. [a. r.]

GIUSTENICE

Durante un'escursione

Il parroco è bloccato per 5 ore

GIUSTENICE. Brutta disavventura, l'altro pomeriggio, Don «Pio» Nicola Tomati, 72 anni, parroco di Giustenice. Il sacerdote al rientro, con un amico, da un'escursione sul Monte Carmo, nell'entroterra di Loano, è scivolato procurandosi la frattura al perone e alla tibia della gamba sinistra. Il sacerdote, molto noto nel Finalese, è rimasto per circa 5 ore bloccato, in un sentiero fra la neve, mentre don Nicola Parodi, vicario dell'ospedale Santa Corona, ch'era con lui, è sceso a valle a chiedere aiuto. Don Pio Tomati è stato trasportato in serata all'ospedale da una squadra di volontari, partita da Giustenice, e dai militi della Cri di Pietra Ligure. [a. r.]

ALBENGA

Operato d'urgenza

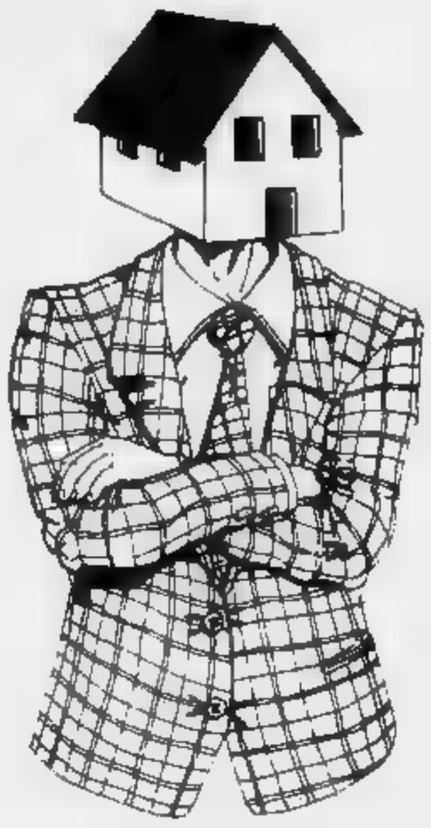
Una saliera nell'intestino di un ragazzo

ALBENGA. I medici dell'ospedale di Albenga quasi non credevano ai loro occhi: i dolori lancinanti che da qualche ora affliggevano il paziente sdraiato sul tavolo operatorio erano provocati da una saliera lunga e affusolata intrappolata nelle viscere. L'incredibile episodio ha avuto come protagonista un giovane di Garlenda che ieri mattina è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Albenga con forti dolori addominali.

Il ragazzo, con molto imbarazzo, ha confessato che diversi giorni fa aveva utilizzato una saliera per sodomizzarsi. Il portasale, però, è sfuggito al controllo ed è salito lungo le vie intestinali. Le condizioni del giovane sono buone. [s. p.]

aiaci
associazione italiana amministratori condominii e immobili

inizio corso 21 gennaio 1992



5º CORSO DI QUALIFICAZIONE PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINII

SALA CONVEGNI HOTEL RIVIERA SUISSE
Via Paleocapa, 24 – SAVONA

LE ISCRIZIONI – SINO AD ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI – SI RICEVONO PRESSO LA SEDE PROVINCIALE IN SAVONA
Via Paleocapa, 18/11 – Tel. (019) 82.26.43

Hanno collaborato:
GEAS ASSICURAZIONI, Savona ■ **TERMOSAVONA S.n.c.,** Vado Ligure ■ **CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA** ■ **ZUCCHET,** Savona ■ **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** ■ **ECOL. BI. S.n.c.,** Savona ■ **LIBRERIA G.B. MONETA,** Savona

Era considerata una delle principali attrattive turistiche dell'Alta Val Bormida

Calizzano rivuole i «fuoristrada»

La pista permanente di allenamento è stata chiusa dalla Guardia forestale. Il Comune è schierato dalla parte degli organizzatori. «Sorge in [illegible] lontana dai boschi e non provoca danni all'ambiente»

CALIZZANO. La pista per auto fuoristrada, alla periferia [illegible] paese, tra la tangenziale e il Bormida, è chiusa da un mese per decisione della Guardia forestale. Il tracciato, su un terreno di circa 10 mila [illegible] quadrati e con uno sviluppo di 900 metri, a quanto pare è in [illegible] contrasto con alcune disposizioni regionali: non è possibile [illegible] mezzi fuoristrada su terreno agricolo. Di qui la decisione della Forestale di intervenire.

L'idea di realizzare una struttura permanente [illegible] venuta ai dirigenti del Rally club Pietra Ligure un anno fa. Aveva incontrato il favore dell'amministrazione comunale e un largo successo di pubblico. Le leggi regionali, che prevedono divieti e limitazioni all'uso di terreni agricoli per i fuoristrada in zone come Calizzano, totalmente inserito su un territorio di Comunità montana, hanno rappresentato un ostacolo imprevisto al prosieguo dell'attività.

Spiega Franco Verus, commerciante di Pietra Ligure, uno degli animatori del percorso per fuoristrada: «Se l'area rimane terreno agricolo e non diventa zona destinata a servizi, [illegible] potremo più usare la pista. Per valutare la situazione abbiamo in programma un incontro con l'amministrazione comunale. Il nostro è un programma a lungo termine. Abbi[illegible] avuto presenze anche di 200- 250 partecipanti nelle domeniche estive. Provengono da Sanremo e da tutta la Riviera, ma anche dalla Val Bormida e dal Piemonte».

Un divertimento [illegible] le massime sicurezza per appassionati del fuoristrada, che in Riviera trovano quasi solo strade asfaltate. I tecnici e i dirigenti del Rally club fornivano consigli di guida e insegnavano i trucchi per diventare esperti conducenti [illegible] auto a quattro ruote motrici anche in condizioni-limite. Ora la domenica pomeriggio in tutta la zona regna solo il silenzio o al massimo il rumore delle auto che transitano sulla vicina Statale.

In Comune la vicenda ha destato sorpresa e [illegible] poco rincrescimento. Spiega l'assessore Lorenzo Barberis: «Calizzano perde molto per questa decisione. La pista non dava fastidio a nessuno, nell'area usata non esiste neppure un albero e non si provocano danni all'ambiente. Non si tratta di [illegible] pista che permette di inoltrarsi nei boschi, [illegible] solo [illegible] "palestra" per permettere ai giovani, e in tutta sicurezza, di sfogare la loro passione per la guida avventurosa e il fuoristrada. Valute[illegible] in tempi brevi la possibilità di trasformare l'area da agricola a zona servizi».

Anche il vice sindaco Pino Tabò è preoccupato: «La domenica non arrivavano meno [illegible] 20, 30 persone, anche in questa stagione invernale e se ne vanno deluse. La pista è un'occa[illegible] che non vogliamo lasciare perdere per il rilancio del turi[illegible] in [illegible] periodo per noi molto sfavorevole, causa il clima rigido. Bloccare la pista non ha, al di là delle prescrizioni della legge, motivazioni che [illegible] essere comprese alla luce della mancanza di problemi ambientali. I fuoristrada [illegible] una pista delimitata non fanno danni, a differenza di quelli che si inoltrano nei boschi, contro [illegible] normativo [illegible] legge».

L'impressione è che il Comune farà quanto in suo potere per superare la questione. Le ragioni degli ambientalisti, motivate esclusivamente nel caso di fuoristrada tra i boschi o sui prati aperti, non toccano la pista di Calizzano che, insieme al campo permanente [illegible] trial, costituisce per il paese [illegible] forte richiamo turistico.

Enrico Marchisio

[illegible]otesta a Calizzano per la chiusura dell'impianto di allenamento su fuoristrada

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Inquinamento: rinviati i processi [illegible] Zoppi [illegible]

Rinviati i processi in pretura, per inquinamento, a Francesco Zoppi, ex sindaco di Millesimo e Sergio Granone, titolare delle fonderia di Cosseria. Per Zoppi il processo è stato fissato al 6 f[illegible] è slittata a marzo l'udienza per Granone. [a. m.]

DEGO

Condanne per i furti [illegible] un orologio e di una radio

Nadi Moahmed, 32 anni, un marocchino domiciliato a Genova, è stato condannato dal pretore di Cairo a 6 mesi con i benefici di legge. [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Dego dopo aver rubato un orologio in [illegible] abitazione. Gianfranco Garrone, 40 anni, residente a Cairo, è stato invece condannato a 8 mesi, con la condizionale. Era accusato di aver rubato la radio di un suo amico, Franco Billia. [a. m.]

CARCARE

Fa discutere un pilone del [illegible]

A lato della provinciale Carcare-Pallare, è sorto uno dei piloni [illegible] un viadotto dper il raddoppio della Savona-Torino. Molti [illegible] disposti a giurare che il pilone è storto e dovrà [illegible]e rifatto . Nessun problema, invece, secondo l'impresa costruttrice e la direzione lavori, che ritengono del tutto normale il manufatto in cemento. La vicenda sta creando molte discussioni. [a. m.]

[illegible]

Acna: incontro tra Andreotti e i sindaci piemontesi

Oggi pomeriggio il presidente Andreotti incontrerà a palazzo Chigi una delegazione di sindaci e agricoltori della Val Bormida piemontese. Al centro dell'incontro, sollecitato dal ministro all'Agricoltura, Giovanni Goria, la vicenda Acna-Resol. Un incontro è stato chiesto anche da amministratori pubblici e sindacati liguri ma sinora non è stato mai accordato. [l. b.]

[illegible]

Falso [illegible] chiede [illegible] per la figlia [illegible] operare

«Aiutatemi: mia figlia deve essere operata urgentemente». Con queste parole e con un foglio intestato del Comune di Ponti, un uomo di circa 40 anni, che ha detto di essere albanese, si è presentato in alcune scuole, negozi e bar di Carcare per chiedere aiuto economico. Un fatto tutto da chiarire, perchè il Comune di Ponti non ha mai rilasciato attestazioni del genere. [l. b.]

Per l'accusa è omicidio volontario. L'avvocato punta sulla tesi della legittima difesa

Delitto di Dego: parlano i testimoni

Cesare Giordano dal giudice delle indagini preliminari

DEGO. La prossima settimana dovrebbe essere decisiva per il destino di Cesare Giordano, il parricida [illegible] 27 anni. L'avvocato difensore, [illegible] Suffia, si incontrerà forse già oggi con il sostituto procuratore Alberto Landolfi, per verificare le posizioni dell'accusa in merito all'omicidio con[illegible] sull'aia della cascina di Borminla pochi giorni prima di Natale.

L'avvocato Suffia non rila[illegible] dichiarazioni. Si limita a osservare: «Il momento è delicato e si avvicina il giorno della discussione di fronte al giudice delle indagini preliminari, che dovrà decidere [illegible] p[illegible] d'imputazione o il rinvio a giudizio di Cesare».

In realtà l'avvocato Suffia, che non ha mai nascosto la convinzione che l'accusa di omici[illegible] volontario possa esser superata dalla tesi della legittima difesa, nel corso dell'ultima settimana ha interrogato molti testimoni che saranno chiamati a deporre durante [illegible] dibattimento. Non parla, ma palesa un atteggiamento di calma e quasi di ottimismo, fatto che farebbe pensare a particolari importanti a favore del parricida emersi durante questi colloqui.

Molti [illegible] non apparterrebbero al nucleo familiare di Cesare Giordano. La prudenza del legale è giustificata dal fatto che in base al nuovo codice di procedura penale è possibile anche per la difesa ascoltare i testimoni. Particolari importanti o decisivi potrebbero [illegible] emersi durante i colloqui, [illegible] fatto che sarà possibile verificare solo dopo la comparsa di Cesare davanti al giudice per le indagini preliminari.

Il giovane nel frattempo si è ripreso dallo choc provocato dal litigio con il padre, culminato con l'uccisione di Claudio Giordano. E' consapevole [illegible] quanto successo, sta recuperando fiducia sull'esito dell'inchiesta, grazie ai numerosi colloqui avuti con il difensore.

E' in attesa delle decisioni del giudice sulla possibile [illegible]essione degli arresti domiciliari oppure della libertà provvisoria. E' stato anche sollevato dalla notizia che molte persone si stanno interessando al suo caso, tanto che è in [illegible] una raccolta di fondi, per le spese legali, presso la Cassa di Risparmio di Savona, agenzia di Cairo e in molti bar e negozi di Cairo, Dego e Rocchetta.

Cesare Giordano spera di poter incontrare tra poco anche i familiari. Per lui la prossima settimana sarà importante. La speranza di uscire dal carcere S. Agostino lo aiuta ad affrontare i terribili momenti della solitudine in cella.

Ma [illegible] gli interrogatori sarà per lui indispensabile, e sembra adesso sia tornato più lucido, riandare [illegible] la memoria ai particolari, anche minimi, dei tragici attimi vissuti sull'aia della cascina, prima della morte del padre, quelli dei colpi esplosi dalla pistola che stringeva in pugno. [e. m.]

Cesare Giordano, il parricida

Si diffonde l'allarme per la presenza di esche trattate con anticrittogamici

Nuova strage di gatti a Cairo

Bocconi di carne avvelenata in via Battisti

CAIRO M. Cinque gatti, morti [illegible] seguito [illegible] bocconi di carne avvelenata: La scoperta è stata fatta ieri mattina in via Battisti. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta [illegible] parte della polizia municipale. Non è escluso che [illegible] analisi [illegible] [illegible] da parte dell'Usl evidenzino [illegible] una volta che i bocconi di carne sono stati trattati con un potente anticrittogamico. Con questo [illegible] dalla [illegible] primavera a oggi sono stati uccisi almeno 15 cani e una trentina [illegible] gatti tra Cairo, Ferrania e Carcare.

Via Battisti, prossima al centro storico, è una delle tipiche strade del paese dove non è difficile [illegible] gatti durante la giornata. Qualche maniaco, oppure persone a cui [illegible] presenza degli animali risulta fastidiosa, ha deciso di abbandonare i bocconi di carne avvelenata per ridurre il numero di felini nella zona. Solo per caso non si è verificata una strage di gatti.

I vigili urbani, avvertiti [illegible] alcuni abitanti, sono intervenuti e hanno trovato e rimosso parecchie altre esche avvelenate. Se le analisi confermeranno, come del resto tutto lascia ritenere, che la [illegible] è [illegible] avvelenata con un potente anticrittogramico, l'inchiesta in [illegible] potrebbe assumare contorni più vasti. Evidentemente si è [illegible] fronte a più persone che da un anno stanno decimando animali domestici in Val Bormida.

Nella zona di Carnovale e poi in quella della Madonna del Bosco alcuni cani [illegible] morti anche [illegible] per aver ingoiato esche all'anticrittogamico. Per i veterinari è emergenza. Sempre più sovente sono chiamati a soccorrere animali avvelenati e si sono muniti di appositi farmaci in grado di combattere l'intossicazione provocata da queste esche. La loro azione è stata coronata dal successo solo quando sono riusciti a intervenire pochi minuti dopo l'ingestione dell'anticrittogamico.

Non è stato il [illegible] dei gatti di via Battisti, trovati già morti. Il fenomeno sta destando preoccupazione tra la gente e le associazioni che si occupano degli animali. Più volte l'Enpa provinciale e quello della Val Bormida hanno preso posizioni di protesta per una situazione che non si riesce a fronteggiare e risolvere.

Gli stessi cacciatori sono preoccupati. Alcuni hanno dovuto far curare i loro segugi, rimasti avvelenati da esche lasciate nei boschi. Qualche ca[illegible] è morto, malgrado le cure. Anche [illegible] selvaggina [illegible] sarà rischi. Un daino, alla fine dello scorso ottobre è stato trovato morto e l'autopsia ha rivelato tracce di anticrittogamico. L'allarme è ormai diffuso. Ma i vigili urbani, che mantengono sulle indagini uno stretto riserbo, starebbero seguendo piste precise, compresa quella di un'auto notata sempre nei posti dove poi [illegible] state trovate le esche. [e. m.]

MIROGLIO

ULTIME SETTIMANE DI SALDI

CUNEO - CORSO NIZZA 6
ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE 40

DA SABATO 18 GENNAIO

ULTERIORE SCONTO DEL 30%

SU TUTTE LE MERCI DI SALDO (ESCLUSA LA PELLICCERIA)

— LO SCONTO EXTRA DEL 30% SARA' PRATICATO DIRETTAMENTE ALLA CASSA —

Legge 19-3-80

Ieri Edmondo Ferrero ha diretto la prima riunione della nuova giunta

«Il personale è mal utilizzato»

Fra i problemi più urgenti, il presidente della Regione privilegia quello dei dipendenti «I concorsi non possono più aspettare». Oggi delicato incontro a Roma per la siderurgia

GENOVA. «Sarà una gestione collegiale - dice con fare dimesso, almeno in apparenza, il neo presidente della Regione, Edmondo Ferrero -, nel senso che io lascerò a ogni [illegible] il giusto spazio, ma esigerò una discussione interna e approfondita dei problemi». Ci sono anche propositi più severi: «Nessuno potrà andare a ruota libera», dice.

Ferrero, tutto sommato, appare soddisfatto di decollare [illegible] il suo incarico alla vigilia delle elezioni politiche che in pratica paralizzano la vita amministrativa del territorio. [illegible] fatto, gli enti locali «rifioriranno» [illegible] primavera matura, almeno a maggio. In parole povere, la giunta ha tempo quasi quattro mesi per carburarsi e prepararsi ad affrontare i problemi che sono in lista d'attesa. «Voglio occuparmi a fondo del problema del personale - insiste il presidente -, perché credo che sia mal distribuito [illegible] forse male utilizzato. In passato alcune critiche sull'eccesso di consulenze non [illegible] infondate. Bisognerà fare questi benedetti concorsi pubblici [illegible] di assicurare personale qualificato [illegible] capace di risolvere anche i grossi problemi. Senza consul[illegible].

Ieri mattina il presidente, come già si sapeva, ha diretto la prima seduta di giunta [illegible] ha distribuito le deleghe, confermando gli incarichi [illegible] «team» di Gualco che, a quel che si dice, ha telefonato al compagno di partito (sul quale però, in sede di direzione dc, aveva sparato [illegible] zero) per fargli gli auguri. Ferrero però gode di una [illegible] ranza ben superiore [illegible] quella di Gualco, che navigava sui venti seggi. Il nuovo presidente ha dalla sua parte ventidue voti certi e, inoltre, non dispera [illegible] poterli aumentare. «Aspettiamo le elezioni - aggiunge Ferrero -. Dopo potremo arrivare anche a ventitré». Ferrero, dopo l'esordio in termini politici generali, ha passato subito la palla al vicepresidente e assessore [illegible] Bilancio, Fabio Morchio.

Ieri, in tarda serata, c'[illegible] stato un incontro preliminare tra rappresentanti di Regione, Comune, Provincia, Cap, sindacati e Assoindustria sul problema della siderurgia. [illegible] tavolo della discussione è cioè finito il piano che ha già avuto molti battesimi: «Utopia», «Liguria 2000» e altri ancora. Per questa mattina è previsto un rendez[illegible] piuttosto impegnativo a Roma, a palazzo Chigi sede del governo, per firmare un accordo un po' meno generico rispetto [illegible] passato. «Non è detto che si debba siglare - spiega Morchio, mentre Ferrero annuisce -, perché fino a oggi la situazione [illegible] apparsa un po' confusa. Sappiamo che l'Ilva intende chiudere la sua produzione a Cornigliano. In seconda battuta, potrebbe chiudere anche il gruppo Riva se [illegible] avesse garanzie. Noi vogliamo capire [illegible] sa propongono le Partecipazioni statali sul piano dei progetti, degli investimenti e dell'occupazione. Si devono fare delle programmazioni che non assomiglino [illegible] quelle del passato, quando alle chiusure non sono state contrapposte adeguate sostituzioni».

Il presidente Edmondo Ferrero

Morchio ha precisato inoltre che si cercherà [illegible] «andare avanti» per «non dare l'impressione di essere i soliti liguri che portestano e basta» e ha aggiunto che si chiederanno garanzie precise. Basterebbe poter muovere un piccolo passo avanti. Poi, si vedrà.

[illegible] Lingua

CALVINI, PROVINCIA PIU' VICINA

GENOVA. Adriano Calvini, presidente della Camera di Commercio, «designato» s'è incontrato [illegible] giorni scorsi con il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, che dovrà controfirmare la [illegible] nomina, superando l'ultimo ostacolo dei veti incrociati in seno alla democrazia cristiana.

La nomina definitiva è dunque ormai una questione di ore. Oggi da Goria andrà anche Edmondo Ferrero per dare il suo «placet». Goria da ragazzo ha abitato nello stesso stabile di Ferrero, che è ostigiano.

Singolarmente, il candidato «battuto», ossia Ferrero, benedirà, da Presidente della Regione, la nomina di uno dei più fortunati rivali. La vicenda della Camera di Commercio di Genova, durata ormai un anno di vuoto di potere, ha imboccato la dirittura finale, dopo un iter che ha gettato discredito e vergogna sulla classe imprenditoriale e politica genovese.

Il mondo degli affari - com'è noto - si è spaccato, per motivi di interessi e di prospettive di potere, e ha «massacrato» una serie di candidati [illegible] Ferrero stesso e Umberto Nordio, sino alla vittima più illustre, cioè Gianni Scerni, l'imprenditore che in due tornate ha raccolto il maggior numero [illegible] designazioni.

Solamente che la «vecchia guardia» degli imprenditori, con una forte quota della democrazia [illegible], ha posto un veto[illegible] - peraltro senza [illegible] motivarlo - alla nomina di Scerni.

Adriano Calvini, che [illegible] un outsider, ha messo poi d'accordo quasi tutti i «potentati» locali. Però, per arrivare alla nomina e alle firme dei ministri competenti (Bodrato [illegible] Goria), sono [illegible] le ritorsioni degli amici di Scerni. [illegible] «balletto» s'è perciò trascinato, [illegible] colpi bassi, sino a oggi. La vicenda di Genova presenta analogie, con motivazioni più politiche che [illegible] imprenditoriali, con quella di Savona, dove si punta a impedire la nomina di Paolo Caviglia, già presidente della Camera [illegible] Commercio all'inizio degli Anni Ottanta, poi travolto dallo scandalo Teardo. Caviglia, assolto tre volte consecutive da ogni accusa, vuole la riabilita[illegible] morale. Il psi, il [illegible] partito, osserva che la dc ha due Ca[illegible] (Genova e Savona) mentre il pri ha un suo uomo alla Spezia. Savona [illegible] ancora in bilico e difficilmente sarà sistemata prima dello scioglimento delle Camere. Per Calvini, invece, l'insediamento è questione di poche settimane. [p. l.]

LO SCI

Finalmente neve fresca e farinosa ecco la guida agli impianti aperti

E' [illegible] nove. Finalmente fresca e farinosa. Da oltre due mesi si aspettava una nevicata che facesse da toccasana per questa zoppicante stazione sciistica. E anche se, probabilmente, la precipitazione [illegible] giorni scorsi non risolverà tutti i problemi, ha tuttavia permesso di far tirare un grosso sospiro di sollievo agli operatori turistici (i quali ormai temevano una crisi irreversibile) e agli [illegible] tori [illegible] dopo tanti weekend passati in bianco, da domani avranno una sufficientemente ampia gamma [illegible] scelta.

La neve [illegible] fatto la [illegible] comparsa praticamente in tutte le stazioni [illegible] non sempre con risultati apprezzabili. Vediamo la situazione

Cominciamo da Monesi, [illegible] centro climatico cui gli sciatori liguri sono più affezionati. Purtroppo le notizie non sono buonissime: la neve ha raggiunto i 15 centimetri nella parte bassa mentre in alto, verso il Redentore, [illegible] vento sta spazzando i residui della nevicata lasciando [illegible] e prati allo scoperto. In teoria si [illegible] i presupposti per aprire le piste già domenica (ieri battipista e «gatti» dei fratelli Toscano erano al lavoro) ma [illegible] le temperatura alta a suscitare forti timori. Già nelle prime ore della mattinata il termometro segnava più otto e, an[illegible] ieri, la giornata presentava, incredibilmente, caratteristiche primaverili.

Nessun problema, invece, a Santo Stefano d'Aveto nel Levante dove sulle piste ci sono venti centimetri di [illegible]. Sei gli impianti aperti, tra cui la cabinovia di Monte Bue [illegible] [illegible] baby. Il giornaliero [illegible] [illegible] mila lire.

Limone: 18 impianti funzionanti [illegible] 31, neve dei venti a quaranta centimetri (rigorosamente farinosa), tutte le strutture di «contorno» aperte. Praticabili anche gli otto chilometri di pista di fondo. [illegible] giornaliero costa 27 mila lire. [illegible] potrà sciare anche all'Argentera. Tre, per il momento, gli impianti aperti [illegible] un totale di sei.

Monregalese. Notizie buo[illegible] (la metà) anche per le «sette sorelle». Durante il weekend si potrà sciare ad Artesina (45 centimetri di neve, 3 impianti aperti), Garessio (30 centimetri, [illegible] skilift) e San Giacomo (25 centimetri, tre impianti). Ancora un rinvio, invece, per Prato [illegible]so, Lurisia, [illegible] Gréé [illegible] Viola e Frabosa (in quest'ultima località si segnala, per domani alle 14, il raduno internazionale [illegible] cani [illegible] razza nordica).

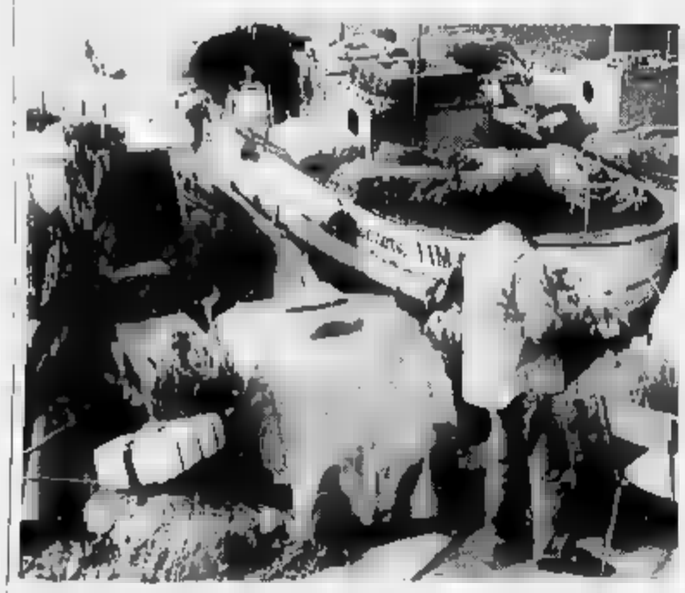
Infine la Costa Azzurra: tutti gli impianti aperti sia [illegible] Auron sia a Isola 2000. La concorrenza [illegible] le località italiane è fortissima. Non a caso, domenica scorsa, sulle piste della località francese, si sentiva parlare soprattutto italiano. E da domenica parte il treno della neve per Limone e il Monregalese.

Giulio Galuzzi

Il via era previsto il 15, ma forse per compensare il ritardo ci sarà una proroga alla chiusura

Pesca al bianchetto, Liguria [illegible] bloccata

Non sono giunti i permessi e le barche per ora restano in porto



Polemiche [illegible] Liguria per i ritardi nell'avvio [illegible] pesca al bianchetto

GENOVA. Non sono ancora arrivati in Liguria i permessi per la pesca [illegible] bianchetto, [illegible] novellame di pesce azzurro. Un decreto ministeriale del 1989 fissa l'apertura di tale attività a partire dal 15 gennaio [illegible] ogni anno, un «via» valido per tutti i mari d'Italia salvo le acque di Manfredonia, ma [illegible] [illegible] fa un eccezione. A ritardare l'uscita dei pescherecci dai porti delle due Riviere è il mancato rilascio delle licenze ai pescatori che ne hanno fatto richiesta. Il nulla osta è stato previsto dal ministero della Marina Mercantile per disciplinare la cattura del bianchetto, limitandola a soli due mesi all'anno in modo da favorire la ripopolazione della fauna marina. I bianchetti [illegible] infatti i piccoli [illegible] pesce azzurro; le future «acciughe, sarde. Ma anche una «ghiottoneria» [illegible].

Ieri mattina presso l'Ufficio pesca della Capitaneria di porto di Genova, che ha il compito di distribuire le autorizzazioni a tutti gli uffici marittimi locali, la situazione era di stallo. «Le licenze [illegible] sono ancora arrivate da Roma - è stato precisato. Non sappiamo il perché. Non abbiamo ricevuto alcuna informazione [illegible] merito. Forse esistono motivi particolari, ragioni per le quali non si è voluto dare il via [illegible] questo tipo di pesca, che non possiamo saperes».

Non mancano le proteste dei pescatori liguri, che sono costretti a lasciare le reti in porto mentre casse di bianchetti, provenienti dal Basso Adriatico, vengono messe [illegible] vendita sui mercati ittici locali. Potrebbero però recuperare il tempo e il denaro perduto. [illegible] notizia non è ufficiale: «Si parla di una proroga alla chiusura della pesca al bianchetto - hanno detto in Capitaneria [illegible] Genova - che il decreto ministeriale fa coincidere [illegible] [illegible] 15 marzo». (f. p.)

"R" A.I.P.I. Copyright 92

L' "*IPER* " MERCATO FRANCESE
PER LA FAMIGLIA ITALIANA

Auchan

NIZZA - LA TRINITE

" *LA GRANDE BRADERIE* "

SCONTISSIMI
20/ 30/ 40/ 50 %
dal 6 al 18 gennaio 1992
[illegible] ore [illegible] alle ore 22

INDIVIA
FRANCESE I^a CAT.
IL SACCO DI 2 KG
16 FRS. 90
1 0 FRS. 00

CONIGLIO
FRANCESE
I^a QUALITA'
45 Frs. 90 il Kg.
3 2 FRS. 90

EMMENTAL
origine FRANCIA
preimballato
500/800 gr.-35 Frs.00
27 FRS. 95

TROTE
SALMONATE
PULITE DA CUOCERE
la confezione da 1kg5 -
59 Frs.95
39 FRS 90/Kg.

ED ANCORA, STRAORDINARIO:

CAFFE' LUIGI
"LAVAZZA"
-mattino-
4 x 250 gr. macinato
26 Frs. 90 il Kg.
19 FRS.90

OLIO D ' OLIVA
EXTRA VERGINE-100%
I° PRESSIONE A FREDDO
"PAUL GUIGUES"
26 Frs. 95
1 8 FRS. 00

OROLOGIO AVIATORE
braccialetto acciaio-impermeabile 30 metri- 130 Frs.
AUTO RADIO COMANDATA "NIKKO" ref. Cosmos 1
4 x 4 con ammortizzatori da 49 Frs. 90 a 39 Frs.90
ed ancora ... IN TUTTI I SETTORI :

"LA FESTA"
GONNE 50 Frs.
PANTALONI 50 Frs.
PANTOFOLE 20 Frs.

CHAMPAGNE
PAUL AIME
BRUT - RESERVE
75 cl.
57 FRS. 95

DETERSIVO
LIQUIDO
" D A S H "
Il bidone da
3 LITRI
39 FRS. 35

AFFARI !!!
ALLA PROFUMERIA
AFFARI !!!
TV-HIFI-VIDEO
AFFARI !!!
in TUTTI I SETTORI

L' "IPER" [illegible] è aperto dalle [illegible] alle [illegible]
a soli 30 minuti dalla frontiera :
AUTOROUTE "A 8" dopo il pedaggio [illegible] TURBIE
direzione : NICE EST - " LA TRINITE"
CB VISA
CARBURANTE A PREZZI SCONTATI
APERTO 24 ore [illegible] 24

Il parere degli addetti ai lavori impegnati nell'informazione ligure

Piace davvero il Tg di Mentana?

I telespettatori, a pochi giorni dal «debutto», hanno già decretato il successo in termini di ascolto, ma giornalisti e dirigenti locali preferiscono parlare di [illegible] miglioramenti

GENOVA. Dalla gente, dai telespettatori il responso è già arrivato: il nuovo telegiornale di Canale [illegible] piace, piace molto, come confermano i dati d'ascolto in sintonia con quelli registrati a livello nazionale.

Ma gli «addetti ai lavori», gli uomini (e le donne) delle televi[illegible] pubbliche [illegible] private che quotidianamente [illegible] impegnati a confezionare i vari telegiornali locali e regionali, [illegible] ne pensano del «ciclone Mentana»? Come giudicano il «prodotto» che ogni giorno, oltre [illegible] Mentana, portano sul teleschermo Cesara Buonamici, Cristina Parodi, Lamberto Sposini e Clemente Mimum?

Roberto Amen, responsabile dei servizi giornalistici della sede regionale della Rai ed ex conduttore del TG2 delle ore 13, è netto: «Dal telegiornale la gente si aspetta una informazione chiara, precisa e puntuale [illegible] tutto quanto è accaduto nella giornata o nella mattinata. E questa informazione deve comprendere, secondo [illegible] anche la politica, senza per questo che i fatti del "Palazzo" assorbano gran parte del tempo [illegible] disposizione. Ho l'impressione che, almeno per ora, il telegiornale del mio amico Enrico Mentana [illegible] somigli [illegible] più ad un rotocalco, fra l'altro [illegible] poche immagini e servizi in diretta. E alla gente che guarda la televisione il rotocalco, alla lunga, non piace, sono già troppe le trasmissioni di approfondimento. Comunque due o tre edizioni sono [illegible] pochine per [illegible] un giudizio completo».

Umberto Rossi, direttore di Telecittà, che [illegible] Giuliano Ravera, Paolo Colombo [illegible] Angelo Bendandi cura i servizi giornalistici di Telecittà è più severo: «Lo trovo decisamente piatto. La velocità e la notizia date a raffica non sempre [illegible] sinonimo di un brillante tigì, [illegible] pure con la politica relegata [illegible] [illegible] angolino. Di positivo c'è comunque il fatto che [illegible] monopolio della Rai si [illegible] definitivamente rotto anche su questo fronte. Quanto [illegible] fatti separati dalle opinioni e alle cronache [illegible] politica mi riservo un commento fra qualche settimana, quando saremo entrati nel vivo della campagna elettorale...».

«Mentana, bravo, [illegible] [illegible] po' isterico; vuole mettere troppa carne al fuoco, scimmiotta gli anchorman [illegible] ma deve [illegible] lavorare molto. Comunque il risultato [illegible] buono [illegible] aiuta senz'altro le televisioni locali a far meglio», spiegano a Primocanale Tivù che con Tele Sanremo collabora a fornire a TG5 i servizi filmati da Genova e dalla Liguria.

«Concorrenza? Nemmeno per sogno», spiegano nella redazione dell'emittente televisiva guidata [illegible] Tonino Malerba, Beppe Nuti, Stefano Benzi, Rosanna Piturro, Anna Marina Bassino. «Almeno per ora, il TG5 non dà alcun fastidio al [illegible] lavoro, ai telegiornali regionali».

A Primocanale fanno notare anche un altro aspetto della nuova produzione giornalistica dei network di Berlusconi: [illegible] mancanza [illegible] redazioni locali che possano fornire allo staff centrale notizie [illegible] prima mano, oltre che le immagini.

«Enrico Mentana? E' molto simpatico! - risponde Franca Brignola, volto femminile di Telegenova - [illegible] il suo telegiornale non ci impensierisce. La nostra emittente [illegible] in mezzo alla gente e poco negli studi. [illegible] telegiornale [illegible] Canale 5 lo trovo troppo confezionato. Lui, però, è bravissimo».

«L'attesa del grande evento, spesso gioca a sfavore dell'evento stesso», commenta Marc[illegible] Benvenuto, direttore responsabile [illegible] Mixer TV. «Una regola che ha [illegible] facile applicazione anche in questo caso. Il tigì di Berlusconi non ha fatto alcuna rivoluzione, almeno per ora. C'è dentro troppo yuppismo, ma andiamo calmi».

Mauro [illegible]

Cesara Buonamici e Cristina Parodi, le due conduttrici del [illegible] telegiornale di Canale 5

RASPELLI MA PROVATO

Le piccole, gustose meraviglie di un ristorante (quasi) perfetto

PONTE SAN LUDOVICO (IM)

ERO partito con [illegible] 4 × 4 da Milano. Ero salito a Cartemilia, mi [illegible] raggomitolato nel gelido invernale bianco regalavarna, avevo schivato un po' [illegible] lastre di ghiaccio e poi ero disceso da queste parti, per una mangiata che sapevi già prima [illegible] sarebbe stata: eccellente. Quello che non sapevo ora che, al di qua dell'appennino, avrei trovato la primavera anche a metà dicembre, una primavera che permetteva a qualcuno (francamente un po' esagerato) di tenere spenti i termosifoni [illegible] alberghi e ristoranti.

Anche a metà dicembre, comunque, il fascino dei Balzi Rossi è immutabile: il salottino [illegible] raffinato dell'ingresso, il mare [illegible] tappeti [illegible] tono, la cascata di azalee, [illegible] monumentale [illegible] [illegible] elegantissimi fiori secchi, le finestre che danno sul cielo e sul mare (e che, magari, speriamo in bene tra qualche [illegible]s [illegible] [illegible] più ampia, più [illegible] unica grande vetrata).

Anche i tavoli sono preparati con cura e raffinatezza, come sempre; posate preziose, bellissimi secchielli portafiori, segnaposti Calderoni, orchidee,..

E, come sempre, anche [illegible] qualche cosa, qualche errore[illegible] da correggere: ci si dimentica [illegible] portar [illegible] la flûte dell'aperitivo, [illegible] rabboccare immediatamente il bicchiere dell'acqua, i coprimacchia (seppur bellissimi) sono da eliminare, la carta dei dolci viene consegnata all'ultimo momento anche [illegible] ci [illegible] certi dessert. [illegible] presuppongono una giusta attesa di 15-20 minuti, il menù [illegible] troppo breve [illegible] antipasti, [illegible] primi, 12 secondi [illegible] pesci e carni).

Ma, a parte queste [illegible], [illegible] Balzi Rossi [illegible] un (costoso) ristorante perfetto, dove finalmente anche la carta [illegible] vini è precisa, elegante, perfetta come impostazione, tanto da essere segnalata nella fara dell'Ente Valorizzazione Vini Astigiani (e chiudete [illegible] occhio sulla sponsorizzazione: in effetti la Martini & Rossi si [illegible] accontentata [illegible] far incorniciare da un filo nero la sua Ri[illegible] Montelera che apre [illegible] [illegible] loro pagata).

Sul tavolo il panetto elegante [illegible] burro francese. Ad aprire, gli stupendi [illegible] «barbagnuai» (le frittelle con [illegible] e verdure) dalla crostin[illegible] eterea [illegible] cinese») e poi [illegible] succulenza della «spezzata» ligure (a vapore o in padella): rossetti, astice, capesante, sogliola, i filetti di triglia con carciofi brasati, gli indimenticabili totanetti ripieni, [illegible] [illegible] di pesce che prende il nome dalla patronne e cuoca, Giuseppina Beglia, i tagliolini all'uovo con gamberi e carciofi, [illegible] meraviglioso baccalà in umido [illegible] pinoli, la buona cima [illegible] vitello impa[illegible] e fritta, l'essenziale carrellino dei formaggi dove spicca un buon Castelmagno che arriva da Guido Costigliole, il semifreddo al torrone di Alba, la discreta piccola pasticceria (ma [illegible] meglio eliminare, io credo, i torroncini non fatti in [illegible], anche se la carta che li contiene [illegible] indice [illegible] onestà e correttezza e di ammessa produzione esterna).

C'è un menù «prestigio» a 95.000 lire (pane, coperto e servizio compresi) ed un altro a 65.000 (tranne che [illegible] sabato sera). Alla carta, in uno dei sommi ristoranti italiani (ma nella Guida [illegible] Francia Gault & Millau gli dà 17/20) spenderete 140-150.000 lire (tante, ma quanto avete speso per mangiare male [illegible] [illegible] all'Hotel Royal di Sanremo?).

Ultima prova: 8-12-1991

Edoardo [illegible]

Balzi Rossi alla [illegible]
Telefono: 0184/38.132
Chiuso lunedì e a mezzogiorno di martedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard, Carta si, Diners.
Voto: 16,5/20

SOTTO [illegible]
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Sarà in scena martedì prossimo al Carlo Felice di Genova

Grandi voci per la Bohème

L'opera di Puccini inaugurerà la seconda parte del cartellone della stagione Domenica la prova generale aperta al pubblico, con incasso devoluto all'Ist

La soprano Mirella Freni, una delle voci che fanno parte del prestigioso cast

GENOVA. Fra quattro giorni, martedì prossimo, la «Bohème» di Giacomo Puccini inaugurerà al teatro Carlo Felice la seconda parte del cartellone della stagione.

Nonostante qualche polemi[illegible] e qualche critica iniziale [illegible] Trovatore, ad esempio, il nuovo «gioiello» della lirica genovese sta decollando, grazie anche all'arrivo [illegible] [illegible] direttore artistico. La strategia perseguita dal Carlo Felice punta ad una promozione dell'attività del teatro [illegible] ogni direzione, facilitando il più possibile la fruizione degli spettacoli attraverso accordi con enti e associazioni. Un esempio arriva dall'apertura delle prove generali al pubblico dei non abbonati, che potrebbe trovare difficoltà ad assistere alla «prima» e alle varie repliche.

La direzione del Comunale dell'Opera, in collaborazione con [illegible] comitato che affianca e aiuta l'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro (Ist) ha deciso così [illegible] aprire al pubblico, [illegible] me era già accaduto in passato al teatro Margherita, la prova generale di domenica prossima (ore 16) e di devolvere [illegible] ricavato all'importante struttura diretta dal professor Ferdinando Santi. I biglietti sono [illegible] vendita a [illegible] mila lire e sono disponibili presso la biglietteria del Carlo Felice.

La produzione, che si avvale dell'allestimento della «Royal Opera House Covent Garden» e della regia originale londinese di John Copley (ripresa [illegible] Geno[illegible] da Richard Gregson) annovera un prestigioso cast vocale.

Fra gli interpreti dell'opera figurano Mirella Freni nel ruolo di Mimì, Daniela Mazzucato [illegible] quello [illegible] Musetta, Peter Dvorsky nella parte [illegible] Rodolfo. Inoltre, Roberto Servile sarà Marcello, Nicola Ghiaurov il filosofo Colline e Lorenzo Saccomani il musicista Schaunard. Completano il cast Dario Zerial, Angelo Nosotti, Giovanni Savoiardo [illegible] Enrico Fibrini.

La concertazione e la direzio[illegible] dell'Orchestra [illegible] Teatro è affidata al maestro Roberto Abbado, direttore del coro il maestro Gianfranco Cosmi. [illegible] coro di voci bianche [illegible] istruito dal maestro Maurizio Salvi. Della «Bohème» sono previste sette repliche [illegible] un avvicendamento di [illegible]

Frattanto, al Carlo Felice prosegue il lavoro per «aprire» il teatro al pubblico [illegible] altre città italiane ed europee. E proprio in questi giorni il Comunale dell'Opera di Genova ha [illegible]sso a segno un primo, significati[illegible] «colpo» in questa direzione.

Le opere del cartellone [illegible] Carlo Felice interessano moltissimo, [illegible] esempio, il pubblico svizzero. L'Automobil Club della Confederazione Elvetica, con sede a Berna, da anni offre a migliaia di soci la possibilità di assistere alle rappresentazioni operistiche nei migliori teatri europei, fra [illegible] anche il Carlo Felice.

Il «pacchetto» riguardante Genova comprende, oltre la «Bohème», «Il barbiere di Siviglia», «Carmen», «Don Carlos» e «L'assedio di Corinto».

[illegible] tratta di gruppi [illegible] cinquanta-sessanta persone ai quali l'agenzia dell'Automobile Club Swiss ha offerto, a prezzi speciali, oltre allo spettacolo un soggiorno a Genova, presso l'hotel Bristol Palace di via [illegible] Settembre.

In pratica, gli ospiti [illegible]i seguiranno gran parte delle opere [illegible] cartellone. La stagione inaugurale del Carlo Felice, che [illegible] concluderà in agosto, comprende cinque opere, un'operetta («La vedova allegra»), «The Black Rider» [illegible] Tom Waits, [illegible] balletti («Nederland Ballet», «Coppelia», «Balletto Nieves Ongay») e tre concerti sinfonici per un totale [illegible] una ottantina di rappresentazioni.

[m. b.]

1992
17
VENERDI'...

Vefronero
DISCOCLUB
Via Don G. Bado 12 - Tel. (019) 616.556
PIETRA LIGURE

HORROR SHOW II
LA NOTTE SI TINGE
DI ROSSO

Il mistero aleggia nella notte di Venerdì 17 Gennaio, le Sex Androidi sono le vittime prescelte e saranno sacrificate

A VOI!

Numerose iniziative per rilanciare il centro storico

Balli e feste a Loano

Un calendario di appuntamenti da febbraio a giugno. In campo anche l'ecologia, l'antiquariato e la gastronomia. Un comitato

LOANO. Ballo in piazza Rocca [redacted] piazza Palestro con [redacted] revival e ballo liscio per i meno giovani. E' questo il primo degli appuntamenti, in programma domenica pomeriggio, per iniziativa dell'associazione «Vecchia Loano». Il sodalizio ha [redacted] a punto un calendario che, fra [redacted] 19 febbraio e il 24 dicembre, prevede una trentina [redacted] manifestazioni: mostre, feste gastronomiche, musica, ballo [redacted] altro.

Spiega Santo Puleo, [redacted] dei promotori: «Il nostro sodalizio non è a scopo [redacted] lucro. Con gli 80 soci, intendiamo fare una serie di manifestazioni a carattere promozionale per rilanciare l'immagine del vecchio centro di Loano, troppo spesso dimenticato, che noi crediamo sia an[redacted] un po' il [redacted] della città».

Commercianti, titolari [redacted] pubblici esercizi e cittadini [redacted] sono [redacted] assieme [redacted] hanno [redacted] vita al calendario, sicuramente impegnativo, che da domenica rivitalizzerà [redacted] centro cittadino. L'associazione «Vecchia Loano» fa parte [redacted] ricostituito Comitato turistico loanese, rilanciato da poche settimane, a cui hanno aderito tutte le associazioni e gli enti pubblici e privati della città.

Il 2 febbraio ritorna la festa di Carnevale che a Loano compie [redacted] anni. Sempre a febbraio è in programma «U Dosberassu» in tutto il «borgo [redacted] dentro» (le vecchie mura di Loano), [redacted] caratteristico mercatino a prezzi modici.

Due le manifestazioni in [redacted] lendario a marzo. La «festa dell'ecologia», una novità, prevede una «giornata di sensibilizzazione al problema del rispetto dell'ambiente» con iniziative di raccolta differenziata di batterie, lattine [redacted] plastica.

Sempre a [redacted] realizzata una mostra fotografica sul tema dei caruggi e alla riscoperta delle tradizioni marine [redacted] contadine e la «festa di primavera» (domenica 22). Gli altri appuntamenti sino a giugno sono [redacted] con [redacted] festa della musica (aprile), mercatino dei fumetti (maggio), sagra del crostolo (giugno), caccia al tesoro e la festa di San Giovanni (giugno).

Augusto Rembado

ALL[redacted]

Le sculture di Kriester grande museo a Vendone

VENDONE

SONO [redacted] realista per natura e appartengo a una stirpe sconosciuta. Una forte curiosità per il catastrofismo nelle relazioni tra i membri [redacted] questa stirpe mi spinge a conoscerli sempre di più. Cerco di rintracciarlo con i mezzi della scultura. Quello che faccio è il folclore della stirpe sconosciuta»: così Rainer Kriester, scultore tedesco, dal 1982 pendolare tra gli studi di Berlino e Vendone, presenta il suo ultimo lavoro che si chiama, molto semplicemente, «Sculture».

Un lavoro che però semplice non è. Si tratta, infatti, [redacted] una sorta di mostra itinerante delle sue sculture, alcune delle quali vere e proprie stele. La mostra, [redacted] omaggio alla doppia [redacted] di Kriester, tedesca [redacted] italiana, prender il via nel castello di Oberhausen per terminare, nella primavera del 1993, sulla fortezza del Priamar a Savona.

Non è la prima volta che lo scultore tedesco, considerato uno dei maggiori artisti a livello internazionale (una [redacted] opera è sistemata nel Giardino delle sculture sulla torre della radio di Berlino) espone le sue opere in Liguria. Già nel 1988 era stata organizzata una mostra nel museo [redacted] di arte contemporanea di Villa Croce [redacted] Genova.

In attesa di seguire la nuova avventura espositiva, Kriester nato in Germania orientale e detenuto nel 1957 per vilipendio dello Stato, continua a lavorare sulla collina [redacted] Castellaro a Vendone. Qui, in [redacted] spiazzo visibile [redacted] chi percorre [redacted] strada che porta al paese, si slanciano gli enormi blocchi di pietra del Finale o di Ormea. Vi sono scolpite teste nascoste da mani giunte, bocche inchiodate che sembrano voler urlare, cerchi e trapezi che ricordano l'arte primitiva dei Maya. Elementi folcloristici, forse, della «stirpe sconosciuta». [s. p.]

Lo scultore Rainer Kriester

STASERA IN [redacted]IERA

[redacted]
[redacted] jazz al Minerva

Al «Video Break Minerva» [redacted] Albissola Mare, in piazza Liguria 9, tutti i venerdì musica dal vivo [redacted] gruppi che propongono Rock blues, jazz, soul Anni 60, 70 [redacted] 80. Stasera sarà la volta del duo «Frankie Group» che propone un repertorio soft jazz. [a. z.]

[redacted]
Musica dal vivo

Serata live, venerdì 17 gennaio al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare, con i «Caravan Petrò», formazione con Fulvio Masetti alla voce, Ennio Ventura al basso, Fulvio Giglio [redacted] Marco Briano alla chitarra, Roberto Lobrano alla batteria. [a. z.]

ORCO [redacted]
Musica dal vivo [redacted] «Portico»

Musica dal vivo al ristorante «Il Portico» di Orco Feglino, nell'entroterra di Finale Ligure. Altri locale dell'entroterra del Finalese, [redacted] pub «Soldati» di Boissano ospitano esibizioni dal vivo di musicisti e gruppi. [a. r.]

FINALE LIGURE
Si balla al «Covo»

Musica [redacted] tendenza alla discoteca «Il Covo» di capo S. Donato a Finale Ligure. Al «Mirò» (ex Camarguel di Finalpia discobar [redacted] musica funky, disco e rock da ballare Anni 70. [a. z.]

[redacted]
Vetronero, festa horror

La festa dell'orrore, «La notte [redacted] tinge [redacted] rosso», caratterizza il venerdì sera alla discoteca «Vetronero» sul lungomare [redacted] di Pietra Ligure (inizio 22,30). Si balla anche al «Deep» in corso Italia e [redacted] «Malibù» in piazzale De Gasperi. [a. r.]

[redacted]
Cantautori in tavernetta

Giorgio Bertellotti, nome storico della musica d'autore della Riviera, si esibisce questa sera alla tavernetta «La città vecchia» [redacted] via Medaglie d'Oro [redacted] Albenga. La scaletta dei pezzi prevede una serie di brani di cantautori. [s. p.]

[redacted]
Divertimento e malizia

Alla discoteca Ritual, di Porto Maurizio, è in cartellone [redacted] serata a metà strada tra la malizia e il divertimento. La protagonsita dell'appuntamento sarà la simpatica Angela Coccò, un'animatrice fiorentina che si è anche distinta nel campo della moda. [e. f.]

Nuove iniziative per rilanciare la musica «live» in Riviera

A Pietra non soltanto jazz

Al «Flora», sul lungomare Bado, ogni domenica [redacted] martedì, [redacted] rassegna di concerti dal vivo. Di scena gruppi di diverse estrazioni musicali. Il programma

Illustrazione da «The Concerts»

[redacted] L, Blues, rock, cover, country, jazz. Questi alcuni dei generi musicali che la domenica e il martedì sera ospiterà il music-bar «Flora», sul lungomare di Pietra Ligure, con una prima rassegna di concerti che si concluderà a fine febbraio. [redacted] «Flora» vuol diventare un punto di riferimento per gli amanti della musica dal vivo [redacted] no lo «Ju Bamboo» ad Albissola Mare, il «Symbol» [redacted] Cairo Montenotte, il «Movida» [redacted] Loano e il «Kaos» ad Alassio, senza specializzarsi solo nel jazz e nel blues, come hanno fatto l'«Havana» [redacted] Albenga e l'«Exo studio» di Ceriale, ma, per forza di cose, accontentare tutti i gusti musicali.

Spiega Fabrizio Cruciani: «Abbiamo fatto [redacted] programma intenso con proposte diverse per offrire un buon prodotto al nostro pubblico. Vogliamo però rivolgerci ad una clientela un po' selezionata, senza cioè puntare [redacted] sulla massa anche in considerazione dello spazio che abbiamo».

Domenica [redacted] martedì sera saranno di scena i «Mancastroppa Band», un gruppo [redacted] 6 elementi di Vercelli che propongono, rock blues, covers dei «Blues Brothers» [redacted] altri. Il 26 e il 28 gennaio il locale ospita i «Rockatacoque» [redacted] band [redacted] Torino che ha nel country blues il suo piatto forte. Febbraio inizia con la doppia esibizione (domenica 2 e martedì 4) della «Thomas Clasen Band» di Milano [redacted] jazz e fusion. La «Level blues band» [redacted] Milano sarà al «Flora» il [redacted] l'11 febbraio con un programma di country blues e soprattutto covers di [redacted] Dylan, degli Eagles e altri.

Doppia esibizione anche della «Taken to the bottle» di Vercelli il 16 e il 23 febbraio (musica udergroud, folk e wave). Il 18 febbraio il «Flora» ospita una festa, «La notte è intima per noi..», con defilè di biancheria intima, musica Anni 60 e 70, con il dj «Cero» e il chitarrista Enzo Cioffi. Martedì 25 febbraio infine concerto di soft rock e rock'n'roll con il gruppo [redacted] dei «Kiss me Wanda». [a. r.]

[redacted] AL CI[redacted]

[redacted] Ore: 20,45 Lire: 34.000/25.000 Stagione di prosa	OGGI RIPOSO
[redacted] Astor Tel. 82.45.08 Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30 [redacted]	**[redacted] 2** [redacted] Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasfor[redacted] in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[redacted] 1 [redacted]. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire [redacted]	**[redacted] di [redacted] 91** [redacted] Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del pa[redacted]. N.V. 1h 50 [redacted]
Diana 2 Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 9000/6000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi [redacted] primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
[redacted] 3 Tel. 825.714. [redacted] 15,30/17,45/20/22,15 Lire 9000/6000	**Jungle fever** di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. [redacted] 05' [redacted]
Eldorado Or.: 16/19/22 Lire 9000/6000	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Filmstudio Tel. 388322. Or.: 15,30 20,30/22,30 Lire 5000	**Uno [redacted] alla porta** di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '90) — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500	**Profondo erotico**
Salesiani Or.: 21.	OGGI RIPOSO
[redacted] Colombo T. 840.263. Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30	**Harley Davidson & [redacted]** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri [redacted] e combattivi che, perseguitati, decidono [redacted] giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N.V. 1h 38' [redacted]
Ritz Tel. 640.427 Or. 18,30/19,30/22,30 Lire [redacted]	**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**
[redacted] Teatro Leone Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 51.419. Or.: 20-22,20 Fest. cont. 16-22,20 Lire 4500	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]
Astor Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. [redacted]. 16-22,30 Lire [redacted]	**Point Break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
[redacted] Abba Tel. 504.224 Or.: 20/22,10 L.7000/5000 Fest. [redacted]. 14-22,30	**[redacted] Hood - Principe dei [redacted]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] Tel. 692.200 Or: 20,15/22,30 Lire [redacted]	**Donne con le [redacted]** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
[redacted] Tel. 669.961. Or.: 16,30 18,30/20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Perla Tel. 088.941. Or.: 20,20/22,30 Fest. cont. 16.30-22,30 Lire 7000/5000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[redacted] Lux Or.: 15/17/21 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,40/20,30 22,35. Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,30/17/18,30 20,30/22 ultimo spett. Lire 9000/6000	[redacted] RIPOSO
[redacted] Cin. Valleggia Or.: 15/21 Lire 3500	OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12 — **Promostand**
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 [redacted]**, notiziario economico
18 — **Sardegna giornale**
19 — **[redacted]nza inquieta**, telen.
20,30 **Sardegna giornale**
21 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Rock [redacted]**, rassegna [redacted]
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy

Teleregione

12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
[redacted] **La padroncina**, [redacted]
13,55 **Tg**, 1ª edizione
14,30 **Cartoni [redacted]**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,40 **La vita dei castelli**
22,30 **Tg**, 3ª edizione

Telestar

12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv [redacted]**
14,50 **Kodiak**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,50 **[redacted]**, [redacted]
18 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Emma la regina dei Mari del Sud**
22,30 **Tg sera**
23 **Slash all'inferno e ritorno**, film
0,55 **Fiore all'occhiello**
1,25 **La F.O.I. oggi**

Canale 7

13 — **Felicità dove sei**, telenovela
[redacted] **Tg Liguria**
14 **Speciale spettacolo**
14,30 **Angelina**, film
16,45 **Cartoni animati**
18,10 **Felicità dove sei**, telenovela
19 **Tg Liguria**
20,30 **Avenida Paulista**, telenovela
21,15 **Sportivissimo**
21,55 **Andiamo al cinema**
23,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 — **Good Times**, telefilm
0,30 **Week end**
0,45 **Fai un affare con Canale 7**

Telesetar

12 — **Felicità dove [redacted]**
[redacted] **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**
14 — **Good times**, [redacted]
14,30 **Strada maestra**, film
17 — **Tv shop**
18 — **Samba d'amore**, novela
19,50 **Zoom**, attualità
[redacted] **Good times**, telefilm
[redacted] **Criss commando**, film
22,20 **Attualità cinema**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni [redacted]**
18,30 **[redacted] padroncina**, telenovela
19,30 **Tg 4**, [redacted]
[redacted] **La vita dei castelli**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**, notiziario
22,45 **Speciale [redacted] noi**
2 — **Tg 4**, notiziario

Primantenna

11,30 **Cartoni animati**
13 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **[redacted] della settimana**
14,30 **Supermusic Studio rock**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 **Pomeriggio con simpatia**
[redacted] **Ancora [redacted]**, telefilm
18,45 **Tgg**
19,45 **Cronache del [redacted] e [redacted] d'Aosta**
20,10 **Amando te**, telenovela
21,10 **[redacted] della settimana**
22,30 **Serate a Cuba**
23,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**

Telecittà

12,40 **Andiamo al cinema**
12,50 **Consulenza assicurativa**
13 — **Video Jay Simone**
16 **Mtv's Greatest Hits**
17 **Mtv's Coca Cola Report**
17,15 **Mtv's at The Movies**
17,30 **News at Night**
17,45 **3 from 1**
18 — **MTV Prime**
19 — **Tg young**
19,10 **Liguria e Parlamento**
19,25 **Telecittà notizie**
19,50 **Nightly business report**
[redacted] **Speciale spettacolo**
20,35 **Casa e condominio**
21,10 **Consulenza assicurativa**
21,20 **Week end**
21,30 **Cinema, teatro & altre cose**

Telegenova

12,30 **Geo**, documentario
13,15 **Shopping center**
15,30 **Oro**
17 — **Notizie flash**
18 — **Pomeriggio insieme**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **Il colpo**, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg Notizie**

Tele Sanremo

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, [redacted]
12,30 **Nel paese delle meraviglie**, co[redacted]
14,05 **Punto economia**
15 **Punto flash**
18 **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Orizzonte Liguria**
20 — **Telefilm**
20,30 **Controsalotto Riviera**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il [redacted]**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Oltre il muro**

Grp

15 — **Sua altezza si sposa**
18 — **Un uomo due donne**, telenovela
19,35 **Barriere**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Tokyo Joe**, film
[redacted] **La vergine di Tripoli**, film
1,30 **Sogni proibiti**, film
3,30 **Ivo Jima deserto di fuoco**, film
5 — **Sua altezza si sposa**

[redacted] Tv

13 — **[redacted]**
15,30 **Happy end**, telenovela
16,15 **Tamara la [redacted] doppia**, film
18 — **Rose selvaggia**, novela
19 — **Savona news**
[redacted] **Cartoni animati**
20,30 **Zona pericolosa 2**, film
23,15 **Alba selvaggia**, film
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Fai un affare con Mixer**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: La pulce nell'orecchio di G. Feydeau, regia Gigi Proietti,
Teatro della Corte: La moglie saggia, di Carlo Goldoni, regia Giuseppe Patroni Griffi, con Annamaria Guarnieri, Sara Occhini, Luciano Virgilio, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: 12 Cenerentole, versione teatrale [redacted] regia di Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: [redacted] politica do mangià, regia [redacted] Rossi, ore 21, lire 11.000/10.000/9000

[redacted]

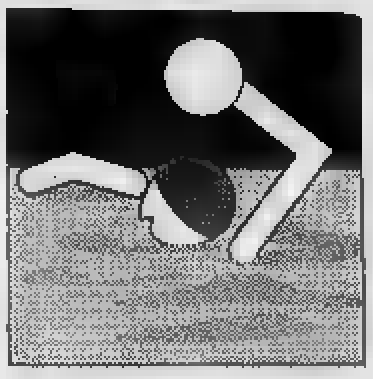
[redacted] 1: Johnny Stecchino
Ariston 2: Nightmare 6
Augustus: Terminator 2
Corallo 1: Mississippi Masala
Corallo 2: Paura d'amare
[redacted] Vacanze di [redacted] '91
Lux: Harley Davidson & Marlboro Man
Manin: Scelta d'amore
Odeon: Boyz 'n the hood
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: Un medico, un uomo
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Paura d'amare
Universale 2: Pensavo che fosse amore invece era un[redacted]
Universale 3: Prova schiacciante
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Bocca su bocca
Centrale 2: Carceri e amori bestiali - Esperienze bisexual
Chiabrera: Dreams in the forbidden zone - Rendez vous [redacted] Sarah Young
Cristallo: Nata per godere
Eldorado: Chiuso [redacted] restauri.

CINE[redacted]

Fritz Lang: Cyrano de Bergerac
Lumière: Rassegna «Cinema & jazz»
Movie club: Thelma & Louise
Nickelodeon: Il grande inganno.

[redacted]

San Siro: A proposito di Henry.



Pallanuoto: la serie A1 offre al Savona un'altra occasione per confermarsi dominatore

La Rari ad Albaro senza problemi

Domani con l'Ortigia Siracusa prima partita dell'«esilio invernale» per i biancorossi. Sulla carta impegno comodo per la squadra-record di Mistrangelo, che pensa già alla trasferta di martedì a Berlino per la Coppa Campioni

[redacted] campionato ridotto [redacted] seduta di allenamento: il Savona non vuol snobbare gli impegni italiani, ma [redacted] lo stesso calendario della Coppa Campioni a suggerire [redacted] biancorossi di usare la sfida con l'Ortigia per preparare la trasferta di Berlino. Il Savona sa cosa vuole: scatenarsi a caccia del grande slam (Coppa Campioni e bis in Coppa Italia e campionato). Il resto della A1 guarda affascinato le grandi manovre biancorosse e sgomita per un posto [redacted] fianco dell'indiscussa numero [redacted]. Tra le più baldanzose (o le meno inferiori), il Recco di Formiconi.

Savona (18)-Ortigia (10). Albaro 17,30; arbitri Ricci e Zerbini. «Non sarà [redacted] essere in rive [redacted] Letimbro, ma Genova può andar bene: quando si ben[redacted] tifosi caldi e fedeli [redacted] i nostri, non [redacted] si sente mai [redacted] pletamente lontani da casa». Averaimo e C. affrontano con filosofia il primo degli incontri ad Albaro per adempiere alle disposizioni Fin che impongono dall'11 gennaio al [redacted] febbraio la vasca coperta. Lo stato di grazia della squadra mette al sicuro dalle incognite: 55 gare consecutive senza perdere, [redacted] 21 incontri (playoff '91, regular season '91-'92 e Coppa Campioni) il Savona esce dall'acqua vittorioso. L'Ortigia [redacted] Parodi è sì la rivelazione [redacted] questa prima parte di campionato, ma [redacted] gruzzolo di punti è stato accumulato nelle 5 partite alle Cittadella: le 4 precedenti trasferte han dato tutte [redacted] negativo. Da tener d'occhio più che il centrovasca Marinkovic (Mostar Spalato, nazionale B, [redacted] anni) ancora inesperto, gli scafati Hagiu e Caldarella perni [redacted] gioco offensivo siracusano. La partita [redacted] in diretta dalle radio savonesi [redacted] sarà anche Alfredo Provenzali con [redacted] trasmissione [redacted] Radiostereo1 «Invito al campionato di pallanuoto», in diretta per le fasi finali dalle 18,35 alle 19.

Salerno (4)-Recco (12). [redacted] Maria Capua Vetere 17,30; Grosso e De Meo. Al primo sguardo il team salernitano pare un po' derelitto: due vittorie contro le uniche squadre alla portata, Roma e Catania. I campani [redacted] fidati troppo dei risultati dello scorso [redacted] quan[redacted] conquistarono la [redacted] grazie ai vecchi Djuho e Sukno, mantenendo invariata la «rosa» e prendendo il [redacted] portiere Di Gennaro dal Posillipo. Un Recco appena discreto non può non approfittare del campo neutro.

Le altre. Canottieri (8)-Florentia (10): Scandone; Caputi [redacted] Picchetto. Pescara (12)-Posillipo (8): Najadi (anche se c'è un dubbio legato all'agibilità del complesso abruzzese); Dani [redacted] Vassallo. Catania (4)-Roma (4): Palermo; Auriemma e Rotunno. Brescia (8)-Volturno (10): Milano 16,15; Carioti e Petronelli. Quest'ultima sarà trasmessa in [redacted] dalle 16,30 alle 17.

Danilo Sanguineti

Flavio Borsarelli a difesa della porta di Gianni Averaimo: battere senza patemi l'Ortigia è l'obiettivo per preparare Berlino

[redacted]»

SAVONA. La Rari Nantes non [redacted] all'avanguardia solo nella pallanuoto. La società biancorossa infatti, oltre [redacted] ricoprire [redacted] ruolo di società-guida [redacted] questo sport, [redacted] impegnata in una [redacted] iniziative ritenute fondamentali per un sodalizio che vuol sempre più inserirsi nel [redacted] sociale. La tradizionale scuola [redacted] nuoto ha visto moltiplicarsi le iscrizioni grazie alla capacità e competenza degli istruttori, e a una serie di programmi diversificati a seconda dell'età.

I corsi per bambini da [redacted] a tre anni, solo per citare un esempio, hanno avuto un notevole successo, coinvolgendo [redacted] famiglie. [redacted] non [redacted] l'attività legata ai baby ad aver [redacted]: i corsi per i disabili [redacted] di riabilitazione [redacted] (sotto la guida di istruttori fisioterapisti) e la sperimentazione di nuove idee come gli «stage» di acquaticità stanno fornendo [redacted] sorprendenti.

Ed [redacted] soprattutto l'acquaticità, ultima nata [redacted] Rari, ad avere suscitato le curiosità maggiori. Afferma Laura Sicco, addetto stampa della società di corso Colombo: «Stare nell'acqua [redacted] vuol dire solo [redacted] nuotare. Anzi, come spesso accade, nelle lezioni [redacted] nuoto [redacted] insegna a stare sopra all'acqua. Si discute di tecnica, stili, tempi e vasche dimenticando che esi[redacted] mondo sommerso e, [redacted] prattutto, [redacted] modo [redacted] stare immersi completamente diverso da quello più noto».

Ed ecco allora gli stage [redacted] acquaticità, portati avanti da Rossella Pisano che [redacted] un paio [redacted] anni [redacted] interessata a questi studi, portandoli [redacted] del grande pubblico. Ancora la Sicco: «Partendo dal concetto della nostra origine acquatica, viene esaminato l'equilibrio del nostro corpo e la respirazione, con la possibilità di acquistare grande mobilità in tutte le direzioni dello spazio acquatico».

Ed [redacted] che sabato e domenica nella piscina comunale [redacted] perta di piazza Eroi dei due Mondi, dalle 12 alle 14, si svolgerà uno stage [redacted] acquaticità organizzato dalla Pisano, redu[redacted] da una serie di corsi organizzati in ogni parte d'Italia. Conclude la Sicco: «L'importanza della Rari Nantes è fornita [redacted] che dal lavoro svolto ogni giorno alla ricerca di esperienze nuove e stimolanti. [redacted] tutto [redacted] la passione [redacted] la serietà che contraddistinguono tutti coloro che operano all'interno del nostro sodalizio, [redacted] confortati [redacted] risposta positiva del pubblico, sempre crescente, [redacted] queste iniziative». [g. o.]

Domenica in Terza categoria le immediate inseguitrici cercheranno di avvicinarsi alle capolista

Laigueglia e Sassello sfidano le leader

Nel girone A il Conscente affronta nel derby casalingo il Garlenda. Sfida di campanile anche per la Rocchetta di Cengio contro la Rocchettese. Da seguire inoltre Bergeggi-Porto Vado e Magliolo-Villanovese. Il calendario della giornata che inaugura il giro di boa

Conscente [redacted] Rocchetta [redacted] Cengio, reginette indiscusse [redacted] rispettivi gironi di Terza categoria, si candidano alla vittoria finale.

I ponentini, nel girone A, dopo il brillante [redacted] di domenica scorsa [redacted] Pontelungo, vogliono iniziare nel migliore dei modi il girone di ritorno, cercando il [redacted] interno contro il Garlenda. Sostiene il presidente Mariano: «La vittoria [redacted] domenica scorsa [redacted] ha spalancato le porte al successo finale, anche se la squadra dovrà sempre giocare con la [redacted] grinta e determinazione per raggiungere l'obiettivo. L'unica squadra che potrebbe metterci in difficoltà rimane [redacted] Laigueglia».

Già il Laigueglia. La forma[redacted] rivierasca, ad un punto dalla capolista, sarà di [redacted] a Calice contro [redacted] formazione [redacted] in rodaggio. Il presidente del Calice, Mario Genesio: «Tenteremo in ogni modo di fermare il Laigueglia. Il nostro obiettivo è la seconda poltrona, per poter [redacted] la possibilità di partecipare agli eventuali spareggi-promozione».

Nella prima di ritorno, interessante anche la sfida Magliolo 89-Villanovese, mentre completano la giornata Valleggia-Balestrino Toirano, Sabazia-Pontelungo e Bergeggi-Porto Vado. Nel girone [redacted] altro derby sulla strada [redacted] capolista Rocchetta di Cengio. La squadra [redacted] Roberto Minuto affronterà in casa i cugini della Rocchettese. Il presidente dei cengesi Vittorio Dotta: «Imperativo [redacted] per poter continuare la scalata [redacted] il successo finale».

La seconda della classe, il Sassello Pontinvrea, riceve il Murialdo. La terza, il Calizzano, se la vedrà contro il Don Bosco Varazze, mentre il Celle Li[redacted] bomber Sabatino, [redacted] centri all'attivo, riceve il fanalino di coda Bardineto. Chiudono Cosseria-Aurora Cairo e Pallare-Alba Docilia. [r. p.]

[redacted], I CONVOCATI

SA[redacted] ico Belvedere, nuovo responsabile della Rappresentativa di Terza categoria, è già [redacted] lavoro in vista dei prossimi impegni nel «Torneo delle Province». Il tecnico ha convocato per il 28 gennaio a Garlenda, per un'amichevole a ranghi misti, i seguenti giocatori: Gilardino, Nicoletti e Sclavo (Alba Docilia); Gilardino [redacted] Bertozzi (Balestrino Toirano); Gualco (Bergeggi); Grosso e Maglio (Calice); Del Percio, Tarocchi, Pro[redacted] e Travi (Don Bosco); Taranto e Rossi (Garlenda); Bortolotto, Calvagno, Servidio (Magliolo); Perrone (Pontelungo); Gabrielli (Portovado); Rusconi, Rigardo, Sabatini, Ghione e Fiorio (Sabazia); Fari[redacted] (Villanovese). Nell'elenco figurano molti giocatori del giro[redacted] A, mentre nella prossima selezione in programma il 30 gennaio al «Rizzo» di Cairo, faranno passerella soltanto i giocatori del girone B. Dopo i due test, Belvedere sceglierà la [redacted] definitiva. [r. p.]

SPORT FLASH

[redacted]ALCIO

Il giudice squalifica [redacted] e Ceraudo

Molto lavoro, in questa settimana, per il giudice sportivo dilettanti. In Eccellenza [redacted] giornata a Cavaliere della Carcarese e Ceppi del Vado. In Promozione una giornata a Bruzzone (Albenga); Calzetta (Armataggia); Ceraudo (Finale); Calzia (Imperia); Ferrara, Fulcner e Gamberucci (Varazze). Prima categoria: una giornata a Pastor (Bordighera); Pasquali (Borghetto 84); Molteni (Borgio Verezzi); Minetto (Mallare); Siri (Millesimo); Zorbini e Bogglan [redacted]iatra Ligure). Seconda: due giornate [redacted] Gottardi (Spotornese). Una a: De Negri (Andora); Tabone (Borghetto); Gandolfo (Cisano); Tissone (Lavagnola); Ferruccio Vio (Leca); Freccero (S. Cecilia); Giovinazzo (S. Nazario) e Mendicino (Veloce).

[redacted]

La Fratellanza in evidenza [redacted] Vernazza e Ruggieri

Buoni risultati per la Fratellanza Ginnastica savonese nella prima gara del 1992. Nella categoria A2 Maura Vernazza ha [redacted] lusinghiero secondo posto [redacted] gara e il quarto nella classifica regionale vinta dalla chiavarese Alessia Berti. Decimo posto per Laura Ruggieri. In A1 undicesima posizione per Laura Formento. [redacted] società ha ottenuto anche il secondo posto nel trofeo «Spirito».

CALCIO FEMMINILE

In serie C derby [redacted] Varazze e Chiavari

Derby ligure [redacted] serie C femminile [redacted] calcio, domenica, [redacted] Levante Chiavari e Varazze. All'andata [redacted] Varazze perse il confronto sul campo [redacted] Chiavari per 5 a 3.

In serie A da segnalare anche la sfida Carla Imperia-Moneta Albenga

Boccette, Loano sotto esame

La capolista stasera è ospite del Pietra Ligure

SAVONA. Settima d'andata nel campionato di serie A di boccette. [redacted] capolista Conchiglia Loano (p. 24) è ospite, in un incontro [redacted] sapore del derby, del Cavalluccio [redacted] Pietra Ligure (18), altra squadra di vertice. Altro big-match delle gio[redacted] è Carla Imperia (17)-Moneta Albenga (16), con gli ingauni intenzionati a ottenere il colpo grosso. L'Ariston di Arma (16) è ospite del Cinzia Sanremo (14) mentre il Dlf Savona (9) riceve il Black Bull Spotorno (14). Chiude [redacted] giornata Odissea Calizzano (11)-Bar De Nei (9), scontro tra due squadre desiderose di recuperare terreno.

Nona giornata invece nei quattro raggruppamenti della B. Nel primo girone la capolista Cin Cin Borghetto (34) [redacted] l'Odissea Calizzano (17) in un incontro tutto a favore dei padroni di casa. Gli imperiesi del Serenella I (28) attendono invece [redacted] la visita dell'Haiti Loano (25) nel match più interessante della giornata. Completano [redacted] quadro: Ariston (25)-Carla (18); Lady II Diano (8)-Garden II Ceriale (17); Piccolo II (12)-Berfi's (15); Pontevecchio I (22)-Sport Ceriale (19).

[redacted] capolista Lady I di Diano (29) è ospite del Garden I (20), ma l'incontro più interessante [redacted] lo scontro diretto Moneta (28)-Cavalluccio (27) [redacted] le due inseguitrici. Le altre partite [redacted]: Conchiglia (13)-Cin Cin II (22); Como Loano (21)-Piccolo I (23); Sport Pietra (7)-Serenella II (12) [redacted] Casanova (21)-Pontevecchio (16).

Nel terzo girone gli incontrastati dominatori d[redacted] Diavolo delle Langhe I (30) osservano un turno di riposo. Alla forte compagine di Albisola non resterà che seguire con attenzio[redacted] i match delle inseguitrici tra i quali spicca Black Bull (16)-S. Isidoro (25). Anche Enel Si[redacted] (23)-S. Genesio II (12) merita una segnalazione. Completano il quadro: Arci Sciarborasca (15)-Dlf II (14); Arci Varazze II (11)-Quilianesi (6); Gatto Nero Varazze II (23)-Zinolese (18).

Infine il quarto girone con [redacted] capolista Dlf I Savona (28) che riceve la VII Usl (23) in una partita da vertice. La giornata comprende anche: Quilianesi (21)-Arci Varazze I (19); Diavoli delle Langhe II (23)- Avis Albisola (23); S. Isidoro II (6)-Polisportiva Varazze (18); S. Gene[redacted] I (18)-Franco Finale [redacted]. [g. o.]

Azienda Industriale seleziona
IMPIEGATO/A
con buona conoscenza inglese, francese, tedesco (parlato e scritto). L'esperienza già maturata in attività presso uffici commerciali e l'uso di terminale e personal computer costituiscono titolo preferenziale.
Sede di lavoro: **Vado Ligure**
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico [redacted] **Publikompass 11 - 16121 Genova**

Agenzia Generale primaria
Compagnia Assicurazioni Savona
ricerca
IMPIEGATA/O
pratica/o assunzioni
Rami elementari
Inviare curriculum [redacted]
Publikompass [redacted] - 16121 Genova

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
VI RICORDA
[redacted] TRADIZIONALE FIERA DEL BIANCO E [redacted] VENDITA DI FINE STAGIONE
DA SABATO [redacted] GENNAIO TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO-INVERNO
VERRANNO OFFERTI A PREZZI DI REALIZZO
FORMENTO ABBIGLIAMENTO [redacted] Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171/384.040

CENTRO CASA ARMANI
CARPIGNANO SESIA - VIA TORINO 48 - TEL. 0321/82.52.58
BORGOFRANCO D'IVREA - VIA TORINO 25 - TEL. 0125/75.14.62

CENTRO CASA ARMANI
POMBIA S.S. NOVARA - ARONA - TEL. 0322/95.65.30

LA FESTA DEI PREZZI

PROMOZIONI VALIDE FINO AL 29 FEBBRAIO 1992

NEI CENTRI ARMANI É ANCORA FESTA...!

SCONTO 30%
SERVIZI DA TAVOLA
SERVIZI DA THE
SERVIZI DA CAFFÉ
PIATTI SFUSI
SET POSATE INOX 18/10

SCONTO 30%
PENTOLAME
BATTERIE DI PENTOLE
INOX 18/10
TRIPLO FONDO

SCONTO 50%
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
BIALETTI

SCONTO 40%
LAMPADARI
DI OGNI
GENERE

UN GRANDE GIOCATTOLO
IN OMAGGIO
A TUTTI I BAMBINI CHE...
ACCOMPAGNERANNO
I GENITORI

SCONTO 15%
PICCOLI
ELETTRODOMESTICI
DELLE
MIGLIORI MARCHE

...ED INOLTRE I NOSTRI PREZZI IMBATTIBILI

VIDEOREGISTRATORI	da L.	460.000
TELECAMERA SCHNEIDER	L.	1.200.000
TELEFONI A MANO LIBERA INNO-HIT 10 MEMORIE	L.	40.000
TELEVISORE PORTATILE 6" B/N	L.	99.000
TELEVISORE 14" COLORE C/TELECOMANDO	da L.	340.000
TELEVISORE 20" COLORE C/TELECOMANDO	da L.	580.000
SISTEMA HI-FI PREDISPOSTO CD C/TELECOMANDO	L.	320.000
LETTORE CD SABA	L.	170.000
FRIGORIFERO A TAVOLINO	da L.	247.000
FRIGORIFERO 2 PORTE INDESIT	L.	400.000
CONGELATORE 130 l	L.	290.000
SFORNATUTTO DE LONGHI	L.	130.000
CUCINA CANDY	L.	450.000
STUFE "ARGO"	da L.	180.000
STUFE BRUCIATUTTO C.A.T.	L.	230.000
LAVATRICE S. GIORGIO EXPORT 5	L.	445.000
SEDIE IMPAGLIATE DA CUCINA	L.	20.000
SALOTTO COMPLETO TESSUTO	L.	490.000

MOBILETTI PER INGRESSO E ARREDOBAGNO
SCONTO 40%

SCONTO 30%
MOBILI
(CUCINE COMPONIBILI
CAMERE-SOGGIORNI)

EFF. COM. L.80

PROMOZIONI VALIDE SULLA MERCE DISPONIBILE

IVA COMPRESA NEL PREZZO - TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI - GARANZIA ED ASSISTENZA

ARMANI - INESAURIBILI IDEE PER LA TUA CASA
VASTO ASSORTIMENTO DI MOBILI, ARTICOLI PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO DELLE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE

La FINANZIARIA NOVARESE
CONCEDE:
PRESTITI FINALIZZATI fino a 50 milioni
CESSIONI QUINTO STIPENDIO
anche a protestati
MUTUI VELOCISSIMI erogazione in 30 gg
LEASING
Per informazioni rivolgersi a:
FINANZIARIA NOVARESE
C.so Zanitello, 7 (Lungolago) - Verbania-Pallanza (NO) - Tel. 0323 502.951-502.326.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 17 Gennaio [illegible] n. 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La [illegible] NOVARESE
[illegible]
[illegible] A... [illegible]
perché la [illegible]
Per informazioni rivolgersi a:
[illegible]
C.so Zanitello, 7 (Lungolago)
Verbania-Pallanza (NO)
Tel. [illegible] 502.951-502.326

NOVARA

Digestore e discarica
La più difficile la situazione per i [illegible]

Il problema assume di giorno in giorno una rilevanza maggiore: la Snu chiede al Comune un aiuto economico. [illegible]

NOVARA

Dopo il trafugamento
La città ritrova il [illegible] di pietra

Il recupero [illegible] più [illegible] della sparizione: un «pentito» l'ha riconsegnato [illegible] un sacerdote. A PAGINA 38

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Attesa per Dario Fo mattatore

Tutto esaurito domani e domenica [illegible] Teatro Comunale [illegible] Alessandria per l'esilarante «Johan Padan a la descoverta de [illegible] Americhe». SERVIZIO DI Ennio Cavagna A PAGINA 42

AGRATE C.

Massacrato in cascina
Eseguita l'autopsia sulla [illegible]

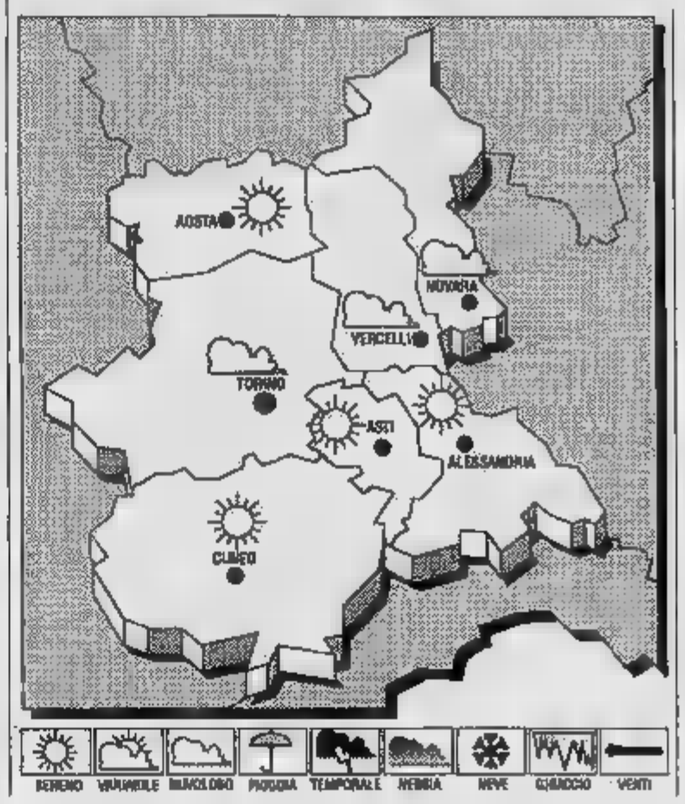
Autorizzata [illegible] sepoltura. Gli inquirenti intanto lanciano [illegible] appello: «Chi [illegible] visto gli assassini parli». A PAGINA 38

OMEGNA

Parla il nuovo sindaco
[illegible] da salire per il rilancio»

Nuova provincia, piano regolatore, centro storico, arredo urbano e campo sportivo i problemi più urgenti. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sull'Italia permane una vasta area [illegible] pressione. Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale lende a lambire l'arco alpino orientale.

[illegible] PER [illegible]
Prevalenza [illegible] cielo [illegible] o poco nuvoloso. [illegible] estese [illegible] persistenti [illegible] [illegible] pieneggianti.

TEMPERATURA. Senza [illegible] apprezzabili.

VENTI. Deboli di direzione [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible]. Permar[illegible] condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; la visibilità [illegible] sarà compromessa al Nord per l'effetto di nebbie fitte.

LE TEMPERATURE
DI [illegible]
Max: - 2; min: - 5; media: - 4

[illegible] FA
Max: 3; min: - 4; media: 0,5

[illegible] PIEMONTE

Torino 3	Cuneo 13,5
[illegible] 2	Aosta 7
Asti 1	Vercelli 3

Il **Sole** sorge alle ore 8 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 17 e [illegible] minuti. La **Luna** si leva alle 14 e 28 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 6 e 43 minuti.

Nuova provincia, il sindaco di Domo deciso [illegible] dar battaglia [illegible] Verbania-capoluogo

«Mobiliteremo tutta l'Ossola»

Ha convocato per lunedì i 38 colleghi [illegible] Il decreto approvato in commissione [illegible] Roma non contribuisce [illegible] chiarire l'assetto del futuro ente. Aperta la questione dei servizi decentrati

DOMODOSSOLA. La [illegible] provincia dell'Alto Novarese, oltre che un oggetto misterioso, sta diventando per tutti un vero rompicapo. Solo nel tardo pomeriggio di ieri è stato distribuito il testo del dibattito avvenuto mercoledì pomeriggio alla commissione affari costituzionali della Camera, e ieri replicato all'omologa commissione del Senato, e [illegible] sembra ancora in grado [illegible] dire quale [illegible] l'assetto del [illegible] Ente. Perfino [illegible] denominazione della nuova provincia [illegible] tornata in discussione, quella proposta dalla Regione, Verbano-Cusio-Ossola, è stata giudicata stravagante e singolare da alcuni parlamentari. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] doppia indicazione, Domodossola e Verbania, fermo restando, [illegible] [illegible] ha sottolineato lo stesso presidente della Commissione Silvano Labriola, che in una sola città, [illegible] Verbania, avrà sede per esempio la Prefettura.

«Tuttavia - ha sottolineato ancora Labriola - la doppia indicazione costituisce un dato vincolante per l'istituzione di uffici decentrati dello Stato, che dovranno aver sede nell'una e nell'altra città: non si tratta quindi di [illegible] mera questione [illegible] denominazione».

La conclusione ufficiale è che il parere favorevole [illegible] [illegible] sioni parlamentari è stato integrato da un invito esplicito al Go[illegible] «poichè risulta che vi è un'affermata tendenza a valutare l'opportunità di [illegible] gli [illegible] [illegible] pubbliche amministrazioni far due città, [illegible] [illegible] tare quale [illegible] l'opinione prevalente, alla quale la commissione esprime il [illegible] [illegible]

Sembra di capire, [illegible] il [illegible] è sibillino, che l'accertamento dovrà essere fatto attraverso il comitato promotore della nuova provincia [illegible] in piena estate si [illegible] espresso, con la sola eccezione [illegible] Omegna, per il doppio capoluogo che [illegible] tecnicamente non risulterebbe più possibile, anche se la doppia indicazione del nome praticamente è la [illegible] [illegible].

«Alla luce [illegible] deliberati dalle commissioni parlamentari - ha dichiarato ieri [illegible] sindaco [illegible] Domodossola Pasquale Vicinotti- fi viaggio a Roma [illegible] nutrita delegazione di amministratori Ossolani risulta quanto mai provvidenziale. Abbi[illegible] [illegible] un barlume di speranza nei confronti del Governo [illegible] dovrà [illegible] la parola definitiva».

Vicinotti [illegible] [illegible] all'ennesima polemica nei confronti di Verbania: [illegible] profondo [illegible] rico abbiamo appreso a Roma che le istanze, le rivendicazioni e le giuste aspirazioni dell'Ossola non [illegible] mai arrivato alle [illegible]issioni parlamentari competenti. Toccava al Sindaco di Verbania, nella sua [illegible] di presidente del comitato promotore, informare chi di dovere sugli accordi raggiunti e sottoscritti sulla questione del doppio capoluogo. In tutta questa vicenda ci sono state troppe ambiguità, raggiri, ipocrisie, silenzi strani. Da noi si è giocato a nascondino, a Torino si è recitato Pilato e intanto le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] finora avanti contro ogni principio di giustizia. [illegible] non ci stiamo più. Domodossola non ha mai aderito a [illegible] provincia [illegible] Verbania capoluogo. [illegible] si fa una battaglia unitaria per [illegible] vera [illegible] amministrativa, che [illegible] mortifichi nessuno, o ciascuno trarrà le conseguenze, andan[illegible] per la [illegible] strada. Noi siamo decisi a non mollare. Chiederemo a tutta l'Ossola di mobilitarsi. Ho convocato i [illegible] sindaci lunedì sera per [illegible] un'energica [illegible]me comune».

Adriano Valli

Il sindaco Pasquale Vicinotti

[illegible]

VERBANIA. Ormai la provincia è davvero [illegible] [illegible] [illegible] poche ore di distanza dal pronunciamento della Commissione affari costituzionali della Camera, la corrispondente Commissione del Senato [illegible] espresso [illegible] 10.30 [illegible] ieri mattina unanime parere favorevole. [illegible] così confermato il testo [illegible] decreto [illegible] [illegible] Governo, riferito alla «Provincia del [illegible] con capoluogo Verbania [illegible] accompagnato dalla raccomandazione di valutare l'opportunità di inserire la doppia denominazione Verbania-Domodossola, date le [illegible] espresse dagli amministratori ossolani. Le reazioni colte [illegible] Verbania [illegible] di viva soddisfazione. Il timore [illegible] [illegible] le polemiche cresciute di tono negli ultimi giorni [illegible] rimbalzate anche negli incontri di martedì [illegible] Roma potessero far accantonare la provincia dell'Alto No[illegible] [illegible] staccarle del gruppo delle altre aspiranti. I primi ad esprimere vivo compiacimento per l'importante traguardo raggiunto sono stati i membri della delegazione rimasti a Roma per attendere la decisione della Commissione senatoriale: [illegible] sindaco Bartolomeo Zani, l'onorevole Giovanni Motetta e l'assessore Giulio Cesare Rat[illegible]zi. «Siamo felici per la favorevole conclusione che [illegible] nei nostri auspici», ha detto quest'ultimo, mentre [illegible] ha ribadito che gli ultimi sviluppi prospettano l'autonomia del Vco come un fatto ormai inelutta[illegible]bile. Zani ha parlato anche nella [illegible]a qualità [illegible] presidente del comitato promotore: «E' un passo che [illegible] auguriamo decisi[illegible] per vincere [illegible] resistenze del partito trasversale che osteggia il decentramento e per superare ogni polemica. Quanto prima convocherò [illegible] [illegible] e proseguiremo nei lavori». [s. r.]

Lanciavano sassi contro i treni

Identificati nove teppisti

VERBANIA. Sono nove giovani, [illegible] i teppisti che prendevano di mira i treni sulla linea del Sempione fra Premosello ed Ornavasso. [illegible] hanno identificati i carabinieri di Verbania, dopo laboriose indagini, denunciandoli per danneggiamento aggravato. Hanno tutti fra i [illegible] e i 17 anni. Uno solo è diventato da poco maggioren[illegible] Cinque sono di Ornavasso, tre [illegible] Anzola d'Ossola e uno di Mergozzo.

Il primo episodio di teppismo che ha impegnato per molte notti, i carabinieri di Premosello e Verbania risale al 4 dicembre [illegible] un lancio di sassi contro un convoglio. Erano stati infranti alcuni finestrini ma senza danni a passeggeri e personale. [illegible] grave il secondo episodio, nella tarda serata del [illegible] dicembre, quando era stato disattivato un passaggio a livello automatizzato con il rischio [illegible] di [illegible] gravissimo incidente, qualora [illegible] automezzo si fosse trovato a transitare [illegible] binari all'arrivo [illegible] un [illegible] glio. Erano [illegible] anche posate alcune [illegible] pietre tra i binari.

L'ultima bravata [illegible] della [illegible] 3 gennaio scorso. Ancora pietre collocate sui binari e lancio di sassi al transito di due convogli.

I nove teppisti erano intervenuti, per un paio di notti, anche nell'abitato di Ornavasso. Qui [illegible] imbrattato decine di muri con slogans, [illegible] e disegni osceni, tracciati con vernici spray di diversa colorazione.

In tema di teppismo c'è da [illegible] gnalare, a Verbania, l'aggressione patita da due vigili urbani, Ettore Scarazzini e Luciano Biale. E' successo l'altra sera, in piazzale Flaim, dove due giovani con un fischietto, [illegible] [illegible] disturbo ed intralcio al traf[illegible]. I due reagivano con insulti, e aggredendo i vigili. Interveniva un equipaggio del nucleo operativo dei carabinieri, [illegible] i militari riuscivano a bloccare uno degli aggressori: Luca Clemente, [illegible] anni, residente a Verbania in via all'Asilo 2. Davanti al pretore, ha patteggiato una pena di nove mesi per resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale, e furto. Il secondo giovane [illegible] identificato più tardi. E' Fabio Torminbene, 18 anni, di Intra. Sarà processato [illegible] prossimi giorni.

Tredici insegnanti del Novarese ospitati dal Cern di Ginevra per un corso

Prof di fisica a lezione da Rubbia

L'iniziativa sarà ripetuta sotto il Gran Sasso

NOVARA. Il Novarese [illegible] pone all'avanguardia in Europa nel campo della divulgazione scientifica. Tredici insegnanti di fisica della provincia sono stati ospiti a Ginevra, al Cern, il Centro europeo per la ricerca nucleare, per un corso d'aggiornamento sulla fisica delle parti[illegible]. «E' la prima iniziativa del genere [illegible] Europa - dice Gaudenzio Vanolo, di Progetto Icaro, uno dei promotori - ed i docenti hanno avuto la possibilità di [illegible] informati, in [illegible]po reale, [illegible] tutte le ricerche che attualmente si stanno svolgendo al [illegible] ginevrino».

Allo stage hanno partecipato [illegible] docenti provenienti da tutta Italia, ma la presenza più consistente è stata proprio quella novarese, favorita anche dalla sponsorizzazione del corso [illegible] parte [illegible] Provincia e della Banca Popolare di Novara.

[illegible] [illegible] - spiega Vanolo - i docenti hanno incontrato scienziati come Giorgio Giacomelli, Giorgio Brianti ed Ugo Amaldi. Hanno anche incontrato uno scienziato [illegible], l'ingegner Mario Innocenti, direttore generale del [illegible] [illegible] calcolo del Cern».

Molto positivi i commenti degli insegnanti che hanno partecipato al corso, che si [illegible] svolto dall'8 [illegible] 14 dicembre. «E' stato utilissimo sotto l'aspetto didatti[illegible] - [illegible] [illegible] professor Luciano Righi, del liceo scientifico "Antonelli" - perché abbiamo vissuto una settimana in un ambiente ottimo per la ricerca, uno dei pochi centri [illegible] mondo in [illegible] si fanno ricerche e scoperte sui problemi fondamentali [illegible] l'origine dell'universo. E siccome queste tematiche rientrano [illegible] che fra gli obiettivi didattici, [illegible] l'esperienza di questo tipo [illegible] può che favorire il nostro compito di trasmettere le [illegible] agli studenti».

[illegible] rappresentanza [illegible] è stata molto invidiata dagli altri docenti - dice uno dei partecipanti al corso - perché Novara si è posta all'avanguardia nel campo [illegible] insegnam[illegible] della fisica ed ha dim[illegible] una sensibilità [illegible] l'aspetto scientifico della cultura che altrove [illegible] sconosciuta».

L'esperienza del [illegible]rso avrà un seguito: per Natale, a Nova[illegible] sono arrivati gli auguri [illegible] Carlo Rubbia, ma è giunto anche il saluto degli scienziati russi che lavorano al centro di fisica del Gran Sasso.

«Contiamo di avviare anche qui [illegible] collaborazione analoga a quella iniziata col Cern - dice Vanolo - e nei prossimi mesi vedremo come realizzarla». L'iniziativa novarese ha avuto [illegible] pia eco [illegible] stampa straniera, tanto che 17 Stati hanno pensato di «copiare» l'idea di Icaro ed inviare insegnanti a Ginevra.

Marcello Giordani

Armato di scopa e rastrello un novarese dà l'esempio contro l'emergenza rifiuti

Spazza anche il cittadino

E' emerso durante una trasmissione dell'emittente locale «Video Novara» sul problema della pulizia in città. Responsabili, la discarica chiusa e il digestore che continua a non funzionare

NOSTRO SERVIZIO

Se un abitante di Novara vuole che la città - almeno dalle parti di casa sua - sia pulita deve scendere in strada munito di scopa e rastrello e fare da se? Stando all'esperienza di un cittadino, se è proprio così poco ci manca. Questo novarese di buona volontà ha parlato della «prestazione ecologica» l'altra sera in diretta tv. Ha detto di essersi messo d'accordo con un operatore della Snu e di essere sceso in strada a lavorare assieme al «netturbino».

La cosa - come è facile immaginare - ha destato scalpore. Alla trasmissione dell'emittente locale Videonovara (ogni martedì un problema «caldo» della città) erano presenti il sindaco Antonio Malerba e il presidente della municipalizzata della nettezza urbana Luigi Agnelli. E quella del cittadino disposto a far da se non è stata la sola telefonata arrivata nel corso della trasmissione. Le proteste e le richieste sono state numerosissime e questo dimostra che il problema della pulizia della città a Novara è molto sentito.

Ma la situazione - almeno al momento - è difficilmente migliorabile. Anche durante la trasmissione di Videonovara il presidente della Snu Agnelli ha continuato a chiedere al sindaco aiuto...economico e il primo cittadino ha replicato appellandosi alle dure regole della «finanziaria» che mette in croce i Comuni.

I cassonetti straripanti danno l'idea dell'emergenza rifiuti che assilla Novara

A Novara, comunque, la situazione è resa più difficile dalla chiusura - per esaurimento - della discarica comunale della Bicocca, dal cattivo (nell'ultimo mese addirittura pessimo) funzionamento del «digestore» consortile e dalla necessità di portare i rifiuti della città fino ad Alice Castello. E questo «viaggiare» giornaliero non agevola di certo gli addetti alla nettezza urbana che, riconosciamolo, si trovano ad affrontare una situazione di vera e propria emergenza.

Marcello Senzo

«E' UN IMPIANTO DA CHIUDERE»

NOVARA. «Il digestore? Fino ad ora ha "digerito" solo miliardi e per evitare che continui a farlo noi chiediamo la chiusura! E' ora di mettere la parola fine a questa storia sciagurata». Ecco l'opinione dei pds sulla «telenovela» dell'impianto consortile di compostaggio e riciclaggio dei rifiuti, mastodonte che fino ad ora è costato oltre 23 miliardi. Ieri nel corso di una conferenza stampa, Giuliana Manica, Maria Teresa Annovazzi e Giovanna Teodori hanno annunciato l'invio di una lettera ai sindaci della trentina di Comuni che fanno parte del consorzio per lo smaltimento dei rifiuti, un consorzio vecchio come quello di nascita (1974) ma che ancora deve cominciare a... funzionare.

La lettera inviata ai sindaci dice chiaro e tondo che è ora di chiudere la lunga vicenda. «L'impianto? Si studi un utilizzo diverso. Già è stato speso un miliardi e il digestore non funziona. Ormai gli indirizzi più moderni sono per altre forme di smaltimento, l'inceneritore, per esempio, non questa struttura che dovrebbe produrre compost ed Rdf ma che non riesce a farlo».

Le tre esponenti del pds dicono che nella lettera viene ribadita l'utilità del consorzio (...non del digestore) che però dovrà farsi carico di una azione educativa sulla raccolta differenziata, alla base di ogni moderno metodo di smaltimento.

«Un'altra cosa che ci lascia perplessi - hanno detto le rappresentanti del pds - è la storia della discarica del consorzio che dovrebbe sorgere a Garbagna. Non ci vediamo chiaro: prima sono stati venduti i terreni alla società di Aroma che gestirà l'impianto, quindi, e ci sembra davvero ridicolo, il presidente del consorzio ha ipotizzato la possibilità di espropriare i terreni in questione. Questo episodio la dice lunga sul come è stato gestito fino ad ora il consorzio. E' ora che i responsabili, presidente in testa, rassegnino le dimissioni».

E intanto in questi giorni scade l'ennesima proroga alla fase sperimentale e l'impianto così «chiacchierato» dovrebbe entrare in funzione... ordinaria. Ma potrà farlo se in dicembre non ha ritirato un sacchetto di spazzatura.

E pare addirittura che alcuni mezzi della Snu siano arrivati vuoti al digestore e ripartiti pieni.

[m. s.]

IN BREVE

Consorzio Agrario, chiesta cassa integrazione

Il commissario liquidatore del Consorzio Agrario Provinciale ha chiesto la cassa integrazione per 27 dipendenti. Il Consorzio è stato posto in liquidazione coatta amministrativa con la dichiarata intenzione di rilanciare l'azienda. La richiesta viene valutata dai sindacati come un provvedimento che «non lascia intravedere una volontà di rilancio, ma solo di giungere ad una liquidazione di fatto dell'azienda senza che sorgano problemi politici». I lavoratori hanno chiesto ai sindacati di predisporre proposte alternative.

NOVARA

Benefattore paga riscatto al Monte dei pegni

Il benefattore del Monte dei Pegni ha donato, come ogni anno, la somma necessaria al riscatto degli oggetti portati in via Mossotti. L'istituto ha emesso la comunicazione di riscatto gratuito i possessori dei beni pari ad un valore di 30 mila lire.

VIGEVANO

Giovane di Tornaco condannata per droga

Quando venne fermata a giugno, mentre spingeva la carrozzina con la figlia di pochi mesi, le forze dell'ordine le trovarono addosso circa 5 grammi di eroina. Ieri la giovane ragazza madre, Laura Dal Chiele, anni, originaria di Vigliano Biellese e abitante a Tornaco, è stata condannata a 2 anni di reclusione e 4 milioni di multa per detenzione e spaccio di droga.

sede Api conferenza sulle Cee

«La ricezione nell'ordinamento giuridico italiano della IV direttiva Cee» è il tema dell'incontro di studio che si terrà lunedì gennaio nella sede dell'associazione Piccole e Medie Industrie in via Aldo Moro 1, alle 16. Relatori della conferenza sono Riccardo Petroni e Fabio Mongiardini, consulenti Api, e la società di revisione Ria & Mazars.

VIGEVANO

Dipendenti per «bustarelle»

Due dipendenti pubblici sono sotto inchiesta la stessa accusa: avrebbero chiesto bustarelle in cambio di un «favore». Un'assistente sociale del Comune avrebbe chiesto soldi per facilitare il ricovero di in una casa di riposo; un dipendente dell'Azienda Servizi Municipalizzati avrebbe avanzato un'analoga richiesta di denaro ad uno dei vincitori di un concorso pubblico, in cambio della velocizzazione della pratica di persone coinvolte hanno informato i relativi enti, che hanno inviato esposti alla Procura. I nomi dei dipendenti sotto inchiesta sono coperti dal riserbo, in attesa di verificare la consistenza delle accuse.

Forze dell'ordine e Usl alla ricerca dei prodotti adulterati

Controllo sui vini veneti

Anche tra i consumatori del Novarese c'è allarme: si teme che possano essere in circolazione bottiglie delle marche incriminate. Finora nessun riscontro

NOVARA. Dopo latte colorato e acciughe con batteri, il nuovo rischio per le tavole piemontesi è il vino adulterato. La notizia delle partite di vino sofisticato proveniente dalla provincia di Vicenza, ha seminato un nuovo allarme tra i consumatori.

Anche in provincia di Novara è scattato l'allarme: Usl e forze dell'ordine hanno già attivato i controlli per verificare l'eventuale smercio del vino veneto nei centri di distribuzione del Piemonte. La paura è quella di tornare al 1986, quando lo scandalo del metanolo aveva travolto la fama enologica italiana, mietendo vittime in tutto il paese.

Il killer, così è stato subito definito il prodotto vicentino proviene dalle ditte Poli, Rampon e Chiarello. «Prosecco», «Maragnino», «Moscato», «Pinot bianco», «Vino bianco frizzante» e «Prosecco del Veneto», imbottigliati dalle tre cantine sono risultate pericolose per l'organismo.

Le analisi chimiche, il cui risultato definitivo verrà noto nei prossimi giorni, hanno rivelato la presenza di metilisotiocianato. La sostanza agisce negativamente sulla flora batterica, danni all'apparato digerente e al fegato. L'indice di pericolosità è quindi mortale, ma sufficiente comunque per causare lesioni a carico dell'organismo. Anche tra i novaresi si è sparsa la psicosi dell'«etichetta killer». Emilio Jodice, responsabile del servizio Igiene e Profilassi, non ha atteso l'ordinanza della Regione e ha attivato i controlli a campione nei venticinque comuni dell'Usl 51. Nella ricerca impegnati una decina di vigili che da ieri mattina stanno controllando supermercati, piccoli punti vendita, bar, alla ricerca delle bottiglie sospette.

«Ho ritenuto opportuno - dice Emilio Jodice - non attendere comunicazioni dalla Regione e dal ministero della Sanità. Per cautelarmi contro possibili avvelenamenti ho dato inizio immediato alle ricerche. I dati resi noti sulla composizione dei vini adulterati, pur non parlando di mortalità certa, indicano ombra di dubbio che il prodotto è sofisticato elementi nocivi per il consumatore. Le verifiche a tappeto della situazione iniziate stamane e continueranno nei prossimi giorni. Al momento abbiamo ancora trovato alcuna bottiglia appartenente alle tre marche incriminate».

Ci ancora un paio di giorni per conoscere il risultato dei controlli attivati dall'Usl. Intanto anche le forze dell'ordine hanno iniziato un'azione di verifica. Dai primi accertamenti, sembra che il mercato non debba temere il vino veneto adulterato. Nei supermercati, il pubblico ha dimostrato cautela verso le marche di vino. In molti centri di distribuzione le marche venete hanno subito leggero calo delle vendite. Molti si rivolti al capo-reparto, e personale addetto agli scaffali, chiedendo indicazioni sulla presenza delle tre etichette.

Cristina Maneghini

Concluso il giallo del triangolo di granito scomparso dal centro di Novara

Un «pentito» riporta la pietra

Rimane senza nome la persona che nella notte di Capodanno l'aveva trafugata da piazza delle Erbe. Ha consegnato il «maltolto» in chiesa dopo essersi confessato. Il furto si è rivelato una bravata

Uno scorcio di piazza delle Erbe

La città ha ritrovato il suo «cuore» di pietra. Il triangolo di granito bianco che stava al centro di piazza delle Erbe e che tradizionalmente è considerato il centro di Novara, è stato ricuperato.

Chi si era preoccupato per quell'oggetto di valore, per alcuni, anche scaramantico, può adesso dormire sonni più che tranquilli.

Il ricupero è stato ancora più della sparizione ad apre un piccolo giallo attorno al mistero del granito rubato. A consegnare la pietra è stato un «pentito» che ha voluto mantenere l'anonimato: dopo averlo trafugato di notte di Capodanno, l'altro pomeriggio si è recato in una chiesa del capoluogo ed ha chiesto di confessarsi. Ha ammesso la bravata ed ha consegnato al sacerdote il ciottolo, che, tramite il settimanale diocesano «L'Azione», è stato poi portato in Comune.

«Il sacerdote è arrivato da noi con la pietra ed abbiamo fatto subito dei riscontri - dicono al settimanale - poi, viste le analogie evidenti, abbiamo avvertito l'assessore Pezzana. La perizia del geometra Marchetti, responsabile delle manutenzioni stradali, ha confermato che si trattava della pietra rubata».

Perché il sasso più famoso della città è stato rubato? Sull'episodio sono state le ipotesi più fantasiose: qualcuno, fantasia troppo fervida, ha pensato al «rapimento» per ottenere un riscatto, ma sicuramente si tratta solo dello scherzo di qualche buontempone che, con un ciottolo, ha trovato modo di finire sulle prime pagine dei giornali locali.

La pietra-story ha vissuto episodi fra il comico ed il grottesco. Dopo Capodanno si sono sentiti un po' defraudati tutti quei novaresi - ma quanti sono ancora? - convinti di acchiappare al volo la fortuna andando a pestare il famigerato sasso. E si è scatenata la caccia al triangolo: ci mancava solo Spielberg e ne sarebbe nato «All'inseguimento della pietra verde 2».

Per riaverla si è mosso anche l'assessore ai Servizi territoriali, Guido Pezzana, che ha lanciato un appello agli autori dello scherzo invitandoli a riconsegnare il maltolto.

Come sostituire infatti la pietra della fortuna? C'era già chi caldeggiava una piastrella con tanto di toro superdotato, come in Galleria a Milano, per ridare alla città la possibilità di tornare a prendere al volo la fortuna, pestando stavolta qualcosa di meno astratto.

L'altro ieri il ritrovamento: tradizione, antiquariato e vecchio azzurro, tutto da considerare salvo.

Il '92, privo del leggendario triangolino, rischiava di portare la città in Interregionale - parlando di calcio, naturalmente - e magari subito dopo in Eccellenza per gli effetti ritardati. Anche ad essere realisti, quel portafortuna non aveva «accorciato» la permanenza nella modesta C2. Sempre per restare nel calcio.

Allarme superato: da oggi tirare sospirone di sollievo e tutti in piazza delle Erbe a pestare il triangolo.

[m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Coro di no a Mergozzo per la navigazione

Il 10 gennaio si è tenuto a Mergozzo un convegno sulla navigazione a motore, in analogia a quanto è stato fatto per il lago d'Orta. E' stato un coro di «no» provenienti dalle realtà di base sempre contrarie ad un uso improprio del lago: i movimenti ecologisti della provincia, l'associazione pescatori e l'opposizione comunale.

Un no chiaro ed inconfutabile anche da parte dell'Istituto di idrobiologia di Pallanza. Nulla da fare: si è cozzato contro un muro di gomma. Ha prevalso, sotto veste di regolamentazione provvisoria, una scelta calata dall'alto, deleteria per l'ambiente, affossando un turismo le cui linee di sviluppo a carattere nazionale e sovranazionale risultano mortificate da culture limitati orizzonti. Non si dà alcuna ricaduta economica sul territorio da una presenza ingombrante di pratiche sportive non compatibili con l'ambiente. C'è invece caduta di valori democratici con l'imposizione decisioni arbitrarie che violano lo spirito dei nuovi statuti comunali che, a Mergozzo e dintorni, restano ancora utopia.

Luciano Paretti, Mergozzo

dimenticate tra i novaresi dell'anno

Desideriamo esprimere i nostri più sinceri auguri e le nostre più vive felicitazioni ai tre «novaresi» dell'anno. Un particolare, affettuoso, saluto va ai nostri collaboratori, don Giannino Piana e Giuseppe Sormani, cui è stato attribuito un significativo riconoscimento. Ci sia consentito, senza voler fare la parte del guastafeste, rilevare come - anche questa volta - fra i tre «novaresi dell'anno» manchi una donna. Eppure in questa città, in questa provincia, tante le donne meritevoli. Vorremmo perciò cogliere questa festosa per proporre a sindaco, giunta, e a quanti gestiscono il riconoscimento, che fra le regole ce ne sia una da non dimenticare: fra i «novaresi dell'anno» ci - sempre - almeno una donna.

Franco Ormea, direttore «Il Novarese», Novara

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 822.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Caraglio:** (0161) 966.066; (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo*, piazza Cavour 32, tel. 69.765

A **Biella** (turno principale): *Dr. Massimo Savio*, via Italia 11, telefono (015); (turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, telefono (015) 401.581. Il turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia di turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali: fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, (0163) 835.246.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, telefono (0163) 22.268

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, telefono (015) 472.779

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, telefono (015)

Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel.(015) 671.868

Masso Santa Maria: *Dott. Max Zeno*, via Quintino 65, tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.060; **Arborio** (0161) 66.364; **Biella:** (015) 20.648/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Caraglio** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; Ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; (015) 3503.313

STATO CIVILE

CHIAMME

NATI. Jessica Costa; Chiaraluce Arlunno; Marco Giordanino; Mattia Platini; Fabio Colrazza; Luca Barberis.

MORTI. Emma Pedrana; Zanzottera; Romano Lucca; Riccardo Uglioni.

Annunciata Francioni; Giuseppe Cura Pogliani; Benito Buzzi.

Gianni e Elena Tacca; Carlo Fiori e Raffaella Del Mestro.

Si Davide Brusotti e Manuela Michelini.

BORGOSESIA

NATI. Jury Robinson; Silvia Zanolo.

MORTI. Angelo Fenili; Adolfo Selnadi

MATRIMONI. Marco Bardi e Concetta Granieri.

CAVALLIRIO

MORTI. Angela Erbetti (1922); Carolina Maddalena Calderini (1909); Odilio Stilani (1924); Maddalena Calderini (1934).

MATRIMONI. Vittorio Ranzini e Aurelia Maria Sartorio.

MEZZOMERICO

Giovanni Leonardi (1907); Roberto Leonardi (1912).

MATRIMONI. Fabio Leonardi e Cristina Banderali.

GLI APPUNTAMENTI

AFFIDO FAMILIARE

Incontri all'Anfaa

A dell'Anfaa, domani nella nuova sede dell'associazione di via Perazzi 5e, nei locali del quartiere Martino, si parla affido educativo e terapeutico. L'incontro, coordinato da una psicologa, rientra nel quadro delle nuove iniziative del gruppo novarese le famiglie affidatarie. Gli altri incontri del corso di formazione e approfondimento previsti dall'associazione si terranno il 18 febbraio, il 21 marzo e il maggio. L'associazione sta rinnovando in questi giorni il tesseramento per il nuovo anno: le quote sono fissate in 30 mila lire per i soci e 60 mila lire per l'abbonamento e le prospettive assistenziali.

A Bardonecchia con le Fs

«Vivere il treno sci festivo» è la manifestazione promossa dalle Ferrovie dello Stato per consentire agli di trascorrere una giornata sulla neve l'assillo del rientro in città. Il treno festivo della neve parte dalla stazione di Torino Porta Susa alle 8 e arriva a Bardonecchia alle 9. Il ritorno è previsto per le 17,15. La quota di partecipazione è di 43 lire, include il viaggio e i biglietti di autobus per il trasferimento dalla ne agli impianti di risalita e viceversa. Ulteriori informazioni sono disponibili nelle agenzie viaggio e alle stazioni.

Nuoto alle «Babini»

La Società Bellinzago Nuoto organizza corsi alla piscina della caserma «Babini», il programma prevede lezioni al martedì e venerdì mattino per i ragazzi delle scuole elementari e medie. Al martedì e giovedì pomeriggio allenamenti per l'agonistica, tre le lezioni di acquaticità si tengono al giovedì e venerdì pomeriggio. Per informazioni 985162 oppure 98005.

ANZIANI

Ricami al centro incontri

Pomeriggio dedicato a e al centro incontro ni S. Giuseppe di via Gorizia: oggi i locali rimarranno aperti dalle 15,30 alle 17.

Appello degli inquirenti per arrivare ai responsabili dell'omicidio di Agrate

«Chi ha visto gli assassini parli»

Ieri è stata eseguita l'autopsia del pensionato. E' morto per un'emorragia interna, conseguenza delle percosse subite. Domani [redacted] funerali. Ad Arona migliorano le condizioni della moglie

Antonio Giacomo Provezza nell'ultima foto di dieci giorni [redacted] e la moglie Barbara ricoverata in ospedale [redacted] Arona

AGRATE CONTURBIA. Il Servizio di medicina legale dell'Usl di Borgomanero è stato mobilitato ieri per l'autopsia [redacted] Giacomo Provezza, il vecchio contadino ormai prossimo agli 85 [redacted]ni, massacrato alcune sere fa da una banda [redacted] feroci malviventi - quasi sicuramente [redacted] - che hanno ridotto in cattive condizioni anche [redacted] moglie e coetanea Barbara Scarpini.

Il primo medico [redacted] ha [redacted] cadavere [redacted] Provezza era stato [redacted] dottore di famiglia Antonello Vecchio, [redacted] alla Montina subito dopo l'allarme dato martedì dal nipote [redacted] due anziani coniugi, Giovanni Battista Ricca, abitante a Veruno ma attivo come coltivatore diretto a Suno, dove vivono i genitori Melania e Luigi. [redacted] dottor Vecchio ha dovuto occuparsi della donna, che [redacted] vi[redacted]. Alla Montina è arrivato, però, subito, anche il dottor Alberto Germani [redacted] servizio di medicina legale dell'Usl borgomanerese. L'incarico di eseguire l'autopsia è stato quindi affidato dal sostituto procuratore Marina Caroselli al dottor Stefano Jourdan, già primario locale e ora all'Usl 1 di Torino.

Jourdan ha operato con l'assistenza del [redacted] primario facente funzioni, dottor Giandomenico Raulli, [redacted] Germani. I risultati dell'esame non sono stati resi [redacted]: ma, sostanzialmente, c'è stata la [redacted]ferma che Provezza [redacted] morto per le conseguenze dirette delle percosse ricevute dai malviventi. Probabilmente, per [redacted]'emorragia interna causata [redacted] durissimi colpi che gli sono sta[redacted] inferti. L'autorità giudiziaria ha rilasciato il permesso di sepoltura.

La moglie si trova ancora ricoverata all'ospedale di Arona. Le sue condizioni sembrano migliorare. Il sindaco Rosetta Barberis, che è andata a farle visita, l'ha trovata discretamente bene: «Tenuto conto del fatto che Barbara è ammalata da anni, - racconta - e della tremenda esperienza di cui [redacted] vittima. Mi è parsa lucida, in grado [redacted] ricordare abbastanza bene i fatti anche [redacted] non forse i tempi. Stando a quanto mi ha raccontato, il fattaccio è a[redacted]nuto alle 18 di lunedì e non domenica sera.

Lunedì, come martedì, sulla zona gravava una fitta coltre [redacted] nebbia. Sulle strade non c'era in giro nessuno. Eppoi, la Montina è affondata in una sorta di buca nascosta dalla pineta».

L'autorità [redacted] polizia ha lanciato un appello a tutta la popolazione, [redacted] fine di [redacted] informazioni atte a individuare i responsabili del delitto della Montina. Qualsiasi indicazione (la targa, il tipo di una macchina osservata in zona) potrebbe condurre gl'inquirenti sulla strada giusta.

Per alcuni, ci sarebbe almeno un basista in paese. Ma altri lo escludono: pensano a certe bande operanti a cavallo del Ticino. C'è anche la vicinanza dell'autostrada.

Di Giacomo Provezza c'è ancora un ricordo, che viene dal Golf Club Castelconturbia, dove l'anziano campagnolo bre[redacted] simpaticamente noto: «Per giorni e giorni, - raccontano al Golf - l'abbiamo visto lavorare attorno a una pianta che voleva abbattere servendosi solo di una scure. Facevamo scommesse con lui che non ci sarebbe riuscito. Ma, alla fine, invece, ce la fece».

Fu l'ultima opera [redacted] vecchio Giacomo, che verrà sepolto do[redacted] nel cimitero della frazione Conturbia. I funerali si ter[redacted] alle 11. La cerimonia [redacted] officiata [redacted] parroco [redacted] Rocco Secco.

Francesco Allegra

«[redacted] POSSO [redacted] TRANQUILLITA' ALLA [redacted]»

Il sindaco di Agrate Rosa Barberis

[redacted] **CONTURBIA.** Difendersi. Ma come? Il sindaco Rosetta Barberis [redacted] alle prese con questo assillante interrogativo, al quale non [redacted] dare risposta. «La gente - dice - mi chiedo se è possibile fare qualcosa per [redacted]tare che un gesto scellerato come quello avvenuto alla Montina, abbia a ripetersi. Sono tre giorni che [redacted] arrovello [redacted] men[redacted] con questo problema. A un [redacted] punto, sono io che chiedo: che [redacted] devo fare per ridare la tranquillità perduta [redacted] miei amministrati?».

Il sindaco cioè si ripropone l'istanza dei cittadini in chiave retorica: «Perché, - spiega - la soluzione non esiste. Nel senso che [redacted] Comune [redacted] ha poteri né mezzi per garantire l'ordine pubblico. Con un vigile solo, come vegliare su un territorio [redacted] si estende [redacted] 14 km quadrati?». Quattordici chilometri quadrati [redacted] pianori coperti di campi e [redacted] boschi, [redacted] cui spuntano due piccoli abitati [redacted] 600 e di 400 abitanti, Agrate e Conturbia, appunto.

«Abitati di [redacted] sparse, - chiarisce Rosetta Barberis -: mica si tratta di [redacted] progettati dall'urbanista. Le case sono distaccate tra [redacted] loro. Lo spazio c'era, e la gente ne faceva l'uso che voleva».

E' anche [redacted] aspetto positivo sotto un punto [redacted] vista urbanistico: «Il guaio [redacted] che ora la gente si sente isolata».

In realtà, le «cascine» importanti [redacted] soltanto quattro: la Bindellina (che [redacted] è la «club house» del Golf Castelconturbia, la Cordona che è diventata [redacted] complesso [redacted] per [redacted] weekend, la Speranza trasformata in una sorta di residence, e la Montina, rimasta cascina nel senso letterale della parola.

«Ma ci [redacted] molte [redacted] pre[redacted] isolate», ripete il sindaco.

«Un consigliere di opposizione - racconta Rosetta Barberis - [redacted] ha quasi rimproverata perché il povero Giacomo non [redacted] stato collegato al telesoc[redacted]: ma se non voleva neanche saperne [redacted] telefono!».

Non [redacted] facile aiutare chi non vuole essere aiutato: «Una volta, g[redacted] ho chiesto se [redacted] serviva qualcosa. Sapete che cosa mi ha risposto? Mi ha detto, in modo educato ma deciso, che quando si sarebbe trovato [redacted] condizioni di essere aiutato, sarebbe venuto lui a dirmelo in municipio. Poiché, non si era mai lamentato di niente, voleva dire che [redacted] aveva bisogno di niente». Conclude [redacted] sindaco: «Giacomo era una persona che [redacted] spiccato il [redacted] della dignità, [redacted] molta altra povera gente. Pensate che non [redacted] riuscite a organizzare il [redacted]stenza domiciliare, perché [redacted] anziani [redacted] lo vogliono». C'è ancora un'Italia sana. Anche [redacted] accadono certe cose. [f. a.]

Processo a Vigevano

Idraulico condannato per [redacted]

[redacted] Dopo la crisi [redacted] suo matrimonio, [redacted] le pratiche della separazione in corso, si è trasferito negli Stati Uniti, dove ha conosciuto una bella messicana e l'ha sposata. Ritornato in Italia, al momento [redacted] denunciare la nascita della figlia, all'anagrafe hanno però scoperto che Alessandro Balbarotto, 31 anni, di Vigevano, risultava coniugato due volte. E' così scattata la denuncia, e ieri il tribunale ha condannato il giovane [redacted] mesi di reclu[redacted] per bigamia. Il protagonista della singolare vicenda ieri [redacted] non era presente in aula: da qualche tempo è scomparso nel nulla, piantando [redacted] anche [redacted] seconda moglie e la figlia [redacted] dalla loro unione, che oggi ha un anno e mezzo. Assieme alla madre, Maria Teresa Romairo Maja, [redacted] anni, di origine messicana, la bimba è ora ospite di un centro di accoglienza a Lodi.

[redacted] storia di Alessandro Balbarotto, idraulico, inizia nell'82, quando convola [redacted] nozze con un'operaia di 19 [redacted] Maria Grazia Manca, di Vigevano. Il matrimonio fallisce presto [redacted] l'uomo si trasferisce in Florida, a Orlando, dove trova un'occupazione a Disneyworld. [redacted] conosce la messicana e, in quattro e quattr'otto, porta all'altare pure lei. Passa qualche anno e, nell'89, la coppia [redacted] in Italia, a Vigevano. Nell'agosto [redacted] alla luce la loro prima figlia, e al [redacted] di registrarla [redacted] Comune si scopre che l'uomo risultava ancora regolarmente sposato [redacted] un'altra. La pratica per [redacted] separazio[redacted] infatti si [redacted] bloccata dopo la [redacted] partenza per gli Usa. [c. b.]

WÜRTH® Prodotti e sistemi di fissaggio
Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi [redacted] fissaggio, ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI
per NOVARA e provincia
Si richiede:
– un'età compresa fra i 24 [redacted] i [redacted] anni
– auto propria
– residenza in zona
– obblighi militari assolti
L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla GEN, a Würth-39018 TERLANO/BZ

AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI NETTEZZA URBANA - NOVARA
Selezione esterna per esami per la copertura [redacted]. 1 posto di
OPERATORE/OPERATRICE ECOLOGICO/A
Livello di inquadramento contrattuale, secondo
Scadenza il 03/02/1992 ed invio delle domande all'azienda esclusivamente con raccomandata con avviso di ricevimento
Età minima anni 18 e massima 40 (salvo eccezioni di legge).
Titolo di [redacted]: assolvimento scuola dell'obbligo.
Per ulteriori informazioni e avere copia del bando rivolgersi presso l'Azienda Municipalizzata Servizi Nettezza Urbana - No[redacted] - V.le Curtatone, 13/15 - Tel. 0321/402641 - 402642
Il Presidente
Agnelli Luigi

DANCING sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. [redacted]
Questa [redacted]
GLI SMERALDI
[redacted] 18: [redacted] BARONI [redacted] LISCIO
[redacted] 19 pomeriggio: PAOLO [redacted]
Domenica 19 [redacted] ALIANO GRUPPO [redacted]
Tutti i venerdì [redacted]
DISCOTECA [redacted] D.J.
Joe, Claudio, Armando e Tiziano

mirage DISCOTECA DANCING
QUESTA SERA liscio con [redacted]
D.J. [redacted]
PIANO [redacted] ANNI [redacted] '80 - '90
con i [redacted] CHICCO [redacted]
[redacted] 19 SERA: REVIVAL ANNI '70 - '80 - '90
con l'orchestra PARADISE

MUSIC HALL Jambo
[redacted] BALLO LISCIO [redacted]
[redacted] GENN. BALLO LISCIO FAUSTO [redacted]
Tutti i mercoledì «La Grande Musica degli Anni 60» con [redacted]

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
[redacted] del [redacted] con
Venerdì [redacted] e domenica DISCOTECA
[redacted] MERCOLEDI' Scuola di Ballo Liscio GRATUITA [redacted] alle 23.30
VENERDI' 17 LIDIANO [redacted]
SABATO [redacted] [redacted]
[redacted] RICKI [redacted]

[redacted] primaria società al livello nazionale nel campo dei [redacted] mobiliari ricerca per ampliamento organico dell'Ufficio di Borgomanero
[redacted]
anche prima esperienza, automuniti. Oltre periodo di prova affiancato dal responsabile; L. 1.000.000 di fisso mensile, [redacted]. Concrete possibilità di carriera. Per informazioni tel. 0322/845946.

[redacted]
VIA [redacted] MAGGIO
vendo in palazzina [redacted], nuova, [redacted] commerciale - espositiva, idonea anche per uso [redacted], mq 90 + 90 con n° 2 box.
[redacted] 0322/47.752 [redacted]

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Per la pubblicità su LA [redacted] stampaSERA
PK publikompass
10126 TORINO C.so [redacted] d'Azeglio 60 Tel. [redacted]
28041 ARONA V.le Ba[redacted] 40/A Tel. 0322 [redacted]
[redacted] V. S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. [redacted] 33.341
13051 BIELLA V. A. Gramsci 15 [redacted]
[redacted] VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 [redacted] 0161 [redacted]

[redacted]
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
[redacted] 17 Gennaio [redacted] e gli AZZURRI
SABATO 18 Gennaio MAURIZIO [redacted]
[redacted] 19 Gennaio GLI [redacted]
[redacted] POMERIGGIO [redacted]
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

C. COLLI ABBIGLIAMENTO
SALDI
SCONTI DAL 10 AL 50%
VERBANIA - [redacted] Vittore 11
Tel. 03[redacted]402.738

montoni

.....SALDISSIMI.....

SEMPLICEMENTE IL VISONE PIÙ BELLO DEL MONDO

Pellicceria

Arcelli

via Biglieri, 2/c - Novara

GRUPPO SUPERMERCATI uni®

[illegible] - Viale Baracca, 55
[illegible] - [illegible] Novara, 210
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 6
NOVARA - Via Monte S. Gabriele, 52

NOVARA - Via [illegible] Marzo, [illegible]
NOVARA - Via Beltrami, 34/D
[illegible]

CARNI DI VITELLO

	PREZZO NORMALE	[illegible] 33%
FESA A FETTINE	[illegible]	15.990
FESA A PEZZI	23.990	15.990
BRACIOLE NODINI	20.990	13.990
FILETTO	29.990	19.990
[illegible] BUCHI	14.990	9.990
SPEZZATINO	13.990	9.390
PESCE FUSELLO	21.490	14.390
ROTOLO MISTO	11.990	7.990
SOTTOSPALLA	15.990	10.790

3x2

DAL 14/1 AL 25/1/92

SU OLTRE 200 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

	PREZZO NORMALE	SCONTATO 33%
ROTOLO MAGRO	[illegible]	10.790
SPALLA CAP. PRETE	19.990	13.390
PETTO PANCIA S/Osso	[illegible]	7.990
PETTO PANCIA C/Osso	[illegible]	5.490
TENERONI	8.990	6.090
REALE CON OSSO	11.490	7.690
MAGATELLO	23.990	15.990
TRITA SUGO	20.990	5.490
FEGATO	20.990	13.990
FESA DI TACCHINO	11.190	7.490

A Verbania denuncia del sindacato sulle aziende fallite

In 200 senza spettanze

Dall'89 i lavoratori della Delta Veicoli attendono gli arretrati E' un caso [illegible] ad altre minori. Oggi incontro per la Gepi

VERBANIA. Aziende fallite da anni, procedure di riparto della [illegible] attiva che [illegible] prolungano oltre ogni limite ragionevole, lavoratori in attesa [illegible] delle loro spettanze nonostante le disponibilità: la denuncia di questo [illegible] cosa giunga dai sindacati, decisi a porre termine ad una situazione definita ormai intollerabile. Il caso più eclatante sollevato è quello della Delta Veicoli Speciali.

[illegible] fallimento dell'azienda risale al 1989 e da allora gli oltre 100 dipendenti sono in attesa di mensilità arretrate e altre competenze non corrisposte, per importi [illegible] consistenti. Da informazioni assunte a cura dell'ufficio sindacale della Cisl di Verbania presso [illegible] cancelleria fallimentare del tribunale, risulta che già nel dicembre del 1990 il fallimento disponeva [illegible] due miliardi e [illegible] milioni e che si prevedeva per il successivo marzo '91 [illegible] possibilità [illegible] riparto a favore dei dipendenti.

L'ufficio vertenze del sindacato rileva dunque che [illegible] ha [illegible] disposizione un importo congruo per soddisfare in misura totale [illegible] almeno parziale i lavoratori creditori insinuatisi nel passivo [illegible] che sono ampiamente trascorsi i tempi necessari per il superamento di ogni problema: eppure l'intero '91 è trascorso senza che nulla accadesse, nonostante ripetuti solleciti e richieste [illegible].

Ora però i sindacati dicono basta. «Siamo decisi ad andare fino in fondo [illegible] ad affrontare la situazione ad ogni livello - afferma deciso il segretario Cisl del Vco, Diego Caretti -. Riteniamo scandaloso e provocatorio ciò che accade: è inammissibile che [illegible] oltre [illegible] esistano [illegible] destinati [illegible] lavoratori che [illegible] hanno diritto [illegible] si [illegible] in gran parte in condizioni precarie [illegible] bisogno, eppure [illegible] si possa procedere alla loro distribu[illegible]». Di fatto tra i diretti interessati l'esasperazione [illegible] risulta difficile accettare [illegible] lungaggini della procedura fallimentare, che pure sono quelle che di fatto ostacolano una rapi[illegible] definizione: «Ormai non possiamo più accettare le difficoltà del procedimento e dei conteggi in atto [illegible] giustificazioni addotte per il mancato riparto di quanto [illegible] spetta», dice un [illegible] dipendente della Delta.

Il sindacalista Diego Caretti

«Ci siamo decisi [illegible] sollevare il caso - prosegue Caretti -, perché tutti [illegible] che [illegible] si può andare avanti, tanto più ove si pensi che le vicende della Delta Veicoli rispecchiano [illegible] problema [illegible] carattere generale». A conferma di ciò il sindacalista cita l'analoga condizione che si verifica alla Novolan e [illegible] altre imprese fallite di minori dimensioni: secondo i dati forniti, ammontano complessivamente ad oltre 200 nella zona [illegible] lavoratori interessati da questo problema. L'ufficio gestione controversie provinciale e l'ufficio [illegible] di [illegible] Cisl [illegible] Verbania [illegible] intenzionati a coordi[illegible] un'azione [illegible] presentando istanza al giudice delegato e agli organi superiori. «Stiamo anche prendendo in esame la possibilità di chiedere un ri[illegible] danni - conclude Caretti -: non [illegible] giusto che, oltre [illegible] danno, i lavoratori [illegible] sopportare anche la beffa di realizzare le loro spettanze [illegible] tener [illegible] della svalutazione subita nel lungo periodo [illegible] attesa.

Per altri lavoratori in difficoltà [illegible] registra oggi [illegible] importante incontro. Infatti i [illegible] dipendenti Gepi delle Pallanza Spa in cassa integrazione fino al 7 febbraio sono convocati in assemblea questa mattina nell'auditorium della Famiglia Studenti [illegible] Intra dalla Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil del Vco. Sono presenti responsabili nazionali [illegible] confederazioni sindacali, per riferire sui risultati dell'incontro avuto [illegible] la Gepi e in particolare sulla messa in mobilità di questi lavoratori. [illegible] febbraio si scioglierà il rapporto con la Gepi ed essi [illegible] ranno gestiti dall'agenzia dell'ufficio regionale del lavoro, con trattamento economico in progressiva diminuzione [illegible] senza prospettive occupazionali. I sindacati contestano tale trattamento: in particolare si chiede che venga subito definito il tempo per il quale gli ex dipendenti Gepi potranno [illegible] in mobilità e che [illegible] loro si attuino condizioni [illegible] maggiori ga[illegible].

Sergio [illegible]

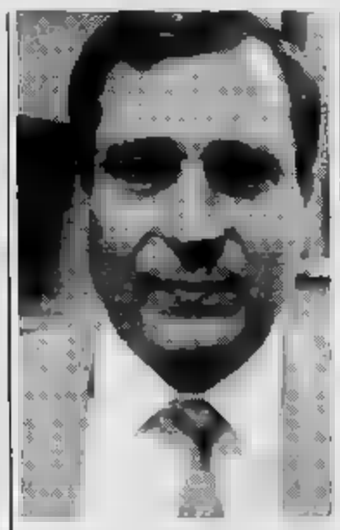
Omegna, [illegible] nuovo sindaco indica gli obiettivi dell'amministrazione

«La città ha bisogno di rilancio»

I problemi da affrontare subito: [illegible] provincia, piano regolatore, centro storico, arredo urbano e campo sportivo. Già distribuite le nuove deleghe agli assessori

[illegible] «Lasciamo le polemiche [illegible] passato e lavoriamo insieme per recuperare il tempo perduto. La città attende risposte che solo una buona amministrazione può dare. [illegible] possiamo perdere altro tempo». Sono le prime dichiarazioni [illegible] Salvatore De Riu, l'altra sera subito dopo la nomina a sindaco. Vuol [illegible] un'amministrazione all'insegna dell'efficienza ad Omegna. Il primo atto è proprio quello [illegible] dare le deleghe agli assessori [illegible] competenze specifiche che tengano conto anche delle esperienze delle persone chiamate a far parte dell'esecutivo. In Giunta siedeno [illegible] esponenti [illegible] pai che si riconoscono nel Comitato Territoriale del Vco, del pds, del psdi, del pli (ma per Tito Cane [illegible] già arrivata [illegible] «scomunica» della segreteria provinciale), e da indipendenti. Germano Visconti, del pds, si occuperà [illegible] [illegible]nistica, ambiente, bilancio e finanze; l'altro [illegible]o pds, Raffaella Piloni seguirà i problemi inerenti i servizi sociali, cul[illegible] [illegible] istruzione; per Tito Cane invece una conferma dell'assessorato allo sport, turismo ed ecologia; Alfredo Gattel, indipendente, sarà [illegible] alla viabilità, trasporti ed annona; la socialista (sempre del Vco...) Gisella Bonfanti [illegible] occuperà di commercio, industria ed artigianato; Rosario Olivieri, [illegible] psdi, è stato nominato assessore [illegible] Lavori Pubblici. Anche [illegible] programma [illegible] g[illegible] [illegible] definito [illegible] solo perché così vuole la legge 142. Spiega infatti il [illegible]daco: «Dobbiamo rimboccarci le maniche subito, per il colpevole ritardo della precedente amministrazione. Entro oggi il Consiglio comunale [illegible] dovuto rispondere alle osservazioni del Coreco in merito all'adozione dello Statuto: chiedo[illegible] [illegible] proroga vista l'impossibilità materiale di farlo. Rimangono poi sul tappeto il problema della provincia e [illegible] ruolo che Omegna intende avere soprattutto per quanto riguarda i servizi e poi, più in generale, dobbiamo affrontare le problematiche legate alla [illegible]riante del Piano regolatore, [illegible] centro storico, dell'urbanistica e dell'arredo urbano. E' Omegna - aggiunge [illegible] [illegible] - che necessita di un rilancio a tutti i livelli. Per esempio, chiederemo [illegible] rifinanziamento per il campo sportivo, che [illegible] inagibile, adesso che [illegible] stata finanziata la legge 65». Tanti programmi e [illegible] idee, eppure mai ad Omegna una giunta si era costituita con così poche «benedizioni» politiche. I fulmini della Federazione del psi di [illegible] [illegible] arrivati già un mese fa.

[v. a.]



Il nuovo sindaco Salvatore [illegible] Riu

IN BREVE

DOMODOSSOLA

[illegible] ragazza sparita nel Vicentino

Scomparsa ad Orgiano, in provincia di Vicenza, [illegible] stata ritrovata a Domodossola. E' [illegible] a lieto fine che forse già stasera verrà mandata in onda a «Chi l'ha visto». I carabinieri [illegible] Domo hanno infatti rintracciato Marisa Quaranta, [illegible] anni, sparita di [illegible] giorni. La ragazza s'era rivolta all'ospedale San Biagio da dove hanno avvisato i carabinieri. La ragazza è stata rispedita a casa.

VERBANIA

Nominato [illegible] perito nella causa dei dollari falsi

Il tribunale ha nominato [illegible] professor Marco Grandi, docente di medicina legale all'Università di Milano, come perito nella vicenda dei dollari falsi che aveva mandato in carcere in Turchia i coniugi omegnesi Marco Borgatta ed Ausilia Fortis. Il perito dovrà stabilire il grado reale dei danni causati loro dalla detenzione e dal processo subito in Turchia. [illegible] coniugi, che avevano acquistato i dollari nell'agenzia [illegible] Omegna della Banca Popolare di Intra, chiedono [illegible] risarcimento [illegible] 162 milioni [illegible] lire ciascuno. Vi [illegible] oppone la società Reale Mutua, presso [illegible] cui [illegible] Banca [illegible] Intra [illegible] assicurata.

ARONA

Appello al Comune per salvare gli olmi secolari

In pericolo gli olmi secolari di via Valle Vevera. Una diffusa malattia (la grafiosi) e drastiche potature hanno condotto a morte alcuni esemplari, altri presentano [illegible]. Arona Nostra, [illegible] siderata l'importanza ambientale di tali alberi ha sollecitato il Comune ad adottare «le più opportune misure conservative».

MACUGNAGA

[illegible] gratis [illegible] amici della [illegible] provincia

Un invito originale a visitare Macugnaga per «festeggiare» [illegible] nuo[illegible] provincia del Vco. La società Funivie Monte [illegible] offre agli «amici» della [illegible] provincia polenta pasticciata alla macugneghese. Il «buono» per gustarsi qu[illegible] piatto gratis è [illegible] disposizione presso la biglietteria delle funivie Passo Moro [illegible] Belvedere [illegible] può essere [illegible] in alcuni ristoranti del paese.

LEGGIUNO

Scoperto affresco del 1300 a S. Caterina [illegible]

[illegible] affresco e un tabernacolo dei primi [illegible] 1300 [illegible] venuti alla luce a Santa Caterina del Sasso. Le opere si trovano nella cappella [illegible] [illegible] Nicola. I lavori [illegible] stati sospesi [illegible] attesa di un sopralluogo della Sovrintendenza ai monumenti di Milano.

ISTITUTO [illegible]
i fratelli CRV
Legalmente riconosciuto
Qualifica di: • OTTICA • ODONT[illegible]ECNICA
MATURITA' ODONTOTECNICA
[illegible] IN [illegible]
[illegible] - Via Galliano 9 - Tel. 0331/679.790

Azienda leader nel settore, marchio di importanza nazio[illegible], per potenziamento propria struttura di vendita,
[illegible]
monomandatari, [illegible] prima esperienza, militesenti e automuniti per: Novara città [illegible] parte provincia.
Scrivere:
Casella [illegible]
[illegible] VARESE

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10[illegible]
C.so [illegible] d'Azeglio [illegible]
[illegible] 011 65.211
28041 [illegible]
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 [illegible]
[illegible]
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. [illegible]
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. [illegible] 30.789
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 [illegible]

A Verbania
VENDO
avviatissimo Bar
con privativa.
Telefono 0323/61301
ore ufficio

CEDESI
LICENZA BAR
IN V[illegible]NIA
TEL. 0323/501.993

[illegible] SPA
leader nella commercializzazione di articoli idrotermosanitari e arredobagno cerca
UN VENDITORE INTERNO
da inserire nell'unità sita a Paruzzaro (NO), con mansioni di vendita diretta al pubblico ed altre inerenti, con utilizzo di videoterminale, registratore di cassa, ecc. Sarà preferito il candidato in possesso di esperienza specifica nel settore della grande distribuzione.
La domanda [illegible] SPA
Via Borgomanero nr. [illegible] - [illegible] (NO) - Tel. 0322 [illegible].
fact

Ti aspettiamo da oggi a domenica 19.

Fiesta 1.4i Ghia
Unica con aria condizionata di serie e catalizzatore a tre vie.
La nuova Fiesta 1.4i Ghia è l'unica 1400 a 3 o 5 porte che offre [illegible] il confort dell'aria condizionata e il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a [illegible] vie e sonda lambda. [illegible] questo, senza rinunciare alle prestazioni grazie ai suoi 71 cavalli. Chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti, alzacristalli elettrici e tutto il prestigio e l'esclusività del marchio Ghia. [illegible] chiavi in mano (versione 3 porte).
Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.
NUOVA COMMAR
ARONA 0322 - 46.907
VIALE BARACCA 6
BORGOMANERO 0322 - 82.238
VIA ALFIERI 43
FEDER CAR BORGOMANERO
JOLLYCAR STRESA
PIANEZZE [illegible] TIC.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Ti aspettiamo da oggi a domenica 19.
Ford Courier.
Il piccolo gigante.

5.8 m³ di [illegible] di categoria.
Ford [illegible] 2.8 m³ di [illegible] (versione furgone) per [illegible] Kg di portata utile. Grande facilità di carico grazie alla porta posteriore a doppio battente con [illegible] apertura a 90 e 165 gradi. Rapporto [illegible] cambio di [illegible] della categoria [illegible]. [illegible] 1.3 HCS e 1.3 CTI catalyst da 60 CV e il brillante 1.6 Diesel da 60 CV anche [illegible].
Da oggi anche in [illegible] Combi.
Ford Courier, anche nella versione Combi, ha l'equipaggiamento e la [illegible] del grande [illegible] Fiesta: regolazione degli schienali, poggiatesta imbottiti, parcheggi con comando interno, lunotto termico, ampia capacità di carico con tre e 5 posti occupati. Il tuo mezzo ideale per gli affari e per il tempo libero. Da L. 11.354.000 IVA esclusa.
NUOVA COMMAR
ARONA 0322 - 46.907
VIALE BARACCA 6
BORGOMANERO 0322 - 82.238
VIA ALFIERI 43
FEDER CAR BORGOM[illegible]
JOLLYCAR STRESA
PIANEZZE CASTELLETTO TIC.

Posti esauriti per lo spettacolo in scena domani e domenica al Teatro Comunale

Fo riscopre l'America ad Alessandria

Il testo, scritto dall'attore, ripercorre l'avventura di Colombo attraverso la narrazione di [redacted] personaggio minore «Non è un racconto sulle stragi perpetrate dai conquistatori sugli Indios, né la storia dei soliti perdenti»

Dario Fo, [redacted] e unico protagonista del suo ultimo spettacolo dal titolo «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», in [redacted] il teatro Comunale

ALESSANDRIA. Dario Fo, e lui solo, domani [redacted] domenica alle 21,15 sarà al Comunale di Alessandria (già esaurito) per presentare l'esilarante spettacolo «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», dedicato a Cristoforo Colombo, una sorta di Indiana Jones che viene però da Luino, un anti-eroe, un altro anti-Colombo per l'anno [redacted] Colombo.

Dario Fo ha scritto il testo e lo propone al pubblico «E [redacted] ben chiaro - dice - che questo [redacted] il racconto lamentoso sulle stragi perpetrate [redacted]ai conquistatori sugli indios, [redacted]on è la storia dei soliti perdenti: è, anzi, l'epopea di [redacted] popolo [redacted] indios vincenti».

Ed [redacted] l'autore-attore a spiegare il canovaccio [redacted] suo testo: «Esistono due tipi fondamentali di cronache sulla scoperta [redacted] conquista delle Americhe: quelle stese da scrivani al seguito degli scopritori e dei conquistatori e, dall'altra parte, il racconto dei co-protagonisti che non contano, i "nullagonisti", gli zozzoni di truppa che ci vengono a raccontare le loro avventure vissute da molto vicino, spesso addirittura ritrovandosi nel bel mezzo dei conquistati, nel ruolo di prigionieri [redacted] magari schiavi».

Uno di questi avventurieri [redacted] Johan Padan, pendaglio [redacted] forca vissuto nel '500 che, [redacted] malgrado, si è trovato dentro la scoperta delle Americhe.

Un uomo che [redacted] vissuto realmente; anche se forse il suo nome è un altro. Ma Dario Fo assicura che le sue gesta sono autentiche, infatti [redacted] tratte [redacted] decine di storie [redacted] raccontate [redacted] prima persona [redacted] compri[redacted] di bassa forza provenienti [redacted] tutti i Paesi d'Europa.

Spiega Dario Fo: «Tutta gente disperata che non [redacted] niente nella storia ufficiale delle scoperte ma che, giunta nelle Indie, [redacted] contatto con i disperati locali, scopre di poter contare qualcosa, anzi moltissimo. Johan Padan, [redacted] delle montagne, [redacted] navigare ma si trova, suo malgrado, costretto al grande viaggio. Si ritrova prigioniero dei cannibali che lo [redacted]levano all'ingrasso [redacted] l'intento di mangiarlo. [redacted] salva per un colpo di fortuna [redacted] diventa [redacted]mano, capo stregone, medico e viene chiamato "figlio [redacted] sole che nasce". E' costretto, oltre tutto, ad insegnare la dottrina e le storie, però apocrife, [redacted] Vangeli, a migliaia di indios».

Più numerosi [redacted] quanto non si immagini furono i marinai di ciurma, [redacted] mezzo tacche di truppa che [redacted] trovarono a passare dalla parte dei conquistati. E sembra che non si acconten[redacted] di tirare a campare, ma si adoperassero [redacted] strateghi e come «ammaestratori militari».

«Sappiamo i nomi di alcuni [redacted] loro - conclude Fo - i più [redacted] sono Guerriero, Altavilla, Cabeza de Vaca, Han Staden, [redacted] oggi conosciamo di persona il [redacted]conto del più mitico: Johan Padan».

Emma Camagna

C'è attesa alla discoteca «Notorius»

Tutti sul palco con il play-back

[redacted] SAN [redacted] «Tintarella di luna», «O sole [redacted] «Che sarà», «Volare», «Should I stay», «Dont You» sono solo alcuni titoli [redacted] brani che stasera [redacted] potranno ascoltare alla discoteca «Notorius», interpretati dai clienti del locale [redacted] il sistema giappo[redacted] «Karaoke» ovvero «la [redacted]sica senza parole».

Gli «audaci» che saliranno sul palcoscenico, potranno sceglie[redacted] la loro canzone preferita [redacted] interpretarla sulla base musicale originale. Per [redacted] testo [redacted] c'è problema: lo si può leggere [redacted] un monitor a tempo con la [redacted]. Inoltre si può abbassare [redacted] alzare la base, consentendo ad ogni [redacted] esprimersi [redacted] meglio.
Ogni protagonista vedrà inoltre [redacted] propria immagine proiettata [redacted] due schermi giganti del locale.

«Numerosi amici e clienti - spiega Alessandro Giuliano, amministratore delegato della discoteca - si sono già messi [redacted] lista per partecipare alla serata pilotata dai dj Maurizio [redacted] Maggio di radio Monte Carlo e Alessandro Schiffer di radio Cuneo International. Sull'esempio [redacted] altre discoteche abbiamo pensato di adottare questa novità elettronica che [redacted] riscuotendo un grande [redacted] ha il potere [redacted] coinvolgere il pubblico, divertendolo e stimolandolo [redacted] cantare vecchi e nuovi successi».

«Stasera - spiega Maurizio [redacted] Maggio - equipaggiato di sistema a lettura laser di alta tecnologia (sistema Pioneer) [redacted]porrò per la prima volta [redacted] provincia di Cuneo, il karaoke. Il pubblico non avrà che l'imbarazzo della scelta, si potrà spaziare tra una trentina [redacted] brani italiani, classici [redacted] rock, soul e le canzoni Anni Sessanta [redacted] Beatles.

[redacted] dj di radio Monte Carlo lancerà inoltre una sfida tra i [redacted] gruppi di amici che dovranno selezionare un loro campione per esibirsi sul palco. «L'importante per divertirsi è non prendersi troppo sul serio - conclude Di Maggio -; ci saranno inoltre dei simpatici gadgets in omaggio agli improvvisati [redacted]tanti, per ricordare una serata vissuta da protagonisti». L'ingresso costa 15 mila lire.

[redacted] voglia di stimolare il pubblico ad esibirsi per i gestori del «Notorius» [redacted] finisce qui. Ieri è cominciato il concorso «Questa [redacted] tocca a me» al quale possono partecipare ballerini, cantanti, musicisti, maghi e cabarettisti, purché dilettanti. Le selezioni si concluderanno a luglio; la finalissima si svolgerà durante la Fiera provincia Granda. Al vincitore andrà una Austin Rover, al secondo classificato [redacted] viaggio in California e al terzo un complesso stereo. Iscrizioni ai numeri 0171/918710-699113-65600-266719.

[redacted] Franco

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

VERCELLI
Concerti di Primavera

Il soprano vercellese Simona Zambrano propone stasera al Salone Dugentesco arie di Massenet, Puccini, Verdi e Mascagni. La affianca il coro lirico Viotti di Mario Berasolo.

[redacted]
Blues [redacted] vivo

Domani [redacted] al Pluto, in via Belletti Bona, è di [redacted] il chitarrista Julian Dawson. Brani blues dall'ellepì «Luckiest man in the western world».

[redacted]
Torna Nino D'Angelo

L'«inossidabile» [redacted] D'Angelo, [redacted] d'oro» della canzone napoletana, torna ad esibirsi stasera sul palco del «Palatrussardi». S'inizia alle 21.

MEZZAGO
Il rock tedesco

Appuntamento stasera al «Bloom» (via Curiel 39) con il rock teutonico degli «Animal Crackers». Si comincia alle [redacted].

SESTO
Dixieland sul palco

Serata in dixieland stasera al «Graffiti» (via Marelli 280). Dalle 22, i «Jambalaya Six».

MILANO
Gil Ventura ed il suo sax

L'ospite musicale del «Caffè Concerto Insieme» (viale Monza 36) è il sassofonista Gil Ventura. Appuntamento alle [redacted].

PAVIA
Suonano i Long Horns

I «Long Horns», band pavese di lungo corso, sono di [redacted] stasera a «Spaziomusica» (via Faruffini 5). Rock revival.

[redacted]
Sempre jazz [redacted] Capolinea

Serata Dixieland [redacted] «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119). [redacted] proporla, dalle 21,30, è la [redacted]lano Jazz Gang».

[redacted]
Folk [redacted] Magia

[redacted] «Magia Music Meeting» (via Salutati 2), folk Usa con [redacted] can[redacted] «Claudio Sanfilippo» [redacted] la «Casual Soppiett Band». S'inizia alle 22,30.

MAGENTA
Un cantautore all'Idea'l

Canzone d'autore all'«Idea'l» (viale Piemonte 10). Intervengono alle 21,30 il compositore Nino Veronese, Vincenzo Daldoss e Roberto Ricci.

Beppe Gambetta e Dan Crary in concerto stasera [redacted] Chiavazza, nel Biellese

Due chitarre fra country e bluegrass

Verranno proposti brani eseguiti con le tecniche «flat-picking» e «finger-picking». Nel programma anche le recenti composizioni di «Dialogs», l'ultimo album dell'artista italiano realizzato negli States

Il genovese Beppe Gambetta suona questa sera alle 21 al teatro di Chiavazza

BIELLA. Dan Crary, uno dei maggiori virtuosi [redacted]la chitarra bluegrass, sarà ospite oggi con il genovese Beppe Gambetta [redacted] teatro di Chiavazza, alla periferia di [redacted]. I motivi [redacted] folk americano e le arie di Nashville [redacted] il filo conduttore della serata, che si apre alle [redacted]. Entrambi gli interpreti hanno perfezionato una tecnica chitarristica che, [redacted] concerto, sbalordisce non solo [redacted] pubblico più giovanile ed eterogeneo [redacted] anche i più severi appassionati [redacted] musica country.

Gli [redacted] a cui [redacted] richiamano sono il flat-picking e il finger-picking che consistono, rispettivamente, nel suonare con un plettro particolarmente duro e nell'utilizzare un arpeggio rit[redacted] mutuato dal blues. [redacted] anche l'occasione per ascoltare le ultime incisioni [redacted] Crary [redacted] Gambetta.

Il chitarrista italiano, infatti, ha [redacted] poco concluso [redacted] registrazione di «Dialogs», [redacted] album realizzato negli Stati Uniti «on the road», brano dopo brano, nell'itinerario che il musicista ha seguito fra teatri e club, facendovi partecipare diversi musicisti, [redacted] cui il partner del concerto di oggi.

Dan Crary è considerato un caposcuola, il primo a usare la chitarra come strumento soli[redacted] nell'ambito [redacted] country-bluegrass. Entrambi inizieranno il concerto [redacted] solisti e, nella parte conclusiva, suoneranno in duo. Il concerto di sta[redacted] quindi più [redacted] una performance spettacolare, così come è nella tradizione [redacted] Country Club [redacted] Vigliano, l'associazione che [redacted] organizzato l'appuntamento e che, dal 1979 ad oggi, ha portato nei teatri Biellesi diversi autori di primo piano come Bill Keith, i Flying Burrito Brothers, Greg Harris e gli Arizona.

«L'ascolto di musica country - dice l'animatore del club, [redacted]berto Cesone - [redacted] decisamente in crescita. E sulle [redacted] si stanno già affacciando nuovi gruppi country dell'Europa dell'Est, ben accolti anche negli States».

[redacted] Conti

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda [redacted] pescatore** Col. Non viet. [redacted]: 15,10; 17,30; 20; [redacted].
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: [redacted],30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20; [redacted]; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra [redacted] canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto [redacted]	**Alza[redacted]** di Allan Moyle [redacted] Viet. Min. 14
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/c	**Harley Davidson & Marlboro [redacted]** [redacted] min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/c	**Vacanze di [redacted]tale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
Cristallo v. Goito 5	**[redacted]** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo[redacted] p. Sabotino	**[redacted] 'n [redacted]e violento)** Col. viet. [redacted] 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Eliseo [redacted] p. Sabotino	**Johnny [redacted]** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 20,20. Film 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[redacted] medico, [redacted] uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
Ideal c. Beccaria 4	**Te[redacted]or 2 il giorno del giudizio** [redacted] Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
[redacted] Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Concerto Franco Battiato** con i Virtuosi Italiani vendita biglietti dal 2 febbraio
Piccolo Regio p. Castello 215	**Prokofiev: a cent'anni dalla nascita** Ore 21 ciclo di 4 incontri. Inf. tel. 8815.353-209-210.
Adua c. Giulio Cesare 67	**[redacted]** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piazza [redacted]** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
Alfieri p. Solferino 4	**A[redacted]** Da stasera ore 20,45 e domenica ore [redacted]. Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Teatro Torino p. Massaua 9	**Achille Ciabotto medico condotto** Ore 21,15. Con Gipo Farassino, Margherita Fumero.

LE TV PRIVATE

[redacted]
20,30 [redacted] **Force - Squadra giustizieri**, film
22,30 **Korg**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
[redacted] **La vita dei castelli**
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
[redacted] **I promessi** [redacted], film
22 — **Hot rod**, replica
22,30 [redacted]
24 — **Corpo speciale: Sandbaggers**, telefilm

Telecity
[redacted] **Candidato all'obitorio**, film
22,20 **Colpo** [redacted], [redacted]
23,10 [redacted] **squattrinato**, film

[redacted]
Supersix
19 — [redacted] cartoni
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Deville e Betzabea**
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
20,30 **Centro**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Tg Sera**

[redacted]
23,30 **Remake**

[redacted]
20 — **Cominciare la allegria**, telefilm
20,30 **Sarop**, film
0,30 **Il caso** [redacted], film

Telebiella
20 — **Lilly la** [redacted]
21 — [redacted]
22,30 **Tg Biella**
24 — [redacted] **Biella**

Tv7 [redacted]
20 — [redacted] **la** [redacted]
20,25 **Film**
23 — **Film**

[redacted] 9 Tal
21,30 **Obiettivo sport**
23 — **L'arte moderna**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**

[redacted]
22 — **Justice**, telefilm
23 — **L'antologia del Cetra**
23,30 **Grp monitor**, notiziario
24 — **La vergine di Tripoli**

[redacted]
20 — **Innamorarsi**
21 — **Chicago Anni 30 via col piombo**

22 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

[redacted]
21 — [redacted] **con il** [redacted] **piano regolatore?»**
22,30 **Pietre vive: «Un messaggio dagli indios»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,40 **Sirena la regina dei Mari del Sud**
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a

Videonovara
20,30 **La vita dei** [redacted]
22,30 **Videonovara** [redacted]
23 — **Hockeymania**, rubrica

[redacted]
20,30 **La vita dei** [redacted]
22,30 **VCO notizie**
23 — **Calcio fans**, rubrica

[redacted] Tv
21 — **Il** [redacted], rubrica
22,30 [redacted] **edizione notte**
[redacted] — [redacted] **time**, telefilm

● [redacted] **errori e** [redacted] **dei programmi sono causati** [redacted] **non tempestive comunicazione** [redacted]

A Castelletto Ticino domenica ghiotta anteprima teatrale nell'«Osteria del Tognela»

I Legnanesi tornano sul palcoscenico

Giovani attori e superstiti della celebre compagnia di Musazzi faranno rivivere la Mabilia, la Teresa e gli altri personaggi «di ringhiera» ormai entrati nella storia della drammaturgia italiana. La regia è di Alvaro Testa

CASTELLETTO TICINO. Tornano in scena i «Legnanesi», la celebre compagnia dialettale che negli anni Sessanta, [redacted] Felice Musazzi e Tony Barlocco, ha dato vita a indimenticabili allestimenti teatrali.

L'idea è di Piero Quadri, proprietario dell'«Osteria del Tognela», sulla statale del Sempione, con un passato di cabaret a fianco dei maggiori comici dialettali milanesi e lui [redacted] del gruppo di Musazzi.

Domenica alle 22 nel locale rivivranno le esilaranti avventure della Mabilia, [redacted] la Teresa e di tutti i personaggi scaturiti dalla fantasia di Musazzi in oltre trent'anni di palcoscenico. «Legnanesi story» è il titolo dello spettacolo che verrà proposto nel locale a partire dalle 22, una pièce di circa un'ora che nella versione teatrale sta riscuotendo notevole successo.

Attesa per lo spettacolo di domenica dei Legnanesi

Dell'affiatata compagnia iniziale, fondata negli anni Cinquanta, fanno parte Romualdo Benti, Saro Campisi, Libero Galimberti, Mario Lino, Rino Maraschi, Giuseppe Parini e Lino Zoni. Attorno a loro un gruppo [redacted] giovani «legnanesi», figli e parenti del nucleo iniziale [redacted] attori, affascinati dalle semplici storie di ringhiera, dai personaggi [redacted] cortile amati per l'immutabilità della maschera [redacted] commedia dell'arte. La compagnia ha mantenuto l'originale composizione di soli uomini che sulla scena indossano le vesti delle comari. Tra faccende di casa e pettegolezzi di strada trascorrono la giornata nel cortile dove ognuno sa tutto del vicino, dove il problema del singolo diventa dolore corale.

La formula scelta per questo spettacolo è quella del flashback su oltre vent'anni [redacted] riviste. Da «Un [redacted] nacque Legnarello» a «La scala mobile», [redacted] «Funerale», scritto dal regista Alvaro Testa, [redacted] di Musazzi, il gruppo darà nuova vita ai personaggi popolari, [redacted] quella capacità mimica ed espressiva che fa afferrare il significato di ogni parola anche a chi lombardo non è.

Con tanta nostalgia per chi non c'è più? «Sì - dice Giuseppe Parini - la nostalgia rimane, ma il modo migliore per ricordare la Mabilia e la Teresa è proprio continuare il loro la[redacted]. E per ricordare Musazzi e Barlocco, lo spettacolo andrà in scena al teatro Impero di Milano il 27 gennaio.

[c. m.]

[redacted] SALTA [redacted] ASTI, [redacted]

[redacted] «Nina» di André Roussin, con Adriana Asti e Luigi Diberti, [redacted] dai cartelloni di prosa di Verbania e Borgo[redacted]. La commedia, che sarebbe dovuta andare in [redacted] il 4 e il 5 febbraio, scompare definitivamente da tutta la programmazione nazionale. Motivo: i numerosi debiti della compagnia napoletana di Raffaele Scarano produttrice dello spettacolo.

La prima scintilla era scoccata il 24 novembre a Catania. Nell'ultima [redacted] in programma [redacted] al teatro Metropolitan [redacted] arrivato l'ufficiale giudiziario [redacted] sequestrare le [redacted] in seguito ad un provvedimento del Tribunale di Catania. Scarano non [redacted] saldato un debito [redacted] circa settanta milioni alla ditta realizzatrice delle scene, la Interscena di Roma.

L'ufficiale giudiziario, [redacted] rappresentante legale della ditta, aveva tuttavia consentito di andare in scena e concludere la rappresentazione. «E' stato un bel gesto - aveva detto Adriana Asti -, il pubblico cominciava già ad [redacted] sala e non potevamo deluderlo». La stessa Asti al termine dello spettacolo aveva ringrazia[redacted] l'ufficiale giudiziario e sciolta la compagnia. Ma a sorpresa, ventiquattr'ore dopo, era arrivato l'annuncio: si riprende «Nina», la compagnia è [redacted] non [redacted] fosse [redacted] sciolta. [redacted] produttore Scarano e l'In[redacted] erano giunti ad un accordo. La tournée continuava così in prestigiosi teatri: il Co[redacted]le di Imperia, il Goldoni di Venezia, il Politeama di Napoli.

Nel frattempo però sono probabilmente sorti altri problemi di carattere finanziario e [redacted] è giunti all'epilogo: il 7 gennaio lo Stabile di Torino, che promuove le stagioni di prosa del circuito regionale, ha comunicato che la Compagnia di Scarano è stata ufficialmente sciolta, annullando così anche [redacted] repliche a Verbania e Borgomanero di questa tipica commedia [redacted] teatro di boulevard.

A sostituirla sarà uno spettacolo con protagonista Ernesto Calindri, [redacted] celebre «Indovina chi viene a cena?». Per Borgo[redacted] la data è già stata fissata: il 18 marzo.

Riguardo Verbania, sono tuttora [redacted] corso contatti tra lo Stabile e l'amministrazione comunale: il competente ufficio diramerà [redacted] pochi giorni, forse già in settimana - a mezzo comunicati stampa, avvisi agli abbonati e manifesti - la data definitiva.

Paolo Crivellaro

[redacted] AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24 159. Or.: 19,55/22. Lire 10.000/8000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta [redacted] vacanze e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Fareggiana — [redacted]. 27.676. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.0[redacted] [redacted] fer. [redacted]
I soldi [redacted] gli altri — di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

[redacted] — Tel. 23.395. Or.: [redacted],40/22. [redacted] 10.000/8000
[redacted] con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

Vip — [redacted]. 25.688. Or.: 19,30/22,15. Lire 10.000/8000. Mart. fer. [redacted]
Robin [redacted] - Principe [redacted] ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood [redacted] batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [redacted] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Araldo — Tel. 474.825. Or.: 20,15/22,15. [redacted] 9000/8000. Lun. feriale 7000/5000
[redacted] Bathgate a scuola di gangster — di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [redacted]

S. Cuore — Tel. 465.484. Lire 8000/6000. Or.: [redacted]
In compagnia di signore per bene — di Cynthia Scott con A. Diabo, C. Gameau (Canada '90) — Sette anziane si trovano sperdute in campagna. Senza viveri ma piene di risorse trasformano la convivenza forzata in entusiasmante amicizia. N. V. 1h 44' **Comm. dramm.**

[redacted] S. Carlo — Tel. 45534. Ore 20/22. Lire 6000/4000. Giovedì lire 5000/3000
Forza d'urto — di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire [redacted] incastrare [redacted] di [redacted] coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [redacted]

[redacted] Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 9000/8000
Donne [redacted] le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Nuovo — Tel. 01.741. Inizio ore 19,45/22,15. Lire 9000/8000
[redacted] Hood - Principe [redacted] ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] — [redacted]. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 8000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, [redacted] Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. [redacted]V. 1h [redacted] **Commedia**

[redacted] Corso — Tel. [redacted]. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/4000
Fievel sbarca [redacted] — di Don Bluth produzione Universal (Usa 1986) — 1885: una famiglia di topolini fugge dalla Russia. Il piccolo Fievel, disperso in mare, sbarca a New York e affronta da solo il nuovo mondo. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

[redacted] 1 — MULTISALA - Tel. [redacted] L. [redacted]. Or.: 20.15/22.30
Sala 1: **Robin Hood, principe dei ladri**
Sala 2: **Orchidea selvaggia 2**

[redacted] — Tel. [redacted]. Or.: 19,45/22. L. [redacted]
Thelma e L[redacted] — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e [redacted] sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

[redacted] Cinema Sociale — Tel. 51.459. Lire 60[redacted] Iniz. or[redacted]
Film a luce rossa

[redacted] Vittoria — Lire 7000/[redacted]. Or.: 20/22
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

[redacted] Apollo — Tel. 503.210. Or.: 20,30/22,30. Lire [redacted]
[redacted] alla laguna blu — di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ariston — Tel. 43.043. Or.: 20/22,45. Ingr. Lire 8000/6000. giovedì fer. L. 5000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

Vip — Tel. 401.152. Inizio ore 20,30/22,30. L. 8000/6000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 [redacted] egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V 1h 57 [redacted]

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,30/22,30. Ingresso L. 8000/6000
Harley Davidson & Marlboro Man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [redacted] giustiziare [redacted] di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' [redacted]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. [redacted]
[redacted] — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero in[redacted]ato. N.V. 1h 33 [redacted]

NOTTE GIOVANE

A [redacted] di Marco Piatti

MITHOS CLUB

Arrivano i deejay

Doppio appuntamento, [redacted] e domani, [redacted] «Mithos Club» di Momo (statale 229) con i discjockey di «Radio Deejay». [redacted] tratta di una passerella dei più simpatici animatori radiofonici del network milanese che prenderà il via alle 23. Ingresso a 10 mila lire per i ragazzi, gratuito per le ragazze.

PIANOBAR [redacted]

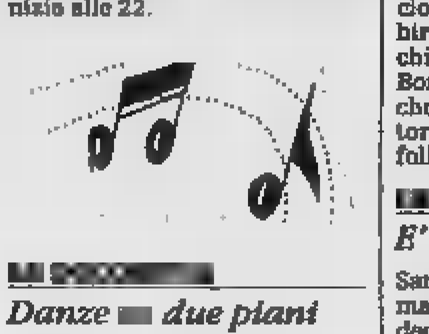
Un duo biellese

Continuano gli appuntamenti musicali [redacted] «Piano Bar Losa». Stasera e per tutti i venerdì di gennaio si esibirà [redacted] duo di Biella, composto da Franco (tastiere) e Pier (sax-tromba). Il loro repertorio è vasto e spazia dai vecchi successi anni '70 ed '80 alle ultime novità dei cantautori italiani.

CASA SUL FIU[redacted]

Alligatori del trash

Una band vigevanese di trash metal si esibisce stasera sul palco della birreria «Casa sul Fiume» [redacted] Recetto. Sono gli «Alligator», nati nel [redacted] con la denominazione di «Lextenhaus». Il gruppo ha anche all'attivo [redacted] album, uscito quest'anno, intitolato «Immortal Entity». Gli «Alligator» sono Gianluca Melino (basso e voce), Francesco Capasso (chitarra ritmica e voce), Tiziano Colombi (chitarra solista e voce) ed Andrea Bellazzi (batteria). S'inizia alle 22.



[redacted]

Danze [redacted] due piani

Si balla alla discoteca «La Rocchetta» di via Sempione 5 a[redacted] Arona con due diversi generi. Nella sala superiore, [redacted] revival, sotto, spazio all'underground. A tutte [redacted] dame, stasera, saranno offerti alcuni flaconi di profumi e creme.

PARTY [redacted]

Doppio show

Musica e cabaret questa [redacted] «Party Time» di Castelletto Ticino (via Sempione 155): sul palco salirà dapprima il duo Zarzan e Glory, che proporrà un repertorio vasto, da pezzi italiani revival agli ultimi [redacted]si. Poi, si esibirà il duo comico legnanese i «Fichi d'India». L'appuntamento è per le 22.

LIDO

Il sound della M & M

Questa [redacted] bar birreria «Lido» di Gozzano (frazione Buccione, piazza Europa 1) si esibirà la «M & M Band». Sono due chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, che presenteranno il loro repertorio incentrato sul country-folk. S'inizia alle 22,30.

[redacted]

E' rock coi Delta Vox

Saranno i «Delta Vox» ad animare la [redacted] in musica [redacted] videobar «La Piscina» di Ghislarengo. [redacted] di un gruppo di fresca composizione, nel quale figurano Davide Quaglia e Jerry Mantovani (voce), Michael Andenna (basso) e Stefano Ceruti (batteria). Il loro [redacted]pertorio [redacted] incentrato sul rock Anni [redacted] e Settanta, con covers dei Beatles e Rolling Stones.

GARDEN

Serata al pianobar

Musica «soft» ballabile stasera al dancing «Garden» di Mergozzo. Al pianoforte [redacted] Gianfranco Balzani, che riproporrà una carrellata di pezzi evergreen. Domani sera sarà [redacted] volta del gruppo ossolano «Dana '88».

[redacted]

[redacted]

Stasera si recita Cecov

Sorto [redacted] novembre, il gruppo giovanile «Verso Giusto», che conta attualmente 12 soci, vuole [redacted] nella città di Romagnano Sesia un movimento culturale e di spettacolo a cui tutti possono aderire. Il primo incontro con la formazione è previsto per stasera alle 21. Il gruppo si presente con una compagnia amatoriale [redacted] Borgosesia, il «Gruppo teatro sperimentale» nei locali della Casa del Popolo. Per la presentazione il gruppo ha scelto due gradevoli pièce di Cecov, «L'orso» e «La domanda [redacted] matrimonio». Ingresso [redacted] mila lire. Per informazioni sulle attività [redacted] gruppo tel. 0163/834631.

[redacted]

«Plaza Suite» di [redacted] Simon

Tutti gli abbonati alla stagione teatrale borgomanerese avranno la possibilità [redacted] assistere ad uno spettacolo gratuitamente. L'opportunità [redacted] resa possibile dai buoni risultati conseguiti dalla campagna abbonamenti. Il 21 gennaio al teatro Nuovo potranno [redacted] stere a «Plaza Suite» del commediografo statunitense Neil Simon, nella splendida interpretazione di Gianrico Tedeschi e Marinella Laszlo.

[redacted]

Un [redacted] per i «Buontemponi»

«Portaci il tuo albero [redacted] Natale per il bosco di domani». L'iniziativa [redacted] del gruppo [redacted] «I Buontemponi» di Mergozzo. L'appuntamento è per domani pomeriggio dalle [redacted] alle 17 in piazza La[redacted] dove verrà effettuata una raccolta straordinaria di alberi di Natale che verranno poi impiegati per abbellire le vie e i parchi del paese.

ARONA

Ritratto di città nelle cartoline

Prosegue con successo nella [redacted] sede espositiva dell'ex Monastero della Purificazione [redacted] Piazza San Graziano, la mostra «Arona 900», [redacted] raccolta [redacted] è stato ricavato anche [redacted] volume in vendita a 25 mila lire) di fotografie della città nei primi anni del secolo. La rassegna, che chiu[redacted] 2 febbraio, è aperta tutti i giorni meno la domenica, dalle 17 alle 19,30, e il sabato anche il mattino dalle 10,30 alle 12,30.

[redacted]

In festa per S. Antonio

In occasione della festa patronale [redacted] circolo Unione ospiterà, domani a mezzogiorno, un pranzo a base di specialità tipiche castellettesi: le adesioni si ricevono alla sede [redacted] circolo stesso.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA: Romeo e Giulietta di Prokofiev. Dir.: E. F[redacted]. Corpo di ballo della Scala. Ore 15. Riservato scuole.

ARIBERTO. A porta romana di Jacopo Rodi con P. Mazzarella, R. Silveri. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Scuola di teatro. Ore 17.

CARCANO c. di P. Romana 63. Il teatro canzone di Giorgio Gaber di e [redacted] Giorgio Gaber. Ore [redacted], fest. ore 16.

CIAK v. Sangallo 33. Riposo

DELLA QUATTORDICESIMA - MOMO. Teatro di piazza o d'occasione. Ore [redacted].

[redacted]LL'ELFO[redacted]. C. Menotti 11. Libertà a Brema di R. W. Fassbinder con P. Milani, M. Morellini. [redacted] 21, fest. 16.

[redacted] v. Filodrammatici 1. Scherzi, di Cechov. Regia [redacted] Gangemi e Quoro con P. Luciano. Ore 21.

[redacted]RANCO PARENTI v. P. Lombardo [redacted]. Non io di Beckett. Regia di A. Nogara con Anna Nogara. Ore 21, fest. 17.

GRECO p. Greco 2. Rosel di H[redacted] Muller con Carla Cassola. Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. Flash di e con Yves Lebreton. Ore 21, fest. 15,30.

[redacted] Manzoni 40. [redacted] di Porta Medina di Armeni[redacted] Pugliese [redacted] Lina Sastri. Ore 20,45, fest. 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. La Banda, di Nikolaj Kojeda con Corrado Pani. Regia di R. Viktjuk. Ore 21, fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. Backstage - Il grande sogno. di Gianni Minà e Shel Shapiro. Ore 21

OUT OFF v. Dupré 4. I [redacted] di Boris Vian. [redacted] Loris. Ore 20,30.

[redacted] P. Reggio 5. Muri di Anna Ceravolo con S. Ghiringhelli, W. Zucchi. Ore 21, fest. 16.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA[redacted] c. Porta Romana 124. [redacted] perdo te, di F. Freyrie con Vito [redacted]. Biocchi). Ore 20,45, fest. 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Tre[redacted] di Lino Pedullà D'Alice con Marino Zerbin. Ore 21.

SALONE CRT v. Dini 7. Oriso Morrison. Le memori [redacted]. Regia di Lorenzo Minelli. Ore 21.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riccardo II, di W. Shakespeare. Regia di Glauco Mauri con R. Sturno. [redacted].

SMERALDO p. [redacted] Aprile 10. Mummenschanz encore, con i Mummenschanz. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Pane blu, con il Teatro del Buratto. Ore 21, fest. [redacted].

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. Pensavo fosse amore invece... Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] v. Milazzo 9. Mississippi Masala. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO Galleria De Cristoforis. Donne con le gonne. Commedia. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. Pensavo [redacted] amore... Commedia. N.V. [redacted]. 15,40; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. [redacted] d'a[redacted]. Commedia. N.V.

ARLECCHINO Galleria del Corso. Un medico, un uomo. Drammatico. N.V.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. Le [redacted]che 2. Comico. N.[redacted]. [redacted].: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[redacted] p. Cavour 3. Donne con le gonne. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. The commitments. Commedia Musicale. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. Riff Raff. Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

COLOS[redacted] v.le M. Nero [redacted]. Prove schiaccianti. Thriller. N.V.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. Gli amanti del Pont-Neuf. Drammatico. N.V. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. Johnny Stecchino. Commedia. N.V. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO Lgo C. dei Servi. [redacted] break. Thriller. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Terminator 2. Fantastico. N.V. Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30.

[redacted] v. Torino 64. Lanterne rosse. [redacted] V. [redacted] 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. Robin Hood - Principe dei ladri. Avventura. N.V. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

[redacted] 16. [redacted] Hood - Principe dei ladri. Avventura N. [redacted]. Or.: 19,30; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. Harley Davidson & the Marlboro Man. Avventura. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Vacanze di Natale 91. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. Billy Bathgate. Drammatico. [redacted]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. Bianca & Bernie nella terra... Cart. anim. N.V. Or.: 15;16,50; 18,40; 20,30; 22,00.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Thelma & Louise. Drammatico. N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Johnny Stecchino. Commedia. N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. Nightmare 6. La fine. Horror. N.V. Or. 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. Prove schiaccianti. Thriller. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Pensavo fosse amore... Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Abbronzatissimi. Commedia. N.V. [redacted].: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Scappo dalla città... Commedia. N.[redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. Nei panni di una bionda. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. La [redacted] del re [redacted] Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

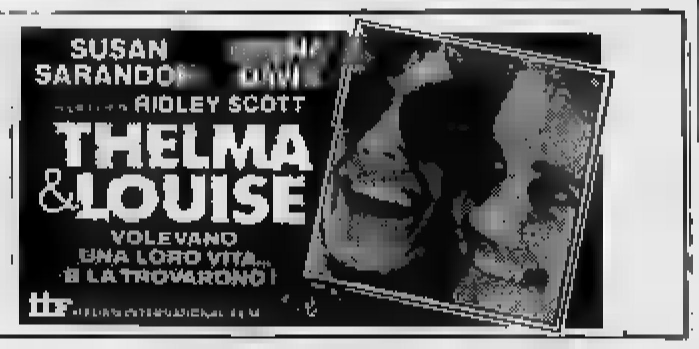
ORFEO v.le Zugna 50. Donne con le [redacted] Commedia. N.V. Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. Harley Davidson & Marlboro Man. Avv. N.V. [redacted].: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[redacted]RESIDENT Lgo Augusto 1. Fino alla fine del mondo. Drammatico. N. V. Or.: 16,30; 19,40; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. A proposito di Henry. Drammatico. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. Rapsodia in agosto. Drammatico. N. V. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.



Chiamati per risollevare le sorti dei grigi in C1 non fanno che aumentare le delusioni

Gli ex campioni sono diventati turisti

E ad Alessandria i tifosi minacciano lo «sciopero»

ALESSANDRIA. Trascorsa l'estate, se n'è andata anche l'euforia per la promozione in C1. Ad Alessandria è stato subito inverno, ghiacciando gli entusiasmi dei tifosi. La squadra è penultima, col Carpi, anche in rosa ci sono quasi più giocatori che nel Milan, con ex fuoriclasse, come Cinello e Sabato (o ora si esclude l'ingaggio di Storgato) che incantavano il pubblico allo stadio, in serie A.

Ma qui, in riva al Tanaro, questi calciatori sono considerati un po' alla stregua di turisti: Sabato si è subito infortunato e ha giocato poco, mentre Cinello ha segnato un gol soltanto in otto partite.

«Se non c'è la voglia, non ci si può sollevare - dice qualche tifoso -. Non pretendiamo calcio spettacolo, ma almeno si giochi».

Nel grande circo mandrogno, insomma, c'è posto per tutti, ma l'impressione è che questi ex campioni abbiano accettato la maglia dell'Alessandria perché qualche meccanismo in loro già non funzionava più alla perfezione: forse erano già un tantino demotivati e per questo, dopo il loro arrivo, non sono diminuite le delusioni: «La qualificazione in Coppa e la partita vinta per 4 a 1 con lo Spezia - dicono i Fedelissimi del bar Jolly di piazza Garibaldi - ci avevano illuso. Eravamo convinti che la salvezza fosse l'obiettivo dichiarato, ma desse ambizioni di arrivare a maggio tra le prime otto. Invece, adesso rischiamo una nuova retrocessione».

Ma anche i tifosi più esigenti, e tra questi gli Ultras, si sono limitati soltanto a minacciare lo sciopero allo stadio, ma non lo hanno attuato mai. «Qualche ora prima dell'incontro - dichiarano Dino Centofanto e Renzo Casari - decidiamo puntualmente di non andare a rovinarci il fegato allo stadio. Poi, però, la passione prende il sopravvento e compriamo il biglietto, augurandoci di assistere finalmente a una gran partita, a una vittoria convincente».

Anche il cambio di guardia sulla panchina non ha portato i miracoli che qualcuno si aspettava: dal 12 novembre, l'allenatore Riccomini ha sostituito Sabadini al capezzale dell'Alessandria. E allo stadio si sono già levate urla, con la richiesta alla guida dei grigi ritorni Sabadini: «Anche per guarire da un raffreddore ci vuole tempo - dice Riccomini - e qui non si tratta soltanto di qualche sternuto. Alla squadra chiedo applicazione e carattere. Anche un po' di cattiveria deve caratterizzare il nostro gioco. Ma la salvezza si conquisterà solo all'ultima giornata».

Per rafforzare lo staff tecnico i grigi vogliono ingaggiare anche l'ex granata Zaccarelli, come direttore sportivo. Ma arriverà soltanto a giugno. E forse sarà troppo tardi.

Roberto Gelato

Antonio Sabato

Meno si chiacchiera e meglio è non sono tipo da far proclami

Antonio Sabato, ex A Torino e Inter, ricorda che nella sua lunga centrocampista ha trascorso, con qualche squadra, anche periodi più neri di questo. Sedici anni di professionismo, con 387 presenze in club di serie A, B e C1, insegnano molto, anche ad essere diplomatici quando si parla di calcio e di delusioni.

«Non mi va di buttare troppe parole al vento - dice -, soprattutto in questa fase così delicata del campionato. C'è il rischio di essere fraintesi e di usare le solite frasi di comodo. Oltretutto, i nostri tifosi sono amareggiati per questo andamento sfavorevole del torneo. Quindi, meno si parla e meglio è. Non sono tipo che fa proclami. Preferisco dimostrare in campo quanto valgo e ottenere risultati giusti in proporzione all'impegno, che da parte mia è sempre al massimo. Sono queste le cose che contano perché influiscono sul morale di tutti, rasserenano l'ambiente e portano punti in classifica».

Sabato è stato protagonista con l'Ascoli di una retrocessione in B nel campionato '89/'90 e di un'immediata risalita in A, l'anno dopo. **[r. g.]**

Massimo Storgato

E' necessaria maggior fiducia e la salvezza non può sfuggire

Forse ingaggiano, forse no: continua la trattativa per il tesseramento in maglia grigia dell'ex juventino Massimo Storgato, jolly difensivo, che per ora si accontenta di allenarsi con l'Alessandria. Sulla situazione in classifica dei grigi e le possibilità di salvezza il giocatore ha una sua filosofia: «Ho assistito quasi in incognito alle ultime due sfide disputate dai grigi al "Moccagatta", contro Siena e Como - dice -. L'ossatura della squadra è robusta e, secondo me, ci sono molte possibilità di recuperare terreno in classifica ed evitare la retrocessione».

Anche i tifosi dicono che questa squadra ha il gioco. «Quando una formazione arranca nelle ultime posizioni - conclude Storgato - è inevitabile che tensione e paure prendano il sopravvento. Subentra la paura di commettere errori, con il timore di essere fischiati dal pubblico. E' una condizione psicologica, più che fisica. E deve essere superata, facendo ricorso al carattere di ogni giocatore. Mi sembra che i grigi abbiano bisogno di maggior fiducia nelle loro potenzialità: ne trarrà beneficio anche il gioco. E la salvezza arriverà». **[r. g.]**

Gianfranco Cinello

Sprechiamo molte palle lunghe La paura gioca brutti scherzi

All'attaccante Gianfranco Cinello, ex serie A con l'Udinese, i tifosi rimproverano di segnare col contagocce. «Siamo troppo lenti quando siamo in campo - dice -. E' una questione di mentalità. Le azioni offensive si costruiscono con raziocinio, non la fretta di segnare, a ogni costo. E' inutile sprecare palle in lanci lunghi, imprendibili per chi sta davanti e che facilitano solo le difese. Il gioco deve scorrere in modo fluido».

E' quindi sotto accusa il centrocampo? «Assolutamente no - aggiunge -. Questa critica riguarda anche me. Spesso volte, infatti, arretro per contribuire a impostare le manovre d'attacco e liberare qualche compagno al tiro. La ricetta per migliorare, secondo me è semplice: non bisogna arrendersi mai e soprattutto non lasciarsi sopraffare dalla paura. E' un nemico che gioca brutti scherzi».

L'unico gol in maglia grigia Cinello l'ha segnato lo scorso dicembre contro il Taranto: ha così interrotto un lungo digiuno che durava dal 24 marzo '91: in serie B, aveva siglato la rete del provvisorio vantaggio dell'Avellino, sconfitto poi in casa (3-1) dal Taranto. **[r. g.]**

BOCCE

Il giovane Massimo Borca è il punto di forza dei casalesi della Galero

Domani il via ai campionati con dieci squadre piemontesi tra le sedici in lizza

A caccia dello scudetto per società

In A1 partenza in salita per l'ambiziosa Galero Casale, rinforzata con gli arrivi di Borca e Selva Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio Bra, La Boccia Acqui e Amici Chiavazzesi schierate in A2

Delle squadre in lizza nei campionati italiani di bocce per società, serie A1 e A2 Ovest (il girone Est è formato tra venete e friulane), 10 sono piemontesi: 4 nell'area torinese, 6 divise tra le altre province. La «Granda» schiera in A2 l'Auxilium Saluzzo e la Cassa Risparmio Bra, mentre a Casale c'è la Junior Galero, una delle aspiranti allo scudetto della A1, negli ultimi anni vinto dalla Chiavarese di Sturla e Lino Bruzzone, e La Boccia Acqui che milita nel torneo minore. Infine, in A2, c'è il Circolo Amici Chiavazzesi Biella.

Vediamo come queste squadre si sono attrezzate per il campionato che inizia domani ed esaurirà l'andata a febbraio, per riprendere il 2 maggio e concludersi il 13 giugno.

La Galero Casale ha fatto acquisti importanti: il torinese Massimo Borca, specialista del tiro progressivo, e Giancarlo Selva, giocatore di esperienza. Alla coppia, preziosa per i punteggi dalla squadra di Bazzan, da anni padre-padrone della vecchia Junior, dobbiamo affiancare Sergio Guaschino, una delle più belle realtà bocciofile italiano, ed i veri Macario, Timossi, Repetto, Aurelio Bruzzone e Fenocchio. La Galero dovrà dimostrare subito di avere ambizioni di scudetto proprio come la squadra che si presenta come l'anti-Chiavarese, il Veloce Club Ferrero di Pinerolo.

Nella serie A2 due club «cugini», Auxilium Saluzzo e Cassa Risparmio Bra, che si pongono quasi allo stesso livello alle spalle della grande favorita Strambinese. «L'Auxilium - afferma il presidente Bianco - ha colmato una lacuna importante, riguardante le prove di tiro veloce. Con l'arrivo di Bertero e Pautassi dovremmo assicurarci i punti che l'anno scorso, pur arrivando terzi, ci sono mancati. Abbiamo ringiovanito la squadra e, a parte Belgrano, di Imperia, gli altri sono per la maggior parte cresciuti in casa. Un elemento non trascurabile per la fusione tra i giocatori».

Anche la Bocciofila Bra si è rafforzata con gli acquisti di Gianotto e dei giovani Walter Bonino, campione mondiale di tiro progressivo, e Mauro Scapino, utilissimi per la staffetta veloce. Il patron braidese, Zunino, dice: «Sarà meglio la serie A2 dell'A1, prevedo un torneo equilibrato».

L'Amici Chiavazzesi Biella, neopromossa che gioca a Tollengo, potrebbe fornire una sorpresa grazie all'apporto di Lucente, Buscaglione Junior, Luciano Brancaleon, Franzoni e Luotti. Lo stesso si può dire per la Boccia Acqui che a Delpiano e Guglielmone affianca quest'anno Ballatore, Ercole, Bertetti, Segalla e Piano.

Esiste poi a Fossano una situazione anomala, quella dell'Autonomi, che conta 11 giocatori di «A» ma non può partecipare al campionato nonostante questi ultimi, l'anno scorso nel Valpellice, abbiano conquistato la promozione. E' accaduto che tra il presidente del Valpellice, Osvaldo Nirino, presidente pure del Pinerolo Calcio, e il Comune di Torre Pellice ci sono stati contrasti. Nirino ha deciso di cercarsi un'altra società. Franco Costa, ds della squadra neopromossa, è riuscito a trovare a Fossano un'ottima sistemazione ai 6 giocatori cartellinati (tutti eccellenti: Dante Amerio, Enzo Granaglia, il figlio del campionissimo, Clerico, Riviera, Bruni e Giribone) con i quali l'Autonomi parteciperà alle gare di calendario, mentre i giocatori di categoria B del club disputeranno il loro torneo. Soltanto se sarà necessario, a turno, i big della formazione daranno una mano per ottenere la promozione.

Capponi

1ª giornata (domani, ore 14,30) - Serie A1: Nizza-Sidernord-Valpellice (a Nichelino); Veloce Club Ferrero Pinerolo-Galero Casale (a Cavour); Chiavarese-Rivignanese; Pontese-Salvi Arreda/La Fissa Torino - Serie A2: Bosco M Strambino-Auxilium Saluzzo; C. R. Bra-La Boccia Acqui; Amici Chiavazzesi-Roverì (a Tollengo); Armese-Cumia.

CALCIO

Girone A, si torna a giocare con lo Châtillon in vantaggio di 5 punti

Borgo e Trecate sperano ancora

La Juve Domo rischia la terza retrocessione

Si riparte. Dopo quasi mese di sosta, domenica la macchina dell'Eccellenza si rimette in moto tutte le incognite di ogni ripresa. Facile prevedere qualche sorpresa come sempre avviene alla «prima», sia essa del girone d'andata o di ritorno.

Nel girone A molti sono i motivi di interesse di questa seconda fase della stagione, chiamata a risolvere numerosi interrogativi. Ad esempio si inizia con la caccia allo Châtillon, imbattuta capolista e che, grazie ai suoi 24 punti, vanta un vantaggio in graduatoria di cinque lunghezze sulla coppia Borgosesia-Trecate di assoluta garanzia.

I valdostani chiamati al secondo esordio sul terreno di un Caltignaga capace di ogni impresa anche se nella fila novaresi mancherà squalificato Pettinari e con ogni probabilità il peperino Raso. Ma quale sarà la squadra capace di insidiare la capolista? Qualcuno indica il Borgosesia, l'undici più regolare del torneo dopo la formazione capolista. I granata valsesiani sono imbattuti da dodici turni e dopo l'incerto inizio (due sconfitte a Strambino e Verbania in tre gare) probabilmente sarebbero lì a contenderne il primato. «Siamo compagine quasi completamente rinnovata e abbiamo pagato lo scotto della ricerca dell'amalgama - spiega l'allenatore Gianmario Arrondini -. Se crediamo al ricongiungimento? Lo Châtillon è uno squadrone, ma ugualmente ci proveremo, fosse altro per il nostro appassionato pubblico».

L'inizio del Borgosesia è comunque in salita con il derby esterno di Borgomanero, campo che non ha mai portato fortuna ai granata.

Anche il Trecate «prova» la rincorsa anche se i biancorossi, almeno a parole, non hanno nemmeno mira il passaggio di categoria. Il ritorno in campo per i novaresi è abbordabile ospitando in casa il Villadossola.

Dalla testa alla coda, con lo scontro diretto tra la Juve Domo, ex grande che rischia la terza retrocessione consecutiva, e un Trino più forte di quanto indichi la classifica, e soprattutto un Biellese-Verbania che rievoca grandi match. Se gli ospiti non possono concedersi ulteriori battute d'arresto, pena il coinvolgimento nella calda, drammatica è la situazione dei lanieri, penultimi in classifica e alle prese con una crisi dirigenziale senza fine. Oltretutto non è escluso che anche gli ultimi pilastri (Gradella, Ramundo, Redaelli e Scaramuzzi) si uniscano alla pattuglia di compagni aventiniani.

Completano il quadro della giornata Gravellona-Mathi, Strambinese-Omegna e Arona-Rivarolese. **[r. eyn.]**

Arrondini, allenatore del Borgosesia

Girone B, tocca all'Asti tentare l'exploit ai danni dell'imbattuta leader

Senza freni il volo del Pinerolo

Ovada-Saluzzo, una verifica per la zona alta

Riuscirà l'Asti a frenare l'imperioso Pinerolo? E' questo il principale interrogativo nella prima di ritorno del girone B. L'attuale capolista ha un cammino da record ed è l'unica formazione imbattuta. «Non può reggere questo ritmo, avrà sicuramente flessione - sostiene il presidente dei "gialletti" Gianmaria Piacenza -; egoisticamente ci auguriamo che l'appannamento cominci proprio contro di noi».

Quello dell'Asti è stato un cammino costellato di alti e bassi. Infortuni ed episodi sfortunati ne hanno caratterizzato l'avvio di stagione. «Ma dalle squadre ci separano soltanto una manciata di punti - aggiunge il primo dirigente -; cerchiamo un pronto riscatto, che ci consenta soprattutto di allontanarci in fretta anche zona calda della classifica. Retrocederanno tre squadre, l'Asti non sarà certo fra queste».

Secondo il presidente dei «gialletti» il Pinerolo può il campionato», «ma contemporaneamente - aggiunge - non si vede una formazione in grado di seriamente l'undici allenato da Bruno Cavallo. Per le altre posizioni di vertice è tutto da decidere. L'esperienza insegna che non sempre i team che concludono bene la prima parte del torneo riescono a confermarsi nel girone di ritorno. L'esempio più eclatante, in positivo, il Monferrato: l'anno scorso superò la crisi iniziale chiudendo l'anno in modo trionfale».

Alla vigilia della pausa natalizia il primato per il gioco più spumeggiante spettava - con il Pinerolo - a Ovada e Saluzzo. Domenica le due squadre si saranno di fronte per confermare sul campo quanto di buono dicono di loro i critici. «E' difficile confermarsi ad alti livelli dopo quasi un mese di inattività - sostiene l'allenatore dei cuneesi Sandro Damilano -; finora la mia squadra è andata al di là delle attese, disputando ottime partite e conquistando una posizione in classifica insperata in avvio di stagione. Anche l'Ovada sta lavorando bene. Soltanto il campo sarà arbitro fedele per valutare la nostra attuale condizione».

Anche per le altre formazioni della «Granda» è tempo di verifiche. Contro il Rivoli Saviglianese avrà un compito difficile; i saviglianesi vogliono però risalire in graduatoria. Come l'Intemonregalese, che chiederà al Monferrato di spinta per inseguire (da lontano) la capolista. E le due alessandrine? La Fulvius, seconda, affronterà il Borgaro in una delicata sfida testa-coda; la Novese, rinfrancata dalla nuova guida tecnica, cercherà di non farsi impietosire dal Venaria, in disperata caccia di punti salvezza. **[r. s.]**

Hockey, domani a Novara c'è il Thiene, squadra-rivelazione

E' tempo di rivincite

La formazione vicentina aveva battuto a sorpresa gli azzurri nella gara d'andata. Adesso, però, Amato e compagni sono in serie positiva da otto turni

Franco Amato promette di segnare le reti della «vendetta» contro il Thiene

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Domani sera sulla pista del «Dal Lago» gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara sono chiamati ad un altro interessante impegno che potrebbe definire le sorti [illegible] Thiene, formazione «rivelazione» che solo negli ultimi tempi sta marcando il passo.

Una gara interessante [illegible] tutti gli aspetti che inizia la serie degli scontri diretti destinati a dare volto alla classifica della «regular season».

Gli azzurri [illegible] giunti all'ottava vittoria consecutiva e certamente vorranno continuare la serie battendo i rivali che nell'andata avevano vinto alla grande contro Bernardini e compagni.

Si tratta quindi di una rivincita. Ma alla gara si chiede anche la misura delle effettive possibilità dei novaresi in questa prima fase del campionato. Ecco perché bisognerà giocare al massimo della concentrazione [illegible] evitare il ripetersi delle ultime «paure». Con [illegible] ed Amatori Reggio la squadra ha faticato più del previsto per aggiudicarsi la vittoria col minimo scarto ed anche sabato scorso a Portemarmi le cose non sono filate liscie come [illegible] prevedeva.

Anche se mancano ancora dodici incontri alla fine di quella che possiamo definire l'anticamera dello scudetto, i punti persi [illegible] sulla classifica. Facendo il confronto delle ultime otto gare gli azzurri hanno [illegible] quistato il doppio dei punti guadagnati [illegible] Thi[illegible] 16 contro 8. Un divario che [illegible] al Novara non solo di recuperare i sette punti di svantaggio [illegible] di sopravvanzare i vicentini.

[illegible] dovremo ripetere l'errore commesso nelle ultime partite - afferma l'allenatore Mino Battistella - cioè esagerare nel gioco individuale. [illegible]che in fase conclusiva spero che [illegible] cose migliorino visto che proprio nelle ultime tre partite abbiamo buttato via numerose occasioni. Il Thiene [illegible] verrà [illegible] a far [illegible] comparsa, [illegible] che avremo di fronte un altro portie[illegible] tra i migliori del campionato, l'ex azzurro Turchetto».

Per il resto la quarta giornata di ritorno presenta due anticipi interessanti: Roller Monza-Bassano e Reggiana-Pordenone. Il [illegible] è [illegible] in lotta per la quarta posizione e cercherà di impegnare al massimo Cupisti e compagni. Poi Giovinazzo-Amatori Reggio, Trissino-Portemarmi, Follonica-Lodi, Correggio-Valdagno e Viareggio Seregno.

In A2 i novaresi della Noel Rotellistica saranno in trasferta sulla pista di Scandiano, formazione che si trova al penultimo posto della classifica. Borrini e compagni dovranno giocare solo per vincere e [illegible] così il contatto [illegible] l'Amatori Vercelli che riceverà il Sandrigo prima di scendere a Novara per l'attesissimo «derby».

In att[illegible] notizie [illegible] possiamo intanto annunciare che i dirigenti azzurri stanno organizzando per San Gaudenzio [illegible] internazionale. Purtroppo ricalcherà quelli più [illegible]si di un tempo ed il livello sarà più o meno accettabile. Oltre [illegible] azzurri si parla [illegible] formazione olimpica italiana e di un'altra a livello nazionale, della nazionale svizzera allenata da [illegible] Gardoso e di altre dam non meglio identificate.

Liliano Laurenzi

IN BREVE

CALCIO

Pacioni, Nicolini e Montipò appiedati [illegible] giudice

Sono arrivati, puntualmente, i fulmini del giudice sportivo sul Novara, dopo le proteste [illegible] domenica [illegible] nella [illegible] il Varese. Tra i giocatori, un turno a Pacioni, mentre l'allenatore Nicolini è stato squalificato fino al 22 gennaio. Inibizione fino al 29 gennaio per il dirigente Francesco Montipò. L'Olbia, che attende gli azzurri, dovrà fare a meno di Foschi.

CALCETTO

Stasera le semifinali [illegible] «Paesanito»

Ecco i risultati dei quarti di finale al «Paesanito» di Casalbeltrame. Carrozzeria Monterosa Oleggio-Trattoria Media Evo Casalgiate 6-4; Nova Pan-Ferramenta G[illegible] Momo 3-2; Elettrogal Galliate-Cus Novara 2-3; Discoteca [illegible] Maneggio Romagnano-Riseria d'Italia Carpignano 1-8. Stasera le semifinali: alle [illegible] Monterosa Oleggio-Nova Pan; alle 21,45 Cus Novara-Riseria d'Italia.

[illegible]

Un [illegible] squalifica per Barbierato e Conforto

[illegible] libero del Bellinzago, Franco Conforto, ed il difensore dell'Iris Oleggio Barbierato sono stati appiedati per un [illegible] giudice sportivo di Interregionale. La Pro Vercelli, prossima avversaria [illegible] Sparta, dovrà fare a meno di Tasca.

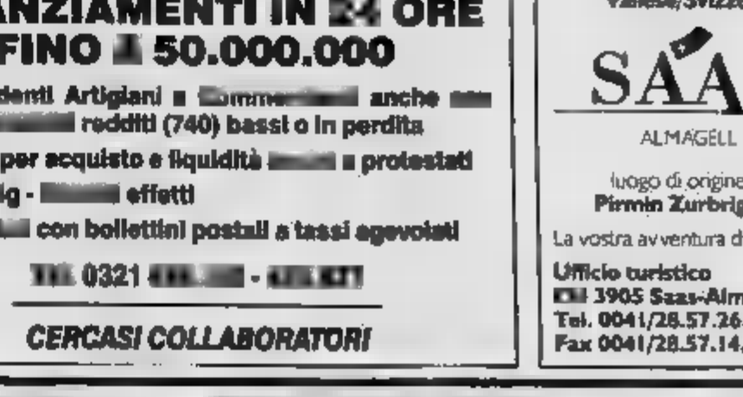
Ti aspettiamo da oggi a domenica 19

Nuovo Transit 100cv Turbo Diesel.

Ford Transit supera tutti con 100cv. Il nuovo 2.5 Turbo Diesel è il primo motore di serie per veicoli commerciali, interamente controllato dal sistema computerizzato ad iniezione elettronica programmata EPIC. Sviluppa 100 CV di potenza e una coppia max di ben 224 Nm a soli 2100 giri, con una promessa di risposta davvero eccellente, bassissimi consumi e rispetto delle emissioni inquinanti.

1500 Kg. di portata: record di categoria. Ford Transit 150 ha più capacità di carico con l'incremento della leggerezza per i passeggeri. Più confort di marcia e meravigliosa con nuove sospensioni indipendenti, cambio M75 ad innesto rapido e preciso, nuovi sedili e servosterzo a richiesta. Garanzia 6 anni contro la corrosione perforante, solo 3 con il chilometraggio illimitato. Più di 1300 Punti di Assistenza Ford.

Ford Transit. N° 1 in Europa.
Da L. 20.641.000 IVA esclusa.



NUOVA COMMAR

ARONA
VIALE BARACCA 6 - TEL. 0322/46907

BORGOMANERO
VIA ALFIERI 43 - TEL. 0322/82238

FEDERCAR BORGOMANERO | **JOLLY CAR** STRESA | **PIANEZZE** CASTELLETTO TIC.

Ford QUALITÀ [illegible]

FINANZIAMENTI IN [illegible] ORE FINO [illegible] 50.000.000

- Dipendenti Artigiani [illegible] [illegible] anche [illegible] redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità [illegible] protestati
- [illegible]g - [illegible] effetti
- [illegible] con bollettini postali a tassi agevolati

[illegible] 0321 [illegible] - [illegible]

CERCASI COLLABORATORI

Vallese/Svizzera

SAAS

ALMAGELL

luogo di origine [illegible]
Pirmin Zurbriggen

La vostra avventura di vacanze!

Ufficio turistico
[illegible] 3905 Saas-Almagell
Tel. 0041/28.57.26.53
Fax 0041/28.57.14.44

BASTA CON I FALSI SCONTI

I VERI SCONTI SULLA MODA INVERNALE SONO AL

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

Il centro più assortito del Piemonte al servizio di tutta la famiglia dal giovane al professionista con abbigliamento per tutte le esigenze

NOVARA

VISITATECI

CON VERI SCONTI, SEMPRE PIU' GRANDE RISPARMIO

FACCIAMO IL BAGNO INSIEME?

SIAMO ANCHE VICINI A VOI!!!!
nel Centro Commerciale CONTINENTE
Tangenziale Ovest
VERCELLI
☎ (0161) 29.41.23

TROVIAMOCI!

TORINO
☎ (011) 27.31.288 Via Cantalupa, 11

TORINO
☎ (011) 66.98.596 Via Nizza, 41

CITTÀ MERCATO
C.so Garibaldi

Centro Commerciale
PANORAMA
Strada per Settimo T.se, 371

BEINASCO
☎ (011) 349.63.96
nel Centro Commerciale
LE FORNACI - IPERCOOP
Via Torino, 32/34

CITTÀ MERCATO
C.so Susa, 301/307

Commerciale
Ovest

VENEZIA
☎ (041) 93.01.32
nel Centro Commerciale
PANORAMA MARGHERA
Via S. Orsato, 15/17

TUTTO PER IL BAGNO
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

SCONTO 20%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
(EFFETTUATA COM. AI SENSI DELLA LEGGE

EFF. COM. LEGGE 88

DEAL-TO TORINO

L'ARREDO BAGNO

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02)
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20 - (0161) 53.754/62.592
13051
Gramsci 15 - Tel. (015) 789/34.779
Telefax (015) 355.155

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

I tecnici propongono
I nuovi colori dei palazzi del centro

Per la prima volta la città potrebbe avere regole precise per ristrutturare le facciate degli edifici storici. A PAGINA 36

ALAGNA

Dopo le nevicate
Impianti aperti: domani si scia

Si prospetta un fine settimana positivo per il turismo in Valsesia. Situazione precaria nel Biellese A PAGINA 38

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Milano per Dario Fo

Tutto esaurito domani e domenica sera al Teatro Comunale di Alessandria per l'esilarante «Johan Padan a la descorverta de le Americhe». SERVIZIO DI Emma Camagna A PAGINA

BIELLA

Erogazione sospesa
Crisi idrica è tornato il razionamento

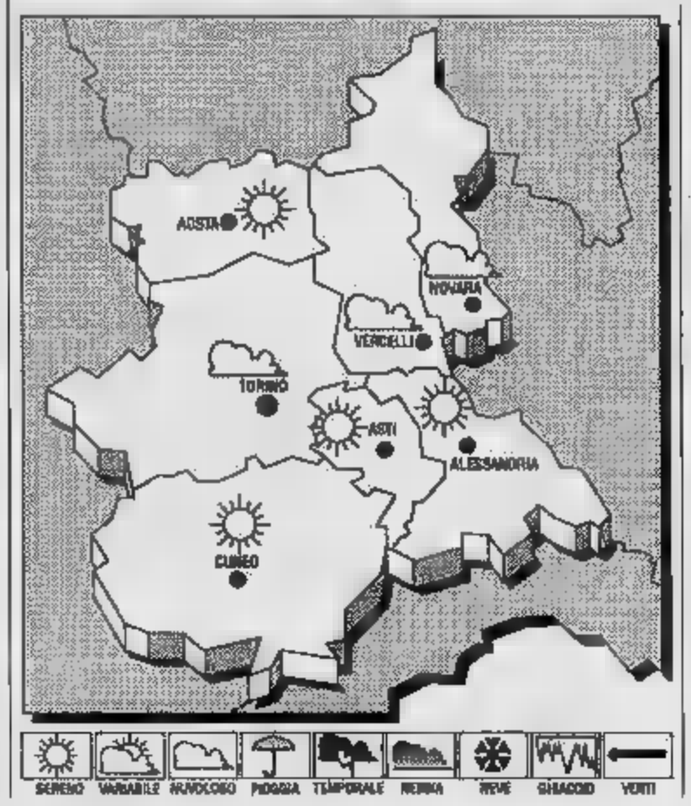
può essere utilizzata l'acqua della roggia di Sagliano: non funziona l'impianto per il cloro. A PAGINA 41

BIELLA

L'annuncio ieri
Superstrada proseguono i lavori

Ma resterà aperta via Cottolengo. L'Anas: «Nessuna paralisi nel traffico». Camion deviati sulla Trossi.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane una alta pressione. Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale tende a lambire l'arco alpino orientale.

TEMPO PREVISTO Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Nebbie e persistenti sulle pianeggianti.

variazioni apprezzabili.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TENDENZA DEL Permarranno condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; la visibilità sarà compromessa al Nord per l'effetto della nebbia.

LE TEMPERATURE
IERI A
Max: 3; min: -2; media: 1

Max: 10; 2; media:

TEMPERATURE IN

Torino 3	Novara - 2
Alessandria	Aosta 7
Asti 1	Cuneo 13,5

Il sorge alle ore 8 e minuti; tramonta ore 17 e 15 minuti. La **Luna** si leva alle 14 e 26 minuti; cala (il giorno successivo) alle e minuti.

A Biella 1200 bottiglie con il marchio dei fratelli Poli di Gambellara

Sequestrato il vino-killer?

I carabinieri avvertiti da un commerciante che ha scoperto in magazzino Pinot, Cabernet e Tocai prodotto in Veneto. Le analisi per accertare la presenza della sostanza adulterante

BIELLA. Adesso anche il Biellese ha paura del «vino killer». Ieri i carabinieri hanno infatti sequestrato più di 1200 litri di alcuni tra i tipi nel mirino dell'antisofisticazione: Pinot, Bardolino, Cabernet, Tocai e vari spumanti prodotti dall'azienda vinicola dei fratelli Poli di Gambellara. Il vino sequestrato in queste ultime ore si in un magazzino della periferia cittadina.

Adesso la parola spetta ai tecnici che hanno prelevato campioni dalle bottiglie per sottoporli a delle analisi: l'esito degli accertamenti dei tecnici dell'Usl è atteso per le prossime ore. Ma è comunque forte il timore che il contenuto delle bottiglie e damigiane appartenga alle partite adulterate con metil-isocianato, di cui nei giorni scorsi in Veneto sono stati messi sigillo 4 milioni di litri.

L'operazione delle forze dell'ordine, coordinata dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, è caratterizzata dal più stretto riserbo, soprattutto sul nome del venditore e sulla località in cui è stato portato a termine il provvedimento. Sarebbe infatti lo stesso negoziante, dimostrando un elevato senso civico, ad avvertire i militari.

L'uomo, dopo aver appreso dai giornali e dalla televisione la notizia del nuovo scandalo che ha coinvolto il mondo vinicolo italiano, ha confrontato le etichette delle bottiglie in possesso con quelle sospettate di contenere il micidiale sostanza adulterante. Il controllo ha portato alla sconcertante scoperta e il commerciante si è così accorto di avere stipate in magazzino notevole quantità dei vari Pinot, Cabernet e Tocai presumibilmente «killer».

Subito ha telefonato alla caserma di . E' così scattata l'operazione, immediatamente alcune pattuglie di carabinieri hanno raggiunto il magazzino all'indirizzo indicato dal commerciante. In breve l'indagine ha permesso di appurare che effettivamente litri di vino erano contrassegnati con il marchio inquisito dell'azienda vinicola dei fratelli Poli con e Gambellara, un centro in provincia di Treviso. Uno dei due proprietari, Giovanni Poli, è già in carcere. L'altro, Silvano Poli, è colpito da ordine di cattura, ma nel frattempo si è reso irreperibile.

L'operazione carabinieri potrebbe essere l'avvio di un'indagine su vasta scala. E' escluso infatti che al sequestro dei 1200 litri della «Fratelli Poli» possano seguirne degli altri: l'esempio del commerciante potrebbe non essere un caso isolato. Ma è anche vero che, l'indagine in zionale possa in qualche modo coinvolgere il territorio laniero, anche se soltanto sotto il profilo commerciale: il Biellese, se si escludono rare eccezioni, ha una limitatissima vocazione vitivinicola. Semmai sono parecchi i commercianti che si rivolgono ai produttori del Veneto per i loro approvvigionamenti.

Daniele

Anche nel Biellese i carabinieri hanno sequestrato del ; era adulterato?

Un ferito vicino a Desana

Nebbia, auto contro un Tir

VER Nebbia fitta su tutta la Bassa, due incidenti, freddo e il pericolo-ghiaccio. Anche non è facile viaggiare sulle strade del Vercellese. La visibilità, specialmente nel tardo pomeriggio e la non ha superato i 30 metri, e soltanto a mezzogiorno, in alcuni centri della provincia, è sbucato il sole. Le previsioni, per oggi, annunciano ancora foschia su tutta la pianura.

L'incidente più rilevante è accaduto ieri pomeriggio: sulla statale per Desana un'auto è finita sotto il rimorchio di un Tir, che svoltando in una strada secondaria. L'autista del camion è allargato il centro della carreggiata per sterzare, e «Uno» che proveniva dalla direzione opposta l'ha urtato. Il conducente della vettura, Francesco Emanuele, s'è accorto dell'ostacolo solo all'ultimo momento, a causa la nebbia, e non è riuscito ad evitare l'impatto. Ora è ricoverato in ospedale a Vercelli, con il nasale rotto. Il Tir era guidato da Corrado Vaccotti.

Per estrarre la da sotto il rimorchio sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli. Altro incidente vicino a San Germano. La disgrazia è accaduta a tarda sera: si sa solo che a provocarla è stata la visibilità molto ridotta e che il bilancio è due feriti, non gravi. Sul posto è intervenuta la polizia stradale di Vercelli.

Ieri la cappa di nebbia ha avvolto quasi tutto il Vercellese: fino a Massazza (in direzione di Biella), a Cavaglià (verso Ivrea) e ad Arborio (verso la Valsesia).

Particolarmente insidiose, per gli automobilisti, le prime ore del mattino e quelle della notte, quando sull'asfalto si forma un leggero strato di ghiaccio.

La temperatura minima, ieri, è stata di due gradi sottozero, e l'osservatorio meteorologico Oropa ha registrato un tasso di umidità per cento. L'alta pressione (1022 ectopascal) prevedere anche bel tempo, soprattutto ancora nebbia su tutta la pianura vercellese. La polizia stradale comanda prudenza agli automobilisti.

[r. s.]

Era in casa di un amico
Un rapinatore arrestato a Salussola

SALUSSOLA. Aveva trovato rifugio in casa di un amico che era agli arresti domiciliari. Ma i carabinieri lo hanno riconosciuto e per lui sono scattate le manette.

Mauro Baravalle, 36 anni, residente a Bergone Susa, è ora in a Biella in trasferito. L'uomo era colpito da ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Susa in data 10 gennaio: è infatti accusato di aver compiuto, durante la vigilia di Natale, una rapina nel centro valligiano.

Secondo prima ricostruzione delle forze dell'ordine l'uomo, dopo essere scappato da Susa, è arrivato a Salussola. In paese ha quindi trovato rifugio in casa di pregiudicato, di non sono fornite le generalità, che era agli arresti domiciliari. Il particolare non è però sfuggito alle forze dell'ordine. **[d. p.]**

Carisio, arrestati due giovani biellesi: avevano munizioni da guerra
Nell'auto eroina e proiettili

I 16 grammi di droga nascosti in un fanale

CARISIO. Nel cruscotto dell'auto avevano due proiettili da guerra; nel fanale sinistro 16 grammi di eroina. I carabinieri di Buronzo li hanno arrestati per detenzione di stupefacenti e per possesso di munizioni proibite. Adesso i due giovani, entrambi di Biella, sono in cere a Vercelli.

Mario Conversano, 22 anni, tossicodipendente e con alcuni precedenti penali, e Salvatore Cioffi, anni, incensurato, sono stati sorpresi con il carico di droga e pallottole l'altra sera, a un posto di blocco. I due stavano tornando da Milano, dove erano andati a prendere l'eroina. Entrambi abitano villaggio Lamarmora, ed è probabile che droga fosse destinata a rifornire il «mercato» del quartiere biellese.

I carabinieri li hanno fermati vicino al casello dell'autostrada di Carisio. All'inizio un normale controllo, poi la sorpresa. Prima sono saltati fuori i proiettili: uno di calibro 7,62, l'altro 5,56, ma caricato a salve. Sono entrambe munizioni Nato: possono usarle soltanto i militari. Il 7,62, in particolare, è in dotazione a un fucile mitragliatore speciale. munizioni erano nel cruscotto della «Tipo» grigie, guidata da Salvatore Cioffi. «Ce le hanno regalate», hanno detto i due giovani per giustificarsi.

Ma chi possiede bossoli da guerra, se non parte dell'esercito, è nei guai: la legge prevede l'arresto immediato.

La perquisizione, comunque, va avanti. I carabinieri frugano dappertutto: nel baule, nell'abitacolo, nel cofano. Infine la seconda scoperta: nascosto in uno dei fanali anteriori, quello sinistro, sacchetto denso 16 grammi di eroina.

Cioffi e Conversano vengono poi portati in caserma, interrogati e infine trasferiti al carcere di Vercelli.

Ora dovranno rispondere due ac quella per la droga e quella per i proiettili da guerra. La più pesante la prima: «Se oltre ai bossoli Nato avessero avuto anche le armi - spiegano i carabinieri -, la loro posizione si sarebbe aggravata». Resta la domanda-chiave: da dove arrivano le pallottole? ipotesi sono molte: forse si tratta davvero un regalo, come sostengono i due giovani, fatto magari da un amico che fa militare, e che può le munizioni «proibite».

Salvatore Cioffi e Mario Conversano abitano entrambi in corso 53° fanteria, «cuore» del villaggio Lamarmora Biella. Il primo al numero 19, il secondo al 12. Cioffi precedenti penali; Conversano, invece, era già stato per spaccio.

Giuseppe Buffa

DISCO CLUB
COSSATO
SABATO
LA PIU' BELLA MUSICA
D.J. GIANNI TONSO
NELLY PRODAN

caravel
COSSATO - TEL. 015 93.315
VITO VALENTE
OSCAR DISTEFANO
MARCO GROPPI

Come trasformare i palazzi più antichi secondo la «Vercelli parcheggi»

Salviamo il centro con i colori

Regole precise per ristrutturare gli edifici della città vecchia: facciate in giallo e rosso riprendendo le tonalità del secolo scorso. Un gioco di sfumature anche per l'illuminazione

VERCELLI. Il giallo o il rosso potrebbero essere i colori del centro storico della Vercelli futuro. Per il si tratta soltanto di un sogno, ma non sono pochi quelli che sperano possa diventare realtà. Vecchi palazzi, di grande pregio architettonico di cui il tempo e l'incuria hanno cancellato l'originale bellezza potrebbero così tornare a risplendere per la felicità di chi, passeggiando per le vie del centro, oggi non può fare a meno di notarne il degrado.

Il primo accenno a quello che si può definire «piano del colore» hanno fatto i consulenti della «Vercelli parcheggi», la società che gestirà la prossima rivoluzione del centro storico, con la realizzazione di parcheggi a pagamento e la ridefinizione dell'arredo urbano. Quest'ultima, secondo i tecnici, dovrà limitarsi alla creazione di zone pedonali e all'installazione di panchine ed aiuole dove oggi ancora passano tranquillamente macchine ed autobus, ma dovrà prendere in considerazione anche la possibilità di un piano che detti regole precise per la ristrutturazione degli interni e delle facciate degli edifici.

L'idea non è nuova in senso assoluto. A Torino, tanto per fare un esempio, già a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta l'architetto Brino ha elaborato un progetto per indicare quali avrebbero dovuto essere i colori delle facciate dei palazzi, riprendendo le tonalità del secolo scorso. E' invece (o meglio sarebbe) una novità assoluta per Vercelli, città nella quale, anche in centro, non ci sono mai stati in passato vincoli specifici in questa materia, ai quali sarebbe possibile rifarsi.

Oggi chi intende ristrutturare un edificio nel centro, oppure chi vuole semplicemente limitarsi a ritinteggiarne la facciata deve semplicemente ottenere l'autorizzazione dalla commissione edilizia comunale.

In futuro lo stesso Comune potrebbe invece stabilire «dall'alto» quali colori dare alle case. «Sarebbe - spiega un noto professionista vercellese che preferisce mantenere l'anonimato - un importantissimo passo avanti sulla strada del recupero del centro storico, che deve passare non soltanto attraverso nuove panchine e nuovi fiori, ma anche attraverso altri aspetti che dovranno essere attentamente considerati».

Tra questi, a parere degli urbanisti, dovrebbe esservi il progressivo superamento della «terziarizzazione» del centro, cioè il suo recupero come luogo in cui abitare e non soltanto come sede di banche e uffici, una nuova illuminazione con un'accurata scelta della luce, che dovrà essere «rigorosamente bianca dove vi sono delle piante, mentre altrove potrà essere diversa», e un «piano del colore» capace di dare uniformità alle ristrutturazioni del futuro.

Intanto, in attesa che il sogno possa diventare realtà, gli imprenditori edili ed il Comune hanno messo a punto un meccanismo che dovrebbe servire ad incentivare i proprietari di case al centro a ristrutturarle. Dal 1990, infatti, le banche, la Bnl, la Cassa di risparmio di Vercelli e la Cassa di risparmio di Biella, forniscono mutui fino a miliardi a tassi agevolati proprio per questo scopo, ma finora l'iniziativa, pur destando interesse, non ha ancora riscosso il successo sperato.

Il motivo? Forse nel «carattere» di città non certo nota per la propria dinamicità, oppure nei costi comunque elevati degli interventi di questo genere.

Certo è che, a parere dei tecnici, il recupero di beni quali il valore architettonico e il pregio estetico del centro storico di un città non può fare a meno dell'intervento dei proprietari privati.

Filippo Campisi

La piazza del Broletto, più con i pesci: anche i nuovi colori per combattere il degrado

I CONTRIBUTI

VERCELLI. Sono tre le banche che concedono mutui a interesse agevolato a chi vuole ristrutturare un edificio nel centro storico. La Banca nazionale del lavoro, la Cassa di risparmio di Vercelli e la Cassa di risparmio di Biella fin dal 1990 hanno sottoscritto un accordo con il Comune e la Cassa edile.

Il percorso per ottenere un mutuo agevolato è semplice anche non brevissimo. Bisogna presentare al Comune il progetto dei lavori e, una volta ottenuta l'autorizzazione, ci si deve rivolgere per il preventivo ad un'azienda artigiana o industriale iscritta alla Cassa edile. Successivamente, presentando le concessione ed il preventivo, si potrà chiedere il mutuo una delle tre banche che, ottenuto l'assenso di una speciale commissione, lo concederà.

La riduzione prevista va al 8 punti di interesse. Quattro, infatti, vengono «scontati» dal Comune, due dalla Cassa edile. Per rivolgendosi per i lavori ad un'impresa non iscritta alla Cassa (oppure dati personalmente) la riduzione sarà soltanto di 4 punti. Attenzione però: il tetto simo del mutuo agevolato è di 60 milioni. [f. ca.]

VERCELLI

Un'altra offerta per il piccolo Manuel

Non è ancora terminata la gara di solidarietà dei lettori de «La Stampa» a favore di Manuel Marangoni, il bambino cerebroleso bisognoso di cure negli Stati Uniti. Nonostante la sottoscrizione sia chiusa, in redazione continuano a pervenire offerte. L'ultima, di 85.350 lire, è stata raccolta dagli amici dal «Chi cerca trova».

Il Cai premia i suoi alpinisti

Sono stati consegnati l'altra sera i distintivi d'oro ai soci Cai con 25 anni d'iscrizione. Sono stati premiati Mauro Barattino, Ettore Bornate e Cesare Cometti di Gattinara, Agostino De Zordo di Borgovercelli, Andrea Donati, Giorgio Gaietta, Emanuela Pensotti, Fulvio Scaglioti e Venio Trebaldi di Vercelli. Nella foto di Renato Greppi si vede l'architetto Vincenzo Pensotti, al centro, a quale il vicesindaco Angelo Fragonara ha consegnato il «Premio Cai 1991».

Corsi di per

Si è aperta al Centro Nuoto una serie di corsi riservata agli adulti: le lezioni si tengono tutte le dalle 19 alle 22 e sono riservate agli aspiranti nuotatori di età superiore ai 15 anni. Gli utenti possono scegliere il giorno e l'orario più comodo.

Riscaldamento caro, interrogazione in Comune

Il pds ha presentato un'interrogazione al sindaco Fulvio Bodo in cui, dopo aver rilevato l'aumento di circa un miliardo delle spese per gli impianti di riscaldamento degli edifici comunali nell'inverno '90-'91 rispetto all'anno precedente, domanda a che punto sono i lavori per l'adeguamento a metano di tutti gli impianti. L'opera dovrebbe terminare nel '94.

Giovane di Bianzè

Condannato a 23 mesi per rapina

VERCELLI. Accusato di rapina, ha patteggiato al tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato, pm Vincenzo Bevilacqua) una pena di un anno e 11 di reclusione e una multa di 750 mila lire con i doppi benefici: protagonista Massimiliano Bianchini, 20 anni, residente in via Chiave 4 a Bianzè, che era difeso dall'avvocato Riccardo Greppi.

Inizialmente, insieme il giovane bianzinese erano stati accusati di concorso nello stesso reato anche cinque minorenni, tutti di Bianzè, dei quali non sono state rese note neppure le iniziali. La loro posizione è stata stralciata ed il processo sarà celebrato dal tribunale dei minori di Torino.

La vicenda risale al 4 novembre del '90, quando per farsi consegnare il portafogli con 450 mila lire Massimiliano Bianchini ed i cinque minorenni avevano picchiato a sangue un extracomunitario, Miloudi Abdoune, e giudicato guaribile in 40 giorni.

[r. s.]

Rinnovate le cariche

Borgosesia, il consiglio dell'Ente Fiera

BORGOSESIA. L'assemblea dell'Ente Fiera valsesiano, riunitasi nei giorni scorsi, ha rinnovato le cariche degli amministratori. Sono stati eletti quindici consiglieri: Alvaro Azzacconi per l'amministrazione provinciale, Giuseppe Misia per la Camera di Commercio, Giuseppe Pettinaroli per il Comune di Borgosesia, Paolo Ferraris per Varallo, Domenico Perreca per Serravalle, Enzo Filippone, per Gattinara, Ermanno Tiramani quale rappresentante della Comunità montana Valsesia, Gino Aglaiudi invece per la Comunità Montana Valsessera, Carlo Alberto Prosino, per la Cassa di Risparmio di Vercelli, Pier Giorgio Fava Camillo per la Cassa di Risparmio di Biella, Luigi Trivero per l'Ascom, Concetto Cortesi per la Confesercenti di Vercelli, Luciano Lazzarato per la Pro loco di Gattinara, Mario Pastore per il Comitato dell'Alpaà di Varallo, e infine Eugenio Boggio Casero per il Comitato delle Manifestazioni di Borgosesia.

[a. le.]

A Vercelli è nata «Trino 2»: parteciperà agli appalti per la nuova centrale

Consorzio di imprese per Leri

Quaranta aziende associate, con oltre 1200 addetti, per coprire i settori dell'edilizia privata e le opere pubbliche. Primo obiettivo manodopera locale per il cantiere dell'impianto a ciclo combinato

VERCELLI. E' nato il consorzio «Trino 2». La nuova associazione tra imprenditori, presentata ieri alla Camera di Commercio, parteciperà alle gare d'appalto per il cantiere di costruzione della centrale a ciclo combinato di Leri Cavour. Per l'Enel un nuovo «interlocutore locale» con cui avviare rapporti di lavoro.

«Trino 2 opererà sia nel settore dell'edilizia privata sia nel settore dell'opere pubbliche - dice il presidente Pier Aldo Forte - una base associativa di 40 aziende che possono garantire una forza potenziale di oltre addetti».

Il aggiunge: «Ci proponiamo una nuova forma di promozione e di crescita economica delle singole imprese che sono associate all'iniziativa e, più in particolare, del comparto artigiano».

Il neonato consorzio è in grado di fornire numerosi servizi cantieristici. Dai più generici: pulizia, mense, riordino forestale, smaltimento dei rifiuti tossico nocivi e speciali, all'edilizia, come il movimento terra, la costruzione di edifici civili ed industriali, il restauro dei monumenti e scavi archeologici, opere speciali in cemento armato. Oltre a questo, il Consorzio è in grado di occuparsi di impiantistica in genere (opere idrauliche) e di carpenteria in ferro.

«Circa due terzi delle imprese associate - aggiunge il presidente Forte - sono iscritte all'Albo nazionale dei costruttori e questo garantisce un'elevata professionalità nel settore delle opere pubbliche e negli appalti».

[a. le]

Lavori di cantiere a Leri-Cavour prima dello stop provocato dall'esito del referendum sul nucleare

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cantiere pericoloso in via Viotti

Scrivo per segnalare una situazione incresciosa, irrisolta da parecchio tempo. In via Viotti c'è un cantiere proprio sull'angolo via Dante: c'è una voragine, un buco scavato non so per quale motivo. Forse per riparare le tubature dell'acqua, o del gas.

La causa è nobile, non c'è dubbio. Però mi chiedo come si possa lasciare un intralcio così grave in una zona molto frequentata. In quel punto sfilano ogni giorno centinaia di auto: tutte quelle che accedono al «parcheggione» dell'ex ospedale. Il passaggio è strettissimo, e più volte ho rischiato di scontrarmi altre vetture uscendo in via Dante, o entrando in via Viotti. Domanda? Durerà ancora molto questa tortura?

Lettera firmata, Santhià

Biella, i parcheggi troppo

Uno dei problemi più gravi, per il centro di Biella, è quello dei parcheggi: gli spazi molto limitati, e se non si vuole ricorrere al posteggio a pagamento è necessario percorrere qualche centinaio di metri in più, e accedere al piazzale di via Cornaia. E volte, però, capita di aver bisogno di un posto proprio in centro, e così ci si rassegna a spendere mille lire al parchimetro.

Ma ci sono anche altri disagi: in via Cristoforo Colombo, ad esempio, è abbastanza facile trovare parcheggio, ma non sempre è possibile accedervi. In quella zona sono state tracciate, per delimitare il posto auto, delle aree troppo strette, che a malapena possono contenere una vettura di piccola cilindrata.

La cosa è piuttosto strana, anche perché, se un vigile trova un'auto posteggiata in modo non corretto, che tocca o supera le strisce, fa scattare una salata multa.

Non sarebbe almeno possibile, visto che i parcheggi sono a pagamento, provvedere affinchè ci siano spazi sufficientemente ampi da accogliere tutti i tipi di auto? Anche quelle più grosse di una 126.

Anna Musso, Cossato

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9281; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Caviglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel 69.766.

A **Biella** turno principale: *Massimo Servo*, via 11, telefono (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Lissa Graziella Tagna*, via 61, telefono (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali: fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata stazione di ricetta medica urgente.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale telefono (0163) 22.268.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, telefono (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallino*, via Montalalo 95, telefono (015) 666.688.

Carrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 65, tel (015) 671.868.

Mosso Santa Maria: *Dott. Mar Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741

Oasregna: *Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (016) 922.241.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera tel. (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.648/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Caviglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; te: (015) 922.801; scentino: (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 629.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Giovanni Miglietta, 90 anni, pensionato; Maria Averone, 77 anni, pensionata; Teresa Chicca, 77 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Rosario Cannavò, 26 anni, operaio, con Della Giovanna Gianmarinaro, 23 anni, casalinga.

LIVORNO

Federico Crisci.

BIELLA

NATI. Valentina Zanone, Francesca Bordone, Jessica Tasinato, Barbara D'Assero, Antonio Loffredo.

Maria Romano, 82 anni, pensionata; Adelchi Provasio, 69 anni, pensionato.

ANDORNO MICCA

NATI. Jessica Beninati, Elisa Paracchini.

MORTI. Onorina Ressia, anni, pensionata.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

Pierino Angelini

profondamente commossi per le numerose e sincere manifestazioni di affetto e stima tributate al loro caro scomparso ringraziano tutti coloro che di presenza, scritti e parole di conforto hanno partecipato al loro immenso dolore.

— **Borgo Vercelli**, 17 gennaio 1992.

GLI APPUNTAMENTI

QUARONA

A scuola di chitarra

Anche a Quarona è stato organizzato un corso di chitarra. Tenute dall'insegnante Angela Centola, le lezioni si svolgono a villa Rolandi, dalle 20,30 alle 22,30. Il ciclo è di otto ore settimanali.

VERCELLI

Il programma del Carnevale

La «Fumija Varaleisa» sta preparato il calendario per il «Carvè Varaleis 1992». Il 6 febbraio alle 21,30 ci sarà la presentazione ufficiale della Bela Maijn. Il 22 febbraio alle 14 l'arrivo di Bicciolano e Maijn in rione Cervetto. Corteo fino al palazzo del Municipio e alle 15 la consegna alle maschere vercellesi delle chiavi simboliche della città da parte del sindaco. Domenica 23 febbraio la sfilata dei carri allegorici al rione Isola. Da lunedì 24 a sabato 29 febbraio visite benefiche alle scuole e fagiolate in città e nei centri della provincia. Domenica primo marzo alle 14,30 è prevista la grande sfilata con il percorso in circuito chiuso. L'itinerario è il seguente: piazza Pajetta, via Gotto, Corso San Martino, piazza Cesare Battisti, via Giovine Italia, viale Garibaldi, piazza Roma e viale Garibaldi. Martedì è in replica della sfilata, e alle 17 la premiazione in piazza Pajetta.

BORGOSESIA

In Francia con il Cai

Si svolgerà domenica la gita a Mégève, in Francia, promossa dalla sottosezione del Club alpino italiano di Borgosesia. Ecco il programma: partenza da Borgosesia (dal bar Sümo di piazza Mazzini) alle 5. L'arrivo a Mégève è previsto per le 11. Rientro alle 16,30, arrivo a Borgosesia alle 20,30. Per informazioni telefonare al 21606 - 22457 - 23748, il prefisso è 0163.

VERCELLI

Mostra restauri

Prosegue fino al 15 la mostra sulle «Opere restaurate nel territorio di Vercelli dal 1986 al 1991», allestita alla pinacoteca Borgogna. L'esposizione può visitarsi dal martedì al venerdì dalle 14,30 alle 17, il sabato e la domenica dalle 9,30 alle 12.

Dopo le recenti nevicate, sospiro di sollievo nelle stazioni turistiche

Sci, piste aperte anche a Mera

Parte domani la stagione nel centro valsesiano. Il giornaliero costerà di meno. Ad Alagna impianti in funzione: chiusa solo la Bocchetta. Bielmonte a mezzo servizio, tutto fermo a Oropa

BORGOSESIA. L'esercito degli sciatori può tirare un gran sospiro di sollievo: le precipitazioni dello scorso fine settimana hanno salvato, almeno parzialmente, l'inizio della stagione '92. Sebbene in alcuni centri le neve «tardi» e tardi a fare la attesa e massiccia comparsa, un po' tutti gli impianti delle provincia aprendo i battenti, che il prossimo potrà considerarsi il prima week-end piste aperte».

Nell'Alta Valsesia le funivie e le piste a quota più elevata erano già a disposizione degli sportivi da dicembre ma, soltanto grazie alla neve caduta nei giorni scorsi si potranno aprire pubblico gli altri impianti, momentaneamente fermi. Sottolineano i responsabili delle funivie Monrosa: pratica resteranno chiuse soltanto le sciovie della Bocchetta mentre per quanto concerne le altre piste, sia pure i problemi d'innevamento, non dovrebbero esserci difficoltà».

Sinora l'affluenza all'Indren è stata discreta ma, naturalmente, l'apertura della Rocchette e del «Wöld», piccolo impianto ad una manciata di chilometri da Alagna, la situazione dovrebbe decisamente migliorare. Se poi interverranno copiose nevicate il quadro si presenterà più che confortante. Sempre nel suggestivo centro valsesiano entrerà in funzione la pista di fondo, disciplina che richiama gran numero di appassionati.

A Mera si limano gli ultimi ritocchi per l'apertura domani: «Finalmente s'incomincia - sottolineano i responsabili degli impianti -. La situazione meteorologica è buona e anche condizioni della neve soddisfacenti». In funzione la pista del Camparient e quella «baby» riservata ai ragazzi. Per questa prima «due giorni» i prezzi sono ritoccati: dalle 36 mila lire fissate inizialmente si scende alle mila giornaliere. Spiegano gli addetti ai lavori: «Naturalmente nella tariffa è compreso anche la corsa in seggiovia da Scopello».

a biellese la situazione non è delle più felici: sole continua a splendere beffardamente con la neve che, in certi tratti, arriva neppure al mezzo metro. Spiegano i gestori dell'impianto di Oropa: «Siamo costretti a rinviare ancora l'apertura delle piste: l'innevamento scarso ed insufficiente per garantire un regolare funzionamento delle piste». Insomma anche ad Oropa: «cercasi neve disperatamente».

Situazione leggermente migliore a Bielmonte dove, altro, skilift e piste sono già in funzione da una settimana. Spiegano gli operatori scilistici dell'impianto laniero: «Per l'esordio si siamo affidati agli impianti classici della "Buca" e del "Piazzale" e, soprattutto domenica, la risposta degli sportivi del comprensorio è stata positiva».

Da domani saranno attivate ulteriori piste come quella Cerchio che, oltre allo sci «serve» i praticanti del chilometro lanciato. Continuano addetti all'impianto: «In settimana abbiamo lavorato principalmente punti del tracciato presentavano scarso . L'operazione sembra essere perfettamente riuscita».

Anche a Bielmonte, per l'occasione, i prezzi sono stati «contenuti»: si passa dalle mila lire il servizio giornaliero alle pomeridiano.

Già da qualche settimana gli sciatori affollano le piste ad alta quota di Punta Indren ad Alagna PIANTONAG

VERCELLESE

Incontro tra docenti universitari e associazioni

Durante un incontro, a Palazzo Tartara, tra i docenti della facoltà di Lettere e le associazioni culturali del Vercellese, stato deciso adottare strategie convergenti, miranti ad una più profonda ed estesa diffusione della cultura a sempre più vaste cerchie della popolazione. Numerose sono state le richieste, parte delle ciazioni, per essere aggiornate in discipline specifiche, letteratura all'archeologia, dal cinema le arti figurative. Il corpo docente, disponibile accogliere queste proposte, adopererà futuro per dare avvio serie di incontri culturali.

VERCELLI

Rifondazione presenta i nuovi dirigenti

Rifondazione Comunista presenta domani, alle 16, nella sede di via Machievelli, i dirigenti provinciali del partito, eletti sabato scorso. Durante l'incontro verrà illustrato ai presenti il documento politico riguardante la Provincia di Vercelli.

VERCELLI

Lunedì scade per i contributi Inps

Scade lunedì il termine di versamento della quarta ed ultima rata del contributo Inps per gli artigiani e i commercianti, del Per il pagamento occorre usare il bollettino di corrente inviato dall'Ente agli interessati. Nelle prossime settimane, l'Inps emetterà il nuovo carnet bollettini relativi contributi 1992, cui prima scadenza è fissata per prossimo 20 aprile.

VALSESIA

In Senato una legge per il turismo del Vercellese

La Commissione industria, commercio e turismo del Senato ha iniziato discussione, in sede legislativa, del disegno di legge che riguarda le misure di sostegno iniziative del settore turistico per favorire l'ammodernamento della piccola e media impresa, esperienze di imprenditorialità giovanile e diffusione in forma associata. tratte di una legge di particolare importanza per la Provincia, soprattutto per le strutture alberghiere vercellesi e per l'economia turistica della Valsesia e del Biellese.

BIELLESE

Nuovi bar, ristoranti e sale giochi

Durante il gli esercizi pubblici di vendita e consumo alimenti e bevande e le sale giochi i seguenti orari; gli esercizi della ristorazione resteranno aperti dalle 11 alle 16 e dalle 19 alle mentre il facoltativo prevede l'apertura dalle sino alle . Gli esercizi per la somministrazione di bevande seguiranno invece questa fascia d'orario: dalle 7 alle 23 ed avranno la facoltà di rimanere aperti dalle alle 2.

Gli enologi di Vercelli celebrano la scoperta di studiosi e salutisti americani

Vino per vincere il colesterolo

La buccia degli acini d'uva contiene «resveratrolo», sorta di antibiotico naturale per il sangue Ma il consumo d'alcol deve restare nei 50 grammi al giorno. L'esperto Sicheri: meno rischi di infarto

VERCELLI. «Bevano a cuor leggero quanti hanno problemi di colesterolo. Studiosi americani - facendo esperienze 40 mila soggetti - hanno scoperto il "resveratrolo", una specie antibiotico naturale prodotto dalla vite che combatte le infezioni. Si trova nelle bucce degli acini d'uva ed è considerato un fattore fondamentale per diminuire il colesterolo».

La notizia arriva da Giuseppe Sicheri, docente all'Istituto agrario di Vercelli, enologo e scrittore, che ha tenuto la prolusione ai lavori del XVII Capitolo della Confraternita del vino e della panissa. «E' ormai assodato - ha aggiunto Sicheri - che il rischio d'infarto è inferiore in chi beve vino (ovviamente in giusta misura) rispetto agli astemi. Per tale motivo l'alcol è definito da eminenti studiosi medici "spazzino delle arterie"».

Conferma le dichiarazioni di Sicheri il professor Rodolfo Paoletti, farmacologo dell'Università di Milano, che ha dichiarato a una rivista della terza età: «La scoperta, in particolare, ha dimostrato che l'alcol, se preso moderatamente, riduce il colesterolo cattivo Ldl, che fattore rischio aterosclerotico, ed aumenta il colesterolo buono che ha un'azione protettiva sull'apparato cardiovascolare».

A queste conclusioni sono arrivati i ricercatori della Cornell e della Harvard University, mentre altri americani del Massachusetts hanno dimostrato - dopo seguito per 24 anni circa cinquemila persone - che l'alcol fa bene al cuore se assunto in quantità moderata, cioè assunto entro i 50 grammi al giorno, il che, tradotto in pratica, significa mezzo litro di o un litro di birra.

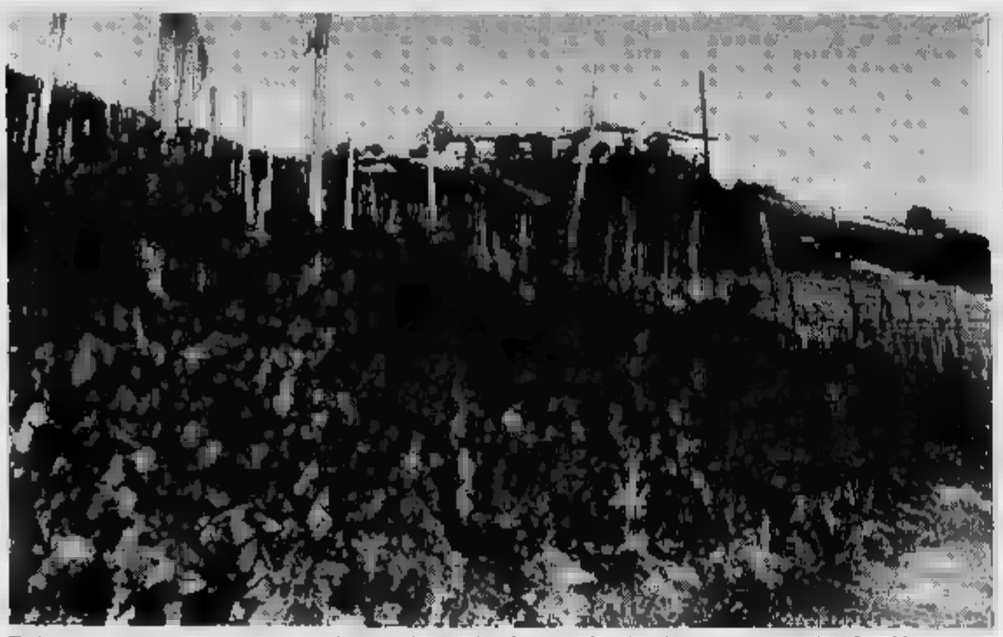
Non dimenticato che Sicheri è sempre stato un fautore del vino come prodotto energetico. Nel 1985 ha pubblicato, per i tipi dell'editore Saviolo, un interessante volume «Vino è salute», in cui è largo di citazioni di studiosi e di uomini di lettere e arti. Secondo Pasteur, esempio, «il vino è la più sana e la più igienica delle bevande». E secondo Fleming, il farmaco da lui scoperto, la penicillina, «può forse guarire gli uomini, è il vino che li rende felici».

Nel libro Sicheri ricorrono anche le affermazioni del già citato farmacologo Paoletti: «Come componente della dieta il vino un fattore protettivo importante al punto da poterlo considerare semplice bevanda, ma addirittura un farmaco per le proprietà di prevenzione e terapia».

Tutto risiede nella misura e nella qualità. naturalmente, bisogna lasciarsi prendere la mano ed alzare il gomito ascoltando Omero («il vino è un balsamo»), Alceo («il miglior farmaco è il vino») o Euripide («il vino eccita gli spiriti vitali»). Platone vietava l'uso del vino ai giovani inferiori ai 18 anni, ma raccomandava agli anziani di berne.

vino ha dedicato un capitolo anche lo scrittore Cesare Marchi «Quando sia a tavola»: «Contro il vino si è scatenata un'aspra e autolesionistica campagna, che arriva al punto di accusarlo d'essere peggio della droga. Ma la droga fa male, in ogni caso, il vino, bevuto in ragionevole (la misura del fegato), solo danneggia ma giova all'organismo. Tutto dipende dalla quantità. Anche il benefico sole, se mi espongo troppo ai suoi raggi, mi ustiona la pelle. Anche l'aspirina, se ingoio un tubetto, diventa veleno».

Walter Nasi



Dalla vite un antibiotico , in grado di combattere le infezioni del sangue: la scoperta arriva dagli Stati Uniti

Prosegue l'inchiesta sul traffico di cocaina in Valsesia

La droga in pescheria?

I carabinieri indagano per verificare se il commerciante arrestato l'altro giorno spacciava sostanze stupefacenti anche nel suo negozio di Borgosesia

BORGOSESIA. Continue l'operazione antidroga in Valsesia e Valsessera. Dopo l'arresto compiuto carabinieri compagni di Varallo Alberto Abbate, 39 anni, abitante a Grignasco in via Massara, titolare di una pescheria Borgosesia, gli inquirenti si attendono altri risultati positivi nella lotta per la repressione del traffico di sostanze stupefacenti.

Le forze dell'ordine sono convinti di poter ottenere importanti indicazioni dal ritrovamento di alcuni documenti che Alberto Abbate custodiva propria abitazione di via e nei quali è specificate una serie registrazioni e transazioni comprovanti lo smercio della droga mercato Valsesia e della Valsessera.

L'operazione che ha condotto i carabinieri dei comandi di Borgosesia e Varallo a sospettare del commerciante, e a compiere la perquisizione nella sua abitazione di Grignasco, ha preavvio parecchie settimane fa.

Le indagini infatti si sono concentrate nel vicino centro valsesiano, dopo l'arresto compiuto il novembre dei fratelli Francesco ed Angelo Di Giovanni, rispettivamente di 19 anni. I due arrestati dopo una perquisizione nella loro abitazione via Matteotti Prato Sesia: a seguito del controllo i carabinieri rinvennero 87 grammi cocaina di eroina, oltre da taglio. Dalle successive indagini, sarebbe pertanto risultato che il tramite i fratelli ed il mercato dei tossicodipendenti, fosse costituito proprio Alberto Abbate, un personaggio già (e quindi controllato) dalle forze dell'ordine per precedenti sempre legati al possesso di e ad alcuni reati contro il patrimonio.

La si è quindi sul commerciante grignaschese, e martedì i carabinieri hanno proceduto alla perquisizione della sua abitazione e di conseguenza successivo L'Abbate stato quindi condotto in carcere e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria di Novara.

Gli inquirenti cercheranno ora di controllare i collegamenti grazie al quale il pescivendolo smerciava gli stupefacenti sul mercato valsesiano. Fra le varie «piste», cercheranno pure di stabilire se il traffico di droga passava pure attraverso la «Pescheria Azzurra», di via dotto Ferro a Borgosesia cui l'Abbate titolare. [r. a.]

Alberto Abbate, 39 anni

PRESA CON GRAMMI DI EROINA

TRIVERO. Un altro arresto per droga. I carabinieri di Trivero hanno messo le manette a Benedetta Gioia, 18 anni, che abita in paese alla frazione Oro. La giovane, che ha già parecchi precedenti penali per detenzione di stupefacenti, è sorpresa con cinque grammi di eroina.

Benedetta Gioia stata fermata una pattuglia a poche centinaia metri dalla sua abitazione. Un semplice controllo ha portato alla scoperta: la droga in una bustina nascosta dentro il giubbotto.

la giovane di Trivero già conosciuta forze dell'ordine per un altro episodio. La Gioia era già stata nello scorso mese di ottobre, Borgosesia. Era in città insieme due conoscenti, e i carabinieri l'avevano fermata per un controllo.

Singolare il ritrovamento della droga: la ragazza portata all'ospedale dei «Poveri infermi», e sottoposta una visita ginecologica.

Durante l'ispezione fu scoperta bustina che conteneva, anche in questo caso, cinque grammi di eroina.

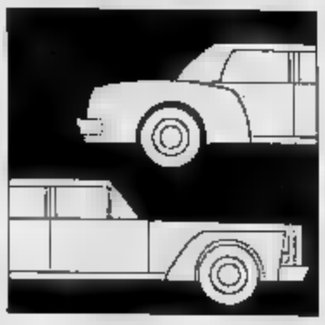
Ora Benedetta Gioia nuovamente in carcere a Vercelli, in attesa di essa interrogata dal giudice. L'indagine verrà condotta dalla procura della Repubblica del capoluogo.

[r. a.]

pellicceria pelle maribru

SALDI SALDI SALDI

EFF. LEGGE 130



Superstrada Biella-Mongrando, avanza il cantiere ma resterà aperta via Cottolengo

Anas: «Traffico, nessuna paralisi»

L'annuncio ieri nella riunione tra amministratori e tecnici: l'unica limitazione riguarda corso San Maurizio che verrà chiuso a giorni. Previste deviazioni per i camion sulla Trossi. Un nuovo parcheggio a Gaglianico

BIELLA. Via Cottolengo verrà chiusa. I responsabili dell'Anas e dell'impresa appaltatrice dei lavori della Biella-Mongrando hanno rassicurato ieri gli amministratori e i rappresentanti dei commercianti, preoccupati per le conseguenze del provvedimento annunciato nei giorni scorsi. L'unica limitazione per il traffico pesante, per il quale si stanno preparando piani di emergenza. E' invece confermata la chiusura di quattro mesi del primo tratto di corso S. Maurizio.

I lavori per la costruzione del primo lotto sotterraneo della nuova arteria progettata dall'Anas, finora si erano svolti cercando di limitare i disagi per gli automobilisti. Chiusa la carreggiata Nord di San Maurizio (diventato una corsia e a unico), stato costruito uno sbarramento all'incrocio con via Cottolengo per restringerne il piano stradale, consentendo al cantiere della galleria di avanzare fin sotto la corsia Ovest.

Ma ora le ruspe devono lavorare sotto il lato Est di via Cottolengo e quello Sud di corso San Maurizio. In un primo tempo era stata avanzata l'ipotesi di una chiusura contemporanea delle due arterie, ed era subito divampata la polemica.

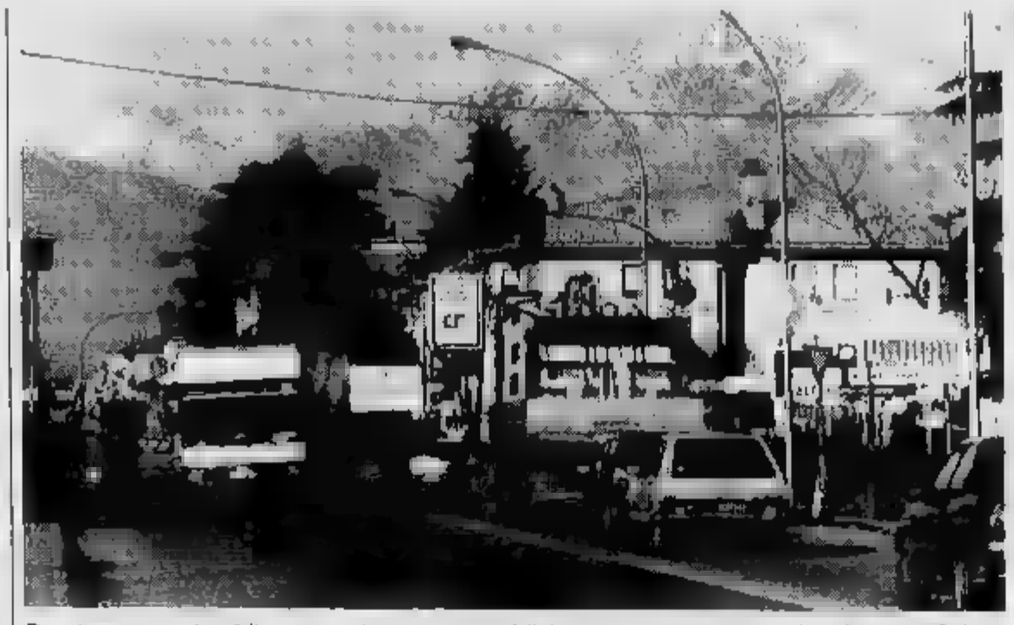
Vietare il transito in Cottolengo avrebbe significato dirottare sulla Trossi e su corso Europa tutto il traffico proveniente numerosi paesi del Basso Biellese, dal lago di Viverone e soprattutto dal casello autostradale di Santhià. Inoltre gli amministratori di Gaglianico avevano manifestato la loro preoccupazione per le attività commerciali che si trovano lungo la strada. «Per i negozianti e soprattutto per alcuni esercizi legati al traffico veicolare, come i distributori di carburante, sarebbe la fine», aveva obiettato la giunta di piccolo centro.

Così ieri i rappresentanti delle amministrazioni di Gaglianico e Biella si sono incontrati con i tecnici dell'Anas, per studiare i provvedimenti da adottare. Sauro Farci, l'ingegnere della Bartoletti, l'azienda che svolge i lavori, è stato il primo a rassicurare sindaci e assessori. «Non chiudere via Cottolengo - spiega -. Stiamo ultimando gli interventi sul lato Ovest della strada. Quando avremo ripristinato quel tratto chiuderemo a Est e le auto potranno transitare senza problemi sopra alla parte di galleria appena completata. Soltanto i mezzi pesanti dovranno essere dirottati su altre vie di comunicazione. Per corso San Maurizio, invece, la chiusura è inevitabile».

Il divieto di transito ai camion e i contemporanei lavori, tuttavia, potrebbero comunque causare disagi alla viabilità di Gaglianico. I veicoli che percorrono la statale Biella-Santhià dovranno necessariamente deviare sulla Trossi, ma l'ultimo collegamento utile prima di Biella tra le due arterie, è appunto la XX Settembre, la strada del municipio del paese: rischia di diventare una trappola per il traffico.

Così è deciso di dirottare il traffico pesante sulla tangenziale della Lancia, alle porte di Vergnasco, avvisando gli automobilisti una serie di cartelli indicatori. Contemporaneamente Gaglianico istituirà il divieto di sosta in via XX Settembre e costruirà un parcheggio vicino al cimitero per ospitare le vetture «sfrattate» dei residenti. In questo modo sarà garantita anche l'ultima possibilità di deviazione per la Trossi, creare disagi.

Un ultimo problema resta da risolvere in Cottolengo: quello segnalato dai consiglieri del pds Grazia Prina Cerai e Doriano Raise. La recente apertura del supermercato Bennet in ha creato difficoltà alle circolazi. Ma alle il comando dei vigili risponde che soltanto l'apertura di nuove strade di collegamento con i magazzini consentiranno di evitare ingorghi e code.



Dopo le preoccupazioni delle scorse settimane per automobilisti e commercianti non si prevedono disagi in periferia

AUTO IN GALLE... E SVINCOLI IN SUPERFICIE

BIELLA. la soluzione tutti i problemi, ma dovrà essere una strada a due piani». Vincenzo Coffaro, ingegnere dell'Anas, ha spiegato che soltanto se verrà costruita tangenziale esattamente sopra la Biella-Mongrando, la nuova arteria potrà smaltire tutto il traffico che gravita sulla periferia della città.

Il progetto elaborato dall'azienda Stato prevede un numero limitato svincoli collegati alle due carreggiate che si snoderanno in galleria. Ma da molti Comuni del circondario e dalla stessa amministrazione di palazzo Oropa è giunta la richiesta di maggiori ingressi a disposizione degli automobilisti, sulla futura superstrada.

Secondo l'Anas però, l'aumento dei raccordi appesantirebbe una via di comunicazione destinata a garantire una grande velocità di scorrimento.

«La soluzione problema è una sola - spiega Vincenzo Coffaro -. Si dovrà costruire seconda strada sullo stesso percorso della Biella-Mongrando, proprio sopra la galleria. Funzionerà come una sorta di imbuto: vi confluirà tutta la viabilità minore, e per i brevi spostamenti garantirà una sufficiente celerità. Inoltre consentirà l'accesso al tunnel negli svincoli previsti dal progetto».

In questo modo, sempre secondo l'Anas, gli intasamenti che affliggono alcune delle principali vie di Biella si risolveranno. Gli ingegneri dell'impresa appaltatrice della Biella-Mongrando hanno pure studiato la costruzione della volta della galleria, in base a queste esigenze. «Materiali e tecniche sono stati scelti un obiettivo preciso - spiegano -. Dovranno sicuramente che la struttura sia in grado di sopportare, oltre ai carichi normali, anche quelli della "tangenziale intermedia"».

Ma chi costruirà la superstrada in superficie? Difficilmente l'Anas si farà carico anche di questo progetto e toccherà quindi alle amministrazioni, Biella in testa, provvedere al finanziamento dell'opera.

Intanto gli assessori cittadini Giampaolo Varnero e Vincenzo Rossi hanno ottenuto primo risultato. Vincenzo Coffaro ha annunciato che il terzo tratto della Biella-Mongrando, ancora da appaltare, spingerà oltre al torrente Bolume, chiedeva la giunta, per raccordarsi con via per Pollone e alleggerire quindi via Ivrea.

UNA TANGENZIALE PER TRE PAESI

Il sindaco Valentino Andreotti

BIELLA. Via libera alla tangenziale Gaglianico e Ponderano. L'Anas ha approvato ieri il progetto presentato due Comuni e sembra interessata a realizzare la nuova opera. Ora manca soltanto il «sì» della giunta di Biella per la confluenza della strada 53ª Fanteria.

anni i sindaci di Gaglianico e Ponderano sono alle p un problema di viabilità che li assilla. Per Barbero, primo cittadino di Ponderano, il punto dolente costituito da Crosa, anello di collegamento tra piazza Garibaldi e la località Straccarella a Sud del paese. tratta budello nel quale, negli ultimi anni, le centine dei camion hanno abbattuto i balconi più bassi e dove camminare costituisce un rischio. L'amministrazione ha provato in molte maniere a limitare il traffico e a ridurre la velocità, ma finora senza risultati apprezzabili.

A Gaglianico i problemi sono addirittura drammatici. La statale Biella-Santhià attraversa il centro civico da Nord (dove ha di via Gramsci) a Sud (via Matteotti) dividendo il paese metà. Spiega il sindaco Valentino Andreotti: «Questa strada è un pericolo. Si verificano due o tre incidenti alle settimane e purtroppo una frequenza allarmante si registrano tragedie, con e feriti. A una situazione simile c'è soltanto un rimedio: deviare altrove il traffico. Ma dove?».

Per rispondere all'interrogativo le due amministrazioni avevano elaborato il progetto di tangenziale a «Y», che servisse entrambi i paesi, e al quale l'Anas ha dato il assenso. Un ramo partirà dalle località Straccarella di Ponderano e il secondo dalla frazione Pralino di Gaglianico (anche questa a Sud del centro abitato). Le due strade si incontreranno unendosi all'altezza del castello della famiglia Trossi e proseguiranno attraverso i campi fino a raggiungere Biella al Villaggio Lamarmora.

Ora il problema principale riguarda il laboratorio di sanità pubblica che sta sorgendo nella regione Villanetto, vicino a Cottolengo, e che dovrebbe essere aggirato dalla tangenziale. Di questo od altro di parlerà giovedì 23, in un incontro tra i sindaci dei due Comuni ne discuteranno a giorni nei rispettivi Consigli) e i rappresentanti dell'amministrazione di Biella e dell'Anas.

Intanto anche Sandigliano ha fatto sapere essere interessato al progetto. Il ramo Est della futura circonvallazione potrebbe quindi partire qualche chilometro più in basso della frazione Pralino, consentendo a tre paesi di in un solo colpo i loro problemi di viabilità. Problemi che comunque hanno valenza maggiore e non limitata ai singoli territori.

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Cambia la Comitato di quartiere

Dall'inizio del prossimo mese il consiglio circoscrizionale di Chiavazza lascerà i locali di via Gamba. La nuova sede sarà nell'ex portineria della ville Vaglio Rubens in piazza XXV Aprile. Nei nuovi locali troveranno spazio oltre alla sala riunioni rappresentanti quartiere anche il poliambulatorio l'assistente sociale. Nel complesso di via Gamba resteranno la il centro anziani.

BIELLA

8 mesi di reclusione per spaccio di droga

Il tribunale Biella ha condannato ieri a mesi, 10 giorni di reclusione, a 3 milioni di multa Massimo Mariani, 21 anni, residente in città. Il giovane era accusato spaccio di stupefacenti. Di fronte ai giudici ha preferito evitare il processo e patteggiare pena. Massimo Mariani era già apparso alla ribalta della ca quanto fidanzato della minorenne incinta sorpresa mesi fa dai carabinieri mentre vendeva dosi di eroina giardini pubblici.

GAGLIANICO

Operaia si infortuna Sinterama

Un'operaia di 34 anni, Anna Saba, abitante a Salussola è rimasta ferita in un infortunio sul lavoro. E' accaduto verso le 18,30 di ieri alla Sinterama, l'azienda tessile di Emilio Falco. La donna stava scaricando un ring quando è stata colpita al piede destro da carrello. Trasportata pronto soccorso dell'ospedale di Biella, i medici le hanno riscontrato la sospetta frattura dell'arto.

BIELLA

Scontro in via Ivrea, ferito motociclista

Una Peugeot 205 condotta da Franco Ronchetta abitante a Occhieppo Superiore, per cause in di accertamento si scontrata l'altra sera in via Ivrea una «Vespa» sulla quale viaggiavano due giovani di Ronco, Marco Moglia, che era alla guida, e Monica Somenzlato. Nell'urto ragazza ha riportato lievi ferite escoriazioni che i medici dell'ospedale hanno giudicato guaribili in pochi giorni.

BIELLA

Fuoco una A112 in corso San Maurizio

I vigili del fuoco dovuti intervenire ieri nel tardo pomeriggio in San Maurizio. Per cause accertamento si sviluppato incendio nel vano motore di una 112 guidata Maria Luisa Gentilin, abitante città. Le fiamme sono state spento prima che distruggessero l'utilitaria e i danni sono quindi limitati al vano motore.

COSSATO

Padre e figlio condannati per bancarotta

Domenico Arena, anni e il padre Giovanni, 47 anni, residedati a Cossato sono stati condannati ieri tribunale a Biella per bancarotta semplice. I due erano i titolari di un'azienda tessile, la C.B. dichiarata fallita il febbraio '90. Ma curatore incaricato di liquidare il crack aveva riscontrato delle irregolarità fiscali e contabili nei registri della società. Domenico Arena condannato a mesi di reclusione, mentre i giudici hanno inflitto a padre, Giovanni, 6 di carcere.

ferrari Mazzini
dal 1988 firma il carnevale
E' arrivato il momento del Gran Carnevale: TUTTI IN MASCHERA!!
Lo spaccio aziendale è aperto.
Troverete tutto per le vostre feste in maschera, sfilate in costume, travestimenti per bambini ed adulti da 9 mesi a... 99 anni compiuti!
Costumi - parrucche - cappelli - guanti - piume - maschere - ombrellini - accessori etc... etc...
ECCEZIONALE VENDITA DIRETTA
FERRARI MAZZINI - Str. per Borriana, 4
13058 PONDERANO Tel. 015 541850 (dietro campo sportivo)
orario di fabbrica: feriali 9/12 - 15/19 sabato compreso

Azienda leader nel settore, marchio importanza nazionale, per potenziamento propria struttura di vendita, ricerca
AGENTI
monomandatari, anche prima esperienza, militesenti e automuniti per: Valsesia - Borgosesia - Serravalle - Cessato e limitrofi.
Scrivere:
Casella Postale
21100 VARESE

CERCASI
CAMERIERI
per servizio al banco ed in sala. (Servizio serale).
. 015

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.76 del liscio si con
Venerdì sabato e domenica
DISCOTECA
OGNI MERCOLEDI'
Scuola di Ballo Liscio
ORE ore alle 23.30
17
LIDIANO ROMAGNOLI
SABATO
DOMENICA 19
RICKI

Dancing LA PESCHIERA
VC
TEL. 015 881.628
venerdì 17
I CAPRICE
sabato 18
I PIERROTS
domenica 19
pom./sera
I MESSENGERS
lunedì 20
PAOLO REINA

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA
L'assortimento, la qualità e soprattutto l'igiene
SETTIMANA DELLA SOGLIOLA
SOGLIOLE FRESCHE L. 19.500 al Kg
N.B.: I nostri prezzi sono comprensivi di I.V.A.
VIGLIANO - Via Milano 614 - Tel. 811.564

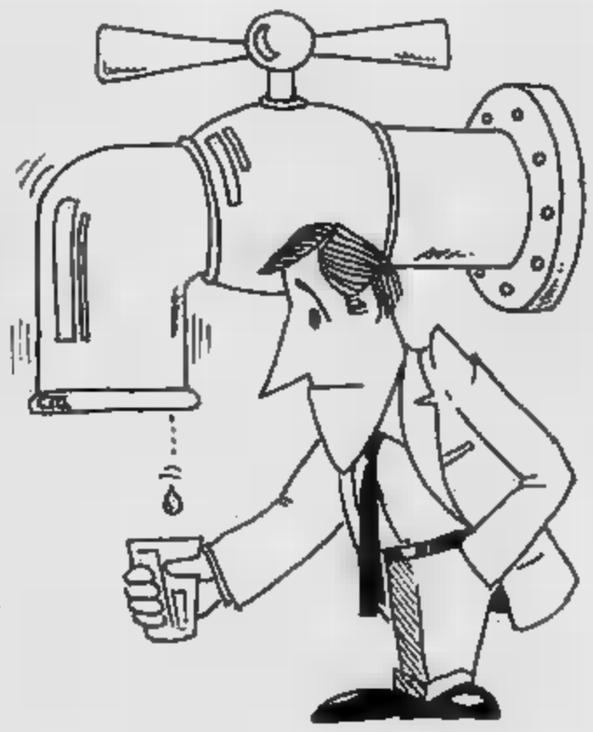
Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073
VENERDI' 17
DISCO
IL TO DEGLI ANNI 70/80
LA FESTA CONTINUA con ALBERTO MOGGI D.J.
SABATO 18
IL VI PRESENTA LA MIGLIORE DISCO
VOLO e GIANLUCA
GIOVEDI' 23
BALLO LISCIO CON VITO VALENTE

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - effetti
- Fiduciari bollettini postali a tassi agevolati
Tel. 459.150 - 455.827

Biella, sospesa l'erogazione notturna, senza avvertire la città

L'acqua ancora razionata

Nonostante le promesse non può essere utilizzata la roggia di Sagliano Micca. E' fuori uso il minicomputer per il dosaggio del cloro: deve arrivare dal Giappone



BIELLA. La crisi idrica, almeno sulla carta, è risolta, si è trovato anche il modo di clorare manualmente l'acqua della roggia di Sagliano, ma i razionamenti notturni in città continuano. E i disagi adesso sono stati anche superiori alle altre volte perché la gente, convinta dalle previsioni ottimistiche dell'amministrazione che le restrizioni fossero finite, non si era preparata neppure delle scorte.

All'acquedotto municipale il problema sta diventando un incubo. Soltanto le sorgenti sotterranee di Zubiena continuano a dare costantemente il massimo della portata, cioè circa 100 litri al secondo. Le dalle fonti in montagna e dalle prese sui torrenti Oropa e Janca i flussi sono quasi dimezzati. Così, nonostante i consumi in questo periodo non siano aumentati, l'acqua nei serbatoi alla Vandorno è quasi sempre sotto i livelli di guardia. E l'unica soluzione per riempirli è chiudere le paratie bloccando l'erogazione.

Ecco perché l'immissione in rete della roggia di Sagliano è attesa con impazienza dai tecnici dell'acquedotto e dalla popolazione: per gli uni e per gli altri significherà la fine di tutti i disagi. Ma nonostante i 105 litri al secondo arrivino già da quest'estate al potabilizzatore di Vaglio, l'acqua non ha potuto essere utilizzata. Un difetto di fabbricazione al microprocessore che ne analizza in continuazione la qualità e la quantità e dosa di conseguenza il cloro, ha fatto saltare tutti i piani.

Il minicomputer è di fabbricazione nipponica ed è stato necessario ordinarne uno nuovo in Giappone. In attesa dell'arrivo del dosatore, i tecnici dell'acquedotto hanno deciso di potabilizzare manualmente l'acqua di Sagliano.

«L'operazione è delicata - spiega l'ingegner Stefano Galli che dirige l'acquedotto cittadino -. Si tratta di immettere nell'acqua con particolari pompe dei sali di ipoclorito di sodio in dosi da farmacista. L'intervento è eseguito con il conforto delle analisi di laboratorio dell'Usl. Prima abbiamo chiesto delle verifiche sull'acqua che usciva dal potabilizzatore senza l'utilizzo del dosatore di cloro. Poi ci siamo impratichiti con le pompe manuali e abbiamo chiesto delle analisi all'Usl. A questo scopo i vigili sanitari hanno eseguito l'altro giorno un nuovo prelievo; le analisi sono in esecuzione e poi decideremo. Comunque siamo pronti per eseguire l'operazione manualmente».

Ma l'impressione è che almeno per il momento il piano di immissione in rete della nuova acqua captata dal torrente Cervo attraverso la roggia Molinara, slitti ancora di qualche settimana. Pare si preferisca attendere l'arrivo del dosatore computerizzato e l'installazione dell'apparecchio prima di mettere in funzione l'impianto di Vaglio. E intanto la popolazione resta nell'incertezza. Perché secondo un'abitudine in vigore ormai da mesi, la cittadinanza viene più avvisata sui razionamenti.

Sembra che avvertendo gli abitanti salgano i consumi: tutti si preoccupano di fare scorte, magari eccessive, aumentano gli sprechi e quindi i consumi. E la situazione, invece di migliorare, peggiorerebbe. E così com'è accaduto in queste ultime sere l'erogazione viene ridotta alla sera senza preavviso e con gravi disagi.

GLI ALTRI COMUNI

BIELLA. Acqua razionata di notte anche a Occhieppo Superiore. «Ma la situazione sta migliorando - dicono in Comune -. Abbiamo risolto a Biella i problemi di utilizzo delle captazioni dalle sorgenti del Vignum. Noi rivendicavamo l'utilizzo di circa 2 litri al secondo che Biella non sempre ci dava quando a volta si trovava in difficoltà».

A Cossato, invece, per fronteggiare la crisi idrica, la città è stata divisa in due settori: la parte a Sud di via Amedola, Castellengo, la Spolina sono riforniti i pozzi nella zona; l'altra parte di Cossato è alimentata dall'acquedotto della Baraggia. «Ma dovrebbero essere gli ultimi mesi di sofferenza - spiega il sindaco Sergio Scaramal -. Stiamo per partire i lavori di trivellazione di un nuovo pozzo in regione Paruzza e abbiamo la promessa del Consorzio della Baraggia che entro il 1993 arriverà l'acqua della diga dell'Ingagna. Entro quest'anno invece contiamo di ricevere dall'invaso dell'Ostola. E' stato raggiunto una bozza di intesa col Consorzio che stiamo analizzando con gli altri Comuni del Biellese Orientale. Noi dovremmo ricevere 15 litri al secondo. La spesa è circa 5 miliardi».

Biella, nulla l'udienza per Angelo Nuzzo accusato di spaccio

Il testimone è in Angola salta il processo per droga

E' il secondo rinvio: altro teste chiave, donna, arriverà dalla Sicilia

Chi, tra carabinieri e ufficiali di polizia giudiziaria, andrà a Catania per accompagnare in tribunale una super-testimone? E riuscirà entro il 9 aprile, data in cui il dibattimento è stato rinviato, ad arrivare in città un secondo teste, residente in Angola?

Gli interrogativi scaturiti ieri, al termine della da udienza processo contro Angelo Nuzzo, 29 anni, di Cossato, accusato di aver ceduto numerose dosi di a un ex-tossicodipendente di Masserano, Moreno Grosso e di aver minacciato anche i famigliari per farsi consegnare 24 milioni di lire in assegni.

In aula non si sono infatti presentate due persone invece citate: Luisa Corletti di Vallemosso, risultata irreperibile perché trasferita a Catania a Alfio Olivieri, cossatese ma da tempo residente in Africa. Nonostante l'istanza del pubblico ministero Federico Panichi, ha chiesto ai giudici di tenere conto della deposizione resa tempo fa dagli ai carabinieri, la ha ritenuto indispensabile la loro presenza. Disponendo quindi l'accompagnamento coatto della donna e una seconda citazione per l'uomo, sarà costretto a un viaggio fuori programma.

La decisione dei giudici ha pertanto deluso le aspettative di chi si attendeva una rapida conclusione della vicenda. Tempo fa Angelo Nuzzo era già stato condannato nel «processone» per detenzione e spaccio di stupefacenti e tutt'ora viene considerato personaggio «eccellente» del traffico di droga. Logica pertanto la tensione scesa in tribunale, quando si è seduto sul banco degli imputati. Due mesi fa, durante la prima udienza, il confronto diretto aveva messo in seria difficoltà alcuni testimoni, la cui deposizione era risultata piuttosto vaga. Il particolare si è ripetuto ieri, quando di fronte alla corte sono comparsi Domenico Fra-

Angelo Nuzzo

scogna, 34 anni, e Gennaro Francese, anni. Durante le fase istruttoria i due avevano detto ai carabinieri di aver ricevuto da Angelo Nuzzo complessivamente tre assegni, risultati quelli emessi da Moreno Grosso. Ma, nonostante i richiami del pm che li ha messi di fronte alla possibilità di incriminati per falsa testimonianza, Frascogna e Francese si sono trincerati dietro ai «non so» e ai «non ricordo».

Anche Antonella Dresti, 21 anni, di Cossato, ha giurato di non sapere in che modo un effetto bancario di 8 milioni fosse arrivato nella cassa del bar «Le streghe» di cui è titolare. Ben diverso il tenore della testimonianza di Giorgio Bonini, 37 anni di Carisio: «L'assegno da un milione 700 mila lire me l'ha dato Angelo Nuzzo per pagare dei debiti di gioco» ha detto senza esitazioni.

Da sottolineare come, la proposta del pubblico ministero di tenere conto delle deposizioni rilasciate dagli assenti alle forze dell'ordine, abbia sollevato una questione di legittimità costituzionale. La legge infatti impedisce agli ufficiali di polizia giudiziaria di spiegare ai giudici quello che è stato loro raccontato in fase di indagine, mentre lo consente per chiunque altro. In questo aspetto la Corte costituzionale è già stata chiamata a pronunciarsi, ma la decisione dei giudici ha evitato ogni attesa. [d. p.]

Appello di 5 paesi

La Bursch non deve scomparire

PIEDICAVALLO. Cinque Comuni hanno la legge nazionale 91. Piedicavallo, Rosazza, Campiglia, San Paolo e Quittengo preoccupati per il riordino delle autonomie locali che vorrebbe la soppressione della Comunità montana dell'alta Valle Elvo, «La bursch», hanno organizzato una serie di incontri pubblici ai quali interverranno le forze politiche locali e nali ed i consiglieri provinciali e regionali.

Con questi interventi gli amministratori sperano, attraverso la sensibilizzazione, di poter ottenere l'Unione dei Comuni, soluzione che eviterebbe la disgregazione di servizi, di assistenza e trasporti legati all'economia vallata.

Il primo appuntamento è stato fissato venerdì 17 gennaio 21, sala consiliare Piedicavallo.

Sarà ospite la Lega Nord con i consiglieri biellesi Roberto Rossi, Claudio Regis, Stefano Almone Prina e il rappresentante Regione Piemonte Roberto Vaglio. [p. g.]

Firmati i decreti

Laurea breve al via i corsi per il terziario

Da ottobre a Città Studi partiranno i corsi di «laurea breve», che durata di tre anni. Ieri pomeriggio a Roma è stato finalmente firmato il decreto che sancisce l'avvio percorso in Ingegneria e Chimica Tessile molto atteso nel Biellese.

Gli studenti che sceglieranno le specializzazioni nel settore, dunque, all'iscrizione prossimo anno accademico, non parteciperanno ai «seminari» para-universitari che finora avevano caratterizzato la realtà locale, a regolari lezioni universitarie.

A ottobre oltre ai nuovi allievi primo corso di laurea breve, l'ateneo biellese ospiterà anche studenti iscrittisi quest'anno ancora alla scuola di a fini speciali. L'istituto continuerà a funzionare anche nell'anno scolastico '92-93 per consentire agli allievi del biennio di ottenere il diploma. Quindi, conclusa missione sarà abolita e resteranno aperti solamente i corsi di laurea breve. [f. ug.]

Cossato, l'ultimatum del sindaco riapre la vicenda dei marsicani

«Fuori gli orsi dalla Tinval»

Ostacolerebbero la vendita della fabbrica

Volontari si occupano degli

Per i due orsi ancora ospiti dell'azienda appartenuta ad Ermanno Strobino, si profila un futuro quanto mai incerto. Il sindaco di Cossato, Sergio Scaramal, intende chiarire quanto prima il problema della proprietà due animali per evitare che, la loro presenza, possa diventare di ostacolo alla vendita dello stabilimento.

«Siamo impegnati a una soluzione con i possibili acquirenti - dice il sindaco -, ogni volta avviamo trattativa ci troviamo di fronte il problema degli orsi. Dobbiamo sapere con precisione chi sono i proprietari, chi ne deve risponderne».

A quanto pare l'amministrazione incontrerà quanto prima sia Strobino che il curatore fallimentare dell'azienda, Maggia, per discutere la questione che si annuncia forse più intricata del previsto.

Uno dei due marsicani, il maschio, appartiene infatti all'Enpa ma l'associazione lo ha dato formalmente in affidamento all'industriale alcuni anni fa; l'altro animale dovrebbe essere invece a pieno titolo di Ermanno Strobino poiché gli ceduto dai proprietari Villa Katiuscia, la ditta che si occupa di antiquariato e qualche tempo ospitò nel suo giardino diverse specie animali.

L'Enpa di Biella non intende però accollarsi ora la responsabilità della custodia. Spiega Anna Florio, il delegato biellese dell'ente: «L'affidamento non mai stato revocato, ma prima la paternità noi dobbiamo delle garanzie di sicurezza che attualmente non ci sono». A quanto pare, il recinto sono custoditi i marsicani sarebbe infatti abbastanza solido e, se gli animali dovessero fuggire, sarebbe l'associazione biellese a risponderne. [m. co.]

A BIELLA
Via Italia 13
Tel. (015) 23.143

PELLICCERIE Maucci

A COSSATO
Via Mazzini 21
Tel. (015) 93.824

.... spendi la metà!

VISONE (scandinavi) £. 2.900.000
VISONE (scandinave) (russi) £. 2.100.000
RUSSA £. 2.600.000
CANADESE £.
DELLA GROENLANDIA £.
MOTTA CANADESE £.
CASTORO CANADESE £.
£. 1.390.000

Montoni Bomber Avirex Husky Uomo donna 390.000 450.000 590.000

PRENOTA CON 200.000 LIRE
già per il prossimo inverno

confezioni di classe
PELLICCERIE PELLE
Maucci

ASSORTIMENTO MAI VISTO

SU DUE PIANI DI VENDITA

CERTIFICATI DI GARANZIA

CORREDO PELLICCIA IN REGALO

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

Posti esauriti per lo spettacolo in scena domani e domenica al Teatro Comunale

Fo riscopre l'America ad Alessandria

Il testo, scritto dall'attore, ripercorre l'avventura di Colombo attraverso la narrazione di [redacted] personaggio minore «Non è un racconto sulle stragi perpetrate dai conquistatori sugli Indios, né la storia dei soliti perdenti»

ALESSANDRIA. Dario Fo, e lui solo, domani e domenica alle 21,15 sarà al Comunale di Alessandria (già esaurito) per pre[redacted] l'esilarante spettacolo «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», dedicato a Cristoforo Colombo, una sorta di Indiana Jones che viene però da Luino, un [redacted], un altro anti-Colombo per l'anno di Colombo.

Dario Fo [redacted] scritto il testo e lo propone al pubblico «E sia ben chiaro - dice - che questo non è il racconto lamentoso sulle stragi perpetrate dai conquistatori sugli indios, [redacted] è la storia [redacted] soliti perdenti: è, anzi, l'epopea di [redacted] popolo [redacted] indios vincenti».

Ed è [redacted] l'autore-attore a spiegare il canovaccio del [redacted] testo: «Esistono due tipi fondamentali [redacted] cronache sulla scoperta [redacted] conquista delle Americhe: quelle stese da scrivani al seguito degli scopritori e [redacted] conquistatori e, dall'altra parte, [redacted] racconto dei co-protagoni[redacted] che non contano, i "nullagonisti", gli zozzoni di truppa che ci vengono [redacted] raccontare [redacted] loro avventure vissute da molto vicino, spesso addirittura ritrovandosi [redacted] bel mezzo [redacted] conquistati, nel ruolo di prigionieri [redacted] magari schiavi».

Uno di questi avventurieri è Johan Padan, pendaglio da forca, vissuto nel '500 che, [redacted] malgrado, [redacted] è trovato dentro la scoperta delle Americhe.

Un uomo che è vissuto realmente, anche se forse il suo nome è un altro. Ma Dario Fo assicura che le sue gesta [redacted] autentiche, infatti sono tratte da decine di storie vere raccontate in prima persona dai compri[redacted] di bassa forza provenienti [redacted] tutti i Paesi d'Europa.

Spiega Dario Fo: «Tutta gente disperata che non [redacted]nta niente nella storia ufficiale delle scoperte ma che, giunta nelle Indie, al contatto con i disperati locali, scopre di poter contare qualcosa, anzi moltissimo. Johan Padan, uomo delle montagne, [redacted] ama navigare ma si trova, [redacted] malgrado, costretto al grande viaggio. [redacted] ritrova prigioniero dei cannibali che lo allevano all'ingrasso con l'intento di mangiarlo. Si salva per un colpo di fortuna e diventa scia[redacted] capo stregone, medico [redacted] viene chiamato "figlio del sole che nasce". E' costretto, oltre tutto, ad insegnare la dottrina e [redacted] storie, però apocrife, [redacted] Vangeli, a migliaia [redacted] indios».

Più numerosi [redacted] quanto non si immagini furono i marinai di ciurma, le mezze tacche di truppa che si trovarono a [redacted] dalla parte dei conquistati. E sembra che [redacted] si [redacted]tassero di tirare a campare, ma [redacted] adoperassero [redacted] strateghi e come «ammaestratori militari».

«Sappiamo i nomi di alcuni di loro - conclude Fo - i più noti sono Guerriero, Altavilla, Cabeza de Vaca, Hen Staden, e oggi conosciamo di persona il racconto del più mitico: Johan Padan».

Emma Camagna

Dario Fo, autore e unico protagonista del suo ultimo spettacolo dal titolo «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», in scena [redacted] teatro Comunale

C'è attesa alla discoteca «Notorius»

Tutti sul palco con il play-back

BORGO SAN DALMAZZO. «Tintarella di luna», «O sole mio», «Che sarà», «Volare», «Should I stay», «Dont You» sono solo alcuni titoli dei [redacted] brani che stasera si potranno ascoltare alla discoteca «Notorius», interpretati dai clienti del locale [redacted] il sistema giappo[redacted] «Karaoke» [redacted] musica senza parole».

[redacted] «audaci» che saliranno sul palcoscenico, potranno scegliere la loro canzone preferita e interpretarla sulle base musicale originale. Per [redacted] testo non c'è problema: lo si può leggere [redacted] monitor a tempo con la musica. Inoltre si può abbassare o alzare la base, consentendo ad ogni cantante di esprimersi al meglio.

Ogni protagonista vedrà inoltre [redacted] propria immagine proiettata sui due schermi giganti del locale.

«Numerosi amici [redacted] clienti - spiega Alessandro Giuliano, amministratore delegato [redacted] discoteca - si sono già messi in lista per partecipare [redacted] pilotata [redacted] dj Maurizio Di Maggio [redacted] Monte Carlo [redacted] Alessandro Schiffer [redacted] radio Cuneo International. Sull'esempio di altre discoteche abbiamo pensato di adottare questa novità elettronica che sta riscuotendo un grande successo ed ha [redacted] potere di coinvolgere il pubblico, divertendolo [redacted] stimolandolo [redacted] cantare vecchi [redacted] nuovi successi».

«Stasera - spiega Maurizio [redacted] Maggio - equipaggiato [redacted] sistema a lettura laser di alta tecnologia (sistema Pioneer) proporrò per la prima volta in provincia [redacted] Cuneo, [redacted] karaoke. Il pubblico non avrà che l'imbarazzo della scelta, si potrà spaziare tra una trentina di brani italiani, classici del rock, soul e le canzoni Anni Sessanta dei Beatles.

Il dj [redacted] radio Monte Carlo lancerà inoltre [redacted] sfida tra i vari gruppi [redacted] amici che dovranno selezionare un loro campione per [redacted] sul palco. «L'importante per divertirsi [redacted] non pren[redacted] troppo sul serio - conclu[redacted] Di Maggio -; ci saranno inol[redacted] dei simpatici gadgets in omaggio agli improvvisati cantanti, per ricordare una [redacted]rata vissuta [redacted] protagonisti». L'ingresso costa 15 mila lire.

La voglia di stimolare il pubblico ad esibirsi per i gestori del «Notorius» non finisce qui. [redacted] cominciato il [redacted] «Questa [redacted] a [redacted] quale possono partecipare ballerini, [redacted]ti, musicisti, maghi [redacted] barettisti, purché dilettanti. Le selezioni si concluderanno a luglio; la finalissima [redacted] svolgerà durante la Fiera provincia Granda. Al vincitore [redacted] una Austin Rover, al secondo classificato un viaggio [redacted] California e al terzo un complesso stereo. Iscrizioni ai numeri 0171/918710-699113-65600-266718.

Amedeo Franco

LE SERATE IN PIEMONTE

TORTONA

I successi «dance»

[redacted] ballano i successi house, techno e «dance» revival degli Anni Settanta e Ottanta alla discoteca Chalet Castello. Le danze «si aprono» alle 22,30.

CASSINASCO

Musica demenziale

I torinesi «Munciausen generescion» si cimentano questa sera alle [redacted] sul palco della birreria «Il Maltese», nell'Astigiano. Rock demenziale.

[redacted]

Un testo di Simon

Stasera alle 21 al teatro Milanollo va in scena la pièce di Neil Simon «I ragazzi irresistibili» [redacted] Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini.

CEVA

Una commedia di Costanzo

Domani sera alle 21,15, al «Marenco», la compagnia Dellotto presenterà [redacted] commedia di Maurizio Costanzo «Vuoti a rendere». Biglietti a 10 mila.

ARONA

Danze su due piani

Si balla alla discoteca «La Rocchetta» di via Sempione [redacted] con due diversi generi. Nella sala superiore, musica revival, sotto, spazio all'underground. A tutte le dame, stasera, saranno offerti alcuni flaconi di profumi [redacted].

VERCELLI

Techno [redacted] underground in pista

Stasera alla discoteca «Due Archi», via Piero Lucca 10, party di musica technodance e underground. Si balla dalle 22 con le selezioni di Geppo dj.

OLDENICO

Intrattenimento [redacted] pianobar

Sul palco [redacted] pianobar «Pink Heaven», nel Vercellese, stasera dalle 21,30 [redacted] suona il musicista Alvise: melodie moderne e standard.

[redacted]

Ultime novità in discoteca

Technomusic e underground stasera alla discoteca «Rose Shocking», in provincia di Vercelli. Le ultime novità del genere saranno mixate [redacted] Killer Faber dj. S'inizia alle 22.

BORGOVERCELLI

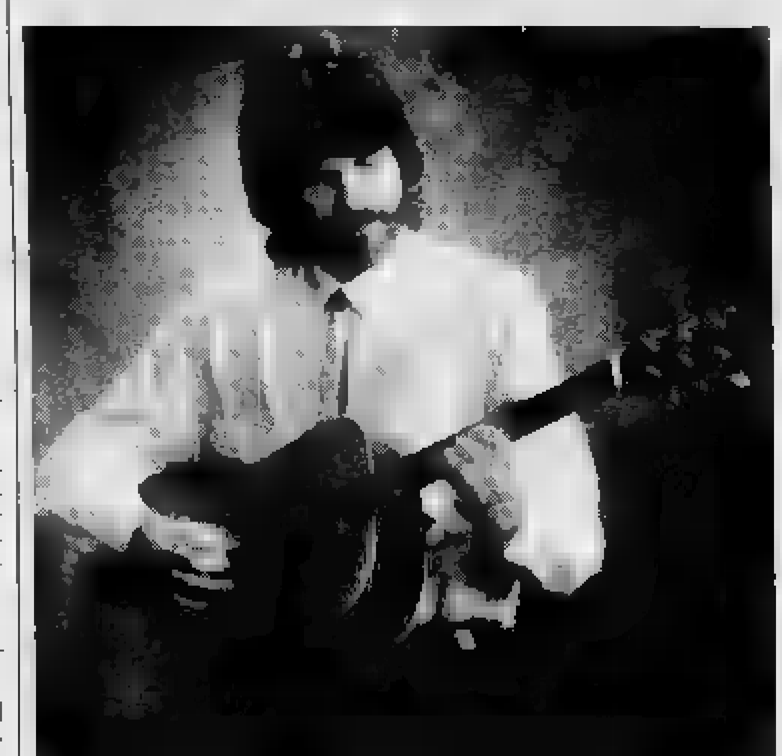
Liscio con orchestra

Festa [redacted] liscio questa [redacted]ra al «Globo», [redacted] zona oltre Sesia sulla statale Vercelli-Novara: dalle 22 sul palco c'è l'orchestra di Lidiano Romagnoli.

Beppe Gambetta [redacted] Dan Crary in concerto stasera a Chiavazza, nel Biellese

Due chitarre fra country e bluegrass

Verranno proposti brani eseguiti [redacted] le tecniche «flat-picking» e «finger-picking». Nel programma anche le recenti composizioni di «Dialogs», l'ultimo album dell'artista italiano realizzato negli States



Il genovese Beppe Gambetta suona questa sera alle 21 al teatro di Chiavazza

BIELLA. [redacted] Crary, uno dei maggiori virtuosi della chitarra bluegrass, sarà ospite oggi con il genovese Beppe Gambetta del teatro [redacted] Chiavazza, alla periferia [redacted] Biella. I motivi del folk americano [redacted] le arie [redacted] Nashville saranno il filo conduttore della serata, [redacted] si apre alle 21. Entrambi gli interpreti hanno perfezionato una tecnica chitarristica che, [redacted] ogni concerto, [redacted]lordisce non solo il pubblico più giovanile [redacted] eterogeneo ma anche i più severi appassionati [redacted] musica country.

Gli stili a cui si richiamano sono [redacted] flat-picking [redacted] il finger-picking che consistono, rispettivamente, nel [redacted] un plettro particolarmente duro e nell'utilizzare un arpeggio rit[redacted] mutuato dal blues. Sarà anche l'occasione per ascoltare le ultime incisioni di Crary e di Gambetta.

Il chitarrista italiano, infatti, ha da poco concluso la registra[redacted] di «Dialogs», un album realizzato negli Stati Uniti «on the road», brano dopo brano, nell'itinerario che il musicista ha seguito fra teatri e club, facendovi partecipare diversi musicisti, tra cui il partner del concerto di oggi.

[redacted] Crary è considerato un caposcuola, il primo a usare la chitarra [redacted] strumento solista nell'ambito del country-bluegrass. Entrambi inizieranno il concerto come solisti [redacted], nella p[redacted] conclusiva, suoneranno in duo. Il concerto di stasera [redacted] annuncia quindi più di una performance spettacolare, così come è nella tradizione del Country Club [redacted] Vigliano, l'associazione che ha organizzato l'appuntamento [redacted] che, [redacted] 1979 ad oggi, ha portato [redacted]ei teatri Biellesi diversi autori di primo piano come Bill Keith, i Flying Burrito Brothers, Greg Harris e gli Arizona.

«L'ascolto di musica country - dice l'animatore [redacted] club, Roberto Cesone - è decisamente in crescita. E sulla scena si stanno già affacciando nuovi gruppi country dell'Europa dell'Est, ben accolti anche negli States».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La l[redacted]genda [redacted] re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella [redacted] dei canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[redacted] il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min. 14
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Harley Davidson & [redacted] Man** [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le c[redacted] 2** [redacted] viet. [redacted].: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 5	**I soldi degli [redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. viet. min. 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** [redacted]. Non [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**A[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola [redacted] gangster** Ap. 20,20. Film 20,30; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Un medico, un [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova [redacted]** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted]
Nazionale 2 v. Pomba 7	**[redacted] il gio[redacted] del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[redacted] medico, un [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; [redacted].10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: sp. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**[redacted] Battiato** con [redacted] biglietti [redacted] 2 febbraio
Piccolo Regio p. Castello 215	**Prokofiev [redacted] cent'anni dalla nascita** Ore 21 ciclo [redacted]. Inf. tel. 8815.383-209-210.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piazza suite** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
[redacted] [redacted] Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30. Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 20,45. [redacted] Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
[redacted] Torino p. Massaua 9	**Achille [redacted]** Ore 21,15. Con Gipo Farassino, Margherita Fumero.

LE TV PRIVATE

[redacted]

20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 [redacted] **Force - Squadra giustizieri**, film
22,30 [redacted], telefilm
23,30 [redacted], telefilm
0,30 **Avventure in fondo [redacted]**

Telecupole

[redacted] — [redacted] **al giorno**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20 — [redacted] rubrica
20,30 **La via dei castelli**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 [redacted]
24 — **Tg 4**

Videogruppo

18 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sul [redacted]
20,30 **I promessi sposi**, film
22 — **Hot rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **Corpo speciale: Sandbaggers**

Telecity

19,30 **O' Hara**, telefilm
20,30 **Candidato all'obitorio**, film
22,20 **Colpo [redacted]**, quiz
23,10 [redacted] **squattrinato**, film

Primantenna

[redacted]

18,30 **Dr. Slump ed Arale**, cartoni
19 — **Carletto**, cartoni

19,10 **Tgs Special**
20,30 **Davide e B[redacted]**, film
22 — **Forza mare**

[redacted] Tv

20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
21,30 [redacted]
22,30 **Tg Sera**
22,50 **Bersaglio notte**
23,30 [redacted]

Quinta [redacted]

18,30 **Attualmente informazione**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Swop**, film
[redacted] **Il caso Paradine**, [redacted]

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20 — **Lilly la cartomante**
21 — **Marie**
[redacted] **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Tv7 Pathe

18,15 [redacted] **l'ascesa dello sho-[redacted]**
20 — **Ramaia la strega**
[redacted]
23 — [redacted]

[redacted] 9 [redacted]

20,55 **Nostalgia**
21,30 **Obiettivo sport**

23 — **L'arte moderna**, documentario
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**

[redacted]

20 — **D[redacted] di Torino**, [redacted]
20,30 **Tokyo Joe**, film
22 — **Justice**, telefilm
23 — **L'antologia del [redacted]**
23,30 **Grp monitor**, notiziario

[redacted] 21 [redacted]

21 — **Chicago Anni 30 via col piombo**
23 — **Tg**
23,15 **La sule della [redacted]**
0,15 [redacted]

Telesubalpina

20,30 [redacted] documentario
21 — **Filodiretto: «Quale Torino con il nuovo piano regolatore?»**
22,30 **Pietre vive: «Un messaggio dagli indios»**
23 — **Il Regionale**, [redacted]

[redacted] 7 [redacted]

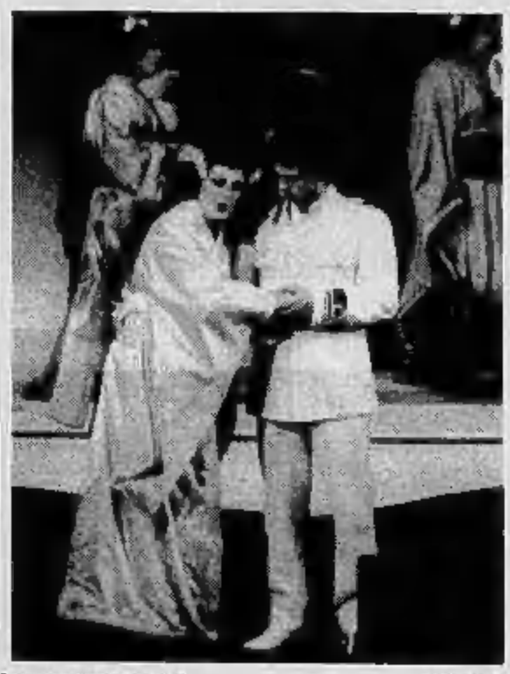
[redacted] le regine del [redacted] del Sud, miniserie
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**. Intervista a
23 — **Slash all'inferno e ritorno**, film

● [redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [redacted]

Vercelli, ai concerti della Primavera il giovane soprano nipote di Primo Zambruno

E il «Viotti» riscopre Simona-Manon

Nell'appuntamento di questa sera, al Dugentesco, l'artista proporrà arie celebri di Massenet, Puccini, Verdi e Mascagni. Sarà accompagnata dal coro lirico diretto da Mario Barasolo e dal pianista Fulvio Bottega


Simona Zambruno in due momenti della fortunata «Butterfly» proposta a Vercelli (FOTO GRIPPI)

VERCELLI. Proseguono gli appuntamenti con la Primavera del Viotti; alle 21 di questa sera, infatti, al Salone Dugentesco si esibiranno il soprano vercellese Simona Zambruno ed il coro lirico Viotti. E' un'altra occasione da non perdere per gli appassionati di lirica, che in città sono parecchi, non soltanto per la bravura degli interpreti ma anche per il programma, composto da arie famosissime.

Gli autori proposti sono: Puccini, Verdi, Massenet, Catalani, Boito, Mascagni e, solo per dare un piccolo «assaggio» dei pezzi, si può citare l'immancabile «Sortita» da Madama Butterfly o la «Regina Coeli» dalla Cavalleria Rusticana.

Simona Zambruno, nonostante i 25 anni, è ormai una veterana dei palcoscenici vercellesi: nella sua città d'origine ha cantato anche un'opera completa, Madama Butterfly, al teatro Civico, nel 1988. E l'esibizione le ha portato fortuna. Simona ha riproposto l'opera in teatri prestigiosi: all'Arena romana di Benevento, a Torre del Lago, in Francia.

Quale sia stato il motivo che ha spinto l'artista ad avvicinarsi al bel canto è noto. Basta ricordare Primo Zambruno, tenore e nonno di Simona. Spiega Simona: «Nasci e cresci con la musica nelle orecchie e quindi quasi inconsciamente cominci ad amarla; il buffo è che le prime parti che ho imparato a cantare erano da tenore. Il nonno, quando avevo 11 anni, mi ha fatto fare un'audizione al Liceo Viotti dal maestro Joseph Robbone, e così ho iniziato».

Le tappe della carriera, pubblicate nei programmi di sala, ricordano i nomi degli insegnanti che hanno contribuito a formarla ed in seguito a perfezionarne la voce: primo in ordine di tempo il vercellese Vittorio Rosetta, quindi Mirka Frigo di Milano e Mario Braggio di Torino. Simona ha studiato spartito con Roberto Negri, mentre per la tecnica vocale il maestro è stato il senatore Carlo Boggio.

I suoi maggiori successi sono legati a teatri internazionali: Benevento e Torre del Lago, e ancora Germania e Francia. Nell'87, inoltre, Simona ha vinto il concorso «Mattia Battistini» a Rieti, città in cui debuttò con Bohème e Traviata. I suoi prossimi impegni sono invece ne Il Barbiere di Siviglia e nel Don Carlos al teatro Carlo Felice di Genova.

Della sua carriera Simona Zambruno si dice più che soddisfatta: «Tutte le mete che ho raggiunto posso dire di essermele guadagnate. Ora si tratta di guardare al futuro con realismo. Continuare a fare audizioni e aspettare scritture può andare bene ma per "esplodere" è necessario entrare in una grande agenzia. Comunque penso che tutto debba avvenire per gradi; del resto non voglio cantare a tempo pieno e sacrificare studio e vita privata. Per me la famiglia conta moltissimo, ed anche questo grosso amore me lo ha trasmesso il nonno».

Il soprano vercellese sarà accompagnato, al pianoforte, da Fulvio Bottega e dal Coro lirico Viotti diretto da Mario Barasolo. Questo il programma della serata: «Mi chiamano Mimì» da Bohème; «Tu sei bella» da Giovanna d'Arco, per solo coro; «Adieu notre petite table», dalla Manon; «Ebbene me ne andrò lontano», da Wally; «Jerusalem» da I lombardi alla prima crociata; «Sortita» da Madama Butterfly (per soprano e coro). Nella seconda parte del concerto verranno eseguiti: «Senza mamma» da Suor Angelica; «Aver Signor» da Mefistofele (coro); «Son giunta» da La Forza del destino (soprano e coro); «Romanza della piovra», da Iris; «Gli aranci olezzano» e «Regina Coeli» da Cavalleria Rusticana (per coro e soprano e coro).

Serena Leale

Stasera al Dragon's di Crevacuore il concerto di Diego Origlia

La chitarra suona il blues

Il musicista cuneese ha ribattezzato il suo strumento «Charas». Oltre ai canti dei neri d'America, in repertorio brani country, ragtime e bluegrass

CREVACUORE. Blues e country stasera al Dragon's Pub. In pedana c'è «Diego & Charas»: e non è un duo. Diego è il chitarrista cuneese Diego Origlia, mentre Charas è la sua fida chitarra. E' lo stesso musicista a spiegare il connubio, ma resta comunque misteriosa la scelta dell'etichetta. Mistero che lo stesso Origlia ha giurato di non rivelare giammai.

Il concerto di «D.& C.» comincia alle 22. Sarà una miscela di blues, ragtime e country-bluegrass, che prende ispirazione dai musicisti neri del delta del Mississippi e dai suonatori (anche bianchi) che si esibivano nelle «barrel-houses» del profondo Sud degli Usa.

Esperto nelle tecniche di fingerpicking e flatpicking (le corde pizzicate con le dita, nel primo caso, e con il plettro nel secondo), Diego Origlia fa concerti in proprio (con Charas, naturalmente). Ma lascia i panni di Jekyll per indossare quelli di Hyde quando diventa solista del gruppo «Lou Dalfin», una band di folk fusion che parte dalle basi della tradizione occitana. Il nome del gruppo deriva dal "delfinato" delle valli torinesi e cuneesi che confinano con la Francia, e crea sonorità particolari accostando strumenti moderni (come le chitarre elettriche) a quelli tradizionali: dalla ghironda, all'organetto ai flauti.

Racconta Diego Origlia: «Fra un paio di mesi "Lou Dalfin" uscirà sul mercato discografico con un cd e una cassetta che porta il nome della band: sono brani occitani in versione rivisitata e canzoni d'invenzione, plasmate attraverso le nostre esperienze».

Intanto, l'«anima nera», misteriosa e vibrante di Charas, chitarra acustica o elettrica, resta sempre al fianco di Diego Origlia, che oltre a tenere concerti in Piemonte, Liguria e Lombardia, insegna anche l'arte del suo strumento alle giovani leve che vogliono imparare il blues delle origini. Una musica senza frontiera, dice Diego.

Giovanni Barberis

DOVE ANDIAMO

a cura di P. Guabello

Musica dal vivo al «Mologna»

All'albergo Mologna di Piedicavallo, domani sera si rinnova l'appuntamento con i concerti dal vivo. L'appuntamento con il gruppo dei Fango è fissato per le 22.

Al Piazzo arriva un quartetto jazz

Un nuovo appuntamento con il «Jazz club». A Biella, martedì sera alle 21, è in programma un concerto del «Gary Smulyan quartet».

Insieme al sassofonista newyorkese, saliranno sulla pedana di corso del Piazzo, Riccardo Fassi al pianoforte, Massimo Moriconi al basso e Gianpaolo Ascolese alla batteria. Proporranno un sound basato su composizioni di Cole Porter e Gershwin e su brani composti direttamente da Smulyan e Fassi.

Gruppo Follereau coro in parrocchiale

Nella chiesa parrocchiale di Vallemosso, l'associazione italiana «Amici di Raoul Follereau» organizza un concerto del coro «Gocce di Rugiada». Durante la serata, che avrà luogo domani alle 20,30, Marcel Farina interverrà per illustrare gli obiettivi e le tematiche dell'associazione.

Blues e rock con Julian Dawson

Domani sera, nel bar paninoteca Pluto, in via Belletti Bona a Biella, è di turno Julian Dawson. Proporrà brani che spaziano dal repertorio classico del blues a quello del rock, con un'interpretazione moderna ed originale. Il chitarrista, con un look alla Yul Brynner, presenterà le sue ultime composizioni tratte dall'ellepì «Luckiest man in the western world».

Festival d'inverno con note d'arpa

Riprendono «Gli incontri musicali festival invernale '92». Apre il nuovo ciclo di appuntamenti l'arpista Monica Patria che domenica sera alle 21, nella sala del municipio di Quarona, proporrà un vasto programma con sonate e canzoni per arpa di diversi autori.

Liscio al Caravel con Valente e Groppi

Questa sera, al dancing Caravelle di Cossato, si balla il liscio con Vito Valente; domani sono di turno Oscar Distefano e la sua orchestra mentre domenica salirà in pedana Marco Groppi.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
Or.: 19,30
Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Orario: 19,30
Lire 8000/8000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/8000
Or.: 19,30
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Meissari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/9000
Or.: 19
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sinter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19 spett. contin.
L. 5000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, arpe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

CASTELLAZZO
Italia
Inf. orari (0163) 833.106
L. 6000/7000
Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Italia
Orario: 21; 22,30
L. 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

BIELLA
Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/9000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000
Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

BORGOSESIA
Lux
Inf. orari (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
L. 6000/7000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sinter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

CARISIO
Verdi
Inf. orari tel. (015) 255.8827
Lire 9000/7000
Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel segretario innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**

CRESCENTINO
Radar
Inf. orari tel. (015) 76.320
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. unico
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Meissari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

COSSATO
M. Primavera
Inf. orari tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000
Or.: 20,15/22
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

GRAY
Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Or.: 21 continuato
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

SERRAVALLE
Corso
Tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or: 21
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'FBI cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

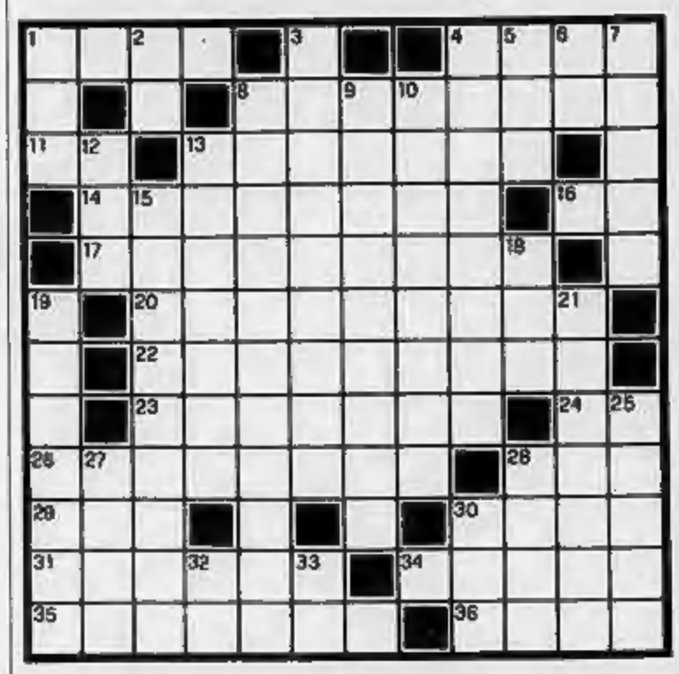
VALENZA
Sottoriva
Inf. orari (0163) 52.266
Lire 7000/5000
Or.: 21 spett. unico
Scappo dalla città...
di Ken Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

KEVIN COSTNER è ROBIN HOOD PRINCIPE DEI LADRI
VINCI FANTASTICI VIAGGI NEL MONDO DI ROBIN HOOD
con SPORTGUN chewingum in confetti

Vacanze di Natale 91

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. **1.** Un'enorme fonte di vita. **4.** Carattere di stampa. **8.** Una popolare Rada del cinema. **11.** Preposizione semplice. **13.** Collocare, porre. **14.** Famosa regina di Svezia. **16.** Articolo maschile. **17.** Tanto atteso e desiderato. **20.** Il carico della nave. **22.** Lo sono certe azioni... beneliche. **23.** Si fa dissodando il terreno. **24.** Iniziali di Arbore. **26.** Investire con l'automobile. **28.** Uno slittino da corsa. **29.** Pronome di cortesia. **30.** La falda del cappello. **31.** Fiume del Piemonte. **34.** Un vino da pasto. **35.** Una lampada molto luminosa. **36.** Nazione sudamericana.

VERTICALI. **1.** Punto cardinale. **2.** Articolo e nota musicale. **3.** Periodo o condizione di prigionia. **4.** La produzione delle rotative. **5.** Sono «basse» in poesia. **6.** L'antico Eridano. **7.** Una forma tondeggiante. **8.** Nella dotazione del «sub». **9.** Operazione con il ferro caldo. **10.** Un parlamentare. **12.** L'incognita algebrica. **13.** Enigma impenetrabile. **15.** Piccolo arbusto aromatico. **18.** Fanno un punto a scopa. **19.** Il proscenio del teatro. **21.** Una soluzione inalante. **25.** Comanda in convento. **27.** Celebre «club» madrileno. **28.** Le proprietà personali. **30.** Vizietto nervoso. **32.** Simbolo dell'argento. **33.** Iniziali di Nelson.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

C	A	R	T	A		R	S		T	E	L	
O	R	I	O		P	I	T	T		G	A	
N	I	O		P	A	C	A	R	E		V	
T	A		B	E	T	O	N	I	E	R	A	
E		P	A	R	E	G	G	I		O	G	
S	F		B	E	R	N	A		T	N	N	
S	O	L	E	N	N	I	T	A		D	A	
E	S	A	L	T	A	Z	I	O	N	E		
		C	R	E	O	L	I			L	L	L
R	A	G		R	I	O	N	I		L	E	
E	R	O	S	I		N	A	N	T	E	S	
O	I		S	O	L	E	T	T	E		A	

Chiamati per risollevare le sorti dei grigi in C1 non fanno che aumentare le delusioni

Gli ex campioni sono diventati turisti

E ad Alessandria i tifosi minacciano lo «sciopero»

ALESSANDRIA. Trascorsa l'estate, se n'è andata anche l'euforia per la promozione in C1. Ad Alessandria è stato subito inverno, ghiacciando gli entusiasmi dei tifosi. La squadra è penultima, coi Carpi, anche se in «rosa» ci sono quasi più giocatori che nel Milan, ceri ex fuoriclasse, come Cinello e Sabato (e ora non si esclude l'ingaggio di Storgato) che incantavano il pubblico allo stadio, in serie A.

Ma qui, in riva al Tanaro, questi calciatori sono considerati un po' alla stregua di turisti: Sabato si è subito infortunato e ha giocato poco, mentre Cinello ha segnato un gol soltanto in otto partite.

«Se non c'è la voglia, non ci si può sollevare - dice qualche tifoso -. Non pretendiamo calcio spettacolo, ma che almeno si giochi».

Nel grande circo mandrogno, insomma, c'è posto per tutti, ma l'impressione è che questi ex campioni abbiano accettato la maglia dell'Alessandria perché qualche meccanismo in loro già non funzionava più alla perfezione: forse erano già un tantino demotivati e anche per questo, dopo il loro arrivo, non sono diminuite le delusioni: «La qualificazione in Coppa e la partita vinta per 4 a 2 con lo Spezia - dicono i Fedelissimi del bar Jolly di piazza Garibaldi - ci avevano illuso. Eravamo convinti che la salvezza fosse l'obiettivo dichiarato, ma nascondesse ambizioni di arrivare a maggio tra le prime sette. Invece, adesso rischiamo una nuova retrocessione».

Ma anche i tifosi più esigenti, e tra questi gli Ultras, si sono limitati soltanto a minacciare lo sciopero allo stadio, ma non lo hanno attuato mai. «Qualche ora prima dell'incontro - dichiarano Dino Centofante e Renato Casari - decidiamo puntualmente di non andare a rovinarci il fegato allo stadio. Poi, però, la passione prende il sopravvento e compriamo il biglietto, augurandoci di assistere finalmente a una gran partita, a una vittoria convincente».

Anche il cambio di guardia sulla panchina non ha portato i miracoli che qualcuno si aspettava: dal 12 novembre, l'allenatore Riccomini ha sostituito Sabadini al capezzale dell'Alessandria. E allo stadio si sono già levate urla, con la richiesta che alla guida dei grigi ritorni Sabadini: «Anche per guarire da un raffreddore ci vuole tempo - dice Riccomini - e qui non si tratta soltanto di qualche starnuto. Alla squadra chiedo applicazione e carattere. Anche un po' di cattiveria deve caratterizzare il nostro gioco. Ma la salvezza si conquisterà solo all'ultima giornata».

Per rafforzare lo staff tecnico i grigi vogliono ingaggiare anche l'ex granata Zaccarelli, come direttore sportivo. Ma arriverà soltanto a giugno. E forse sarà troppo tardi.

Roberto Gelato

Antonio Sabato

Meno si chiacchiera e meglio è non sono tipo da far proclami

Antonio Sabato, ex serie A con Torino e Inter, ricorda che nella sua lunga carriera di centrocampista ha trascorso, con qualche squadra, anche periodi più neri di questo. Sedici anni di professionismo, con 387 presenze in club di serie A, B e C1, insegnano molto, anche ad essere diplomatici quando si parla di calcio e di delusioni.

«Non mi va di buttare troppe parole al vento - dice -, soprattutto in questa fase così delicata del campionato. Si corre il rischio di essere fraintesi o di usare le solite frasi di comodo. Oltretutto, i nostri tifosi sono amareggiati per questo andamento sfavorevole del torneo. Quindi, meno si parla e meglio è. Non sono tipo che fa proclami. Preferisco dimostrare in campo quanto valgo e ottenere risultati giusti in proporzione all'impegno, che da parte mia è sempre al massimo. Sono queste le cose che contano perché influiscono sul morale di tutti, rasserenano l'ambiente e portano punti in classifica».

Sabato è stato protagonista con l'Ascoli di una retrocessione in B nel campionato '89/90 e di un'immediata risalita in A, l'anno successivo. **[r. g.]**

Massimo Storgato

E' necessaria maggior fiducia e la salvezza non può sfuggire

Forse lo ingaggiano, forse no: continua la trattativa per il tesseramento in maglia grigia dell'ex juventino Massimo Storgato, jolly difensivo, che par ora si accontenta di allenarsi con l'Alessandria. Sulla situazione in classifica dei grigi e le possibilità di salvezza il giocatore ha una sua filosofia: «Ho assistito quasi in incognito alle ultime due gare disputate dei grigi al "Moccagatta", contro Siena e Como - dice -. L'ossatura della squadra è robusta e, secondo me, ci sono molte possibilità di recuperare terreno in classifica ed evitare la retrocessione».

Ma i tifosi dicono che questa squadra non fa gioco. «Quando una formazione arranca nelle ultime posizioni - conclude Storgato - è inevitabile che tensione e insicurezza prendano il sopravvento. Subentra la paura di commettere errori, con il timore di essere fischiati dal pubblico. E' una condizione psicologica, più che fisica. E deve essere superata, facendo ricorso al carattere di ogni giocatore. Mi sembra che i grigi abbiano bisogno di maggior fiducia nelle loro potenzialità: ne trarrà beneficio anche il gioco. E la salvezza arriverà». **[r. g.]**

Gianfranco Cinello

Sprechiamo molte palle lunghe La paura gioca brutti scherzi

All'attaccante Gianfranco Cinello, ex serie A con l'Udinese, i tifosi rimproverano di segnare col contagocce. «Siamo troppo tesi quando scendiamo in campo - dice -. E' una questione di mentalità. Le azioni offensive si costruiscono con raziocinio, non con la fretta di segnare, a ogni costo. E' inutile sprecare palle in lanci lunghi, imprendibili per chi sta davanti e che facilitano solo le difese. Il gioco deve scorrere in modo fluido».

E' quindi sotto accusa il centrocampo? «Assolutamente no - aggiunge -. Questa critica riguarda anche me. Spesse volte, infatti, arretro per contribuire a impostare le manovre d'attacco e liberare qualche compagno al tiro. La ricetta per migliorare, secondo me è semplice: non bisogna arrendersi mai e soprattutto non lasciarsi sopraffare dalla paura. E' un nemico che gioca brutti scherzi».

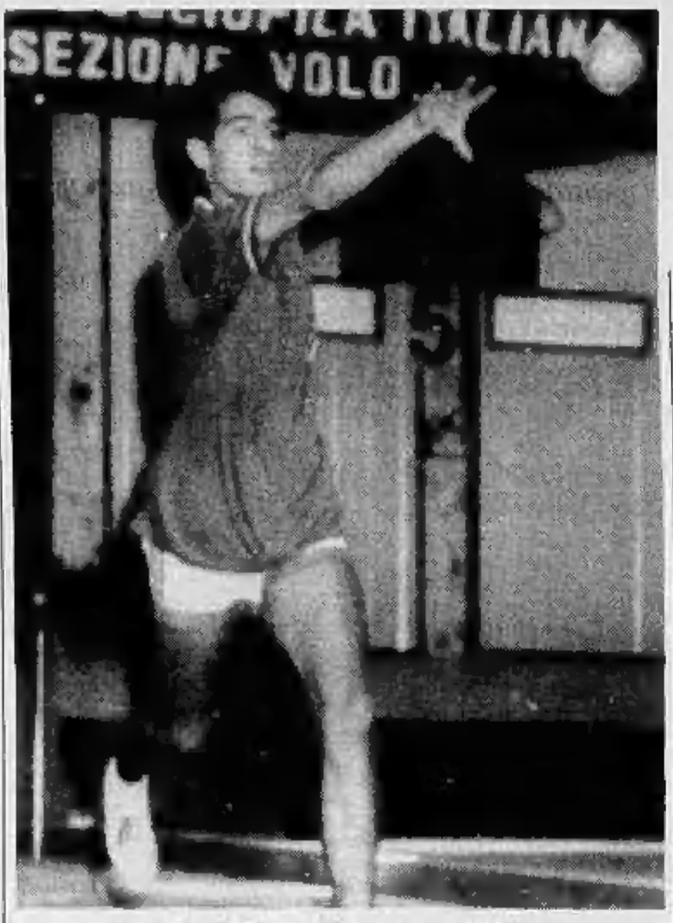
L'unico gol in maglia grigia Cinello l'ha segnato lo scorso 8 dicembre contro il Baracca Lugo: ha così interrotto un lungo digiuno che durava dal 24 marzo '91: in serie B, aveva siglato la rete del provvisorio vantaggio dell'Avellino, sconfitto poi in casa (3-1) dal Taranto. **[r. g.]**

BOCCE

Domani il via ai campionati con dieci squadre piemontesi tra le sedici in lizza

A caccia dello scudetto per società

In A1 partenza in salita per l'ambiziosa Galero Casale, rinforzata con gli arrivi di Borca e Selva Auxilium Saluzzo, Cassa Risparmio di Bra, La Boccia Acqui e Amici Chiavazzesi schierate in A2



Il giovane Massimo Borca è il punto di forza dei casalesi della Galero

Delle 16 squadre in lizza nei campionati italiani di bocce per società, serie A1 e A2 Ovest (il girone Est è formato da venete e friulane), 10 sono piemontesi: 5 nell'area torinese, 5 divise tra le altre province. La «Granda» schiera in A2 l'Auxilium Saluzzo e la Cassa Risparmio Bra, mentre a Casale c'è la Junior Galero, una delle aspiranti allo scudetto della A1, negli ultimi anni vinto dalla Chiavarese di Sturla e Lino Bruzzone, e La Boccia Acqui che milita nel torneo minore. Infine, in A2, c'è ancora il Circolo Amici Chiavazzesi Biella.

Vediamo come queste squadre si sono attrezzate per il campionato che inizia domani ed esaurirà l'andata entro febbraio, per riprendere il 2 maggio e concludersi il 13 giugno.

La Galero Casale ha fatto acquisti importanti: il torinese Massimo Borca, specialista del tiro progressivo, e Giancarlo Selva, giocatore di esperienza. Alla coppia, preziosa per i punteggi della squadra di Bazzan, da anni padre-padrone della vecchia Junior, dobbiamo affiancare Sergio Guaschino, una delle più belle realtà del bocciismo italiano, ed i vari Macario, Timossi, Repetto, Aurelio Bruzzone e Fenocchio. La Galero dovrà dimostrare subito di aver ambizioni di scudetto proprio contro la squadra che si presenta come l'anti-Chiavarese, il Veloce Club Ferrero di Pinerolo.

Nella serie A2 due club «cugini», Auxilium Saluzzo e Cassa Risparmio Bra, che si pongono quasi allo stesso livello alle spalle della grande favorita Bosco M Strambinese. «L'Auxilium - afferma il presidente Bianco - ha colmato una lacuna importante, riguardante le prove di tiro veloce. Con l'arrivo di Bertero e Pautassi dovremmo assicurarci i punti che l'anno scorso, pur arrivando terzi, ci sono mancati. Abbiamo ringiovanito la squadra e, a parte Belgrano, di Imperia, gli altri sono per la maggior parte cresciuti in casa. Un elemento non trascurabile per la fusione tra i giocatori».

Anche la Bocciofila Bra si è rafforzata con gli acquisti di Gianotto e dei giovani Walter Bonino, campione mondiale di tiro progressivo, e Mauro Scapino, utilissimi per la staffetta veloce. Il patron braidese, Zunino, dice: «Sarà meglio la serie A2 dell'A1, prevedo un torneo equilibrato».

L'Amici Chiavazzesi Biella, neopromossa che gioca a Tollengo, potrebbe fornire una sorpresa grazie all'apporto di Lucente, Buscaglione Junior, Luciano Brancaleon, Franzoni e Luotti. Lo stesso si può dire per la Boccia Acqui che a Delpiano e Guglielmone affianca quest'anno Ballatore, Ercole, Bertetti, Segalla e Piano.

Esiste poi a Fossano una situazione anomala, quella dell'Autonomi, che conta su 6 giocatori di «A» ma non può partecipare al campionato nonostante questi ultimi, l'anno scorso nel Valpellice, abbiano conquistato la promozione. E' accaduto che tra il presidente del Valpellice, Osvaldo Nirino, presidente pure del Pinerolo Calcio, e il Comune di Torre Pellice ci sono stati contrasti. Nirino ha deciso di cercarsi un'altra società. Franco Costa, ds della squadra neopromossa, è riuscito a trovare a Fossano un'ottima sistemazione ai 6 giocatori cartellinati (tutti nomi eccellenti: Dante Amerio, Enzo Granaglia, il figlio del campionissimo, Clerico, Riviera, Bruni e Giribone) con i quali l'Autonomi parteciperà alle gare di calendario, mentre i giocatori di categoria B del club disputeranno il loro torneo. Soltanto se sarà necessario, a turno, i big della formazione daranno una mano per ottenere la promozione.

Giovanni Capponi

1ª giornata (domani, ore 14,30) - Serie A1: Nizza Sidernord-Valpellice (a Nichelino); Veloce Club Ferrero Pinerolo-Galero Casale (a Cavour); Chiavarese-Rivignanese; Pontese-Salvi Arreda/La Fissa Torino - Serie A2: Bosco M Strambino-Auxilium Saluzzo; C. R. Bra-La Boccia Acqui; Amici Chiavazzesi-Roverino (a Tollengo); Armese-Cumianese.

CALCIO ECCELLENZA

Girone A, si torna a giocare con lo Châtillon in vantaggio di 5 punti

Borgo e Trecate sperano ancora

La Juve Domo rischia la terza retrocessione

Si riparte. Dopo quasi un mese di sosta, domenica la macchina dell'Eccellenza si rimette in moto con tutte le incognite di ogni ripresa. Facile prevedere qualche sorpresa come sempre avviene alla «prima», sia esse del girone d'andata o di ritorno.

Nel girone A molti sono i motivi di interesse di questa seconda fase della stagione, chiamata a risolvere numerosi interrogativi. Ad esempio si inizia con la caccia allo Châtillon, imbattuta capolista e che, grazie ai suoi 24 punti, vanta un vantaggio in graduatoria di cinque lunghezze sulla coppia Borgosesia-Trecate di assoluta garanzia.

I valdostani sono chiamati al secondo esordio sul terreno di un Caltignaga capace di ogni impresa anche se nelle file novaresi mancherà lo squalificato Pettinari e con ogni probabilità il peperino Raso. Ma quale sarà la squadra capace di insidiare la capolista? Qualcuno indica il Borgosesia, l'undici più regolare del torneo dopo la formazione capofila. I granata valsesiani sono imbattuti da dodici turni e senza l'incerto inizio (due sconfitte a Strambino e Verbania in tre gare) probabilmente sarebbero lì a contenderne il primato. «Siamo una compagine quasi completamente rinnovata e abbiamo pagato lo scotto della ricerca dell'amalgama - spiega l'allenatore Gianmario Arrondini -. Se crediamo al ricongiungimento? Lo Châtillon è uno squadrone, ma ugualmente ci proveremo, non fosse altro per il nostro appassionato pubblico».

L'inizio del Borgosesia è comunque in salita con il derby esterno di Borgomanero, un campo che non ha mai portato fortuna ai granata.

Anche il Trecate «prova» la rincorsa anche se i biancorossi, almeno a parole, non hanno come mira il passaggio di categoria. Il ritorno in campo per i novaresi è abbordabile ospitando in casa il Villadossola.

Dalla testa alla coda, con lo scontro diretto tra la Juve Domo, ex grande che rischia la terza retrocessione consecutiva, e un Trino più forte di quanto indichi la classifica, e soprattutto un Biellese-Verbania che rievoca grandi match. Se gli ospiti non possono concedersi ulteriori battute d'arresto, pena il coinvolgimento nella zona calda, drammatica è la situazione dei lanieri, penultimi in classifica e alle prese con una crisi dirigenziale senza fine. Oltretutto non è escluso che anche gli ultimi pilastri (Gradella, Ramundo, Roduelli e Scaramuzzi) si uniscano alla pattuglia di compagni aventiniani.

Completano il quadro della giornata Gravellona-Mathi, Strambinese-Omegna e Arona-Rivarolese. **[r. gyn.]**

Arrondini, allenatore del Borgosesia

Girone B, tocca all'Asti tentare l'exploit ai danni dell'imbattuta leader

Senza freni il volo del Pinerolo

Ovada-Saluzzo, una verifica per la zona alta

Riuscirà l'Asti a frenare l'imperioso Pinerolo? E' questo il principale interrogativo nella prima di ritorno del girone B. L'attuale capolista ha un cammino da record ed è l'unica formazione imbattuta. «Non può reggere questo ritmo, avrà sicuramente una flessione - sostiene il presidente dei "galletti" Gianmaria Piacenza -; egoisticamente ci auguriamo che l'appannamento cominci proprio contro di noi».

Quello dell'Asti è stato un torneo costellato di alti e bassi. Infortuni ed episodi sfortunati ne hanno caratterizzato l'avvio di stagione. «Ma dalla sesta squadra ci separano soltanto una manciata di punti - aggiunge il primo dirigente -; cerchiamo un pronto riscatto, che ci consenta soprattutto di allontanarci in fretta anche dalla zona calda della classifica. Retrocederanno tre squadre, l'Asti non sarà certo fra queste».

Secondo il presidente dei «galletti» il Pinerolo non può «ammazzare» il campionato, «ma contemporaneamente - aggiunge - non si vede una formazione in grado di impensierire seriamente l'undici allenato da Bruno Cavallo. Per le altre posizioni di vertice è tutto da decidere. L'esperienza insegna che non sempre i team che concludono bene la prima parte del torneo riescono a confermarsi nel girone di ritorno. L'esempio più eclatante, in positivo, del Monferrato: l'anno scorso superò la crisi iniziale chiudendo l'anno in modo trionfale».

Alla vigilia della pausa natalizia il primato per il gioco più spumeggiante spettava - con il Pinerolo - a Ovada e Saluzzo. Domenica le due squadre saranno di fronte per confermare sul campo quanto di buono dicono di loro i critici. «E' difficile confermarsi ad alti livelli dopo quasi un mese di inattività - sostiene l'allenatore dei cuneesi Sandro Damilano -; finora la mia squadra è andata al di là delle attese, disputando ottime partite e conquistando una posizione in classifica insperata in avvio di stagione. Anche l'Ovada sta lavorando bene. Ma soltanto il campo sarà arbitro fedele per valutare la nostra attuale condizione».

Anche per le altre formazioni della «Granda» è tempo di verifiche. Contro il Rivoli la Saviglianese avrà un compito difficile; i «maghi» vogliono però risalire in graduatoria. Come l'Intermonregalese, che chiederà al Monferrato la spinta per inseguire (da lontano) la capolista. E le due alessandrine? La Fulvius, seconda, affronterà il Borgaro in una delicata sfida testa-coda; la Novese, rinfrancata dalla nuova guida tecnica, cercherà di non farsi impietosire dal Venaria, a disperata caccia di punti salvezza. **[r. s.]**

Domani sera la squadra gialloverde affronta al Palahockey il Sandrigo

Amatori, sembra tutto facile

Gli ospiti occupano la penultima posizione. Incerta la presenza di Raed: l'argentino è stato squalificato per un turno ma la società deciderà all'ultimo momento se pagare la penale

VERCELLI. Compito facile, almeno sulla carta, per l'Amatori, domani sera al Palaisola contro il Sandrigo, penultimo in classifica, già superato all'andata per 8-4 e acerrimo rivale dei giallo-verdi dai tempi della A1 quando, un reclamo dei vicentini, costò la retrocessione dei vercellesi.

Ma bisogna fare attenzione a questi incontri che si preannunciano con poche difficoltà ma che possono riservare delle sorprese a volte poco gradite. L'Amatori ha avuto nel corso di questo campionato qualche amara esprienza. Perciò difficilmente mister Severgnini cadrà in tale tranello.

La squadra vercellese, dopo una leggera flessione di forma si è pienamente ritrovata sabato scorso a Monza, dove ha superato i locali per 7-4, a conclusione di una partita che ha visto i gialloverdi nettamente superiori agli avversari sia come gioco che come combattività.

E così l'Amatori è ritornato al terzo posto della graduatoria, alla pari con il Novara che incontrerà sabato prossimo in un derby che si preannuncia incandescente.

Sia l'Amatori sia il Sandrigo in settimana sono stati colpiti dai fulmini del giudice sportivo. A farne le spese è stata in particolare la compagine veneta. In riferimento alla partita di sabato scorso, vinta con il New Line Modena è stato squalificato per due turni l'attaccante Rosin, il dirigente Lorenzo Carraro per un mese, mentre alla società sono state inflitte 400 mila lire di multa.

L'argentino Moreta sta attraversando un periodo di ottima forma ed è atteso ad un'altra convincente prova

Per quanto riguarda l'Amatori, com'era prevedibile, è stato squalificato Raed per una giornata. La società deciderà all'ultimo momento se pagare la penale ed averlo a disposizione per domani sera, con il timore, se rispedito fuori pista, di una squalifica maggiore e non riscattabile per il match con il Novara, oppure se lasciarlo a riposo.

Nel caso in cui Raed non giocasse, il suo posto, almeno all'avvio del match, sarà preso dal giovane Kalik, autore di una buona prova a Monza.

Spiega il vice presidente gialloverde Vittorio Ferraresi: «E' una scelta difficile quella riguardante l'argentino che prenderemo solo all'ultimo momento: certo la presenza in pista di Raed sarebbe un tonico non indifferente per la squadra, ma sono convinto che pure i giovani Kalik e Costanzo siano in grado di ben figurare».

Francesco Leale

IL CARTELLONE

VERCELLI. Sulla carta si preannuncia come un classico turno «di transizione» nel quale gli unici assestamenti possibili dovrebbero essere quelli nelle zone medio basse della classifica.

In attesa che il torneo entri nel vivo con il derbissimo Rotellistica Novara-Amatori, il calendario offre per domani sera incontri piuttosto «soft» per Hockey Salerno, Vercelli, Novara e Breganze, le uniche formazioni in grado di puntare direttamente alla A1 senza dover passare dalla porta di servizio del playout.

Se l'Amatori, con o senza il bomber Raed, non dovrebbe avere difficoltà a sbrigare la «pratica Sandrigo», anche le concorrenti dirette al secondo posto dovrebbero cogliere senza troppi problemi i due punti in palio. L'Hockey Salerno, dopo la passeggiata in terra toscana contro i Pattinatori Viareggini, ospita un Monza ormai allo sfascio.

Secondo match casalingo consecutivo per il Breganze contro Fiap Modena, compagine generosa ma che ben difficilmente uscirà indenne dal parquet vicentino. Solo una formalità l'impegno del Novara a Scandiano. [p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO

Contrasti alla Pro Candelo, si dimette l'allenatore

E' costata cara alla Pro Candelo la sconfitta in casa 2-1 nel recupero contro il Ponzone. Il presidente Armando Catozzo infatti al termine del match ha pesantemente contestato la squadra, dicendo che la prima causa dello scivolone interno è stata la scarsa preparazione atletica della squadra. In seguito alle focose dichiarazioni, l'allenatore Gianni Roano e il preparatore Massimo Meola, che è anche il portiere titolare della squadra, hanno presentato le dimissioni. Non è ancora stato annunciato il nome dei sostituti.

GINNASTICA RITMICA

Domani in gara la Pietro Micca in serie B

E' previsto per domani a Rho l'esordio stagionale della Pietro Micca nel campionato di serie B a squadre. La compagine biellese per questa stagione ha puntato al rinnovamento: dopo aver perso nel giro di due anni entrambe le «capitane» Laura Ritella e Barbara Crivellari, il ruolo di veterana spetterà a Sonia Brera, classe '75, affiancata dalla promettente quindicenne Tiziana Smolizza. Completano la rosa, guidata come al solito da Gianna e Gloria Cagliano, le esordienti Roberta Mo e Irene Pella.

CALCIO

Le squalifiche: Tasca della Pro fermo un turno

Il centrocampista della Pro Vercelli Marcello Tasca dovrà saltare l'importante trasferta a Novara contro la Sparta: lo ha deciso il giudice sportivo, che lo ha squalificato per recidività in ammonizioni. In Eccellenza dovranno guardare la partita dalla tribuna Riva del Borgosesia e Ramundo della Biellese. In Promozione se l'è cavata con una sola giornata Roberto Brovarone: il libero e capitano del Vigliano era stato espulso nel match contro il Cerano per un brutto fallo.

PALLAMANO FEMMINILE

Valdhandball Cardiff, difficile test con il Cassano

Dopo lo sfortunato pareggio di La Spezia (le liguri hanno riacciuffato il risultato all'ultimo minuto grazie a un rigore), il Valdhandball Cardiff prosegue in casa un torneo di serie C finora soddisfacente. Domenica alle 14,30 alla palestra di Valdengo, le ragazze di Daniela Azario e Fiorella D'Ostuni attendono il pericoloso Cassano.

CALCIO

Un vercellese promosso al corso per allenatori

Tra i candidati dichiarati idonei al termine del corso per giovani allenatori che si è svolto nelle scorse settimane ad Asti, c'è anche il vercellese Marco Visconti. Il nuovo coach risulterà dunque iscritto all'albo dei tecnici della Federcalcio.

PROVINO DI LUSSO

Amichevole domani pomeriggio alle 14,30 allo stadio Armando Picchi

A Verrone i giovani del Torino

I gialloblù di Tony Brando sfideranno la quotata formazione Primavera allenata da Rampanti: saranno in campo anche le stelle Sandro Cois e Christian Vieri che hanno già esordito in prima squadra

VERRONE. Di norma, nei momenti di sosta del campionato, si scelgono sparring-partner più deboli, tanto per ricreare lo spirito della partita senza dimenticarsi che si tratta di un allenamento. Il Verrone ha invertito la tendenza: domani pomeriggio sul terreno del nuovissimo stadio Armando Picchi, i gialloblù del focoso allenatore Tony Brando affronteranno addirittura la squadra campione d'Italia del calcio giovanile, il Torino Primavera.

La sfida, ammesso che la nebbia conceda ai giocatori una visibilità sufficiente per scendere in campo, promette senza dubbio spettacolo. I ragazzi in granata, oltre ad avere cucito sul petto il tricolore, hanno una lunga tradizione da difendere. Dalla scuola del Filadelfia e da un tecnico preparato come Vatta (ora responsabile della Nazionale Under 16, la Primavera è passata a Rampanti) sono usciti solo negli ultimi anni campioni del calibro di Dino Baggio e Lentini, già convocati in azzurro da Arrigo Sacchi, protagonisti della serie A che ora hanno smesso la maglia granata per vestire altre gloriose casacche come Francini, Fuser e Osio, e baluardi del Torino di Coppa Uefa come Giorgio Bresciani.

Oggi le stelle si chiamano Sandro Cois e Christian Vieri. Il primo, centrocampista di quantità, è già stato definito da Mondonico «potenzialmente migliore di Dino Baggio». Il secondo, figlio d'arte, è un centravanti dai mezzi fisici ottimi: negli occhi degli «irriducibili» della curva Maratona è ancora stampato il gol che ha messo a segno in Coppa Italia contro la Lazio, uno stacco di testa con palla terminata nel «sette». Niente male per un esordiente.

Il granata Christian Vieri nell'azione del gol contro la Lazio in Coppa Italia

Da parte del Verrone c'è già una promessa: «Ce la metteremo tutta per fare bella figura». Una promessa non difficile da mantenere, per una squadra che fa della grinta la sua arma migliore e che quest'anno nel campionato di Promozione ha regalato le migliori prestazioni proprio contro le «grandi». L'appuntamento per i tifosi è alle 14,30. [g. ca.]

FESTA GRANATA

BORGOVERCELLI. Popolo granata in festa martedì sera alla discoteca «Il Globo». Il centro coordinamento dei Torino club del comprensorio, che comprende Vercelli, Crescentino, Gattinara, Livorno, Pezzana e Santhià, organizza infatti un ritrovo per i tifosi con alcuni importanti ospiti d'onore.

Sarà presente infatti il presidente del Toro Gian Mauro Borsano. Ad accompagnarlo, per la gioia dei supporters, ci saranno il siculo-belga Vincenzo Scifo, leader del centrocampo granata insieme allo spagnolo Rafael Martin Vazquez, l'idolo della curva Maratona Roberto Policano e una delle giovani promesse portate da Emiliano Mondonico a respirare l'aria della prima squadra, Massimiliano Ferina. Il «baby» comunque ha già vissuto il suo momento di notorietà a Milano, quando ha preso parte all'amichevole Juve-Toro contro Inter-Milan.

Nel corso della serata verrà consegnato il memorial «Coniugi Baucero» a Scifo e Policano, mentre il giovane Ferina riceverà il premio «Franco Sigaudo», compianto presidente del Torino club Castigliano di Vercelli. [g. ca.]

CONCORSO

Il giovane del Vigliano sta dominando «Vota il campione»

Vezzoli vola, Romei risale

Il centrocampista del Borgosesia è salito al quarto posto in classifica. I granata in vetta con 440 punti di vantaggio nella graduatoria a squadre

VERCELLI. «Certo che questo Vezzoli è davvero bravo». Il commento è dell'amministratore delegato della Pro Vercelli Francesco Proli, al termine dell'amichevole che le bianche casacche hanno vinto contro la Rappresentativa di Eccellenza e Promozione. Una dimostrazione autorevole, se occorreva, che i tifosi non hanno sbagliato a portare in vetta alla graduatoria di «Vota il campione» il giovane centrocampista del Vigliano.

Il giocatore giallorosso è ancora saldamente in vetta con 1209 voti, ma da tempo in redazione non è giunto nemmeno un tagliando per sostenerlo. Ma c'è da attendersi, con la ripresa del campionato, che il gruppo tutto personale dei suoi tifosi (gli ormai celebri «Amici di Biella») e i supporters giallorossi che affolleranno fin da dopodomani le tribune del Comunale di via degli Alpini (arriva il pericoloso Fenusma) ricominci a far fluire i consensi.

Per sua fortuna anche i suoi avversari più diretti non hanno compiuto molti passi avanti. Al secondo posto resta Gian Luca Strobino, il giovane difensore del Val Mos, che ha di poco superato la fatidica quota mille. Ma il margine di distacco dalla capolista resta notevole.

Sul terzo gradino del podio siede Aldo, o meglio Tato, Petrone, il più amato dai tifosi di Borgosesia per la sua grinta, per i suoi gol e, se non bastasse ancora, per il fatto di aver abbandonato gli odiati cugini del Grignasco per vestire la maglia granata.

In Valsesia resta però il titolo provvisorio a squadre: i giocatori di mister Gianmario Arrondini (a proposito, è proprio lui l'allenatore preferito almeno fino a questo momento, anche se sono in costante ascesa le azioni di Tonelli) hanno totalizzato in tutto 1919 voti, quasi 400 in più del Vigliano e oltre mille in più della Pro. Il merito di tanto successo non è solo di Petrone, ma anche di Florio, Pagani e dei fans (e delle fans) di Guido Romei, che è stato sospinto al quarto posto nella graduatoria assoluta con 633 tagliandi. E' da segnalare che i quattro borgosesiani in classifica sono tutti nella Nazionale dei lettori, un altro piccolo record.

Continua a deludere invece la Pro: in salita ci sono solo Tonelli e Burgato, che sta attaccando la maglia numero 10 del vivaista veronese De Paola mentre Tasca, ex leader, è scivolato al quinto posto. L'unica classifica che i bianchi guidano è quella del numero di giocatori in graduatoria: sono 11, praticamente la formazione titolare al gran completo. Ma anche in questo caso, con gli ultimi successi, probabilmente i voti cresceranno. [g. ca.]

Il Campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

OPEL CORSA

FELICE CHI LA GUIDA.

Un suggerimento per essere felici: desiderare solo ciò che dà piacere e non ci toglie niente. Opel Corsa è l'altra faccia della guida in città. Una faccia pulita: agilità e grinta, bassi consumi e minimo sforzo di parcheggio, ma anche profondo rispetto per l'ambiente. Prendete ad esempio Corsa Swing. Vi chiede poco e vi dà molto: poggiatesta anteriori, cinture di sicurezza regolabili, specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno, tergilunotto, vano bagagli da 225 a 845 litri con sedile posteriore abbassato. Questo è solo l'inizio, dal Concessionario Opel trovate anche Corsa City, Joy, GL e GSi. La forza che ha dentro la esprime in una serie di motorizzazioni così completa da sbalordire, a partire dalla versione di base da 993 cc. Attenzione, è ancora più straordinario che un'auto così compatta abbia una scelta tanto ampia di modelli con catalizzatore di serie: 1.2i, 1.4i, 1.6i, 1.5D e 1.5TD. Per l'ambiente significa molto. E per voi significa guidare in assoluta libertà. Questo è un momento magico: Opel Corsa si presenta insieme al finanziamento di 8 milioni senza interessi in 24 mesi o, in alternativa, con 1 milione di supervalutazione dell'usato. Ecco perché la felicità di guidare non è mai stata così a portata di mano.

ECCEZIONALE
FINANZIAMENTO
8 MILIONI
SENZA INTERESSI
IN 24 MESI

ESEMPIO	CORSA SWING 3 P. 1.0
PREZZO IVA INCLUSA	10.821.000*
QUOTA CONTANTI	2.821.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE x 24	333.000

IN ALTERNATIVA 1 MILIONE**
DI SUPERVALUTAZIONE

OGNI MODELLO OPEL E' DISPONIBILE CON CATALIZZATORE

OPEL
BY GENERAL MOTORS

Il nuovo servizio GMAC Insurance Assistance, attivabile gratuitamente con il numero verde 24 ore su 24, garantisce per due anni dall'acquisto della vostra automobile il soccorso stradale, la sostituzione auto alle spese di allegato. Informazioni presso i Concessionari Opel-GM partecipanti.

*Prezzo di listino suggerito relativo mese in corso. L'offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso e valida per le vetture disponibili esclusivamente nelle versioni Van ed riservata a Clienti con requisiti di affidabilità richiesti idonei da GMAC Italia S.p.A. Spese istruttoria pratica L. 250.000. **1.000.000 di supervalutazione sulle quotazioni di Quattroruote per l'usato accettato in permuta dai Concessionari